PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 131. N. 344. MARTEDI' 16 DICEMBRE 1997 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111. TX 221121. FAX 011/655306. ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/486339; 06/484885. MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/76021. FAX 02/780048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/539854. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 634-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490; 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6965211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO mm 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMILI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71216

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
RAI DI TUTTO, DI PIU'

GLI USA APRONO ALL'IRAN

UN PRIMO PICCOLO PASSO

E così il Grande Satana «apre» all'Iran, ossessivamente accusato, fino a ieri, d'essere il maledetto sponsor del terrorismo folle di Hamas, di Hezbollah. Khatami, neo presidente dell'Iran, l'unica e sola Teocrazia del mondo, lui, il religioso che ha tradotto Tocqueville in lingua farsi, chiude la Conferenza Islamica, offrendo agli Stati Uniti «un dialogo costruttivo» e il giovine Clinton: «Non chiedo di meglio», replica. Incredibile? No: «E' la Politica, bellezza». I diplomatici, i giornalisti che hanno studiato i tomi di Duroselle, le opere di Di Nolfo sanno che la politica è l'arte del possibile sempreché il possibile sia stato accuratamente valutato in termini di dare e avere. Indiscrezioni autorevoli lasciavano pensare che, oramai da tempo, mediatori di vaglia fossero impegnati nella difficile impresa di arrivare a un «primo disgelo» fra Stati Uniti e Iran. Gli addetti ai lavori hanno capito che il ghiaccio cominciava a sciogliersi quando han visto che non soltanto l'Iran era stato incaricato di organizzare (per ospitarla) la Conferenza Islamica ma che vi avrebbero partecipato Paesi islamici quali l'Arabia Saudita, l'Egitto notoriamente vicini agli Usa. Ma il segnale più incisivo, e tanto forte da invitare all'ottimismo, è stata la presenza, a Teheran, non solamente di Arafat (che mancava dall'Iran, ufficialmente, da almeno due lustri) ma anche e soprattutto dei Principi sauditi Feisal e Abdallah. Il primo è il ministro degli Esteri di quella vera potenza mediorientale ch'è l'Arabia Saudita; il secondo, comandante della preziosa (per lui) gendarmeria nazionale, si vuole sia il Re (per ora morganatico) della monarchia wahabita.

Il principe Abdallah risulta afflitto da una lieve balbuzie che se lo snerva, qualche volta, in fatto non pregiudica le sue doti di realistico mediatore. Se una mediazione c'è stata, come oramai sembrerebbe scontato, l'ha svol-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

CLINTON E' PRONTO
«Ma rinuncino al terrorismo»
Andrea di Robilant A PAGINA 10

Palazzo Chigi: rispettate la legge. Finanziaria: accordo di maggioranza su autonomi e scuola

Latte, guerra aperta Cobas-governo

Il Fondo e l'Ocse: l'Italia merita l'Europa

Sfilano i trattori dei Cobas

ROMA. I Cobas del latte sono usciti «molto delusi», ieri, da Palazzo Chigi. E' tornata a salire la tensione alle porte di Roma, dove sono affluite colonne di trattori. Il governo ammonisce: «Ogni manifestazione deve avvenire nel rispetto della legge e dei diritti della collettività». E il commissario europeo Emma Bonino: «Chi viola le legge deve pagare». Giudizi positivi sullo stato di salute della finanza pubblica arrivano dal Fondo monetario e dall'Ocse. Per il Fondo i progressi sul fronte dell'inflazione e del deficit pubblico sono «eccezionali». Entrambi gli organismi internazionali prevedono un rapporto deficit/Pil pari al 3 per cento nel 1997 e quindi l'ingresso dell'Italia nel gruppo di testa dell'Euro. Accordo di maggioranza, ieri sera, sugli emendamenti alla finanziaria: viene ridotta da 58 a 57 anni l'età per accedere alle pensioni di anzianità per i lavoratori autonomi, commercianti e artigiani. Nella scuola potranno andare in pensione 15 mila persone nel 1998 e 15 mila nel 1999.

Lopri, Masci e Poletti ALLE PAG. 2, 3 E 17

L'ENIGMA TURCHIA

Ankara gioca la carta Cipro

ANKARA. La Turchia (nella foto il presidente Demirel) gioca la carta Cipro nella crisi con l'Europa dopo la decisione di escludere Ankara dall'allargamento ad Est: bloccati i negoziati con la componente greca nell'isola.

Mollari A PAG. 11

COSTRETTI A PERDERE

I nodi sono recidivi: prima o poi, vengono al pettine. Anche in agricoltura. Non ci sono solo quote latte, importazioni di questo o quel prodotto a prezzi stracciati e la crescente pressione fiscale ad alimentare la protesta ormai generale del mondo agricolo. Accade semplicemente che i coltivatori italiani si sono accorti, quasi di colpo, che non ce la fanno più a reggere la concorrenza del mondo moderno. E come potrebbero farcela, quando i loro appezzamenti sono grandi appena 7,5 ettari in media, contro i 26-28 ettari dei francesi e dei tedeschi, ed i 107 (diconsi centosette) dei britannici? Come fanno ad impiegare produttivamente tecnologie avanzate di coltivazione, di gestione dei terreni, di raccolta, di stoccaggio, quando oltre l'87 per cento dei loro poderi non arriva ai 10 ettari - e il 33 per cento si colloca addirittura al di sotto di *un* ettaro - laddove la stessa classe di grandezza, o meglio di piccolezza, scende al 45 per cento in Germania, al 37 per cento in Francia ed al 26 per cento in Gran Bretagna?

Tutti i dati sopra riportati provengono dagli ultimi censimenti dell'agricoltura, che si sono svolti in anni differenti nei diversi Paesi citati: nel '90 in Italia, nel '93 in Gran Bretagna, nel '94 in Francia e in Germania. Ma non c'è alcuna ragione per credere

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 10 QUARTA COLONNA

DOMENICA CON LA STAMPA

«Specchio» e il video di Evita, primissima tv

Questa settimana, «Specchio» sarà in edicola da domenica prossima insieme con la videocassetta di «Evita», un film della serie «Primissime tv» (fra gli interpreti ci sono Madonna e Antonio Banderas). Il magazine è dedicato interamente al Natale. Fra i servizi: la vita ai tempi di Gesù, la cucina delle feste di fine d'anno nel mondo e il mistero sotto le stelle. Cassetta e «Specchio» saranno in vendita con «La Stampa» al prezzo complessivo di 14.900 lire.

Il legale: vide il vero assassino di Calabresi

Sofri, supertestimone «Processo da rifare»

UNA VOCE DAL PASSATO

«Raccontai tutto poi ebbi paura»

ROMA. Il nuovo testimone del processo che coinvolge Sofri (nella foto), racconta: «Dissi al questore Allegra che avevo riconosciuto il killer in una foto mostratami da 2 poliziotti, ma lui mi gelò».

Bianconi A PAG. 5

ROMA. L'avvocato Alessandro Gamberini, difensore di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, ieri mattina, ha depositato, alla quinta sezione della Corte d'Appello di Milano, l'istanza di revisione del processo per l'uccisione del commissario Luigi Calabresi. Secondo l'avvocato Gamberini, sono molti e sostanziali i «fatti nuovi» contenuti nelle oltre 208 pagine della sua istanza. Il fatto principale, le rivelazioni di un supertestimone, Luigi Gnappi, l'uomo che la mattina del 17 maggio 1972 assistette all'omicidio dalla sua auto parcheggiata in via Cherubini. Dopo 25 anni ha deciso di parlare: «Volevo togliermi un peso dentro che non ce la facevo più a sopportare». Vide il killer sparare al commissario e poi voltarsi verso di lui, mentre raggiungeva l'auto del complice. Al processo disse che Bompressi non assomigliava affatto alla faccia che incrociò quella mattina.

Bruzzone A PAG. 5

Alta tensione nel Polo anche sul caso Previti. Dal pds consensi al leader della destra

E' strappo tra Fini e Berlusconi

«Se il testo non cambia An voterà la Bicamerale»

ROMA. Se il testo della Bicamerale resta così com'è, parola di Fini, An lo voterà in aula. Se il testo della Bicamerale resta così com'è, certamente Forza Italia farà pollice verso, che è poi il segnale con il quale i capigruppo indicano ai parlamentari come devono votare. Già si sapeva che nel Polo, dopo le elezioni, si sarebbe aperta una resa dei conti. Ma nessuno immaginava che la situazione, nel centro-destra, si sarebbe sfilacciata fino allo strappo di ieri. Invece, mai come adesso i due principali partiti del Polo sono in rotta di collisione: sulla Bicamerale, certo, ma anche sulla Finanziaria e sul caso Previti. Una tensione accresciuta dai consensi che il leader di An si sta guadagnando a sinistra. Quanto all'ex ministro Previti, dalla riunione di domani, la Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera inizierà a occuparsi della richiesta di arresto.

Berla di Argentine Martini e Rampino ALLE PAG. 6 E 7

Burlando «frena» gli scioperi

Trasporti, rinviate le proteste Capistazione fermi per 24 ore

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 17

Nasce un pool anti-rapimenti

Voluto dal procuratore Vigna Dubbi sul sequestro di Milano

SERVIZI A PAGINA 15

Sipario sulla morte di Diana

Parigi, senza risultati l'inchiesta La giustizia francese si è arresa

di Enrico Benedetto A PAGINA 12

I COMUNISTI I FASCISTI E GLI ALTRI

CHI crede nella democrazia non può che rallegrarsi per il tentativo di Gianfranco Fini di rompere definitivamente i ponti con la tragedia di Salò. E non può nemmeno non congratularsi con il presidente della Camera Luciano Violante nel suo sforzo di incoraggiare senza settarismi la fine della contrapposizione ideologica totale che prolunga indefinitamente una «guerra civile» senza più ragion d'essere in un'Italia saldamente ancorata ai valori della democrazia. Se però queste ovvie considerazioni di buon senso democratico faticano ad essere accettate dalla maggior parte delle forze politiche e se anzi appare difficile disappunto per il dialogo tra la destra e la sinistra per superare i fantasmi del passato, allora vuol dire che un aspetto ambiguo ed equivoco rischia di compromettere la costruzione di una memoria comune degli italiani.

Il vero pericolo è che se il ripensamento del passato rappresenta una carta indispensabile per smantellare quella «memoria divisa» che ha sin qui impedito all'Italia di riconoscersi in un'identità condivisa, allora il solo sospetto che la partita si possa ridurre a una questione che riguarda principalmente ex comunisti ed ex fascisti rischia di riaprire più ferite di quelle che si vogliono rimarginare con operazioni posticce e frettolose. Che il gioco della legittimazione democratica alla fine del secolo dei totalitarismi debba infatti veder impegnati in misura prevalen-

Pierluigi Battista

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Il più noto ispettore della tv dopo 24 anni dà l'addio alla fiction

Buona pensione, Derrick

BONN

SE il governo di Bonn ha rischiato la crisi sulla riforma-pensioni, il più illustre volto televisivo della Germania Federale, l'eroe normale Stephan Derrick, dà una mano ad Helmut Kohl: considerata l'anzianità anagrafica (74 anni e sette mesi alla fine dell'anno) e quella professionale (24 anni e cinque mesi di servizio ininterrotto) il 31 dicembre l'«ispettore-capo» più amato in patria e più acclamato nel mondo lascerà il servizio.

Dopo annunci e smentite che qualcuno immaginava provocazioni, o sonde negli umori di un pubblico rimasto fedele fino alla soglia dello zelo, il ritiro questa volta è irrinunciabile, irreversibile, ufficiale: negli studi di Monaco, Horst Tappert sta girando l'ultimo episodio di una serie cominciata il 30 luglio del '73. Dopo 281 episodi, o 24 anni, Stephan Derrick esce di scena.

In Italia, il suo ritiro potrà apparire sconveniente: non soltanto perchè gli italiani sono tra i più fedeli estimatori dell'ispettore televisivo meno spettacolare e più rassicurante al mondo. Soprattutto, perché in Italia gli eroi della tv non sono stanchi, o non lo danno a intendere: per Raimondo Vianello, richiamato in Rai a 76 anni per presentare «San Remo '98», la pensione è un privilegio. Per Corrado, a 73 anni inesausto conduttore di una «Corrida» fenomeno tv dell'anno, l'anzianità è semmai una qualità. Per Mike Bongiorno, comandato a San Remo a 75 anni, nel '97, lasciare il video è tutt'al più una possibilità virtuale. Stephan Derrick pavido, allora, forse ingrato? Horst Tappert semplicemente stanco, piuttosto: in un Paese nel quale la stanchezza è ancora lecita e normale, e dove un attore di rango può voltar pagina mentre riesce a farlo fra gli applausi.

Emanuele Novazio

Per Agnelli jr un minuto di silenzio a Mirafiori e alla Piaggio. Il ricordo alla Camera

Giovanni Alberto, gara di solidarietà

Migliaia di offerte per la ricerca contro il cancro

TORINO. Una lunga passeggiata mattutina nei boschi della Mandria. Poi il ritorno al lavoro, come ogni lunedì, nella palazzina neoclassica di corso Matteotti. Umberto Agnelli si è presentato ieri mattina alle 8,30 negli uffici dell'Ifi, la finanziaria attraverso cui la famiglia controlla l'impero industriale. E mentre la sua Kappa lo lasciava nel cortile del palazzo, i centralini della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro impazzivano di telefonate. Poche righe apparse ieri su «La Stampa», su indicazione della famiglia in cima alla lunga fila dei necrologi istituzionali, sono bastate a sollecitare un fiume di solidarietà. E sempre ieri a Mirafiori i lavoratori hanno osservato un minuto di silenzio, in segno di lutto, mentre alla Camera Giovanni Alberto è stato ricordato da Furio Colombo.

Accossato, Conti, Minucci e Poletto A PAG. 13 E IN CRONACA

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
Il prestito che volete senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 19.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI
FORUS

BRUNO VESPA
LA SFIDA
DAL PATTO ALLA CRISI E OLTRE
150.000 COPIE VENDUTE IN UN MESE
RAI-ERI
MONDADORI

Emma Bonino: chi viola la legge deve pagare. Ma Bruxelles concede una tregua sulle quote latte fino a febbraio

I Cobas: Prodi ci snobba, la guerra continua

Fallisce l'incontro a Palazzo Chigi, nuovi cortei di trattori

ROMA. Sono usciti «molto delusi» da Palazzo Chigi i Cobas del latte che si ritengono «snobbati» dal governo. E così, ieri sera, è risalita la tensione alle porte di Roma, dove sono affluiti da Nord e da Sud, colonne di trattori con i manifestanti di rinforzo al presidio di Torrimpietra. Sembrano perciò cadere nel vuoto le parole di Prodi, da Bologna, sul «grande rispetto verso il mondo agricolo», l'auspicio che «la crisi sia in via di superamento».

Tutt'altro. Perché il portavoce della protesta, il modenese Roberto Baldini, annuncia che ai funzionari di Palazzo Chigi che li hanno ricevuti, i Cobas hanno chiesto un incontro urgente «direttamente con il presidente del Consiglio, entro due giorni», preannunciando nuove iniziative, in caso di rifiuto, per domani. E il conte Carandini, leader dei dimostranti romani, lamenta persino «il basso livello» dell'incontro di ieri, con «persone rispettabili ma non competenti».

E non serve certo a lenire la delusione dei produttori l'assicurazione del sottosegretario Micheli, che preannuncia «l'apertura di un tavolo di trattativa generale per gennaio». E tantomeno la nota diramata, dopo l'incontro, da Palazzo Chigi che ribadisce da parte del governo «la ferma volontà di vigilare affinché ogni manifestazione avvenga nel pieno rispetto della legge e dei diritti della collettività».

Insomma, tra il duro richiamo di Scalfaro e la comprensione del Papa, la protesta continua, anche se si cerca di riannodare il filo della trattativa. Gli allevatori non hanno gradito, poi, la dichiarazione del commissario europeo Emma Bonino che molto seccamente ha dichiarato: «Chi viola le legge deve pagare. Pare che nel nostro Paese questa regola base sia una rivoluzione. E' arrivato il momento di dire basta e di mettere un po' d'ordine». E la Bonino ha duramente ricordato che in realtà sono i consumatori a pagare per la violazione delle quote latte, perché «le multe sono a carico dello Stato e quindi di tutti i cittadini». Quindi si verifica una «distorsione della concorrenza» che la Commissione non può consentire. Non risparmia un'ultima stoccata, la Bonino: «Ogni famiglia europea paga 2 milioni e mezzo l'anno per i sussidi agricoli. Sarebbe forse il caso di rimettere in discussione il rapporto tra i produttori, a cui sono destinati gli 80 mila miliardi della politica agricola comune, e i benefici che ne ottengono i 300 milioni di consumatori».

E da Bruxelles ieri sera è arrivata ancora una notizia che ha lasciato freddi gli allevatori, anche se ha rallegrato il governo. Dopo un incontro con il commissario Fischler, il ministro Pinto ha ottenuto una tregua fino a febbraio sulla conformità del decreto sulle quote latte alla normativa europea. Per quanto questo piano di restituzione parziale delle multe sia già stato respinto dagli allevatori, il governo italiano si era trovato fra due fuochi, perché anche la Commissione era parsa inizialmente molto severa sull'adozione del decreto. «Entro fine aprile e l'inizio di maggio del '98 si avrà la certezza che saranno chiarite le 7.000 posizioni degli agricoltori che si trovano in situazione anomala e quindi da verificare», ha detto il ministro.

L'unico conforto per gli allevatori arriva, per ora, dal Vaticano. «L'Osservatore Romano», ieri, ha scritto che le parole rivolte domenica dal Papa ai rappresentanti dei Cobas arrivati in San Pietro erano «una benedizione alla laboriosità, alle attese, alle ansie di tutto il mondo agricolo italiano». E, pur criticando «qualche disdicevole intemperanza», il giornale vaticano sostiene che il mondo agricolo si è mobilitato per chiedere che ai sacrifici corrispondano «concrete iniziative» a tutela dei suoi lavoratori.

Per intanto, i rappresentanti dei Cobas del latte si preparano a recarsi di nuovo mercoledì in San Pietro per partecipare all'udienza generale del Santo Padre. Vogliono portare una mucca, una forma di parmigiano e una di grana. Ma in attesa dell'appuntamento in Vaticano e, sperano i Cobas, anche di un incontro con Prodi a Palazzo Chigi, gli allevatori hanno accentuato la loro mobilitazione in provincia e attorno a Roma. Varie manifestazioni si sono svolte ieri lungo le strade di Veneto, Friuli, Piemonte, Emilia e Lombardia. Presso la capitale, i rinforzi (una colonna di 50 trattori provenienti da Verona, Vicenza, Mantova e Pavia) sono giunti nel pomeriggio al presidio di Torrimpietra già affollato anche per l'arrivo degli allevatori della Flaminia. Da Sud, una quindicina di trattori provenienti da Valmontone hanno transitato lungo la via Casilina per formare un altro presidio alle porte di Roma. [r. r.]

Il governo promette l'apertura di una trattativa a gennaio ma ammonisce: «Ogni protesta deve rispettare la collettività»

REPORTAGE

GLI IRRIDUCIBILI DI VANCIMUGLIO

«E noi faremo Natale in trincea»

Il «generale»: non vogliamo più promesse

VANCIMUGLIO (Vicenza)
DAL NOSTRO INVIATO

«Caro presidente Prodi, non puoi sempre scappare. Primo o poi devi venire a parlare con noi», fa l'arrabbiato Silvano Marcon, leader dei Cobas del Nord-Est, quando via telefonino sa che a Roma l'incontro con il governo è finito in niente, che ci sono le promesse di sempre. E che Romano Prodi non si è degnato di incontrare gli allevatori, salutati pure dal Papa.

«Tanto noi non ci muoviamo. Rimaniamo qui a Natale, l'ultimo dell'anno, fino al 2 febbraio, quando il decreto diventerà legge. Poi vedremo...», ripete il ritornello di sempre Ruggero Marchioron, il «Generale» della battaglia sulla «Serenissima», quella finita a manganellate, lacrimogeni e fiumi di letame.

«Rimaniamo qua», ripete davanti al fax installato sotto la tenda bianca e blu, innalzata 28 giorni fa, con le forme di grana padano, le grappe, i vini, decorata con i disegni dei figli degli allevatori. Più il quadro di Bepi Barnadotto, prestato da una galleria d'arte, che immortala i trattori sull'autostrada in un dipinto - testuale - eseguito «con paglia e sterco di vacca».

«Però adesso andiamo a Padova», guida la carica Marchioron, 80 trattori in fila uno dietro l'altro per planare all'istituto tecnico agrario Duca degli Abruzzi, dove l'Aprolat, l'associazione di produttori di latte legata alla Coldiretti, tiene la riunione plenaria. «Li disconosciamo, tra loro ci sono i truffatori che comperano e vendono le quote», tuona Marchioron mentre annuncia la nascita del Cospalat, che poi sarebbe l'associazione dei comitati per fare pulizia nel mercato delle quote e del latte, che avrebbe già raccolto 500 adesioni, un quarto dei produttori tra Padova e Rovigo.

Su uno dei trattori, un Same da 85 cavalli, c'è Lorella, la moglie di Silvano Marcon. Capelli biondi mechati, un filo di rossetto, gli anfibi, Lorella guida il trattore come se fosse una Panda. «E' anche colpa di quelli là, se l'agricoltura va in malora», giura lei, mentre racconta che erano proprio i sindacati, una volta, a incoraggiare la produzione, a rimaneggiare le quote per sanare le eccedenze. A invogliare, insomma, a non tener conto delle quote, dei tetti di produzione europei, delle leggi della Ue che adesso ha messo in mora l'Italia.

«Mi sveglio alle 5 e 45 per la prima mungitura, poi accompagno le bambine a scuola, torno in stalla e già si è fatta l'ora della seconda mungitura. Così, 365 giorni all'anno. In più, adesso, vogliono anche 200 milioni per le eccedenze di produzione», si accalora, mentre fa i conti di una vita. Da 20 anni accanto a Silvano, da 28 giorni al campo di Vancimuglio. Anche il giorno delle cariche, quando tutti i telegiornali l'hanno ripresa mentre arrostiva le salamelle durante la pioggia di lacrimogeni.

«Mi fa ridere Scalfaro, quando dice che ci vogliono le manette, mi sa che non sa nemmeno lui di cosa parla...», replica, mentre il trattore viaggia da Vancimuglio a Rubano, a Mestrino, fino alle porte di Padova, scortati dalla polizia che incanala il traffico come può, con gli automobilisti che strombazzano e la gente ai lati della strada che batte le mani, che saluta, che incoraggia gli allevatori in corteo con le bandiere con la vacca pezzata sui trattori.

«La gente ha capito, non come certi governanti che fanno orecchie da mercante», taglia corto Lorella Marcon, mentre scala le marce agli incroci e poi accelera che sembra una Ferrari anche se la velocità non va oltre i 35 chilometri all'ora. «Questo trattore ha fatto la sua vita, sobbalza perché oramai le ruote sono diventate ovali. Abbiamo fatto il mutuo per sistemare la stalla e a metà produzione cosa ci hanno detto? "Spiacenti, avete superato di 2550 quintali il tetto delle quote", ci hanno detto. E' possibile?», si lamenta. Anche se assicura: «Ma oramai non è più solo una questione di soldi...».

Che in ballo ci sia la trasparenza nella gestione delle quote, il riassetto del mercato, il futuro dell'agricoltura, lo si capisce quando i Cobas entrano nell'aula magna della scuola alle porte di Padova, dove sono in 10 - giacca e cravatta - a partecipare all'assemblea dei produttori di latte, legati alla Coldiretti, all'odiato sindacato.

«Non avete più senso di esistere, siete tutti indagati, vi perseguiteremo», tuona Marchioron al microfono, mentre gli allevatori gridano, agitano i campanacci, van giù pesanti con gli insulti. «Ladri, andate a casa», urlano al banco della presidenza, dove il presidente dell'Apl Luciano Toniol fa quel che può, incassa e se ne va. Il preside dell'istituto, Luigi Spolaora, lascia l'aula ai Cobas. Che sia dalla loro parte lo si capisce subito: «Abbiamo dovuto abbattere 10 capi, dicevano che il latte prodotto dagli allievi durante le lezioni di zootecnia superava le quote. Volevano 10 milioni, volevano...».

Alle 13 si torna sui trattori. Ci vuole più di un'ora per arrivare a Vancimuglio. Da Roma arrivano le prime notizie: Prodi non si è visto, i funzionari del ministero dell'Agricoltura hanno fatto le promesse di sempre. Il «generale» Marchioron tira le conclusioni: «Macché spaccatura con i Cobas di Modena che sono andati Roma. Era deciso che noi avremmo mantenuto i presidi e che sarebbero andati avanti loro. Ma qui, se la situazione non si sblocca, mi sa che andiamo tutti a Roma con i trattori».

Fabio Poletti

Costituita una nuova associazione tra i produttori «Vogliamo dire basta a chi truffa»

«Il presidente del Consiglio non può sempre scappare Prima o poi dovrà venire qui a parlarci»

Protesta a Milano travestiti da Babbo Natale

COMUNICATO DEL CDR

Il direttore de La Stampa, Carlo Rossella, ha illustrato ieri al comitato di redazione e poi all'assemblea dei redattori il suo piano di riorganizzazione del giornale. Sia il cdr sia l'assemblea giudicano inadeguate le sue proposte di sviluppo e rilancio. In particolare, la relazione del direttore ha trascurato i contenuti e la linea del giornale, per privilegiare gli organigrammi (promozioni di qualifiche e stipendi). Ciò mentre l'amministrazione parla di gravi difficoltà finanziarie e prefigura lo stato di crisi, denunciando l'esubero di venti giornalisti per i quali vorrebbe richiedere il prepensionamento. Scelte e comportamenti del direttore, spesso contraddittori con le sue pubbliche dichiarazioni sulla necessità che «il giornalismo italiano cambi rotta», hanno logorato e esaurito il rapporto di fiducia con la redazione. Per questi motivi, il comitato di redazione chiede un incontro con il presidente dell'Editrice, a garanzia del futuro de La Stampa; sospende la partecipazione dei giornalisti ai lavori della commissione di studio per le nuove tecnologie; proclama 3 giorni di sciopero da mercoledì a venerdì. La Stampa non sarà in edicola nei giorni di giovedì 18, venerdì 19 e sabato 20 dicembre.

Il comitato di redazione

La Direzione del giornale e l'Editrice La Stampa si scusano con i lettori che saranno privati del loro quotidiano per tre giorni. Questa è, purtroppo, la decisione presa dall'Assemblea dei giornalisti dopo che è stato illustrato un ampio progetto di rafforzamento e di sviluppo, un piano concreto di iniziative con scadenze precise e ravvicinate e gli adeguamenti organizzativi necessari a realizzare il progetto.

«Vilipendio»

Slogan offensivi contro Scalfaro

TREVISO. Saranno probabilmente denunciati per vilipendio nei confronti del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alcuni tra gli allevatori che con 100 trattori hanno messo in ginocchio, ieri, la viabilità del Trevigiano. Alcuni allevatori hanno innalzato delle gigantografie - secondo quanto riferito da Paolo Casagrande, uno dei portavoce dei Cobas - del Presidente della Repubblica con scritte ingiuriose in dialetto veneto. Essendosi i manifestanti rifiutati di toglierle, come era stato chiesto dalle forze dell'ordine - ha raccontato Casagrande -, la polizia le ha rimosse, ipotizzando la denuncia per vilipendio. Dopo un lento carosello sul Ponte della Priula, di fatto bloccato al normale traffico automobilistico, la protesta ha poi colpito un altro nodo viario cruciale, la statale Pontebbana in località Postioma. La protesta è rientrata nel primo pomeriggio ma il traffico automobilistico ne ha risentito fino a sera. [Ansa]

Olio d'oliva

Trattativa sugli aiuti

BRUXELLES. Se sul fronte delle quote latte l'Italia ha guadagnato ieri tempo prezioso, spiragli concreti sono emersi anche per i settori dell'olio d'oliva e degli aiuti all'agricoltura nelle aree terremotate. Sull'olio d'oliva, ha precisato il ministro Pinto, il commissario Fischler ha assicurato che il problema sarà seguito con attenzione». Si attende l'apertura da parte della Commissione europea dell'ammasso privato che permetterà agli olivicoltori di ricevere un aiuto dall'Ue per ritardare la distribuzione. «Attendiamo ancora di confrontare - ha detto il ministro - alcuni dati sul livello dei prezzi di mercato». Il commissario ha anche assicurato Pinto che anticiperà a febbraio la presentazione della proposta di riforma del mercato dell'olio d'oliva che dovrebbe tener conto delle richieste di limitare le superfici destinate alla coltura e di fissare delle quantità di produzione massime nazionali garantite da aiuti comunitari. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
SIT srl, v. C. Pisani 132, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
2/Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ediz, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6565.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 3330 del 13/12/1996
La tiratura di Lunedì 15 Dicembre 1997 è stata di 536.022 copie

Per gli ispettori di Washington non ci vorrà una manovra-bis, previsto un rapido calo dei tassi

Il Fondo: Italia, risultati eccezionali

Anche l'Ocse elogia il risanamento: 11 Paesi nell'Euro

ROMA. Se l'ansia nazionale è quella dei giudizi esteri che promuovono o bocciano l'Italia, questa è di sicuro una promozione. Altro che. Per la prima volta da forse vent'anni, la lettera che conclude l'annuale missione a Roma del Fondo monetario internazionale si apre con elogi: «Nel '97 sono stati ottenuti risultati eccezionali». Per la prima volta da una quindicina d'anni, il Fmi non ritiene necessaria una manovra-bis per far quadrare il bilancio dell'anno successivo. L'ammonimento principale è di non riposare sugli allori: la legge finanziaria '99 non dovrà essere così leggera (15.000 miliardi) come la prevede il governo.

Una promozione, con qualche analoga riserva, c'è anche nel rapporto semestrale dell'Ocse (l'osservatorio economico dei Paesi industriali). Nessuna delle due organizzazioni internazionali ha competenza per ammettere l'Italia alla moneta unica europea; ma entrambe la vedono atta ad entrarvi e implicitamente già inclusa. L'Ocse elenca tra i presupposti delle sue analisi «che all'euro partecipino 11 Paesi» tra cui l'Italia. E queste analisi danno argomenti per contrastare i dubbi altrui: tra gli 11, l'Italia non è né il Paese in

Ma la Finanziaria '99 dovrà essere più pesante dei 15 mila miliardi previsti da Prodi

cui i conti sarebbero più a rischio in caso di recessione, né quello con un maggiore deficit «strutturale». Negli altri grandi Paesi industriali, l'annuale arrivo di una delegazione del Fmi quasi non fa notizia. Da noi, è diventato una prova d'esame importante per i governi. «E' un voto al Paese tutto» il giudizio molto buono di questa fine '97, dichiara con soddisfazione evidente Carlo Azeglio Ciampi: Quella lettera di nove pagine, secondo il ministro del Tesoro, «è conferma della solidità e della validità del risanamento che l'Italia sta portando avanti. Dà atto che l'inflazione è stata sradicata, che il riequilibrio del bilancio pubblico è in fase avanzata, che la ripresa è in corso».

C'è una frase che pare fatta apposta per Ciampi: «Il circolo virtuoso a lungo cercato» è ormai una realtà. Anche le obiezioni e le critiche dei sei esperti venuti da Washington (tra cui due italiani) sono in gran parte benvenute al Tesoro, perché lo rafforzano nei contrasti con altri ministeri e con il Parlamento. Il Fmi sostiene che non c'è più alcuno spazio per attenuare il disegno di legge finanziaria '98» se si vuole rispettare il 3% di deficit nel prossimo anno. Analogo è il giudizio dell'Ocse, che stima nel '98 un deficit al 3%, contro il 2,8% della previsione governativa.

Se la finanziaria '98 sarà approvata senza brutte sorprese il tasso di sconto, ora al 6,25%, potrà subito scendere (come è aspettativa generale dei mercati: le date possibili vanno dal 22 dicembre al 3 gennaio). Con una divergenza d'opinione dalla Banca d'Italia, il Fondo vede inoltre una spinta accelerata al ribasso dei tassi già nella prima metà del '98, non nella seconda. L'Ocse, da parte sua, rileva che l'aspettativa dei mercati è che i tassi in tutti i paesi euro convergano verso il 4,5%.

Soddisfatto Ciampi «Questo giudizio è la conferma di quanto sia solido il risanamento»

Come era facile anticipare, il Fmi dice no alle 35 ore per legge, consiglia invece di lasciare l'orario di lavoro al negoziato delle parti. Le critiche all'Irap, che alcuni si aspettavano aspre, non sono esplicite in proprio dal Fondo ma registrate come presenti nel Paese: la nuova imposta è unica in Europa e non fa pagare il costo della sanità a chi ne usufruisce (tutti i cittadini) ma solo ad alcuni (le imprese). Una vera riforma fiscale federale, che responsabilizzi gli enti locali, secondo il Fmi è ancora di là da venire.

Il giudizio sulla riforma delle pensioni è pacato. E' insufficiente, ma il problema non è più grave che in altri Paesi europei.

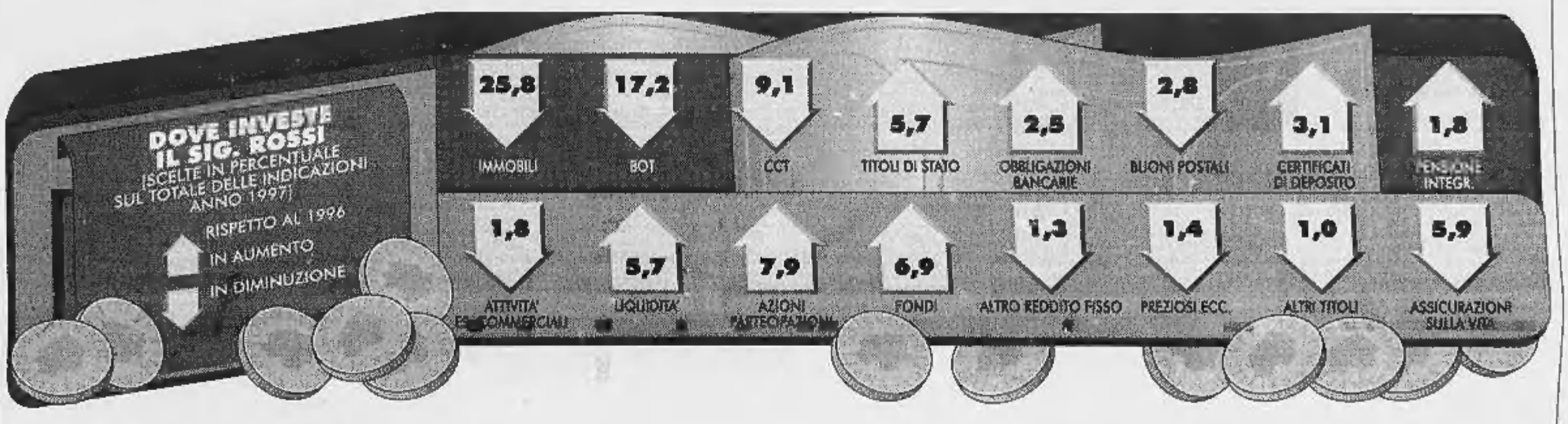
Non è sfuggita al Fmi la complicata questione dei «residui passivi» nel bilancio, quella stessa su cui il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda è andato a tranquillizzare il governo di Bonn. Le tesi del Tesoro è accolta: il passaggio nel '97 di grandi somme da giacenze di cassa degli enti a «residui» (che hanno bisogno di una autorizzazione del Tesoro per essere spesi» ha accresciuto e non diminuito la stabilità finanziaria; se tuttavia si vuole un equilibrio duraturo, nei bilanci per i prossimi anni ci sarà molto da sfoltire.

Nell'entusiasmo della giornata, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli si spinge ad affermare che «ora l'Italia è in condizione di fare gli esami agli altri». Non tutti in Europa la pensano così: ieri il capo del partito liberale olandese (parte della maggioranza di governo) ha chiesto - peraltro sulla base di dati imprecisi - che il suo Paese voti contro l'ammissione dell'Italia all'euro.

Stefano Lepri

IL CASO

GLI ITALIANI E I LORO SOLDI



E il risparmiatore si scopre ottimista

Crescono fondi e azioni nel portafoglio-tipo

ROMA

L risparmiatore-tipo? E' diventato più ottimista - a patto però che non sia un impiegato o un giovane - e chiede sicurezze sul lungo periodo, anche a costo di qualche sacrificio sui rendimenti nell'immediato. Scommette sull'euro, punta su azioni e fondi di investimento, non disdegna affatto le privatizzazioni e getta invece alle ortiche Bot e Cct, ormai retaggio di un'epoca ad alta inflazione e ad alti rendimenti.

E' l'identikit che emerge dal XV Rapporto sul risparmio e sui risparmiatori in Italia promosso dalla Bnl-Centro Einaudi e curato da Mario Deaglio e Giuseppe Russo, che hanno significativamente intitolato il loro lavoro: «Il risparmiatore diventa adulto». La ricerca si fonda su un sondaggio Doxa elaborato su 1028 interviste, che conferma l'Italia come un Paese dalla forte attitudine al risparmio, tanto che se ne può parlare come di «un elemento culturale prima ancora che economico».

IMPIEGHI ENERGETICI. Si impenna l'indice di gradimento di azioni e fondi. Una percentuale superiore al 10% dei risparmiatori ha sottoscritto azioni di aziende privatizzate, si tratta soprattutto di dirigenti, ma considerevole è anche la quota di impiegati e operai. Gran parte di chi ha acquistato azioni delle «privatizzate» le ha mantenute: l'Eni ha il massimo tasso di fedeltà (77,5%), il Credit il più basso (50%).

FONDI COMUNI. L'11,8% dei risparmi si è orientato verso i fondi comuni: una percentuale quasi doppia rispetto all'anno precedente. «I fondi - dice il rapporto - vengono acquistati perché riescono a soddisfare una pluralità di esigenze, tra le quali prevale la diversificazione del rischio».

SOLDI ALL'ESTERO. Una volta era solo un sistema per sottrarsi al rischio-Paese o all'incalzare dell'inflazione. Oggi il 60% dei risparmiatori conosce questa possibilità, ma a praticarla sono solo 4,8 persone su cento e lo fanno sempre con lo stesso obiettivo: diversificare per attutire il rischio. L'investimento all'estero avviene per lo più tramite acquisto di fondi stranieri.

PREVIDENZA. Se il 23,5% degli intervistati ritiene la riforma pensionistica necessaria a risanare i

Addio ai titoli di Stato Si punta sui titoli esteri e sulle polizze vita

Sono giovani e impiegati le categorie che hanno più timori per il futuro

conti pubblici, il 62,9% la guarda ancora con grande scetticismo e, a ogni buon conto, si costituisce una previdenza propria. Così il 19,3% del campione dichiara di aver sottoscritto polizze vita negli ultimi cinque anni e ben il 33,9% si dice interessatissimo ai fondi pensione che, dunque, diventeranno il grande investimento futuro.

PROSPETTIVA. Per gli anni a venire il Rapporto rileva che su cento lire di investimento da destinare a impieghi innovativi, i risparmiatori italiani ne affiderebbero 33,9 ai fondi pensione, 34,5 ai fondi immobiliari, mentre quote minori andrebbero ad aziende in via di privatizzazione, in azioni di imprese medie o piccole, ma anche in obbligazioni di enti locali. I risparmiatori vorrebbero però a gestire i fondi pensionistici fossero banche o assicurazioni e non carrozzoni pubblici (Inps o sindacati).

IMPIEGHI IN DECLINO. La casa come investimento ha toccato nel '97 un valore prossimo al minimo storico (raggiunto nel '92) e per un italiano su due resta un investimento interessante solo se viene abitata. La seconda casa è invece sempre una fonte di tasse (18%) ed è difficile da rivendere (14%). La migliore congiuntura e gli incentivi fiscali per le ristrutturazioni, secondo il Rapporto, potrebbero però far recuperare punti al mercato immobiliare nel '98.

TITOLI DI STATO. Minimo storico anche per Bot e Cct non più interessanti come rendita finanziaria, grazie all'abbassamento dell'inflazione.

LA BANCA. Il risparmiatore - rileva il Rapporto - ama la banca. La Banca d'Italia innanzi tutto che viene sentita come il massimo difensore del risparmio insieme all'Euro (all'altro capo, assai prevedibilmente, c'è il governo). Ma ha un rapporto «simbiotico» soprattutto con il proprio istituto di credito, a cui lo vincola un legame di fiducia e di consuetudine. Questo spiega perché siano soprattutto le banche locali ad essere le più gettonate (50% dei risparmiatori), seguite a distanza (39%) dalle nazionali. Quasi il 66% dei risparmiatori ha bancomat e carta di credito: servizi che hanno raggiunto il top storico. Buona performance, anche se ancora minoritaria, quella delle nuove tecnologie di gestione dei servizi bancari: operazioni al telefono, servizi via personal computer o internet.

GLI ESCLUSI. A fronte di questo universo di risparmiatori incalliti, ci sono - rileva il Rapporto - delle «sacche di sofferenza»: si allarga infatti la fascia di coloro che non riescono a risparmiare affatto (il 43%, la quota più alta mai raggiunta), sono gli impiegati di reddito medio-basso e i giovani in attesa di lavoro.

Raffaello Masci

Tasse, 40 mila miliardi in nero

Confindustria: l'Irap danneggia anche le Regioni

ROMA. Fisco all'assalto degli evasori. Nel '96 ha eseguito 470 mila controlli ed ha accertato un'evasione di oltre 40 mila miliardi: 34.500 da redditi nascosti, più altri 7 mila da irregolarità nell'Iva. Con un dato significativo: quasi metà dell'evasione sull'imposta al valore aggiunto è saltata fuori dai controlli effettuati su grandi contribuenti.

A tracciare l'identikit di un anno di attività, sono i dati pubblicati nell'ultimo numero del «Notiziario fiscale» del ministero delle Finanze. Dal dossier risulta che, grazie ai controlli sulle imposte dirette, l'anno scorso sono stati scoperti 5600 miliardi in più, ripetto al '95, di redditi non dichiarati, con un incremento del 24%. Ancora più marcato il miglioramento dei risultati della lotta all'evasione dell'Iva: gli accertamenti hanno individuato oltre 3600 miliardi (111%) di evasione in più.

E il conto presentato dal Fisco (che non corrisponde ancora, però, a quanto verrà recuperato dall'Erario), è stato salato. Per i casi di evasione di Irpef, Irpeg, Ilor e altre imposte dirette è stato chiesto il pagamento di oltre 8 mila miliardi di tasse aggiuntive, mentre le sanzioni comminate per le frodi all'Iva sono arrivate a 13.600 miliardi. L'incremento rispetto al '95 è stato rispettivamente 20,5% e 47,5%.

Dal volume esce uno spaccato illuminante del mondo dell'evasione: nella stragrande maggioranza dei casi, quasi nove volte su dieci, i controlli sulle imposte dirette hanno individuato reddito occulto, sul quale non si voleva pagare. Il «nero» è salito a 7342 miliardi per le persone fisiche e a 12.605 miliardi per le imprese, con un'imposta evasa, rispettivamente, per 2057 e 4121 miliardi. L'evasione maggiore è però quella dell'Ilor: 14.156 miliardi di redditi nascosti, con 2296 miliardi di tasse non pagate.

I controlli Iva sono stati 170.311, il 24% più che nel '95, e sono stati fatti nel 20% dei casi sul commercio al minuto. I controlli sulle irregolarità nel pagamento sono andati a segno nel 74% dei casi e hanno fatto scoprire frodi per 6995 miliardi: le penalità erogate sono ammontate a 13.632 miliardi.

Una galassia tutta da scoprire. Il governo punta a far chiarezza anche con la riforma fiscale, con le semplificazioni formali e con l'Irap che non piace però a tante categorie. In prima linea Confindustria, con il presidente Giorgio Fossa, che ieri ha detto di apprezzare la «Dual income tax».

Disco rosso, invece per l'imposta regionale: «Non possiamo condividere la strada che viene tracciata con l'Irap - è la critica degli industriali - anche se con essa tutte le imprese dovessero pagare qualche lira in meno rispetto alle precedenti tasse, e non sarà così perché chi è indebitato ci perderà».

L'Irap a regime, sostiene Fossa, indurrà le imprese italiane a rifornirsi all'estero dove quest'imposta non esiste «favorendo così le importazioni e le delocalizzazioni delle attività produttive». L'Irap inoltre, e questa secondo il presidente della Confindustria è la cosa più grave, «spostando il carico dei contributi sanitari dal lavoro alle imprese, non solo ridurrà la nostra capacità competitiva ma indurrà le Regioni alla irresponsabilità fiscale: facendo pagare alle imprese, che non votano, i servizi sanitari per i loro cittadini elettori, si metterà infatti in moto un circuito perverso di aumento della spesa regionale con lo scollegamento totale tra chi beneficia e chi paga».

Vincenzo Visco

Fossa

«Manovra-bis resta il rischio»

MILANO. Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, vede il rischio di una manovra aggiuntiva. «La Finanziaria, che continua ad essere abbastanza debole, è sostanzialmente tutti i giorni assaltata da questo o da quello: per cui se non ci sarà una resistenza forte da parte della cosiddetta politica, il rischio di una manovra aggiuntiva non è escluso», ha detto Fossa. Alla luce del rapporto dell'Fmi, dunque, Fossa sottolinea il rischio di una manovra aggiuntiva «se andranno a indebolire ancora una Finanziaria che già ha i suoi grandi limiti». Il presidente di Confindustria preferisce non fare nomi quando parla di «assalti» alla Finanziaria: «Non voglio fare accuse a nessuno perché ognuno è giusto che faccia le sue richieste soprattutto perché queste sono in gran parte giuste in quanto nascono da una riforma dello Stato sociale che non è stata fatta se non in parte e a carico solo di alcuni».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 3, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **BRA**, via Verdi 7; t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 533533; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Parella 13, t. 24418-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53794-62592; ed inoltre presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395.
'PRESTIT'
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, pagamento contanti. Tel. 02 295.16014.

A norma di legge finanziamenti immediati qualsiasi importo. Consulveneta SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (ciclas TV 229441).

FINCOTEL Spa (U.I.C. 5081) presta fiduciari immediati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipata. Torino - corso Francia 15 - Tel. 434.4203 - 434.4826.

SVIZZERA velocemente eroghiamo qualsiasi importo firma singola tassi bancari. Tel. 004191 610.2661. British Virgin Islands Registrar Companies n. 242973.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento tab. IX X zona corso Giulio incasso L. 125 milioni anticipo L. 40 milioni. Rif. 7267.

ACTIVA 642.758 cede alimentari Chivasso ottima posizione fatturato L. 200 milioni anticipo L. 25 milioni. Rif. 7300.

ACTIVA 642.758 cede bar zona Nono orario lungo locali nuovi L. 900 mila al dì anticipo L. 80 milioni. Rif. 7308.

ACTIVA 642.758 cede casalinghi piccoli elettrodomestici zona via Madama Cristina anticipo L. 50 milioni. Rif. 7301.

ACTIVA 642.758 cede merceria zona corso Novara arredo splendido ottima posizione anticipo L. 50 milioni. Rif. 7327.

ACTIVA 642.758 cede parrucchiere signora zona corso Giulio/via Bologna avviato 50 mq anticipo L. 24 milioni. Rif. 7313.

BAR caffetteria Totocalcio angolare orario corto incasso netto vale urgente ottimo prezzo. Tel. 385.5298.

INGROSSO provincia Torino altissimo giro affari ottimo utile locali a norma cedesi. Baldini 596.771.

OREFICERIA Torino tab. XI - XV zona utile cedo per raggiunti limiti di età a L. 150 milioni. Baldini 596.771.

STELLA 447.6260 erboristeria zona S. Rita arredamento nuovo adatta a 2 persone buon giro affari. Dilazioni.

STELLA 447.6260 minimarket tavolese posizione angolare 5 vetrine incasso al dì L. 1 milione 500 mila. Dilazioni.

STELLA 447.6260 negozio biancheria e corredo per la casa zona via Tripoli angolare 3 vetrine cede causa malattia.

TABACCHI giochi giornali zona Bra centrale utile netto L. 200 milioni cede anticipo L. 500 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI lotto Costa Smeralda ampia utile netto L. 300 milioni quattro addetti anticipo L. 400 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto zona Rivoli tre addetti utile netto L. 230 milioni cede anticipo L. 600 milioni. Frana 562.3250.

TABACCHI Monferrato tavolo L. 9 milioni centrale moderna buon utile cede anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTO 3

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

LOCALE pubblico cerca signora/e per ricevimento clienti. Si richiedono referenze, presenza, attitudine al rapporto col pubblico. Orario serale. Inviare curriculum a: Publikompass 2514 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

CERCASI sotto diplomati/e per aziende leader da inserire come operatori su personal computer nel settore amministrativo gestionale. Età massimo 25 anni. Tel. 011 669.2554.

TECNICI

AZIENDA prima cintura di Torino ricerca, per potenziamento organici ufficio tecnico, un disegnatore meccanico in possesso di diploma professionale età massima anni 23. Tel. 011 397.2602.

CERCASI per Torino e provincia 2 agenti per vendita diretta a clientela privata. Fisso + provvigioni. Tel. 011 5627.

CERCASI per Torino e provincia 2 agenti per vendita diretta a clientela privata. Fisso + provvigioni. Tel. 011 5627.

CERCASI per Torino e provincia 2 agenti per vendita diretta a clientela privata. Fisso + provvigioni. Tel. 011 5627.

CERCASI per Torino e provincia 2 agenti per vendita diretta a clientela privata. Fisso + provvigioni. Tel. 011 5627.

LAVORI VARI E PART TIME

INDOSSATRICI/ORI fotomodelle/i ricerchiamo anche prima esperienza per sfilate, fotografie moda e pubblicità. Tel. 011 668.0417.

LAVORO DOMANDE 4

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA, esperienza ventennale mansioni segreteria pratica PC, CO.GE. inglese, offresi libera gennaio, zona Francia o limitrofe. Tel. 771.3513 serali.

DIRETTORE impiegata esperienza contabilità ordinaria offresi. Tel. 947.0030.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 560.8151 Precollina Valsalice in palazzina signorile ultimo piano mq 260 deambulati più mq 30 mansarda collegata 2 box.

A. COCHIBA 560.8151 viale Thovez in splendida villa d'epoca mansardato mq 120 box termoautonomo no ascensore.

A. GEDIM 562.7566 corso Vercelli/Monte Cucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7566 via Servais nuovo signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 370 milioni volendo box.

A. LA BARCA villa su 2 piani volendo 3 alloggi più cortile più capannone mq 260 passo carraio L. 780 milioni. Permuta. Edilmarket 434.1316.

A. PASTORE corso Orbassano libero panoramico 2 camere tinello servizi mq 90 finemente ristrutturato. Tel. 434.0021.

A. SERIM 562.9801 libero corso Bramante ristrutturato piano 8° camere cucina bagno termoascensore L. 116 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante (vista collina) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni camere armadi.

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Lessona angolare sala 2 camere cucina bagno balconi L. 245 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso via Giordano Bruno signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3 arie.

A. SERIM 562.9801 libero presso via Pio VII, stesso stabile al 2° e 5° piano simpl 1/2 camere tinello cucinino bagno stabile del '73 con portineria.

A. SERIM 562.9801 libero via Montevideo (Mercati Generali) 3 camere cucina bagno piano 1° L. 170 milioni.

A. VIA Bologna (corso Novara) villa a 2 piani più mansarda cortile box mq 100 ristrutturata come nuova L. 790 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. VIANELLI & C. Crocetta via Lamarmora libero signorile salottino 3 camere cucina bagno box auto. Tel. 562.8619.

A. VIANELLI & C. via Borgaro/via Viterbo attico libero 2 camere tinello bagno panoramico L. 165 milioni. Tel. 562.8619.

ADIACENTE piazza S. Rita libero piano alto 2 camere cucina servizi cantina L. 177 milioni. Eurocasa 547.470.

ADIACENTE strada San Mauro in recente costruzione immerso nel verde soggiorno 3 camere cucina biservizi su 2 livelli terrazzo box. Carezana 539.982.

ADIACENZE corso Dante (via Tiziano) alloggio mq 57 libero camera cucina ingresso bagno L. 98 milioni. Tel. 669.2962.

ADIACENZE corso Raffaello in elegante stabile panoramicissimo attico affittato soggiorno 1 camera cucinetta ampio terrazzo. Carezana 539.982.

AFFARE da L. 45 milioni camera cucina servizi zona Regio Parco termoascensore rate pari affitto. Tel. 812.5840.

AFFARE ultimo alloggio mq 96 edificio signorile soggiorno cucina 2 camere pressi corso Marconi. Tel. 812.5840.

DE GA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

ALLOGGI in nuova costruzione presso piazza Sabotino mq 95/120 con box da impresa con ritiro permuta. Tel. 532.170.

A L. 69 milioni via Tripoli ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

APPARTAMENTI liberi e occupati 3 camere cucina 89 mq corso Valdocco 17. Mec Case 546.436.

APPARTAMENTI NUOVI IN PALAZZINA
via Carroccio 9
(zona molto tranquilla)
soggiorno 2 camere
cucina doppi servizi box
interessanti dilazioni
di pagamento
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

ATTICO libero zona Statuto a L. 148 milioni soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 40. Emmedue 562.8487.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box in nuova costruzione signorile presso piazza Sabotino. Impresa vende direttamente con ritiro permuta. Tel. 532.170.

BERTOLLA proponiamo ottimo appartamento di: soggiorno 2 camere cucinotta 2 bagni, box. Gabetti G. Cesare 248.1853.

BORGO VITTORIA ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 75 milioni. Personalcasa 216.4115.

BORINI PRONO
VENDE
VIA LE CHIUSE 97
APPARTAMENTI
DA 50 A 106 MQ
MUTUO E DILAZIONI
TEL. 562.2992

CASA presso piazza Robilant libera 2 alloggi di mq 60 e 190 mansarda mq 60 cortile mq 140. Sorim 562.9601.

CAVORETTO strada della Creusa appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscine vendesi. Tel. 562.1656.

CAVORETTO strada Floccardo 21 vendo a L. 780 milioni villetta indipendente con giardino. Baldini Srl 596.771 r.a.

CENTRO epoca signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi soffitti alti a volta L. 320 milioni. Rif. 596.463.

CENTRO in splendido palazzo barocco in ristrutturazione conservativa particolari appartamenti signorili. Tel. 669.2962.

CIT TURIN via Avigliana libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Emmedue 562.8487.

CIT TURIN via Beaulard in bella casa signorile salone 2 camere cucinetta biservizi. Box. Luciana Vola 436.1585.

CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 195 posti auto o box. Finci 505.691.

COLLINA pressi Villaggio Durando con splendida esposizione e vista vila mq 450. Luciana Vola 436.1585.

CORSO BRAMANTE
presso impresa vende alloggi da L. 158 milioni mutuo dilazioni ritiro permuta consegna 3/98. Tel. 562.3670 cantiere 564.7087 h 15-19.

CORSO Chieri giardino condominiale piano terra signorile 2 camere sala cucina terrazzo garage. Tel. 205.2738.

CORSO Francia/piazza Statuto libero salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 90 milioni e mutuo. Tel. 817.5000.

CORSO Lecce panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni cantina. Risparmiocasa 521.4155.

CORSO MATTEOTTI
al piano 8° splendido appartamento di mq 215 collegato con alloggio 9° piano mq 90. Ampio panoramico terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattative riservate. Investitalia 568.3870.

CORSO Matteotti/via XX Settembre 2 camere cucina bagno da ristrutturare 4° piano ascensore L. 80 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

CORSO Montecucco libero piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti Viberti 335.8703.

COREO Monte Cucco prestigioso alloggio ingresso studio salone 3 camere 3 servizi cucina cantina box. Tel. 682.2777.

CORSO Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Carezana 539.982.

CORSO Monte Cucco (via Castellino) libero signorile sala 2 camere cucina biservizi box doppio. Eurocase 562.3725.

CORSO Siccardi presso libero signorile casa d'epoca soggiorno pranzo cucinotta 3 camere servizi. Casadel 377.180.

CORSO Venezia via Stradella libero 4 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 210 milioni. Saim 568.3283.

CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano affare. L. 450 milioni. Tel. 650.2132.

CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso palazzo epoca salone 2 camere cucina servizi mq 160 affare. Finci 505.691.

CROCETTA libero luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

CROCETTA via Piazzi libero ristrutturato luminoso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti Crocetta 561.8339.

CROCETTA via Vespucci signorile libero soggiorno 2 camere cucina studio 2 bagni box. Risparmiocasa 521.4155.

EDILCASE Lungo Po Machiavelli signorile mq 216 ristrutturato da verde. Splendida vista Po e collina. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Solferino adiacenze libero 2 camere cucina servizio L. 170 milioni. Mutuo 4,5%. Tel. 561.3535.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Colle Maddalena in complesso con parco 2 camere cucina biservizi L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio alloggetto ottimo in casetta camere cucina bagno L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona corso Monte Cucco salottino 3 camere tinello bagno L. 295 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Francia Monte Cucco 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

I.G.I. 663.5440 affare corso Novara bello stabile 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

I.G.I. 663.5440 S. Rita/via Barletta ristrutturato attico soggiorno cucinotta camera bagno più terrazzo mq 65.

INVESTITALIA
A fronte Po in palazzo '900 alloggio da ristrutturare mq 170 giardino mq 70. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA alta collina in elegante rustico ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box 4 auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collina signorile panoramica villa 800 da frazionare in 3 splendidi alloggi da 220/400 mq. Giardino. Posti auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA dintorni via Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 160 con terrazzo. Piano 2°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano luminoso alloggio salone doppio, 3 camere, cucina e bagno. Piano 5°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.

ITALIA '61 recente perfetto 2 camere tinello cucinino bagno mq 92. Quallio Immobili 536.500 - 561.2083.

LARGO Orbassano (corso Rosselli) ristrutturato ingresso salottino 2 camere cucina abitabile bagno mq 115. Tel. 546.065.

LIBERO via Guido Reni piano alto ottimo soggiorno/cucina camera bagno cantina stabile recente. Eurocase 562.3681.

LIBERO via Verolengo vendo 5° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio tutto nuovo. Tel. 485.255.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Valeggio (corso Ferraris) soggiorno camera cucina biservizi abitazione e/o ufficio.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso d'Azeglio (corso Dante) in bella casa recente salottino 2 camere cucina biservizi.

MANSARDA corso Valdocco palazzo signorile mq 250 open space volendo divisibile box ottimo prezzo. Tel. 546.065.

DE GA **NEL** centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

DE GA **NEL** centro storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

PARELLA via Lessona libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno e vano sottostante mq 25. Gabetti 756.000.

PARELLA via Valentino Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore volendo box. Saim 568.3283.

PIAZZA Castello in elegante palazzo piano alto ristrutturato mq 90. Luciana Vola 436.1395.

POZZO STRADA via Fidia libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

PRECOLLINA fronte Po libero soggiorno cucina bagno balcone ascensore ultimo piano. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA piazza Gozzano splendida posizione soggiorno angolare camera cucina servizio. G.&V. 568.4445.

PRECOLLINA
piazza Gozzano 2
nuova costruzione
ELEGANTI APPARTAMENTI
salone 2/3 camere
cucina doppi servizi box auto
finiture di pregio
POSSIBILITA' MUTUO 4,5%
vendita diretta
EDILCASE 561.3535

PRECOLLINA libero panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino 1000 mq. Saim 568.3283.

PROGRESSO Sarca in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. 771.8155.

SIGNORILE corso Trapani piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 170 box. Tel. 546.065.

SIGNORILE largo Brescia, vendiamo libero, ristrutturato doppio 4 camere tinello cucinino 3 bagni. Gabetti 248.1653.

S. RITA corso Siracusa angolo Statuto poli libero 2 camere tinello servizi 2 arie L. 168 milioni. Di Stefano 593.926.

VIA Don Prinotti alloggio ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Tel. 682.2777.

(continua)

"Più che «pronto», il Numero Verde 167-018668 dovrebbe rispondere «pronto a tutto»", afferma Vittorio Campanale, amministratore delegato EuroDollar. *"I clienti fanno le domande più complicate, cui il nostro Centro Prenotazioni riesce a rispondere sempre in modo semplice e chiaro. Abbiamo un ritmo di crescita che supera il 30% all'anno, anche per merito delle tariffe «tutto incluso e senza sorprese» che il nostro Numero Verde rende disponibili a tutti. Così come rende disponibili i 2300 veicoli dei nostri 100 Centri Noleggio; in questo modo, ogni anno facciamo viaggiare comodamente oltre 150.000 clienti".*

Telecom Italia vi propone l'esperienza EuroDollar, emanazione italiana di una delle prime cinque reti di autonoleggio del mondo.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde 167-000080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

Avviso di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli" - via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indizioni di Licitazioni Private:

1) Delibera n. 1783 del 30/10/97 - Affidamento della rilevazione mediante piastrine dosimetriche delle radiazioni ionizzanti a carico del personale professionalmente ed occasionalmente esposto con facoltà di proroga per un altro anno - Spesa presumibile di L. 45.000.000 + Iva;
2) Delibera n. 1956 del 26/11/97 - Fornitura annua di carotti e medicazioni speciali con facoltà di proroga per un altro anno - Spesa presumibile L. 450.000.000 + Iva;
3) Delibera n. 1824 del 6/11/1997, indizione di Licitazione privata per l'affidamento del servizio annuale di lavaggio, confezionamento e sterilizzazione dei materiali ed attrezzature chirurgiche e della biancheria delle sale operatorie e della Unità a rischio nonché conduzione e manutenzione delle autoclavi di sterilizzazione a vapore e a ossido di etilene nella centrale di sterilizzazione del Padiglione delle Emergenze con eventuale proroga di anni uno per l'importo complessivo di L. 1.794.900.000 oltre Iva;
4) Delibera n. 1963 del 26/11/97 - Fornitura di un Angiografo digitale per emergenze, occorrente al Servizio di Radiologia vascolare e Neuro-radiologia dell'Azienda. Spesa presumibile di L. 1.300.000.000 Iva inclusa.

Le aggiudicazioni saranno tenute con il criterio di cui alla lettera A) dell'art. 23 del D. L.vo 157/95 per i punti 1 e 2, e lettera B) per il punto 3, mentre per il punto 4 sarà tenuto con il criterio di cui alla lettera B) dell'art. 16 del D. L.vo 358/92. Le Ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro le ore 12,00 del 37° giorno dalla data di spedizione del presente bando, alla Gazzetta della CEE (unitamente alla documentazione prevista dal bando solo per il punto 3) ed offerte entro 40 gg. dalla data di spedizione della lettera di invito. Copia del presente avviso è stata inviata per la pubblicazione all'Ufficio della CEE in data 11/12/97. I bandi integrali ed i capitolati tecnici saranno visibili c/o il Servizio Provveditorato per i punti 1-2-4 e al Tecnico per il punto 3. Per ogni ulteriore informazione è competente il Servizio Provveditorato-Economato (Tel. 7473005 - 7473179) punti 1-2-4 e Servizio Tecnico per il punto 3 (Tel. 7473096).

Napoli, 16-12-1997

IL DIRETTORE GENERALE prof. Dr. Tullio Cusano

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5620995 (3 linee)

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Teatro Stabile di Torino sceglie Microsoft ed il gruppo Bellucci per la sua rete geografica

Realtà complesse come il **Teatro Stabile di Torino** richiedono strutture informative ugualmente complesse, ma di facile approccio per chi ha il compito di gestirle.
Il **Teatro Stabile** è oggi una realtà articolata sul territorio - Sede in P.zza San Carlo, Servizi Tecnici in Via Balbo, Scuola di Teatro in C.so Moncalieri, Teatro di Tortona - che richiede un sistema di LAN robusto ma duttile.
Con il contributo del **Gruppo Bellucci** è terminata in questi giorni la realizzazione di una rete **MICROSOFT WINDOWS NT**, interconnessa geograficamente attraverso la rete pubblica ISDN. Il progetto prosegue con **MICROSOFT BACKOFFICE** per la realizzazione con **MS EXCHANGE** della rete postale interna con **MS SYSTEM MANAGEMENT SERVER** per il governo dell'intero sistema.
Si afferma dunque un nuovo modo di fare teatro in cui la storia e la tradizione culturale si sposano benissimo con la tecnologia e l'efficienza.

MERCOLEDI' tuttoscienze — I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Il collegio di difesa: un testimone vide in volto l'assassino ma gli inquirenti non lo ascoltarono

«Il killer di Calabresi non era Bompressi»

Nuove prove, chiesta la revisione del processo Sofri

ROMA. Le rivelazioni inedite di un vecchio testimone oculare. Un alibi ignorato dai giudici. Un proiettile che appare e scompare. Una ricostruzione del delitto in computer graphic che mostra le contraddizioni di quella operata da Marino.

In più, una sfilza di incredibili «disattenzioni giudiziarie», compresa la testimonianza «lucida e convincente» di un morto. C'è un po' di tutto, nella domanda di revisione del proceso per l'uccisione del commissario Luigi Calabresi, depositata ieri alla quinta sezione della corte d'appello di Milano dall'avvocato Alessandro Gamberini, difensore di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani.

Nell'affollata saletta della libreria «Paesi nuovi» (c'erano tutti gli ex Lotta continua, da Marco Boato a Luigi Manconi all'ex deputato Mimmo Pinto), l'avvocato Gamberini, che è anche presidente dell'Associazione vittime di Ustica e parte civile nel processo della Uno Bianca, illustra i «fatti nuovi» contenuti nelle oltre 208 pagine della sua istanza.

Il testimone è Luciano Gnappi, l'uomo che assistette da vicino all'omicidio dalla sua auto parcheggiata in via Cherubini. E oggi racconta che, due giorni dopo l'omicidio, si presentarono a casa sua due «agenti» che gli mostrarono delle foto in cui lui riconobbe «con certezza» l'omicida (e non era Bompressi). Ma, spaventato, non lo ammise, proponendosi di parlarne col questore Allegra col quale aveva un incontro proprio l'indomani. Cosa che tentò di fare ben due volte, ma senza ottenere da Allegra risposta alcuna. Convincendosi che era più prudente starsene zitto.

Un altro importante testimone pro difesa sarebbe Roberto Torre, oggi vigile urbano a Massa, allora giovane studente, e per niente amico di Bompressi. Torre ha raccontato di averlo visto, insieme ad altri, nel bar Eden di Massa, nella tarda mattina di quel 17 maggio, a un'ora incompatibile con la sua presenza a Milano testimoniata dal pentito Marino.

Poi ci sono le incongruenze. C'è la storia del secondo proiettile, «mai rinvenuto sulla scena del delitto e saltato fuori magicamente solo due mesi più tardi, come ritrovato fra gli abiti del commissario: mentre il rapporto inviato il 10 giugno alla procura non ne fa alcuna menzione». Non solo. Grazie a un esame sulle foto di quello e dell'altro proiettile condotto con una sofisticata tecnica informatica usata dall'Istituto centrale del restauro, «possiamo affermare che quel proiettile non è quello che colpì Calabresi». «Foto: come le auto del delitto - aggiunge Gamberini - anche i reperti balistici sono andati distrutti, per l'incuria degli inquirenti».

Né è questa la sola accusa ai magistrati. La più clamorosa «disattenzione» sarebbe la deposizione giurata di un testimone al processo di primo grado, avvenuto nel 1990. Una testimonianza che in realtà non c'è mai stata, visto che l'uomo, Umberto Biraghi, era morto pochi mesi dopo l'omicidio. Ancora, Marino all'epoca portava i capelli ricci a cespuglio e vistosi baffi neri, mentre una donna, Adelia Dal Piva, si dice sicura che a guidare l'auto fosse una donna con capelli lunghi e lisci. Ma è tutta la ricostruzione del delitto fatta da Marino a non tornare con le testimonianze. Così che l'istanza presenta oggi una ipotesi di ricostruzione alternativa, elaborata al computer che invece quadrerebbe perfettamente con quanto affermato da tutti i presenti.

Che succederà ora? L'avvocato spiega di aver chiesto la sospensione dell'esecuzione della pena per i suoi assistiti. Sospensione che potrà essere concessa in base alla serietà dell'istanza di revisione. Una decisione che potrebbe essere presa entro pochi mesi. «Speriamo non troppo pochi: ci auguriamo che questa volta i giudici leggano con attenzione tutti gli atti», dice Gamberini. E aggiunge: «Non conosciamo ancora la composizione del collegio giudicante, ma saremo molto attenti: non vorremmo trovarvi giudici che abbiano già interloquito pubblicamente o privatamente sul caso, anticipando giudizi».

«Non solo ci sono elementi nuovi, ma scopo dell'istanza è rivalutare una serie di testimonianze a favore di Sofri, Bompressi e Pietrostefani che erano state archiviate in quanto non collimavano con quelle di Marino», è il giudizio del neo premio Nobel Dario Fo, annunciato sponsor di prestigio della difesa. Fo, che presenta oggi un suo fumetto sul caso all'incontro organizzato dall'associazione Liberi-Liberi, non vuol usare la parola «complotto». Preferisce parlare di «orrendo e grottesco errore di valutazione».

Maria Grazia Bruzzone

LE TAPPE DEL CASO SOFRI

- **2 MAGGIO 1990.** Sentenza di primo grado: 22 anni a Sofri, Pietrostefani e Bompressi, 11 a Marino.
- **12 LUGLIO 1991.** La Corte d'Assise d'Appello conferma le condanne inflitte in primo grado.
- **23 OTTOBRE 1992.** Le Sezioni Unite della Cassazione annullano la sentenza di condanna e rinviano gli atti alla Corte d'Assise d'Appello di Milano.
- **21 DICEMBRE 1993.** I giudici d'appello, nella ripetizione del processo, assolvono tutti gli imputati.
- **27 OTTOBRE 1994.** La Cassazione annulla di nuovo con rinvio la sentenza di assoluzione.
- **11 NOVEMBRE 1995.** I 3 imputati vengono condannati a 22 anni, per Marino il reato è prescritto.
- **22 GENNAIO 1997.** La V sezione penale della Cassazione conferma la condanna a 22 anni.
- **27 GIUGNO 1997.** Il gip di Brescia archivia l'esposto di Sofri contro il giudice Giangiacomo Della Torre, accusato di aver fatto pressioni sui giurati della Corte d'Appello che nel '95 condannarono i tre imputati.

IL CASO

VERBALI SCOTTANTI

«Lo dissi, poi ebbi paura»

E ora accusa il questore Allegra

Un dirigente d'azienda racconta di aver riconosciuto il vero assassino in una foto mostratagli da due poliziotti

Nella foto grande Adriano Sofri, in alto il questore Allegra, qui a sinistra Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi

«Voglio togliermi un peso dentro che non riesco più a sopportare»

«Quando ne parlai il questore ebbe una reazione che mi congelò»

ROMA Lui ha visto in faccia l'assassino del commissario Calabresi. Nel 1972 abitava a Milano, in via Cherubini, nel palazzo accanto a quello del commissario, e la mattina del 17 maggio, quando Calabresi fu ucciso, era in strada, nella macchina parcheggiata davanti al portone. Da lì vide il killer sparare al commissario e poi voltarsi verso di lui, mentre raggiungeva l'auto del complice. Al processo disse che Ovidio Bompressi, l'ex di Lotta continua accusato di aver ucciso Calabresi, non assomigliava affatto alla faccia che incrociò quella mattina. Ma adesso, 25 anni dopo, il signor Luciano Gnappi racconta un episodio inedito che è al primo posto dei «nuovi elementi» sulla base dei quali la difesa di Bompressi, Pietrostefani e Sofri chiede la revisione della sentenza di condanna. Tre giorni dopo l'omicidio, ricorda Gnappi, due poliziotti andarono a casa sua per mostragli delle foto, e lui riconobbe l'assassino di Calabresi. Ma non lo disse, perché voleva vederlo di persona, e ne avrebbe parlato il giorno dopo con il capo dell'Ufficio politico della questura milanese, il dottor Allegra, che l'aveva già convocato. L'indomani, però, Allegra non gli mostrò quelle foto, che di fatto sparirono dal processo.

Per 25 anni Gnappi è rimasto col suo segreto dentro, e ora ha deciso di parlarne con l'avvocato Sandro Gamberini, che ha presentato l'istanza di revisione per conto dei tre imputati. Il verbale con le sue dichiarazioni è stato raccolto il 24 ottobre scorso.

«Intendo riferirvi - dice Gnappi, che oggi ha 47 anni e fa il dirigente d'azienda - un episodio che non avevo mai rivelato prima, anche perché all'epoca in cui accadde mi suscitò notevoli preoccupazioni, anzi spavento. La terza sera successiva al fatto (le prime due ero stato ospite di un mio amico a Metanopoli), verso le 22 circa, mi trovavo nella mia abitazione di via Cherubini n. 4, assieme al signor B.C., mio coetaneo e collega di lavoro dell'epoca, quando si sono presentati alla porta due uomini che hanno dichiarato di essere agenti di polizia... Mi hanno detto che intendevano mostrarmi alcune fotografie di persone sospettate dell'omicidio allo scopo di verificare se potevo riconoscere qualcuno».

Gnappi si stupì, perché aspettava di incontrare Allegra il giorno dopo. «Protestai con i due - prosegue -, ma mi dissero che avevano fretta e insistevano affinché verificassi le fotografie. La cosa mi rimase sospetta e strana per cui, anche quando vidi nella terza fotografia che mi mostravano (si trattava di foto formato tessera, ma non del tipo segnaletico) l'immagine di un uomo che mi sembrò di riconoscere con certezza come l'omicida, tacqui, riservandomi di dirlo al dott. Allegra il giorno successivo».

Quella sera, nel timore di essere seguito, Gnappi fece fare a B.C. che guidava la macchina e lo stava portando via da casa sua, giri viziosi e sensi unici contromano. L'indomani l'uomo andò in questura, ed ecco che cosa avvenne: «Appena entrai nell'ufficio del dottor Allegra, mentre il funzionario stava preparando le fotografie da mostrarmi, gli raccontai l'episodio, anche perché mi aspettavo che mi tornassero a mostrare le fotografie della sera prima. Il dottor Allegra ebbe una reazione che mi congelò, perché fece finta di non sentire. Ho ripetuto la cosa, specificando il riconoscimento che mi era sembrato di aver effettuato, ma ne ho ricavato un atteggiamento di indifferenza».

Invece di rispondergli, quindi, Allegra fece vedere a Gnappi tutt'altre foto. «Erano delle grandi fotografie di manifestazioni studentesche - ricorda il testimone - e mi chiese se riconoscevo qualcuno. Sono uscito dalla questura molto spaventato, perché dato il periodo storico che si attraversava, mi sembrava di essere entrato in un gioco pericoloso, più grande di me e della mia povera testimonianza». L'unica indicazione di Allegra a Gnappi fu di farsi un giro per le stanze della questura, dove era in attesa un gruppo di fermati, sempre per indicare qualcuno che avesse eventualmente riconosciuto, ma Gnappi non vide nessuno che assomigliava al killer. Gli rimaneva, invece, il turbamento per lo strano atteggiamento del poliziotto.

«Comunicai questo spavento al mio amico C., il quale sapeva che avevo riconosciuto la sera prima una persona in fotografia, decidendo di non parlare dell'episodio più con nessuno. Non ne feci perciò cenno né al procuratore della Repubblica, quando mi convocò per ricostruire il *fotofit* presso i carabinieri, né ad alcun'altra autorità. Tra l'altro, circa una settimana dopo, mi fu comunicato che mi era stata assegnata una scorta che durò più di un mese».

Luciano Gnappi è rimasto muto, con le sue paure e le sue inquietudini, per 25 anni, finché ha deciso di parlare. «Volevo togliermi un peso dentro che non ce la facevo più a sopportare», ha detto all'avvocato Gamberini. Agli atti c'è ora anche la testimonianza di B.C., l'amico che conferma il racconto di Gnappi. Un episodio, scrive il legale di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, «che vale da solo a costituire un elemento decisivo di contrasto con l'assunto di condanna».

(gio. bia.)

«Un fumetto per Adriano»

Così Fo oggi documenta «un'ingiustizia»

ROMA. Nuovo intervento di Dario Fo sul «Caso-Sofri». Il Premio Nobel, infatti, prenderà parte oggi a Milano (ore 21, Camera del lavoro) ad un incontro pubblico per discutere dell'istanza di revisione del processo Sofri, Bompressi e Pietrostefani, presentata nella tarda mattinata di ieri dall'avvocato Alessandro Gamberini alla quinta sezione della Corte d'Appello di Milano, con immediato trasferimento della documentazione per il parere alla Procura Generale. All'iniziativa - organizzata dal comitato «Liberi liberi» - interverranno anche il sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone e il giornalista Enrico Deaglio. Nel corso dell'incontro verrà proiettato il video realizzato sulla dinamica dei fatti.

Ma la battaglia portata avanti da Fo per una revisione del processo non si esaurisce con la sua partecipazione all'incontro di oggi. Anzi, proprio a partire da oggi si arricchisce di un'arma in più, quella del fumetto, ultima trovata fra le molte e controverse escogitate fino a questo momento dal popolare attore, deciso a spendersi in prima persona a favore di Sofri e compagni. In attesa di mettere in scena lo spettacolo sul «Caso Sofri», dal titolo «Marino innocente», il Nobel ha infatti disegnato un fumetto sulla storia giudiziaria dell'ex leader di Lotta continua. «Lo presenterò nel corso dell'incontro di oggi per parlare della revisione del processo», spiega. Revisione sulla quale ammette: «Non so se essere fiducioso, perché non c'è dubbio che si è trattato di un processo nel quale le motivazioni politiche sono state molto forti. Un processo in cui sembrava che i tre condannati dovessero essere riconosciuti colpevoli ad ogni costo».

Il Nobel Dario Fo

L'attore, però, non ama parlare di complotto: «E' una parola troppo abusata, soprattutto per quanto riguarda recenti vicende giudiziarie completamente diverse. Preferisco parlare di orrendo e grottesco errore di valutazione a catena». Poi - entrando nel merito dell'istanza di revisione - osserva: «Non solo ci sono elementi nuovi, ma scopo dell'istanza è anche quello di rivalutare una serie di testimonianze importanti per dimostrare l'innocenza di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Testimonianze che erano state "archiviate" in quanto non collimavano con la ricostruzione di Marino». **[r. i.]**

Dalla ricerca Bracco

Q-AGE: contro il precoce invecchiamento dovuto a inquinamento, stress, fumo, alcol, diete sbilanciate.

UNA DIFESA IN PIU'
PER STARE BENE A LUNGO

BRACCO

BRACCO S.p.A.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

I VERBALI

LA RICHIESTA DI ARRESTO

L'interrogatorio del segretario Marco Iannilli nominato amministratore Mondadori

«Portavo buste per Previti»

Il prestanome: non so cosa c'era dentro

L'ex ministro della Difesa Cesare Previti

ROMA

FACEVA la «testa di legno» di società finanziarie su ordine di Previti, portava buste da uno studio all'altro contenenti non si sa che cosa, versava soldi in banca sui conti del deputato di Forza Italia per somme fino a 500 milioni di lire.

Di quando fu nominato amministratore della Mondadori, e dovette andare all'estero per non farsi trovare dall'ufficiale giudiziario, dice: «Mi resi immediatamente disponibile perché, pur avendo accettato la carica, in realtà io agivo in nome e per conto di Previti, il quale ovviamente curava gli interessi di Silvio Berlusconi». Poco prima aveva spiegato: «Avevo il controllo di un pacchetto di azioni, ritengo appunto la maggioranza che facevano capo a Silvio Berlusconi e al suo gruppo».

Così ha risposto Marco Iannilli, «dipendente dello studio Previti con funzioni di segreteria», al pm Ilda Boccassini che negli interrogatori del settembre scorso ha aperto uno squarcio sul funzionamento dello studio legale del deputato indagato per corruzione. E l'interrogatorio di Iannilli, contenuto nella montagna di allegati inviati a Montecitorio, è diventato uno dei capisaldi della richiesta d'arresto per l'ex ministro della Difesa. Richiesta della quale la giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera comincerà ad occuparsi dalla riunione di domani.

Iannilli è un quarantacinquenne impiegato dello studio, uno dei «fedelissimi» di Previti che l'ha seguito anche al ministero della Difesa, sempre pronto ad ogni incombenza. La fidanzata e la sorella, come spiega al pm, lavorano tutte e due a Canale 5, una delle reti Mediaset di proprietà di Berlusconi. Fra i tanti incarichi che ricopre c'è pure quello di amministratore unico della Immobiliare Calagrande, e al magistrato spiega: «Mi ha chiesto Previti di accettare questo incarico, non avevo la possibilità di dire di no. La società serve a pagare l'affitto di casa Berlusconi in Roma, via del Plebiscito, nel senso che arrivano gli assegni da quest'ultimo, che vengono versati sul conto dell'Immobiliare, che provvede poi a pagare il canone di locazione».

> *«Avevo il controllo di un pacchetto di azioni, ritengo di maggioranza, che facevano capo a Silvio Berlusconi»*

> *«Io dovevo solo dire sì Mi avevano intestato una cassetta di sicurezza ma la chiave la teneva Enrico Manca»*

Attraverso l'ignaro impiegato, in passato Previti ha gestito conti e cassette di sicurezza di personaggi ben noti al mondo politico della Prima Repubblica come Enrico Manca, parlamentare del psi e poi presidente della Rai. I pm hanno scoperto che Iannilli era delegato ad operare insieme a Manca su una cassetta di sicurezza della Bnl aperta da Previti il 30 agosto '87. «Ma io - spiega l'impiegato - non ho mai avuto le chiavi, che aveva invece Manca. Anzi era proprio una cassetta di quest'ultimo». E che bisogno c'era di intestarla a Iannilli? «Non lo so. Posso solo supporre che non volessero comparire in prima persona».

I sospetti dei pm milanesi si concentrano su questa e altre «stranezze» dello studio Previti, perché dietro le operazioni bancarie comparte potrebbero nascondersi le «tangenti giudiziarie» per le quali Previti è inquisito insieme a Berlusconi, l'ex giudice Squillante e all'avvocato Attilio Pacifico. Una delle singolarità è che Enrico Manca, il cui nome comparve negli elenchi della P2 trovati a Castiglion Fibocchi, fu poi scagionato da un pronunciamento di giudici che sottoscrisse anche Filippo Verde, uno dei magistrati accusati di corruzione e che aveva rapporti - anche economici, sostiene l'accusa - con Previti e Pacifico.

«Pacifico l'ho conosciuto attorno ai primi Anni 80, in quanto frequentava lo studio di Previti», rivela Iannilli alla Boccassini, che fa notare come nell'agenda e negli appunti dell'avvocato compare spesso il suo nome. Ribatte Iannilli: «Pacifico mi aveva chiesto quattro biglietti perché dei suoi conoscenti volevano partecipare a trasmissioni in onda su reti Fininvest. Mi sono limitato ad eseguire disposizioni di Previti. L'avvocato Pacifico chiedeva i biglietti a Previti che mi diceva di accontentarlo». Ma alla domanda se ha mai portato denaro contante a Pacifico, l'impiegato risponde deciso: «No!».

E a Giancarlo Rossi, il finanziere anche lui amico di Previti, già coinvolto e arrestato in altre inchieste su Tangentopoli? «Non ho mai portato soldi a Giancarlo Rossi per conto di Previti. Ho portato solo buste chiuse, ma poi all'interno vi era del denaro questo non lo so». Anche nelle agende di Rossi spunta spesso il nome di Iannilli, accanto ad altri che il più delle volte l'impiegato dice di non conoscere. Il mistero su quelle annotazioni, dunque, rimane. Quando gli viene fatto notare che alla data dell'8 giugno '94 nell'agenda di Rossi è scritto «Iannilli x Rita x Soldi», lui sa aggiungere soltanto: «Rita potrebbe essere la signora Passaro», altra «fedelissima» nonché contabile dello studio Previti.

Dei soldi passati fra Previti e Rossi parla lo stesso finanziere, in un interrogatorio del 2 giugno '96, quando dice di aver ricevuto dall'ex ministro, in Svizzera, «vari bonifici per un importo complessivo di controvalore in lire per circa 2 miliardi e 600 milioni, dei quali un miliardo per la ricopertura di uno *stand-by*, e per un miliardo e seicento milioni per operazioni su valute e derivati tuttora in corso». Oltre al miliardo per Previti, Rossi mandò 889 milioni su un conto di Luigi Bisignani (anche lui coinvolto nel processo per la maxi-tangente Enimont) e ad altri due conti svizzeri di cui i beneficiari non sono stati ancora individuati.

Chiara Beria di Argentine
Giovanni Bianconi

DI PIETRO

Finanziamento, 240 milioni al gruppo?

ROMA. Nasce con finanziamento pubblico il gruppo di Di Pietro? Parrebbe di sì: per il suo movimento politico per l'Ulivo» sono già pronti circa 240 milioni del finanziamento pubblico dei partiti. Al momento della sua candidatura e anche nella conferenza stampa del 19 novembre Di Pietro indicò la «coalizione politica dell'Ulivo» come destinatario dei 240 milioni annuali, cifra che la legge assegna a ciascun parlamentare per finanziare un movimento. Ma chi si cela dietro l'«etichetta»? Nessuno dei movimenti che già si contendono la primogenitura dell'Ulivo beneficerà del finanziamento indicato dall'ex ministro. In realtà, tre funzionari del gruppo della sinistra democratica di Palazzo Madama hanno fatto richiesta di finanziamento pubblico proprio per la «coalizione politica dell'Ulivo», usando le stesse parole della dichiarazione dell'ex pm. Gli interessati assicurano che la somma verrà tenuta «in caldo», per finanziare proprio la causa dell'Ulivo, secondo le indicazioni che farà il neosenatore. Si tratta di una somma che potrà essere utilizzata per convegni, pubblicazioni. Ma la prima idea su come spendere i fondi viene da Tana de Zulueta, parlamentare assai vicina a Di Pietro, che ha detto di voler proporre all'ex pm di utilizzare parte dei fondi per far nascere la prima sede a Roma del movimento. «Ho già individuato - ha spiegato - i locali nella capitale. Sono nella zona di Santa Maria Maggiore». [Ansa]

Rinvii a giudizio?

Corruzione l'inchiesta sta finendo

MILANO. Sono imminenti le richieste di rinvio a giudizio per alcuni imputati e di archiviazione per altri nell'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani. Per il reato di corruzione sono indagati Silvio Berlusconi, Cesare Previti, Attilio Pacifico e l'ex capo del gip di Roma Squillante nell'ambito del filone sulle presunte somme di denaro ricevute da Squillante per «aggiustare» processi nella capitale. Denaro che, per l'accusa, proverrebbe da società del gruppo Fininvest. Per questo Berlusconi è anche accusato di falso in bilancio. Si tratta del capo «A» dell'inchiesta che riguarda anche la vicenda Imi-Rovelli, dalla quale però è escluso Silvio Berlusconi. Un' indagine che ha anche altri filoni, come quello sulla Sme e sul lodo Mondadori. Dovrebbe essere chiesta invece l'archiviazione per lo stesso Previti, Paolo Berlusconi e l'ex assessore regionale Maurizio Ricotti per una vicenda secondaria: quella delle presunte tangenti pagate per la costruzione del Golf Club di Tolcinasco. Le indagini, per il primo filone, che portò all'arresto di Renato Squillante, Attilio Pacifico ed alla recente richiesta di arresto di Cesare Previti, non sono ancora terminate: l'ultimo conteggio fatto dai pm indica il termine del 17 dicembre.

La richiesta di archiviazione riguarda la vicenda del campo da golf di Tolcinasco, un altro aspetto dell'inchiesta sollevato dalla lunga testimonianza di Stefania Ariosto. Le persone coinvolte sono l'ex assessore regionale lombardo Maurizio Ricotti, Paolo Berlusconi e lo stesso Cesare Previti. L'accusa è di corruzione. La Ariosto dichiarò che era in corso di finanziamenti bancari per realizzare il «Golfmed», un campo di golf alla periferia di Milano. Rivolgendosi a Previti per un consiglio questi la invitò a rivolgersi a Ricotti al quale, dichiarò la testimone, egli stesso aveva pagato una tangente di un miliardo di lire per conto del gruppo Berlusconi per Tolcinasco. Evidentemente la Procura non avrebbe raccolto elementi sufficienti per sostenere l'accusa in giudizio. [Ansa]

ASTRA SW Club 1.6 16 V Climatic
Servosterzo - Air bag lato guida - Cerchi in lega - Specchi elettrici riscaldabili - Fendinebbia
Prezzo listino da lire 31.500.000 - Offerta con incentivi da lire
26.500.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

SE UN INCENTIVO FINO A CINQUE MILIONI NON TI BASTA, CONTINUIAMO A DARTI ALTRI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.645.000
Offerta con incentivi da lire
21.300.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

VECTRA SW Climatic
Prezzo listino da lire 36.589.000
Offerta con incentivi da lire
31.000.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

CORSA
Prezzo listino da lire 17.400.000
Offerta con incentivi da lire
13.900.000*
Chiavi in mano, APIET esclusa

Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato e di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nel Decreto Legge N. 324 del 25/9/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

GENCAR
Via Nizza 185 - TO - Tel. 011/696.17.55
P.zza Bernini 11 - TO - Tel. 011/447.10.91
C.so Siracusa 33 - TO - Tel. 011/35.25.31
COLLEGNO: C.so Francia 340 - Tel. 011/405.17.91
MONCALIERI: C.so Trieste 19 - Tel. 011/640.81.65

SAIE
P.zza Derna 229 - Torino
Tel. 011/242.23.54
Via Borgaro 110/b - Torino
Tel. 011/221.75.07
C.so Casale 158 - Torino
Tel. 011/819.60.56

AUTOCLUB
Strada Torino 111 - Chivasso
Tel. 011/910.27.48
C.so R. Margherita 67 - Volpiano
Tel. 011/995.22.99

OPEL
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Resa dei conti anche su Finanziaria e caso Previti. Da sinistra consensi ad An, riforme a rischio

Bicamerale, alta tensione nel Polo

Fini: «Voteremo il testo». Pollice verso da Forza Italia

ROMA. Se il testo della Bicamerale resta così com'è, parola di Fini, Alleanza nazionale lo voterà in aula. Se il testo della Bicamerale resta così com'è, certamente Forza Italia darà il pollice verso, che è poi il segnale con il quale i capigruppo indicano ai parlamentari come devono votare. Si sapeva che nel Polo, dopo le elezioni, si sarebbe aperta una resa dei conti. Ma nessuno immaginava che la situazione, invece, nel centro-destra si sarebbe sfilacciata fino allo strappo di ieri.

Un primo assaggio dello scontro si è avuto ieri mattina, al momento della prima votazione sulla Finanziaria. Mancavano molti deputati di Alleanza nazionale, e da Forza Italia è partito un comunicato contro il loro principale alleato, reo di assenteismo, ed equiparato in questo alla Lega. «Qualche nostro deputato ha perso l'aereo, qualche altro era alla riunione della segreteria» è stata la debole difesa del nuovo coordinatore di An, Alfredo Mantovano.

Ma a far alzare la temperatura tra i polisti hanno contribuito soprattutto le dichiarazioni della sinistra, con Violante che ribadisce i suoi apprezzamenti sull'evoluzione di Fini nel giorno in cui Berlusconi spara sulla Bicamerale: «E' intollerabile che ex fascisti ed ex comunisti si legittimino a vicenda», ha chiosato il segretario del Cdu Rocco Buttiglione.

Del rapporto tra Fini e D'Alema si è sempre favoleggiato: i due sono coetanei, appartengono alla stessa generazione, sono gli unici due leader nati e cresciuti nella politica. Specchio a quel rapporto «privilegiato», in questa fase è il rapporto sconquassato con Berlusconi, e Fini ne è consapevole al punto da ammettere «tra An e Forza Italia c'è un po' di nervosismo reciproco». Tranquilli, però: «Non c'è nessun asse tra An e il pds, e io non sono né corteggiato, né corteggiatore».

E questo perché Casini aveva sottolineato che «è in corso una singolar tenzone tra Berlusconi e Fini per conquistare il cuore di D'Alema». Mentre il presidente del ccd Mastella, ironico, aveva detto: «Via, siamo tutti leader a metà, non litighiamo...».

Ma il terreno vero di scontro riguarda le riforme. Berlusconi sabato scorso aveva promesso battaglia in aula sulla Bicamerale, e questo proprio il giorno dopo quello in cui è stata depositata in Parlamento la richiesta di arresto per Cesare Previti: difficile non ipotizzare un collegamento tra i due fatti. «Ma anche se la Bicamerale dovesse avere vita dura, e magari fallire, sarebbe difficile stabilire un nesso tra le due cose» avverte il pidiessino, e bicameralista, Michele Salvati. Pietro Folena, che del pds è responsabile per la giustizia, fa notare che non sarebbe interesse del Polo far fallire le riforme.

Casini: «Tra Gianfranco e il Cavaliere è in atto una singolar tenzone per conquistare D'Alema». Mastella «Siamo leader a metà via, non litighiamo»

Sta di fatto che ieri, invece, proprio sulle riforme si è consumato lo strappo tra Forza Italia e An. Fini ha dichiarato che il testo può essere migliorato, ma non bocciato «per un dovere di coerenza di tutto il Polo». Per Fini non si toccano né il semipresidenzialismo, né l'accordo sulla legge elettorale, e comunque sulle riforme costituzionali non pende come una spada di Damocle il caso Previti.

Da Forza Italia, i deputati Bonaiuti, Calderisi, Frattini e Rebuffa, molto vicini al loro leader, hanno dichiarato: «Non c'è alcuna connessione tra il caso Previti e le critiche di Berlusconi alla Bicamerale».

In effetti, nota Folena, «delle riforme Berlusconi è il padre, perché le ha volute con forza».

Ma allora, perché nella tarda serata di ieri sera, un colonnello berlusconiano come Enrico La Loggia, tornava alla carica con un «Previti non c'entra: sono le riforme che non vanno proprio»? Forse perché, per dirla con Marco Boato, relatore in Bicamerale proprio sul tema della giustizia, «il caso Previti non si può intrecciare col cammino delle riforme né sul piano giuridico, né su quello politico, ed esiste invece il rischio che una contaminazione ci sia sul piano psicologico».

Il che è come arrivare al cuore del problema: se la Camera rilascerà l'autorizzazione all'arresto di Previti, Berlusconi potrebbe «irrigidirsi» sulle riforme costituzionali.

Ma quando il testo della Bicamerale arriverà in aula dovrà affrontare comunque un intenso dibattito politico: il presidente del Senato Nicola Mancino ha notato che quelle riforme, così come sono scritte, rischiano di creare conflitti di ruolo tra il futuro nuovo presidente della Repubblica e il futuro nuovo premier.

Antonella Rampino

AMBRA DA VESPA

«Studio l'eloquio finiano»

ROMA. La descrizione dell'«eloquio finiano» ha concluso all'insegna dell'imbarazzo la trasmissione «Porta a porta», condotta da Bruno Vespa, in cui era ospite il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. E' stata la soubrette Ambra - ex ragazza prodigio delle trasmissioni di Boncompagni e oggi cantante («né di destra, né di sinistra: sono di qua e di là a seconda di quello che mangio la mattina») - a raccontare che alla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'università La Sapienza di Roma sta studiando l'«eloquio finiano» con un professore d'eccezione: Maurizio Costanzo. All'incuriosito Fini - che credeva fosse uno scherzo - Ambra ha risposto spiegando le caratteristiche dell'oratoria del presidente di An. «Ci è stato spiegato che Fini ha la dote della "perspiquitas", è cioè un grande comunicatore con il pregio della chiarezza. Ma - ha aggiunto Ambra - alla fine non resta nulla». [r. i.]

RETROSCENA

LA «SVOLTA» A DESTRA

Fini, così si trasforma An in una «forza tranquilla»

ROMA

PER ora è un sogno raccontato ad occhi aperti, un *pour parler* sussurrato a porte chiuse tra Gianfranco Fini e suoi nuovi colonnelli. Ma se il progetto si concretizzerà, An avrà fatto un altro piccolo passo verso la trasformazione in una «forza tranquilla», che a ben guardare è la vera novità degli ultimi giorni sul fronte della destra. E il progetto di Fini è questo: invitare al congresso programmatico di Verona il gotha del mondo imprenditoriale e intellettuale a un convegno sul futuro politico del Paese. E' un progetto che riecheggia lo spettacolare invito di D'Alema a Berlusconi alla convention pds, è un progetto che può sembrare pacifico, ma che il vecchio msi - ed anche la An più recente - non si sarebbero potuti permettere.

Ieri mattina, nella prima riunione operativa del nuovo vertice di An, sono circolati alcuni nomi di possibili invitati - Cesare Romiti, Luciano Violante, Sergio Romano - ma si tratta di pure ipotesi. Quel che conta è il binario sul quale Fini ha indirizzato i malconci vagoni di An in vista della «stazione», la convention di fine febbraio a Verona: «An si confermerà sempre più come una forza tranquilla», dice Adolfo Urso, riconfermato portavoce del partito. An destra pragmatica, An forza tranquilla, An che scavalca Forza Italia sul tema dell'ostruzionismo: questa la nuova frontiera immaginata da Fini e dunque la nomina di Storace il «duro» come commissario a Roma - che aveva indotto in equivoco giornali e commentatori - in realtà si è rivelata una sorta di specchietto per le allodole.

«Storace è stato scelto perché è un personaggio di polso, in grado di dare una scossa al partito a Roma - spiega il piemontese Marco Zacchera, uno dei "magnifici 5" del nuovo vertice di An - ma sicuramente aver scelto in prima battuta un personaggio della destra sociale ha poi consentito a Fini di muoversi in un'altra direzione in tutte le altre scelte». Eccola dunque la chiave per leggere la scossa data da Fini. Dopo la nomina di Storace, è infatti arrivata una raffica di novità, tutte di segno opposto. L'incarico di redigere la «magna charta» della nuova An è stata affidata a Domenico Fisichella, un professore che è la quintessenza della moderazione e del buonsenso; i due «vice» di Fini - Contento e Mantovano - appartengono alla «covata» di Pinuccio Tatarella, che pur defilato resta l'interprete dell'anima moderata del partito. E ancora, ecco la frenata sull'ostruzionismo parlamentare ed ecco le parole sul fascismo e su Salò a *Moby Dick*. Parole che ieri Fini, a *Porta a Porta* ha "integrato" così: «Sulla memoria storica io i conti li ho fatti, ma li debbono fare tutti, anche una certa sinistra», ripensando alle «stragi di civili in Emilia Romagna a guerra finita e alle foibe».

E in ogni caso a Salò bisognerebbe riconoscere un merito: quello di aver impedito ai nazisti di radere al suolo tutte le infrastrutture del Nord. Dice Fini: «Ci sono anche degli storici di sinistra che sono arrivati ad una tesi che è nella storia: che fine avrebbe fatto il Nord se non ci fosse stata la Rsi? Hitler non era certo uno che scherzava e, secondo molti, la Rsi ha impedito ai nazisti di distruggere tutte le strutture dell'Italia settentrionale».

Una correzione di linea suggerita dai mugugni della base più tradizionalista? Difficile dirlo, ma sono sorprendenti i risultati di un sondaggio sulla condanna di Fini della Repubblica sociale italiana. Commissionato alla Cirm da Bruno Vespa, il sondaggio fa sapere che soltanto il 48% degli elettori ha condiviso la condanna di Fini, il 24% dissente, mentre ben il 30% degli elettori di An ignora l'esistenza della Repubblica di Salò. Ma dal suo punto di vista, Fini farà di tutto per «liberarsi» il più presto possibile di un tema che lo risucchia nel passato e il primo segnale lo ha dato proprio ieri sera da Vespa: «La conferenza di Verona non si occuperà di Salò, ma dovrà scrivere il biglietto da visita della destra del Duemila».

Vuole invitare a Verona imprenditori e intellettuali Correzione di tiro sulla Rsi: «Ha evitato la vendetta di Hitler»

Il presidente di An Gianfranco Fini

E a Salò cercano invece di inchiodare Fini quelli che temono di essere scavalcati al centro da An. Ecco Rocco Buttiglione: «E' intollerabile l'asse destra-sinistra perché la legittimazione ad An e a quelli che hanno coltivato a lungo la nostalgia del fascismo non la possono dare i comunisti e gli unici giudici di democrazia in questo Paese sono i cattolici e i liberali». Sul tema torna Luciano Violante («La destra è stata legittimata dal voto popolare perché è andata al governo nel 1994») che però è preso di mira dal direttore della *Discussione* Gianfranco Rotondi: «Violante fa queste aperture perché punta alla presidenza della Repubblica».

E dentro An, in attesa di Verona, scorre ancora qualche rivolo di sangue. A Publio Fiori che aveva giustificato l'accantonamento di Maurizio Gasparri («La pratica del capro espiatorio è nella Bibbia»), replica un centinaio di dirigenti, solidarizzando con l'ex numero tre di An.

Fabio Martini

I Mussolini

«Ora è An il nemico»

ROMA. «Il sacrificio dei caduti della Repubblica sociale italiana e di mio nonno, Benito Mussolini, non può essere merce di scambio per bassi, vili interessi personali o di qualsiasi altro genere». Guido Mussolini, nipote del duce, ha definito «farneticante» la presa di distanza di Gianfranco Fini su Salò, accusando il presidente di Alleanza nazionale di mettere in giro «menzogne» sulle tragiche vicende del 1943-45.

Guido Mussolini, figlio di Vittorio, primogenito del dittatore, ha annunciato che per protesta contro la svolta «liberista e antifascista» del leader di An si iscriverà alla «consulta dei combattenti per la Repubblica sociale italiana». Il portavoce dei reduci, Filippo Giannini, ha reso noto che la domanda è stata già accolta. Con un comunicato, la consulta degli ex combattenti di Salò condanna «Alleanza nazionale, che è diventato il nostro avversario politico principale». I reduci hanno comunicato, inoltre, una «mobilitazione» contro il partito di Gianfranco Fini: «Il nostro scopo sarà quello di aprire gli occhi alla gente e di far cambiare la direzione dei loro consensi».

Intanto, Alessandra Mussolini, la parlamentare di Alleanza nazionale nipote del duce, ha iscritto all'ufficio anagrafe del comune di Roma come Clarissa Benita la seconda figlia, nata una settimana fa. «Ho voluto aggiungere un secondo nome, al primo scelto di comune accordo tra me e mio marito, per ricordare in modo del tutto particolare mio nonno, non avendo potuto esaudire il mio desiderio di imporre il nome di Benito a un figlio maschio». Clarissa Benita verrà battezzata a Predappio, paese natale di Benito Mussolini. [AdnKronos]

L'ex direttore del Giornale doveva fare l'editorialista: mi censurano

Feltri scatena la guerra al Gazzettino

Giornalisti in rivolta: non vogliamo i suoi articoli

L'ex direttore del Giornale Vittorio Feltri

VENEZIA. Guerra aperta nella redazione del *Gazzettino* di Venezia. E l'oggetto del contendere è Vittorio Feltri. O meglio, un suo editoriale.

L'annuncio che il quotidiano veneziano avrebbe pubblicato un articolo di Feltri era stato diffuso nella giornata di venerdì da varie agenzie di stampa che ne avevano anche anticipato il tema: «L'intesa tra Polo e Lega come toccasana per il centrodestra». Il debutto di Feltri come editorialista del *Gazzettino* avrebbe dovuto avvenire sabato, ma il suo articolo non è uscito.

Ieri mattina *il Giornale*, cioè il quotidiano di cui Feltri è stato direttore fino a pochi giorni fa, ha aperto la sua prima pagina con un titolo in cui si accusava di «censura» i redattori del *Gazzettino* («i politici non sono mai riusciti a censurarlo, i giornalisti sì»). Secondo il Giornale, all'origine della mancata pubblicazione dell'articolo c'era, «almeno ufficialmente», il mancato preavviso di 72 ore (stabilito dal contratto) da parte del direttore Giulio Giustiniani al comitato di redazione.

Ieri pomeriggio la vicenda è stata oggetto di una vivace assemblea nella redazione del quotidiano di Venezia. Nel documento conclusivo, sottoscritto a larghissima maggioranza, i giornalisti hanno affermato che «la decisione di trasformare Feltri in un collaboratore fisso è stata presa unilateralmente dal direttore Giulio Giustiniani che, con questa scelta, dimostra di voler schierare il nostro giornale, caratterizzandolo su posizioni di destra. Giustiniani al momento del suo insediamento aveva assicurato che il *Gazzettino* avrebbe mantenuto una linea editoriale di equidistanza e di pluralismo. Dopo un anno e mezzo possiamo dire che la promessa non è stata mantenuta e la collaborazione di Feltri ne è l'ultimo esempio tangibile, perché la caratura del personaggio inevitabilmente detterebbe la linea del quotidiano».

La redazione «Vogliono spostare a destra la linea del nostro quotidiano»

La vicenda Feltri, dunque, sembra essere al *Gazzettino* espressione di un malessere preesistente e di una difficoltà di rapporti tra redazione e direttore. E infatti i giornalisti si sono impegnati a convocare una nuova assemblea «anche per mettere in discussione la fiducia accordata a Giustiniani un anno e mezzo fa».

Polemica la replica di Giulio Giustiniani: «Vittorio Feltri deve essere proprio bravissimo se, come dicono i colleghi, da solo, con qualche articolo, può spostare la linea politica del *Gazzettino*. In realtà questa linea la decide soltanto il Direttore in base alle sue prerogative contrattuali e la realizzano decine di redattori e collaboratori di diverse opinioni politiche in piena autonomia. Questa linea - ha aggiunto Giustiniani - non è cambiata né cambierà: resta equidistante e pluralista».

Alla diatriba Feltri ha detto dapprima di dedicare solo «un sorriso indifferente». Ma poi ha alzato il tiro: «Spero che non essere dell'Ulivo non sia ancora una colpa e spero anche che sia consentito a tutti di esprimere delle idee sulla stampa. Mi dispiace di aver dato involontariamente qualche problema al collega Giulio Giustiniani, che è un amico carissimo e che stimo. Se ci fossero ulteriori difficoltà, il direttore del *Gazzettino* non avrebbe che da farmi un fischio e non avrei problemi a rinunciare alla collaborazione».

Ieri, in una breve intervista al *Giornale*, era stato insieme amaro e quasi sprezzante: «Credo di poter vivere anche senza questa collaborazione». [r. i.]

Scarsa l'affluenza. Il centrodestra perde anche Caltanissetta, roccaforte del voto moderato

Sicilia, bilancio amaro per il Polo

Dieci sindaci contro i 17 dell'Ulivo

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Polo ha perso ancora in Sicilia dove nei ballottaggi nelle amministrative di domenica che hanno interessato circa mezzo milione di elettori l'Ulivo ha ottenuto 17 sindaci contro i 10 del centrodestra. La rissa nel Polo a Caltanissetta ha reso possibile il ritorno in città di un sindaco di sinistra (il pidiessino Michele Abbate) dove cinquant'anni fa, ma soltanto per dieci giorni, fu in carica il comunista Gioacchino Papa. Caltanissetta, dove l'uscente era di an, ha un'antica vocazione centrista che ora l'Ulivo ha travolto sull'onda del 63,6 per cento dei voti e con l'elezione di Abbate, un medico con l'hobby del teatro (recita in una compagnia locale) ha segnato la pesante sconfitta dell'ex sindaco ed ex deputato dc Rudy Maira, avvocato civilista, vicesegretario regionale del cdu. Dei quattro capoluoghi di provincia siciliani chiamati al voto nelle amministrative del 30 novembre e di domenica dunque tre sono dell'Ulivo (Palermo, Catania e ora anche Caltanissetta) e uno soltanto, Agrigento, è del Polo.

Domenica è ulteriormente calata nell'isola l'affluenza alle urne: ha votato solo il 61,1 per cento con una diminuzione del 10 per cento rispetto al primo turno di due settimane prima (a Caltanissetta la flessione ha superato il 12 per cento).

E' uno dei tanti segnali allarmanti, i principali dei quali in ogni caso sembrano riguardare la crisi in Regione che oggi pomeriggio approda a Palazzo dei Normanni all'assemblea siciliana dopo le dimissioni annunciate dal presidente regionale Giuseppe Provenzano, di Forza Italia, dopo la delusione elettorale del Polo già due settimane fa. La conferma della tendenza in discesa del Polo in una Sicilia, già feudo democristiano (oltre un milione 200 mila voti per lo scudocrociato e poi, dissolta la dc, nelle politiche del 1994 e quindi nelle regionali del 1996 un vero Eldorado per il centrodestra) disorienta Forza Italia e an, ma non cdu e ccd che puntano a rimescolare le carte insoddisfatti soprattutto dai forzisti.

Così alla Regione dopo che Berlusconi ha ingiunto ai suoi di ricompattare il Polo senza «colpi di testa» (il coordinatore siciliano Gianfranco Micciché e il presidente dimissionario Provenzano puntavano a larghe intese anche con un governo con il pds) la parola d'ordine è far tornare la pace nella coalizione di centrodestra. E l'obiettivo è: salvare almeno il governo regionale sia pure con qualche ritocco.

E se il capogruppo di Forza Italia al Senato Enrico La Loggia esclude divergenze con Micciché, il partito di Berlusconi in Sicilia non appare più compatto e affiatato come prima e qualche screzio qua e là in Alleanza nazionale non rende certo tranquilla neanche la navigazione del responsabile siciliano Guido Lo Porto che non ha collocato nessun esponente di An in città importanti della Sicilia.

Micciché, invece, pur nella sconfitta elettorale si consola sottolineando che quasi tutti i sindaci del Polo eletti in Sicilia sono forzisti. Il «caso Caltanissetta» ha indotto Nuccio Cusumano, segretario siciliano del cdu, a dire che «è indispensabile un ripensamento dell'alleanza con l'ineludibile obiettivo di avviare la costituente del centro».

E il segretario regionale del pds Mario Bolognari, prudente, rileva che l'insuccesso elettorale potrebbe consigliare una pacificazione all'interno del Polo. Francesco Forgione, leader siciliano di Rifondazione comunista, ha parlato di «Polo allo sbando» e di necessità di evitare la riproposizione di Provenzano alla Regione.

Antonio Ravidà

INTERVISTA

DAL TG1 AL PARLAMENTO

Demetrio Volcic

«Gorizia sarà la porta verso l'Est»

Volcic: con Di Pietro parliamo la stessa lingua

GORIZIA

VADO a Roma per difendere le ragioni di una Regione speciale non solo per il suo statuto ma perché si trova in una situazione che, per ragioni storiche, contingenti e future, chiede una attenzione speciale». E' soddisfatto Demetrio Volcic, ex direttore del Tg1 e corrispondente storico della Rai da Mosca, neosenatore dell'Ulivo, appena eletto nel collegio di Gorizia, ribattezzato «il Mugellino».

Volcic, lei ha battuto con larghissimo margine il candidato del Polo, l'imprenditore goriziano Dario Multish, raccogliendo il 65,92 per cento dei voti. Che ne pensa?

«E' un risultato superiore a ogni previsione...».

Con lei, l'Ulivo ha vinto anche nella città di Gorizia, tradizionale roccaforte del centro-destra. Il centrodestra, che pure presentava un «goriziano vero», ha subito un'emorragia di voti. Come se lo spiega?

«Credo che gli elettori abbiano premiato la linea dell'apertura, del dinamismo. C'è coscienza che non esistono più né periferie né centri né baluardi».

C'è stato anche un elevato astensionismo. Alle urne si è recato il 52,36% degli elettori...

«Innanzitutto va ricordato che gli elettori leghisti hanno disertato i seggi. Ma la bassa partecipazione ha anche un altro motivo: finita la guerra fredda, cambia anche il ruolo del confine orientale. Come per molte altre parti d'Europa, è necessario perseguire una *ostpolitik*. Una parte dell'elettorato l'accetta, altri hanno difficoltà ad accogliere tale prospettiva e non partecipano nemmeno al voto. Eppure, bisogna interpretare le nuove dinamiche».

Cosa ha promesso agli elettori?

«Ci sono promesse vecchie di vent'anni. Se non si sono realizzate è perché esistono problemi reali. Io non ho voluto scoprire l'acqua calda. Mi sono limitato a osservare che, dopo le recenti decisioni di Lussemburgo, sei Paesi entreranno tra non molto nell'Unione Europea. Ebbene, il nostro collegio presenta un mosaico di tutti i problemi posti oggi dall'Europa: c'è una realtà industriale in crisi, ma ci sono anche aree che si sono inserite nel boom dei nuovi scambi con l'Est. Dobbiamo trovare una nuova collocazione per Gorizia e per altre aree. Penso al porto di Monfalcone: potrebbe servire il centro Europa molto meglio di altri porti intasati del Nord».

Ritiene che parte dei flussi finanziari di passaggio attraverso il suo collegio possa fermarsi in quel territorio?

«Sono in molti a riconoscere alla nostra regione la funzione di "porta all'Est". Bisogna trovare le chiavi di questa porta; se non svolgiamo questo compito, lo eserciteranno altri. Oggi, una politica di chiusura non può più funzionare né sotto il profilo economico né sotto quello sociale né sotto quello culturale».

Ha già scelto con chi farà gruppo a Palazzo Madama?

«Quando mi chiameranno, andrò a Roma e parlerò con i rappresentanti dei partiti che mi hanno sostenuto. Abbiamo già discusso molto sulla necessità di dare una struttura all'Ulivo...».

Come sono i suoi rapporti con un altro senatore di fresca nomina, Antonio Di Pietro?

«Di Pietro è venuto nel mio collegio per alcuni comizi, così come altrove è andato a sostenere l'elezione dei sindaci dell'Ulivo. E ho scoperto che parliamo negli stessi termini. C'è bisogno di trovare una struttura per l'Ulivo, nella quale molti parlamentari vorrebbero potersi collocare. Noi non vogliamo assolutamente farci esempio di niente. E lo testimonia la campagna elettorale che abbiamo condotto; per nulla gridata, ma piena di idee. Forse, ha allontanato qualche elettore, ma la maggioranza della gente ha apprezzato il nostro modo fattivo di presentare problemi e argomenti». **[m. tor.]**

Il Presidente **Francesco Devalle**, il **Comitato di Presidenza**, la **Giunta Esecutiva**, il **Consiglio Direttivo**, il **Direttore** e tutta l'**Unione Industriale di Torino** prendono parte con profonda commozione al dolore dei familiari e della FIAT per la perdita del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Il **Gruppo Bridgestone/Firestone** partecipa al grave lutto delle famiglie Agnelli e Piaggio e di FIAT Auto S.p.A. e Piaggio V.E. S.p.A. per l'improvvisa scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
Bridgestone/Firestone Italia S.p.A., Corrado Bergagna, Carlo Stella
— **Carate Brianza**, 15 dicembre 1997.

I **Componenti** del **Collegio Sindacale** della **Itil S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

I **Componenti** del **Collegio Sindacale** dell'**Editrice La Stampa S.p.A.** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Il **Registro Fiat Italiano Associazione di Collezionisti Auto Storiche** partecipa al grave lutto della famiglia Agnelli per la scomparsa di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

La **Compagnia di San Paolo** partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

I **Soci** e **Personale Coopers & Lybrand** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Roberto Livraghi Presidente della **Federazione Italiana Golf**, unitamente al **Componenti** il **Consiglio federale**, partecipa con commozione ed infinita tristezza al dolore del padre Umberto e tutti i familiari per la prematura ed incredibile scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Roma**, 15 dicembre 1997.

Vittorio Di Capua esprime sentimenti di viva partecipazione, anche a nome dei **Dipendenti tutti** della **Società Automobili Lamborghini**, al cordoglio del dr. Umberto e di tutta la sua famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Sant'Agata Bolognese**, 16 dicembre 1997.

Luchino e **Maria Elda Ravelli-Beaumont** con i figli **Laura** e **Paolo** sono vicini con profondo dolore al Dott. Umberto Agnelli e alla Duchessa Antonella Piaggio Visconti di Modrone per la perdita del figlio ricco di ogni virtù e perciò caro a Dio

Giovanni Alberto Agnelli
— **Roma - Toulouse**, 15 dicembre 1997.

Il **Gruppo Telestudio Torino** partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A.**, partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

L'Ing. **Giovanni Brasso** e la **Publi-Gest** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Agnelli.

La **Casa Editrice «S.E.I. - Società Editrice Internazionale p.A.»** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

La **Price Waterhouse S.p.A.** partecipa al lutto per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Il Presidente **Andrea Pininfarina**, il Direttore **Ezio Ponte**, il **Consiglio Direttivo** dell'**Anma - Associazione Industriali Metallurgici Meccanici Affini** partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

L'**Associazione Amici della Luiss** partecipa sentitamente al grande dolore del proprio Presidente e Fondatore dott. Umberto Agnelli per l'immatura scomparsa del diletto

Giovanni Alberto Agnelli
— **Roma**, 16 dicembre 1997.

Luigi Ferro partecipa al grande dolore del dott. Umberto Agnelli per l'imparabile perdita del diletto

Giovanni Alberto Agnelli
— **Roma**, 16 dicembre 1997.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Carrozzeria Bertone** e della **Stile Bertone** partecipano commossi al dolore della famiglia Agnelli per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

La **Nike S.r.l.** partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Biupisigi**, 15 dicembre 1997.

L'**Associazione Quadri** e i **Capi FIAT** partecipa con sentito profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Agnelli per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Il **Presidente**, la **Giunta** ed il **Segretario generale della Camera di Commercio** di **Torino** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Fondazione Crt - Cassa di Risparmio di Torino** si uniscono al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Autogerma S.p.A. partecipa al lutto per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Verona**, 15 dicembre 1997.

I **Giornalisti dell'U.I.G.A.**, partecipano al dolore della famiglia Agnelli per la prematura scomparsa di **GIOVANNINO**.

Gli **Studenti**, **Tutto il Personale**, i **Docenti della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università degli Studi di Torino** e il Direttore, prof. **Giorgio Pellicelli**, partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Direttori Generali** ed i **Membri del Consiglio di Amministrazione**, del **Collegio Sindacale** e della **Direzione Centrale della Banca Commerciale Italiana** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Milano**, 15 dicembre 1997.

L'**Amministrazione Comunale di Ciriè** partecipa sentitamente al dolore della famiglia Agnelli per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Ciriè**, 16 dicembre 1997.

Il Presidente della Provincia di Torino **Mercedes Bresso**, il Presidente del Consiglio Provinciale **Elio Marchiaro**, gli **Assessori** e i **Consiglieri** partecipano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 13 dicembre 1997.

La **Ppg Industries Italia S.r.l.**, con **tutti i propri Dipendenti**, partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Gualtieri**, 15 dicembre 1997.

Il Presidente, **Cornelio Valetto**, i **Membri del Consiglio Direttivo** e gli **Appartenenti al Gruppo Piemontese dei Cavalieri del Lavoro** partecipano con profonda commozione al dolore del Senatore Cavaliere del Lavoro Giovanni Agnelli e del fratello Umberto per l'immatura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
e ne ricordano la rettitudine dell'umano e professionale.
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Sergio e **Marco Rossi** sono affettuosamente vicini al dottor Umberto Agnelli in un momento così doloroso e tragico nel ricordo dell'indimenticabile **GIOVANNINO**.

Il **Presidente** con il **Direttivo**, i **Commercianti** e gli **Albergatori** associati alla **Ascom Sestriere** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

Carlo e **Silvia**; **Rodolfo** e **Emmanuelle**; **Marco** e **Paola**; **Edoardo** e **Stéphanie** sono affettuosamente vicini ad Umberto in questa tragica circostanza.

L'**Associazione Nazionale Italiana Cantanti** partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia Agnelli per la prematura e ingiusta scomparsa di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Bologna**, 15 dicembre 1997.

Il **Gruppo Lucas Varity** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **London**, 15th december 1997
— **Milano**, 15 dicembre 1997.

La **Hissho-Iwai Co.** di **Tokyo-Giappone** partecipa al grande dolore dei familiari per la scomparsa di

Giovanni Alberto Agnelli
— **Tokyo**, 16 dicembre 1997.

La **Mitsuba Co.** di **Kiryu-Giappone** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Kiryu**, 16 dicembre 1997.

La **Mitsuba F.N. Europe S.p.A. (Pisa)** partecipa con viva commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Pisa**, 16 dicembre 1997.

Il Presidente **Andrea Pininfarina**, il Direttore **Michele Figurati**, il **Consiglio Direttivo di Federmeccanica** partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Roma**, 15 dicembre 1997.

L'**Asi - Automotoclub Storico Italiano** partecipa al dolore della famiglia Agnelli per la scomparsa di **GIOVANNINO ALBERTO**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e la **Direzione Generale** della **Banca Cassa di Risparmio di Torino Spa** prendono parte con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR
Giovanni Alberto Agnelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Il **Gruppo Italiano della Trilaterale Commission** partecipa all'immenso dolore che ha colpito la famiglia del dottor Umberto Agnelli.

Serenamente è mancata
Anna Ostani ved. Costa
Lo annunciano la figlia **Silvana** con il marito **Piero**, l'adorata nipote **Ornella**, la sorella **Mariuccia** e parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 11,45 parrocchia di San Bernardino.
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Vittorio Bianchetti
ex segretario capo del comune di Ivrea
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carla**, i figli **Domenico**, **Luigi**, **Elena** con il marito **Ernesto** e i nipotini **Simone** e **Lorenzo**.
— **Ivrea**, 15 dicembre 1997.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Luigi Bordino
Lo annunciano la moglie **Celesta**, **Enrico**, **Anna**, **Chicco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 11 a Castiglione Tinella (Cn) partenza dal Cottolengo ore 9,15.
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Carlo Lelio Baroccelli e figli addoloratissimi abbracciano Celeste ed Anna.

E' mancato
Gardenio Berganton
anni 70
Lo annunciano: la figlia **Silvana** con **Maurizio**, l'affezionata **Rita** con **Carlo Alberto**, sorella, parenti tutti. Funerali in Buttigliera Alta oggi ore 15 in parrocchia.
— **Buttigliera Alta**, 15 dicembre 1997.

Circondato dall'amore della sua famiglia, è serenamente volato in cielo l'anima buona di
cav. Felice Possi
marito e padre esemplare. Caro Felice e papà ti porteremo sempre nei nostri cuori. Con profondo dolore lo annunciano l'adorata moglie **Rita Bienati**, i figli **Francesco** con **Laura** e **Valeria**; **R. Carmen** con **Enzo Claudia** e **Giulio**; **Giulia** con **Roberto Sara** e **Jacopo**, il fratello **Giuseppe**. Un particolare ringraziamento alla signora Giovanna per l'affetto dimostrato, al dr. Carrà e dr. Barile per le cure prestategli. I funerali avranno luogo a Torino oggi 16 ore 8,15 presso la parrocchia San Gioachino e a Stropino dove sarà sepolto nella tomba di famiglia mercoledì 17 ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

Si uniscono al lutto **Paolo**, **Rosina**, **Antonella**.
— **Chieri**, 15 dicembre 1997.

La **Direzione Amministrazione e Ispettorato FIAT SpA** partecipa commossa al dolore dell'Ing. Francesco Possi per la perdita del padre
cav. Felice Possi
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

Amici e **Colleghi** dell'Ing. Francesco Possi si uniscono al dolore:
Dario Bo Amicogio
Carlo Gatto
Giovanni Gioda
Luciano Maschi
Marino Montaldi
Annamaria Morel
Manuela Novo
Delfina Ovuli
Antonio Picolli
Davide Salarelli
Doriana Sasso
Leonardo Siddi
Giovanna Soro
Paola Verità
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

A funerali avvenuti annunciano la morte di
Maria Artom
i nipoti **Luciana**, **Laura**, **Lamberto**, **Lionello** con i figli e parenti tutti.
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Francesco Carta
anni 83
Ne danno il triste annuncio la moglie **Fanny**, il figlio **Enzo** con **Paola** e gli adorati **Enrico** e **Stefano**. Per informazioni funerali telefonare al 85.20.91. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 15 dicembre 1997.

Antonio e **Marilù**; **Gigi** e **Carla**; **Guido** e **Paola**; **Leandro** e **Nuccia**; **Lele** e **Ermanno**; **Sandro** e **Lucetta**; **Eugenia** sono vicini a Cesare Berruto per la perdita della cara mamma
Luigia Lusso ved. Berruto
— **Chieri**, 15 dicembre 1997.

Soci e **Maestranze Nuova Barovero** sono vicini a Mario per la prematura perdita della cara mamma
Marianna Giaccardi in Sarotto
— **Santena**, 15 dicembre 1997.

Beppe Aghemo con **Silvana Paolo Roberta** e papà **Aghemo** sono fraternamente vicini a Luciano, Albina, Rosaria e Fabrizio nel dolore per la perdita della cara
Angela Pichetto ved. Carignano
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

I **Partner** ed i **Partner Associati** di **Andersen Consulting** sono vicini con affetto a Martino per la scomparsa del padre
Michele Grindatto
— **Milano**, 16 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato
Massimo Triulzi
L'annunciano la moglie **Patrizia**, la mamma, il papà, e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 18 ore 11,45 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

Presidenza, **Consiglio Direttivo**, **personale** e **Soci tutti** del **Circolo della Stampa** sono vicini in questo momento di dolore alla sig.ra Patrizia.

Gli amici dello Sporting sono vicini a Patrizia:
Fausto Marialisa Barbara e **Fabrizia Badellino**
Maria Pia Baldini
Beppe e **Carmen Barletti**
Ester e **Carlo Beccuti**
Giorgio e **Senije Biasci**
Laura e **Roberto Bocca**
Franco Borrione
Giampaolo Mary Brighenti
Antonio Giuliana Busca
Pier Luigi Cinci Costanzia
Vanna Daidola
Pepè Defazio
Umberto Difranco
Francesco Doiza
Mario Dody e **Nellina Donatelli**
Marisa Esposito
Fam. **Abbene**
Enrico Fassio
Giorgio Fiorio
Bruno Ada Frassinetti
Carlo Giovanna Ghemer
Bruna Giampiari
Gigi Miranda Grabbi
Fulvio Iacardi
Madi e **Cesare Lanati**
Giorgio e **Adriana Legnani**
Marina Levani Marco Magnani
Vezio Marisa Mangialaio
Gianni Emanuele Martinoo
Anna Maria Marticengo
Liliana Meini
Samuele Melohes
Delfina e **Sergio Parmentier**
Dada Portaleone
Emi Riaco
Gian Ilda Rosano
Ida Stolfi
Luigi Anna Tea
Picicci e **Mimmo Trischera**
Miranda Vestidello
Walter Vitale
Piero Mariolina Vota
Martino Crello.

Gli amici di Cosenza:
Maria Carmela e **Pierino Bruno**
Roberta e **Mario Cozza**
Luciana e **Duccio Gambardella**
Claudia Micali
Ada ed **Ezio Rosiello**
ricordano con affetto e rimpianto l'amico caro
Massimo Triulzi
— **Cosenza**, 13 dicembre 1997.

L'**Asso Bridge Torino** partecipa al dolore di Patrizia per la perdita del **SOCIO** e **AMICO**.

La **Presidente**, il **Consiglio di Direzione**, i **Soci tutti** del **Bridge Club Torino** partecipano al dolore di Patrizia per la perdita di **MASSIMO** carissimo amico e socio.

Partecipano gli amici:
Liliana Fabrizio Peinetti
Mariateresa Lavazza
Enrico Claudia Rafteri
Cesare Angela Fiz
Alessandra Ughetti
Giovanni Costa
Amedeo Comella
Pigi Sticca
Federico Laura Guermani
Alex De Rocco
Piero Mariagrazia Sitio
Leo Sonia Guidotti
Maurizio Angela Bertini
Cinzi Sandra Grossi
Sandro Silvana Prono
Rodolfo Annamaria Pedrini
Tullio Longo
Gianni Donatella Baracco
Mino Elena Vaciago
Guido Ferraro
Luciano Angela Robutti
Claudia Levi
Simonetta Capaldi
Valter Boetti
Riccardo Berone
Laura Damichella
Ernesto Odarda
Paolo Francesco Guermani
Marcello Fiandra
Andrea Mosso
Sergio Valle
Paolo Gastri
Paolo Ruscalla
Margherita Gagna
Sandro Citterio
Giorgio Eleonora Dubois
Mino Scrittoti
Ada Giachetti
Paolo Bravi
Gastone Motta
Ennio Nardulio
Marienza Zucchetti
Rosy Martucci
Carlotta Marina Peace
Giancarlo Bertone
Marco Schaffer
Leo Corti
Susanna Gardino
Pier Giorgio Josa Defilippi
Carlo Grignani
Rinaldo Martina
Silvano Carutti
Roberto Miesaglia
Carla Montanella
Pasquale Mandile
Gianni Baldetti
Ceci Sartirana
Luigi Amario
Oscar Mariola Barbieri
Silvana Vincenzo Griffa
Roberta Gisella Rossi
Cinzia Barone
Rosemarie Sicora
Sergio Mautino
Maurizio Anna Maggia.

Condomini inquilini **Amministratore** e **personale** di **via Lamarmora 77**. Partecipano commossi al lutto della famiglia.

Dodi e **Jaff** affranti sono vicini alla cara Patrizia.

I cugini **Albergoni Serve** profondamente colpiti dalla scomparsa del caro **MASSIMO** sono affettuosamente vicini a Rosetta ed Evaristo.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Giuseppino Barberis
di anni 74
L'annunciano con profondo dolore la moglie **Maddà Amer**, le sorelle **Chiarina** e **Vittorina**, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 14 dall'abitazione via Stazione n. 77 per la chiesa parrocchiale di Brozolo.
— **Brozolo**, 14 dicembre 1997.

I **Collaboratori** e le **Maestranze** della **G. Barberis & C. S.a.s.** piangono l'improvvisa dipartita del titolare signor
cav. Giuseppino Barberis
— **Ivrea**, 14 dicembre 1997.

Gianni Pregliasco e **Bruno Decrescia** si associano al dolore della signora Maddà per la perdita del caro **BEPPE**.

Presidente, **Direttore**, **Consiglio Direttivo Epat** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico
Giuseppe Barberis
presidente Mensa Aziendali
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

E' mancato
Antonio Sassara
anni 64
Lo annunciano: la moglie **Antonietta**, la figlia **Francesca** con il marito **Mario Spagnotto**, parenti tutti. Funerali in Fiano mercoledì 17 ore 14,45 dall'abitazione (via Catasta 15).
— **Fiano**, 15 dicembre 1997.

(Continua a pag. 15)

L'invito a Palazzo Chigi non rasserena gli animi nella maggioranza; l'ex pm tranquillizza i popolari

Vertice dell'Ulivo, ma senza Di Pietro

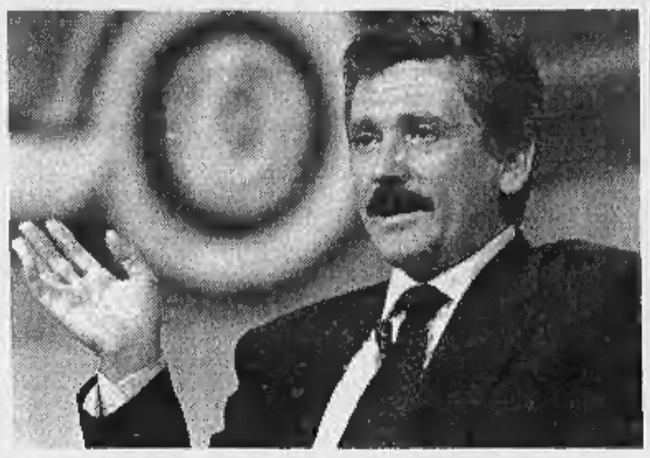
Escluso anche il «Si», protesta Boselli
Il ppi teme l'egemonia della Quercia

ROMA. Quello di stasera a palazzo Chigi doveva essere un «vertice» fatto apposta per svelenire gli animi, attenuare i dissapori interni alla maggioranza, rassicurare alcuni (Franco Marini) e frenare altri (Massimo D'Alema). E invece quell'incontro, ancor prima che abbia luogo, rischia di acuire le tensioni nel centro sinistra. Tutto nasce dalla lista degli invitati: Prodi, Veltroni, i sottosegretari alla presidenza del Consiglio Micheli e Parisi, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Bogi, e poi D'Alema, Marini, Manconi, Maccanico e Dini. Tutti alle otto a palazzo Chigi per un vertice a cui il raggiungerà, a ora di cena, Bertinotti. E' da martedì 9 che hanno cominciato a circolare gli inviti, ed è stato proprio la settimana scorsa che, con suo grande disappunto, il segretario del «Si», Enrico Boselli, ha capito che in quella lista lui non c'era.

Naturalmente Boselli si è arrabbiato e ieri sera, insieme al compagno di partito Ottaviano Del Turco, è andato da Prodi e Veltroni a chiedere una spiegazione. Risultato? Il presidente del Consiglio deciderà stamattina se allargare o meno la lista degli inviti. Ma perché questa esclusione? Formalmente c'è un motivo, e cioè che Boselli non ha un gruppo in Parlamento. Ma nemmeno Maccanico ha un gruppo nel vero senso del termine: per essere esatti ne possiede uno in comproprietà con il ppi. E comunque se Prodi ha preso una notte di tempo per pensarci su, è segno che le ragioni formali che starebbero dietro questa esclusione sono un po' deboluccie. C'è chi, come il deputato socialista Giovanni Crema, sospetta che dietro il mancato invito ci sia la mano di D'Alema: una rappresaglia contro Boselli che non intende aderire alla «Cosa2». Il pds però smentisce questa interpretazione. Intanto, per far capire a Prodi che la questione è seria e non sarà priva di conseguenze, il «Si», ieri sera non ha preso parte al vertice tra governo e maggioranza sulla finanziaria.

Ma quali problemi dovranno affrontare i commensali di palazzo Chigi? Innanzitutto quello del coordinamento. E qui giunge un'ulteriore complicazione. Sì, perché non è affatto detto che nel vertice si deciderà per un coordinamento dell'Ulivo. Se Dini (che dell'Ulivo non fa parte) darà la sua disponibilità il coordinamento sarà della coalizione, ossia dell'alleanza di governo, aperto quindi a forze come Rinnovamento. Marini spinge per quest'ultima soluzione, giacché nel ppi non è che si spasimi molto per quell'albero che ha fruttato la vittoria elettorale del '96. Basti pensare che personaggi come Nicola Mancino preferiscono parlare di «centro sinistra» evitando, quando possono, di pronunciare la parola «Ulivo».

> I socialisti temono che dietro il mancato invito ci sia D'Alema: è una rappresaglia contro chi non intende aderire alla «Cosa2» Ma il pds smentisce



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

La paura del ppi è che l'Ulivo, per lo stato attuale dei rapporti di forza, rischia per essere un soggetto politico a egemonia piddessina. Il coordinamento, comunque, quale che sia la sua versione finale (allargata alle forze che non fanno parte dell'Ulivo o no), sarà composto da una sessantina di persone: segretari di partito, rappresentanti dei gruppi parlamentari, dei sindaci, delle regioni e delle province. Di questo organismo, per un reciproco accordo, sarà esclusa Rifondazione comunista.

Alla vigilia del vertice tutti dicono che non si parlerà di Di Pietro. Lo conferma anche Manconi che ieri ha avuto un colloquio di ben due ore con il presidente del Consiglio in cui ha spiegato che i verdi non sono soddisfatti del programma governativo sulle questioni ambientali. A proposito dell'ex pm, il portavoce del «Sole che ride» precisa che palazzo Chigi non è il luogo istituzionale dove affrontare l'argomento, il quale argomento, tra l'altro, fa rabbrividire sia Dini che Marini, per non parlare di Bertinotti, che andrà all'incontro per affrontare un altro dei temi all'ordine del giorno: la «fase due» dell'esecutivo Prodi. E' inevitabile, però, che il discorso cada su Di Pietro. Ieri il Senatore del Mugello ha spiegato che sta lavorando «alla creazione del gruppo parlamentare dell'Ulivo, non alla formazione di una truppa di transfughi»: «I partiti che compongono l'Ulivo - ha osservato - devono capire che è giunto il momento di abbattere gli steccati per lavorare tutti insieme non solo nelle campagne elettorali». E l'ex pm ha rassicurato così il ppi: «I popolari possono dormire sonni tranquilli: nessuno vuole minare la stabilità del loro partito». Ma allora perché solo la settimana scorsa Di Pietro ha fatto sapere che se non fosse giunta da parte degli alleati una risposta sul suo gruppo, lui lo avrebbe costituito lo stesso? Già, c'è da chiedersi se domani notte, dopo il vertice di palazzo Chigi, Marini potrà veramente dormire sonni tranquilli.

Maria Teresa Meli

LETTERA DI D'ALEMA

«Ecco perché non credo al partito dei sindaci

CARO direttore,
sono dispiaciuto che uno studioso serio e che io sinceramente apprezzo come il Gian Enrico Rusconi sia rimasto impigliato in una polemica immotivata come quella sul cosiddetto «partito dei sindaci». Effettivamente, come Rusconi può immaginare, io condivido pienamente la convinzione che l'esperienza istituzionale e amministrativa dei Sindaci eletti dai cittadini abbia rappresentato una grande e positiva svolta nella vita politica nazionale. Nelle città, a partire da quella riforma, della quale il pds fu tra i promotori, si è creato un nuovo rapporto fra cittadini e l'istituzione Comune, si è avviato un prezioso processo di formazione di nuova classe dirigente.

Ovviamente, come Rusconi stesso sottolinea, questo non ha nulla a che vedere con il progetto di un «partito dei sindaci». Tale progetto sarebbe estraneo alla cultura e alla esperienza democratica del nostro continente, nel quale le giuste tendenze ad una personalizzazione della politica sono bilanciate dall'esistenza di grandi partiti di dimensione nazionale e di respiro europeo senza i quali vi sarebbe il rischio di una frammentazione e della perdita di una dimensione progettuale.

Quanto alla esigenza di dare all'Ulivo una configurazione più strutturata tale da valorizzare, in una leadership collettiva, la rappresentanza delle nuove classi dirigenti locali accanto al governo, ai gruppi parlamentari, ai partiti e ai comitati, faccio cortesemente osservare che tale proposta è stata avanzata due mesi fa dal segretario del pds che resta in attesa che le forze costitutive dell'alleanza la valutino e consentano di dare attuazione al progetto.

Per queste ragioni confermo di essere dispiaciuto per una polemica che ha preso le mosse da qualche frase ritagliata al di fuori di ogni contesto e pertanto svuotata del suo significato più autentico.
Con molta stima

Massimo D'Alema

La sopravvivenza appesa a un emendamento della Finanziaria

Radio radicale rischia lo stop

Finanziamento pubblico solo fino a febbraio

ROMA. E' appeso ad un emendamento della legge finanziaria il futuro di Radio Radicale. L'emittente che da anni trasmette la politica minuto per minuto sembra ad un passo dalla chiusura. Nel 1997 aveva ricevuto un finanziamento pubblico di 10 miliardi, per il '98 i miliardi sono solo due. Risorse che dovrebbero consentire alla Radio di sopravvivere fino a febbraio.

In realtà, lo stanziamento è stato ridotto in vista di un accordo con la Rai per il trasferimento sulla radio pubblica del servizio offerto finora da Radio Radicale. Ma le trattative con l'emittente pannelliana, invocate anche dai rappresentanti sindacali, non hanno avuto alcun esito gettando la redazione nello scompiglio.

Le dirette dei lavori parlamentari (effettuate solo da Radio Radicale) sono state fino ad ora considerate servizio pubblico e quindi sostenute economicamente dallo Stato. Negli ultimi mesi i servizi parlamentari della Rai erano stati candidati alla sostituzione dell'emittente privata nella diffusione radiofonica dei dibattiti di Montecitorio e Palazzo Madama. Ma proprio l'esito alterno delle trattative con Viale Mazzini ha steso un velo di incertezza nel futuro di questo servizio.

Il leader radicale Marco Pannella

In gioco non ci sono solo le frequenze, ma anche i giornalisti e i tecnici che, in un primo momento, avevano accarezzato la possibilità di essere inglobati nella Rai insieme alle frequenze. Un'ipotesi questa che ha provocato le reazioni dei cosiddetti «precari» Rai, ossia di tutti coloro che attendono una regolarizzazione da parte dell'ente pubblico.

Maggioranza e governo sono allora scesi in campo per far sopravvivere la voce dal Parlamento». L'esecutivo, attraverso il sottosegretario alle Poste, Vincenzo Vita (pds), si è dichiarato pronto a svolgere il ruolo di «arbitro». «Noi pretendiamo che la Rai faccia una trattativa seria - ha chiarito Vita -. Non vogliamo entrare nel merito, ma possiamo fare un po' da arbitri perché si tratta di un servizio indispensabile».

La posizione di Vita ha fatto innervosire proprio Marco Pannella, il «padre» storico dell'emittente. Vita, ha attaccato il leader radicale, è un arbitro «fasullo»: «Non può pretendere di essere arbitro lì dove è stato ed è l'espressione dei peggiori interessi burocratici e di fazione che per decenni hanno usato e usano la Rai come copertura di quegli interessi anticostituzionali, antidemocratici e antiliberali di regime e di classe».

Dalla maggioranza peraltro si allunga una mano verso Pannella. Il segretario del partito popolare, Franco Marini non dà per certo il passaggio alla Rai del servizio offerto da Radio Radicale. Anzi, chiede una «gara d'appalto» perché «non bisogna dare per scontato che quel servizio parlamentare debba andare alla Rai».

[cl. ti.]

DALLA PRIMA PAGINA

I COMUNISTI E GLI ALTRI

te gli ultimi arrivati nella famiglia democratica propriamente detta, gli eredi (beninteso, pentiti e rivitalizzati da una robusta cura liberale) delle ideologie che hanno storicamente alimentato la stagione totalitaria del Novecento, questo fatto trasmette un messaggio di vera e propria umiliazione per chi nell'Italia repubblicana non ha mai messo in discussione la propria identità democratica e non si è mai mischiato con le forze «antisistema» che a destra come a sinistra hanno tributato al sistema democratico un riconoscimento tardivo, o comunque mai convinto fino in fondo e dunque mai convincente fino in fondo.

I democratici di ispirazione cristiana, i liberal-conservatori e i liberal-progressisti, i laici moderati, i radicali, la sinistra socialdemocratica e riformista che non ha mai accettato un rapporto di sudditanza nei confronti della sinistra comunista, la destra liberale che non ha mai voluto mescolarsi con la destra neofascista e con il revanscismo antirepubblicano dei nostalgici di Casa Savoia, tutti questi italiani rischiano di essere esclusi da una disputa che prende a pretesto il passato per giocare una partita politica tutta giocata sul presente. Italiani che, occorre ricordarlo, hanno rappresentato non una esigua e inascoltata minoranza, come suggerisce una vulgata ricalcata sulla retorica dell'«anti-Italia» delle minoranze eroiche contrapposta all'eterna «Italia alle vongole», bensì la stragrande maggioranza degli elettori che nel corso di cinquant'anni di storia democratica hanno sempre scelto i partiti di certa e collaudata democrazia: più o meno il sessantacinque-settanta per cento degli italiani che non hanno mai votato msi o pci. Diventa perciò comprensibile una certa irritazione da parte di quei democratici di lunga data che assistono sgomenti al ping pong della reciproca legittimazione giocato da una destra che si sta impegnando a recidere i residui legami che la tenevano avvinta all'avventura di Salò e una sinistra che ritiene di aver definitivamente chiuso i conti con il passato attraverso il cambio di nome ed insegne attuato dal pci che si è trasfigurato nel pds. Il problema è che le revisioni storiche, che sono dolorose e che comportano ingenti costi in termini emotivi e simbolici, non possono tollerare retropensieri e aggiustamenti di facciata.

Se i conti con il passato venissero percepiti come una manovra insincera e come un'operazione dettata dagli imperativi dell'opportunità politica, le conseguenze sarebbero molto negative e alla lunga lascerebbero irrisolti tutti i problemi di identità e di credibilità democratica che i protagonisti della stagione «revisionista», anche se animati dalle migliori intenzioni, stanno tentando di essere con coraggio e spregiudicatezza. Tanto più che la maggioranza degli italiani verrebbe relegata al ruolo di passiva spettatrice di uno spettacolo di neofiti che si disputano con accanimento la patente della legittimità democratica. Un brutto modo di chiudere il Novecento dei totalitarismi.

Pierluigi Battista

L'autoradio nuova a voi costa una cifra. Perché, se la rubano, ne vale un'altra?

Chiamare l'167-335599 e sentire cosa propone il nostro preventivo sull'autoradio: noterete con stupore che tanto l'avete pagata, tanto vi ritornerà in caso di furto. E così da oggi l'ascolterete più tranquilli.

Considerate le cose da questo punto di vista: dietro una polizza che fa spuntare franchigie qua e là, il risparmio diventa di pura facciata. Prendete l'autoradio, ad esempio: l'avete scelta con cura, pagata una cifra, e giustamente assicurata. Poi, sfortunatamente, vi viene rubata. Con la franchigia, che cosa succede? Che una parte di soldi se n'è andata col furto, mentre restano anche i cristalli in frantumi.

Al contrario, quello che spunta con una polizza Royal incendio e furto o autoglobale sono un rimborso senza nessuna franchigia, compresi i cristalli, e un massimale per gli accessori auto di 2,5 milioni. Detto in altre parole, vuol dire che voi potete scegliere il modello di autoradio che vi piace di più, tranquilli del fatto che sono soldi ben spesi invece che persi.

In più con noi non perderete nemmeno del tempo. Siamo pronti a rispondervi al telefono 7 giorni su 7: per liquidare direttamente i piccoli danni, farvi arrivare il perito al massimo entro tre giorni ovunque siate, modificare senza fastidi e spostamenti i dati della polizza.

Per molti il telefono non è che un oggetto con una cornetta e dei tasti e che spesso rimane anche muto.
Per noi è un servizio attivo che lascia voi comodamente seduti.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

CHIAMATE PER UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO TENENDO A PORTATA DI MANO CLASSE BONUS/MALUS, MODELLO AUTO E ANNO DI IMMATRICOLAZIONE.
167-335599
Lun.-Ven.: 8.00/20.00 - Sab.-Dom.: 9.00/17.00

Una vera tradizione, la vera rivoluzione.

Sede Centrale: Londra - Ufficio vendite: via F.lli Gracchi, 27 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - Fax 02/66011760 - Internet: www.royal.it

Dalla Casa Bianca una risposta cautamente positiva all'apertura del presidente Khatami

«L'Iran vuole il dialogo? Sono pronto»

Clinton: ma deve essere sincero

A sinistra un'immagine della cerimonia di insediamento del presidente iraniano Mohammad Khatami A destra Bill Clinton

WASHINGTON. «Sono assai incoraggiato dalle dichiarazioni di Khatami. E penso che anche il popolo americano dovrebbe esserlo».

Il presidente Clinton risponde alle parole concilianti del leader iraniano aprendo a sua volta uno spiraglio. E così, diciotto anni dopo la crisi degli ostaggi, Stati Uniti e Iran tentano finalmente di ritrovare la via del dialogo. Con tutta la necessaria cautela.

Clinton ha ricordato che gli Stati Uniti «continuano ad essere preoccupati per l'appoggio al terrorismo, gli attacchi al processo di pace e lo sviluppo di armi di distruzione di massa». Ma per la prima volta il Presidente ha messo l'accento sul positivo: «Nulla mi farebbe più piacere di un dialogo con l'Iran, purché si possa parlare di tutto e in maniera aperta».

Clinton ha parlato 24 ore dopo che il Presidente iraniano si era espresso con toni distensivi a Teheran, auspicando «un dialogo ragionato» con il popolo americano per arrivare «alla pace, alla sicurezza e alla tranquillità».

Ma Khatami aveva anche esortato «i politici americani a capire meglio la realtà dei nostri tempi». E la prima reazione ufficiale di Washington - quella del Dipartimento di Stato domenica sera - era stata piuttosto freddina. Ieri mattina il presidente Clinton ha evidentemente voluto correggere il tiro, impegnandosi in prima persona a ricercare il dialogo con la nuova leadership iraniana.

Nell'entourage del Presidente è infatti andata via via crescendo negli ultimi mesi l'idea che la diplomazia americana debba disincagliarsi dalle secche in cui sembra averla portata la politica di isolamento ad oltranza del regime degli ayatollah. La Conferenza islamica di questi giorni a Teheran ha messo ancora più in risalto come quella politica abbia in realtà finito per isolare più gli Stati Uniti che non l'Iran.

Anche per questo la diplomazia americana ha lavorato sottobanco negli ultimi tempi per trovare punti di contatto con il regime di Teheran. In particolare, funzionari americani e iraniani hanno avuto incontri informali alle Nazioni Unite per esplorare una possibile via d'uscita alla guerra civile in Afghanistan.

«Abbiamo effettivamente la speranza che l'Iran possa svolgere un ruolo costruttivo per mettere fine al conflitto e portare le parti ad un negoziato per la formazione di un governo a larga rappresentanza», ha confermato il sottosegretario di Stato Rick Inderfurth al New York Times.

La pacificazione in Afghanistan, spiegano fonti diplomatiche, rappresenta un terreno importante sul quale prendere un po' di confidenza e valutare le reali prospettive di un dialogo Usa-Iran dal respiro più ampio.

L'Amministrazione Clinton rimane comunque molto guardinga: le dichiarazioni di Khatami sono effettivamente promettenti, dicono al Dipartimento di Stato, ma è ancora presto per capire quanto riflettano l'orientamento di tutta la leadership iraniana.

«E poi Khatami ha fatto una distinzione tra il popolo americano e il governo americano», ha ricordato il portavoce James Foley. «E ha anche detto che avrà altro da dire sul tema nel prossimo futuro. Staremo a vedere. Naturalmente, se davvero farà qualche appello al popolo americano, ascolteremo con particolare attenzione».

Tra gli sviluppi positivi, Foley ha elencato «il desiderio dell'Iran di sviluppare un rapporto nuovo e diverso con il mondo arabo» e le parole incoraggianti di Khatami sulla società civile. Tra gli sviluppi negativi, l'atteggiamento verso Israele e l'opposizione al processo di pace in Medio Oriente.

Ma l'ostacolo principale che l'Amministrazione Clinton deve superare se vuole davvero avviare un dialogo con Teheran continua ad essere il Congresso americano, dove la politica dell'isolamento - incisa a chiare lettere nella legge D'Amato, che mira a punire chi fa affari o investe in Iran (o in Libia) - continua a godere di un ampio sostegno. Anzi, il Senato a maggioranza repubblicana vorrebbe stringere l'embargo ancora di più, anche al rischio di fare un serio danno ai rapporti con l'Unione europea.

Andrea di Robilant

Tre condizioni «Stop al terrorismo non contrastate il processo di pace e rinunciate a farvi la Bomba»

18 ANNI DI GUERRA CON IL «GRANDE SATANA»

1979 OSTAGGI A TEHERAN
Il 4 novembre 1979 una folla di quattrocento studenti, manovrati dal regime, occupa l'ambasciata americana a Teheran. Chiedono l'estradizione dello scià Reza Pahlevi, messo in fuga dalla rivoluzione islamica degli ayatollah.

1980 IL BLITZ FALLITO
All'alba del 26 aprile il presidente Usa Jimmy Carter compare in tv e annuncia che il blitz organizzato per liberare gli ostaggi dell'ambasciata è fallito, e otto marines sono morti. Gli ostaggi saranno liberati nel gennaio 1981.

1988 L'AEREO ABBATTUTO
Il 3 luglio un Airbus iraniano di linea con 289 passeggeri viene abbattuto per errore da un missile americano, sparato da un'unità della flotta di stanza nel Golfo Persico. E' il momento di massima tensione dei rapporti bilaterali.

1997 L'ORA DEI MODERATI
Il 3 agosto di quest'anno si è insediato il nuovo presidente Mohammad Khatami, che ha annunciato di voler percorrere fino in fondo la via tracciata da Rafsanjani verso la normalizzazione dei rapporti con l'Occidente.

RETROSCENA

IL NEMICO NUMERO 1

Israele in allarme

«Non trattate alle nostre spalle»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Preoccupa Israele - che rischia di essere il primo a pagarne il prezzo - il cauto dialogo che Stati Uniti e Iran sembrano sul punto di imbastire dopo diciotto anni di ostilità aperti dalla rivoluzione khomeinista.

All'indomani delle dichiarazioni di apertura pronunciate dal presidente iraniano Mohammad Khatami - che ha detto di «provare un rispetto per il grande popolo americano» e che ha preannunciato un suo messaggio diretto alla popolazione statunitense - il ministero israeliano degli Esteri ha avviato un esame approfondito di questi sviluppi. Inoltre, il premier Benyamin Netanyahu ha urgentemente inviato negli Usa il suo consigliere politico Uzi Arada (ex dirigente del Mossad, il servizio di spionaggio) e Moshe Yaalon, capo dell'intelligence militare.

In una dichiarazione pubblica Netanyahu ha rilevato che «Israele si felicita di ogni cambiamento di atteggiamento a Teheran anche se - ha aggiunto - è troppo presto per stabilire se un cambiamento in effetti ci sarà». Facendo trasparire quindi la inquietudine di Gerusalemme, il premier ha aggiunto: «Facciamo ancora tutto il possibile per eliminare la minaccia non convenzionale» che viene dall'Iran.

Secondo gli esperti israeliani la Repubblica iraniana è sul punto di dotarsi entro pochi anni di missili a lunga gittata - in grado di colpire Israele e obiettivi ancora più remoti - e di armi nucleari. Per impedire la realizzazione di quei progetti Israele vorrebbe vedere uno strenuo impegno da parte degli Stati Uniti e della comunità internazionale volto a bloccare l'afflusso di tecnologie militari verso l'Iran. I servizi di spionaggio israeliani hanno invece avuto sentore, già alcuni mesi fa, di contatti segreti, in Europa, fra funzionari statunitensi e iraniani. Altri contatti fra esponenti dei due Paesi, ha scritto il New York Times, sono avvenuti all'Onu.

In queste circostanze Netanyahu ha ritenuto necessario chiedere l'assistenza della lobby ebraica in seno al Congresso.

Una prima puntualizzazione da parte di Bill Clinton è giunta già ieri quando il Presidente statunitense ha precisato che il dialogo fra il suo Paese e l'Iran sarà fruttuoso solo se sarà centrato su tre questioni principali: il sostegno di Teheran al terrorismo islamico, i suoi sistematici attacchi al processo di pace in Medio Oriente e la produzione di armi di distruzione di massa.

Secondo alcune riviste specializzate Israele non esclude ormai di dover ricorrere a una prova di forza per allontanare la incombente minaccia iraniana. Sarebbe anche questo il senso della recente visita in Turchia del ministro della Difesa israeliano Yitzhak Mordechai: mentre essa era in corso, la tv di Gerusalemme ha significativamente trasmesso le immagini di aerei militari israeliani impegnati in addestramenti, non lontano dal confine fra la Turchia e l'Iran.

Aldo Baquis

Il primo banco di prova: già in corso contatti riservati per far finire la guerra civile in Afghanistan

Dopo l'esodo

Andreatta rende sei corvette a Tirana

TIRANA. Strano destino per il ministro della Difesa, Beniamino Andreatta. Con i piedi in un Paese di assoluta povertà com'è l'Albania dei disperati in fuga sul gommone. E con la testa ai 16 mila miliardi che spenderà per i nuovi aerei da caccia. «Il 22 - raccontava ieri - sarò a Berlino a firmare il memorandum tra Italia, Germania, Spagna e Gran Bretagna per l'aereo Eurofighter. Noi quattro ministri della Difesa impegneremo una cifra pari a complessivi 70 mila miliardi. La quota dell'Italia sarà di 16 mila miliardi. Certo, fa una certa impressione che una sola firma impegni una cifra così enorme».

Fa anche più impressione, la cifra, a parlarne in un Paese come l'Albania che cerca faticosamente di sollevarsi dal caos. Le sei motovedette, ben restaurate, che ieri Andreatta ha restituito agli albanesi, sono il primo nucleo di una flotta che si era dissolta qualche mese fa. «Le useremo - annuncia il ministro albanese della Difesa, Sabit Bokaj - per controllare i traffici illeciti». E Andreatta: «La comunità internazionale si aspetta che facciate rispettare le leggi per quanto riguarda i flussi di beni e di persone tra un Paese e l'altro».

Intanto sull'altra sponda dell'Adriatico c'è un'Europa opulenta, tecnologicamente avanzata, alle prese con i processi di unificazione. E mentre i vicini albanesi si arrabattano e chiedono aiuti persino in scarpe e vettovagliamento, la mente della Difesa italiana è rivolta soprattutto a un avanzatissimo e costosissimo futuro. La questione aeronautica, ad esempio. «Conviene a tutti - dice Andreatta - che in Europa si proceda a una integrazione degli stabilimenti aeronautici, civili e militari. Conviene probabilmente trasformare il consorzio in impresa. Ma su questo punto non ho ancora una posizione ferma. Se dovesse tardare molto l'accordo sulla parte civile, potrebbe valere la pena di partire con l'aspetto militare».

Un po' tutta l'industria europea degli armamenti sta procedendo per accorpamenti e consorzi. «Ma l'unificazione dei requisiti militari non è affatto un processo facile. L'abbiamo visto con il progetto di fregata antiaerea, la Horizon, su cui le differenze di concetto tra l'ammiragliato britannico e gli stati maggiori francese e italiano hanno reso estenuante i rapporti. D'altra parte la Gran Bretagna ha una marina oceanica e noi una mediterranea dove un aereo nemico può sbucare in ogni momento da dietro un promontorio». Anche nell'ambito militare, insomma, stentano i processi di unificazione europea. «Abbiamo quindici amministrazioni. Una miriade di stati maggiori. Sono i costi della sovranità nazionale. Ma questo è un problema ben conosciuto. I governi europei non sono assolutamenti disposti a concedere nulla in questo campo».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

UN PICCOLO PASSO

ta Abdallah e nel segno del pragmatismo, fuori dalla perniciosa politica onirica cui ci hanno abituato non pochi leaders mediorientali. Di più: il principe Abdallah vuole recuperare alla *Umma* (l'immensa, rissosa famiglia arabo-islamica) «persino l'Iraq»: si intende a tempo e luogo. Vuole soprattutto che gli Stati Uniti giuochino in Medio Oriente (e non soltanto lì) un ruolo non egemonico bensì complementare. Cosa vuol dire per i sauditi complementare? Vuol dire, se abbiamo capito bene, impegnarsi, superando la vecchia sudditanza psicologica di Washington verso Gerusalemme, affinché il presidente del Consiglio israeliano invece di proporre improbabili e nuove edizioni di Camp David, si rassegni a onorare gli accordi di Oslo, definiti, a Ryad, una cambiale, tra le più alte della storia perché garantita dagli Stati Uniti nella persona del suo Presidente, Bill Clinton. Per dirla in soldoni: voi americani richiamate all'ordine Netanyahu noi penseremo a far ragionare Arafat.

Se quasto accadrà, e non tanto tardi, avremo la pace in Medio Oriente. Non quella vaticinata da Peres e Arafat e fatta, coraggiosamente, propria da Rabin, ma pur sempre la pace. Non quella, sognata, dei Bravi, ma quella, possibile, dei Realisti.

Ma per far ragionare Arafat - come dice Abdallah -, bisogna che Hamas, nei territori semi-occupati e il partito di Dio (Hezbollah) nel Sud del Libano sotterrino l'ascia di guerra.

E qui entra in campo l'Iran che possiede «forti mezzi di persuasione» nei riguardi di entrambi i movimenti. Ma è anche vero che nel Sud del Libano, dove Israele occupa la cosiddetta fascia di sicurezza, un non impossibile acquietamento dei guerriglieri di Hezbollah, non dipenda soltanto da quei guerriglieri sciiti che guardano a Teheran con estrema attenzione, ma anche, e in buona parte, dalla Siria di Assad. La Oci (conferenza islamica) ha rivendicato i diritti dei palestinesi alla pace in un proprio territorio-Stato, ma ha sfumato la rituale condanna del «nemico sionista». Non è molto ma neanche poco. Se è vero come è vero che la politica è l'arte del possibile, dovremmo ricordarci che quando scoppiò la guerra fra l'Iraq e l'Iran, furono aerei israeliani, truccati da iraniani, a distruggere, immediatamente, la centrale atomica di Saddam. E che l'Irangate non fu una barzelletta bensì la rivelazione di un (non accettato) aiuto americano a Khomeini nella speranza che il corrusco ayatollah rilasciasse gli ostaggi americani. Di più: chi forniva le (poche) armi con cui l'Iran riusciva a tener testa alla invasione irachena, era un mercante ebreo che se non agiva col placet del governo israeliano, certamente godeva della diciamo cecità di qualche servizio, più o meno segreto, di Gerusalemme.

Tutto questo per dire come per quanto incoraggiante sia lo scambio gentile di propositi nobili tra Khatami e Clinton; per quanto possa contare, per gli Usa, la sicurezza della risorsa petrolifera mediorientale, non è che la presente svolta politica tra il Grande Satana e la Teocrazia fondata da Khomeini sia decisiva. E' (forse) solo un primo piccolo passo verso una schiarita pragmatica in Palestina, cuore della pace, ago d'ogni equilibrio economico, finanziario, politico in Medio Oriente. Ma un cammino di mille miglia comincia sempre con un piccolo passo. (L'ha detto Mao ma, prima di lui, la Bibbia).

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

COSTRETTI A PERDERE

che il rapporto tra le dimensioni delle aziende agricole d'Europa sia apprezzabilmente mutato nei quattro anni che separano i censimenti, o negli anni successivi. In effetti può darsi che la superficie media delle aziende italiane sia nel frattempo leggermente cresciuta, ma di certo hanno fatto altrettanto quelle dei Paesi in questione. E allora tanto vale continuare a far scorrere i nodi ruvidi delle statistiche. Sempre ai rispettivi censimenti, le aziende agricole erano circa 3 milioni in Italia, ma soltanto 800 mila in Francia, 580 mila in Germania ed appena 240 mila nel Regno Unito. Ammettiamo pure che un coltivatore diretto od un imprenditore agricolo mandi avanti, in media, più di un'azienda (questo dicono le cifre); resta il fatto che la frammentazione delle aziende agricole italiane è tale da far apparire disperato ogni tentativo di affrontare con successo su tali basi la competizione internazionale.

Se gli agricoltori italiani guardano oggi al mondo globalizzato come ad una voragine che si apre improvvisamente sotto i loro piedi, ci si può chiedere come mai i governi di ieri non si siano accorti per tempo di quel che si stava preparando. La realtà vuole che i governi di ieri non solo non abbiano fatto nulla per scongiurare il pericolo, ma abbiano anzi contribuito con tutte le forze a scavare la voragine. Cominciò il governo fascista, che in dieci anni di contadinizzazione forzata delle campagne riuscì nella straordinaria impresa di far salire la quota di coltivatori indipendenti, tra il 1921 ed il 1931, dal 57 per cento ad oltre il 70 per cento di tutti gli addetti all'agricoltura, mentre nei restanti Paesi europei la tendenza era decisamente opposta. Continuarono i governi democristiani, esordendo con la riforma agraria del 1951 che in Maremma e nelle Puglie, nella Sila e in Sicilia, nel Delta padano e altrove, in luogo di aziende moderne creò decine di migliaia di piccole e piccolissime aziende. Esemplare fu il caso del Delta padano, dove su 43 mila ettari espropriati con la riforma furono creati fino al 1958 circa 6000 poderi unifamigliari la cui superficie media non arrivava ai 6 ettari. Il resto, ossia il sostegno dato per decenni dai governi democristiani ai coltivatori diretti a fini elettorali, nel mentre dal punto di vista della razionalità economica scavavano loro la fossa, è storia nota.

Naturalmente, si fa presto a dire che gli addetti all'agricoltura sono troppi, perché appunto questo significa il numero eccessivo di aziende agricole esistenti in Italia. Essi sono infatti ancora 1 milione 400 mila in Italia, mentre in Germania ed in Francia superano di poco il milione, ed in Gran Bretagna sono mezzo milione appena. Però trasferire 400 o 500 mila persone, od i loro figli, dall'agricoltura all'industria o al terziario, in un Paese dove l'occupazione appare penosamente stagnante da decenni intorno a quota 20 milioni, si configura come un'equazione assai ardua da risolvere. Dietro al dramma oggi rovente del mondo agricolo, si intravede quindi il dramma ancora più serio di un Paese in cui lo sviluppo non riesce a tradursi in aumenti proporzionali del numero di occupati, e la sola politica economica praticabile e praticata per combattere la disoccupazione sembra essere, nei fatti, quella di tenere il più basso possibile il tasso di produttività, nelle piccole imprese come nell'apparato pubblico e in agricoltura.

Luciano Gallino

TOKYO

Esce in Giappone

In edicola un libro per non morire di troppo lavoro

TOKYO. «Perché lavorare fino a morirne?»: una bella domanda in un Paese in cui i decessi per «karoshi» - eccesso di lavoro, appunto - sono all'ordine del giorno. I familiari delle vittime pubblicheranno un manuale con questo titolo (edito da Lyoiku Shiryo Shuppan), che raccoglie casi esemplari.

Infatti, sono sempre di più le famiglie che denunciano le imprese e le assicurazioni per ottenere il riconoscimento di morte per «karoshi» e dunque i relativi indennizzi (200 le denunce alla magistratura nei primi 8 mesi di quest'anno). Né le autorità sanitarie né il ministero del Lavoro hanno trovato un'intesa per la definizione di «karoshi»: i casi del libro raccontano di straordinari non pagati. La madre di un impiegato morto a 26 anni, ad esempio, racconta che suo figlio timbrava il cartellino di uscita alle 21 ma in realtà lavorava oltre la mezzanotte. (Agi)

Il leader del Nord dell'isola: interrompiamo l'inutile negoziato con la comunità greca

Su Cipro la prima rappresaglia turca

Dopo l'esclusione dall'Europa

ANKARA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono Cipro e Mosca le due carte che la Turchia gioca nel bel [illegible] della crisi con l'Unione Europea, scaturita dalla decisione presa dai Quindici a Lussemburgo di escludere Ankara dall'allargamento ad Est.

Il premier turco, Mesut Yilmaz, ha convocato un summit a porte chiuse con il ministro degli Esteri Ismail Cem e il titolare degli Affari ciprioti, Surka Sina Gurel. Bocche cucite sui risultati, ma il presidente Suleyman Demirel si è sentito personalmente con il leader turco-cipriota Rauf Denktash, poco prima del siluro diplomatico lanciato dalla Repubblica del Nord [illegible] negoziato in [illegible] sul futuro dell'isola. «L'Unione Europea con la [illegible] decisione ha aiutato a distruggere la cornice fin qui creata con le trattative fra le due [illegible] munità per raggiungere un'intesa su Cipro», si legge nel testo del comunicato della Repubblica [illegible] turco-cipriota (riconosciuta solo da Ankara). Denktash è andato [illegible] tutte le furie per l'invito rivolto da parte dell'Ue ai greco-ciprioti [illegible] partecipare al futuro allargamento. «L'Ue ci ha offerto su un piatto d'argento la possibilità di porre fine a questi negoziati privi [illegible] alcun senso», ha detto, aggiungendo: «Il problema è che il ministro degli Esteri italiano, Lamberto Dini, [illegible] fra i pochi ad aver detto la verità. Sulla nostra isola ci sono due comunità [illegible] due Stati [illegible] l'Europa si chiude gli occhi».

La linea di Denktash ha ora l'aperto sostegno del governo Yilmaz, [illegible] cui interno il «no» pronunciato a Lussemburgo ha rafforzato le posizioni di chi chiede di procedere speditamente [illegible] quella [illegible]ggi[illegible] integrazione economica e di sicurezza» con la Repubblica [illegible] Nord che assomiglia molto ad un'annessione vera e propria. La mediazione europea sul futuro dell'isola - la cui parte settentrionale [illegible] occupata nel 1974 dai turchi per ostacolare i progetti di integrazione [illegible] Atene - è ora su un binario morto. Non a [illegible] ieri il segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, si è rivolto a Denktash per proporre [illegible] forme di approccio fra le due parti». «Facendo proprie in tutto [illegible] per tutto le posizioni greche [illegible] Cipro - commenta Jeff Kahmi, veterano di questioni [illegible] nella commissione Esteri del Parlamento [illegible] Ankara - l'Unione Europea si è delegittimata come garante di una possibile intesa». «Speriamo solo - aggiunge Kahmi - che quei Paesi europei che [illegible] ci hanno tradito, [illegible] cominciare dall'Italia, possano prendere l'iniziativa per far adottare all'Ue un [illegible]pproccio più equilibrato sull'allargamento alla Turchia, su Cipro e sulla questione curda».

La crisi fra Ue e Turchia potrebbe giocare a favore del pre[illegible] russo, Viktor Cernomyrdin, e del suo ministro degli Esteri, Evgheni Primakov. La loro visita ad Ankara - iniziata ieri - era in programma [illegible] tempo m[illegible] viene vista dal governo Yilmaz come l'«opportuna possibilità» di guardare «verso Est» dopo [illegible] stati esclusi dal «club cristiano dell'Ue». Il rilancio dei rapporti bilaterali passa per il «grande gioco» sulle risorse dell'Asia Centrale. Mosca e Ankara - agguerrite concorrenti - cercano un accordo su un p[illegible]getto di gasdotto [illegible] valore di [illegible] miliardi di dollari che dovrà trasportare attraverso [illegible] Mar Nero il gas [illegible], aumentando da 14 a 30 miliardi [illegible] metri cubi annui di gas la dipendenza turca dalle forniture russe. La trattativa riguarda anche il traffico delle petroliere attraverso il Bosforo (con relativi rischi ambientali) [illegible] il tragitto del petrolio che verrà estratto in Azerbaigian dal prossimo anno. E' [illegible] partita che per ora oppone Ankara e Mosca, «anche se - dice un diplomatico turco - lo spazio per un'intesa complessiva potrebbe esserci». Cernomyrdin parlerà oggi anche [illegible] Cipro. Mosca guida la «cordata» - composta anche da Cecenia [illegible] Nagorno-Karabakh - che sta trattando la vendita [illegible] gr[illegible]-ciprioti dei 300 missili di classe [illegible] e raggio 150 chilometri, considerati una «minaccia alla sicurezza nazionale» dai militari di Ankara. Yilmaz chiederà all'ospite [illegible] [illegible] i vettori che inquietano le f[illegible] armate [illegible] «cambierebbero lo scenario strategico del Mediterraneo Orientale». Dalla risposta dipenderà [illegible] solo un prossimo summit Demirel-Eltsin, ma anche il coinvolgimento diretto di Mosca nei negoziati sul futuro assetto dell'isola divisa.

La crisi [illegible] l'Ue ha intanto avuto l'effetto di rafforzare il governo di Yilmaz. Alleati di governo [illegible] opposizioni hanno plaudito unanimemente all'interruzione del dialogo politico con Bruxelles. Unica eccezione il partito islamico di Necmettin Erbakan che, [illegible] il numero due Recai Nukan, ha legato la bocciatura [illegible] Ankara alla «repressione illiberale in corso contro di noi». Proprio [illegible] ad Ankara la Corte Costituzionale inizia [illegible] riunirsi per decidere - entro Natale - sulla richiesta [illegible] scioglimento del partito di Erbakan, accusato di aver «attentato all'unità nazionale costruita da Atatürk».

[illegible]

[illegible] EMIRATI ARABI UNITI

Precipita jet tagiko, 84 morti

SHARIAH. Un [illegible] Tupolev 154 delle line aeree del Tagikistan con [illegible] persone [illegible] bordo [illegible] precipitato ieri [illegible] negli Emirati arabi uniti. Lo ha detto l'agenzia ufficiale degli Emirati «Wam». Secondo una fonte dell'aviazione, sono sopravvissuti solo un uomo e una donna. L'aereo, proveniente dal Kazakhstan, è precipitato nel deserto a 13 chilometri dall'aeroporto di Shariah, uno degli Emirati. A bordo aveva 77 passeggeri [illegible] [illegible] membri dell'equipaggio. Sul luogo del disastro si sono subito recate squadre [illegible] [illegible] [illegible] fotocellule e hanno chiesto l'invio di camion frigorifero per rimuovere le salme. Una fonte della polizia ha detto che l'aereo è esploso in volo, ma il particolare è stato smentito in seguito. Il Tu-154, un trimotore di media distanza, è stato protagonista [illegible] una serie di sciagure negli ultimi anni: secondo alcuni esperti, l'aereo, cavallo di battaglia dell'aviazione civile nell'ex Urss, non sarebbe sicuro. (Ansa-Agil)

Una manifestazione di donne in favore del partito islamico Refah, che rischia di essere [illegible]o al bando, e il presidente Suleyman Demirel

L'iniziativa concordata con il presidente Demirel

Ankara punta ad accordi economici con la Russia

La Ue: la religione non c'entra nulla

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa prova a [illegible]ircire lo strappo turco, ma [illegible] cambia posizione, anzi mette in guardia Ankara da iniziative di sabotaggio alla trattativa con Cipro per l'ade[illegible] dell'isola all'Unione europea. Il ministro degli Esteri turco Cem, intanto, è tornato ieri sera a Bruxelles per il vertice Nato di oggi. S[illegible] dirà se il suo Paese ha davvero intenzione di far ricadere sull'Alleanza atlantica quello che considera uno «smacco» subito nel vertice di Lussemburgo.

Jean-Claude Juncker, premier lussemburghese e presidente di turno dell'Unione europea, si è detto anche disponibile ad incontrare Cem, precisando però che [illegible] sarà lui a chiederlo. Ad Ankara Juncker ha spedito ieri [illegible] lettera in cui sostanzialmente si dice dispiaciuto per le reazioni negative augurandosi un ripensamento: «Tra noi c'è stato un deficit [illegible] comprensione e di spiegazione». Come dire: [illegible] non ci siamo spiegati bene o state facendo i furbi.

E' [illegible] vicenda poliedrica, che nasconde vari angoli. Uno [illegible] questi è che la Turchia sarebbe il primo Paese musulmano ad entrare nell'Unione europea. Lo ha ricordato il ministro Cem. Soltanto pochi mesi fa, a marzo, a conclusione del vertice [illegible] partiti popolari europei era stato il democristiano belga Marteens a dire «no» alla Turchia perché Paese con cultura e religione «diver[illegible] Seguirono lettere di scuse e di precisazioni.

Ieri Juncker è tornato su questo aspetto: «L'Unione europea [illegible] [illegible] un club cristiano. Ormai quella musulmana è la seconda religione del continente, basta attraversare l'Europa e vedere quante sono le moschee. Abbiamo una visione ecumenica».

Il fatto è che però i turchi si sono sentiti discriminati nella loro richiesta di aderire all'Unione europea. Mentre con Cipro e i dieci Stati dell'«ex» Est si è seguita una procedura (subito trattative di adesione con Estonia, Polonia, Ungheria, Cechia [illegible] Slovenia; subito trattative di pre-adesione con Lituania, Lettonia, Slovacchia, Romania e Bulgaria), con la Turchia [illegible] [illegible] è seguita un'altra. Ankara è [illegible] riconosciuta «eleggibile» a far parte dell'Ue, ma inserita soltanto in una «conferenza europea» dai contorni abbastanza sfumati. Tant'è vero che - stando il rifiuto turco a parteciparvi - ora ci si chiede se abbia ancora senso questa «conferenza».

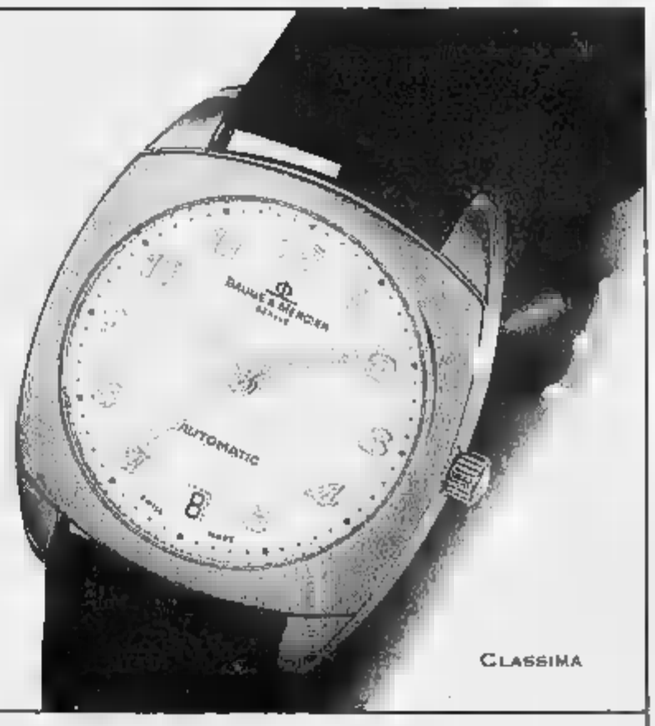
Ragioni politiche e strategiche [illegible] [illegible] sostenute da Italia, Francia e Gran Bretagna per «includere» la Turchia nel processo di allargamento della Ue. Anche per evitare che Ankara finisca risucchiata nel calderone dell'integralismo islamico. Ragioni di opportunità hanno invece mosso [illegible] Grecia (in conflitto con la Turchia per Cipro) [illegible] la Germania (che teme di essere [illegible] dagli immigrati) a ridurre al minimo l'offerta di dialogo.

Non si voleva dare l'impressione a nessuno tra gli Stati pretendenti di subire un trattamento diverso dagli altri. E invece così è stato per la Turchia, non ammessa nemmeno [illegible] pranzo con tutti gli altri sabato al vertice di Lussemburgo. Era in programma solo una cena con pochi commensali. Ma è risultata indigesta ed è stata rifiutata.

Juncker ieri ha però ripetuto che le condizioni chieste per l'ingresso nella Ue sono uguali per tutti e che i Quindici [illegible] per un'adesione «piena» di Ankara.

Cesare [illegible]

BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830



Orologio [illegible] oro 18 ct., movimento automatico, vetro zaffiro sagomato.
Impermeabile fino a 30 metri.

CLASSIMA

Torino: [illegible]01 - Via P. Micca, 9 • **ASTRUA** - Via Roma, [illegible] • **BRUSA** - Corso Moncalieri, [illegible] • **CLAPERO** - Corso Vittorio Emanuele, [illegible] • **COLOMBO** - Corso Vercelli, 114 • **CORTALDO** - Via Borgaro, 72 • **FAGNOLA** - Via Gramsci, 15 • **LAZZARI** - Via Barletta, 47 • **MACCARIO** - Via Po, 14 • [illegible] - Via N. Fabrizi, 26 • **NEGRI** - Via Nizza, [illegible] • **PALMERIO** - Via Roma, 346 • **REITA** - Strada Mongreno, 13 • [illegible] - Via Chiesa della Salute, 17 • **ROCCA** - Via Lagrange, 40 • **ROSSI** - Via Frejus, 47 • **SIGNA** - Via C.Capelli, [illegible] • **STRA** - Via Monginevro, 229 • **URBINI** - Via XX Settembre, 2 • **Alba:** FERRERO BEATRICE - Via Cavour 14 • **Alessandria:** COPPO - Via [illegible]e, 69 • **RICCI LABORATORIO** - Corso Roma, 146 • **Aosta:** F. B. AURUM - Via [illegible] Tiller, 12 • **Arona:** GALLOTTI - Corso Cavour, 7 • [illegible] **OLIVERO** - Piazza S. Secondo, [illegible] • **Bellinzago Novarese:** POLVERE [illegible] STELLE - Via Gramsci, 10 • **Biella:** PIVANO - Via Italia, 42 • **Borgomanero:** ZANABONI - Corso Cavour, 40 • **Borgosesia:** DIERRE - Via Cairoli, 30 • **Bra:** PRINCIPE - Via Principe di Piemonte, 3/5 • **Casale Monferrato:** BAZZANI - Via Roma, 76 • **FOA 1880** - Piazza Mazzini, 22 • **Chivasso:** CENA - Via Torino, 41 • **Cirié:** [illegible] - Via Vittorio Emanuele II, 156 • **Collegno:** STECCO - Corso Francia, 121 • **Courmayeur:** [illegible] TROSSELLO - Via Roma, [illegible] • **Cuneo:** RABINO - Corso Nizza, [illegible] • **Cuorgné:** BELLINO - Via Ivrea 11 • **Domodossola:** BRIZIO - Via Briona, 14 • **Giaveno:** CROCE FIORIO - Via Coazze, 22 • **Ivrea:** PALVARINI - Corso Cavour, 48 • [illegible] ROSA - Via Sant'Agostino, 17 • **Novara:** BORRA - Via Prina, 25 • **Novi Ligure:** RIZZO - Via Girardengo, 58 • **Omegna:** RAVA - Via de Angeli, 14 • **Orbassano:** SBODIO - Via Vittorio Emanuele II, 9 • **Pinerolo:** [illegible]0 - Corso Torino, 5 • **Rivoli:** ARTUSO - Via F.lli Piol, 59/A • **Saluzzo:** L'ANGOLO DELL'ORO - Piazza Risorgimento, 1 • **Sarre:** [illegible] MARCHI GIANOTTI - Fraz. La Remise, 27 • **Settimo Torinese:** DEL VAGO - Via Italia, 21 • **Stresa:** ZANABONI - Via Principe Tommaso, 16 • **Tortona:** AURUM PREZIOSI - Corso Leoniero, 44/46 • **Trino:** SALI - Corso Italia, 70 • **Verbania Intra:** CUVIO - Corso Mameli, 163/165 • **Vercelli:** POMA - Via C. Nigra, 14

Senza speranze la ricerca della Uno. E ora Al Fayed ammette: l'autista aveva bevuto

Sipario sullo schianto di Diana e Dodi

La giustizia francese s'arrende

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centosette giorni (e milioni per le indagini) dopo l «crash» del secolo, la Giustizia francese vuole gettare la spugna. Non sapremo mai se una Fiat Uno provocò davvero lo scontro in cui morì Diana Spencer. Gli investigatori transalpini ne sono persuasi: ritrovarla fra 40 mila vetture è chimera. Meglio lasciar perdere. Tanto più che la Brigade Criminelle avrebbe abbastanza d'inseguire un fantasma a 4 ruote invece del serial killer parigino per soddisfare i tabloid britannici.

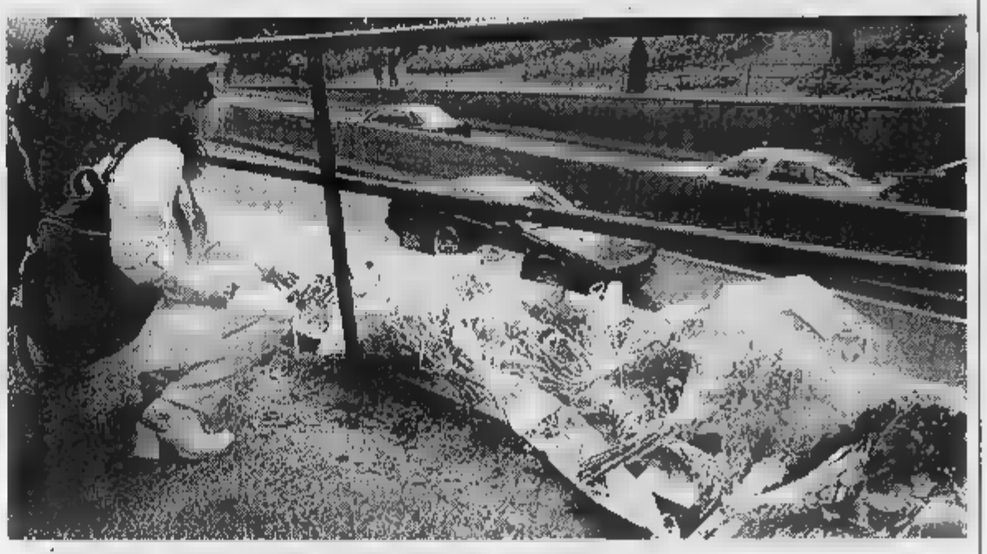
Lo scrive «Voici», periodico dalla autorevolezza ma finora imbattibile nella «dianologia». La magistratura non conferma né smentisce. E' però notorio che malgrado impegno, mezzi e budget eccezionali, l'inchiesta gira in tondo. Per ago nei pagliai occorre zelo, ancor più fortuna. Che, per ora, non sembra arridere a Uic. Il giudice Hervé Stephan avrebbe quindi optato per una rapida chiusura del dossier. In gennaio, il mormora. E senza troppo curarsi delle rimostranze che il 3 dicembre Mohammed Al Fayed manifestava verso tale ipotesi. Per il businessman egiziano, archiviare il caso avrebbe conseguenze funeste sul piano personale (Dodi figura tra le vittime) ancor più economico. La colpa ricadrà su monsieur Paul, chauffeur che lavorava per il Ritz. L'hôtel appartiene alla famiglia. Gli eredi Spencer - il fratello, in particolare, ma anche i principini - potranno rivalersi sul prestigioso albergo, esigendo indennizzi miliardari. E proprio ieri lo stesso Al Fayed ha ammesso per la prima volta che l'autista Henri Paul salì ubriaco al volante della Mercedes: un suo portavoce ha detto alla rivista «Newsweek» che il guidatore aveva bevuto due bicchieri di liquore «pastis».

Solo poche settimane fa, il giudice Hervé Sthephan lasciò trapelare speranzoso che l'inchiesta era solo agli inizi. Per un bilancio - scrissero i giornali - bisognava attendere giugno '98. Di quell'ottimismo non rimane Accertare la verità parrebbe oggi l'ultima preoccupazione. Oneroso, e comunque impossibile. L'incidente automobilistico più celebre e controverso del mondo svelerà mai - ammesso esistano - i retroscena.

La rassegnazione poliziesca è comprensibile. Esaminare 40 mila Uno seguendo labili indizi costituisce una fatica da Sisifo. Gli stessi agenti contesterebbero inoltre il metodo induttivo. Risalire con sicurezza da un graffio bianco sulla carrozzeria o alcune schegge di catarifrangente alla ormai mitica Fiat - precisione supplementare: i modelli presi fra l'83 e l'89 - è illusorio. Anche la Scientifica può sbagliare. Cammin facendo, inoltre, gli ostacoli si moltiplicano. Volture, cambi di indirizzo, veicoli ridipinti. E poi i proprietari rispondono malvolentieri (e sempre) alle convocazioni. Nessuna certezza, infine, che la Uno bianca sia davvero immatricolata nella regione parigina. Le ricerche dovrebbero insomma venire estese al territorio nazionale. E trascurare le targhe straniere.

La missione non potrebbe essere più aleatoria. La polizia l'ha scoperto in ritardo. Morale: fra i suoi ranghi regna l'insofferenza. E temendone una clamorosa manifestazione pubblica, il giudice istruttore cambia tattica. Pare abbia escluso dai controlli i tre quarti della banlieue parigina. Se la lettura procedeva Ovest - sostiene - è che il guidatore risiede nella periferia occidentale. Elementare, Watson. Ma la deduzione fa scendere le Fiat «sospettabili» a diecimila, e forse Una strenna per i poliziotti, di cui le Uno cominciano a popolare gli incubi. Ma già un nuovo spettro si profila. Il «gorilla» Trevor Rees-Jones - l'unico sopravvissuto - dichiara al quotidiano svizzero «Blick» che un'utilitaria chiara tallonò da vicino Mercedes Diana e Dodi. Se ne ignorava l'esistenza. Purché ricominci il calvario, devono augurarsi gli inquirenti francesi.

Enrico Benedetto



Mazzi di fiori all'ingresso del Tunnel dell'Alma, dove trovarono la morte Lady Diana e Dodi Fayed

Al processo di Parigi il terrorista venezuelano attacca la magistratura: «Fa pressioni sulla giuria»

Un avvocato d'ufficio per Carlos lo Sciacallo

Il difensore abbandona dopo il rifiuto della libertà provvisoria

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' un linciaggio». Non potendo vincerlo, Carlos prova a dinamitare il suo processo. Gioco da ragazzi, per un esperto di esplosivi. Eccolo moltiplicare vittimismi, ingiurie alla corte, eccezioni procedurali, battibecchi. Fino all'atteso colpo di scena: il difensore Isabelle Coutant-Peyre abbandona l'aula, e lui la benedice per il non volersi «prostituire» in un «rituale staliniano».

La seconda udienza riserva non poche sorprese. Al Carlos dandy rivoluzionario subentra l'arrabbiato mattatore. Solo l'eleganza sopravvive. Lacoste bianca, foulard, pochette, giacca blu marine. Impeccabile. L'eplomb durerà tuttavia solo pochi attimi. Il venezuelano s'innervosisce nell'apprendere che i giudici non vogliono rimetterlo in libertà, come reclamava la difesa. Poi, l'attacco. Lo prende, beffandolo, l'agguerritissimo dispositivo di sicurezza: «A vedere i fucili Famas, mi viene quasi nostalgia». «Ma armi simili - prosegue - impressionano la gente bene che ha fiducia in me». Poi tocca alla magistratura. «I giudici già passati all'incasso». La presidenza eserciterebbe inoltre, a suo dire, pressioni sulla giuria. Non gli giù, infine, quell'immagine da «terrorista sanguinario» che si vede appioppare. Seguono altre accuse contro l'associazione «Sos Attentats». E' la sua bestia nera tra le parti civili: un'ossessione.

Sul triplice omicidio della rue Toullier, che dovrebbe costargli l'ergastolo, chiede nuove indagini e altri testimoni alla sbarra. Il diniego lo infuria. E' la prova, dice, che dietro l'assassinio vi è un «affare di Stati». Il plurale non stupisce. Carlos ipotizza che Francia e Israele complottassero insieme per metterlo fuori gioco. Proseguirà oggi lo show. Con un avvocato d'ufficio. **[e. bn.]**

Tocca Mbeki

Congresso Anc Mandela apre la successione

CITTA' CAPO. L'African National Congress (Anc) inizia oggi il suo congresso: in cinque giorni, il partito - che rappresenta la maggioranza nera del Paese - affronterà la sfida più importante dopo la fine dell'apartheid, quella cioè di avviare il processo di transizione ai vertici del potere finora incarnati in un uomo che è un mito e un simbolo: Nelson Mandela. Il congresso sancirà il primo passo di questo passaggio: Mandela lascia la direzione del partito e il suo vice Thabo Mbeki diventerà il n. 1 dell'Anc, preparandosi a sostituire il leader storico anche alla presidenza, nel 1999. Si tratta di un ge che aprirà la strada ad una generazione e prefigurerà la fisionomia del Sud Africa del prossimo secolo.

Non a caso, la scelta della sede del cinquantesimo congresso dell'Anc è caduta su Mafikeng, la città del Nord il cui nome è legato al passato remoto e a quello più prossimo del Sud Africa. Chiamata «il posto delle pietre» - 300 km a Ovest di Johannesburg - a Mafikeng si svolse la più importante battaglia della «guerra boera» (1899-1902), quando le truppe afrikaner (sudafricani di ascendenza olandese) assediarono gli inglesi sette mesi.

Centinaia di ospiti stranieri assisteranno al congresso cui saranno presenti 3.064 delegati e oltre 200 giornalisti stranieri. Il passo indietro di Mandela, 79 anni, avrà un valore simbolico ma anche immediatamente pratico: con lui si ritireranno sullo sfondo altri leader della fase «eroica», clandestina e insurrezionale dell'Anc: Walter Sisulu e Govan Mbeki, il padre di Thabo, il designato da Mandela, che ha trascorso trent'anni in esilio. [Agi]

Microsoft Encarta Enciclopedia 98

£. 207.500 (£. 249.000 IVA inclusa)

Microsoft Flight Simulator 98

£. 92.900 (£. 111.500 IVA inclusa)

£. 215.000 (£. 258.000 IVA inclusa)

TIN - Kit Internet

£. 248.000 (£. 297.600 IVA inclusa)

Regali di Natale? Se non ti viene l'idea, vieni da Computer Discount.

Se hai bisogno di idee per i tuoi regali, fai come Babbo Natale. Vieni da Computer Discount, dove ti aspettano videogames e joystick, abbonamenti ad Internet e tutto sulla multimedialità. Computer Discount. Un mondo di idee per il tuo Natale.

Logitech

£. 83.300

VIACOM

£. 215.000

CD COMPUTER DISCOUNT

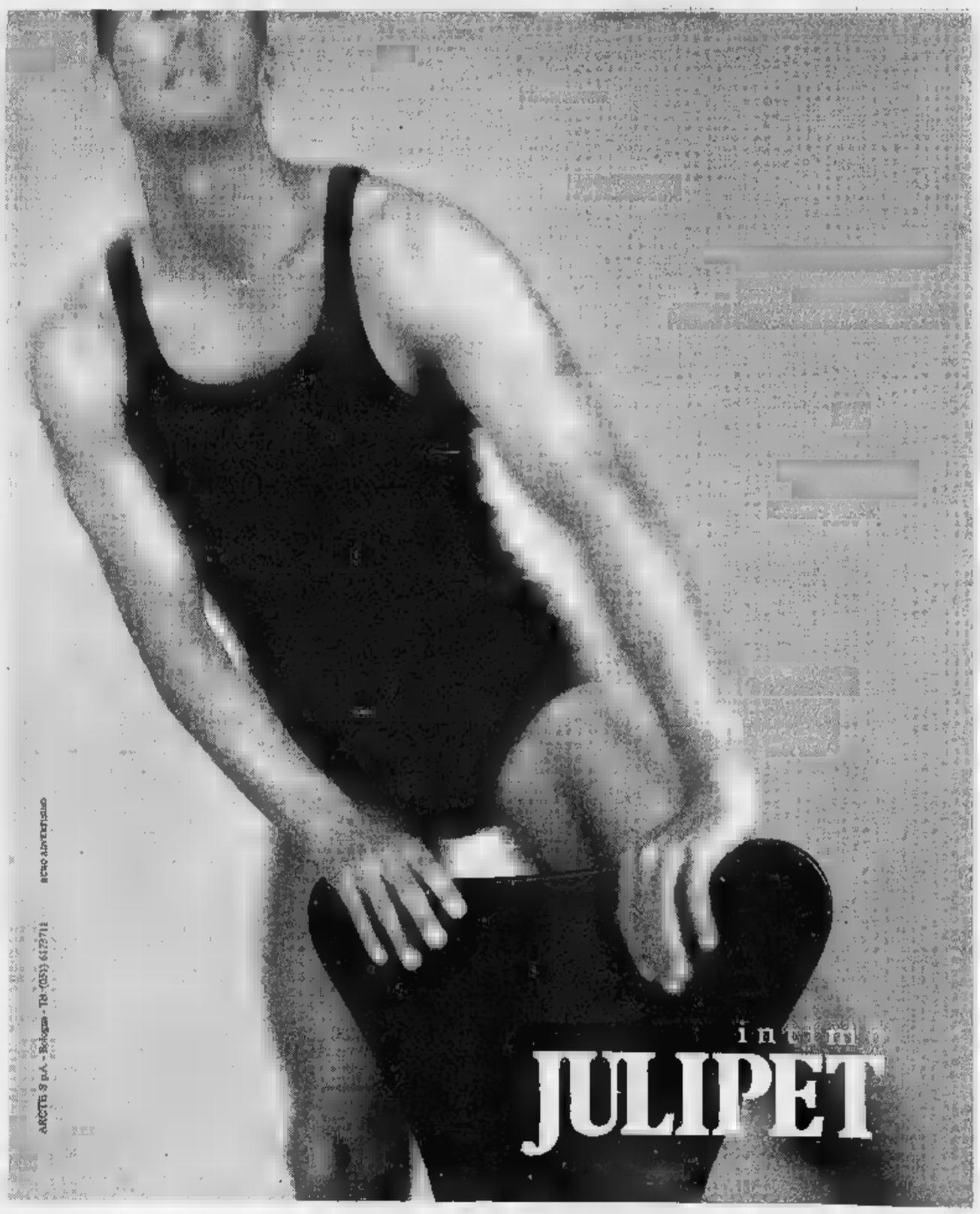
la catena italiana dell'informatica

XOMETE

TORINO
Corso Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

TORINO
Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano)
Tel. 011-6190.510

TORINO
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790



intimi

JULIPET

Così Torino ha risposto all'invito dei familiari. Ieri il papà Umberto Agnelli è tornato a lavorare

In coda per ricordare Giovanni Alberto

Migliaia di offerte alla ricerca sul cancro

TORINO. Una lunga passeggiata mattutina nei boschi della Mandria. Poi il ritorno al lavoro, ogni lunedì, nella palazzina neoclassica di corso Matteotti. I gesti consueti, i volti dei collaboratori, il saluto delle segretarie. Nell'animo una ferita profonda, ma la volontà di continuare l'impegno di sempre.

Umberto Agnelli è ripresentato ieri mattina alle 8,30 negli uffici dell'Ifil, la finanziaria attraverso cui la famiglia controlla l'impero industriale. E mentre la sua Kappa grigia lo lasciava nel cortile del palazzo, i centralini della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, in via della Rocca 49, impazzivano di telefonate. All'altro capo del filo un'intera città ansiosa di ricordare «quel ragazzo come non ne nasceranno più», «un giovane tanto bravo quanto sfortunato», «Giovanni Alberto, un grande esempio per tutti noi».

Poche righe apparse ieri sul quotidiano «La Stampa», su indicazione della famiglia in cima alla lunga fila di necrologi istituzionali, sono bastate a scatenare un fiume di commossa solidarietà. E a dirottare centinaia di cittadini - fra cui amici, parenti, anche e soprattutto gente comune - dagli uffici di via Marenco, dove si raccolgono gli annunci, a quelli della Fondazione per la ricerca sul cancro. «Non siamo ancora riusciti a prenderci un solo momento di pausa - diceva ieri, trafelata, Beatrice Reyneri, responsabile della segreteria - tre linee non sembrano proprio sufficienti a raccogliere tutte le offerte in arrivo. Nessuno mai, finora, era riuscito a scatenare tanta sentita partecipazione».

E mentre le tre linee a disposizione diventavano roventi, in via della Rocca si formava pure una piccola coda di cittadini qualunque: alcuni con una lettera in mano, indirizzata direttamente a donna Allegra, che a Giovanni junior ha fatto da seconda mamma e che di quella fondazione è presidente. «Non ne ha sentivo di fare un bonifico anonimo - raccontava sotto la pioggia un'impiegata di anni - anche se non conosco di persona la signora Agnelli, l'ho sempre ammirata molto per il impegno sociale. E allora ho accompagnato il mio assegno due righe per dirle che le sono vicino. Lo so che in questi momenti le parole servono a poco, ma ho anch'io un figlio dell'età di Giovanni Alberto e non pure che cose voglia dire ammalarsi di cancro».

Di cifre raccolte, l'organizzazione non vuole e non può parlare, anche perché gran parte delle offerte sono state fatte attraverso un conto corrente o bonifico bancario. Ma è evidente che si è superato ogni record di solidarietà. Anche grazie alle 5 mila lire offerte da Roberta, 8 anni, che quell'annuncio su La Stampa aveva letto in classe, insieme con i suoi compagni: «Ho voluto a tutti i costi che le mettessi in una busta - spiegava la mamma, di fronte a via Marenco - pensavo che le raccogliesse il giornale, insieme con gli annunci, adesso andrò in via della Rocca per consegnarle insieme con la mia, un po' più corposa, offerta». E Beatrice Reyneri, commossa: «Chi telefona vuole sapere se il denaro che offre in ricordo di Giovanni Alberto sarà proprio investito nel centro antitumori di Candiolo. Quel centro che Giovannino ha visto nascere, di cui seguiva ogni novità o ampliamento e, purtroppo, anche lo stesso in cui ha fatto l'ultima Tac mercoledì sera».

E mentre le segretarie erano impegnate a smistare le chiamate in arrivo da tutta Italia, suonava quasi come un'offesa chiedere da chi arrivavano le offerte. La solidarietà ama l'anonimato, ma ancor più quella scatenata dalla scomparsa di Giovanni Alberto: «Stamattina ha chiamato buona parte dell'Italia che conta - concludevano in segreteria - gruppi industriali, grandi nomi della cultura e della nobiltà. Ma altrettante telefonate sono giunte da tutti quei cittadini qualunque, che, sull'onda della commozione, hanno voluto trasformare un regalo di Natale in un'offerta per la ricerca contro il male oscuro. Un male che suscita solidarietà perché non guarda in faccia. Figuriamoci quando colpisce un giovane così amato».

Emanuela Minucci

FONDAZIONI PIEMONTESI

Candiolo, un centro all'avanguardia

TORINO. L'Istituto per la ricerca e la cura del cancro è stato inaugurato a Candiolo, a 20 chilometri da Torino, nel giugno scorso. Coniuga ricerca e cura in campo oncologico ed è stato interamente realizzato con i contributi di privati, attraverso donazioni alla Fondazione Piemontese per la cura del cancro, presieduta da Allegra Agnelli. Le offerte hanno superato finora i 100 miliardi. La presidenza del centro è affidata all'ingegner Carlo Eugenio Rossi. La direzione scientifica al professor Felice Gavosto, dei medici che ha seguito la malattia di Giovanni Alberto Agnelli. La gestione degli ambulatori dipende dall'ordine Mauriziano di Torino, che ha distaccato a Candiolo alcuni fra i suoi medici e primari. Macchinari all'avanguardia in reparti ultramoderni sono già sfruttati a pieno ritmo in alcuni ambulatori (oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria), mentre nei prossimi mesi saranno attivati altri reparti (gastroenterologia, dermatologia, urologia), più un day-hospital e un settore degenza.

A sinistra Umberto Agnelli ieri è tornato al lavoro nel suo ufficio all'Ifil
Sotto l'uscita di uno dei turni ieri a Mirafiori

REPORTAGE

IL LUTTO DI MIRAFIORI

Un minuto di silenzio è l'omaggio degli operai

TORINO

ERA poche volte in passato: il mondo operaio che si ferma per ricordare il «padrone». Perché la Fiat, per chi ci lavora, è ancora un tutt'uno con la famiglia Agnelli. E Giovanni Alberto, per le tute blu degli stabilimenti del gruppo, era il successore designato. Anche a Mirafiori, il cuore produttivo torinese della Fiat, l'anima sindacale, le lotte e scioperi. Ieri i lavoratori del reparto «costruzione stampi» lo hanno ricordato due volte. Un minuto di silenzio, prima delle assemblee a inizio turno, dove si doveva discutere il passaggio dalla produzione alla Comau. «Abbiamo perso un futuro capo d'industria illuminato. Un uomo nel quale avevamo riposto le speranze del nostro futuro» ha detto Giuseppe Modugno, delegato di fabbrica della Fiom, prima d'iniziare la discussione sindacale. Lo hanno applaudito tutti. E tutti, hanno accolto la sua proposta: «Facciamo un minuto di silenzio in sua memoria». Si è ripetuta due volte la stessa scena, ieri, a Mirafiori. Alle 9 e alle 17. Nei turni del mattino e del pomeriggio. Si è fermato un reparto, ieri, a Mirafiori. Ma fosse stato possibile, forse, si sarebbe fermato l'intero stabilimento.

Ore 14. Si aprono i cancelli della porta 2 ed iniziano ad uscire i turnisti del «primo». E' un coro. «Abbiamo chiesto al responsabile della produzione se potevamo fermarci in segno di lutto, ci è stato detto di» dice Maurizio Coco, 23 anni. Lui è entrato in Fiat solo qualche mese fa, con l'azienda non ha ancora instaurato un rapporto profondo, come i colleghi più anziani di lui. Eppure avrebbe volentieri manifestato il suo stato d'animo: «Perché era una ragazzo come molti di noi. Un uomo semplice, nonostante il ruolo che avrebbe dovuto ricoprire un giorno».

Piove e fa freddo. Ma sono tanti quelli che si fermano lo stesso per dire che anche loro «avrebbero voluto fermarsi un attimo in raccoglimento». Tullio Brighina: «Tra noi operai lo avevamo detto fin dal mattino: fermiamoci. E' un atto di rispetto». Teresa Padalino: «Bastava un minuto, solo minuto. Era un giovane. Un ragazzo di 33 anni. Con una figlia piccola e una sposa». Adesso c'è davvero commozione. «Perché - dice Giuseppe Modugno - anche se nessuno aveva conosciuto Giovanni junior, tutti i lavoratori hanno capito il dolore della famiglia. E apprezzato il silenzio. Il voler tenere per sé i sentimenti più segreti».

Mentre chi esce, al massimo, dice una battuta prima di fuggire veloce verso bus e treni che li riporteranno a casa, chi entra per il secondo turno si ferma a parlare un po' di più. Gli argomenti? Quelli sempre. Giovanni Alberto Agnelli operaio. Capo d'industria. Speranze per il futuro dell'azienda. «Era stato una tuta blu alla Comau: era che ha conosciuto il mondo operaio. L'aveva capito. E avrebbe saputo a frutto quell'esperienza» dice Matteo Grieco, 50 anni, da 26 alla Fiat. Originario di Cerignola, addetto al reparto riparazioni è certo di questo: «Lui era partito dal basso; con gli operai instaurato rapporto speciale. Basta vedere cos'è successo a Pontedera...». E Vincenzo Bruno, 53 anni, al lavoro nel reparto carrozzeria aggiunge: «Ci avrebbe capiti meglio di chiunque altro. E poi era un giovane, un ragazzo come i figli di molti di».

L'immagine di Giovanni Alberto Agnelli operaio si intreccia con quella di uomo, rubato troppo presto alla vita. «Un destino crudele, il suo» mormora Rosa Perugino. Delle foto che lo avevano ritratto sui giornali, Rosa, è stata colpita soprattutto dagli occhi: «Si vedeva che era una persona buona. Glielo leggevi nello sguardo. Nei gesti. Ed è per questo che la gente gli voleva bene, anche se lo visto solo in tv». E poi c'è il dramma della malattia. Chi lo ha vissuto in famiglia si identifica. Chi lo ha seguito sui giornali ne è rimasto colpito. «Perché - spiega Giuseppe Scimeca - ha sopportato il suo fardello con dignità e signorilità. Era semplice. Lo è rimasto fino alla fine». Il suo cognome, che tanto ha contato nella vita di Torino, fuso il destino della fabbrica, in questo momento è essenziale. «Perché - spiega Grazia Bosalli - è sempre prevalsa la sua immagine di ragazzo comune. Mai quella del vip. Mai quella del futuro capitano d'industria». Alle 14,30 i cambi di turno sono finiti e il cancello della porta 2 si richiude. Salvatore Venniero e Rosario Scavo delle Rsu della Fiom dicono che proporranno un minuto di raccoglimento e astensione dal lavoro: «E' doveroso...». «Era il simbolo dell'industriale moderno - mormora Salvatore Venniero - rappresentava il futuro dell'azienda era la speranza. In questo momento, comunque, ciò che conta è il lato . Io ho saputo della sua morte sabato pomeriggio. Ero in auto. Sono rimasto sconvolto. E' come mi fosse mancato qualcuno a me particolarmente caro».

Lodovico Poletto

«Era partito dal basso, con noi aveva un rapporto speciale Un ragazzo come i nostri figli»

«Ha sopportato il suo fardello con dignità e signorilità Rimasto semplice fino alla fine»

Giovanni Alberto Agnelli

«Seguirò la sua opera»

Il presidente della Piaggio «Un lavoro per la continuità»

«Voglio riaffermare le idee e le strategie del dottor Agnelli, anche per sottolineare il mio personale impegno - che è quello degli azionisti di Piaggio - nel continuare l'opera da lui intrapresa». E' quanto scrive, in una lettera ai dipendenti Piaggio, il presidente della società, Alessandro Barberis, nella quale esprime anche la propria «fortissima commozione, partecipazione al dolore dei familiari» ed il «bisogno di ricordare il patrimonio di valori lasciatoci da Giovanni Alberto Agnelli e da lui espresso in ogni azione».

«Un lavoro per la continuità - prosegue Barberis - già iniziato e portato avanti in questi mesi di assenza di Giovanni Alberto Agnelli, che fino all'ultimo si è tenuto in contatto con le persone alla guida società, a testimonianza di una forza di volontà e di attaccamento all'azienda che sono e resteranno indimenticabili».

«Il primo impegno che faccio mio è quello della centralità di Pontedera: questo territorio toscano - così amato dal dottor Agnelli - la nostra azienda ha percorso la propria storia; qui Piaggio intende continuare ad operare per svilupparsi sui mercati internazionali». «In secondo luogo riaffermo con forza le linee di collaborazione tra impresa e Istituzioni: da questa convinzione è nato il Progetto Pontedera, che porteremo avanti nel metodo e nei contenuti per dare al territorio - e ricevere dallo stesso - competitività e sviluppo». «E' in questo contesto che si colloca il rapporto tra le Università e i Centri di ricerca, un connubio che ha fatto parte della storia di Piaggio e che il dottor Agnelli ha avuto il merito di rilanciare con entusiasmo. In un contesto di competizione sempre più globale, ci impegniamo a proseguire, rafforzare e modulare una strategia di internazionalizzazione forte e di focalizzazione del "core business", basata sulla costante innovazione tecnologica, di prodotto e processo, che è una delle caratteristiche su cui si fonda la leadership di Piaggio; con la certezza che il primo punto forte dell'azienda è rappresentato dalle sue risorse umane». [c. c.]

UN CORO DI TESTIMONIANZE D'AFFETTO

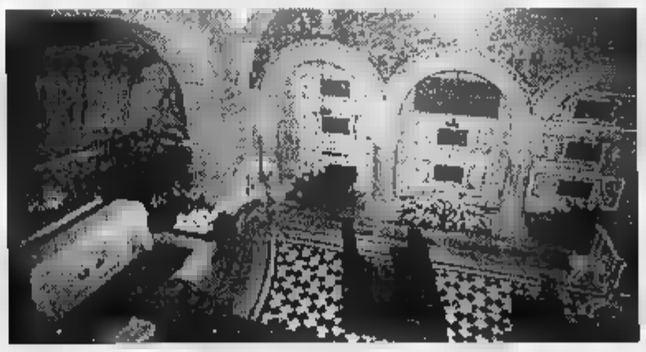
Il ricordo di Colombo

ROMA. La prematura scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli è stata ricordata ieri mattina in aula alla Camera da Furio Colombo, deputato della Sinistra democratica, e già presidente della Fiat Usa. Alle sue parole si è unito anche il presidente di turno dell'Assemblea, Clemente Mastella. Colombo ha messo in evidenza come la sua «giovane breve vita è stata contraddistinta dalla volontà di mantenere viva e attiva l'industria, mettendo al centro della sua attività di giovane imprenditore il lavoro, un lavoro che si fa finanza, un prodotto che non diventa soltanto una parola che suona parodia per parlare di cose che passano da un centro finanziario un altro del mondo».

PONTEDERA

Messa nel duomo

PONTEDERA. Giovanni Alberto Agnelli sarà ricordato oggi alle 17 nel duomo di Pontedera in una di suffragio che sarà celebrata dal parroco monsignor Enzo Lucchesini.



Un'altra messa in suffragio del presidente della Piaggio V.E. è stata chiesta dagli abitanti di Castel del Bosco, la frazione di 850 anime vicina a Pontedera in cui si trova la villa di Varramista dove la coppia ha vissuto per pochi mesi. «La celebreremo sabato alle 17 - spiega don Vasco Arzilli - perché cade nel settimo giorno della sua morte».

SESTRIERE

Il silenzio degli atleti

TORINO. Dopo il minuto di silenzio degli operai, anche gli atleti che al Sestriere impegnati nello slalom maschile per la Coppa del Mondo di sci alpino hanno voluto, nello stesso modo, dare il loro addio a Giovanni Alberto Agnelli. Giovanni Alberto, appassionato di sci, nel febbraio scorso aveva presieduto il comitato organizzatore dei Mondiali di sci.

LA STAMPA ESTERA

«Effetto Lady Diana»

I giornali europei ieri hanno scritto di della morte di Giovanni Alberto Agnelli, sottolineando l'aspetto umano della tragedia della «famiglia reale italiana» meno di quello riguardante la successione all'interno del Gruppo Fiat. C'è chi, come il britannico «Guardian» ritiene che l'impatto della scomparsa di Giovannino Agnelli in Italia possa essere paragonato all'effetto che la morte della principessa Diana ha avuto in Gran Bretagna. Il «Times» e gli altri quotidiani londinesi dedicano ampi necrologi con fotografie. A detta del «Financial Times» la morte dell'«erede Fiat» complica la successione al vertice del gruppo ed è probabile che a Cesare Romiti «venga chiesto di stare per un anno in più». Per la sua sostituzione il giornale fa i nomi di Paolo Fresco e Renato Ruggiero, ma sottolinea che il primo (attuale vicepresidente della General Electric) sembra molto interessato, mentre il secondo ha un dato per la presidenza del WTO che scade solo nel 1999. Per la futura presidenza Fiat il «Daily Telegraph» menziona Paolo Fresco, Umberto Agnelli e Gabriele Galateri. Anche i giornali tedeschi, dopo la pausa domenicale, dedicano ampio spazio alla «morte crudele» che ha colpito l'intero Paese. L'«Express» attribuisce allo zio Giovanni Agnelli la frase: «Era il migliore fra noi».

L'interno della cappella di famiglia a Villar Perosa
A Furio Colombo

«Fer la vostra supermamma si è mobilitata tutta l'America, noi siamo dimenticati da tutti»

«Caro Clinton, ci aiuti lei»

Napoli, appello del papà dei sei gemelli

«Le 700 mila lire di sussidio vanno alle baby sitter»

«A Natale non potrò far trovare loro neanche un regalino»

Luigi Incarnato, 39 anni, con la moglie che dieci mesi fa gli ha dato sei gemellini

[redacted] scritto un po' a tutti per [redacted] che i pochi soldi del sussidio e quelli che riesce a racimolare saltuariamente a fine [redacted] non possono essere sufficienti a mantenere i sei gemellini che la Provvidenza ha voluto donargli a febbraio dell'anno scorso. Ma finora l'unico risultato è stato lo spreco di carta e di inchiostro. E tuttavia Luigi Incarnato, 39 anni, disoccupato di Volla, periferia Nord di Napoli, [redacted] scoraggiato e ha pensato di inviare un messaggio addirittura alla Casa Bianca. Non per bussare a dollari né per chiedere [redacted] posto di lavoro oltreoceano, [redacted] soltanto per sottolineare che lì, negli States, i coniugi McCaughey che a novembre hanno [redacted] sette gemellini sono circondati ora dalla solidarietà di [redacted] intera nazione. «Ho voluto congratularmi [redacted] Clinton - spiega Incarnato - per l'attenzione [redacted] ha mostrato nei confronti di quella coppia. So che i genitori hanno avuto in regalo perfino un minibus per portare in giro quei bambini quando [redacted] po' più grandicelli». Lui non lo dice esplicitamente, ma il messaggio a Clinton vuole [redacted] un atto di accusa verso i rappresentanti [redacted] istituzioni nazionali e locali ai quali [redacted] è rivolto e che [redacted] di un intervento concreto avrebbero trovato soltanto facili parole di solidarietà. Gli appelli lanciati in questi mesi da Incarnato [redacted] moglie, Carmela Carotenuto, [redacted] 33 anni, non si contano: uomini di governo, presidente [redacted] Regione, sindaco di Napoli. Tutto quello che sono riusciti ad ottenere sono le 700 mila lire mensili versate dall'ufficio assistenza del Comune di Volla, un sussidio che da dicembre non sarà più erogato. I soldi pubblici - spiega il disoccupato - [redacted] è stento a [redacted] due giovani collaboratrici chiamate a dare una mano per accudire quei sei bambini.

Incarnato si industria in ogni modo per [redacted] [redacted] un'esistenza dignitosa ai suoi sette figli [redacted] ha [redacted] più grandicello) [redacted] ora sembra essersi [redacted] tanto che ha dichiarato davanti alle telecamere [redacted] non riuscire a mettere per Natale un regalino per ciascuno dei figli sotto l'albero. L'attenzione che gli organi di informazione stanno dedicando alla vicenda può comunque trasformarla in [redacted] bella favola natalizia. [redacted] quelle raccontate nei film di Frank Capra. Sì, perché da ieri [redacted] casa Incarnato fioccano le telefonate: da Ancona, da Bologna, da Milano, la gente - toccata al cuore soprattutto dalla prospettiva di un Natale triste per quei bambini - sta chiamando per offrire un contributo. E il sindaco di Volla ha annunciato che nel nuovo bilancio del Comune sarà prevista un'altra quota di assistenza per la famiglia, e si è impegnato a cercare anche altre strade per reperire sussidi. Ma ciò che cerca Incarnato è un lavoro stabile. «Mi occorrono almeno 3 milioni [redacted] mese per tirare avanti la famiglia», dice [redacted] l'impresa [redacted] sembra affatto facile. «Prima che nascessero i gemelli - aggiunge - lavoravo nell'azienda di autotrasporto dei miei fratelli. Ma dopo la nascita ho deciso di abbandonare questo lavoro perché erano più i soldi che [redacted] ne andavano in tasse che quelli che mi finivano in tasca». L'uomo non se ne è stato in questi mesi [redacted] le mani in mano, [redacted] ha [redacted] ogni strada. «So portare i camion [redacted] gli autobus. [redacted] fatto anche un concorso alla Anm (l'azienda di trasporto pubblico di Napoli, ndr), ma non mi hanno neppure chiamato per la prova». La moglie, bracciante agricola, da quando ha partorito i gemelli ovviamente non ha avuto più il tempo né la forza per lavorare. «L'unico che mi ha aiutato [redacted] stato un sacerdote», è la constatazione amara [redacted] disoccupato che nei [redacted] sogna l'America.

Enzo La Penna

Giallo Marta, [redacted] ai pm

«Ipnotizzata la superteste»

ROMA. Gabriella Alletto, la testimone chiave dell'inchiesta sull'omicidio di Marta Russo nonché indagata per favoreggiamento, sarebbe stata ipnotizzata prima di rendere agli inquirenti le dichiarazioni che hanno portato in prigione Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota. Le gravi accuse sono state lanciate ieri in una conferenza stampa convocata dal deputato Marco Taradash. Era presente anche il direttore della rivista «Detective and crimes», Carmelo Lavorino, il quale ha «rivelato» che la Alletto il 14 giugno scorso, dopo un lungo interrogatorio e prima [redacted] essere iscritta sul registro degli [redacted] favoreggiamento, sarebbe [redacted] sottoposta ad [redacted] «seduta ipnotica regressiva del tipo suedente» in seguito alla quale avrebbe fatto la ricostruzione dei fatti che coinvolgono Scattone, Ferraro e Liparota. Lo psicologo che avrebbe «aiutato» la Alletto a ricordare, ha detto Lavorino, si chiama Aurelio [redacted] *Incalzati dalle domande dei giornalisti presenti alla conferenza stampa* [redacted] Lavorino né Taradash hanno spiegato chi abbia chiamato Mattei affinché mettesse in pratica la presunta seduta ipnotica. [Ansa]

Brindisi: è morto mons. Franco

La Caritas perde il suo presidente

BRINDISI. E' morto [redacted] Oria all'età di 75 anni [redacted] presidente della Caritas nazionale, mons. Armando Franco, vescovo [redacted] Oria. La morte è [redacted] per collasso cardiocircolatorio nel suo appartamento attiguo all'episcopio oritano. Era atteso per Natale a Sarajevo per consegnare una Via Crucis realizzata da uno scultore pugliese. Mons. Armando Franco guidava [redacted] Caritas per il secondo triennio. La sua [redacted] ha destato profonda commozione ad Oria [redacted] nei centri dell'intera diocesi, che comprende comuni del Brindisino e della provincia di Taranto. Ma non solo. Anche il presidente del Consiglio Romano Prodi ha inviato messaggi di cordoglio al Presidente della Conferenza episcopale italiana, card. Camillo Ruini, e al vicario della Caritas mons. Elvio Damoli. [redacted] due messaggi Prodi ricorda l'impegno a favore degli emarginati, dei sofferenti, dei più deboli. Mons. Franco era nato a Mesagne il 6 maggio del 1922 ed era stato ordinato sacerdote nel 1946. Per anni è stato presso la curia di Brindisi, poi a guida della diocesi di Melfi, Rapolla, Venosa. Dall'81 era vescovo di Oria. I funerali si terranno domani alle 15,30, nella cattedrale di Oria. [t. a.]

Giovedì sarà fatto Venerabile

Una promozione per Padre Pio

CITTA' [redacted] VATICANO. Padre Pio, il popolare frate con le stigmate, sarà proclamato «venerabile» dal Papa giovedì prossimo. Lo ha confermato una fonte della Congregazione per le Cause [redacted] Santi. Lo status di «venerabile», ovvero di servo di Dio a [redacted] sono riconosciute «virtù eroiche», rappresenta il primo grado verso gli onori degli altari. Il secondo grado, quello di «beato», lo si ottiene con un miracolo accertato. Ma [redacted] questo fronte, per il frate cappuccino di Pietrelcina [redacted] ci dovrebbero essere particolari problemi. Una commissione medica [redacted] già valutando alcune guarigioni prodigiose [redacted] lui attribuite e, se non ci saranno imprevisti, in Vaticano [redacted] si dà per scontato che la beatificazione di Padre Pio possa avvenire entro il 1998, nel trentennale della morte del religioso. La [redacted] di beatificazione di [redacted] Pio è cominciata nel 1982. Pur non essendo mai intervenuto per accelerarne i tempi, Giovanni Paolo II appare convinto della santità [redacted] frate. Spesso il Papa ha additato il frate come esempio di vita santa. [Ansa]

Test con la carta d'identità

Si può provare il cambio di sesso

ROMA. Due anni di prova [redacted] la carta d'identità dell'altro [redacted] Un «test di vita reale» per [redacted] alla prova chi vuole cambiare sesso, fornendogli un «assaggio» della vita [redacted] andrebbe incontro. Sarà presto possibile in Italia grazie all'impegno [redacted] chirurghi del cambiamento di [redacted] Lo ha rivelato [redacted] professor Aldo Felici, primario della divisione di chirurgia plastica del San Camillo [redacted] Roma. «Stiamo cercando [redacted] promuovere il test a livello legislativo - ha detto - per poterlo realizzare anche in Italia. Questa possibilità, infatti, esiste già in altri Paesi, [redacted] [redacted] esempio la Germania, [redacted] consente, [redacted] coloro [redacted] desiderano cambiare sesso, di provare, per un periodo in genere di [redacted] anni, come sarebbe [redacted] loro nuova vita». «Nessun imbarazzo, quindi nelle occasioni in cui bisogna presentare i documenti, quando si cerca un lavoro o si affronta un viaggio in aereo. I documenti, infatti, verrebbero forniti ai pazienti con il nuovo (e non ancora acquisito) stato anagrafico. Quelle [redacted] noi operate sono trasformazioni irreversibili, per cui chi decide di sottoporsi al cambiamento di sesso deve essere ben [redacted] del significato di ciò che desidera». [AdnKronos]

Giallo [redacted] Bergamo

Strangolata con un collant in albergo

BERGAMO. L'ha trovata una del[redacted] cameriere ieri mattina, poco dopo le 11. Maria Catena Alberio, catanese [redacted] 44 anni, era riversa nel letto, morta ormai da ore. Qualcu[redacted] nella notte [redacted] entrato nella sua stanza d'albergo e l'ha strangolata con un paio [redacted] fouseaux che la donna indossava quando si è pre[redacted] alla reception dell'Hotel Valle d'Oro di Albino, un paesotto industriale [redacted] media Valle Seriana. Da dove sia spuntato l'assassino e perché abbia ucciso, re[redacted] per ora [redacted] sui quali stanno cercando di far luce i carabinieri del nucleo operativo di Bergamo. Non è escluso che la signora avesse un appuntamento con qualcuno, anche se in albergo è arrivata sola.

L'ipotesi che sta riscuotendo maggior credito tra gli investigatori è che Maria Catena Alberio [redacted] un rendez vous segreto con un uomo con cui [redacted] [redacted] relazione sentimentale. La donna, che lavorava come infermiera trimestrale in una casa di riposo, da più di un anno si era separata dal marito, Umberto Dolci, autista, che ieri nella caserma dei carabinieri di Albino, subito dopo aver appreso la notizia della morte [redacted] moglie, è stato colto [redacted] malore ed è stato accompagnato in ospedale con un'ambulanza.

Sono [redacted] 15 [redacted] domenica quando la signora varca la soglia del «Valle d'Oro», [redacted] albergo a due stelle da 80 mila lire a notte, frequentato soprattutto durante la settimana da agenti di commercio che salgono in Val Seriana per concludere affari con le [redacted] aziende tessili della zona. La donna parcheggia la [redacted] Citroen AX e si presenta nella hall senza bagagli. Arriva da Almenno San Salvatore, un paese a 25 chilometri [redacted] Albino, dove vive con la figlia ventenne Amanda. Paga in anticipo e consegna i documenti, poi sale in camera. Alle 18 chiama la reception per farsi portare un toast [redacted] un bicchiere d'acqua: è l'ultima volta che qualcuno la vede viva. Chè cosa sia accaduto da quell'ora fino alle 11 di ieri mattina è un mistero. Nessuno in albergo [redacted] sentito urla, rumori di colluttazione. La stanza è stata [redacted] in ordine: nessuna traccia di lotta, segno che la donna conosceva [redacted] suo assassino. [a. a.]

UN DISCOVERY A 500.000 LIRE AL MESE ?

Sì, [redacted] la fantastica iniziativa dei [redacted] Land Rover di Torino e provincia: [redacted] [redacted] finanziamento in 18 [redacted] [redacted] tasso 0* oppure in [redacted] mesi a tasso agevolato**. Discovery è sicurezza, libertà e dotazione davvero esclusiva: trazione integrale permanente, barre laterali, [redacted]tri elettrici, interni raffinati e sedili ergonomici, volante regolabile, antifurto con telecomando e blocco motore [redacted] serie. Godetevi in tutta libertà il vostro [redacted] Discovery: [redacted] finanziamento è Roverfin!

* TAN 0% TAEG 1.1%; ** TAN 4.22% TAEG 5.16% - salvo approvazione della società finanziaria maggiori informazioni e fogli informativi disponibili nella concessionaria; spese di istruttoria su tutti i finanziamenti L. 200.000

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI [redacted] DI TORINO E PROVINCIA

CHIVASSO - V.A.RO. Srl
Corso Galileo Ferraris, 18 - Tel. 011/9100770

[redacted] - COZZO Snc
Via S. Maurizio, 23 - Tel. 011/9214018

COLLEGNO - F.LLI [redacted] Sas
C.so Francia, 326 - Tel. 011/4051585

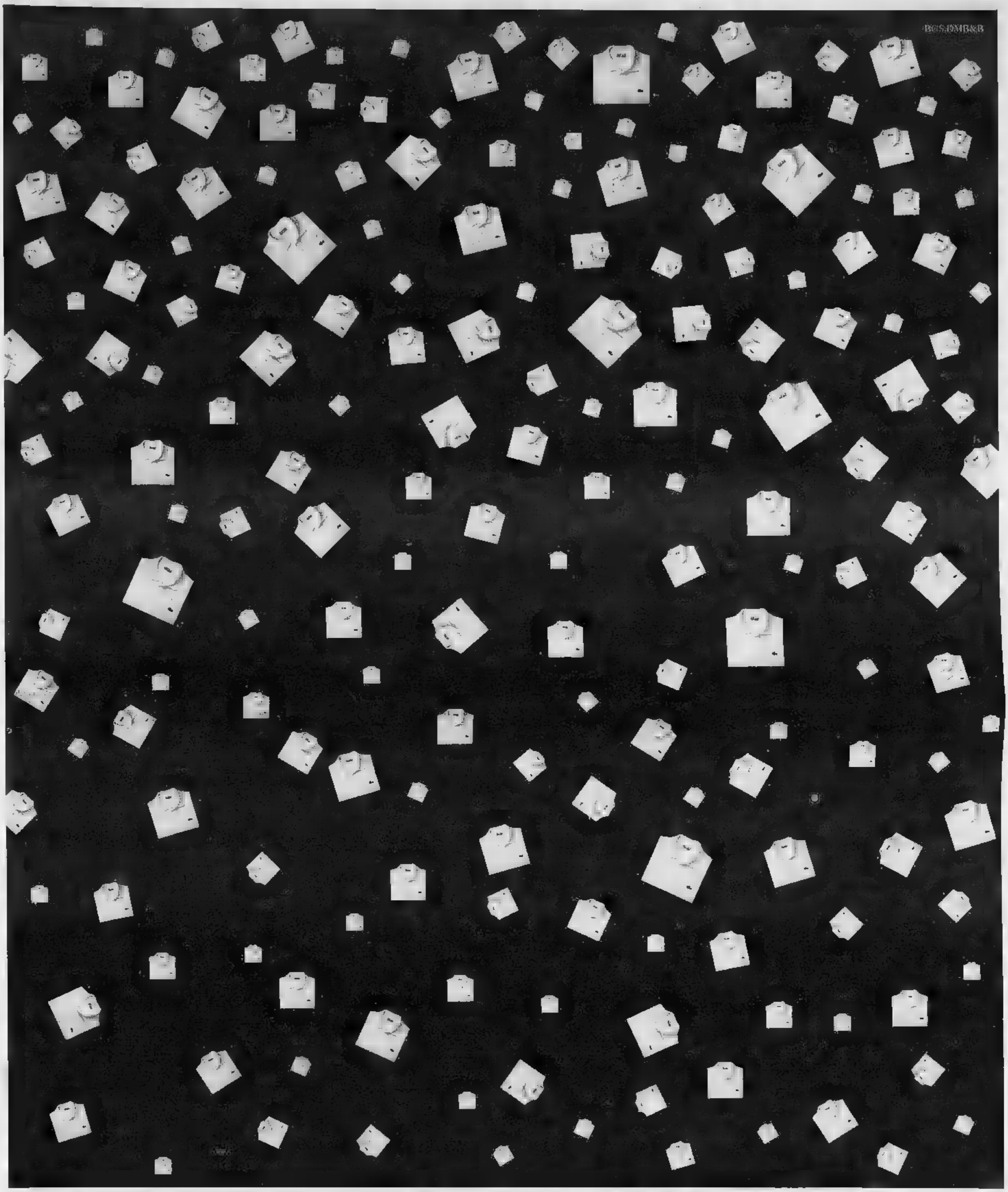
[redacted] - [redacted]
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/663.80.71

ROSTA - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121 (r.a.)

CONDIZIONI SPECIALI PER AGENTI DI COMMERCIO E AUTOPARCHI AZIENDALI!

LAND ROVER DISCOVERY FAMILY WAGON



Bianco Natale.
Collezione 1997.

Nuova collezione autunno-inverno. Coloxi tinta unita: Blanc, Rouge, Vert, Marine, Bordeaux, Noir, Bergamote, Naturel cluir, Samba, Amandine, Fenouil, Alezan, Tulipe, Rivage, Topaze, Cardinal, Cacao, Mélèze, Pinède, Figue, Méthylène, Marcassin, Ruisseau, Banquise, Flamant, Citronnelle, Bouleau, Voilier, Glaise, Rocheuses, Cassonade, Catalpa, Rubis, Escadre. Coloxi chiné: Mica, Vélin, Régate, Fenouil, Mercure, Bouteille, Cachou, Tourbe, Alezan, Tourmaline, Rocheuses, Rivage, Agate, Silex, Cassonade, Nocturne.

LACOSTE

CanonDAY

Nei giorni 16-17-18 Dicembre.

Dimostrazione in anteprima delle nuove fotocamere e telecamere Canon da parte dei tecnici della casa.

FOTOCAMERA DIGITALE

POWER SHOT 350

Obiettivo Canon 6 mm, messa a fuoco automatica, autoscatto, flash incorporato automatico, raggio d'azione flash 0,7÷3 m, otturatore da 1/4 a 1/2000 s, sensore 350.000 pixel, colore 24 bit, visore monitor LCD 1,8", alimentazione 3 AA, dimensioni 93x94x51x3 mm, peso 290 g.

FOTOCAMERA APS

IXUS L-1

Obiettivo Canon 26 mm, messa a fuoco da 0,45 m, autoscatto, flash automatico, alimentazione 1 pila CR2, dimensioni 90x60x23,5 mm, peso 125 gr.

FOTOCAMERA APS

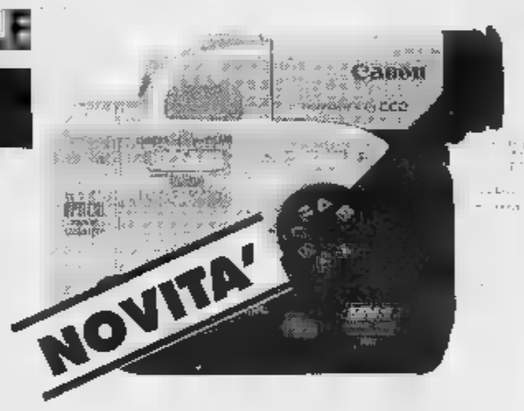
EOS - IX

Fotocamera reflex con ottica intercambiabile, esposizione 14 programmi, otturatore fino a 1/4000 s, cornici automatiche nel mirino, misurazione matrix e spot, lettura esposimetro 6 zone, bracketing automatico, autofocus, compensazione manuale.

TELECAMERA DIGITALE

MV1

Obiettivo 5,2-72,8 mm, zoom 14x ottico, messa a fuoco flexizone, stabilizzatore, standard mini DV, programmi AE, Pixel CCD 470.000, mirino LCD a colori, dimensioni 138x106x133 mm, peso 930 g.



CANON EOS 5000

Fotocamera reflex autofocus con obiettivo zoom 38-76 mm., esposizione programmi, otturatore fino a 1/2000 sec., lettura esposimetro 6 zone, flash incorporato, autoscatto, misurazione matrix spot.

499.000 IVA COMPRESA

• Supervalutazione del Vostro usato • Pagamento rateale, la prima rata dopo sei mesi • Sconti eccezionali durante le giornate dimostrative.

Ci trovate su Internet
http://www.grandemarvin.com
e-mail: infomarvin@grandemarvin.it

DOMENICHE APERTO

Orario

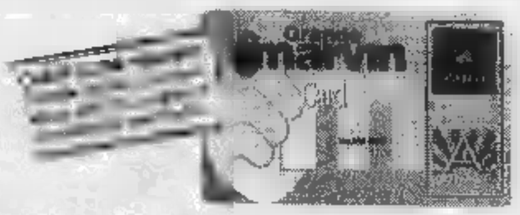
P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza Ill. Felice P.za Bodoni
- Autorimessa Via U. collegata con ascensore

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange 45 - Torino



PAGAFACILE:
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata giugno
- Carta Aura
- Carta Agos

Il superprocuratore: mirano ad abrogare la legge. E crea un pool antisequestri

«Prova di forza dell'Anonima»

Vigna: rapimenti contro il blocco dei beni

MILANO. «Noi ci occupiamo di delitti di mafia, e tra questi c'è anche il sequestro di persona a scopo di estorsione. Perciò, di fronte a questa apparente ripresa del fenomeno, anche se alcuni degli ultimi episodi vanno ancora ben qualificati, ho ritenuto opportuno venerdì creare nell'ambito della Dna sequestro di persona a scopo L'annuncio del procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, che ieri ha aperto il convegno dalla famiglia Mazzotti. E proprio a Cristina Mazzotti è andato il primo pensiero del magistrato, «e alle persone che come lei, dal 1969 ad morte in conseguenza sequestro di persona a scopo di estorsione». Anche in questa occasione Vigna ha ribadito la propria contrarietà a modificare la legge sul sequestro dei beni.

«Il nuovo gruppo è formato dal procuratore aggiunto Palmeri, dal collega Dell'Osso, che per anni ha lavorato a Milano, dal collega De che si interessa dei sequestri sardi e del collega Nitto Palma, che opera in collegamento investigativo con la Calabria». Vigna ha spiegato che scopo di questo pool è «esaminare il fenomeno, anche sotto il profilo normativo, e individuare, di intesa con i gli uffici investigativi centrali (Dia, Ros, Sco, Scico) anche sotto il profilo tecnologico le scelte migliori per cercare di prevenire e reprimere il fenomeno».

Vigna ha precisato che il pool ha già fissato una riunione per uno dei giorni della prossima settimana. «Noi siamo un organo di indagine, ma un organo che coordina le indagini. Perciò qualche volta questo organo può avere delle idee, anche il contributo delle forze di polizia centralizzate». «Riteniamo quindi che questa sia stata una risposta giusta alla preoccupazione che la cittadinanza ha mostrato di fronte a questo rigurgito di sequestri».

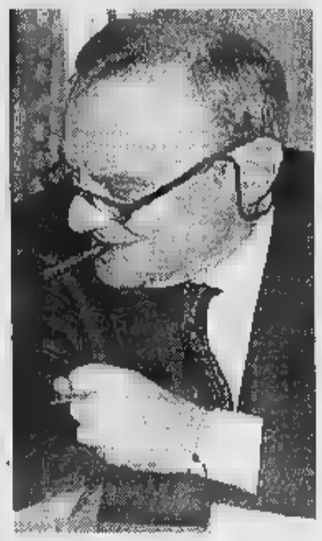
Vigna non sa, o non vuole dare una risposta precisa al perché ci sia un ritorno ai sequestri di persona: «E' sempre difficile - ha detto - capire mai un fenomeno criminale si riattiva dopo tanti anni di silenzio. Alcuni analisti delle forze di polizia attribuiscono questa possibilità alla discussione che in queste ultime settimane sulla legge che regola il sequestro di persona. Ora non è casuale che in alcune lettere dei sequestratori si punti di fatto alla abrogazione di questa legge».

Vigna ha infine ricordato che «prima dell'entrata in vigore della legge sequestri nel 1991, c'era media di rapimenti all'anno, dopo il 1991 ne stati in media 5 all'anno. Nei sette anni precedenti all'entrata in vigore della nuova legge stati sequestri di persona, mentre nei sette anni successivi, dal 1991 ad oggi, ce ne sono stati 38». [r. cri.]

9 AMICI

Maniero scampa l'ergastolo

VENEZIA. La corte d'assise di Venezia ha condannato l'ex boss della «mala del Brenta» Felice Maniero alla pena di 19 anni e quattro mesi di reclusione, al termine del processo che lo vedeva imputato di nove omicidi e di associazione mafiosa. Assieme a Maniero è stato condannato un altro «pentito», Vincenzo Zampieri, alla pena di 12 anni. Il pubblico ministero Michele Dalla Costa aveva chiesto per Maniero 13 anni e per Zampieri dieci. Al momento della lettura del dispositivo, nell'aula bunker di Mestre era presente soltanto Zampieri. La corte, presidente Roberto Staffa, ha stabilito inoltre un risarcimento nei confronti dei parenti delle vittime degli omicidi di diverse centinaia di milioni di lire. [Ansa]



Il superprocuratore dell'antimafia Piero Luigi Vigna

Giallo di Milano, l'ora dei dubbi

Dopo 4 giorni, nessuna richiesta di riscatto

MILANO. «A dire il vero, questa vicenda non ha ancora tutte le stigmate del sequestro». Anche per Manlio Minale, procuratore aggiunto, coordinatore della Dda milanese, il rapimento di Alessandra Sgarella Vavassori sta diventando un rompicapo. Nessuna telefonata di rivendicazione, nessuna richiesta di riscatto, nessun testimone oculare. «Siamo ancora alla fase ricostruzione, quanto è accaduto non è ancora perfettamente chiaro», aggiunge il procuratore Minale. A quattro giorni dal fatto, la scomparsa della giovane imprenditrice milanese, ufficialmente rimane ancora un mistero. E dunque tutte le ipotesi, sebbene con diverse priorità, rimangono aperte. Perfino quella che possa essere rimasta vittima di un maniaco. «Indaghiamo in tutte le direzioni», ripetono gli inquirenti. E finchè non arriverà un segnale, la richiesta di riscatto, quello rimarrà l'unico lavoro da fare. Con alcuni punti fermi: Alessandra Sgarella non si è allontanata volontariamente (lo dimostrano il ritrovamento, per terra, dei suoi occhiali e il quotidiano), non ha ricevuto minacce e per la sua «meto-

Alessandra Sgarella Vavassori

dicità» poteva essere considerata un obiettivo facile e appetibile.

La polizia avverte: attenzione ai falsi allarmi, può essere pericoloso. Non esiste, per esempio, alcun super-testimone, come riferito invece alcuni organi d'informazione, che avrebbe visto la donna trascinata su un'auto da quattro uomini. La sera di giovedì scorso, alle 19, quando Alessandra è stata rapita sotto casa, in viale Caprilli, una strada solitamente poco frequentata, non c'era proprio nessuno. E' invece che già da venerdì è stato in un meccanismo di ricerca un'eventuale auto utilizzata per il sequestro, partendo dalla segnalazione di quelle rubate nei giorni scorsi.

Magistrati e investigatori ieri pomeriggio si sono riuniti per paio d'ore nell'ufficio Minale: oltre ai due incaricati, Alfredo Robledo e Alberto Nobili, presenti i responsabili provinciali dell'Arma dei Carabinieri, il capo della squadra Mobile e quello della Criminalpol. Un incontro che gli inquirenti hanno definito 'operativo' e dal quale non è trapelata alcuna indiscrezione. Si è soltanto che ancora il cosiddetto «nucleo interforze» non è stato costituito e, almeno fino a sabato, polizia e carabinieri continueranno a lavorare separatamente: la polizia ricostruendo i fatti, l'Arma indagando tra Vittuone e Cornaredo, dove la sede l'azienda dei coniugi V e dove, tradizionalmente, è forte la presenza di famiglie calabresi legate alla malavita. A questo proposito si svolgendo controlli anche sui dipendenti e i numerosi collaboratori della società: un'azienda nella quale lavorano molti autotrasportatori e dove quindi possono circolare molte informazioni anche all'esterno. [p. col.]

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato
Emilio Pozzan
Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Piercarlo** con **Liana** e **Dario**, la sorella suor **Maria Francesca**, i nipoti **Marco**, parenti tutti. S. Rosalia 18 dicembre ore 12,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Funerale 17 dicembre ore 8,15 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

L'**Iveco - Dirigenti e Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'Ing. Piercarlo Pozzan per la scomparsa del padre signor
Emilio Pozzan
— **Torino**, 16 dicembre

Beppe, Margherita sono affettuosamente vicini a Piercarlo Lilina.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del signor
Emilio Pozzan
— , dicembre 1997.

Improvvisamente è mancata
Antonia Maggio in Dipaolo
Lo annunciano: il marito **Matteo**, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 dicembre

mancato
Giuseppe
anni 80
L'annunciano: la figlioccia **Anna**, cugini, parenti tutti. Funerali in Duomo mercoledì 17 c.m. ore 9,30 . Casale, 47.
— **Druento**, 15 dicembre 1997.

Cristianamente
Vincenzo D'Andretta
Lo annunciano con dolore: la moglie, i figli e famiglie. Funerali oggi 10 parrocchia S. Giuseppe Cafasso.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

E' mancata
Onorina ved. Sironi
Lo annunciano il figlio **Bruno** **Nini** e **Mauro** e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 15 parrocchia San Marino Torre Pellice partendo alle ore 13,30, ospedale .
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
ved. Faga
La famiglia **Franco Borremeo**. Funerali mercoledì 17 ore 10 parrocchia Visitazione.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Argentero in Bijno
Lo annunciano i genitori, il marito, il piccolo adorato **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 cappella ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

Sono tragicamente mancati all'affetto dei loro cari
Alessandro e Banfi
Lo annunciano con dolore i familiari tutti. Con successivo annuncio saranno comunicati il giorno e l'ora dei funerali.
— **Bergamo**, 13 dicembre 1997.

Sportelli PK. Roma, 30 - Lu/Ve ore 8- 14-18 -12,30
Sportelli Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

mancato
Enrico
Con dolore lo annunciano la moglie **Sandra**, i figli **Enrico** e **Alessandro**, la madre **Anna**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor domani, agli amici dottor Roberto Brasco e dottor Paolo Zampa. Funerale mercoledì 17 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori eventuali offerte alla Fondazione Faro c/c stale 33651100.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

Gioia con affetto è vicina a Sandra.

Gianluigi, Vittorio sono vicini a Sandra, Federico,

Amici della **Sai zona Broker** si uniscono al famiglia.

Zia **Lella, Piero, Eugenio, Nilde, Elena, Ivano** affranti piangono **ENRICO.**

La zia **Maria**, i cugini **Alessandro, Marcella, Pierluigi, Renata** e rispettive famiglie si uniscono al dolore **ENRICO.**

I suoceri **Vittoria e Natale**, i cognati **Silvia, Gigi, Laura, Dodo** e figli abbracciano con affetto Sandra, Federico e Alex.

Irene piange la perdita del

L'**Università della Terza Età** prende grandissimo dolore di Sandra e famiglia per la perdita del marito
dott. Enrico Corelli
— , dicembre 1997.

L'**Esprimersi** dolore della famiglia Corelli.

Il **Green Club** partecipa allo sconforto della presidentessa Sandra.

Beppe Paola Alexandra vicini Sandra e famiglia per la perdita

La **Comitalia Srl** prende viva parte al dolore di Alessandro per la scomparsa del papà
dott. Enrico Corelli
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

Improvvisamente mancato all'affetto suoi cari
Giancarlo
Addolorati annunciano la mamma **Angela**, i figli **Gianluca** e **Alessia** con la madre, il fratello **Alberto** con **Laura** ed i nipoti **Marco** e **Piergiorgio**, la cara **Emilia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

avv. Emanuele Zuppello
Vive fervido il nostro amore e ricordo per te.

1978 1997
Franco Venezia
La tua mamma, il 16 ogni mese nella cappella San Michele.

1997
Enrico Alloetti
E' Natale, sei sempre con me. Tua moglie.

1988
Franco Ormezzano
Franke tesoro. Marina.

Rodolfo Molla
Nel 1° anniversario il dei suoi cari Maria.
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

1987
prof. Ugo Balbo
Vive nell'affetto

La Rai è la prima televisione italiana a produrre e trasmettere via satellite, in digitale, con la nuova tecnologia16:9. Per chi possiede un televisore wide screen è finalmente possibile vedere non solo il grande cinema nel suo formato naturale, anche sport e concerti in "qualità migliorata".

I primi appuntamenti sono alla Scala con Riccardo Muti: il 16 dicembre va in onda il Macbeth e il 25 dicembre il concerto di Natale.

Accomodatevi, anzi sdraiatevi, per 350 ore all'anno.

Tredicesime più ricche, ma gli italiani vogliono risparmiare: viaggi in calo e caccia al regalo economico

Un Natale da 36 mila miliardi

L'Adoc: spenderemo il 5 per cento in meno

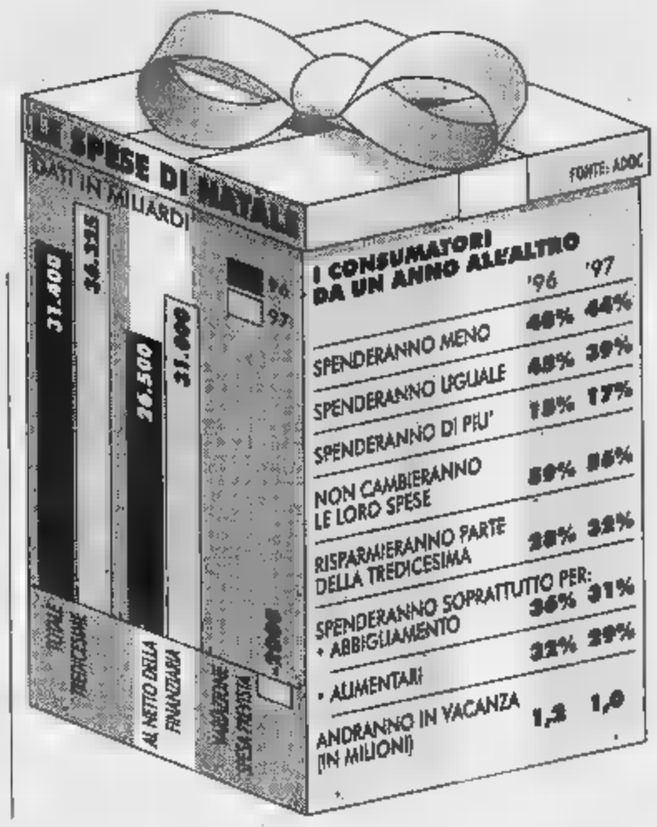
ROMA. I lavoratori dipendenti hanno ricevuto 38.325 miliardi [illegible] «tredicesima mensilità»: tolti i 5300 miliardi finiranno al Fisco in base alla nuova Finanziaria (e una piccola quota che il [illegible] per cento degli italiani ha deciso di risparmiare), questo fiume di denaro finirà ai lavoratori autonomi, soprattutto commercianti, che a loro volta lo spenderanno in regali. Alla fine, secondo le previsioni dell'associazione [illegible] consumatori Adoc, sarà un Natale «di contenimento»: pochi eccessi, tanta attenzione alla praticità e all'economicità dei doni e duemila miliardi risparmiati. Qualche numero: L'85 per cento per cento degli intervistati acquisterà soltanto ciò che serve, il 78 per cento regalerà, soprattutto ai familiari, [illegible] utili, mentre il 64 per cento cercherà di acquistare i prodotti che costano meno. In calo anche i viaggi all'estero: partirà un milione di persone, contro il milione e 200 mila dell'anno scorso [illegible] milione e [illegible] mila del '92.

Ma oltre ai problemi economici, è la scelta del dono che in questi giorni assilla la mente dei consumatori, [illegible] essi nel ruolo di coniugi, fidanzati, genitori [illegible] amici. [illegible] regalo dovrebbe essere originale, inaspettato, piacere a chi lo [illegible] e [illegible] chi lo riceve, costare una somma ragionevole.

DA LUI A LEI. Con i gioielli è difficile sbagliare: Pomellato, Bulgari, Casa Damiani, per [illegible] citarne che alcuni, sono nomi di sicuro effetto (per chi ha il portafoglio pieno). Vendono molto anche [illegible] valigette per il trucco (come Vienna Waltz Blockbuster '97, che contiene tutto per il maquillage). Regalare i profumi [illegible] un azzardo: [illegible] si [illegible] b[illegible] il partner si può andare [illegible] colpo sicuro, altrimenti si rischia di perdersi tra cento essenze diverse. Per la casa, la Alessi propone oggetti dal design originale e i colori vivaci; più classici i piatti decorati di Etro e le collezioni da tavola di Gucci. E se, alla fine, ci si orientasse invece su un bel libro?

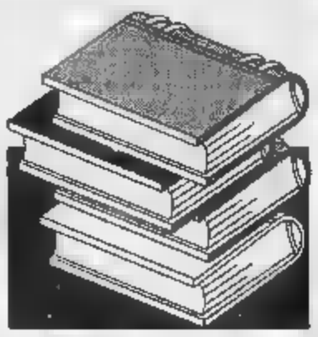
DA LEI A LUI. Il paio di [illegible], per gli sportivi, [illegible] un classico del Natale. Questo sembra l'anno della definitiva affermazione del «carving», il modello stretto in centro (prezzi dalle 400 mila lire in su). Vastissima la dotazione [illegible] di [illegible] occhiali, giacche [illegible] vento, pile. Tra gli orologi, secondo i venditori oltre [illegible] modelli tradizionali restano richiestissimi gli Swatch. Le novità sono il «Sesterce» e il «Cigar». I patiti dell'elettronica gradiranno le nuove macchine fotografiche digitali: si scatta, si guarda il risultato al computer, si ritocca l'immagine con un programma ad hoc. Tra le cravatte, Bulgari propone quelle confezionate [illegible] tecnica «sette pieghe», mentre Marinella allarga la sua produzione anche ai profumi.

AI [illegible]. Giochi, giochi e ancora giochi: il 70 per cento viene venduto in questo periodo. Ogni bambino italiano ne riceve in media per 400 mila lire, una cifra inferiore, secondo i produttori, [illegible] quella [illegible] molti Paesi europei. Come scegliere? «E' un errore assecondare le richieste dei bambini indotte dalla pubblicità - ammonisce Mario Clementoni, vicepresidente degli industriali italiani del giocattolo -. Bisogna invece cercare un gioco adatto ai loro interessi e alle loro attitudini». [illegible] eviterà così - continua Clementoni - di trovarci le case invase da oggetti inutili [illegible] cui il bambino [illegible] gioca. Per far ciò il genitore deve conoscere il figlio, e questo, secondo Clementoni «può avvenire solo giocando con i propri figli». I tradizionalisti sostengono il gioco in legno, dal cavallo a dondolo al trenino, fino alla [illegible] delle bambole, in rialzo quest'anno; i modernisti propongono auto elettriche elettriche (ma attenzione [illegible] a quelli «made in China: secondo l'Unione consumatori, ne esistono in commercio alcuni che non rispondono alle norme di sicurezza). Su una posizione di compromesso troviamo i giochi in scatola, i puzzle a tre dimensioni (con [illegible] ultime novità [illegible] può realizzare una realistica Venere [illegible] Milo), le classiche bambole, dalla Barbie natalizia alla principessa Sissi, i libri. In ribasso trenini elettrici, meccano [illegible] pista di Formula 1. Proprio quelli che piacciono [illegible] più ai papà.... [r. [illegible]]



LIBRI

Londra trionfa anche in volume



«Il codice dell'anima» di James Hillman, pubblicato da Adelphi, da consigliarsi a chiunque per il fascinoso andamento d'indagine sul come, venendo da un «altrove» [illegible] [illegible] più [illegible] meno a tenere i piedi in terra, sulla Terra. Chi ci rinasce e chi e perché [illegible] a che prezzo. Intuizioni psicologiche [illegible] navigazioni nella psiche che usano grandi miti [illegible] spezzoni cinematografici: questa la capacità fabulatoria di Hillman.

Un libro che vorrei mi venisse regalato è quello di Eduardo Galeano, «Memorie del fuoco», ora ripubblicato in 3 volumi da Rizzoli.

[illegible] altro libro «curioso» è «London» [illegible] Edward Rutherfurd (Mondadori), affresco della città inglese, dai tempi della conquista romana ad oggi, vista dal Tamigi, dalle [illegible] bettole che ospitavano Chaucer e gli attori di Shakespeare, un tomone di oltre 900 pagine dal sapore dickensiano. Altro volume è «L'angelo caduto, Jack Kerouac», edito da Fazi, di Steve Turner. La biografia dell'inventore della «letteratura [illegible] the road», dei beat americani, dei vagabondi poeti [illegible] scrittori che rifiutavano il «sogno americano» con le sue auto e le sue lavatrici, anarchici allo zen, ribelli che credevano nel verso [illegible] e nella musica, pionieri [illegible] un paradiso che si andava sempre più restringendo e che sarebbe scomparso con la guerra in Vietnam.

Nico Orengo

Continua la corsa al regalo. Le tredicesime quest'anno hanno superato i 36 mila miliardi

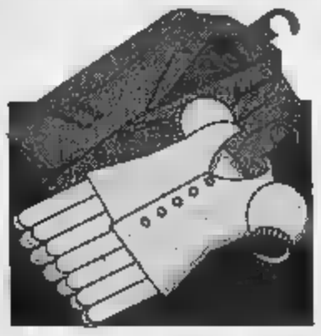
Gli auguri si scrivono così

«I messaggi semplici sono i più efficaci»

Auguri di Natale. Quali regole adottare per formularli correttamente? Barbara Ronchi Della Rocca, autrice del libro *Questioni di Stile*, e esperta di galateo moderno, suggerisce [illegible] e che [illegible] scrivere [illegible] cartoncini, a seconda dei destinatari. «Inutile cercare di essere originali a tutti i costi. Natale è un rito [illegible] i messaggi semplici sono quelli più efficaci. Da evitare, però, le frasi fatte. Io consiglio, anche [illegible] [illegible] formali, di personalizzare i cartoncini come [illegible] se fossero minilettere. E' garbato e chi lo riceve ha la sensazione di non essere un numero, [illegible] dei tanti. Ad esempio "Caro avvocato tal dei tali, le auguro [illegible] trascorrere [illegible] felice Natale accanto [illegible] [illegible] moglie...". [illegible] evitare frasi del tipo " sinceri auguri", [illegible] esistono forse falsi?». A chi si devono spedire i biglietti e [illegible] devono essere? «Non si mandano alle persone che si vedono spesso: come colleghi d'ufficio, amiche del cuore. Con loro basta [illegible] telefonata. Nei casi formali bisogna scegliere cartoncini colorati, non decorati. Lupo Alberto vestito da Babbo Natale, piuttosto che altri soggetti si riservano soltanto ad amici e parenti. E' maleducazione, poi, mandare la posta augurale a casa dei propri superiori. A meno che non si conosca anche la moglie del capo. Mai indirizzare: famiglia Rossi. Bisogna scrivere i nomi dei destinatari e poi il cognome. Inoltre, quando si scrive su un biglietto di visite non c'è bisogno di ripetere la firma [illegible] l'augurio. Regola che vale anche quando [illegible] sbarra il cognome. Le frasi ironiche sono da destinare soltanto agli intimi, in grado di apprezzare battute di spirito e doppi sensi». [a. ama.]

ABBIGLIAMENTO

Velluti e intimo nel guardaroba



Coccole, buoniamo, voglia d'esibi[illegible]. Sono le tre tendenze di pun[illegible] che quest'anno, a Natale, influenzano [illegible] guardaroba. [illegible] prifilone rientra tutto ciò che [illegible] soffice, liscio, morbido. Quindi sciarpe [illegible] addirittura copertine per neonati in cachemire [illegible] seta, leggere e sottili [illegible] nuvole, calde come un abbraccio. Seguono i capi di velluto stropicciato per tailleur in tinte cardinalizie e cappotti da prima alla Scala, gonne [illegible] bluse devorè, [illegible] applicazioni floreali sullo chiffon. [illegible] anche ai piumini da città, preferibilmente neri, mentre quelli da montagna [illegible] [illegible] no[illegible] in plastica trasparente, [illegible] pinzia d'oca a vista. [illegible]

Gli accessori più nuovi parlano invece il linguaggio muto dell'impegno sociale. Ecco cravatte e slip su cui campeggia la stampa del nastrino rosso della solidarietà per la battaglia contro l'Aids. Di moda anche i capi ecologici per il tempo libero, riciclabili, tinti con procedimenti naturali. Nell'ultima tendenza rientra la biancheria intima ricercata. Come i collant a tiratura limitata effatto autoreggente con ricami trompe l'oeil a giarrettiera, ma anche i reggiseni push-up in tessuto oro. La voglia [illegible] esibizione culmina nel ritrovato piacere di sfoggiare le stole di visone delle dive Anni Cinquanta, e nella [illegible]alizia [illegible] ondeggiare calzando [illegible]pe con accuminati e vertiginosi tacchi di metallo.

Antonella Amapane

GASTRONOMIA

Gnocchi e salame sulla tavola

Ai malgari del Bettelmatt vorrei regalare piastrelle dorate per [illegible] loro alpeggio d'alta quota. Ai produttori del Castelmagno un'enorme cantina per una stagionatura lunghissima del loro formaggio (almeno 1 anno); a Milano ed alla Lombardia un pane migliore.

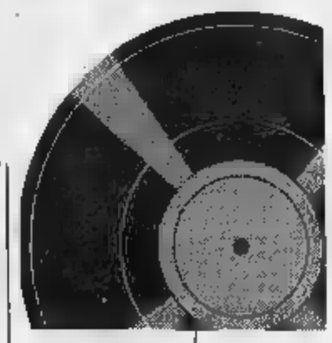
Ai ristoratori italiani un «personale» in più: un maitre d'hôtel in sala ed una toque in cucina per una clientela più attenta [illegible] più pronta a spendere; ai cuochi, una cucina a legna che sostituisca forni a vapore [illegible] convenzione [illegible] sottovuoto; a Gianfranco Vissani un ramoscello d'olivo (di Ulivo ne ha fin troppo) ed un chilo di pazienza tolleranza ed umiltà.

Per me, vorrei una bacchetta magica che mi regali un quintale di modestia, che mi tolga venti chili dalla pancia, che elimini colesterolo ed acidi urici da burro [illegible] [illegible] salami e che [illegible] restituisca i sapori della mia infanzia: la cassoeula di mia nonna Carmela, il melone di Luigi Lombardi, il culatello di Canterelli, il salame della muletta del Bricco la Fornace, i pesciolini fritti nelle trattorie del parco Lambro, gli gnocchi alla romana che mangiavo con la mia mamma, il mio papà ed il mio fratellino, alla domenica, nelle pizzerie [illegible] piazza del Duomo.

Edoardo Raspelli

DISCHI

I Police, mito da riscoprire



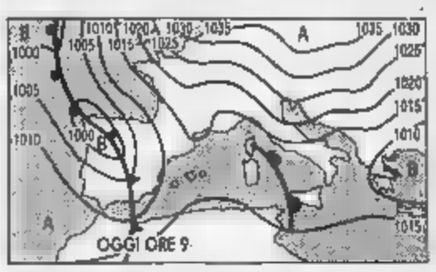
In musica, un regalo sbagliato è imperdonabile. Ci si può salvare da figuracce irrecuperabili se si scelgono opere magari appena uscite [illegible] già sfiorate da un'aura [illegible] classicità. Per i rockettari, «O.K. Computer» dei Radiohead e «Urban Hymns» dei Verve sono già biblioteca; per gli amanti del pop all'ultima moda «Breathe» di Midge Ure, lanciato da [illegible] spot. Gli appassionati di [illegible] italiano sceglieranno fra un pugno di eroi che comprendono l'ultimo De Gregori live, «La valigia dell'attore», il Venditti riscritto sinfonicamente del «Passe delle Meraviglie», [illegible] «Il bandolero stanco» di Vecchioni.

All'amante delle [illegible] nobili, vada «Tibetan Freedom Concert», prezioso triplo cd votato alla causa della liberazione del Tibet dalla Cina. Al ventenne inquieto e okkupante, in quest'epoca di riscoperte è da destinare almeno un «Greatest [illegible] dei Police; [illegible] [illegible] vuol affondare invece nell'idealismo, d'obbligo gli anarchici Chumbawamba di «TubThumper». Per le ragazze tentate dallo sperimentalismo, «Homogenic» di Bjork o «Confusa e felice» [illegible] Carmen Consoli. Come prezioso modernariato, è stata ristampata in cd l'opera omnia dei Gufi, che furono interpreti di [illegible] teatrino ironico e saccente del quale Rossi e Albanese sono eredi adeguati (nota: il tempo consuma anche i denti, figurarsi il sarcasmo dei Gufi).

Marinella Venegoni

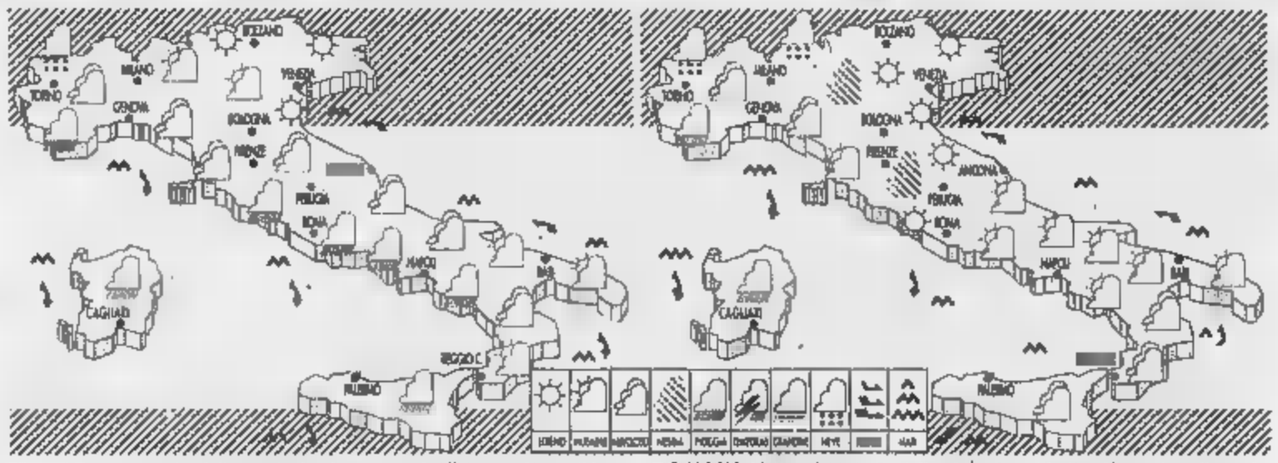
IL TEMPO

a cura di **Marcello Lotfredi**



ARRIVA LA NEVE. Siamo in presenza di una classica situazione invernale. Nei bassi strati dell'atmosfera circola aria fredda, orchestrata dall'anticiclone termico russo, mentre negli strati superiori stanno intervenendo delle «correnti occidentali» che convogliano, verso la penisola l'aria temperata umida atlantica. Per i prossimi giorni i cieli delle regioni di Ponente, in particolare, [illegible] presenteranno nuvolosi e non mancheranno delle precipitazioni.

Tendenza [illegible] dopodomani. Sulle regioni settentrionali generalmente nuvoloso [illegible] locali piogge e nevicate nelle zone alpine e prealpine. [illegible] pomeriggio parziali schiarite.



[illegible]. Su gran parte della penisola si avranno degli annuvolamenti irregolari, fatta eccezione per le regioni di Nord Est dove prevarrà il cielo poco nuvoloso. La nuvolosità sarà temporaneamente più intensa sul Piemonte e Liguria, sulla Sardegna [illegible] sulle regioni costiere tirreniche.

DOMANI. Nella prima parte della giornata schiarite più ampie sulle regioni adriatiche ed al Sud. [illegible] pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità sulle regioni Nord Occidentali, [illegible] quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna con precipitazioni che [illegible] [illegible] sui monti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max	
Aosta	-3	1	Bologna	-1	10	Bari	8	15	
Bolzano	np	np	Firenze	-3	10	Napoli	2	12	
Verona	[illegible]	10	Pisa	0	10	Potenza	0	4	
Trieste	6	8	Ancona	1	9	S.M. Leuca	7	11	
Venezia	1	9	Perugia	-1	8	R. Calabria	9	13	
Milano	0	10	Pescara	2	10	Palermo	9	15	
Torino	-2	6	L'Aquila	-6	3	Catania	np	np	
Cuneo	0	4	Roma Urbe	2	11	Messina	10	[illegible]	
Genova	7	12	Roma Ciamp.	2	11	Alghero	6	14	
Imperia	6	11	Campobasso	1	6	Cagliari	4	14	

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	2	9	nuvoloso			
Atene	7	[illegible]	nuvoloso	Lisbona	15	20	pioggia
Bangkok	24	34	sereno	Londra	4	6	nuvoloso
Berlino	-10	-1	nuvoloso	Los Angeles	13	22	variabile
Bruxelles	-3	2	variabile	Madrid	1	12	[illegible]
Bucarest	-4	2	pioggia	Montreal	-16	0	nuvoloso
Budapest	-3	4	nevi	Mosca	-27	-18	sereno
Buenos Aires	17	24	pioggia	New York	-2	6	sereno
Copenaghen	0	2	nuvoloso	Nizza	8	15	variabile
Dublino	6	8	nuvoloso	Parigi	1	3	variabile
Francoforte	2	7	nuvoloso	Pechino	-3	7	sereno
Gerusalemme	7	18	variabile	Praga	-8	-3	neve
Ginevra	0	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	33	nuvoloso
Helsinki	-12	-3	nuvoloso	Sofia	-1	2	neve
Johannesburg	15	[illegible]	nuvoloso	Sydney	20	27	nuvoloso
Il Cairo	10	[illegible]	sereno	Tokyo	4	15	sereno
Istanbul	5	[illegible]	pioggia	Varsavia	-10	-4	variabile
				Vienna	0	3	[illegible]

Eurotrailla srl Mozza Mi Italy

MOSCHINO
PARFUM

camurati
il profumiere

1 Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
tel.011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.35

2 Piazza Adriano, 1
tel.011/434.40.60 - Torino
Orario
dalle 9.00/20.00

3 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

4 L' ESTETICA
C.so Ferrucci,
(Ang. P.zza Adriano, 1)
tel.011/434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00/19.00

indirizzo internet: www.camurati.com
mail:camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare

MINOLTA

Cogli l'attimo, libera la fantasia

DYNAX 800si

La nuova nata della gamma Minolta

Flash incorporato NG.20, Funzioni flash migliorate.
- NG 12-20, incorporato, zoom con angolo di copertura fino al 24 mm.
- Sincronizzazione sulla seconda tendina.

Schede incorporate.
- Selezione programma soggetto (ritratti, paesaggi, macro, sport, ritratti notturni con flash)
- Esposizioni multiple (fino a 9 exp.)
- Memoria dati fino a 8 pellicole
- 16 funzioni diverse da personalizzare

Funzioni migliorate.
- 3 diverse possibilità di memoria
- Selezione di 3 diversi modi AF (singolo, continuo, automatico)

Autofocus ed esposimetro affidabili.
- Area di messa a fuoco grandangolare (4 sensori)
- Predictive focus omnidirezionale
- Esposimetro a nido d'ape con 14 segmenti

LE NOSTRE OFFERTE:

Dynax 800si corpo
L.1.480.000

KIT:

Dynax 800si zoom 35-70/3.5-4.5
L.1.612.000

Dynax 800si zoom 28-80/4.0-5.6
L.1.787.000

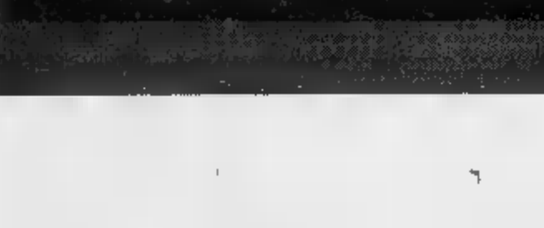
Dynax 800si zoom 24-85/3.5-4.5
OFFERTISSIMA

Dynax 800si zoom 28-105/3.5-4.5
OFFERTISSIMA

DA OGGI IL CENTRO ASSISTENZA TECNICA MINOLTA E' ANCHE A TORINO!

RIVA ZOOM 140EX

Potentissimo Zoom fino a 140mm. Autofocus passivo. Funzioni personalizzate.



RIVA ZOOM 115EX

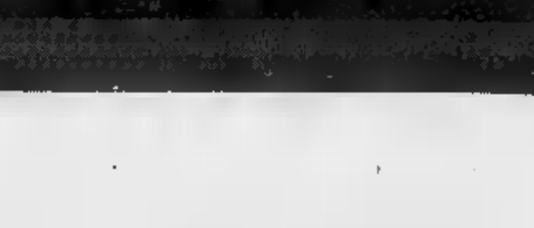
Potente Zoom fino a 115mm. Autofocus passivo. Funzioni personalizzate.

RIVA ZOOM 70W TINA

Zoom grandangolare da 28mm a 70mm. Design innovativo.

RIVA MINI PICO 70

Zoom fino a 70mm. Una serie di funzioni amiche in una compatta agile e leggera, completamente automatica.



europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:

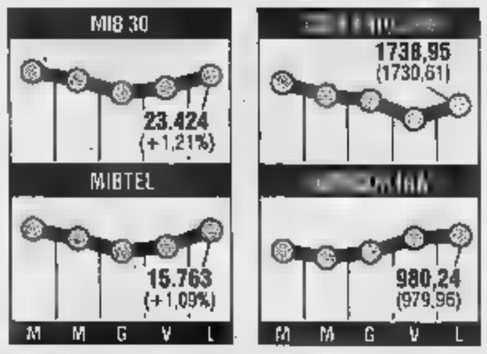
P.ZZA CARLO FELICE 23 - [illegible] • C.SO SIRACUSA 196 - [illegible]

FINANZIAMENTI IN SEDE - PASTA APRILE 1 PRIN

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

All'Eni l'Oscar di bilancio

Assegnato ieri a Milano, nella sede di Assolombarda, l'Oscar di Bilancio per il 1997. Il prestigioso riconoscimento, organizzato dalla Ferpi [illegible] il patrocinio della Centrale dei bilanci, è stato vinto dall'Eni per «il taglio moderno ed efficace che recepisce le più avanzate forme di comunicazione societaria internazionali». All'esordio il premio per i bilanci degli Enti Locali realizzato in collaborazione con l'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, che [illegible] andato al Comune di Torino, alla Provincia di Ravenna e alla Regione Lombardia. Per le categorie, l'Oscar è stato vinto [illegible] Tim (società quotate), gruppo Coin (società [illegible] quotate), Ina (assicurazioni), Banca Popolare Udinese (istituti di credito). I premi speciali sono andati a Zucchini per le piccole e medie imprese, all'Agac per il bilancio ambientale e all'Aspiv per il bilancio sociale. Le ultime due edizioni erano state vinte da Caripio e Pirelli.



Una chimica troppo piccola

Il 50% delle imprese della chimica italiana non ha le dimensioni sufficienti per affrontare la sfida dei mercati internazionali. Lo ha sostenuto il presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi, nel [illegible] della decima conferenza sulla Chimica in Italia, alla quale ha preso parte anche il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. «Crescere [illegible] ormai una condizione indispensabile - ha detto Squinzi - in [illegible] momento in cui il 50% delle imprese italiane è piccolo e il 25% delle aziende appartiene ormai a gruppi stranieri». Squinzi ha quindi definito «una sconfitta per il nostro Paese [illegible] grande quantità di aziende finite in mani estere». Il ministro Bersani ha annunciato di aver trasferito al ministero della Pubblica Istruzione il progetto messo a punto dall'Osservatorio Permanente a favore del localismo e dell'ampliamento delle industrie. «Federchima - ha spiegato Squinzi - è impegnata al [illegible] nei lavori dell'Osservatorio».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 16 Dicembre 1997 17

Finanziaria, intesa di maggioranza sugli emendamenti. Ieri il governo era stato battuto

Accordo su autonomi e scuola

In pensione a 57 anni. Si allontana la fiducia

ROMA. I lavoratori autonomi, artigiani e commercianti, potranno andare in pensione di anzianità [illegible] 57 anni invece dei [illegible] previsti. Le loro finestre [illegible] uscita, però, subirà un ulteriore slittamento: da sei mesi, attualmente previsti dal disegno di legge collegato alla Finanziaria, [illegible] 10 mesi. Restano inalterati gli aumenti dei contributi previdenziali.

E' questo il contenuto dell'intesa raggiunta ieri a tarda sera tra governo e maggioranza [illegible] che si concretizzerà in un emendamento all'articolo 52 del collegato che sarà presentato oggi dal governo o dal relatore. La correzione comporta una maggiore spesa di circa 100 miliardi nel '98 e altrettanti nei due anni successivi, coperti con il maggior gettito contributivo attaso dalla categoria in seguito all'allargamento della base imponibile che si avrà con l'introduzione dell'Irap.

L'accordo riguarda anche i pen[illegible] nella scuola: la modifica concordata nel vertice di ieri, presente il presidente del Consiglio Romano Prodi, prevede l'uscita nel '98 di [illegible] gli insegnanti che hanno maturato i nuovi requisiti previsti dal collegato per la pensione di anzianità nel pubblico impiego (circa 15000 rispetto ai 10000 previsti), gli altri (sempre 15000) usciranno nel '99. Soddisfatta Rifondazione.

Il vertice maggioranza-governo di ieri sera ha sciolto un nodo molto importante per il cammino della Finanziaria. Sulla soluzione data alla vertenza per le pensioni dei lavoratori autonomi, infatti, si giocava il percorso della legge alla Camera. Compresa l'ipotesi di un ricorso alla fiducia che a questo punto sembra sfumato: «Non [illegible] n'è la necessità», ha sostenuto al termine della riunione [illegible] presidente dei deputati [illegible] Sinistra democratica Fabio Mussi. «La Finanziaria verrà approvata nei tempi previsti, abbiamo composto le varie esigenze che arrivavano dalla maggioranza». Che non [illegible] ricorrerà alla fiducia è d'accordo anche il capogruppo di Prc alla Camera, Oliviero Diliberto, «anche se bisognerà vedere - dice - le dinamiche dell'aula».

L'accordo è giunto al termine di una giornata difficile. Per la prima volta da quando l'aula discute il collegato, infatti, si è assistito a tensioni anche nella [illegible]ggioran[illegible] e il governo è inciampato sulla scuola, andando in minoranza su un emendamento di Rinnovamento voltato anche da Polo e Lega. L'articolo sulla succ[illegible] è poi stato [illegible]tonato proprio perché sussistevano altri emendamenti [illegible] rischio» per la maggioranza.

L'aula ha, invece, approvato la [illegible] dei contributi agevolati alle imprese, l'aumento della ritenuta d'acconto dal 19 al 20%, l'ele[illegible] del tetto della spesa farmaceutica e deciso 3800 nuove [illegible]zioni nella pubblica amministrazione. Via anche alle privatizzazioni minori, ma [illegible] stata bocciata la richiesta del Polo di realizzarle entro tre anni.

Ostacolo-scuola. L'esecutivo è andato [illegible] minoranza [illegible] [illegible] emendamento all'articolo [illegible] presentato da Luciana Sbarbati [illegible] Rinnova[illegible] che introduce le piccole isole e le aree metropolitane a forte rischio di devianza giovanile tra le zone in cui prioritariamente [illegible] dovrà perseguire l'obiettivo della riduzione del numero massimo degli alunni per classi.

Contributi [illegible] imprese. Dall'anno prossimo i contributi agevolati che lo [illegible] eroga alle imprese entreranno nella base imponibile e, pertanto, [illegible]no tassati. Accesa la discussione con il Polo. E' stato necessario un intervento del ministro delle Finanze Visco per chiarire la ratio della nuova disposizione e per garantire che non c'è retroattività.

Lo Stato vende. La Camera ha dato il via libera all'articolo 39 sulle dismissioni minori: lo Stato cederà le attività pubbliche che non sono «essenziali» e che potrebbero essere svolte più facilmente dai privati. Bocciata la proposta del Polo di vendere tutto entro tre anni [illegible] partire dal '98. «Introdurre un vincolo temporale di tre anni sarebbe più di impedimento che di vantaggio», ha detto il ministro del Tesoro Ciampi.

Sale la ritenuta d'acconto operata sulle prestazioni di lavoro autonomo, comprese quelle attinenti ad opere di ingegno: dal primo gennaio passa dal 19% al 20%. Per i non residenti, tuttavia, la ritenuta vie[illegible] elevata dal 20% al 30% e quella relative alle provvigioni derivanti [illegible] commissioni, diritti di agenzia, mediazioni, procacciamento d'affari e rappresentanza di commercio dal 10% viene portata al 19%.

Novità per la sanità. Il tetto della spesa farmaceutica sale. Scende, invece, la detrazione che [illegible] società farmaceutiche possono fare per le spese [illegible] per i congressi scientifici. In particolare, il livello di spesa per l'assistenza farmaceutica [illegible] stato portato a quasi 11.100 miliardi (prima era a 10.373) per il '98, 11.451 per il '99 e 11.811 per il 2000, ma per il prossimo anno elevabili fino a 12.200, come possibili incrementi per le Regioni.

3800 nuove assunzioni nella pubblica amministrazione. Approvato anche il taglio del 12,01%, nel triennio 1998-2000, degli stanziamenti per gli straordinari dei dipendenti dello Stato. [r. e. s.]

Tiziano Treu
ministro del Lavoro

Scintille a Bankitalia

Autonomi contro «Kofferati»

ROMA. «Kofferati, vergognati, continui ad offendere la democrazia». Urlando questo slogan, che [illegible] il «K» usato nei cortei e sulle scritte murali a metà degli Anni 70 per Cossiga (allora ministro degli Interni), una settantina di dipendenti Bankitalia, aderenti al sindacato Falbi, hanno manifestato ieri mattina davanti al Teatro Eliseo, dov'era in corso un'assemblea della Cgil sulla questione delle pensioni dell'Istituto centrale, per protestare contro il «servizio d'ordine» che impediva loro l'accesso alla sala. In testa alla rappresentanza degli autonomi, il segretario generale della Falbi (Luigi Leone). Bloccati dal «servizio d'ordine» della Cgil, i rappresentanti della Falbi hanno sottolineato che, alla loro richiesta di prendere parte alla riunione, la Cgil ha risposto negativamente precisando che si trattava [illegible] un'assemblea interna per i soli iscritti.

E' incominciata così la «protesta verbale», [illegible] colpi di slogan, contro Sergio Cofferati e la Cgil. «E' un antidemocratico - hanno affermato - sembra di [illegible] al tempo del Fascio. La nostra intenzione era quella di partecipare all'assemblea della Cgil per discutere e cercare [illegible] linea comune sul nodo delle pensioni, ma la Cgil non vuole [illegible] dialogo».

Intanto la guerra dei dipendenti Bankitalia, sulle pensioni, continua alternando i colpi di spillo alle bordate.

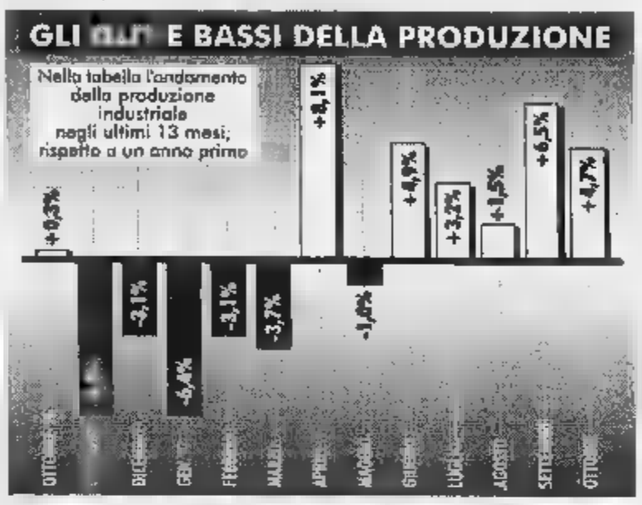
La Fisac-Cgil respinge l'ulteriore «aggressione» dei sindacati autonomi ed accusa la Falbi-Sibc di «metodi antidemocratici ed incivili».

I nostri iscritti, dicono, sono solidali con Cofferati che, all'esterno dei locali dove i tesserati [illegible] riuniti in assemblea, è stato «accolto da un gruppo di esponenti dei sindacati autonomi di Bankitalia (Falbi-Sibc) con cartelli vergognosi contro la Cgil ed il suo segretario generale ribattezzato Kofferati con la K».

Intanto sullo «sciopero virtuale» indetti ieri dalla Falbi (sindacato autonomo di Bankitalia) contro i provvedimenti [illegible] governo sulle pensioni sono in molti a scuotere la testa e rispondono: «Mah, ho i miei dubbi». «Non ho aderito alla protesta odierna - ha affermato un giovane dipendente - poiché già [illegible] sciopero reale è poco convincente, figuriamoci quello virtuale. Lo sciopero - ha aggiunto - è fatto per creare disagi destando attenzione, se non raggiunge tali obiettivi non è uno sciopero». Della stessa opinione un altro dipendente, che lavora in via Nazionale da 15 anni, secondo il quale «per far capire alla gente che i lavoratori di Bankitalia non godono poi di tutti i privilegi di cui [illegible] favoleggia, bisogna adottare forme eclatanti [illegible] protesta: come quelle dei Cobas del latte».

Francesco[illegible]

Produzione, +4,7% sull'anno



Tira l'industria ottobre-record

ROMA. Produzione tutta in crescita a ottobre: 4,7% rispetto all'ottobre '96, 1,2% in un mese, 1,4% in dieci mesi. Con un traino evidente (+19,2%) dovuto alla produzione di auto rilanciata dagli incentivi. Sul piano complessivo non è un'impennata, ma una marcia costante, progressivo, che ha portato il livello registrato dall'Istat alla quota più alta degli ultimi sette anni.

«Non male, non male», commenta cauto [illegible] presidente [illegible] Consiglio Romano Prodi. Ma è molto più esplicito [illegible] ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, che torna a insistere sul circolo virtuoso dell'economia [illegible] sulla spinta che potrebbe arrivare dal sospirato taglio dei tassi di interessi. E i sindacati invitano il governo a cambiare in meglio le previsioni [illegible] prodotto interno lordo e l'occupazione '98.

Dice il ministro che l'aumento di produzione avviene in un regime di inflazione bassa, [illegible] un cambio forte e stabile: «E' un circolo virtuoso che si chiuderà [illegible]n una certa ripresa dei consumi interni, anche di beni durevoli, oltre all'automobile». Quindi, [illegible] il progresso c'è stato in condizioni non del tutto favorevoli, visto il basso livello dei consumi interni, «abbiamo ancora cartucce da spendere, e mi riferisco alla possibilità di riduzione dei tassi. Ognuno deve fare il suo mestiere: noi stiamo creando le condizioni utili ad un'ulteriore discesa che certamente prima [illegible] poi arriverà».

Da gennaio a ottobre l'indice della produzione industriale media giornaliera risulta in crescita del 2,0% rispetto allo stes[illegible] periodo del '96. Rispetto allo scorso mese (ma la tendenza si riflette anche nei primi 1[illegible] mesi del '97), hanno lavorato molto l'industria dell'auto, ma anche i settori carta-editoria (+9,1%) [illegible] prodotti in metallo (+7,7%). Restano in negativo macchine e apparecchiature elettriche e ottiche (-10,3%), concia e calzature (-2,2%), e legname (-0,7%), settori che potrebbero [illegible] rilanciati dalla ripresa dei consumi interni.

In termini più ampi, considerando la destinazione economica, la crescita annuale maggiore viene dalla produzione dei beni intermedi (+5,9%), seguita dai beni finali di consumo (+4,9%) mentre è più ridotta [illegible] progressione dei be[illegible] finali di investimento (+1,2%). Calcolato sul periodo da gennaio [illegible] ottobre quest'ultimo comparto risulta in calo del 3,9%, [illegible] fronte di un incremento del 2,8% dei beni finali di consumo e del 2,4% dei beni intermedi.

E' la fine della recessione, dice Innocenzo Cipolletta, direttore [illegible] Confindustria: «I dati di ottobre confermano il recupero della produzione in linea con le previsioni: un dato non esaltante, ma testimonia la chiusu[illegible] [illegible] una fase». Anche Bersani [illegible] lo aspettava. Le previsioni gli davano per certo [illegible] dinamismo molto interessante per la produzione industriale»; quando arriveranno le analisi più approfondite «testimonieranno che c'è anche un inizio di movimento intorno agli investimenti, con [illegible] sviluppo positivo per il '98».

Giusto, ribatte [illegible] sindacato e propone di aumentare la previsione del pil (stimata sul 2%) e dell'occupazione (+0,5): [illegible] la produzione aumenta, [illegible] spinga sui nuovi posti di lavoro incentivando gli investimenti. Walter Cerfeda, segretario confederale Cgil, parla di una ripresa zoppa, forte soltanto al Nord, [illegible] invita Prodi [illegible] essere più audace ed a rivedere la materia dell'orario di lavoro: [illegible] si vuole discutere veramente della riduzione di orario a 35 ore non si può partire dall'aumento di occupazione inserito in Finanziaria».

Più investimenti, più occupazione è la formula dei segretari confederali Cisl [illegible] Uil, Natale Forlani e Paolo Pirani: «La ripresa va consolidata sul fronte dell'occupazione con più investimenti: si è recuperato l'utilizzo degli impianti ma la voce investimenti è troppo debole». [b. g.]

TRASPORTI SOTTO TIRO

Salta anche [illegible] fermo degli uomini-radar. Per l'agitazione dei ferrovieri previsti treni sostitutivi. Attenti ai passaggi a livello

Burlando sfida i Cobas e fa slittare decine di scioperi

Da stasera fermi solo i capistazione. I «padroncini» preparano marce e blocchi dei Tir

ROMA. Drastico intervento [illegible] ministro Burlando per riportare normalità nel settore [illegible] trasporti minacciato da [illegible]i scioperi. Il ministro ha emanato ieri sera una ordinanza, equivalente alla precettazione, con cui dispone il differimento di una serie di scioperi concomitanti nel trasporto marittimo, ferroviario ed aereo.

L'iniziativa [illegible] inserisce in un quadro che registrava già qualche cedimento dei sindacati autonomi nelle ferrovie e nel trasporto [illegible] ma registrava anche [illegible] perdurante minaccia di un massiccio blocco dei tir [illegible] delle autobotti non più a ridosso delle festività natalizie co[illegible] previsto qualche giorno fa, ma a partire dai primi giorni del nuovo anno.

Il ministro [illegible], [illegible] sostanza rinviato tutti gli scioperi previsti per i prossimi giorni [illegible] quello proclamato dall'Unione dei capistazione (Ucs) che [illegible] accolto l'invito della commissione di garanzia e dallo stesso ministro [illegible] ridurre da [illegible] ore a 24 la durata dell'agitazione decisa contro [illegible] [illegible] esclusione dalla trattativa sul piano d'impresa delle ferrovie dello Stato. Quindi a partire dalle 21 di stasera alla stessa ora di domani i capi stazione incroceranno le braccia, invece che dalle 21 di ieri sera alle 21 di mercoledì.

Le agitazioni indette da sindacati Confederali e Autonomi, «differite» dall'ordinanza ministeriale sono le seguenti: personale marittimo della Soc. Garibaldi dalle ore [illegible] del 15 dicembre alle ore 24 del 16 dicembre 1997; personale dell'ex compartimento di Venezia dalle [illegible] 21 del 15 dicembre alle ore 6 del 16 dicembre 1997; personale di bordo dalle ore [illegible] alle 17 del 16 dicembre 1997; personale Fs Spa ex compartimento di Firenze e personale circolazione treni e di servizio stazione dalle [illegible] 9 alle ore 17 del 16 dicembre 1997 e personale impianti fissi agli uffici per l'intera giornata del 16 dicembre 1997; personale viaggiante ex compartimento [illegible] Firenze dalle ore 9 alle ore 17 di oggi; personale delle Fs Spa intera rete [illegible] ore [illegible] alle [illegible] 17 di; personale assistenti di volo dalle ore [illegible] alle 14 di.

Claudio Burlando ministro dei Trasporti ha fatto slittare decine di scioperi nei treni e negli aerei

Per quanto riguarda lo sciopero dei capistazione l'Ente ferrovie ha predisposto un piano di emergenza che garantisce alcuni servizi. In particolare: l'arrivo e destinazione dei treni già in corso di viaggio all'inizio dell'astensione; i treni a lunga percorrenza e i servizi regionali nelle fasce [illegible] massima utenza pendolare stabiliti dalle commis[illegible] di garanzia; i treni Eurostar-Italia, ad eccezione dei collega[illegible] Torino-Roma, Lecce-Bari-Roma, Savona-Roma, Bolzano-Roma e Potenza-Roma; la quasi totalità dei treni internazionali interessanti i transiti di Chiasso e Domodossola ed ulteriori convogli [illegible] lungo percorso. L'Ente avverte, però, che potrebbero verificarsi ritardi e soppressioni anche prima dell'inizio dello sciopero ed [illegible] gli automobilisti a prestare la massima attenzione nell'attraversare i passaggi a livello, che potrebbero risultare incustoditi. Inoltre dalle 21 di ieri sera alle 6 di questa mattina potrebbero esserci soppressioni, limitazioni e deviazioni di treni sulle direttrici Roma-Venezia-Tarvisio, Milano-Venezia e Lecce-Bari-Trieste in seguito ad un'agita[illegible] del personale addetto alla circolazione dei treni dell'ex compartimento di Venezia.

Prima dell'ordinanza ministeriale [illegible] [illegible] revocati [illegible] sciopero deciso per oggi dai lavoratori [illegible] terra delle compagnie straniere [illegible] gli scali italiani ed era [illegible] anche sospeso quello di controllori di volo proclamato dal sindacato autonomo Sacta dalle 10 alle 14.

Intanto [illegible] [illegible] negoziato avviato ieri tra governo [illegible] le organizzazioni degli artigiani sulle restrizioni al sistema previdenziale allontana il rischio di blocco dei tir già annunciato per la settimana di Natale. Se, però, dovesse fallire, l'Unatras (che raggruppa [illegible] principali organizzazioni dell'autotrasporto) deciderà di fermare [illegible] trasporto su strada poco dopo l'inizio del '98 per 7 o 15 giorni.

Comunque, [illegible] Federazione degli autotrasportatori italiani (Fai) ha deliberato per il [illegible] dicembre due manifestazioni di protesta a Brescia e a Ferrara con cortei di almeno 100 tir in ciascuna città.

Gian Carlo Fossi

Le seguenti Profumerie Concessionarie Estée Lauder ti aspettano:

ALDA VAULATO	Corso Giulio Cesare 103	Torino	**IL GIARDINO DEI PROFUMI**	Corso Fiume 3/B	Torino
ANNA MARIA	Corso Rosselli 82	Torino	**LAZZARONI**	Via Nizza 359	Torino
BENOTTO	Corso Sebastopoli 259	Torino	**RUBEO**	Via Garibaldi 35	Torino
BOIDI	Via Marco Polo 15	Torino	**SINATRA**	Via Nizza 134/E	Torino
BOIDI	Corso de Gasperi 53/B	Torino	**SINATRA**	Via Nizza 95	Torino
BOIDI	Corso Stati Uniti 5	Torino	**SORELLE GATTO**	Via S. Donato 6	Torino
BOIDI	Via Pietro Micca 15	Torino	**VALENTE**	Via S. Secondo 19	Torino
BOIDI	V.a Sommeiller 24	Torino	**BERGANDI RINA**	Via Bettoia 22	Caluso
BOIDI	Via Boston 21	Torino	**GILARDI**	Via V. Emanuele 39	Chieri
BOIDI	Via Madama Cristina 16	Torino	**GLAMOUR**	Via V. Emanuele 130	Ciriè
BOIDI	Via Buozzi 6	Torino	**BOIDI**	Centro Commerciale	
BOIDI	Piazza Gran Madre 14	Torino		"LE GRU" Via Crea 10	Grugliasco
BOIDI	Via Chiesa della Salute 15/Bis	Torino	**QUAGLIOTTI**	Via Arduino 66	Ivrea
BOIDI	Via Andrea Doria 8	Torino	**LAZZARONI**	Via Arduino 1	Moncalieri
BOIDI	Via XX Settembre 71/B	Torino	**LAZZARONI**	Piazza V. Emanuele 7	Moncalieri
CAMURATI	Via De Sonnaz 13	Torino	**NEIROTTI**	Piazza Camandona 33	Nichelino
CAMURATI	Piazza Adriano 1	Torino	**BRONDOLO**	Corso Torino 42	Pinerolo
CECILIA	Corso Francia 185	Torino	**NEIROTTI**	Via Fratelli Piol 41	Rivoli
DOUGLAS	Via Roma 95	Torino	**NEIROTTI**	C. Comm.le Città Mercato	Rivoli
GIACOBINO	Via Roma 238	Torino	**BOIDI**	Centro Commerciale "BENNET"	Pavone D'Ivrea
GIACOBINO	Corso V. Emanuele 78	Torino	**MIOSOTYS**	Viale Piemonte 0/16	Vinovo

La casa d'aste britannica potrebbe diventare una banca d'investimento per l'arte

La Swiss Bank vuole Christie's

Warburg offre 1433 miliardi

NEW YORK. La Sbc Warburg, braccio finanziario della Swiss Bank Corp., è pronta a offrire 825 milioni di dollari (circa 1433 miliardi di lire) per acquistare la casa d'aste Christie's International. Se l'acquisizione dovesse andare in porto, affermano fonti vicine all'azienda che conferma l'interessamento, la banca svizzera potrebbe avviare un'operazione di trasformazione del gigante mondiale delle aste in una banca d'investimento orientata al mercato dell'arte.

Secondo le voci di mercato, l'operazione verrebbe finanziata dalla casa madre Swiss Bank Corp., che dovrà poi addossarsi la spesa sotto la voce «oneri straordinari» nel bilancio del 1998. Il vantaggio dell'acquisizione per Christie's, dicono gli esperti, sarebbe quello di disporre in ogni momento di una grande liquidità, che permetterebbe alla casa d'aste di acquistare immediatamente le opere d'arte a cui è interessata senza aspettare finanziamenti da terzi.

Di un misterioso scalatore si è già parlato nelle settimane e già all'inizio di dicembre sul mercato si era sparsa la voce che una società aveva presentato un'offerta (rifiutata). E subito la stessa ignota società aveva avvicinato il miliardario delle Bahamas Jos Lewis, che possiede il 27,5 per cento del colosso mondiale delle aste di . Il misterioso offerente aveva proposto a Lewis, il cui consenso è necessario a qualsiasi operazione di fusione e acquisizione, una quota del per cento sulla nuova società in l'operazione avesse avuto successo.

Il 5 dicembre i titoli Christie's allo Stock Exchange di Londra hanno cominciato a salire, e in osservanza delle regole britanniche sul *takeover*, la casa d'aste ha dovuto rivelare alle autorità della City l'esistenza di un tentativo di scalata. L'identità della società offerente, però, è rimasta anonima. Ora, però, è della Sbc Warburg è stato confermato. Secondo gli esperti, la nuova gestione della banca svizzera potrebbe avviare presto un'opera di ristrutturazione casa d'aste. Tra le prime probabili misure che potrebbero venire adottate: una riduzione dell'organico e l'estensione dei servizi legati alle per tutti i clienti della Sbc. La settimana scorsa la Sbc ha annunciato un piano di fusione con la Union Bank of Switzerland.

E' chiaro che in questo momento fanno gola le case d'aste. Come Christie's, anche rivale Sotheby's sembra essere oggetto delle trame di scalatori di Borsa. Il raider della Sotheby's non è misterioso: si tratta dei Bass, una famiglia miliardaria di Forth Worth, in Texas, che possiede un vasto portafoglio di investimenti. I Bass hanno presentato un documento alla Federal Trade Commission degli Stati Uniti perché sia approvato il loro piano che prevede il rastrellamento fino al 25 per cento delle azioni ordinarie (di classe A) della d'aste. Secondo i documenti presentati alle autorità federali Usa i Bass hanno già accumulato il 13,5 per cento del pacchetto azionario di Sotheby's. Eppure altri importanti investitori, come il gruppo Soros o i fondi Dreyfus, che nel passato rastrellato azioni della case d'aste newyorkese, si sono stancati della lunga attesa, e hanno smobilizzato le loro azioni.

Per Sotheby's, infatti, una scalata è resa complicata dal fatto che le azioni di controllo (di classe B) sono in larga maggioranza in mano a Alfred Taubman, un imprenditore del settore immobiliare che opera nel Michigan.

CIRIO

Grandi fusioni in casa

ROMA. E' stato firmato l'atto di fusione tra la Cirio Spa e la controllata Cirio Polenghi De Rica Spa che a decorrere dal primo gennaio 1998 determinerà l'incorporazione della controllata nella quotata Cirio. Sempre ieri altre due società del gruppo Cirio hanno firmato un atto di fusione che determinerà, dal primo gennaio 1998, la costituzione di una nuova società. Le società sono la Kenzia Prima Spa e la Cirio agricola ed immobiliare spa, controllate dalla Cirio Polenghi De Rica, dalle quali nascerà la Cirio Immobiliare ed Agricola Spa.

La casa d'aste Christie's Un altro mito britannico si prepara a passare di mano

ACQUISIZIONI

A cedere il controllo della società, quotata in Borsa, sono i fratelli Gardini

I danesi sbarcano a Murano

Le vetrerie Venini passano a Royal Copenaghen

VENEZIA. La Royal Copenaghen, la plurisecolare e blasonata azienda danese porcellana, ha acquistato la maggioranza azionaria della Venini, la famosa vetreria muranese fondata nel 1921 e acquistata negli Anni Ottanta dai Gardini e dai Ferruzzi. L'operazione, come precisato ieri la società veneziana, prevede l'acquisizione completa della Venini ma non definita per le quote residue. A vendere le quote di maggioranza alla Royal Copenaghen (che è quotata in Borsa) sono stati tre fratelli Gardini, Eleonora, Ivan Francesco e Maria Speranza, mentre le quote di minoranza sono nelle mani di Alessandra e Franca Ferruzzi.

Lo «sbarco» dei danesi a Murano è l'ultima tappa di un accordo del 1995 che, insieme alla distribuzione commerciale dei prodotti Venini in cento negozi europei, prevedeva l'opzione sulla maggioranza azionaria. Nel frattempo la Royal Copenaghen ha rilevato anche la svedese Orefors Kostaboda (che distribuiva Venini negli Usa). Con il controllo della danese Georg Jensen e l'operazione Venini, la Royal Copenaghen, che fattura circa 455 miliardi di lire, ha così creato un polo della porcellana, del vetro e dell'oreficeria. La Venini (110 dipendenti per un fatturato previsto nel '97 di 20 mld) vende i suoi prodotti per il 55% in Italia e per il 45% all'estero (contro rispettivamente il 70% e il 30% di tre anni fa). L'export riguarda l'Europa, gli Usa, e il Far East.

Domani il consiglio della compagnia

Iri, conto alla rovescia per il partner Alitalia

I mercati scommettono sulla Klm Gros-Pietro: in corsa tre candidati

MILANO. L'accordo Alitalia con una compagnia straniera si concluderà prima di Natale. Lo ha affermato il presidente dell'Iri, Gian Maria Gros Pietro, parlando a margine di un seminario dell'Università Bocconi. Già la giornata di domani potrebbe essere decisiva, visto che sono convocati sia il consiglio di amministrazione dell'istituto di via Veneto che quello della compagnia di bandiera. Gros Pietro ha escluso che sia già stata siglata una lettera di intenti con la Klm, ipotizzato negli ultimi giorni: «Mi pare che prima fa una lettera di intenti - ha precisato - bisogna stabilire con chi si tratta. stanno esplorando tre possibilità - Air France, Klm e Swisser. Fino ad non è stato escluso nessuno».

Mentre i titoli della compagnia volano in Borsa (+2,4% ieri), sui temi della trattativa Gros Pietro si considera ottimista: «Abbiamo sempre detto entro fine anno, ma direi prima di Natale, quindi a giorni». Infine, sulle proteste delle compagnie straniere per il nuovo aeroporto milanese di Malpensa 2000, Gros Pietro ha commentato positivamente l'astensione dalla protesta di Air France: «Ci ha fatto piacere, contenti che Air France non abbia partecipato alla protesta. Per Alitalia - ha concluso - Malpensa è molto importante: ci porterà molto traffico».

Nonostante le smentite dell'Iri, si fanno sempre più insistenti le indiscrezioni che danno vincente Klm. Domani, secondo la stampa internazionale, il consiglio Alitalia darà il via libera alla partnership strategica con la compagnia olandese, nonostante la Francia abbia - negli ultimi giorni - rafforzato le pressioni per una scelta di Air France, temendo, diversamente - afferma il *Financial Times* - «di rimanere isolata dal processo di consolidamento del settore dei trasporti aerei europei». La scelta della compagnia olandese è ritenuta da altre fonti tanto certa, che già vengono avanzati possibili particolari dell'accordo. Secondo alcuni la collaborazione Alitalia-Klm inizierà già la prossima estate, con un accordo di tipo commerciale, mentre in un secondo momento si procederà agli incroci azionari. Anche Lupo Rattazzi, presidente Air Europe, ha espresso l'opinione che sia l'olandese Klm il miglior alleato per Alitalia.

Non si calma intanto polemica sul fronte politico dove Rifondazione comunista storce bocca per la risposta che il governo ha dato alla sua richiesta di affrontare in sede politica, ossia nel patto di concertazione, la questione della alleanza internazionale di Alitalia e chiede che il governo spieghi perché non condivide la scelta di Air France. «La risposta del presidente del Consiglio e del ministro dei Trasporti non è convincente e, per certi versi, allarmante», dice prc. I mercati non se ne curano. I titoli della compagnia sono saliti - nelle quotazioni di fine giornata - a 13.250 lire, realizzando un rialzo del 2,38 per cento le ordinarie. In salita anche le altre azioni: +0,45 per cento le privilegiate e +3,33 per cento le risparmio. Gli scambi, a fronte di quantitativi moltiplicati rispetto al normale anche se in presenza di un flottante molto esiguo, sono stati alimentati dalla convinzione diffusa e registrata tra gli operatori che la ricerca dell'alleato abbia portato ormai a preferire la Klm.

Oggi più che mai!

con tutte le novità della nuova riforma Visco è indispensabile leggere la

RIVISTA

il fisco

Per avere a disposizione la più estesa raccolta organica delle leggi tributarie, delle circolari e note del Ministero delle Finanze, delle sentenze tributarie (commentate e annotate), di risposte a centinaia di quesiti dei lettori, insomma di tutto quello che è necessario per una maggiore tranquillità amministrativa nelle aziende importanti!

il fisco IN EDICOLA OGNI SETTIMANA

- Abbonamento 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000.
- Abbonamento biennale 1998-99, 96 numeri, L. 840.000

Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 - Fax 06/3217466 - 3217808

La rivista "il fisco" è l'unica, da ventuno anni, a chiamarsi "il fisco", non ha e non ha avuto riviste "figlie" e "sorelle" con il titolo FISCO (accoppiato magari ad altri nomi). La rivista "il fisco" raccoglie i suoi abbonamenti versamenti diretti esclusivamente tramite servizio postale a mezzo invio assegni bancari e con versamenti sul conto corrente postale n. 61844007, intestato a ETI S.p.A. - Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma.
Non raccoglie assolutamente abbonamenti tramite agenti e procacciatori e nome della rivista "il fisco".
Diffidate delle richieste fatte per telefono o con lettere o con visite di procacciatori o agenti che chiedono di incassare le quote di abbonamenti alla rivista "il fisco".
In caso di richieste in tal senso Vi consigliamo di rivolgervi alla Polizia o ai Carabinieri. Grazie!

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso appalto concorso

La Provincia di Torino indice appalto concorso l'erogazione servizi di fornitura, di gestione, controllo e di sviluppo del servizio di telefonia dell'Ente. La durata del servizio è di 6 anni solari.
Corrispettivo presunto L. 700.000.000 (Iva esclusa). La gara sarà esperita le modalità di cui all'art. del D.Lvo 157/95, aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa con applicazione dei seguenti criteri secondo l'ordine di importanza loro attribuito: a) qualità tecnica della proposta (punti 40/100) b) garanzie qualità e continuità dei servizi (punti 35/100); c) prezzo proposto (punti 25/100).
Il bando integrale, contenente le modalità partecipazione alla gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino (tel. 011/5756 - 2335 - fax 011/5756-463) dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9,00 alle h. 12,00, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.
Le domande di partecipazione, redatte in conformità al bando integrale gara, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 29 gennaio . Il predetto bando è stato inviato alla G.U.R.I., per l'inserzione, in data 11 dicembre 1997.
Torino, li 16 dicembre 1997.

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Dott. Desiderio De Petris

IL PRESIDENTE
Prof. Mercedes Bresso

Garden Juan Les Pins Beach Hotel ****

CAPODANNO IN COSTA AZZURRA

"LES PIEDS DANS L'EAU" il GARDEN BEACH HOTEL propone 172 camere e suites. A pochi metri dall'Eden Casino.

FORFAIT CAPODANNO 97/98

Due notti in camera doppia con colazione, Veglione di San Silvestro con musicisti e spettacolo vigano, tombola: soggiorni da vincere!

a partire 1.640 FF a persona
(circa 480.000 lire)

GARDEN
15-17 Bd Baudoin
06160 JUAN
Tel (0033) 4.92.93.57.57 Fax (0033) 4.92.93.57.56
gestion AIMI-THED international

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 122. INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. 4818/83 - SEDE E DIREZIONE 10127 TORINO VIA ARCIVESCOVADO - ZA ALL'ESERCIZIO ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 966

AVVISO AGLI AZIONISTI

Aumento del capitale sociale

In esecuzione delle deliberazioni adottate in forza di delega, ai sensi dell'art. 2443 C.C., dal Consiglio di Amministrazione in data novembre 1997, viene dato corso all'aumento del capitale sociale a pagamento, da L. 122.700.000.000 a massime L. 171.780.000.000 mediante emissione di:

a) n. 19.057.500 azioni ordinarie, n. 5.782.113 azioni privilegiate e n. 11.970.387 azioni di risparmio, tutte nominali L. 1.000, offerte in opzioni agli azionisti come segue:
   - **rapporto di opzione:** 3 nuove azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio, godimento 1/1/1997, ogni 10 azioni della rispettiva categoria possedute;
   - **prezzo di emissione:** L. 15.200 per le azioni ordinarie (di cui L. 14.200 a titolo di sovrapprezzo) e L. 6.500 per le azioni privilegiate e di risparmio (di cui L. 5.500 a titolo di sovrapprezzo);
b) n. 12.270.000 "warrant azioni ordinarie Toro Assicurazioni", abbinati gratuitamente alle emittende azioni di cui sopra nel rapporto di 1 warrant ogni 3 nuove azioni sottoscritte di qualunque categoria, validi per sottoscrivere ulteriori massime n. 12.270.000 azioni ordinarie Toro Assicurazioni, al prezzo di L. 15.600 (dal 1/9/1998 al 31/3/1999), L. 16.000 (dal 1/9/1999 al 31/3/2000) e L. 16.500 (dal 1/9/2000 al 31/12/2000), nel rapporto di una azione ordinaria, godimento regolare, ogni warrant posseduto.

Il diritto di opzione potrà essere esercitato dal 22 dicembre 1997 al 22 gennaio 1998 presso il Servizio Titoli in Torino, corso Marconi 10, i Depositari della Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati, nonchè presso le consuete Casse incaricate.

Il diritto di opzione, rappresentato dalla cedola n. 14 dei certificati azionari, sarà negoziabile in Borsa dal 22 dicembre 1997 al 14 gennaio 1998.

Verrà richiesta la quotazione in Borsa dei "warrant azioni ordinarie Toro Assicurazioni".

***

Il Documento Informativo relativo all'aumento di capitale e gli altri documenti prescritti dalla delibera CONSOB n. 5553 depositati presso la sede sociale, il Consiglio di Borsa e le Casse incaricate per la consegna a chiunque ne faccia richiesta.

Oggi a Washington il vertice Usa-Germania, mentre Seul recupera parte delle perdite

«La crisi asiatica costerà cara»

L'Ocse: giù dell'1% la crescita mondiale

MILANO. La [illegible] la moneta di Seul tirano il fiato, dopo i ripetuti crolli della scorsa settimana, ma la temperatura, dalle parti del Far East, resta rovente, come dimostrano il crollo [illegible] listino indonesiano e le perdite diffuse tra Singapore, Bangkok e Manila. Anche ieri, quindi, il bollettino della battaglia finanziaria che si combatte dalle parti della Corea, undicesima economia [illegible] del mondo, il Giappone, seconda locomotiva del capitalismo, e le «Tigri asiatiche» è stato denso di eventi.

E la posta [illegible] gioco, a giudicare dalle stime dell'Ocse, resta altissima: la crisi asiatica potrebbe costare l'1% di crescita alle maggiori [illegible] mondiali, con un impatto particolarmente pesante per il Giappone che potrebbe veder ridotta allo 0,5% (contro il previsto 2,3%) la sua crescita nel '98. Per fortuna, l'impatto per l'Italia sarà assai più modesto, al massimo lo 0,1%. «Credo - ha commentato Prodi - che la crisi asiatica sia stata grave [illegible] pericolosa ma potrà venir superata grazie ai numerosi punti [illegible] forza di cui dispone la regione».

Primo campo di battaglia: la Borsa di Seul, ovviamente. Qui, in una sola mattinata, [illegible] listino ha recuperato il 7%, ovvero la metà [illegible] quanto perduto tra giovedì [illegible] venerdì mentre lo won, la moneta coreana, ha fatto un balzo del 10% rispetto al dollaro, anche qui riducendo le massicce perdute delle passate settimane. Perché questa ripresa? C'è una spiegazione politica: perché in Corea, fra tre giorni, si vota. C'è una spiegazione economica: perché, dopo alcune mosse della scorsa settimana accolte malissimo dal Fondo Monetario (tipo il salvataggio della Ssangyong Motors da parte di Daewoo mentre, per far pulizia, si chiedeva il fallimento dell'azienda) ieri [illegible] governo ha annunciato che venderà, a compratori stranieri, due delle maggiori banche investite dalla crisi. Terzo, perché si è fatta strada la sensazione che Seul riuscirà a far fronte ai debiti in scadenza (16 miliardi [illegible] dollari) nonostante le riserve non superino attualmente i 10 miliardi. La garanzia l'avrebbe offerta, al telefono, [illegible] protagonista d'eccezione: Bill Clinton.

[illegible] qui i riflettori si spostano sul secondo, più importante campo di battaglia: Washington. Qui, stamane, si incontreranno i veri potenti della Terra. Ci sarà (forse) [illegible] presidente Bill Clinton, senz'altro dirigerà i lavori il ministro del Tesoro Robert Rubin, accompagnato dal responsabile della Fed Alan Greenspan e dal direttore del Fmi, Michel Camdessus, oltre al ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel. Saranno loro a concordare i tempi [illegible] i modi dell'intervento delle autorità monetarie mondiali verso Seul. In tutto 57 miliardi di dollari, «più che sufficienti», ha commentato seccamente [illegible] fonte del Fondo Monetario, riecheggiando un'analoga posizione tedesca [illegible] respingendo così al mittente nuove richieste asiatiche. Ma quel che conta è convogliare subito [illegible] Seul, nel giro di giorni, almeno 3-4 miliardi [illegible] dollari, [illegible] pratica in contanti.

E il Giappone? Il colosso di Tokyo assiste quasi da spettatore all'azione dei grandi dell'Occidente, [illegible] dimostrazione che la crisi economica del Far East ha rimescolato carte [illegible] equilibri di un'area economica dinamica ma fragile. «Standard's and Poor» avverte gli investitori che ancora numerose banche nipponiche sembrano a rischio e non si escludono nuovi fallimenti. Ma il gigante asiatico sembra ormai in grado [illegible] reagire. Proprio stamane verrà infatti annunciato il pacchetto di stimoli economici varato dal governo per fronteggiare la situazione. «Abbiamo l'impressione - dice [illegible] alto funzionario del Fmi - che sarà qualcosa di davvero importante».

Di che si tratta? «Il Giappone - ha continuato - deve iniettare denaro nel settore bancario, tagliando nel contempo le tasse sugli affari; le transazioni finanziarie e le vendite di immobili». Occorre, insomma, stimolare la ripresa modernizzando a tempi da primato il sistema bancario. [illegible] [illegible] da poco, ma in ballo è la tenuta dell'economia mondiale.

Ugo [illegible]

Alan Greenspan, presidente della Fed

[illegible]

Snia Bpd cede attività a Rhone Poulenc

MILANO. Tra Snia Bpd [illegible] Rhone Poulenc è stata concordata una lettera di intenti per la cessione a Rhone Poulenc da parte di Novanyl (joint venture tra [illegible] Rhone Poulenc) delle attività di Novalis. L'operazione porta al consolidato Snia un beneficio finanziario di circa 70 miliardi e una minusvalenza di circa 17 miliardi. Novalis è attiva nel settore delle fibre di nylon per tappeti e per usi tecnici: nel 1996 ha realizzato [illegible] fatturato di 411,4 miliardi di [illegible] (Snia ne consolida il 50%). La sede della società è ad Arras, mentre gli impianti produttivi sono localizzati in Italia, Francia e Germania. La cessione di Novalis verrà completata nel primo trimestre 1998 [illegible] effetto dal primo gennaio 1998. La maggior parte della minusvalenza derivante dalla cessione, 10 miliardi su un totale di 17 miliardi, è già stata accantonata nella semestrale della Snia al 30 giugno scorso. Con il disinvestimento [illegible] Novalis la presenza [illegible] Snia nell'area fibre è infatti interamente concentrata nella fascia più pregiata [illegible] fili tessili per abbigliamento [illegible] cui Snia opera attraverso le joint venture paritetiche [illegible] Rhone Poulenc nel filo nylon e nel filo acetato.

COMUNE DI PALAGIANO
PROVINCIA DI TARANTO - Tel. 099/8884040 - Fax 099/8884061

Estratto bando di asta pubblica

Il Comune di Palagiano indice Asta Pubblica per l'appalto dei lavori di "Realizzazione rete idrica in località Marina di Chiatona".
1. L'asta pubblica sarà regolata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, e succ.ve, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1 lettera E) della legge 2/2/1973, n. 14 e secondo le modalità di cui all'art. 5, della medesima legge, con esclusione delle offerte in aumento. Si provvederà alla esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge 109/94 e succ.ve nonchè di quanto disposto dal Decreto del Ministro LL.PP. del 28/4/1997. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida. 2. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.184.408.350 tra esclusa. 3. Categoria di iscrizione richiesta: 10a) A.N.C. - Lavori idraulici - Acquedotti, fognature - Importo fino a L. 1.500.000.000 - Categoria prevalente. 4. Finanziamento: Fondi Regionali P.O.P. Puglia 1994/99 - Misura 7.1.3. 5. Le condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito progetto esecutivo e nel Capitolato speciale d'appalto, visibili presso l'U.T.C. 6. Il termine dell'esecuzione dell'appalto è fissato in mesi dodici dal verbale di consegna. 7. Le offerte indirizzate al Comune di Palagiano, Ufficio Protocollo, Piazza V. Veneto - 74018 Palagiano (TA), da redigersi, a pena di esclusione, sul modulo denominato "Lista delle categorie di fornitura previste per l'esecuzione dei lavori", reperibile presso l'UTC, dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. e devono pervenire a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 23/12/1997. 8. I plichi contenenti le offerte e la documentazione richiesta saranno aperti nella apposita sala del Comune il giorno 24/12/1997 alle ore 10,00.
Il Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune ed è reperibile anche via fax al numero sopra indicato. Responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Cacania - Tel. 099/8884040.
Palagiano, li 11/12/1997
IL SINDACO Avv. Vincenzo Stellacci

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 370/91 promossa da: Banca Nazionale dell'Agricoltura contro: **OLIVERO Giuseppe - STUPINO Alberto**, il Giudice dell'esecuzione Dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12/2/1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
LOTTO E
In Chieri, via Bastioni della Mina 3, alloggio al piano 4° composto [illegible] ingresso - disimpegno - soggiorno, due camere, cameretta, bagno, ripostiglio. Al piano terra: locale sgombero - deposito.
Prezzo base: L. 195.000.000; aumenti minimi: L. [illegible]. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente la vendita mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. [illegible] Torino [illegible] concorso del controllore". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli [illegible] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [illegible] Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE [illegible]
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita [illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 250/96 di L. RADIO AUGUSTA SRL, curatore [illegible] vanni Battista Cavicchioli, il Giudice Delegato dott. Prevale ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.1.1998 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
Lotto [illegible] - locale negozio con retro e magazzino, in Torino, via Pomba n. 4.
In Torino, via Pomba, [illegible] ad [illegible] negozio [illegible] retro con accesso [illegible] via Pomba e locale ad uso magazzino con accesso dall'androne carraio nell'interno del cortile; i due locali formano un unico corpo di mq 160 circa commerciali.
Prezzo base: L. 148.480.000. Aumenti minimi: L. 1.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [illegible] giorno 13.1.1998 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore». Assegno [illegible] in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Giuseppa Cellegrone

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 [illegible] Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 668.52.11

I titoli si infiammano [illegible] Milano e Parigi

Poca Generali-Allianz? La Borsa scommette

MILANO. Piazza Affari fiuta che l'accordo sul caso Agf è vicino, e [illegible] butta sul titolo Generali mandandolo alle stelle. L'azione tiene banco per tutta la seduta con scambi per un controvalore di 260 miliardi, tocca un massimo di 41.900 lire per poi chiudere con un prezzo di riferimento a quota 41.778, in rialzo del 4,46% (+3,11% il progresso sul prezzo ufficiale). [illegible] Parigi, anche Agf migliora dell'1,5% a 330 franchi.

La Borsa, insomma, [illegible] convinta che entro la settimana il «caso Agf» arriverà a conclusione. Conclusione pacifica che passa per una intesa con [illegible] tedesca Allianz, la quale ha rilanciato un'Opa amichevole su Agf a 330 lire contro le 300 lire dell'Opa ostile di Generali. Un finale che dovrebbe vedere Generali diventare padrona della tedesca Amb e, forse, portare a casa qualche pezzetto di altre attività francesi.

Antoine Bernheim

Se questo è il finale, logico che l'azione Generali vada al rialzo. Conquistare Amb costerà a Trieste certamente meno di quanto verrebbe a costare la battaglia su Agf, di riflesso l'impegno di ricapitalizzazione [illegible] quale gli azionisti saranno chiamati potrebbe essere minore. D'altra parte Amb significa aggiudicarsi la seconda compagnia tedesca dopo Allianz, e piantare una bandiera di tutto rispetto nel ricco mercato tedesco.

Resta naturalmente la «sconfitta» [illegible] immagine, nel senso che quell'Opa così coraggiosa lanciata [illegible] metà ottobre da Generali su Agf non si farà, e il gruppo guidato da Antoine Jeancourt-Galignani finirà quindi nell'orbita del colosso di Monaco. Ma alla fine, conti alla mano, lo sfortunato lancio dell'Opa consentirà [illegible] Trieste [illegible] portare a casa [illegible] carniere certamente meno vistoso, ma pur sempre di buona qualità.

E' questo bottino che la Borsa premia con la corsa al titolo Generali, e i prossimi giorni diranno se il mercato ha avuto buon naso. Anche la stampa tedesca insiste su un'«intesa vicina», confermando che sarebbero in corso colloqui di «sondaggio» tra Generali [illegible] Allianz su una «compensazione di interessi» nella quale, come scrive l'agenzia «Vwd», potrebbe entrare anche Athena, o quantomeno alcune attività della società francese.

Sulla stessa lunghezza d'onda la stampa francese. «La Tribune» parla di spiragli su Athena, aggiungendo che alcuni membri della direzione di Allianz sarebbero favorevoli [illegible] mettere sul tavolo, oltre ad Amb, anche Athena, pur di giungere ad un accordo amichevole. Contrario [illegible] trattare [illegible] Athena sarebbe però il presidente di Allianz, Herming Shulte-Noelle, dal momento che l'impegno con Galignani ha tra i suoi punti qualificanti proprio il fatto che «Athena non si tocca».

Su [illegible] eventuale compromesso [illegible] Generali e Allianz pesa [illegible] un'ultima incognita: una possibile azione legale promossa dagli azionisti di minoranza di Agf, nel [illegible] che costoro, sulla base della legislazione francese, si ritenessero lesi da un compromesso fuorimercato.

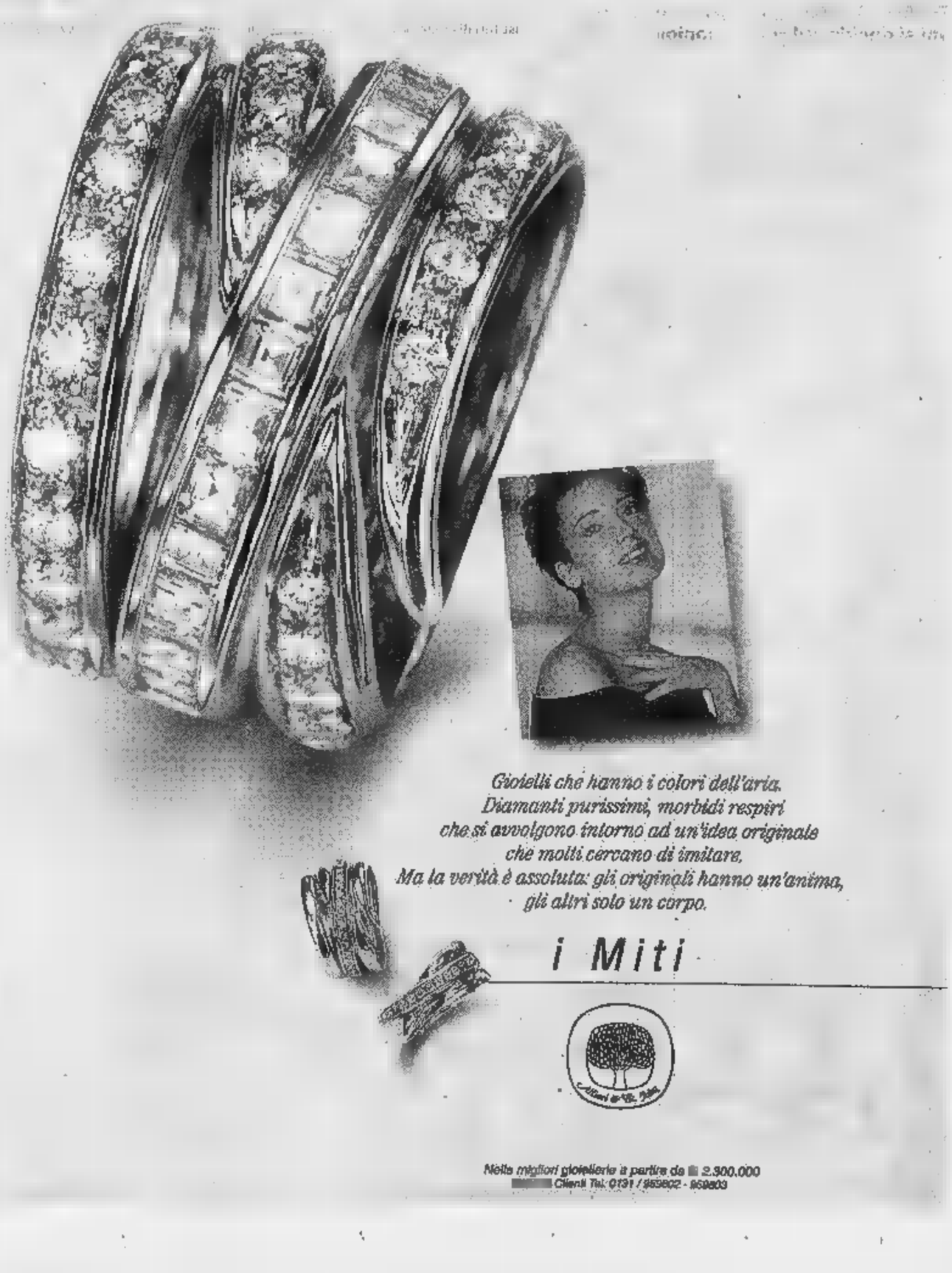
Nel frattempo i tempi si fanno sempre più stretti. Due giorni [illegible] sono, il ministro dell'Economia francese, Strauss-Kahn, ha lasciato intendere che avrebbe dato il via libera alla prima Opa, quella delle Generali, a fine settimana.

Una mossa che consentirà ad Allianz di avviare le procedure per la sua contro-Opa, che le autorità di Borsa hanno finora congelato. **[v.s.]**

PRECISAZIONE

In un articolo pubblicato su *La Stampa* il 3 novembre 1995 si era erroneamente scritto che l'estromissione dall'Associazione *Esomar* della Società *Diakron* di cui Gianni Filo è legale rappresentante e amministratore delegato, era dovuta a discutibili metodi scientifici.

In realtà [illegible] *La Stampa* non risultano scorrettezze scientifiche o professionali nell'attività della *Diakron* o dell'on. Filo con cui ci scusiamo per l'involontario errore.



IL PUNTO DEI MERCATI

I Btp scendono ai minimi

IL rally delle Generali e il rimbalzo di Wall Street sostengono la Borsa, [redacted] il Mibtel che recupera l'1,09% a 15.763 punti. Il rialzo dell'indice maschera però la mancanza di spunti del mercato, che continua a puntare sulle fusioni bancarie e spera in [redacted] luzione dello scontro Generali-Allianz. Scambi moderati (1335 miliardi) nonostante il roll over di venerdì. «L'interesse per i titoli bancari e assicurativi è spiegabile sia [redacted] la minore esposizione sui Paesi emergenti sia per le aspettative di prossime aggregazioni - spiega Gian Luca Manca, responsabile ufficio studi azionario di Paribas - anche se in realtà si tratta della fase culminante di un movimento che per i bancari [redacted] iniziato già nell'estate». «Per il resto - continua l'analista - si tratta di un mercato che non è disposto a fare valutazioni di più lungo periodo e a prendere iniziative più ampie, in gran parte impegnato in operazioni [redacted] piccolo cabotaggio». La Borsa continua quindi ad essere contraddistinta dalla rotazione dei temi, che coinvolgono via via tutte le possibili operazioni di riorganizzazione. Ieri è stato il caso di Generali, che ha guadagnato il 4,46% a 41.778 lire, con scambi pari a 4 volte quelli di venerdì per un totale di 258 miliardi (il 19,3% di quelli complessivi). Per la prima volta quest'anno il titolo ha superato con forza l'a[redacted] di resistenza 40.250-40.500 lire, che aveva tenuto anche nel momento di maggiore entusiasmo per il lancio dell'opa su Agf. Il mercato sembra ritenere fattibile un'intesa con Allianz che possa portare sotto il controllo di Trieste non solo la tedesca Amb [redacted] anche la francese Athena. Fra le blue chips bancarie, gli spunti maggiori arrivano da Comit (+2,24%), Credit (+2,01%), Mediobanca (+2,51%), Bpm (+3,33%) e ancora Ambroveneto (+3,14%) che [redacted] sembra risentire in misura troppo pesante delle operazioni di arbitraggio con i diritti connessi all'aumento di capitale in corso. La merger-mania ha coinvolto [redacted]te i titoli di secondo piano, con forti rialzi per Bipop (+4,11%) e San Paolo Brescia (+4,48%) in vista della possibile aggregazione. Di [redacted] in tensione anche le Banco Desio (+3,75%), frenano [redacted] le Cab (-3, 57%), dopo l'acquisizione del 5,7% di Cariparma, operazione che al momento non sembra preludere a progetti di più stretta integrazione fra i due istituti. Fra i titoli guida, discreti rimbalzi per Telecom (+1,21%), Tim (+1,15%), Eni (+1,19%) [redacted] Fi[redacted] (+1,22% [redacted] 4981 lire), [redacted] nuovo a ridosso [redacted] quota 5000. In scia [redacted] Generali si sono mossi bene anche gli altri assicurativi, con Ina ai massimi storici (+0,94% [redacted] 3108 lire) [redacted] Fondiaria (+2,49%) che vede premiata la caduta [redacted] tensione con gli agenti, nonostante gli analisti rimangano divisi sulle possibilità di raggiungere gli obiettivi delineati nel piano di rilancio.

Rendimenti netti in ulteriore forte flessione nell'asta di ieri dei Btp. I Btp quinquennali [redacted] scesi [redacted] 4,79% al 4,42%, mentre per i trentennali [redacted] discesa è stata [redacted] quasi mezzo punto: dal 5,75% al 5,29%. Per entrambi i titoli si tratta di nuovi minimi storici. L'asta ha registrato una sostenutissima domanda da parte del mercato, specialmente per i titoli a medio termine. I Btp quinquennali (nona tranche dell'emissione 15-9-1997) hanno infatti visto richieste per 7717 miliardi di lire, a fronte di un'offerta di 1500 miliardi.

[redacted]

Cassa di risparmio di Bologna 21000-21300; Nord-Italia 350; [redacted] Base 2020; Banco di Napoli 1/1/98 1025-1120.

WARRANT. Kariba 15; Calcemento 910; Ambroveneto ordinarie 980-1040; Ambroveneto risparmio 400-440.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 888,78 (+0,11%); Bruxelles (Bel-20) 2438,03 (+0,17%); Francoforte (Dax) 4060,04 (-0,55%); Hong Kong (Hang Seng) 10435,15 (-1,89%); Londra (Ft-se100) 5121,8 (+1,51%); Madrid (Generale) 620,85 (+0,82%); Milano (Mibtel) 15763 (+1,09%); Parigi (Cac 40) 2836,27 (+0,28%); Sidney (Generale) 2500,9 (+0,24%); Tokyo (Nikkei) 15909,39 (+0,03%); Zurigo (Swiss Market) 5985,6 (-0,53%); New York (Dow Jones) 7.922,59 (+1,08%).

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

TITOLI	[redacted]	TITOLI	[redacted]	TITOLI	Milano	[redacted]	[redacted]	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. II	111 81	Medb. 86/11 z.c.	43 [illegible]	C.C.T. 1/8/00	100 17	C.C.T. 1/8/04	[redacted]	B.T.P. 8% 1/2/00	102 11
Enel 85/00 Ind. II	101 13	Mpb. CAP 87/00 z.c.	94 85	C.C.T. 1/10/98	100 26	C.T.Z. 30/12/97	[illegible]	B.T.P. 10,50% 1/4/00	111 [illegible]
Enel 86/01 IND	101 42	Med. USA 87/02 z.c.	78 44	C.C.T. 1/11/98	100 34	C.T.Z. 28/2/98	97 [illegible]	B.T.P. 9% 15/5/00	107 [illegible]
Enel 89/98 Ind. II	107 [illegible]	Medb. 94/00 87/00	100 15	C.C.T. 1/12/98	100 46	C.T.Z. 30/4/98	07 32	B.T.P. 14,50% 15/7/00	117 [illegible]
Enel 90/98 Ind. I	107 53	Medb. [illegible] 87/01	101 50	[redacted] 1/1/00	100 [illegible]	C.T.Z. 28/6/98	96 75	B.T.P. 3,50% 15/9/00	101 61
Enel 91/01 Ind. 1	106 51	Olivetti 94/11 TV	[illegible]	C.C.T. 1/2/99	100 57	C.T.Z. 15/7/98	97 06	B.T.P. 10,50% 1/11/00	113 [illegible]
Enel 91/03 Ind. I	100 67	Parmalat 94/00 TV	[illegible]	C.C.T. 1/3/99	100 58	C.T.Z. 31/8/98	[illegible]	B.T.P. 9,50% 1/2/01	112 [illegible]
Enel 92/00 Ind.	104	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/4/99	100 72	C.T.Z. 15/10/98	95 64	B.T.P. 12,50% 1/3/01	120 67
Enel 13/01 Ind. I	102 44	Banca Carige TV 95/02	97 84	C.C.T. 1/5/99	100 75	C.T.Z. 12/10/98	95 58	B.T.P. 12% 1/7/01	[illegible]
Enel 1,80% 93/03	113	B. Pop. Bergamo TV 95/00	127 38	C.C.T. 1/6/99	100 81	C.T.Z. 30/12/98	94 [illegible]	B.T.P. 12% 1/9/01	121 [illegible]
Eni 93/03 T.V.	104	Banca Pop. Brescia 6%	202 54	C.C.T. 1/8/99	100 77	C.T.Z. 15/1/99	94 71	B.T.P. 7,75% 15/9/01	108 63
I.M.I. 96/03 z.c.	72 72	Banca Pop. Milano 6%	109 51	C.C.T. 1/11/99	101 07	C.T.Z. 15/3/99	93 81	B.T.P. 12% 1/1/02	123 64
IMI 7 10% 96/08	107 28	CIR 6% 94/98	[illegible]	C.C.T. 1/1/00	101 [illegible]	C.T.Z. 15/3/99	93 07	B.T.P. 6,25% 1/3/02	100 79
CASSA D.P. 94/07 TV	[illegible]	Cred. Fond. 94/01 6,5%	100	C.C.T. 1/2/00	101 26	C.T.Z. 14/5/99	93 17	B.T.P. 6,25% 1/3/02	100 91
CASSA D.P. 94/04 T.V.	[illegible]	Ass. Cred. 95/00 10%	111 25	C.C.T. 1/3/00	101 36	C.T.Z. 15/6/99	92 07	B.T.P. 12% 1/5/02	125 26
CCOP 6% 1975/2000	104 51	Medb. -Alleanza 4% 93/99	126 57	C.C.T. 1/5/00	101 33	C.T.Z. 15/7/99	92 44	B.T.P. 6,75% 15/5/02	104 07
CCOP 7% 1976/2006	107 01	Medb. Comm. 6% 93/99	[illegible]	C.C.T. 1/6/00	101 75	C.T.Z. 30/4/99	91 [illegible]	B.T.P. 12% 1/9/02	128 82
AUTO-FIN 93/00 T.V.	101	Medb. SAI 4%	[illegible]	C.C.T. 1/8/00	101 84	C.T.Z. 15/12/99	90 79	B.T.P. 5,75% 15/9/02	102 29
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	111 81	Medb. Unicem 4,50% CV	117 67	C.C.T. 1/10/00	[illegible]	B.T.P. 12% 1/1/99	99 63	B.T.P. 12% 1/1/03	128 40
AZ. FF.SS. 86/98 T.V.	100 76	Medb. Unicem 5,50% CV	106 [illegible]	C.C.T. 1/1/01	101 [illegible]	B.T.P. 12,50% 1/1/99	99 41	B.T.P. 11,50% 1/3/03	128 02
AZ. FF.SS. 88/01 T.V.	101 02	Olivetti 7,50%	103 [illegible]	C.C.T. 1/4/01	101 64	B.T.P. 11,50% 1/3/99	100 63	B.T.P. 11% 1/4/03	129 [illegible]
AZ. FF.SS. 12% 90/98	103	Pirelli S.p.A. 5% CV	100 72	C.C.T. 1/6/01	101	B.T.P. 12,50% 18/12/98	100 [illegible]	B.T.P. 10% 1/6/03	121 [illegible]
[redacted]	101 72	Safa 95/01 1,25%	110 1[illegible]	C.C.T. 1/10/01	101 [illegible]	B.T.P. 10,50% 15/4/99	101	B.T.P. 9% 1/10/03	117 26
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100 [illegible]	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/12/01	100 [illegible]	B.T.P. 11% 1/6/99	102 03	B.T.P. 8,50% 1/1/04	116 [illegible]
AZ. FF.SS. 4,50% 94/04	114 75	B.O.T. 15/1/98	99 [illegible]	C.C.T. 1/2/02	100 [illegible]	B.T.P. 12% 20/6/99	102 44	B.T.P. 8,50% 1/4/04	115 58
AZ. FF.SS. 94/04 Ind	107 [illegible]	B.O.T. 16/2/98	99 [illegible]	C.C.T. 1/4/02	100 [illegible]	B.T.P. 10,50% 15/7/99	102 53	B.T.P. 8,50% 1/8/04	115 [illegible]
AZ. FF.SS. 98/01 TV	100 11	B.O.T. 16/3/98	99 [illegible]	C.C.T. 1/6/02	101 07	B.T.P. 10% 1/8/99	102 58	B.T.P. 9,50% 1/1/05	123 44
AZ. FF.SS. 98/06 TV	100 [illegible]	B.O.T. 15/4/98	99 23	C.C.T. 1/8/02	101 03	B.T.P. 12% 18/9/99	104 1[illegible]	B.T.P. 14,50% 1/4/05	128 70
Autostr. 85/00 Ind.	111	B.O.T. 15/5/98	97 71	C.C.T. 1/10/02	100 [illegible]	B.T.P. 9% 1/10/99	107 05	B.T.P. 15,50% 1/6/05	130 70
S. Paolo c.f. 5%	101 52	B.O.T. 15/6/98	97 [illegible]	C.C.T. 1/11/02	101 [illegible]	B.T.P. 10,50% 1/11/99	104 17	B.T.P. 9,50% 1/2/06	125
S. Paolo c.f. 6%	103	B.O.T. 15/7/98	96 94	C.C.T. 1/12/02	101 17	B.T.P. 8,50% 1/1/99	100 17	B.T.P. 8,75% 1/7/06	121 [illegible]
S. Paolo c.f. 6% Conv.	100 [illegible]	B.O.T. 14/8/98	96 52	C.C.T. 1/2/03	101 37	B.T.P. 12% 1/1/00	108 45	B.T.P. 7,75% 1/11/06	114 [illegible]
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	102 [illegible]	B.O.T. 15/9/98	96 [illegible]	C.C.T. 1/4/03	101 15	B.T.P. 9,50% 1/2/00	104 54	B.T.P. 6,75% 1/2/07	107 74
S. Paolo o.p. 6%	102 40	B.O.T. 15/10/98	95 [illegible]	C.C.T. 1/5/03	101 20	B.T.P. 8,50% 1/4/00	104 02	B.T.P. 6,75% 1/7/07	10[illegible]
Cassa Crivaro 96/01 TV	100 10	B.O.T. 16/11/98	96 32	C.C.T. 1/7/03	101 1[illegible]	B.T.P. 12% 18/5/99	[illegible]	B.T.P. 9% 1/11/07	103 [illegible]
Medb. 94/04 TV	100	B.O.T. 15/12/98	95 [illegible]	C.C.T. 1/9/03	101 26	B.T.P. 7,75% 1/7/00	104 01	B.T.P. 9% 1/11/23	126 [illegible]
Medb. 96/01 ann.c.	107 80	C.C.T. 1/2/98	99 [illegible]	C.C.T. 1/11/03	100 13	B.T.P. 8,50% 1/6/99	104 73	B.T.P. 7,25% 1/11/26	115 [illegible]
Medb. 96/06 z.c.	[illegible]	C.C.T. 1/4/98	100	C.C.T. 1/1/04	100 13	B.T.P. 7,50% 1/10/99	104 16	B.T.P. 6,50% 1/11/27	106 71
MEDIOB. DW 95/98 z.c.	81 50	C.C.T. 1/5/98	100 04	C.C.T. 1/3/04	100 21	B.T.P. 8,50% 1/8/99	107 67	C.T.O. 12% 20/1/98	100 24
		C.C.T. 1/6/98	100 08	C.C.T. 1/5/04	100 17	B.T.P. 8% 1/1/00	102 10	C.T.O. 12% 19/5/98	102 05
		C.C.T. 1/7/98	100 10						
		C.C.T. 1/8/98	100 10						

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	ODIERNA	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1739,95	1739,61
ECU	1933,80	1936,03
Marco tedesco	980,74	979,96
Franco francese	292,86	292,53
Sterlina	2945,79	2889,07
Fiorino olandese	869,82	868,51
Franco belga	47,503	47,485
Peseta spagnola	11,585	11,588
Corona danese	257,38	257,29
Lira irlandese	2530,94	2544,34
Dracma	6,220	6,227
Escudo portoghese	9,588	9,587
Dollaro canadese	1224,79	1214,63
Yen giapponese	13,277	13,317
Franco svizzero	1212,68	1211,91
Scellino austriaco	139,33	139,27
Corona norvegese	234,33	239,33
Corona svedese	221,11	223,17
Marco finlandese	324,79	324,03
Dollaro australiano	1142,68	1146,81

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	6,200	6,280
C/C	6,200	6,300
T/N	6,200	6,280
S/N	6,200	6,380
1 Settim.	6,200	6,380
2 Settim.	6,200	6,380
1 mese	6,180	6,280
2 mesi	6,130	6,130
3 mesi	6,080	6,160
6 mesi	5,740	5,610
9 mesi	5,440	5,520
12 mesi	5,300	5,380

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[redacted]

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	6450	[redacted]
Banca Pop. Comm. Industria	[redacted]	0,00
Banca Pop. Crema	62900	[redacted]
Banca Pop. Cremona	12000	[redacted]
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	76100	1,33
Banca Pop. Intra	15680	0,84
Banca Pop. Lodi	13380	0,08
Banca Pop. Luino e Varese	8100	0,00
Banca Pop. Siracusa	18600	0,00
Banca Pop. Novara	9800	0,00
Banca Pop. Sondrio	31500	0,00
Banca Prov. Napoli	2100	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	13455	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acqua	14	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	5300	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	[redacted]	0,00
Ifis priv.	1200	0,00
Broggi Izar	—	—
Il Fabbricone	—	—
M. Fabbr. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo rendiconto in $ per oncia; [illegible])

Mercati	15-12-1997	12-12-1997
Londra	283,60	0,00
Zurigo	283,60	286,15
Parigi	283,60	0,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	15868,00	15981,00
Hong Kong	0,00	[redacted]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 15-12-97

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	[redacted]	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
A Acq. De Fer o	[redacted]	—	4175	6372	2000
Acq. De Ferrari r	2275	+28	2080	3458	4000
Acq. Nicolay	5400	+25	4025	6688	1000
Acqua Marcia	381	—	315	479	45000
Aedes	10800	+91	6450	11568	[redacted]
Aedes risp.	4951	+136	3458	5245	[redacted]
Aeroporti di Roma	16478	+323	13641	17040	200000
Alitalia ord.	13232	+373	5640	14210	53000
Alitalia priv.	11204	+340	2610	12050	54000
Alitalia risp. n.c.	9965	+317	473	10514	267000
Alleanza Ass.	16272	+198	10074	16963	1238500
Alleanza Ass. risp.	9572	+221	7342	9605	479000
Allianz Sub.	14080	-137	10222	15264	34000
Ampl	1233	-4	1106	1487	512500
Arnoldo	2404	+22	1503	2589	350000
Asquall	2883	-4	2255	3182	57500
[redacted]	8080	+287	4968	8060	245000
[redacted]	4700	—	2299	5576	2000
Autogrill	6757	+81	1431	6993	180000
Autostrade To-Mi	14570	+186	9657	14576	17000
Autostrade RP pr.	3861	-19	2889	4225	372500
Avir Finanziaria	20480	+158	17100	20950	500
B Bastogi Irbs	66	+3	51	72	4290000
B.ca Agr. Mantovana	17774	-82	11376	19089	235500
B. A. Mantovana w. 01	3440	+25	358	3114	328000
Banca Carige	12258	+29	10904	12471	8800
Banca di Legnano	7408	+111	5181	7454	199000
Banca di Roma	1513	-3	1123	1776	24940000
B.ca Fideuram	7816	-83	3245	7984	120000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	26180	+855	12177	26180	587000
B. P. Berg.-C. Vares.	29926	+381	23000	29926	408750
B. P. Berg. w. 2000	1251	+12	487	1279	1504000
B.ca Pop. Brescia	15816	+842	8209	15816	2004000
B.ca Pop. Milano	9802	+137	7087	11663	1433000
B.ca Pop. Spoleto	11480	+275	8840	11786	1250
B.ca S. Paolo Br.	5971	+369	3255	5971	1862000
B. S. Paolo Br. w. 99	3800	+295	865	3860	782000
Banco Desio	4476	+216	2470	4476	287500
Bna ord.	1571	+2	826	1663	586000
Bna priv.	819	-1	603	889	180000
Bna risp.	779	+11	539	789	455000
Banca Toscana	4382	+229	2806	4382	845000
B. Ambroveneto o.	5684	+186	3568	13869	4226000
B. Ambroveneto r.	2786	+68	2380	5242	5848000
Banca di Chiavari	3781	+10	2542	3841	192500
Banco Napoli ord.	susp.	—	588	588	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	1458	+31	658	1721	968000
B.co Sardegna risp.	12985	-5	13193	15600	20000
Bassetti	10850	-772	5100	12398	2000
Bayer	61437	+58	57526	70591	10375
Benetton	27863	+361	18400	29485	153000
Binda	25	—	22	36	2780000
Bonaparte Bortolotti	8733	+185	6528	9000	3000
[redacted]	12940	—	10850	13675	500
Brembo	18754	-152	15533	24220	44500
Briosch	187	—	153	280	75000
Bulgari	[redacted]	-3	8881	11451	205000
C Caffaro ord.	1705	+2	1365	1834	500000
Caffaro risp.	1760	—	1415	1979	5000
Calcemento	1768	+22	1578	4353	73000
Calp	8218	+81	5148	8806	8000
Caltagirone ord.	7210	-20	880	1314	6000
Caltagirone risp.	[redacted]	—	889	1120	n.r.
Cantin	3652	+40	2328	4097	5000
Carrara	[redacted]	+21	8798	9344	14000
Cell	3510	-150	3390	3918	2500
Cementeria Colpo	[redacted]	—	1810	3570	10800
Cementeria C. risp.	[redacted]	—	1750	2200	n.r.
Cart. Burgo ord.	9801	+116	7031	12043	810000
Cart. Burgo priv.	10380	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp.	8849	—	8255	9860	3000
Cembre	[redacted]	—	5036	5938	427000
Cementir	1865	+24	929	1869	489000
Cement. Augusta	2816	+5	2150	2883	2500
Cement. Barletta	[redacted]	—	4075	5763	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3470	—	3000	3800	n.r.
Centen. & Zinelli	132	+1	90	170	109000
Ceramiche Ricchetti	2262	[redacted]	[redacted]	2262	227500
Cigahotels	[redacted]	-3	[redacted]	1181	[redacted]
Cigahotels risp.	1219	—	722	1359	30000
Cir ord.	1382	-23	934	1435	289000
Cir risp. nc	[redacted]	-4	482	897	1130000
Cita	844	+16	[redacted]	985	70000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Cira w. 2000	286	-5	119	[redacted]	[redacted]
Cofide	886	-1	525	878	140000
Cofide risp.	526	-2	363	544	150000
Comau	4387	+1	3470	5798	[redacted]
Comit ord.	5382	+112	2788	5382	12834000
Comit risp.	4261	+30	3114	4340	84000
Commerzbank	65508	+765	38508	70870	4250
Compart ord.	636	-2	538	1000	[redacted]
Compart risp.	811	+11	524	[redacted]	350000
Compart w. ord.	47	—	35	57	1500000
Compart w. ord. 98/1	183	+1	127	274	810000
Compart w. ord. 98/2	182	—	113	251	80800
Conti Acq. Terme	5200	—	3952	5480	n.r.
Costa Crociere	4317	—	3550	4771	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	2777	-3	2200	2800	35000
Costa Croc. w. 99	556	+2	236	633	150000
Credito Agr. Bresc.	15767	-281	9742	15988	396000
Cr. Bergamasco	35340	+48	20178	35340	131500
Credem	7814	-15	1719	4545	352500
Credito Fondiario	2383	+2	1300	2871	107500
Credito Italiano	5152	+67	1678	5270	6807500
Credito Ital. risp.	3281	+45	1389	[redacted]	265000
Cre[redacted]	14404	+370	12091	[redacted]	158000
Cred. Valt. w. 97	3848	+204	1031	4159	[redacted]
Crespi	4224	-30	4153	5940	78000
Csp International	19989	+38	16909	20264	46250
Cucirini Cantoni	1409	—	1083	1694	n.r.
D Dalmine	478	+18	327	478	[redacted]
Danieli & C.	14828	-2	11176	14277	24000
Danieli & C. risp.	8207	+57	5808	7152	8000
Danieli w.	1871	-14	1738	2478	80000
Desmo Holding	10505	-27	9025	11977	7500
E Edison ord.	10118	-40	7634	10758	611000
Ed. La Repubblica	3767	-71	2126	3801	15000
Eni	9875	+80	7635	10933	8715500
Erg	6558	-7	6489	7709	220000
Ericsson	86762	+2756	18894	70862	87500
Endesa Bagno-Sep.	270687	-980	232409	283600	458
Esaote Biomedica	4568	+10	4225	5379	34000
F Falck	7941	+25	6111	8043	21000
Falck risp.	7470	—	5050	7841	n.r.
Fiar	6480	—	3669	6159	1600
Fiat ord.	4878	+14	4236	6930	6253000
Fiat priv.	2812	-16	2289	3531	2995000
Fiat risp.	2798	+3	2608	3639	1842000
Fidis	1114	+80	658	1199	398000
Fidis priv.	529	+20	357	708	268000
Fidis r. n.c.	534	+18	307	877	[redacted]
Fidis	1302	+28	850	1302	40000
Finarte 44 ord.	187	+	137	236	[redacted]
Finmeccanica ord.	[redacted]	-30	820	1465	[redacted]
Finmeccanica risp.	1217	—	617	1217	500000
Finrex	susp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	susp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	14810	-153	10355	20270	2500
G Gabetti	1847	-11	781	1975	14000
Gabetti Rep.	1900	—	1300	2300	n.r.
Gemina ord.	657	-3	470	795	397000
Gemina w. ord. 98	102	-1	57	139	200000
Gemina risp.	1612	+6	757	1924	15000
Generali	41230	+1243	27771	41230	6263000
Generali w. '01	[redacted]	+1559	[redacted]	41517	114500
Gewiss	31572	+161	18011	35431	[redacted]
Gildemeister	5087	+32	4821	6205	27000
Gim ord.	1204	+6	861	1291	[redacted]
Gim risp.	1643	+23	1063	1808	[redacted]
Gim w. ord. 97	204	—	32	236	n.r.
H HDP ord.	861	+2	764	[redacted]	6900000
HDP w. ord. 98	96	-	73	121	3400000
[redacted]	795	+5	645	984	115000
I Ifil Priv.	4070	-7	3047	4321	[redacted]
Ifi priv.	18980	+78	15659	24855	92500
Ifil ord.	6290	-38	4438	5862	220000
Ifil risp.	3430	-16	2783	3578	1609000
Ifil w. ord. 99	2981	+14	1051	2948	20000
Ifil w. risp. 99	1490	-5	857	1682	44000
Ima	7712	+73	[redacted]	8294	64000
Ina spa	15884	+271	12788	16954	1953000
Imm. Metanopoli	[redacted]	—	1032	1330	40000
Impregilo ord.	1254	+13	1076	1417	480000
Impregilo risp.	1187	+5	1004	1345	35000
Impregilo w. ord. 98	488	-3	482	583	365000
Impregilo w. ord. 01	500	+	380	536	280000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattate
Ina	[redacted]	+24	1669	2100	[redacted]
Intek	1019	+19	787	1175	120000
Intek r. n.c.	823	+18	683	904	60000
Intermobiliare	3800	—	2650	3180	5000
Interpump	5916	+80	4496	5686	66000
Ipi	2203	-8	1653	2439	30000
Ircea	8329	+22	8055	14566	[redacted]
Ital	1612	-4	215	1759	150000
Italcement ord.	11977	+89	8176	13343	307000
Italcementi risp.	4814	+79	3610	4976	445000
Italcementi w. risp.	3	-2	3	830	1832000
Italmobiliare	35100	—	28000	36000	n.r.
Italgas	6837	+51	5057	7345	781000
Italmobiliare	32695	-133	22483	33171	10000
Italmobiliare risp.	16680	+242	11059	16777	[redacted]
Italtel	5107	-66	5107	5384	524000
J Jolly Hotels ord.	9440	—	5875	9800	n.r.
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	10320	n.r.
L L'Espresso SpA	8186	+43	4184	8314	[redacted]
La Doria	4730	-15	4154	5363	29000
La Fondiaria Ass. Ord.	[redacted]	+126	5223	10745	[redacted]
La Fondiaria r. n.c.	4028	+47	3202	[redacted]	137000
La Gaiana	3250	—	3000	3470	n.r.
La Previdente	12570	+246	7657	13088	33000
Linificio ord.	835	+	562	942	40000
Linificio risp.	752	+7	487	830	20000
Logrotto G	susp.	—	103	103	n.r.
M Mallei	2165	+7	2898	2676	10000
Magneti Marelli ord.	2369	-18	1842	2356	[redacted]
Magneti Marelli risp.	[redacted]	-26	1600	1925	20000
Manuli Rubber	6485	+77	5515	6582	102000
Marangoni	4875	+75	4040	5612	2000
Marzotto	19944	-87	9781	21190	9000
Marzotto risp.	20000	+780	9750	21000	1000
Marzotto risp. nc	8080	+27	5510	8706	1000
Mediaset	6307	+30	6549	9154	1190000
Mediobanca	17454	+253	7986	14036	1736500
Mediolanum	30182	+309	14101	31220	128500
Merloni	8500	+44	3300	5906	10000
Merloni risp.	2387	-12	1284	2646	80000
Milano ass. ord.	5565	+133	3618	6382	264000
Milano ass. risp.	2536	+29	2330	3197	68000
Mittel	1785	+7	1150	1848	185000
Mondadori	13036	+132	9574	13915	388000
Mondadori risp.	9890	-358	6837	9891	3000
Monrif	725	+65	485	725	10000
Montedison ord.	1485	—	1011	1513	6965800
Montedison risp. cv.	1543	-37	1167	1802	10000
Montedison risp. n.c.	1060	+1	869	1213	1850000
Montefibre	1274	—	824	1654	100000
Montefibre risp.	1030	—	795	1145	30000
Montefibre w. risp. 97	n.r.	—	28	81	n.r.
N Nai	257	+2	180	550	50000
Necchi ord.	400	+10	543	988	10000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1010	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord.	1010	-75	458	1064	33120000
Olivetti priv.	1583	+58	890	2154	40000
Olivetti risp. nc	1225	+12	498	1225	1300000
P Pagnossin	7800	+31	5242	8000	34000
Parmalat Fin.	2427	-31	2113	2938	4727500
Parmalat w. ord. 98	1585	-7	1302	1839	175000
Parmalat w. ord. 00	1425	-33	1249	1711	470000
Perlier	[redacted]	+13	252	367	60000
[redacted]	30654	+448	15270	33653	5500
Pininfarina risp.	29833	+783	14500	34500	3500
Pirelli SpA	4338	-11	2805	5175	6077500
Pirelli SpA r. nc.	[redacted]	+49	2244	2929	780000
Pirelli & C. ord.	2686	+39	1976	3027	725800
Pirelli & C. risp.	2206	+31	1790	2263	[redacted]
Poligrafici ed.	2175	-5	2175	3383	7000
Premafin	588	+35	424	596	2069000
Premuda ord.	3017	+5	1564	2287	15000
Premuda risp.	2252	—	1558	2252	n.r.
R Ras ord.	15982	+180	12693	16640	935000
Ras risp.	10683	+184	7986	10908	276000
Ratti	3738	-42	3100	3987	35000
Recordati ord.	13700	+280	11180	15463	5000
Recordati Risp. nc	7374	+74	5989	7932	[redacted]
Reno ord.	16480	+135	9825	[redacted]	[redacted]
Reno risp.	40540	—	40540	40840	n.r.
Reno De Medici ord.	4745	—	4745	4745	[redacted]
Reno De Medici risp.	4677	—	4677	4677	n.r.

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	[redacted]
Reno De Medici r n.c.	2585	-	2585	2585	12500
Rinascente ord.	12882	+88	8162	13876	451000
Rinascente priv.	4778	+42	3222	4981	25000
Rinascente risp.	6151	-31	3600	6240	107000
Rinascente w. ord.	2090	+25	615	2421	348000
Rinascente w. risp.	816	+4	214	862	682000
Risan. Napoli risp.	18720	—	9150	11507	2500
Risan. Napoli ord.	23125	-42	15300	26657	1400
Riva Finanziaria	5325	+75	3528	7719	20000
Rodriquez	susp.	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4986	+79	4596	5558	13000
Rolo Banca 1473	24611	+277	12806	25458	258500
Rotondi Evolution	1932	—	396	2586	30000
S Sai	5181	-6	4834	5218	98000
Saes Getters o	27010	+55	21769	33116	7250
Saes Getters priv.	17537	—	14555	21769	1000
Saes Getters risp.	15785	+223	14648	22643	17000
Saffa ord.	42080	+63	25125	49098	18750
Saffa risp.	31500	—	23150	31500	n.r.
Sai ord.	18079	+107	11519	18387	111000
Sai risp.	6477	+107	4878	6842	149500
Saiag ord.	8800	+18	6280	10808	31000
Saiag risp.	4850	-7	3200	4850	2000
Saipem	9045	+43	6991	10827	470000
Saipem risp.	6415	-3	3700	6480	3000
San Paolo	15862	+141	9145	17027	1418000
Santavalere	susp.	—	110	478	n.r.
Santavalere risp.	169	—	74	351	770000
Sasib ord.	4851	-238	4495	6179	15000
Sasib r. nc	3018	-108	3806	3808	3000
Savino del Bene	2481	-18	1845	2788	17000
Schiapparelli	145	+	89	258	180000
Sci	susp.	—	9	111	n.r.
Seat ord.	582	+	452	690	1810000
Seat risp.	443	-1	287	449	6340000
Serfi	17300	+154	8555	12300	3000
Sirti ord.	12513	-87	[redacted]	14187	22500
Sirti	[redacted]	-24	5320	11526	843000
Sme ord.	725	+3	621	797	740000
Sme risp.	618	-3	598	905	100000
Sme w. ord. 97	205	—	25	227	n.r.
Smurfit Sisa	1290	—	1050	1308	5000
Snia Bpd ord.	1799	+40	1372	1895	795000
Snia Bpd risp.	1665	—	1331	1660	5000
Snia risp. nc	1357	+18	1071	1362	335000
Sogefi	4151	-56	3240	5113	10000
Sopaf ord.	1405	+18	1207	1929	25000
Sopaf risp.	932	+6	816	1471	35000
Sondel	3300	+13	2681	3552	185000
Sorin Biomedica	7848	-66	5232	[redacted]	406000
Standa ord.	22420	+100	12900	24280	1000
Standa risp.	7240	—	3086	[redacted]	[redacted]
Stayer	1521	+4	1163	1690	47500
Stefanel	3585	-27	1159	3752	57500
Stefanel risp.	3700	—	1400	3900	n.r.
Stefanel w.	1347	-9	788	1456	87500
T Tecnost	3500	-41	2915	4040	12500
Teleco Cavi	5650	—	4910	7324	2000
Teleco Cavi r. n.c.	4627	+16	4005	5367	22000
Telecom Italia ord.	10845	+158	5797	12069	6099000
Telecom Italia risp.	6898	+19	4701	7062	2134000
Telecom It. Mob. ord.	7301	+92	3797	7380	5607500
Telecom It. Mob. r.	4131	+26	2198	4242	1740000
Terme Acqui n.c.	482	—	370	530	n.r.
Terme Acqui	680	—	550	735	n.r.
Toro ass. ord.	21301	+232	18079	23840	116500
Toro ass. priv.	9582	+81	8054	10362	26500
Toro ass. risp.	9863	+54	8403	10735	59000
Trevino	3227	—	2700	3465	n.r.
U Unicem	14361	+351	9686	14609	157000
Unicem risp.	5584	+253	3681	5635	262000
Unipol ord.	5064	+116	4462	5795	110000
Unipol w. ord. 99	737	+4	447	858	204000
Unipol priv.	3095	+3	2659	3836	98000
Unipol w. priv. 99	680	-3	410	770	72000
V Vianini Industria	1156	—	898	1197	15000
Vianini Lavori	2864	-17	2248	3231	28000
Vittoria Ass.	6895	-5	5000	8880	23000
Volkswagen	949837	-6319	586667	1489578	858
Z Zignago	13630	—	9285	14380	[redacted]
Zucchi	10985	—	6300	12608	1000
Zucchi risp. n.c.	5900	+123	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	11486	+186	10268	13401	13600

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

[redacted]

ECONOMIAFLASH

L'aumento di capitale Toro [redacted] 22 dicembre al 22 gennaio

L'aumento di capitale della Toro assicurazioni, deliberato lo scorso mese di novembre per finanziare le iniziative di sviluppo che hanno come obiettivo l'incremento della raccolta premi per oltre il 50 pc entro il 2000, sarà attuato dal prossimo 22 dicembre al 22 gennaio '98. Saranno offerte in opzione agli azionisti tre nuove azioni ordinarie, privilegiate o di risparmio ogni dieci azioni possedute della stessa categoria. Le nuove azioni sono emesse con godimento regolare al prezzo di 15.200 Lire per quanto riguarda le azioni ordinarie e di 6.500 Lire per le azioni privilegiate e quelle di risparmio. Ad ogni gruppo di tre azioni sottoscritte ogni dieci azioni possedute è abbinato un warrant valido per sottoscrivere [redacted] ulteriore azione ordinaria nei prossimi tre anni. Tramite questa operazione affluiranno alla società oltre 600 miliardi di lire.

[redacted] Arcuti [redacted] un [redacted] poi [redacted] decide [redacted]

Procede a piccoli passi il progetto di fusione tra San Paolo di Torino e l'Imi e l'impressione [redacted] che sia necessario [redacted] un mese di reciproca conoscenza per arrivare al «matrimonio» forse più atteso negli ambienti finanziari; [redacted] per quel che riguarda la possibilità di un accordo a tre con il Monte dei Paschi, spunta l'ipotesi dell'acquisizione, da parte del duo San Paolo-Imi, di circa il 40% dell'istituto [redacted] L'operazione garantirebbe al Monte dei Paschi una maggiore tranquillità sul versante della liquidità. Venerdì prossimo, 19 dicembre, si riuniranno il consiglio di amministrazione della Banca torinese e della Holding, ma, per quell'occasione, non sono attese decisioni importanti sul progetto di fusione.

Anche la Popolare di Brescia studia l'accordo [redacted] San Paolo

Anche dalla Banca Popolare di Brescia («Bipop») giunge una prima conferma che l'alleanza con la concittadina Banca San Paolo è allo studio. In serata, Bipop ha infatti emesso una breve nota di quattro righe per ammettere che «sono stati avviati studi in tal senso», anche se «il consiglio di amministrazione non ha sino ad ora esaminato tale fattispecie». L'unione dei due istituti bresciani darebbe vita ad un gruppo bancario che scalerebbe subito la classifica delle prime banche italiane. San Paolo-Bipop potrebbe infatti contare su una rete di 306 sportelli, con una raccolta complessiva di oltre 46.500 miliardi di lire.

Ansaldo, [redacted] studiando le offerte [redacted] sul [redacted]

«Stiamo approfondendo le diverse offerte giunte per l'Ansaldo, alcune complete, altre più sommarie, ma siamo comunque orientati ad ottenere il meglio dagli assetti industriali garantendo, nel contempo, i problemi di natura occupazionale». Lo ha detto il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, rispondendo sul presunto raffreddamento dell'interesse della coreana Daewoo.

Sai separata

Oro [redacted]afin si spezza in due gruppi

MILANO. La Premafin si spezza in due: il piano di riassetto, approvato dal consiglio di amministrazione prevede infatti la scissione in due società: la prima avrà il controllo della compagnia assicurativa Sai (il «pezzo» più pregiato), nella seconda confluiranno il residuo patrimonio immobiliare [redacted] la partecipazione nella Grassetto spa in liquidazione.

Il piano di riassetto - afferma una nota - sarà «oggetto [redacted] un prossimo accordo con gli istituti di credito». Che, secondo notizie di stampa, potrebbe essere esaminato in [redacted] riunione [redacted] Mediobanca venerdì 19 dicembre.

Il programma, «una volta ultimate alcune indispensabili operazioni preliminari», tra cui la conclusione di singoli accordi [redacted] alcuni istituti di credito «che hanno espresso l'orientamento al ritiro di immobili della società [redacted] compensazione dei loro crediti», prevede la scissione della Premafin Finanziaria in due entità.

Queste due entità - precisa la nota - «risulteranno titolari, fra l'altro, rispettivamente della partecipazione Sai la prima e del residuo patrimonio immobiliare oltre che della partecipazione Grassetto spa in liquidazione la seconda».

Alla fine dell'operazione ci saranno due titoli quotati: «Per la società di nuova costituzione, conseguente alla scissione, verrà richiesta la negoziazione sul mercato [redacted] Borsa valori di Milano».

Sempre nel piano di riassetto del gruppo, è previsto che il debito bancario assistito da gar[redacted] reali e il 25% del debito bancario non garantito venga attribuito alla società con [redacted] patrimonio immobiliare, mentre il residuo debito seguirà la società con la Sai.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-01-98	44	99,230	5,420
[redacted]	72	98,867	5,720
[redacted]	104	98,347	5,800
30-04-98	134	[redacted]	[redacted]
[redacted]	163	97,523	5,000
30-06-98	195	97,050	[redacted]
31-07-98	226	96,720	5,470
31-08-98	257	[redacted]	5,510
30-09-98	287	96,020	5,410
15-10-98	302	95,967	5,400
16-11-98	334	[redacted]	[redacted]
15-12-98	363	[redacted]	[redacted]

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	117.000 - 129.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 134.000
Sterlina (post.74)	120.000 - 136.000
Marengo it.	113.000 - 124.000
Marengo sv.	102.000 - 118.000
Marengo fr.	99.000 - 112.000
Marengo b.	98.000 - 112.000
Marengo a.	96.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	465.000 - 520.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	570.000 - 590.000
50 pesos Messico	685.000 - 850.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

[redacted]	15-12	12-12	Variaz.
[redacted]	16.050	16.377	-326,6
Banca di Roma	1.520	1.520	[redacted]
Benetton	27.850	27.350	500
[redacted]	[redacted]	9.100	-97,85
Cir	1.360	1.360	[redacted]
[redacted]	5.250	5.150	[redacted]
Compart	[redacted]	925	0
[redacted]	5.125	5.105	20
Edison	[redacted]	10.218	87,5
Eni	[redacted]	9.587	234,84
Fiat	5.025	5.025	[redacted]
[redacted]	2.645	2.655	-10
Fiat Rnc.	2.743	2.743	0
Gemina	645	645	0
[redacted]	40.320	40.120	200
[redacted] priv.	19.600	19.595	5
Imi	[redacted]	19.634	-63,801
Ina	[redacted]	3.091	-23,14
Italgas	6.853	6.700	152,5
[redacted]	12.999	12.715	[redacted]

AZIONI	15-12	12-12	Variaz.
[redacted]	1.475	1.475	0
Olivetti	1.010	979	31,4
Parmalat	2.513	2.525	-12,5
Pirelli	4.438	4.453	-15
[redacted]	15.750	15.750	0
Rinascente	13.000	13.000	0
S. Paolo To	16.700	16.800	-100
Sirti	10.700	[redacted]	0
Telecom	[redacted]	10.864	-21
Telecom Rnc	6.675	6.675	0
Tim ord.	7.183	7.197	-14
Tim Rnc	4.137	4.112	25

FIB 30

[redacted]	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 97	23.250	23.485	23.235	23.550
[redacted]	[redacted]	23.815	23.575	23.860
[redacted]	23.765	[redacted]	23.740	23.980

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	12-12	11-12
Adriatic Bond	23545	23585
Adriatic Income	28854	29095
Adriatic Europe	26318	26349
Adriatic Ital Equ.	9561	9473
Adriatic Global	22364	22527
Adriatic Multi Fund	19726	19815
Agricoltura	N.P.	24274
Alleanza Obblig.	10564	10555
Alto Alessandro	11543	11485
Alto Monetario	10269	10295
Alto Obbligaz.	10362	10352
Alto Obbly		
Alto Rendimento	15153	
Alto Sviluppo	15023	
	10251	
Arcobaleno 2000	23113	23285
Arrenga Vespucci	12547	13529
Aquila Azionaria	14059	14309
Aquila Internaz	12514	12579
Aquila Obbligaz	10104	10087
Arca Az. America	29240	29442
Arca Bf Az. Ipem	17249	17745
Arca Az. Europa	17775	17983
Arca Az. Far East	10557	10655
Arca Az. Italia	26152	25947
	13175	
Arca Bond	17117	17113
Arca B (Dol. Euro)		
Arca Bond Eca (Lire)	11512	
Arca Bond Yen (Lire)		10153
Arca MM	20059	19999
Arca RR	13080	13036
Arca Te	21747	21653
Arca Venture	21079	22263
Arcobaleno	N.P.	21177
Ariscrisi	19401	19484
Ariete	25381	25734
Ariete Bond	11537	12511
Ariete Growth	15697	15667
Ariete Global	17830	17868
Ariete Monetario	10678	10672
Ariete Multip	13775	13956
Ausa Pim	25104	25343
Ausa Ren	27177	27286
Ausiat	25564	25508
Ausiat America	18826	18069
Ausiat Borsa Ita	17165	17778
Ausiat Europa	16158	16090
Ausiat Fondi Italy	13214	13289
Ausiat Fondo Italia	11512	11536
Ausiat garanzia	18495	18460
Ausiat Gar Yen	10067	10070
Ausiat Or Italia	22170	22004
Ausiat Reddito	20925	20925
Ausiat Pacifico	10950	10952
Ausiat Reddito int	12615	12658
Ausiat Soldatenti	11432	11436
Ausiat Tesoro	25433	25470
Ausiat Trend Eur	9496	9547
Ausiat Trend Italy		14928
Ausiat Trend Value	10229	10232
Azimut Trend Asia	12008	11989
Azzurro	N.P.	36849
B.N. Azioni Interna	28215	
		15105
	17695	17583
		10150
B.N. Bilanciato Italia	14218	14186

	12-12	11-12
B.N. Obblig. Interna	11577	11586
B.N. Obbligaz. Mista	10446	10435
B.N. Opportunità	11919	
B.N. Redditito Misto	11035	10312
B.N. Previdenza		22512
B.N. Valuta Forte	9.75	9.80
Blue Car	10598	10443
BPB Rendicredit	11681	11676
BPB Sviluppo	13760	13804
BPB Tiepido	12131	12124
BPB Tiziano	10189	10051
Bramante Reddito	10000	10000
Capitalgest	23852	23962
Capitalgest	28404	28264
Capitalgest	21274	21075
Capitalgest B. Dollar	10548	10537
Capitalgest B. Marco	10131	
Capitalgest Europa	10326	10324
Capitalgest Internaz.	18895	17806
Capitalgest Monetario	15262	15253
Capitalgest Pacifico	7818	7267
Capitalgest Yen	14639	14632
Capitalmix	25169	24964
Carbonio Blu	15284	15202
Carbonio Verde	21239	21182
	21767	22215
Carbonio Az. America	11780	12058
Carbonio Az. Asia	8715	8839
Carbonio Az. Europa	14796	15086
Carbonio Az. Italia	12434	12381
Carbonio Bond	13629	13679
Carbonio Cor. Az.	11432	11588
Carbonio Obb. Dlar	12258	12278
Cast. Bbl (Ind.Eq.)	7.11	7.11
Cast.	13662	13679
Cast M. Gdarca Az	16849	16947
Cast M. Gdarca Ob	14180	13154
	9985	9977
Cent Mar Bbl (Dol)	10.06	10.10
Centrale Cor Mon.	16245	16241
Centrale Dollr	32892	32951
Centrale High Yield	12569	10659
Centrale Lire	44533	44581
Centrale Corpo Dlr.	14445	14447
	21524	21528
Centrale P.E.	9687	10117
Centrale Tesoreria	19652	19655
Centro Mer Dlar	15086	15376
	14637	14668
Centrale America		25534
Centr Az Tecnol. Int.		9805
Centr America (3)		14456
	11.72	11.66
	11.73	11.71
		36274
	13750	13743
Centr. Bond Dlar	14758	14780
Centr. Tre Asia (3)	9.89	9.93
Centr Tre Azia (3)	10176	10217
Cipar, Obbligazioni	7908	8105
Cipar, Sviluppo (Yen)		60171
Cisalpi Forza1	38246	36154
Cisalpi Forza1 Bond	16.25	16.14
	26742	26827
Cisalpino Gli Blue Chips	16314	15402
Cisalpino Italia	17485	17249
Cisalpino Money	20925	20949

	12-12	11-12
Centrale Reddi.	29257	29359
Centr. Cash Int. (Dlr)	10.81	10.81
Centrale Cons (L.Eq)	11.30	11.30
Centr. Tecno Telec	11547	11521
Centrale Tecn Var	10194	10190
Cheiron Azionario	20074	19698
Chiaiano Valore	25857	25851
Chiaiano Cash	13035	13030
Chiaiano Crescita	10929	10914
Chiaiano Indice	15514	15715
Chiaiano Mkt	19522	19574
Chiara Azioni Italiane	12152	12046
Chiara Cash Impresa	10226	10254
Chiara Fence	9875	9866
Chiara Obbligaz	9865	9913
Chiara Pegaso	9861	9860
Chiara Raggio	9896	9885
Chiara Sestante	9849	9784
Chiara Sole	10240	10274
Chiara Tradizione	12293	12269
Chiara Obbl. Estero	13156	13099
Chiara Obbl. Italiani	12144	12132
Columbus Int. Bond	12034	12106
Columbus Int. Bond B	635	645
Comit Acqua	18086	18089
Comit Obbl. Espero	10648	10648
Comit Pac	15808	15808
Comit Reddito	11310	11340
Consultinvest Az	17993	13872
Consultinvest Bal.	10718	10706
Copernicana Monetario	10000	10000
Copernicana Obbligaz	10000	10000
Cosmo	14737	14732
Cr Bergamasco	11384	11318
Credit Ekonomy	11482	
Credit Marchino Lux	11452	11467
Credit Obbl. Int.	11270	11257
Credit Trend	12985	12983
Crediop Dinamico	26754	26828
Dual Cash	10081	10079
	11032	10995
Dual Energy	8963	8908
Dual Individual Cap.	10147	10181
Dual Multimedia	10803	10821
Dual Piazza Affari	10500	10530
Ducato Az. America	10638	10699
Ducato Az. Asia	8774	8852
Ducato Az. Europa	10724	10701
Ducato Az. Int.	54834	54727
Ducato Az. Italia	15269	15744
Ducato Az. Giappone	7234	7429
Ducato Monetario	12969	12981
Ducato Ob. Estero	10856	10881
Ducato Ob. Euro 2000	10354	10333
Ducato Rend. Int.	10699	10696
Ducato Rend. Italy	35649	35567
Ducato Bretagne	12605	12461
Epta Azioni Italia	15432	15774
Epta Bond	25812	25868
Epta Capital	20943	20849
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	20511	20509
Epta Performance	23868	23875
Epta 92	17854	17867
Epta IV	18540	18537
Epta VI	19557	19333

	12-12	11-12
Fata 83	11644	11649
	10841	10837
Fondamerica	9797	9871
Fondobbligazionario	10017	10009
Eurco. Am. Eq Fd		31545
	29928	30580
Europa Blue Chips	28430	28898
Europrop Capitalfd	31310	31315
Eurobond Corrispro	17784	17754
Eur. Eco. Mut. E. F.	8374	8413
Eurom. E. Eq. Fund	24580	24532
Euromob Global Eq. Fund	15748	15856
Eur. Comm.	13063	13172
Eur. High Tech E. F.	15497	15512
Euram.	13614	13672
Euram. Liquidity	11622	11599
Euram. Multi Am. Bond	12587	12563
Euram. Multi E. Bond	11140	11130
Euromob. Fonditalia	20343	20301
Euromob. Fondtre	13032	12982
Euromob. Mix F	33043	32972
Euromob. Totalrisk	16368	16357
Eur. Tiger Far East	18065	18282
Eurocash - Ma Bond	15525	15713
Eurocredit	12521	12553
Europa 2000	25606	25473
F&F Legest az. Italia	31314	30941
F&F Legest az. estero	29230	29417
F&F Legest mon. Italia	12726	12723
F&F Legest obb. Italia	26319	25294
F&F Legest obb. estero	18729	18748
F&F Legest Portfolio	30000	9998
F&F Mercato	14549	14547
F&F Professionale	74144	73715
F&F Prof. Gest. Italia	25858	25829
F&F Prof. Gest. Int.	23582	23760
F&F Prof. Mon. Italia	12221	12173
F&F Prof. Obbl. Estero	19478	19468
F&F Prof. Prod. Int.	11171	11188
F&F Profess. Rep.	24529	24575
F&F Select America		19737
F&F Select Bond	10578	10545
F&F Select Europe (Dlr)	10.79	10.77
F&F Select Europa	26639	26577
F&F Select Giappone	13417	
F&F Select Italia	14693	14775
F&F Select Mixed Mon.	12158	12331
F&F Select Pacifico	10173	10432
F&F Select Prest Est.		
F&F Select Ris. Dol.	10115	10174
F&F Sel. Rel. Dol (3)	11.84	
	13461	13456
F&F Select Top 50 Int.	9959	10038
Fondamerica Magellano	7743	7838
Fondmicro Azioni	21831	22089
Fondmicro Obbligaz	11789	11787
Fondmicro Portofolio	23180	23259
Fondmicro Rendita	13405	13498
Fondmicro Sicurezza	14480	14485
Fondmy Risparmio	N.P.	15512
Fondtorino	16763	16799
Fondunimi	16806	16754
Fondunimi Azionario	15955	15747
Fondunimi Cash	13326	47126
Fondunimi Obbligaz	12422	12469
Fondunimi Europa	18051	18041
Fondunimi Int.	12850	12853
Fondunimi Mf.	15841	15857

	12-12	11-12
Fondcentral Italia	17893	17723
Fondunimi Marco	16953	16948
Fondunimi Quinta	2975	10018
Fondpensioni apt.	15208	15215
Fondpensioni mov.	14159	14180
Fondtori Alto Potenz.	15146	15529
Fondtori Int.	30325	30826
Fondtori I	12705	12698
Fondtori Internaz.	18505	18635
Fondtori monetar.	20938	20952
Fondtori Pr. It.	18259	18295
Fondtori P. E. (Ecu)	8.49	8.41
Fondtori S-I	24580	24395
Fondtori Spec. Ass.	12226	12548
Fondtori Spec. Est	11662	11759
Fondtori Spec. Gr.	8320	8491
Fondtori Spec. Ptm	10376	10611
Fondtori Spec. Bond	24789	24809
Fondtori I	13588	13670
Fondtori 2	30490	32257
Fondtori 3	24002	23822
Fondtrust Europa	25158	25117
Fondtrust Pacif E.	13579	13611
Fondtrust Servizi	24535	24737
Fondo Centrale	29852	30038
Fondo Centrosud	12218	12892
Fondo Rend. C. M.	13530	13528
Fondo Trading	13512	13536
Fondplanet	16466	16354
Galileo	19977	19797
Galileo Intern.	16024	15486
Garden Cm	16269	16205
Genercomit	46829	46788
Generconsult Az. It.	15421	15288
Generconsult Bl. Tr.	10605	10581
Generconsult cap.	18823	
Generconsult cor.	20946	20768
Generconsult eur.	37369	
Generconsult glob.	19114	19108
Generconsult s.	12477	
Generconsult Est	11235	11244
Generconsult Est (Eur)	9.68	9.75
Generconsult Ita	11648	11704
Generconsult Pacific	9109	
Generconsult Espans.	12522	12582
Generconsult O. Est	11823	
Genim		20896
Genoa Finanz Int.	8148	8210
Genoa Piano Emerg	10207	10286
Geoinvest	27515	27456
Geofond	17748	17753
Geoglobal 3	8.24	8.24
Geoinvest Dollar	10807	10867
Geoobbligazio	11785	11787
Geocapitale	10527	10518
Geomercurio	22453	22357
Geopremier	13510	13453
Geoprimo	18474	18536
Gestiras Azionario	15855	15747
Gestiras Europa	14314	14265
Gestiras Italia	18413	18267
Gestiras Pacifico	8719	8864
Gestiras Rendicon.	17133	17125
Gestiras Sviluppo.com	18274	18332
	7026	

	12-12	11-12
		11547
Gestiras Risparmio	13853	
Gestielle Armonia	15702	
Gestielle az.	24855	24365
Gestielle Bond	14733	19548
Gestielle Cash M.	12259	12233
Gestielle Obbly	18748	18733
Gestielle Immob.	26835	26578
Gestielle Far East	8041	8213
Gestielle Ibs	24581	24502
Gestielle Obbligaz.	17065	17087
Gestielle Mercati E.	9005	9114
Gestielle Prest.	20178	20187
Gestielle Pharm.	21452	21555
Gestielle Pin.	13395	13487
Gestielle A	14808	14813
Gestielle B	15265	15220
Gestielle I	18269	18408
	15262	15237
	17747	
Gestielle B.	15265	15699
Gestielle Europ.Mob.		11571
Gestielle Europ.Obbl.	17144	17035
Gestielle Far East	9747	9857
Gestielle Espansiv.	14368	15337
Gestielle GT Italia	14241	14230
Gestielle GT Obbl		
	11183	11219
	18000	18000
Gestil. Az. Internaz.	N.P.	17258
Gestif. Az. Italia	N.P.	16696
Gestif. Obb. Int.	N.P.	12781
Gestiltrend Monetario	N.P.	14841
Gestirol	42264	42205
Gestras Dollari	12981	12980
Gestricta	12532	12525
Gestricash	13284	13335
Gestricredit Arabesco	18.59	18.63
Gestricredit Az. (Lire)	28412	28351
Gestricredit Bilanciato	18936	
Gestricredit Europa	14962	14572
Gestricredit E. (DM)	18.93	18.93
Gestricredit Fin E. yen	868.00	875.67
Gestricredit It. E. (Lire)	12986	13145
Gestricredit Piazza Affari	11324	
Gestricredit Prima Attivi	14009	13960
Gestricredit Trading	19253	19285
Gestu	N.P.	14645
Giovera Monetario	11666	11661
Giovinvest	10641	10673
Girocapitale	24308	24475
Girofondo	11457	11453
Girogestioni	13844	13752
Girogestioni Int.	11610	11702
Girolmmob	14.44	14.47
Girolmpresa	10707	10711
Girolombardo	21485	21441
Girolugliet	44475	
Girolnt Est	10794	
Girolntergest		
Girolntermobiliare	23466	23660
Girolntl Bond	13961	13963
Girolntl Equity	25409	25232
Girolntl Trading	10786	
Girolntl		
Girolntl West	31252	
Girolnvest	30725	30376
	7026	

	12-12	11-12
	25077	24845
ING Bilancio Bond	22128	22119
	18324	
ING Bilancio E. M. E.		
ING Bilancio E. (Lire)	9771	9757
ING Bilancio E. (Ecu)	8.05	
ING Dol. Europa	23588	
	21251	
ING Sviluppo	21760	21651
		19963
ING Bilancio Or.	20972	
ING Soll. Portfolio		34912
Inducapital Portogest	N.P.	
Interbanc. az.		21850
Interbanc. az.	29438	30418
Interbanc. Fondo	23164	23868
Interconsult	13675	13671
Interm. Bond Manag.		10514
Interm. Stock Manag.	N.D.	14725
Interobbligazionario	12082	12000
Investire az.	31212	31488
Investire az.	22701	22595
Investire bil.	20289	20149
Investire Bond	13258	13284
Investire int.	21909	21886
Invest. Strategic Bond	10654	10669
Investire Ibl.	17894	17995
Investire Monetario	15895	14898
Investire obb.	32276	32269
Investire pac.	12763	12866
Investire Piccolo	19235	19295
Italy Bond Manag.	N.P.	11536
Italy Stock Manag.	N.P.	13866
Lafimoney	13227	13208
Lafitrend	17498	17455
Lecolocedo	25821	25454
Lloyapo	12556	12553
Madison America	14843	14881
Madison Asia	6800	7003
Madison Europe	10345	10432
Madison Maldiv.		
Madison Monetario	12727	12510
Madison Mon. Area.	11450	
Madison America Lat.	12253	
Madison Indice S.	10858	10573
Madison Mond Europa	12653	12606
Madison Stretch	12407	12389
Madison Monet. Est	10810	10895
Mais Azionario	19917	19885
Mais Obbl. Internaz.	17369	
Mais Monetario	16191	
Mais obb.	402	24957
Money-Time		
Monetario-Fermagest	N.P.	10228
Multirisk	36578	36453
Multivalutario	N.P.	15523
Mutuacapital	N.P.	
Mutuapace	N.P.	
Mutuatrend		29629
Navigando		
Nordcapital	13961	13963
Nordmondo Cash	13961	13963
Nordmondo Euro (Lire)	25843	11.99
Nordmondo Area Bil		11.99
Nordmondo Area Obbl		11.99
Nordmondo Area Mon.		11.99
Nordmondo Area M. (Lire)		11749
Nordmondo Obbligazionario		11.99
Nordmondo Pacifico		10858

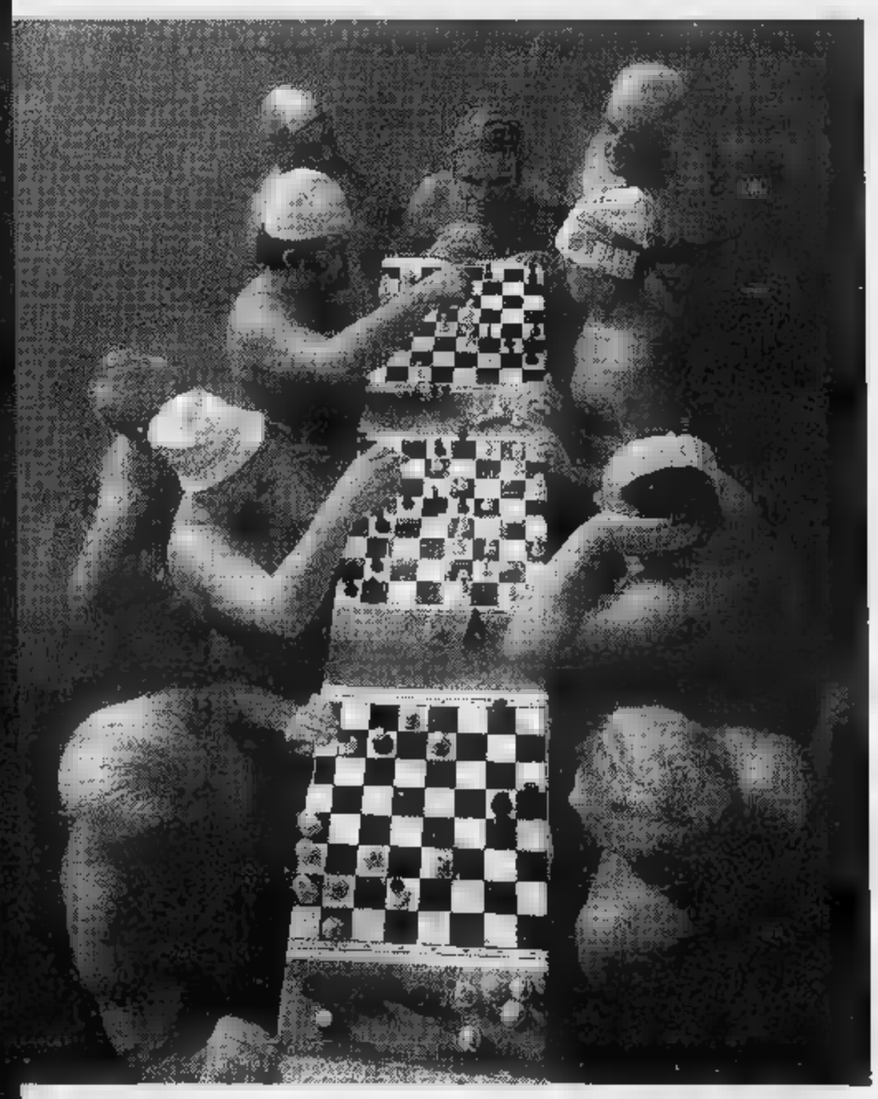
	12-12	11-12
N.ordmondo	21728	21785
Ducat Az. Italia	14001	14089
	12718	12733
Ducat Cr. Obbligazionario	12259	12236
Ducat Cr. Azionario	14725	14805
	11498	11576
		10977
Ducat Internazionale	18648	18678
Ducat Gest. Liquidità	12958	12933
	13814	13823
		14448
Ducat Yen (Lire)	8514	8511
Ducat Londra		12989
Ducat Fr.Svizz. (Lire)		8990
Ducat Mondial (Lire)	9631	9697
Ducat Mega Italia		13535
Ducat New York	15104	15104
Ducat Obbl. Globale	20407	20440
Ducat Obbl. Intern.	17238	17228
Ducat Obbl. Italia	19874	19874
Ducat Parioro Bond	12279	13010
Ducat Perla	17395	17360
	12.44	12.43
Ducat Trend Int.	11.56	11.53
Ducat Trend Ita	21437	22674
Ducatmondo Inter.	29282	29668
Ducatmondo Pacific	12491	12592
Ducatmond 2	23507	23459
	17311	17294
	17304	17292
Filagora Int.	12552	12867
Prime Int Azn	32545	32811
Prime Int Bnd	32313	32319
Prime M Pac.	29285	29573
Primebond	23539	23558
Primecapital	63533	61567
Primecash	13158	12748
	11499	11427
Primofondo Int.	21284	21082

	12-12	11-12
Primofondo obbl. It.	25356	25335
Primofondo az. Int.	12959	12844
Primofondo obbl. Int.	11725	11705
Prime Emerging Mk.	13697	13174
Primoglobal	23448	23629
Primobly	21968	
Primomonetario	25554	25544
Prime Redditio Italia	12997	12969
Prosperfund	30554	30367
Provincial	13345	13767
Prudential Azion	18448	18317
Prudential Mixed	11401	11457
Prudential Mon.	10802	10805
Prudential Obbl.	20395	20465
Prudential Sm. Cap	14808	14795
Pulsum Europe Eq.	13535	13864
Pulsum Eur. Eq. (Ecu)	7.15	7.16
Pulsum Global Eq.	12958	12745
Pulsum G. Eq. (3)	7.48	7.55
Pulsum Global Bond	12504	12496
Pulsum G. B. (3)	7.22	7.18
Pulsum Pacific Eq.	8648	8836
Pulsum P. Eq. (3)	5.09	5.07
Pulsum U.S.A. Eq.	12542	12665
Pulsum USA Eq. (3)	7.27	7.41
Pulsum U.S.A. Opp.	10424	11231
	6.29	6.39
Quadrifoglio Az.	21492	21381
Quadrifoglio Bil.	27356	27234
Quadrifoglio c. Bond	12917	12818
Quadrifoglio ob.	15121	15113
Quadrifoglio obbl.	22237	22202
Readicredit	13268	13357
Reading	22917	22905
Rog. Italia az.	22048	21929
Rog. Italia bil.	31188	31378
Rog. Italia cor.		19735
Rog. Italia rdt.	17564	17467
Rog. It. Monetario	10510	10506
	27315	27282
	18445	18518
Rolofinanza	13871	13903
RoloCash	12705	12332
Rolofin.ca	15840	15873
Rolofutur		14758
Rologest	26192	26158
Rolointernazionale	19774	19853
Rolopens	18823	18831
Rolomoney	16083	16074
RoloOmnia	8784	8867
Roloritmo	19826	19873
Sanpaolo Ariosto	18437	18390
Sanpaolo Az. Int. El.	10833	10863
Sanpaolo Az.	14537	14765
Sanpaolo Bond Int	10541	10436
Sanpaolo Cash	14020	14084
Sanpaolo Ald. Italia	21702	21535
Sanpaolo Andr. Ald.		25318
Sanpaolo Ant. Paces	17401	
Sanpaolo Arbor	28254	28144
Sanpaolo Vega Coupon	12521	12599
Sanpaolo Eq. Impr.	16881	16977
Sanpaolo H. Ameden.	25553	25537
Sanpaolo H. Bonds Del.	10213	10247
Sanpaolo H. Bonds Es.	10573	10026
	11499	11427
Sanpaolo H. Bonds Yen	9825	9827

	12-12	11-12
Sanpaolo H. Eur. Bon.	11486	11492
Sanpaolo H. Europa	14563	14553
Sanpaolo H. Finanza		
Sanpaolo H. Indust	26890	27142
Sanpaolo H. Inter.	23576	23650
Sanpaolo H. Pacific	10827	10946
Sanpaolo Ob. Italia	10743	10726
Sanpaolo Ob. It. Bl.	10645	
Sanpaolo Ob. Est. Pl.	10248	10338
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10141	10157
Sanpaolo Ob. M. Pl.	10058	
	10160	10166
	11877	11889
Sincrasia		14443
Sofinanza Int.	13162	13178
		10754
Soleil Cle	10235	
Symphonia Az. Globale		13464
Symphonia Az. Italia	12161	12071
	10478	10466
Symphonia Obbl.Globale	12599	12625
Talloro	14516	14536
Tecnimes Monetario	10097	10099
Venetian Co Comm.	26760	26798
Venetianfund	29479	29569
Venetiancapital	26873	26974
Venetiancash	10823	10842
Venetiangroup	10124	10113
Venetianpool	22419	22287
Venetianreserve	10454	10367
Ventimiglia Inter	13422	13429
Verde	N.P.	13015
Vicentino	36524	36371
Zucchino	13762	13808
Zenit Azionario	14962	14953
Zenit Bilanciato	10838	10833
Zenit Bond	10231	10231
Zenit Globale	10545	10514
Zenit Target	11303	11353
Zetabond	22721	22782
Zeta Azionario	22245	22085
Zeta Bilanciato	27452	27348
Zeta Monetario	12959	12956
Zeta Obbligaz.	24442	24463
Zeta Reddito		
Zetaprotezione	27209	27283
Zetaprotetto	27894	27882
Fondo Ire vol. int.	5245.98	N.P.
Fondo Ire vol. bil.	1769.03	N.P.
Ire Delta	2665124	2653648

	12-12	11-12
Agrifondo cat. c		21224
Agrifondo cat. d		21181
	11730	11730
Bollettino cat. I	9483	
Europrom Fund E.	38.45	38.30
Fiorgrowth L. Bonds	2521990	2514612
Fiorinvest Short T.	3609810	3606801
Fondinvest Universal	651147	650485
Fram. It.M.Bond Port	2701154	2701359
Fram. D.M.Short T.	3224666	3219508
Fram. Centrale Index		1900572
Fram. French Index	2946837	2700598
Fram. French Stocks	1693043	1693569
Fram. Fdnch Sh.Term	3258687	3253170
Fram. British Index	149090	150989
Fram. British Stocks	34741	34882
Fram. Britsh Sh.Term	843214	841358
Fram. Int. Am. Index	277223	274925
Fram. Int Am. Stocks	437693	437839
Fram. N. Am. S. Term	902705	903015
Fram. Japan Index	1076	1105
Fram. Japanese S.	2822	2854
Fram. Sh. Sh. Term	8723	8802
Fram. S. Eq. Index	162954	161657
Fram. S. Sh. Term	668945	666611
Fram. Euro B. (Ecu)	142.87	141.85
Fondinvest Fund B.	28.92	28.85
S.Paolo Global Eco	588.79	588.79
S.Paolo Mista Eco	2668.88	2676.96
S.Paolo Azionario Eco	2440.91	2440.91
S.Paolo Azionario FF	1231.45	1231.45
S.Paolo Obl. It. FF	1148.03	1148.03
S.Paolo Obl. Euro PS	13642	12649
S.Paolo Azi. Int. Obl	1422.98	1438.05
S.Paolo Obl. It. Lit	1153729	
S.Paolo Azi. It. Lit	2137752	2137752
Sailor's Bond Inc Ecu	1668.14	1668.14
	1916.63	
	14347	14347
Sailor's E. F. I. Lit		11763
Sailor's It. P. Lit	12716	12716
Sailor's Sh. T. Lit		11792
Sailor's C.C. It. $	1094.95	
	178.48	173.50
Globamrol Equity	857.77	872.53
Globinvest Min	163.24	165.24
Inter. Silver Bond Ecu	14894.93	14956.93
Euromob F. Obl (DM)	527.44	529.43
Euromob Fund O. (Lit)	1096.45	1096.41
Optig. G.F.Int. Obl	265.76	265.76
Op. G.F.Int. Int. Obl	264.98	264.98
Prime L. Eco. P. Eco	203	203
Interbanc Lira Eco	N.P.	10025
Int. Stocks Fopac Eco	N.P.	10044
Int. Bond Lira Eco	N.P.	10208
Int. Floating Lira Eco	N.P.	10030
Int. Bond Mark Eco	N.P.	10000
Int. Bond Dollar Eco	N.P.	10060
Int. Bond Yen Eco	N.P.	9384
Int. R. Equities Eco	N.P.	10006
Int. British Eq. Eco	N.P.	10068
Int. Blue Chips Eco	N.P.	11045
Int. Small Caps Eq.	N.P.	10467
Int. Japanese Eq. Eco	N.P.	7388
Int. European Eq. Eco	N.P.	10677
Int. New A. Mark. Eco	N.P.	10012
Int. Gold Shares Eco		

PENSA
AI TUOI
INVESTIMENTI
SENZA
DOVERCI
PENSARE.



CHIAMA
LO SPECIALISTA COMIT
DEL RISPARMIO
GESTITO.

167-454545

IL PRIMO
INVESTIMENTO
DA FARE.

Per seguire da vicino
i tuoi risparmi, basta seguire
questo consiglio:
chiama lo Specialista Comit
del Risparmio Gestito.
Lo specialista in grado
di fornire indicazioni
interessanti per la
gestione dei tuoi risparmi,
come i Fondi Comuni
d'Investimento, la
Gestione Patrimoni Mobiliari
(G.P.M.) o le polizze
vita Assilla
ad alto contenuto
finanziario.
Il tutto garantito dalla serietà
di una grande banca:
la Banca Commerciale Italiana.
Per maggiori informazioni chiama
il Numero Verde
167 - 454545
o rivolgiti alla filiale Comit
più vicina.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Banca Commerciale Italiana - Società per Azioni - Sede in Milano - Capitale sociale Lit. 1.794 miliardi - Riserve legali Lit. 428 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 3774 Tribunale di Milano - Banca iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Come si viveva nella Palestina dell'anno 1? A che età ci si sposava? Sfogliando i Vangeli apocrifi, *Specchio* (in vendita con *La Stampa* da domenica) racconta la vita quotidiana ai tempi di Gesù.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 131 NUMERO 344 23

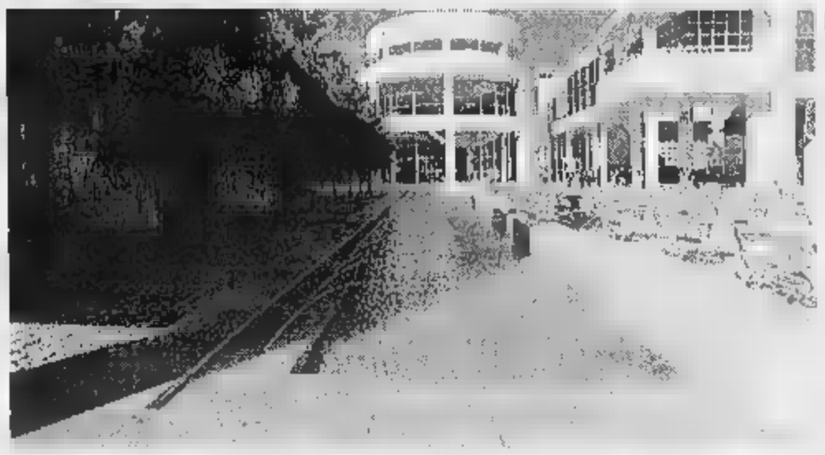
MARTEDI' 16 DICEMBRE 1997

Mentre esce *Il domani non muore mai*, in Gran Bretagna si potrà acquistare nel nome di 007. La Bank of Scotland offre una carta di credito con la silhouette di Bond e la caratteristica canna di pistola.

Si inaugura oggi la grande «acropoli dell'arte» costata un miliardo di dollari, per rilanciare l'immagine culturale della città

MUSEO GETTY

La rivincita di Los Angeles



LOS ANGELES

SONO venuti i leader politici e le stelle del cinema, gli storici dell'arte e i diplomatici, gli architetti e i giornalisti, invitati da mezzo mondo nelle scorse settimane per godere il privilegio di una visita preinaugurale. Con oggi, il «Getty Center» ha aperto finalmente i battenti anche al pubblico generale. O meglio, a chi ha avuto l'accortezza di prenotare, perché nei prossimi sei mesi, senza suppliche e raccomandazioni, al museo non si entrerà.

Si lasciano il parcheggio sotterraneo e salgono sul trenino bianco monorotaia che si inerpica su per la collina, sui volti dei visitatori è facile leggere il disagio e la perplessità. Per 13 anni, da quando è stata la costruzione del nuovo centro appena sopra l'angolo dove il Sunset Boulevard incrocia la San Diego Freeway, gli abitanti di Los Angeles si sono sentiti ripetere che il «New Getty» si sarebbero scrollati di dosso una volta per tutte il complesso di vivere in una metropoli un po' caricaturale, dove tutto ciò si crea sono banali soap-operas e dove ci si infervora solo quando si discute di automobili e di chirurgia plastica. Hanno anche sentito che il Getty non sarebbe più ricaduto nel grottesco, che non ci sarebbero più state cose come la replica de «La villa dei papiri di Ercolano» voluta J. Paul Getty per il primo museo che porta il suo nome. Tante promesse e rassicurazioni e adesso tutti dentro un trenino, in una Disneyland delle Arti e bellezza di un miliardo di dollari?

Ma ecco, si è arrivati a destinazione. E il disagio diventa gioia, sorpresa. Secondo i suoi critici, l'architetto newyorchese Richard Meier è un modernista capace di fare solo eleganti scatole bianche. Ma più che nel lavoro di Le Corbusier, cui ieri questa volta ha deciso di cercare ispirazione a San Gimignano, a Montepulciano e in altri centri dell'Italia medioevale. Ed è stato se avesse saputo quel suo di pace e po' fuori dal tempo nel mezzo di una delle metropoli più popolose, e convulse del mondo. Ha scelto come materiale di base del marmo travertino, 250 mila blocchi color sabbia tagliati in forma grezza, che assorbono la luce come un gioiello. E quegli stessi muri che visti da sotto sembravano delle caserme aggressive, massicce e remote appaiano adesso accessibili, movimentati, luminosi, ritmici. C'è una grande abbondanza di facciate tondeggianti, rotonde ariose, atri, lucernari e scalinate disposti asimmetricamente, allegri pontincelli che collegano le diverse ali di un edificio. Tra i vari edifici, poi, ci sono piazze, laghi, fontane, ruscelli, cactus, azalee e fiore. Se si accede a una delle tante terrazze, il Getty offre una delle vedute più spettacolari e panoramiche della città. Dalle San Gabriel Mountains ricoperte di neve agli avveniristici grattacieli di downtown e poi sino al Pacifico si domina tutto. Un'oasi di serenità dove le tensioni, gli odori, i rumori della metropoli appaiono distanti e insignificanti. «Los Angeles è una città che semplifica il transitorio -, sostiene Meier -. Con il Getty speriamo di avere offerto un po' di radici e di permanente».

Il museo è solo uno dei sei edifici che costituiscono il Getty Center. Anche se dotati di un fondo di dotazione di ben quattro miliardi e mezzo di dollari, i responsabili del Getty hanno presto capito che tutti i quattrini del mondo non sarebbero bastati a competere con il Prado o con gli Uffizi. Hanno deciso dunque di fare del centro un luogo nicomprensivo per le arti, un'Acropoli del Sapere dove attrarre accademici e studiosi dal mondo intero ma anche gli amanti dell'arte e i curiosi. Dotate di budget e amministrazioni indipendenti, operano dunque al suo interno sei istituzioni diverse. Oltre al museo, c'è il Getty Research Institute (vedere il riquadro); il Getty Conservation Institute, un leader nel campo della restaurazione che sponsorizza progetti in Tanzania, in Bhutan, in Ecuador, nel deserto del Gobi; il Getty Information Institute, che tecnologie digitali per rendere l'arte più accessibile; il Getty Education Institute, a cui fine è la diffusione dell'arte nelle scuole; e il Getty Grant Program, che ha già sborsato 60 milioni di dollari in 135 nazioni destinati allo studio dell'arte. «Siamo l'unica istituzione al mondo che raccoglie sotto un unico tetto, come partner paritetici, tutti questi aspetti della visiva», sostiene orgoglioso Harold Williams, presidente del Getty Trust.

Ma museo. Contiene 62 gallerie, divise per epoche e per genere. Le sculture, i mobili, i manoscritti, le foto sono stati raccolti al piano inferiore. Sopra ci i quadri, illuminati luce naturale regolata elettronicamente un sistema di feritoie che si spostano con il sole. Il Getty ha fatto man bassa di tutto ciò che c'era nel mercato, come paventavano i nemici. dopo 20 anni di esistenza, ha finalmente una collezione rispettabile. Ci sculture del Canova e del Bernini, disegni di Leonardo e di Michelangelo, quadri di Goya, Tiziano, Mantegna, Rembrandt. C'è anche più che notevole collezione di impressionisti: Monet, Cézanne, Renoir, Degas, nonché *Iris*, uno capolavori di Van Gogh.

Dopo l'inaugurazione dell'amministissimo Guggenheim di Bilbao, la scelta tra i due ultimi grandi musei del Millennio è difficile. Anche il *New York Times*, simbolo dell'establishment artistico della East Coast, è stato costretto ad ammettere che si tratta di uno splendido tempio del sapere. Un tempio cui ha finito per rendere tributo anche Hollywood. questi tempi solitamente già consumata dalla agli Oscar impegnata in queste settimane nella caccia a ricercatissimi biglietti per le visite e i parties preinaugurali.

Ma com'è ormai inevitabile ogni volta che accade un culturale di un certo peso, il nuovo Getty è già al centro di polemiche, è diventato l'ultimo fronte di scontro aperto battaglione della correttezza politica. «Hanno speso un miliardo e hanno ignorato la città», ave- accusato Gehry, l'architetto del Guggenheim che a Los Angeles ci vive. Per lui e per altri architetti, artisti e operatori culturali il Getty era destinato a diventare torre d'avorio elitaria eurocentrica. E perché quella posizione lassù, in cima a una collina? Un chiaro segno di voluto distacco e di superbia. Ma Gehry si è scusato. E dopo aver dichiarato per il ghetto di Watts la presenza del Getty era «del tutto insignificante», il direttore del «Watts Towers Arts Center», Mark Greenfield, è anche lui sui suoi passi. «Il Getty potrebbe essere l'alta che solleva tutte le navi dell'arte di Los Angeles», ha dichiarato dopo la sua prima visita. Un complimento che avrebbe felice il vecchio Getty, un miliardario misantropo che aveva fatto installare telefoni a gettoni nei suoi castelli e che si lavava da solo i calzini. E per il quale c'era una sola ragione per accumulare e per spendere soldi: l'arte.

Lorenzo Soria

L'architetto Richard Meier; in alto il Museo Getty: il disegno del progetto

L'edificio di Meier ospita capolavori raccolti in 20 anni, centri per ricerche e restauri. Ma i critici temono sia una torre d'avorio elitaria e eurocentrica

IL DIRETTORE SETTIS

«Saremo l'Alessandria del nuovo millennio»

LOS ANGELES

QUANDO Salvatore Settis venne al Getty per la prima volta come «visiting scholar», nel 1985, si trovò a doversi giustificare di fronte ai suoi colleghi della Normale di Pisa e ai suoi storici dell'arte tedeschi, inglesi e spagnoli. Che c'era allora al museo? A parte un paio di romaniche e un po' di mobili del '700 francese, ben poco. E il Getty Research Center, in quei tempi, era solo un progetto.

Dodici anni dopo, Settis non ha dubbi: «Abbiamo una collezione notevolissima - dice -. Il Getty è diventato uno dei musei al mondo che vanno visitati». Quanto al Research Institute, che Settis è stato chiamato a dirigere nel '94, è il più importante collezione di storia dell'arte al mondo. Ha mila volumi, milioni di foto, preziosi carteggi letterari, disegni, documenti. «Nel prossimo secolo, il Getty farà di Los Angeles quello che è stata Alessandria nel mondo antico», sostiene convinto Kevin Starr, autore di saggi e direttore delle biblioteche dello Stato della California.

L'Istituto di Settis ha la forma di un cerchio quasi completo, illuminato dalla luce naturale che arriva filtrata dall'alto dai lucernari. Quasi tutti gli uffici e le sale pubbliche e quelle più ristrette godono di una splendida veduta sul Pacifico. I piani collegati un'elegante rampa che porta alle sale degli «scholars» in visita, che vengono qui per periodi di 2-12 mesi ad approfondire temi come «Le origini della prospettiva», «Gli altari del Rinascimento veneziano» o, di questi tempi, «La rappresentazione della passione». «Cerchiamo di essere più aperti possibile, di non farci limitare da confini geografici, cronologici e disciplinari», aggiunge Settis. Al suo istituto arrivano infatti storici dell'arte e antropologi, urbanisti, economisti, scultori, poeti, musicisti, sociologi, architetti, filosofi, persone che hanno seguito percorsi diversi e che Getty hanno l'opportunità di incontrarsi.

Amici e colleghi non domandano più a Settis mai è finito da queste parti, ma lo tempestano di lettere e telefonate alla ricerca di soldi. «Ricevo dalle 60 alle 80 richieste al giorno, molte assurde, alcune provenienti anche da gente se. Pensano che possiamo distribuire soldi a destra a manca, ma anche se disponiamo di considerevoli fondi, abbiamo dei limiti. Anche noi dobbiamo fare delle scelte». **[l. s.]**

Mostre, convegni e seminari: si apre a Napoli la rassegna «Fotocittà»

La metropoli? Nasce e muore in periferia

Da Bagnoli a Margbera, le metamorfosi del paesaggio urbano

NAPOLI

COLATE incandescenti, pontili di ferro, grovigli rotaie a Bagnoli, ma anche interni alla Ciprì e Maresco nei quartieri spagnoli o alla Sanità: sono alcune delle migliaia immagini che si potranno vedere a *Fotocittà*, la kermesse di mostre, convegni e seminari che si apre oggi all'Università Suor Orsola Benincasa.

«Ci interessava - spiega il rettore Francesco de Sanctis, anima, con il fotografo Mimmo Jodice, della manifestazione - documentare l'importanza che nella fotografia ha avuto il paesaggio e in particolare quello delle periferie urbane, luogo in cui si vedono le città morire e rinascere».

Cinque mostre metteranno così a confronto le «terre di confine» di Napoli, Venezia e Milano, documentandone assonanze e diversità. *Dintorni dello sguardo* offre una cavalcata di otto giovani fotografi nelle periferie napoletane e qui si avverte una «sintonia» fra il modo di raccontare la città dei giovani reporter e quello nuove leve della cinematografia partenopea (i «suviani» dell'ultimo festival di Venezia) lontani entrambi anni luce dal folklore agiografico di pizza, mandolino e pulcinella.

La parabola («ma io preferisco chiamarla metamorfosi», dice Sanctis) di Bagnoli, ia, uno dei grandi poli industriali del nostro Paese, dagli insediamenti di inizio secolo (la costruzione della centrale elettrica nel 1904) alla riconversione urbanistica di oggi, è ripercorsa in *Risonanze meccaniche*. Ci sono così le immagini dell'Archivio Storico dell'Italsider (la costruzione della cokeria, gli altiforni, i laminatoi, la fuliggine e la fatica quotidiana di ci lavorava) ma anche la reinterpretazione «artistica» di quello spazio attraverso l'opera di Raffaela Mariniello e Francesco Jovine, il cui obiettivo si sofferma sui capannoni abbandonati degli ultimi anni e chiude con un'immagine molto eloquente: due sposi (lei ha il tradizionale abito bianco e il bouquet, lui in maniche di camicia ha il panciotto) che hanno scelto per la foto di nozze la balconata sovrastante la vecchia industriale.

Dall'ultima Biennale approda a Napoli *Venezia/Marghera*, l'antologia di fotografi italiani che hanno letto a modo il paesaggio urbano di Marghera. «In *Sezioni del paesaggio* - spiega ancora Sanctis - abbiamo disegnato per terra la nostra Penisola e in alto abbiamo messo le immagini della periferie, alla ricerca delle omologazioni che hanno sviluppatesi fenomeni simili tanto a Milano e a Reggio Calabria, ma anche degli elementi per cui ogni periferia ha finito per assumere la sua "personalità"». Completa il quadro delle mostre il *Modello di un archivio spazio*, una selezione di immagini dal «Progetto beni architettonici e ambientali» della Provincia di Milano. «Ci interessava - sottolinea De Sanctis - mostrare una metodologia per la creazione di un archivio dello spazio urbano attraverso la fotografia». E *Fotocittà* vorrebbe essere un trampolino lancio per la realizzazione anche a Napoli di una simile struttura. Per discuterne fino al 23 gennaio ci saranno seminari ed convegni cui registi, antropologi, urbanisti, architetti, geografi e scrittori. Tra gli altri arriveranno Rem Koolhas, che ha firmato Euralille in Francia e la risistemazione dell'area portuale di Rotterdam, Wim Wenders, «Il regista tedesco - dice ancora De Sanctis - farà fotografie, riprenderà una videocamera varie zone di Napoli e discuterà le sue impressioni sulla città in un incontro pubblico il sindaco Bassolino».

Un'immagine di Bagnoli l'area industriale Napoli nel di «Fotocittà»

Si parlerà, in uno dei delle «re-visioni dello spazio urbano» alla luce della contrapposizione tra «città di carta-città di vetro», metafore di punti di vista «narrativi» differenti: a testimoniare il primo Mario Martone e Mimmo Jodice, a testimoniare il secondo gli scrittori Gustaw Herling e Daniele Del Giudice. Nel folto gruppo di esperti anche il sociologo Abruzzese, urbanisti Leonardo Benevolo e Franco Corsico, storici dell'architettura come Carlo Olmo del Politecnico di Torino. «In Italia - conclude De Sanctis - c'è un grave ritardo nell'uso della fotografia per la progettazione della città e conservare la memoria delle evoluzioni. la nostra iniziativa ci proponiamo di iniziare colmarlo».

Rocco Moliterni

Fotocittà
Istituto Universitario
Suor Orsola Benincasa, Napoli
Apertura fino al 23 gennaio
Orario da lunedì a sabato
dalle 9,30 alle 13, martedì e giovedì
anche dalle 15,30 alle 18,30.
Ingresso

IL CASO. Nel nuovo libro del filosofo rischi e speranze delle nazioni di fronte a un principio «assoluto»

Ospitalità, il dovere difficile

Derrida: un patto contro la xenofobia

Lionel Jospin e Jacques Derrida. Il governo francese [illegible] procedendo alla regolarizzazione parziale degli immigrati clandestini

NON ci sono cultura né legami sociali senza il principio [illegible] ospitalità: un principio assoluto, spiega il filosofo Jacques Derrida nel [illegible] libro, appena uscito in Francia, intitolato *De l'hospitalité*.

Lei parla [illegible] lato di «legge incondizionata dell'ospitalità illimitata» [illegible] d'altro l[illegible] di «leggi dell'ospitalità, quei diritti e quei doveri sempre condizionati [illegible] condizionali». Che [illegible] intende dire?

«Che responsabilità e decisioni [illegible] prese tra queste due figure dell'ospitalità. Cosa non facile, perché se queste due ospitalità non si contraddicono, restano però eterogenee nel momento stesso in cui si necessitano l'un l'altra, in maniera sviante. Non tutte le etiche dell'ospitalità sono uguali, indubbiamente, ma non esiste cultura né legame sociale senza un principio di ospitalità. Principio che implica, anzi fa desiderare un'accoglienza [illegible] riserve e senza calcoli, un'esposizione senza limiti a colui che arriva. Ma una comunità culturale o linguistica, una famiglia, una nazione, non possono non sospendere, per lo meno, [illegible] decisamente tradire questo principio di ospitalità assoluta: senz'altro per proteggere [illegible] "casa propria", mettendo al sicuro il "proprio" e la proprietà dall'arrivo illimitato dell'altro; [illegible] anche per tentare [illegible] rendere l'accoglienza effettiva, determinata, concreta, per metterla in opera. Da qu[illegible] derivano [illegible] "condizioni" che trasformano il dono in contratto, l'apertura in patto civile; da questo derivano i diritti [illegible] i doveri, [illegible] frontiere, i passaporti e [illegible] porte; da questo, ancora, le leggi [illegible] un'immigrazione di cui bisogna, si dice, "controllare il flusso".

«E' vero che le poste [illegible] gioco dell'immigrazione non corrispondono in tutto e per tutto a quelle dell'ospitalità, che vanno al di là dello spazio civi[illegible] o propriamente politico. Nei testi che lei cita, [illegible] analizz[illegible] che, tra l'"incondizionato" e il "condizionale", non si riduce a semplice contrapposizione. Se i due sensi dell'ospitalità restano irriducibili l'uno all'altro, è sempre *in nome* dell'ospitalità pura e iperbolica che *bisogna*, per renderla effettiva [illegible] più alto grado, inventare le migliori disposizioni, [illegible] condizioni meno cattive, la legislazione più giusta. *Bisogna*, per evitare gli effetti perversi di un'ospitalità illimitata, di cui ho [illegible] di indicare i rischi. Calcolare i rischi, sì, ma non chiudere la porta all'incalcolabile, cioè all'avvenire e [illegible] straniero: questa è la doppia legge dell'ospitalità. Definisce il luogo instabile del[illegible] stratogia e della decisione. Della perfettibilità e del progresso. E' un luogo che si cerca oggi, ad esempio nei dibattiti sull'immigrazione.

«Si dimentica spesso che è *in nome* dell'ospitalità incondizionata (quella che dà senso a qualsivoglia accoglienza dello straniero) che bisogna determinare le migliori condizioni, cioè i limiti legislativi e soprattutto l'applicazione delle leggi dell'anima: anche del beneficio scontato».

Nella stessa [illegible] lei pone questa [illegible]anda: «L'ospitalità consiste nell'interrogare colui che arriva, in prima luogo chiedendogli il suo [illegible] oppure l'ospitalità comincia dall'accoglienza [illegible] domande?». Il secondo atteggiamento è più conforme al principio di «ospitalità illimitata» [illegible] lei evocato?

«Anche in questo caso, la decisione si prende all'interno di quella che sembra un'assurdità, l'impossibilità stessa (un'antinomia, una tensione tra due leggi ugualmente imperative [illegible] senza opposizione). L'ospitalità pura consiste nell'accogliere colui che arriva prima di porgli condizioni, prima di sapere e [illegible] chiedere qualunque cosa, fos'anche il nome o un documento d'identità. Ma suppone anche ci si rivolga a lui, personalmente, che lo si chiami cioè, gli [illegible] [illegible] nome proprio: "Come ti chiami, tu?". L'ospitalità consiste nel far di tutto per rivolgersi all'altro, accordargli, dunque chiedergli il suo nome, ma evitando che la domanda diventi [illegible] "condizione", un'inquisizione poliziesca, una schedatura o anche semplicemente [illegible] controllo delle frontiere. Differen[illegible] al tempo stesso sottile e fondamentale, questione che si pone sulla soglia della "casa propria", e alla soglia tra due inflessioni. Un'arte e una poetica, da cui però dipende tutta una politica, e in cui si decide tutta un'etica».

Nello stesso libro lei scrive: «Lo straniero è prima di tutto estraneo alla lingua del diritto in cui sono formulati il diritto [illegible] ospitalità, il diritto d'asilo, i suoi limiti, le sue norme. Deve chiedere ospitalità [illegible] una lingu[illegible] che [illegible] definizione [illegible] la [illegible] Potrebbe essere diverso?

«Sì, perché [illegible] forse [illegible] prima violenza subita dallo straniero: dover far valere i suoi diritti in [illegible] lingua che non parla. Sospendere questa violenza è quasi impossibile, in ogni caso un impegno interminabile. Ragione di più per lavorare d'urgenza a trasformare le cose. Un im[illegible] e difficile dovere di traduzione s'impone, che [illegible] è solo pedagogico, "linguistico", domestico e nazionale (formare lo straniero alla lingua e alla cultura nazionali, per esempio alla tradizione del diritto laico o repubblicano). E' necessaria una vera e propria trasformazione del diritto, delle lingue del diritto. Per oscuro [illegible] doloroso che sia, è un processo in corso. Concerne la storia e gli assiomi più fondamentali [illegible] diritto internazionale».

Che cosa pensa del modo in cui il governo Jospin sta procedendo alla regolarizzazione parziale degli immigrati clandestini?

«L'attuale politica dell'immigrazione preoccupa coloro che hanno militato per i *sans-papiers* (che li ospitano quando ce n'è bisogno, come faccio io oggi stesso), coloro che erano pieni di speranza, in seguito a certe promesse. Due cose in particolare sono da disapprovare: che le leggi "Pasqua-Debré" [illegible] siano state abolite invece che ritoccate; e che, nei limiti ufficialmente in vigore, le regolarizzazioni promesse risultino lente e minimaliste, attuate [illegible] un'atmosfera tesa [illegible] contrariata.

«Il limite decisivo, quello a partire dal quale si giudica una politica, passa tra il "pragmatismo", o anche il "realismo" (indispensabili per una strategia efficace), e il loro temibile risvolto, l'opportunismo».

Dominique Dhombres
Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

Lo dimenticano sempre gli xenofobi, per definizione; ma [illegible] si può anche dimenticare in nome [illegible] un certa interpretazione del "pragmatismo" e del "realismo". Per esempio, quando si crede di dover dare pegni elettorali a forze di esclusione o di occlusione. Dubbio nei principi, questa è una tattica che potrebbe portare alla perdita non solo

[illegible]

La pila di Volta compie 200 anni

PAVIA. In occasione del bicentenario della invenzione della pila da parte [illegible] Alessandro Volta, che [illegible]de nel 1999, l'Università di Pavia, [illegible] Centro di cultura scientifica di Como, l'Istituto Lombardo Accademia [illegible] Scienze e Lettere di Milano, le tre città in cui Volta visse e lavorò, celebreranno la figura e l'opera dello scienziato con una serie di iniziative. Alcune di queste, una serie di teleconferenze [illegible] Volta e il suo tempo per le scuole medie superiori, si avvieranno già nei prossimi mesi.

L[illegible] insegnò [illegible] tango [illegible]

[illegible] Fu la marchesa Maria Luisa Casati Stampa a insegnare [illegible] tango a Gabriele d'Annunzio nell'estate del 1910 durante un ballo a Parigi: quella nuova danza sembrò al vate «un'apoteosi» di sensualità, rimanendo affascinato dalle movenze della nobildonna. Lo rivela una delle lettere che lo scrittore inviò alla sua amante, la nobildonna milanese che aveva soprannominato «l'amazzone choré». D'Annunzio conobbe grazie alla Casati Stampa molti dei personaggi più importanti della vita culturale e mondana delle maggiori capitali europee. Le lettere fanno parte della collezione [illegible] autografi dannunziani acquistata dal ministe[illegible] dei Beni Culturali, in [illegible] di catalogazione p[illegible] la Biblioteca Nazionale di Roma, con la supervisione di Annamaria Andreoli, presidente della Fonda[illegible] del Vittoriale.

A Bruno Arpaia il premio Hammett

MILANO. Bruno Arpaia, con *Tempo perso* (Marco Tropea editore) ha vinto la prima edizione del Premio Hammett Italia Aiep, l'Associazione italiana scrittori polizieschi. Con Arpaia, traduttore [illegible] dal francese e dallo spagnolo ed esperto di letteratura latinoamericana, erano giunti in finale Carlo Lucarelli [illegible] *Almost blue* e Marcello Fois con *Sheol*. L'Aiep fa parte dell'Associazione Internazionale scrittori polizieschi, fondata nel 1987 e negli anni scorsi ha avuto come presidenti scrittori come il messicano Paco Ignacio Taibo II, il russo Julian Semionov, lo svedese Arne Blom.

[illegible] AL GIORNALE

Quando la satira è volgare. Le verità di Voltaire e La Palice

[illegible] per spiegarsi

Sono completamente d'accordo su quanto scrittovi dal lettore Enrico Vottero di Torino e da [illegible] pubblicato il 26 novembre [illegible] il comportamento ineducato tenuto dai conduttori di «Striscia la notizia» nei confronti del signor Cino Tortorella. Anche se la citata coppia [illegible] [illegible] ragione non avrebbe dovuto assume[illegible] in tale circostanza, atteggiamenti buffoneschi ed usare frasi scorrette ed oltremodo stupide; essi dovrebbero sapere che anche la satira deve essere contenuta nei dovuti limiti, altrimenti tracima nella idiozia [illegible] nel cattivo gusto.

Evidentemente i sigg. Greggio e Iacchetti, deliranti per i consensi sinora ricevuti (ma sarò poi vero?), si sentono autorizzati a criticare tutto e tutti, quali novelli Aretini, non sapendo che il Pietro fu un grande scrittore, mentre [illegible] sono solo dei clowns che, oltretutto, cominciano a stufare.

Anche la trasmissione del giorno successivo, relativa alla guerra del latte è stata stupidamente faziosa, in quanto ha evidenziato e criticato solo il comportamento delle forze dell'ordine, volto a salvaguardare i diritti [illegible] tutti i cittadini, [illegible] omettendo [illegible] giudicare quello dei produttori di latte i [illegible] mezzi per far valere le proprie ragioni sono assai deprecabili oltre che maleodoranti.

Che cosa accadrebbe [illegible] tutti noi contribuenti tartassati da continue stangate adottassimo il medesimo sistema nei confronti degli attuali governanti? Saremmo certamente la nazione più profumata dell'intero globo. Anch'io come il signor Vottero non guarderò più la trasmissione di cui trattasi e mi accingo a farla boicottare anche da altri.

Vorrei chiudere, dicendo che siamo stufi di tipi come Greggio e Iacchetti i quali da comici, più o meno divertenti, hanno voluto ricoprire il ruolo di fustigatori di costumi. Ai predetti bisogna [illegible]mentare la vecchia massima: «Sutor ne ultra crepitas!».

Carlo Rapisarda, Vercelli

Il dramma culturale dei siciliani

Voltaire, *Trattato di Metafisica*: «Noi tutti amiamo la verità e la consideriamo una virtù; perché non esser ingannati è conforme al nostro interesse».

Leonardo SCIASCIA, *Il contesto*: «- E intanto che facciamo? - E che facciamo? - rimandò l'altro».

Vitaliano BRANCATI, *Diario romano*: [illegible] contatto dei siciliani con la cultura è sempre drammatico».

Solo per loro?

Piero Carbone
Racalmuto (Agrigento)

Il tempo è bello per gli [illegible]

Posso riferire al sig. Fortunato Ficarelli che Monsieur de la Palice era ancora vivo un quarto d'ora prima di morire, come dice una strofa dell'ingenua canzone francese composta dai suoi soldati in onore di Jacques [illegible] Chabannes, signore di La Palice, gloriosamente morto nel 1525 alla battaglia di Pavia, combattuta malgrado il suo parere contrario.

Maresciallo [illegible] Francia, valorosissimo condottiero, prese parte alle varie spedizioni in Italia di Luigi XII e Carlo VIII. Nacque quando sua madre lo partorì e morì esalando l'ultimo respiro.

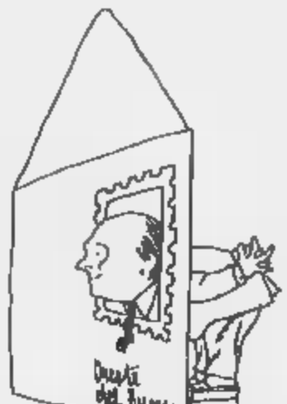
Le verità lapalissiane [illegible] tra le poche rimaste all'umanità, anche riguardo al futuro: domani, ad esempio, o farà brutto [illegible] farà bello [illegible] il tempo non sarà variabile/incerto. Naturalmente tutto dipende dal punto di vista individuale: il mio è sempre ottimista.

Annibale Bocca, Torino

[illegible]

Egr. sig. Del Buono esisteva una volta la politica, il «teatrino della politica» - come appariva sovente agli occhi dell'opinione pubblica - dietro cui tuttavia si agitavano - ritengo - le problematiche e le lotte intestine di chi si confrontava quotidianamente con un'idea, un principio unificante, etico e metodologico che voleva costituire, prima di tutto, il motore e il collante di un partito politico. Oggi quello stesso «teatrino» mi sembra trovarsi su di un barattro spaventoso né i vari attori del palcoscenico sembrano darsi contezza di ciò...

Marcello Corongiu, Roma



Classi dirigenti al di là della decenza

E' VERO che non ci si capisce più nulla, gentile signor Corongiu, e lei ha ragione quando dice: «Vedo un Governo di centrosinistra adottare provvedimenti che, se adottati da un governo di destra, avrebbero suscitato elevate [illegible] proteste, vedo un centrodestra privo di qualsivoglia riferimento chiaro che limita il proprio agire politico alla pura e semplice detrazione dell'opera altrui e che continua, incapace come appare oggi di fornire un qualsivoglia indirizzo o bo[illegible] di proposta politica, a ripetere vacui e demagogici ritornelli. Vedo tante personcine, con ranca e mai sopita voglia di potere, affannarsi intorno agli "orfani" della dc e del psi, indifferenti al fatto se vi sia o meno [illegible] margine di [illegible] politica per il loro agire...».

La sua analisi è esatta, gentile signor Corongiu. Lei arriva al cuore del nostro problema che è la mancanza di una classe dirigente degna di questo nome: «La politica attuale della seconda Repubblica», lei dice, «è caratterizzata dalla comparsa in veste di prim'attori, di vecchie maschere di sala, di passanti per caso e di chi dietro le quinte del teatrino di cui sopra un tempo era magari un addetto agli arga[illegible] del sipario, più, fuori, parcheggiava le automobili. La cosa più impressionante rimane tuttavia, al di là del basso profilo etico, culturale e politico di gran parte dei [illegible] rappresentanti, il fatto che costoro [illegible] [illegible] più il dovere di elaborare una proposta politica chiara da fornire al loro elettorato che, da parte sua spesso si lascia compiacentemente sedurre dal suono fatuo dei pifferi dell'uno o dell'altro concorrente...».

Gentile signor Corongiu, lei conclude con uno «Scusi lo sfogo, temo che neppure lei saprà rispondere a questi miei quesiti, ma mi basterebbe, sotto questo profilo, sapere di non essere l'unico a porseli...».

Non è il solo. Non siamo soli. Perché ormai si [illegible] superando ogni decenza.

Oreste del Buono

Una pedagogia troppo semplicistica

Cara *Stampa*, mi riferisco [illegible] quanto proposto dal lettore Ugo Apostolo, per «cambiare la scuola» (e per «la costruzione dell'uomo nuovo»), il 2 dicembre. Il suo «quadro d'insieme» appare, pedagogicamente, quanto mano semplicistico. Se proprio si vuole immaginare una «scuola senza classi», perché non ci si riferisce a progetti elaborati da esperti specialmente nel corso dell'ultimo ventennio?

Vari esperti, infatti, si sono proposti, dichiaratamente, di dimostrare la natura anacronistica sia della struttura scolastica per classi separate sia di molte procedure che inevitabilmente l'accompagnano.

Essi cercarono, quindi, di proporre un'alternativa: per l'appunto, una struttura senza classi e una serie di procedimenti connessi con l'assenza [illegible] classi e di sbarramenti.

Per quanto riguarda i raggruppamenti degli allievi nella scuola senza classi, ritennero che non [illegible] debba far prevalere [illegible] schema prestabilito. Indicarono, comunque, alcuni criteri che, alternativamente, si possono seguire per costituire una «classe». Un primo raggruppamento può essere determinato dal profitto, un secondo dalla capacità di apprendimento dei soggetti (più che dai risultati raggiunti dagli allievi in una [illegible] più capacità o aree di curriculum). Vi può essere un raggruppamento non ufficiale in base agli interessi degli allievi. Un quarto raggruppamento può [illegible] indipendenza, autoincentivazione, capacità di studio o altre abitudini di lavoro già formatesi nei singoli allievi.

Vi possono infine [illegible] vari raggruppamenti derivanti dalla combinazione dei criteri precedentemente. Ciascuna alternativa potrà [illegible] adottata sulla base della impostazione che si vuol dare all'apprendimento [illegible] dei risultati che [illegible] vogliono far conseguire attraverso questo processo.

Naturalmente non si [illegible] dispensati dall'esaminare alcune teorie moderne relative ai piani di studio (e al loro rapporto con la struttura [illegible] classi). Si sono soffermati pure sul problema (nella scuola [illegible] classi) della valutazione, sulle questioni organizzative sui consigli [illegible] suggerimenti a quanti intendono procedere nell'organizzazione della scuola secondo i modelli teorici da loro proposti.

Duilio Garnùli, Torino

[illegible], ingiustizia [illegible] più grande

Questo primo sì al rientro [illegible] Sa[illegible] in Italia ci soddisfa sul piano umano, per loro, personali eredi di un esilio assurdo. Ma condanniamo totalmente la volontà [illegible] lasciar sopravvivere la norma [illegible] l'intenzione di farne una «perenne memoria di censura» nei confronti di Casa Savoia, quindi dei monarchici [illegible] dei sostenitori dei valori del Risorgimento: un dato ideologico di chiara ispirazione totalitaria, una conferma di «aspirazioni al regime» [illegible] della volontà di fondare la Seconda Repubblica sopra una dottrina di Stato. Nello Stato democratico i cittadini, non le leggi costituzionali, sono giudici dalla politica e della storia.

Questa iniziativa abolisce [illegible] ingiustizia, ma ne implica una ancor più grande.

Giulio de Renoche
Segretario nazionale Movimento monarchico Italiano, Padova

[illegible] di bestemmia

Libertà di stampa e diritto all'informazione: il Tg5 delle [illegible] venti del giorno 12 dicembre scorso ha mandato in onda un servizio relativo ai «Cobas del latte».

Tale servizio era composto di spezzoni registrati in video ed in audio. Ad un certo punto si [illegible] udita una... bestemmia (i puntini [illegible] al posto di tutti i possibili e [illegible] selezionabili aggettivi).

Ritengo mi sia consentita la libertà di critica.

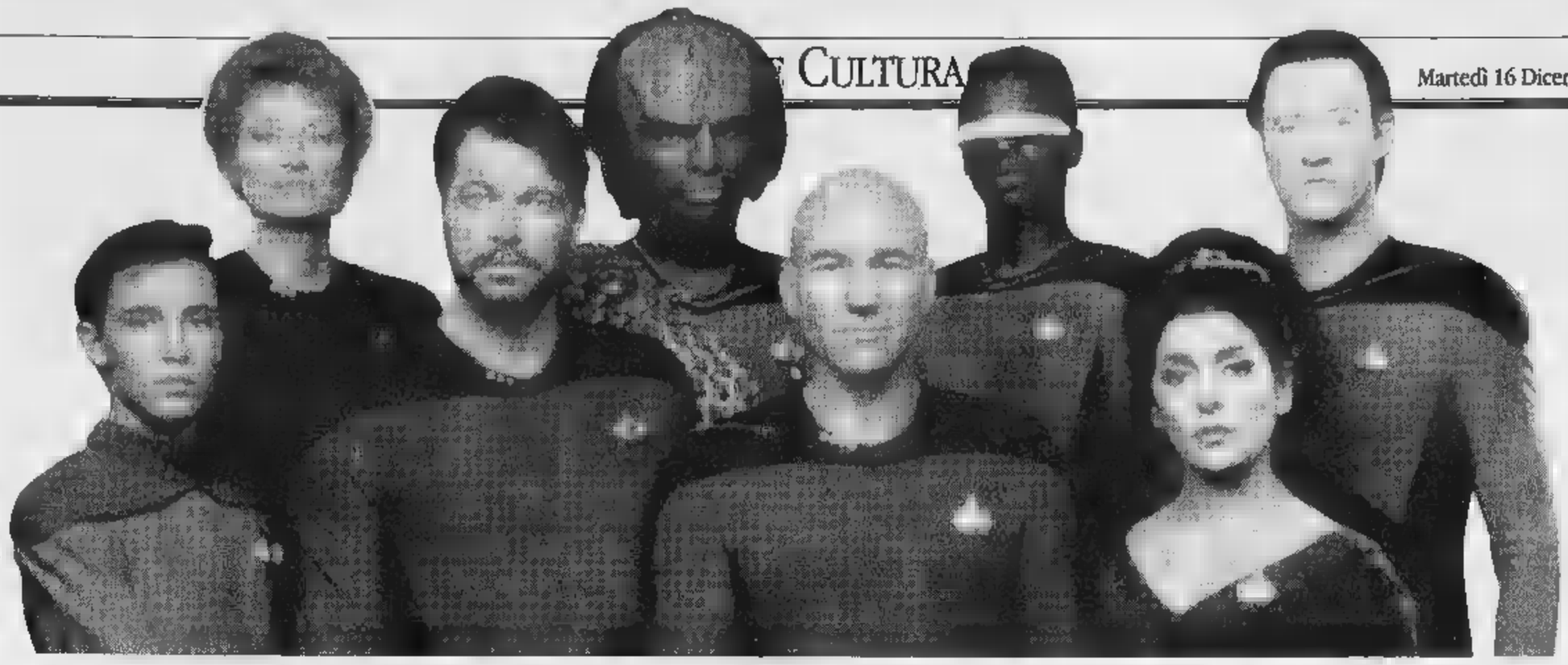
Ritengo non necessaria, ai fini della notizia, la ripetizione di una bestemmia.

Molto più opportuno sareb[illegible] stato, in questo caso, l'uso di un filtro o di un setaccio co[illegible] è ampia consuetudine in tutto ciò che riguarda l'infor[illegible]

Gian Giuseppe Cappello
Udine

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere [illegible] lastampa.it

Esce a Londra il primo studio che analizza i riferimenti culturali della serie di fantascienza



Qui accanto, i protagonisti di «Star Trek, l'ultima generazione»

L'epica di Gilgamesh, gli inni omerici, tradizioni germaniche ed ebraiche sfruttate con sapienza

Sotto un'astronave naviga nello spazio come l'Enterprise

Star Trek, un'astronave di miti

La saga tv saccheggia millenni di letteratura

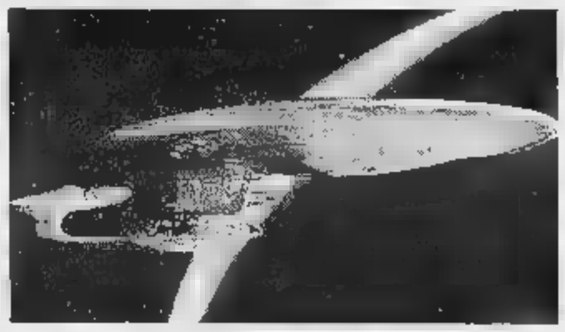
LONDRA

I Klingon avranno anche la fronte a forma di spumone, ma il loro codice d'onore non è futuristico: ricalca quello delle tribù germaniche che diedero tanto filo da torcere alle legioni romane. Persino il loro nome ammicca alla classicità: il suono «klingo» equivale all'incomprensibile «bar-bar» del linguaggio dei barbari che faceva arricciare il naso agli antichi greci. L'intera saga di *Star Trek* è costellata di eruditi riferimenti. Shakespeare è dappertutto. Episodi cruciali ruotano intorno all'epica di Gilgamesh, a Beowulf, alla storia di Achab, agli inni omerici.

Questo è uno show televisivo, eppure ha una tale sfilza di prestiti letterari da fare invidia a *La terra desolata* di T. S. Eliot, dice Thomas Richards, autore di *Star Trek in Myth and Legend*, «il primo studio culturale della serie» appena pubblicato in Inghilterra da Orion Media: «Più di qualunque altra opera di fantascienza, *Star Trek* saccheggia l'intera tradizione narrativa occidentale». A sentir lui, persino gli spot pubblicitari che interrompono l'azione sono usati come parte integrante della tradizione letteraria: servono a scandire la «classica struttura in cinque atti del dramma occidentale».

L'equipaggio dell'«Enterprise» ha bisogno di storie per ricordarsi da dove viene. «Interi pianeti sono frequentemente messi nella posizione del popolo ebraico nella Bibbia», dice Richards. «La memoria culturale, e specialmente il modo in cui è trasmessa attraverso il racconto, è uno dei grandi temi della saga». Capire la nostra mitologia è il primo dovere dell'umanità a spasso per l'universo perché, che ci piaccia o no, «siamo immersi nel sistema di miti che [illegible] per spiegare il mondo».

Mica per niente troviamo il capitano Picard (che è interpretato nella seconda serie da un solido attore shakespeariano come Patrick Stewart) immerso nella lettura degli inni omerici proprio quando lo scontro con un'altra specie minaccia l'astronave: «Questo testo è una buona metafore alle radici della nostra cultura - spiega all'esterrefatto Riker che è venuto a fargli rapporto sui danni subiti dalla "Enterprise" -. Più familiarità con la no[illegible] mitologia può aiutarci a capire la loro». Il fedelissimo pubblico dei «trekkies» in tutto il mondo farebbe bene a pensarci: *Star Trek* tratta la classica situazione antropologica del contatto con altre culture facendo un [illegible] fede [illegible] in Dio, ma nel linguaggio. «La serie perde raramente l'occasione di screditare le religioni organizzate», dice l'autore.



Secondo lui, in *Star Trek* i miti sono buoni e vicini alla verità. Ma i racconti estemporanei in cui si [illegible] battono i protagonisti dell'«Enterprise» sono alieni, pericolosi e ingannevoli: tendono a imprigionare i nostri [illegible]. «Qui le storie hanno una loro esistenza autonoma, diversa dalla nostra - incalza l'autore -. Veri personaggi della serie spesso ingannano membri dell'equipaggio raccontando loro una storia [illegible] forma di mito, come nell'episodio in cui Ves Alkar consegna a Deanna Troi una pietra che lei crede parte di un rituale di lutto. La storia maschera da mito passa alla sua opera di intrappolamento, per cui Deanna si mette ad agire allo stesso modo di una donna che aveva maneggiato la pietra in passato. Storie e mito si confondono sempre a vicenda e parte della missione della "Enterprise" è imparare a distinguerle».

Anche nella storia della letteratura i racconti e i miti fanno spesso [illegible]te: la controversia su [illegible] classificarli è tutt'altro che risolta. [illegible] alla fin fine l'umanità e gli alieni possono comprendersi a vicenda soltanto attraverso i rispettivi miti. Il brillante episodio intitolato «Darmok» tira in ballo Gilgamesh. La razza tamariana è capace di esprimersi soltanto per metafore tratte dai propri miti. Il suo capitano, Dathon, non riesce a farsi capire da Picard: «Darmok e Jalad [illegible] Tanagra», dice, mettendogli in mano una spada. Nel frattempo un mostro emerge con uno sfrigolio elettrico e colpisce a morte l'alieno.

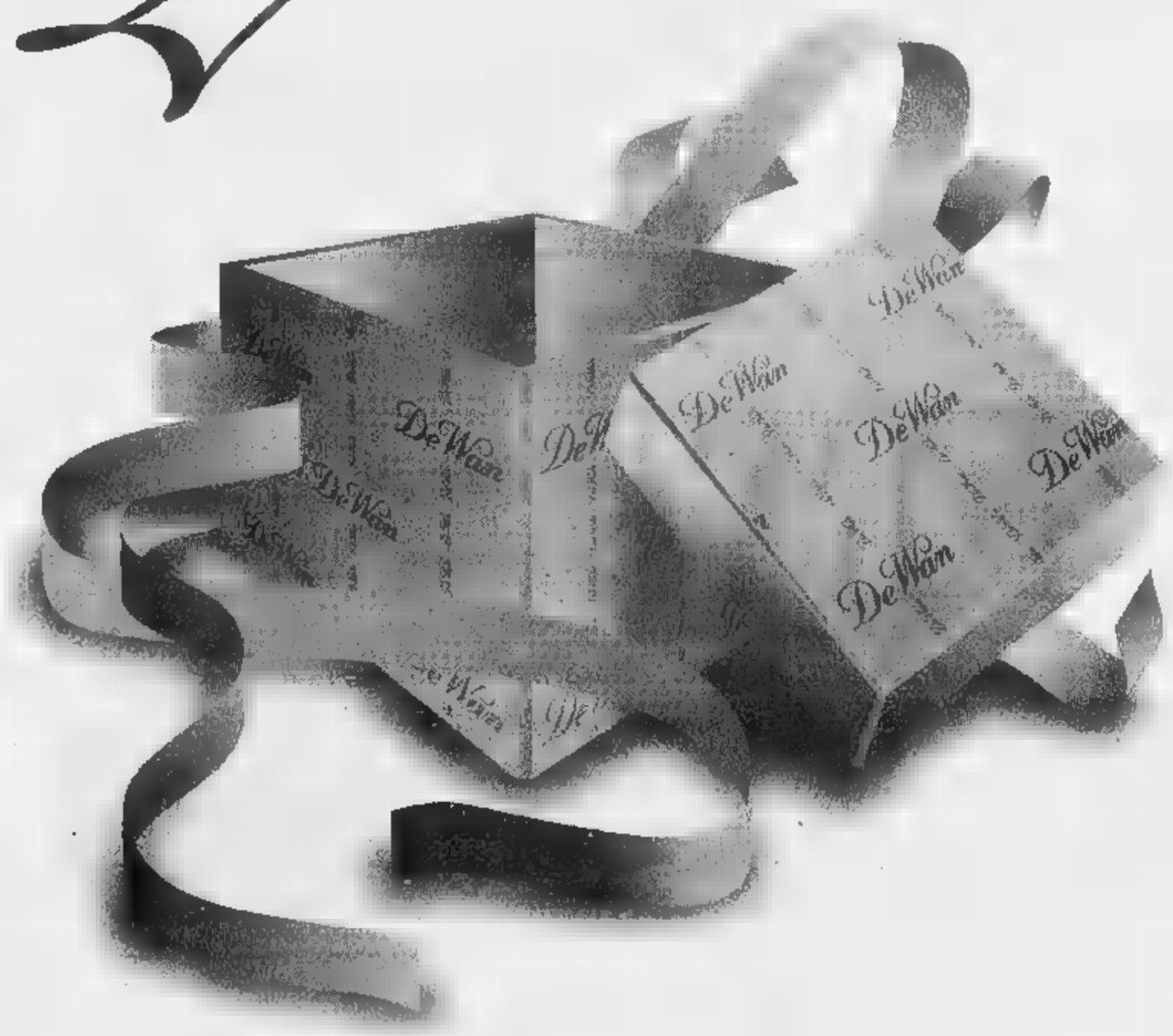
Troppo tardi il capitano dell'«Enterprise» ricostruisce il mito di due guerrieri, Darmok e Jalad, che arrivarono separatamente in un luogo chiamato Tanagra per uccidere una bestia selvaggia. Mentre Dathon giace moribondo, Picard gli riassume una parallela storia terrestre: «Gilgamesh e Enkidu andarono nel deserto, dove il Grande Toro del cielo uccideva uomini a centinaia. Enkidu lo prese per la coda, mentre Gilgamesh lo colpì con la spada. Vinsero. [illegible] Enkidu cadde al suolo, colpito dagli dei. E Gilgamesh pianse lacrime amare...». Il capitano Dathon ha sacrificato [illegible] vita per reincarnare uno dei miti della sua cultura in compagnia di Picard.

Star Trek ha [illegible] sofisticato [illegible] della storia, che riconosce che il passato non è mai veramente passato. [illegible] suo universo è razionale e [illegible] l'ha [illegible] le religioni organizzate, conclude l'autore dello studio. «La religione in *Star Trek* sembra appartenere al territorio ingannevole delle storie - dice Richards -. Eppure lo show preserva il senso fondamentale dell'esperienza religiosa: il [illegible] della meraviglia». Insomma, pur senza clero e rituali, *Star Trek* è pieno di rivelazioni, basate [illegible] miracolose violazioni della legge naturale.

Ma la cosa più miracolosa che l'«Enterprise» protegge con tutte le sua forze è la libertà individuale. Ecco perché non c'è nulla di più terrificante dei Borg, che conoscono [illegible] soltanto un'identità collettiva e sono la riprova che è possibile nascere esseri umani e diventare organismi cibernetici. La resistenza che la nostra navicella oppone all'orrendo occhio bulboso dei Borg è l'illuminismo interstellare.

Maria Chiara Bonazzi

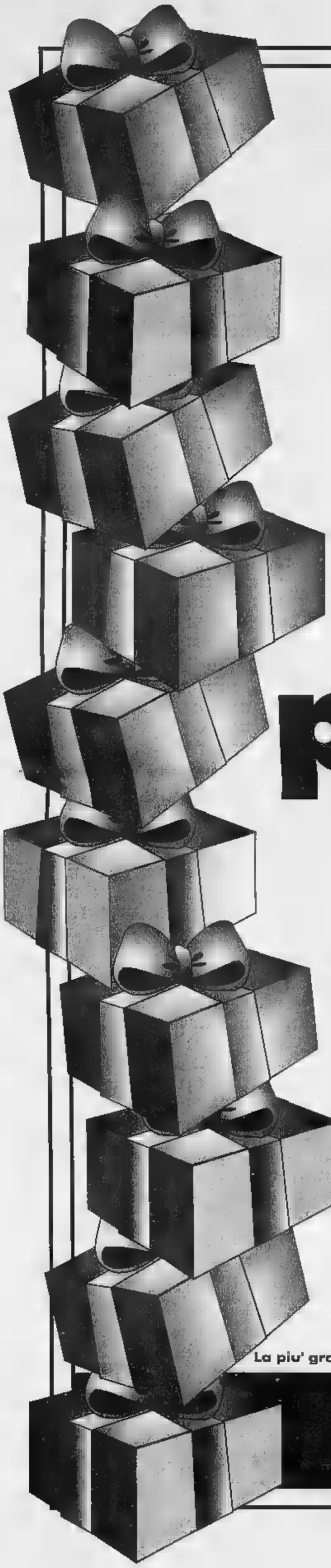
L'EMOZIONE DI UN DONO CHE RIMANE NEL TEMPO.



REGALI E BIJOUX
Orario continuato
Via Roma, 98

ARGENTI ANTICHI
E SHEFFIELD
Via Roma, 334

DeWan
UN'EMOZIONE SEMPRE NUOVA



Trony, un Natale senza paragoni!

Il prezzo piu' basso garantito

Trony garantisce il miglior prezzo di mercato su tutto.(Regolamento Interno P.V.)

Il raddoppio della garanzia

Trony raddoppia i tempi di garanzia su oltre 1.000 prodotti delle migliori marche segnalati all'interno dei punti vendita .

Compri oggi e...paghi a Pasqua !

Tutto anche senza una lira di acconto : paghi la prima rata ad Aprile .

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO

(TO)CHIVASSO
Maggia Casa Strad. Torino,135 t.011/9173382

(TO)RIVALTA
Ipermporio 53 Int.C.C.SOLEDORO
via Gravano,53 tel.011/9016842

(TO)POIRINO
tel.011/9459889

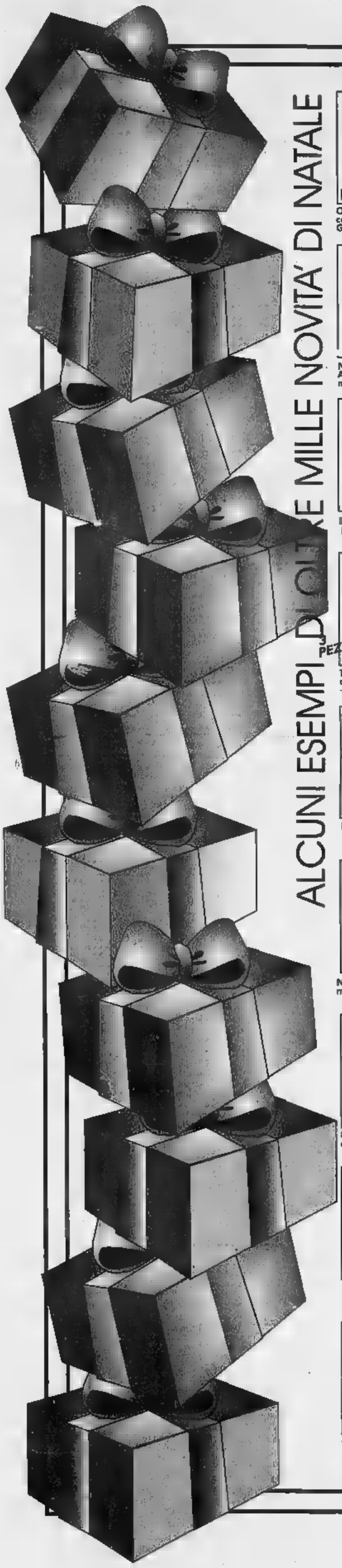
(TO)TORINO NUOVO!
C.so Palermo,115 tel.011/2484191

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia ■ Liste Nozze.

(TO)SETTIMO Torinese TRONY
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO TRONY
Alibadia Alpina v. Cavalieri 41 tel. 0121/202010

APERTI ANCHE LA DOMENICA



ALCUNI ESEMPI DI OLTRE MILLE NOVITA' DI NATALE

I PREZZI PIU'BASSI GARANTITI

Oltre 50 modelli di cellulari con attivazione immediata GRATUITA e scheda prepagata

I PREZZI PIU'BASSI GARANTITI

Oltre 20 modelli di COMPUTERS e stampanti con, compresi nel prezzo, Joystick professionale +software FACTO

NOVITA' MOULINEX

19.900

frullatore a immersione "TURBO MIX"

3 PEZZI

69.000

3 PEZZI GIRMI:frullatore a immersione +coltello elettrico+sbattitore

NOVITA' ARIETE GRATI'

59.000

NOVITA' :il nuovo GRATI' ARIETE con i simpatici colori di murano

MELICONI

49.900

SUPER GRATTA JET MELICONI grattugia automatica

BRAUN

69.900

BRAUN il modello piu' potente con l'accessorio frullatutto

NOVITA' ROWENTA

49.000

Nuova tostiera ROWENTA per toast e tramezzini

NOVITA' BEGHELLI AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO

lampada per TV COLOR

NOVITA' AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO

SALVALAVISTA BEGHELLI speciale per computer

DELONGHI

599.000

T'ASCIUGO DELONGHI:il nuovo deumidificatore per grandi ambienti

39.900

OMA5:termoventilatore new design

SUPER NOVITA'

2 PEZZI

289.000

TRIS CAFFE' KRUPS:espresso casa con macinino profess. +espresso portatile

DELONGHI

349.000

Nuova DELONGHI caffe' espresso con cappuccinatore automatico

NOVITA' POLTI

199.000

POLTI speciale :l'ideale per un CAPPUCCINO PERFETTO

IL MASSIMO DA SAECO AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO

Da SAECO espresso super automatico digitale

SUPER NOVITA' BRAUN

89.000

BRAUN termometro digitale da orecchio

BRAUN

149.000

BRAUN DENTAL CENTER completo:spazzalino+idropulsore

NOVITA' PHILIPS

69.000

CAPELLI PHILIPS automatico

NOVITA' BRAUN

149.000

RASOIO flex integral modello TOP

NOVITA' PHILIPS

199.000

NUOVO RASOIO modello TOP reflex ricaricab.

PHILIPS

149.000

Lampada abbronzante PHILIPS UVA facciale - 4 tubi

VAPORI ARIETE AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO

VAPORI ARIETE: nuova spazzola a vapore

NOVITA' POLTI

299.000

POLTI SELECTA ferro caldaia super professionale con regolazione del vapore

NOVITA' POLTI

POLTI SELECTA VAPORETTO con regolazione e lavavetri

SUPER NOVITA' SIMAC-MICROMAX

169.000

L'unico sistema a vapore con aspirazione

HOOVER

269.000

L'aspirapolvere ASTRO : piu' piccolo e piu'potente

NUOVO ROWENTA

289.000

Aspirapolvere"SPAZIO" 1450W il super potente

SONY

149.000

COMPACT portatile super slim :batterie e rete m b

AIWA

159.000

Radio registratore stereo con CD,radio e cassetta, 40w

NUOVOPIONEER

599.000

Pioneer impianto hifi completo modello TOP 100w radio RDS multi 3 CD power bass

CANON

199.000

nuova macchina fotografica ZOOM automatico e flash incorporato

NOVITA' CASIO

179.000

TV COLOR CASIO a cristalli liquidi portatile

GRUNDIG

695.000

TVcolor+videoregistratore incorporato :COMBI

1.799.000

SCHERMO tvc 33" con televideo

PHILIPS

2.799.000

SCHERMO PHILIPS 32",100Hz 80w digital scanner,cristal clear

Esce di scena il più famoso detective tedesco

DERRICK va in pensione

Dopo 24 anni chiude la popolare serie tv
Il suo protagonista Horst Tappert torna al teatro
Intanto è diventato ricco e simbolo della nuova Germania

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nessuno vuol parlare, negli studi della «Telenova» di Monaco dove è in lavorazione il nuovo episodio della serie Derrick. Attori, macchinisti, assistenti sono vincolati al segreto e questa volta più di ogni altra, in un passato lungo 281 episodi e 24 anni: alla fine delle riprese, fra dieci giorni, l'ispettore andrà in pensione, insieme al suo assistente Henry Klein-Fritz Wepper. Il ciclo Derrick si chiude. Finisce un'era televisiva. Senza Stephan Derrick la tv non sarà più la stessa, ammettono alla Zdf, la seconda rete televisiva tedesca che dal 30 luglio del 1973 (quando si girò «Waldweg», sentiero nel bosco) produce gli episodi del «tedesco più famoso al mondo», diritti per 100 milioni di marchi venduti in 102 Paesi dall'Albania al Venezuela, dal Burkina Faso alla Russia, dall'Italia a Singapore alla Mongolia, con quote medie d'ascolto sempre superiori al 20%.

Conferma il responsabile della serie, Claus Legal: «Horst Tappert non sarà sostituito. Chi avrebbe potuto impersonare Derrick dopo di lui, e come?». Derrick tuttavia non morirà, sul set, lo è la sola indiscrezione che si riesce ad ottenere negli studi Telenova: l'ispettore - una carica che da tempo non esiste più nella polizia criminale tedesca, che nessuno ha mai osato modificare - uscirà di scena salutando i suoi collaboratori come fa da anni ha fatto centinaia di altre volte. «In assoluta normalità e senza promozioni», spiega il produttore Helmut Ringelmann. «Anche se nella vita reale tanti successi professionali gli sarebbero valsi la poltrona di capo della polizia». Non è il solo paradosso nella storia di un personaggio che da un quarto di secolo fa tutt'uno con il «suo» attore, Horst Tappert, nato in teatro e specializzato in Shakespeare ma «condannato» a chiamarsi Derrick»: la serie nacque per caso e fra lo scetticismo dei dirigenti della Zdf, che avevano previsto una decina di puntate «al massimo e nel caso più fortunato». Oggi, i responsabili della rete rendono omaggio a «un detective che ha oscurato Maigret e il tenente Colombo, nell'immaginazione di decine di milioni di persone».

Perchè interrompere, allora, se il successo non si è mai incrinato, se i «Derrick Club» continuano a fiorire in tutto il mondo, se la vendita dei diritti è insostituibile garanzia di saluto produttiva e commerciale? Qualche tempo fa, Tappert ci aveva confessato di provare qualche imbarazzo a «sentirsi Derrick». E pur rifiutandosi di fissare una scadenza, aveva confidato di volersi congedare - «prima o poi» - dal personaggio che gli ha dato fama e ricchezza: «Il nostro team è lo stesso fin dall'inizio, il tempo passa e siamo tutti un po' invecchiati: il nostro autore Herbert Reinicke, lo stesso anche lui fin dall'inizio, ha appena compiuto 80 anni». Ed è più facile salutare il pubblico quando si è all'apice del successo, piuttosto che rischiare gli imbarazzi di un'immagine appannata.

Adesso che Derrick non c'è più, Tappert pensa di tornare «dove tutto è cominciato»: il teatro. Di certo, l'attore passerà più tempo nella sua casa di Hamarny, in Norvegia, costruita su un terreno che fu il sindaco in persona a regalargli: per garantirsi la rielezione, probabilmente, considerato che il villaggio è di sopra del circolo polare vanta il «Derrick club» più settentrionale del mondo. Lasciando almeno una domanda senza risposta: che cosa, in un personaggio poco amante dell'azione e in apparenza così sofisticato, introspettivo - capace di risolvere un caso usando soltanto la deduzione, la parola - riesce ad affascinare spettatori di estrazione culturale, politica e sociale tanto differenti? Nell'intervista alla «Stampa», Horst Tappert ha tentato una risposta: «Il segreto è che sono il tedesco Derrick sono anche l'olandese Derrick, l'italiano Derrick, il norvegese Derrick. Il personaggio cancella la nazionalità».

Il segreto, forse, è proprio qui: essere riuscito a far coincidere finzione e realtà misurandosi con uomini e donne normali, più normali di lui. Essere rimasto lontano dall'eccezionalità, e dalla spettacolarità, dei suoi colleghi americani. Forse non è un caso che i due Paesi dove Derrick è più popolare siano l'Olanda e la Polonia, gli stessi dove della Germania si continua a diffidare, e dove il ricordo del terrore nazista è più forte: Stephan Derrick-Horst Tappert è riuscito a diffondere nel mondo un'immagine diversa, e rinnovata, di una potenza avviata a diventare superpotenza. E' riuscito là dove altri ambasciatori della cultura tedesca hanno fallito: un eroe non arrogante, rassicurante.

Novazio

Da Horst Tappert, Derrick, Peter Falk, il tenente Colombo, Ubaldo Lay, il tenente Sheridan. Tre poliziotti che hanno imprigionato nel loro ruolo gli attori che li impersonavano

GLI ATTORI PRIGIONIERI DEL RUOLO

SONO poliziotti che di criminali ne acciuffano sempre tanti. Ma oltre ai criminali catturano gli attori che li impersonano. Da quando Ubaldo Lay vestì il bianco impermeabile del tenente Sheridan, non potè più fare altro, nella vita, addio ruoli del bel tenebroso nel cinema, addio al varietà. Quando Peter Falk prova ad abbandonare lo spolverino sgualcito e l'esibita sciatteria del tenente Colombo, fa ridere tutti con quel suo occhio lievemente sbilenco. Fa ridere anche se non si dovrebbe, perché immediatamente il pensiero va ai casi di morti illustri. E Kojak? Si può pensare la sua crapa pelata in altro ruolo che non sia quello, ancora una volta, del tenente? Al massimo lo possono confondere con Curzi. C'è soltanto un ruolo che imprigiona più del poliziotto a tutela della legge: il testimonial pubblicitario. Negli Anni Sessanta era possibile vedere Paolo Ferrari chiedergli «due fustini al prezzo di uno». Quando poi le due attività si sovrappongono, l'attore può dire arrivederci a tutte le sue aspirazioni, meno che a quelle economiche. E di nuovo ricordiamo Ubaldo Lay, che sempre nei panni del tenente Sheridan faceva anche la pubblicità ad un liquore. En plein.

Quindi si può ben capire che Horst Tappert, un attore nato in teatro e specializzato in Shakespeare, adesso dica basta. Era persino comprensibile che l'avesse detto prima, il suo basta, e non dopo 24 anni, però lo spirito è forte la carne è debole, e i personaggi che da un lato imprigionano, dall'altro offrono una popolarità eguali, che nessun «Lear» o «Giulio Cesare» potrebbe mai regalare. Soprattutto perché i delitti che si consumano in televisione, quando hanno successo, si producono e si vendono in tutto il mondo. Prigione è, sia pure dorata. C'è poi il rischio: che il personaggio diventi, con l'inesorabile passare degli anni, una macchietta stucchevole. Ma è proprio alla macchietta, al carattere, che il pubblico si affeziona. E invecchia lui. Chissà se vedremo invecchiare anche il cane Rex, ultimo eroe dei nostri tempi.

[al. co.]

Il cantautore

E Testa è tornato in stazione

CUNEO. Ha «scelto» la prima giornata di neve per riprendere il suo posto di lavoro alla stazione ferroviaria di Cuneo: il cantautore Gianmaria Testa da ieri è di nuovo dietro la scrivania, insieme con i suoi colleghi che in questi anni sono stati anche i suoi primi fans.

Gianmaria Testa ha appena concluso il suo primo tour italiano, che l'ha portato in varie città della Penisola, a sei mesi di distanza dall'«incoronazione» che gli ha tributato il pubblico parigino ascoltandolo all'«Olympia».

«Non lascio il mio posto di capostazione alle Ferrovie - spiega - perché mi fa sentire libero di accettare le proposte che mi vengono fatte. Soprattutto ora che le occasioni sono sempre più numerose, posso mantenermi in un certo svincolato da una logica prettamente commerciale». Delle agitazioni sindacali della sua categoria Testa preferisce non parlare, mentre commenta con piacere il tour iniziato il ottobre: «Sono molto soddisfatto del contatto che ho stabilito con il pubblico. Era l'unica incognita, perché lo spettacolo è stato ben rodato in una tournée molto lunga all'estero».

Gianmaria Testa

Nonostante Gianmaria Testa abbia vinto per ben due volte, nel '93 e '94, il «Premio Città di Recanati», è stato scoperto prima al di là che al di qua delle Alpi. In Francia ha inciso i suoi due album, «Mongolfières» nel '95 per la Label Blue, e l'anno «Extra-Muros» per la Wea France.

Nelle sue canzoni ritorna spesso il tema del viaggio, un viaggio fantastico su «un aeroplano a vela», come titola un brano, oppure in mongolfiera. «Certamente il mio lavoro alle Ferrovie è una componente importante della mia vita e ispira in qualche modo le mie canzoni anche se soltanto una "Le donne nelle stazioni" ha direttamente a che fare con la mia attinenza. Vedere i treni che arrivano e che partono, i saluti, gli incontri, la gioia, il dolore comunica emozioni, anche le stazioni sono tutt'altro ormai che luoghi romantici».

Davanti alla scrivania a cui siede Testa i treni sono puntini colorati che s'inseguono un tabellone luminoso, non c'è l'odore che si respira sotto le pensiline o lungo i binari, non si sono i rumori e i puntini possono diventare, nella sua poesia di cantautore, treni virtuali sui quali fantasticare.

Gianmaria Testa presto ripartirà per uno dei suoi concerti: il 3 gennaio è atteso a Fiuggi, il 24, al Folk Club di Torino, per un recital riservato ai soci. «Continuerò a lavorare alla stazione di Cuneo per circa un mese - conclude -, poi mi attende la tournée il chitarrista Piermario Giovannone. Sarà una prova del nove, perché presenterò i miei brani "all'osso", così come nascono, l'arrangiamento per il complesso».

Vanna Pescatori

Il presentatore protagonista in una fiction che andrà in onda stasera su Raidue

Fazio, psicologo dei giorni fortunati

Freccero: è corteggiato, spero non faccia sciocchezze

ROMA. Un grande punto interrogativo grava sul futuro tv di Fabio Fazio che, anche se considera «strachiuso» il caso Sanremo, ammette di aver imparato dall'intera vicenda molte cose e rilascia caute dichiarazioni a proposito dei suoi prossimi impegni. «Quella del Festival - dice il conduttore di "Quelli che il calcio" - è una storia che mi ha estenuato, però mi ha fatto capire che le scelte di lavoro vanno fatte in base alle persone e ai progetti, non in base alle aziende». Ma il problema è proprio questo: Fazio ammette di trovarsi bene sia con alcune persone che lavorano alla Rai, sia con altre che invece sono a Mediaset. E allora? Allora per il momento i giochi restano fermi, anche perché, nonostante le «avances» del direttore di Canale 5 Maurizio Costanzo, Fazio dovrà comunque condurre fino a giugno la trasmissione domenicale e quindi un eventuale spostamento potrebbe verificarsi solo nella prossima stagione tv.

Ma prima di quel momento Fazio apparirà per un bel po' sugli schermi Rai: prima di tutto stasera su Raidue, nella tele-commedia «Un giorno fortunato» in cui interpreta il ruolo di un giovane psicologo della Usl di Imperia, poi in una nuova trasmissione di primavera, sempre in onda sulla rete diretta da Carlo Freccero. Dice Fazio: «Dopo "Anima mia" si è pensato di continuare in qualche modo l'esperienza, poi mi è arrivata la proposta di Sanremo e lo stesso Freccero mi ha consigliato di accettarla. Adesso il primo discorso può essere ripreso». Il direttore di Raidue si augura infatti che le «sirene» Mediaset non attraggano Fazio dalla loro parte: «Spero proprio che non faccia sciocchezze».

Fabio Fazio: «Quella del Festival è una storia che mi ha estenuato, però mi ha fatto capire che le scelte di lavoro vanno fatte in base alle persone e ai progetti, non in base alle aziende»

Diretta da Massimo Martelli, il regista con cui Fazio ha condiviso l'esperienza di «Anima mia» sia la prima avventura cinematografica, nel film «Pole pole», presentato fuori concorso alla Mostra di Venezia del '96. «Un giorno fortunato» è una fiction un po' speciale, diversa, per vari motivi, da tutte le altre. «Non ci sono - spiega il protagonista - quelle concessioni a cui di solito siamo abituati in tv. Infatti manca il sangue, i drammi, le tragedie». Ma non è tutto. Il direttore Freccero dice che «Un giorno fortunato» è anche un «investimento sul futuro» perché rappresenta il tentativo di «fare in tv la commedia, un genere che andrà a sostituire i troppi varietà attualmente in onda». Composta di brevi segmenti che hanno il sapore di sketch, la miniserie è interpretata da Enzo Jannacci nel ruolo del primario della Usl dove Fazio è invece alle prime armi; Wilma De Angelis che è la mamma piuttosto del protagonista, da Bruno Gambarotta che è suo padre, da Claudio Bisio, da Roberto Citran, Fabrizia Sacchi. Un ruolo importante spetta anche a Imperia, la città che fa da sfondo alla vicenda e che offre a Fazio l'occasione per la battuta di rito: «Imperia è il posto più vicino a Sanremo dove sono riuscito ad andare». E che tipo di storie sono quelle raccontate in «Un giorno fortunato»? «Sono storie - risponde il regista Martelli - i cui protagonisti sono persone normali, antieroi che si trovano, loro malgrado, coinvolti in fatti più grandi di loro, dai quali non escono né vincitori né vinti».

[f. c.]

A due mesi dall'assegnazione, già circolano a Hollywood le voci sui premiati

Oscar conteso da violenza e amore

Miglior film: «L. A. Confidential» o «Titanic»

WASHINGTON. A due mesi dalle assegnazioni, già si parla di Oscar. Grandi favoriti sembrano essere il violento «L. A. Confidential» e il costoso «Titanic». Il primo è candidato a miglior film. Ha incassato 35 milioni di dollari negli Usa, ma potrebbe essere danneggiato da un eccesso di violenza e dalla mancanza di attori di spicco nelle parti principali. Nelle parti di sostegno ci Kim Basinger sia Kevin Spacey dovrebbero invece conquistare la candidatura all'Oscar.

L'epico «Titanic», il film più costoso della storia, uscirà sugli schermi americani solo questa settimana. Ma i giudizi della critica sono già favorevoli: il regista Cameron è riuscito ad intrecciare con abilità le scene del disastro con la storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. I due attori potrebbero conquistare entrambi una candidatura, il regista.

Altri candidati alla statuetta per il miglior film dovrebbero essere «Amistad» di Steven Spielberg (nonostante il parere della critica) e l'intenso «Good Will Hunting». Il quinto posto potrebbe essere conquistato da uno dei due film indipendenti che hanno trionfato quest'anno in America: l'irresistibile «The Full Monty» e il tragico «The Sweet Hereafter» (incesto sullo sfondo di un massacro di bambini in un incidente scolastico).

Miglior attore, oltre a Leonardo DiCaprio, dovrebbero essere Ian Holm (The Sweet Hereafter), Matt Damon (Good Will Hunting), Peter Fonda (Ule's Gold) e Robert Duvall (The Apostle). In campo femminile, oltre a Kate Winslet, sembrano avere ottime possibilità Julie Christie (Afterglow), Judi Dench (Mrs. Brown), Helena Bonham Carter (The Wings of the Dove), Joan Allen (The Ice Storm).

[Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Il "rilascio prolungato": protezione contro i Radicali Liberi per 12 ore

Capelli: in Farmacia la formula del 2000

MILANO - I Radicali Liberi, molecole "senza controllo", minacciano continuamente le cellule della radice del capello (come di ogni altro tessuto dell'organismo).

E' necessaria perciò una protezione costante e prolungata. Ecco perché la Ricerca Giuliani ha messo a punto Bioscalin *Retard*: il primo integratore per capelli che utilizza la tecnica farmaceutica del *rilascio prolungato*, finora impiegata solo per alcuni medicinali.

Con una sola capsula al giorno, Bioscalin Retard assicura per 12 ore un "rifornimento" continuo di vitamine, minerali e aminoacidi: sostanze capaci di nutrire il capello e di proteggerlo dai Radicali Liberi.

E un vero passo avanti rispetto ai normali integratori che cedono tutti i principi attivi in 2-3 ore circa.

La gran parte di questi principi resta inutilizzata e viene eliminata le urine. Si devono così assumere, nell'arco della giornata, più capsule: una diversa!

Ma quanti di noi hanno questa costanza? I risultati possono così essere deludenti...

Questi problemi sono finalmente superati con sola capsula di Bioscalin *Retard*, presa al mattino, assicura - al bisogno - la disponibilità dei principi attivi per 12 ore! I risultati perciò non mancano: già dalle prime settimane i capelli appaiono più forti e luminosi.

Bioscalin *Retard* si trova in Farmacia.

TELEVISIONE

Celentano qua, «La Smorfia» là il verbo del video è al passato

CERTO che è strano il mondo. In televisione si ragiona sempre in termini di audience e spesso si fa della dietrologia e si sospetta qualche trucchetto pubblicitario. Sempre immaginando un unico fine: l'innalzamento dell'indice, di ascolto. E così quando l'altra settimana, dopo la prima puntata di «Adriano specialmente Celentano», in onda su Italia 1, Celentano medesimo e il direttore della rete Giorgio Gori hanno cominciato a scambiarsi accuse pesantissime, il primo pensiero è corso con naturalezza all'idea di una mossa, concertata, a favore dei punti dello share. Anche se poi il secondo pensiero scalzava il primo. Non basta la smania pubblicitaria per dirsi le cose che quei due si dette. Celentano: «Sostenere che siete superficiali significherebbe già assegnarvi un valore del quale non siete all'altezza. Questo speciale ha avuto un'unica vera specialità, quella di trasmettere il nulla che raffredda i ghiacciai». Gori: «Ci fossi stato tu, lo speciale sarebbe venuto anche meglio, ma tu non ci hai degnati neppure di una breve intervista. Da parte tua ho soltanto ricevuto, quand'ero a Canale 5, una strabiliante richiesta di denaro, per fare un programma». Celentano: «Sei bugiardo e straparli». Gori: «Di Celentano non so se colpisca di più la presunzione o la [illegible] nel raccontare frottole. L'uomo è un po' meschino. Che dire, teniamoci strette le canzoni». Una violenza notevole, per un ambiente dove di solito le stilettate si sferrano sotto i banchi e non sopra. Da cui si evinceva che Celentano era contento dello speciale su lui; e che Gori, questo speciale, lo aveva evidentemente voluto fare anche senza aver ottenuto né autorizzazioni (peraltro non necessarie, essendo tutto materiale di repertorio elaborato) né interviste.

Se fosse stata una [illegible] concertata per amore di ascolto, non avrebbe ottenuto un granché (un milione 683 mila telespettatori). E poi c'è (ci dovrebbe) essere un limite. Quindi, che cos'era mai questo «mostro» che ha indignato tanto il protagonista? Era un programma piccolo e carino, garbato e ricco dei classici brani del «molleggiato», di cui si spiegava il soprannome, per esempio. Se difetto aveva, lo speciale, era quello di essere assolutamente agiografico nei confronti di Celentano, che è stato, in trent'anni, un grande precursore di temi sociali, un grande cantante, un grande interprete, insomma un Grande. Non c'era contraddittorio, era una assolutamente celebrativa. Mah.

Ieri su Raitre, un'altra celebrazione (gli anniversari, anche tirati per i capelli, sono un altro genere molto di moda, sulla carta stampata e in tv). A vent'anni dal debutto in tv con «Non stop», «C'era una Smorfia», su Raitre, ha ricordato per l'appunto la Smorfia, il gruppo che lanciò Massimo Troisi, allora in trio con Enzo Decaro e Lello Arena. Arbore, opportunamente intervistato, dice a esempio che i tre si dividevano i compiti, il bello (De Caro), il brutto e cattivo (Arena), il buono (Troisi). Passato e ancora passato aspettando il futuro: è la tv del presente, che si tanto bene.

Alessandra Comazzi

In Malesia è guerra

LA SETTIMA ALBA
1964, Tmc alle 20,30; dur. 123'

William Holden, Tetsuro Tamba, Capucine e Susannah York sono i protagonisti del film diretto da Lewis Gilbert e ambientato in Malesia nel . Un gruppo di ex compagni di lotta partigiana antigiapponese di nazionalità diversa si ritrovano anche se con il passare degli anni ognuno ha esperienze politiche diverse. Divergenze esistono tra di loro, ma anche un forte senso di coesione, sia pur diverso da quello di una volta.

[illegible] E IL FUOCO
1993, Rete 4 22,50; dur. 109'

Debra Winger, Dennis Quaid, Arliss Howard, M. Emmet Walsh diretti da G. Gordon Caron. Due fratelli, Wilder e Wallace Foudroyant, hanno ereditato dalla madre la capacità di suscitare fuoco soltanto con la forza del pensiero. Mentre Wilder non sfrutta questa dote, Wallace ne fa un numero da circo. Ma fra i due dopo qualche anno il rapporto crea situazioni difficili.

L'UOMO DEI MIEI SOGNI
1997, Italia 1 alle 20,45; dur. 90'

Prima visione assoluta per il film di Marina Sergent con Vincent Irizarry e Jamie Rose. Amy è un'inquieta studentessa del liceo di una cittadina degli Uniti. Lei, entusiasta e giovane s'innamora di un uomo maturo, che le svela di già sposato.

[illegible]
1993, Canale alle 15,50; dur. 90'

Neena Barnette dirige Tyne Daly e Gerald McRaney e racconta la storia di una donna finita in prigione anche se si professa innocente. Viene trasferita dal carcere della Contea a quella dello Stato e la vita dietro le sbarre dimostre con quante violenza vengono trattate le detenute.

IL TUFFO
1993, Raitre all'1,15; dur. 90'

Il regista Massimo Martella dirige Vincenzo Salemme, Carlotta Natoli e Gianni Cajfa in un film in cui due ragazzi s'innamorano di una fanciulla momentaneamente libera perché il suo fidanzato è in vacanza.

THE NEW AGE - [illegible]
1994, alle 0,35; dur. 112'

Peter e Katherine sono al centro di una coppia di Los Angeles, tanto ricca quanto povera di valori. La ragazza però soffre con maggior intensità i tradimenti del marito.

Wall Radio
DA NOI L'ALTA TECNOLOGIA DEI TV METZ
con incentivo rottamazione di L. 200.000
TELEFONA SENZA IL [illegible] PER INFORMAZIONI E PREZZI 347.25.82 - APERTO ANCHE LA DOMENICA

ANTENNA

Dal teatro lirico di Milano Riccardo Muti dirige il *Macbeth* di Shakespeare (Raiuno, alle 20), Fabio Fazio nel film tv *Un giorno fortunato* (Raidue, ore 20,50), Pippo Baudo presenta *La festa del disco* (Canale 5, 21), Claudio Lippi e Antonella Elia tra gli ospiti del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,20), e *Mixer* le immagini della spedizione in Tibet organizzata nel 1938 dal capitano delle SS Himmler (Raitre, alle 22,55), *Cronaca in diretta* intervista Benigni (Raidue, ore 16,30).

«Anche nell'incontro Maria De Filippi e Maurizio Costanzo il momento più eloquente si è risolto quasi in un balbettio, in un anfratto aneddotico, Maria stava descrivendo suo padre, che era enorme, grassissimo, tanto largo che lei in moto non riusciva ad abbracciarlo, ma intanto volgeva gli occhi verso Maurizio. Era come se Fede, porgendoci quell'inquadratura, ammiccasse verso di noi: «vedete, Maria ha cercato Maurizio il sostituto del padre, come tutte le persone che crescono, ha desiderato la sua morte imponendo a Maurizio una dieta ferrea. Maurizio è dimagrito ma, per difendersi, ha dovuto volgere altrove la bulimia e ha cominciato ad accumulare incarichi per compensare i chili perduti. Tutto si spiega, ogni ha un'origine». Le grandi interviste di Emilio Freud (Aldo Grasso commentando *Le grandi interviste di Emilio Fede*).

2
Emilio Fede sopporta gli onesti totali («quelli che vivono col cilicio come i cattolici integralisti, gente che fa l'amore attraverso il lenzuolo che separa i corpi» ma anche gli onesti involontari («quelli che nessuno ha voluto corrompere»). Suo motto: «Meglio un *birbantello* intelligente che un perbene cretino».

Nino Frassica ricorda che quando Raidue mandò in onda *Indietro tutto* dapprima si fu un momento di panico, poi nessuno se la prese più di tanto, né i presentatori tradizionali che venivano presi in giro, né gli altri personaggi che popolavano la tivù («e che purtroppo la popolano ancora»). A dieci anni di distanza deve ammettere che non hanno ottenuto niente: «Oggi essere ridicoli è diventato un merito».

1
Per prepararsi all'eventuale ruolo di madre, Sharon Stone fa scorpacciate di cartoni animati giapponesi («più sono violenti e più mi piacciono»). Il film che ha visto più volte nella sua vita è «Il libro della giungla» di Disney.

Quando la sua segretaria è andata in vacanza, Sharon Stone è entrata in crisi: «Ignoravo che i francobolli non si leccano più perché autoadesivi».

Giorgio Dell'Arti
Foto: Fede, Frassica

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (5577326); 11,30 (78714); 13,30 (768); (843784); 0,35 (2101);
6 — **Euronews**, attualità (4887)
6,45 **Unomattina**, attualità (4-[illegible]
7,35 **TGR Economia**, attualità (6696061)
8,35 **TG1 Flash L.I.S. (9.35)**, attualità (9506822)
9,35 **La Bibbia - Salomone 1a parte (R)**, film storico. Regia di Roger Young, con Ben Cross (9241413)
11 — **Verdemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (5061)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (97-43852)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (15810)
12,35 **La signora giallo**, telefilm - *"Il falso d'autore"* (4-910210)
13,30 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio (87-1968)
14 **Fantastico più**, gioco. Con Milly Carlucci (3042784)
14,25 **Una famiglia come tante**, telefilm (9507332)
15,15 **Il mondo di Quark**, documenti (5598516)
16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Fermanni e Mauro Serio (6197245)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (5410142)
18,10 **Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti (81-7581)
18,45 **Colorado**, gioco (2379603)
18,50 **Che tempo fa**, rubrica (2-9974)
19,55 **Dal Teatro alla Scala di Milano -** (40760993)
0,20 **A Sanremo: Omaggio a Lear**, rubrica (979-7746)
1 — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (1972122)
1,05 **Rai Tempo**, rubrica (8111235)
1,30 **Rai Educational: Filosofia**, rubrica (1960386)
1,35 **Sottovoce: Oreste De Fornari**, rubrica. Con Gigi Marzullo (1581956)
2 — **L'Argine**, film commedia. Regia di Corrado D'Errico, con Gino Cervi, Olga Capri (5163017)
3,25 **Millelucì**, rubrica (87883386)
3,30 **Milva**, musicale (2786479)
4,35 **E le stelle a guardare**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2650784); 13 (2058); 18,15 (511448); 20,30 (17177); 23,30 (4852);
Rassegna stampa sociale, attualità (3298210)
7 — **Go Cart Mattina**, varietà (24239)
7,05 **Bananas in pigiama**, cartoni (5922993)
7,20 **Pingu**, cartoni (5364516)
7,30 **Baber**, cartoni(9631177)
7,55 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (7462887)
8,20 **Un genio per Penelope**, telefilm (65542581)
8,55 **Silvester and Tweety**, cartoni (5172142)
9,15 **Lassie**, telefilm (461[illegible])
Un giorno fortunato, rubrica (2099536)
— — **Quando si ama**, soap opera (92005)
10,20 **Santa Barbara**, soap opera (7126158)
11 — **TG2 Medicina 33**, Con Luciano Onder(95719)
11,30 **Anteprima i fatti vostri**, attualità (9790)
12 — **I fatti vostri**, varietà (81332)
13,30 **TG2 Salute**, attualità (85790)
13,45 **TG2 Costume e società**, attualità (5083055)
14 — **Ci vediamo in Tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (3383332)
16,15 **TG2 Flash** (all'interno del programma), attualità (6603)
15,30 **La cronaca in diretta**, attualità (4351239)
17,15 **TG2** (all'interno del programma), attualità (745-264)
18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (9790177)
18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, rubrica (3848581)
19,05 **Il Commissario Rex**, telefilm (2255559)
19,55 **Disokupati**, telefilm (633-9535)
20,50 **Un giorno fortunato**, sceneggiato (234429)
22,40 **Speciale Eventi**, attualità (3687448)
— — **Neon Cinema**, rubrica (92765)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (5050096)
0,20 **Rai sport notte sport**, rubrica sportiva (5048253)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (7878348)
0,35 **The new age - Nuove tendenze**, film commedia (Usa, 1994). Regia di Michael Toldin (8273192)
2,20 **Prove tecniche di trasmissione**

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (4155606); 12 (50622); 14,20 (86500); 19 (5087); 22,30 (52210); 0,30 (763162);
8 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (12446)
8 — **TG3 Speciale**, attualità (9719)
Grandi ombre in fondo al mare, documenti (2284)
8 — **Racconto Canterbury**, (GB, 1944). Regia di Michael Powell (288790)
10,30 **Rai Educational Epoca**, attualità
11 — **Rai Educational Tema**, attualità (58582)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (9754868)
12,20 **Telesogni**, rubrica (364058)
13 — **Rai Educational: Il grillo**, attualità (9581)
13,30 **Rai Educational: Media/Mente**, attualità. (9988)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (49074)
14,50 **TGR Leonardo**, attualità (3273103)
15 — **TGR Metropoli**, attualità (2245)
15,30 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (15993)
15,40 **Sci: Parallelo Prova - Coppa del Mondo**, sport (8787603)
16 — **Pallacanestro: Cirio (AV) - Carne Montana (FO)**, sport (87784)
17 — **In viaggio verso Geo**, documenti (21516)
17,10 **Geo Geo**, documenti (4-885966)
18,20 **Un posto al sole**, soap opera (3790)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (557081)
18,53 **TGR Regione**, (2585002)
20,10 **Blob. Di tutto di più**, (9315429)
20,30 **Chi l'ha visto?**, attualità (24448)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (5082064)
22,55 **Speciale Mixer: Tibet**, attualità (5870581)
23,55 **Magazzini Einstein**, rubrica (9708332)
1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (47730104)
1,15 **Il tufo**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Massimo Martella (2972140)
2,50 **I sette peccati capitali**, film drammatico (Francia, 1961). Regia di registi vari,
Trentasei gradini, sceneggiato (9006494)
5,15 **Concerto del vivo: Branduardi - La festa**, musicale

CANALE 5

Tg5: (4678446); 8 (561603); 13 (78500); 20 (4674); 1 (4857822); 2,45 (12807727); (76614123);
8,45 **Cosby indaga**, telefilm - *"Un amore fatale"* (4525142)
9,45 **Maurizio Costanzo Show** (R), varietà. Con Maurizio Costanzo (8709412)
11,30 **Ciao Mara**, varietà. Con Mara Venier (837500)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (84-27516)
13,40 **Beautiful**, soap opera (1156)
14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (52-63332)
15,45 **Le storie di Varisalmo**, attualità. Con Marco Liorni (4-550966)
15,59 **Sogni infranti**, film drammatico (Usa, 1993). Regia di Neema Barnette, con Tyne Daly, Gerald McRaney (3713239)
17,45 **Varisalmo**, attualità. Con Marco Liorni. - Tutti i colori della cronaca (7882239)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (5052806)
20, **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (787500)
21 — **Festa del disco**, varietà. Con Peppo Baudo (4818210)
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo. Tra gli ospiti al teatro Claudio Lippi; Antonella Elia; Romano Battaglia, scrittore; Rosanna Lambertucci; Ida Rella, casalinga e inventrice; Paolo La Rouge, attrice, liene di Sex-appeal; Mara Venier; Consilia Sgarlata, inventrice; Rita Imprescia, casalinga e appassionata danza del ventre (1271158)
1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (5777930)
1,45 **L'ora di Hitchcock**, telefilm - *"L'assassino innamorato"* (9843859)
3,15 **Missione Impossibile**, telefilm - *"Il commandante"* (8824727)
4,15 **La guerra dei mondi**, telefilm - *"Contro le forze nel mondo"* (6278901)
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 18,30 (50513);
6,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm (7867535)
6,35 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (24841239)
8,15 **Sci: Fondo Km. Staffetta**, sport - Coppa del Mondo (2415871)
10,30 **Agli ordini papà**, telefilm (7203245)
10,55 **Sci: Fondo 15 Km. Maschile**, sport (54260429)
12 — **Benny Hill**, varietà (32784)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (8646552)
12,55 **Fatti e misfatti**, attualità (8-161177)
12,55 **Ciao ciao e cartoni animati**, attualità ragazzi (816-0446)
13 — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (74142)
13,25 **Ciao Ciao parade**, varietà ragazzi (5078413)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (2181142)
15 — **Fuegal**, varietà (9806)
15,30 **Sweet Valley High**, telefilm - *"Amore e musica"* (2993)
16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (34516)
16,55 **Prove su strada di Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6640606)
17,25 **Ambaglo, Uan e gli altri**, varietà ragazzi (8558671)
17,30 **Hercules**, telefilm(27822)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (5633245)
19 — **Mariose Place**, telefilm(8857)
20 — **Sarabanda**, varietà(48332)
20,45 **L'uomo dei miei sogni**, film drammatico (USA, 1997). Regia di Marina Sargent (426245)
22,40 **Dillo a Wally**, varietà (5-210351)
Night Express: Ello e La Storia Tese, musicale (11-02443)
0,20 **Speciale Rally**, rubrica sportiva (52253)
0,50 **Fatti e misfatti**, attualità (3664859)
1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (8548497)
1,20 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (3388874)
2 — **Rassegna stampa**, attualità (5762098)
2,10 **Star Trek**, telefilm (3501123)
3 — **Sorvegliate speciale**, commedia (Usa, 1991). (1-905765)
5 — **Time Trax**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (4041332); 13,30 (710); 18,55 (2361081);
6 — **Un amore di nonno**, telenovela (9522808)
Il fantasma dell'Opera, sceneggiato (2183471)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (9302790)
8,50 **d'amore**, telenovela (7015561)
9,20 **Amanti**, telenovela (4800-535)
9,50 **Peste e corna**, rubrica. Con Roberto Gervaso (254-1966)
10 — **Regina**, telenovela (6351)
10,30 **Le mode di moda (R)**, rubrica (35177)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (7683413)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (3051)
14,30 **Sentieri**, soap opera (97993)
15,30 **L'amante immortale**, film commedia (Usa, 1947). Regia di Otto Preminger, con Joan Crawford, Henry Fonda (252719)
17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (4-482966)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (83332)
19,35 **Catimano**, cartoni - *"Star per un giorno"* (814764)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Un giorno alla fiera"* (537603)
20,35 **Guai in famiglia**, film commedia (Usa, 1992). Regia di Ted Kotcheff, con Anne Jackson, Tom Selleck, Don Ameche (8405626)
22,50 **Triangolo di fuoco**, film fantascienza (Usa, 1993). Regia di Glenn Gordon Caron, con D. Winger, D. Quaid (7041264)
1,05 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (6952543)
1,25 **Baratta**, telefilm (9084479)
2,15 **Peter Strohm**, telefilm (8-506543)
2,55 **Peste e corna (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi vista da Roberto Gervaso (69107982)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4384369)
3,30 **Rubi**, telenovela (6344727)
4,20 **Antonella**, telenovela (81-78678)
5,10 **Perla**, telenovela (72-22104)
5,55 **Lasciati amare**, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (6351); 12,45 (655000); 19,25 (261158); 22,25 (500413); 1,05 (2732614);
7 — **Sally magia**, cartoni (2-790)
7,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (14142)
8 — **Sposatevi ragazzi**, film commedia (GB, 1933). Regia di Alexander Korda, con Merle Oberon (4583790)
10,55 **Hitchcock e il suo doppio**, telefilm (54104055)
12 — **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano. Il professor Ugo Ruffolo si occuperà del "È giusto legalizzare il lavoro della prostituta? Interventi di: Marina Migliorato su alcuni aspetti dell'istituzione della nuova figura di unico responsabile per i procedimenti amministrativi prevista dalla Bicamerale; del professor De Masi su che cosa significa oggi la raccomandazione e dell'onorevole Pecoraro Scanio che parlerà di abeti (71210)
12,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7340513)
13,15 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (1817061)
14 — **Gaby**, film drammatico (Usa, 1956). Regia di Curtis Bernhardt, con Leslie Caron, John Kerr (8419177)
15,50 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Stefania Cuneo e Roberta Capua. (179358061)
16,05 **Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Cherie"* e *"Ranma"* (2821041)
18,50 **TMC Sport**, rubrica sportiva (600887)
20,10 **Quinto potere?**, attualità (5311239)
20,30 **La settima alba**, film drammatico (GB, 1964). Regia di Lewis Gilbert, con William Holden (513329)
22,50 **Dottor Spot**, rubrica. Con Lilli Perri (5048448)
22,55 **Calcio: Brasile - Messico**, sport - Fifa Confederation Cup (4277413)
1,20 **Dottor Spot (R)**, rubrica. Con Lilli Perri (52753340)
1,25 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,25 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,06 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Tecnologia e ricerca; 13,28 Doppiando, doppiando; 14,06 Lavori in corso; 15,22 Bolmare; 16,05 I mercati; 16,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e ; 17,05 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Express; 17,45 Come vanno gli affari; 18,05 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa ; 19,37 Zapping; 20,40 Per noi; 22,41 Bolmare; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo ; 7,15 Vivere la fede; 8,05 Macchenoia?; 8,50 I segreti di San Salvario; 9,10 Il consiglio del nutrizionista; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR Regione; 12,50 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit parade - Super Super Hit Singoli; 14,32 Punto d'incontro; 16,30 Punto Due; 18 Caterpillar; 20,02 Master; 20,42 E vissero felici e contenti; 21 Suoni e ultrasuoni; 23,30 Cronache dal Parlamento.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: Il salto dell'acciuga; 11,16 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; Mattinotre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'autunno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Radiotre Suite; fino a

RAI 2

7 — **Caffè Arcobaleno**, (437-7806)
7,45 **Clip to Clip**, rubrica (8350857)
8,30 **Coloradio**, musicale (6109177)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (675-622)
13 — **Arrivano i nostri**, rubrica (508980)
13,55 **Clip to Clip**, rubrica (357784)
14,05 **Coloradio**, musicale (1487535)
15 — **Help**, musicale (508245)
16 — **Coloradio**, musicale (760718)
Vegas, telefilm (3164597)
17,15 **Coloradio**, musicale (7150264)
19,30 **Altromondo - Otherworld**, rubrica (320500)
19,45 **Coloradio**, musicale (801500)
20 — **The Lion Network**, rubrica (453662)
Roxy Bar, musicale (6175668)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (5-

TELE +

8,45 **[illegible]**, film thriller (34-70142)
11,15 **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine...**, film commedia (29-99805)
13 — **Almost perfect**, telefilm (361332)
13,30 **Zona: Magazine calcio (R) in chiaro**, rubrica sportiva (851500)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (3371328)
15,05 **Wild Bill**, film western (5777516)
17,30 **Dunston - Licenza di ridere**, film commedia (440142)
18 — **Spin city - In chiaro**, telefilm (517-974)
18,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica (518245)
20 — **High Incident - In chiaro**, telefilm (603531)
21 — **Minuti contati**, film thriller (6510186)
22,40 **35: Magazine Cinema - In chiaro**, rubrica (3466535)

TELE +

9,05 **Tramonto di un eroe**, film commedia (8151158)
10,30 **America oggi**, film drammatico (5-8230081)
12,35 **Terremoto nel Bronx**, film azione (5692535)
15 — **I grandi gatti**, documenti (587326)
15,55 **Spin city**, telefilm (7260351)
16,15 **Othello**, film drammatico (3065868)
18,15 **Il mondo intero**, film biografico (34-20210)
20 — **Almost perfect**, telefilm (315618)
20,30 **Attaville**, documenti (484177)
21,20 **Tutte le mattine del mondo**, film drammatico (7264516)
23,10 **I ponti di Madison County**, film drammatico

MTV / RETE A

5 — **Kickstart**, musicale
9 — **Shopping Club**, rubrica
10 — **Mtv Mix**, rubrica
14 — **Hit List Uk**, musicale
— **Hits non stop**, musicale
17 — **Select MTV**, rubrica
18 — **MTV Hot**,
19 — **News e News**, attualità
19,30 **The Grind**, musicale
20 — **Hit List Uk**, musicale
21,30 **Star Trax: Mark Owen**, attualità
22 — **On Stage**, musicale
23,30 **Mtv Hot**, musicale
0 — **Alternative Nation**, musicale
2 — **Night Mix**, musicale

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul program ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro ro di assistenza (02) 269.218.15.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Te- 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
APERTO AL PUBBLICO
QUALCOSA DA DIRE 199/103103.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ.

Ieri sera a Milano l'anteprima nazionale di «La vita è bella»

Benigni, abbraccio degli ebrei

Per il film aiutato dai sopravvissuti

MILANO. «Certo, è possibile che questo film possa in qualche modo tradire o banalizzare la gravità, la drammaticità unica dello sterminio ebraico». Nedo Fiano esprime i timori, prima ancora dei dubbi, che circolano nella comunità ebraica a poche ore dalla visione di «La vita è bella», il film di Roberto Benigni proiettato ieri sera a Milano in anteprima nazionale (uscirà venerdì). Di lì a poco saranno solo abbracci e applausi. Un bellissimo, affettuoso successo. Fiano è sopravvissuto al Lager di Birkenau, uno dei tre che costituivano Auschwitz. «La» alla banchina della stazione - ricorda -. Aprivo i vagoni, accoglievo i deportati. Avevo 18 anni».

Perché questi timori? Perché Benigni ha voluto affrontare il tema dello sterminio ebraico senza rinunciare al suo stile comico. Il film racconta di un uomo candido, della sua buffa storia d'amore e della sua deportazione in un campo tedesco con la moglie e il piccolo figlio. L'uomo candido dapprima non riesce a credere all'enormità di quel che gli accade intorno, poi vede un cavallo dipinto di verde con la scritta «Achtung, cavallo ebreo», poi legge in alcuni negozi la scritta «Vietato l'ingresso agli ebrei e ai cani», finalmente gli appare la realtà, lì sul treno dell'orrendo viaggio. Non dice però la verità al figlioletto. Gliene inventa un'altra. Per proteggerlo. Gli traduce in modo fantastico gli ordini urlati da un sergente tedesco, gli trasforma una caccia all'uomo in una sorta di divertimento, l'intera vita nel Lager gliela fa apparire come un surreale gioco a premi. Con mille punti si addirittura un carro armato.

«Quella di Benigni è una favola reale, è una provocazione», dice Marcello Pezzetti, ricercatore presso il Centro di documentazione ebraica contemporanea a Milano, coautore del documentario «Memoria», andato in onda su Raidue la scorsa primavera. E' importante sottolineare che sia Pezzetti sia Fiano sono stati al fianco di Benigni durante la la del film. Hanno studiato lui la sceneggiatura, firmata dallo scrittore Vincenzo Cerami. Hanno suggerito modifiche, aggiunte, dettagli che non tradissero la verosimiglianza.

«Proprio perché è una favola - dice Pezzetti - Benigni voleva che fosse anche realistica. Voleva un Lager per così dire ideale, un prototipo di tutti i Lager. Così le baracche sono in muratura, come alla risiera di San Sabba a Trieste (che un campo di sterminio), non in legno, come in realtà erano. E ha messo in scena le strutture dello sterminio, ca a e crematorio». Benigni ha inserito anche, nella ricostruzione effettuata in una fabbrica dismessa vicino Terni, le panchine e gli attaccapanni che si trovavano prima delle «docce»: i prigionieri dovevano sospettare che vi entravano per morire. Piccole cose, forse, ma che testimoniano «della cura, del rispetto con cui Benigni ha fatto il film», come dice Pezzetti. Che dichiara: «Se qualcuno ha dei dubbi su di lui, io lo difendo. Ho capito lo spirito con cui ha lavorato».

Il comico toscano - racconta lo stesso Pezzetti - è ossessionato dall'Olocausto. Suo padre fu internato, e gli rivelò poi le sue esperienze tremende, ma non tutte: «Non volle spaventarlo, volle fargli diminuire fiducia nell'umanità». Come avviene nel film.

Un altro sopravvissuto ha aiutato il comico toscano: è Shlomo Venezia, unico superstite italiano fra le squadre dei Sonderkommando, coloro che aiutavano i deportati a spogliarsi prima di entrare nelle camere a gas. Anche lui ha assicurato la sua presenza all'anteprima. Pezzetti gli ha chiesto secondo lui «La vita è bella» rispetta la tragedia ebraica. «Sì», gli ha risposto piangendo Shlomo Venezia. [c. a.]

Una scena di «La vita è bella»: «E' possibile che questo film possa in qualche modo tradire o banalizzare la gravità, la drammaticità unica dello sterminio ebraico». Nedo esprime i timori, prima dei dubbi, che circolano nella comunità ebraica. Fiano è sopravvissuto al Lager di Birkenau

Gli Inxs parlano per la prima volta del loro leader

«Hutchence era malato, abuso di alcol con gli antidepressivi»

SYDNEY. I membri del gruppo rock australiano Inxs hanno rotto per la prima volta il silenzio sulla morte del cantante della band Michael Hutchence, trovato impiccato in una camera d'hotel a Sydney il 22 novembre, e hanno attaccato coloro che pur conoscendolo poco hanno venduto ai media le loro versioni dell'evento. In una intervista con il giornalista della tv australiana Abc George Negus, gli artisti hanno detto che il loro leader era «malato e che combinazione di alcol e antidepressivi potrebbe averlo portato al suicidio. «Non posso provare risentimento Michael perché si è tolto la vita, era malato», ha detto il chitarrista Tim Farriss che ha lanciato un appello «al mondo» perché vi sia più cautela nell'uso di antidepressivi finché non si saprà di più i loro effetti. Ha aggiunto che combinare questi farmaci con l'alcol può causare mania suicida. «E' una malattia, è una decisione che si prende a sangue freddo, è uno squilibrio chimico nel cervello». Hutchence venne trovato nudo, impiccato a una porta con la sua cintura. Nella camera non venne trovata droga ma farmaci tra cui il Prozac. I risultati del rapporto tossicologico sono ancora noti.

I cinque musicisti si sono detti «furibondi» per le speculazioni e i pettegolezzi causati dalla morte di Hutchence. Il padre e la fidanzata avrebbero anche preso dei soldi per raccontare la loro storia.

C'è Madonna

«Evita» in edicola con Specchio

TORINO. Esce in edicola con Specchio «Evita», il musical biografico sulla moglie di Peron interpretato da Madonna e Antonio Banderas. Diretto da Alan Parker la ex «Material Girl» oltraggiosa e sfrontata non recita più se stessa e personaggi sosia, e diventa un'interprete corretta, brava anche e diversa da altre attrici. E' un gran cambiamento. Questo film musicale sovrappone due dell'ultimo mezzo secolo, due bionde diversamente potenti, due ambiziose d'acciaio: Madonna ed Eva Peron «La più arrampicatrice dopo Cenerentola». Eva Duarte detta Evita, moglie del presidente argentino, sua collaboratrice nella nascita del movimento dei «descamisados» ossia dei poveri senza giacca, fu amata dalla gente come una santa, una regina, madre.

Madonna

Morì di cancro a 33 anni nel 1952. In Argentina culto lei dura ancora, e sono passati 45 anni. Il film con le musiche di Andrew Lloyd Webber e testi di Tim Rice è tratto dall'omonimo musical che ebbe un immenso negli Anni Settanta.

Oliver Stone che ne ha scritto la sceneggiatura insieme con Parker ha favorito, soprattutto all'inizio, una drammaturgia frammentata e nervosa. Un tocco di modernità a lavoro che poi acquista l'andamento cronologico classico di tutte le biografie cinematografiche. Belle sono le idee del regista, le benissimo coreografate. Il film provocò incidenti in Argentina durante la lavorazione, tanto che Parker e i suoi furono costretti a girare in Europa. [s. n.]

PLATEA 7 OTTOBRE

Scala, torna Giselle con la Santoro De André vecchio e nuovo a Udine

Si apre la stagione del Teatro dell'Opera di Roma. Stasera va in «La fiamma» di Ottorino Respighi, Nelli Miricioiu, Gabriel Sadè, regia di Hugo De Ana. Sul podio Gianluigi Gelmetti. Al Teatro La Cometa ultima settimana di repliche di «Gino detto Smith e la panchina sensibile», teto, interpretazione e regia di Alessandro Benvenuti. Fino al 23 al Teatro degli Artisti va in scena «Studio sulle Baccanti» di Euripide, con Alessandra Vanzi, Gustavo Frigerio, regia di Marco Solari. Si chiude il 17 al Cinema Labirinto il 17° Festival del Cinema Africano. Fino al 21, al Teatro Le Salette, «Che fine ha fatto Patty Pravo?», con Carla Piubelli, Marco Bartoletti.

In cartellone fino al 23 la prima opera stagionale del Teatro Regio a Parma. La verdiana «Un giorno di regno» viene messa in scena con la direzione affidata a Maurizio Benini e la regia di Pier Luigi Pizzi. Cantano Paolo Coni, Anna Caterina Antonacci, Cecilia Gasdia, Bruno Praticò.

Prima italiana al Teatro Nazionale di Quarrata (Pistoia), dove stasera debutta «I non toccano le porte», un omaggio al celebre personaggio cartoon Willy Coyote sotto forma di balletto con le coreografie di Roberta Gelpi che danza insieme a Gabriella Iacono.

Al Teatro Carignano di Torino, da «Un in campagna» di Ivan Turgenev, Andrea Jonasson, Gianpiero Bianchi, regia di Marco Sciaccaluga. Al Teatro Erba, dal 19, prima nazionale di «Non aprire la porta scorrevole» di Eva Mesturino ed Elisabetta Gerardi Jamalin, con Beppe Braida, Elena Ghiaurov, regia di Filippo Crivelli.

«John Gabriel Borkman» di Henrik Ibsen da oggi al Teatro della Pergola di Firenze. Nel cast Mi Cundari, Margherita Patti, regia Mario Maranzana.

Il Toscana Gospel Festival si svolge da oggi ad Arezzo e provincia un programma che fino al 22 propone sei gruppi americani.

Altra rassegna musicale da oggi al 20 al Teatro Modena di Genova intitola «Suona Italia Suona» e vede la partecipazione dei Tenores di Bitti, Tammurieta di Scafati, Simona Barbera, Ambrogio Sparagna e numerose altre formazioni.

Nuovo balletto al Teatro alla Scala di Milano. Il Corpo di Ballo, dal 17, in «Giselle», coreografia Mats Ek, artista ospite Pompea Santoro.

Danza anche al Teatro Nuovo di Verona dove dal 18 il Corpo dell'Arena presenta le coreografie di Robert North «Light Fandango», «Annunciazione», «Entre dos aguas».

Il nuovo spettacolo di Daniele Sala e Francesco Freyrie «Music boxe live show» fino al al Teatro delle Celebrazioni di Bologna. Con Giorgio Comaschi, Ermanno Casari, Raffaella Bergamini e Sergio Moretti.

Al Teatro Rendano di Cosenza, 19, «L'arca di Noè» di Britten, con Antonio Stragapede, Sabrina De Rose, Lindo Nudo, regia di Antonello Antonante, dirige Luigi De Filippi.

Sempre il 19 si inaugura a Napoli la 2ª edizione di «Natività Incanto», rassegna di eventi musicali in alcune tra le più belle chiese partenopee. Nella Chiesa dei SS. Apostoli concerto del Complesso Barocco diretto da Alan Curtis.

Si conclude il 20 a Cagliari «Una sinfonia volti e voci», ampia rassegna dedicata a Daniele Segre. Proiezioni presso la nuova sede della Cineteca Sarda.

TOURNEE - Giorgia» oggi a Sanremo, 19 Torino, 20 Campione d'Italia, 22 Milano. **Fabrizio De Andrè** il 17 a Udine. **Le Voci Atroci** il 20 a Genova. **Scisma** il 20 a Verona. **Roberto Vecchioni** il 18 a Reggio Emilia, 19 Chiavari. **Ambra** il 18 a Roma. oggi a Palermo, Catanzaro, 20 Bari, Space One il 21 a Bassano Grappa (Vicenza). **Francesco Guccini** il 19 a Catanzaro. **Stadio** il 19 a Belluno, 20 Forlì. **Francesco Gregori** oggi a Bari, 18 Roma, 19 Napoli. **Nomadi** il 18 a Chiari (Brescia).

In esposizione ■ Rivoli le novità '98 della produzione nazionale

C'è un tesoro sotto quel letto

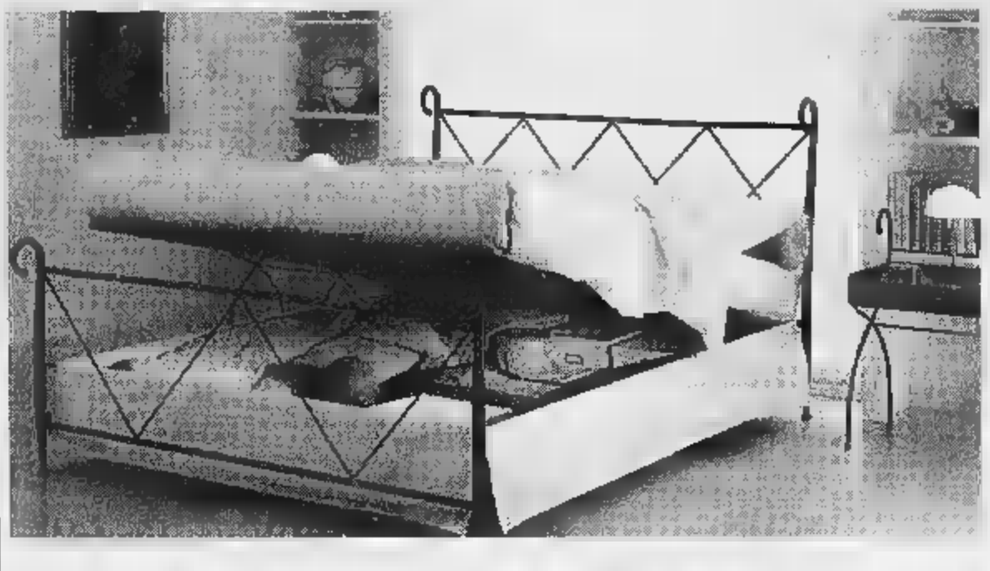
La rete regolabile, una novità assoluta

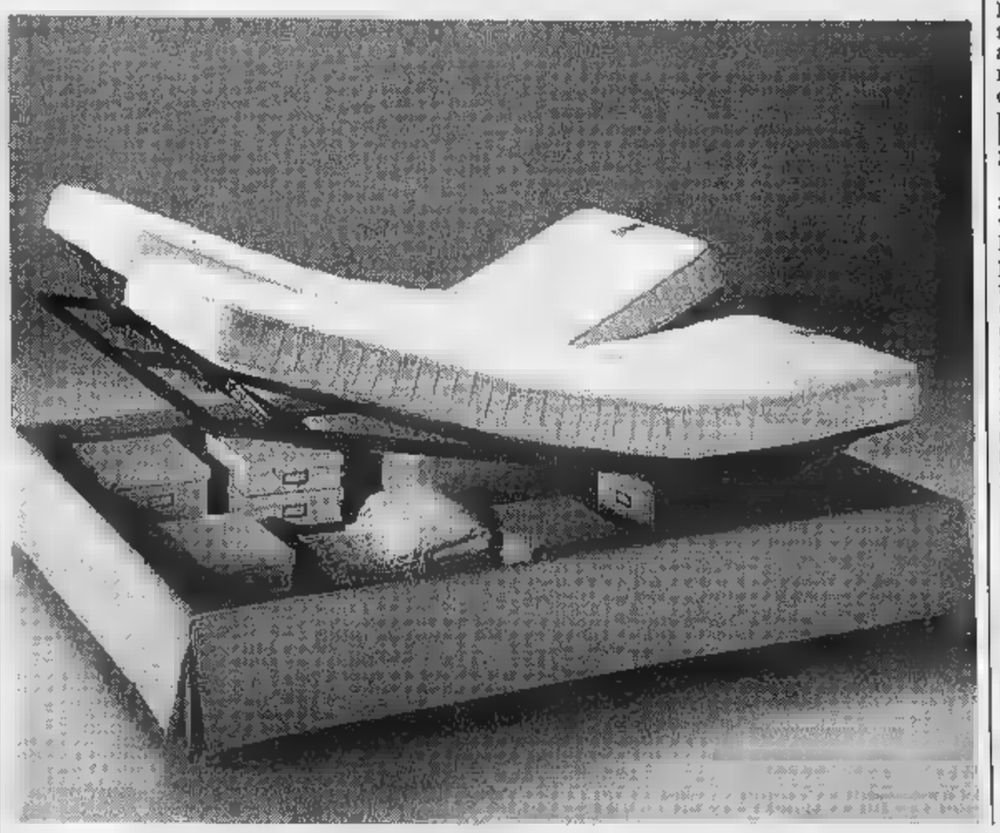
La statistica è una scienza quasi esatta. Il quasi è d'obbligo, ma ormai non possiamo fare ■ meno di sapere tutto della nostra vita. Ecco allora un volume spaventoso di informazioni su cosa mangiamo, come vestiamo, i film preferiti, i viaggi che facciamo i regali che compriamo e via di seguito.

Ci dice anche, la statistica, ■■■ gli italiani abbelliscono le proprie case, quali oggetti comprano, quali librerie, quali cucine, quali salotti entrano nell'arredamento quotidiano.

Le statistiche, poi, parlano chiaro soprattutto quando si parla di letti. Ebbene, negli ultimi anni sono di gran lunga ■■■■ le vendite dei letti-contenitori. Non hanno ancora sorpassato quelli tradizionali, ma ci si sta arrivando velocemente. E questo per due ordini di motivi: primo perché gli alloggi sono sempre più piccoli e quindi è necessario fare di necessità virtù e ■■■ di sfruttare al massimo ogni spazio della propria ■■■. In secondo luogo perché i letti-contenitori hanno raggiunto un così alto grado di perfezione da risultare graditi ad una sempre più grande fascia di acquirenti.

E quando si parla di contenitori non ■ può ■■■ parlare della ditta che li ha inventati nel lontano (ormai) 1988. L'idea ■ sfruttare lo spazio sotto il letto ■■■ alla ditta Oggioni di Varedo, in provincia di Milano e determina una specie di rivolu- ■■■ Con le linee «Facile», «Pocket» e «Tiffany», infatti, la Oggioni s'impone all'attenzione del pubblico. La prima linea, come dice la parola stessa, racchiude in sè la «facilità» nell'apertura ■■■ letto. Garantito sino ■ ■5 mila aperture, necessita solo uno sforzo pari ■ 9 chili per azionare ■ meccanismo. ■ questo indipendentemente dal peso del materasso, grazie al meccanismo a potenza variabile. Naturalmente sia per questa linea che per le altre si possono avere i letti singoli, matrimoniali, matrimoniali ridotti ■ dormeuse. Per le altre linee si parla di letti imbottiti, in ferro battuto antico e moderno, di letti laccati.





Ma la grande, grandissima novità della Oggioni, autentico vanto dell'azienda milanese, ■ la famosa rete regolabile, ■■■ potete vedere dall'immagine di sinistra. Finalmente è possibile disporre di una rete simile ■■■ che in un letto-contenitore, in modo da sollevare separatamente ■ nella posizione desiderata il busto o le gambe. Va da sé che, in questo ■■■ debbano ■■■ utilizzati esclusivamen- ■ materassi modello special pieghevole, ma vi rendete conto dell'enorme scelta di posizioni che ognuno potrà realizzare a letto? Innanzitutto lui (o lei) che decide di vedere la tv o leggere un libro, non ha che da scegliere la posizione migliore, mentre ■ partner potrà continuare a dormire tranquillo. Oppure per tutti coloro che hanno problemi di circolazione alle gambe, potranno scegliere la posizione migliore, così ■■■ quanti hanno invece problemi di mal di schiena.

Tutte queste meraviglie ■ potrete trovare alla Assomobili, la grande ditta ■ Corso Susa 240 a Rivoli che nei suoi oltre tremila metri quadrati di esposizione, non si limita ad offrirvi ■ meglio della Oggioni, ma anche decine di letti comuni, divani, poltrone, librerie, salotti, studi, camerette per bambini e naturalmente le «ammiraglie», le cucine più belle come quelle della Berloni, della Meson's e della Grattarola. Per le prime due non c'è bisogno di ulteriori spiegazioni, sono tra le migliori in commercio e soddisfano le esigenze di qualsiasi italiano. Per la Grattarola, invece, con le linee Contado e Canard, parliamo invece delle cucine in legno più belle del mondo.

Venitele a vedere alla Assomobili: sarete accolti dagli architetti ■ dal personale addetto alla vendita che sarà lieto di fornirvi qualsiasi informazione in merito. E non dimenticate di portare con voi la planimetria del vostro alloggio: servirà ai tecnici per un primo approccio, cui seguiranno le visite in loco, giacchè un vanto della Assomobili è quello di fare le cose per bene: ogni cliente che esce dal negozio deve ■■■ soddisfatto ■ ciò che ha fatto, dei soldi che ha speso ■ del prodotto chaha comprato. La soddisfazione del cliente è il miglior biglietto da visita per la Assomobili. E' allora che cosa state aspettando? La Assomobili merita sicuramente una gita fuori porta.

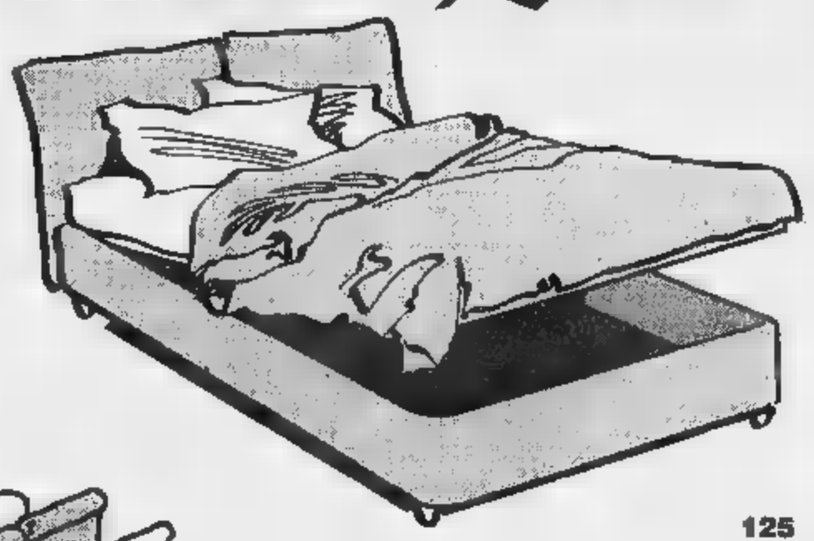
UN ARMADIO SOTTO IL LETTO

assomobili

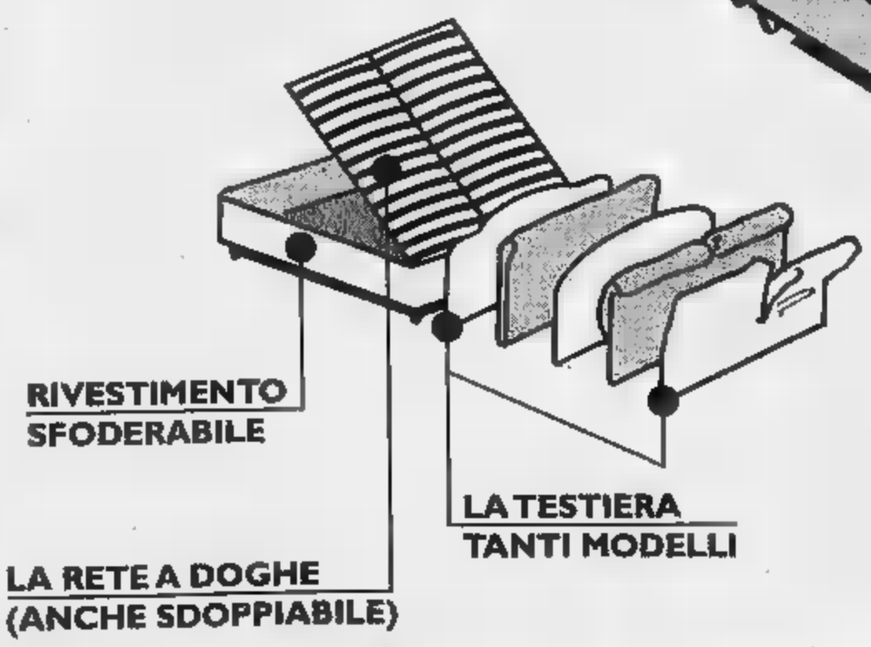
ORARIO CONTINUATO 9/19,30
SIAMO APERTI LA DOMENICA 21 DICEMBRE

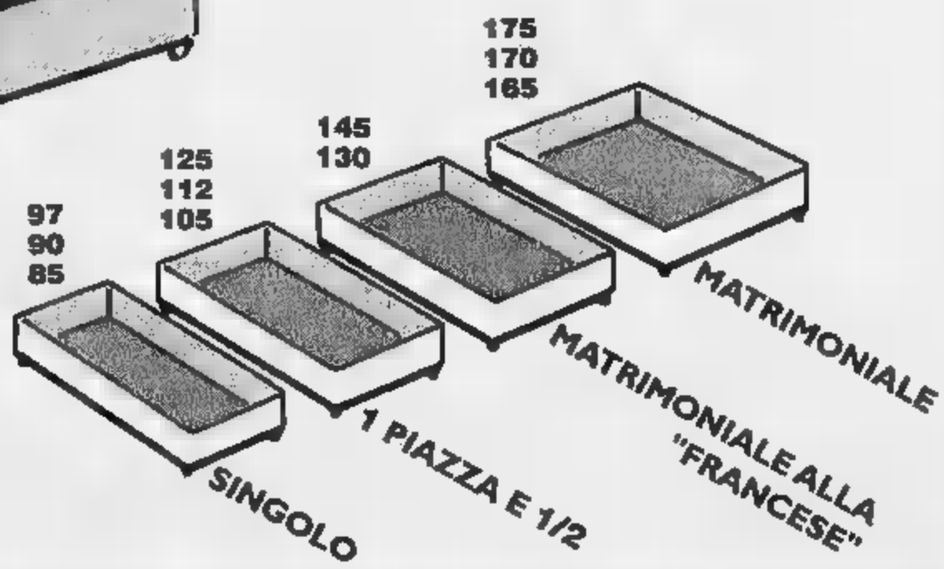
■■■■■ (TO) - Corso Susa 243
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 ■■■■■

FUNZIONALE, UTILISSIMO, QUASI INDISPENSABILE



DISPONIBILE IN TUTTE LE MISURE





PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da [illegible] razza pregiatissima per le [illegible] carni magre, tenere [illegible] saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali vengono allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e nutriti solo con alimenti naturali: fieno, [illegible], crusca, mais [illegible] fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la [illegible] garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità e dalla bontà unica. Davvero inimitabile.

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N. 1318

CARNE GARANTITA DA COALVI
MARCHIO DI QUALITÀ UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BARDONECCHIA
FRANCO GARCIN - Via Medail, 42
Tel. 0122/999832

BEINASCO
SERAFINO LA TARGIA & C. - Largo Torino, 14
Tel. 011/4499976

BORGARO
ALDO VARETTO - Via Circ, 46
Tel. 011/4702817

BRUZOLO
PIETRO BONELLI - Via Carlo Emanuele I, 15
Tel. 011/9637173

BUSSOLENO
BRUNO QUAGLIA - Via Traforo, 43
Tel. 0122/647230

CAMBIANO
DOMENICO PIOVANO - Via Cavour, 6
Tel. 011/9440161

CAVOUR
COOPERATIVA IL FRUTTO PERMESSO
Via Pinerolo, 137 - (Statale Cavour/Pinerolo) - Tel. 0121/6384

CHIERI
FRANCO BENENTE - Via Tana, 13
Tel. 011/9472855
LUIGI BENENTE - Via P. Amedeo, 21
Tel. 011/9472388

CHIVASSO
GHEZZI G. & C. - Via Lungo Piazza D'Armi, 5
Tel. 011/9106903

COLLEGNO
ANGELO ALBANO - C.so Francia, 11 - Borgata Paradiso
Tel. 011/4031491
ROBERTO MAGGI - Via Avigliana, 26
Tel. 011/7050252

GRUGLIASCO
GIANCARLO BONAMICI - Via Generale Cantore, 62
Tel. 011/7805119
FERDINANDO ORIGLIA - Via Generale Perotti, 2
Tel. 011/781129
FLAVIO TARGA - Via D. Cannitco, 78
Tel. 011/783270

[illegible]
ANTONIO BRUNA - Via Marchis, 11
Tel. 011/9268085

NONE
FRANCESCO RUBIOLO - Via Roma, 63
Tel. 011/9663780
SCALERANDI SERGIO - Via Roma, 21
Tel. 011/9955080

[illegible]
GIOVANNI AGUT - Via S. Rocco, 3
Tel. 011/9011267

PANCALIERI
MARIO AMBROSIO - Via Re Umberto, 22
Tel. 011/0734194

PINEROLO
MICHELE CESANO - Via Nazionale, 147
Frazione Abbadia Alpina - Tel. 0121/201114

PIOSSASCO
RICCARDO OBERTO - Via Palestro, 33
Tel. 011/9064085

RIVA presso CHIERI
SERGIO RATTALINO - Via Vittorio Veneto, 19
Tel. 011/9469178

RIVOLI
AZIENDA AGRICOLA SCAGLIA - Via Artigianelli, 71/7
Cascine Vica - Tel. 011/9573808

S. ANTONINO DI SUSA
FRANCESCO MARTOIA - Via Torino, 144
Tel. 011/9649049

S. GIORIO DI SUSA
DANIELE GIRARD - Piazza G. Velino, 6
Tel. 0122/647823

S. [illegible]
BRUNO NOVERO - Via Torino, 70 - Frazione Ceretta
Tel. 011/9278933

[illegible] **CIMENA**
FRANCO NALDINI - Via Chivasso, 2
Tel. 011/9811510

[illegible]
MARIO MICHELE ARBINO - Via Barberoux, 10
Tel. 011/540341
GIULIANO BELLINI - Via Pinchia, 1/F
Tel. 011/3112565
BIANCO & C. - Via Livorno, 4
Tel. 011/485236
GIUSEPPE BORGOGNO - Via Buenos Aires, 55
Tel. 011/393518
PIERLUIGI BOSCO - Via Po, 39
Tel. 011/8177776
CAVUOTI ANTONIO - C.so Lombardia, 143
Tel. 011/733033
GIORGIO CERRANO - C.so Francia, 280
Tel. 011/721915

COLOMBANO BREZZO - C.so Duca degli Abruzzi, 68
Tel. 011/596004
LUIGI DI STEFANO [illegible] C. - C.so Orbassano, 218
Tel. 011/320992
VITO DICORATO - Via Lanzo, 187
Tel. 011/2262307
FELICANI B. & C. - C.so Racconigi, 188
Tel. 011/3851259
MARIO GIBERTI - Via Giulia, 99
Tel. 011/612677
MACELLERIA IDEAL - Via Garibaldi, 46
Tel. 011/4366317
SILVANO PISTIS - Mercato Coperto - C.so Racconigi
Tel. 011/4470058
RIASSETTO G. & C. - Via Morosini, 8
Tel. 011/542726
SERGIO RONCO - Strada S. Mauro, 310
Tel. 011/2731852
WALTER SABA - Via Chiesa della Salute, 106
Tel. 011/3296146
BATTISTA SAGLIA - Via Fidia, 29
Tel. 011/797069
[illegible]
ARMANDO PECORINI - Via Roma, [illegible]
Tel. 011/933185
VAIE
GIOVANNI BORELLO - Via Roma, 32
Tel. 011/9631116
[illegible]
CARLO PREGNOLATO - Via Verdi, [illegible]
Tel. 0124/659503
[illegible]
GIUSEPPE CORRENDO - Via alla Forte, [illegible]
Tel. 011/952163
[illegible] **(AL)**
GIULIO ROSSO - Piazza della Vittoria,2
Tel. 0141/993073

COALVI - Madonna [illegible] - [illegible] - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863 - Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: [illegible] @ ape.apenet.it

Maldini: seguo Morfeo e Lentini

BRESCIA. Premiato a Brescia con la Stella d'oro Mondialflash per la qualificazione mondiale, Cesare Maldini (foto) ha illustrato ieri i programmi azzurri verso Francia'98. Tre le amichevoli, tutte di marcoledì: il 28 gennaio a Catania probabilmente con la Slovacchia; dopo uno stage di 3 giorni in marzo a Coverciano, un'altra gara in aprile e, infine, il 3 giugno con il Paraguay. Il ct farà esordire Sartor e Di Biagio; riprenderà Nesta, Buffon e forse lancerà Morfeo che considera un vero n. 10, mentre ritiene seconde punte Del Piero, Zola, Robi Baggio, Chiesa e Totti. Pur avendo un jolly come Di Livio, cerca pure un'ala che sappia saltare l'avversario. Segue l'interista Moriero («Ma non è la fotocopia di Bruno Conti») e Lentini: «Se è in forma, potrebbe servire pur giocando in B». Ritiro premondiale; quasi certe le scelte di Coverciano e poi Chantilly, periferia Sud di Parigi.

Batistuta sogna un grande club

FIRENZE. Potrebbe essere l'ultimo anno nella Fiorentina per Batistuta anche se a Firenze sono re e ieri vi ha presentato l'autobiografia «Io Batigol racconto Batistuta» (con la collaborazione di A. Bocci, A. Polverosi e A. Rialti, ed. S. Marco Sport Events, lire 35.000): 160 pagine in cui ripercorre la sua vita e la carriera costellata di gol e di trofei (una Coppa Italia e una Supercoppa di Lega). E' questo il suo cruccio maggiore: «Talvolta mi chiedo anch'io cosa avrei fatto se fossi andato in una grandissima squadra (lo vogliono club inglesi e l'Inter, ndr). Non per questo voglio dire che ci andrò. La mia è solo un'inquietudine. L'anno scorso dissi che ero sicuro di restare a Firenze forte del contratto, poi finii sul mercato: il mio futuro dipende solo da me. Vedremo a giugno, ma vorrei vincere qualcosa: ho 29 anni, non posso più permettermi di perdere tempo». [b. c.]

OGGI IN TV

9,00	Fondo 15 km femminile; a seguire: 15 km maschile — Italia 1
12,15	Rai Sport Notizie — Raitre
12,20	Studio sport — [illegible] 1
13,05	Tmc Sport — Tmc
13,30	Zona calcio. Zac[illegible] — Tele+
15,45	Sel. Parallelo da Champoluc. Basket. Cirio Av-Montana Fo di A2 — [illegible]
18,20	Rai Sport Sportsera — Raidue
18,55	Studio sport — Italia 1
1[illegible]55	Tmc Sport — Tmc
22,35	Calcio. Brasile-Messico — Tmc
23,00	Tmc2 Sport, Magazine — Tmc2

LA STAMPA

SPORT

Martedì dicembre 1997 29

Le verità dell'allenatore che ha impresso il suo stile a una grande squadra

SIMONI

«L'Inter che vince ecco il mio spettacolo»

Gigi Simoni 58 anni: «Mi tengo il mio catechismo»

MILANO. Dopo che l'Inter sen- Ronaldo ha strapazzato la Roma, si corre il rischio di far passare Gigi Simoni per quello che non è. Come, in passato, non era un avanzo di lavagna, così, oggi, non è la scienza. Resta, questo sì, questo sempre, un artigiano che ama il suo mestiere, odiatra i moduli, allena le menti non meno dei corpi, rispetta Sacchi ma detesta il sacchismo e i sacchisti. Un allenatore normale, meticoloso, che a 58 anni si è arrampicato su un promontorio dal quale domina il panorama più estremo: la vetta del primo scudetto, il baratro dell'ultimo oblio.

«Eppure, all'inizio, è stato facile. Avevo Ronaldo, dovevo risponderne in prima persona al presidente e ai tifosi. Ricordo i triboli di agosto, il pareggiaccio con il Brescia e Cesena, le sconfitte con Roma e Atletico. All'Olimpico, ne cambiai sette in volta: s[illegible] vincendo, perdemmo». Massimo Moratti s'infuriò al punto da minacciare l'esonero. Mancavano sei giorni all'inizio del campionato. «Una settimana tremenda - sospira Simoni -. Chiesi tempo. Mi avevano affidato una nuova di zecca, e nuovo anch'io. Feci due esempi: Ancelotti al Parma, Capello al Real. Rodaggi travagliati, cavalcate superbe. Non solo. Radunai la squadra negli spogliatoi e la invitai a prendere posizione, pro o contro. Prese la parola Bergomi, il capitano: mister, siamo tutti con lei».

L'Inter di Simoni nasce, muore e risuscita il 31 agosto a San Siro, il Brescia, sui tizzoni ardenti di una partita persa. Dallo 0-1 di Hubner al folgorante 2-1 Recoba, appena entrato. Non fu un semplice voltar pagina: fu come cambiare libro, aria, tutto. Piano piano, a Ronaldo, Simoni ha ricostruito Winter, recuperato Simeone, imposto Moriero, Sartor e West, cambiato libero (da Fresi a Bergomi), valorizzato Ze Elias e Causi, rimodellato i reparti. L'attacco, per esempio: da Ronaldo e Ganz più Djorkaeff a Ronaldo e Djorkaeff. Ganz riciclato da tornante: bene a Bologna, male con la Fiorentina. «Mi spiace che ci lasci, Maurizio, ma sono contento per lui». L'altra pecorella smarrita è Fresi. La società non intende mollarlo, il giocatore scalpita. Roma? Salerno?

Simoni appartiene alla scuola italianista. «Per lo spettacolo viene dopo il risultato. Non prima». L'Inter ne rispecchia gli appetiti repressi, la duttilità camaleontica, maturata nella romantica precarietà di sette promozioni e quattro esoneri, l'ultimo, dolorosissimo, a Napoli. Possesso palla, supremazia territoriale, fuorigioco, sono tigri di carta, gusci vuoti, da riempire con la polpa dei singoli. «Nel rispetto di tutti, mi tengo il mio catechismo. Studiare gli avversari e, magari, condizionare il tuo assetto al loro, non significa vestire vecchio. Il fatto che in questa Inter seguino tutti mi sembra dettaglio edificante, un sintomo di modernità». Simoni consiglia Bergomi a Cesare Maldini, si concede una battuta su Ronaldo («due partite. Il Brasile, gol: non lui che manca all'Inter, l'Inter che manca a lui»), difende Colonnese: «Signori il tuffo, Totti gli ha mollato una spallata, violenta leggera? non m'interessa. Sono episodi diversi. Totti è stato ingenuo, l'espulsione ci stava».

INTER 1997-'98 (SIMONI)		INTER 1996-'97 ([illegible])
30	[illegible]	21
1°	POSIZIONE	3°
9	VITTORIE	[illegible]
[illegible]	PAREGGI	6
[illegible]	[illegible]	1
[illegible]	RETI FATTE	18
12	RETI SUBITE	11
RONALDO (5)	CANNONIERE	DJORKAEFF (5)

Questo il bilancio globale dell'Inter 1997-'98 fra [illegible], coppa Uefa e coppa Italia: 22 partite, 16 vittorie, 2 pareggi, 3 sconfitte; 47 reti fatte, 20 subite. Giocatori a segno (14): 14 reti Ronaldo; 6 Djorkaeff; 4 Recoba, Ganz, Moriero e Simeone; 2 Galante; 1 Ze Elias, Winter, Causi, West, Zanetti, Branca e Z[illegible]. [illegible]: 2 (Martin/Vieri/Ronchetti/Kanu; Turini/Napoli).

Ha firmato per un anno, Simoni, e spinto Moratti a cambiare idea sul suo conto, anche se nell'ultimo derby il presidente avrebbe gradito due punte, non «Per me è genio, passi in seda quando vuole, il contratto è pronto». replica degna di un signor tecnico e un tecnico signore: «Non mi va sfruttare l'onda emotiva del momento. Pensiamoci, con calma». Tatticamente, Gigi è meno ingessato di Roy Hodgson: l'altalena fra 5-3-2 e 1-3-4-2 nasconde la volontà di non fossilizzarsi, e di non frequentare gli eccessi. Il 21 ottobre, contro il Lione, Simeone usciva fra i fischi. Oggi, guai a chi lo tocca. «A me l'Inter piace così - insiste -. Compatta in campo e fuori. Disponibile al sacrificio e al turn Il bello è relativo, di assoluto c'è che il raccolto ogni settimana. A luglio, non potevo immaginare che, negli spogliatoi, l'impatto sarebbe stato così proficuo. Io, piccolo e impacciato provinciale, fra tutti quei satanassi. Il tempo, galantuomo, ha limato frizioni, spigoli, equivoci». La chiave è stata la chiarezza; il carburante, i risultati. In pugno, però, non ha ancora niente e domenica, a Udine, sarà dura come sempre. I tifosi ne hanno trasferito nome e cognome cori, *Gigismoni, Gigismoni*. Con i piedi per terra, ci si solleva meglio.

Roberto Beccantini

«All'inizio rischiai l'esonero; radunai i giocatori e chiesi: siete con o contro? Tutti con lei, rispose Bergomi. Ronaldo? Nel Brasile ora gli manca il gruppo nerazzurro»

Ganz al Milan riceverà 3,5 miliardi lordi fino al 2001

Ganz, sì al Milan

Scende dal pullman «Ciao, ho firmato»

SAINT VINCENT. Maurizio Ganz dall'Inter al Milan. Nell'aria da tempo, il trasferimento è andato in porto ieri. L'aspetto curioso è che, a metà pomeriggio, l'interista Ganz era regolarmente partito in pullman con la squadra per St-Vincent, ospite dello sponsor Pirelli. Milanista, lo è diventato nei pressi di S. Siro, per telefono. Ganz ha così salutato tutti ed è sceso. Oggi, alle 12, sarà presentato nella sede di via Turati.

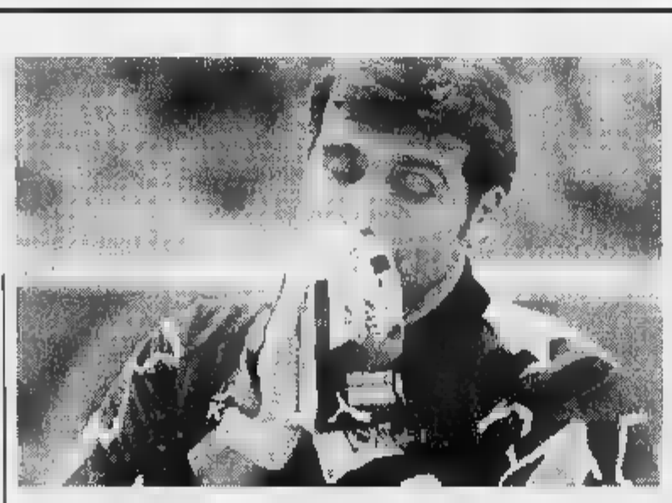
L'Inter porta a l'altra metà di Moriero (anche se l'atto non può essere ancora ratificato a livello normativo, ma c'è «l'impegno irrevocabile» del Milan) e, si dice, un conguaglio due-tre miliardi. Modalità del contratto: miliardi e mezzo lordi a stagione, fino al giugno 2001. L'intesa è stata raggiunta dopo una serie di incontri, diretti e telefonici, fra Massimo Moratti, presidente dell'Inter, e Adriano Galliani, amministratore delegato del Milan. Galliani, non più tardi di domenica a Bergamo, era stato sferzante: o firmiamo entro mercoledì o non se ne fa niente.

«Lascio l'Inter perché voglio giocare, e nel Milan sarà più facile visto che non c'è un Ronaldo», ha dichiarato Ganz, 29 anni, il giocatore della storia a passare, direttamente, dalla sponda nerazzurra a quella rossonera, dopo Peppino Meazza (nel '40), Nevio Scala (nel '75), Nazzareno Canuti e Giancarlo Pasinato (entrambi nell'83) e Aldo Serena due volte, la prima nell'estate del 1983, la seconda nel '91.

All'Inter dalla stagione 1995-'96, primo acquisto dell'era Moratti, Ganz ha disputato partite di campionato e realizzato 26 gol, l'ultimo a Lecce il 27 settembre. I tifosi interisti gli avevano dedicato un affettuoso striscione: *el segna semper lu* (segna sempre lui). Nel Milan, potrebbe già esordire domenica sera al fianco di Kluivert, a San Siro, contro il Bologna, visto che Weah è acciaccato e lo svedese Andersson sul piede di partenza. Da St-Vincent, gli auguri di Gigi Simoni: «Cederlo, non è stata un'imprudenza. Spero che Maurizio si trovi bene, faccia tanti gol e sia soddisfatto della sua scelta. Mi dispiaceva vederlo triste».

Sul fronte del mercato, vale la pena di segnalare l'ennesimo «attacco» Barcellona per Kanu (e il Valencia, perso Ganz, punta sull'atalantino Lucarelli). Moratti ha risposto che non se ne parla. Quanto agli strascichi di Inter-Roma, Francesco Colonnese ha rivelato: «Mi ha telefonato Totti per spiegarsi e scusarsi. Meglio così. Chi non capisco è Zeman. Mi ha deluso. Come si fa a mettere sullo stesso piano il tuffo di Signori e la spallata di Totti?».

Nino Sormani



Emilia fatale per Angelo Peruzzi che a Piacenza ha favorito il gol di Piovani un'errata respinta. Un fa la «papera» sul tiro di Chiesa

Dopo l'errore di Piacenza, il portiere analizza il modulo-Juve nato per l'attacco

Peruzzi: in difesa troppi rischi

«Ho sbagliato anch'io, ma eravamo in giornata no»

«Dopo due grandi gare calo ci sta: non è fisico, solo psicologico»

TORINO. Capita anche ai migliori domenica di quelle in cui vorresti che la tv non fosse mai stata inventata. Per fortuna della Juve a Peruzzi succede spesso di aver voglia di prendere a calci le moviole e i moviolisti dell'emittenza pubblica e privata perché ripropongono a getto continuo un errore. Sviste quella che ha domenica a Piacenza sono rare, quasi inspiegabili per un portiere che ha proprio nelle uscite e nelle parate a terra un punto di forza.

Peruzzi si concede una «vacanza» una volta a stagione al massimo, ma quando sbaglia le sue leggerezze pesano in termini di punti rsi. L'anno scorso esaurì il bonus con la «papera» Parma che costò alla Juve tre punti. Se questa la tradizione, l'incertezza dell'altro ieri, pagata due punti, dovrebbe aprire e chiudere il capitolo per la stagione in corso. Quindi difficile metterlo sotto accusa, anche perché sull'altro piatto della bilancia il numero uno bianconero può mettere le decine di volte che ha salvato la squadra interventi provvidenziali e tarzaneschi.

Abituato a non esaltarsi per una bella parata, Peruzzi non si flagella dopo uno sbaglio. La serenità di giudizio lo accompagna da sempre. Chiarissima la sua spiegazione: «Non ho sono scivolato sul piede d'appoggio e la palla è scappata via. Prima avevo salvato su Dionigi, ma resta quella papera, senza la quale Juve avrebbe vinto una partita importante».

Non può essere attribuito soltanto a Peruzzi il mezzo passo falso di Piacenza. E' la Juve intera che ha risposto secondo attese. Lippi ha parlato di squadra stanca, appagata dopo l'impresa sul Manchester. Il Cinghialone si adegua: «Dopo due partite importanti un calo di rendimento ci sta. E non tanto per problema fisico, quanto psicologico».

Comunque sia, Peruzzi stronca ogni tentativo di processo: «Il pari è giusto e non deve provocare alcun allarme. Abbiamo provato a vincere, ci siamo riusciti. Capita e è crisi. Può succedere che qualche volta ci pizzico di rabbia in meno, quella che porta i tre punti». Ma le due clamorose palle-gol concesse agli emiliani nel secondo tempo, confermano una tendenza nelle ultime partite. La Juve non ha più una difesa imperforabile e, se colpita di rimessa, soffre. Peruzzi non nega che ci sia una certa disinvoltura nell'affrontare talune situazioni che si creano sul campo: «Succede quando siamo sbilanciati, quando cerchiamo di vincere. Rispetto all'anno scorso la squadra è più vulnerabile se chi ci affronta agisce in contropiede. Attacchiamo di più, facciamo un pressing più alto e prestiamo fianco alle incursioni degli avversari. E' un rischio che puoi correre quando i risultati sono favorevoli».

Infortuni e squalifiche hanno obbligato Lippi ad turn over forzato in difesa stravolgendo la compattezza e l'affiatamento del settore. Peruzzi non è sicuro che questa sia delle cause dei problemi recenti: «I cambi possono influire, ma si tratta di spostamenti di giocatori abituati a stare insieme. L'unica sicura è che abbiamo bisto modo di giocare per le caratteristiche dei nuovi arrivati e che i risultati ci danno comunque ragione. E' una Juve più aggressiva, i terzini spingono e ci scopriamo. Speriamo che alla lunga non debba diventare un handicap».

Intanto l'Inter si allontana. Dopo dodici giornate ha iniziato la prima mini fuga della stagione. Peruzzi, come Lippi, non vede nulla di irreparabile, tuttavia sembra impressionato dalla forza d'urto dei nerazzurri: «Dopo dodici giornate, quattro punti svantaggio non sono un abisso, ma neppure poco. Questo perché l'Inter gioca benissimo e non ha mai battuto a vuoto. Fare meglio loro non sarà facile, però come sempre la Juve non mollerà. Non mi stupisce che abbiano battuto la Roma anche Ronaldo. Simoni è un grande tecnico, ha squadra organizzata, per me era immaginabile che f[illegible] bene».

Fabio Vergnano

31 ANNI DI INFORMATICA
1966-1997

1966 Nasce la Bellucci, azienda specializzata nell'offerta di soluzioni per l'ufficio

1967 Realizzazione dei primi sistemi informatici, con i primi microcomputer I.M.E.

1977 Prime installazioni di microelaboratori con Sistema Operativo CP/M in multisessione

1980 Con l'avvento del Personal Computer di concezione moderna, la Bellucci assume la concessione dei rivoluzionari sistemi APPLE

1984 La Bellucci diventa concessionaria per il Piemonte dei Personal Computer IBM con Sistema Operativo MS -DOS.

Oggi

I MIGLIORI PRODOTTI

IBM - HEWLETT PACKARD - COMPAQ - TEXAS INSTRUMENTS - AST - ACER
TOSHIBA - OLIVETTI - OLIVETTI - LEXMARK - TEKTRONIX - MICROSOFT
LOTUS - AUTODESK - NOVELL - MASTERLINK - PHILIPS

LE MIGLIORI SOLUZIONI TECNOLOGICHE

MICROSOFT WINDOWS NT - NOVELL NETWARE - OS2 LAN SERVER - IBM MPS
LOTUS NOTES - MICROSOFT EXCHANGE

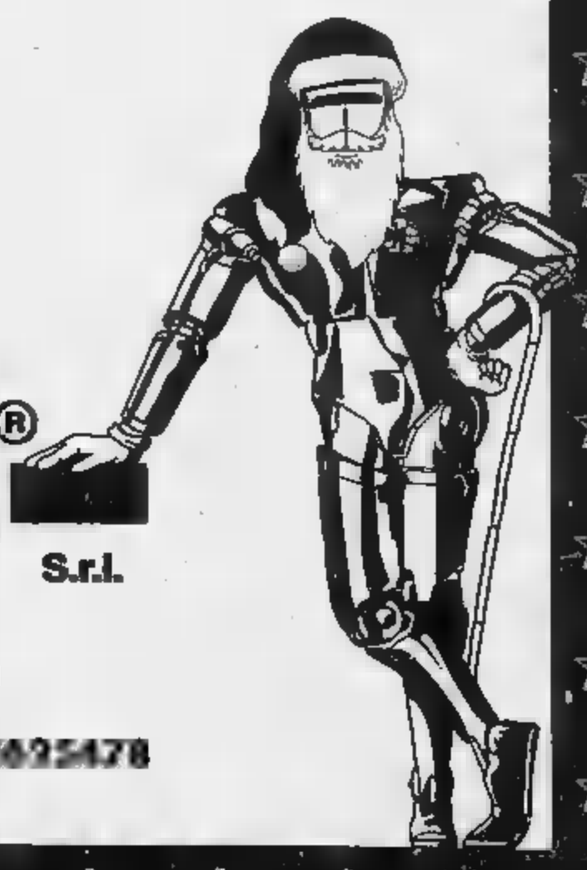
LA MIGLIORE ASSISTENZA

La nostra proposta complessiva di intervento nel settore dei servizi informatici si configura come una vera forma di Outsurcing globale:
Studi di fattibilità - Realizzazione dei software - Installazione e configurazione dei sistemi - Formazione del personale - Manutenzione tecnica di ogni apparecchiatura Problem solving e assistenza all'utente - Hot line telefonica - ServDesk di telemanutenzione Help desk - Gestione remota delle reti.

LA MIGLIORE STRUTTURA

Due divisioni Informatica e Ufficio
Quattro aziende collegate: Bellucci srl - Best Technologies srl - Ausys srl - I.S.I. (Gruppo Bellucci)
Dodici aziende esterne consorziate nel C.I.P. (Consorzio Informatico)
Oltre 60 addetti fra dipendenti e collaboratori diretti.
Aule, sale riunioni, show room attrezzate, uffici commerciali e produttivi.
Rete aziendale di personal computer, posta elettronica interna, collegamenti con BBS e Internet.
Sede propria di 2.000 mq. nel centro di Torino.

Una grande, solida azienda con una storia di trent'anni al servizio dei migliori Clienti, per continuare a crescere insieme verso i traguardi e le sfide del nuovo secolo.



GRUPPO
BELLUCCI®
S.r.l.

TORINO - Via F.lli Savio, 2 (angolo v. De Sonnaz, 13)
Tel. (011) 561 16 92 (10 linee r.a.)
561 31 23/561 31 30/54 50 86/54 96 05/53 92 08 - Fax 8125478
grubel@tin.it

DOSSIER

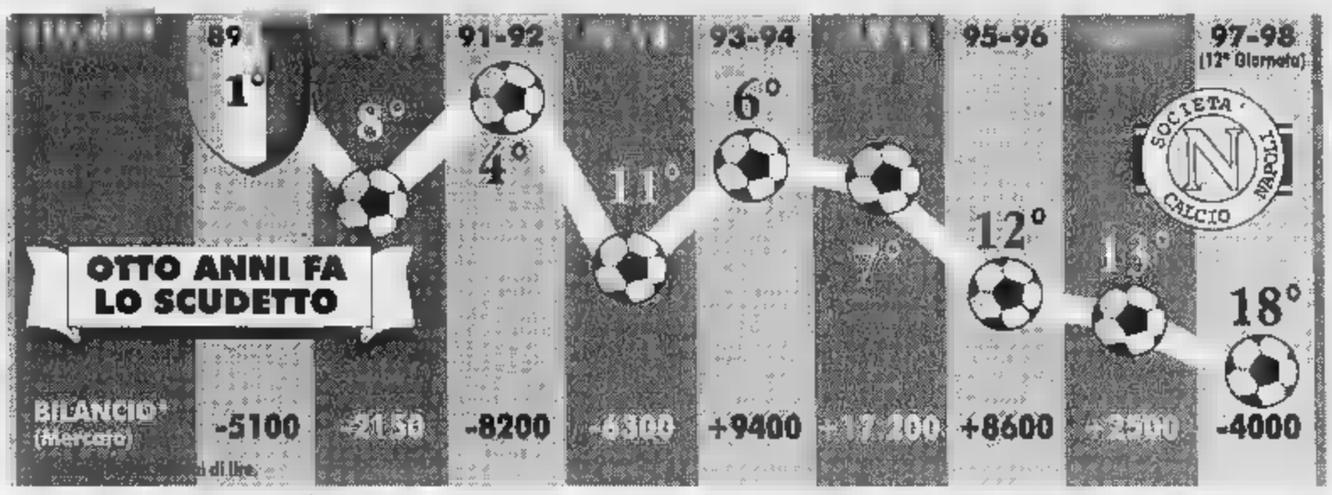
I DUE VOLTI DEL PALLONE CAMPANO

Finita l'era Maradona, la metropoli rischia di precipitare mentre torna alla ribalta la provincia

Napoli, cronaca di uno sfascio

Tre allenatori e 29 giocatori per essere ultimi

Giovanni Galeone, 1 punto in 3 gare



Dopo Giannini e Pedros forse va via (Udinese) anche Taglialatela

SPARARE sulla Croce Rossa. Maramaldeggiare. Girare il coltello nella piaga. Parlare del Napoli è un po' tutto ciò: però, è essere teneri dinanzi al lento e costante barakiri della società partenopea che anno dopo anno (occhio al grafico qui a fianco) è dalla B del paradiso al confine è l'inferno? Un capolavoro di autolesionismo, di scelte sballate, di squallide recite (Ferlaino un giorno dimissionario, un altro salvatore della patria, e altro ancora, ed è storia di adesso, padre di tutti i guai). Il risultato di sette stagioni di dirigenziali errori, e orrori, è la serie B immanente per una squadra e una città che solo nel 1990 festeggiavano il secondo scudetto dell'era Maradona.

Galeone dice che «c'è ancora speranza», il è proclama obbligato. Sostenesse, il generalissimo, il contrario, decenza imporrebbe le dimissioni e dunque addio ai 60 milioni di stipendio sino a giugno. Suvvia, quali speranze ci sono per questo Napoli ultimo con 8 punti (il bottino più magro della novantennale storia del club), per questo Napoli che ha l'attacco più sterile (8 gol) e la difesa più groviera (26), che ha vinto una sola volta nel paleolitico 14 settembre (2-1) sull'Empoli, che ha divorato due allenatori (Mutti e Mazzone) e è terzo, il Galeone di cui sopra, è rosolando per benino? Ancora: quali speranze per questo Napoli che, nel tentativo di correggere la rotta, da quand'è cominciato il campionato ha ingaggiato 13 giocatori spendendo è trentina di miliardi gonfiando l'organico all'ipertrofico numero di 29 giocatori? Il popolo ha abdicato da un pezzo alle illusioni e le frange estremiste del tifo, durante e dopo lo 0-4 inflitto dal Parma, ha devastato il S. Paolo, rissato con la polizia e assediato la casa di Ferlaino. Incidenti così gravi e demolitori dello stadio non accadevano da 27 anni, dal match con gli inglesi dello Swindon Town (maggio 1970). Effetto è contestazione: domani la truppa andrà è tranquillità in Toscana, a Lido di Camaiore, dove preparerà la sfida con la Samp, già annunciata da Galeone è l'ennesima «occasione del riscatto». E Ferlaino ha presentato denuncia contro ignoti: «Io e la mia famiglia siamo minacciati presunti tifosi, hanno anche tentato di aggredirci». La polizia presidia l'abitazione del presidente a vita, e giù B (è in sella da quasi un trentennio), che dopo i fasti maradoniani è ridotta la società in stato fallimentare, aveva detto di ritirarsi al termine di una lunga battaglia legale contro i Gallo, è tornato alla guida del club. Che quest'uomo dalle sette vite pallonare, rotto a tutte le astuzie del calcio non sia più amato dai concittadini è solare tempo, tutti ne chiedono è testa. Persino i neoborbonici che suggeriscono «una pubblica scrizione affinché il Napoli diventi proprietà dei napoletani, occorre che Ferlaino venda le sue quote consentendo l'azionariato popolare». Insomma, la storiografia più avanzata sta rivalutando i Borboni e i loro successori, ideologici e spirituali, ci propongono adesso salvatori forse insalvabile Napoli. Se il sindaco Bassolino (ma potrebbe dire altrimenti?) professa ottimismo «salvezza difficile ma non impossibile», il scrittore De Crescenzo il suo solito sarcasmo invita Berlusconi comprarci, così ci dà tutti i giocatori che non usa nel suo . Pensaci, Berlusca, solo se ci pri e ci salvi i napoletani voteranno per te invece che per Bassolino... I nostri dirigenti si dimettano invece di far dimettere (allusione Mazzone, ndr) gli allenatori».

Pino Taglialatela

La casa di Ferlaino protetta dalla polizia La squadra in ritiro a Lido di Camaiore

Già, in tema di giocatori e allenatori il Napoli farsesco. Dopo, negli anni, aver venduto (incassando vagonate di soldi) tutto il vendibile (da Ferrara a Zola), in estate aveva preso l'argentino Calderon (7 miliardi) che fatica persino nella Primavera, il francese Prunier (5 miliardi, sabato ha di il ritiro, sarà multato), Protti (valutazione 9 miliardi). Per rimediare corsa, ecco il fantadi Giannini (già evaporato appena è comparso Galeone), quello di Pedros (fuggito in Francia), Allegri (beniamino Galeone, esordirà contro la Samp). Un girotondo vorticoso, infinito, tant'è che ora potrebbe partire pure Taglialatela. Sino a settembre eroe, il portiere, dopo l'audace dichiarazione «Per la Nazionale ci anch'io», ha preso gol da pollo, aiutato dai pallastri che Mutti, poi Mazzone e infine Galeone gli hanno a protezione. Taglialatela in crisi, non andrà in ritiro: forse, anche se la società ha smentito, andrà a Udine, a sostituire altro collega, Turci, che quanto a gaffe non ha nulla da invidiargli.

Claudio Giacchino

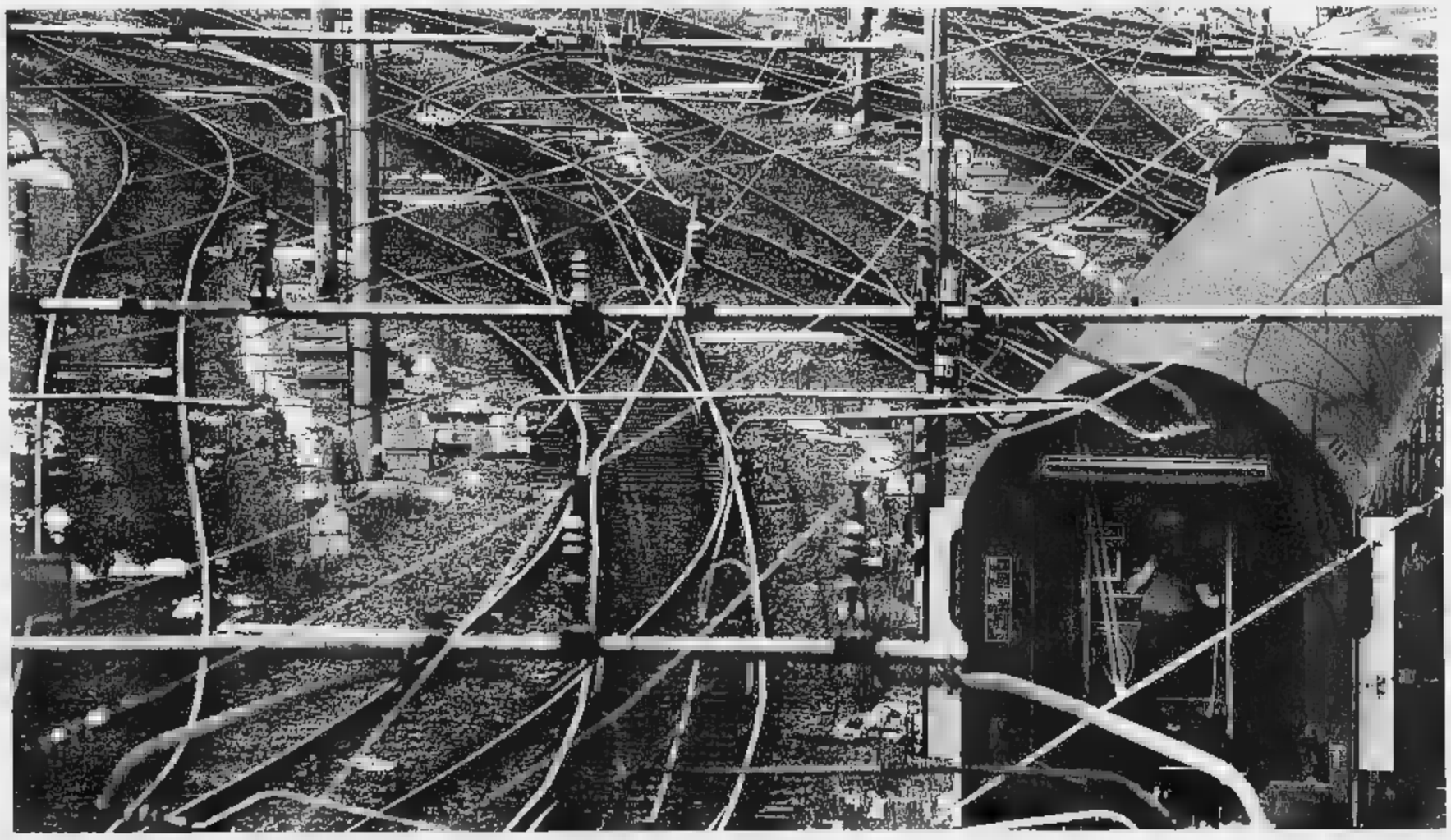
Ma da Salerno si vede la A

I tifosi: non saremo più beffati sul traguardo

Se Napoli piange, Salerno ride. Se Napoli vede il baratro della B trentaquattro anni dopo la retrocessione (1963), Salerno rivede le meraviglie della A, quella A frequentata sola stagione, nel lontanissimo campionato 1947-48. Con il successo Venezia, i granata di Delio Rossi sono balzati in testa classifica della cadetteria dove davvero primi in quasi tutto: miglior attacco (31 reti), migliore sequenza di gare senza sconfitte (14 gare), migliore bomber del torneo (Di Vaio, 14 centri), migliore coppia cannonieri (Di Vaio e Artistico, 21 reti), miglior gioco, la zona fondata sul 3-4-3. Secondi, i campani, soltanto nella difesa (12 gol presi, due più del Venezia).

L'entusiasmo, in città, enorme, come l'attesa per la sfida di domenica contro il Torino che sotto la guida di Reja è risalito in zona promozione. I tifosi sognano la A che due volte, nel '95 e nel '96 sfumò proprio sul più bello: «Non accadrà più di essere beffati sul traguardo. l'anno buono, giochiamo troppo bene, ce la faremo». E gongolano: «Napoli oggi provincia di Salerno, adesso capoluogo della Campania siamo noi: peccato, il prossimo anno ci sarà il derby con gli azzurri, noi saremo lassù loro dove oggi ci troviamo noi». Più diplomatico, se non altro per doveri di ruolo, Aniello Aliberti, il presidente: «Chissà che la volta buona che va in A. Nonostante tutto spero di incontrarvi il Napoli». Aliberti originario di San Giuseppe Vesuviano, centro della periferia napoletana, è ex fan di Maradona e compagni: «Quando c'era il piccoletto (Dieguito, ndr) ero sempre al S. Paolo, avevo l'abbonamento di tribuna, il difficile momento della squadra partenopea è l'unica ombra nella gioia grandissima per Salernitana che sta andando al di là dei più sogni». [c. giac.]

In un mondo di gomma diamo ferro all'Italia.



Il treno unisce l'Italia e la collega all'Europa. Una rete su ferro di circa 16 mila chilometri che ogni giorno cresce e si aggiorna tecnologicamente. Una cura del ferro che irrobustisce il Paese.

FERROVIE DELLO STATO

Primi di tutto, Voi.

Coronata prima del previsto la rincorsa al vertice, il tecnico invita a non abbassare la guardia

«Voglio un Toro ancora più cattivo»

Reja: è la chiave per vincere la B

Il restyling è un'arte. E Reja, appena mise piede a Orbassano e al Delle Alpi, intuì che il Toro ne aveva necessità. Nel rilevare Souness, si trovò il piatto pronto e fu obbligato a cambiare salsa per renderlo appetitoso. Dopo aver visto i granata nel tracollo casalingo con il Venezia (4-0 e via a nascondersi per la vergogna), chiese alla società di apportare modifiche all'organico. Volle rimpolpare la rosa. E propose alla società l'acquisto di Mauro Bonomi, Fattori e Brambilla.

Tre ritocchi, dunque, ed ecco la trasformazione: 7 partite, 4 vittorie, 3 pareggi, 15 punti e una classifica parziale (gestione Reja) che vede solo la Salernitana (neocapolista e pronta a ospitare i granata domenica) superare il Toro di 1 lunghezze, appunto quelle lasciate al Venezia. Chiedere all'allenatore di spiegare il segreto delle scelte è parlare a un sordo: «Io voglio stare dietro le quinte, un amico per i ragazzi e magari anche un padre severo. Lasciamo stare i meriti. Durante la partita col Venezia ho avuto colpo d'occhio, localizzai i punti in cui la squadra era carente. Notai strane incertezze, insicurezze inconsuete, situazioni incomprensibili, elementi fuori ruolo e incapaci di tirare fuori l'anima. E siamo intervenuti. E' andata bene, nel calcio ci vuole anche fortuna. Il gruppo è venuto a galla e ad Andria si è registrata l'inversione di tendenza. Però attenti: Mauro Bonomi, Fattori e Brambilla sono importanti, determinanti».

Insomma che cosa in realtà è cambiato in questo Toro? «La mentalità, la serenità, la convinzione di ciò che possiamo e dobbiamo fare. Ho trovato ragazzi disponibili, che fanno gruppo, pronti al sacrificio, e tutte queste belle cose non devono autorizzarci a pensare che ora, stando lassù, abbiamo diritto a qualcosa di speciale senza soffrire. Abbiamo affrontato buone squadre (eccezion fatta per il Cagliari), ma non di vertice. Il bello è adesso, domenica andremo a Salerno, poi Reggiana, Chievo, Perugia e Lucchese. Il capolista gioca i primi 30' in modo martellante, se riusciremo a indennizzare quel fuoco iniziale, chissà che non contropiede... Se perderemo non faremo drammi, ma subito dopo mi aspetto gare ricche di intensità, continuità, concentrazione. Dovremo continuare a fare punti, non abbassare la guardia. Ecco, forse alla squadra manca ancora un po' di cattiveria, uno dei segreti per avere successo in B. La classifica oggi non mi interessa, l'ho detto più volte, la guarderò con attenzione a primavera, in tempo per lo sprint finale».

Dal generale al particolare, un'analisi per capire meglio il miracolo-Reja che ha fatto schizzare alle stelle le quotazioni toriniste nella borsa dei cadetti. La squadra è compatta, ogni tanto si rilassa («Dobbiamo maturare ancora per raggiungere certi traguardi, non possiamo permetterci di pagare rilassamenti, come è successo a Monza e a Reggio Calabria», ammette Reja), però il rendimento dei singoli, che poi fanno gruppo, è lievitato. Edy attacca con i nuovi: «Mauro Bonomi è una sicurezza. Fattori ha personalità, viene fuori dall'area e imposta il gioco, chiude bene e scala con perfezione ed è tatticamente okay. Brambilla è un buon giocatore, sa viaggiare la palla con misura, deve però trovare continuità nell'intensità (ecco il tasto su cui batte in modo ossessivo, ndr). Spesso gioca con sufficienza, cerca il colpo in più».

«Lentini? Mai avuto dubbi: nelle azioni che contano lui c'è»

I gregari come Nunziata, che attraversa un momento di grazia assoluta, meritano un elogio speciale. «E' vero, è un mezzo che sbaglia match, non è apparisce ma è importantissimo. E anche Asta cresce, è potente, aggressivo ed ha vigorosi cambi di ritmo». Infine rispuntano i talenti come Lantini: «Mai avuto dubbi su di lui. E' sempre sopra la sufficienza e nelle azioni che contano lo zampino lo mette sempre. Purtroppo, la gente da lui pretende sempre il massimo». Un'occhiata al tridente. Osare, con giudizio, paga. «Abbiamo trovato equilibrio - conclude Reja - siamo più quadrati, e il modulo mi dà ragione. Anche perché i tre lì davanti conoscono la parola sacrificio, sudano e aiutano gli altri reparti se si conviene. E non stringi i denti non si arriva da nessuna parte». Pochi, semplici ma chiari concetti. Ecco la ricetta Reja.

Angelo

In preallarme c'è Pusceddu

Euforia in casa granata dopo il 4-1 inflitto al Castel di Sangro. L'unica nota stonata è costituita dall'infortunio a Dorigo, che domenica alla fine del primo tempo ha avvertito di nuovo i fastidi muscolari sofferti durante la settimana scorsa. Stamane verrà sottoposto alla rituale risonanza magnetica per un responso più preciso. E' improbabile che il difensore recuperi in tempo per partecipare alla difficile trasferta di Salerno. In preallarme Pusceddu, che domenica scorsa se l'è cavata molto bene. In odore di rientro i due Bonomi, domenica bloccati dal Giudice sportivo. In settimana Reja verificherà anche le condizioni fisiche di Ficcadenti e Citterio, entrambi reduci da distorsioni alla caviglia destra.

Intanto il Torino club di Melfi ha invitato Minotti, sabato prossimo alle ore 11, nella sala consiliare del Comune di Melfi, dove si terrà il terzo meeting studentesco per lo sport. Presenti in aula, fra gli altri, il sindaco della città, il vescovo ed una rappresentanza dell'Admo, associazione donatori midollo osseo.

Sarà rivale di Pietrangeli

Anche Ricci Bitti in campo per il dopo Galgani

Dopo Nicola Pietrangeli, anche un altro ex azzurro, Francesco Ricci Bitti, scende in campo nella corsa alla presidenza della Federtennis. Ieri, a Milano, l'annuncio ufficiale. Ricci Bitti si è posto alla testa della lista di «Rinnovamento Federale» composta sia di dirigenti di notevole esperienza internazionale, sia della quasi totalità dei giovani provenienti dall'agonismo, già fortemente impegnati in circoli e strutture periferiche.

L'assemblea straordinaria che deciderà il successore di Paolo Galgani è fissata per il prossimo 7 febbraio.

Raccolti cento milioni

Isabella, Bristore e Todt in Umbria per i bambini

La Formula 1 mantiene le promesse. Oggi un gruppo di personaggi del mondo dei motori sarà a Valtopina (Nocera Umbra) per portare aiuti tangibili e terremotati. Guidati da Flavio Bristore saranno presenti Jean Todt, responsabile della Ferrari, il capo ufficio stampa Berro, i piloti Giancarlo Fisichella, Alessandro Nannini e Gabriele Tarquini e altri campioni. Verranno distribuiti circa 100 milioni di lire, risultato di una raccolta alla quale ha partecipato anche l'ex iridato francese Prost. La Ferrari inoltre invierà un camion di generi alimentari e doni per i bambini.

SPORT FLASH

■ **ASSEMBLEA DI LEGA.** Oggi a Milano assemblea della Lega, riunione degli arbitri e cena di fine d'anno fra presidenti e arbitri. La Lega approva lo statuto della società che si occuperà delle attività commerciali della Lega Calcio.

■ **CRESPO VERSO MANCHESTER.** Il Parma sta trattando la cessione di Crespo al Manchester Utd per 25 miliardi per fare posto a un altro sudamericano: il cileno Salas (River Plate), valutato intorno ai 40 miliardi.

■ **RAVANELLI SU «LE MONDE».** Fabrizio Ravanelli e i calci di rigore reclamati dai centravanti del Marsiglia sono finiti sulla prima pagina di «Le Monde», il più autorevole quotidiano francese. Dopo il discusso rigore ottenuto il 9 novembre a Parigi, l'azzurro si vede sistematicamente negare dagli arbitri la massima punizione. Così è successo anche sabato contro il Lens. Falciato da un difensore avversario in area Ravanelli ha inveito protestato contro il direttore di gara e si è poi avvicinato alla sua panchina chiedendo energicamente di essere sostituito.

■ **SFIDA ZALAYETA.** A Riad, nella Confederation Cup, l'Uruguay batte 2-1 la Rep. Ceca e va in semifinale. A segno il neo juventino Zalayeta. Nell'altro match, Emirati Arabi-Sud Africa 1-0.

■ **SENTENZA.** Oggi a Imola la sentenza del processo per la morte di Senna. Il pm Passarini ha chiesto un anno di reclusione per i tecnici della Williams Head e Newey, soli responsabili dell'errata progettazione e cattiva lavorazione del piantone [illegible].

■ Festa del centenario per la Fidal: oggi dirigenti e campioni saranno ricevuti al Quirinale dal Presidente Scalfaro. Polemizza Mennea: «Nessuno mi ha invitato» ma la federazione replica: «Ha rifiutato l'invito dicendo che era impegnato».

■ Deborah Compagnoni si allena oggi sulle piste valdostane del Monterosa Ski in vista dei prossimi impegni di coppa in Val d'Isère.

BOSTON AVENUE - TORINO - 011/320.582

Cos'è il Natale senza Clementina?

Clementine Battaglio®

LA TROVI NEI MIGLIORI SUPERMERCATI E NEGOZI SPECIALIZZATI ANCHE IN CONFEZIONI DA 2 KG

Jagge precede Sykora nella notturna di Sestriere, turbata da un giallo sul cronometraggio di Stangassinger

Tomba, un'altra rimonta speciale

Da 20° nella prima manche, sfiora il podio: quarto

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è stata festa e a ben vedere non c'è stata nemmeno gioia malgrado la grande rimonta di Alberto Tomba, passato dal 20° al 4° posto, ai piedi del podio. La bella pista del Sestriere, illuminata nella notte sotto una nevicata natalizia, all'inizio della gara era stata attraversata da una lunga ombra nera. Fra queste valli, sopra queste nevi, Giovanni Alberto Agnelli ha vissuto stagioni felici. Cancellate per lutto tutte le manifestazioni collaterali, gli sbandieratori la banda, la sfilata in costume, osservato un minuto di raccoglimento prima del via, celebrata con affetto e semplicità la memoria del giovane che fra l'altro, dieci mesi fa, era presidente del Comitato organizzatore dei Mondiali, sulla pista del Sestriere dalla bufera è rimasto solo lo slalom da correre e magari da vincere. Senza la festa, i tifosi di Tomba speravano almeno nella gioia di vedere il loro eroe in trionfo per la 11ª volta, invece Alberto Tomba si è fermato solo a metà. Una prima manche anonima, da stella ormai consumata nel grande cielo dello sci, una seconda straordinaria per tecnica e cuore, da vecchio, inimitabile artista dello sport della neve.

Molte cose si possono dire di Alberto, tutto e il contrario di tutto, però è certo che il campionissimo di Castel de Britti, in qualche modo, sa sempre regalare al popolo emozioni e spettacolo. «Peccato per la prima manche, ma nella seconda ho dimostrato di essere ancora io», ha detto Alberto alla fine, stringendo al petto la sorella Alessia e mostrando alle genti un cagnolino bianco, un Husky, forse il figlio di Yukon con il quale Tomba si rotolò nella neve nel dicembre del '94 dopo aver vinto il gigante in Alta Badia. «Nella prima manche ho sentito qualcosa sotto lo sci, un pezzo di ghiaccio, non so, e la vibrazione mi ha impedito di andare forte. Nella seconda ho commesso un errore in alto: ma sono contento, visto il piazzamento nella discesa iniziale non pensavo nemmeno di arrivare nei 15», ha aggiunto con un sorriso di soddisfazione per il miglior tempo ottenuto nella seconda manche e con una punta di rammarico per il podio sfuggito di un soffio.

Lo slalom, per dovere di cronaca, è stato vinto dal norvegese Jagge davanti all'austriaco Sykora, sul quale nei momenti caldi, appena finita la gara, è nato un serio dubbio di inforcata. In qual caso la rimonta di Alberto sarebbe stata veramente completa e tale da illuminare un'altra volta con una storica impresa la magica pista del Kandahar. Lo scettro della sfortuna invece va assegnato allo sloveno Kosir, mai come ieri vicino alla seconda vittoria della sua carriera. Kosir, in testa dopo la prima manche, in evidente serata di grazia, ha rovinato tutto nella seconda finendo fuori a poche porte dal traguardo. Lontano anche l'austriaco Stangassinger, che dopo la prima manche era stato promosso dalla giuria dal 21° al 4° posto per guasto della fotocellula al traguardo. Un piccolo giallo e un piccolo dubbio è rimasto: perché la fotocellula non ha funzionato solo per lui e non ad esempio per Tomba che è sceso appena dopo l'austriaco in mezzo a un turbinio bianco?

La tempesta di neve che ha colpito Sestriere, mettendo perfino in forse la gara, ha investito anche Val d'Isère, dove la scorsa settimana a causa del maltempo sono state rinviate tre prove su quattro e dove, sperano e pregano i francesi, nel prossimo weekend dovrebbero di nuovo scendere in pista le ragazze. Ma sulla Coppa del Mondo sembra sia calata una vera e propria maledizione. Ieri, per la bufera, sono state annullate le prove della libera femminile in programma domani e le previsioni meteo non sono per niente incoraggianti. C'è il rischio di un altro rinvio che andrebbe a pesare su un calendario già saturo. Anche le atlete, sballottate dal vento, fanno fatica a fissare trasferimenti e programmi. Molte stanno nei pressi della Francia, pronte a valicare il confine dirette a Val d'Isère oppure a cambiare itinerario in caso di necessità. Come Deborah Compagnoni, per esempio, che venerdì dovrebbe essere impegnata in gigante e ha scelto Champoluc, in Val d'Aosta, per rifinire la preparazione.

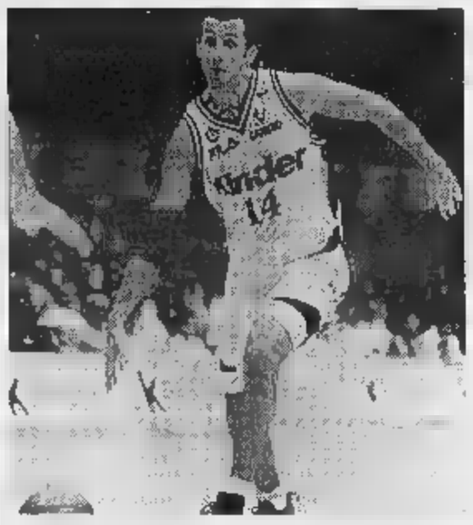
Carlo Coscia

Classifica slalom speciale: 1. Jagge (Nor) 1'51"43; 2. Sykora (Aut) a 34/100; 3. Buraas (Nor) a 42; 4. Tomba (Ita) a 62; 8. Hansson (Sve) a 81; 9. Tescari 1"46; 23. Nana a 2"46.

Tomba è stato quasi perfetto nella seconda manche dopo una prima deludente

PERSONAGGIO

IL NUOVO [illegible] DI BOLOGNA



Anche il basket di vertice, come il calcio, scopre l'importanza di un leader francese

Rigaudeau, più Zidane che Platini

E il play tutto sostanza fa grande l'imbattuta Kinder

E' la copia europea di Magic Johnson
Un regista alto più di due metri con palleggio da giocoliere e grande tiro

Antoine Rigaudeau, 26 anni domani, ha firmato un biennale con la Kinder per circa 3 miliardi

DUE anni fa, nel match di Eurolega tra Virtus e Pau-Orthez, nei 5' del supplementare segnò da solo tutti i 16 i punti che diedero la vittoria di Bologna ai transalpini. Da qualche mese, invece, è diventato l'ispiratore della Virtus, che secondo i maligni l'ha ingaggiato la scorsa estate proprio per non doverselo poi trovare di fronte in coppa. In verità Antoine Rigaudeau, 26 anni domani, è ormai una stella, il più forte cestista francese, unico per intelligenza, qualità tecniche e doti fisiche (è alto 201 cm). E grazie alla sua regia illuminata la Virtus Kinder è ancora imbattuta in campionato (12 vittorie di fila, inizio record per la serie A1) e non perde da 18 partite.

Per il basket europeo è un colpo di mercato. Fino a poco tempo fa ci volevano gli assi americani per diventare imbattibili: oggi invece può fare la differenza anche un giocatore di scuola francese, che nella sua carriera ha vinto qualcosa a livello di club (una Coppa Campioni, tre Korac e una Coppa Coppe) ma proprio nulla a livello di Nazionale. Un nuovo corso?

«Rigaudeau può paragonare a Magic Johnson - dice Ettore Messina, coach della Kinder -. Se solo fosse un po', ora stareste tutti lì ad adorarlo». Invece Antoine è un antipersonaggio. Originario della Vandea, nel nord-ovest della Francia, mite di carattere e molto riservato nella vita privata, Rigaudeau sembra uscito da una pellicola in bianco e nero di François Truffaut, introverso ma curioso, schivo ma intrigante, e tenerissimo con quella sua testa sempre reclinata a sinistra per un problema alla cervicale accusato da bambino, quasi a voler guardare il mondo da un'angolazione tutta sua.

Anche in campo Antoine rifugge le azioni plateali e spettacolari nonostante le sue straordinarie qualità tecniche. Pochi possono vantare la sua padronanza nel palleggio, nelle entrate e nel tiro dalla distanza, e davvero rari sono i registi con la sua intelligenza tattica a un'altezza insolita per un play. «Io come Magic? Grazie, ma io ho idoli né modelli - precisa Antoine -. Lo spettacolo in campo preferisco farlo solo quando si vince di 15 punti». Più simile a Zidane che a Platini, tanto per fare un accostamento calcistico.

Rigaudeau cominciò a fare canestri da giovanissimo, avvinto dal fratello Etienne, e a 15 anni arrivò già in Nazionale, più precoce dei nostri Dino Meneghin e Gentile. Tre anni fa fece anche un provino con gli Houston Rockets della Nba, ma l'altruismo e l'essenzialità del suo gioco non si adattavano alle ribalte americane. Gli States non seppero valorizzarlo ed entrò allora nel mirino del Panathinaikos Atene: tutto svanì però dopo il grave infortunio a un gomito che la scorsa estate l'ha bloccato per 7 mesi. Così a maggio è arrivata l'allettante offerta della Virtus: un biennale da 5 miliardi, più un'opzione per altri due anni.

Antoine non ha perso tempo: in Francia aveva già vinto un titolo nazionale (col Pau Orthez nel '96) e per due stagioni consecutive il leader degli assist ('91 e '92), ma l'avventura bolognese sarebbe stata sicuramente la svolta della sua carriera. Così si è preparato alla prova per tempo, dividendosi in palestra e corsi di italiano per arrivare alla Virtus pronto nel fisico e nella mente. C'era però alla Kinder chi temeva scintille tra lui e Danilovic, l'estroso serbo che per tornare a Bologna - dove era stato l'artefice di tre scudetti - aveva lasciato la Nba. «E' Sasha, non io, il leader naturale di questa squadra» ha invece detto stupendo tutti Rigaudeau, che proprio con Danilovic (cm 202), Savic (206), Nesterovic (214) e, fra breve, Papanikolau (200) forma nella Kinder un quintetto di corazzieri unico in Europa. Ma fra giocatori di origine greca, serba, slovena, argentina, inglese e, ma sì, italiana, il più costante nella squadra di Messina fin dall'inizio stagione è stato lui, il francese silenzioso che sa far tutto. E la Virtus è tornata grande.

Giorgio Viberti

Per un Natale indimenticabile un'occasione da non perdere!

SVENDITA A PREZZI ECCEZIONALI

CON SCONTI DAL 20% AL 70%

OREFICERIA - GIOIELLERIA
OROLOGI GRANDI MARCHE

REMIDA
GIOIELLI - OROLOGI

VIA BARBAROUX, 4 (Portici di piazza Castello)
TORINO - Telefono (011) - 562.0036

AUT. COM. DEL 25/11/97 LEGGE 80

GRANDE VIDEO

TV - VIDEO - HI-FI - TELECAMERE

e subito diventa grande risparmio

PHILIPS
TV COLOR 14"
SCART - O.S.D. - TELECOMANDO
289.000 LIRE IVA COMPRESA

CASIO
TV COLOR 2,3"
CON SCHERMO A CRISTALLI LIQUIDI E AURICOLARE
165.000 LIRE IVA COMPRESA

GRANDE MARCA
TV COLOR 28"
SCART -TELECOMANDO
599.000 LIRE IVA COMPRESA

DAEWOO
TV COLOR CON VIDEOREGISTRATORE
SHOW VIEW - O.S.D. - SLEEP TIMER - OTR
TVC 14" 579.000 LIRE IVA COMPRESA
TVC 20" 679.000 LIRE IVA COMPRESA

SONY
VIDEOCAMERA
ZOOM 13x - 0,5 LUX - TELECOMANDO
899.000 LIRE IVA COMPRESA

Panasonic
VIDEOCAMERA
ZOOM 14x - 0,3 LUX - BORSA
799.000 LIRE IVA COMPRESA

12 ANNI DI ASSISTENZA TOTALE COMPRESI NEL PREZZO SUGLI ELETTRODOMESTICI ACQUISTATI ENTRO NATALE

OLTRE SOLO DA VIDEURO TROVI
Pagamenti rateali senza interessi (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%)
Estensione della garanzia FINO A 3 ANNI.
Prezzo garantito in caso di diminuzione del prezzo entro 10 giorni dall'acquisto (Videuro card).
Liste nozze complete, oggettistica e regalistica.
Installazione autoradio e antifurti in sede.
Attivazione linea telefonica OMNITEL/TIM in sede.

COMODITÀ DI PARCHEGGIO
Sul parcheggio interno fosso al completo è a disposizione un ampio piazzale a soli 200 metri in Via Gorizia. Nei giorni di Sabato e Domenica Vi aspetta un servizio di navetta gratuito che Vi condurrà direttamente all'ingresso VIDEURO.

VIDEURO 1 TORINO ZONA CENTRALISSIMA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

ARTICOLI PER LISTE NOZZE OGGETTISTICA E REGALISTICA ASSIOMA
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEURO

VIDEU
N. 1 IN IT

OFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI DAL 16/12/97 AL 31/12/97 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI DI STAMPA

NATALE VIDEURO

GRUPPO GET

TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI - CAR-AUDIO

GRANDE MARCA VIDEOREGISTRATORE
MECCANICA ULTRA VELOCE - FERMO IMMAGINE - SP/LP
SHOW VIEW
279.000 LIRE IVA COMPRESA

JVC HRJ 748
VIDEOREGISTRATORE
HI-FI - [illegible] - 6 TESTINE - MOVIOLA - INGRESSI A/V FRONTALI - SP/LP - [illegible] VIEW
CON 40 VIDEOCASSETTE DA 120 MINUTI [illegible] PREZZO
FILM IL CICLONE L. 9.900
799.000 LIRE IVA COMPRESA

MOTOROLA
d 470 LIGHT
+ carta ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso
CELLULARE L. 449.000 + CARTA RICARICABILE L. 100.000 = ~~L. 549.000~~ 499.000
499.000 LIRE IVA COMPRESA

Omnitel Facile
GSM Omnitel SPEEDY by MOTOROLA
+ carta ricaricabile
con L. 50.000 di traffico incluso
390.000 LIRE IVA COMPRESA

PHILIPS
VENDITA ABBINATA: CELLULARE L. 359.000 + CARTA RIC. L. 100.000 = ~~L. 459.000~~ 399.000
CELLULARE G.S.M. DIGA
BATTERIA Ni-MH - FINO A [illegible] h STAND BY - GARANZIA PHILIPS "FIRS [illegible]"
+ carta ricaricabile con L. 50.000 di traffico incluso
399.000 LIRE IVA COMPRESA

urmet
CORDLESS [illegible]
DISPLAY - PORTATA [illegible]
199.000 LIRE IVA COMPRESA

SONY
RADIOREGISTRATORE
[illegible] CD-SINT. FM/ AM
ALTOPARLANTI FULL [illegible]
169.000 LIRE IVA COMPRESA

HI-FI CON CD
A PARTIRE DA LIRE
199.000 LIRE IVA COMPRESA

POLTI
2R PROFESSIONAL
CENTRALINA A VAPORE
PROFESSIONALE
239.000 LIRE IVA COMPRESA

IDEE REGALO DA 9.900 lire A 59.000 lire

DA 9900
- SABA RADIO PORTATILE £ 9900
- FILM "IL CICLONE" £ 9900
- PHON DA VIAGGIO £ 9900
- CANON CALCOLATRICE ASSIOMA £ 9900

DA 19000 A 29000
- RASOIO ELETTRICO RICARICABILE 220/110 VOLT £ 19000
- TERMOZETA FERRO VAPORE £ 19000
- SONY WALKMAN £ [illegible]
- CUSTODIE IN PELLE PER CELLULARI £ [illegible]

DA 29000 A 39000
- BLACK & DECKER ASPIRAPOLVERE £ 29000
- URMET SEGRETERIA TEELEFONICA £ 29000
- IMETEC UMIDIFICATORE £ [illegible]
- BOMINDA REGOLACAPELLI £ [illegible]

DA 39000 A 59000
- CANON FOTOCAMERA CON FLASH £ 49000
- ARIETE PASSAPOMODORO PASTA £ 59000
- ARIETE BATTITURA CIRATTI £ [illegible]
- MASTER CONTASCATTI TELEFONICI £ 39000

GRUPPO GET

ORARI DI APERTURA DI VIDEURO E ASSIOMA
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 20
dal 20 al 24 dicembre orario continuato dalle 9 alle 20

VIDEURO 2 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS [illegible]
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
SS. n. 31 IVREA-VIVERONE

VIDEURO 3 RIVALTA
VIA GIAVENO, 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

CON ŠKODA, È NATALE FINO AL 31 GENNAIO '98!

Quest'anno le feste durano più a lungo:
il contributo dello Stato per la rottamazione
di [illegible]
[illegible] una nuova, sarà un Natale
[illegible]

	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo
Felicia		
1.3 LX	15.649.200	12.349.200
1.3 GLX	17.407.200	14.107.200
1.6 GLX	19.573.200	16.273.200
1.9D LX	19.441.200	16.141.200
1.9D GLX		17.215.200
Felicia wagon		
1.3 LX	0	15.097.200
1.3 GLX		16.525.200
1.6 GLX	21.991.200	18.691.200
1.9D LX	21.511.200	18.211.200
1.9D GLX	22.939.200	19.639.200
Octavia		
1.6 LX	24.565.200	21.265.200
1.6 GLX	26.227.200	22.927.200
1.6 GLXi	27.781.200	24.481.200
1.8 SLX	34.279.200	30.979.200
1.9 TDI GLX	30.331.200	27.031.200
1.9 TDI SLX	34.207.200	30.907.200

*Prezzi chiavi in mano (APIET esclusa)

Vieni a vederle e a provarle dai Concessionari Škoda:

Cavagliato
TORINO - CAVAGLIATO
di Cavagliato Giovanni
via Tunisi, 54
(Vendita)
(011) 319 61 22
via Spaventa, 10/c
(Assistenza)
(011) 319 77 72

FRATUCELLO
GASSINO TORI[illegible]
FRATUCELLO
Via Chivasso, 23
(Vendita)
(011) 960 71 35
via Quarone, 7
(Officina Ricambi-Carrozzeria)
(011) 960.63.41

RINALDI
TORINO - RINALDI s.p.a.
[illegible] Francia, [illegible]
(Vendita)
(011) [illegible]
(011) 71 56 96
corso Marche, 74
(Officina Ricambi-Carrozzeria)
(011) 71 56 91 (15 linee r.a.)

ŠKODA AUTO
Gruppo Volkswagen

ORO SI Pacelli

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Martedì 16 Dicembre 1997 TOI GV PX TOS 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

ORO SI Pacelli

Dibattito in Sala Rossa sullo scalo, e le opposizioni abbandonano l'aula per protesta

Vertici della Sagat sotto tutela

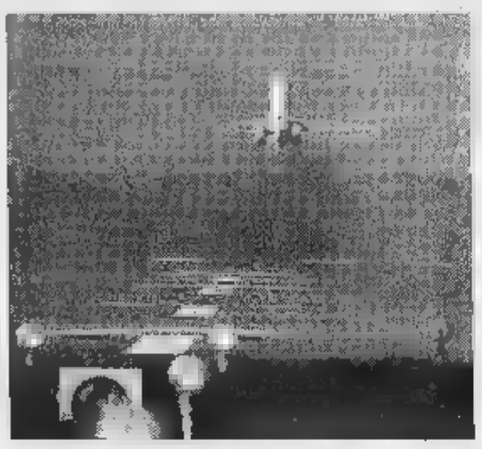
Il sindaco propone un comitato per l'aeroporto

Vertice Sagat sotto tutela per la vicenda dell'aeroporto declassato dalla categoria «tre B» alla «uno», che ha obbligato la società a limitare i voli. Il sindaco Valentino Castellani ha presentato alcuni emendamenti alla mozione che chiedeva una commissione d'indagine per chiarire l'accaduto e le eventuali responsabilità e di fatto l'azzeramento del Consiglio di amministrazione della società di gestione dello scalo. Ha, inoltre, proposto di dar vita ad un comitato «esecutivo» (di tre persone?) per affiancare presidente ed amministratore delegato.

Ma quest'ultima «novità» non è piaciuta all'opposizione (Forza Italia, con Cantore, Cherio, Susanna Fucini; la Lega, con Pietro Molino; Nuove energie, con Beppe Lodi, avevano aderito alla mozione originaria) e quindi al voto sul documento emendato, ha abbandonato l'aula, insieme con Alleanza nazionale e Cdu che non avevano firmato nemmeno la stesura della prima ora. Risultato: la versione corretta dal sindaco è stata approvata con i 28 «sì» della sola maggioranza. Voto unanime, invece, sulla commissione d'indagine (tranne Borghezio, uscito dalla Sala Rossa): 37 «sì» su 37 presenti.

Il dibattito. Il no alle proposte del sindaco, dopo una breve [illegible] alcuni consiglieri (oltre a Cantore, Cherio e Susanna Fucini, c'era anche Renato Bressan) è arrivata dal capogruppo azzurro, Daniele Cantore: «Con questi emendamenti - ha detto - viene stravolta la decisione di arrivare all'assemblea degli azionisti con la richiesta di azzeramento e di riduzione del numero degli amministratori».

Cantore ha ricordato le «voci» e le supposizioni di complotti romani e [illegible] compagnia di handiera contro uno scalo torinese che l'Alitalia avrebbe sempre «penalizzato», ed ha detto: «Non vogliamo sentir parlare di guerre dichiarate e supposte contro il nostro aeroporto, non ci interessano dimissioni annunciate o incarichi posti a disposizione. Sono dietrologie inutili che lasciamo alla maggioranza. A noi preme che lo scalo di Caselle ritorni al più presto alla normalità: ossia che venga riqualificato nella categoria in cui era inserito prima di questa "bufera"».



L'aeroporto di Caselle è stato declassato dalla categoria «tre B» alla «uno» per problemi di sicurezza all'impianto luci

Parole condivise da Alleanza nazionale (Ghiglia ha parlato di manovre e di perdite di tempo per individuare e nominare alla Sagat «persone fedeli alla maggioranza del sindaco»), da Nuove energie, e dal capogruppo del Cdu, Mauro Battuello.

Anche nella maggioranza sono emersi dubbi, rientrati però al momento di [illegible] la nuova mozione con gli emendamenti presentati da Castellani.

Il sindaco ha avuto il sostegno del capogruppo del pds, Nicola Tranfaglia, e, [illegible] qualche riserva, dei rappresentanti di Rifondazione comunista, Mariangela Rosolen e Mario Contu.

Il verde Silvio Viale ha comunque rilevato che il Consiglio di amministrazione della Sagat avrebbe dovuto presentarsi dimissionario all'assemblea di venerdì prossimo. Ed ha aggiunto: «L'amministrazione municipale deve riappropriarsi, al più presto, del ruolo di azionista leader all'interno della società che gestisce l'aeroporto, anche per evitare il rischio (e le manovre) di privatizzazione dello scalo».

Giuseppe Sangiorgio

OGGI PREVISTA IN CITTA'

Prima nevicata soltanto in collina

Prima nevicata sulla collina torinese, imbiancata ieri mattina da una sottile coltre, più spessa sul colle della Maddalena. I mezzi antineve sono entrati in azione per ripulire le strade. Per prevenire rischi per gli automobilisti i vigili raccomandano prudenza, tanto più che per oggi, a partire dal tardo pomeriggio, potrebbe arrivare la prima neve anche in città. Il Comune ha messo in stato di allerta gli spazzaneve. E' nevicato anche in montagna, fino a tarda sera: 40 centimetri al Sestrière, dove si è tenuto lo slalom.

LAGRANGE 15

Riapre anche il secondo piano

Prosegue il recupero del palazzo che ospita la Rinascente: era stato chiuso nel giugno dell'anno scorso per consentire la bonifica dell'amianto. Ieri, con una breve cerimonia alla quale è presente anche l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, ha riaperto anche il secondo piano, che ospita i negozi del centro commerciale Lagrange 15. Sono quasi alla conclusione anche i lavori dei piani terzo e quarto: si potranno così liberare le strutture appositamente costruite in piazza Cln.

Una banda di algerini usava questo sistema per distrarre le vittime

«Ha una gomma da cambiare»

Furti con il trucco a San Salvario, presi

Gomma a terra e gatto morto. Ecco i due *escamotage* posti in atto da una banda di algerini per [illegible] furti con destrezza a bordo di auto in transito nella zona di San Salvario. Il trucco non ha però ovviamente funzionato quando è stato attuato sotto gli occhi di una pattuglia di carabinieri in borghese che sono intervenuti, salvando una giovane donna da un furto ormai incipiente, ed arrestando la coppia di nordafricani impegnati ad architettare il misfatto.

Accade tutto l'altra sera, in via Madama Cristina, non lontano dal mercato. Una pattuglia civetta della compagnia San Carlo (un nuovo servizio per il controllo del territorio posto in essere dal capitano Aceto) sta controllando la zone: si tratta di due giovani carabinieri, in abbigliamento particolarmente casual. I militari notano una Polo metallizzata che sta uscendo dal parcheggio con a bordo una ragazza e con intorno due extracomunitari con fare sospetto. Uno di loro armeggia con alla gomma posteriore destra, mentre l'altro fa un segno all'autista e mormora alcune parola attraverso il finestrino: «Ha una gomma a terra. Meglio cambiarla». La ragazza scende, fa un giro intorno alla Polo per accertare il danno e, proprio mentre si china per verificare il danno al pneumatico, i due algerini entrano in azione. Arraffando la borsetta che la ragazza aveva incautamente lasciato sul sedile del passeggero. Ma non è serata buona per i ladri che, venti secondi dopo, sono già ammanettati: l'intervento dei militari è stato infatti immediato.

Ali Alah segnalava l'emergenza alla vittima

Karime Abadi è stato fermato

In caserma i due fermati (senza documenti e clandestini) dichiarano di chiamarsi Ali Alah, 24 anni, e Karime Abadi, 26 anni, entrambi di Algeri. Il primo, dai lineamenti europei e con una piccola cicatrice sulla fronte, l'uomo addetto alla segnalazione dell'emergenza. Il secondo era invece quello addetto all'affloscimento del pneumatico.

I carabinieri stanno ora indagando su altri episodi simili (almeno decina), alcuni con la variante del gatto appena investito posto della gomma a terra. Secondo alcune testimonianze ad adottare questa tecnica sarebbero stati gli stessi algerini colti in flagrante dai carabinieri l'altra sera. Poiché per il trucco del gatto veniva usato un vero animale morto, si potrebbe configurare anche reato di maltrattamento di animali. **(a. con.)**

A CANDIOLO

Nuovo reparto

Nel ricordo di Agnelli jr

Commozione ieri all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro, a Candiolo, per l'inaugurazione del nuovo reparto di radiodiagnostica. Il pensiero di tutti è andato a Giovanni Alberto Agnelli, che nel centro è appena stato sottoposto a controlli.

Accanto A PAG. 35

IN BANCA

Rapinatori

Travestiti da carabinieri

Quando sono entrati nella Banca Antoniana Popolare Veneta di Galileo Ferraris 60, vestiti da carabinieri, nessuno ha avuto sospetti. poi hanno tirato fuori le armi: erano due rapinatori, un complice. Bottino di cento milioni.

E. Mascarino A PAG. 37

Contro Ghigo

Presentato da 6 Province

Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella, Asti: sono queste le Province piemontesi, sei su otto, che hanno sottoscritto un documento contro la giunta regionale di Ghigo, che viene giudicata «inadeguata rispetto a un sistema economico e sociale in evoluzione».

M. Trapasso A PAG. 37

LA MIA CITTA...

- [illegible] 6568-531, 6568-205, 6568-252. Messaggi brevi non [illegible]
- FAX: 655.306. Sempre in funzione. Testi [illegible] oltre le [illegible] righe
- LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via M[illegible] 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

JAEGER-LECOULTRE

REVERSO DUOFACE.

CASSA REVERSIBILE. MOVIMENTO MECCANICO: 8 QUADRANTI 2 DIFFERENTI FUSI ORARI.

Orologeria Fagnola Torino

Torino, Via A. Gramsci 15, tel. 011/533504
Sestriere, G.H. Principi di Piemonte

Una tessera comunale è destinata agli allievi delle scuole dell'obbligo

Caleidoscopio di offerte per i ragazzi

Teatro, sport, musei e concerti con prezzi scontati

Caleidoscopio: una tessera quasi magica per trascorrere serene con mamma e papà. Serve per partecipare a prezzo scontato a spettacoli teatrali, concerti, iniziative di sport e corsi vari. E' gratuita, purché si alunni della scuola dell'obbligo residenti a Torino. Serve anche per ottenere riduzioni sulle quote di iscrizione a enti e associazioni. Offre il Comune, assessorato servizi socio-educativi, per il secondo anno consecutivo.

L'iniziativa è stata presentata ieri dall'assessore Paola Pozzi. «Quella sorta di passepartout - ha detto l'assessore - punta ad offrire alle famiglie l'opportunità di trascorrere insieme il tempo libero. Rappresenta una sorta di viaggio attraverso le opportunità culturali di Torino, come previsto nei compiti di una città educativa».

Ed ecco, sono 30 gli spettacoli teatrali proposti, 15 i concerti, 9 i corsi culturali, spettacoli di danza, 2 escursioni. Lo sconto medio è del 30 per cento.

L'assessore all'Istruzione Paola [illegible] «Offre un passepartout alle famiglie per il tempo libero»

S'inizia con le opportunità di spettacolo offerte per le prossime feste e poi si prosegue tutto l'anno. La va dalle rappresentazioni del Teatro di Torino di piazza Massaua, dove vive soprattutto la danza, a quelle del Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio e del teatro Erba di corso Moncalieri ancora per danza e spettacoli vari. Assemblea Teatro all'Agnelli in via Sarpi è dedicato alle rappresentazioni per i più piccini, con favole recitate. Così come all'Araldo di via Chiomonte e all'Alfa di via Casalborgone.

Si impara con l'Aiace a «leggere» sullo schermo cinematografico, per capire che non solo di immagini si tratta quando si guarda un film. E poi quella tessera apre le porte dei musei. offre sconti per la guide nelle visite alla Sacra di San Michele, al Borgo medievale di Avigliana e San Antonio di Ranverso. Un'altra visita prevista a Susa e Abbazia di Novalesa.

Per la tessera Caleidoscopio, con i colori giallo e blu di Torino, è sufficiente richiederla a Divisione 7, settore progettazione e programmazione, via Revello 18. Informazioni tel. 4429105. **(m. val.)**

HEI! LO SAI CHE HEI
GIRARROSTI S. RITA®
I POLLI HANNO QUATTRO ALI?
Certo, acquistando pollo allo spiedo, riceverai due gustose e [illegible] in omaggio!!!*
* per il mese di Dicembre

TORINO
PIAZZA S. RITA, 7/E Tel. 38.61.75
VIA NIZZA, 103/D Tel.
VIA ROSARIO DI S. FÈ, 35 Tel.
VIA NICOLA 17 Tel. 776.16.94
C.SO ORBASSANO, 278 Tel. 311.25.40
VIA PRINCIPI D'ACAIA, 41 Tel. 434.53.89
C.SO A. DE GASPERI, 57 59.61.13
C.SO COSENZA, 54 Tel.
C.SO FRANCIA, 303 Tel. 779.38.74
C.SO TRAIANO, 36/A Tel. 519.27.97
C.SO U. SOVIETICA, 511 Tel. 34.30.83
VIA ALFIERI, 9/A Tel.

ricordatevi che i polli allo spiedo del GIRARROSTI S. RITA® ...
...i migliori da sempre.
LA
DALLE ORE 12,30

Inaugurato a Candiolo il reparto di radiodiagnostica, possibile una tac in 3 minuti

Ricerca sul cancro, un'altra tappa

Nel ricordo di Agnelli jr

Commozione e pensiero rivolto alla vita spezzata di Giovanni Alberto Agnelli, ieri, all'inaugurazione del reparto di Radiodiagnostica dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro, a Candiolo. Nel nuovo centro antitumore dove ancora mercoledì pomeriggio (prima di andare alla partita) Giovannino era stato sottoposto a controlli, l'apertura del nuovo servizio è stata introdotta dalle parole rotte dall'emozione del direttore scientifico dell'Istituto, Felice Gavosto, e da quelle del presidente del centro, Carlo Eugenio Rossi.

«Siamo rattristati - hanno detto entrambi -. Ma questa terribile vicenda ci sprona ad andare avanti in modo ancor più determinato». I segni del lutto si leggono chiari sui loro volti, e su quelli delle tante persone presenti: medici, infermieri, semplici amici e benefattori della Fondazione piemontese per la ricerca e la cura del cancro presieduta da Allegra Agnelli, che ha voluto e concretizzato questo centro. Lei, donna Allegra Agnelli, se l'è sentita di esserci, ieri a Candiolo. E la sua vice, Maria Vaccari Scassa, in rappresentanza, non ha avuto la forza di parlare quando si è trattato di prendere il microfono.

Un altro mattone è stato aggiunto al progetto Candiolo, progetto di vita, battaglia al cancro. «Un mattone che sarà il cuore e l'impulso dell'Istituto - spiega il dottor Daniele Regge, responsabile del reparto -. Un tecnologicamente all'avanguardia, dotato fra l'altro di una modernissima Tac a spirale che ci consentirà di ridurre da 30 a 3 minuti i tempi di indagine, e moltiplicare così le visite possibili».

La scommessa di Candiolo, insomma, procede. In questa struttura pubblica interamente realizzata col contributo dei privati, si è superata nei giorni scorsi quota cento miliardi. E ieri, dopo la morte di Giovannino, decine di telefonate hanno mandato in tilt i centralini della Fondazione per aggiungere offerte alle offerte: «Una testimonianza d'affetto incredibile - commenta Beatrice Reyneri, segretaria della Fondazione -. Segno evidente della simpatia che Giovanni Alberto era riuscito a conquistarsi».

Il nuovo centro di Radiodiagnostica è un gioiello di tecnologia, dotato delle migliori strutture a livello europeo. Acriscaldato per le ambulanze, pareti color verde acqua. «Vogliamo che un giorno - è il motto del professor Gavosto - i nostri nipoti possano dire: c'era una volta una malattia chiamata cancro...». Computer, macchinari, metodi d'indagine: tutto è proiettato verso il futuro, a Candiolo. Verso la speranza.

Cordoglio per la scomparsa di Giovanni Alberto è stato espresso, sempre all'inaugurazione, anche da funzionario dell'assessorato regionale alla Sanità. A nome dell'assessore Antonio D'Ambrosio ha poi garantito «tutto il sostegno necessario per la ricerca e la cura in campo oncologico».

Con l'apertura del reparto di Radiodiagnostica, l'Istituto alle porte di Torino punta prossimamente all'apertura degli ambulatori che (gastroenterologia, dermatologia, urologia, terapia del dolore), per arrivare infine alla realizzazione delle sei camere operatorie (3 pronte entro l'estate) con annessa terapia intensiva. «Alla fine - calcola il professor Gavosto - contiamo di ridurre dagli attuali due mesi della sanità pubblica a pochi giorni i tempi di attesa per radioterapia». A Candiolo sarà realizzato un day-hospital con 30 posti e un reparto di degenza da 40 letti per i pazienti da sottoporre a intervento chirurgico.

All'Istituto di Candiolo, ieri, c'era una domanda nel cuore di tutti: il centro sarà dedicato a Giovanni Alberto? Il professor Giovanni Gandini, docente universitario a Novara e consulente del nuovo reparto di Radiodiagnostica, sostiene che dovuroso, anche per tutto quello che la famiglia Agnelli ha fatto per Candiolo». Come lui, sperano anche i numerosi cittadini che ieri hanno telefonato per fare la loro offerta: «L'intitolazione a Giovannino - dicono - ricorderebbe tutti i giovani che come lui erano malati, ma hanno sperato e lottato coraggiosamente fino all'ultimo».

Accosato

Una sala del nuovo reparto di Radiodiagnostica e il suo direttore Daniele Regge

«Vorremmo sentir dire: c'era una volta un male chiamato tumore»

I MESSAGGI

«TI VEDIAMO IN PARADISO»

Giovanni Alberto rivive su Internet

«Mi consola sapere che sei vicino a Lady Diana»

NEVE a Villar Perosa, neve sulla tomba della famiglia Agnelli che, da domenica mattina, accoglie le spoglie di Giovanni Alberto. Il piccolo cimitero di montagna ha assunto ieri sembianze tipicamente invernali: un mare bianco, rumori ovattati. Pochissime persone hanno turbato la quiete dopo che, di prima mattina, due addetti avevano posato proprio di fronte alla cappella un cuscino di fiori bianchi, che la neve ha presto mimetizzato. Il paese, abituato a custodire ed anche a proteggere la saga della famiglia Agnelli, si è quasi chiuso a proteggere questo nuovo, amato ospite, che non se ne andrà più. Lontano il mondo del cordoglio, dei telegrammi, delle necrologie, del grande slancio popolare che ha visto nascere anche una gara di generosità per dare più forza alla battaglia contro il ricordo un ragazzo pieno di vita. La scomparsa di Giovanni Alberto ha scosso anche il mondo multimediale ed Internet è stato il naturale canale attraverso il quale il dolore ha attraversato il mondo. Della scomparsa di Agnelli junior si è parlato moltissime chat-line: frasi brevi, di incredulità, di affetto, di rispetto. E-mail sono contestualmente arrivate ai server che, in qualche modo, potevano rappresentare un ipotetico indirizzo della famiglia Agnelli: così il sito della Fiat, quello modernissimo della Piaggio e quello della Stampa. Un canale che sarebbe piaciuto anche a Giovannino, da sempre navigatore con numerosi indirizzi posta elettronica personali e corrispondenti un po' in tutto il mondo. Parole commosse, quelle giunte attraverso la Grande Rete.

«Addio Giovannino» è quanto scrive Riccardo Bini, in chiusura un lungo messaggio che sottolinea la figura del marito e del padre, prima di evocare quella di imprenditore «la cui scomparsa lascia un grande vuoto nel cuore di molti italiani che vedevano in lui un garante per il futuro dei nostri figli».

Poi messaggi più semplici, come quello di Federica e Riccardo, che ricordano «un stimato e simpatico anche per chi lo seguiva solo da lontano». Internet è la risorsa più rapida per saltare oceani e continenti. Così sono arrivati messaggi anche Paesi lontani. Come quello di Massimo Fabrizi da Caracas (Venezuela) che si presenta un dipendente di concessionaria Fiat venezuelana e chiede di trasmettere parole di conforto alla famiglia. Il suo è un italiano che risente dei tanti anni trascorsi in Sud America, eppure è ugualmente efficace: «Vi accompagniamo in questo dolore data l'incredibile qualità umana vostro nipote, certi che il Cielo lo avrà accolto con un sorriso un amoroso abbraccio. Poco e voi tutti, di cuore». Più stringate, più essenziali, le parole di Pier Giorgio Biamino della Lancaster University: «Era un giovane che ammiravo. Vi esprimo mio cordoglio». Poi pensieri, anche ingenui, che tradiscono l'età dell'adolescenza: quelli di Maurizio («Sapevo poco di te, ma era già sufficiente sapere che eri in gamba. Mi consola sapere che sei vicino Madre Teresa e Diana») e quelli di Massimo («Chi vive da "grande" non muore mai»).

Neve sulla tomba della famiglia Agnelli che domenica accoglie le spoglie di Giovanni Alberto. Il piccolo cimitero ha da ieri il classico volto invernale

Da New York saluto che riporta al clima sportivo, tanto caro a Giovanni Alberto. A scrivere è John Blandi, segretario dello Juventus Club New York: «Ho letto su Internet la notizia della scomparsa di Giovannino. Lo ricorderemo nelle nostre preghiere, in special modo durante periodo natalizio. Tutti i soci nostro Juventus Club inviano le loro condoglianze».

Infine le parole di Placido Salomone, l'ultima mail arrivata all'indirizzo de La Stampa ieri sera, tardi: «Era un uomo capace, felice e normale nonostante il nome che portava. Non ci consola sapere che la vita che vivrà in Paradiso (per chi crede) sarà immensamente più bella, perché l'Italia ha perso una persona capace guidarla il nuovo Millennio. Comunque mi piace pensare che sia volato in cielo con negli occhi le cose che amava di più: un pallone, una Vespa azzurra, il volto della moglie e della figlia».

Angelo

Aperto l'anno al Politecnico

Il rettore del Politecnico Rodolfo Zich (a sinistra) con il capo dei rettori universitari europei Josep Bricall intervenuto all'inaugurazione dell'anno accademico

Sgravi fiscali all'azienda che fa ricerca con gli atenei

L'impegno del viceministro a Torino Violante: cultura scientifica trascurata

E' stata la ricerca scientifica, il fil rouge dell'inaugurazione dell'anno accademico del Politecnico, 138° dalla fondazione, ieri nell'aula magna dell'ateneo. Ne ha parlato il rettore Rodolfo Zich, ribadendo l'avarizia delle risorse e la pericolosa tendenza a finanziare solo progetti che perseguono risultati a breve termine. alla ricerca sono stati dedicati gli interventi del presidente della Camera Luciano Violante (che, assente, ha inviato un discorso), e del sottosegretario all'Università Giuseppe Tognon. Che ha annunciato un provvedimento votato sabato dalla Camera: «Per la prima volta, per aiutare la ricerca si userà uno strumento fiscale».

Lo scopo del provvedimento, per Tognon è chiaro: far crescere le imprese sul piano scientifico e tecnologico, aiutare i legami tra atenei e imprenditori, cambiare le modalità di finanziamento. La norma è legata alla Finanziaria: «Sperimentiamo - ha spiegato Tognon - il credito d'imposta per le aziende (specie piccole e medie) pari fino al 60% delle commesse di ricerca delle imprese alle università, a fino a 15 milioni per laureato o ricercatore assunto». Da febbraio '98, inoltre, la legge Treu stanzierà fino a milioni per chi assume ricercatori, che potranno anche distaccati gratis nelle aziende». Tognon ha anche bacchettato gli atenei: «Si spendono 140 milioni l'anno a studente, la media di laureati è due per docente, e la loro età (27 anni) è almeno due anni fuori dai parametri europei».

Il sottosegretario Tognon

Al pacchetto di riforme ha accennato anche la relazione di Violante: «Siamo la quinta potenza economica al mondo, ma stanziamo per la ricerca della metà di Francia e Germania, con tendenza al calo che bisogna invertire». Soprattutto di Europa hanno parlato, presenti in sala l'amministratore delegato della Fiat Cantarella, il sindaco e i presidenti di Regione Provincia, oltre rettore dell'Università Bertolino, il rettore Zich e il presidente della Conferenza dei rettori europei, Josep Bricall: «Occorrono tempi più veloci per la laurea, che si può completare con un successivo livello di studi - ha detto Bricall -. La rapidità cambiamenti impone una formazione generale, la sola a resistere perché insegna soprattutto un metodo». Poi, una raffica di indicazioni: «Occorre che i singoli centri non possono competere su tutto, abbattere le barriere sistemi formativi, consentendo la massima flessibilità».

«Pochi atenei italiani - ha detto Zich - conteranno tra 10 anni sulla scena internazionale. Dobbiamo far sì che il Politecnico, oggi posizioni di eccellenza, rimanga tra questi». Il rettore ha evidenziato che in anni gli studenti Ingegneria raddoppiati, quelli di Architettura sono saliti 50%; mo tassi succ tra i migliori d'Italia (45%), e 15% dei ragazzi è di altre regioni». Zich ha ricordato i legami 100 atenei d'Europa, gli scambi con gli Usa, il riconoscimento del doppio titolo (anche straniero) agli studenti, grazie a 39 accordi internazionali. Zich dice sì ad un nuovo rapporto con i ragazzi, visti come «clienti» portatori di diritti, e a una modifica del mix formativo. Ma chiede aiuto per il raddoppio: «Non può essere sostenuto per il 50% dal nostro bilancio». Dello studente come «persona, prima che cliente» ha invece parlato Arnaldo Carignano, incaricato del saluto degli studenti. «Il compito dell'università - ha detto - è soprattutto insegnare un metodo. Chiediamo un più stretto legame con il lavoro durante gli studi: ci si laurea tardi anche per una miriade di nozioni superflue, mentre quelle davvero utili si imparano solo sul lavoro». [g. fav.]

BOLLETTINO

Martedì 16 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente coperto con precipitazioni sparse. Venti Visibilità. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie dense.

IERI

TEMPERATURE

MASSIMA	3,9
MINIMA	-1,8
UMIDITA' (ore 14)	85%
FINO ALLE ORE 19	1,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	4,4 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

MASSIMA	4,6		-1,6
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

MASSIMA 10,6 MINIMA 2,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 16 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 32 minuti; cala domani alle ore 10 e 19 minuti.

Primo quarto 7 dicembre ore 7
Luna piena 14 dicembre ore 4
Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
Luna nuova 29 dicembre ore 18

: 102 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

VENERE: si vede proiettato nella costellazione del Capricorno.

MARTE: ci illumina come la luce di una candela vista da 1,2 km.

GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa del cielo verso le ore 20

occorrono esattamente 100 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.

IL FENOMENO: questa notte, all'una, Mercurio è venuto al perielio, nel punto della sua orbita più vicino al Sole.

Specchio dei tempi

«Spesso a scuola si lavora come fabbrica» - «Bisognerebbe innanzitutto verificare la presenza gravi disturbi della personalità» - «La Posta nei piccoli - «Cani, il nemico è l'uomo»

Un lettore ci scrive:

«Si continua a dire che i professori sono troppi (ma nel novero ci sono anche le tre maestre per classe del modulo), bene: non è vero niente. Si lavora come in fabbrica (io ci sono stato alla Lancia), le classi sono troppe: con sette classi (ma potrebbero essere anche nove) non puoi pensare di preparare almeno sette diverse lezioni settimana; parliamoci chiaro, un grande improvvisatore (certo sulla base delle cose che sai, che hai già esplorato, ecc. ecc.) comincerai a invecchiare, ripetere sempre le stesse cose, perché non c'è il tempo materiale per fare ricerca, approfondita e confrontata con altre esperienze!

«Qualcuno, sembra già di sentirlo, dirà: "E i di aggiornamento?". Frequentarli dispensa dalla docenza, quindi giudicate un po' voi di quale livello e intensità può essere migliore dei seminari tenuto dal più encomiabile esperto,...».

Segue la firma

L'Associazione nazionale famiglie adottive affidatarie ci scrive:

«Le notizie degli odiosi reati e delle violenze sessuali consumate sui bambini, culminate nell'uccisione del piccolo Silvestro, hanno destato orrore fra le famiglie aderenti all'associazione, da sempre impegnata nella salvaguardia dei diritti dei minori.

«E' urgente una svolta problema dell'infanzia violata e necessario prevenire abusi violenze che sessuali nei confronti dei bambini non solo all'interno delle famiglie anche negli istituti e nelle altre strutture educativo-assistenziali di accoglienza, strutture in cui vivono attualmente almeno 40.000 minori di cui non si occupano quasi mai i mezzi di informazione e dove possono svilupparsi tendenze morbose abusi sessuali sui bambini ricoverati parte ragazzi più grandi e di operatori che vi lavorano.

«E' necessario spezzare la catena che fa sì che bambini abusati diventino adulti abusanti (al riguardo è esemplare la vicenda di Luigi Chiatti recentemente riproposta - purtroppo - dalla tv).

«Non risulta che il personale assunto negli istituti e nelle comunità venga preventivamente sottoposto a una valutazione psicologica che escluda la presenza di gravi disturbi della personalità.

«Sovente l'unico criterio di selezione sembra addirittura quello della retribuzione: chi si accontenta dello stipendio più basso viene assunto, il resto sembra contare davvero molto poco».

Donata Nova Micucci

Un lettore ci scrive:

«Vorrei spendeste una parola a riguardo dei libretti postali di risparmio. Vivendo in un piccolo centro (dell'Astigiano) privo di banca, sono costretto ad avvalermi del libretto postale (in paese c'è un ufficio postale).

«Ecco le difficoltà: per versare accettano solo contanti od assegni circolari intestati alla Posta stessa; per prelevare bisogna avvisare detto ufficio almeno due o tre giorni prima, e al ritiro la somma richiesta sarà in gran parte in assegni circolari e poco in contanti.

«La stessa cosa dicasi per il pagamento delle pensioni: poco liquido ed il rimanente in circolari da 200.000 lire, che certo non potrò cambiare dal giornalaio o dal panettiere!

«Stiamo parlando me che non arrivano al milione o poco più. Questa prassi risale ai tempi che furono: non sarebbe il aggiornarsi rapidamente?».

Vincenzo Muratori

Un lettore ci scrive:

«Ecco una breve poesia su cui invito i lettori ad un attimo di riflessione:

«Io non bestemmio e l'uomo sì, eppure in chiesa è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Io non baro e l'uomo sì, eppure nei casinò è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Io non sono un pedofilo e l'uomo sì, eppure ai giardinetti è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Io non rubo e l'uomo sì, eppure nei grandi magazzini è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Io non prendo tangenti e l'uomo sì, eppure negli uffici pubblici è scritto vietato l'ingresso ai . / Io dò scandalo, l'uomo sì, eppure in Parlamento è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Io non dirotto gli aerei e l'uomo sì, eppure gli aerei è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Io non ho mai fatto una guerra, l'uomo sì, eppure da tutte le parti c'è scritto attenti ai cani. / Io non nascondo i rapiti in montagna, l'uomo sì, eppure nei parchi montani c'è scritto vietato l'ingresso ai cani. / Cani di tutto mondo unitevi, Il nostro nemico non è il micio, è l'uomo. / Uomo non dire a un tuo simile sei un cane / digli sei uomo: è il peggior insulto».

Segue la firma

Sei presidenti su 8 e tre sindaci (Torino, Vercelli e Asti) firmano il documento d'accusa

Le Province scaricano la Regione

«Giunta Ghigo inadeguata»

«Non si può che esprimere un giudizio negativo sull'operato della giunta regionale». Inizia così un documento sottoscritto dai sindaci di Torino, Vercelli e Asti, dai presidenti di sei Province piemontesi: Torino, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella, Asti e dai capigruppo del centro-sinistra di Rifondazione Comunista in Regione. Significativa la partecipazione ai lavori del presidente della Provincia di Cuneo che guida una giunta sostenuta anche dal ccdu. Parte con un grande spiegamento di forze la prima vera offensiva politica dell'Ulivo la giunta regionale guidata dal Polo. L'obiettivo? Far vedere la giunta presieduta da Enzo Ghigo giudicata «inadeguata rispetto ad un sistema economico e sociale in continua evoluzione».

Un atto d'accusa in cinque punti. Il primo: «Mancanza di volontà di dare attuazione alle leggi in tema di trasferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali». Il secondo: rafforzamento del «ruolo puramente gestionale e centralistico della Regione». Il terzo presenza di «una forte volontà accentratrice che costituisce un forte e grave impedimento per attuare una moderna riforma della pubblica amministrazione». Il quarto: «Assenza di obiettivi finalizzati allo sviluppo economico e sociale del Piemonte». E infine un'«azione del governo regionale contraddistinta da scelte incoerenti, non collegiali e prevalentemente rivolte a cercare il consenso personale dei singoli assessori».

Lido Riba e Luciano Marengo (pds), Antonio Saitta (ppi), Carla Spagnuolo (socialisti) e Pino Chiezzi (Rifondazione) spiegano come l'azione nasca «dalle richiesta della società piemontese che a gran voce chiede il cambio di un presidente e di assessori che si sono dimostrati inadeguati e incapaci di tradurre in indicazioni di governo le esigenze dei cittadini». E come prova portano il bilancio di previsione per il 1998. Spiegano: «Si tratta di un bilancio che non è un bilancio ma soltanto un conto ragionieristico che manca il ruolo programmazione e si limita alla semplice gestione delle risorse. Un bilancio che non offre risposte ai problemi dello sviluppo, dell'occupazione, della tutela ambientale e del governo del territorio». Da qui la decisione di contrastarlo con forza anche ricorrendo all'ostruzionismo.

Ancor più duro il presidente della Provincia Alessandria, Fabrizio Palenzona, che ha parlato portavoce dell'Unione delle Province: «Non esiste una strategia di sviluppo ma una gestione del giorno per giorno incentrata sulla distribuzione della risorse. Non troviamo degli interlocutori».

Ma è innegabile che l'offensiva contro Ghigo non deve dispiacere, anzi forse è stata anche sollecitata dai vertici romani dei partiti dell'Ulivo. Il motivo? Lo spiega il verde Pasquale Cavaliere: «Il Polo cerca di usare le Regioni del Nord da lui governate come terreno incontro, di riavvicinamento con la Lega. Il fatto è più evidente in Veneto Lombardia ma anche il Piemonte è prestato queste operazioni. Dunque c'è la necessità di rompere questo giochetto».

Maurizio Tropeano

Da sinistra **Lido Riba** del pds e **Pino Chiezzi** di Rifondazione guidano in Regione con Carla Spagnuolo dei Socialisti e Antonino Saitta (ppi) la «rivolta» contro Ghigo

«E' una protesta strumentale»

La replica di piazza Castello «Difendono interessi di parte»

Enzo Ghigo presidente della giunta regionale «Imbarazzante vedere amministratori locali prestarsi a iniziativa di parte»

«Hanno svenduto il ruolo istituzionale per una convenienza di parte. Si tratta di una protesta strumentale». Enzo Ghigo, presidente della Regione, va all'attacco dei presidenti di Provincia e dei sindaci che ieri hanno partecipato all'iniziativa voluta dai gruppi regionali dell'Ulivo e di Rifondazione. Spiega: «E' imbarazzante che amministratori locali che hanno avuto risposte concrete efficaci dalla Regione si prestino poi a iniziative di parte politica. Sfido i rappresentanti degli enti locali a segnalare un nostro atteggiamento disattenzione nei loro confronti».

E i presidenti delle Province hanno accettato: bilancio, decentramento delle deleghe, centralismo. Ghigo risponde così: «Il 90 per cento del budget regionale è basato sui fondi a destinazione vincolata. Per le spese libere resta un dieci per cento che il governo dell'Ulivo ci ha tagliato di un terzo. La Finanziaria non è stata approvata e le Regioni si stanno battendo per evitare che quella manovra crei un buco di 10 mila miliardi nella Sanità. Ecco perché non c'è indicazione sulle scelte politiche strategiche. Ci è sembrata una scelta trasparente». E sulle deleghe e le accuse accentramento? «La Regione non vuole accentrare niente. Per il trasferimento delle deleghe è in corso un confronto a livello nazionale tra Regioni, Province e Comuni. Comunque posso assicurare: è nostra intenzione trasferire la più ampia quantità di compiti e funzioni agli altri enti locali». [m. tr.]

«Scusate, dobbiamo fare un controllo» e gli impiegati aprono la bussola blindata

Assalto alla banca vestiti da carabinieri

In tre portano via 100 milioni dall'Antoniano-Veneto

Si sono presentati in tre. Due indossavano divise da carabiniere, il terzo in borghese. Un sorriso rassicurante: «Scusate, sono un ufficiale, dobbiamo fare un controllo». E sono entrati nella sede della Banca Antoniana Popolare Veneta, Galileo Ferraris 60. Falsi carabinieri: erano rapinatori. Una manciata di minuti di terrore, i quali sono fuggiti con cento milioni.

La banca al primo piano una elegante palazzina che si affaccia sul corso. Due gradini, la porta in legno massiccio e una vetrata. A destra la guardiola del custode, con un bellissimo presepe. Al piano terra, a sinistra e destra, gli uffici della Gabetti. Un elegante scalone in marmo, passamano in legno pregiato, porta al 1° piano. Dove c'è la porta blindata, protetta da una bussola a vetri rinforzati, che immette nella banca.

I dipendenti: «A quell'ora, erano le 11, c'erano due tre clienti». Sette persone in tutto. Nella bussola è comparso per primo il sottufficiale: tre barre in argento sulle spalline. Poi il collega, carabiniere semplice. Entrambi con baffi e pizzetto. Forse posticci. E, subito dopo, un uomo di mezza età, in borghese: «Sono un ufficiale dell'Arma, per favore dobbiamo solo fare un semplice controllo».

Poi, una volta dentro, hanno immobilizzato i clienti e i dipendenti. Poche parole di minaccia («abbiamo le armi») ed hanno messo le fondine con le pistole. «State fermi o dobbiamo colpirvi», spintonando un cliente. Poi hanno obbligato un impiegato ad aprire la cassaforte. C'erano cento milioni.

Nel salone ci sono due telecamere che registrano quanto accade. I banditi lo sapevano. E conoscevano anche dove è nascosto l'impianto di videoregistrazione. Si sono infatti avvicinati ad un armadio e si sono impossessati della videocassetta. Se ne sono andati ridendo e dicendo: «Non vogliamo lasciare ricordi». Poi giù per le scale l'uscita sul dove li attendeva un complice su un'auto.

E' la terza volta che la sede di Galileo Ferraris viene rapinata. Nell'ottobre '87 - allora gli uffici ospitavano il Crédit Commercial de France - due finti manager portarono via 40 milioni. Due anni dopo, sanguinoso assalto alla stessa agenzia del Crédit de France: tre banditi tentarono la rapina e furono sopresi all'interno da una pattuglia di polizia. Ci fu un conflitto a fuoco per le scale del palazzo, un agente rimase ferito all'addome e ad una gamba.

Due banditi furono subito arrestati con il bottino; il terzo fu catturato il giorno successivo. Dopo quell'assalto il Crédit de France lasciò l'elegante sede di corso Galileo Ferraris. [e. mas.]

Truffavano gli anziani

Tre nomadi sono stati denunciati a piede libero dai carabinieri per tentata truffa. Sono Angela Vallatti, 27 anni, residente al campo nomadi di via Tetti Rolle a Nichelino, suo fratello Nicola, 18 anni, che vive al campo di corso Unione Sovietica 655, e Italo De Giandi, 20 anni, proveniente dal campo via Lega 50. I tre sono stati notati dai carabinieri del Nucleo Radiomobile in via San Secondo, dove la donna - secondo quanto emerso dalle indagini - avvicinava anziana donna di passaggio, mentre i complici attendevano a bordo di una Clio. Avendo visto la giovane (che dall'aspetto non sembrava una nomade) entrare in un portone in compagnia di una anziana, i carabinieri sono intervenuti, scoprendo che si era spacciata per ufficiale dell'anagrafe e aveva cercato di farsi consegnare il libretto della pensione. La truffa non è però riuscita e per i tre nomadi è scattata la denuncia.

Disagi dal 19 al 23

Cinque giorni di «sciopero della velocità»

Anche in Piemonte dal 19 al 23 i trasportatori aderenti alle associazioni artigiane Cna, Confartigianato, Casa effettueranno lo «sciopero della velocità»; percorreranno lentamente le arterie strategiche. Si creeranno disagi e rallentamenti alla circolazione soprattutto nelle zone di confine con Svizzera e Francia.

Lo hanno annunciato ieri i dirigenti delle tre associazioni di categoria. Hanno spiegato: «In Piemonte sono 125 mila imprese artigiane che occupano mila addetti e partecipano per il 10 per cento alla formazione del Pil». Contestano le scelte del governo in materia previdenziale con la decisione di aumentare a 58 anni l'età anagrafica per il pensionamento. Ritengono che gli ammortizzatori sociali (cassa integrazione, mobilità) che si applicano a quasi tutto il lavoro dipendente e non quello autonomo «meccanismi che realizzano un pensionamento anticipato».

Al governo chiedono, oltre a una revisione delle decisioni in materia previdenziale, anche il rifinanziamento dell'Artigiancassa.

Tutti stranieri e formati dall'industria torinese

Il commercio con l'estero ha 24 nuovi professionisti

Si è concluso il progetto formativo organizzato da Ammu, Federpiemonte e Camera di commercio che ha consentito a 24 giovani stranieri acquisire competenze nel settore del commercio con l'estero. Dopo 800 ore di corso i giovani - che avevano un diploma o laurea - sono stati assunti da aziende torinesi hanno avviato attività professionale in proprio. Le loro competenze serviranno alle nostre aziende per migliorare il rapporto commerciale con i Paesi da cui provengono gli stranieri.

I 24 - frutto di una selezione tra oltre 800 candidati - appartengono a diciassette Paesi tra cui Marocco, Iran, Argentina, Brasile, Cina, India, Zaire.

Il presidente della Federpiemonte, Bruno Rambaudi, ha sottolineato che l'iniziativa nel di considerare l'immigrato una risorsa per lo sviluppo e non un soggetto da assistere».

Il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina, ha ricordato che l'attività commerciale delle aziende piemontesi - sia per l'export, sia per l'import - riguarda per il 22% Paesi non industrializzati. Ha aggiunto: «Questo elemento, combinato con l'esigenza di far fronte al flusso migratorio, ha promosso l'idea dell'immigrato come risorsa professionale che, adeguatamente formata, è in grado di rapportarsi i Paesi di origine per la parte commerciale».

Pininfarina ha concluso: «La globalizzazione impone cambiamenti anche nell'approccio sociale nella vita quotidiana, viviamo in un mondo più caratterizzato dalla multiculturalità. La grande sfida che questo fenomeno ci impone consiste nel rendere compatibili l'aspetto globale e l'aspetto locale: l'universalità e la differenza».

La nuova legge è pronta: «Se slitta blocchiamo tutto»

I «Trasporti eccezionali» pretendono più sicurezza

Non sono più di una quindicina le società in tutto il Paese, ma svolgono un ruolo importante nelle centinaia di viaggi che i convogli eccezionali compiono ogni anno, in Italia e all'estero. Sono quelli delle scorte, delle macchine che precedono e seguono i tir del carico ingombrante. Ieri si sono ritrovati a Torino, provenienti da tutta Italia, per discutere, perché ora sul piede di guerra.

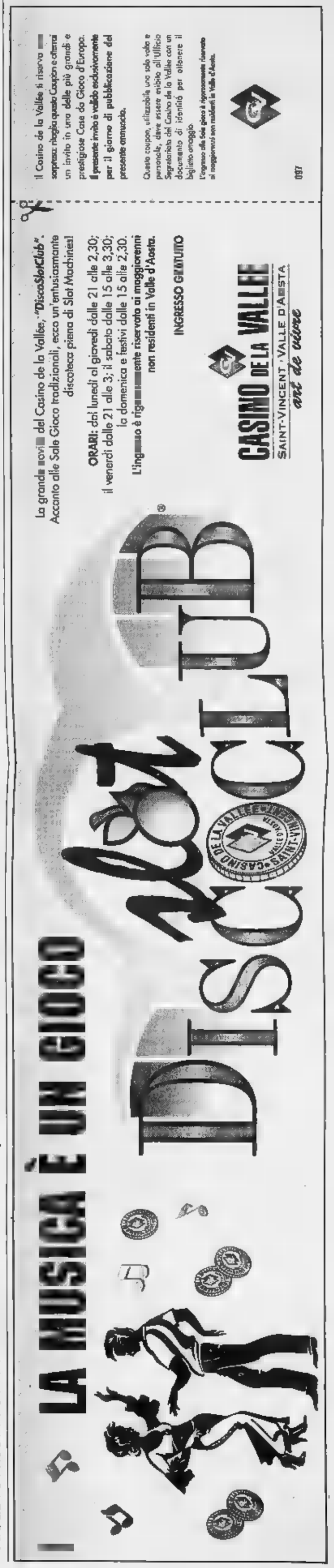
Una nuova legge che li ha costretti a fare investimenti assunzioni, mezzi potrebbe non entrare in vigore dal primo gennaio, come previsto, ma slittare causa della protesta degli autotrasportatori. «Sono contrari - dice chi fa il servizio scorta - ma è un atteggiamento sbagliato, la legge porterebbe più sicurezza sulle strade e una regolamentazione più definita delle società che forniscono il nostro servizio, le quali dovrebbero diventare delle vere e proprie aziende con dipendenti e non solo lavoratori occasionali. Gli autotrasportatori non disposti a pagare l'aumento di prezzo per questo servizio che la nuova legge se in vigore, porterebbe».

L'articolo 10 obbliga chi fa la scorta a seguire un corso con la polizia stradale e prevede che siano due i mezzi per ogni convoglio, e tre le persone: due sul mezzo che apre la strada una quello che veglia sulla sicurezza di chi arriva ad alta velocità su questi tir che procedono molto lentamente. «Gli autotrasportatori affermano che un mezzo sarebbe sufficiente, ma io - dice Claudio Bianchi, titolare «Torino scorte» e promotore dell'incontro - ho assunto persone, ho comprato nuovi veicoli, insomma ho fatto pesanti investimenti, e in più non intendo rinunciare alla sicurezza. L'entrata in vigore di questa legge non può essere rimandata altrimenti i convogli dal 2 gennaio saranno bloccati.

All'Artistico «Cottini»

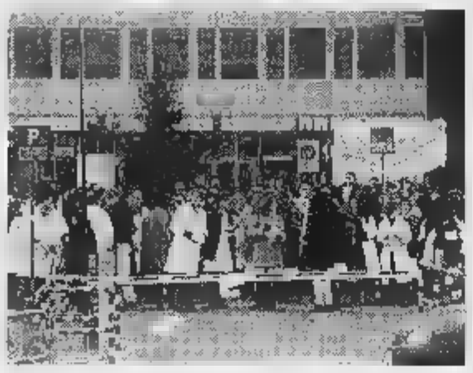
«Gli studenti paghino i danni dell'occupazione»

Le proteste nelle scuole stanno andando ad [illegible]. L'ultima occupazione a chiudersi è stata l'altra notte quella del liceo artistico Cottini. Ieri tutti i ragazzi sono ritornati in classe. La preside Luisa Pro: «Stiamo verificando i danni: saranno addebitati agli studenti». Sono in autogestione i ragazzi del professionale Bosalli. Ancora autogestione al professionale Paravia di via del Carmine, da quest'anno aggregata l'istituto tecnico Bodoni in via Ponchielli (anche qui c'è autogestione). Al Lagrange di via Genè, l'autogestione dopo una settimana, comincia a languire. Alle lezioni, mai interrotte, si adeguano ormai anche i rappresentanti degli studenti che quella protesta avevano organizzato. Il Russell di corso Molise conferma la volontà di andare stamane in provveditorato. «Una protesta contro il preside», dicono i ragazzi. Che temono metta in atto le minacce espresse nei giorni sospensioni, tagli ai corsi di recupero e alle gite.



Gli specializzandi: «Abbiamo i doveri dei professionisti e i diritti degli studenti»

Medici contro lo sfruttamento



Un momento della protesta che si è svolta davanti alle Molinette attirando anche la curiosità di passanti e automobilisti

La protesta in strada

La guerra di 400 camici bianchi «Non abbiamo contributi né sappiamo cosa siano i congedi per malattia o maternità»

Sono medici in prima linea a tutti gli effetti. «Ma - dicono - ci impongono i doveri dei lavoratori e i diritti degli studenti: niente contributi pensionistici, niente punteggi per la carriera, niente congedi di malattia o maternità».

E' feroce la protesta dei medici specializzandi che lavorano negli ospedali di Torino e provincia, e ieri hanno manifestato di fronte all'ingresso principale delle Molinette. Oltre 400 camici bianchi sono scesi in strada, sul piede di guerra, a nome di tutti i colleghi: più di mille a Torino; mille, compessivamente, in Italia. Contestano il modo in cui vengono utilizzati dalla sanità pubblica: «Siamo sfruttati!». E contestano i ministri dell'Università e della Sanità, che non ascoltano il loro malessere che dura da anni: «Siamo i tappabuchi negli ospedali dove c'è carenza di personale, sostituiamo i medici che mancano e che le aziende sanitarie non assumono, mentre il nostro ruolo sarebbe ancora quello di imparare, stare accanto a un "tutore", senza accollarci responsabilità che invece ci vengono affibbiate».

Per una settimana, a Torino come nelle altre città del nostro Paese, i medici specializzandi si asterranno dall'attività sanitaria in reparto, in ambulatorio, in day-hospital e in camera operatoria. Per diffondere l'eco della protesta, stamattina alle 8, dopo la manifestazione che è in corso Bramante, protesteranno davanti alla sede Rai di via Verdi. Domani alle 9 corteo da piazza Vittorio Veneto in via Po fino al Rettorato, giovedì mattina assemblea nell'aula magna dell'ospedale Sant'Anna, poi tutti alla manifestazione nazionale a Roma. «Siamo l'unico Paese che tratta gli specializzandi in questo modo, senza offrirci poi possibilità di sbocchi, senza garantirci una formazione adeguata e uno stipendio ridotto all'osso».

Ci tengono a dirlo subito e chiaramente, i medici in sciopero: «Non ci lamentiamo per lo stipendio. Lavoriamo da mattino a sera senza straordinari conteggiati, con una borsa di studio di 22 milioni annui con la quale dobbiamo pagarci tasse e libri. Ma non è questo il punto: il punto è che all'estero la specializzazione dura un periodo definito, in alcuni casi con garanzie di assunzione. Mentre in Italia il nostro destino è un punto interrogativo come la nostra formazione».

La protesta degli specializzandi ha un'altra origine, oltre a quella dello sfruttamento in corsia. «Ad aprile - spiega Matteo Vitale, medico all'Oftalmico e membro in consiglio di facoltà - documento firmato dal ministro della Sanità Bindi e dal sottosegretario Guerzoni prometteva l'adeguamento dei corsi di specializzazione alle norme Cee. Risultato? Non solo quelle promesse sono rimaste parole al vento, ma adesso al danno si aggiunge anche la beffa: in Parlamento è prevista una legge per cambiare le regole come chiediamo, ma non sarebbe retroattiva. Così i nuovi medici specializzandi avranno forse le garanzie per cui abbiamo lottato, mentre noi che protestiamo e siamo sfruttati saremo comunque tagliati fuori. Tappabuchi di professione».

Marco Accossato

L'uomo morì alle Molinette, pena di un anno

Non operarono il paziente condannati i due cardiologi

Si è concluso con una condanna ad un anno di carcere il processo in pretura per la morte di un paziente alle Molinette: imputati erano l'ex direttore del centro di cardiochirurgia dell'ospedale, Mario Morea (in pensione), e il collega Giuseppe Poletti. Ad entrambi il pm Cesare Parodi ha contestato l'omicidio colposo per non aver sottoposto ad intervento chirurgico il paziente. La sentenza è stata emessa ieri poco dopo le 17 dal pretore Edoardo Denaro al termine di un'accesa battaglia in aula. Uno scontro duro tra il pm (che aveva chiesto la condanna ad un anno e tre mesi di carcere) e la parte civile (avvocati Marco Ronco ed Enrico Bucci) e i difensori Antonio Rossomando ed Elisa Rubiola, per Morea e Giuseppe Gallenca per Poletti. La parte civile ha chiesto un risarcimento di 2 miliardi di lire. Sarà stabilita in sede civile. Il pretore ha fissato una provvisionale di cinque milioni.

La vicenda approdata in aula era partita da una denuncia dell'associazione Adelina Graziani, di Riccardo Ruà. Secondo l'accusa Francesco Papa, 65 anni, morì perché si tardò troppo prima di sottoporlo ad intervento chirurgico. Era stato ricoverato alle Molinette il 4 giugno 1991. Il cardiochirurgo di reperibilità quel giorno era Giuseppe Poletti che chiese un consulto a Morea. L'avvocato Rossomando, che ha difeso la grande decisione Morea, ha detto ieri: «Il quadro clinico era chiaro e il mio assistito ha chiesto un supplemento diagnostico, cioè altri esami, per poter decidere che tipo di intervento adottare». E Gallenca, per Poletti: «Non c'è stato rapporto di causalità tra il comportamento di Poletti che voleva solo avere maggiori lumi sul tipo di intervento da adottare e la morte del paziente. Quando poi si è chiarito quale operazione scegliere, Poletti non è stato più chiamato».

IN VIA BOGGIO

Ricordati gli agenti Lanza e Porceddu

Gli agenti Salvatore Lanza e Salvatore Porceddu avevano appena 21 anni. Dovevano sorvegliare il carcere Nuovo, di Via Emanuele. I brigatisti li sorpresero all'alba, furono crivellati dai colpi delle mitragliette dei terroristi. Era il 16 dicembre 1978, diciannove anni fa. Ieri il questore Faranda ha voluto ricordare quei due agenti uccisi solo perché indossavano quella divisa. Una corona di alloro sulla lapide posta sul muro in all'angolo con via Pier Carlo Boggio. Poi gli onori di un picchetto di colleghi in alla uniforme e il mesto suono della tromba.

VAGNINO Idee Regalo

Tutti i prezzi si intendono I.V.A. COMPRESA

PUNTI VENDITA:
CENTRO: Via Lagrange, 3 – Tel. (011) 561.22.33
NCIA: C.so Vittorio Emanuele, 212/B – Tel. (011) 771.41.21
MIRAFIORI: Via Passo Buole, 170/10 – Tel. (011) 619. 15 – Fax 317.11.45
BENGASI: Via Genova, 261/A – Tel. (011) 682.10. 90
AOSTA: Corso Battaglione Aosta, 77 – Tel. (0165) 34.934.

SABBIGLIAMENTO 0 A ANNI
...tante idee per Natale
GRANDE LIQUIDAZIONE TOTALE
con sconti dal 20 al
Giovedì

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportelli: Via Roma - Via
Telefono 011 666.52.11 - Fax 666.53.00 - 10126

Sclerodermia
l'allarme parte dalle mani

per informazioni scrivere o telefonate:

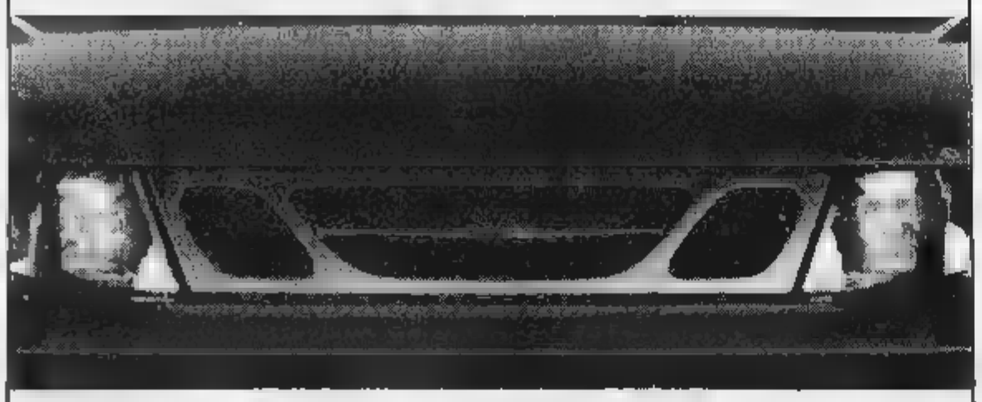
GILS
Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia

MILANO:
piazza Sant'Ambrogio 25
20123 Milano
telefono (02)8057842
lunedì, mercoledì, venerdì
10.00/12.00
TORINO:
corso Unione Sovietica 214/6
10134 Torino
telefono (011)3193878
martedì, giovedì 15.00/21.00

Secondo i dati più recenti in Italia ci sono più di 30.000 persone malate di *Sclerodermia*. I casi aumentano al ritmo di migliaio ogni anno.
La malattia insorge in prevalenza intorno all'età di 30 e 50 anni e le donne rappresentano il 90 per cento dei casi.
Sclerodermia vuol dire letteralmente *pelle dura* perché l'indurimento della pelle è la manifestazione più visibile della malattia.
L'esordio più frequente è la comparsa del *fenomeno di Raynaud* localizzato soprattutto a mani e piedi.
La Sclerodermia è una malattia cronica, colpisce spesso gli organi interni e può diventare una patologia grave, altamente invalidante e a volte ad esito fatale.
Un gruppo di malati e alcuni medici hanno costituito un'associazione di volontariato: il GILS che oltre a promuovere la ricerca, si propone punto di riferimento per i malati di Sclerodermia.
Il Gruppo Italiano per la Lotta alla Sclerodermia vi invita:

mercoledì 17 dicembre 1997 - 21.30
Chiesa SS.Annunziata - via Po angolo via S.Ottavio - Torino

Fidati di chi la conosce.



st automobili
TORINO
Esposizione e Vendita: Via Sommariva 5/b Tel. (011) 696.22.45
Servizio Assistenza: Via Genova 176 Tel. (011) 663.70.08

La tecnologia esclusiva Saab è a Vostra disposizione presso l'attrezzatissima officina con personale altamente qualificato di ST Automobili. Per dare alla Vostra Saab tutte le cure che solo chi la conosce a fondo può darle.

RI DI BUONE FESTE
SAAB

L'ACCADEMIA CORALE
«STEFANO TEMPIA»
Martedì 16 dicembre 1997, ore 21,00
AUDITORIUM RAI
EMMIT POWELL & THE GOSPEL ELITES
"Serata storica al Carlo Felice di Genova, pubblico in delirio per i gospel di Emmit Powell.
Il personaggio assai noto oltre oceano, professionista del canto religioso, ha proposto con il suo Gruppo una selezione della tradizione vocale nero-americana, dallo spiritual al più recente gospel, rendendosi artefice di un clamoroso successo".
(Genova - La Stampa 14 dicembre 1994)
Per informazioni: tel. 011/521.42.66

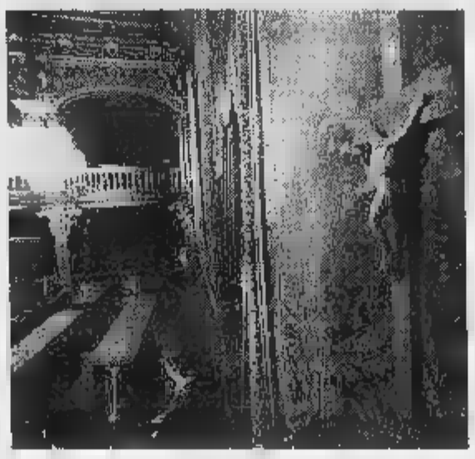
LA RADIO PIÙ AMATA IN PIEMONTE
WWW.RADIOVERONICA.NET
BIELLA E VERCELLI SAVONA
TORINO ASTI CHIVASSO
93.500 93.800 93.200 105.300
FM 93.600 FM 93.800 FM 93.700 FM
VERONICA ONE
Via Madama Cristina, 29 - 10126 Torino
Tel.(011) 669.03.82 - 669.03.83
Fax (011) 669.03.75
RADIO VERONICA ONE

Ma è stata rinviata la discussione sull'opportunità di conservarlo in Sala Rossa

Crocefisso, bene «mobile» del sindaco

Castellani dà lezione di storia

Viale ribatte: «Devono essere esposti i simboli di tutte le religioni» E prepara una lettera al cardinale Saldarini



Per Silvio Viale il «problema crocifisso in Sala Rossa non è esaurito con l'interpellanza»

Ed è arrivato il giorno del crocefisso in Sala Rossa. Non ancora per discutere dell'opportunità che il simbolo del Cristianesimo resti o no alla parete dell'aula consiliare, ma su quando, dove e perché ci sia, quale valore storico ed artistico abbia, tralasciando per ora gli aspetti religiosi. L'interpellanza, per avere le suddette informazioni, è stata presentata dal verde Silvio Viale. Con risposta dello stesso Castellani.

Il sindaco si è preparato ed è arrivato in Consiglio per rivelare anche particolari inediti sulle targhe e sui «simboli» messi in mostra, in tanti anni, alle pareti della storica Sala Rossa. «Dalle ricerche effettuate nell'Archivio storico della città - ha raccontato - non è emerso da chi e quando il crocefisso sia stato collocato in quest'aula. Nell'archivio dell'ex Gazzetta del Popolo, sono state trovate due fotografie. In una del 9 dicembre 1946, relativa alla prima seduta del Consiglio comunale del dopoguerra, non c'era; nell'altra, del 5 giugno 1966, il crocefisso, invece, c'è, proprio lì, nello stesso punto in cui lo vediamo adesso».

Alla domanda se il simbolo del Cristo in croce fosse inventariato fra gli arredi del Comune, Castellani ha risposto «sì»: è inserito fra «i beni mobili del Gabinetto del sindaco». Poi ha fatto la storia della Sala Rossa, allestita nel 1758, «in occasione della trasformazione di piazza Palazzo di città e dell'ampliamento dello stesso Palazzo ad opera dell'architetto Benedetto Alfieri».

Soddisfatto Viale. Almeno parzialmente. «Perché - ha rilevato - se il crocefisso è inserito nell'inventario dei "beni mobili" del gabinetto del sindaco, si dovrebbe sapere anche quando è stato "scoperto" e come è stato collocato su quella parete e per decisione di chi».

Il capogruppo dei verdi ha tuttavia affermato che il «problema crocefisso» non è esaurito dall'interpellanza. «In altra seduta - ha detto - affronteremo il nodo dell'opportunità che in una sede pubblica esista un unico simbolo di una sola religione». Ed ha ricordato che, da Roma, due decreti hanno stabilito la «parità» fra tutte le confessioni, annunciando due iniziative. La prima: «Scriverò una lettera al cardinale Giovanni Saldarini per spiegargli la mia posizione». La seconda: «In occasione del centocinquantesimo anniversario dello Statuto Albertino porrò il Consiglio comunale di fronte ad un interrogativo: è giusto che di fronte alla proclamazione di uguaglianza di tutte le religioni, in questo Consiglio ci sia soltanto il simbolo del cristianesimo?». Viale la risposta l'ha data subito: «Per me no. O vengono esposti i simboli di tutte le confessioni o [illegible]

In precedenza, su interpellanza della Lega Nord, il Consiglio ha discusso il problema delle cooperative sociali e della delibera che ha determinato lo «scontro» e lo scambio di lettere fra gli assessori Alberione e Torresin. [g. san.]

Claudio Di Felice ha deciso di inviare a La Stampa una lettera per la moglie scomparsa il [illegible] per un tumore. Tante parole d'affetto e un «risentirci» finale. Scriverle gli è servito per combattere la solitudine e chiede al giornale uno spazio «da dedicare alla memoria»

Sarà pubblicato fra i necrologi: «Dovevo uscire dall'isolamento»

Buon Natale per l'aldilà

Messaggio alla moglie morta da pochi mesi

Alle due e un quarto di notte, ha preso la penna in mano per scrivere una lettera alla moglie. L'ha iniziata con una data: 8 marzo 1997, il giorno della fine della lotta di sua moglie Cristina contro un tumore che la divorava da 8 anni. Poi tutte le parole di amore e di affetto che Claudio Di Felice, 54 anni, ha deciso di inviare a *La Stampa*: «Buon Natale e felice anno amore, sposa e compagna di avventure e di battaglie, di sconfitte e di vittorie, di gioie e di dolori». E ancora parole di affetto e solitudine e un «risentirci», che chiude il messaggio, che sarà pubblicato tra i necrologi.

«Devo uscire, travalicare le mura del silenzio», racconta seduto nella sala da pranzo della casa di via Genova, carica di ricordi della vita che Claudio e Cristina hanno passato assieme: 41 anni, un fidanzamento lungo, il matrimonio solo nel 1985.

«Di lettere a mia moglie ne ho già scritte diverse, ma questa la voglio perché spero che possa dare un senso di pace anche agli altri che hanno perso una persona eccezionale come era per me Cristina», spiega Di Felice. «Ora ti bacio, ti abbraccio, e stai su di morale», ha scritto, in ricordo dei momenti di gioia e della lunga malattia, vissuta come «uno specchio della tragedia del mondo che affiorava nella sua persona». La comune passione per i gatti, che ancora oggi chiama «figli», e i quali «Cristina aveva un rapporto particolare, si potrebbe dire medianico». Claudio Di Felice ha lavorato per anni in una agenzia di sicurezza privata. Oggi combatte la solitudine con la scrittura, e propone di «dedicare alla memoria degli spazi sui giornali».

Congresso Uilm

«Prioritaria la questione Torino»

Il segretario nazionale Uilm, Luigi Angeletti, è ieri ha partecipato ai lavori del congresso piemontese dell'organizzazione, ha affrontato il tema dell'Europa, rivendicando che ora - dopo il tempo del risanamento economico per entrarvi - è venuto il «tempo delle riforme». Ha aggiunto: «Il problema sono lo sviluppo e l'occupazione».

Ha parlato del contratto che nel corso del prossimo anno i metalmeccanici dovranno rinnovare: «La contrattazione nazionale deve contenere le regole, ma occorre un nuovo sviluppo della contrattazione aziendale e territoriale». Ha aggiunto: «Anche il problema dell'orario va affrontato, non in modo rigido, caso per caso e soprattutto deve dipendere dalla contrattazione tra le parti».

Il segretario Uilm del Piemonte, Giorgio Rossetto, in una ampia relazione che ha toccato i temi del federalismo, dei rapporti con le altre organizzazioni, del Nord-Ovest, ha riproposto «la questione Torino». Ha detto: «In Piemonte Uilm, Fim e Fiom coltivano da tempo un comportamento attendista non riuscendo a esprimere una posizione unitaria contrattuale capace di incidere nelle ristrutturazioni aziendali».

E aggiunto: «Questa nostra inettitudine finisce per legittimare l'unica proposta per il lavoro che oggi ha visibilità sulla piazza di Torino e cioè quella dell'Unione industriale sul contratto d'area. Poco importa se la ricetta è minimalista. Non si vede perché se il contratto d'area piace ora agli imprenditori debba [illegible] spiacere al sindacato che, a livello confederale, ne ha fatto uno strumento, sia pure complementare, di una nuova strategia per il lavoro».

La Uilm ha 17 mila iscritti in Piemonte, 13 mila a Torino; in aumento rispetto allo scorso anno.

IN [illegible]

CONFERENZA. Alle 15 si inaugura l'anno accademico della Direzione di amministrazione aziendale. Dopo il saluto del presidente del Consiglio direttivo Gianni Merlini, e interventi di Giorgio Pellicelli e Mario Boero, parleranno il rettore Bertolino e Stefano Rainer Masera, direttore generale dell'Istituto mobiliare italiano (Imi). Al termine la consegna dei diplomi per l'anno appena trascorso.

RAPINA. Assalto, ieri a mezzogiorno, nell'agenzia del Credito Italiano in via Ferinelli 11. Due banditi, uno solo all'interno con un taglierino, hanno preso 50 milioni, fuggendo su una Golf.

MOSTRA ATM. Dalle ore 15 apertura al pubblico (durerà fino al 31 gennaio), agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, la mostra sui 100 anni dell'Atm, in cui, attraverso immagini e documenti d'epoca viene ripercorsa la storia dell'azienda. Orario: 10-19, escluso Natale e Capodanno.

DEMOGRAFICI. A causa di un'assemblea del personale, domani tra le 7 e le 12,30, non viene garantito il regolare funzionamento dei servizi demografici ed elettorali del Comune.

**Una delegazione di amministratori cinesi della provincia di Sichuan è stata ricevuta, ieri, a Palazzo Lascaris dal consigliere regionale Marta Minervini.

CSI. Protocollo d'intesa fra Csi e Fondazione Laboratorio Mediterraneo allo scopo di realizzare iniziative comuni di supporto ad aree mediterranee in via di sviluppo.

**Per aiutare i bimbi abbandonati per le strade di Haiti e assistiti dai padri Camilliani, mostra di oggetti di antiquariato presso la Chiesa di San Giuseppe, via S. Teresa 22. Tutti i giorni: 9-12,30, 15,30-18,30.

RAPINA. Un giovane armato di coltello e a viso scoperto ha fatto irruzione, alle 19, all'interno dell'edicola di via Roaschia 13 a Chieri. Il bandito ha minacciato la titolare, Corina Volcich, 46 anni. E' fuggito con 150 mila lire.

È Natale, basta guardare l'offerta!

HIGHSCREEN XA
SkyMIDI 97

- Processore: Intel Pentium II Processor 233 MHz
- Mainboard: portland ATX
- Cache: 512 K
- RAM: 32 MB EDO
- HDD da 2 GB Fast/Ultra DMA & 3,5" FDD
- Scheda grafica: ATI 3D Charger Rage II + DVD 4 MB EDO 4MB
- Tastiera: Indus-Keyboard Win'95
- CD-ROM: 24X
- Scheda audio: Highscreen Sound Booster® 3D 16 PNP
- Software 97
- Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia OnLine: Internet + e-mail 24 ore al giorno!

PRONTA CONSEGNA
COMPRESO Internet + E-MAIL
2.599.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

Ecco dove trovi questa e altre mille fantastiche offerte in Piemonte:

SERVIZIO [illegible] 3127787

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30
Tel. 0131/444040
CUNEO
Via S. Grandis 6
Tel. 0171/691988
[illegible]
Via Candelo
Tel. 015/8493516
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67
Tel. 0165/31828
NOVARA
• Via XXII Marzo, 212 A
Tel. 0321/402159
Borgomanero
(SS per Gozzano)
Via Kennedy 22
Tel. [illegible]
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7
Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli
Tel. 011/3241319
• Via Bigliari 1
zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64
Tel. 011/2203177
• Via Nizza 1
Staz. P. Nuova
Tel. 011/6680513
• Via Cristina 37
Tel. 011/6699033
• Chivasso
Via De Gasperi,
Tel. 011/9173366
• Collegno
C.so Francia 92/C
Tel. 011/4032788
• Chieri
Via V. Emanuele,
Tel. 011/9427177
• Ciriè
Via Gazzera 20
Tel. 011/9205722
• Pinerolo
Via Nazionale 125
Tel. 0121/201200
• Rivarolo
C.so Torino
Tel. 0124/29261
[illegible]
Santhià
143, 56A
Tel. 0161/928343

Software 97
- Windows 95
- MSInternet Explorer 4.0
- [illegible] 97
- [illegible] 4.0
- [illegible] Express
- Corel Draw
- Trucks fino a scorta

VOBIS MICROCOMPUTER
La prima catena europea dell'informatica

La nuotatrice e il tuffatore azzurri in partenza per l'Australia

I sogni di Vanni e Miranda

Due torinesi ai Mondiali di Perth

Karina Vanni

Lei si chiama Vanni, lui Miranda. Dietro due cognomi dai generi apparentemente scambiati si nasconde una coppia di torinesi convocati in azzurro per i Mondiali di nuoto, pallanuoto, sincronizzato e tuffi a Perth (Australia) in gennaio. La velocista Karina Vanni sarà fra le componenti della 4 × 100 sl femminile, Donald Miranda parteciperà alle gare maschili di tuffi da 1 metro, 3 metri e sincronizzati.

Per la Vanni è una rivincita dopo l'esclusione dagli Europei di agosto a Siviglia. Karina ha origini argentine: nata 24 anni fa a Buenos Aires, si è affermata atleta a Torino, dove si è trasferita nel '93 gareggiando dapprima nella Libertas Safa e poi al Centro Nuoto. Ha ottenuto la cittadinanza italiana dopo aver adottato da Veniero Vanni, presidente della Libertas, dal quale ha ereditato il cognome (si chiamava Nisenholtz). In Argentina la Vanni ha ancora la mamma Maria Dora, che però - rimasta vedova prematuramente - avrebbe potuto garantirle un futuro da nuotatrice.

Finalmente da un paio di stagioni Karina si sta riscattando un'infanzia di sacrifici, dopo aver affrontato tante difficoltà di ambientamento nel nuovo Paese. Ottenuto l'anno scorso il primato italiano nei 50 farfalla, ha poi dedicato soprattutto stile libero, entrando fra le migliori velociste. Questa convocazione per i Mondiali rappresenta anche il migliore regalo di nozze per Karina, che tre mesi fa si è sposata con Gabriel Chaillou, come lei argentino e in gara a Perth: è stato infatti convocato dalla sua Nazionale per le prove di fondo. «In Australia vorrei fare anche i 50 - ha detto la Vanni, che ieri è partita per Perth dopo aver ultimato la preparazione con il suo allenatore Corrado Rosso -. Ma mi accontenterei di far bene nella staffetta. Per me è un punto d'arrivo: vorrei cercare di imitare grandi atlete azzurre come Della Valle e Tocchini».

Una carriera avviata anche Donald Miranda, 25enne torinese della Sportnova, studente universitario di Economia. Donald ha i tuffi nel sangue, una passione ereditata dal padre Luigi che è stato anche il fondatore della società per la quale gareggia il figlio. In famiglia è stato un buon tuffatore anche Alain, fratello di Donald e lui battezzato con un nome esotico per curiosa astrofilia dei genitori. Ora è l'allenatore di Donald, che però ha rischiato di dover dimenticare trampolini e piattaforme per un grave infortunio a un ginocchio che anni fa lo costrinse ad un delicato intervento chirurgico. La ripresa fu lenta e scoraggiante: le gambe continuavano a far male e il futuro da atleta pareva compromesso. Invece Donald non si è dato per vinto, massacrandosi di lavoro in palestra fino ad ottenere, agli ultimi Europei di Siviglia, il 4° posto da 1 metro e addirittura il bronzo nei tuffi sincronizzati, con il romano Nicola Marconi. Ma Donald non si sente arrivato: «Nella recente Coppa del Mondo in Messico sono arrivato 13° nella gara individuale e 6° nel sincro, e posso migliorare. Per questo ha passato un mese ad allenarsi negli Usa, presso il centro universitario di Dick Kimball, vicino a Detroit, dove ha studiato nuovi tuffi con maggior coefficiente di difficoltà. «Voglio entrare fra i primi sei del mondo» conclude. E chi lo conosce bene dice di non averlo mai visto così determinato.

Giorgio Viberti

LA NOTIZIA DI STUPIRE

Premiati i medici sportivi

Presso la sede dell'Istituto di Medicina dello Sport, in occasione del 35° anniversario, sono stati consegnati i premi Fims-Coni '97 (dieci borse di studio dedicate alla memoria di sportivi piemontesi scomparsi) a coloro che si sono maggiormente distinti nel campo della medicina sportiva. Premio Durante al dottor Piero Negri, specializzatosi in medicina dello sport; premio Baretti al professor Marco Filippa per la ricerca condotta sui bambini delle elementari, premio Cassini a Giancarlo Moretto, per il lavoro in Istituto, premio Piola al dottor Bartolomeo Goitre (miglior punteggio di laurea), premio Cantore a Giuseppe Giordano (maggior numero di assistenze gare), premio Sada a Giulia Coletti Moia, premio Ruscalla al dottor Guido Marchetto (lavoro in Istituto), premio Massa a Stefano Borratiaz (maggior punteggio al corso di massofisioterapisti), premio La Salle a Davide Coucourde (corso massofisioterapisti).

Per la Zimbaro il titolo tricolore e l'addio al judo

L'ultima fatica di Laura

«E' sport che non ti dà da vivere»

C'è più soddisfazione a vincere un titolo italiano quando in tanti ti reputano un atleta d'antiquariato, bello ancora da ammirare ma un po' fuori moda.

Come le conosce queste sensazioni Laura Zimbaro, 34 anni fra pochi giorni, torinese di natali ma bandiera femminile dell'Akiyama Settimo, fresca di anello nuziale e ancor più fresca di tricolore assoluto di judo kg 56. Due anni di quasi totale inattività non le hanno appannato le qualità tecniche cristalline e assai naturali, bastati per relegarla nell'album dei ricordi. Domenica ad Ostia, quando ha battuto per ippon la campionessa Francesca Campanini al termine di una serie secca di incontri vincenti (4 su 5 e tecniche tutte differenti), Laura è corsa ad abbracciare il marito Rudy, artefice della sua rinascita agonistica, e poi ha sentito esplodere dentro di sé un misto di rabbia e felicità.

La gioia ovviamente per il nuovo trofeo che va ad aggiungersi in bacheca agli altri 12 scudetti individuali, l'oro dei mondiali universitari e ai tre bronzi europei. E è invece per quel che sarebbe potuta davvero diventare Laura con una serie irta di ostacoli. Racconta la neocampionessa: «Dopo le Olimpiadi di Barcellona non ho più potuto allenarmi con costanza. Solo con il judo non si può vivere e così si cerca un lavoro al di fuori dello sport. Però le esigenze di un'atleta sono sempre collimano con il lavoro. E allora bisogna scegliere. Se si è fortunati si entra in un corpo militare, altrimenti ti devi arrangiare. Io amo il judo, i risultati mi hanno sempre dato ragione ma ci vuole una perseveranza infinita per mandare giù rospi e continuare a vincere».

Una piccolissima pausa, poi lo sfogo liberatorio riprende: «Credo che alla mia età sia inutile pensare di rientrare in Nazionale, certo è che anche ad Ostia ho avuto la conferma di essere ancora una judoka competitiva. Il rammarico resta ed è quello di non aver potuto giocare in tempo utile tutte le mie carte. Questo tricolore lo dedico a mio marito che mi ha convinta a tornare sul tatami, ma penso che resterà la mia ultima fatica».

Un finale in bellezza ma capitolo chiuso definitivamente? «Mi piacerebbe diventare allenatrice, finora però mi hanno proposto migliori mi sono giunte da fuori regione. E' proprio vero: nessuno è profeta in patria».

Silvia Garbarino

SPORT FLASH

● **TROFEI SUPER, PARTITA INUTILE.** La partita Bacigalupo-Nichelino (girone F, torneo regionale Allievi) è stata sospesa al 79' dall'arbitro Rollo di Torino (sul risultato di 2-4) per mancanza del numero legale di giocatori in campo. Nella ripresa sono stati infatti espulsi due giocatori del Nichelino ma addirittura cinque del Bacigalupo.

● **APPUNTINI,** La Casa editrice Paravia informa che la presentazione del volume «Juventus», catalogo della mostra del centenario, prevista per oggi alle 19,30 è stata rinviata a Gennaio.

● **TORINO-SACHSE VECCHIE GLORIE.** Oggi (ore 18) al campo Borgata Tesona di Moncalieri amichevole tra le vecchie glorie di Torino e l'Istituto Sociale. L'incasso a terremotati di Umbria e Marche.

● **CALCIO, DOVE.** Oggi ad Aosta (inizio ore 15) il Torino gioca il ritorno dei 16mi di Coppa Italia di calcetto (all'andata terminò 12-4 per i torinesi). A Settimo (21,30) il Cotrade deve invece ribaltare il 6-2 subito a Milano.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

2ª Trofeo Piemonte di Cross a Luserna S. Giovanni (part. 640). *Senior m.*: 1 Abdemhim Zitouna (Cus To); 2. Galeasso (T. Marathon); 3 Gemello (Cover); 4 Brignone (Cus To); 5. Durando (T. Marathon); 6. Fumagalli (Valsalina); 7 (Cus To); 8 Avelle (Valverata); 9. Bouazza (Cus To); 10 Taglialbue (Snam). *Junior m.* 1 Marco Corino (R. Chiusani); 2. Simionato (Canavesana); 3 Bizzi (Pinerolo); 4. Perona (Sanfront); 5. Pedrazzi (Susa). *Senior-Junior f.*: 1. Cristina Pezzo (UG Biella); 2 Bonanno (Sisport) 3 Albertini (Cus To); 4. Giordanengo A. (Dragonero) 5 Cavaliera (Cus To); 6. Rinaudo (Sanfront); 7 (3 S); 8 Grange (Canavesana); 9 G. Giordanengo (Dragonero); 10 Depemo (Cus To) *Allievi* 1 Valerio Gulli (Pinerolo); 2 Germanetto (Susa); 3 Lantermino (Valverata) *Allieve*. 1 Elena Romagnolo (Zegna); 2. Ronzani (idem); 3. Bosatti (Ata) *Cadetti*: 1. Armando Moreno (Valverata); 2. Lanjku (Ata); 3. Gerbaldo (Savigliano). *Cadette*: 1 Michela Beltrando (Saluzzo); 2. Bani M. (Lasalle); 3. Galletto (Sanfront) *Ragazzi* 1 Alfredo Macri (Savigliano); 2 Custodero (Lasalle) 3. (id) *Ragazze*: 1. Elisa Petracca (Pinerolo); 2. Pulotto (Sanfront); 3. giovanni (id). *Esordienti m.*: 1. Riba (3.S); 2. Olivero (Bra); 3. Ajmar (Buschese). *Esordienti f.*: 1. Zoe Anello (Sanfront); 2. Moschella (Bra)' 3. Bellardi (Rubber) *Amatori m.*: 1 Ezio Sola (Pomaretto); 2 Alfonsi (Cumiana); 3 Sarasco (Villanova) *Amatori f.* 1 Isabella Gatti (Cumiana); 2. Frasson (id); 3 Bacchio (Pinerolo)

BASKET

Serie C femminile (1ª ritorno). Girone A: Casale-Gonzaga 73-54; Grugliasco-Zst Bi 53-70 (Della Rocca 15, Vivian 13); Issa Nc-Zucca Vc nd; Vco-Michelin To 68-59 *Classifica*: Zst 16; Zucca 12; Casale 10; Gonzaga, Michelin 6; Grugliasco, Issa, Vco 4 Issa e Zucca una gara in meno. Girone B: Rivoli-Chieri 70-40; I. Moncalieri-Kolbe To 61-43; In Rete To-Gandhi '77 To 65-48 (Correndo 16, Pizzimenti 14); Cuneo-Brabasket 90-48 (Fornaris 21, Basio 25) *Classifica*: Cuneo 16; O. Rivoli 12; I. Moncalieri 10; Chieri, Gandhi 8; In Rete 6; Brabasket 4; Kolbe 0

Serie D maschile (10ª andata) *Girone A*: Michelin To-Icap Cn 65-92; Aresio-Boxer 101-42; Custom-Asti 90-71; Kappadue-Allavir 46-61; Ediliges-Ferrero 66-83; Sussasport-Invernizzi 85-66; Ags-3R (Dagharo 25, Amelotti 25); Tecnocar-Progetto 99-61 (Oberto 31, Gegnor 12) *Classifica*: Icap 20; Aresio, Tecnocar 18; Custom, 3R, Susa 12; Allavir, Ferrero, Michelin, Progetto 10; Ags, Asti, Ediliges, Invernizzi 8; Kappadue 2; Boxer 0. *Girone B*: Asso Picche-Novi 66-56; Trecate-Montalto Dora 78-70; Bosi-Novara Nord 91-81; Draveil-AS Casale 61-66; Castelnuovo-Executive 74-72; Kairos-Tib 102-90; Veloces-Frogs 71-80; Gattinara-Cigliano 59-73 (Moro 14, Maggini 28). *Classifica*: Bosi, Trecate 18; Frogs 16; Castelnuovo 14; As Casale, Cigliano, Executive, Novara Nord 12; Kairos, Tib 10; Veloces 8; Montalto 6, Asso di Picche, Gattinara, Novi 4; Draveil 0.

Promozione maschile (5ª andata) *Girone A*: Club '86-Allotreb 92-80; Valle d'Aosta-Parella 66-67; Olivetti-Vicla 58-43; Gip-Venaria 39-65; Grimaldi-Volpiano . Usac-Azzurra 86-73. *Classifica*: Olivetti 12; Club '86, Valle d'Aosta 10; Allotreb, Grimaldi, Usac, Venaria 6; Azzurra, Vicla 4' Parella, Gip 2; Volpiano 0 *Girone B*: Avigliana-Grugliasco 121-56; Saturnio-Gasp rinv.; Lombardi-Ciriè 77-76 Orbassano Rivoli 55-48 Musinè-Crocetta 74-67; Galimberti-Rivalta 68-52 *Classifica*: Avigliana 10; Galimberti, Musinè 6; Ciriè, Gasp, Lombardi, Orbassano, Saturnio 6; Grugliasco, Rivalta 4; Rivoli 2; Crocetta 0. *Girone C*: Asti '86-Dogliani rinv.; Chieri-Barracuda 69-56; Oliver-Asti '86 53-52; Dogliani-Alter 50-66; Albese-Computer Uno 73-57 Auxilium Bra-Cuneo 77-72; Tenaroni-Fossano 68-79. *Classifica*: Oliver 12; Alter 10; Asti '86, Barracuda 8; Albese, Chieri, Computer Uno, Fossano Tenaroni 4; Cuneo, Dogliani 2; Auxilium 0

Juniores maschile (3ª andata). Kappa To-Cus To (Calamia e Cucinelli 17, E. Violante 16); Montalto D.-Cimberio 78-95; Hydro Plast-Cdm 71-82; Cierre-Bilab nd. *Classifica*: Cierre, Cimberio, Cus, Hydro Plast, Kappa 4 Bilab 2; Montalto Dora, Cdm 0

Eccellenza maschile (3ª ritorno). *Girone A*: Kappa To-Trapella 105-54 (Luino 17, Saglio 16); CR Fossano-Bellucci rip; Ipsa-Cus To 81-80 (Brizzi 29, Cappellini 21). *Classifica*: Ipsa 14; Cus 12; Kappa 10; Bellucci 6; CR Fossano 2; Trapella 0.

Allievi Eccellenza maschile (5ª andata) J.Casale-Derthona 66-67; Biella-Ipsa 83-104 (Montefranco 25, Tempesta 46); Moncalieri-Asti 47-76; Cus To-Borgomanero 79-85. *Classifica*: Asti 10; Borgomanero, Cus 8; Ipsa 6; J.Casale, Derthona e Moncalieri 2; Biella 0.

(Cadetti). Semifinali: Asti-Trapella 68-84; Giomalino-Magnetti 79-72; posto: Magnetti-Asti 86-67; 1° posto Trapella-Giomalino 69-73 (Chiapella 22, Rigo 20)

Serie A (5ª giornata). **Sorte Ore** (5ª giornata). Ucap To-Corvino 44-84 (23 punti Di Bernardo, 11 Mancuso)

Campionato società serie A1 (5ª giornata)

Ferrero Caudera Vigone-Chieverese 9-11 (terna, Ariaudo/Caudera/Gueschino-D'Agostini/Macario/Birolo 7-13; coppia, Repetto/Suini-Bruzzone/Sturla 2-11 e Ballabene-/Suini-Bruzzone-Sturla 11-7 individuali, Ballabene-Nari 13-3 e Repetto-D'Agostini 8-13; staffetta, Borca/Bastiotti-D'Agostini/Merat 47/55-46/54; tiro tecnico, Gueschino-Sturla 33-29; navetta, Borca-Merat 34/44-33/45; pta, Ariaudo-Birolo 21-22 e Brignone-Nari 28-26).

Mionetto-UCCI Pianezza 7-13 (terna, De Bacco/Franchi-/Vacusi-Genova/Mosconi/Risso 8-3; coppia, Simon/Rui-Rocci/Piero Amerio 6-7 e Rui/Bucci-Rocci/Bertini 2-13; individuali, Bucci-Bertini 11-13 e Simon-Piero Amerio 8-12; staffetta, Rossi/Simon-Risso/Panero 42/51-38/49; tecnico, Bucci-Piero Amerio 36-23; navetta, Rossi-Risso 38/43-34/40; pta, Franchi-Mosconi 28-29 e Vacusi-Oddenino 17-25)

Nlm Auto Aosta-Brb Imsa 13-7 (terna, Manzo/Audero/Castellino-Dante Amerio/Avetta/Ballaglino 8-12; coppia, Gasino/Cappato-Bombelli/Granaglia 5-7 e Gasino-/Cappato-Bombelli/Granaglia 13-2; individuali, Ducourtil-Deregibus 13-0 e Manzo-Dante Amerio 10-10; staffetta, Acchiardi/Pasquin-Scassa/Revello Chion 37/52-47/53; tecnico, Manzo-Deregibus 37-34; navetta, Acchiardi-35/46-29/32; pta, Audero-Avetta 25-24 e Ducourtil-Deregibus espulso 20-14).

Campionato società serie (6ª giornata) Autonomi Fossano-Balangerese 12-8 (terna, Profilo/Cagliero/Botta-Carrera/Franciol/Macario 11-11; coppie, Gamba/Baldo-Vercellino/Fornengo 9-9 e Profilo/Baldo-Cerchio/Calvelli 13-8; individuali, Caviglia-Baudino 2-13 e Gamba-Fornengo 8-13; staffetta, Paulassi/Abate-Vercellino/Cerchio 36/50-36/47; tecnico, Caviglia-Carrera 34-33; navetta, Abate-Rossatto 34/40-21/36; pta, Cagliero-Carrera 20-15 e Bertola-Baudino 19-24).

Campionato di società serie B girone B: CDC Asti-La Perosina 6-6; Cumianese-La Fiesa CPSM 8-4; Junior Galero-Forti & Sani 8-6; Madonna del Pilone Torino-Chierese 4-8 *Classifica*: Forti & Sani p. 8; Cumianese, La Perosina 7. Madonna del Pilone 6; La Fiesa CPSM, Asti 4; Junior Galero, Chierese 2

BOWLING

Campionato provinciale. 1. Crt (Endrizzi, Galluccì, Olla) 6939; 2 San Paolo (Pastorino, Montobbio, Piovano) 6543; 3. Lavazza (Lambo, Moreno, Guerra) 6520; 4 Crt (Gensli, Grifone, Luciano) 6499; 5 Lavazza (Carlini, Cavazzini, Lolorta) 6282; 6 Regione Piemonte (Biglia, Di Geronimo, Padolano, Biglia) 6275; 7 Crt (Bracco, Cianci, Frisetti) 6253; 8 Lavazza (Calabrese, Bauchero, Fenoglietto, Luciani) 6198.

CALCETTO

Serie A (14ª giornata). Torino-Augusta 2-2; Alfagida-Fi 3-6; BNL-Roma 2-1, Genzano-Pomezia 4-2, Lazio-Prato 2-5; Milano-Palmanova 5-2; Padova-Iesina 8-2; Angolana-Palermo 4-5; Reggio Calabria-Chieti 4-4. *Classifica*: Milano 37; BNL 35; Torino 25; Palermo 24.

Eccellenza (11ª giornata). *Gir. A*: Asa-Fispa 8-4; Bubalo-Albese 8-3; Pralio-Torino 3-9; Progetto C.-Starlive 5-4; Ros.Ma-Velopak 6-8; Agnelli-Gabetto 4-4. *Gir. B*: Prata-Guide Azzurre nd; Rivoli-Polizia 5-7; Fodisa-Eridania 8-3; Atletico-Nichelino 5-2; Avsi-Club Il Belle

Regionale (11ª giornata) *Gir. A*: Cherioi-Francia 5-7; Cgil-Pegaso 2-0; Europa-Continente 6-6; Infoservice-Pia 1-4; Moncalieri-Vianelli 8-3; Vtv Telecom *Gir. B*: Abac Lanzo-Sveriga 8-3; Int.Sport-Monasterolo ; Castello-Mappano 4-4; Kickers-Rollieres 3-6; O'Scarnafone-R.Moseo 8-3; To 5-Liverpo 6-6. *Gir. C*: Balena Balena-Audace 2-5; Cis-Collegno 5-5; Piccardo-Friends 9-4; R.Borgo-Joker 8-13, T.C. Monvico-Autonasello nd; Torino-Rivalta nd. *Gir. D*: Givoletlese-Polgru 8-3, Rosta-Rosta Dorigo 4-0; S.Giacomo-Microsta 11-0; V.Perosa-Sporting To 2-3; Rapisarda-Roreto n.d ; Santacruz-I Bassotti nd.

CALCIO

Seconda categoria (13ª giornata) *Gir.F* Ardor S.Francesco-S.E. Chivasso 0-1; R.Malanghero-Esperanza 1891 1-2; Salasco-A.Canavese 2-0; Perosa-Rivarossese 0-0; G.Nolese-Mappanese 1-3; Leini-Brandizzo 1-1; V.Favria-P.S. S.Francesco 2-0. *Classifica*: V.Favria 35; Sud Est Chivasso 28; A.Canavese 26; Pianese 22; Salasca 21; P.S. S.Francesco, Mappanese 18; Rivarossese, Esperanza 15; Leini 13; R.Malanghero 12; Brandizzo, Ardor S.Francesco 10. G.Nolese 7. *Gir.G*: R.Virc-Susa 0-3; P.Collegno-Ranger's Malletti 0-1; Cassiette-S.Remo 72 5-2; Villarbasse-B Paradiso 1-2; T.Francesi-Caprie Villarèmese 2-0; Valledora-Bruinese 0-1; Bussoleno-B.Lanza 1-2 *Classifica*: Susa 24; R.Virc 23; B Lanza 21; S.Remo 72, T.Francesi 20; Bruinese, B.Paradiso 19; Caprie Villaremese, Villarbasse 17; Cassiette 16; Ranger's Malletti 14; Valledora , P.Collegno 8; 7 *Gir.H*: Michelin-Sciolze 1-2; La Maddalena-Cbs 1-1; Olimpò S.Mauro-Ivrea 1-1. Rebaudengo-Castelnuovo 4-1; Rapid-Barcanova 0-5; All.Alpi-Eureka 2-2; O.Valletta-Salus 1-3. *Classifica*: Eureka 29; Salus 26; Olimpò S.Mauro 24; Rebaudengo 22; Sciotre 19; All.Alpi, Rapid 18; Barcanova 17; O.Valletta 15; 13; Michelin 12; 11; Castelnuovo 10; La 10. *Gir.I*: G.Pitagora-To Sporting Mazzola 1-3; S.Donato-R.Moncalieri 3-0; Ardor-R.Venlimiglia 2-0; Cit Turin-Borgo Nuovo 5-4; Pertusa-Parella 0-1; Vanchiglietta-Gabetto R.Picco 4-0; T.Pietti-Excelsius 2-3. *Classifica*: Excelsius 29; To Sporting Mazzola 26; T.Pietti 24; Vanchiglietta 21; S.Donato 20; R.Moncalieri, R.Venlimiglia, Cit Turin 19; Borgo Nuovo 17; Ardor 15; Parella 12; G.Pitagora 11. Gabetto Real Picco, Pertusa 8. *Gir.L*: Piossasco-Saturnio 2-1; Vigone Perosa 1-1; S.Luigi-Cantalupa 2-1; Santenese-B. S.Pietro 2-1; Bagnolo-Volvera 2-5; R.Pinerolo-Borgaretto 4-0; A.Piossasco-Valtere 2-1. *Classifica*. Piossasco 30; R.Pinerolo, Santenese 23; Borgaretto 21; A.Piossasco, Valtere 18, Perosa 18; Vigone 17; Cantalupa, Volvera, Saturnio, B. S.Pietro 13; S.Luigi Santena 11; Bagnolo 7. *Gir.M*: Caramagnese-Roretese 1-0; Gallo-Favari 1-1; Isola-Castagnole 0-0; Kosta-Cervere 0-2; Montatese-Moretta 1-1; Pancalieri-Savigliano 81 2-2; Rosero-Carasole 0-1 *Classifica*: Kosta, Savigliano 25; Caramagnese, Castagnole 21; Pancalieri, Cervere 19; Isola 18; Roretese, Carasole, Moretta 16; Montatese 15; Rosero 14, Favari 7; Gallo 5.

CICLOCROSS

Gran Premio Quaresimali a Milano. Cat. under 23: 1. Ostl'Oste (Quaresimali), 2 Cubello (Pedale Chierese)

DUATHLON

Duathlon di Moncalieri a Valentino. *Maschile*: 1 F.Terzoni (Sel Lessingi, 53'43" 8 A.Restello (To Triathlon); 3. S.Benzio (id); 7. P.Guggiola (id); 9 G.Cognetto (Mr. Frogg). 10 E.Rubino (To Triathlon). *Amatori*: 1. F.Berani 54'43" . 2 M Gozzano, 3 L Barbero, 4 C Germanetto, 5 M.Azzario. *Femminile* 1. Bertone (Arpica) 1h 00'08", 2. N.Cortassa (PentaTorino); 3 R.Gasparini (To Triathlon), 4. L.Knepton (id). 5. C.Cavallo (id) *Amatori*: 1. M.G. Na- 1h 11'46"; 2. G.Guigue; 3 p.m. A.Diaferia e O.Fornara; 8 P.Corso

FOOTBALL AMERICANO

Italian Juegos (2ª ritorno). Blacks Torino-Knights Alessandria 28-28. Alessandria 8; Torino, Albenga

HOCKEY ROTELLE

Torneo di Modena. Draghi To-Thiene 1-0 (Bosio). Finale Draghi-Modena (Bosio 2, Francazio 2, Marconi Cissa. 1. Draghi; 2. Modena; 3. Thiene; 4. Viareggio.

NUOTO

Coppa Brema a Torino. Fase regionale. *Maschile*. 100 farfalla: 1. L.Signori (Rari Nantes To) 57"4; 2. A.Beltrame (Centro Nuoto To) 57"6; 3. P.Verraz (D Rora) 100 1 F.Fornaris (R.N. To) 1'04"8; 2. A.Boggiatto (Sisport) 1'06"4; 3. F.Fulgori (D.Rora) 1'07"3. 100 st: 1. A.Beccari (R.N. To) 51"1; 2. A.Iemmi (C.N. To) 51"9; 3 M.Anselmino (Sisport) 53"8. 1. M.Revellino (Sisport) 57"5. 2. A.Lucia (D.Rora) 57"9; 3. L.Vassallo (R.N. To) 58"2 1. M.Bellino (R.N. To) 4'02"5; 2 A.Boggiatto (Sisport) 4'05"5; 3. D.Bot (Dino Rora) 4'07"4. 50 farfalla: 1. A.Borgiotti (R.N. To) 25"5; 2. R.Ge (C.N. To) 26"00. 3 M.Meisel (Sisport) 26"2. 50 rana: 1 F.Fornaris (R.N. To) 29"9; 2. F.Fulgori (D.Rora) 30"2; 3 E.Modani (Canavesani) 30"4. 50 st: 1. A.Iemmi (C.N. To) 23"1; 2. A.Beccari (R.N To) 23"1; 3 M.Zanon (D.Rora) 24"8. 50 dorso: 1. A.Lucia (D.Rora) 26"9; 2. M.Revellino (Sisport) 28"9; 3. F.Imperadore (C.N. To) 27"3 200 misti 1 M.Bellino (R.N. To) 2'05"7. 2. A.Boggiatto (Sisport) 2'05"8; 3. A. Beltrame (C.N. To) 2'10"2 st: 1 L.Vassallo (R.N To) 16'00"7; 2. M.Sferra (Sisport) 16'23"8; 3. G.Barbotta (C.N. To) 16'31"4 4 × 50 misti: 1. Rari Nantes 1'45"16; 2. Centro Nuoto 1'46"6. 3 Dino Rora 1'48"3. 4 × 50 sl: 1 Centro Nuoto 1'35"00. 2. Rari Nantes 1'35"4; 3 Dino Rora 1'36"8 *Classifica* 1 Rari Nantes p. 11.986; 2. Centro Nuoto 11.245; 3. Sisport 11.187; 4. Dino Rora 11.088; 6. Lib Rivarolo 8.072; 11 Canavesani 6.344. *Femminile* 50 farfalla: 1. K.Vanni (C.N To) 28"1. 2. C.Alluto (Sisport) 30"7. 3. E.Vurro (R.N To) 30"9. 50 rana: 1. E.Prelle (D.Rora) 33"4; 2. E.Dominici (Sisport) 34"8. 3 M.Nivoi (R.N. To) 35"3. 50 sl: 1. K.Vanni (C.N. To) 28"00; 2. L.Milocchi (R.N. To) 27"3; 3. D.De Felice (Dino Rora) 28"2. dorso: 1 L.Savarino (C.N. To) 31"1; 2 A.Biancofiore (Sisport) 31"3; 3 M.Magnenoso (Rivarolo) 31"3. 1. E.Prelle (D.Rora) 2'25"4; 2. A. Biancofiore (Sisport) 2'28"5; 3. F Amitrano (C.N. To) 2'29"8. 100 farfalla: 1. (C.N. To) 1'03"4; 2. C.Alluto (Sisport) 1'08"3; 3. D.De Felice (Dino Rora) 1'08"7 100 rana 1. E.Prelle (D.Rora) 1'15"7. 2. S.Biasco (Sisport) 1'17"2; 3. M.Nivoi (R.N To) 1'17"3. 100 sl 1. L (R.N. To) 7. 2. T.Fachetti (C.N. To) 1'00"4. 3. D.De Felice (D.Rora) 1'01"4 100 dorso: 1 M.Magnenoso (Rivarolo) 1'08"8. 2. A.Biancofiore (Sisport) 107"00; 3. A.Regli (C.N. To) 1'07"4. 400 sl: 1. L.La Piana (R.N. To) 4'28"3; 2. B.Cravenzole (C.N To) 4'32"00; 3. D.Picciorii (D.Rora) 4'33"3. 800 sl; 1. L.La Piana (R.N. To) 9'11"3; 2. B.Cavallo (Sisport) 9'15"5; 3. D.Picciorii (D.Rora) 9'21"6. 4 × 50 misti: 1. Centro Nuoto 2'03"1; 2. Sisport 2'05"8; 3. Dino Rora 2'07"2. 4 × 50 sl: 1. Centro Nuoto 1'50"8; 2. Rari Nantes 1'52"2; 3 Sisport 1'53"1. *Classifica*: 1. Centro Nuoto p. 11.072; 2. Sisport 10.823; 3. Dino Rora 10.351; 4 Rari Nantes To 10.183; 5. 7.271

PALLAMANO

Serie (4ª giornata). Rivalta-La Vallée 23-19. *Classifica*: Aosta 8; Coccaglio, Rivalta 6; Pescaldina, Cassano 4; Milano, San Martino 2; La Vallée, 0.

Serie C maschile (5ª giornata). Città Giardino To-Entella 20-13 *Classifica*: Città Giardino 10; Entella 7; San Camillo Imperia, Savona 4; Bordighera, Spezia 2

(4ª giornata): 35 Pinerolo-Rivalta 33-13; Città Giardino To-Biella 18-11 *Classifica* Pinerolo, Cassia, Città Giardino 6; Vercelli 3; Biella 2; Derthona 1; Rivalta 0.

a Pinasca. *Maschile*: Alessandria-Torino 5-10; Torino-Biella 18-5; Torino-Verbania 20-7; Torino-Vercelli 17-11. *Classifica*: Torino 6; Vercelli 6; Alessandria 4; Biella 2, 0 *Femminile* Torino-Biella 1-14; Torino-Verbania 9-9; Torino-Vercelli 5-4 *Classifica*: Biella 6; Torino 4; Verbania 2; Vercelli 0.

PALLAVOLO

C (6ª giornata). *Maschile Gir. A*: Valli Lanzo-Parella 0-3; Palmer-Supermercati 3-2; Saluggia-Polimatica 3-1; Villar Perosa-Annibale 1-3; Trisiera-Atlante 0-3; Bressano-Valsusa 3-2; Meneghetti-Pastamania 3-1. *Classifica*: Palmer 16; Supermercati, Atlante, Bressano, Meneghetti 12; Villar Perosa, Trisiera, Annibale 8; Valli Lanzo, Valsusa 8', Parella, Saluggia 4; Polimatica, Pastamania 2. *Gir. B*: Caluso-Ice Box 3-0; Altea-Mangieben 3-2; Alloma-Strambino 3-1; Alessandria-Biella 3-1; Olimpia-Plastipol 3-2; Valentino-Chivasso 3-0; La Salle-Gilotti 0-3 *Classifica*: Gilotti, Alessandria 16; Biella, Caluso 12; Valentino 10; Olimpia, Altora 8; Chivasso, 6 Ovada, Mangieben, Strambino, La Salle 4; Ice Box 2 *Femminile Gir. A*: Ibiesse-Villanova 3-0; Collegno-Arabes 3-0; Scolastica-Credito 0-3; Chiusa Pesio-Security 3-2; Futura-Plastipol 1-3; Carignano-Dinamica Rivoli 0-3; Asti-Bruzolo 1-3 *Classifica*. Plastipol 16; Credito, Dinamica 14; Bruzolo, Futura 12; Collegno, 8; Asti, Security, Arabes, Chiusa Pesio 6; Villanova, Carignano 2; Scolastica 0. *Gir. B*: Candelo-Oleggio 2-3; Moncalieri-Venaria 1-3; K2-Novi 2-3; Da Tommasi-Borgomanero 3-1; Team-Verbania 0-3; Liliput-Cafasse 3-0; Vela-Castellatese 1-3. *Classifica*: Venaria 16; Verbania, Da Tommasi 14; Castellatese 12; Vela 10; Moncalieri, Liliput, Team 8; Novi, Oleggio 6; Borgomanero, Cafasse 4; Candelo 2; K2 0.

D (9ª giornata). *Maschile. Gir. A*: Osola-Sourato 2-3; Bruzolo-Trecate 1-3, Pavic-Stazzanese 3-0; Musinè-Novara 3-1; Cruinallo-S.Gisk 1-3; Borgo Vc-Acqui 2-3. *Classifica*: Sourato 18; S.Gisk 14; Pianezza 12; Pavic, Acqui, Trecate 10; Novara 8; Osola 6; Cruinallo 4; Bruzolo, B.Vercelli, Stazzanese 2. *Gir. B* Volley Arti e Mestieri 3-0; Acli-Colle Ito 1-3; Peveragno-Donatelli 1-3; Gaglianico-Grinzane 2-3; Chatillon-Mondovì 3-0; Corio-Tigers 1-3. *Classifica*: Tigers, Donatello 14; Peveragno 12; Chatillon, Grinzane, Colle Ito 10; Arti e M. 8; Corio, Gaglianico 6; Asti 4; Acli 2; Scavino 0. *Femminile. Gir. A*: Refles-Olm 1-3; Spendibene-Valentino 3-2; Picasasco-Derthona 3-0; Villar Perosa-Volvera 3-0; La Folgore-Mondovì 3-0; Bodrero-Valsusa 3-1; La Salle-Gagliarico 3-0 *Classifica*: Villar P. 16; La Folgore 14; Mondovì, Picasasco, Bodrero 12; Valentino 10; Olm, La Salle 6; Gagliarico, Derthona 6, Valsusa 4; Refles, Spendiben 2; Volvera 0. *Gir. B*: Musinè-Omegna 3-0; Brandizzo-Blindo Ollica 0-3; Villanova-Occhieppese 3-0; Sammartinese-Borgomanero 3-1; Casale-Galliate 0-3; Trecate-Fortitudo 3-0; Splendor-Arona 2-3. *Classifica*: Galliate 14; Casale, Musinè, Sammartinese, Brandizzo 12, Blindo, Omegna 10; Borgomanero, Arona 8, Villanova, Splendor 4; Trecate 2; Fortitudo, Occhieppese 0. *Gir C*: Cambianese-Torino 3-1; Nus-Meneghetti 3-0; Mokaor-Caselle 3-0; Asti-Lingotto 1-3; Cavour-Lions 2-3; Venaria-Montalto 3-0; Supersconto-Cogne 2-3. *Classifica*: Nus 18; Mokaor 14, Venaria, Cambianese 12; Lingotto Torino, Lions 10; Cogne 8; Cavour, Asti 6; Caselle 4; Meneghetti, Montalto 2; Supersconto 0.

1ª Divisione. *Maschile. Gir. A*: K2-Sportidea 0-3; Lasalliano-Gessino 3-0; S.Anna Pesc.-Nichelino 1-3; New York To-Chivasso 3-2; Borgofranco-Accossato 3-0; Palmar-Pianezza 0-3 Pianezza 14; Lasalliano 12; Borgofranco 10; Nichelino 6; York, Chivasso, Sportidea, Accossato 6; Gassino, Palmar, S.Anna 4; K2 2. *Gir. B*: Bricherasio-Kappa 2-3; La Salle-S.Paolo Rivoli-S.Mauro 2-3; Meneghetti-Pino T.se 3-0; Parella-Free Volley 3-0; Collegno-Polimatica 0-3. *Classifica*: Kappa 12; Polimatica, Meneghetti, Bricherasio 10; Free V., Rivoli, San Paolo 8; La Salle 6; San Mauro, Parella 4; Collegno, Pino T.se 0 *Femminile Gir. A*: Apers-Antares 0-3; Airasca-Team Volley 3-0; Perosa Bonsai-Moncalieri 3-0; Santena

La direzione sanitaria si difende: «Questo servizio non è mai esistito»

Vietata la benedizione ai morti

Manca il prete all'ospedale di Chivasso

Neppure l'ultima benedizione è concessa alle salme che escono dalla camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. I feretri vengono sigillati così, senza che i parenti, già addolorati per la scomparsa dei loro cari, possano avere il conforto di aver visto benedire per l'ultima volta da un prete i loro congiunti.

Una situazione di indubbio disagio, dovuta principalmente all'assenza di un cappellano fisso all'interno del nosocomio chivassese che sta suscitando una serie di polemiche e proteste.

La questione è balzata prepotentemente alla ribalta nei giorni scorsi quando, durante il Consiglio comunale, il gruppo consiliare di Forza Italia di Settimo Torinese ha presentato un'interpellanza al sindaco Giovanni Ossola.

«Sono tante le persone che ci hanno contattato - spiega il capogruppo degli azzurri, Mariano Nicolosi - per raccontarci la situazione, ma soprattutto farci partecipi della la pena che hanno provato come credenti. Veder chiudere i loro cari in una bare così come fossero stati oggetti qualunque e non esseri umani è stata per tanti un'esperienza molto dolorosa».

E prosegue deciso: «Non capisco perché un atto di pietà, qual è la semplice benedizione di una salma, come avveniva in passato e come ancora avviene in ogni ospedale che si rispetti, non possa aver luogo nell'ospedale chivasse. Forse che la religione cattolica, l'azienda sanitaria di Chivasso, non è più religione di Stato?».

Un quesito polemico che non turba comunque i responsabili dell'ospedale di Chivasso.

E infatti la direzione sanitaria minimizza il problema: «Questo servizio non è mai esistito nella nostra struttura. Nessuno, tuttavia, vieta la benedizione delle salme a chi lo desideri. E' sufficiente che avvisi il sacerdote, il quale si preoccupa di offrire l'ultimo saluto al defunto prima che avvenga la chiusura del feretro».

Insomma il servizio in questione non è mai stato istituzionalizzato nell'ospedale, ma al contrario è sempre stata ampia possibilità di scelta all'utenza che decide se avvalersi o meno della presenza di un religioso in quel triste momento dell'addio.

Una spiegazione quella dell'azienda sanitaria, che potrebbe anche essere valida, secondo Nicolosi, se i parenti fossero a conoscenza della consuetudine e non lo scoprissero soltanto all'ultimo momento.

Mauro Bergamini

All'Agnelli 54 nuovi infermieri

Ferruccio Massa

Pinerolo, alla fine novembre ne erano già stati assunti 33

Nuove assunzioni di infermieri all'ospedale Edoardo Agnelli di Pinerolo. Sono 54 i nuovi dipendenti che hanno preso servizio ieri mattina in ospedale, i loro contratti sono stati sottoscritti venerdì dal commissario dell'azienda Usl 10 di Pinerolo, il dottor Ferruccio Massa. «In pochi mesi si tratta del secondo ingresso di personale infermieristico - spiega il dottor Massa - lo scorso 30 novembre ne avevamo assunti 33. Questo è un record storico nel sistema sanitario pinerolese, che altresì ha garantito la conservazione dei posti di lavoro infermieristico connessi con l'acquisto del Cottolengo».

Per coprire i posti vacanti era stato bandito un concorso, le domande giunte a Pinerolo erano 830, i candidati che si sono poi presentati sono stati 415. «Ma c'è una novità nelle procedure - aggiunge il commissario della Usl - le differenze delle assunzioni precedenti, che venivano destinate a tappare i buchi che si rendevano volta per volta vacanti, adesso abbiamo attuato uno specifico monitoraggio delle carenze in rapporto agli obiettivi aziendali. In questo modo possiamo subito indirizzare gli infermieri nelle divisioni ritenute oggi più carenti rispondendo così alle lamentele dei pazienti». Altri infermieri professionali, 24, sono destinati alla postazione di emergenza sanitaria del 118 che in passato ha evidenziato problemi di rapidità e efficienza negli interventi, attualmente infatti la centrale operativa di Grugliasco è smistare le chiamate. **(a. gia.)**

Gli assassini del presidente della cooperativa presto in Assise

«Palo» in un omicidio, 5 anni

In strada, mentre i complici uccidevano

Lo ammazzarono per un pugno di soldi, poco più di 10 milioni. Una morte orribile per Lucio Zavanese, 44 anni, presidente della cooperativa Tourin Coop, di via Corte d'Appello, all'angolo con via Milano: strozzato prima con un laccio, poi con un filo del telefono e infine con una cintura. Ieri il gip Francesca Christillin ha chiuso l'udienza preliminare con due rinvii a giudizio per il delitto e ha condannato a 5 anni per rapina, il terzo imputato, Claudio Canino, il «palo». In assise compariranno Luca Cillis, 24 anni, e l'amico Andrea Capodici che rischiano l'ergastolo: omicidio a scopo di rapina aggravato da premeditazione per il primo e dalle sevizie per il secondo. Il gip ha rinviato gli atti in procura perché si valuti ancora il comportamento del «palo» Canino, difeso dall'avvocato Silvana Fantini.

Il delitto risale al 15 gennaio scorso. Lucio Zavanese, sposato, due figli, esce presto, verso le 7, alla cooperativa al secondo piano di via Corte d'Appello. E' un tipo prudente, consiglia sempre ai suoi dipendenti di non aprire a sconosciuti. Lo trova un'ora dopo il fratello Marcello, riverso sul tappeto dell'ufficio. Strozzato. Il mistero dura lo spazio di due giorni. I carabinieri imboccano subito la pista giusta: sulla scrivania della vittima c'è il cedolino della busta paga di De Cillis, un dipendente della cooperativa. Lo trovano. Qualcuno ha visto in via Corte d'Apello il Capodici (difeso dall'avvocato Claudio Morra). Che alla fine ammette: «Siamo stati noi. Volevamo fare una rapina. Ma salendo per le scale qualcuno ci ha riconosciuto. Avevamo i passamontagna ma a quel punto non servivano più. De Cillis ha perso la testa e ha deciso per il delitto». De Cillis, difeso dall'avvocato Pier Luigi Ciaramella, definito seminfermo di mente, ha fornito una versione contorta, ha parlato di un gravissimo torto subito anni prima, ma sembra frutto di allucinazione. Infine Canino, difeso dall'avvocato Silvana Fantini, ha raccontato che lui ha accompagnato i complici in auto e li ha aspettati in strada: «Ma non sapevo niente per la rapina. Come potevo immaginare che avrebbero ucciso Zavanese?».

Claudio Canino, il «palo»

Nino Pietropinto

IN BREVE

RIVOLI. DIBATTITO. Domani alle 21, nel salone dell'Antico Maccello di via M. Pescatore 7, l'associazione nazionale del libero pensiero Giordano Bruno organizza un dibattito sul tema: «Aspetti innovativi della legge sull'immigrazione di extracomunitari». Intervengono Fredo Olivero, l'on Matteo Brigandì, il prof. Carlo Tagliacozzo. Moderatore Bruno Segre.

FURTO. A Rosario Strano, 34 anni, impiegato a Chivasso, via Cellini 14, hanno rubato la Uno parcheggiata sotto casa; l'auto dopo essere stata abbandonata in regione Corno Chiaro, nelle campagne di Verolengo, è stata data alle fiamme.

REANO, NEVE. Sono bastati pochi centimetri di neve per creare seri problemi alla circolazione sulla ripida strada che collega Reano con Buttigliera Alta. Nella prima mattinata la carreggiata si è trasformata in una pista di pattinaggio, diverse auto si sono scontrate, altre sono finite nei fossati, fortunatamente senza conseguenze per gli occupanti. Altri incidenti causati dalla neve si sono verificati alla Colletta e in via Selvaggio di Giaveno.

RIVOLI, SCUOLA. Autogestione da ieri e sino a sabato promossa per gli studenti del liceo classico-scientifico «I. Newton» di Rivoli Paleologi. Tale iniziativa «Per dire no alla riforma scolastica, alla finanziaria del governo, agli sgomberi e ai manganelli, ai finanziamenti alle scuole private e all'autoritarismo dei professori; sì all'autonomia delle scuole pubbliche, a maggiori finanziamenti statali e al riconoscimento dei diritti degli studenti».

ARRESTO. Natalino Piramide, 34 anni, di Verolengo, è stato arrestato dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dalla pretura di Reggio Emilia per furto e altri reati.

MOSTRA. La «Confraternita del sambajon e dij nocciolini», con il patrocinio della pro loco «L'agricola», organizza fino al 21 dicembre, presso la sede di piazza Carletti 2, una antologica del pittore Piero Morini. Orari: feriali dalle 17 alle 19; festivi 10-12 e 16-19.

GIAVENO, NUOVI LOCALI. Il Consigliere comunale di Giaveno, Mauro La[illegible]lli, capogruppo di Forza Italia, è stato nominato membro della commissione finanziaria locale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia. Il gruppo di lavoro, presieduto dal sindaco di Bologna Walter Vitali, si occupa della parte finanziaria degli enti locali a livello nazionale.

Progetto Usas e Regione

Servizio pubblico e consumatori

L'obiettivo è una pubblica amministrazione più vicina ai cittadini, che trasformi una cultura del servizio ancora fortemente orientata all'adempimento in un meccanismo che abbia al suo centro la qualità.

Lo strumento per raggiungerlo è il progetto con cui l'Usas e la Regione Piemonte intendono formare (o riformare) il personale che lavora per lo Stato ed avviare allo stesso tempo un dialogo stabile con le associazioni dei consumatori.

Ne è un esempio il corso «La Formazione di base alla Qualità del servizio pubblico e alla tutela dei consumatori» che si è concluso ieri con una tavola rotonda presso la Scuola di amministrazione aziendale alla quale hanno partecipato Marco Zomer per l'Amiat, Pier Luigi Gentile per l'Atm, Roberto Monacelli per la Sai e Diego Calabrese, presidente Federconsumatori.

Un migliaio di simpatizzanti alla festa del Ccd

Casini: «Il grande centro antiregime di sinistra»

«Noi vogliamo che questo Paese nei prossimi venti anni sia governato dalla sinistra. Stiamo assistendo alla prova generale di un regime», così il segretario nazionale del ccd, Pier Ferdinando Casini ha parlato alla festa regionale del partito, ieri sera all'Hennessy. Una serata danzante con cena per scambiare gli auguri di buon Natale, cui sono intervenuti un migliaio di simpatizzanti del Polo, tra cui anche il presidente della giunta piemontese, Enzo Ghigo (Forza Italia), i dirigenti del cdu, Cerchio, Leo, del ccd, Bonansea, Botta, Cesari, Deorsola, Vietti.

«Ci battiamo perché in Italia ci sia la possibilità di alternanza tra uno schieramento democratico cristiano e socialdemocratico - ha proseguito Casini - come avviene nei Paesi europei più avanzati, Francia, Inghilterra e Spagna. Ma D'Alema non vuole».

Per Casini, il segretario del pds «sta mettendo in piedi una macchina infernale, che è il svuotamento del bipolarismo e la creazione, il consolidamento e la stratificazione di un regime», la formazione «che va dai comunisti (Cossutta), alla destra peronista (Di Pietro), inglobando i poteri delle banche (Ciampi), il patto tra grandi industrie e sindacato».

Infine, ha avvertito Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini: «D'Alema sta giocando con voi come il gatto con il topo. Mi sembra che sia in corso una singolare tenzone per decidere chi stia nel centro: Federico: vedrete chi potrà godere dei favori del potente di turno. Il ccd impedirà che sia il pds a decidere i destini del centrodestra».

Anche il presidente della giunta, Ghigo, ha posto l'accento sul rischio dell'«omologazione culturale» intorno all'Ulivo, e il Polo deve fare il grado di contrastarla».

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

Serie di concerti natalizi con voci e complessi italiani e stranieri

Gospel e blues all'Auditorium

Emmit Powell stasera in piazza Rossaro

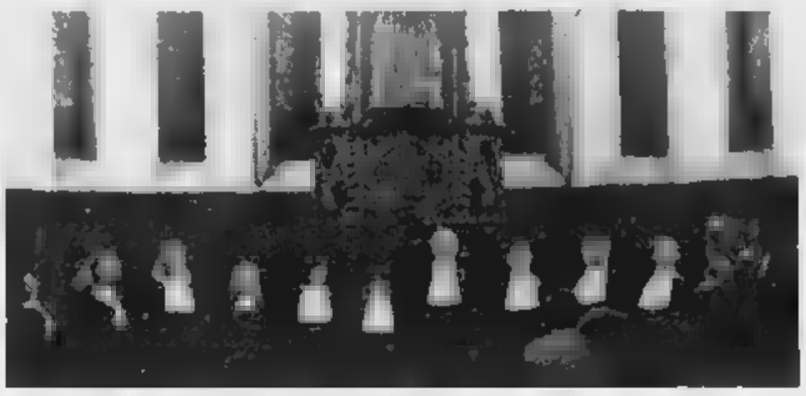
Abbuffata di concerti natalizi. Tra questi quello di stasera alle 21 all'Auditorium di piazza Rossaro per la **Stefano Tempia**. E' una rassegna di Gospel/Blues presentata da Emmit Powell & The Gospel Elites, che ricrea il clima giusto per i giorni di festa.

Ma oggi alle 21 si segnala anche la serata (a ingressi limitati, telefonare prima al 670.25.90) [illegible] la **Corale Universitaria di Torino** diretta da Paolo Zaltron: si svolge nell'Aula Magna del Rettorato (via Verdi 8 - via Po 17), con brani di autori [illegible] riforma protestante luterane e calvinista, oltre a pagine natalizie antiche e di oggi.

Inoltre a cura di **Rotaract** si tiene stasera alle 21, nell'Abbazia di S. Antonio di Ranverso (lire 25 mila), un concerto a favore del Servizio di Diabetologia dell'Ospedale di Moncalieri e dell'Associazione Arcobaleno: con il pianista Achille Lampo, i soprani Elena Colombatto, Vincenzo Bruzzaniti, Paola Milzani e Maria Grazia Nobili cantano [illegible] serie di arie operistiche.

Domani alle 21 il **Centro Frassati** presenta nella Chiesa di S. Giulia (piazza S. Giulia) Alfonso Mosesti al violino e la figlia Cecilia al violino (Mozart e Beethoven), con letture poetiche di Giorgio Bonino. **Ippogrifo** offre domani una «Serata Natalizia» al Deo Café Music di corso Sebastopoli 202/t, dalle 22. il tenore Giovanni Bresciani, il pianista Andrea Musso, la ballerina Simona Maggi e Luigi Di Cesare in veste di attore alternano canzoni napoletane e spagnole, brani musicali e testi poetici. E sempre Ippogrifo organizza giovedì [illegible] «Concerto di Natale», ancora [illegible] la Maggi e Di Ce[illegible] e l'apporto musicale di Barbara Pistillo (soprano) e Fabrizio Rosso (pianoforte), alle 21,15 al Caffè Fiorio di via Po 8.

Tra i concerti natalizi c'è anche quello di venerdì 19 alle 21 al **Piccolo Regio** con la Banda Musicale del Corpo di Polizia Municipale [illegible] Città di Torino diretta da Flavio Bar. Il programma è assai vario. E anche **Susa** presenta, venerdì alle 21, il suo «Note sotto l'albero» nella maestosa [illegible] della Cattedrale di San Giusto: l'appuntamento è con il gruppo Tuatha Dé Danann, che [illegible] strumenti come arpa celtica e bodhran eseguirà musiche della tradizione irland[illegible] scozzese e inglese dal XII al XVIII secolo. [l. o.]



Qui a fianco la Corale Universitaria di Torino diretta da Paolo Zaltron che questa [illegible] (alle [illegible] 21) tiene concerto nell'Aula Magna del Rettorato in via Verdi [illegible]

QUELLI DELL'EDELWEISS

Il Coro si esibisce domani nella chiesa dell'Annunziata

Un concerto benefico si terrà domani alle 21,30 nella chiesa SS. Annunziata in via Po 45 (angolo via S. Ottavio), con raccolta libera di fondi. Lo terrà il **Coro Edelweiss** a favore del Gils (Gruppo italiano per la lotta alla sclerodermia). Il complesso, legato [illegible] sezione fondatrice [illegible] Cai, presenterà brani [illegible] [illegible] repertorio, ispirato [illegible] mondo della montagna: 13 [illegible] essi [illegible] confluiti in un cd e in una musicassetta che saranno venduti a 15 e 10 mila lire (alla Libreria La Montagna di via Sacchi 28 e rivolgendosi al Coro). La sclerodermia si manifesta con un indurimento della pelle, cominciando dalle mani e dai piedi: spesso colpisce poi organi interni. In Italia le persone affette da sclerodermia [illegible] [illegible] 30 mila e aumentano di [illegible] all'anno. E' urgente intervenire sul piano della ricerca e dell'assistenza: per questo si è costituito il Gils (Gruppo italiano lotta alla sclerodermia), con sede in corso Unione Sovietica 214/a (telefono 011/319.3878, martedì e giovedì dalle 15 alle 21). [L. o.]

TEATRO Cartellone della settimana

E dopo Cechov ecco Turgenev

Settimana intensa sulle [illegible] torinesi, con proposte che [illegible] dai classici alle carrellate sul cabaret d'autore.

[illegible] Dopo la «Commedia senza titolo» di Cechov, prima produzione dello Stabile diretto da Lavia, l'opera di un altro autore russo nel cartellone del Tst. Da questa sera al 21 dicembre, infatti, il Teatro di Genova presenta «Un [illegible] in campagna», commedia di Ivan Turgenev diretta da Marco Sciaccaluga e interpretata da Andrea Jonasson con Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Giorgio Lupano, Laura Nardi e con lo stesso Sciaccaluga e altri (scene di Hyden Griffin, costumi di John Bright, musiche di Andrea Nicolini). Scritta nel 1850, ma subito censurata e rappresentata solo nel 1872, «Un [illegible] in campagna» è una delle ultime opere teatrali composte da Turgenev e una delle più significative.

Una commedia d'anime, d'amore e di natura, che presenta, in cinque atti, un incessante gioco di sentimenti, emozioni, seduzioni concentriche e segreti. Siamo nella campagna russa, nella tenuta di un nobile troppo impegnato per occuparsi [illegible] famiglia e della moglie, la bella Natal'ja Petrovna. Costei è invece corteggiata, con attenzione discreta, dall'amico di famiglia Rakitin. Questo equilibrio, che declina nella noia, è improvvisamente sconvolto dall' arrivo di uno studente che la signora ha chiamato come precettore del figlio. Dell'uomo si innamorano tanto Natal'ja quanto la giovane figlia adottiva di lei, che verrà prontamente promessa in sposa ad [illegible] maturo possidente. L'incrocio di amori, delusioni, sofferenze, vendette e rivelazioni potrebbe portare a esiti melodrammatici: ma le tempeste dei sentimenti ritornano piano al torpido fluire della quotidianità, e la pagina di Turgenev registra trasalimenti e turbamenti con leggerezza e acuta sensibilità.

ALFIERI. Variazione di programma nel teatro di piazza Solferino dove, al posto del previsto spettacolo «Un mostro di nome Angelo» con Nino Manfredi, andrà in scena «Per farvi ridere», rassegna comica con un protagonista diverso per ogni serata, affiancato da rivelazioni e già affermati talenti del «Festival Nazionale del Cabaret». Si comincia oggi alle 20,45 con Paolo Brosio, ironico inviato speciale di «Quelli che il calcio». Protagonista domani [illegible] sarà il versatile talento di David Riondino, mentre l'alessandrino Diego Parassole, che fu a lungo ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», sarà ospite il 18. Seguirà lo spezzino Dario Vergassola (il 19), altro noto frequentatore del salotto di Costanzo. La rassegna si chiuderà con i torinesi Mario Zucca e Bruno Gambarotta, ospiti, rispettivamente, il 20 e 21 dicembre. Accanto alle guest star, [illegible] squadra di «giovani» comici come Beppe Braida, Fabrizio Cangiani, Carlo & Simone, Roberto De Marchi, Claudio Lauretta, Urbano Moffa, Max Pisu, Renzo Sinacori e Sergio Sgrilli.

MATTIOLI. Nella sala di Moncalieri (tel. 011/640.37.00), domani alle 21 va in scena «Lo zen e l'arte [illegible] scopare» di [illegible] con Jacopo [illegible], spettacolo prodotto dalla Compagnia Dario-Franca Rame. Coraggiosa autoironia, carica comica e filosofia di vita si intrecciano in un allestimento che, sulla scia dell'autobiografismo, indaga sullo scibile della sessualità, dalle antiche tecniche tantriche [illegible] nuove posizioni «made in Usa». Nello stesso teatro il 19, alle 21, David Riondino presenterà «Rombi e milonghe», divertissement per voce e strumenti [illegible] testi dello stesso Riondino e musiche di Angelo Valori. La [illegible] recitante del performer Riondino si accorderà alle note dell'Orchestra [illegible] & Oltre, per [illegible] cavalcata ironica e divertente, surreale e satirica.

ERBA. «Non [illegible] porta scorrevole» è il titolo del nuovo spettacolo proposto dalla Compagnia Torino Spettacoli, che debutterà il 19 dicembre (repliche sino all'11 gennaio). Firmano [illegible] Eva Mesturino e Elisabetta Gerardi Jamelin, lo spettacolo è diretto da Filippo Crivelli: in scena, Beppe Braida e Elena Ghiaurov con Daniela Calò, Luca Occelli, Ester Ruggiero e Andrea Zalone. «L'allestimento nasce dall'idea di [illegible] un [illegible] divertente sulle influenze reciproche che si manifestano all'interno di un microcosmo di amici», spiegano le note di regia. Protagonista è un giovane ortopedico, caffeinomane e convinto di decifrare il carattere delle persone dalla lettura dei piedi, abbandonato, [illegible] ragione apparente, dalla sua donna.

Teatro. In via Don Orione 5, per «Il teatro [illegible] differenze», dal 18 al 21 (ore 21), Toni Mazzara sarà protagonista de «Il contrabbasso» di Patrick Suskind diretto da Michele Di Mauro. [sl. fr.]

Andrea Jonasson in scena al Carignano

Paolo Brosio cabarettista all'Alfieri

DOVE andiamo

[illegible] E' in programma questa [illegible] al Teatro Regio l'allestimento [illegible] «Le [illegible] di Figaro» di Mozart. Dirige Evelino Pidò. Il sipario si alza alle ore 20,30.

[illegible] Il Conservatorio ospita questa [illegible] il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Walter Proost. Solista all'armonica, Willi Burger. Pagine di Stravinskij. S'inizia alle 21, i biglietti costano 35 e 20 mila lire.

[illegible] La rassegna di film in lingua originale tedesca «La Germania del nostro secolo attraverso dodici classici [illegible] cinema tedesco dal dopoguerra [illegible] oggi» propone oggi al Fregoli, piazza Santa Giulia 8 bis, il film «Europa Europa» diretto [illegible] Agnieszka Holland. Spettacoli alle 18, 20,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire.

Film in lingua inglese, invece, al Cuore (via Nizza 56): l'iniziativa «English Movies» prosegue oggi con [illegible] versione originale dell'ultimo lavoro di Tim Burton «Mars Attacks!» con Jack Nicholson, Glenn Close, Pierce Brosnan. Proiezioni [illegible] 17,30, [illegible] e 22, i biglietti costano 8 mila lire.

[illegible] [illegible] si conclude questa settimana al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, la rassegna «Fotogrammi d'Europa». L'ultimo film in cartellone è uno degli avvenimenti della passata stagione sul grande schermo: «La tregua». La trasposizione cinematografica dell'opera di Primo Levi reca la firma di Francesco Rosi e si avvale dell'eccellente interpretazione di John Turturro nel ruolo di protagonista. Unico spettacolo alle 21,15, la replica domani e giovedì. Biglietti a 6 mila lire.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

[illegible]. Cantautore astigiano meritevole di un ascolto attento, Luigi Cilumbriello presenta stasera e sabato al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 20,45) il [illegible] «Concerto per banditi, comete e conchiglie». Lo affiancano Claudio Rossi (chitarre, violino, bouzuki e mandolino), [illegible]gi Biolcati (batteria e percussioni), Roberto Romano (sax, flauto e clarino). Il biglietto per la prima costa 10 mila [illegible]. Le sere successive l'ingresso costerà [illegible] mila lire (ridotto 15 mila).

[illegible] Un eccellente appuntamento jazzistico proposto [illegible] dai «Reddocks» (via Valprato 68, [illegible] 21,30): il pianista Franco D'Andrea, [illegible] dei massimi esponenti [illegible] nostro jazz, presenta il [illegible] nuovo quartetto - lo affiancano infatti tre talenti torinesi, Mella, Rolle e Ayassot - in un concerto che s'incentra su un omaggio a Jobim.

[illegible] Il grande jazz [illegible] [illegible] anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 21,30) dove si esibisce il trombettista afroamericano Jimmy Owens alla guida [illegible] un quartetto che schiera, in qualità [illegible] ospite d'onore, il noto batterista Giulio Capiozzo.

POP ITALIANO. Sono [illegible] [illegible] dimenticati del pop nazionale Anni Settanta: Valerio Liboni (già con i Nuovi Angeli, quelli di «Donna felicità»), [illegible] Sirana Società (il cui [illegible] è legato al successo di «Pop corn») e il Quartetto Italiano. Ecco i protagonisti della festa prenatalizia in programma stasera al «Mojito» di via Andrea Doria 9 (ore 22).

JAZZ E BLUES. Il quintetto Djangology (Michele Di Benedetto, Marco Parodi, Marcello Coco, Beppe Casula e Lorenzo Caresana) è di [illegible] stasera al «Caf Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30): come suggerisce il [illegible] stesso, il gruppo si ispira al quintetto dell'Hot Club de France che ebbe i suoi leader in Django Reinhardt e in Stephane Grappelli. L'ingresso [illegible] 10 mila lire.

Sempre stasera, si balla allo swing al «Tuxedo» (via Belfiore [illegible] [illegible] Mark Melone's Band.

Blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con i Blues Corner e al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

New age al «Caribe» (via Pallavicino 22, ore 22) [illegible] il duo Grubessich-Pelissero.

[illegible] I biglietti per il «Concerto di Natale» di Giorgia, il 19 dicembre al Palastampa, costano - compresi i diritti di prevendita - 45, 40 e 30 mila lire a seconda dell'ordine dei posti (tutti a sedere) e si possono acquistare da Rock&Folk, [illegible] Ottavo Ricordi, Porta, Mariposa, New Music, [illegible] Point, Disco Shopping, Caffè marconi, Videomusic, Bazar delle Chitarre, L'Elite 5, casa [illegible] Palastampa, Top Music, Bar della Piazza, Casa [illegible] Caffè in piazza Sabotino, Tabaccheria Zugnoni, Veco, Queen Music.

Foto: Franco D'Andrea

La cerimonia si tiene nella Sala delle Colonne in Municipio

Oggi i Premi San Giovanni

Sono cinque gli insigniti da Castellani

Un [illegible] per [illegible] lizzato progetti significativi in ambito culturale e artistico, nel mondo del lavoro dall'industria all'artigianato, e in altri settori ancora, sempre strettamente legati al Piemonte. Un rapporto privilegiato con la terra sabauda sottolineato dal **Premio San Giovanni 1997**, promosso dall'Associassion Piemontèisa e che alle 18, nella Sala delle Colonne del Municipio, in piazza Palazzo di Città, verrà consegnato dal sindaco Castellani. I personaggi di questa edizione sono Giovanna Baltaro, Pier Domenico Clemente, Salvatore Rocca Rossetti, Mario F. Roggero e gli editori Priuli & Verlucca. Alla cerimonia non mancheranno i simboli della realtà culturale cittadina, Giandoja e Giacometta, rispettivamente Andrea Flamini e Mascia Pennella, con la partecipazione [illegible] alcuni componenti della Compagnia Città di Torino e dei musicisti Guido Rimonda, al violino, e Cristina Canziani, al clavicembalo. Meriti diversi quelli che hanno portato alla selezione dei premiati, uniti nelle [illegible] radici piemontesi, chi per nascita e chi professionali. La scrittrice Baltaro, oltre ad [illegible]re i natali torinesi, ha scelto di ambientare nella propria città i suoi racconti, mentre Salvatore Rocca Rossetti, pur di origini napoletane, ha svolto dai primi Anni Ottanta attività scientifiche di rilievo proprio per il Piemonte, nelle vesti di docente di urologia e direttore della Clinica Urologica e della Scuola di Specializzazione in Urologia dell'Università, oltre che essere consulente dell'Istituto [illegible] la prevenzione e cura dei tumori di Candiolo. Pier Domenico Clemente ha invece guidato la segreteria della Giunta Regionale dal 71 al luglio al quest'anno; Mario Roggero, dopo essere stato professore ordinario alla Facoltà di Architettura [illegible] Politecnico dal 67 al 96, nonché Preside e Vice Rettore, è oggi membro del Consiglio della Scienza e della Tecnologia. Per Priuli e Verlucca basti dire che in 25 anni hanno pubblicato [illegible] libri. [t. pl.]

Due premiati qui a fianco la giornalista e scrittrice Gianna Baltaro e Salvatore Rocca Rossetti docente di urologia che ha svolto attività scientifica in Piemonte [illegible]

Galleria Pasl

Se il poeta ispira i colori di un dipinto

Versi e colori. Alla Galleria Pasl («Uno spazio per l'arte») è stata allestita la collettiva «Tra versi e segno, i colori del sentimento», curata da Angelica Bottari e Paolo Brencella (via Belfiore 38, sino al 23 dicembre, orario 16,30-19,30, tel. 011/669.39.57, ingresso libero).

Si tratta di una rassegna di ventisei opere pittoriche realizzate da altrettanti artisti che si sono ispirati alle poesie di Angelo Mistrangelo del libro «E poi il silenzio» dalle Edizioni Omega di Torino.

E così una composizione astratta di un fiore, [illegible] segno che solca le superfici dei quadri o la città di notte, costituiscono altrettanti momenti espressivi legati, in questo caso, alla [illegible] sia: «Per queste antiche colline/ il sapore delle notti e vento/ percorre in un fremito/ le vigne gli alberi e le case raccolte». E le colline, con una grande magnolia, un carro di fieno e il verde dei prati, raccolgono il silenzio, la solitudine, il [illegible] di [illegible] sorriso che si spegne per sempre.

Anteprima al Romano

Julia Roberts: risate per il matrimonio del migliore amico

Julia Roberts

Anteprima, stasera alle 21 al Romano, di uno [illegible] film di Natale: il **matrimonio del mio migliore amico**.

Successo americano con oltre 120 milioni di dollari d'incasso, la commedia di P. J. Hogan, il debutto lo scorso anno ne «Le nozze di Muriel», racconta di Julianne e Michael che, il college, [illegible] promesso di sposarsi tra loro se all'età di ventotto anni non avessero trovato l'anima gemella. Loro sono Julia Roberts, a fianco di Hugh Grant nel seguito di «Quattro matrimoni e un funerale», e Mulroney. Organizza «Donna Moderna»: ingresso libero presentando il tagliando pubblicato sul settimanale.

Nel Borgo Medioevale

Presepe vivente (e il testo risale a quattro secoli fa)

Ai piedi della Rocca del Borgo Medioevale al Valentino, va in scena **La Natività**, sacra rappresentazione teatrale [illegible] testo del' Cinquecento. La «prima» del presepe vivente, interpretato dagli attori della Compagnia Alfa Teatro per la regia di Mario Brusa, è prevista per domani alle ore 15. In un'ora e mezzo vengono ripercorsi i diversi momenti della nascita di Gesù, dall'annunciazione ai pastori sino alla fuga in Egitto. Il Borgo sarà vestito a festa, con stendardi preparati artigianalmente. Nella parte del coro, gli allievi della scuola media «Meucci» a cui spetta il compito di introdurre e commentare, con musiche e canti, i diversi quadri della messa in scena. La pièce, a ingresso libero, verrà replicata giovedì 18, sabato 20, domenica 21, sabato 27, domenica 28 dicembre e il 3 e 4 gennaio, sempre alla [illegible]. Telefono 011/669.93.72.

APPUNTAMENTI qua e là

CON [illegible] VESPA

Alle ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, per il «MartediSera» incontro con Bruno Vespa che presenta il suo ultimo libro «La sfida. Dal patto alla crisi e oltre» pubblicato da [illegible]. Intervengono Gad Lerner e Francesco Devalle. I biglietti possono essere ritirati fino alle 18 al Centro, dove oggi pomeriggio, alle 15, prosegue inoltre il corso di informatica condotto [illegible] Angelo [illegible]6 Meo: parlerà su «Internet: principi e stato dell'arte». Informazioni allo 011/571.82.42.

AL COLOSSEO

[illegible] 15 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, l'associazione «Il Tempo di Alice» organizza l'incontro intitolato «Terza Età e giovani: [illegible] comunicare?», con la partecipazione di Guido Lazzarini, Bruno Geraci, Gianni Oliva, Bruno Belliero, Ayad Alabbar e Giulio Cesare [illegible] interverranno anche Mercedes Brasso, Giampiero Leo, [illegible] Miletto e Eleonora Artesio. Coordina Maria Pia Di Domenico. Inoltre verrà anche presentata «Eurotre» scuola per la Terza Età. Tel. 011/83.77.32.

[illegible] DI [illegible]

Alle ore 21 al Turin Palace, in via Sacchi 8, l'Associazione Immagine per il Piemonte consegnerà il Premio di cultura «L'Arcangelo», giunto alla terza edizione. Verrà conferito al Centro [illegible] di [illegible] Alfieriani di Asti, che ha per presidente Arnaldo Di Benedetto e direttore Carlo Forno. Tel. 0330/63.50.76.

[illegible] E [illegible]

Alle 21,15 all'associazione culturale Pictor, in via Pietro Micca 4, serata di presentazione [illegible] corso di storia e filosofia dell'arte. Ulteriori informazioni allo 011/562.29.69.

[illegible]

E' allestita sino al 10 gennaio a Palazzo Civico a Collegno, in piazza della Repubblica, la mostra fotografica «7--- a est di Greenwich. Nuovi volti di un luogo chiamato Torino», con le immagini di Michele D'Ottavio e in collaborazione [illegible] il Cordinamento per la pace. Orario: [illegible] lunedì al venerdì [illegible] e [illegible] 18,30.

[illegible]

[illegible] 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, Luigi Berzano e Loredana Sciolla presentano il libro di Mario Cardano «Lo specchio, la rosa e il loto. Uno studio sulla secolarizzazione della natura», edito da Seam. Telefono 011/888.975.

[illegible]

Due incontri oggi [illegible] libreria Fontana in via Monte Pietà 19/c. Alle 17 con Bruno Vespa, che firmerà ai lettori le copie [illegible] suo libro «La sfida» (Mondadori). [illegible] 18,30 con Massimo Romano e Erica Olivetti, autrice del volume di racconti «Lo sdoppiamento» (Campanotto Editore). Informazioni allo 011/54.29.24.

LA LITIZZETTO

Alle 15 all'Istituto professionale L. Lagrange, in via [illegible] 14, incontro con il cabarettista Luciana Litizzetto che condurrà una lezione-spettacolo intitolata «I nuovi linguaggi giovanili». Informazioni più dettagliate allo 011/521.55.36.

UNA MOSTRA

Alle ore 18 allo Studio Over, in piazza Vittorio Veneto 14, inaugurazione [illegible] «Art Appointments»: in esposizione opere, fra gli altri artisti, di Schifano, Lauricella, Vigani, Carena, Giorgianni, Gribaudo. Informazioni allo 011/817.50.31.

[illegible]

Alle 21,30 al Bar La Terrazza a Avigliana, corso Laghi 284, incontro su «Alimentazione e integrazione alimentare», con la partecipazione di Antonio Ferro e Florenza Campisi. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/93.28.749.

[illegible]

L'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati) sta organizzando un corso di formazioni per volontari che vogliano occuparsi di un progetto rivolto a ragazzi disabili e dedicato ad attività del tempo libero. Informazioni in [illegible] Regina Margherita 55 e allo 011/837.642.

[illegible] DEL [illegible]

Domani [illegible] 20 alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, si terrà una lezione di danza [illegible] ventre [illegible] la danzatrice Habiba. Costo [illegible] lire, prenotazioni allo 011/812.32.[illegible].

[illegible]

Domani alle 18,30 al Centro Teologico, in corso Stati Uniti 11/h, prima conferenza del ciclo intitolato «Di quale [illegible] (vivere)?», con l'intervento di Armido Rizzi su «L'etica tra fede e laicità». Ingresso libero, informazioni allo 011/562.97.60.

[illegible]

Domani, dalle 10 [illegible] 17, al [illegible] della Stampa, in [illegible] Stati Uniti 27, Federcasalinghe organizza un seminario su «Storia dei profumi, dei monili e astrologia». Fra i relatori, Grazia [illegible] e Piero Soria. Informazioni allo 011/650.27.63.

CENA BOEMA

Il Centro culturale celto-italiano «Doba» organizza giovedì 18 dicembre la «Cena boema di Natale», all'Osteria Hermada in piazza Hermada 10. Prenotazioni [illegible] 011/724.303.

L'iniziativa dei lettori: per Natale essere vicino in modo concreto agli anziani più soli

Già distribuite 1890 «Tredicesime»

L'assegno (600 mila lire) per superare meglio l'inverno

La città sembra vivere quest'anno un Natale «magico», più intenso e partecipato da parte di tutti. Negozi affollati, strade intasate, luminarie fantasiose, ma trasmettono allegria. Ma anche un Natale all'insegna della solidarietà, che dimostra il crescente sostegno popolare all'iniziativa della «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) da donare agli anziani, oltre i 70 anni, e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a 1347 milioni. Tra oggi e domenica nei tre gazebi di piazza Carlo Felice, accanto al presepe disegnato da Emanuele Luzzati, sono stati versati 70 milioni e 700 mila lire. 1890 assegni di solidarietà finora distribuiti sono stati 1890.

Cellino srl 5.000.000; Domenico e Lia in memoria dei propri cari 2.000.000; buon Natale 2.000.000; in ricordo di Aldo ed Attilio Masoero 2.000.000; ricordando i nonni e Franco 2.000.000.

Rollit di Rosso C. Ivrea 1.200.000; per Cesare e Liliana 1.200.000; in ricordo di Francesco Giovanni Orsolina 1.200.000; auguri di Buon Natale 1.200.000; R.R. 1.200.000; D.B. 1.200.000; Mimmo e Alessandra e S. Antonio in ricordo di Stefano e Rossana 1.800.000; Luigi e Carlo 1.300.000; Andrea e Carolina in memoria della zia Cristina 1.200.000.

Compagnia teatrale «Le Sfuse» di Rosta - To 1.171.000; da Roberta 1.050.000; Aldo Messala 1.000.000; Consolata Melograno 1.000.000; Aldo Barbero Grugliasco 1.000.000; S.G. in memoria del loro cari 1.000.000; C.D.M. 1.000.000; in memoria di M.G.e K.C. 1.000.000; in onore di San Gaetano fam. Molino e Bertolino 900.000; in memoria di Luigi Clementino 900.000, G.M.V. 800.000; Alessandra e Stefano nel ricordo del papà 800.000; Camilla e Ludovica 750.000; Giorgio e Remo 700.000; in ricordo di Adriano Bertolino 700.000; Gianni e Rosanna 700.000; Ivana e Gianni 700.000; Ivana e Gianni 700.000; Ivana e Gianni

Valzer, polke e mazurke nel concerto della Filarmonica di Torino

San Silvestro con Strauss

Al «Verdi»: dirige Rath alle 19,30

L'Orchestra Filarmonica di Torino e il direttore ungherese György Györivany Rath che per San Silvestro sarà sul podio del Conservatorio

Serata di fine anno in compagnia della Vienna «fin de siècle»

In piena atmosfera natalizia si pensa [illegible] si programma un San Silvestro musicale [illegible] i fiocchi: Torino guarda a Vienna, al bel Donubio Blu, ma anziché far musica a Capodanno, fa festa [illegible] San Silvestro [illegible] precisamente alle 19,30 nel Conservatorio di piazza Bodoni. L'ora scelta? La più comoda: le 19,30. L'**Orchestra Filarmonica** [illegible] **Torino**, [illegible] quindi in casa, nella bella sala del Conservatorio, dove abitualmente si esibisce; sala che anche dal punto di vista acustico è tra le migliori d'Europa e che [illegible] prossimo [illegible] passa dal punto di vista gestionale sotto l'egida della Provincia di Torino. Una notizia nuova, [illegible] trasferimento dal Comune, che vuole essere anche di buon auspicio per il [illegible]. E' ovvio che il Conservatorio resta un ente scolastico di Stato. La Provincia si [illegible] un onere forte, ma la presidente Mercedes Bresso [illegible] è orgoglinsa, perché si tratterà non soltanto [illegible] dare una «rinfrescata» alla sala, [illegible] gestirla, curandone tutti gli aspetti, anche quello di [illegible] sviluppo culturale.

«Concerto di San Silvestro» dunque con l'Orchestra Filarmonica di Torino che, ricordiamolo, è [illegible] diretta da grandissimi direttori, [illegible] cominciare da Carlo Maria Giulini ed ha preso parte anche ai concertoni di Luciano Pavarotti & C. Sarà una [illegible] reta lieta sull'onda della Vienna più amata: quella dei valzer di Johann Strauss, immagine ideale dell'Austria «fin [illegible] siècle». Johann figlio è l'esponente di spicco della famiglia Strauss, il musicista che più ha prodotto musica «ballabile»: il bello d'altri tempi, s'intenda, quello che si praticava nelle sfarzose feste a corte [illegible] [illegible] palazzi nobili della vecchia Vienna, tra valzer, polke e mazurke. Simpatica la programmazione dell'Orchestra filarmonica di Torino che gioca d'anticipo addirittura [illegible] Vienna: così i torinesi potranno assistere per San Silvestro [illegible] concerto diretto da György Györivany Rath ed a mezzogiorno di Capodanno [illegible] Raiuno e in mondovisione al concerto diretto [illegible] Zubin Mehta.

L'Orchestra Filarmonica di Torino si affida, come già qualche anno fa, alla bacchetta agile, ritmica [illegible] musicalissima del direttore ungherese (è nato a Budapest, altra città romantica) che ama Strauss come ne fosse figlio putativo. Rath [illegible] [illegible] musicista completo, ha studiato tromba, pianoforte [illegible] violoncello, è un profondo conoscitore delle orchestre, danza anche lui sul podio [illegible] tale naturalezza da trasmettere agli spettatori l'innata musicalità. E', in una parola, elettrizzante. Senza dire che da quando nell'86 [illegible] vinto il «Toscanini» [illegible] Parma, ha diretto le orchestre di Leningrado, Sofia, Belgrado, Zagabria, è stato direttore principale delle Orchestre delle Radio di Berlino e Lussemburgo, di Anversa e Siviglia etc., ha anche accompagnato Ray Charles [illegible] un concerto jazz a Vienna. E questo la dice lunga sulla sua versatilità.

Attesissima quindi [illegible] [illegible] di San Silvestro. In programma: la ouverture di «Die Fledermaus», «Pizzicato Polka», «Wiener Blut op. 354», «Unter Donner und Blitz», «Kaiserwalzer», Banditen Galopp; la ouverture di «Der Zigeunerbaron»; «Eljen a Magyar», «Frühlingsstimmen» [illegible], 410, «Trisch Trasch», «P[illegible] Schnell op. 214 e «An der schönen blauen Donau». Biglietti [illegible] 40 mila lire (platea) [illegible] 30 mila (galleria). Prenotazioni e acquisto biglietti: tel 011/4380691-4361340.

Armando [illegible]

Al Lingotto, Conservatorio e al Regio tre serate natalizie

«Il Cavaliere» di Kovatchev

Gianni Monte a «Colazione da Tiffany»

Nei prossimi giorni [illegible] tengono a Torino tre concerti che, pur essendo a inviti, meritano di [illegible] [illegible] registrati per il loro alto interesse musicale.

Uno [illegible] in programma giovedì alle 20,45 nella Sala del Conservatorio, ed è offerto dalla Banca Intermobiliare di Torino a dipendenti, soci, clienti e invitati per festeggiare il primo anno di attività. E' anche l'occasione per presentare direttamente al pubblico un'iniziativa musicale di alto interesse, realizzata interamente a Torino e che va sotto il nome di Cantolopera.

Saranno di scena solisti, orchestra [illegible] [illegible] della Compagnia d'Opera Italiana, la nuova realtà musicale torinese che sotto la direzione di Antonello Gotta ha registrato venti compact disc contenenti 140 famose [illegible] d'opera [illegible] doppia versione: completa (voce e orchestra) e con la sola base orchestrale, in modo da poter essere utilizzata dai cantanti [illegible] scopo [illegible] studio ma anche di concerto. Una [illegible] di «karaoke» della lirica che sarà presto disponibile nel mercato italiano e internazionale.

Giovedì sera, con lo stesso Gotta sul podio, canteranno il soprano Linda Campanella, il mezzosoprano Sarah M'Punga, il tenore Stefano Secco, il baritono [illegible] Alberto Gazale [illegible] il basso Marco Pauluzzo. Tra i brani scelti, si possono citare «La calunnia» da «Il barbiere di Siviglia», «Libiamo [illegible] lieti calici» da «La traviata», il quartetto «Bella figlia dell'amore da «Rigoletto», [illegible] coro «Va' pensiero» da «Nabucco».

Paolo Limiti venerdì al Regio

Venerdì [illegible] terrà invece una serata offerta dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. L'appuntamento è [illegible] **Teatro Regio alle 21.** Sarà una invitante carrellata di canzoni e musiche da film con l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte diretta da Gianni Monte [illegible] [illegible] la Corale dei Giovani Cantori dei Licei Musicali di Ivrea, Rivarolo [illegible] Santhià diretta [illegible] Riccardo Sgubin. Solista d'eccezione sarà Giovanna, un'artista completa [illegible] sempre più convincente. La conduzione della serata è stata affidata al garbo [illegible] alla simpatia di Paolo Limiti. Il programma si aprirà con il vigoroso «Tema [illegible] Tara» da «Via col vento» di Steiner, lo stesso autore che chiuderà l'ampia serie [illegible] «Scandalo al sole». Citando qua [illegible] là tra i titoli, ricordiamo le colonne [illegible] di «Agente 007, Missione Goldfinger», «Evita», «Il dottor Zivago», «Ghost», «Lili Marlene», la balla «Moon River» da «Colazione da Tiffany».

Un altro appuntamento di rilievo è promosso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino ed [illegible] in programma domenica 21 alle 21 all'**Auditorium** [illegible] **Lingotto**. La proposta [illegible] di alta qualità: suonerà l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, con Julian Kovatchev alla direzione e un soprano di classe come Madalyn Monti [illegible] veste di solista. Quest'ultima è ben nota al pubblico di Torino ed è [illegible] [illegible] sui più prestigiosi palcoscenici del mondo, dal Metropolitan di New York all'Opéra di Parigi, dai teatri di Vienna a quelli [illegible] Berlino.

Il programma [illegible] incentrato [illegible] pagine brillanti che si convengono [illegible] [illegible] clima delle festività. Di Johann Strauss l'Ouverture [illegible] la Czardas di «Il Pipistrello», di Richard Strauss la prima suite [illegible] valzer da «Il Cavaliere della Rosa», l'Ouverture [illegible] «Orfeo all'inferno» [illegible] Offenbach e, dello stesso autore, brani cantati che si aggiungeranno ad altri [illegible] Franz Lehár.

Leonardo Osella

La [illegible] nto
3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

[illegible] LA STAMPA [illegible]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

TEATRI

[illegible] RIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: Questa [illegible] ra alle ore [illegible] avrà luogo il 2° concerto della stagione [illegible] In programma: Emmil [illegible] & The Gospel Elites. Biglietto ordinario: L. [illegible]

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

[illegible] RINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle [illegible] 15 alle 17,30; [illegible] martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171 ore 22 W la teste, d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Edo Puma, 21 Rocky e la Big [illegible] in Non solo boogie.
[illegible] 84: [illegible] in corso prevendita biglietti veglionissimo 31/12/97. Tel. 669.9560.
GARDENIA: str. Valsalice 4 tel. 660.3443. 15 Mini.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 206, t. 200.097. 15 d.j.
PATIO+INVIDIA: 561.4641. Ore 22,30.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L'): via Volta 9, via S. Quintino 4. Stampe originali.
ARTE CLUB: 636.331. A. Bocconcelli. [illegible] Guido [illegible].
FOGLIATO: Da sibi e cartelle.
MANINI AR[illegible] Maestri del [illegible] via [illegible] Rocca 25 lun. e festivi aperto.
[illegible] **ARTISTICO [illegible]:** via Roma 254. Ore 16 inaugurazione mostra collettiva "Artisti & Artisti" fino al 3 gennaio.
PIARRA: Grandi Maestri post impressionisti russi «Gleb Savinov».
SANT'AGOSTINO: Arte "in" Torino.

GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Rassegna autori '900.
BERMAN: Giancarlo Signorato vetri.
CARLINA: Segni forme colori del '900.
MICRO: Collettiva Natale.
N[illegible]O: Grafica [illegible]liana del '900.

Stagione di prosa
TEATRO [illegible] TORINO
al TEATRO CARIGNANO ore 20,45
il TEATRO [illegible] GENOVA presenta
UN MESE IN CAMPAGNA
di IVAN TURGENEV
con ANDREA JONASSON
GIANPIERO BIANCHI
SERGIO ROMANO
GIANNA PIAZ
MARCO SCIACCALUGA
GIORGIO LUPANO
LAURA NARDI
regia di
MARCO SCIACCALUGA
BIGLIETTERIA T.S.T VIA ROMA 49
Orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.62.46.

ALFIERI
Questa sera ore 20,45
PER FARVI RIDERE
Varietà comicissimo
con
mattatori della risata e autentiche rivelazioni del cabaret
Ospite PAOLO BROSIO

NAZIONALE
[illegible] VITTORIO CECCHI GORI [illegible]
GEENA DAVIS SAMUEL L. JACKSON
S.P.Y.
UN FILM DI RENNY HARLIN

A GIORNI
[illegible] JOHNNY DEPP
IL CORAGGIOSO
UN FILM DI JOHNNY DEPP

DOVE LO TROVATE UNO PIU' [illegible] DI ME?
Imminente a TORINO
[illegible] VITTORIO CECCHI GORI [illegible] MELAMPO CINEMATOGRAFICA
ROBI[illegible]
LA VITA È BELLA
ROBERTO [illegible] NICOLETTA BRASCHI
VINCENZO CERAMI [illegible] COTONE
EDDA FERRI [illegible] BRASCHI [illegible] ROBERTO BENIGNI

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	[illegible]
Questura centrale	[illegible]
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
Corpo Forestale Incendi boschivi	[illegible]
Poste e Telegrafi	160

via Alfieri 16 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Ellambulanze e Socc. urgente 118; **C.** [illegible] 244.6411; **C.** [illegible] 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03 [illegible] 54.04.89; **Astr** 967.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldosoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 569.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; **Piccole serve** 680.32.63; **Biado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** [illegible] / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] **bambini** [illegible] **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Oscar, 53.39.82; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo il C.** 53.48.54; **Fiorvig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 614.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (centro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandoni neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; [illegible] **Rosa** 530.666; **Serv. emergenza studenti** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 438.80.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-66.116. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 899.00.83. **Ass. La P[illegible]** (tossicod.) 167-012.729.

[illegible] 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. [illegible]enti 442.51.04
[illegible]ola 438.77.00
[illegible]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto [illegible]
Protez. animali [illegible]
canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM [illegible]
Battello sul Po 665.010
Fistotram [illegible]
Tren. Superga [illegible]
AEROPORTI
Caselle [illegible]
Terminal 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario 19; [illegible]oli 11; Sal[illegible] 6; Fiochetto 23; Famoci 36; [illegible]za 193; Napione 31; Dema 238/c; G. Cesare 61; Ormea 15; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; Api, Vercelli-ponte Stura; QB, c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE P.za C. Felice, hotel Liguria (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orario: [illegible] (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi):
via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 156; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso V. Emanuele 34; via S. Donato 55

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
c. V. Emanuele 66; via Oropa 69; v. Nizza 45; p. Massaua 1.

TRAME

[redacted]: Azione. Una spedizione in Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza a causa di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. [Eliseo blu]

IL SPASSO NEL [redacted] - L'AVVENTURA CONTINUA. Comico. A distanza del successo di pubblico [redacted] scorso anno, un altro viaggio nel tempo per la coppia Boldi-De Sica: il West, la Las Vegas Anni 60, la Scozia di Braveheart. [Vittoria]

[redacted]: Thriller erotico. Il [redacted] vo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) alle prese con una vicenda di droga e omicidi. [Olimpia Uno]

LA [redacted] DEL SI'. Commedia. Opera prima del regista indipendente americano Mark Waters, descrive l'impatto di Leslie con la bizzarra famiglia benestante [redacted] fidanzato Marty. [Olimpia Due]

DELITTO ALLA [redacted] BIANCA. Thriller. Una donna viene uccisa all'interno della Casa Bianca: indagano [redacted] investigatore della squadra omicidi (Wesley Snipes) [redacted] un agente segreto. [Cristallo]

[redacted]: Azione. Il Dobermann del titolo è lo pseudonimo del violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) [redacted] cui s'incontra il [redacted] di Jan Kounen, caso cinematografico in Francia «massacrato» dalla critica. [Ambrosio 2]

[redacted] BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» [redacted] giovane (Johnny Depp) [redacted] sapere [redacted] è un poliziotto infiltrato. Dietro [redacted] macchina [redacted] presa, il versatile regista inglese Mike [redacted] («Quattro matrimoni [redacted] un funerale»). [Artecchino]

FACE/OFF. Azione. La [redacted] tra un agente Fbi (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra [redacted] arriva allo scambio di identità. Terzo film hollywoodiano per John [redacted]. [King]

FACCIAMO FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono [redacted] cameraman [redacted] un giornalista [redacted] Caraibi per lavoro. Sul posto s'imbattono nell'attraente Lorena Forteza. [Etoile]

FUOCHI D'ARTIFICIO. Commedia. Il ruvido [redacted] del regista [redacted] «Il ciclone» Pieraccioni racconta le vicissitudini di Ottone, dog-sytter per la ditta «Il cane dal bau alle zeta», alle prese con quattro donne. [Adua [redacted] Eliseo Grande, Nazionale 1]

HERCULES. Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. [Adua [redacted] Delle, [redacted] rosse]

IPOTESI DI [redacted]. Thriller. [redacted] Gibson è un tassista di New York che vede complotti dappertutto. Julia Roberts l'ammirevole avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre [redacted] una sua teoria è giusta. [Kenq]

L'IMCARICO. Spionaggio. Un ufficiale della Marina è una sorta [redacted] spia [redacted] pericoloso terrorista internazionale: la Cia lo [redacted] come «esca» per arrestare il criminale. Lui è Aidan Quinn, il film s'ispira [redacted] storia realmente accaduta. [Ambrosio 1]

[redacted]. [redacted] in costume. Presentato all'ultima Mostra [redacted] Venezia, il film [redacted] biografia [redacted] una ballerina [redacted] attrice della compagnia di Molière. Ne [redacted] protagonista Sophie Marceau [Lux, Lilligut]

MIB - MEN IN BLACK. Fantasy. Due «uomini in nero» (Will Smith e Tommy Lee Jones) si occupano di ciò che regola le attività aliene sulla Terra. [Erba]

[redacted] L'ULTIMA [redacted]. Comico. Dal piccolo [redacted] grande schermo le divertenti avventure [redacted] personaggio [redacted] to [redacted] Rowan Atkinson, in «missione» negli Stati Uniti. [Ideal, Ciak]

OVOSODO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia, il film [redacted] Virzì descrive l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti. [Chaplin 1]

IL QUINTO [redacted] Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «di fantascienza»: assieme ad un'atletica extraterrestre cercherà di salvare la Terra dalla distruzione. [Lux, Empire]

RAGAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo [redacted] lavoro di [redacted] Leigh racconta di [redacted] amiche che si rivovano, dopo sei anni [redacted] lontananza, per trascorrere [redacted] fine settimana. [Studio Rita]

[redacted] MI [redacted] PLUS. Commedia drammatica. Questo cinquantesimo film [redacted] Claude Chabrol s'incentra sulle attività di due modesti truffatori [redacted] provincia che commettono l'errore di imbattersi in una potente organizzazione criminale. [Massimo Uno]

[redacted] GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho. [Centrale]

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Caine (Geena Davis) non ricorda, a causa di un'amnesia, il passato. Un giorno la memoria comincia a tornare: scoprirà di [redacted] sere un agente segreto. [Nazionale 1]

[redacted]. Azione. Un [redacted] di terroristi riesce [redacted] impossessarsi di alcune [redacted] nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale [redacted] servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney) [Fiamma]

[redacted]. Drammatico. Successo negli Usa, il [redacted] di Mick Jackson («Guardia del corpo») racconta di un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. [Capitol]

WESTERN. Commedia. Accolto in patria da critiche entusiaste, il secondo film [redacted] francese Manuel Poirier s'incentra sulle [redacted] avventure di due emigrati sulla strada della Bretagna. [Chaplin 2]

Domani sera al Romano, il film di Annaud uscirà nelle sale venerdì

Anteprima per «Sette anni in Tibet»

Brad Pitt nel ruolo dell'alpinista austriaco, vivente

Il Cesmeo, la Cecchi Gori e La Stampa organizzano domani [redacted] al Romano l'anteprima del film «Sette anni in Tibet». Appuntamento alle 20 nel locale in Galleria Subalpina. L'ingresso è [redacted] inviti: è previsto il «tutto esaurito».

Il nuovo kolossal del francese Jean-Jacques Annaud, autore in precedenza di film significativi [redacted] «La guerra del fuoco», «Il nome della rosa» e «L'orso», è tratto dall'omonimo libro scritto da Heinrich Harrer [redacted] basato sull'avventura [redacted] viaggio e spirituale del celebre scalatore austriaco tuttora vivente (ha 96 anni). L'alpinista austriaco partì per l'Himalaya alla fine degli Anni Trenta [redacted] un gruppo di scalatori: obiettivo, la scalata del Nanga Parbat. Nel corso del viaggio, lui e i suoi uomini vennero fatti prigionieri in India. Rinchiuso per tre anni in [redacted] campo di prigionia al Nord dell'India, Harrer riuscì a fuggire con l'amico Peter Aufschnaiter [redacted] raggiungere il Tibet: agli anni successivi risale la sua amicizia con il Dalai Lama.

Il protagonista [redacted] il divo di Hollywood Brad Pitt, la scorsa primavera [redacted] fianco [redacted] Harrison Ford nel poliziesco «L'ombra del diavolo». «Il film - ha spiegato l'attore alla presentazione della pellicola - racconta la trasformazione [redacted] un uomo orribile, pronto [redacted] tutto pur di avere successo [redacted] fama. Un uomo che, tuttavia, cambia dopo [redacted] aver fatto delle [redacted] umilianti». [redacted] fianco di Pitt, il quale ha lanciato nei giorni scorsi [redacted] appello a favore del Tibet, si segnala l'inglese David Thewlis («Naked», «L'isola perduta»). Il film, sceneggiato da Becky Johnston, si basa inoltre sulla fotografia di Robert Fraisse. «La natura - ha sottolineato Pitt - è un personaggio del film. Harrer parte dall'Austria pieno di sé, convinto di poter conquistare la montagna. Poi [redacted] interviene [redacted] lo rende umile».

Costato sessanta milioni di dollari, «Sette anni in Tibet» è stato girato sulle Ande argentine in quanto la Cina e l'India non hanno dato l'assenso, dopo [redacted] aver ospitato lunghe ricognizioni del regista [redacted] di parte della sua troupe, di girarlo sui loro territori.

Il film [redacted] nelle sale venerdì [redacted] si preannuncia come uno dei successi del Natale cinematografico '97: Adua, Charlie Chaplin, Eliseo Grande e Romano i cinema pronti ad ospitarlo.

Daniele Cavalla

Brad Pitt è protagonista di «Sette anni in Tibet», il kolossal [redacted] regista francese Jean-Jacques Annaud

John Travolta, «Face Off»

PRIME VISIONI

[redacted] DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel 856.521 **Pacchi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo, M. Ceccherini. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 600 * corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Hercules.** Cartone animato di John Musker, Ron Clements. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19/12 **Dusk e Tequilla - Una strana storia d'amore**, di A. Tennant con M. Perry, S. Hayek. Unica proiezione ore 15,30.

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007 **L'inserviec** di C. Duguay con A. Quinn. Viet. min. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARMANDO [redacted] c. V. Emanuele 52, tel. 547.007 **Deberwoman**, di J. Kounen. V.M. 14 anni. Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30 Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] RIVOLTANA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Ore 21,30. Anteprima [redacted] **007 Il domani non muore mai.**

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Dennis Bronco**, regia Mike Newell, con Al Pacino, Johnny Depp, Bruno Kirby, James Russo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Vulcano.** Regia Nick Jackson con Anne Heche, Tommy Lee Jones. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, tel. 540.110. **La seconda guerra civile americana**, di Joe Dante, con B. Bridges. Or.: 15, 16.55, 18,50, 20.45, 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Alace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Ovosodo**, regia Paolo Virzì, con Edoardo Gabbriellini, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

C. [redacted] 2 via Garibaldi [redacted] tel. 436.0723 [redacted] **della donna bionda.** Premio giuria Cannes '97, regia M. Poirer. Or.: 16,15; 18,50; 22,15. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. [redacted] estinatrice.** Regia M. Smith con R. Atkinson, P. Machlicol, P. Reed. Or. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.71.00 **Murder [redacted] 1999 - Delitto alla Casa Bianca**, di Dwight Little, con Wesley [redacted] ges, Diana Lane, Alan Alda. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORA via Gramsci 9, tel. 542.422 [redacted] [redacted] Cartone animato di John Musker, [redacted] Clements. Or. 15,05; 18,50; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11 [redacted]

ELISEO GRANDE * p.zza Solferino, tel. 447.52.41 [redacted] **d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lorenzo [redacted] M. Cecchorini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ESPERIA via Sacchi 28, tel. 562.11.77. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con B. Willis, G. Oldman. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Alace 8000.

EUROPA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **M.I.B. men in black**, di B. Sonnenfeld con T. Lee Jones, Will Smith, L. Fiorentino. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [redacted].

EUROPA 2 * c. Moncalieri 241 tel. 681.5447. Domenica 21 e lunedì 22/12 **Il barbiere di Siviglia** con Diego Abatantuono.

ETOILE v. Rossini ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] Regia A. Longoni con Lorena Forteza, Alessandro Gassman, B. M. Tognazzi. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40, 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c.so Trapani 57, [redacted] 385.20.57 [redacted] **Possessed**, reg. Mimi Leder, con George Clooney, Nicole Kidman. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Mr. Bean - L'[redacted] estinatrice**, regia M. Smith, con R. Atkinson, P. Machlicol, B. Reynolds [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

[redacted] via Po 21, tel. 812.5596, [redacted], di J. Woo, con J. Travolta, N. Cage. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 8000.

[redacted] * via S. Teresa, tel. 534.814. **Apotemi di complotto**, con M. Gibson, J. Roberts, P. Stewart. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. Alace 8000.

LUMIERE via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Marquise**, regia V. Belmont, con S. Marceau, B. Giraudeau, P. Timsit, L. Wilson, T. Lhermitte. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom 7[redacted], sera 11.000.

[redacted] Galleria [redacted] Federico, tel. 541.263. **Il quinto elemento**, regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1046. **Rien ne me sépare**, [redacted] Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Michel Serrault. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

[redacted] 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173 **Pacchi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, [redacted] L. Pieraccioni, V. Lorenzo, [redacted] Cecchorini. Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] 2 * [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bipy** [redacted] Harlin con J. Davis, [redacted] Jackson Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] v. Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica **Cap Land** con R. De Niro, S. Stallone. Ingresso 8000; Alaca e rid. 5000; 2 film 13.000

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.76.88. **Mare attlantico!** Versione originale inglese. Or. 17,30; 20; 22

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 433.74.74. Venerdì e sabato: **Hommes, femmes mode d'emploi** di C. Lelouch. Cinecircolo Platsir [redacted] film, ingresso soci. Sabato e [redacted] prossima **Air Force One** con H. Ford e [redacted].

FIORELLI p. S. [redacted] 2 bis, telefono 812.23.12. Oggi: **Hitlerjunge [redacted] mon Europa, Europa** di Agnieszka Holland, [redacted] in lingua orig. tedesca. Or.: 18; 20,30; 22,30.

[redacted] corso [redacted] Cesare 80, telefono 284.138

CARDINAL [redacted] via Cardinal Massaia 104 RIPOSO

[redacted] v. Brandizzo 65, t. 284.028 Dom. 21/12 [redacted] 15, 17 **Free Willy II [redacted] salvataggio.** Ore [redacted] **Innamorarsi** [redacted] Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000

VALENTINO v. Salerno 12, t. 5224271 Oggi: [redacted] Rassegna fotogrammi europei **La tregua** di F. Rosi. Ore 21,15. Ingresso 8000.

ASSOCIAZIONI

[redacted] **[redacted] FRANÇAIS** via Pomba 23, telefono 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] V. Montebello 8, tel. 817.10.48. RIPOSO.

[redacted] TRE via Montebello 8, telefono 817.10.48 RIPOSO.

[redacted]

[redacted] v. Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Sabato e domenica **Cap Land** con R. De Niro, S. Stallone. Ingresso 8000; Alaca e rid. 5000; 2 film 13.000

[redacted] via Nizza 56, telefono 668.76.88. **Mare attlantico!** Versione originale inglese. Or. 17,30; 20; 22

ESEDRA via Bagetti 30, telefono 433.74.74. Venerdì e sabato: **Hommes, femmes mode d'emploi** di C. Lelouch. Cinecircolo Platsir [redacted] film, ingresso soci. Sabato e [redacted] prossima **Air Force One** con H. Ford e [redacted].

FIORELLI p. S. [redacted] 2 bis, telefono 812.23.12. Oggi: **Hitlerjunge [redacted] mon Europa, Europa** di Agnieszka Holland, [redacted] in lingua orig. tedesca. Or.: 18; 20,30; 22,30.

[redacted] corso [redacted] Cesare 80, telefono 284.138

CARDINAL [redacted] via Cardinal Massaia 104 RIPOSO

[redacted] v. Brandizzo 65, t. 284.028 Dom. 21/12 [redacted] 15, 17 **Free Willy II [redacted] salvataggio.** Ore [redacted] **Innamorarsi** [redacted] Ingr. 7000; rid. 5000; abb. 2 film a scelta 10.000

VALENTINO v. Salerno 12, t. 5224271 Oggi: [redacted] Rassegna fotogrammi europei **La tregua** di F. Rosi. Ore 21,15. Ingresso 8000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 28 Telefono 562.1293 **[redacted] esperno I [redacted] ghiaioli**, con Rossana Doll, Robert Malone. Or. ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AURORA via Chiesa della Salute 77/b Telefono 210.585. **Vergognose lolitine proibite**, con D. Ray, Celeste, N. Carter. Vietato minori 18 anni

[redacted] [redacted] corso Principe Oddone 31 Telefono 484.521 **Jessica privat - Top shoking 132**, con Jessica Ritzo. Dr.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30, Fest. ap. 14,30, ult. 22,30

BELLETTRISTE corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.45 **Rocco e le [redacted]** con Debora [redacted] e Rocco Siffredi [redacted]: lavtati no stop dalle 10, ultimo 24; lesbici ap. 14,30, ult. 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5 Tel. 655.334. [redacted] [redacted] ena, con Yves Bellat. Matva. Dr. apertura 10.30; ultimo 22.30

METROPOL via Principe Tommaso 8 Tel. 650.5470 OGGI CHIUSO

[redacted] corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092 **Cavalcata sexy infernale** con Marielle Mark, Susan Thomas. Orario apertura 15, ultimo 22,30.

ROMA ELITE v. S. Donato 40. Tel. 487.785. **La degenerazione in famiglia** con Karen Summer. Ap. 15 ult. 22,30 ingresso 7000

VENEZIA via Nizza 170 Telefono 696.36.17 **La ragazza leggera** con Erika Cool, [redacted] Nucet, [redacted] ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000; rid. 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907 **A[redacted]corri alla ricerca di piacevoli consumi** con Pamela Mannino. Apertura ore 15; ultimo 22.

FUORI CITTA'

[redacted]

CORSO: riposo

[redacted]

SABRINA: riposo

BUSSOLENO

MARCISO: riposo

CARMAGNOLA

MARGHERITA DIGITAL: Cautiva!

CASCINE VICA

DON BOSCO DIGITAL: riposo

[redacted]

[redacted] Mr. [redacted]

UNIVERSAL: Fecciume fluido

CHIVASSO

CINECITTA': Volcano

MODERNO: Mr. Bean

POLITEAMA: The peacemaker

CIRIE'

NUOVO: riposo

COLLEGNO

PRINCIPE: Hercules

REGINA DUE: The peacemaker

STAZIONE: Pacchi d'artificio

STUDIO LUCE: Vulcano

CONDOVE

CONDOVESE: riposo

[redacted]

MARGHERITA: Due città al cinema: **Marianna Ucria**

PERONA: Vulcano - Las Angeles 1997

GIAVENO

CINE T. S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO

ROMA: riposo

IVREA

ABCINEMA: riposo

BOARO: Mr Bean - L'ultimo extraterrestre

POLITEAMA: cineclub: **Una cena quasi perfetta**

[redacted]

AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI

K. K. CASTELLO: Anna Karenina

NOMI'

EDEN: riposo

PIANEZZA

LUMIERE: Vulcano

PINEROLO

HOLLYWOOD: [redacted] Bean - L'ultimo extraterrestre

RITZ: Vulcano

MULTISALA ITALIA 2000: Cop Land

MULTISALA ITALIA 600: Spy

RIVOLI

GIONELLO: Testimone a rischio

SAUZE D'OULX

SAVONARA: riposo

[redacted]

[redacted] riposo

[redacted]

CENISIO: riposo

TORRE PELLICE

TRENTO: riposo

VALPERGA

AMBRA: riposo

VINOVO

[redacted] riposo

LE TV PRIVATE

[redacted]: 18 Good griel, 19,10 Cartoons stories; 19,35 Stranieta [redacted] sol; [redacted] TG9; 20,30 Cop rock; 21,30 La lunga notte; [redacted] Amichevolmente con.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque Chic; 18,30 Sport [redacted]; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,50 Intuizioni mortali; 22,30 Funari 7; 22,55 Seven show; 23,45 Auto e auto.

VIDEOGRUPPO: 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie. all news; 20,15 Cartaserie; 20,30 Videonotizie, 21 Frame, 21,30 Videonotizie, 22 Rally Sport; 22,30 Videonotizie; 23 Auto expò.

PRIMANTENNA: 18 Sportello pensioni; 19,30 TG Sera. 20,15 Le auto della settimana; 21,30 Supersea, 22,30 TG Diario del giorno. 22,45 Incontro con l'arte, 23,45 Le auto della settimana

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 He man, 19,30 Scanner 4; 20,15 Agende sport; 20,30 La caduta dell'impero; 21 [redacted] lupo [redacted] lupo; 22,30 Hardcastle & Mc. Cormik; 23,30 Electric blue.

TELETRIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG Time notiziario; 20,45 Tutto loro; 23,15 TG time notiziario.

[redacted] RETE: 18,09 Affari e dintorni; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Il giorno dell'infilada; 22,50 Quinta [redacted] news; 23,02 Spettacolo notturno; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 16,30 Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown news speciale Motor show, 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 T-Time; 22,15 TG generation 2a edizione; 23,30 Safety zone.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori [redacted] Marron Glacee; 20,40 Piazza grande; 22,30 Telegiornale; [redacted] Le auto della settimana.

GESTA RETE: 18,30 Tv Bazar; 19 La macchine del tempo; 19,34 TG 6; 19,50 Made in Italy; 20 Torino magica Antares (R); 20,30 Follia; 22,30 Vetrina di Natale; 22,50 TG 6; 23,01 Auto d'oggi. 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Il paese di Cuccagna; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Clarissa; 19 Auto d'oggi; 19,55 Informasetta; 20,10 Mondo dell'occulto, 21 Julie; 22,40 Informasetta/oroscopo; 23 Crazy dance; 23,40 Informasetta/oroscopo.

[redacted]: 18,40 Novena; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Novena; 21,35 Le due signore di Grenville; 22,30 Speciale Teleeu; 23 Il regionale.

[redacted] 9: 18,40 Novena; 19 Pietre vive; 19,30 Il regionale, 20,10 Il menestrello; 20,20 TG locale; 20,45 Pure [redacted] vista; 21,35 Le due signore di Grenville; 22,30 Speciale Teleeu; 23 TG locale; 23,20 La buona notizia.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla [redacted], 20,30 Obbiettivo lavoro; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: [redacted] Alpi time; 19,40 Le [redacted] della settimana; 20,45 Film; 22 Alpi time; 22,45 Le auto della settimana.

TELEVOX: 18,30 [redacted] vetrina di Televox; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Podismo e sport; 22,15 La vetrina di Televox.

TELESTUDIO: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Trider G7; 20,40 Il gigante dell'Himalaya; 22,40 Telestudio notizie; [redacted] Beach - 3a serie.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 967-823823 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via [redacted] Albertina 6, t. 669.920): Or.: 10-13; 15-19.

[redacted] DI STATO (p. Castello 208, t. 540.382): Orario [redacted] 9-18; sab. 9-14 Dom. chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.888). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.

[redacted] DI SUPERGA E TORRE SARAIA ([redacted]). Or.: 9,30-12; 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 669.737). Martedì, mercoledì, giovedì ore 9-13 e ore 15-18. Venerdì e sabato: 9-13. [redacted] e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855) Orario: lunedì e [redacted] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.6372) Tutti i giorni 9-20. La Reccia da martedì a domenica 9-18. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (telefono 492.35.39). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani», [redacted] «Un [redacted] nel [redacted] REGGIA, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sabato visita in notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazioni. Informazioni tel. 459.36.75.

CASTELLO [redacted] (telefono 640.71.87). [redacted] 9-13; [redacted] 9-13 e 14-18. Prenotazioni per gruppi e scuole richiesta.

GALLERIA D'ARTE [redacted] (v. Magenta 31, 562.9911). [redacted] «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino il 15/2/98. Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30.

[redacted] [redacted] della Scienza 6, telefono 547.440). Mar.-dom. 9-18 Lun. chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256) Martedì, ven. 10-17; sab. dom. 10-19. 1° e 3° gio. del mese 10-22. Lun. chiuso. Mostre: «Maurizio Cattelan, tre in [redacted] per il Castello» e «Arte americana 1975-1995 [redacted] del Whitney Museum of American Art». Fino 19/[redacted]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso U. d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostre: [redacted] Tapor Retrospettivo- [redacted] all'11/1/98

MUSEO DI ANTICHITA' (corso R. Margherita 105, tel. 521.2251) Orario: mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso. Dom. ore [redacted]. Visite guidate.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14, lun. chiuso.

MUSEO MARGHERITA T. Giordano (via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal mar. al ven. 9-13, sab. dom. 14-18 su prenotazione

[redacted] NAZIONALE (via [redacted] 30 - tel. Cappuccini tel. 66.04.104) [redacted] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì [redacted] 8,30-19,15. [redacted] «Presenze. L'avanguardia femminile di Riccardo Mercadini». Fino 8/2/98.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (piazzetta S. Maria 4, t. 561.29.37): Chiuso per restauro.

[redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, 2. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lun. chiuso.

MUSEO NAZIONALE [redacted] (via [redacted] 6, telefono 541.557). Da mar. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Galliziamelli 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. ore 9-19. Lun. [redacted]

MUSEO [redacted] NATURALE [redacted] (piazzetta Thovez 37, tel. 660.1084). Domenica: 14,30-18,30. Festivi: scuole e gruppi su prenotazione [redacted]

[redacted] COLLEZIONISTICA DI CACCIA - [redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Tutti i giorni 10-13; lun. 14-19 Mostra: «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3/98

PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, [redacted] 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, t. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lun. 14-19 Prenotazione gruppi tel. 5612[redacted] «La Capitale d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3/98.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

[redacted] REALE [redacted] 436.1455). Piazza Castello. Da mar. a dom. 9-14. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via A. Albertina 8, tel. 817.78.82) da martedì a domenica 9-13; 15-19 Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] (via Mica 202, tel. 147.88.22.11). Mostra «Pompei - Pictx Fecgenuria. 200 affreschi in mostra per la prima volta in Italia». Fino 11/1/98. Or.: [redacted] giorni 10-20 [redacted] chiuso. [redacted] L. 434.79.54

PINACOTHECA DELLE ARTI (via Cavoli 11, 668.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30 Sab 11,30-23. Lun. chiuso. Mostra: «Jazzcombo». Il mondo del combo jazz. Fino al 10/1/98.

TEATRI

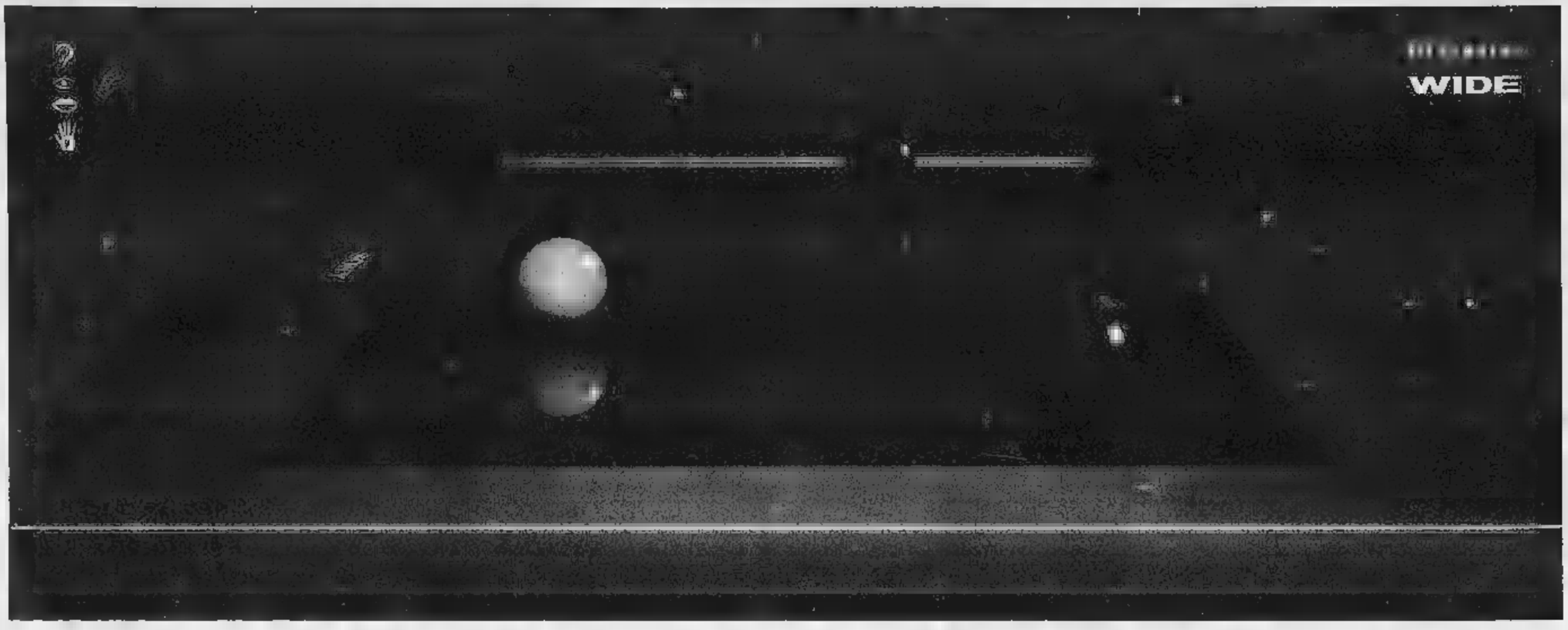
TEATRO REGIO. Ore 20,30 Le nozze di Figaro di W. A. Mozart (Turno D). E. Pidò dir., regia H. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio. M. Casoni maestro del coro. Biglietti 19,30-18 e 19,30-20,30. Tel. [redacted] 15.241/242.

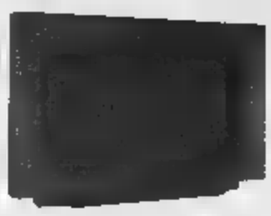
PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 e ore 14 La gioia e Wednesday, due balletti di Loris Petrillo (pic. scuole). Domani ore 17,30. Un musicista (Horvath) di Regio: Stefano Gobatti. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Pampone e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Inf. tel. [redacted] 15.245/210/236.

ALFA. C.so G. Cesare 67, Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca: continua [redacted] camp. abbon., spett. [redacted] 1998. **Ghetto** del Living Theatre/Alfieri. A seguire **Il pellicano** di A. Strindberg, regia M. Mazzali; **Impallinando** da Beckett e Jodice Teatri Uniti. Opera di Pechino/Almanac, Stabile di Bolzano. Per [redacted] tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Dal 19 al 21/12 la comp. Affatto presenta **Schiaccianoci e Re dei topi**, musical natalizi, reg. M. Brosa. Sono aperte le prenotazioni per la serata di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 619.35.29

ALFIERI. P.zza Solferino 2, tel. 562.38.





FD Trinitron WEGA schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse il meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere ripost cucinino bagno ampia metratura 2 ave. Gabetti Lucarini 253.747.

VIA Bonelli via Amendola 10, vendiesi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

Torino libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Risparmiocasa 521.

VIA Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 camere tripli Gabetti Parella

VILLA
strada Fecchio 3 piani signorile mq 470 terreno 800 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

Nizza via Petrarca casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.9574.

A. GEDIM 562.7566 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

A. GEDIM Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile mq arredato posto auto.

PINEROLO villa a schiera recente libera 3 tali salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda taverna giardino L. 420 Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO centro storico casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.

In panoramica posizione panoramica villa bifamiliare con giardino di circa mq Gabetti 660.4240.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi con sottotetto e giardino da L. 248 milioni, volendo box. GR 011 920.524.

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FAILLA SETTIMO 741.2674 Nuovo Nichelino ingresso cucina giorno terrazzo box auto L. 160 milioni.

FROSSASCO villa ampia metratura ben rifinita giardino privato mq. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mila villa schiera/singola panoramica giardino parea km 15 To/Nord. Accettiamo permuta. Tel. 812.5640.

strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 box da L. 190 milioni.

MONCALIERI via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 185 milioni. Gabetti 642.569.

ORBASSANO indipendente 100 su 2 piani terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.

SILX contralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buono rifinire. I.G.I.

indipendente splendida posizione mq abitabili più box giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

REAGLIE
appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

in stabile '800 completamente ristrutturata unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto Ermedue 582.5487 - 0337 220.504.

RIVOLI via Galimberti in palazzina signorile salone 2 camere cucina ristrutturato doppio Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone 3 camere servizi terreno mq. L. 350 milioni. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

SANSICARIO 1.700. opportunità: Sansicario immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie metrazzati da L. 215 milioni - posto auto, cantina, skibox. Sansicario 0122 811.343.

recentissimo presso Machiavelli salone 3 posto auto. Tel. 771.8155.

PIEMONTE

edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 con parco secolare 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Salmoiraghi 566.3283.

LIGURIA

ingresso cucina giorno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 847.047.

occasione mare splendido mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

L. milioni monolocale mare in elegante complesso ultimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO da impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 138 milioni. Tel. 019 675.040.

a mt dal mare le ristrutturate termoautonome L. 220 milioni. Fondocasa 019 880.710.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.735 - 0347 251.5439.

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina servizio ripostiglio posteriore L. 165 milioni. Studiotre 019 612.543.

PIETRA ordinatissimo camera cucina servizi arredato posteriore L. milioni. Studiotre 019 612.843.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 140 milioni. Fondocasa 019 815.951.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 746.468.

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista calma, 100 mt da spiaggia belle finiture. Consulticasa 0184 592.197.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro residenza lusso mono/bi/trilocali da L. 56 milioni. fino al 70%. interim 011 599.762.

a Nizza conto in mono/bi/trilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Pra fronte mare ultimi nuovi piscina L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Cannes alloggi nuovi parco tennis golf L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare bellissimo alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monolocale solo da lineggiare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 Tel.

NIZZA a 300 mt mare bel bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103385.

Negresco vista mare da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking a garage in esclusivo e pareo da FF. 100 mila. Tel. 493 881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 480 mila - trilocale da FF. 810 mila. Ideale investimento e seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.262.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. locali mq 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefonare allo 011 434.6886.

Imm. prima cintura Sud locali mq 1800 uffici e abitazione 600 due camerate cabina elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011 43

ALESSANDRA Imm. Strada locale mq 2900 uffici mq 200 mq 6000. Tel. 011 434.6886.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434.6886.

ALESSANDRA Imm. via Villa Giusti locale mq 1000 seminterrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6886.

BASSI fabbricati Trapani 2600 uffici mq 800 mq 800 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE alt mt 12 mq 750 colonne carroponte 20 T cortile corso Orbassano visibile vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE zona Campagna mq uffici e cortile adatto usi diversi. Salmoiraghi 566.3283.

LA CASSA capannoni artigianali mq totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 318.5270.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA GINEVRA 447.5651 Vinovo capannoni in costruzione varie metrature consegna '98 a L. 750 mila al mq.

adatti vari usi da mq 110 a 500 più cortile presso via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 812.5640.

via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.

Payron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 566.8151.

locale 450 mq più 100 mq ufficio. Mac Casa 546.439.

SUD
fronte autostrada To/Bv capannone 4800 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

Francia magazzino climatizzato palazzina uffici completissimi mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi Tel.

A Amendola fronte isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.07.

IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero dimensioni in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.6000.

CENTRO Cit salone camere anche ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcasa 771.6507.

EDILCASE ricerca per conto di azienda milanese causa prossimo trasferimento alloggi dal 70 ai 120 mq in zone centrali. Per informazioni tel. 561.3539.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Fava.

PER hostess ricerca zona mq max L. 130 milioni. Personalcase 218.4115.

TORINO PROVINCIA

RICERCHIAMO urgente alloggi con giardino Torino provincia vendite a Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 560.8151 Vinovo presi signorile splendida villetta indipendente mq giardino mq 400, 2 box.

affittasi/vendesi casa signorile pedonale Crocetta varie metrature giardino terrazzo box. Interacta 568.3629

AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato uso transitoria 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.652.

ARREDATI buoni signorili bilocali di pregio. Centralcasa 696.

ATTICO arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel.

BORGATA Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 600 mila. Stimo Casa 533.434.

BORGO Sebastopoli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcasa 696.5900.

CROCETTA affittasi alloggio 290 mq circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Voglia 530.547.

via Lagrange mq bene arredata signorile ascensore portineria L. 800 mila. Tel.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello Di Salvatore 581.7163.

DONA Fiocchetto affittasi tinello cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.652.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI ristrutturato bene cucina 2 camere e servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Casa 533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio a febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

NATALE Capodanno Liguria Matilde Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. Tel. 019 624.276.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. uscita generale Stupinigi locali mq 3000/5000 più uffici e servizi mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6886.

ALESSANDRA Imm. corso Allamano libero aprile '98 locali mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre cantinette piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6886.

ALESSANDRA Imm. locali industriali 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.6886.

Imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 180 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6886.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più uffici. 011 434.6886.

Francia uffici signorili salone/no 2/4/5 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

FORNACINO capannone 1000 mq. Mac Casa 53

INVESTITALIA corso Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 588.3870.

INVESTITALIA Crocetta dintorni corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 588.3870.

LOCALE presso corso Lecce 220 mq piano rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

RIVOLI via Amaudi e sinistra di via Pio affittasi ufficio 1° piano in palazzotto Liberty giardino intorno. Telefonare 011 957.2844 orario 15/19.

AUTO

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ARBIANO forte richiesta alloggi vuoti ben arredati metratura varia per banche società straniere, interacta 566.3876.

CERCO alloggi per istituto bancario ti/arredati varie metrature massime spese. Campanaro 437.5705.

DITTA cerca alloggio Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Ab

AUTOVEICOLI

A. autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011.817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autoveicoli di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autoveicoli massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899. Torino.

AUTOGILLIA acquista con valuta immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Villa Verde gran veglione di anno L. 95 mila cenone compreso. soggiorni di più giorni L. mila pensione completa. Albergo ammicomfort. Tel. 019 467.283.

CASA di riposo Torino ospita anziani, comfort, . Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Villa Arenzi 0183 467.304 servizi comforts spazio menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel sul S. Silvestro pensione a cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - L. 780 mila - 4/1 L.

albergo tranquillo, terrazze, centralissimo familiare L. 45/95 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

TEMPO LIBERO

CENTRO AGENZIE SOCIATE AUTORIZZATE. certezza giusto incontro serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista argentiere monete preziosi via Madama Cristina 42. Tel.

Fornitore Ufficiale SNAI SERVIZI

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

in collaborazione con

POLLI
PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 131. N. 344. MARTEDI' 16 DICEMBRE 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

CHI HA SA IDIRE
RAI DI TUTTO, DI PIU'

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655305; ROMA: V. BARBERINI 86, TEL. 06/47281, FAX 06/4880; MILANO: P.ZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/760043. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335, 011/539834, FAX 011/5627398. ITALIA E NUMERI IC.C. POST. 71049 CONSEGNA DEC. POST. L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 664-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TARIFFE»: L. 1.800; E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARICET A L. 2.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Peso 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE $ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 66; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.80; GRECIA DR. 470; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 6.85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. [illegible] ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 [illegible] VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24434.811, FAX 02/24424.490, 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6695211, FAX 011/6695300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI. POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., M. VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.750.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. R[illegible] DI RIFIUTARE QUALSIASI

7 1216 9 771122 176003

GLI USA APRONO ALL'IRAN

UN PRIMO PICCOLO PASSO

E così il Grande Satana «apre» all'Iran, ossessivamente accusato, fino a ieri, d'essere il maledetto sponsor del terrorismo folle di Hamas, di Hezbollah. Khatami, neo presidente dell'Iran, l'unica e sola Teocrazia del mondo, lui, il religioso che ha tradotto Tocqueville in lingua farsi, chiude la Conferenza Islamica, offrendo agli Stati Uniti «un dialogo costruttivo» e il giovine Clinton: «Non chiedo di meglio», replica. Incredibile? No: «E' la Politica, bellezza». I diplomatici, i giornalisti che hanno studiato i tomi di Duroselle, le opere di Di Nolfo sanno che la politica è l'arte del possibile sempreché il possibile sia stato accuratamente valutato in termini di dare e avere. Indiscrezioni autorevoli lasciavano pensare che, oramai da tempo, mediatori di vaglia fossero impegnati nella difficile impresa di arrivare a un «primo disgelo» fra Stati Uniti e Iran. Gli addetti ai lavori hanno capito che il ghiaccio cominciava a sciogliersi quando han visto che non soltanto l'Iran era stato incaricato di organizzare (per ospitarla) la Conferenza Islamica ma che vi avrebbero partecipato Paesi islamici quali l'Arabia Saudita, l'Egitto notoriamente vicini agli Usa. Ma il segnale più incisivo, e tanto forte da invitare all'ottimismo, è stata la presenza, a Teheran, non solamente di Arafat (che mancava dall'Iran, ufficialmente, da almeno due lustri) ma anche e soprattutto dei Principi sauditi Feisal e Abdallah. Il primo è il ministro degli Esteri di quella vera potenza mediorientale ch'è l'Arabia Saudita; il secondo, comandante della preziosa (per lui) gendarmeria nazionale, si vuole sia il Re (per il morganatico) della monarchia wahabita.

Il principe Abdallah risulta afflitto da una lieve balbuzie che se lo sminuisce, qualche volta, in fatto gli pregiudica le sue doti di realistico mediatore. Se una mediazione c'è stata, come oramai sembrerebbe scontato, l'ha svol-

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

CLINTON E' PRONTO
«Ma rinuncino al terrorismo»
Andrea Robiliant A PAGINA 10

Palazzo Chigi avverte: rispettate la legge. La Bonino: chi sbaglia deve pagare

Latte, guerra aperta Cobas-governo

Il Fondo e l'Ocse: l'Italia merita l'Europa

Babbo Natale sfila con i Cobas del latte

ROMA. I Cobas del latte usciti delusi», ieri mattina, dagli incontri a Palazzo Chigi. Si ritenuti «snobbati» dal governo. E così, in serata, è risalita la tensione alle porte di Roma, dove sono affluite colonne di trattori i manifestanti. Dal governo è arrivato un monito: «Ogni manifestazione deve avvenire nel rispetto della legge e dei diritti della collettività». Anche il commissario europeo Emma Bonino ha rincarato la dose: «Chi viola la legge deve pagare». Intanto giudizi positivi sullo stato di salute della finanza pubblica arrivano dal Fondo monetario internazionale, che ha appena completato la sua missione annuale in Italia e dall'Ocse. Per il Fondo i progressi sul fronte dell'inflazione del deficit pubblico sono «eccezionali». Entrambi gli organismi internazionali prevedono un rapporto deficit/Pil pari al 3 per cento nel '97 e quindi l'ingresso dell'Italia nel gruppo di testa dell'Euro.

Lepri, [illegible] e Poletti ALLE PAG. 2 E 3

L'ENIGMA TURCHIA

Ankara gioca la carta Cipro

ANKARA. La Turchia (nella foto il presidente Demirel) gioca la carta Cipro nella crisi con l'Europa dopo la decisione di escludere Ankara dall'allargamento ad Est: bloccati i negoziati con la componente greca nell'isola.

Molinari A PAG. 15

COSTRETTI A PERDERE

I nodi recidivi: prima e poi, vengono al pettine. Anche in agricoltura. Non ci sono solo quote latte, importazioni di questo o quel prodotto a prezzi stracciati e la crescente pressione fiscale ad alimentare la protesta ormai generale del mondo agricolo. Accade semplicemente che i coltivatori italiani si sono accorti, quasi di colpo, che non ce la fanno più a reggere la concorrenza del mondo moderno. E non potrebbero farcela, quando i loro appezzamenti sono grandi appena 7,5 ettari in media, contro i 26-28 dei francesi e dei tedeschi, ed i 107 (diconsi centosette) dei britannici? Come fanno ad impiegare produttivamente tecnologie avanzate di coltivazione, di gestione dei terreni, di raccolta, di stoccaggio, quando oltre l'87 per cento dei loro poderi non arriva ai 10 ettari - e il 33 per cento si colloca addirittura al di sotto di un ettaro - laddove la stessa classe di grandezza, o meglio di piccolezza, scende al 45 per cento in Germania, al 37 per cento in Francia ed al 26 per cento in Gran Bretagna?

Tutti i dati sopra riportati provengono dagli ultimi [illegible] dell'agricoltura, che si sono svolti in [illegible] differenti nei diversi Paesi citati: nel '90 in Italia, nel '93 in Gran Bretagna, nel '94 in Francia e in Germania. Ma non c'è alcuna ragione per credere

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. III QUARTA COLONNA

LA STAMPA CON LA STAMPA

«Specchio» e il video di Evita, primissima tv

Questa settimana, «Specchio» sarà in edicola da domenica prossima insieme con la videocassetta «Evita», un film della serie «Primissime tv» (fra gli interpreti ci sono Madonna e Antonio Banderas). Il magazine è dedicato interamente al Natale. Fra i servizi: la vita ai tempi di Gesù, la cucina delle feste di fine d'anno nel mondo e il mistero sotto le stelle. Cassetta e «Specchio» saranno in vendita con «La Stampa» al prezzo complessivo di 14.900 lire.

Il legale: vide il vero assassino di Calabresi

Sofri, supertestimone «Processo da rifare»

UNA VOCE DAL PASSATO

«Raccontai tutto poi ebbi paura»

ROMA. Il nuovo testimone del processo Sofri (nella foto), racconta: «Dissi al questore Allegra che avevo riconosciuto il killer in una foto mostratami da 2 poliziotti, ma lui mi gelò».

Bianconi A PAG. 6

ROMA. E' stata depositata ieri alla quinta sezione della Corte d'Appello di Milano dall'avvocato Alessandro Gamberini, difensore di Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani, l'istanza di revisione del processo per l'uccisione del commissario Luigi Calabresi. Secondo l'avvocato Gamberini sono molti e sostanziali i «fatti nuovi» contenuti nelle oltre pagine della sua istanza. Il principale, le rivelazioni del supertestimone, Luigi Gnappi, l'uomo che la mattina del 17 maggio 1972 assistette all'omicidio dalla sua auto parcheggiata in via Cherubini. Dopo 25 ha deciso di parlare: «Volevo togliermi un peso dentro che non ce la facevo più a sopportare». Vide il killer sparare al commissario e poi voltarsi verso di lui, mentre raggiungeva l'auto del complice. Al processo disse che Bompressi non assomigliava affatto alla faccia che incrociò quella mattina.

Gruzzone e Bianconi A PAG. 5

Alta tensione nel Polo anche su Finanziaria e caso Previti. Dal pds consensi al leader della destra

E' strappo tra Fini e Berlusconi

«Se il testo non cambia An voterà la Bicamerale»

ROMA. Se il testo della Bicamerale resta così com'è, parola di Fini, Alleanza nazionale lo voterà in aula. E il testo della Bicamerale resta così com'è, certamente Forza Italia farà pollice verso, che è poi il segnale il quale i capigruppo indicano ai parlamentari come devono votare. Già si sapeva che nel Polo, dopo le elezioni, si sarebbe aperta una resa dei conti. Ma nessuno immaginava che la situazione, nel centro-destra si sarebbe sfilacciata fino allo strappo di ieri. Invece mai come i due principali partiti del Polo sono in rotta di collisione: sulla Bicamerale, certo, ma anche sulla Finanziaria e sul caso Previti. Una tensione accresciuta dai consensi che il leader di An si guadagna a sinistra. Quanto all'ex ministro Previti, dalla riunione di domani, la Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera inizierà a occuparsi della richiesta di arresto.

Maria di Argentine e Rampino

ALLE PAGINE 6 E 7

Nuovo «frena» agli scioperi

Trasporti, rinviate le proteste
Capistazione fermi per 24 ore

di Gian Carlo Fossi A [illegible] 17

Nasce un pool anti-rapimenti

Voluto dal procuratore Vigna
Dubbi sul sequestro di Milano

[illegible] A [illegible] 15

Sipario sulla morte di Diana

Parigi, senza risultati l'inchiesta
La giustizia francese si è arresa

di Enrico Benedetto A [illegible] 12

I COMUNISTI I FASCISTI E GLI ALTRI

CHI crede nella democrazia può che rallegrarsi per il tentativo di Gianfranco Fini di rompere definitivamente i ponti con la tragedia di Salò. E può nemmeno congratularsi con il presidente della Camera Luciano Violante nel suo sforzo di incoraggiare senza settarismi la fine della contrapposizione ideologica totale che prolunga indefinitamente una «guerra civile» senza più ragion d'essere in un'Italia saldamente ancorata ai valori della democrazia. Se però queste ovvie considerazioni di buon senso democratico faticano ad essere accettate dalla maggior parte delle forze politiche e se anzi appare diffuso il disappunto per il dialogo tra la destra e la sinistra per superare i fantasmi del passato, allora vuol dire che un aspetto ambiguo ed equivoco rischia di compromettere la costruzione di una memoria comune degli italiani.

Il vero pericolo è che se il ripensamento del passato rappresenta una carta indispensabile per smantellare quella «memoria divisa» che ha sin qui impedito all'Italia di riconoscersi in un'identità condivisa, allora il solo sospetto che la partita possa ridurre a una questione che riguarda principalmente comunisti ed ex fascisti rischia di riaprire più ferite di quelle che si vogliono rimarginare con operazioni posticce e frettolose. Che il gioco della legittimazione democratica alla fine del secolo dei totalitarismi debba infatti veder impegnati in misura prevalen-

Pierluigi [illegible]

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Il più noto ispettore della tv dopo 24 anni dà l'addio alla fiction

Buona pensione, Derrick

BONN. SE il governo di Bonn ha rischiato la crisi sulla riforma-pensioni, il più illustre volto televisivo della Germania Federale, l'eroe normale Stephan Derrick, dà mano al Helmut Kohl: considerata l'anzianità anagrafica (74 anni e sette mesi alla fine dell'anno) e quella professionale (24 anni e cinque mesi di servizio ininterrotto) il 31 dicembre l'«ispettore-capo» più amato in patria e più acclamato nel mondo lascerà il servizio.

Dopo annunci e smentite che qualcuno immaginava provocazioni, o sonde negli umori di un pubblico rimasto fedele fino alla soglia dello zelo, il ritiro questa volta è irrinunciabile, irreversibile, ufficiale: negli studi di Monaco, Horst Tappert sta girando l'ultimo episodio di una serie cominciata il 30 luglio del '73. Dopo episodi, e 24 anni, Stephan Derrick esce di scena.

In Italia, il ritiro potrà apparire sconveniente: soltanto perché gli italiani sono tra i più fedeli estimatori dell'ispettore televisivo meno spettacolare e più rassicurante al mondo. Soprattutto, perché in Italia gli eroi della tv non sono stanchi, e non lo danno a intendere: per Raimondo Vianello, richiamato in Rai a 75 anni per presentare «San Remo '98», la pensione è un privilegio. Per Corrado, a 73 anni inesausto conduttore di una «Corrida» fenomeno tv dell'anno, l'anzianità è semmai una qualità. Per Mike Bongiorno, comandato a San Remo a 75 anni, nel '97, lavoro il video è tutt'al più una possibilità virtuale. Stephan Derrick pavido, allora, forse ingrato? Horst Tappert semplicemente stanco, piuttosto: in un Paese nel quale la stanchezza è lecita e normale, e dove un attore di rango può voltar pagina mentre riesce a farlo fra gli applausi.

Emanuele Novazio

Prestiti Personali
Il prestito che volete
muovervi da casa
chiedetecelo al...
167-266466
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiamate subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 200 MILIONI

Per Agnelli jr un minuto di silenzio a Mirafiori e alla Piaggio. Il ricordo alla Camera

Giovanni Alberto, gara di solidarietà

Migliaia di offerte per la ricerca contro il cancro

[illegible] Una lunga passeggiata mattutina nei boschi della Mandria. Poi il ritorno al lavoro, come ogni lunedì, nella palazzina neoclassica di corso Matteotti. Umberto Agnelli si è presentato ieri mattina alle 8,30 negli uffici dell'Ifi, la finanziaria attraverso cui la famiglia controlla l'impero industriale. E mentre le Kappa lo lasciava nel cortile del palazzo, i centralini della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro impazzivano di telefonate. Poche righe apparse ieri sul quotidiano «La Stampa», su indicazione della famiglia in lutto, una lunga fila di necrologi istituzionali, sono bastate a sollecitare un fiume di commossa solidarietà. E sempre ieri a Mirafiori i lavoratori hanno osservato un minuto di silenzio, in segno di lutto, mentre alla Camera Giovanni Alberto è stato ricordato da Furio Colombo.

Minucci e Poletto A PAG. 15

BRUNO VESPA
LA SFIDA
DAL PATTO ALLA CRISI E OLTRE
150.000 COPIE VENDUTE IN UN MESE
RAI-ERI
MONDADORI

Così Torino ha risposto all'invito dei familiari. Ieri il papà Umberto Agnelli è tornato a lavorare

In coda per ricordare Giovanni Alberto

Migliaia di offerte alla ricerca sul cancro

TORINO. Una lunga passeggiata mattutina nei boschi della Mandria. Poi il ritorno al lavoro, come ogni lunedì, nella palazzina neoclassica di corso Matteotti. I gesti consueti, i volti dei collaboratori, il saluto delle segretarie. Nell'animo una ferita profonda, ma la volontà di continuare l'impegno di sempre.

Umberto Agnelli si è presentato ieri mattina alle 8,30 negli uffici dell'Ifi, la finanziaria attraverso cui la famiglia controlla l'impero industriale. E mentre la sua Kappa grigia lasciava nel cortile del palazzo, i centralini della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, in via della Rocca 49, impazzivano di telefonate. All'altro capo del filo un'intera città ansiosa di ricordare «quel ragazzo come non ne nasceranno più», «un giovane tanto bravo quanto sfortunato», «Giovanni Alberto, un grande esempio per tutti noi».

Poche righe apparse ieri sul quotidiano «La Stampa», su indicazione della famiglia in cima alla lunga fila di necrologi istituzionali, sono bastate a scatenare un fiume di commossa solidarietà. E dirottare centinaia di cittadini - fra cui amici, parenti, ma anche e soprattutto gente comune - dagli uffici di via Marenco, dove si raccolgono gli annunci, a quelli della Fondazione per la ricerca sul cancro. «Non siamo ancora riusciti a prenderci un solo momento di pausa - diceva ieri, trafelata, Beatrice Reyneri, responsabile della segreteria - tre linee sembrano proprio sufficienti a raccogliere tutte le offerte in arrivo. Nessuno mai, finora, è riuscito a scatenare tanta sentita partecipazione».

E mentre le tre linee a disposizione diventavano roventi, in via della Rocca si formava pure una piccola coda di cittadini qualunque: alcuni con una lettera in mano, indirizzata direttamente a donna Allegra, che a Giovanni junior ha fatto da seconda mamma e che di quella fondazione è presidente. «Non me la sentivo di fare un bonifico anonimo - raccontava sotto la pioggia un'impiegata di anni - anche se non conosco di persona la signora Agnelli, l'ho sempre ammirata molto per il impegno sociale. E allora ho accompagnato il mio assegno con due righe per dirle che le vicino. Lo che in questi momenti le parole servono a poco, ma ho anch'io un figlio dell'età di Giovanni Alberto

Il superprocuratore: mirano ad abrogare la legge. E crea un pool antisequestri

«Prova di forza dell'Anonima»

Vigna: rapimenti contro il blocco dei beni

MILANO. «Noi ci occupiamo di delitti di mafia, e tra questi c'è anche il sequestro di persona a scopo di estorsione. Perciò, di fronte a questa apparente ripresa del fenomeno, anche se alcuni degli ultimi episodi vanno ancora ben qualificati, ho ritenuto opportuno venerdì scorso creare nell'ambito della Dna un servizio sequestro di persona a scopo di estorsione». L'annuncio è del procuratore nazionale antimafia Piero Luigi Vigna, che ieri ha aperto il convegno promosso dalla famiglia Mazzotti. E proprio a Cristina Mazzotti è andato il primo pensiero del magistrato, a «le alle 79 persone che come lei, dal ad oggi sono morte in conseguenza di un sequestro di persona a scopo di estorsione». Anche in questa occ Vigna ha ribadito la propria contrarietà a modificare la legge sul sequestro dei beni.

«Il nuovo gruppo è formato dal procuratore aggiunto Palmeri, dal collega Dell'Osso, che per ha lavorato a Milano, dal collega De Leo che si interessa dei sequestri sardi e del collega Nitto Palma, che opera in collegamento investigativo con la Calabria». Vigna ha spiegato che scopo di questo pool è «esaminare il fenomeno, anche sotto il profilo normativo, e individuare, di intesa con i gli uffici investigativi centrali (Dia, Ros, Sco, Scico) anche sotto il profilo tecnologico le scelte migliori per e prevenire e reprimere il fenomeno».

Vigna ha precisato che il pool ha già fissato una riunione per uno dei giorni della prossima settimana. «Noi non siamo un organo di indagine, un organo che coordina le indagini. Perciò qualche volta questo organo può avere delle idee, anche con il contributo delle forze di polizia centralizzate». «Riteniamo quindi che questa sia una risposta giusta preoccupazione che la cittadinanza ha mostrato di fronte a questo rigurgito di sequestri».

Vigna sa, o non vuole dare una risposta precisa al perché ci sia ritorno ai sequestri di persona: «E' sempre difficile - ha detto - capire come mai un fenomeno criminale si riattiva dopo tanti anni di silenzio. Alcuni analisti delle forze di polizia attribuiscono questa possibilità alla discussione che è sorta in queste ultime settimane sulla legge che regola il sequestro di persona. Ora non è casuale che in alcune lettere dei sequestratori i punti di fatto alla abrogazione di questa legge».

Vigna ha infine ricordato che «prima dell'entrata in vigore della nuova legge sui sequestri nel 1991, c'era media di 29 rapimenti all'anno, dopo il 1991 ce ne sono stati in media 5 all'anno. Nei sette anni precedenti all'entrata in vigore della nuova legge ci sono stati sequestri persona, mentre nei sette anni successi, dal 1991 ad oggi, ce sono stati 39». [r. cri.]

PER 9 OMICIDI

Maniero scampa l'ergastolo

La corte d'assise di Venezia ha condannato l'ex boss della «mala del Brenta» Felice Maniero alla pena di 19 anni quattro mesi di reclusione, al termine del processo che lo vedeva imputato di nove omicidi e di associazione mafiosa. Assieme Maniero è condannato un altro «pentito», Vincenzo Zampieri, alla pena 12 anni. Il pubblico ministero Michele Dalla Costa aveva chiesto per Maniero 13 anni per Zampieri dieci. Al momento della lettura del dispositivo, nell'aula bunker di Mestre era presente soltanto Zampieri. La corte, presidente Roberto Staffa, ha stabilito inoltre un risarcimento nei confronti dei parenti delle vittime degli omicidi per diverse centinaia di milioni di lire. (Ansa)

Il superprocuratore dell'antimafia Piero Luigi Vigna

Giallo di Milano, l'ora dei dubbi

Dopo 4 giorni, nessuna richiesta di riscatto

MILANO. «A dire il vero, questa vicenda non ha ancora tutte le stigmate del sequestro». Anche per Manlio Minale, procuratore aggiunto, coordinatore della Dda milanese, rapimento di Alessandra Sgarella Vavassori sta diventando rompicapo. Nessuna telefonata di rivendicazione, richiesta riscatto, nessun testimone oculare. «Siamo ancora alla fase della ricostruzione, quanto è accaduto è ancora perfettamente chiaro», aggiunge procuratore Minale. A quattro giorni dal fatto, la scomparsa della giovane imprenditrice milanese, ufficialmente mano un mistero. E dunque tutte le ipotesi, sebbene con diverse priorità, rimangono aperte. Perfino quella che possa essere rimasta vittima di un maniaco. «Indaghiamo la direzione», ripetono gli inquirenti. E finchè non arriverà un segnale, la richiesta di riscatto, questo rimarrà l'unico lavoro da fare. Con alcuni punti fermi: Alessandra Sgarella non è allontanata volontariamente (lo dimostrano il ritrovamento, per terra, dei suoi occhiali e di un quotidiano), non ha mai ricevuto minacce per la «metodicità» poteva considerata obiettivo facile e appetibile.

Alessandra Sgarella Vavassori

La polizia avverte: attenzione a falsi allarmi, può essere pericoloso. Non esiste, per esempio, alcun super-testimone, come riferito alcuni organi d'informazione, che avrebbe visto donna trascinata su un'auto da quattro uomini. La di giovedì scorso, alle 19, quando Alessandra è stata rapita sotto casa, in viale Caprilli, una strada solitamente poco frequentata, non c'era proprio E' vero invece che già da venerdì è stato messo in moto un meccanismo di ricerca di un'eventuale auto utilizzata per il sequestro, partendo dalla segnalazione di quelle rubate nei giorni scorsi.

Magistrati e investigatori ieri pomeriggio si sono riuniti per un paio d'ore nell'ufficio di Minale: oltre ai due pm incaricati del caso, Alfredo Robledo e Alberto Nobili, erano presenti i responsabili provinciali dell'Arma dei Carabinieri, il capo della squadra Mobile e quello della Criminalpol. Un incontro che gli stessi inquirenti hanno definito 'operativo' e dal quale non è trapelata alcuna indiscrezione. Si sa solo che ancora è cosiddetto nucleo interforze non è stato costituito e, almeno fino a sabato, polizia e carabinieri continueranno a lavorare separatamente: la polizia ricostruendo i fatti, l'Arma indagando tra Vittuone e Cornaredo, dove ha sede l'azienda dei coniugi Vavassori e dove, tradizionalmente, è forte la presenza di famiglie calabresi legate alla malavita. A questo proposito si stanno svolgendo controlli anche sui dipendenti e i numerosi collaboratori della società: un'azienda nella quale lavorano molti autotrasportatori e dove quindi possono circolare molte informazioni anche all'esterno. [p. col.]

(Segue da pagina 8)

Cristianamente è mancato
Basilio Pozzan
Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Piercarlo** con **Liana** e **Carlo**, la sorella suor **Maria Francesca**, i nipoti **Mauro**, parenti tutti. S. Rosario 16 dicembre ore 19,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Funerale 17 dicembre ore 8,15 ospedale MaurizIano.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

L'Inps - **Dirigenti e Collaboratori** tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto del-l'ing. Piercarlo Pozzan per la scomparsa del padre signor
Basilio
Torino, 16 dicembre

Beppe, Margherita sono affettuosamente vicini a Piercarlo Liana.

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del signor
Basilio Pozzan
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancata
Antonia Maggio in Dipaolo
Lo annunciano: il marito **Matteo**, figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 16 ore 11,45 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

E' mancato
Giuseppe Bollea
anni 80
L'annunciano: la figlioccia **Anna Rolatto**, cugini, parenti tutti. Funerali in Duomo mercoledì 17 c.m. alle ore 9,30 dall'abitazione via C. 47.
— te, dicembre .

Cristianamente è man
Vincenzo
Lo annunciano con dolore: la moglie, i figli e famiglie. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Giuseppe Cafasso
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

E' mancata
Onorina Steffanetto ved.
Lo annunciano il figlio **Bruno** con **Nini** e **Mauro** e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 15 parrocchia San Torre Pellice partendo alla ore 13,30, ospedale Mallnette.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

E' all'affetto
ano ved. Faga
Lo annuncia famiglia **Franco Serrameo**. Funerali odì 17 ore 10 parrocchia Vianney.
— **Torino**, dicembre 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Argentero In Bijno
Lo annunciano i genitori, il marito, il suo piccolo adorato **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 11,45 cappella ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 1997.

Sono tragicamente mancati all'affetto dei loro cari
e
Milena Banfi
Lo immenso dolore i famigliari tutti. Con successivo annuncio saranno comunicati il giorno e l'ora dei funerali.
— **Bergamo**, 13 dicembre .

ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED
Sportelli Salone LA STAM
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30;
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,00; 14-21. Dom. e fest. 15,30-21

E' mancato
Enrico Corelli
Con dolore lo annunciano la moglie **Sandra**, i figli **Federico** e **Alessandro**, la madre **Anna**, parenti tutti. particolare ringraziamento al professor Debernardi, agli amici dottor Roberto Bracco e dottor Paolo Zamperini. Funerale mercoledì 17 corrente ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Non fiori ma eventuali offerte alla Fondazione Faro c/c postale 33651100.
— **Torino**, 14 dicembre 1997.

Gioia con affetto è vicina a Sandra.

Gianluigi, Marialia e **Vittorio** sono vicini a Sandra, Federico, Alex.

Gli **Amici** della **Sai zona Broletto** si uniscono al dolore della famiglia.

Zia **Lalla, Piero, Aldo, Eugenio, Nilde, Elena, Ivano** affranti piangono **ENRICO**.

La zia **Maria**, i cugini **Alessandro, Marcella, Pierluigi, Renata** e rispettive famiglie si uniscono al dolore per la scomparsa di **ENRICO**.

I suoceri **Vittoria** e **Natale**, i cognati , **Gigi, Laura, Dado** e figli abbracciano con affetto Sandra, Federico e Alex.

Irene piange la perdita del suo

L'**Università della Terza Età** prende parte al grandissimo dolore di Sandra e famiglia per la perdita del marito
dott. Corelli
— **Torino**, 15 dicembre 1997.

L'**Esprimerai** si unisce all'immane dolore della famiglia Corelli

Il **Green Club** partecipa allo sconforto della sua presidentessa Sandra.

Beppe Albert Alessandro vicini alla Sandra e famiglia e dolorosa perdita.

Centrattalia prende vivo parte al dolore Alessandro per la scomparsa papà
Enrico Corelli
— **Torino**, dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Gastaldo
Addolorati lo annunciano la mamma **Angela**, i figli **Gianluca** e **Alessia** con la madre, il fratello **Alberto** con **Laura** ed i nipoti **Marco** e **Piergiorgio**, la cara **Emilia**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino**, 16 dicembre 1997.

1994 1997
Emanuele Zuppello
Vivo fervido il nostro amore e ricordo per te.

1979
Franco Venezia
la mamma. Messe il 16 di ogni mese nella cappella San Michele.

Enrico Alloatti
E' Natale, sei sempre con me. Tua moglie.

1997
Franco Ormezzano
Frankie . Marina.

Nel 1° anniversario il ricordo dei tuoi cari Carla e Maria.
— **Torino**, 18 dicembre .

1997
prof. Ugo Bailo
Vive nell'affettuoso ricordo.

Per un Natale indimenticabile un'occasione da non perdere!

SVENDITA A PREZZI ECCEZIONALI

CON SCONTI DAL 20% AL 70%

OREFICERIA - GIOIELLERIA
OROLOGI GRANDI MARCHE

REMIDA
GIOIELLI - OROLOGI

VIA BARBAROUX, 4 (Portici di piazza Castello)
TORINO - Telefono (011) - 562.0036

AUT. COM. DEL 25/11/97 LEGGE 80

BGS DMB&B

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

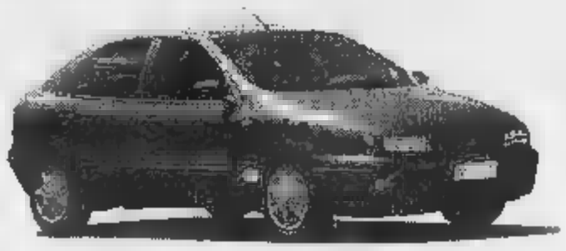
oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde 167-233383 abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Aut. Min. Rich.

Jagge precede Sykora nella notturna di Sestriere, turbata da un giallo sul cronometraggio di Stangassinger

Tomba, un'altra rimonta speciale

Da 20° nella prima manche, sfiora il podio: quarto

DAL NOSTRO INVIATO

Non c'è stata festa a ben vedere c'è gioia malgrado la grande rimonta di Alberto Tomba, passato dal 20° al 4° posto, piedi del podio. La bella pista del Sestriere, illuminata nella notte sotto una nevicata natalizia, all'inizio della gara era come attraversata da una lunga ombra nera. Fra queste valli, sopra queste nevi, Giovanni Alberto Agnelli visse stagioni felici. Cancellate per lutto tutte le manifestazioni collaterali, gli sbandieratori e la banda, la sfilata in costume, osservato un minuto di raccoglimento prima via, celebrata con affetto semplicità la memoria del giovane che fra l'altro, dieci mesi fa, stato presidente del Comitato organizzatore dei Mondiali, sulla pista Sestriere tormentata dalla bufera è rimasto solo uno slalom da correre e magari da vincere. Senza la festa, i tifosi di Tomba speravano almeno nella gioia vedere loro eroe in trionfo per la volta, invece Alberto Tomba si è concesso solo a metà. Una prima manche anonima, da stella ormai nel grande cielo dello sci, una seconda straordinaria per tecnica e cuore, da vecchio, inimitabile artista dello sport della neve.

Molte si possono dire di Alberto, tutto e il contrario di tutto, però è certo che il campionissimo Castel de Britti, in qualche modo, sempre regalare al suo popolo emozioni e spettacolo. «Peccato per la prima manche, ma nella seconda ho dimostrato di essere ancora io», ha detto Alberto fine, stringendo al petto la sorella Alessia e mostrando alle genti cagnolino bianco, un Husky, forse il figlio di Yukon con il quale Tomba si rotolò nella neve nel dicembre del '94 dopo aver vinto il gigante in Alta Badia. «Nella prima manche ho sentito qualcosa sotto lo sci, un sasso, pezzo ghiaccio, non so, e la vibrazione mi ha impedito di andare forte. Nella seconda invece ho commesso un errore in alto: ma contento, visto il piazzamento nella discesa iniziale non pensavo nemmeno di arrivare nei 15», ha aggiunto con un sorriso di soddisfazione per il miglior tempo ottenuto nella seconda manche e con una punta di rammarico per il podio sfuggito di un soffio.

Lo slalom, per dovere di cronaca, è stato vinto dal norvegese Jagge davanti all'austriaco Sykora sul quale nei momenti caldi, appena finita la gara, pesava un serio dubbio di inforcata. Nel qual caso la rimonta di Alberto sarebbe veramente completa e tale da illuminare un'altra volta con storica impresa la magica pista del Kandahar. scettro sfortuna invece assegnato allo sloveno Kosir, mai come vicino seconda vittoria della carriera. Kosir, in testa dopo le prima manche, in evidente serata di grazia, ha rovinato tutto nella seconda finendo fuori a poche porte dal traguardo. Lontano anche l'austriaco Stangassinger, che dopo la prima manche era stato promosso dalla giuria dal 21° per guasto della fotocellula al traguardo. Un piccolo giallo piccolo dubbio che rimane: perché fotocellula non ha funzionato solo per lui esempio per Tomba che è sceso appena dopo l'austriaco in mezzo un turbinio bianco?

La tempesta di neve che ha colpito Sestriere, mettendo perfino in forse gara, ha investito anche Val d'Isère, dove la scorsa settimana causa del maltempo sono state rinviate tre prove quattro dove, sperano e pregano i francesi, nel prossimo weekend dovrebbero di nuovo scendere in pista le ragazze. Ma sulla Coppa del Mondo sembra sia calata sorta maledizione. Ieri, per la bufera, state annullate le prove della libera femminile in programma domani le previsioni per niente incoraggianti. C'è il rischio di altro rinvio andrebbe a pesare su un calendario già saturo. Anche le atlete, sballottate fiocchi nel vento, fanno fatica a fissare trasferimenti e programmi. Molte stanno nei pressi della Francia, pronte a valicare il confine dirette a Val d'Isère oppure a cambiare itinerario in caso di necessità. Come Deborah Compagnoni, per esempio, che venerdì dovrebbe essere impegnata in gigante e ha scelto Champoluc, in Val d'Aosta, per rifinire la preparazione.

Carlo Coscia

Classifica slalom speciale: 1. Jagge (Nor) 1'51"43; 2. Sykora (Aut) a 34/100; 3. Buraas (Nor) a 42; 4. Tomba (Ita) a 62; 5. Hansson (Sve) a 81; 9. Tescari 1"46; 23. Nana a 2"46.

Tomba è stato quasi perfetto nella seconda manche dopo una prima deludente

PERSONAGGIO

IL NUOVO SOLO LOGUA

Anche il basket di vertice, come il calcio, scopre l'importanza di un leader francese

Rigaudeau, più Zidane che Platini

E il play tutto sostanza fa grande l'imbattuta Kinder

E' la copia europea di Magic Johnson
Un regista alto più di due metri con palleggio da giocoliere e grande tiro

Antoine Rigaudeau, 26 anni domani, ha firmato un biennale con la Kinder per circa 5 miliardi

DUE anni fa, nel match di Eurolega tra Virtus Pau-Orthez, nei del supplementare segnò da solo tutti e 16 i punti che diedero la vittoria di Bologna ai transalpini. Da qualche mese, invece, è diventato l'ispiratore Virtus, che secondo i maligni l'ha ingaggiato la scorsa estate proprio per doverselo poi trovare di fronte in coppa. In verità Antoine Rigaudeau, 26 anni domani, è ormai una stella, il più forte francese, per intelligenza, qualità tecniche e doti fisiche (è alto 201 cm). E grazie alla sua regia illuminata la Virtus Kinder è ancora imbattuta in campionato (12 vittorie di fila, inizio record per la A1) non perde da 18 partite.

Per il basket europeo è un colpo scena. «Fino a poco tempo fa ci volevano gli americani per diventare imbattibili: lui invece può fare la differenza anche un giocatore scuola francese, che nella sua storia ha qualcosina a livello di club (una Coppa Campioni, Korac e una Coppa Coppe) ma proprio nulla a livello di Nazionale. Un nuovo corso?

«Rigaudeau si può paragonare a Magic Johnson - dice Ettore Messina, coach della Kinder -. solo fosse nero, ora starebbe tutti lì ad adorarlo». Invece Antoine un antipersonaggio. Originario della Vandea, nel nord-ovest della Francia, mite di carattere e molto riservato nella vita privata. Rigaudeau sembra uscito da una pallicola in bianco e nero di François Truffaut, introverso ma curioso, schivo ma intrigante, è tenerissimo con quella testa sempre reclinata a sinistra per un problema alla cervicale accusato da bambino, quasi a voler guardare il mondo da un'angolazione tutta sua.

Anche in campo Antoine rifugge le azioni plateali e spettacolari nonostante le sue straordinarie qualità tecniche. Pochi possono tare la padronanza nel palleggio, nelle entrate e nel tiro dalla distanza, e davvero rari sono i registi con la sua intelligenza unità a un'altezza insolita per un play. «Io Magic? Grazie, ma idoli modelli - precisa Antoine -. Lo spettacolo in campo preferisco farlo solo quando si vince di 15 punti». Più simile a Zidane che a Platini, tanto per fare un accostamento calcistico.

Rigaudeau cominciò a fare canestri giovanissimo, convinto dal fratello Etienne, e a 15 arrivò già in Nazionale, più precoce dei nostri Dino Meneghin e Gentile. Tre i fece anche un provino con gli Houston Rockets della Nba, l'altruismo e l'essenzialità del suo gioco non si adattavano alle ribalte americane. Gli States non valorizzarlo ed entrò allora nel mirino Panathinaikos Atene: tutto svanì però dopo il grave infortunio a un gomito che la estate l'ha bloccato per 7 mesi. Così a è arrivata l'allettante offerta della Virtus: un biennale miliardi, più un'opzione per altri due anni.

Antoine ha perso tempo: in Francia aveva già vinto un titolo nazionale (col Pau Orthez nel '96) ed era stato per due stagioni consecutive il leader degli assist ('91 e '92), ma l'avventura bolognese sarebbe stata sicuramente la svolta della sua carriera. Così si è preparato alla prova per tempo, dividendosi in estate tra palestra e di italiano per arrivare alla Virtus pronto nel fisico e nella mante. C'era però alla Kinder chi temeva scintille tra lui e Danilovic, l'estroso serbo che per tornare a Bologna - dove era stato l'artefice di tre scudetti - aveva lasciato la Nba. «E' Sasha, non io, il leader naturale di questa squadra» ha detto stupendo tutti Rigaudeau, che proprio con Danilovic (cm 202), Savic (206), Nesterovic (214) e, fra breve, Papanikolau forma nella Kinder un quintetto di corazzieri unico in Europa. Ma fra giocatori di origine greca, serba, slovena, argentina, inglese e, sì, italiana, più costante nella squadra di Messina dall'inizio stagione è stato lui, il francese silenzioso che sa far tutto. E la Virtus è tornata grande.

Giorgio Viberti

La Rai è la prima televisione italiana a produrre a trasmettere via satellite, in digitale, con la nuova tecnologia16:9. Per chi possiede un televisore wide screen è finalmente possibile vedere non solo il grande cinema nel suo formato naturale, ma anche sport concerti in "qualità migliorata".

I primi appuntamenti sono alla Scala con Riccardo Muti: il 16 dicembre va in onda il Macbeth e il 25 dicembre il concerto di Natale.

Accomodatevi, anzi sdraiatevi, per 350 ore all'anno.

La direzione sanitaria si difende: «Questo servizio non è mai esistito»

Vietata la benedizione ai morti

Manca il prete all'ospedale di Chivasso

Neppure l'ultima benedizione è [illegible] alle salme che escono dalla camera mortuaria dell'ospedale di Chivasso. I feretri vengono sigillati così, senza che i parenti, già addolorati per la scomparsa dei loro cari, possano avere il conforto di [illegible] visto benedire per l'ultima volta da un prete i loro congiunti.

Una situazione di indubbio disagio, dovuta principalmente all'assenza di un cappellano fisso all'interno del nosocomio chivassese che sta suscitando una serie di polemiche e proteste.

La questione è balzata prepotentemente alla ribalta nei giorni scorsi quando, durante il Consiglio comunale, il gruppo consiliare di Forza Italia di Settimo Torinese ha presentato un'interpellanza al sindaco Giovanni Ossola.

«Sono tante le persone che ci hanno contattato - spiega il capogruppo degli azzurri, Ma[illegible] Nicolosi - per raccontarci la situazione, ma soprattutto farci partecipi della la pena che hanno provato [illegible] credenti. Veder chiudere i loro cari in una bara così come fos[illegible] stati oggetti qualunque e non esseri umani è [illegible] per tanti un'esperienza molto dolorosa».

E prosegue deciso: «Non capisco perché [illegible] atto [illegible] pietà, qual è la semplice benedizione di una salma, come avveniva in passato e come ancora avviene in ogni ospedale che si rispetti, non possa aver luogo nell'ospedale chivasse. Forse che la religione cattolica, per l'azienda sanitaria di Chivasso, non [illegible] più religione di Stato?».

Un quesito polemico che non turba comunque i responsabili dell'ospedale di Chivasso.

E infatti la direzione sanitaria minimizza il problema: «Questo servizio non [illegible] mai esistito nella nostra struttura. Nessuno, tuttavia, vieta la benedizione delle salme a chi lo desideri. E' sufficiente che avverta il sacerdote, il quale si preoccupa di offrire l'ultimo saluto al defunto prima che avvenga la chiusura del feretro».

Insomma il servizio in questione non è mai stato istituzionalizzato nell'ospedale, ma al contrario [illegible] sempre [illegible] ampia possibilità di scelta all'utenza che decide se avvalersi o meno della presenza di un religioso in quel [illegible] mento dell'addio.

Una spiegazione quella dell'azienda sanitaria, che potrebbe anche essere valida, secondo Nicolosi, se i parenti fossero a [illegible] della consuetudine e non lo scoprissero soltanto all'ultimo momento.

Nadia Bergamini

All'Agnelli 54 nuovi infermieri

Pinerolo, alla fine novembre ne erano già stati assunti 33

Fr[illegible] Massa

Nuove [illegible] di infermieri all'ospedale Edoardo Agnelli [illegible] Pinerolo. Sono 54 [illegible] dipendenti che hanno preso servizio ieri mattina in ospedale, i loro contratti di assunzione erano stati sottoscritti venerdì [illegible] commissario dell'azienda Usl [illegible] di Pinerolo, il dottor Ferruccio Massa: «In pochi mesi si tratta del secondo ingresso di personale infermieristico - spiega il dottor Massa - lo scorso 30 no[illegible]bre ne avevamo assunti 33. Questo è un record storico nel sistema sanitario pinerolese, che altresì ha garantito la conservazione dei posti di lavoro infermieristico connessi con l'acquisto del Cottolengo».

Per coprire i posti vacanti [illegible] stato bandito un concorso, le domande giunte [illegible] Pinerolo erano state 830, I candidati che si erano poi presentati erano stati 415. «Ma c'è una novità nelle procedure - aggiunge [illegible] commissario della Usl - a differenza delle assunzioni precedenti, che venivano destinate a tappare i buchi che [illegible] rendevano volta per volta vacanti, adesso abbiamo attuato uno specifico monitoraggio delle [illegible] in rapporto agli obiettivi aziendali. In questo modo pos[illegible] subito indirizzare gli infermieri nelle divisioni ritenute oggi più carenti rispondendo così alle lamentele dei pazienti». Altri infermieri professionali, 24, sono destinati alla postazione di emergenza sanitaria del 118 che in passato ha evidenziato problemi di rapidità [illegible] efficienza negli interventi, attualmente è infatti la centrale operativa [illegible] Grugliasco a smistare [illegible] chiamate. [a. gia.]

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. [illegible]

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/668.52.11

PK publikompass

Investimenti di 20 miliardi, sarà incrementata l'attività lavorativa

Salve le miniere di talco

Val Germanasca, accordo azienda-sindacato

Salvi i posti di l[illegible] Val Germ[illegible]. Le miniere [illegible] talco [illegible] Luzenac non chiuderanno, un accordo [illegible] stato raggiunto presso l'assessorato all'Industria della Regione Piemonte.

Al tavolo delle trattative [illegible] sindacato Filcea-Cgil, la Cisl, le rappresentanze rsu [illegible] i vertici [illegible] società mineraria. [illegible] prossimo anno verranno completate le operazioni di preparazione delle infrastrutture del nuovo sito della miniera di Rodoretto Sud [illegible] Nord, [illegible] rimarranno in funzione le miniere [illegible] Crosetto. [illegible] programma - dice Fedele Mandarano, della Cgil, nel 1998 prevede che il personale che lavora nella mi[illegible] del Crosetto venga spostato nella miniera [illegible] Rodoretto». Il rischio era quello che la Luzenac, società collegata alla Rio Tinto, una multinazionale che fattura ben [illegible] mila miliardi, venisse estromessa dal mercato minerario. I siti italiani di talco rischiavano di non essere competitivi. «A far crescere questi timori è stato il fatto che nella miniera di Rodoretto vi [illegible] solo talco per garantire estrazioni per 15 anni [illegible] non per 30 [illegible] previsto in un primo tempo». «La Rio Tinto ha però deciso di investire 20 miliardi nel nuovo giacimento - continua Mandarano - [illegible] patto che si passi ad un incremento dell'attività lavorativa». La [illegible] [illegible] dovrebbe estrazione di 200 tonnellate di talco al giorno fino al 2015. Oggi [illegible] Perrero, in Val Germanasca, [illegible] previsto un incontro fra le forze sindacali [illegible] i minatori. Ma sin da ora si [illegible] che sono previste [illegible] assunzioni e molto probabilmente anche l'orario di lavoro verrà modificato: in miniera si lavorerà anche [illegible] sabato. [a. gia.]

PONTANAVARO

Ladri nel palazzo del Comune

Bottino scarso per i ladri che si sono introdotti nel Palazzo municipale di Montanaro, presumibilmente nel tardo pomeriggio di domenica, approfittando dell'assenza degli impiegati a causa della giornata festiva: secondo le ricognizioni effettuate sono risultate mancanti solamente poche decine di migliaia di lire. I malviventi sono entrati a Palazzo Briche dopo aver forzato la vicina porta d'ingresso di quella che in passato è stata la sede del distretto dell'Usl: da lì si sono introdotti nel Municipio, visitando stanza per stanza. Notevoli i danni alle strutture, dal [illegible] mento che [illegible] state forzate tutte le serrature e i cassetti. Un tentativo di [illegible] la cassaforte dell'ufficio anagrafe [illegible] risultato vano, perché la cassaforte ha resistito. Delle indagini si stanno occupando i carabinieri della stazione montanarese, guidati dal maresciallo Giovanni Rametta.

PROVINCIA

[illegible] **CARIGNANO, LADRI DI GENERI.** William Variani, 26 anni, residente a La Loggia in via Puccini 13, Giovanni Langellotti, 23 anni, residente a Saluzzo in via Grangia e Gianluca Mirasole, 30 anni, residente a La Loggia in via Papa Giovanni XXIII 18, sono stati arrestati domenica alle 20. I carabinieri li hanno sorpresi al distributore Esso di Carignano, sulla statale 20: avevano forzato il chiosco [illegible] un distributore [illegible] olio per carburante [illegible] stavano prelevando benzina da una pompa.

[illegible] **CHIVASSO, FURTO.** A Rosario Strano, 34 anni, impiegato di Chivasso, via Cellini 14, hanno rubato la Uno parcheggiata sotto casa; l'auto dopo [illegible] stata abbandonata in regione Corno Chiaro, nelle campagne di Verolengo, è stata data alle fiamme.

[illegible] **RIVOLI, NEVE.** Sono bastati pochi centimetri di neve per [illegible] [illegible] problemi alla circolazione sulla ripida strada che collega Reano [illegible] Buttigliera Alta. Nella prima mattinata la carreggiata si [illegible] trasformata in una pista di pattinaggio, diverse auto [illegible] [illegible] scontrate, altre [illegible] finite nei fossati, fortunatamente senza conseguenze per gli occupanti. Altri incidenti causati dalla [illegible] [illegible] verificati alla Colletta e in via Salvaggio di Giaveno.

[illegible] [illegible] [illegible] Autogestione da ieri [illegible] [illegible] e sabato prossimo per gli studenti del liceo classico-scientifico «I. Newton» di via Paleologi. Tale iniziativa «Per dire no alla riforma scolastica, alla finanziaria del governo, agli sgomberi [illegible] ai manganelli, ai finanziamenti alle [illegible]le private e all'autoritarismo dei professori; e sì all'autonomia delle scuole pubbliche, [illegible] maggiori finanziamenti statali e al riconoscimento dei diritti degli studenti».

[illegible] [illegible], **ARRESTO.** Natalino Piramide, [illegible] anni, di Verolengo, [illegible] stato [illegible] dai carabinieri che hanno eseguito un ordine di carcerazione [illegible]so dalla pretura di Reggio Emilia per furto e altri reati.

[illegible] [illegible] La «Confraternita del sambajon [illegible] dij nocciolinis, [illegible] il patrocinio della pro loco «L'agricola», organizza fino al 21 dicembre, presso la sede di piazza Carletti 2, una [illegible] antologica del pittore [illegible] Morini. Orari: feriali dalle 17 alle 19; festivi dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] [illegible] [illegible] **LOCALI.** Il Consigliere comunale di Giaveno, Mauro Lavaselli, capogruppo di Forza Italia, è [illegible] nominato membro della commissione finanziaria locale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia. Il gruppo di lavoro, presieduto dal sindaco di Bologna Walter Vitali, si occupa della parte finanziaria degli enti locali a livello nazionale.

Per incompatibilità

Chivasso, Fluttero deve sostituire un assessore

A pochi giorni dalla nomina della giunta [illegible] Chivasso e alla vigilia della prima seduta del Consiglio comunale, convocato per giovedì alle 20,30 per l'insediamento del nuovo governo [illegible] Palazzo Santa Chiara, il sindaco Andrea Fluttero ha già dovuto sostituire un [illegible] Ad Adelina Cena, 48 anni, insegnante alla scuola media a Verolengo, residente alle Moschе di Chivasso, eletta nella lista [illegible] Forza Italia, [illegible] assegnate le [illegible]eghe all'Istruzione, Sport e Asili nido; la Cena subentra a Maura Ghini: la nomina di quest'ultima è risultata incompatibile a causa di due vecchi ricorsi al Tar con[illegible] il Comune, relativi a licenze edilizie [illegible] commerciali, legate [illegible] sua residenza [illegible] frazione Mandria.

Il seggio [illegible] Adelina Cena in Consiglio [illegible] occupato [illegible] Carlo Filippo Follis, 34 anni, commerciante.

Salto di venti [illegible]

[illegible]Salbertrand, Tir [illegible] finisce fuori

Un Tir carico di materiali per ufficio ieri mattina è precipitato da un viadotto dell'autostrada del Fréjus: l'autista è ricoverato in prognosi riservata per politrauma all'ospedale di Rivoli. L'incidente è accaduto alle 5 [illegible] Salbertrand sul viadotto Rio Ponte. Franco Bovati, 58 anni, residente a Monza, viaggiava in dire[illegible] del traforo del Fréjus, ma quando stava per [illegible] nella galleria di Serre La Voute, forse per un colpo di sonno, ha perso il controllo del mezzo che ha sfondato il guardrail sulla sua destra ed [illegible] precipitato [illegible] vuoto facendo un [illegible] di 20 metri. «Abbiamo impiegato circa un'ora insieme ai vigili del fuoco per tirare fuori l'autista [illegible] cabi[illegible] ridotta ad un ammasso [illegible] lamie[illegible] contorte» ha affermato Claudio Romano, il medico dell'ambulanza medicalizzata di Oulx. [illegible] Bovati è poi stato intubato [illegible] trasportato all'ospedale di Rivoli. La circolazione è rimasta bloccata sulla corsia di transito per circa due ore dalla polizia stradale di Susa.

Da Caluso [illegible] Chivasso

[illegible]Sindaci [illegible] pugni ai ferri corti [illegible] le prostitute

«Via le prostitute di colore [illegible] nostre strade!». Il disagio di molti cittadini per la presenza sempre più evidente di «signore» in attesa di clienti sulle piazzole appena fuori [illegible] paesi [illegible] [illegible] espresso [illegible] sindaci [illegible] Rondissone, Mazzè, Villareggia, Torrazze e Verolengo in una [illegible] dai toni forti inviata alla Prefettura e [illegible] [illegible] di Torino e al comando dei carabinieri di Chivasso.

A distanza [illegible] qualche tempo, il problema viene affrontato anche dalle parrocchie della [illegible]na: domani, alle 21, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, la vicaria calusiese promuove un dibattito cui prenderan[illegible] parte la direttrice della Caritas diocesana, suor Stefanina Ciccone, Mirta Da [illegible] del Gruppo Abele e due dei [illegible] firmatari della let[illegible]. Un incontro, dice don Silvio Faga, arciprete di Caluso, «per riflettere sul problema, consapevoli di non avere soluzioni in tasca, ma anche convinti che le sole risposte repressive non risolvono nulla».

E' scontro tra amministratori pubblici e gerarchie ecclesiali su uno spinoso problema

Sos prostitute, sindaci e Curia ai ferri corti

Vertice di parroci a Caluso

Da sinistra, monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] di Ivrea, e don [illegible] Faga, arciprete di Caluso

«Via le prostitute [illegible] colore dalle [illegible] strade!». Il disagio [illegible] molti cittadini per la presenza sempre più evidente di «signorine» in attesa di clienti sulle piazzole appena fuori dai paesi [illegible] espresso dai sindaci [illegible] Rondissone, Mazzè, Villareggia, Torrazze e Verolengo in una lettera dai toni forti inviata alla Prefettura [illegible] alla Questura di Torino [illegible] al comando dei carabinieri [illegible] Chivasso.

Nello scritto, Maurizio Martin, Bruno Vittonatto, Ezio Gianetto, Bruno Cena ed Ettore [illegible]icoletta [illegible] le prostitute, [illegible] giri di parole, di [illegible] portatrici di malattie, di offend[illegible] la morale pubblica, di essere immigrate illegalmente [illegible] di trasformare in pattumiere i luoghi in cui si appartano, addirittura sarrecando danni dall'agricoltura e all'ambiente».

A distanza di qualche tempo, il problema viene affrontato anche dalle parrocchie della zona: domani, alle 21, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, la vicaria calusiese promuove un dibattito cui prenderanno parte la direttrice [illegible] Caritas diocesana, suor Stefanina Ciccone, Mirta Da Prà del Gruppo Abele, autrice di una ricerca sulla prostituzione pubblicata da «Editori Riuniti» [illegible] due dei sindaci firmatari [illegible] lettera, Maurizio Martin di Rondissone ed Ezio Gianetto di Villareggia. «La lettera dei sindaci - dice don Silvio Faga, [illegible] poco nominato arciprete di Caluso - ha avuto il merito [illegible] sollevare [illegible] questione. Abbiamo seguito la vicenda [illegible] settimanale diocesano [illegible] il cui direttore ha pubblicato un editoriale molto [illegible] Successivamente, sempre sul "Risveglio Popolare", è intervenuto anche il vescovo. "Un giorno - ha scritto mons. Bettazzi - sulla strada [illegible] Foglizzo e Montalenghe ne ho contate [illegible] Evidentemente la richiesta da parte degli italiani è nutrita, altrimenti non sarebbero tante!". Ebbene, le parrocchie della nostra vicaria hanno deciso che bisognava raccogliere queste provocazioni. Perciò abbiamo organizzato l'incontro: per riflettere sul problema, consapevoli [illegible] [illegible] soluzioni in tasca, ma anche convinti che le sole risposte repressive non risolvono nulla».

Duro [illegible] giudizio della direttrice [illegible] della Caritas. «Quelle ragazze - sostiene suor Stefanina - sono le schiave del Duemila. Noi bravi cristiani, [illegible] certi nostri atteggiamenti, non facciamo che aggiungere violenza [illegible] violenza».

Mauro Saroglia

Scuolabus per i terremotati

Continua l'impegno di solidarietà del Canavese verso le popolazioni di Marche e Umbria colpite dal terremoto. Dopo i moduli abitativi consegnati al Comune di Sellano, è stato [illegible] al sindaco di Visso un contributo di 70 milioni per l'acquisto di uno scuolabus, per affrontare il problema dei collegamenti con le 11 frazioni sparse sui Monti Sibillini. Da parte del Comitato [illegible] solidarietà, inoltre, continua l'invio di squadre [illegible] volontari qualificati (idraulici ed elettricisti soprattutto) per ultimare gli allacciamenti di acqua [illegible] energia elettrica, finora eseguiti dai volontari di Pavone e Strambino. «E' in fase di preparazione - aggiunge l'assessore alle politiche sociali di Ivrea, Bruno Zanotti - anche l'invio di [illegible] dono natalizio ai bambini [illegible] Visso e Sellano, con la collaborazione dell'ipermercato Continente [illegible] [illegible] direzione didattica di Pavone».

Chiaverano, l'animale era fuggito nel terreno recintato di [illegible] villetta

Capriolo abbattuto da un bracconiere

L'uomo ha sparato a non più di 30 metri da [illegible] casa

Non gli è bastato aver trovato un buco in una rete di recinzione ed essersi rifugiato all'interno di una proprietà privata. Un giovane esemplare di capriolo è [illegible] barbaramente, quanto inutilmente ucciso domenica [illegible] Chiaverano, nelle colline che circondano il lago Sirio. A freddarlo [illegible] stato un ignoto cacciatore, che non ha esitato a premere il grilletto nonostante [illegible] [illegible] fosse ormai irraggiungibile, e nonostante fosse ad appena una trentina di metri da una casa.

A dare l'allarme [illegible] [illegible] in fuga il bracconiere [illegible] stata Paola Grisoglio Fasano, 53 anni, che vive in una villetta sul monte dominato dal castello [illegible] [illegible] Giuseppe, alla periferia di Chiaverano.

«Nella tarda mattinata - racconta la donna, da sempre in lotta per difendere i diritti degli animali -, poco dopo le 11, ho sentito l'abbaiare dei cani nel bosco. Sono uscita [illegible] ho notato il capriolo che correva nel terreno dietro la mia abitazione. Era entrato, evidentemente, dal bu[illegible] nella recinzione».

[illegible] appena ha visto il cacciatore, Paola Fasano ha chiamato i familiari. Nulla da fare: l'uomo ha alzato [illegible] fucile [illegible] ha fatto fuoco [illegible] prima volta, sparando nuovamente poco dopo.

«E pensare - dice [illegible] la donna - che [illegible] vicinissimo [illegible] [illegible] mia. Altro che i 150 metri [illegible] distanza previsti dalla legge...». Poi il bracconiere, vista l'impossibilità di prendere il capriolo, [illegible] quindi fuggito facendo perdere le proprie tracce (gli agenti del commissariato [illegible] del servizio provinciale [illegible] vigilanza [illegible] raccogliendo tutti gli indizi possibili per identificarlo e denunciarlo). Il cadavere dell'animale è stato trovato e recuperato dalla stessa Paola Fasano.

In Procura, intanto, [illegible] stato aperto un fascicolo sulla vicenda. La caccia al capriolo è infatti consentita solo in presenza di [illegible] piano di abbattimento della Regione, oppure in zone ben precise, [illegible] in tutto il Canavese - spiegano le Guardie provinciali - questo animale è protetto, non può essere cacciato».

Migliora intanto la ragazza ferita nell'incidente

Palazzo, il paese piange la morte del giovane Kevin

Palazzo è in lutto per la morte prematura di Alessandro Kevin Mc Millan, il giovane diciannovenne coinvolto in un tragico scontro frontale nella notte tra sabato e do[illegible] [illegible] sulla provinciale Palazzo-Piverone. I funerali [illegible] ragazzo si svolgeranno domani, alle 16, nella [illegible] San Gene[illegible] a Pal[illegible] Canavese, paese dove abitava. Ci saranno la mamma Evelina Bertodo, 42 anni e la sorella Samantha, 16 anni. Che piangeranno un altro lutto: sei anni fa in Sud Africa, [illegible] pre a causa di un incidente, morì anche Alessandro Mc Millan, padre [illegible] Kevin. E [illegible] [illegible] anche i compagni di scuola dell'istituto salesiano «Cardinal Cagliero». Intanto migliorano le condizioni [illegible] Debora D'Errico, 19 anni [illegible] Ivrea, che era sulla Fiat Uno di Kevin schiantatasi contro l'Audi A3 guidata da Maurizio Zucchi, 21 anni, di Santhià. La ragazza è stata sottoposta [illegible] urgenza ad un'operazione alla milza all'ospedale di Biella. I medici dicono che è fuori pericolo. Proseguono, intanto, le indagini da parte dei carabinieri di Azeglio e del Nucleo radiomobile di Ivrea per capire [illegible] causa dell'incidente.

Debora D'Errico, [illegible] ragazza ferita nell'incidente avvenuto tra Palazzo [illegible] Piverone

Castellamonte

Rifondazione candida Nerio Nesi?

Primi movimenti, con forte anticipo sui tempi, sullo scacchiere politico di Castellamonte. Spuntano infatti già i primi nomi dei possibili candidati per le prossime elezioni amministrative, previste in primavera. E' soprattutto la coalizione di centro sinistra, quella formata [illegible] Pds, Ppi, Rc, [illegible] Insieme per Castellamonte e [illegible]ov[illegible] i primi p[illegible] [illegible] gioco politico. Su tutti, a sorpresa, è circolato in questi giorni il nome del deputato [illegible] Rifondazione [illegible] munista, Nerio Nesi. La voce sul presidente della Commissione industria della Camera, [illegible] mettendo in agitazione il panorama politico della città. Degli ambienti di Rifondazione viene smentita questa indiscrezione: «Nulla [illegible] fondato», taglia corto Mario Peretti, leader di Rc a Castellamonte. Che però aggiunge, lasciando intravedere uno spiraglio: «Certo Nesi [illegible] molto legato a questo territorio dato che per anni ha lavorato negli ambienti dell'Olivetti e ha vissuto a Ivrea». Una voce confermata invece da Franco Candusso, oggi consigliere [illegible] minoranza, già sindaco della città: «Effettivamente il nome di Nesi [illegible] uscito e continua a circolare [illegible] insistenza. [illegible] davvero fosse così, non [illegible] nessun problema [illegible] appoggiare questa candidatura». Anche [illegible] è possibile che lo stesso Candusso venga candidato. [illegible] in[illegible] [illegible] lui, dal [illegible] che [illegible] preparando il centrosinistra, escono altri nomi: verrebbe ripescato anche Eugenio Bozzello, [illegible] all'opposizione e già sindaco-senatore della città. Poi altri nomi: [illegible] Arturo Bracco, già vicesindaco comunista, ad Ernesto Gibellino, ex liberale, già assessore della giunta Mascheroni (93) fino al geologo Carlo Dellarole (area popolari). Bocche cucite, invece, nel centrodestra: oltre [illegible] Alberto Massucco attuale sindaco sarebbero altri tre i candidati. Nomi, però, non [illegible] vengono fatti. «E' presto per dirlo - afferma Laura Bono Favero, coordinatrice cittadina di Forza Italia -, stia[illegible] lavorando p[illegible] trovare nomi forti oltre quello [illegible] Massucco». E' presto, anche perché l'appuntamento elettorale potrebbe addirittura slittare di un anno.

[gp. mag.]

IN [illegible]

[illegible] Uno studente di Pavone, Fabio Lauriola, 17 anni, [illegible] stato travolto ieri mattina [illegible] Ivrea da un coetaneo alla guida di uno scooter, mentre attraversava la strada al passaggio pedonale di via Torino all'incrocio con viale Liberazione. Lauriola ha riportato un trauma cranico [illegible] [illegible] frattura alla colonna cervicale; guarirà in una quarantina di giorni. Sul posto [illegible] intervenuti i vigili urbani, che sono al lavoro per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

[illegible] [illegible] Viene presentato oggi a Ivrea, alle 17 in sala Santa Maria, il corso per animatore professionale organizzato dal Centro Alberghiero. L'iniziativa [illegible] organizzata in collaborazione con il Comune e la Fonda[illegible] Ruffini di Ivrea, il Gruppo Abele, l'Ansed di Aosta [illegible] vari operatori del settore.

[illegible], [illegible] La notte [illegible]rsa un incendio si [illegible] sprigionato all'interno del camino dell'abitazione di Angelo Carella, in via Dora 9. Il fuoco ha danneggiato [illegible]nche parte del tetto. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Verolengo ha fatto sì che le fiam[illegible] non [illegible] propagassero all'abitazione.

[illegible], **LAVORI.** Questa mattina alle 11, nei pressi del bivio di Ozegna, l'assessore provinciale alla Viabilità, Campia, consegnerà i lavori di ammodernamento della strada provinciale 222 Castellamonte-Ozegna. L'inter[illegible] prevede l'allargamento della carreggiata eliminando i vecchi binari della ferrovia (Canavesana). I lavori, del costo di 1 miliardo e 400 milioni, saranno portati a termine entro il mese di giugno.

[illegible] **FURTO.** Bottino [illegible] (solo poche decine di migliaia [illegible] lire) per i ladri che si so[illegible] introdotti nel Palazzo municipale di Montanaro, presumibilmente nel tardo pomeriggio di domenica. Notevoli i danni alle strutture, dal momento che [illegible] state forzate tutte le serrature [illegible] i cassetti. Un tentativo di aprire la cassaforte dell'ufficio anagrafe è risultato vano.

[illegible] [illegible] Qualcosa inizia a muoversi per [illegible] parco naturale del Lago [illegible] Candia, la prima struttura protetta in Italia a gestione provinciale. La Regione, infatti, ha stanziato 285 milioni per creare all'interno una [illegible] didattica [illegible] [illegible] naturalistica.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] S'inaugura alle 17, nei locali della scuola [illegible] dia di Strambino, la mostra «Natura nella città, città nella natura». L'esposizione [illegible] materiale illustrativo realizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente ed è promossa dal Circolo didattico di Pavone. Apertura fino al [illegible] dicembre, dal lunedì al sabato in orario 8-17. Ingresso libero.

[illegible] [illegible] Si conclude, [illegible] Sala Margherita di Cuorgnè, la fase invernale [illegible] rassegna [illegible] città [illegible] cinema»: il film [illegible] programma (spettacoloo unico alle 21,15, biglietto a 5 mila lire) è «Marianna Ucria». Il Cineclub, invece, presenta alla Sala Politeama di via Piave a Ivrea la pellicola «Una cena quasi perfetta» nei consueti orari (17,10; 19,20 e 21,30).

IL VEGLIONE. Sono aperte le prenotazioni per il veglione [illegible] San Silvestro che si svolgerà all'Hotel Stars Garden di Montalto. La serata comprenderà buffet all'americana [illegible] animazione [illegible] cura del trio musicale Mexico e nuvole. La [illegible] è organizzata dall'Associazione Events. Per informazioni e prenotazioni: 0126/650915.

MERCADET. La commedia scritta da Balzac va in scena, alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto. Protagonista [illegible] Ernesto Calindri, regista Antonio Moretti. Il biglietto costa 50 mila lire ed è acquistabile al botteghino del teatro a partire dalle [illegible]. Informazioni allo 0125/611141.

IL [illegible] Corsi, vacanze, programmi per provare l'ebbrezza di volare con il deltaplano e il parapendio. Le lezioni si tengono sia a Ivrea che in Valle d'Aosta. Per informazioni e preventivi rivolgersi [illegible] Freddy, pilota professionista con brevetto riconosciuto dalla Federazione svizzera di volo libero, telefonando allo 0125/750323 [illegible] allo 0348/2235164.

[illegible] [illegible] Due [illegible] trasferte [illegible] Teatro Alfieri [illegible] Torino previste, dalla Pro loco di Mazzè, in occasione della messa in [illegible] [illegible]lle operette «Il paese dei campanelli» (30 gennaio) [illegible] «La principessa della Czarda» (11 marzo). Chi fosse interessato a partecipare a questa e alle altre uscite previste nei mesi seguenti deve prenotar[illegible] quanto prima rivolgendosi alla sede della Pro loco, nel Centro sociale di via [illegible]alia a Mazzè, nei giorni di sabato [illegible] domenica.

[illegible] [illegible] Sull'argomento il professor Angelo Peviolo tiene una lezione, alle 15 nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, nell'ambito dei corsi dell'Università della terza età.

LA CITTA' [illegible] [illegible] Nella [illegible] di Santa Croce in via Arduin[illegible] [illegible] Ivrea è visi[illegible]ili fino a domani, dalle 17 alle 19, la mostra collettiva dei pittori della Bottega de l'Incontro dedicata al tema «La città dei sogni». L'ingresso [illegible] lib[illegible].

L'ALTRO COMMERCIO. Le botteghe del commercio equo e solidale propongono prodotti provenienti dal Terzo mondo, acquistati in loco da organizzazioni che si impegnano a pagarli per [illegible] loro giusto valore ai produttori. All'Oratorio San Giuseppe di Ivrea è aperta la bottega Tam Tam, tutti i giorni (domenica inclusa) dalle 15,30 alle 19, il venerdì e il sabato anche dalle [illegible] alle 12,30. All'Oratorio San Giacomo di Rivarolo opera, invece, [illegible] bottega il Mappamondo, aperta il venerdì e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

CONCORSO. «Inventa il personaggio mascotte dell'istituto d'ar[illegible], è il concorso grafico-pittorico promosso dall'istituto «Felice Faccio». E' destinato agli studenti delle scuole [illegible] della provincia (solo classi terze, per un massimo [illegible] sei elaborati per scuola). Consegna degli [illegible] entro il 15 gennaio [illegible] all'istituto statale d'arte «Faccio», via Pullino 3, 10081 Castellamonte. Per informazioni 0124/615432.

«Troppo caro sparare»

[illegible] fermi [illegible] Punta Palit [illegible] in valle Orco

Skilifts e seggiovie ancora fermi, nelle stazioni sciistiche del Canavese. La pochissima neve finora caduta in quota non ha consentito l'apertura degli impianti. Qualche illusione è arrivata l'altra notte, ma la tanto attesa nevicata [illegible] è poi rivelata essere soltanto una «spruzzata». I gestori sperano nei prossimi giorni: a partire da sabato, del resto, si entra nel vivo delle vacanze di Natale, con l'augurio che le condizioni meteorologiche e delle piste siano migliori rispetto ad un anno fa. A Punta Palit, in Valchiusella, i 15 chilometri di piste [illegible] hanno [illegible] visto neppure l'ombra di [illegible] sciatore. «In alta quota - spiega Nanni Francisco, presidente della società cooperativa Sercoval - [illegible] caduta la neve sufficiente per fare il fondo, 26/30 centimetri. Ora aspettiamo [illegible] vera nevicata. E forse, sabato prossimo, apriamo la pista [illegible] pattinaggio di località Vaudanze». Di cannoni per sparare neve artificiale non se ne parla neppure: «Troppo costosi - risponde Francisco -, già [illegible] riesce a malapena a sopravvivere così».

Si guarda il cielo anche nelle altre stazioni sparse sulle montagne canavesane: a Santa Elisabetta, ad Alpette, a Ceresole (che aspira al riaffermare il suo ruolo «capita[illegible] dello sci da fondo»), all'Alpe Cialma di Locana. E sotto l'albero di Natale potrebbe esserci una bella sorpresa per Valprato Soana. Sta per essere ultimata, infatti, la revisione dello skilift, che consentirà la riapertura della stazione. Spiega Giancarlo Severino, presidente della cooperativa Valsoana: «E' [illegible] definito il passaggio [illegible] Comune dell'impianto. Ciò ha reso possibile, tramite la mediazione della Comunità montana, l'arrivo di un contributo regionale di 270 milioni». Tra le novità, [illegible] pre se arriverà la neve, quella proposta dagli Amici del G[illegible] Paradiso a Ceresole che batteranno [illegible] percorso per chi [illegible]le maruiare sulla neve [illegible] la racchetta.

ALBERGO - RISTORANTE BAR Hotel Lido II CATEGORIA * * * VIVERONE

Augurando "Buone Feste" vi ricorda il

PRANZO DI NATALE £. 55.000 (vini compresi)

ed il

CENONE DI S. SILVESTRO con grande serata danzante con orchestra, cotillons ... e per i più audaci

[illegible] CAPITONE DI MARE [illegible] Tutto £. 135.000 (vini compresi)

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax [illegible]

PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

Nuova Daewoo Lanos da £. 15.500.000 [illegible] incentivo governativo

DAEWOO Le vetture con impianto GPL di serie

3 ANNI GARANZIA TOTALE Programmi di finanziamento [illegible] del 6,5%

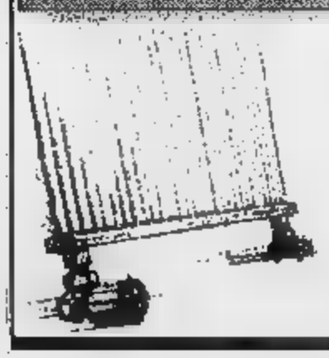
Concessionaria DAEWOO per Ivrea, Canavese e Biella

VIPAUTO BUROLO [illegible] S.S. LAGO [illegible] TEL. 0125 [illegible]

L'ABBONAMENTO, il migliore amico di chi legge [illegible] Stampa.

LA STAMPA

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO



RADIATORI CALDAIE [illegible] DI CALORE

CONSULENZA TECNICA

GRUPPO DELTA TERMOSANITARI EPORSESE LESSOLO (Ivrea) - [illegible] A. Casalis, 87 - Tel./Fax 0125 [illegible]

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

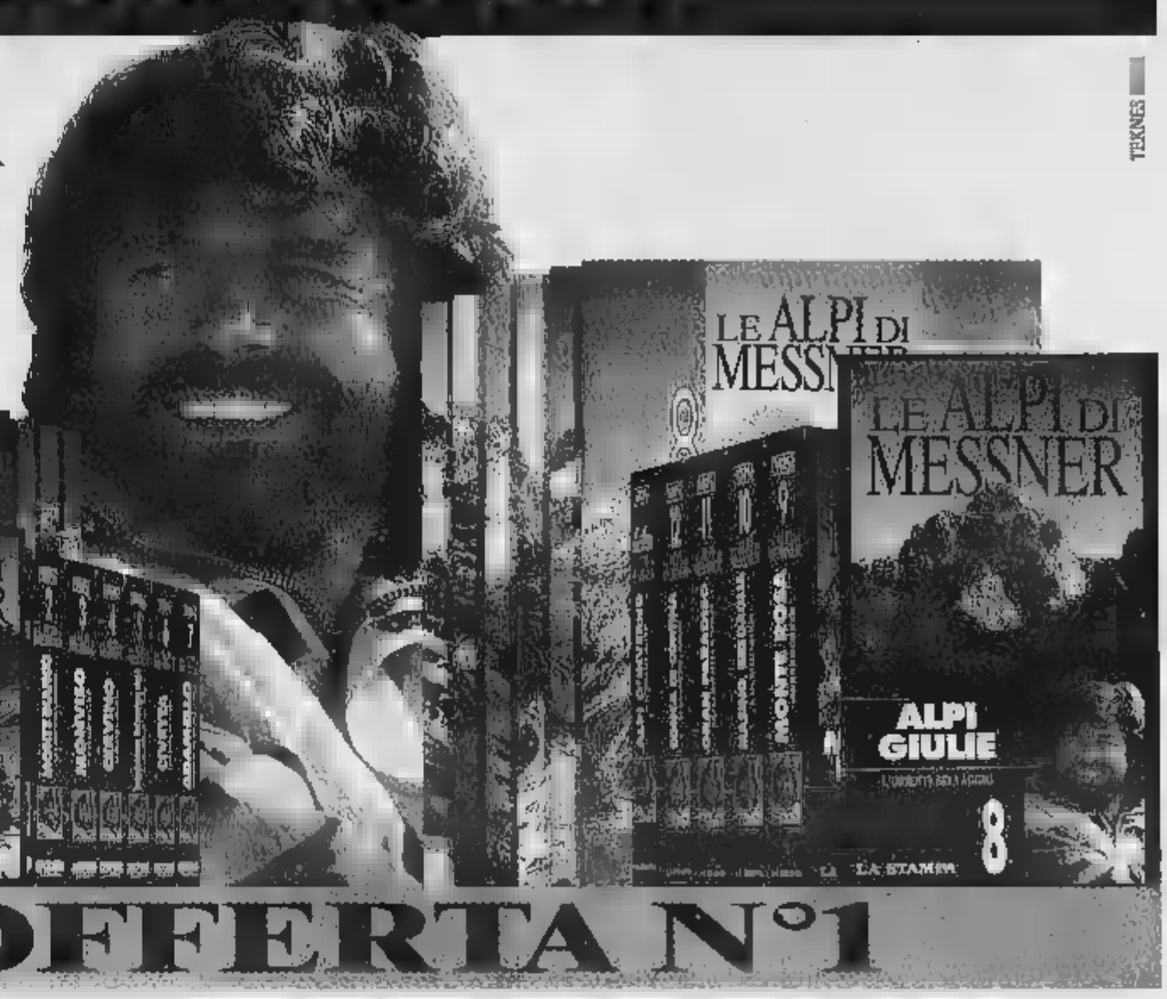
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - ■ MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

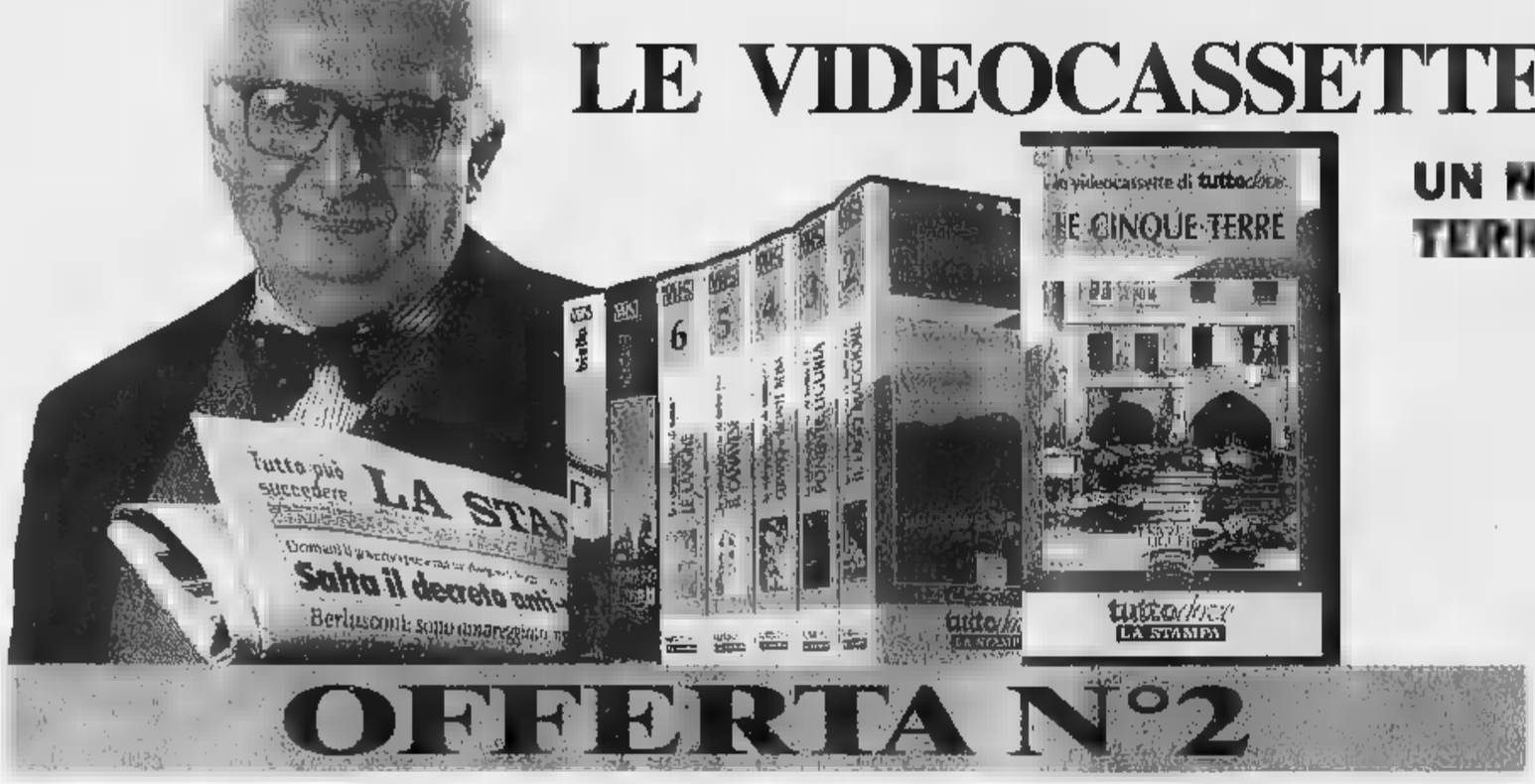
Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri ■■■ rue Morgue ■ La lettera rubata, ■ JANOWITZ - Schiavi ■ New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, ■ FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - ■■ notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio ■ via Belpoggio e Un contratto, ■ La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

1.LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE

LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde **167-233383**

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

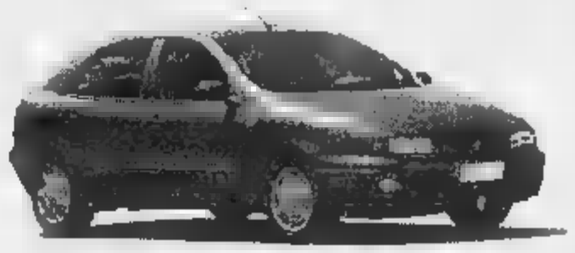
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

BCS DM888

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

D.M. n°. 6-10-[illegible] 11/12/1997

PER RINNOVO LOCALI

sconti

50%

entra e scopri le occasioni!

I più famosi marchi nazionali

su abbigliamento per uomo, donna, bambino, sport

Da Scarpissima oltre 10.000 articoli

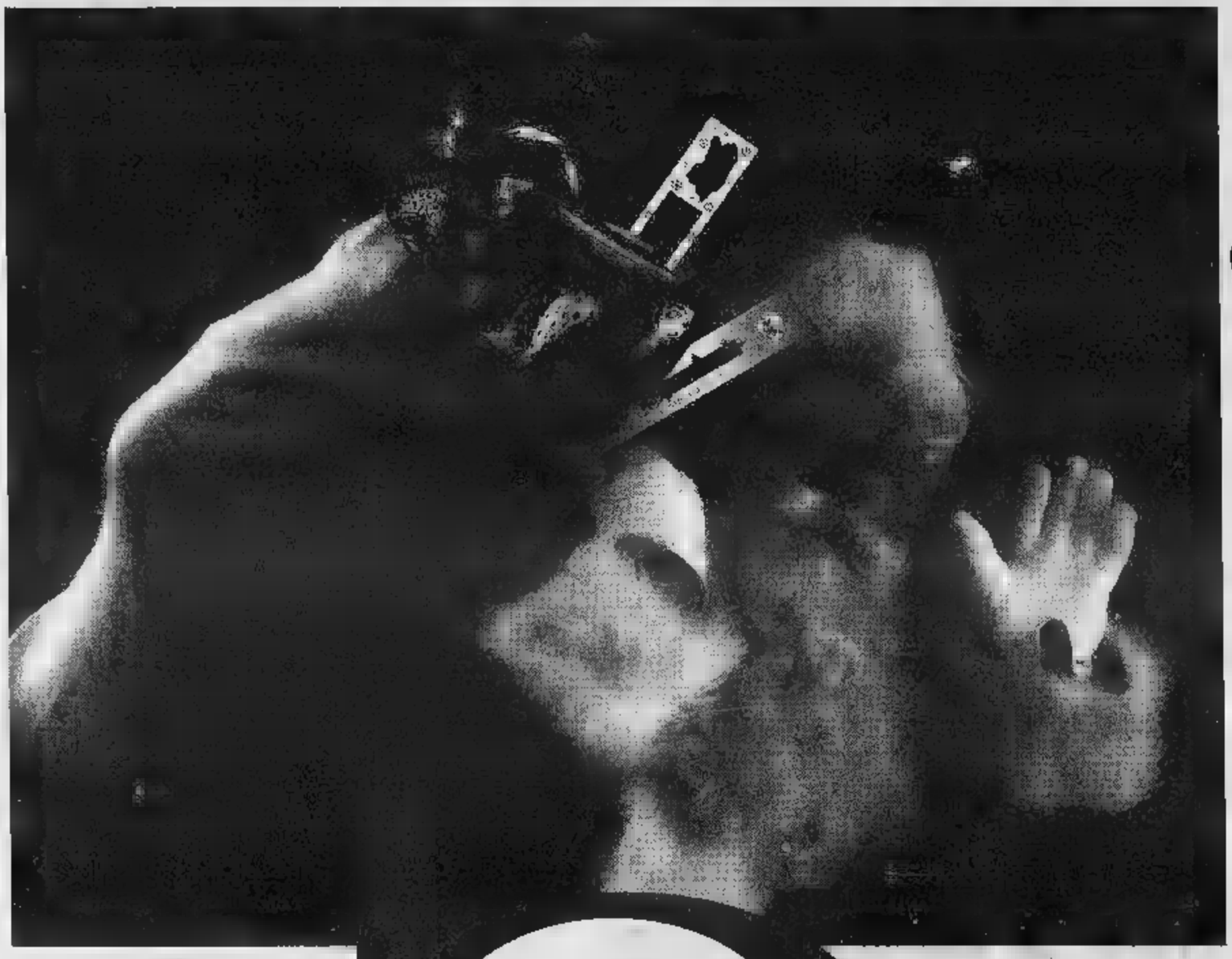
tra scarpe, borse e accessori.

Scarpissima

i centri moda & risparmio.

Centro Commerciale Gli Archi, Via Sclavo, Alessandria.

NATALE BENNET:
UN SACCO DI SORPRESE!



DAL 15 AL 31 DICEMBRE

TORTELLINI FINI
g 250

3.000 lire al kg

COTECHINO PRECOTTO MONTORSI
g 500

8.000 lire 16.000 al kg

Benne

UN AMICO IN PIÙ

ASTI SPUMANTE MARTINI
ml 750

5.000 lire 6.667 al L

PANDORO DAL COLLE
kg 1

5.900 lire 5.900 al kg

AUTORADIO MAJESTIC
DP 10
Frontalino completamente estraibile

69.000

CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI

26.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE:

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERZUOLO
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E TUTTI I LUNEDI' MATTINA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ■ CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ■ MODIFICHE ALLE ■ FISCALI, OFFERTE ■ DAL 15 AL 31 DICEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

C'è un'auto che è spinta dallo stesso spirito di ricerca di chi si mette in viaggio. Un viaggio nella tecnologia Honda, con l'eccezionale stabilità di guida e le soluzioni più avanzate per la sicurezza e il comfort del passeggero. Perché la filosofia Honda pensa innanzitutto alle esigenze di chi è a bordo. Honda Accord: in ogni senso, un viaggio intorno all'uomo.

ACCORD	BERLINA							COUPÉ	AERO DECK
	1.8i LS	1.8i ES	2.0i LS	2.0i ES	2.0i ES**	2.0i LS TD	2.2 VTEC	2.0i ES	2.0i ES
MAX (CV)	115	115	131	131	131	105	150	136	136
PREZZO* /000									

* Prezzi chiavi in mano, comprensivi di vernice metallizzata sulla versione berlina, esclusa A.P.I.E.T.
** Cambio automatico. Climatizzatore e ABS serie su tutta la gamma.

Da **L.**

Oppure da L. 30.900.000* per chi può usufruire degli incentivi governativi sulla rottamazione cambiando l'auto con più di 10 anni (d.l. n° 25/9/97).

HONDA
First man, machine.

Concessionaria Ufficiale

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL)
S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143/418418

RENALAUTO
CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
Assistenza e ricambi
LADA
Sede: Via Fiume, 38 ang. Via Solero, 28
Tel. (0131) 41541 - 15100 ALESSANDRIA
Esposizione:
OBERTI - Viale Massobrio, 6

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226635
CENTRI TAVOLA

Ieri mattina un «ingorgo» di manifestazioni ha creato intralci in centro

Tutti in piazza, per protestare

Gli studenti, gli operai e anche tre trattori

ALESSANDRIA. Ingorgo di manifestazioni di protesta ieri mattina in piazza Libertà. Agli studenti di tutta la provincia confluiti in città si è aggiunta anche una delegazione di operai della Delphi Packard di Quattordio. In [illegible] hanno raggiunto Palazzo Ghilini per ottenere l'interessamento della Provincia visto che oggi si deciderà sul futuro dei loro posti di lavoro.

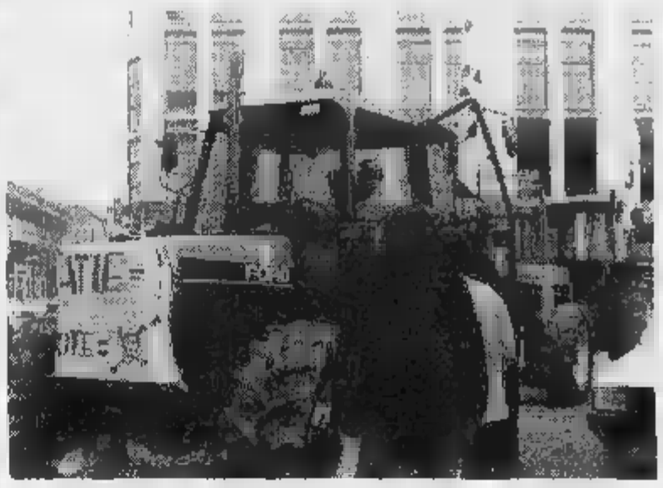
E' nel pieno del marasma, [illegible] le 10,30, si è registrata anche la prima protesta provinciale dei «Cobas del latte». Un'iniziativa a sorpresa e quasi in sordina: tre trattori hanno sfidato il traffico in centro, sostando poi per alcuni minuti davanti a Palazzo Ghilini. Le organizzazioni agricole si dichiarano estranee e, addirittura, la Questura smentisce che ci [illegible] un manifestazione di protesta: «Nessuno aveva chiesto l'autorizzazione per un raduno di trattori in piazza. Gli stessi autisti, avvicinati da nostri agenti, hanno dichiarato che solo "casualmente" transitavano in [illegible] città». Non casuale, però, era il cartello installato [illegible] uno dei trattori, con [illegible] messaggio chiaro: «Latte uguale vita, quote uguale morte».

Intanto il sindaco, Francesca Calvo, ha inviato telegrammi di protesta al Quirinale e all'Anci, in merito alle dichiarazioni del presidente Scalfaro sui possibili reati commessi dagli allevatori.

[illegible]
DELPHI [illegible]

Apparsi a sorpresa i primi contestatori in provincia per le «quote latte»

I tre momenti della protesta di ieri. A fianco il lungo corteo di studenti in corso Roma prima di giungere in piazza. Poi gli operai della Delphi Packard in marcia verso la Provincia e [illegible] i trattori dei «Cobas del latte»



In mille da tutta la provincia

Sciopero a oltranza nelle scuole superiori

Studenti in sciopero. Una delegazione è stata anche ricevuta in Provincia

ALESSANDRIA. Almeno mille studenti in piazza ieri per protesta. Sono arrivati anche dagli istituti di Tortona, Valenza e Novi. Ma sullo sciopero scatta una polemica «politica».

Da ieri sono in «agitazione» tutte le scuole della città: dovrebbero proseguire sino martedì 23. Alla protesta aveva dato il via il movimento «Forza giovani» (gruppo giovanile di Forza Italia). Solidarietà anche dall'altra parte della barricata, cioè dai Giovani comunisti (di Rifondazione): posizione che non è piaciuta ai giovani del movimento azzurro. «Critichiamo il comunicato dei Giovani comunisti - scrivono da Forza Giovani - che esprimono solidarietà agli studenti per gli scioperi di questi giorni, in quanto non si possono sostenere certe battaglie se si siede sullo stesso tavolo di chi fa le regole».

Ieri è stato inviato un fax al ministro: «Da diversi giorni - si legge - la maggior parte degli studenti si astiene dalle lezioni. E' una situazione gravissima, visto dovrebbe proseguire sino al 22 dicembre, collegato alle vacanze di Natale. Forza giovani sottolinea questa situazione e la invita pubblicamente a prenderne atto».

Alcuni studenti sono stati ricevuti a Palazzo Ghilini dal vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli e dall'assessore alla pubblica istruzione Mara Scagni. La cosa che preoccupa di più i ragazzi è la situazione degli edifici scolastici, che dovrebbero dal prossimo passare sotto la giurisdizione della Provincia.

«Ma gli edifici rimarranno di proprietà dei Comuni - hanno detto Borioli e la Scagni -, certo la situazione non è presenta facile, soprattutto per la inadeguata consistenza dei finaziamenti che ammontano a un miliardo e 700 milioni relativi alle spese, per il 1998, di riscaldamento, luce, telefono, arredi e manutenzione ordinaria». Gli amministratori provinciali comunque hanno assicurato di svolgere il proprio ruolo «assumendosi le responsabilità attribuite».

Intanto per oggi Forza Giovani ha previsto un dibattito nella sala Pastore della Cisl in via Parma 8, al quale è stata invitata anche l'associazione Tempi Moderni. Per la discussione sono stati proposti alcuni argomenti di carattere locale: al primo posto i «problemi sulle strutture degli istituti superiori». Poi si discuterà di: maggiore informazione a livello istituzionale sulle proposte del ministro; la riforma dei cicli scolastici; infine emanazione immediata dello statuto dei diritti degli studenti.

Scuole occupate. L'Ottolenghi di Acqui è ancora occupato, come il «Vinci». Per i ragionieri del «Noè» di Valenza c'è l'autogestione ed anche al «Fermi» di Acqui. Conclusa invece l'esperienza al «Torre» e al «Barletti» di Acqui, al «Cellini» e all'«Alberti» di Valenza.

Caso «Saluzzo». Ieri i rappresentanti d'istituto delle magistrali hanno redatto un documento: «Il sindaco si è impegnato a far tappare i buchi nel tetto, che provocano l'annidamento di piccioni che portano sporcizia. Chiediamo di più, coscienti del fatto che dall'anno prossimo dipenderà dalla Provincia, protestiamo per il totale disinteressamento del Comune già da tempo».

E ancora: «I problemi più gravi da risolvere sono: la sporcizia (con zacche e topi), la mancanza di un'uscita d'emergenza, i servizi igienici inaccessibili, la palestra in decadimento ed insicura».

Antonella Mariotti

Magistrali: «Topi e sporcizia nelle aule» Polemica «politica» tra associazioni

Alessandria

Fabbio presidente dopo tre votazioni

Erano le 21.06 di ieri quando Francesca Calvo, rieletta sindaco, ha giurato dinanzi al consiglio convocato per la prima seduta. In precedenza s'è votato due volte per eleggere Piercarlo Fabbio presidente del Consiglio comunale; solo alla terza è stato raggiunto il «quorum». Pag. 38

Alessandria

Broglia: «Tessere comprate in FI»

Intervistato dopo il primo congresso provinciale di Forza Italia, l'ex parlamentare Giampiero Broglia spara a zero: «La mia doveva essere una candidatura unitaria, invece hanno comprato le tessere per far vincere la Stirone». Ieri formalmente ha [illegible] le dimissioni a Berlusconi. Pag. [illegible]

Novi Ligure

Tornano scioperi all'acciaieria Ilva

Si riaccende all'Ilva il clima di tensione. Venerdì i lavoratori sciopereranno 2 ore a fine turno, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi d'organico. Pag. 39

Casale

Le frequenze radio del 118: fuorilegge

Fuorilegge la [illegible] di comunicazioni radio che sostiene l'attività del Centro emergenza «118» dell'Asl Casale-Valenza. L'ha accertato la commissione Escopost. Pag. 41

barenpel
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
barenpel
S. SALVATORE MONFERRATO
Via Noce, 4
Tel. 0131/233134 - Fax 0131/238060
APERTI SABATO E DOMENICA

sistemi EVERGREEN
ROAL
PERSONAL COMPUTER ED ACCESSORI
VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 18
TORTONA (AL) TEL.0131/814624

Ieri prima seduta del Consiglio comunale dopo le elezioni amministrative

La Calvo ha giurato da sindaco

Tre votazioni per eleggere Fabbio presidente

ALESSANDRIA. «Giuro, di fronte a questo consiglio comunale, di essere fedele al mandato conferitomi dai cittadini di Alessandria, di rispettare e far rispettare le leggi e di lealmente la Costituzione italiana». Erano le 21.06 di ieri quando Francesca Calvo, rieletta sindaco, ha pronunciato il giuramento dinanzi al consiglio per la prima seduta. E gli applausi, di tutti i banchi, hanno dimostrato che la formula scelta è stata gradita.

La seduta s'era iniziata alle 19 e non le polemiche. Presiedeva il consigliere anziano Enrico Mazzoni, del pds, che ha rivolto un ringraziamento al presidente del consiglio della precedente legislatura, Pietro Caramello. Convalidata l'elezione di sindaco e consiglieri, surrogati i quattro - Borromeo, Cuttica di Revigliasco, Pavanello e Berrone - divenuti assessori, con Brisone, Varvello, Benzi e Gandini, il sindaco Calvo ha indicato a nome della maggioranza Piercarlo Fabbio, sconfitto candidato sindaco di cdu-ccd, quale presidente del consiglio.

Immediato intervento del capogruppo pidiessino Paolo Bellotti che, pur ritenendo valida la personalità del prescelto, ha proposto a nome della minoranza di centro sinistra la candidatura del socialista Pierangelo Taverna. Mentre il popolare Giancarlo Cattaneo si è chiesto se la scelta non fosse la contropartita per avere Fabbio, al ballottaggio, appoggiato la Calvo. Polemici per il comportamento della maggioranza - «Si doveva lasciare la scelta alla minoranza» - Rovito di An (che poi si è astenuto nelle votazioni) e Bertolo Rc; favorevoli Finesso e Bovone della Lega, Olivieri di Nuova proposta e Priano di FI. Alla prima votazione Fabbio non ha ottenuto i richiesti 3/4 dei consensi. Taverna ha ritirato la sua candidatura, Bellotti ha invitato Fabbio a fare altrettanto, ottenendo un no: «Ho ricevuto voti anche da parte della minoranza, non mi ritiro». Senza esito anche il secondo voto. Ancora un invito polemico Bellotti a ritirarsi (e breve scambio di battute con Franco Stradella di FI: poi votazione, 30 «sì» (stavolta valevano i 2/3 consiglieri) e Mazzoni ha proclamato presidente Fabbio.

Il quale ha sottolineato che il consiglio deve riappropriarsi del ruolo di orientamento e indirizzo amministrativo, scrollandosi di dosso la «sindrone da ratifica», si è detto per il federalismo ma ha auspicato che il Comune esca dall'Anci.

Il sindaco ha quindi giurato e presentato la giunta. Cattaneo ha sollevato il problema d'incompatibilità per l'assessore Secco, in quanto medico dell'Asl. Calvo e Secco hanno spiegato che studio legale Dal Piazz e due sentenze (Tribunale e Corte d'appello) considerano nulla la norma dopo la trasformazione delle Usl in Asl. Rovito ha consigliato di chiedere un parere al ministero all'Interno. La seduta è proseguita con discussione e approvazione del documento programmatico.

Franco Marchiaro

La presidenza. A sinistra la Calvo, in alto ancora Mazzoni

In centro da domani i «vecchi» sensi unici

Da domani cambiano i sensi di marcia nelle vie Vochieri, Milano e Treviso e nel tratto di via Migliara tra la via Milano e Vochieri. Viene, infatti, ripristinata la situazione viabile del '96, quando vennero decise variazioni e seguito dei lavori in via Vochieri che torna ora ad essere percorribile da piazza Gobetti verso piazzetta della Lega. Via Milano, invece, sarà percorribile da piazzetta della Lega e piazza S. Stefano-corso Monferrato, via Migliara sarà tutta percorribile da via Trotti verso via dei Guasco, per raggiungere piazza Libertà (resta infatti sospesa l'isola pedonale nel tratto di via Migliara tra le via Milano e Guasco). Invertito il senso di marcia in via Treviso: da Largo Vicenza a via Vochieri. Via Bissati isola pedonale. **[f. m.]**

L'ex parlamentare lascia Forza Italia e spara a zero

Broglia: «Un congresso con tessere comperate»

ALESSANDRIA. Code di polemiche al primo congresso provinciale di Forza Italia che ha eletto coordinatore Rosanna Stirone. L'ex deputato Giampiero Broglia, ritiratosi dalla competizione (ieri ha annunciato d'aver presentato a Berlusconi le dimissioni dal movimento), conferma in questa intervista le «roventi» dichiarazioni al congresso. Una delle persone tirate in (Renzo Patria, dei probiviri di FI) ha già annunciato un intervento, riservandosi prima leggere le parole di Broglia. Altri, se intendono intervenire, saranno ovviamente ospitati.

Perché ha rinunciato candidatura?

«Per evitare che si palesasse la situazione su come erano state raccolte le tessere - io condivido il metodo del tesseramento - avevo chiesto agli amici coi quali avevo contribuito a fare la campagna elettorale ad Alessandria di risolvere il problema che si è posto, per mezzo appunto di una candidatura unitaria. In modo da non usare le tessere che erano state acquisite dai parlamentari nazionali: 1200 tessere, non attraverso il consenso di una base, di cittadini che credono in un movimento, ma col vecchio sistema democristiano di spingere il consenso all'acquisto delle tessere stesse».

Qual è la base vera tesserati di Forza Italia al momento del congresso.

«Su 1200 iscritti ne erano presenti dai 50 ai 60, almeno fino alle 13,30/14, cioè fin quando ho abbandonato l'aula».

Giampiero Broglia, già deputato di FI

accusato gli ex democristiani confluiti in Forza Italia. Per quale ragione?

«Non ho accusato gli democristiani come persone e per il loro passato: dal resto ho dichiarato più volta che nel '75-'76 io stesso votai dc perché il primo pericolo in questo Paese era il partito comunista di allora. Ho accusato gli ex dc perché mantengono metodi democristiani in un movimento che s'è presentato per il cambiamento, per una rivoluzione verso il rinnovamento».

Uscirà dal partito, come ha annunciato domenica?

«Confermo che uscirò Forza Italia. Sono venute meno tutte le motivazioni che potevano coinvolgere una persona che crede determinati valori di cambiamento e rinnovamento, per la situazione che ormai si è determinata che attraverso le nomine fatte Forza Italia, che si è determinata a livello nazionale. Ormai FI invece di rivolgersi agli elettori che avevano votato nel passato l'area moderata, cui faceva parte anche la dc, ha riciclato gli democristiani».

Fonderà un suo movimento?

«No, un illuso. Molto probabilmente continuerò la mia battaglia civile e aderirò al partito liberale di De Luca».

Torniamo alle sue accuse sulla regolarità del congresso.

«La raccolta delle firme è stata fatta su moduli in bianco: per una cosa così il congresso potrebbe annullato. Solo che io non mi posso rivolgere ai probiviri di Forza Italia per chiedere l'annullamento, perché probiviro di Forza Italia è Patria. Ha capito? Per dire a che punto siamo arrivati».

Ma la Stirone è stata proposta dalla base...

«Ma quale candidatura di base! La Stirone è candidata giovedì e venerdì, senza consultare la base, scrivendo il suo nome su una raccolta di firme in bianco».

Lo ribadisce?

«Certo. Non è che sono uno sfigato politicante di provincia che ha perso un congresso. Perché se volevo andare a vincere, le hanno offerte anche a me quelle tessere comprate, io andavo - per fare un esempio - a tessere dal senatore Filograna e stravincevo il congresso. Solo che siccome ai principi non faccio compromessi, ho detto: non accetto assolutamente, vado con una sola tessera, la mia».

Perché si è candidato?

«Perché dopo che ho fatto la campagna elettorale con Stradella e ho visto qual era la situazione, ho detto: ragazzi guardate che questa è una schifezza, una cosa che esiste al mondo; c'è una rottura tra Stradella e Filograna, siete con la sott'acqua; io attacco a questo movimento, l'ho creato, l'ho tenuto a battesimo in provincia, vogliamo fare una pulita una volta per tutte? Non usiamo quelle tessere, che una cosa sporca, facciamo una candidatura unitaria. Perché Forza Italia non ha una base, tessere comprate. Con una candidatura unitaria laviamo i panni sporchi in casa. Non c'è bisogno di fare una valutazione, si fa per acclamazione. Loro mi hanno detto al giovedì sera (c'erano l'onorevole Viale, Stradella, il senatore mortis causa Chessa, l'onorevole Patria, i delegati di collegio di tutta la provincia): va benissimo una tua candidatura unitaria. Ma nottetempo hanno scritto il nome della Stirone nelle in bianco e hanno fatto l'altra candidatura. Allora io mi sono ritirato, perché se no che cosa faccio, vado a prendere le tessere comprate uno e dall'altro, a trattare le loro tessere? Per principio vado fino in fondo, con tutta tezza. Questa è la verità davanti agli uomini e davanti a Dio». **[p. b.]**

E novecento milioni per le terme di Acqui

Dalla Regione soldi per progetti stradali

ALESSANDRIA. Ancora cantieri in programma sulle strade dell'Alessandrino.

All'assessorato ai lavori pubblici della Provincia (che fa capo all'assessore Daniele Borioli) arrivati seicento milioni dalla Regione, destinati a finanziare progetti per la risistemazione della rete viabile, e altri novecento milioni che serviranno per il rilancio del termalismo acquese.

Questo l'elenco degli interventi sulla rete stradale: statale 35 bis dei Giovi di Serravalle, variante Novi Ligure, progetto definitivo 300 milioni; statale 494 Vigevanese, provinciale Valenza-Rivalllino, variante all'abitato di **Valenza**, progetto preliminare cento milioni

E ancora: statale Padana inferiora, statale 221 della Lomellina, statale dei Giovi, variante esterna abitato di **Tortona** con collegamento ai caselli autostradali dell'A21 (Torino-Piacenza) e dell'A7 (Milano-Serravalle) progetto preliminare cento milioni

L'assessore Daniele Borioli

Infine: statale 456 del Turchino, variante esterna agli abitati di Molare e di **Ovada** e collegamento con il casello autostradale di Ovada lungo la A26 (Voltri-Sempione), cento milioni progetto preliminare cento milioni. **[a. m.]**

Maxirapina Poste

Salta udienza il boss per ora non può venire

ALESSANDRIA. Il boss catanese Nitto Santapaola ha molti impegni con la giustizia e non può essere tradotto per l'udienza preliminare nella causa a suo carico in città dove è imputato di concorso in rapina aggravata per avere ideato la maxi rapina alle Poste ferrovia del giugno '90.

Avrebbe dovuto presentarsi giovedì davanti al gip ma l'udienza è saltata perchè intende presenziarvi. Anzichè a Palazzo di giustizia doveva, però, svolgere alle Vallette di Torino per motivi di sicurezza: non si poteva infatti blindare la città per il suo arrivo (il capo clan mafioso viaggia superscortato, in aereo o elicottero) e la magistratura aveva optato per il capoluogo piemontese.

Assente quindi anche il nipote Francesco Baldanza che avrebbe attuato il colpo plurimiliardario coi corregionali Maurizio Avola e Rosario Chiara, entrambi già condannati, grazie alla disponibilità del basista, il dipendente delle Poste Giacomo Pallavidini di Cantalupo. **[e. c.]**

Ieri al Comunale il convegno Coldiretti sullo Stato sociale

«Non toccate le pensioni»

Agricoltori: è ancora mobilitazione

ALESSANDRIA. Quale futuro per le pensioni in agricoltura? Un primo chiarimento è stato fornito dalla conferenza sul «Welfare State», lo Stato sociale, organizzata ieri dall'Associazione pensionati della Coldiretti al teatro Comunale.

«Le pensioni in agricoltura rappresentano una grande conquista sindacale ottenuta dalla Coldiretti - dice il direttore provinciale, Eugenio Torchio -. Adesso, però, una politica cieca e sconsiderata tentando di azzerare i risultati raggiunti. Ci opponiamo forza a questa "tendenza". Lo Stato sociale, secondo noi, dev'essere il punto forte di un'azione politica intelligente e non un inutile manichino da smantellare».

Insomma, la «mobilitazione» della Coldiretti continua su tutti i fronti, ed è forte la presa di posizione assunta dai associati, come hanno dimostrato anche le recenti manifestazioni, con i trattori scesi a occupare le piazze delle più importanti città della provincia.

Di fronte a una situazione piuttosto «oscura», la Coldiretti propone alle istituzioni e all'opinione pubblica un proprio disegno di riforma.

Il presidente Bartolomeo Masino

«Stiamo delineando un sistema previdenziale allargato - dice il presidente regionale e provinciale della Coldiretti, Bartolomeo Masino - che vada a toccare tutti coloro che traggono un reddito dal lavoro agricolo e che quindi risulti oneroso per tutti, perché alimentato da un maggior numero di contribuenti. Inoltre, chiediamo una serie di sconti e di agevolazioni contributive per tutti i pensionati che continuano a coltivare i terreni, contribuendo così alla salvaguardia dell'agricoltura e dell'habitat naturale, specialmente nelle zone collinari e montane, dove l'agricoltura fa più fatica a sopravvivere».

Molto incisivo è stato, al teatro Comunale, anche l'intervento di Assunta Lubiano, presidente dell'Associazione provinciale pensionati Coldiretti: «Bisogna mettere a tacere una volta per tutte quelle diceria che ci dipingono come le "sanguisughe" delle casse previdenziali. I coltivatori diretti sono persone per bene che hanno lavorato per anni, alimentando col loro sudore i fondi Inps. I soldi spariti, la colpa è solo delle gestioni sprecone e imprudenti di questi anni». **[g. d.]**

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7899 - Fax 817.7739 - C/C Postale 910100

DIFFIDA

rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)

DIFFIDA:
chiunque a qualificarsi come appartenente al suddetto organismo

INVITA:
il pubblico accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **F.P.R.C.:** Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688
- **Istituto per la Ricerca e la Cura Cancro:** - Candiolo - Tel. 011/9933111

LETTERE AL GIORNALE

Considerazioni sull'agricoltura

Domande e piccole considerazioni da un mondo, l'agricoltura, pieno di grande ingiustizie.

Le recenti agitazioni degli agricoltori trovano fondati motivi in una situazione difficilmente sostenibile che si trascina da tempo. I fondi comunitari (Pac), che dovrebbero essere di sostegno agli agricoltori vengono divorati per la maggior parte da mega aziende multinazionali lasciando ai coltivatori medio piccoli le briciole. Gli stessi fondi sono differenziati a seconda della qualità dei terreni penalizzando l'agricoltura di collina che a rigor di logica, andrebbe invece incentivata.

Vengono dati infatti a parità di metratura più fondi a terreni di per sè già molto produttivi e meno a quei terreni difficoltosi che invece necessiterebbero di sostegno.

L'accesso ai fondi comunitari è concesso a tutti anche a molti che hanno l'agricoltura come prima occupazione a discapito di chi lavora solo in campo agricolo e che ha quest'ultimo come unica fonte di reddito.

Gli affittuari sono strangolati dagli affitti a libero mercato anche per i terreni poco produttivi.

Raramente gli vengono riconosciute le migliorie apportate sia all'impiantistica dei casolari che alla conduzione dei terreni.

Anzi in molti casi dopo aver effettuato lavori anche importanti gli affittuari vengono buttati fuori senza nessun tipo di riconoscimento in barba alle leggi vigenti.

E' giusto tutto ciò?

Perchè a livello europeo si penalizzano gli agricoltori medio piccoli? Perchè le terre più difficoltose da far rendere vengono finanziate meno? Si vogliono lasciare campagne e colline in abbandono?

E' questo che si è deciso in alto loco?

Queste sono alcune domande e alcune considerazioni rivolte un colloquio con i coltivatori delle nostre terre.

Partito Rifondazione Comunista Valenza

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a semaforo abbassato per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.663).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Frascara, p. Assunta (80.341).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo (861.264).
Valenza: Rasetti, v. Cavour 68 (941.308).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.841.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 57.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.668.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 788.668.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.888.

PRONTO SOCCORSO

208.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; 322.211; **Ovada:** 958.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **S.** 270.027; **Castelnuovo B.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; 958.111.

DA NON PERDERE

Tranfaglia alla Cgil

Questa sera alle 21,30 nel salone della Cgil in via Cavour 27 ad Alessandria dibattito con Nicola Tranfaglia sulla strage di piazza Fontana. **[se. c.]**

Vescovo Frugarolo

Per la catechesi dell'Avvento questa sera alle nel salone parrocchiale Frugarolo il vescovo Fernando Charrier parla di «Dio Padre presente nella chiesa alessandrina». **[r. sc.]**

Unitrè di Novi

Lezione di medicina

Oggi alle 15,30 all'Unitrè di Novi al Collegio San Giorgio corso di medicina con Giuseppe Fio- **[m. d.]**

Incontro in palestra

Incontro del Centro studi di Archeosofia nella palestra Sport salute vita, di via Fratelli Caire a Casale. **[b. v.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Novi, all'acciaieria proclamata la protesta per i problemi di organico

Ilva, riprendono gli scioperi

Conclusa invece l'agitazione dei camionisti

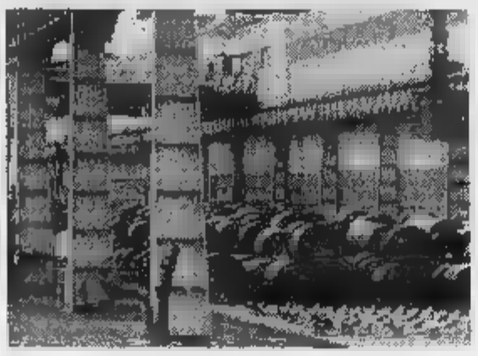
NOVI. Si riaccende all'Ilva il clima di tensione. Venerdì i lavoratori dell'azienda siderurgica novese sciopereranno due ore a fine turno, per sensibilizz[illegible] l'opinione pubblica sui problemi d'organico.

[illegible] reparti produttivi, il personale è ridotto "all'osso", ma la dirigenza è insensibile ai nostri appelli - dicono i delegati del Cdf -. Fra l'altro non è ancora stata sanata la posizio[illegible] di 34 dei 68 addetti sospesi a zero [illegible] dal luglio del '96 e vorremmo davvero che questi dipendenti rientrassero al più presto in stabilimento a Novi».

Il sindacato ha chiesto un incontro al gruppo Riva, ma non sono state fissate date e si teme che la [illegible]troparte [illegible] intenda affrontare il delicato argomento. Così, nelle assemblee, si è deciso di promuovere un'iniziativa di lotta per il fine settimana.

Intanto, si è ufficialmente concluso lo sciopero dei camionisti di Cama, Transider, Lavagetti e Mcm: [illegible] si attende il responso [illegible] lavoratori alla bozza d'intesa sull'orario di lavoro e le retribuzioni, siglata sabato in prefettura dai sindacalisti e dai rappresentanti della Federazione autotrasportatori (Fai).

L'accordo avrà efficacia per ogni singolo autista chiamato ad approvare il documento. C'è malumore tra i dipendenti delle quattro ditte novesi, [illegible] al momento non sembrano esserci alternative. Chi darà parere favorevole riceverà subito le spet[illegible] di novembre, chi voterà contro l'ipotesi d'intesa (sperimentale, con durata di 4 mesi e possibilità di rinnovo) dovrà risponderne direttamente ai datori di lavoro, che [illegible] intendono tollerare altre manifestazioni di protesta e astensioni dall'attività. [m. d.]



Clima teso all'Ilva per il personale «ridotto all'osso». Il Cdf chiede il reintegro dei [illegible] addetti sospesi «a zero ore» dal luglio [illegible]

IN [illegible]

Acqui

Lega, arriva Bossi direttivo rinnovato

Umberto Bossi sarà ad Acqui giovedì sera per un brindisi con i simpatizzanti alla discoteca Villa Olga. Intanto la Lega ha rinnovato il direttivo cittadino, eleggendo segretario Ferruccio Allara Cappello. [g. l. f.]

Valle Lomellina

Tragedia in stazione chieste due condanne

Quattro mesi e 15 giorni di condanna ciascuno per omicidio e lesioni colpose e il risarcimento dei danni, con provvisionali per 810 milioni. Sono [illegible] richieste di pm e parti civili nel processo in pretura a Mortara per la morte di Maria Cristina Quintavalle, 22 anni, e per le lesioni del merito Giuseppe Caprera, 41, deviatore Fs, e della madre Aurelia Viterbo, di 81. La famiglia il [illegible] febbraio '93 fu intossicata [illegible] esalazioni [illegible] gas in un appartamento nella stazione di Valle Lomellina. Imputati sono l'alessandrino ingegner Umberto Carlucci, 44 anni, funzionario Fs, e Achille Ghisleri, 55, installatore della caldaia. Fra 7 giorni la sentenza. [c. b.]

[illegible]

Terapia antalgica presto l'ambulatorio

Dal 29 funzionerà all'ospedale [illegible] Tortona l'ambulatorio [illegible] terapia antalgica, di competenza del servizio di Anestesia e Rianimazione. Apertura nelle mattinate di martedì e mercoledì (dalle 9 alle 12) e nel pomeriggio di giovedì e venerdì (dalle 16 alle 18). [m. t. m.]

Novi

Oggi l'addio al papà [illegible] judoka Luigi Guido

Cordoglio a Novi per la morte del padre del campione [illegible] judo Luigi Guido. Francesco Guido, 63 anni, che [illegible] seguito [illegible] entusiasmo [illegible] discrezione le imprese del figlio, si è spento a Pozzolo dopo una malattia di alcuni mesi. I funerali saranno celebrati oggi, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale [illegible] Frati di Novi. [m. d.]

[illegible]

Falsi ispettori Enel

[illegible] per la truffa agli [illegible]

CASALE. Il pretore Nadia Magrini ha condannato ieri mattina due napoletani accusati di aver truffato alcuni pensionati monferrini. Giovanni Barbato, [illegible] anni, è stato condannato a [illegible] anno e mezzo di reclusione e a 620 mila lire di multa, mentre a Cosimo Marino, 31 anni, è stata inflitta la pena di 7 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa, ma [illegible] condizionale. Revocate, invece, a Barbato [illegible] le sospensioni condizionali che gli erano state riconosciute in altri processi.

I due erano accusati di essersi presentati alle abitazioni di anziani a Valmacca e a Gabiano, spacciandosi per ispettori Enel. Erano riusciti a raggirare più persone. Ma le descrizioni fornite e altri elementi a[illegible] consentito ai carabinieri [illegible] smascherare i due. Il pm aveva chiesto la condanna a più di quattro anni per ciascun imputato. [s. m.]

CASALE

Una giovane denuncia

«Un sedicenne ha cercato di molestarmi»

CASALE. Una giovane donna, poco meno che trentenne, ha denunciato ai carabinieri un minorenne, che l'avrebbe molestata.

Secondo gli scarsi particolari che sono trapelati, l'episodio sarebbe accaduto lo sc[illegible] fine settimana. La donna ha raccontato che un sedicenne le ha chiesto un passaggio in auto, adducendo a pretesto il male a una gamba. Ha quindi indicato, anzichè la via di casa, una strada solitaria. Poi, però, tirato il freno a mano, si è avventato [illegible] passione sull'automobilista. La donna, dopo [illegible] riu[illegible] a sedare le brame del ragazzo, ha comunque deciso di rivolgersi ai carabinieri denun[illegible]do il giovane.

Non si conosce quale tipo di reato sia stato ipotizzato. In ogni caso, poiché il ragazzo [illegible] ha [illegible] 18 anni, del [illegible] si occuperà la procura dei minori [illegible] Torino. [s. m.]

Tortona, appendice alle polemiche sulla prevista pista della Motorizzazione

Lite giudiziaria tra ambientalisti

Armano accusa Bottiroli: violata la mia privacy

TORTONA. Divampano le polemiche sul grande insediamento che prevede piste di prova e laboratori di omologazione degli autoveicoli e dei loro dispositivi che la Motorizzazione civile ha intenzione di realizzare - [illegible] in Italia - nel territorio comunale tortonese.

Il locale Circolo di Legambiente si è schierato subito contro [illegible] futuro insediamento, mentre Giancarlo Armano, a lungo responsabile e animatore del Wwf tortonese, ha preso a titolo personale una posizione decisamente favorevole, soprattutto nella speranza che l'impianto possa offrire opportunità occupazionali in una zo[illegible] che [illegible] questo profilo è in piena crisi. Il fatto è stato stigmatizzato, [illegible] una lettera ai giornali, da Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Legambiente, e Armano ha replicato con un esposto presentato ieri alla procura [illegible] Repubblica, con il quale denuncia che sarebbe [illegible] violata la [illegible] «privacy», chiedendo informazioni di carattere personale [illegible] Elio Cazzulli, presidente regionale Wwf. «Bottiroli - afferma Armano - non è agente di polizia giudiziaria, quindi non è autorizzato a svolgere [illegible] indagine sul mio conto».

Angelo Bottiroli, presidente del Circolo Legambiente: «Non avevo intenzione di offendere nessuno»

Dopo [illegible] precisato che la lettera ai giornali riporta falsità («Ho preso pubblicamente [illegible] posizione non come associato Wwf, ma solo come ambientalista: d'altra parte [illegible] sono neppure socio, perché tempo fa, per motivi personali, ho restituito a Roma la tessera»), Armano rivendica la sua lunga e fattiva opera nel volontariato e difesa dell'ambiente, culminata nel 1986 [illegible] la scoperta dei primi bidoni tossici (poi ne vennero alla luce oltre 15 mila) in zona Cadano di Carbonara.

Nell' esposto Armano, fra l'altro, chiede di accertare [illegible] Circolo diretto da Bottiroli «abbia [illegible] usufruito di finanziamenti da parte di enti pubblici come Regione, Provincia e Comune».

Interpellato sulla denuncia, Bottiroli ha dichiarato: «Non avevo intenzione di offendere [illegible]: ho solo chiesto a Elio Cazzuli quale carica ricoprisse Armano nell'associazione: mi è stato risposto che si tratta di un semplice socio e che il Wwf, come Legambiente, è contrario alla pista di prova della Motorizzazione civile». [a. p.]

Dalla Regione i finanziameti per i trasporti e la mensa

Scuole: progetto pilota nelle Comunità montane

ALESSANDRIA. Sarà un progetto pilota sulle scuole quello che riguarda la Comunità montana della Val Lemme e dell'Ovadese, [illegible] ne è discusso ieri mattina in via Gentilini col Provveditore Carlo Raimondo, l'assessore regionale Roberto Vaglio (coordinamento politiche per la montagna) e l'ispettore ministeriale per le scuole «in verticale». L'idea è quella di [illegible] una [illegible] che contenga [illegible] sezioni dalla materna sino - in qualche [illegible] - alla media inferiore. Erano già state istituite dal ministero in alcune zone ma con molte difficoltà per i costi eccessivi, anche se in questo modo si evitano drastiche soppressioni nei piccoli paesi dove la scuola è l'ultimo centro di aggregazione. La novità consiste nell'intervento della Regione, «Il provveditore ci ha voluto considerare [illegible] un progetto pilota - spiega l'assessore - che verrà esportato in [illegible] il Piemonte. E' innovativo dal punto [illegible] vista nazionale: la Regione è molto attenta [illegible] aree marginali di montagna, abbiamo una legge che ci consete di intervenire finanziariamente. Le somme per ora sono di [illegible] milioni per la gestione e 200 per l'edilizia scolastica».

I soldi della Regione verranno utilizzati per il settore dei trasporti e per le mense. «Probabilmente si partirà già dal prossimo anno scolastico - aggiunge l'assessore - per ora la spesa è considerevole anche se si spera di poterla ridurre per poter intervenire in tutte le Comunità». [a. m.]

[illegible]

Settimana corta?

Presto [illegible] referendum al «Barletti» di Ovada

Il provveditore Carlo Raimondo: ieri ha incontrato l'assessore regionale Vaglio

OVADA. All'Iits «Barletti» [illegible] valutando la possibilità [illegible] istituire la settimana corta. Ciò è possibile in base al decreto 765 dello scorso novembre, il quale, in attesa dell'approvazione del regolamento di applicazione della legge [illegible] sull'autonomia scolastica, permette agli istituti scolastici di ant ripare alcune modifiche. Fra queste, il calendario scolastico e la flessibilità dell'orario.

Il «Barletti» comprende i corsi per periti industriali con un orario settimanale di 36 ore, mentre per il liceo scientifico tecnologico e i periti commerciali l'orario è di [illegible] ore.

Quindi, le maggiori difficoltà riguardano i periti industriali, per i quali si richiederebbero due rientri pomeridiani, con evidenti disagi per gli studenti. Di qui l'idea di arrivare ad avere libero almeno un sabato ogni quattro settimane.

«Non è molto - dice il preside Alessandro Laguzzi -, ma si darebbe la possibilità a studenti e loro famiglie di [illegible] a disposizione una volta al mese un weekend completo».

Nulla è deciso per il momento: il Collegio docenti ha incaricato una commissione [illegible] studiare a livello tecnico la proposta, che poi sarà sottoposta, [illegible] un referendum, [illegible] studenti [illegible] genitori. Solo successivamente, Collegio docenti e Consiglio di istituto decideranno.

Ancora una volta il «Barletti» è comunque deciso ad assume[illegible] [illegible] posizione d'avanguardia, ben supportata dall'importante esperienza del corso sperimentale «Brocca» a indirizzo scientifico e tecnologico che è arrivato al 5° corso.

Laguzzi parla con entusiasmo dell'attività del suo istituto, ricordando le ricerche portate a termine, fra [illegible] quali quella su «alcool, fumo, droga» i cui risultati sono stati illustrati nei convegni organizzati in questo periodo dall'Asl 22 sul tema «Nuove droghe, nuovi comportamenti». [r. bo.]

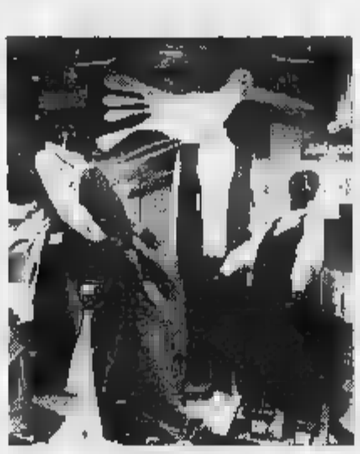
VACCARI

ORTOPEDIA
"Vaccari" S.n.c.
15067 NOVI LIGURE
Viale Aurelio Saffi, 28 - Telefono (0143) 75.420

ALCUNI ESEMPI DI ABBIGLIAMENTO PREMAMAN

PANTALONE	A PARTIRE DA	£. 60.000
FUSEAU	A PARTIRE DA	£. 40.000
SALOPETTE	A PARTIRE DA	£. 120.000
ABITO	A PARTIRE DA	£. 135.000

SPECIALIZZATO IN ARTICOLI PREMAMAN



CORSA AI REGALI DI NATALE
PARTI IN PRIMA FILA!!!

ACCESSORIO

MEGLIO E TUTTO PER MOTO - AUTO - AVVENTURA

MOTO [illegible] E ACCESSORI CROSS, STRADA, TURISMO SCOOTER, CUSTOM

AUTO CURA MANUTENZIONE [illegible] POTENZIAMENTO

AVVENTURA TENDE, [illegible] SACCHILETTO LAMPADE, FORNELLI ATTREZZATURE [illegible]

TUTTE LE [illegible] MARCHE AI PREZZI PIU' VANTAGGIOSI

APERTO [illegible] LE DOMENICHE 7 - 14 - 21 [illegible]

ALESSANDRIA - Corso Felice Cavallotti 22 (di fronte al distributore Agip) Tel. 0131/254663 - [illegible] 0131/263536

La Stampa 1998 in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

I commercianti di via Oddone a Valenza augurano *Buone Feste*

[illegible]
TAPPEZZIERE
arredamenti - salotti - tendaggi
tappeti
lavorazione artigianale classica
[illegible]
VALENZA
Via Oddone 20 - Tel. 0131 924.793

Covo di Cova
BAR BIRRERIA PIZZERIA
VALENZA
Via Oddone 31 - Tel. 0131 955.417

ERBORISTERIA
FOGLIE D'ERBA
di COGHETTO ISABELLA
IRIDOLOGIA FIORI DI BACH
ERBORISTICA COSMETICA MACROBIOTICA
[illegible] VALENZA
Via Oddone 28a - Tel. 0131 [illegible]

LAVANDERIA GABRY
di MAGAROTTO MORENA
LAVATURA E [illegible]
artigianali
PULIZIA BARBOUR
PELLE E PELLICCE
[illegible]
Via Oddone 30 - Tel. 0131 [illegible]

PLAYSTATION - [illegible] 64
VIDEO MANGA
VIDEO GIOCHI PER P.C.
INTERNET
VALENZA
Via Oddone [illegible] - Tel. [illegible] 947.135
COMPUTERS E VIDEO [illegible]

BAR VIALE
di BATTEZZATI ENRICO
[illegible] (AL)
Via Santuario 40 - Tel. 0131 942.267

[illegible]	[illegible] DEL RISPARMIO	[illegible] CAVOUR [illegible]	0144/324222	MOLARE	MACELLERIA VINCENZO DI [illegible] V.	VIA [illegible] 41	[illegible]
ALESSANDRIA	[illegible] GIUSEPPE	VIA [illegible] 101	0131/361133	MONTECHIARO D'ACQUI	COOPERATIVA [illegible]		
ARQUATA SCRIVIA	MICRO SRL DI [illegible] PAOLO	[illegible] 125	0143/667065		MACELLO [illegible] VALLE [illegible]	[illegible] NAZIONALE 7	0174/96184
ARQUATA SCRIVIA	MICRO SRL DI MONCALVO PAOLO	[illegible] LOC. LE VAIE	0143/667018	[illegible]	[illegible] DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO	VIA CHIVASSO 7	0141/993661
[illegible] SAN [illegible]	L'ARCOBALENO DEI F.LLI BRILLO SNC	[illegible] VITTORIO EMANUELE 7	0142/429173	NOVI [illegible]	SPACCIO [illegible] AGRICOLO DELFITTO R.	[illegible] [illegible] 45	0143/76252
BOSCO [illegible]	LEVA [illegible] AMERI GIACOMO	VIA MAZZINI 2	0131/299182	OCCIMIANO	LA BOTTEGA DEL [illegible]	VIA [illegible] 1/5	0142/809640
CANTALUPO [illegible]	[illegible] CARNE ARTANA	LOC. COLONNE 21	0143/90109	PONTESTURA	BOTTEGA DELLA CARNE DI VENTO GIUSEPPE	[illegible] ITALIA 32	[illegible]
CASALCERMELLI	TARTARA [illegible]	VIA CASTELLO 14	0131/279168	S. [illegible]	BOCCHIO MARCO	VIA [illegible] 27	0131/387366
CASSANO SPINOLA	AZ. AGR. LA [illegible] DI FIRPO	VIA VILLALVERNIA 64	[illegible]	SPINETO SCRIVIA	AZ. [illegible] REPETTO GIORGIO	VIRGILIO MOSSI [illegible]	0131/892206
CASSANO SPINOLA	RAVERA [illegible]	VIA BRIONTE 1	0143/47181	TORTONA	LA [illegible] DEL CENTRO PAGHISANO	VIA [illegible] SILLA 5	0131/812590
[illegible] M.TO	PRAGLIA [illegible]	PIAZZA ASTORI 17	0131/233346	[illegible] SCRIVIA	AZ. AGR. FABBRICA SPACCIO IL CARRETTINO	S.S.per POZZOLO 15	[illegible]
GAVI	MICRO [illegible] DI MONCALVO PAOLO	VIA [illegible] 22	0143/643150	VALENZA	[illegible] DI [illegible] LUCIANO	VIA RIMINI 6	0131/924256
MELAZZO	PETTINATI [illegible]	FR. GIARDINO 17	[illegible]	VIGNALE M.TO	[illegible] BRUNO	CASCINA ZOLLARO [illegible]	0142/925330
[illegible] M.TO	LA BOTTEGA DEL CENTRO	VIA ROGNA 5	[illegible]	VIRONE	[illegible]	VIA [illegible] 89	0144/395227

Casale, contestato il sistema di comunicazioni con i mezzi di soccorso

Fuorilegge le radio del «118»

Il ministero multa l'Asl di Casale-Valenza

. E' fuorilegge la rete di comunicazioni via radio che sostiene l'attività Centro emergenza «118» dell'Azienda sanitaria Casale-Valenza.

Lo ha accertato la commissione «Escopost», composta addetti del ministero delle Po- e Telecomunicazioni, incaricata di la regolarità delle concessioni relative alle frequenze radio.

In seguito a sopralluogo compiuto giorni scorsi alla Pat di Trino, la commissione «Escopost» ha notato che l'associazione colloquiava con il Centro emergenza di Casale.

Il successivo sopralluogo all'ospedale «Santo Spirito», dove appunto collocata la centrale del «118», ha consentito di riscontrare irregolarità che, peraltro, un'ulteriore testimonianza situazione fuori norma in tutta Italia - precisa il dottor Enrico Bruschi, referente per il Centro emergenza dell'Asl casalese -. Anche a Grugliasco hanno rilevato analoghe irregolarità».

I tecnici ministeriali hanno compilato verbale. Non si ancora l'importo della multa. In ogni caso, è improbabile che, pur sulla base di irregolarità burocratiche, si arrivi a interrompere un pubblico servizio di questa portata.

«La legge che regola questa materia - spiega Bruschi - è molto farraginosa. Noi abbiacercato attenerci alle norme per quanto possibile, tenendo conto, tra l'altro, che è una situazione in movimento. Infatti, dopo la fine di gennaio, entrerà in funzione il Centro di emergenza provinciale che adotterà un proprio sistema radio. Tra l'altro, anche in questo probabile che all'inizio venga utilizzata la radio della Provincia e successivamente attivato un sistema in Uhf anziché in Vhf (ma i due sistemi non sono riconvertibili)».

Attualmente i collegamenti avvengono in questo modo. Ogni associazione (le varie Croci, Misericordie, Pat) convenzionata col Centro di emergen- ha la concessione per una propria frequenza e può usare quella.

Anche l'Asl per il «118» ha in concessione regolare frequenza, problema quando si deve interagire tra tutti gli enti che concorrono a svolgere l'attività pronto intervento. Insomma: bisogna riuscire a mettersi in contatto.

Pertanto, si è provveduto in questo modo: ogni associazione ha lasciato una propria radio alla centrale del «118» e, volta, ha caricato a bordo ogni ambulanza una radio dell'Asl. Il colloquio, in questo modo, garantito (con ripercussioni positive sul servizio e quindi benefici indubbi per la popolazione) però - secondo il ministero - «fuorilegge», e quindi multare.

Mossano

Ambulanze contese

Si riuniscono i sindaci della Valle Cerrina

Aldo Visca, sindaco di Cerrina. Per oggi ha convocato tutti i colleghi Valle per discutere dell'ambulanza medicalizzata

CASALE. Sulle postazioni decentrate delle ambulanze medicalizzate del Centro ergenza 118 dipendenti dell'Azienda sanitaria locale casalese, il sindaco di Cerrina, Aldo Visca, ha convocato per oggi tutti i colleghi della Val Cerrina per concordare un'azione comune.

Più che altro si tratta di una preannunciata battaglia, perché, dice Visca, le ambulanze di emergenza verranno sistemate a Moncalvo a Trino invece che a Castagnone di Pontestura, come programmato e votato dai sindaci dell'Asl, allora dovranno metterne anche a Cerrina per servire la Valle».

Ma la decisione di attivare uno o più centri emergenza dislocati sul territorio dell'Azienda locale non può prescindere dai conti finanziari. Attualmente di ambulanze medicalizzate ce ne sono due: una a Casale l'altra a Valenza. Si era stabilito di collocarne una terza a Castagnone, località considerata baricentrica rispetto alla restante zona di competenza dell'Asl.

Bocciata Castagnone, commissione regionale suggerisce in alternativa l'attivazione di due sedi: Moncalvo e Trino. Ma Cerrina intende essere dimenticata.

«Ho fatto presente a Torino - spiega il dottor Enrico Bruschi, referente per il Centro di emergenza casalese - che ciascuna ambulanza medicalizzata costa mezzo miliardo e che, oltretutto, ci sono problemi oggettivi in questo momento a reperire personale sufficiente per far funzionare più postazioni». **[s. m.]**

Quattordio, oggi l'incontro sul futuro dello stabilimento

E' il giorno della verità per la Delphi Packard

Ieri mattina un centinaio di dipendenti ha percorso in corteo le Alessandria, incontrando gli amministratori provinciali. la chiusura della fabbrica, dove lavorano 230 persone. Nella vertenza è stato chiesto anche coinvolgimento della Provincia di Asti

TORTONA. Alle 11 di questa mattina, all'Unione industriale di Alessandria, si incontreranno i sindacalisti e la direzione della Delphi Packard e quasi certamente sarà mento della verità» per lo stabilimento dell'indotto auto, legato alle General Motors, sul quale incombe lo spettro della chiusura, con il licenziamento per le 230 maestranze.

Ieri mattina, intanto, mentre i colleghi continuavano presidiare lo stabilimento, un centinaio lavoratori, accompagnati dai sindacalisti Nardini, Sciutto, Marchesotti e Simeoni, giunti alla stazione di Alessandria e, sfilando in corteo, hanno raggiunto palazzo Ghilini dove ad attenderli il vice presidente della Provincia, Daniela Borioli, gli assessori Paolo Filippi Mara Scagni, l'onorevole Oreste Rossi, l'assessore regionale Ugo Cavallera e il sindaco di Quattordio, Pier Paolo Monti.

Dopo avere illustrato la situazione e le conseguenze che la chiusura della fabbrica potrebbe determinare, il drammatico impatto di licenziamenti in una zona dove già c'è scarsità posti di lavoro, i sindacalisti hanno chiesto ai responsabili della Regione della Provincia Alessandria di raccordarsi quella di Asti, territorio in cui vivono molti dipendenti della Delphi, per un'azione comune nei confronti del ministro dell'Industria, perché blocchi la chiusura. La Provincia si è impegnata a discutere il problema durante il Consiglio provinciale che riunirà lunedì prossimo.

Intanto, dopo quella dell'onorevole Renzo Penna, anche parlamentari Angelo Muzio e Franco Stradella hanno presenun'interrogazione al minister per quali atti intenda assumere per evitare i licenziamenti nell'azienda di Quattordio.

Roberto Scagliotti

San Giorgio, oggi la decisione della commissione di vigilanza

Castello a rischio d'agibilità in pericolo il maxi-convegno

SAN GIORGIO. Per il convegno interprovinciale promosso per venerdì da Alessandria, Asti e Cuneo, Unione regionale delle province Associazione Langhe Monferrato Roero sul tema «Circuiti turistici dei castelli piemontesi tra promozione valorizzazione territorio» è stato scelto il castello San Giorgio. Ma, mentre fax e inviti già partiti, c'è il rischio che l'iniziativa non si p realizzare per problemi di agibilità. I carabinieri avrebbero inoltrato un rapporto alla prefettura, affinché vagli la situazione. Soprattutto al numero dei partecipanti sarebbero legate le maggiori difficoltà.

Cristina Crotti, proprietaria del castello, limita commentare: «A me è stata chiesta l'ospitalità e io sono ben contenta di concederla per un'occasione di tale rilie

Il sindaco Pietro Dellera spera che la situazione si sblocchi prima di venerdì. «Dita incrociate» soprattutto in Provincia, visto che gli alessandrini si sono battuti perché il convegno di

castello di Giorgio: qui venerdì dovrebbe svolgersi importante convegno interprovinciale, l'appuntamento è a rischio

facesse in Monferrato e il castello di San Giorgio è stato scelto tra gli altri anche perché riscaldato.

Oggi la commissione di vigilanza farà un sopralluogo: si conta su un'autorizzazione agibilità temporanea, tenuto che il convegno non aperto pubblico, ma è a inviti (soprattutto per operatori turistici selezionati). Il convegno propone, tra l'altro, affrontare l'utilizzo dei contenitori storici per produrre ricaduta eco- Una difficoltà riguarda proprio l'agibilità dei castelli e il caso San Giorgio è un esempio che si presenta prima che il convegno lo affronti. **[s. m.]**

IN BREVE

San

Oggi l'autopsia sul giovane sconosciuto

Viene eseguita oggi, dal professor Renato Garibaldi, l'autopsia sul corpo del giovane di 30-35 anni che sabato morto in località Piazzolo di San Salvatore. Indossava solo jeans camicia gli inquirenti ritengono che sia stato gettato in quel luogo da qualcuno e si parlato anche un'overdose. Sino a ieri la vittima non era stata identificata. **[r. c.]**

Casale

Mancati versamenti all'Inps, manager condannata

Il pretore Nadia Magrini ha condannato a venti giorni di reclusione e a 100 mila lire di multa (tramutati in pena pecuniaria per un milione mila lire) la manager Elisa Manetti, 47 anni, già responsabile Fratelli Marescalchi di Casale, accusata di non aver eseguito versamenti all'Inps. **[e. m.]**

Acqui

Consiglio comunale riunito per la

Si riunisce oggi alle 21, il Consiglio comunale Acqui. Tra gli argomenti: la costituzione dei gruppi consiliari, l'elezione della elettorale, l'esame l'approvazione dei criteri per le nomine e le designazioni rappresentanti del Comune in enti e associazioni. **[g. l. f.]**

Casale

In discussione la Cittadella e l'ex Mattatoio

Al Consiglio comunale di Casale, che si svolge e giovedì, saranno discussi il progetto per il secondo lotto lavori alla Cittadella, l'alienazione dell'ex mattatoio civico e la variante al piano regolatore. **[a. m.]**

A Casale

Un'antiquaria derubata al mercatino

CASALE. Una espositrice stata derubata al mercatino dell'antiquariato. E' Bruna Oberto, di Monforte d'Alba. Le stati rubati una borsa contenente oggetti e monili per un valore di decine di milioni.

Al momento non presentata denuncia forze dell' ordine casalesi. Non è che l'antiquaria si rivolga ai carabinieri della propria zona che poi trasmetteranno la documentazione a Casale.

Il furto sarebbe piuto con destrezza all'apertura del mercatino, domenica, poprima delle 7 e . La donna e il ito appresatavano ad allestire il banco che, avevano liberato la sera precedente.

Forse coppia era tenuta scrupolosamente d'occhio da qualcuno interessato a vedere in quale borsa veniva riposta la merce più preziosa, per poi impossessarsene. **[a. m.]**

Supermercati super Gulliver®
da 33 anni servizi e attenzioni da amici
Natale Super... Gulliver

Zampone cotto FINI scat. kg. 1	11.990
Salmone norvegese in preaffettato al kg.	27.990
Panettone/pandoro FORNAI & PASTICCERI g. 1.000	6.490
Torrone SEBASTE stecca g. 250 (kg. L. 13.960)	3.490
PERNIGOTTI g. 350 (kg. L. 19.972)	6.990
Noci california DIAMOND g. 500 (kg. L. 6.580)	3.290
Champagne H.G. BRUGHER 12° mL. 750 (l. L. 27.800)	20.850

Prezzi validi dal 16 al 31/12/1997, salvo esaurimento scorte

da giovedì 18 Dicembre

sino al 28/3/1998

COERENZA - AL

OASIS

È in edicola il nuovo numero

CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

Soltanto posti in piedi per il concerto di stasera e domani al Comunale

Gospel «d'autore» in Teatro

Bob Singleton è il fondatore del gruppo

ALESSANDRIA. Restano solo posti in piedi per assistere stasera e domani, in Teatro, al concerto dei Golden Gospel Singers. Costano 15 mila lire e saranno messi in vendita al botteghino 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, previsto per le 21,15.

La rapidità con cui sono stati esauriti i biglietti conferma la passione in città per questi canti religiosi popolari, sorti all'interno della comunità afroamericana. Parlando di gospel, il pensiero corre soprattutto a Mahalia Jackson, ma un grande interprete è anche Bob Singleton, che dei Golden Gospel Singers è cantante, compositore e produttore.

Nato ad Harlem e laureatosi in Economia dopo sei anni di servizio nell'esercito americano, Singleton ha rinunciato a una brillante carriera in una multinazionale per diffondere la «Buona Novella» con la sua musica in chiese e teatri.

Bob Singleton ha formato il suo gruppo poco alla volta: «Viaggiando per vent'anni negli Stati Uniti - racconta -, ho incontrato alcune fra le migliori voci gospel della musica nera americana: alcune nelle cattedrali di città importanti, altre in chiesette di paesini sperduti. Il mio sogno è quello di riunire i migliori cantanti neri gospel d'America e aiutarli a sviluppare il loro talento per farlo conoscere in tutto il mondo».

Un obiettivo che può dirsi già centrato, almeno in parte: i Golden Gospel Singers riscuotono grande successo ovunque per qualità vocali, carisma scenico, ma anche per simpatia e coinvolgimento che esercitano sul pubblico.

E lo scopo delle esibizioni di Singleton e del suo gruppo viene reso alla perfezione da una frase del cantante e musicista di colore: «Make a joyful noise unto the Lord», ossia fare un «gioioso rumore» per Dio.

Il gospel è fatto di solito secondo lo schema domanda-risposta, e si distingue dallo spiritual in particolare per le brevi frasi ritmiche. Può essere definito una sorta di «reinvenzione» degli inni religiosi occidentali. **[b. v.]**

I Golden Gospel Singers arrivano da Harlem

Concerini a Valenza

L'ex «Arlecchino» del rock suona al Centro di cultura

Dal gusto degli esordi per la musica elettronica e i travestimenti arlecchineschi, Alberto Camerini (nella foto in alto) è passato a offrire un'immagine di sé più matura e consapevole

VALENZA. Si conclude al Centro comunale di cultura il trio di concerti acustici indetto in collaborazione con Radio Gold, che ha già visto succedersi sul palco l'inglese Pat Orchard e Jimmy Villotti. Ora, tocca ad Alberto Camerini.

Definirlo un «enfant prodige» per il suo esordio, lì giovanissimo, in sala d'incisione a Milano, può apparire restrittivo. Camerini è il chitarrista per eccellenza, che sempre si colloquio col pubblico.

Dapprima lo fa in forma indiretta, attraverso gli album realizzati per personaggi e gruppi famosi, come Ornella Vanoni, Equipe 84, Patty Pravo, Fausto Leali ed Eugenio Finardi. Poi, comincia a tracciare la sua strada, con l'album «Cenerentola e il pane quotidiano».

E' il '76 e il disco precede di poco il richiestissimo «Gelato metropolitano», inciso in collaborazione con Ares Tavolazzi e Giulio Capiozzo e «Comici cosmetici», realizzato con Shapiro e Walter Calloni. Con cadenza annuale, Camerini sforna brani di grande successo, sino a ottenere, con «Rock'n'roll» e «Tanz bambolina», il disco d'oro.

Il 1986 è per lui l'anno della svolta: «Angeli in blue jeans» abbandona la linea tradizionale, che spesso s'identifica con la maschera di Arlecchino, per entrare in una dimensione più matura e consapevole. Tra i suoi ultimi c'è «Dove l'arcobaleno arriva», che sarà dei primi brani proposti stasera. L'inizio è fissato alle 21,30, ingresso libero. **[r. c.]**

I NOSTRI FILM

Los Angeles preda della lava vulcanica

«La città degli angeli» sta per essere colpita da una calamità di proporzioni bibliche: una crepa prodotta nella crosta terrestre la natura scaglia la sua vendetta con un'eruzione di lava che finirà per ricoprire l'intera città. Impreparata ad affrontare una simile emergenza, Los Angeles vive ore di incubo, un inarrestabile fiume di magma si riverso nelle strade principali della megalopoli.

Se «Dante's Peak» si rifaceva al risveglio di un cratere ai pressi d'un paesino, in «Vulcano» le dimensioni dell'eruzione e dei danni che ne conseguono sono di gran lunga superiori.

Regista di questo kolossal catastrofico è Mick Jackson, che i cinefili ricorderanno per «Pazzi a Beverly Hills» e «Guardia del corpo». Protagonista è, invece, Tommy Lee Jones, nei panni di Mike Roark. L'attore dimostra un feeling particolare con le superproduzioni. Lo ricordiamo ad esempio in «Batman Forever».

Nel film di Jackson, il protagonista diviene ben presto un eroe: affronta infatti con coraggio e freddezza tutte le situazioni, risolvendo ad una ad una ogni emergenza. Al suo fianco, una compagna giovane e forte, interpretata dalla brava Anne Heche («Parlando e sparlando»). Kelly, la quattordicenne figlia ribelle di Roark, è invece Gaby Hoffman («Insonnia d'amore»). La giovanissima attrice ricorda il terremoto di Los Angeles del 1994 come un'esperienza terribile che, oltre a farla crescere più in fretta, le è servita durante le riprese.

Lo scenografo Jack De Govia e la sua équipe hanno allestito un cantiere un vasto territorio nei pressi dell'industria tica Mc Donnel Douglas, dove è stata ricostruita una striscia urbana lunga circa metri dove si distinguono alcuni fra i più noti grattacieli della città. La lava è stata ottenuta utilizzando tecnica mista, grazie all'utilizzo di raggi ultravioletti, speciali tinture e naturalmente la grafica computerizzata. Gli effetti speciali, così come i contributi tecnologici appaiono omogenei con il resto delle immagini. Qualche numero: sul set sono stati utilizzati 150 mila galloni di propano liquido, 1200 chili di esplosivo e 250 quintali di carta straccia.

Piero Abrate

regia Mick Jackson
con Tommy Lee Jones, Anne Heche
Gaby Hoffman, Don Cheadle
Usa, 1996 - Durata 103'

GIORNO E NOTTE

Musica e beneficenza

«Ovada in concerto»

«Ovada in concerto» è il titolo dello spettacolo in programma stasera, alle 21, al cineteatro Comunale di Ovada. Saranno eseguite musiche rock anni '60 e '70 con Manuela e i complessi Proposta, I Fanatici, I Quattro con Piero Repetto alla chitarra. E' prevista la partecipazione di Pinuccio Ferrari e Gian Paolo Cardone de l'Carugini con Diego Bedano. Ingresso lire 10 mila: il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Croce Verde Ovadese. **[r. bo.]**

Cinema

«Anna Karenina» a Novi

Per il cineforum del «Moderno» di Novi, viene proiettato alle 21 il film «Anna Karenina», con cui si chiude la prima parte della rassegna. **[m. d.]**

Radio

Un concerto su Gold

Su «Patchanka», trasmissione proposta Radio Gold popolare network 88,8, viene trasmesso alle 15 concerto rock degli Spook the Guay (Francia). **[r. c.]**

AL LOTTO

BARI	56	47	84	66	68
	87	71	57	65	58
CAGLIARI	22	78	88	86	43
	64	80	58	53	51
FIRENZE	13	88	11	21	74
	113	65	83	81	59
GENOVA	23	61	19	48	71
	79	73	85	57	54
MILANO	75	11	65	21	43
	126	78	72	59	55
NAPOLI	88	15	16	23	64
	68	64	60	54	50
PALERMO	84	61	68	16	66
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	82
	76	64	62	58	58
TORINO	82	13	87	41	28
	80	62	57	51	49
VENEZIA	57	46	1	37	31
	75	78	74	68	63

centrati. Ambi centrati sul n. 76 Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73,
75-78 75-3 75-84 75-8 75-90;
75-81 75-79 75-18 75-40 75-10;
75-15 75-70 75-24 76-41 75-50;
75-55 75-80 75-71 75-33 75-66;
75-36 75-43 75-87 75-72 75-45.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, tra parentesi presunta scadenza in ni:
Bari 76 (2); Cagliari (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano 30 (3); Napoli 7 (3); (13); 63 (13); Torino 69 (12); Venezia 14 (15).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi frequenza sulla ruota di Roma:

24-8 24-29 34-37 34-62;
24-20 24-55 24-45 34-60 34-23;
24-34 24-18 24-17 34-15 34-39;
24-63 24-50 24-26 34-53 34-46;
24-37 24-62 34-8 34-40 34-29;
24-60 24-23 34-20 34-55 34-45;
24-16 24-39 34-31 34-18 34-17;
24-53 24-48 34-43 34-50 34-28.

Per cadenza la lunghetta più ritardsviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 86-88-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

VINCITE. Centrati con i 30 ambi a Napoli. 2 ambi: 34-87; 34-60.

	BA	CA	FI	GE	MI		PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	6	3			14	13			
VERTIBILI	6	11			9	11	26	2	39	19
CADENZE	1	16	3	9	5	4	6	2	9	7
	49	27	51	23	60		39	48	14	
FIGURE	2	6	3	7	3	3	1	7	3	1
	22	21		59	52	16	32	21	21	19
DECINE	70	10			60		99	19	39	90
		24	52	26	19	37	15	25	21	11

indichiamo il e il citra, in chiaro le settimane assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria di a Liliana Miola, via Viano 27, Cerreto.

"Pane, ed allegria": il ritorno della compagnia Philippe

LO IN FAVORE DELL'UNICEF
ANDRA' IN SCENA IL 15 AL GENNAIO AL TEATRO MUNICIPALE

Torna in scena, nel prossimo mese di Gennaio, la Compagnia Philippe, formata da bravi giovani e brillanti attori, che nella stagione si son distinti con la commedia di Gina Bertini «Indegne rusparite a Skirracavallo».

Il a in calendario il 15 o 16 Gennaio al Teatro Municipale Casale Monferrato con il lavoro «Pane ed allegria» scritto sempre da Bertini.

Lo spettacolo è a scopo benefico e parte degli incassi sarà destinato all'UNICEF; il costo dei biglietti è di L. 18.000.

«Pane amore ed allegria» è un susseguirsi di vicende che prendono vita in una panetteria: mogli ed amanti, innamorati corrisposti e non. Il tutto orchestrato da una maga che con i suoi filtri e la sua magia cerca di risolvere questi problemi di cuore con tutto quello che si può conseguire e che, certamente, andiamo a svelare.

La capacità dimostrata da questi attori unita alla passione ed all'entusiasmo per le tavole del palcoscenico fa sì che questo nuovo lavoro di Gina Bertini sia cada mai di tono e sia su se stesso l'attenzione degli spettatori.

La regia, firmata da Felice Capnina, che è anche il capo compagnia, è precisa e puntuale, una mano sapiente che sa far rendere al meglio ruoli ed interpretazioni.

Una occasione, quindi, da non perdere per tre motivi: primo per lo scopo benefico (ricordiamo che parte dell'incasso sarà devoluto all'UNICEF), secondo per dare una mano ad una compagnia merita molta attenzione, terzo perché la commedia è veramente bella ed intrigante.

Per informazioni e prevendita dei biglietti telefonare al numero 0338-2565183.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Hercules** cartone animato di J. Musker e R. Clements. Dir.: 20,20; 22,30; L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.079, di J. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheadle, A. Ech. Or.: 20; 22,15. 10.000; 7000.

- T. 234.240. **The Golden Gospel Singers** in concerto. Or.: 21,15. L. 15.000 (ingresso in piedi).

COMUNALE Tel. 234. **Film no plus** di C. Chabrol, L. Huppert, R. Serrault, F. Cluzet. Or.: 20,15; 22,20. Lire 12.000; 9000 (posto unico).

Tel. 268.080. **Spasso tempo - L'avventura** di L. Vanzina, M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Facciamo festa**, di A. Longoni con L. Fortesa, A. Gassman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 262.707. **Mr. - L'ultima catastrofe.** Or.: 20,25; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322.885; CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. CHIUSO.

T. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

BALBO. Tel. (0141) 824.889. OGGI CHIUSO.

(0142) 452.291. **Innamorati**, di G. Dunne, con R. Ryan, M. Broderick. Orario: 20,15; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **A spasso - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.615. **Mr. Bean -** con R. Atkinson. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

(0141) 701.459. OGGI CHIUSO.

Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

. 701.496. OGGI .

VERDI. . 701.459. .

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **L. Confidential** di C. Hanson, con K. Basinger, K. Spacey, D. Vito. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Anna Karenina** di B. Rose, con S. Bean, A. Molina. 21. L. 10.000; .

OTE. Tel. (0143) 81.411. Spettacolo per beneficenza. Ore 21,15.

LARA. (0143) 62.895. **Mr. - L'ultima ca** con R. Atkinson. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VECCHIO. Tel. (0383) 648.124. R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Or.: 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **les.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3880. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: L'inverno.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2: mann.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3:** Ore 21,30. Anteprima ad invit. **007 Il domani non muore mai.**

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

via C. Alberto 27, t. 540.110. **La se** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 850.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Pecchi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **da.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in Black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 di Rio.

ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono . Facciamo festa. Orario: 15; : 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. . **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. . **elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **re va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **tornata.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 21. Anteprima ad invit. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **za.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Spasso nel tempo, l'avventura continua.** 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Turno D). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Ellies. Biglietto ord. L. 20.000.

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D. ARREDAMENTI

ALESSANDRIA - Via Buozzi 49
0131.26.64.08
Fax 0131 4433

SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienza
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

Sopra, **Samuele Papi**, il leader della Nazionale e, a sinistra, **Giacomo Giretto** che torna da protagonista in azzurro

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande momento dell'Alpitour Traco». A parlare sono Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso l'Italia del volley, conquistando con una giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno e staccando di quattro lunghezze Sisley Treviso e Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto e Casoli da oggi al lavoro a Roseto degli Abruzzi con la Nazionale di Bebeto. Per il trio di Cuneo è quasi uno sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico azzurro -. L'Alpitour è in testa e i due schiacciatori e il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria partenza». Giretto e Casoli devono ancora conquistarsi un posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto su Samuele Papi sono quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente come sta facendo con l'Alpitour Traco.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, ma ha saputo affrontare l'impegno con il piglio della «grande», infatti quando è stato il momento di chiudere l'incontro gli uomini di Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare di Giretto e Nikola Grbic, e la ritrovata vena di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi è stato proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali a Forlì potevano costarci cari, ma alla fine ci siamo ricordati di essere una squadra».

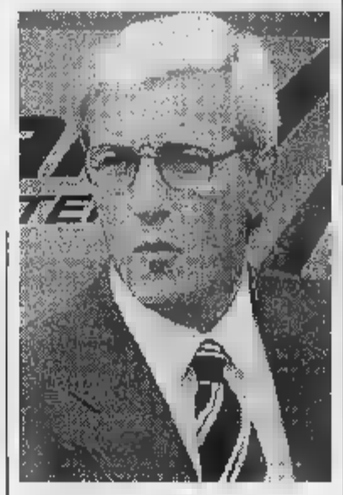
Alpitour Traco capolista con quattro lunghezze di vantaggio, capitale da amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi e Meoni che sabato scorso ha sconfitto 3-0 il Sisley Treviso. «E' una grande partita - spiega il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei nostri ragazzi da primi in classifica. Un momento storico per la pallavolo e per lo sport cuneese, quella partita può essere il momento per festeggiarli». La prevendita si è già iniziata e i biglietti si possono trovare in tutte le filiali della Banca regionale europea e a Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-699187).

Luca Ferrua

L'allenatore della Juve giovedì ospite in Comune

Marcello Lippi riceverà il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 18,30, nella Sala consiliare del Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno a una persona che, col suo lavoro, ha tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo. Il tartufo più bello della stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco di Alba Enzo Demaria durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare il tartufo gigante a personaggi di primo piano risale al Dopoguerra. Il primo a riceverlo fu il presidente degli Stati Uniti Truman. Da alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società bianconera. [a. s.]



Il tecnico **Marcello Lippi**

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

SCOPELLO. Campionati Europei, e poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo la doppia esperienza con le prove di Coppa del mondo di canoa fluviale, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazione è già certa essendo stata ufficializzata proprio poche ore fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, per le gare iridate questa mattina partirà il Varallo la richiesta candidatura.

Le prove continentali sono quelle del 2001: la federazione europea le già assegnate all'Italia e la Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita concorrenza di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle del Monte Rosa è risultata determinante l'impeccabile organizzazione delle finali Coppa del mondo che andate in scena a fine maggio tra Pila, Scopello e Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i consensi molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, come ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali del 2002.

La certezza ospitare le massime competizioni (la specialità di discesa della canoa fluviale non è ancora uno sport olimpico) previste dai calendari non c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris ammettere che «ci sono ottime probabilità che i campionati siano assegnati alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che si esprimerà nel settembre '98 a Budapest) e il presidente del settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire Ferraris e gli amministratori locali le modalità della richiesta di candidatura che questa mattina verrà inviata a Roma alla Fick.

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero proprio in Italia: infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche altre località del Nord (Val di Sole?). E in questo la patata bollente finirebbe proprio nelle mani di Vittorio Cirini.

Sul piano strettamente agonistico tra Europei e Mondiali non c'è una gran differenza in quanto gli atleti migliori quasi tutti del Vecchio Continente ma è il secondo appuntamento quello che potrebbe confermare definitivamente la Valsesia come capitale della canoa fluviale. Intanto '98 (7 giugno) le acque Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.

Nel 2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

Ivan Fossati

QUEST'ANNO IL NATALE ARRIVA IN MÉGANE.

MÉGANE ON TOUR 97

Grande festa natalizia con musica, animazione e divertimenti per scoprire la gamma Mégane nel centro commerciale della vostra città.

SON SCESE DALLE STELLE.

Mégane Classic, Coach, Berlina e Scenic, auto dell'Anno 97: davanti ai vostri occhi avrete le più brillanti auto del firmamento Renault.

Auto dell'anno 1997

E LE GENTI VERRANNO.

Nel centro commerciale della vostra città, Babbo Natale vi accoglierà con musica, divertimenti e danze a volontà.

ASCOLTATE LA BUONA NOVELLA.

Radio Centouno sarà in collegamento con voi: auguri in diretta per tutti.

IL MÉGANE ON TOUR '97 TI ASPETTA QUI.

Oggi al centro commerciale UNES a Valenza (AL)

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Recupero pieno dopo lo scontro a Prato. Ferrarese è fiducioso: «Usciremo dalla crisi»

Bettoni torna in campo dopo la paura

Già in giornata potrebbe riprendere gli allenamenti

SPORT FLASH

Calcio

Il Castellazzo perde e manca l'aggancio

In Promozione, il San Carlo cade a Castellazzo e perde l'occasione per avvicinare la capolista Villaggio Lamarmora, fermato in casa dal Cossatese. Avanza il Sarezzano che mette ko il Pecetto; frena il Monferrato. Sconfitte in casa per Fulvius Samp e Pontecurone. [r. c.]

Calcio femminile

Doppietta della Busetto rilancia la Purity Italia

Successo in zona Cesarini (2-1) per la Purity Italia sul Curtatone Mantova, nel campionato di calcio femminile, serie B. Decisiva la doppietta della Busetto. In serie C, il Borghetto ha liquidato (5-0) la Rivese; il Casale si è arreso (3-7) sul terreno di Pecetto Torinese. [m. d.]

Volley

Coppa Italia: la Mangini ospita l'Olimpia Massa

Nel match di andata del secondo turno di Coppa Italia, la Mangini Novi ospita stasera alle 20,30 al Palasport i toscani dell'Olimpia Massa. [m. d.]

ALESSANDRIA. Potrebbe riprendere ad allenarsi con i compagni di squadra già oggi pomeriggio David Bettoni, che a Prato è finito per due volte in ospedale per un forte trauma cranico commotivo: si era scontrato con Lizzani. Il calciatore è regolarmente rientrato in città con gli altri grigi domenica sera: ha fatto il viaggio in pullman seduto accanto al medico sociale. Ieri aveva quasi del tutto smaltito le conseguenze dell'incidente di gioco.

Intanto, prosegue la riflessione sullo stato di salute della squadra. E a intervenire è rimasto il giocatore più anziano», per militanza della squadra, Maurizio Ferrarese, classe '67, alla settima stagione, la terza consecutiva, con la maglia dell'Alessandria. Con i «mandrogni» l'eclettico calciatore ha disputato 108 incontri.

La sua opinione è dunque quanto mai qualificata. «Tutti noi giocatori - dice Ferrarese - siamo consapevoli del periodo difficile che attraversiamo. E c'è da credere, senza alcuna retorica, che vogliamo uscire il più presto possibile da questa situazione di classifica che ci penalizza in maniera eccessiva».

«Purtroppo - dice ancora il difensore -, si sono aggiunti nelle ultime settimane problemi di infortuni e squalifiche. Inoltre è da tenere presente che c'è stato un cambio di allenatore. Pertanto, siamo chiamati ad adattarci al nuovo tecnico che intende realizzare certe idee tecniche e tattiche, per arrivare a ciò occorre essere in buone condizioni fisiche senza stop per acciacchi vari. E il lavoro di ogni giorno che svolgiamo serve appunto a raggiungere lo stato di forma migliore per poter mettere in pratica quanto l'allenatore ha in mente».

L'Alessandria anche dopo Prato continua a navigare nelle zone basse della graduatoria, pur se l'attaccante Enrico Fantini e compagni stanno proseguendo su una piccola striscia positiva di quattro risultati utili consecutivi: una vittoria con il Livorno e tre divisioni della posta di seguito a Saronno, Alzano Virescit al «Moccagatta» e a Prato domenica.

«Restiamo sempre fiduciosi al massimo - conclude Ferrarese - in una pronta risalita di posizioni. In questi momenti, fra l'altro, occorre anche un pizzico di fortuna, componente fondamentale quando una squadra si trova in difficoltà».

L'attaccante Enrico Fantini in azione e Maurizio Ferrarese, che con i «mandrogni» ha finora disputato 108 incontri

Ferrarese, intanto, oggi pomeriggio riprenderà ad allenarsi regolarmente con i compagni dopo essere rimasto precauzionalmente a riposo negli ultimi giorni della scorsa settimana per un affaticamento muscolare. «Dopo il lungo periodo in cui sono stato afflitto da problemi alla caviglia destra - spiega il difensore -, ho affrettato i tempi di recupero. E pertanto ho dovuto rallentare. Ora sono pronto a ricominciare».

In C2, il Voghera è euforico

Brambilla: un gol scaccia-guai e arrivano 3 punti al Comunale

VOGHERA. Finalmente il Voghera ritrova il sorriso perso da tempo immemore, e riottenuto con i tre punti conquistati nel match contro il Solbiatese.

La firma del gol è di Brambilla: scaccia i guai dal purgatorio nel quale era piombata la squadra allenata da Sala.

Due dati devono essere sottolineati: nelle sfide di campionato, il Voghera non vinceva in casa dal maggio '96; nonostante ciò, si ritrova due punti in più rispetto alla scorsa stagione. Per gli ottimisti la situazione non è così grave come sembra. Adesso arriva la Biellese che in C2 continua a sorprendere tutti gli addetti ai lavori.

«La vittoria con la Solbiatese ci porterà serenità - commenta mister Sala - I ragazzi sono uniti. Abbiamo sofferto perchè vedevamo troppi minuti senza riuscire a segnare. Poi è subentrato il nervosismo, scacciato dal gol. Siamo usciti dal tunnel, quindi attendiamo la Biellese con maggiore tranquillità».

Nonostante la vittoria, il Voghera rimane in silenzio stampa. L'unica «voce autorizzata» è quella di capitan Dozio: «La Biellese? Non è in difesa, ma aperta al gioco. Questo potrebbe favorirci nell'esprimere le nostre potenzialità».

Il successo con la Solbiatese ha cancellato i problemi del Voghera. Gli oltrepadani rimangono «oscuri» per la costruzione del gioco: quando la palla è pronta per essere piazzata in rete, ecco la paura di sbagliare. Bruzzano è fuori condizione, Russo stabile, Gay meno brillante del solito. E' arrivato il momento di dare spazio a Brambilla e Riccadonna.

Sciaccaluga, chiamato ad essere il vice Visca, fa quello che può. Sensibile combatte, la difesa regge, se la dirigenza acquistasse anche qualche valido rinforzo (un centrocampista e una punta) non commetterebbe un errore.

Daniele Salerno

Turno da dimenticare. Il Derthona si arrende a Sanremo, la Valenzana a Savona

Il Casale? Fa passi da «gambero»

Scivola al quarto posto dopo il pari col Ponsacco

Domenica da dimenticare in serie D: il Derthona cade sul campo della capolista Sanremese e si arrabbia per un rigore non concesso, la Valenzana si autoelimina a Savona e il Casale non va oltre il Ponsacco.

Chi pensava che il sindaco di Fossano fosse l'inizio di una travolgente volata e che il Casale potesse concludere l'andata a ridosso, e non della Sanremese, almeno del Camaiore.

Al contrario, la gara con il Ponsacco ha lasciato molto a desiderare e ha fatto perdere ai nerostellati il terzo posto. Per recuperare, bisognerà vincere a Castelnuovo Garfagnana, contro una delle squadre che si propongono come «terza forza» del torneo. Attenzione però: i condizionamenti esterni e le pressioni sempre più insistenti rischiano di produrre l'effetto opposto. Il clima di tensione che circonda mister Petrucci non può produrre buoni frutti.

Contro una lanciatissima Sanremese, che ha dimostrato di avere le carte in regola per ambire alla C2, il Derthona è riuscito a ottenere solo un'onorevole sconfitta di misura, grazie all'eccezionale prova del portiere Perrone e all'ottima giornata dello stopper Mauri. Entrambi si sono però dovuti arrendere, a metà ripresa, quando l'incessante assedio ligure è stato coronato dal gol di Calabria. «Si sono dimostrati più forti di noi, anche sotto il profilo atletico - dice Massimo Venturini - alla finale, però, Angeretti e Buzzetti abbiamo avuto le occasioni per pareggiare. E il rigore era sacrosanto».

Forse il pari sarebbe stato un premio eccessivo per il Derthona, ma il suo errore è costato un punto prezioso.

«Penalizzati da due episodi: è quanto il commento unanime della Valenzana, battuta in trasferta da un Savona rivitalizzato. Prima un rigore, poi un gol che forse non ha superato la linea di porta, hanno vanificato gli sforzi di Perziano che, come ex di turno, aveva segnato il gol del momentaneo vantaggio.

«Il rigore era evitabile», commenta Bui. Il tecnico, poi reo di non aver saputo porre rimedio all'aridità della squadra, aveva varato un attacco a tre punte, rinunciando a Merlone e schierando il giovane Della Ricca. Il portiere, nel parare un pallonetto, è arretrato verso la propria porta: per l'arbitro ha superato la linea bianca, per i giocatori no. [r. c. - e. p.]

Scalfaroni l'Acqui prova la fuga ma la Novese passa già al derby

Con una settimana d'anticipo, l'Acqui compie un importante passo avanti verso il titolo di campione d'inverno, vanificando le ambizioni del Volpiano e approfittando del passo falso della Novese a Bra. Il Libarna intanto, tiene testa alla temibile Albese, in dieci contro undici.

All'inizio della stagione, l'Acqui pensava a un buon campionato, ma sicuramente non credeva in un rendimento così positivo: «Siamo felici e stupiti - conferma patron Ortensio Negro -: questi momenti ci ripagano di tanti sacrifici».

E questo successo sul Volpiano, maturato alla vigilia e stracciato sul campo? «E' stato un capolavoro tattico di mister Benzi - assicura il presidente dell'Acqui -: sapeva che quella ospite era squadra da trasferta e ha preparato la trappola che si è concretizzata con le reti di Ricci, Grimaudo e Barletto».

Il bomber, al suo nono sigillo, è senza dubbio uno dei grandi artefici del boom dell'Acqui ma anche il resto della squadra va elogiato: «Dobbiano proseguire su questa falsariga, in assoluta umiltà - ammonisce Negro -, tanto più che domenica ci attende il derby di Novi».

E intanto nel clan della Novese viene imputata a un «arbitraggio scandaloso» la sconfitta sul campo del Bra, da anni «stregato» per i biancocelesti.

«Eravamo in vantaggio grazie al gol di Pastorino - spiega il direttore generale, Edoardo Gemme -, poi il direttore di gara si è inventato un rigore a favore dei cuneesi e ha riaperto la contesa. Non è tutto: nella ripresa un fallo in area sul solito Pastorino non è stato punito con il penalty. E quel punto, ci siamo innervositi e abbiamo commesso errori imperdonabili, tra cui quello che ha favorito la rete del 2-1 per il Bra». Nonostante la sconfitta, la Novese è apparsa in buona salute e pronta al «big-match» con l'Acqui.

A Serravalle, il direttore sportivo del Libarna, Luigi Schirra, è soddisfatto per l'1-1 con i langaroli. «Devo elogiare pubblicamente i ragazzi: con l'Albese hanno tenuto benissimo il campo e sono riusciti a strappare un pareggio nonostante l'inferiorità numerica nel quarto d'ora finale».

«Il gruppo ha stretto i denti e lottato con carattere - prosegue Schirra -. L'Albese è forte, ma abbiamo retto bene il confronto, soffrendo solo nelle ultime battute, quando si è infortunato Rutigliano e non potevamo più effettuare sostituzioni». Lo stesso Rutigliano aveva realizzato il gol del rossoblù, deviando da pochi passi un cross di Ponassi. [r. c. - m. d.]

In redazione continuano ad arrivare i tagliandi, si muove la graduatoria

Allievi, capitan Deriu in classifica

Guida i nerostellati nel campionato regionale

Emanuele Deriu, nato a Varallo Sesia il 26 marzo '81 e abitante a Valenza, riceve un gran numero di tagliandi nel referendum «Golden Boys», l'iniziativa de «La Stampa» giunta alla seconda edizione. Il capitano del Casale, formazione che partecipa al campionato regionale Allievi, è beneficiario di numerose preferenze, che gli permettono di piazzarsi fra i primi dei giocatori della categoria.

Ma fra le ultime segnalazioni di nominativi relativi a «campioni in erba», da registrare i dieci consensi per Andrea Furegato (Esordienti), tesserato per l'As Aurora Alessandria.

Per posta sono pervenuti anche diciassette tagliandi per Michele Arecco, categoria Esordienti, Novese, tre, fra i Pulcini, sette preferenze sono andate a Luca Carosio del Gs Pro Molare e tre schede a Luca Perasso, della società. [r. g.]

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, nr. 67 si pubblicano i dati relativi ai CONTI CONSUNTIVI degli anni 1995 e 1996 *(in milioni di lire)*:

1) Le notizie relative al CONTO ECONOMICO sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996
Esistenze iniziali di esercizio	93	291
Personale:		
Retribuzioni	5.650	5.551
Contributi sociali	2.492	2.802
Accantonamento al T.F.R.	605	553
TOTALE	8.747	8.906
Oneri per prestazioni a terzi		
Lavori, manutenzioni e riparaz.	106	122
Prestazione di servizi	809	1.077
TOTALE	917	1.199
Acquisto materie prime e mat.	1.654	1.714
Altri costi, oneri e spese (*)	6.053	2.711
Ammortamenti	1.118	1.204
Interessi su capitale di dotaz.	231	200
Interessi su mutui	-	-
Altri oneri finanziari	34	55
Utile d'esercizio	582	726
TOTALE	19.429	17.006

DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996
Fatturato per vendita beni e servizi	4.694	5.229
Contributi in conto esercizio	7.977	8.077
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi (*)	3.490	3.490
Costi capitalizzati (*)	2.219	-
Rimanenze finali di esercizio	291	210
Perdita di esercizio	-	-
TOTALE	19.429	17.006

(*) Le voci evidenziate, nell'anno 1995, sono comprensive dei costi sostenuti a fronte dei danni subiti a seguito dell'alluvione del 6/11/1994, conseguentemente capitalizzati e appostati tra i ricavi diversi.

Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996
Immobilizzazioni tecniche	12.150	2.449
Immobilizzazioni immateriali	2.119	829
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ratei e risconti	9	165
Scarto di esercizio	291	210
Crediti commerciali	474	431
Crediti verso Ente proprietario	12.283	11.039
Altri crediti	3.861	6.569
Liquidità	1.256	755
Perdita di esercizio	-	-
TOTALE	32.239	22.447

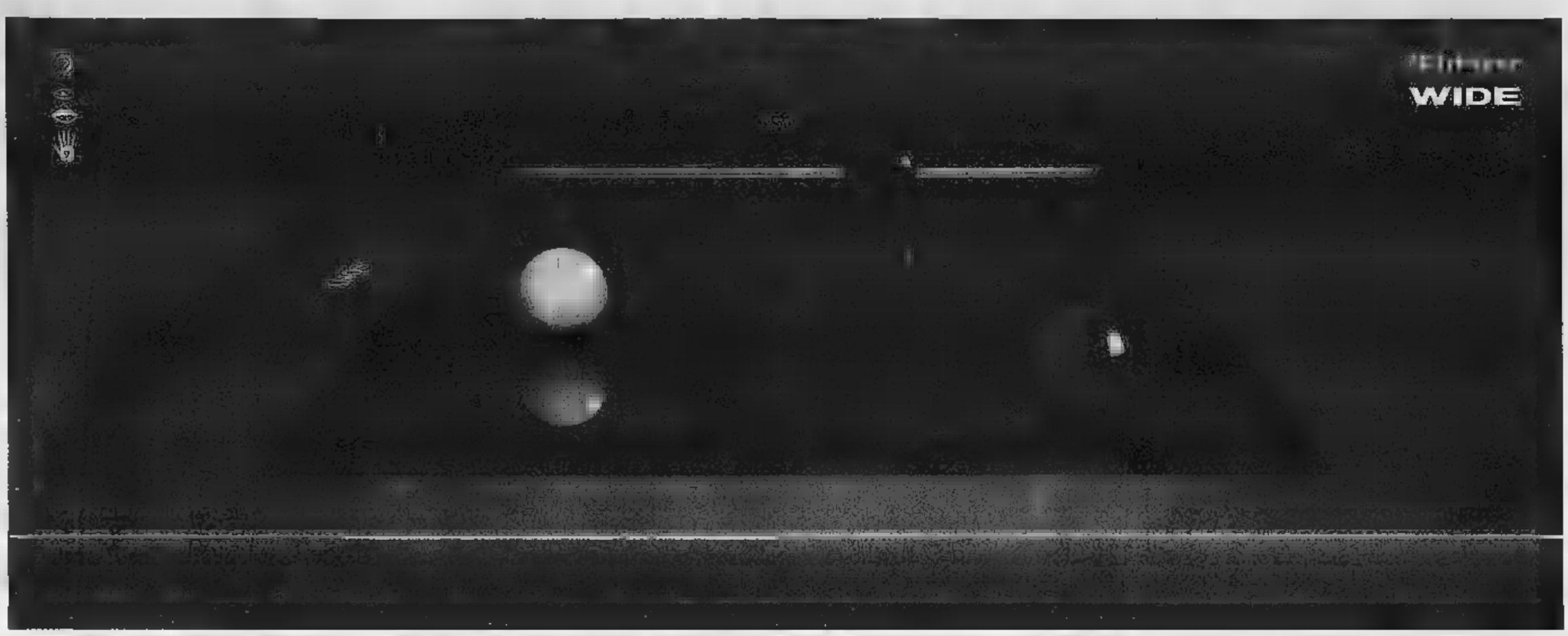
DENOMINAZIONE	ANNO 1995	ANNO 1996
Capitale di dotazione (**)	4.217	-
Fondo di riserva	771	829
Saldi attivi rivalutazione monetaria	1.547	1.547
Fondo rinnovo e sviluppo imp.	217	511
Fondo di ammortamento	7.877	1.176
Altri fondi	4.997	4.095
Fondo T.F.R. lavoro	3.953	4....
Mutui e prestiti obbligazionari	-	-
Debiti verso Ente proprietario	4....	4....
Debiti commerciali	1.075	2.226
Altri debiti	2.574	4....
Utile d'esercizio	582	4....
TOTALE	32.239	22.447

(**) Il bilancio al 31/12/96 privo della posta relativa al Fondo di dotazione del Comune in quanto la perizia effettuata dal perito nominato dal Tribunale di Alessandria non era stata ancora presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale e, pertanto, il Comune di Alessandria è stato messo nelle condizioni legali per deliberare l'assegnazione dei beni all'Azienda.

IL PRESIDENTE
Dr. Carlo Lastrucci

Il gruppo PERA S.p.A.
RICERCA
ADDETTI ALLA VENDITA
Inquadramento Enasarco per la zona di Alessandria
Si richiede provata serietà professionale con esperienza nel settore vendite bar, comunità e pubblici esercizi con il sistema della tentata vendita.
Inviare curriculum alla **PERA S.p.A.** Via Pera, 1 - 15100 Alessandria - oppure telefonare allo 0131/341333.

La Stampa 1996 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro corre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia mansarda 2 alle. Gabetti Lucento 253.747.

VIA ROMA
via Amendola 15, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Tirreno libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Risparmiocasa 521.4155.

Valgiolio libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 camere 2 servizi. Gabetti Parella

VILLA
3 piani signorile mq tinerreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.

ZONA Nizza Petranca signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.9574.

TORINO PROVINCIA

562.7568 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 3 camere cameretta cucina servizi.

Sestriere complesso Principe Piemonte libero signorile panoramico 67 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO centro storico casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BALDISSERO piacevole posizione panoramica villa plurilivelli con giardino di circa 1500 mq. Gabetti 660.4240.

palazzina di costruzione alloggi con ascensore e giardino da L. 248 milioni, volendo box. GR 011 320-524

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FAILLA E BERTINETTO 741.2974 libero Nichelino ingresso 2 camere cucina bagno tamazzo box auto L. 160 milioni.

FROSSASCO nuovo villa ampia metratura ben rifinita giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

IMPRERA vende direttamente L. 1 milione 400 mila mq villa schiera/singola panoramica giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel. 812.5640.

MONCALIERI Carignano nuovo appartamenti minimi mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI via Postrengo ristrutturato 2 camere tinello cucinino giard. L. 185 milioni. Gabetti 842.583.

ORBASSANO casetta indipendente mq 100 su 2 piani tinterno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buone rifiniture. G.I. 663.5440

PECETTO casa indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

REAGLIE
appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

RIVALTA in cascina del '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Immobiliare 582.8487 - 0337 220.504.

RIVOLI via Gallimberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina bisenvizi doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere servizi box taverna 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

SANBICARIO 1.700, nuova opportunità: Sanbicario Immobiliare vende in adiacente nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali attrezzati da L. 215 mi - compresi posto auto, cantina, sub box. Sanbicario 0122 611.343.

presso corso Marchiavelli salone 3 camere bisenvizi posto auto. Tel. 771.8155.

edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 con adatto a 100000 mq adatti clinica casa di riposo vero affare. Saim 011 566.3283.

LIGURIA

zona residenziale ingresso cucina sala bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

occasione mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.676.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA appartamenti complesso splendida vista mare da L. Tel. 019 675.540.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 668.735 - 0347 251.5439.

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina servizio ripostiglio posteuto L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE ordinatissimo cucina servizi arredato posteuto L. 165 mi Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con alterno L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SPOTORNO comodo mare negozi salone camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 745.466.

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista calma, 100 mt da spiaggia bella finitura. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro ristorante lusso monovani/bilocali da L. 58 milioni. Mutui fino al 70%. 011 899.782.

AFFARE a Nizza centro in mono/bilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Pini fronte alloggi nuovi L. acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi parco piscina tennis golf L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più Italgest 0184 449.072.

piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA Les Pins monolocale solo da finteggiare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.713.

NIZZA a 300 mt mare bel bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103385.

NIZZA centro Negresco monolocale vista mare da FF. 240 mila. Tel. 493.881.001 - 0121 398.

NIZZA centro garking a box in esclusiva a partire da FF. 100 mila Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. mila - trilocale da FF. 810 mila. Ideale investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.282.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. locali industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefonare allo 011 434.8898.

ALESSANDRA prima cintura Sud locali mq 1800 uffici e abitazione mq 600 due campanili cabina elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. Strada Cebrosa locale mq 2000 uffici mq 200 piazzale mq 5000. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. via Villa Giusti mq 1000 seminterrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.8898.

BASSI corso Trapani mq 2600 uffici mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE alto mt 12 mq 750 senza colonne carroponte 20 T cortile corso vigliano vendo. Tel. 501.919

CAPANNONE libero zona stadonna di Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Saim 566.3283.

LA CASSA capannoni artigianali mq 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 318.5278.

GINEVRA capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

Vicevo capannoni in costruzione varie metrature consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI adatti vari usi da mq 110 a 500 più cortile presti via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 812.5640.

MICHELINO via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57 67.

PIAZZA Peyron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 560.8151.

LTA locale mq più mq uffici. Mec Casa 546.439.

fronte To/Gv capannone 4800 mq più uffici. Prezzo interessante Gabetti Impresa 011 67.67.

TORINO zona Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessivi 650 mq indipendenti (anche vendesi. Tel. 771.0228.

Amendola isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.6000.

CENTRO Ct Torino salone 2/3 anche da ristrutturare rapida definizione Personalcasa 771.6507.

per conto di azienda milanese prossimo trasferimento alloggi dal 70 al 120 mq in zone centrali. Per informazioni tel. 561.3535.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Fava.

ricerca Nord 40/60 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO urgente alloggi villa casetta con giardino Torino provincia vendite veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI

A. COCHIBA 560.8151 viale Thovez presso splendida villetta indipendente mq giardino mq 400, 3 box.

ABITAZIONI affittasi/vendesi signorile pedonale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interacta 568.3529.

AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.178 - 595.652.

ARREDATI bene casa signorile bilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

ATTICO arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 mese più spese. Tel. 0338.200.509 - 771.0889.

BORGATA PARELLA via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 500 mila. Stimo Case 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcasa 696.5900.

CROCETTA affittasi alloggio 250 circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Voglia 530.547.

MANSARDA via Lagrange mq 80 bene arredata signorile ascensore portineria L. Tel. 533.956 - 540.301.

elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello e ariosissimo. Di Salvatore 551.7183.

ZONA Fiocchetto camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.178

PROVINCIA

MONCALIERI via Goito ristrutturato bene salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. milione. Stimo Case 533.434.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/5000 più uffici e mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. corso Allamano libero aprile '98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre carroponte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. locali industriali mq 1000/10 mila tangenziale. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 180 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.8898.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.8898.

CORSO Francia uffici signorili: 2/4/5 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

FORNACINO capannone Mec Casa 533.025.

INVESTITALIA corso Vittorio presti Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 568.3670.

INVESTITALIA Crocetta dintorni corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 568.3670.

LOCALE presti corso Lecce 220 mq piano rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

RIVOLI via Arnaud a sinistra di via Piol affittasi ufficio 1° piano in palazzotto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2844 orario 15/19.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o fuori senza vostre spese. Tel. 533.914.

alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per selezionata. Tel. 437.2222.

ABBIAMO fame alloggi ben arredati metratura varia per banche società straniere, interacta 568.3676.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati vario metraggio massima vostre spese. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa a collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abi 66

AUTOMOBILI

IL ACCIULETA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Cibrasario 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLA acquista con vettura immediata auto fuoristrada o fuoristrada max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.295.

AUTOFORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione e Corso Tortona 9. Tel. 817.1043 - 859.584.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo 0182 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Villa Verde gran veglione di fine L. 95 mila cenone compreso. Per soggiorni di più giorni L. 80 mila pensione completa. Alb ottimi comfort. Tel. 019 487.263.

riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Villa Arenci *** 0183 497.304 servizi comfort scelto menù g. Natale 4 giorni L. 300 mila.

Hotel Corallo *** 0183 81.980 sul mare S. Silvestro pensione o cenone 27/12 - 8/1 L. 1 milione, 31/12 - 8/1 L. 750 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

SANREMO albergo tranquillo, terrazze, ind familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARI

A.A. M.C. acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel.

GIOIELLERIA
DEL CORSO
di Vecchiato Franco
Corso Valentino 169
Tel. 0142 478.526
0142 478638

LA STAMPA
REGALI
SPECIALE
Martedì 16 Dicembre 1997 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO ALESSANDRIA E PROVINCIA INFORMAZIONE PROMOZIONALE

GIOIELLERIA
DEL CORSO
di Vecchiato Franco
diplomato
G.I.A.

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE delle LEGGENDE

IL mare e il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale-su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna schiuma bianca. E stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della H».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti su un mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare senza pesci e monti senza legna» di quel proverbio del '500 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava una città mare, sempre vai e vieni, abitata da «uomini fede e donne vergogna». Viva, confusa appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va a scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i loro vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, parole e disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma il Natale luce. La fila ovunque. Marco deve muoversi se vuol fare in tempo. Corre nasc in a sentire la neve che «è pigra quest'anno, non scende ancora». Scrive: «Ma ci deve essere par il brutto, altro che il mare che almeno si muove e fa rumore. Qui senza bene niente». A tutti due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, spiegazzata, imbucata in fretta correndo a scuola, con lo stesso misterioso messaggio: «Ai ven Gelindo». A capo e ben distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi si chiudono fino a tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il pastore, pescato un dramma del '500, quasi un gigante, con cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome che trascina dietro l'idea del freddo e del presepe. Ha fatto e fa il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cul popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bislacca che non ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle vie di un paese che si è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente dal Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repùta» è in vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima sera per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni ancora si il «maculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di allori!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è ancora Filippo a dire di un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia finire in padella a Natale, ma è un gatto. Ne è convinto un amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha sentita raccontare al paese da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia a cercare di convincere «Fifiu» a nascondersi nel pagliaio e rimanerci più del solito. Il 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, vivo. La stramberia non gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato diavolo combattere e sconfiggere, e quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma senza la responsabilità di dover eliminare dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, e Genova, era il «bibin», ingrassato, anzi incocconato cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello di cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. Ma di «bibin» da salvare, come d'altronde di «amici», non ce ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio a dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né sa come evitare che la carne di vitello finisca tagliata impilata a strati separati da sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi essere offerti come bollito salato di Natale.

Non risposte. Lancia, però, indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a un tavolo lungo stretto ognuna un martello legno in mano?».

E intanto Filippo fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si vi una gran luce» e invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito con scene dell'epoca, così come nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito moglie e da una comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», in una catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: ne usciranno «troglietteu» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi ragione più per bere e olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là a capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere mezze selvatiche e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. Le «reseu» finiva fredda su fette fumanti di polenta.

E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsicce), o seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma cappone, bollono i maccheroni, panne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti venire a galla, i «tajarin» i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò il vittorioso del suo padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

alla fine è più la luce il vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, la padrona è la luce, padrona della vita della festa, quindi della gioia. Fuoco o stella che sia. Monti, pianura e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano delle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest e riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto. quanto spetta a Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

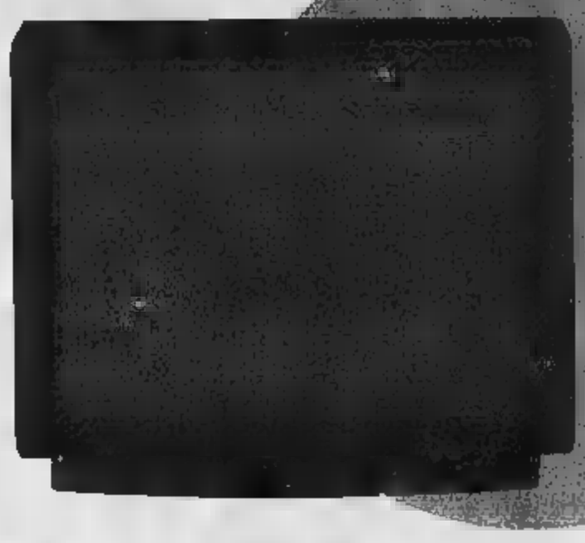
Enrico Martinet

Nuovo Natale
Metropolis
100 IDEE X 100 REGALI
CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE
USCITA AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA
A 50 MT. DAL CASELLO DI SERRAVALLE
DIREZIONE TORTONA TEL.0143/63.31.33
SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO

Nuovo Natale Metropolis

100 IDEE X 100 REGALI

TVC E VIDEO



TVColor 25"
Mitsubishi
schermo piatto angoli retti
Cinescopio Black Matrix
Stereo 12W
Televideo incorporato
L. 939.000

GIOCATTOLI

Desert Ténéré Peg Perego
2 velocità di marcia
acceleratore a manopola
freno pedale
sospens. ant. e post.
ruote e raggi con
rivest. in gomma
ruote stabilizzatrici
portapacchi e 2 taniche

TELEFONIA E HI-FI

Telefono portatile
Motorola StarTAC
Compatto si apre a libro
si possono inserire 2
batterie contemporaneam.
Disponibile
allestimento
grigio o nero

MODA E PROFUMERIA

ADDOBBI NATALIZI

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

ARIETE Vapori
lo spazzolone
a vapore pratico
e maneggevole
L. 139.000

BRICOLAGE

Trapano a percussione, avvitatore elettronico PRO120
in valigetta, reversibile, mandrino autoserrante, frizione
reg. 4 posizioni, batteria 9,6V e caricabatteria, in offerta
con cassetta punte e tasselli (300 pezzi)
L. 149.000

Playstation Sony
la nuova console
funzionante a dischi

GIOCHI ELETTRONICI

COMUNICATO AL SINDACO OFFERTE VALIDE FINO AL 30/12 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

AMBIENTE CLIMATIZZATO

BANCOMAT CREDIT CARDS

RECEPTION INFORMAZIONI

PACKS

NOLEGGIO

TELEFONO PUBBLICO

APERTO VENERDI' 26 DICEMBRE (S. STEFANO)

CHIUSO MERCOLEDI' 31 DICEMBRE (S. SILVESTRO)

CHIUSO GIOVEDI' 1° GENNAIO (CAPODANNO)

APERTO MARTEDI' 6 GENNAIO (EPIFANIA)

CALENDARIO DICEMBRE E ORARIO FESTE

TUTTI I LUNEDI' APERTO ANCHE LA MATTINA • DAL 15 AL 23/12 ORARIO CONTINUATO 9-21 MERCOLEDI' 24 APERTO 9-19.30

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS

SERRAVALLE

USCITA AUTOSTRADA A7 MILANO GENOVA A 50 MT. DAL CASELLO DI SERRAVALLE DIREZIONE TORTONA TEL. 0143/63.31.33 SABATO E FESTIVI ORARIO CONTINUATO

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci [illegible] approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, [illegible] via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. [illegible] ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo [illegible] tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono di Natale, in pole-position ci [illegible] sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti [illegible] oggetti da esibire... la [illegible] della prima, [illegible] autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure [illegible] chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto [illegible] farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade [illegible] più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma [illegible] porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé se non arricchiti dai laser disc, e dalle [illegible]nti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. [illegible] [illegible] le nuove forme di abbonamento [illegible] Telepiù Calcio è già possibile seguire [illegible] e otto le partite di serie A [illegible] diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa [illegible] milione [illegible] duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati [illegible] i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale [illegible] elettronica di Berlino, [illegible] di tecnologia tutta teutonica [illegible]. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare [illegible] tre [illegible] è alla guida, [illegible] non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili [illegible] telefonate [illegible] scrocco) e si può attivare [illegible] la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico [illegible] può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, [illegible] appena [illegible] grammi, [illegible] il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione è controllabile tramite [illegible] rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto [illegible] [illegible] mano sola. Inoltre questo gioiellino [illegible] dotato di un sistema [illegible] registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre [illegible] sta telefonando.

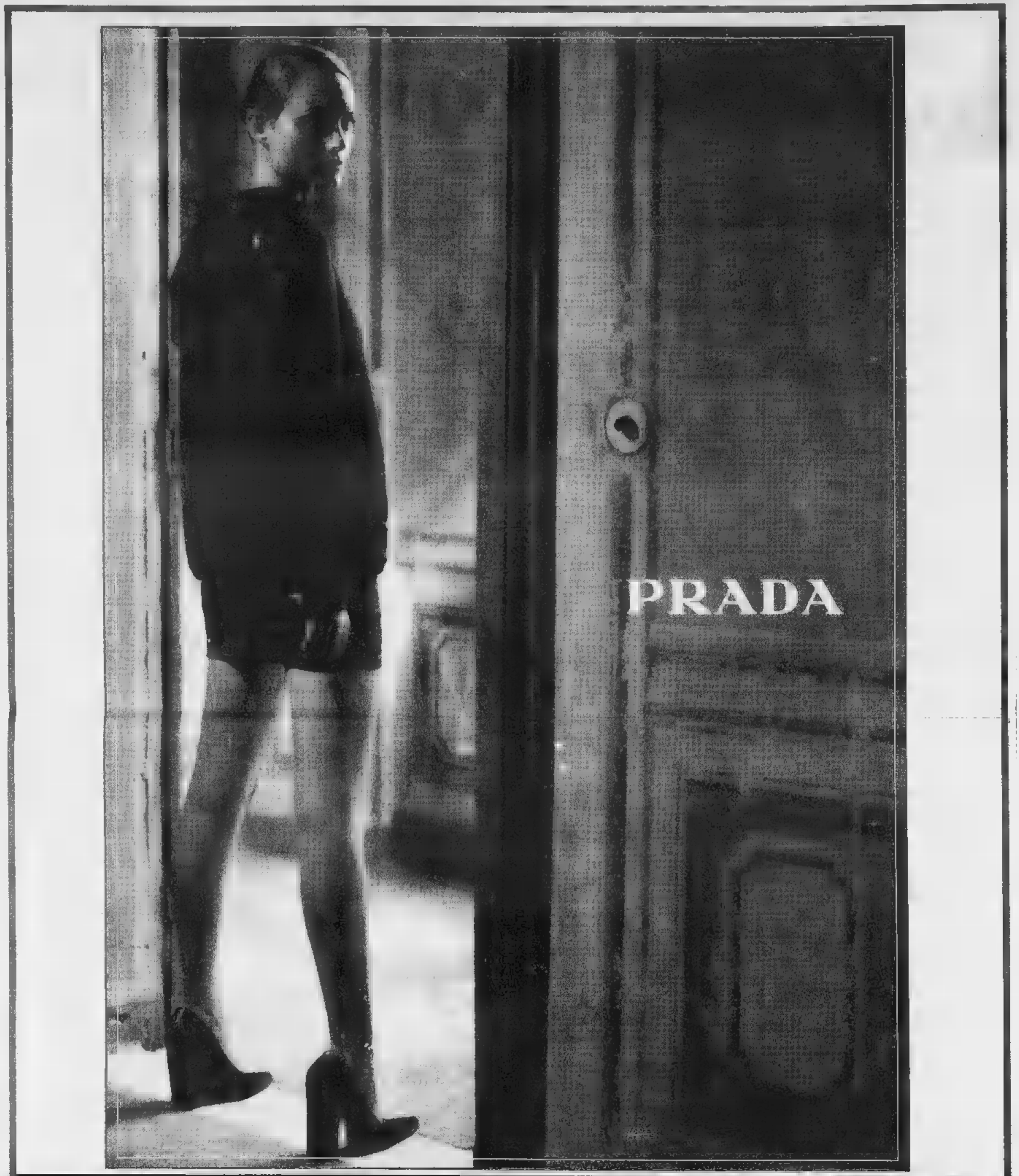
Nokia risponde con il modello «1631», che può [illegible] ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità [illegible] collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem [illegible] [illegible] computer. Un acquisto, comunque, [illegible] sempre semplice.

Dotarsi [illegible] un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra [illegible] possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, [illegible] per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare [illegible] telefonino [illegible] giorno. Bastano due [illegible] tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano [illegible] mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «corde», convenienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone e [illegible] viene utilizzato per chiamare.

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente
Il regalo «tecnologico»

INA
ISTITVTO NAZIONALE
DELLE ASSICVRAZIONI
Assitalia
PENSA ORA ALLA PENSIONE DI DOMANI
DA OGGI C'È INADuemila: IL RISPARMIO CHE ANTICIPA I TEMPI.
INA Duemilå
A tutta la clientela i migliori
Auguri di Buone Feste
AGENZIA GENERALE INA-ASSITALIA ▪ 15100 ALESSANDRIA - Corso Roma, 52 - Tel. (0131) 23.62.46


PRADA
MANI
PRADA
roberto cavalli
gianfranco ferré
JIL SANDER
COSTUME NATIONAL
Viva
CASALE MONFERRATO - Via Saffi 10
VIVA BOUTIQUE

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: si spazia tradizionale balocco in legno modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna mo-destia? Forse, di certo per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti in nome dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità film americano che ha fatto l'anno scorso: «Una promessa è promessa», la storia di un padre che si fa eroe per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro non diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia i loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ce ne sono ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», 199 mila lire, alias remake computerizzato della vecchia pista automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie telecomando «duenare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corro- più, in modo un po' noioso banale, sulle apposite rotaie ma si comportano come veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino regalarlo i loro piccoli appena svezzati». Molto anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambole. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Babi sei guarita», con annesso infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come un vero bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche più novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita di legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, non più grandi di un- ghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai 90 anni.

Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di casa. I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo ai giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre comunque sulla qualità suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

Auguri speciali di Buone Feste

Negro s.r.l.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E VALENZA
Viale dell'Industria 8 - Zona D3 - ALESSANDRIA
Telef. 0131 248.024
***Magazzino ricambi:* Tel. 0131 240.908**

Service Volkswagen

Service Audi
Audi
OFFICINA AUTORIZZATA PER ALESSANDRIA

TÜV CERT DIN ISO 9002

PORSCHE

Vi ricordiamo i nostri servizi

SOSTITUZIONE PARABREZZA
SERVIZIO PNEUMATICI

SERVIZIO ELETTRAUTO
condizionatori
antifurti - autoradio
EXPRESS SERVICE

REVISIONI AUTO
(Aut. Min. n. 6561)

siamo a Vostra disposizione anche nel periodo natalizio

L'AZIENDA RIMARRA' CHIUSA LUNEDI' 5 GENNAIO 1998 PER INVENTARIO

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta e maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. E è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta e le caldissime sciarpe in cashmere.

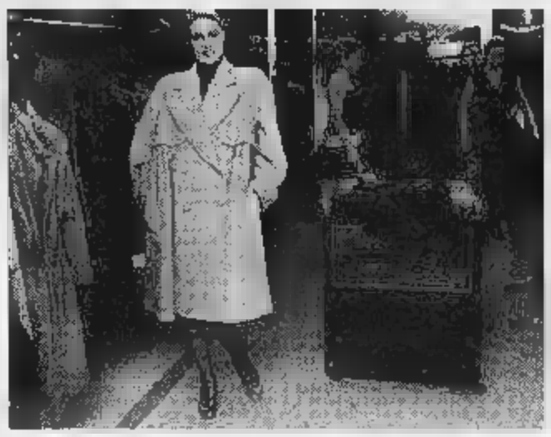
L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi li indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante e sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso vale fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non ha confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee a prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole e guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria e le telerie biellesi hanno una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. [d. c.]

Negli stabilimenti biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti mettono a disposizione dei clienti spacci molto forniti



Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, e a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenza significa acquistare un prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità di design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico o classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

VALENZAORO GIOIELLI • Creazioni Esclusive
Via Caniggia, 25 • 15100 ALESSANDRIA • Tel. e Fax (0131)

BIBIGI' chiamgesan CLIO
CREART s.r.l.
MONILE
Argenti: DEL CONTE
Galbiati
OTTAVIANI 1945

FOTO QUICK!
VIA FERRARA 8/B - 15100 ALESSANDRIA
TELEFONO E FAX 0131 252061

investiamo in qualità

E' NATALE APRI GLI OCCHI!

- ✔ 1 macchina fotografica Yashica zoom Brava
- ✔ 3 audiocassette 100'
- ✔ 1 cornice Walt Disney
- ✔ 1 confezione di pellicole scotch

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

L. 220.000

Vasto assortimento di:

- ✔ macchine fotografiche da L. 55.000
- ✔ binocoli e telescopi da L. 90.000
- ✔ cornici e album
- ✔ borse per fotocamere Samsonite
- ✔ accessori vari per fotografia

Buone foto di Natale a tutti

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

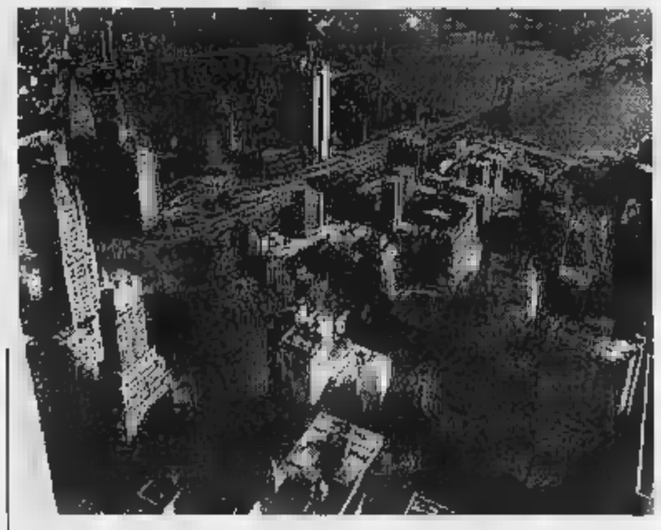
«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». Le pe[illegible] così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per [illegible] drammatiche vicende [illegible] qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

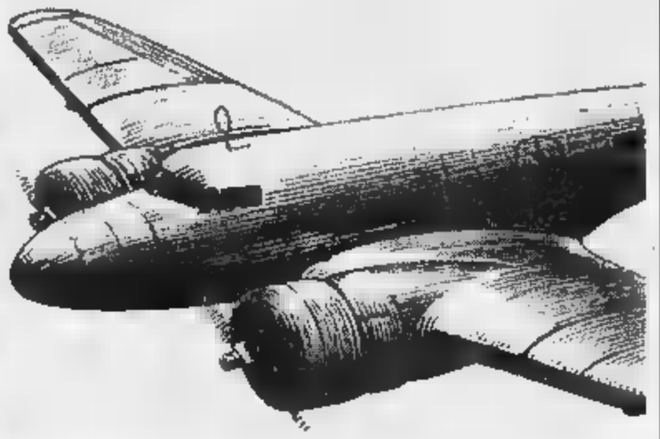
E se ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova [illegible] magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le zone sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalle capitale dei tartufi, le «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno marino, piace [illegible] più [illegible] tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, appoi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica banconista dell'agenzia «Vulair» ha seguito l'esempio di molti giovani della [illegible] zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - ora [illegible] [illegible] troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'O[illegible] Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scara[illegible]zi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a





Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si [illegible] a risparmiare quasi la metà, [illegible] mila contro il milione di [illegible] Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è [illegible] persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette [illegible] Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti verso Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi la richiesta per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra [illegible] tutte, [illegible] anche Praga [illegible] [illegible] meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i [illegible] che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: [illegible] [illegible] che il vulcano del Teide [illegible] faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie so[illegible] ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verb[illegible] -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia [illegible] sconfitta dai prezzi. Tre giorni [illegible] Parigi costano come uno a Roma». Senza parole.

[illegible] Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto [illegible] montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

Alla vicina Liguria, piacciono le [illegible] particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere [illegible] 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da [illegible] milioni 230 mila a 2 milioni [illegible] mila. Interessa anche S. Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia [illegible] piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi [illegible] a richiamare maggiormente sono i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee [illegible]

1947 - 1997
CINQUANTENARIO

Cantina Sociale di Ricaldone

COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA

VIA ROMA 3 - TELEFONO 0144 74.119

Il Comune di Ricaldone è un importante centro agricolo sulle colline dell'Acquese. La cantina Sociale nasce nel dopoguerra da un piccolo gruppo di agricoltori, oggi lavora uve provenienti da oltre 500 ettari coltivati a vigneto specializzato con tecniche raffinate consentite dall'uso delle tecnologie più avanzate

Per Natale vieni ad acquistare il vino direttamente da chi lo produce

Confezioni e cassette di bottiglie per i tuoi regali. Cestini natalizi con prodotti derivati dall'uva come grappe, aceto e oli di vinaccioli

Nel nostro centro vendita vini D.O.C.G., D.O.C. e da tavola sfusi, imbottigliati ed in bag in box

Grappe e olio di semi di vinaccioli

ORARIO
giorni feriali: 8/12 - 14/18
giorni festivi: 9/12

Auguri di buone feste

FIDICOM

Consorzio Fidi per le P.M.I.
Via XXIV Maggio 2 - Alessandria

Nell'augurare ai propri associati **Buone Feste**, il Consorzio **FIDICOM** ricorda che per favorire e promuovere le attività nei diversi settori sono previste agevolazioni in conto capitale e finanziamenti a tassi particolarmente vantaggiosi a valere sulle seguenti leggi:

Legge Regionale 57/1995

La Regione Piemonte, per favorire la realizzazione di investimenti rivolti all'ammodernamento ed alla riorganizzazione delle strutture commerciali concede contributi in conto capitale alle imprese che, per sostenere tali spese, accedono a finanziamenti bancari tramite il Consorzio Fidi.
Sono ammesse a tali contributi le piccole e medie imprese esercenti l'attività di vendita al dettaglio, rivendite giornali e riviste, somministrazione al pubblico di bevande ■ alimenti, acquisto immobile commerciale.
Tale contributo, erogabile nella misura massima del 15%, prevede la richiesta da parte delle aziende di un finanziamento ■ medio termine variabile da un minimo di 40 milioni ad un massimo di 400 milioni.

Legge Regionale 22/1997

La legge 22/97 è un intervento della Regione Piemonte volta ■ favorire la nascita di imprenditorialità individuali e collettive.
Sono ammesse ai benefici le ditte individuali o società di persone e di capitali operanti nei settori produttivi della Regione Piemonte, nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:
- giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
- donne;
- lavoratori o lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o iscritti da almeno 24 mesi nella prima classe delle liste di collocamento.

Tale legge prevede:
- concessione di contributi relativi alle spese per la predisposizione del progetto d'impresa e per la costituzione dell'impresa, non oltre il 50% della spesa, fino ad un massimo di 25 milioni;
- concessione di contributi relativi alle spese per i servizi di assistenza tecnica e gestionale nel primo anno di esercizio dell'impresa, non oltre il 50% della spesa, fino ad un massimo di 10 milioni;
- concessione di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione degli investimenti relativi all'acquisizione di beni materiali e immateriali iscrivibili a cespiti, all'attuazione o adeguamento degli impianti tecnici dei locali necessari per l'esercizio dell'attività, fino ad un importo massimo di 200 milioni e sempre il 50% delle spese.

Legge Regionale 30/94

Tale legge riguarda le imprese regolarmente iscritte all'Albo Artigiani e vuole promuovere lo sviluppo nel settore artigiano mediante l'agevolazione di programmi di investimento, volti all'incremento dell'occupazione, ristrutturazione ■ ammodernamento aziendale.
Prevede un finanziamento fino al 100% delle spese ammissibili.
Il finanziamento prevede un piano di ammortamento variabile a seconda della durata, che si può così riassumere:
1. piano di ammortamento durata 36 mesi:
   50% al tasso dell'1%; 50% al tasso del 96% del Prime Rate pro tempore vigente. Importo massimo finanziabile: 400 milioni.
2. piano di ammortamento durata 60 mesi:
   30% al tasso dell'1%; 70% al tasso del 96% del Prime Rate pro tempore vigente. Importo massimo finanziabile: 666 milioni.

Legge 215/1992

Il Consorzio provvede ad istruire pratiche per la legge 215/92 per la concessione di agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile.
Tale legge riguarda l'avvio di nuove attività, progetti aziendali innovativi, servizi reali, l'acquisto di attività già esistenti e prevede contributi in conto capitale, crediti d'imposta ■ finanziamenti agevolati.
Sono ammissibili investimenti per impianti generali, macchinari, attrezzature, progettazione ■ direzione lavori, acquisto brevetti ■ software (al netto dell'IVA); sono esclusi l'acquisto di terreni e fabbricati.
Il contributo in conto capitale per spese comprese entro i 400 milioni può variare dal 50% al 60% in base alla zona di appartenenza.
Il finanziamento agevolato può avere un importo massimo di L. 300.000.000, durata non superiore a 5 anni e un tasso d'interesse pari al 50% del tasso di riferimento in vigore per il settore cui appartiene l'impresa beneficiaria.

Legge 108/96

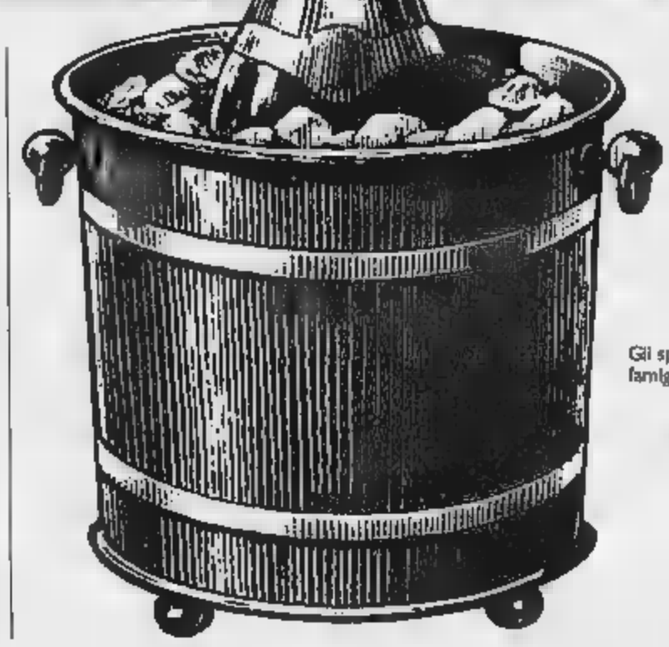
Il FIDICOM, in base ■ quanto previsto dal Regolamento di attuazione della legge 7 marzo 1996, n. 108, ed in particolare dall'art. 15, comma 2, concernente il fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, ha prontamente attuato un fondo di dotazione di L. 200.000.000 al fine di ottenere ■■ fondo di garanzia di lire 2 miliardi annui per il triennio 1996-1998 a valere sulla suddetta legge.
Il consorzio interverrà quindi con la propria garanzia nella misura del 90% a favore di quelle Aziende che non siano ancora incorse nel fenomeno dell'usura, che versino in grave stato di difficoltà finanziaria al punto tale da prevedere un ricorso a prestiti usurai e che comunque non possiedono i requisiti richiesti per accedere al credito bancario.
Il Consorzio garantisce, inoltre, finanziamenti agevolati tramite Artigiancassa ■ Medio Credito Centrale, con i quali ha sottoscritto apposite Convenzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
Consorzio FIDICOM, via XXIV Maggio 2, Alessandria, telefono 0131/445563.

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili



Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma sanno possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto una cosa è bene sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già a distinguere le varie tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti con il «**méthode champenoise**». E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonnay. Si ottengono spumanti secchi e brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il **«metodo charmat»** si differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcuni mesi a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. **Il colore** deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco e soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale o a testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formeggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere per spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Verdi 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 11-dic-1997

AUTOSCRIVIA s.r.l.

CONCESSIONARIA SEAT

TUTTA LA GAMMA SEAT
IN PRONTA CONSEGNA!

(Campagna rottamazione cumulabile con altre agevolazioni in corso)

E una simpatica sorpresa!

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/97

Nuova Cordoba Vario

LIBERA IL TUO SPAZIO

Muoviti in una nuova dimensione. Nuova Cordoba Vario. E' la prima Station Wagon Seat, la più compatta della categoria (m 4,14). Tedesca nella tecnologia, grande nelle prestazioni e con consumi moderati. Guida sicuro con airbag, appoggiatesta posteriori e terza luce freno. Di serie, hai anche servosterzo, cerchi in lega, vetri elettrici, lormabagagli sul tetto, sedile sdoppiato, immobilizzatore e chiusura centralizzata. Scegli tra le tre motorizzazioni: 1.400 cm³ 60 CV, 1.600 cm³ 100 CV o 1.900 cm³ turbodiesel a iniezione diretta 68 CV. Con Cordoba Vario, da **L. 23.700.000** escluso APIET la tua voglia di guidare prende spazio.

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

USATO SELEZIONATO

ASTRA S.W. 1.6	bianca	settembre 1994
ALFA 33 S.W. 1.3	rossa	luglio 1990
HYUNDAI LANTRA 1.6	nera met.	1992
RENAULT 11 G.T.X. 1.4	grigia met.	febbraio 1988
1.6 5 PORTE	verde met.	agosto 1995
SEAT TOLEDO 1.6 G.L.X.	blu met.	novembre 1992
RENAULT 19 1.8	grigio met.	1992
ALFA 33 1.3	bianca	marzo 1994
FIAT REGATA 1.9 DIESEL	grigio met.	1987
LANCIA DELTA EVOLUZIONE	bianco	1992
80 1.9 ecodiesel	verde met.	dicembre 1992
AUDI COUPE'	grig. arg. met.	1990

AUTOSCRIVIA s.r.l.

STR. PROV. PER CASTELNUOVO 4
15057 TORTONA (AL)
TEL. 0131 866.812 - FAX 0131 811899

PUNTO VENDITA:
Via Marconi 15b - SAVIGNONE (GE)
Telef. 010 936.525

Ti invita a scoprire l'altra metà

Da Più Di 20 Anni

Acqua Pura E Aria Più Pulita

In Città.

AZIENDA MUNICIPALE
AMAG
ACQUA E GAS
ALESSANDRIA

FRESCHEZZA ED ESPERIENZA VERSO IL FUTURO.

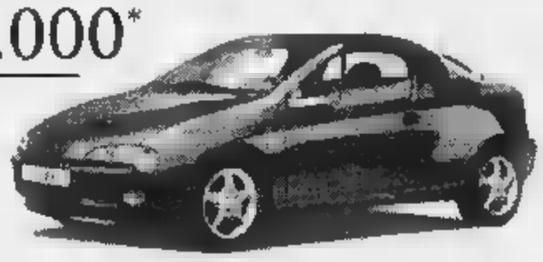
V. - Alessandria

CONTINUIAMO A DARTI QUATTRO BUONI MOTIVI PER SCEGLIERE OPEL.

FRONTERA SPORT
2.5 Turbo Diesel
offerta con incentivi lire
41.500.000

ASTRA SW
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore a prezzo speciale offerto dai Concessionari Opel
24.900.000*

TIGRA
1.4 16V - Airbag - Servosterzo
Offerta con incentivi lire
21.345.000*



VECTRA
1.6 16V - ABS - Airbag - Servosterzo
Proposta con incentivi e climatizzatore
offerto dai Concessionari Opel
29.800.000*

http://www.opel.com

Alla Opel le buone notizie restano ottime. Grazie al nuovo Decreto Legge, puoi ancora beneficiare degli incentivi dello Stato e di Opel. Se scegli Astra SW Climatic o Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nel Decreto Legge N. 324 del 25/9/97. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

E' UNA PROPOSTA

Maccarini

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA
Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA
Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME
Via Moriondo, - Tel. - 322635
TORTONA
Strada Statale per Genova, 3 - Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI
Viale 0141/822129

OPEL

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di libri strenna arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida e golosa al Piemonte», il titolo la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, cose buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono 638 pagine) è 32 mila lire.

«Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia 1998» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). «Bimbi di Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marsiio e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in tre lingue: la storia dal mare e della montagna, del biancore del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro di Monterosso Grana).

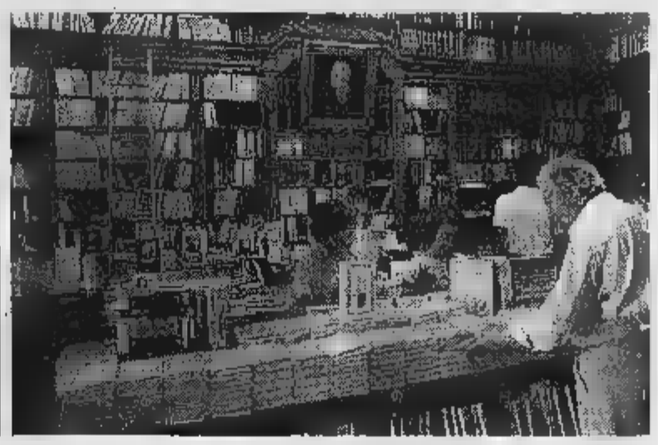
Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti, «Vitenda 1998». La propone Mo- di Ca- ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanach» edito dalla malpe Il Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta di «Piemonte mi che racconta la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Pi sabaudo (autore Dario Gariglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di monta- proposte a go-go dalla Vival- di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



Mai come in occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati ai semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere album freschi d'uscita, degni di passare alla storia o su quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» in stupendo remake realizzato in coppia la di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte classico di Charles Camille Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda si annoverano calibri Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life e Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, 100 brani, molti dei quali inediti «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

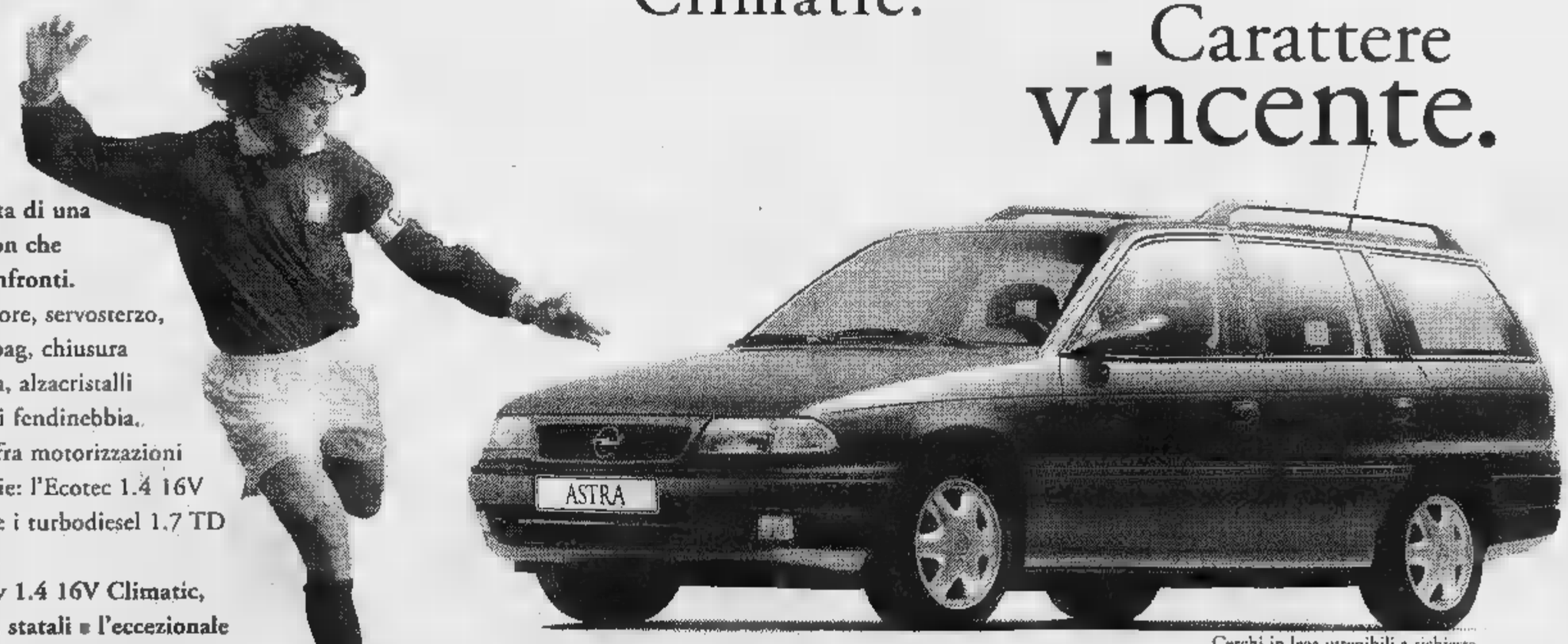
Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più 30 voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton a Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.

http://www.opel.com

1.4 16V
90 CV

Astra Freebay
Climatic.

. Carattere
vincente.



Tutta la grinta di una Station Wagon che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI*	
		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non cumulabili.

**Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONI SU TUTTA LA GAMMA

E' UNA PROPOSTA
Maccarini
Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

AL ANDRIA
Via
VA NZA
Via dell'Artigianato, D/3 -
ACQ TERME
Via Moriondo, 0144/321561 - 322535
3 - Tel. 0131/852267 - Fax 0131
C NELLI
Viale Italia 41/822129*

OPEL

ARREDAMENTI IL QUADRIFOGLIO

Inizia il Tuo Natale

un Prezzo da Regalo

Cucine Componibili
Camere da Letto
Camere Ragazzi
Arredo Bagno
Mobili Rustici
Arte Povera
Soggiorni
Divani... e non solo Mobili!

Mobili di Qualità
Pagamenti Agevolati
e Personalizzati

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Aperto tutti i giorni e tutte le Domeniche pomeriggio
Chiusura Domenica mattina e Lunedì mattina

13043 SALE (AL) Str. Prov. Sale/Alessandria
Tel. (0131) 828431

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

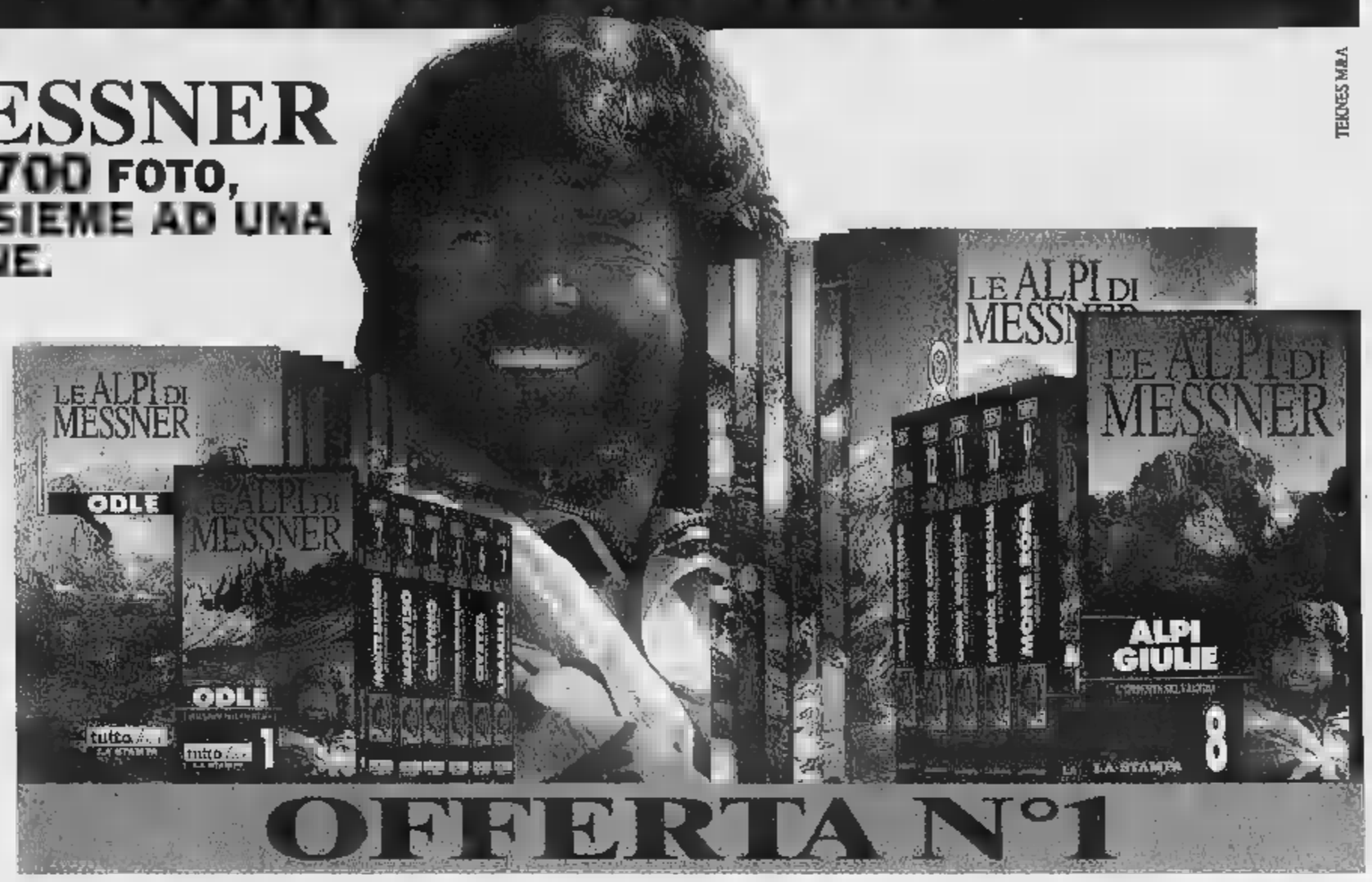
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida [illegible] vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti [illegible] gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne [illegible] guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
1 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire [illegible]

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il [illegible] nero, 2 POE - I misteri della [illegible] Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, [illegible] FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio [illegible] Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e [illegible] bella fanciulla, [illegible] Argo e il suo padrone [illegible] Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 [illegible] mio zio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

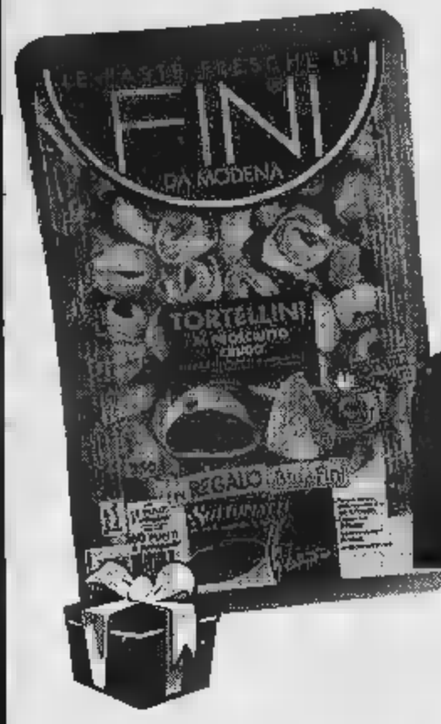
Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro **Lire 6.000**
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE Numero Verde **167-233383**

NATALE BENNET:
UN SACCO DI SORPRESE!

DAL 15 AL 31 DICEMBRE



TORTELLINI FINI
g 250

2.480

COTECHINO PRECOTTO MONTORSI
g 500

8.000
lire 16.000 al kg

Bennet

UN AMICO IN PIÙ

ASTI SPUMANTE MARTINI
ml 750

5.000
lire 6.667 al L

PANDORO DAL COLLE
kg 1

5.900
lire 5.900 al kg

AUTORADIO MAJESTIC
DP 10
Frontalino completamente estraibile

69.000

IPERMERCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

DIANO D'ALBA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI

26.000

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E TUTTI I LUNEDI' MATTINA

I PREZZI ■ VARIAZIONI NEL CASO ■ EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI ■ MODIFICHE ALLE LEGGI ■. OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 31 DICEMBRE ■ SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Siamo aperti
nei super A&O di
PONT S.MARTIN
MORGEX
Dom.14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE
alcuni esempi validi
dall'8 al 31 dicembre

AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Spumante Brut
Il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75
11.500
al kg. L. 15.333

Torrone Tenero alla
Nocciola SPERLARI
gr. 250
5.990
al kg. L. 23.960

Caffè Qualità Oro
gr. 250
4.390
al kg. L. 17.560

Pandoro
Tradizionale
BAULI - gr. 750
4.690
al kg. L. 6.253

Prosciutto Cotto
Sapore di Natura
RIVA
21.900
al kg.

Sottilette
KRAFT
gr. 200
1.640
al kg. L. 8.200

Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780

PARMIGIANO
REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.
23.900
al kg.

Acqua Minerale
Naturale PANNA
lt. 1,5
520
al lt. L. 347

COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2
3.990
al kg. L. 1.330

Olio di Oliva
lt. 1
5.980

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VIGLIANO BIELLESE
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - OLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

Arance Tarocco
1.380
al kg.

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della lose per tetti in pietra di courtil della Valle di Champorcher (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 62
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX

A rischio la stagione cominciata bene

La neve per ora non è in arrivo

AOSTA. L'attesa neve [illegible] solo non è arrivata per il fine settimana appena trascorso, [illegible] non è nemmeno annunciata per i prossimi giorni. Tra gli operatori turistici che all'inizio del mese si erano detti ottimisti per l'ottima affluenza sulle piste di sci e le presenze negli alberghi ora non nascondono le loro preoccupazioni per una situa[illegible] che rischia di mettere in forse anche la conferma delle prenotazioni.

Per quanto riguarda lo sci l'unica stazione che non risente [illegible] carenza di neve è Cervinia dove le presenze turistiche sono state anche nello scorso fine settimana di gran lunga superiori a quelle dello scorso anno. Domenica sulla pista del Breuil [illegible] stati registrati 5000 sciatori contro i [illegible] dello stesso weekend dell'anno precedente. Una situazione dovuta in parte alla carenza di neve nelle altre stazioni dove la temperatura mediamente alta dei giorni scorsi ha reso difficoltoso l'innevamento con i «cannoni» e dove è arrivata anche la pioggia a rovinare il «fondo».

Cervinia (dove la neve raggiunge il metro e [illegible] centimetri) e Champorcher (60 centimetri) sono le uniche due stazioni che hanno il 70 per cento delle piste agibili. Seguono La Thuile (40 per cento e 70 centimetri di neve), Ayas-Champoluc e Courmayeur (40 per cento delle piste aperte e [illegible] centimetri di neve nella prima e 30 nella seconda). «Fanalini di coda» [illegible] il [illegible] per cento delle piste agibili Gressoney La Trinité (50 centimetri di neve), Gressoney-St-Jean e Pila (entrambe con 30 centimetri) e, con il 10 per [illegible] delle piste aperte, Brusson (30 centimetri) e Rhêmes Notre Dame (20).

La neve, [illegible] è stato dimostrato lo [illegible] anno, non basta [illegible] garantire il successo di una stagione invernale, ma [illegible] indubbio che [illegible] un elemento importante. A memoria d'uomo non si ricorda in Valle una fine autunno così [illegible] [b. m.]

Da ieri, per entrare al palazzo di piazza Deffeyes ci vuole una tessera

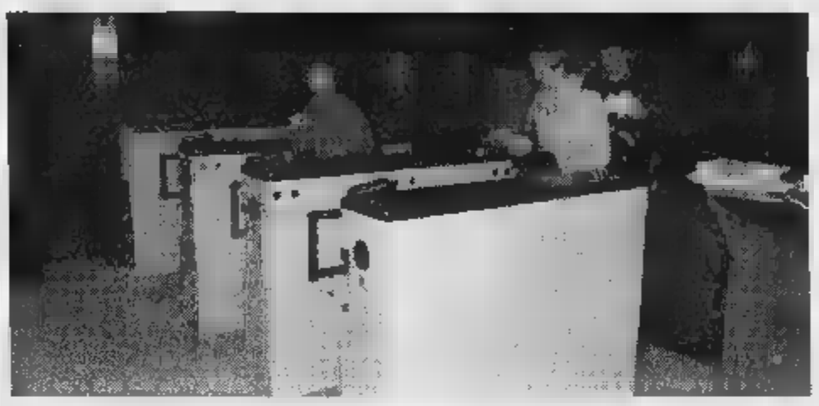
In Regione con il «microchip»

Colori diversi per l'accesso ai vari piani

AOSTA. Ingressi «presidiati» al palazzo regionale. Da ieri, per entrare nella sede del governo regionale è necessaria una tes[illegible] [illegible] «microchip» abilitata ad aprire i corridoi di accesso. Lo sbarramento (adottato per ragioni di sicurezza) [illegible] [illegible] attivato nell'atrio del palazzo regionale.

Sei i «corridoi» per entrare e uscire: uno libera l'ingresso verso gli uffici del sistema informatico, altri due «sbarrano» l'accesso alle scale [illegible] tre danno il via libera verso gli ascensori per salire ad uno dei cinque piani del palazzo. E' libero da sbarramenti l'accesso alla tesoreria. Per avere il via libera, segnalato da una freccia verde, [illegible] sufficiente appoggiare la tessera «al lettore di prossimità» per fare aprire il cancelletto.

Una operazione semplice, che comunque, [illegible] fatta in modo errato, attiva un cicalino [illegible] che avvisa dell'errore e chiude automaticamente il cancelletto davanti all'utente. Le tessere a «microchip» sono state consegnate a tutti i dipendenti che lavorano nel palazzo di piazza Deffeyes [illegible] agli amministratori. Una tessera è anche [illegible] inviata ai sindaci dei 74 Comuni ed ai presidenti delle comunità montane. Per il personale e gli amministratori la tessera magnetica consentirà di entrare e uscire dal palazzo nell'orario dalle 7,30 alle 20.



L'ingresso principale della Regione ieri mattina [illegible] primo giorno di ingressi regolati con la tessera magnetica

In caso di smarrimento oppure di deterioramento della tes[illegible], dipendenti e amministratori dovranno richiedere un duplicato che pagheranno 45 mila lire. Per entrare, i visitatori (compresi i dipendenti regionali non in servizio al palazzo) devono presentarsi agli uscieri con un documento di identità, ricevono la tessera «microchip» che sarà [illegible] colore differente a seconda del piano cui si intende accedere, tessera che deve essere restituita all'uscita per ria[illegible] il documento. L'accesso dei visitatori è limitato all'orario 9-12/15-17. [a. c.]

PRIMO PIANO

Aosta

Inail, nel 1996 68 miliardi erogati

Il direttore dell'Inail Vincenzo Vivaldi in nome della trasparenza vuole cancellare i dubbi su un Istituto «che intenderebbe privare l'ex lavoratore di un diritto economico acquisito». Dei 68 miliardi erogati nel '96, 40 riguardano le indennità da silicosi. [illegible]

[illegible]

Curtaz segretario del sindacato Savt

Firmino Curtaz sarà riconfermato nel prossimo quadriennio alla guida del Savt. Il sindacato ha concluso il 12° congresso con un forte richiamo al federalismo. PAG. 39

Saint-Vincent

I blucerchiati tornano a vincere

Tre gol scacciacrisi per la squadra di Rosario Rampanti. Il mister dice: «E adesso dobbiamo [illegible]e di chiudere nel migliore dei modi l'anno con la trasferta [illegible] domenica contro il Ponsacco». PAG. 45

Nei negozi dove vengono affittate e vendute le cassette

Operazione dei carabinieri contro i «pirati» dei video

AOSTA. Caccia ai «videopirati». Quasi [illegible] migliaio di cassette [illegible] già [illegible] sequestro nelle caserme dei carabinieri di tutta la Valle e sette negozianti hanno rimediato [illegible] denuncia per violazione delle normative sul diritto d'autore. E' il risultato dell'operazione avviata venerdì dai carabinieri [illegible] tutta la regione, coordinati dal comando [illegible] «Gruppo» di Aosta.

Nelle videoteche, i militari hanno trovato un po' di tutto: dalle cassette con i timbri fasulli della Siae, ai noleggi abusivi di film acquistati al supermercato e destinati ai privati anziché a negozianti per l'affitto. La legge prevede pene fino a [illegible] [illegible] di carcere [illegible] multe da uno a 10 milioni.

Alcuni titolari di videoteche avevano trovato il sistema di «stra-guadagnare» sul noleggio delle cassette: qualcuno rischiava con i «video-pirata», altri spendevano meno di [illegible] mila lire per acquistare ai grandi magazzini cassette che a un negoziante del [illegible] sarebbero costate almeno il triplo. Sulle cassette c'era la dicitura «vietato il noleggio», ma nessun cliente delle videoteche ha notato questo particolare. I carabinie[illegible] hanno anche contattato gli ispettori della Siae per fare [illegible] controllo sui timbri, poi risultati fasulli.

La «pirateria» riguarda pellicole di ogni genere: dai cartoni animati di Walt Disney, ai lungometraggi della Rai, ai film pornografici. Venerdì, il primo controllo dei carabinieri: scoperte alcune cassette «fuorilegge», i militari hanno deciso di estendere le ispezioni anche in altri negozi della Valle. E hanno «sigillato» un migliaio di «video pirata». [c. l.]

Un'immagine di «cassette pirata» sequestrate e accatastate in un magazzino

Per un errore di stampa sul retro dei «coupon» del gasolio in esenzione fiscale

Buoni «in scadenza» fra 180 secoli

Ma nessun benzinaio li accetterà dopo il 31 dicembre

AOSTA. La Valle guarda avanti, verso il futuro. Un luogo comune in bocca a molti politici, di solito. Eppure la visione futurista di qualche amministratore pubblico è poca cosa di fronte alla reale possibilità di guardare ai prossimi secoli, anzi millenni, offerta attraverso un banalissimo buono [illegible] benzina. Sì, il futuro è già qui, grazie ad un piccolo quanto clamoroso errore di stampa. E' sotto gli occhi di molti valdostani, anche se pochi se ne sono accorti. Chiunque abbia un'auto con motore a gasolio, ha ritirato negli uffici regionali i buoni per acquistare il carburante in esenzione fiscale. Di solito, la scadenza indicata sui tagliandi è il 31 dicembre dell'anno di emissione. Per gli ultimi due quantitativi semestrali distribuiti alla popolazione, ad esempio, la scadenza dovrebbe essere 31 dicembre 1997. Ma così non è, perché la Valle guarda avanti, molto più avanti. Ed ecco che la scadenza dei buoni (solo del gasolio) attualmente in circolazione diventa, per una svista, il «31 dicembre 19967». Sì, l'ultimo giorno dell'improbabile anno diciannovemilanovecentosessantasette. La scadenza è indicata nelle «Avvertenze» stampate sul retro [illegible] tagliandi, assieme all'esilarante imposizione di consumare il carburante esentasse all'interno dei confini valdostani. E' facile anche immaginare che, nella terra del bilinguismo politico, il tipografo distratto sia francofono: l'errore di stampa è nelle «Avvertenze» in lingua italiana. La scadenza nel messaggio scritto in francese è esatta. Ma cosa accadrebbe [illegible] automobilista, un po' per scherzo un po' sul serio, pretendesse l'utilizzo dei buoni degni di Star Trek anche negli anni futuri? «Nessun gestore [illegible] stazioni di servizio li accetterebbe - dicono in Regione -. E poi c'è una circolare, che fa fede, in cui è indicata la scadenza di tutti gli attuali buoni in circolazione: 31 dicembre 1997». [s. ser.]

Un buono per l'acquisto di gasolio in esenzione fiscale valido soltanto in Valle

[illegible] i [illegible] prelievo

AOSTA. Dovranno essere ritirati entro il termine ultimo di martedì i buoni per il prelievo di carburante [illegible] olii lubrificanti in esenzione fiscale relativi al secondo semestre 1997. L'operazione potrà essere fatta negli uffici di Aosta, Morgex, Villeneuve, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Dopo il [illegible] dicembre chi [illegible] si sarà presentato (con patente, libretto di circolazione, ricevute [illegible] bollo e assicurazione, certificato di proprietà o foglio complementare) perderà [illegible] diritto [illegible] buoni carburante. Dopo gli ultimi ritocchi la quota che compete nella maggior parte dei casi è fissata in [illegible] litri al mese per il gasolio, in 55 litri al mese per la benzina super [illegible] in 80 litri mensili per la benzina verde. [a. c.]

IL CASO

RITORNA LA TRADIZ[illegible]

L'insolita «passeggiata» si è svolta ieri mattina su iniziativa dei macellai Elena e Francesco Ponzio

«Ciro», bue di Natale, sfila per le vie di Nus

Due ali di spettatori per l'animale che pesa oltre otto quintali

NUS. Non si è imbizzarrito «Ciro», anzi, ha «sfilato» fra due ali di spettatori esibendo la [illegible] «silhouette» di [illegible] quintali [illegible] 15 chili, per nulla imbarazzato dai commenti. Protagonista [illegible] questa singolare passerella, «Ciro», il Bue di Natale, accompagnato lungo la via Risorgimento, il borgo di Nus, dal contadino della cascina nell'astigiano dove il bue è stato allevato e portato [illegible] questa stazza.

«Abbiamo voluto rivitalizza[illegible] una tradizione che, in Valle, si perde nella notte [illegible]i tempi - dicono Elena e Francesco Ponzio, proprietari dell'unica macelleria di Nus, qualificata dal marchio Doc -. Il passeggio [illegible] bue natalizio nella via centrale di ogni paese [illegible] sempre stato un appuntamento molto atteso soprattutto [illegible] bambini. L'evoluzione della società, con l'incremento notevole di auto e le normative in vigore hanno, a poco [illegible] poco, costretto la nostra categoria [illegible] ridimensionare le uscite di questo pacifico animale, fino ad annullarle [illegible] tutto».

Nel vecchio borgo, «Ciro» ha potuto sfoggiare il mantello blu elettrico, quale vincitore del terzo premio alla Fiera del bue grasso, a Carrù (Cuneo), oltre al dra[illegible] che testimonia il marchio di qualità della sua carne. Il desiderio di restituirle la giusta dignità, stimola gli allevatori del Piemonte a nutrire i bovini con prodotti biologicamente sani. Ecco, allora, ricomparire nelle mangiatoie il mais, la soia, l'orzo e la crusca, integrati con vitamine e sali minerali.

«E' nostra intenzione - dice Francesco Ponzio, macellaio da [illegible] anni - sottolineare ogni futura festività natalizia [illegible] questa usanza coinvolgente che, lo abbiamo appurato, [illegible] ancora [illegible] accentrare l'attenzione delle persone più attempate, ma soprattutto incuriosisce e piace alle giovani generazioni, non sempre informate sulle tradizioni "della nonna"».

E alla «sfilata» di «Ciro», uno spettatore d'eccezione: Edoardo Ramella, macellaio [illegible] Nus per 50 anni. «Mi [illegible] commosso nel rivedere la passeggiata del bue», commenta, confessando la nostalgia per un'attività che ha svolto con passione, «quasi una vocazione», dice.

Il Natale '98, quindi, sarà ricordato anche per la ricomparsa dell'animale simbolo della pazienza che, dopo [illegible] passeggiata, è finito al macello, per poi raggiungere le tavole di molti valdostani. [s. l.]

Il bue «Ciro» [illegible] sfila nelle vie di Nus ieri mattina su iniziativa dei macellai del paese foto [illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Un presepe per i bambini disabili

AOSTA. Un presepe per il Natale dei bambini disabili. Il «Comitato St-Etienne», di Aosta, ha allestito [illegible] presepe nel vecchio fabbricato vicino [illegible] Museo, in piazza Roncas. «Con questa iniziativa - dicono i promotori - intendiamo raccogliere fondi per il Centro volontari della sofferenza, istituito 10 anni fa, nelle parrocchie dell'Immacolata, di St-Etienne, Sant'Orso, Pollein e St-Christophe, per assistere i bambini handicappati». La solidarietà del «Comitato St-Etienne» ha permesso [illegible] offrire al Centro 15 milioni in [illegible] anni. [s. l.]

Il direttore Vincenzo Vivaldi: «Voglio la trasparenza»

Inail, erogati 68 miliardi

Quaranta sono per la silicosi

AOSTA. «La trasparenza, innanzitutto». Vincenzo Vivaldi, direttore della sede regionale Inail (Istituto nazionale infortuni sul lavoro) tiene a sgomberare il campo dai dubbi e dalle polemiche. «Rendere pubblici - dice - i dati relativi alle rendite liquidate dall'Istituto per malattie professionali, sia per infortuni sul lavoro, equivale a sfatare la convinzione generalizzata secondo cui l'Inail è un Ente che tende a privare l'ex lavoratore di un diritto economico acquisito».

Nulla di più infondato, sottolinea Vivaldi che, dati alla mano, assicura che al 31 dicembre 1996, l'Istituto ha erogato spettanze per un ammontare complessivo di 68 miliardi e 190 milioni, con una media pro capite di 11 milioni e 306 mila lire, la cui percentuale è in rialzo del 106,28 per cento rispetto alla media nazionale che è, invece, di 5 milioni 481 mila lire.

«Le oltre 6 mila pratiche liquidate - riprende il direttore dell'Inail - testimoniano una percentuale molto elevata, determinata principalmente dalle rendite per malattie professionali». In questo settore, quindi, l'Istituto ha sostenuto, nel '96, un esborso complessivo di 50 miliardi e 776 milioni, con una media pro capite di 14 milioni 331 mila (più 106,86 per cento rispetto alla media nazionale).

Vincenzo Vivaldi entra nel dettaglio. «Quaranta miliardi e 896 milioni - spiega - sono stati erogati per la gestione di 2.209 pratiche riferite alla silicosi, con una media pro capite di 18 milioni e 468 mila; importante rilevare come il riscontro con la situazione nazionale ci favorisca con un 50 per cento in più».

La sede Inail per la Valle d'Aosta. In un anno sono state liquidate 6 mila pratiche

Sottolinea, a proposito, Vivaldi: «Le pratiche azzerate o drasticamente ridotte sono, quindi, il risultato di accertamenti approfonditi e non di decisioni arbitrarie dell'Istituto per nulla intenzionato a penalizzare lavoratori in grado di dimostrare l'esistenza della malattia».

Per quanto riguarda le rendite relative agli infortuni sul lavoro, l'Inail, nello stesso anno, ha gestito 2.490 pratiche per un totale di 17 miliardi e 414 milioni e una media pro capite di 7 milioni, pari ad una percentuale in rialzo del 40 per cento sulla media nazionale.

«Il settore agricolo - fa sapere Vivaldi - grava in termini minori per il numero esiguo di pratiche, per malattia, da gestire, 13 in tutto, che hanno comportato un esborso di 54 milioni e 500 mila annui, con una media per ogni assistito di 4 milioni e 192 mila; le 628 pratiche di infortuni, invece, hanno inciso per un totale di 2 miliardi e 634 milioni, pari ad una media pro capite di 4 milioni e 194 mila». [a. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Courmayeur

Denunciati per i documenti falsulli

Tre denunce per documenti falsi al tunnel del Monte Bianco. Gli agenti della polizia di frontiera hanno fermato l'auto guidata da Mirco Trazzi, 41 anni, di Bologna, che viaggiava assieme a Valentina Pahlenko, 23 anni, di origine russa; Robert Xhabo, 30 anni, e Valbona Budo, di 26, entrambi di origine albanese. Trozzi aveva una carta d'identità dove era stata cancellata la scritta «non» davanti alla dicitura «valida per l'espatrio»; la Pahlenko aveva il documento in regola, ma è clandestina; i due giovani albanesi avevano carte d'identità rubate e intestate a nomi di cittadini italiani.

Cogne

Chiusa la strada per lavori al bivio di Ozein

Da oggi fino a domani, dalle 8,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 18, sarà chiusa la strada regionale per Conge per lavori di bonifica delle pareti rocciose tra il bivio di Ozein e il ponte di Chevril.

Aosta

Morto il fotografo Ottavio Pane

E' morto ieri Ottavio Pane. Era il più vecchio fotografo del capoluogo. Negli Anni Cinquanta aveva cominciato a lavorare nell'attività di fotografo che il padre aveva iniziato sul finire degli Anni Venti. I funerali si svolgeranno alle 15,45 in Cattedrale. [a. c.]

Courmayeur

Soccorso sulle piste in elicottero

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri alle 15 per soccorrere sulle piste di Courmayeur A. L., 39 anni, inglese, che caduto con gli sci, ha battuto la schiena sulla neve.

Verrayes

Il generale Romano in visita ai carabinieri

Il comandante della Regione carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, generale Franco Romano, ha visitato i reparti dei militari in Valle. Il viaggio è stato anche un'occasione per fare gli auguri di Natale al cavaliere Marcello Machet, 84 anni, di Verrayes, reduce della campagna d'Etiopia.

Villeneuve

Il rapporto sulla condizione dell'infanzia

Oggi alle 10 alla scuola media «Maria Ida Viglino» incontro per la presentazione del «rapporto annuale sulla condizione dell'infanzia». La manifestazione Unicef, si svolge in tutto il mondo. All'incontro parteciperanno come relatori padre Claude Duvernay e Annick Dendoncker, oltre ai ragazzi della scuola media, i bambini delle elementari del Quartiere Cogne e dell'orchestra «Suzuki». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti in enti pubblici e nel Corpo forestale

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Comune di Cogne	Geometra	1	Diploma	18/12
Comune di Torino	Archivista	1	Laurea	16/12
Ministero Politiche Agricole	Guardie forestali	1600	Lic. Media	20/12
Aosta	Cuoco	1	Abilitaz.	22/12

Si avvicina la pausa natalizia e, con essa, si riducono le scadenze concorsuali nelle pubbliche amministrazioni.

Quattro le opportunità che segnaliamo questa settimana. La prima è del Comune di Cogne che ricerca un geometra. Per partecipare al concorso occorre, naturalmente, possedere il relativo titolo di studio. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 18 dicembre.

Scarseggiando le offerte in loco segnaliamo l'opportunità offerta dal Comune di Torino che intende assumere un archivista. Per partecipare alla selezione è necessario il possesso di una laurea in Lettere, Filosofia, Giurisprudenza o equipollenti. Gli interessati dovranno rivolgersi al Comune di Torino, piazza Palazzo di Città, 10122 Torino, entro il 18 dicembre. Altre informazioni possono essere richieste al numero telefonico 011/442.29.76.

E mentre è in piano svolgimento le verifiche delle domande (si parla di un migliaio) per partecipare alla selezione per guardie forestali nel Corpo regionale, ai giovani che intendono avvicinarsi a questa professione il ministero per le Politiche Agricole offre un'altra opportunità. E' stato, infatti, bandito un concorso per 1600 posti di allievo agente del Corpo forestale dello Stato. Per partecipare alla selezione occorre aver raggiunto la maggiore età e avere assolto all'obbligo scolastico. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale nr. 91* del 21 novembre. Le domande vanno comunque inoltrate al ministero entro il 31 dicembre. Altre informazioni si possono ottenere direttamente al ministero delle Politiche Agricole in via Giosuè Carducci, 5, 00187 Roma.

Infine l'Azienda sanitaria locale della Valle d'Aosta ricerca un cuoco. Per partecipare alla selezione gli interessati devono aver conseguito il diploma di scuola alberghiera e la relativa specializzazione. Le domande dovranno essere trasmesse al direttore generale dell'Usl entro il 31 dicembre. [s. bl.]

Le accuse di Forza Italia contro il documento appena rivisto dalla giunta comunale

«Piano regolatore troppo vecchio»

Richiesta anche una riforma degli enti locali

AOSTA. Un documento politico di dura critica alla giunta del capoluogo del gruppo consiliare di Forza Italia mette sotto accusa la gestione amministrativa dell'esecutivo presieduto dal sindaco Pier Luigi Thiébat. A firmare il documento è Massimo Lattanzi, capogruppo degli «azzurri» a palazzo civico.

Nel mirino di Forza Italia soprattutto il piano regolatore, che Lattanzi definisce «famigerato, costato miliardi, 8 anni di studi, e che appena approvato scatenò la protesta di circa 500 cittadini». Un piano aggiunge il capogruppo di Fi «per il quale la commissione urbanistica si prepara a ripristinare il vecchio piano regolatore, migliorato sotto certi aspetti, ma nel complesso privo di qualsiasi indirizzo programmatico, senza nessuna soluzione che limiti i disagi di cui è prigioniera questa città, schiacciata tra il suo passato industriale e un futuro turistico - commerciale che stenta a delinearsi per l'assoluta improvvisazione della giunta Thiébat».

Massimo Lattanzi, di Forza Italia

Per Lattanzi «si tratta di un bell'esempio di cattiva amministrazione. Disagi e costi procurati ai cittadini da una giunta che proseguendo nella cultura della sudditanza da palazzo regionale è incapace di dare una chiara risposta ai cittadini del capoluogo, ormai frastornati dall'assenza di una pianificazione d'intervento sul territorio, privi di una qualsiasi strutturа culturale».

Ancora: «E anche senza una adeguata impiantistica sportiva, senza parcheggi, costretti quotidianamente a convivere con un traffico da metropoli sudamericana, senza un adeguato servizio di trasporto pubblico, senza una mirata politica di incentivazione turistico - commerciale».

Forza Italia, è detto nel documento «vuole un futuro diverso, una città fortemente turistica, più vivibile e con un centro storico rilanciato nel commercio e libero dalle strutture di servizio regionale, con il recupero dell'area Cogne non avulsa dalla logica della città, più indipendente da palazzo regionale».

Per Forza Italia, che chiede la costituzione dello «statuto speciale delle autonomie locali», non è più procrastinabile «una riforma degli enti locali nel senso di un vero progetto federalista delle autonomie, fondato sul principio della sussidiarietà che riconosca il ruolo fondamentale dei Comuni». [a. c.]

Evasione tributi controlli critici

AOSTA. Oggetto di una mozione nel prossimo Consiglio comunale la decisione del Comune di inviare lettere ai cittadini per la verifica del pagamento delle tasse. Il gruppo Forza Italia-Ccd obietta sulle modalità con cui viene attuato «l'obiettivo di stanare l'evasore, peraltro condivisibile». Frussy protesta per un sistema di controllo degenerato «in un clima di caccia alle streghe, dove tutti finiscono per essere sospettati di evasione». «Le nostre perplessità - dice Frassy - nascono dalle procedure intraprese dalla società appaltatrice che ha intimato a molti contribuenti di presentarsi negli uffici con un'infinità di documenti anziché attingere le informazioni attraverso gli atti in possesso dell'Amministrazione». [a. l.]

A St-Benin una mostra dedicata al pittore vissuto a La Thuile

L'incanto delle montagne nei quadri di Cesare Maggi

«L'ombra», uno dei quadri di Cesare Maggi esposti nella mostra allestita fino al 3 maggio al Centro Saint-Bénin di Aosta

AOSTA. Un pittore innamorato delle montagne e del «bianco» della Valle d'Aosta. Può essere questa la definizione adatta per Cesare Maggi, che è a La Thuile dal 1904 al 1913, durante un periodo importante della sua carriera artistica, il periodo «divisionista».

A Cesare Maggi la presidenza della giunta regionale, nell'ambito delle iniziative per il 50° anniversario dello Statuto speciale, ha dedicato una grande personale, inaugurata ieri, nel Centro Saint-Bénin di Aosta.

Per la prima volta sono stati riuniti i dipinti più importanti che Maggi realizzò tra il 1904 e il 1913, quando risiedeva con la famiglia a La Thuile, durante l'inverno. Le opere in mostra appartengono a collezionisti privati, ma anche a musei pubblici. Tra queste ultime il quadro dal titolo «Mattino di festa», che ritorna in Valle d'Aosta dopo ben 91 anni. Dipinto da Maggi nel 1905 fu messo in mostra, l'anno successivo, all'Esposizione internazionale di Venezia, dove l'Art Gallery di Sidney, in Australia, lo acquistò. Il «Mattino di festa» è quindi arrivato nei giorni scorsi ad Aosta, «accompagnato» dalla responsabile del museo australiano, dopo aver viaggiato quaranta ore in un camion che è stato poi caricato in aereo.

In mostra ci sono 41 opere, che ritraggono il «cammino» divisionista di Maggi. Il tema dominante è la montagna dalle «esercitazioni» dei primi anni, alla montagna a soggetto in tutte le sue «espressioni», ai lavori più «difficili», delle grandi dimensioni, dove è invece ritratto l'inverno, con le immense distese di neve in alta quota. Pochi i personaggi nel «freddo» valdostano e di preferenza soli, quasi smarriti nell'immensità delle montagne.

A curare la mostra è stato Giuseppe Luigi Marini, riconosciuto come uno dei più illustri conoscitori dell'arte italiana dell'Ottocento. Marini è anche il curatore del catalogo dell'esposizione, in vendita all'ingresso del Centro Saint-Bénin.

La mostra «Cesare Maggi, un divisionista in Valle d'Aosta» rimarrà aperta fino al 3 maggio. Orario: tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, con ingresso a 10 mila lire.

Sandra Bovo

Nel capoluogo

Un servizio per non vedenti e biblioteca

AOSTA. Un nuovo servizio per i non vedenti, istituito nella biblioteca regionale dall'assessorato all'Istruzione e Cultura. Da ieri, per questa categoria di disabili è a disposizione uno spazio riservato alla lettura. In quest'area sono stati sistemati un computer, uno scanner, un programma di sintesi vocale, una tastiera e una stampante in braille. Sarà anche possibile avvalersi dell'ausilio del personale della biblioteca, che offrirà assistenza nella ricerca dei documenti e nella soluzione di problemi di ordine tecnico; per altre informazioni, gli addetti rispondono al numero telefonico 274801.

L'iniziativa consente di stemperare, in modo incisivo, le difficoltà che incontrano i non vedenti in questo ambiente, inutilizzabile fino ad oggi, perché sprovvisto delle strutture indispensabili ad assicurare più autonomia nella lettura. [s. l.]

LETTERE AL GIORNALE

CourmAosta, soldi pochi e mal spesi

Dopo aver assistito per circa due mesi alle tristi esibizioni al Palaghiaccio della squadra di hockey dei Lions CourmAosta, vorrei fare questa piccola osservazione. Se è vero, come è vero, che in questo campionato di piccolo cabotaggio (Bolzano escluso) la differenza la fanno gli stranieri, con quale criterio i signori Zucca e Ottino hanno ingaggiato due giocatori russi, sicuramente gli stranieri più scadenti del torneo (le cifre lo dimostrano)? Così hanno dilapidato ben più di un centinaio di milioni. Con poco più di questa cifra, Rivetti aveva portato ad Aosta McDougall, giocatore che, anche come unico straniero in mezzo a un nucleo valido e compatto di «italiani», avrebbe solo garantito l'accesso nei primi sei posti per i play-off. Ora invece si comincia a pensare alla retrocessione con un organico monco, ma soprattutto con dirigenti orbi, la cui frase ricorrente è «non ci sono soldi!».

Mario Molinaro, Courmayeur

Una precisazione sulla gru in centro

Ritengo opportuno precisare, in merito all'articolo sulla protesta di alcuni negozianti per la gru in via De Tillier, che in base al regolamento che detta norme in materia dei lavori edili nel centro storico non può essere autorizzata la presenza sul suolo pubblico di aree di cantiere né di installazioni temporanea finalizzate a interventi su fabbricati nei periodi 1° dicembre al 1° febbraio e dal 15 luglio al 1° settembre.

Questo provvedimento cerca di conciliare gli interessi dei commercianti con gli interessi altrettanto legittimi delle imprese edili e dei privati che stanno ristrutturando le case, contribuendo così ad abbellire Aosta. C'è chi poi reclama a volte l'autorizzazione per questo tipo di intervento solamente nelle ore notturne. In genere queste persone non lavorano nell'edilizia e hanno abitazioni lontano dal centro storico.

Guido Grimod
assessore alle Opere Pubbliche del Comune di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/36.855
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.004
Autostrada 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detraglache*, piazza Emilio Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 dicembre
Erg, via F. Chabod; Agip, 29 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Pila:** Hôtes Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (Via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165)
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
(0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 36545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.826

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Tusa Cipino, 81 anni; Vittorio Piovano, 76 anni.

Con un impegno di spesa di 429 miliardi, l'esecutivo ha approvato l'esecuzione in economia diretta dei lavori di completamento degli impianti elettrico e speciali nell'ambito del restauro del castello di Sarre.
Aosta: La giunta regionale ha concesso un contributo di oltre 500 milioni al comune di Inrod per le spese di ristrutturazione e di ampliamento del fabbricato dell'Alpe Pileo.
Saint-Nicolas. Un contributo di 200 milioni è stato deliberato dall'esecutivo regionale in favore di Saint-Nicolas per le spese di restauro di un fabbricato in località Lyvereuloz.

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, i dipendenti tutti della società Finaosta S.p.A. partecipano al dolore del loro Presidente, dott. Francesco Guerriat, per la scomparsa della mamma signora

Scotti
ved.

— **Saint-Christophe,** 15 dicembre 1997.

I medici e il personale tutto della Casa di riposo partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Clelia
ved.

— **Aosta,** 15 dicembre 1997.

Concluso il 12° congresso di Quart all'insegna di una profonda analisi del momento politico

Il Savt: «Unità sindacale e federalismo»

Riconfermato Firmino Curtaz

QUART. Con l'approvazione della relazione del segretario regionale uscente Curtaz (nei prossimi giorni sarà riconfermerà per il prossimo quadriennio), si è concluso il 12° Congresso del Savt. Duecentocinquanta delegati in rappresentanza di più di 6500 iscritti hanno discusso per due giorni su stato dell'economia, situazione occupazionale, grandi temi, dalla mondializzazione, all'Europa, al federalismo. Il tutto con un occhio di riguardo alla situazione valdostana.

Il congresso ha approvato un documento politico-sindacale destinato a rappresentare le linee generali che costituiranno il percorso del Savt verso il terzo Millennio. Per il Savt «è inderogabile impegnarsi affinchè il processo di unificazione sindacale in atto diventi realmente una unità di popoli e non un agglomerato di stati e mercati». Sono riaffermati «i valori del federalismo» dal quale, però, aggiunge il sindacato «vengono proposte troppe interpretazioni scorrette per limitarne il potenziale innovativo».

A riprova del valore e della potenzialità del federalismo, il congresso del Savt evidenzia come «molti tanti squilibri esistenti a livello italiano sono stati mitigati in Valle per effetto della nostra, seppure limitata, autonomia». Il Savt ha ribadito «la scelta dell'unità sindacale sia irrinunciabile e vada potenziata», ha auspicato «una più approfondita collaborazione tra «forze sociali, imprenditoriali e politiche» ed ha evidenziato «quanto sia importante, al fine di preservare le caratteristiche di identità della Valle d'Aosta, evitare le divisioni che si stanno insinuando nel tessuto sociale valdostano per effetto di una nuova messa in discussione delle realtà storiche della lingua francese». Il documento si conclude con il richiamo «all'irriducibilità della scelta federale come strumento economico, sociale, culturale, politico istituzionale». [a. c.]

Il segretario del Savt Firmino Curtaz sarà riconfermato per i prossimi 4 anni

ARTIGIANI

Critiche alla Finanziaria

Associazione artigiani Valle d'Aosta e Confartigianato critiche sulla Finanziaria. Le due organizzazioni rilevano che «in questa Finanziaria non premessa per una linea politica economica nuova» e, aggiungono, «sulla riforma previdenziale il governo ha tradito la parola data durante le trattative sullo stato sociale (welfare)». Critiche anche «sugli ammortizzatori sociali e sul rifinanziamento in Finanziaria di 25 miliardi dell'Artigiancassa a fronte dei 1000 miliardi resi disponibili per incentivare la riduzione d'orario di lavoro per un'incerta crescita occupazionale». Nel documento viene definito «incoerente il governo quando esclude il 97 per cento imprese artigiane dall'utilizzo delle Borse lavoro» condannato «il Far West fiscale e burocratico». Il solo apprezzamento «nei confronti del Consiglio regionale per votato, quasi all'unanimità, un documento duro nei confronti dell'Irap». [a. c.]

Morgex, le Sorgenti Monte Bianco

«Castel comincerà entro il 1998»

MORGEX. L'amministrazione comunale di Morgex ha avuto un incontro con la popolazione. Motivo della riunione: illustrare l'attività svolta nel '97. Promotore dell'iniziativa il sindaco Guido Cesal che si dice soddisfatto dei risultati. «Il della ci ha dimostrato che l'idea di fare incontrare amministratori e amministrati è costruttiva». Alla riunione, oltre ai consiglieri, erano presenti 50 cittadini: le domande si sono susseguite fino a mezzanotte.

Fra gli argomenti dibattuti, lo stabilimento dell'acqua minerale delle Sorgenti Monte Bianco, la società di teleriscaldamento e il sistema di viabilità, in particolare quella pedonale.

Ci sono novità e proposito dell'acqua minerale del Bianco? «Nella prima quindicina di novembre - risponde il sindaco - abbiamo avuto un incontro con il gruppo francese Castel che ha ottenuto dalla Regione la concessione. L'impressione è stata buona. La Castel commercializza quindici marche di acqua minerale, oltre ad altri prodotti alimentari. Prevedono di iniziare l'attività di imbottigliamento nel corso del '98 anche se il grosso problema rimane quello della captazione delle acque».

Problema burocratico? «No. Le concessioni e i permessi ci sono. Il problema è stendere nel periodo invernale una tubazione che deve attraversare la della valanga del Crammont».

Il punto sul teleriscaldamento e la viabilità? «La società Le Brasier è una realtà. Il teleriscaldamento utilizza come combustibile la legna ed è già operativa la prima fase che riguarda il riscaldamento degli edifici pubblici della palestrica. La seconda fase prevede di estendere il servizio al paese. Per quanto riguarda la viabilità e i sottopassaggi pedonali siamo in un fase di stallo a causa del fallimento della ditta appaltatrice». [g. l. m.]

Organizzato da presidenza del Consiglio Valle, Fidapa, Soroptimist Internazional e Zonta Club

Concerto per la ricostruzione di una scuola

Il duo pianistico Bollatto-Perrino questa sera al Teatro Giacosa

AOSTA. Musiche dell'Ottocento e d'inizio Novecento per il concerto in programma oggi, alle 21, al Teatro Giacosa. L'appuntamento è organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale, dal Comune di Aosta, dalla Fidapa, dal Soroptimist International Club e dallo Zonta Club per raccogliere fondi da destinare alla ricostruzione della scuola di Sellano (Perugia) distrutta dal terremoto. L'ingresso costerà 10 mila lire.

Protagonisti del concerto saranno i pianisti Elena Bollatto e Folco Perrino. La loro esibizione si aprirà con l'«Allegro in la minore» di Rendano, per proseguire con «Pavane pour un infante défunte» di Ravel, «Variazioni in mi bemolle maggiore» di Martucci, «Due studi in forma di canone» di Schumann e «Due danze ungheresi» di Brahms e concludersi con l'«Antica norvegese variazioni» di Grieg.

In occasione del concerto verrà presentato il libro «I conti del focolare» di Elena Bollatto. [b. m.]

Folco Perrino ed Elena Bollatto protagonisti del concerto organizzato per raccogliere fondi pro terremotati dell'Umbria

I film «Bus - In viaggio» e «Benvenuti a Sarajevo» al cineclub della Saison

Storie drammatiche e contemporanee raccontano i fronti «caldi» del globo

AOSTA. L'impegno politico e civile in due storie drammatiche. E' quanto propone oggi il «Giro mondo in ottanta ore» con due pellicole che provengono direttamente dai fronti «caldi» del globo: «Bus - In viaggio» di Spike Lee e «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom.

Nel primo Lee prosegue la strategia di cineasta militante, preoccupato più di salvare l'anima del popolo che di ottenere risultati artistici o economici di rilievo. In realtà la parabola del regista afroamericano è passata, già da qualche film, dalle atmosfere funky ad una serietà di intenti, in direzione di un maggior rispetto per la persona, di una maggiore dignità gente. E' quanto avviene anche in «Bus - In viaggio», dove il viaggio di un gruppo di uomini verso Washington, per partecipare alla Million Man March organizzata dall'attivista islamico Louis Farrakhan, diventa il pretesto per riflettere (e intervenire) sulle contraddizioni della comunità di colore statunitense.

Nel secondo film della giornata Michael Winterbottom racconta invece una storia vera che affronta una questione scottante e dimenticata. Nel '91 un giornalista televisivo inglese in missione in Bosnia, scopre sulla linea del fronte un orfanotrofio sottoposto a bombardamenti quotidiani. Inorridito dalle condizioni di vita dei bambini, continua i reportage per far pressione sulla comunità internazionale e mettere i piccoli orfani al sicuro. Ma inutilmente. Scoraggiato dall'indifferenza generale, egli riuscirà più a tenere una distanza professionale dai fatti e si impegnerà in una rischiosa operazione di salvataggio. Impegnato da sempre sul fronte dell'emozione, il cineasta inglese confeziona qui un testo di forte attualità, mescolando con abilità finzione e documentario e mostrando senza falsi pudori tutto l'orrore della guerra.

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. Il giro del mondo Ore 16; 20. **Bus-In viaggio** di S. Lee. Ore 18,10; 22,10 **Benvenuti a Sarajevo** di M. Winterbotom. L. 8/5000.

(0165) 262.220. Concerto di beneficenza organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale.

DES GINDES. Tel. (0165) CHIUSO.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

AUDITORIUM IPA. Tel. (01 CHIUSO.

Tel. (0125) 425.084. quasi perfetta. Ore: 17,10; 19,20; 21,30. Ingresso riservato ai soci.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. CHIUSO.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr dalle Valle d'Aosta
19,55 Alpino: Il battaglione Aosta

France

13; 20; 24,35
13,50 Derrick,
14,55 Dans la chaleur de la nuit, série
16 — La chanson aux chansons
17 — Des et lettres, jeu
17,40
18,05 C'est l'heure
18,50 est qui?, jeu
19,20 2000
20,55
22,30 Film

Télévision Suisse Romande

12,40 Tj-Midi
12,55 Zog Zog café
13,40 Arabesque,
14,30 de coeur, série
15,40 contes d'Avonlea, série
16,35 Inspecteur Derrick,
17,35 Sentinel, série
19,30 Tj-soir
20,05 A' bon entendeur
Neuf mois,
22,25 La femme Nikita, série
23,10 La vie en face

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Buon Natale è le cassette natalizie St. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. E poi le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione, ai vini pregiati, ai panettoni e a tutto quello che sceglierete. Chissà che non sia l'idea che stavate cercando?

St Roch
Centro commerciale l'Amerique QUART (Aosta)
Tel. 0165/76.52.03-04

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

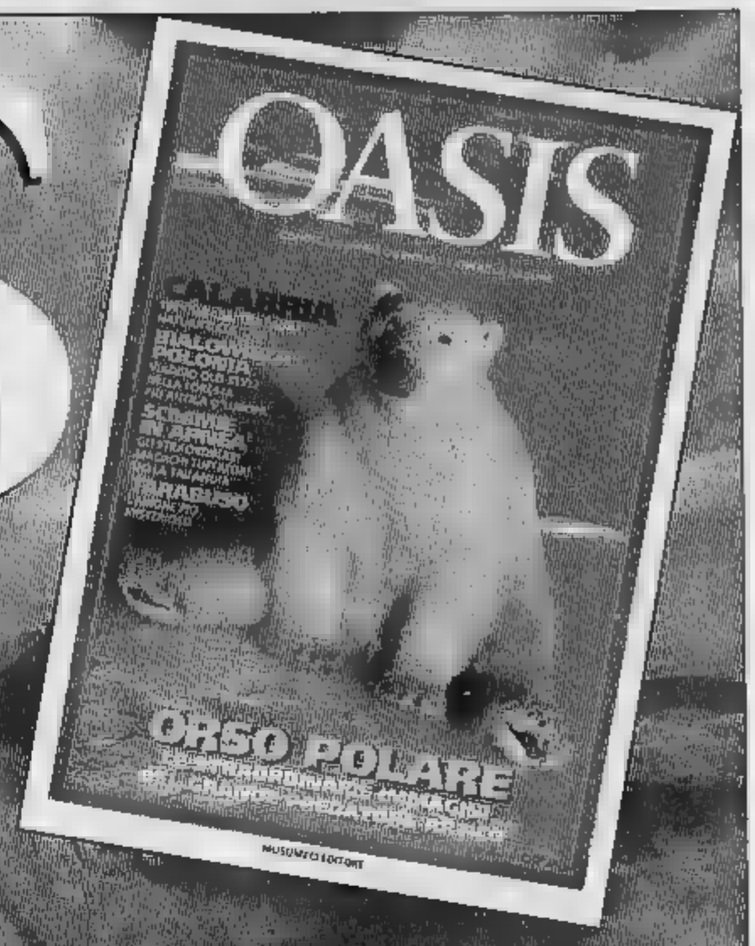
AOSTA
centro affittasi uso foresteria ALLOGGIO arredato mq sala-cucina-camera-servizi.
Tel. 0165/35617 dalle 18 20

CEDESI
Attività commerciale media tab. XIV.
buona posizione.
Per informazioni telefonare
0347/2359285

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OASIS

È in edicola il nuovo numero



CALABRIA
A PASSI DI LUPO

Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Calabria

guidati dal prezioso predatore, Oasis vi conduce attraverso i più spettacolari percorsi fra fauna, natura e cultura, in una terra dove ogni metro è un traguardo che offre mille occasioni di Turismo Verde

MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro

E' scontro tra amministratori pubblici e gerarchie ecclesiali su uno spinoso problema

Sos prostitute, sindaci e Curia ai ferri corti

Vertice di parroci a Caluso

Da sinistra, monsignor **Luigi Bettazzi**, di Ivrea, e don **Silvio Faga**, arciprete di Caluso

«Via le prostitute di [illegible] dalle nostre strade!». Il disagio di molti cittadini per la presenza sempre più evidente di «signore» in attesa di clienti sulle piazzole appena fuori dai paesi era stato espresso dai sindaci di Rondissone, Mazzè, Villareggia, Torrazze e Verolengo in una lettera dai toni forti inviata alla Prefet[illegible] e alla Questura di Torino e al comando dei carabinieri di Chivasso.

Nello scritto, Maurizio Martin, Bruno Vittonatto, Ezio Gianetto, Bruno Cena ed Ettore Nicoletta accusavano le prostitute, senza giri di parole, di essere portatrici di malattie, di offendere la morale pubblica, di esse[illegible] immigrate illegalmente e di trasformare in pattumiere i luoghi in cui si appartano, addirittura «arrecando danni dall'agricoltura e all'ambiente».

A distanza di qualche tempo, il problema viene affrontato anche dalle parrocchie della zona: domani, alle 21, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, la vicaria calusiese promuove un dibattito cui prenderanno parte la direttrice della Caritas diocesana, suor Stefanina Ciccone, Mirta Prà del Gruppo Abele, autrice di una ricerca sulla prostituzione pubblicata da «Editori Riuniti» e due dei sindaci firmatari della lettera, Maurizio Martin di Rondissone ed Ezio Gianetto di Villareggia. «La lettera dei sindaci - dice don Silvio Faga, da poco nominato arciprete di Caluso - ha avuto il merito di sollevare la questione. Abbiamo seguito la vicenda sul settimanale diocesano il cui direttore ha pubblicato un editoriale molto secco. Successivamente, sempre sul "Risveglio Popolare", è intervenuto anche il vescovo. "Un giorno - ha scritto mons. Bettazzi - sulla strada Foglizzo e Montalenghe ne ho viste sei. Evidentemente la richiesta da parte degli italiani è nutrita, altrimenti non sarebbero tante!". Ebbene, le parrocchie della nostra vicaria hanno deciso che bisognava raccogliere queste provocazioni. Perciò abbiamo organizzato l'incontro: per riflettere sul problema, consapevoli di non avere soluzioni in tasca, ma anche convinti che le sole risposte repressive non risolvono nulla».

Duro il giudizio della direttrice della Caritas. «Quelle ragazze - sostiene suor Stefanina - sono le schiave del Duemila. Noi bravi cristiani, con certi nostri atteggiamenti, non facciamo che aggiungere violenza a violenza».

Mauro Saroglia

SOLIDARIETA'

Scuolabus per i terremotati

Continua l'impegno di solidarietà del Canavese verso le popolazioni di Marche e Umbria colpite dal terremoto. Dopo i moduli abitativi consegnati al Comune di Sellano, è stato versato al sindaco di Visso un contributo di 25 milioni per l'acquisto di uno scuolabus, per affrontare il problema dei collegamenti con le 11 frazioni sparse nei Monti Sibillini. Da parte del Comitato di solidarietà, inoltre, continua l'invio di squadre di volontari qualificati (idraulici ed elettricisti soprattutto) per ultimare gli allacciamenti di gas ed energia elettrica, finora eseguiti dai volontari di Pavone e Strambino. «E' in fase di preparazione - aggiunge l'assessore alle politiche sociali di Ivrea, Bruno Zanotti - anche l'invio di un dono natalizio ai bambini di Visso e Sellano, con la collaborazione dell'ipermercato Continente e della direzione didattica di Pavone».

Castellamonte

Rifondazione candida Nerio Nesi?

Primi movimenti, con forte anticipo sui tempi, sullo scacchiere politico di Castellamonte. Spuntano infatti già i primi nomi dei possibili candidati per le prossime elezioni amministrative, previste in primavera. E' soprattutto la coalizione di centro sinistra, quella formata da Pds, Ppi, Rc, Si e Insieme per Castellamonte a muovere i primi pezzi del gioco politico. Su tutti, a sorpresa, è circolato in questi giorni il nome del deputato di Rifondazione comunista, Nerio Nesi. La voce sul presidente della Commissione industria della Camera, sta mettendo in agitazione il panorama politico della città. Dagli ambienti di Rifondazione viene smentita questa indiscrezione: «Nulla di fondato», taglia corto Mario Peretti, leader di Rc a Castellamonte. Che però aggiunge, lasciando intravedere uno spiraglio: «Certo Nesi è molto legato a questo territorio dato che per anni ha lavorato negli ambienti dell'Olivetti e ha vissuto a Ivrea». Una voce confermata invece da Franco Candusso, oggi consigliere in minoranza, già sindaco della città: «Effettivamente il nome di Nesi è uscito e continua a circolare con insistenza. Se davvero fosse così, non avrei nessun problema ad appoggiare questa candidatura». Anche se è possibile che lo stesso Candusso venga candidato. E insieme a lui, dal mazzo che sta preparando il centrosinistra, escono altri nomi: verrebbe ripescato anche Eugenio Bozzello, oggi all'opposizione e già sindaco-sceriffo della città. Poi altri nomi: da Arturo Bracco, già vicesindaco comunista, ad Ernesto Gibellino, ex liberale, già assessore della giunta Mascheroni ('93) fino al geologo Carlo Dellarole (area popolari). Bocche cucite, invece, nel centrodestra: oltre ad Alberto Massucco attuale sindaco sarebbero altri tre i candidati. Nomi, però, non ne vengono fatti. «E' presto per dirlo - afferma Laura Bono Favero, coordinatrice cittadina di Forza Italia -, stiamo lavorando per trovare nomi forti oltre quello di Massucco». E' presto, anche perché l'appuntamento elettorale potrebbe addirittura slittare di un anno.

lgp. mag.)

[illegible]

■ [illegible] **INVESTITO.** Uno studente di Pavone, Fabio Lauriola, 17 anni, è stato travolto ieri mattina a Ivrea da un coetaneo alla guida di uno scooter, mentre attraversava la strada al passaggio pedonale di corso Torino all'incrocio con viale Liberazione. Lauriola ha riportato un trauma cranico e una frattura alla colonna cervicale; guarirà in una quarantina di giorni. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani, che sono al lavoro per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

■ [illegible] Viene presentato oggi a Ivrea, alle 17 in sala Santa Marta, il corso per animatore professionale organizzato dal Centro Alberghiero. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune e la Fondazione Ruffini di Ivrea, il Gruppo Abele, l'Ansed di Aosta e vari operatori del settore.

■ **MAXI?, INCENDIO.** La notte scorsa un incendio si è sprigionato all'interno del camino dell'abitazione di Angelo Carella, in via Do[illegible]. Il fuoco ha danneggiato anche parte del tetto. Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Verolengo ha fatto sì che le fiamme si propagassero all'abitazione.

■ **OZEGNA, LAVORI.** Questa mattina alle 11, nei pressi del bivio di Ozegna, l'assessore provinciale alla Viabilità, Campia, inaugurerà i lavori di ammodernamento della strada provinciale 222 Castellamonte-Ozegna. L'intervento prevede l'allargamento della carreggiata eliminando i vecchi binari della ferrovia (Canavesana). I lavori, del costo di 1 miliardo e 400 milioni, saranno portati a termine entro il mese di giugno.

■ **MONTANARO, FURTO.** Bottino scarso (solo poche decine di migliaia di lire) per i ladri che si sono introdotti nel Palazzo municipale di Montanaro, presumibilmente nel tardo pomeriggio di domenica. Notevoli i danni alle strutture, dal momento che sono state forzate tutte le serrature e i cassetti. Un tentativo di aprire la cassaforte dell'ufficio anagrafe è risultato vano.

■ **LAGO** di [illegible] Qualcosa inizia a muoversi per il parco naturale del Lago di Candia: la prima struttura protetta in Italia a gestione provinciale. La Regione, infatti, ha stanziato 285 milioni per creare all'interno della zona didattica e una naturalistica.

Chiaverano, l'animale era fuggito nel terreno recintato di una villetta

Capriolo abbattuto da un bracconiere

L'uomo ha sparato a non più di 30 metri da casa

Non gli è bastato aver trovato un buco in una rete di recinzione ed essersi rifugiato all'interno di una proprietà privata. Un giovane esemplare di capriolo è stato barbaramente, quanto inutilmente ucciso domenica a Chiaverano, nelle colline che circondano il lago Sirio. A freddarlo è stato un ignoto cacciatore, che non ha esitato a premere il grilletto [illegible] la preda fosse ormai irraggiungibile, e nonostante fosse ad appena una trentina di metri da una casa.

A dare l'allarme e a [illegible] in fuga il bracconiere è stata Paola Grisoglio Fasano, 53 anni, che vive in una villetta sul monte dominato dal castello di San Giuseppe, alla periferia di Chiaverano.

«Nella tarda mattinata - racconta la donna, da sempre in lotta per difendere i diritti degli animali -, poco dopo le 11, ho sentito l'abbaiare dei cani nel bosco. Sono uscita e ho notato il capriolo che correva nel terreno dietro la mia abitazione. Era entrato, evidentemente, dal buco nella recinzione».

Non appena ha visto il cacciatore, Paola Fasano ha chiamato i familiari. Nulla da fare: l'uomo ha alzato il fucile ed ha fatto fuoco una prima volta, sparando nuovamente poco dopo.

«E pensare - dice ancora la donna - che è vicinissimo a casa mia. Altro che i 150 metri di distanza previsti dalla legge,...». Poi il bracconiere, vista l'impossibilità di prendere il capriolo, è quindi fuggito facendo perdere le proprie tracce (gli agenti del commissariato e del servizio provinciale di vigilanza stanno raccogliendo tutti gli indizi possibili per identificarlo e denunciarlo). Il cadavere dell'animale è stato trovato e recuperato dalla stessa Paola Fasano.

In Procura, intanto, è stato aperto un fascicolo sulla vicenda. La caccia al capriolo è infatti consentita solo in presenza di un piano di abbattimento della Regione, oppure in zone ben precise. «Ma in tutto il Canavese - spiegano le Guardie provinciali - questo animale è protetto, non può essere cacciato».

Migliora intanto la ragazza ferita nell'incidente

Palazzo, il paese piange la morte del giovane Kevin

Palazzo è in lutto per la morte prematura di Alessandro Kevin Mc Millan, il giovane diciannovenne coinvolto in un tragico scontro frontale nella notte tra sabato e domenica scorsa sulla provinciale Palazzo-Piverone. I funerali del ragazzo si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa di Genesio a Palazzo Canavese, paese dove abitava. Ci saranno la mamma Evelina Bertodo, 42 anni e la sorella Samantha, 16 anni. Che piangeranno un altro lutto: sei anni fa in Sud Africa, sempre a causa di un incidente, morì anche Alessandro Mc Millan, padre di Kevin. E ci saranno anche i compagni di scuola dell'istituto salesiano «Cardinal Cagliero». Intanto migliorano le condizioni di Debora D'Errico, 19 anni di Ivrea, che era sulla Fiat Uno di Kevin schiantatasi contro l'Audi A3 guidata da Maurizio Zucchi, 21 anni, di Santhià. La ragazza è stata sottoposta con urgenza ad un'operazione alla milza all'ospedale di Biella. I medici dicono che è fuori pericolo. Proseguono, intanto, le indagini da parte dei carabinieri di Azeglio e del Nucleo radiomobile di Ivrea per capire la causa dell'incidente.

Debora D'Errico, la ragazza ferita nell'incidente avvenuto tra Palazzo e Piverone

DOVE & QUANDO

[illegible] S'inaugura alle 17, nei locali della scuola media di Strambino, la mostra «Natura nella città, città nella natura». L'esposizione raccoglie materiale illustrativo realizzato dall'assessorato regionale all'Ambiente ed è promossa dal Circolo didattico di Pavone. Apertura fino al 23 dicembre, dal lunedì al sabato in orario 8-17. Ingresso libero.

AL [illegible] Si conclude, alla Sala Margherita di Cuorgnè, la fase invernale della rassegna «Due città al cinema»: il film in programma (spettacolo unico alle 21,15, biglietto a 5 mila lire) è «Mariana Ucria». Il Cineclub, invece, presenta alla Sala Politeama di via Piave a Ivrea la pellicola «Una cena quasi perfetta» nei consueti orari (17,10; 19,20 e 21,30).

IL [illegible] Sono aperte le prenotazioni per il veglione di San Silvestro che si svolgerà all'Hotel Stars Garden di Montalto. La serata comprenderà buffet all'americana e animazione a cura del trio musicale Mexico e nuvole. La serata è organizzata dall'Associazione Events. Per informazioni e prenotazioni: 0125/650915.

MERCADET. La commedia scritta da Balzac in [illegible], alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto. Protagonista è Ernesto Calindri, regista Antonio Moretti. Il biglietto costa 50 mila lire ed è acquistabile al botteghino del teatro a partire dalle 20. Informazioni allo 0125/611141.

IL VOLO. Corsi, vacanze, programmi per provare l'ebbrezza di volare con il deltaplano e il parapendio. Le lezioni si tengono sia a Ivrea che in Valle d'Aosta. Per informazioni e preventivi rivolgersi a Freddy, pilota professionista con brevetto riconosciuto dalla Federazione svizzera di volo libero, telefonando allo 0125/750323 o allo 0348/2235164.

[illegible] Due le trasferte al Teatro Alfieri di Torino previste, dalla Pro loco di Mazzè, in occasione della messa in scena delle operette «Il paese dei campanelli» (30 gennaio) e «La principessa della Czarda» (11 marzo). Chi fosse interessato a partecipare a questa e alle altre uscite previste nei mesi seguenti deve prenotarsi quanto prima rivolgendosi alla sede della Pro loco, nel Centro sociale di via Italia a Mazzè, nei giorni di sabato e domenica.

[illegible] Sull'argomento il professor Angelo Paviolo tiene una lezione, alle [illegible] nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte, nell'ambito dei corsi dell'Università della terza età.

LA [illegible]. Nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea è visitabile fino a domani, dalle 17 alle 19, la mostra collettiva dei pittori della Bottega de l'Incontro dedicata al tema «La città dei sogni». L'ingresso è libero.

L'ALTRO COMMERCIO. Le botteghe del commercio equo e solidale propongono prodotti provenienti dal Terzo mondo, acquistati in loco da organizzazioni che si impegnano a pagarli per il loro giusto valore ai produttori. All'Oratorio San Giuseppe di Ivrea è aperta la bottega Tam Tam, tutti i giorni (domenica inclusa) dalle 15,30 alle 19, il venerdì e il sabato anche dalle 9 alle 12,30. All'Oratorio San Giacomo di Rivarolo opera, invece, la bottega il Mappamondo, aperta il venerdì e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

CONCORSO. «Inventa il personaggio [illegible] dell'istituto d'arte», è il concorso grafico-pittorico promosso dall'istituto «Felice Faccio». E' destinato agli studenti delle scuole medie della provincia (solo classi terze, per un [illegible] di sei elaborati per scuola). Consegna degli elaborati entro il 15 gennaio '98 all'istituto statale d'arte «Faccio», via Pullino 3, 10081 Castell[illegible]. Per informazioni 0124/515432.

«Troppo caro sparare»

Skilift fermi a Punta Palit e in valle Orco

Skilifts e seggiovie ancora fermi, nelle stazioni sciistiche del Canavese. La pochissima neve finora caduta in quota non ha consentito l'apertura degli impianti. Qualche illusione è arrivata l'altra notte, ma la [illegible] attesa nevicata si è poi rivelata [illegible] soltanto una «spruzzata». I gestori sperano nei prossimi giorni: a partire da sabato, del resto, si entra nel vivo delle vacanze di Natale, con l'augurio che le condizioni meteorologiche e delle piste siano migliori rispetto ad un [illegible] fa. A Punta Palit, in Valchiusella, i 15 chilometri di piste non hanno ancora visto neppure l'ombra di uno sciatore. «In alta quota - spiega Nanni Francisco, presidente della società cooperativa Sercoval - è caduta neve sufficiente per fare il fondo, 25/30 centimetri. Ora aspettiamo una [illegible] nevicata. E forse, sabato prossimo, apriamo la pista di pattinaggio di località Vaudanza». Di cannoni per sparare neve artificiale non se [illegible] parla neppure: «Troppo costosi - risponde Francisco -, già si riesce a malapena a sopravvivere così».

Si guarda il cielo anche nelle altre stazioni sparse [illegible] montagne canavesane: a Santa Elisabetta, ad Alpette, a Ceresole (che aspira al riaffermare il [illegible] ruolo «capitale [illegible] sci di fondo»), all'Alpe Cialma di Locana. E sotto l'albero di Natale potrebbe esserci una bella sorpresa per Valprato Soana. Sta per essere ultimata, infatti, la revisione dello skilift, che [illegible] tirà a riapertura della stazione. Spiega Giancarlo Severino, presidente della cooperativa Valsoana: «E' stato definito il passaggio al Comune dell'impianto. Ciò ha reso possibile, tramite la mediazione [illegible] Comunità montana, l'arrivo di un contributo regionale di 270 milioni». Tra le novità, sempre se arriverà la neve, [illegible] la proposta dagli Amici del Gran Paradiso a Ceresole che batteranno un percorso per chi vuole marciare sulla neve con le racchette.

ALBERGO - RISTORANTE
BAR
Hotel Lido
II CATEGORIA
VIVERONE
Augurando
"Buone Feste"
vi ricorda il
PRANZO DI NATALE
£. 55.000 (vini compresi)
ed il
CENONE DI S. SILVESTRO
con grande serata danzante con orchestra, cotillons ... e per i più audaci
SPAGHETTI AI FRUTTI DI MARE
Tutto £. 135.000 (vini compresi)
gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo [illegible] 987358 / [illegible] - fax 0161 987373
[illegible] INTERNO PRIVATO.

Nuova Daewoo Lanos
da £. 15.500.000
con incentivo governativo
DAEWOO
La nuova vettura con impianto GPL di serie
3 ANNI GARANZIA TOTALE Programmi finanziamento tasso 6,5%
Concessionaria DAEWOO
per Ivrea, Canavese e Biella
viAuto
[illegible] d'IVREA
S.S. [illegible] DI VIVERONE
TEL. [illegible] 617555

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TUTTO PER IL
RISCALDAMENTO
GRUPPO DELTA
TERMOSANITAR EPOREDIESE
[illegible] (Irma) - Via A. Cassio, 67 - Tel./Fax 0125 58286-58391-58852
RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE
CONSULENZA TECNICA

La Stampa '98
ABBONAMENTO ANNUALE

Copie [illegible]	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

LA SPESA CHE NON PESA

NOI&VOI tutti d'accordo: la spesa è più bella se si risparmia!
NOI&VOI sono i prodotti che GROS CIDAC seleziona, controlla e garantisce anche nei prezzi. Oltre 300 prodotti alimentari e non alimentari, sempre la qualità di sempre e un risparmio sicuro!

NOI&VOI: un sacco d'interessi in comune.

NOI&VOI
Prodotti di qualità a prezzi convenienti

ipermercato
GROS CIDAC

AOSTA - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta-Pila) - Tel. 0165/237611

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

Sopra, **Samuele Papi**, candidato a [illegible] il leader della Nazionale [illegible] a sinistra, **Giacomo Giretto** che [illegible] da protagonista in azzurro

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande momento dell'Alpitour Traco». A parlare sono Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso tutta l'Italia del volley, conquistando con una giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno [illegible] staccando di quattro lunghezze Sisley Treviso [illegible] Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto e Casoli da oggi sono al lavoro a Roseto degli Abruzzi con la Nazionale [illegible] Bebeto. Per il trio di Cuneo è quasi uno sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico azzurro -. L'Alpitour è in testa e i due schiacciatori [illegible] il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria pertenza. Giretto e Casoli devono ancora conquistarsi un posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto su Samuele Papi [illegible] quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente [illegible] sta facendo con l'Alpitour Traco.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, ma ha [illegible]puto affrontare l'impegno con il piglio della «grande», infatti quando è [illegible] il momento di chiudere l'incontro gli uomini [illegible] Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare [illegible] Giretto [illegible] Nikola Grbic, e la ritrovata vena di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi è stato proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali [illegible] Forlì potevano costarci cari, ma alla fi[illegible] ci siamo ricordati [illegible] [illegible] squadra».

Alpitour Traco capolista con quattro lunghezze di vantaggio, un capitale da amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi e Meoni che sabato [illegible] ha sconfitto 3-0 [illegible] Sisley Treviso.

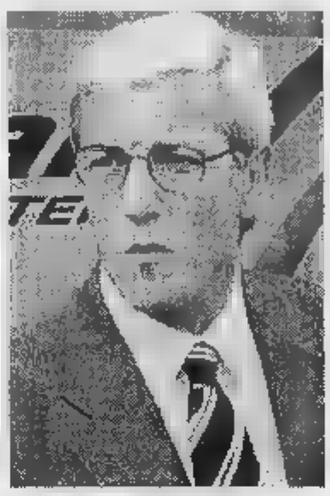
«E' una grande partita - spiega il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei nostri ragazzi da primi in classifica. Un momento storico per la pallavolo e per lo sport cuneese, quella partita può [illegible]re il momento per festeggiarli». La prevendita si è già iniziata e i biglietti si p[illegible] trovare in tutte le filiali della Banca regiona[illegible] europea e [illegible] Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-699187).

Luca Ferrua

L'allenatore della Juve giovedì ospite [illegible] Comune

Marcello Lippi riceverà il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 16,30, nella Sala consiliare del Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno [illegible] [illegible] persona che, col suo lavoro, abbia tenuto alto il nome dell'Italia [illegible] mondo. Il tartufo più bello [illegible] stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco di Alba Enzo De[illegible] durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare il tartufo gigante a personaggi di primo piano, risale al Dopoguerra. Il primo a riceverlo fu il presidente degli S[illegible]ti Uniti Truman. Da alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società bianconera. [a. s.]



Il tecnico Marcello Lippi

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

SCOPELLO. Campionati Europei, [illegible] poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo la doppia esperienza con le prove di Coppa [illegible] mondo di [illegible] fluviale, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazio[illegible]e è già [illegible] essendo stata ufficializzata proprio poche ore fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, mentre per le gare iridate qu[illegible] mattina partirà [illegible] Varallo [illegible] richiesta [illegible] candidatura.

Le prove continentali sono quelle del 2001: la federazione europea le aveva già assegnate all'Italia e la Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita concorrenza di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle del Monte Rosa [illegible] risultate determinante l'impeccabile organizzazione delle finali di Coppa del mondo che sono andate in scena a fine maggio tra Pila, Scopello [illegible] Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i consensi di molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, come ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali del 2002.

La certezza [illegible] ospitare le massime competizioni (la specialità di discesa della canoa fluviale non è ancora uno sport olimpico) previste dai calendari non c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris ad ammettere che «ci sono ottime probabilità che i campionati siano assegna[illegible] alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che [illegible] esprimerà nel settembre [illegible] '98 a Budapest) e il presidente del settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire con Ferraris [illegible] gli amministratori locali le modalità della richiesta di candidatura che questa mattina verrà invia[illegible] a Roma alla Fick.

Nel 2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero nascere proprio in Italia: pare infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche ad altre località del Nord (Val di Sole?). E in questo caso la patata bollente finirebbe proprio nelle mani di Vittorio Cirini.

[illegible] piano strettamente agonistico tra Europei e Mondiali non c'è [illegible] gran differenza in quanto gli atleti migliori [illegible] quasi tutti del Vecchio Continente [illegible] è il secondo appuntamento quello che potrebbe consacrare definitivamente la Valsesia come capitale della canoa fluviale. Intanto nel '98 (7 giugno) le acque del Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.

Ivan [illegible]

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ (VICINO AL MERCATO) AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove..... è assolutamente obbligatorio ..... toccare!!!

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

La Stampa - Abbonamento '98
3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito
D. M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	[illegible]	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

NUOVA PEUGEOT 306 STATION WAGON

L'uomo non è una macchina ma ci sono macchine nate pensando a lui. L'esempio più bello e più concreto è la nuova Peugeot 306 Station Wagon, nata per contenere ciò che di più prezioso un uomo ha: i suoi sogni. Un sogno di eleganza a cui risponde con una linea all'impronta dell'armonia. Un sogno di libertà tradotto in vasti spazi e in motori brillanti, benzina, Diesel e turbo-Diesel. Dal 1400 multipoint da 75 CV al 1800 16 V da 112 CV. Un sogno di sicurezza fatta di tante soluzioni, dagli airbag agli assorbitori d'urto laterali, fino al tergicristallo automatico con sensore di pioggia. La nuova 306 Station Wagon ti dà tutto. Perché, ricordati, per Peugeot l'importante sei tu.

ARIA CONDIZIONATA GRATUITA

IN PROVA DA:
IDEALCAR s.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - QUART
Tel. 0165/765991
306 PEUGEOT

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Serie D, Rampanti commenta la vittoria dei termali

Tre gol e tanto gioco

Domenica, trasferta a Ponsacco

SAINT-VINCENT. Il ritorno al [illegible] dopo una sconfitta [illegible] tre pareggi. Splende di [illegible] il sole in casa blucerchiata. Con la vittoria sulla Fossanese, il Valle d'Aosta si è lasciato alle spalle un [illegible] tribolazioni e può adesso guardare [illegible] futuro con maggior serenità.

Il 3-2 ottenuto a spese della squadra cuneese ha rilanciato le azioni dei termali, che [illegible] riusciti finalmente a finalizzare a dovere la notevole mole di gioco prodotta nei [illegible] minuti di gioco. Le reti di Calamita (su rigore), Girelli e Lugon hanno premiato la prova convincente della compagine del presidente Grillo.

«La vittoria non fa una grinza - sottolinea l'allenatore Rosario Rampanti -, ma avremmo dovuto ottenerla [illegible] soffrire tanto. Sul 2-0 abbiamo [illegible] messo delle ingenuità evidenti, che hanno consentito ai piemontesi di raggiungerci. Per fortuna è arrivato il gol firmato da Lugon [illegible] regalarci tre punti che valgono oro. Adesso dobbiamo riuscire [illegible] chiudere nel migliore dei modi il 1997 nella trasferta di domenica prossima contro la formazione del Ponsacco». [s. b.]

LE PAGELLE

BUDA 6. Incolpevole sui gol, ha dimostrato sicurezza [illegible] le poche occasioni d'intervento.
[illegible] LORETO 6. Una buona pro[illegible] [illegible]lla f[illegible] di contenimento. Tuttavia non è stato brillante quando ha dovuto spingere in fase di attacco.
MILANI 6,[illegible] Si è preso cura del pericoloso D'Errico, anticipandolo costantemente. Ha confermato di [illegible] marcatore spietato e di attraversare un ottimo periodo di forma.
RUBINO 6. Ha concesso [illegible] a Labrozzo, però è stato troppo nervoso [illegible] Rampanti lo ha lasciato negli spogliatoi a fine primo tempo.
LUGON 7. E' entrato nella ripresa e [illegible] segnato il gol della vittoria, con un preciso colpo [illegible]
ARCESE 7. Tutte e tre le reti sono arrivate da [illegible] assist. Finalmente convincente anche sul piano della continuità d'azione.
FERINA 6,5. Bravo, come sempre, nelle chiusure. Qualche buona idea anche nei rilanci.
CELANO 6,5. Ha lottato [illegible] grande determinazione a centrocampo, strappando un gran numero di palloni agli avversari.
FERMANELLI 6,5. Si avvicina alla miglior condizione fisica. Il suo apporto è apparso prezioso e ha dimostrato di essere l'ele[illegible] in grado [illegible] fare sempre la differenza.
GIRELLI 6,5. Ha procurato il rigore dell'1-0 e ha messo a segno il raddoppio. Non [illegible] brillantissimo, ma in crescendo [illegible] forma dopo un periodo buio.
VOLPONE s.v.. E' entrato [illegible] partita praticamente finita. Ingiudicabile.
[illegible] **7.** Ha impostato la manovra con grande sagacia tattica, dettando sempre i ritmi giusti.
CECCATO 6. Ottimo avvio, poi si è lasciato coinvolgere dal nervosismo generale, facendosi sfuggire Bochicchio sull'azione del secondo gol cun[illegible].
[illegible] TOMMASO 6. Ha giocato [illegible] ripresa con determinazione e con la rabbia giusta dovuta all'esclusione dalla formazione iniziale. [s. b.]

SPORT FLASH

Biathlon

Coppa [illegible] Mondo, Favre conquista il 3° posto

Patrick Favre è tornato a salire sul podio con la staffetta azzurra in Coppa del Mondo a Oestersund in Svezia con un importante 3° posto. Se le cose erano andate decisamente [illegible] per l'alpino di Oyace e per tutti gli azzurri nell'esordio [illegible] Lillehammer, non [illegible] stato così a Oestersund dove so[illegible] arrivate in 4 giorni tre prestazioni significative per [illegible] nale.

Hockey

Serie B, l'aost[illegible] trionfa fuori casa

Successo esterno per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B per società. La squadra di Mario Favre si è imposta al Alpignano, con il punteggio [illegible] 7-5. Micheletta e [illegible] pagni hanno agganciato, al quarto posto della classifica, il Ferrero e l'Alba. [a. b.]

[illegible]

Vittoria della Buckler [illegible] [illegible] [illegible] C2

Pronto ritorno al successo della Buckler nel campionato [illegible] serie [illegible]. Dopo la sconfitta casalinga [illegible] il Novara, gli aostani hanno ripreso il cammino vincente, imponendosi sul parquet dell'Oleggio, con il punteggio di 88-64. Miglior realizzatore è stato Roberto Padovani, con 19 punti. [a. b.]

Pallamano

Il Videoscar Cogne [illegible] poker di successi

Due vittorie [illegible] una sconfitta per [illegible] squadre valdostane nei campionati di serie B. In campo maschile il Valle d'Aosta ha superato il Ferrarin per 24-23, rimanendo al terzo posto de[illegible]classifica. Nel [illegible] femminile il Videoscar Cogne ha centrato il poker di successi di fila (16-14 sul Cassano), mentre il Mizar ha perso contro il Rivalta (19-23). [s. b.]

Pallavolo

Il Cas è stato battuto dal Cella [illegible] Genova

Ancora una sconfitta per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie B2 femminile. Il sestetto di Ettore Periotto è stato superato a Genova [illegible] Cella, [illegible] il punteggio di 3-0. In [illegible] C[illegible] maschile, [illegible] casalingo per l'Olimpia, che ha battuto l'Ovada al tie-break. [s. b.]

Calcio

Seconda categoria, pari lo scontro Lys-Foglizzo

E' finito in parità, 0-0, lo [illegible] al vertice tra il Valle [illegible] Lys e il Foglizzo, [illegible] i canavesani che hanno mantenuto un punto di vantaggio su Martinelli e compagni. Altri risultati: Bollengo-Quart 1-0, Burolo-Pont Donnaz 0-1, Champdepraz/Montjovet-Coumba Freide 1-0, Grand Paradis-St-Pierre 2-2, Issogne-Vischese 2-0 e Loranzese-Settimo Vittone 1-2. [s. b.]

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia dal 1981 al 1996 a cura di Marcello Rovera
Collana «Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Fabrorio», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.932)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

ECCELLENZA [illegible]

Parla l'allenatore del Sarre/Vallée d'Aoste

«Una domenica storica»

Due espulsioni tra i gialloblù

SARRE. Una sconfitta inattesa, dopo una serie di ottime prestazioni collettive. Il Sarre/Vallée d'Aoste «stecca» [illegible] trasferta a Caltignaga [illegible] lascia per strada tre preziosi punti sulla via della salvezza. I gialloblù escono, così, con il morale a terra dalla sfida con il fanalino di coda: i novaresi hanno conquistato [illegible] prima vittoria stagionale, dopo tredici battute d'arresto consecutive.

«Ci è stato fatale un evidente calo di tensione - spiega l'allenatore Antonio Ferroglio -. Nel primo tempo non abbiamo mai impensierito l'ultima della classe, arrivando in ritardo su tutti i palloni. Nella ripresa siamo cresciuti di tono, ma siamo stati penalizzati dalla doppia espulsione (cartellini rossi per Montrosset [illegible] per Costanzo, ndr). Paradossalmente il meglio l'abbiamo fatto vedere quando siamo rimasti in nove. Sì sono, in ogni caso, evidenziati i nostri limiti in fase di costruzione del gioco».

«Non bastano [illegible] [illegible] di due pedine importanti [illegible] Degioz [illegible] Lenta a giustificare la sconfitta con il Caltignaga - aggiunge Ferroglio -. Non mi sento comunque [illegible] mettere sotto processo la squadra, perchè dopo cinque risultati utili [illegible] cutivi ci può anche stare una domenica storta. Il dispiacere maggiore è quello, al di là della sconfitta, di aver perso per domenica prossima Montrosset e Costanzo, che si sono fatti cacciare dal direttore di gara per l'eccessivo nervosismo». [s. b.]

L'allenatore del Sarre/Vallée d'Aoste Antonio Ferroglio

Contro il San Mauro

Il riscatto e la scalata dell'Aosta

AOSTA. Pronto riscatto dell'Aosta, che dimentica subito il passo falso commesso contro la capolista e riprende prontamente il cammino di avvicinam[illegible] alle posizioni di vertice del campionato di Promozione. I rossoneri superano il San Mauro per 3-0 (reti di Clerino, Mammoliti e Pascale), con una prestazione convincente [illegible] il profilo del gioco nonostante le difficoltà di manovra su un campo reso insidioso dal ghiaccio.

«Nelle prime fasi dell'incontro la squadra era troppo contratta - spiega mister Piero Ciri -, però è cresciuta con il trascorrere dei minuti. Il proble[illegible] maggiore è [illegible] quello di sbloccare il risultato. Dopo essere passati in vantaggio non abbiamo avuto difficoltà a contenere la reazione del [illegible] Mau[illegible]. Gli unici problemi sono sorti nel gioco [illegible] in difesa, per la contemporanea [illegible] di Giachino e [illegible] Sanfedele. Bellessolo è stato comunque chiamato in causa seriamente soltanto una volta». [s. b.]

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - [illegible] 617.7329 - C/C Postale 4102100

DIFFIDA

[illegible] rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:
la Fondazione Piemon[illegible] per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)
DIFFIDA:
chiunque a qualificarsi come appartenente al suddetto organismo
INVITA:
[illegible] pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **F.P.R.C.** Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127888
- **Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro:** - Candiolo - Tel. 011/9933111

La Stampa 1996 In CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n. 6/10488 del 11/12/1997

nuova AutoAlpina

Lasciatevi tentare! Conviene.

LE NOSTRE PROPOSTE:

PUNTO 55 SUPER 3 porte · *1° semestre 1997*
Vernice metallizzata · 5 [illegible] Air bag · Alzacristalli elettrico Cristalli atermici Predisposizione autoradio.
£. 13.500.000

PUNTO 55 SUPER 5 porte · *1° semestre 1997*
Vernice metallizzata · 5 marce Air bag · Alzacristalli elettrico Bloccaporte elettrico Cristalli atermici Predisposizione autoradio.
£. 14.200.000

DUCATO FURGONE
Grande volume 2500 Diesel
~~£. 48.000.000~~
£. 35.000.000

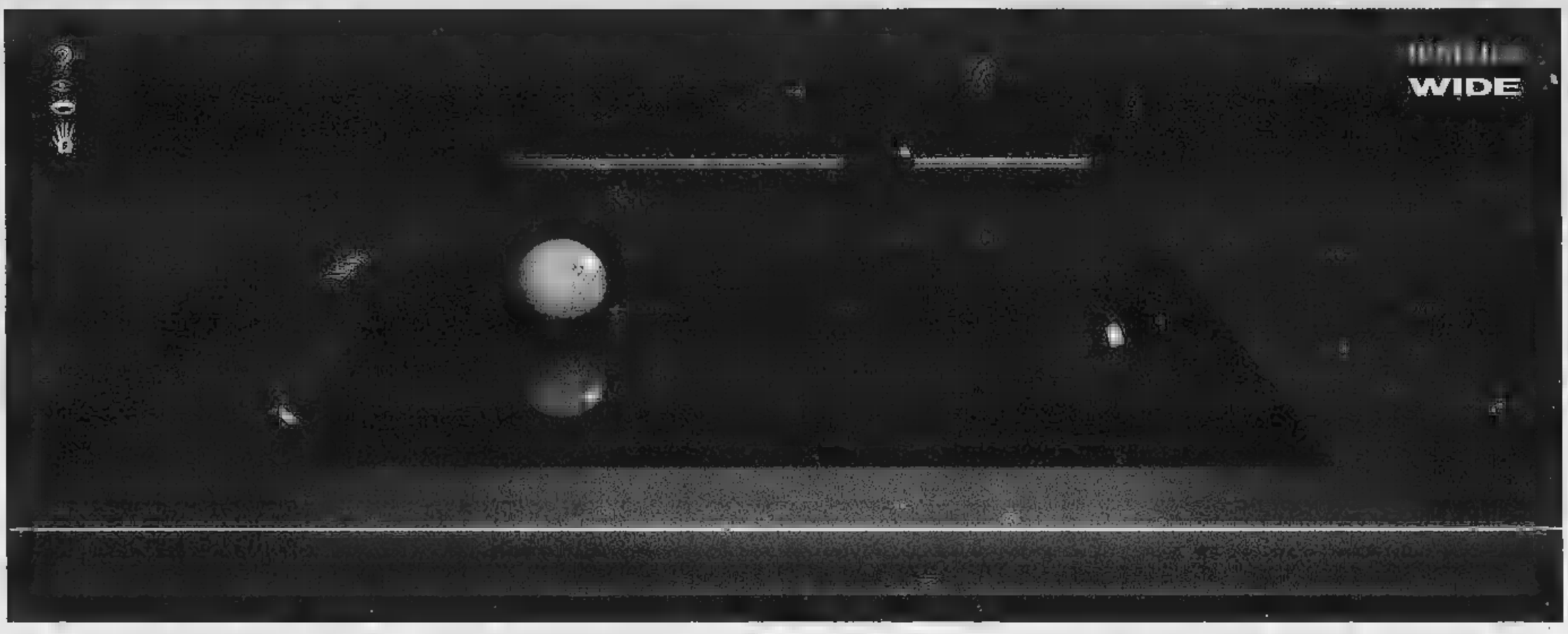
LANCIA K 2000 LS *1° semestre 1996*
Vernice metallizzata Climatizzatore · Abs Interno in alcantara Predisposizione autoradio Radica.
£. 35.000.000

PUNTO 75 [illegible] 5 porte · *2° semestre 1996*
Aria condizionata · 5 marce Alzacristalli elettrico Bloccaporte elettrico Predisposizione autoradio.
£. 15.800.000

BRAVO 1400 SX *2° semestre 1996*
Aria condizionata Vernice metallizzata Alzacristalli elettrico Bloccaporte · Air bag Fendinebbia.
£. 18.500.000

Più 6 mesi aggiuntivi di Assicurazione Furto · Più Finanziamento 12 mesi a tasso zero

[illegible] Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/236685/[illegible]



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: un piano tutto meglio, riflessi e distorsioni. Piatto: come superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con possibilità di collegarsi a un PC funzioni multimediali.

Piatto: il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

3 IMMOBILI VENDITA

TORINO CITTA'

VIA ultimo piano ingresso 3 camere cucina tinello cucinino bagno ampia mansarda 2 aria. Gabetti Lucento 253.747.

VIA VERNA

10, vendonsi ultimi signorili appartamenti a ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Talucco libero ingresso 2 camere cucina 2 bagni doppio. Risparmiocasa 521.4155

VIA Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 camere tripli servizi. Gabetti Parella 756.888.

VILLA

strada Pecetto su 3 piani signorile mq terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155,

ZONA Nizza via Petrarca casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 683.

TORINO PROVINCIA

A. Bardonecchia via Medail libero alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

Sestriere composto Principe libero signorile panoramico mq arredato posto auto

O villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 2 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. milioni 434.1316.

ALPIGNANO centro storico casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

in posizione panoramica bifamiliare con giardino mq 1500 mq 560.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi con soffitta e giardino da L. 240 milioni, volendo box. GR 011 524.

COLLINA

posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 566.4265.

FARLA & 741.2874 Nichelino in 3 camere cucina ingresso terrazzo box L. 160

FROSSASCO nuova villa ampia bon rifinita giardino privato mq. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

IMPRESA vendo direttamente L. 1 400 mila mq villa schiera/singola panoramica giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. 612.5640.

MONCALIERI strada Carignano stabile nuovo appartamenti alti mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 165 milioni. Gabetti 642.563.

ORBASSANO indipendente su 2 box auto interno edificabili L. 325 milioni. I.G.I.

centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto finiture. I.G.I. 663.5440.

Indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

appartamento in 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

RIVALTA in complesso villetta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti auto e box. Emmedue 562.8487 - 220.504.

RIVOLI via Colombetti in palazzina signorile salone 3 camere cucina ripostiglio box. Gabetti Rivoli 958.

ROLETTO libera salone cucina 3 camere servizi bifil tetrapol 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011 320.524 - 0121 322.789.

SANSICARIO 1.700, nuova opportunità: Sansicario Immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali attrezzati da L. 216 milioni - compresi posto auto, e Sansicario 0122 811.

recentissimi presso Macchiavelli salone 3 camere cucina posto auto. Tel. 771.8155.

PIEMONTE

VERBANIA edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 con parco secolare 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Salm 011 568.3283.

zona residenziale ingresso sala camera bagno terrazzo L. lioni. Fondocasa 0182 847.047.

ALBENGA occasione mare splendida mono/bilocali da L. 130 milioni. Tel. 0182 556.627 - 0337 261.676.

ANDORA L. 70 milioni monolocale mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. 0182 471.238.

DIANO impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 136 milioni. Tel. 019 840.

FINALE mi bilocale ristrutturato termoautonomo L. milioni 019

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazioni ampi terrazzi verde. Tel. 0182 - 0347 251.5438.

PIETRA opportunità ordinato camera cucina servizi ripostiglio posteato L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE ordinatissimo camera cucina servizi arredato posteato L. 165 milioni. Studiotre 843.

PIETRA LIGURE zona ampio monolocale con cortile atti L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SPO comodo negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 185 milioni. Studiotre 019 745.408.

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista calma, 100 mt da bella Brian. Consulcasa 0184

centro residence lusso mono/bi/trilocali da L. 58 milioni. Mutui fino al 70%. Interim 011 599.782.

a Nizza centro in costruzione mono/bi/trilocali da FF. 270 mila tazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes fas Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Cannes alloggi parco piscina tennis golf L. 28 m accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

su mare lusso eleganza piscina parquet L. 95 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Juan Pins monolocale da ristrutturare, indipendente, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.719.

NIZZA a 300 mt mare bel bilocale senza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 874.043 - 0033

centro Negresco mare FF. 240 mila. Tel. 493.681.001 - 0121 398.565.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a parte da FF. 100 mila. Tel. 493.681.001 - 0121 398.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 450 mila - trilocale da FF. 815 mila. Ideale investimento a seconda casa. Spiaggia!!. Tel. 0033 493.282.300.

LOCALI UFFICI

mm. locali mq 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefonare allo 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. prima cintura Sud locale mq 1800 uffici e abitazione mq 600 due carriponti elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

Imm. Strada locale mq 2000 uffici mq piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. Via Giusti locale mq 1000 seminterrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

fabbricati corso Trapani mq uffici mq cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

alto mt 12 mq senza colonne componibile 20 T cortile corso Orbassano visibile vendo. Tel. 501.919.

Madonna di Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Salm

LA CASSA capannoni artigianali mq totali vista padronale giardino indipendente. Tel. 316.5278.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 di cui 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA GINEVRA 447.5651 Vinovo capannoni in costruzione varie metrature consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI adatti vari usi da mq 110 a 500 cortile pressi via Bologna minimo anticipo più rata mensili. Tel. 812.5640.

via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq arredo frazionabili. Gabetti 57.67.

PIAZZA Peyron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 580.8151.

locale 450 mq 100 mq ufficio, Mac Case 546.439.

TORINO

autostrada To/Sv capannone 4800 uffici. Ristr. Interessante. Impresa 011

zona Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessivi 450 mq indipendenti (anche commerciale) vendesi. Tel. 771.0228.

VIA Amendola fronte padronale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 67.

6 TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.6000.

CENTRO Cit Turin salone 2/3 che da ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcasa 771.6507.

ricerca per conto di azienda milanese causa prossimo trasferimento alloggi dal 70 al 120 mq in zone centrali. Per informazioni tel. 561.3535.

INTERI STABILI

Gabetti ricerca per propri nati clienti in Torino e cintura. 57.67 sig. Enzo Fava.

Attalia ricerca zona 40/60 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

7 TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO urgente alloggi ville cascine con giardino provincia vendita veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

8 TORINO CITTA'

A. viale Thovez presso splendida villetta indipendente mq 180 giardino mq 400, 3 box.

ABITAZIONI affittasi/vendesi signorile padronale Crocetta varia metratura giar-

AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato transitorio 3 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.852.

casa signorile di pregio. Centralcasa 696.5900.

ATTICO arredato salone 2 bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 0336 200.509 - 771.0699.

BORGATA PARELLA via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 500 mila. Stimo Case 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcasa 696.5900.

CROCETTA affittasi alloggio 250 mq circa elegante signorile vuoto o semiarredato. Studio Vadilla 530.647.

grange mq 60 bene arredata signorile ascensore portineria L. 600 mila. Tel. 533.985 - 540.801.

elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile di recente. Di Salvatore 581.7183.

ZONA Floccardo affittasi camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179

9 TORINO PROVINCIA

MONCALIERI via Goito ristrutturato bene salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Case 533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto generale o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

NATALE Capodanno Liguria Residence Liguria affitta ser mini- 4/7 posti letto. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/9000 più uffici e servizi mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. corso Adamano libera aprile '98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre carriponte mq 3000. Tel. 011 434.6898.

industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 180 uffici e servizi mq 500. Tel. 011 434.6898.

imm. uscita tangenziale Sud mq più uffici, 011 434.6898.

CORSO uffici signorili salonicino 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere privato attiga. Tel.

FORNACINO capannone mq. Mac Case 533.025

INVESTITALIA corso Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 588.3870.

INVESTITALIA Crocetta dintorni corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 568.3670.

presso Lecce 220 mq piano rialzato eventuale semiinterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 633.025.

RIVOLI via Arnaud zona di via Piol affittasi uffici 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2844 orario 15/19.

10 TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in diaroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. DUCADE alloggi a ville vuoti o arredati anche fuori Torino clientela selezionata. Tel. 437.2222.

forte richiesta alloggi arredati metratura varia per banche società straniere. Intersacta 566

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature massima vostra spesa. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.9921.

11 ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Verde gran veglione di fine anno L. 85 mila cenone compreso. Per soggiorni più giorni L. 60 mila pensione completa. Albergo semicomfort. 019 487.283.

CASA riposo centro, ospita anziani, comfort, continua. Telefonare 011 473.1 -

MARINA Villa Arenzi 0183 servizi comforts sconto menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Corallo 0183 sul mare S. Silvestro pensione o cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 760 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

SANREMO albergo tranquillo, terrazze, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

12 VARIE

AG ON AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro serietà. Amicizie, matrimoni Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Tel. 011 561.1055.

M.C. 334.632 acquista oro, argentaria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentaria monete preziosi via Madama Cristina 42. Tel.

MAGRI BLENDER
PFAFF
brother
BERNINA
JANOME
Via St. Martin de Corléans 168
11100 AOSTA
Tel. e Fax 0165 44.389

LA STAMPA

REGALI

SPECIALE

Martedì 16 Dicembre 1997 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO AOSTA E REGIONE INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MAGRI BLENDER
...dal 1942
macchine per cucire
✔ vendita nuovo e d'occasione
✔ riparazioni di ogni marca
✔ tutto per il cucito
✔ mercerie - articoli settoriali
Via St. Martin de Corléans 168
11100 AOSTA
Tel. e Fax 0165 44.389

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE delle LEGGENDE

Il mare e il cielo hanno perso la tinta, la mia cucina. E l'acqua sale grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando il colore, dice che per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e di nuovo tra noi. Ciao, il tuo Cristoforo della terza H».

Genova fredda, nel vento, con le nubi pesanti su un mondo di onde grigie. macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono lla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare pesci e monti legna» di quel proverbio del '600 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su una città mare, sempre vai vieni, abitata da «uomini senza fede e donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno è fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di mare divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto i quaderni, con parole e disegni. Cristoforo fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma il Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve si vuol fare in tempo. Corre in su sentire la neve che «è pigra quest'anno, non scende ancora». Scrive: ci deve essere per il se no è brutto, altro che il che almeno si e fa rumore. Qui senza non va bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata in fretta correndo scuola, con lo stesso misterioso messaggio: «Ai ven Gelindo». A capo ben distaccata, la firma: «Il tuo compagno lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi si chiudono fino a tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila a zig-zag tra quella gente già caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

suo pastore, pescato da un dramma del '500, quasi un gigante; con cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno rosso bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo del presepe. Ha fatto fa il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il g «Confeûgu» e il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bislacca che non ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle vie di un paese che si è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repùta» in vasetti di vetro, verdure aspre, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la cupola appiattita tagliata a fette. prima per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni ancora si cuoce il «meculin», cupola dorata di pane ce. Quel piccolo ramo d'alloro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di alloro!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è Filippo a dire un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia di finire in padella Natale, ma è un gatto. Ne è convinto amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. padroncino di «Fifiu» l'ha sentita al suo paese da tre anni, quando arrivano prime grandi gelate comincia a cercare di convincere «Fifiu» e nascondersi nel pagliaio e a rimanerci più del solito. Il spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, vivo. La stramberia era gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere e sconfiggere, quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma senza responsabilità di dover eliminare uno dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, era il «bibin», ingrassato, anzi incocconato cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello di cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva un mese mezzo da «grande abbuffata» poi finiva arrosto. Ma «bibin» da salvare, come d'altronde di «micio», non ce ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio a dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né sa come evitare che la carne di vitello finisca tagliata impilata a strati separati sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi alti in legno) per poter poi offerti come bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a un tavolo lungo e stretto ognuna un martello di legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e nico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si è vi una gran luce» e invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito con dell'epoca, così nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito e moglie una comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», in una catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: usciranno «troglietteu» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere e olio noci. Tradizione formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là a capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere mezze selvatiche immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda su fette fumanti di polenta.

Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsicce), o seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil di ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti venire a galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò ritorno vittorioso del padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce il vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona la luce, padrona della vita della festa, quindi della gioia. Fuoco stella che sia. Monti, pianura e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segui lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi tribù questo lembo italico di Nord-Ovest riportano loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, , salsicciotto, è quanto spetta a Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi orsacchiotti di pezza o di peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri buon Natale.

Enrico Martinet

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

RAIUNO
RAIDUE
RAITRE

SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA
SIÈGE REGIONAL POUR LA VALLEE D'AOSTE
VIA CHAMBÉRY 36-38 - 11100 AOSTA - TEL. 0165/3081

In TV
TGR - RAITRE
14,00 - 19,30 - 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì
ore 19,55 RAITRE

In Radio
TGR - RADIOUNO ore 7,20
(escluso domenica e festivi)
TGR - RADIODUE ore 12,10
STRUTTURA PROGRAMMI
ore 14,15 dal lunedì al sabato
RADIODUE

Feste
Bonnes Fêtes
Fête
Gueté Fiertaga

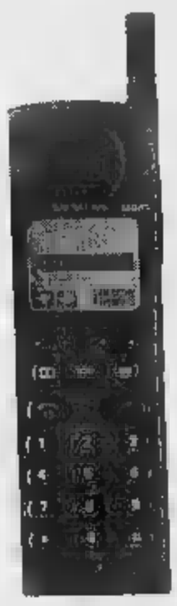
VIENI NEGRINELLI

Via Adamello 12 - **AOSTA** - Tel. 40357

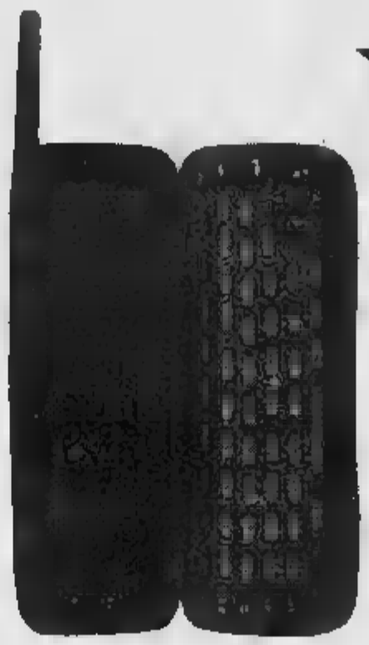
Alla scelta del servizio
GSM TACS *Più conveniente.*

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

SIEMENS S10
è il primo telefono cellulare al mondo con display a colori



GSM 8110



NOKIA 9000 COMMUNICATOR

GSM S4 POWER

GSM ET 388

GSM VIP 8700

GSM 2110 I

GSM TI8

GSM GALILEO

GSM M 6700

GSM G9

TIMMY SIEMENS

MOTOROLA STARTAC NERO

Timmy offerta boom

A partire da lire
390.000

Con incluse **50.000** *lire di telefonate prepagate.*

Il regalo più bello dell'anno è da NEGRINELLI

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. ormai siamo porte del Duemila e un regalo del mondo della tecnologia è quanto di meglio possa offrire.

Nella al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... la sera della prima, ma autentici strumenti lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto o farsi trovare in «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé se non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, antenna parabolica che dir si voglia. E le nuove forme abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte otto le partite di A in diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà «Tutto il calcio minuto per minuto», davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica Berlino, è di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la gamma che ha quale elemento di punta «Genie» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con quale ogni operazione controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema registrazione digitale per prendere fino a una ventina secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino di giorno. Bastano due tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando il telefono funge più o meno cercapersone non viene utilizzato per chiamare.

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile divertente il regalo «tecnologico»

CON ŠKODA, È NATALE
FINO AL 31 GENNAIO '98!

Per un Natale festoso, approfitta subito delle offerte Škoda con tutto il divertimento che meriti fino al 31 gennaio. Approfitta subito delle offerte Škoda: oggi, con Škoda, è davvero Natale anche un anno da ricordare.

FELICIA	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	15.649.200	12.349.200
1.3 GLX	17.407.200	14.107.200
1.6 GLX		16.273.200
1.9D LX	19.441.200	16.141.200
1.9D GLX	20.515.200	17.215.200

FELICIA WAGON	Prezzo di listino*	Prezzo con contributo*
1.3 LX	18.397.200	
1.3 GLX	19.825.200	16.525.200
1.6 GLX	21.991.200	18.691.200
1.9D LX	21.511.200	18.211.200
1.9D GLX	22.939.200	19.639.200

* Prezzi chiavi in mano (API esclusa)

Il mondo Škoda: www.autogerma.it/skoda

Auguri di Buone Feste!!!

Vieni a vederle. Vieni a provarle dal tuo Concessionario Škoda.

LINTY AUTO

Loc. Plan Felinaz, 23 - Charvensod (Ao)
Tel. 0165/262.286

Gruppo Volkswagen

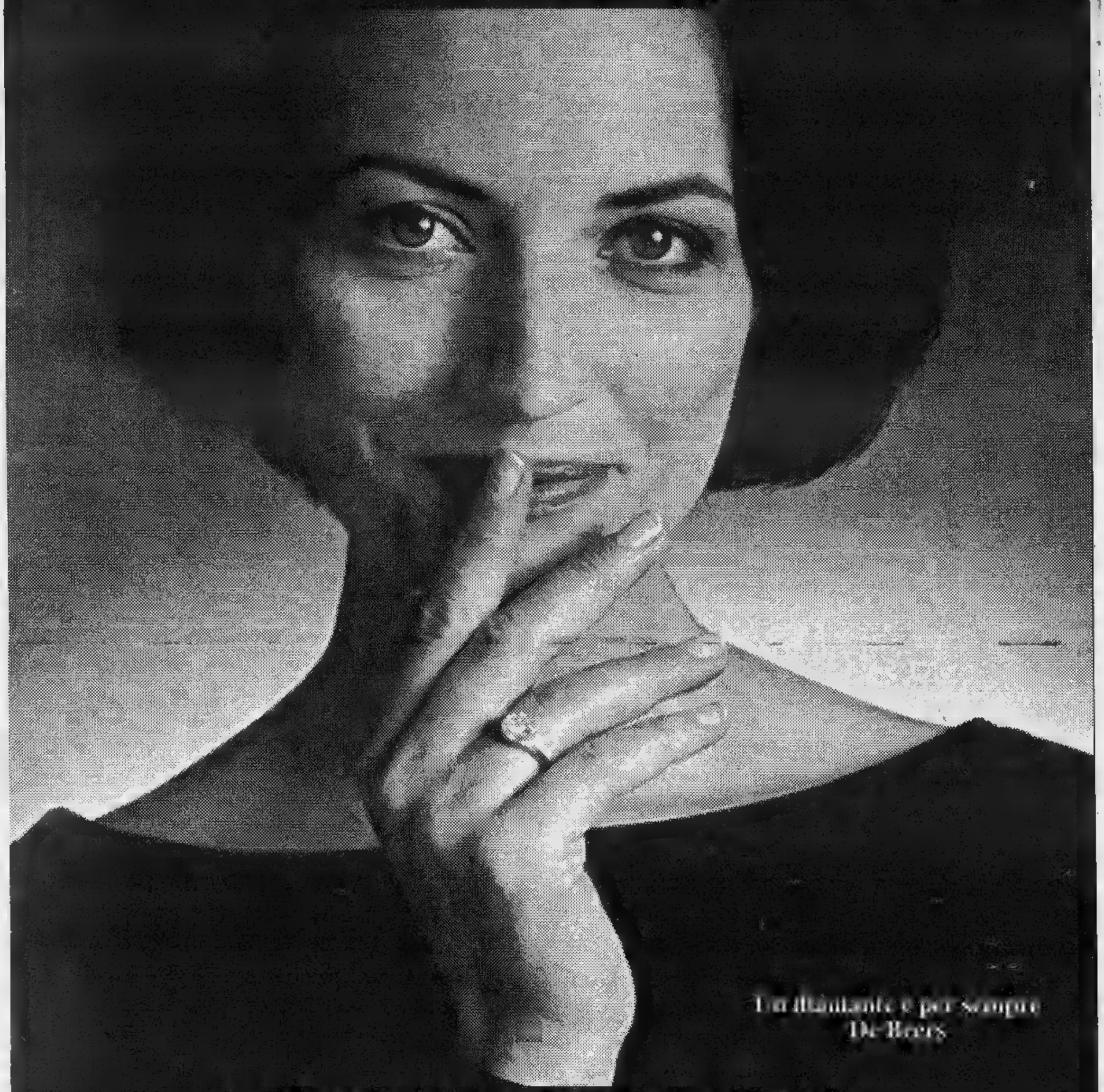
OTTIME OCCASIONI

Tempra 1800 Slx clima	94
Fiat Punto 6 marce	94-95
Fiat Punto 90 Slx	94
Fiat Brava 1400 Sx E	
Fiat Brava 1800 Elx clima	96
Fiat Uno turbo ottima	91
Fiat Croma	89
Opel Corsa 1200 S t.a.	91
Opel Calibra Turbo 4x4	93
Ford Fiesta	93
Ford Escort 16 V Ghia B.	93
Ford Escort Diesel ottima	88
Seat Cordoba 1600 Glx	94
Renault Clio 1400 Rt	92
Renault Clio 16 valvole	92
Golf 16 V 1800	91
Hyundai Lantra 1600 clima	93
Citroën Tzx	92
Skoda Felicia 1300 Lx wagon	96
Jeep Cherokee t.d. limited	90
Volkswagen camioncino ottimo	80

10 milioni di finanziamento tasso zero%

Per vetture sopra i 10 milioni

C'è un diamante che aspetta solo te.



Un diamante è per sempre
De Beers

IL TUO SOLITARIO LO TROVI DA:

gioielleria

De Marchi Gianotti

Frazione La Remise 27 Sarre, Aosta. Tel 0165/257530 e-mail: gianotti@aosta.gvo.it

Paolo Gianotti, diamond expert G.I.A. (Gemological Institute of America)

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: lo spazio tradizionale balocco in legno modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna della modestia? Forse, di certo per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti in nome dell'Europa, non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è una promessa», la storia di un padre che si fa eros per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ce ne sono ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», costo 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata dei Tamagochi: un pescatore virtuale sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande moda bambola. Giù, dopo anni sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e «Bebi sei guarita», con annesso set infermieristico. I prezzi no modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come vero bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici femminile trionfano, anche se non sono più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati mano, ma bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, non più grandi di mezza ghia. Dei capolavori di pazienza di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai anni.

Questi capolavori sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di casa. I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

Per le feste di Natale ti proponiamo Ka con servosterzo incluso nel prezzo a L. 15.300.000 o, con IdeaFord, a L.203.000 al mese.

Prezzo chiavi in mano, grazie al contributo sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). IDEAFORD: anticipo di L. 4.425.000, 24 quote da L. 203.000 (T.A.N. 16,00 - T.A.E.G. 18,94); inclusa nel prezzo l'estensione della garanzia fino a 3 anni o Km. Valore minimo garantito dopo 3 di L. 9.672.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km.)

Aostauto s.r.l.
Loc. Amerique, 56 - QUART (AO) - Tel. 0165/765050
Officina - Loc. Amerique, 161 - QUART (AO) - Tel. 0165/765278

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che non ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto: il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per agugliería o maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per e donna, la biancheria per la casa, persino ruffinati accessori, come le cravatte in seta le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indosse. Cappotti e giacche di taglio elegante sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento qualità e alla moda; soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per la maglieria per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche di negozi boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che tame confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee a prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole o guanti si possono mettere l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria : le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. [d. c.]

Negli stabilimenti del Biellese producono filati e confezioni di grande prestigio quasi tutti mettono a disposizione dei clienti spacci molto forniti

Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, ma a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenza significa acquistare prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide realizzate le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamanti chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno symbol» dice Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

Gli italiani preferiscono le Nissan.

Lo dice il sondaggio di Quattroruote: Nissan è la 1ª Casa Automobilistica.

Come pubblicato a giugno '97, Nissan è prima in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari dei servizi post-vendita. E noi siamo fieri, perché il nostro primo obiettivo è sempre stato la completa soddisfazione del cliente.

Il Programma Assistenza Personalizzata

ne è la prova più lampante: tecnici preparati che utilizzano ricambi e accessori originali Nissan, garantiti un anno sempre disponibili in magazzino attrezzature ad alto contenuto tecnologico. Inoltre i nostri tecnici firmano i lavori eseguiti fanno un chiaro preventivo prima di qualsiasi revisione o riparazione. **Sulla qualità dell'Assistenza Personalizzata Nissan potete metterci la firma**. Noi, lo abbiamo già fatto. Per saperne di più, chiamate il 1678-30830.

"Augura Buone Feste!!"

La serenità la trovi da: Albatros

LA NUOVA CONCESSIONARIA NISSAN PER LA VALLE D'AOSTA

IN QUART
REGIONE AMERIQUE 107
TEL. 0165/765.872
765.324 - 765.419
FAX 765.849

NISSAN

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

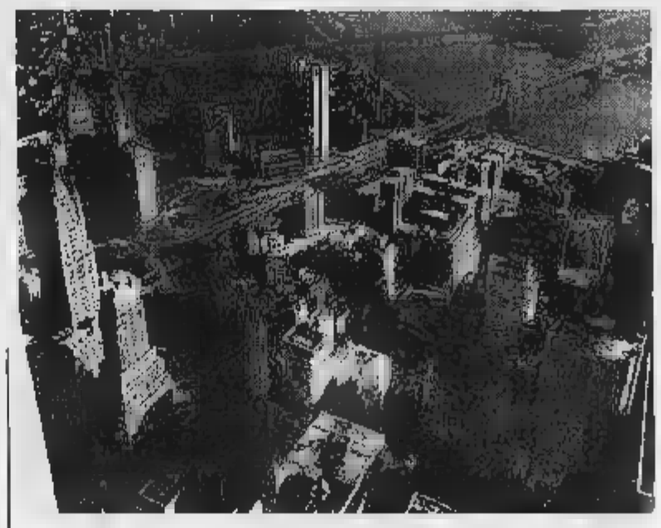
«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, dove è abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

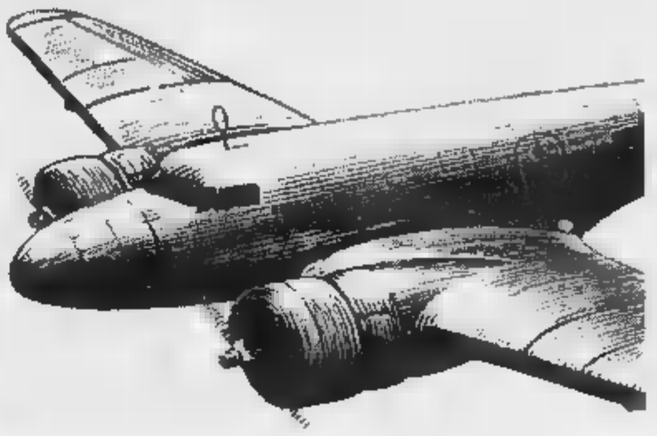
E se ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le mete sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» dalla clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno piace di più un tour organizzato per realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, eppoi chiudono il storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica banconista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a





Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti Praga arriva a risparmiare quasi la metà, 550 mila contro il milione di San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ancora persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, ma anche Praga non è meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: che il vulcano del Teide non faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano uno a Roma». Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato violenza non deve compromettere patrimonio turistico. E, malgrado il periodo altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

Alla vicina Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città Babbo Natale, con tariffe da 2 milioni 230 mila a 2 milioni 950 mila. Interessa anche Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

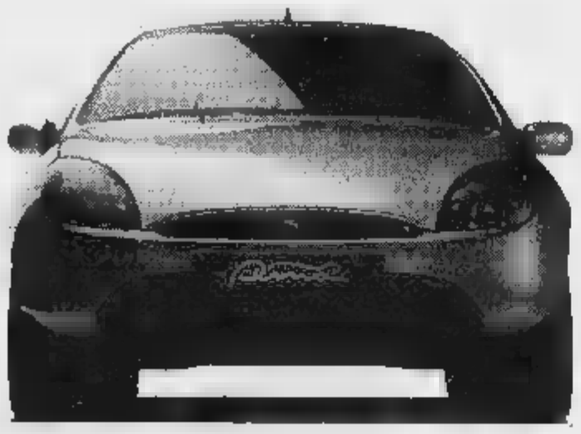
Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente sono i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee

alberti

Ford

OFFICINA AUTORIZZATA

Auguri di Buone Feste!!!



VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
FINANZIAMENTI - LEASING

DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
DI TUTTE LE PRINCIPALI MARCHE
CON TECNICI ALTAMENTE QUALIFICATI

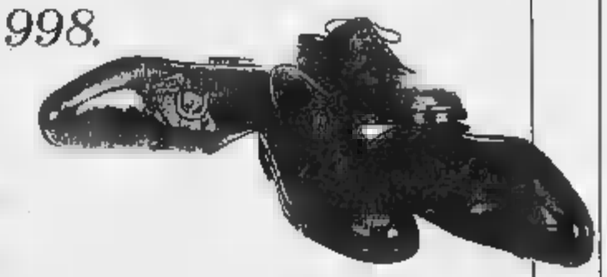
REG. TZAMBERLET - AOSTA
TEL. 0165 31595 - FAX 0165 32157

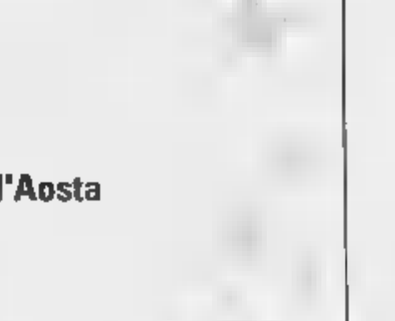
Calzoleria
L'ALPINO

E' il più vasto assortimento in Valle d'Aosta

VALLEVERDE

I nostri migliori Auguri di Buon Natale e Sereno 1998.





Calzature uomo donna Pelletteria

VIA ST. MARTIN DE CORLEANS, 49 - AOSTA tel. 0165/45261

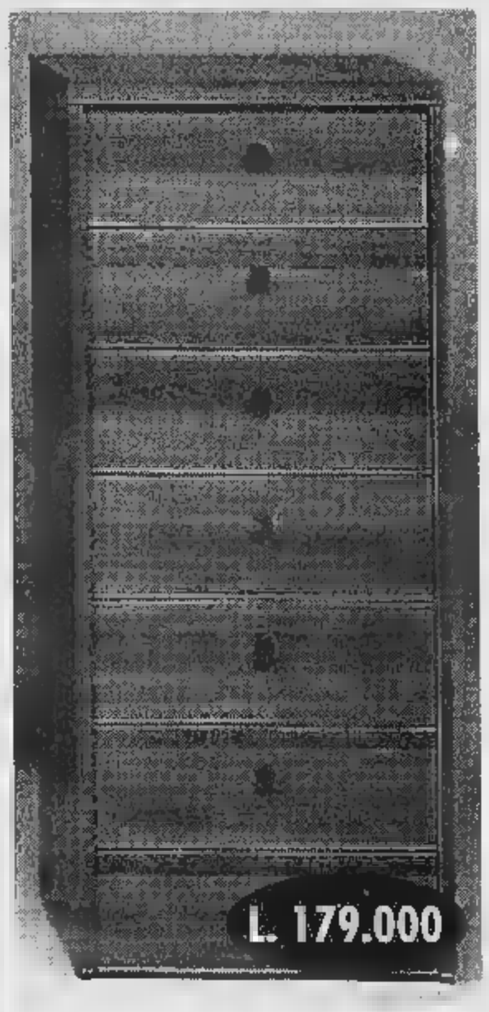
Affiliato

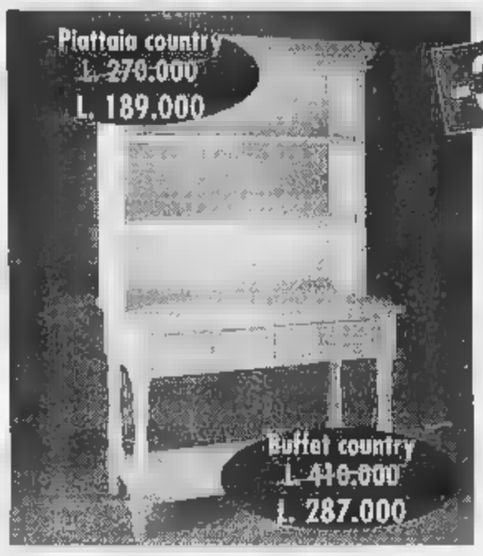
BRICO CENTER

Gruppo Rinascente

I PIU' GRANDI DEL FAI DA TE IN ITALIA

Scarpiera
3 o 5 ante,
in melamminico spessore mm.18
profondità 16 cm
colori: noce o bianco





Una vasto assortimento di mobili in legno massello a prezzi eccezionali!

Affiliato

BRICO CENTER

Gruppo Rinascente

VISITATECI, NEL PUNTO VENDITA TROVERETE MOLTO DI PIU'

Apertura: dal lunedì al sabato 9.00 -12.30 / 15.00 - 19.30

11020 QUART (AOSTA) REGIONE AMERIQUE
CENTRO COMMERCIALE GLAMOX TEL. 0165 76.50.00

TAGLIO LEGNO GRATUITO

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma come possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto che cosa bere sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta aiuta già a distinguere le principali tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti con il **«méthode champenoise»**. E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi e brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il **«metodo charmat»** si differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo la spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le mille lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. **Il colore** deve avere tonalità giallo paglierino, riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate o toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale e a testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

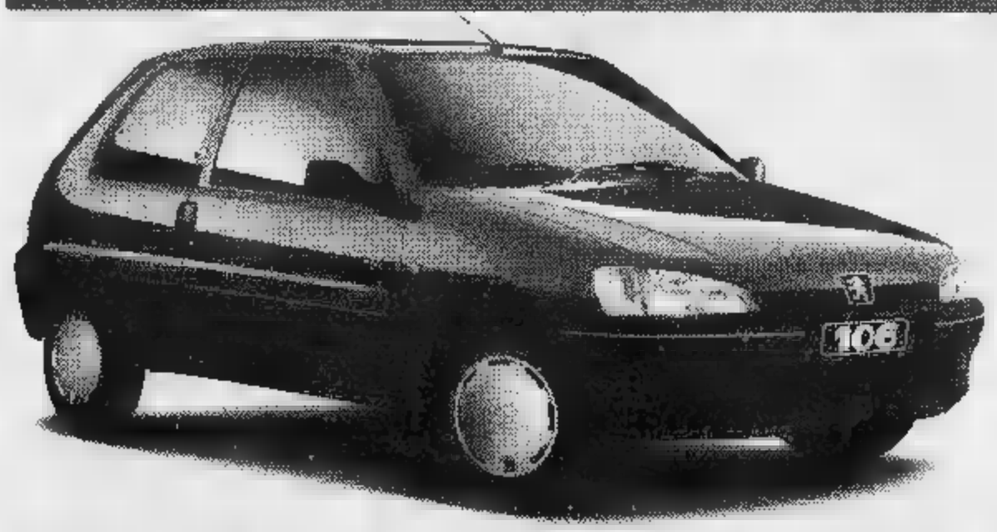
Anche la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere da spumante, ora si preferisca il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. Tanti auguri.

Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Lugaro 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 11-dic-1997

PEUGEOT 106. TUA, SUBITO, A
13.670.000*



Vieni a prenderla: la tua 106 è disponibile oggi stesso, pronta da portare a casa***... manchi solo tu al volante. Se poi hai un'auto da rottamare con più di dieci anni, puoi averla - bella, nuova fiammante, con 50 CV e 954 cm³ di cilindrata - già con L. 13.670.000*, grazie agli incentivi statali e al contributo di Peugeot. L'auto da rottamare non ce l'hai? Non preoccuparti: per te c'è un finanziamento** straordinario, con rate mensili da 334.000 lire, qualsiasi versione tu scelga. La 106 è qui che ti aspetta: non farla aspettare troppo.

OPPURE CON UN FINANZIAMENTO**
A TASSO ZERO: 10 MILIONI IN 30 MESI

PRESSO LA CONCESSIONARIA DI:

Concessionaria **Ideal Car** - Frazione Lillaz, 6
11020 Quart (AO) - Tel. 0165/765991

«Auguri di Buone Feste!!!»

* Prezzo chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T., con IVA 20%, al netto del contributo governativo, riferito alla versione 106 Las Vegas 3 p. 954 cm³.
** Offerta valida fino al 31/12/97 in assenza di auto da rottamare, salvo approvazione Peugeot Finanziaria, per tutte le vetture disponibili.
Esempio di finanziamento su Las Vegas 3 p. cm³: L. 17.170.000; anticipo minimo L. 7.170.000;
Importo da finanziare L. 10.020.000 (comprensivo di imposta di L. 20.000); nessuna spesa apertura pratica; n° 30 rate da L. 334.000; T.A.N. , T.A.E.G. 2,15%.
*** Per tutte le vetture disponibili.

106 PEUGEOT
PEUGEOT, PERCHE' L'AUTO UN PIACERE.

LA PREALPINA

BLACK&DECKER®

SUPER OFFERTA
UTENSILI BLACK&DECKER
cadauno
£.59.000

Trapano a percussione compatto
Potenza 450W
2 GARANZIA

Potenza 13.5W
Levigatrice orbitale

Potenza 370W
Seghetto alternativo

Trapano a percussione reversibile
velocità variabile elettronica - mandrino da mm. 13
doppia impugnatura ■ asta ■ profondità
£.99.800
con valigetta
Potenza 500W

IDEA REGALO

Seghetto alternativo professionale
taglio max 60mm
lama girevole per tagli sagomati
£.99.000
con valigetta
Potenza 370W

a percussione
Trapano avvitatore a batteria
mand. autoserr. mm10
2 velocità meccaniche
batteria ricaricabile da 9,6 volt - caricabatteria in dotazione
£.199.000
con valigetta

NOVITA'
BLACK& DECKER®

SUPER OFFERTA
Potenza 600W
£.169.000
Trapano a percussione reversibile
mandrino autoserrante
doppia impugnatura con asta di profondità

Per ogni acquisto di utensili BLACK&DECKER superiore a £.150.000 riceverete in OMAGGIO una valigetta "Terry" completa di utensili ed accessori.

KD900RE Trapano elettropneumatico
reversibile - doppia impugnatura e asta di profondità - sistema elettropneumatico a doppia funzione per forare i materiali più resistenti
Potenza 700W
£.229.000

IDEA REGALO
Potenza 1300W
olio lubrificante
freno a catena ed interruttore di sicurezza.
£.149.000

STAMPE ARTISTICHE SU TELA
"PICTURE" - cm 150x90 circa
soggetti assortiti £.89.900 cad.

Auguri di Buone Feste

Prezzi comprensivi di IVA - validi fino al 31/12/97 salvo esaurimento scorte

St. CHRISTOPHE / AOSTA
Loc. Grand Chemin, 89
Tel.0165 / 33550
ORARIO
dal ato:

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su tutti i materiali
Consegne a domicilio

a ROLETTO / TO
S.S. Pinerolo/Orbassano

ad ALBA / CN
Tel.0173/ 361472

LA PREALPINA
LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche!

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, e centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi di «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo e la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, e buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono 634 pagine) è 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osteria d'Italia» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 800 pagine, 2000 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte in due da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). «Fiabe di Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Due provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marsaio e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in tre lingue: la storia del mare e della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati nel cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro di Monterosso Grana).

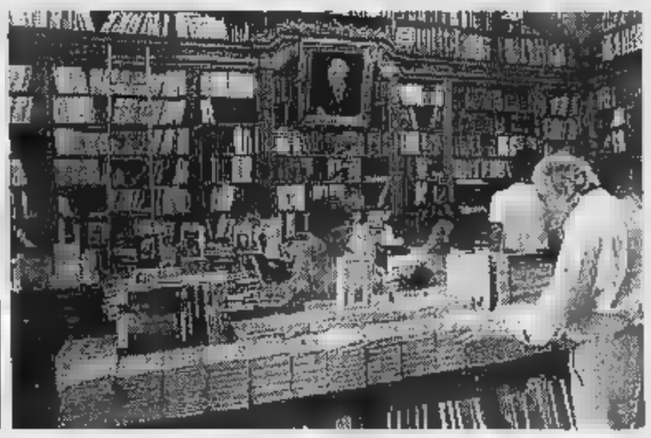
Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Bariscozo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 40 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda di Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Del Cuneese, oltre al tradizionale «Almanacco» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. «Piemonte sul mare» racconta la Marina dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuale, 65 mila lire, 400 pagine) e «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



Mai come in occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, quelli culturalmente più impegnati e semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

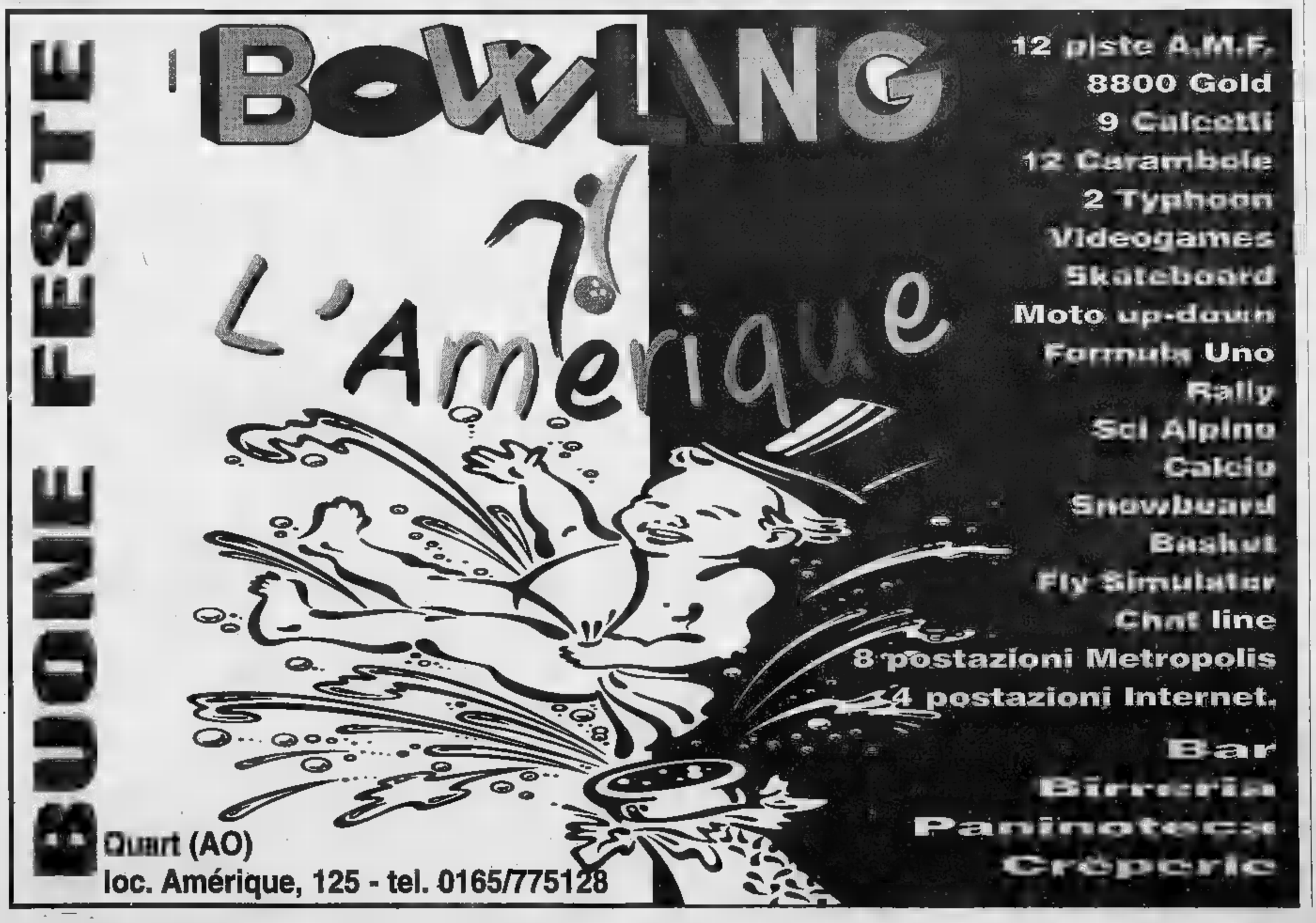
I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni di passare alla storia o quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i bravi retrospettivi di Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» in uno stupendo remake realizzato in coppia con la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico di Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda si annoverano calibri come Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, con 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di 30 voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.



DALLE MONTAGNE PIÙ ALTE D'EUROPA

Fontina. Fatta a mano in Valle d'Aosta

FONTINA

Dal 1200 ai giorni nostri la tradizione continua.

Di formaggi ce ne sono tanti, la fontina è esclusivamente quella prodotta in Valle d'Aosta. Inconfondibile al palato con il suo caratteristico sapore delicatamente gustoso, anche all'occhio meno esperto la fontina è ben riconoscibile per il marchio che tutte le forme hanno impresso al centro. Questo marchio, oltre che la qualità ne garantisce l'originalità.

VALORI NUTRIZIONALI

VALORI MEDI PER 100 g:

Valore energetico:
300 K cal - 1500 KJ

Proteine: 27 g

Carboidrati: 0 g

Grassi: 28 g di cui:
saturi 19,6 g
monoinsaturi 7,4 g
polinsaturi 1,0 g

Vitamina A: 200 mcg
(25% della R.D.A.)

Calcio: 700 mg
(87,5% della R.D.A.)

Fosforo: 540 mg
(67,5% della R.D.A.)

R.D.A. = Razione Giornaliera Raccomandata

Infatti la fontina, formaggio tra i più pregiati, tipico per eccellenza, si fregia del marchio DOP (garanzia di unicità riconosciuta in tutta Europa). Diffidate quindi dalle imitazioni.
In un antico manoscritto si legge: *"Non sa quali squisitezze mai potrà gustare chi la Fontina sempre sola vorrà mangiare"*.
Forse non tutti sanno che la fontina si sposa con molti alimenti, sia con la cucina pratica e veloce, sia con quella più ricercata e raffinata. La fontina arricchisce e insaporisce primi piatti e pietanze, ed è ottima a fine pasto o come stuzzichino di un aperitivo. E che dire di un ricco ma veloce spuntino con il pane o, per i più esigenti, di un semplice toast che, con la fontina, diventa subito una calda leccornia.
Come può la fontina essere così caratteristica, versatile, amabile ed unica? Il segreto è tutto nel latte e nelle fasi produttive.
Ed ha anche la sua parte l'ambiente della Valle d'Aosta, dominato dal Monte Bianco, dal Cervino, dal Monte Rosa, dal Gran Paradiso, che ospita le mucche dal cui prezioso latte si ricava il nostro formaggio. Avete presente quei prati? Dove mai potreste vedere distese di vegetazione in cui i fiori gareggiano in quantità con i fili d'erba?

LA RICETTA

RIGATONI ALLA FONTINA

INGREDIENTI: 400 gr. di rigatoni - 200 gr. di pancetta
300 gr. di fontina - 50 gr. di panna liquida

Fare cuocere 400 gr. di rigatoni in acqua salata portata ad ebollizione. In una teglia a parte mettere qualche noce di burro e fare rosolare leggermente 200 gr. di pancetta. A cottura ultimata, versare i rigatoni nella teglia, aggiungere 300 gr. di fontina tagliata a dadini e 50 gr. di panna liquida. Mescolare poi con l'aiuto di un cucchiaio di legno finché la fontina non sarà ben sciolta. Servire su piatti caldi. (Se gradito, aggiungere un velo di pepe).

Le mandrie si muovono in mezzo a queste meraviglie, se ne cibano e si dissetano agli innumerevoli ruscelli che scendono dai nevai perenni. Quel tripudio di colori e di profumi, tuffati in un ambiente incontaminato, ospita le belle mucche valdostane, pezzate nere, pezzate rosse.
Per questo si dice che il loro latte è profumato e che il prodotto principe degli alpeggi valdostani è un formaggio delicato e gustoso, impareggiabile e inimitabile. Ed, infine, non dimentichiamoci della squisita Fonduta, così pratica nelle confezioni da 400 gr per le famiglie e 800 gr per la ristorazione, ottima da gustare non solo calda per primi e pietanze, ma anche spalmata al naturale su pane, tartine o crackers.
La Cooperativa Produttori Latte e Fontina cura la produzione e distribuzione di queste tipicità valdostane.

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA VALLE D'AOSTA
FONTINA

COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE E FONTINA
Soc. Coop. a r. l.
11020 Saint-Christophe (Ao)
Loc. Croix Noire, 10
tel. 0165 - 35714 - 40551
fax 0165 - 236467

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE

REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASTI	SDN SAS INT. ■ X DI	CORSO VENEZIA 67	0141/352697
ASTI	BG SNC INT. DI X DI	VIA S. EVASIO 63	0141/271294
ASTI	PIEMONTE CARNI INT. SUP. T.A.M.	CORSO VENEZIA 120	0141/30983
ASTI	TOSO CARLA	VIA STATALE 12 PORTACOMARO STAZIONE	0141/296588
ASTI	INTILI CARMELO	CORSO SAVONA 75	0141/593612
ASTI	LA MONFERRINA SOC. COOP.	VIA GRASSI 3	0141/594753
ASTI	PONCHIONE SNC DI PONCHIONE ELIO & C.	VIA ALIBERTI 26	0141/556298
ASTI	PIEMONTE CARNI	VIA CAVOUR 61	0141/595085
ASTI	DA CICCIO	VIA ALIBERTI ■	0141/592488
ASTI	LA BOTTEGA	VIA TORCHIO 47	0141/352180
ASTI	PIEMONTE CARNI	VIA FONTANA 19	0141/592690
ASTI	BARLA LUIGI	CORSO DANTE 54/56	0141/593941
ASTI	SORBA REMO & C. SNC	CORSO MATTEOTTI 191	0141/594739
COSTIGLIOLE D'ASTI	PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO C.	PIAZZA UMBERTO I° 8	0141/961595
DUSINO SAN MICHELE	LA SPORTA DI GIANOLIO	CORSO INDUSTRIA 18	0141/930181
FERRERE	ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA	VIA MONTALCINI 32	0141/934122
MOMBARUZZO	SUBRERO CARLO E FIGLI	VIA NIZZA 4 FR. BAZZANA	0141/726365

Botta
sconti
dal 20%
al 50%
su tutti gli articoli.
da Piazza Statuto, 26 a Piazza Vittorio Alfieri, 47 (Asti).

Trivarioni
ORIGINAL YELLOW BOOT STORE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Trivarioni
TORINO
Via Roma 326
GOURMAYEUR
Via Roma 78

La colonna di fumo sprigionatasi in estate dall'incendio di via Falletti ad Asti

Il rogo di Vezza [illegible] in cui [illegible] andati distrutti oltre [illegible] mila quintali di plastica

Dopo lo spaventoso rogo doloso di rifiuti plastici [illegible] Vezza d'Alba

Torna l'incubo della «Slu»

E il deposito di Castagnito è presidiato

VEZZA D'ALBA. Proseguono le indagini sull'incendio di origine dolosa che [illegible] distrutto, domenica, oltre tremila quintali di rifiuti plastici della ditt[illegible] «Slu snc», in località Mombello.

Il procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Luigi Riccomagno, ha raccolto numerosa documentazione [illegible] interrogato numerose persone. Tra queste anche il titolare della Slu, Giuseppe Nota, 31 anni, residente a Cherasco.

Nota, che domenica mattina era stato avvisato del rogo, si [illegible] presentato spontaneamente. Al momento non risulta che [illegible] stati presi provvedimenti nei suoi confronti. La sua posizione resta comunque al vaglio degli inquirenti.

I rifiuti provenivano dalla Germania: [illegible] accatastati all'esterno di [illegible] capannone per essere trasferiti in altre sedi per il riciclaggio.

Dopo il rogo del 4 agosto ad un altro deposito Slu ad Asti, la magistratura [illegible] fatto trasferire i rifiuti dall'interno al piazzale.

I carabinieri di Alba hanno messo sotto sequestro il capannone e l'area circostante. [illegible] vuole accertare con quali modalità gli scarti di plastica hanno preso fuoco e soprattutto chi aveva la convenienza a farli sparire.

Le indagini vengono svolte in collaborazione [illegible] la pro[illegible] di Asti, la Provincia [illegible] l'Asl.

Intanto, [illegible] stata intensificata la vigilanza a un altro deposito di rifiuti, collegato alla Slu, in località Baraccone di Castagnito: si teme che possa venire incendiato. E' stato interessato il comitato per la sicurezza pubblica della prefettura, che dovrebbe prendere provvedimenti.

Si attende l'esito delle analisi sui campioni della nube nera e del terreno prelevati domenica per stabilire se la [illegible] bustione abbia prodotto fumi nocivi per la salute.

L'eurodeputato Luigi Florio [illegible] annunciato che chiederà ai deputati [illegible] senatori piemontesi di tutti gli schieramenti di istituire [illegible] più presto una commissione parlamentare d'inchiesta: Florio si chiede come mai, dopo il rogo di Asti, non si sia fatto nulla per scongiurare l'incendio di Vezza.

Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere [illegible] un'interrogazione al presidente della Giunta.

Giuseppina [illegible]

LE REAZIONI AD ASTI

Il pm Tarditi: «Basta perdere tempo»

La plastica [illegible] danneggiata dal rogo del deposito astigiano [illegible] Slu di via Falletti avrebbe dovuto essere sgomberata entro il 31 dicembre. «Ma sicuramente il termine non sarà rispettato» ammettete il sostituto procuratore Luciano Tarditi di Asti che conduce l'inchiesta sull'incendio, di origine dolosa, e la truffa che si nasconderebbe dietro al riciclaggio. Già domenica il magistrato astigiano ha discusso del caso [illegible] i c[illegible] ghi albesi mentre ieri si [illegible] messo in [illegible] lo studio legale [illegible] che tutela la «Dkr», il consorzio tedesco proprietario della plastica. «C'erano accordi precisi - sostiene Tarditi - adesso i tedeschi devono però portare via la plastica: altrimenti segnalerò il caso al ministero dell'Ambiente». Nessuna delle ditte specializzate contattate dai tedeschi si è però detta disposta [illegible] smaltire il materiale. Ritardi si erano già registrati nello sgombero, concluso [illegible] metà novembre, della plastica distrutta dalle fiamme. Nell'accordo sottoscritto ad agosto con il consorzio la plastica avrebbe dovuto lasciare l'Astigiano a settembre. Per trasferire [illegible] materiale erano stati utilizzati 500 camion.

Il [illegible] novembre nel deposito astigiano della Slu c'era stato il sopralluogo della Commisione bicamerale ambiante, di cui fa parte anche il pm Tarditi.

[r. gon.]

Due finti tecnici tentano un colpo ai danni di un ex agente

Banda dei falsi misuratori truffa gli anziani in casa

[illegible] «Dobbiamo misurare i muri della [illegible] casa. E' per la tassa sui rifiuti, avrà letto che passavamo».

Distinti, eleganti, professionali, si [illegible] presentati così, domenica mattina, a [illegible] di un poliziotto, nella [illegible] dello studio. Erano un uomo e una donna, sui 30-40 anni. «Siamo incaricati dal Comune, per le visure. Ci fate entrare?».

Il padrone di casa [illegible] la moglie, dopo un'iniziale titubanza, li hanno fatti accomodare in salotto. Ma qualcosa li ha subito insospettiti. «Dopo aver fatto alcune misurazioni, si sono messi [illegible] chiederci anche se avevamo dei preziosi, se c'era una cassaforte» ha raccontato più tardi l'ex agente ai colleghi.

I due sedicenti tecnici si erano fatti intanto sempre più intraprendenti. «Diteci dove sono i soldi, è per capire se sono ben custoditi». [illegible] quel punto il padrone di [illegible] ha chiesto i documenti. «Fatemi vedere la carta d'identità. Voglio fare una verifica».

I due «tecnici» non hanno perso la calma. «Abbiamo la documentazione in auto, andiamo [illegible] prenderla [illegible] torniamo» hanno risposto.

Poi la fuga precipitosa, mentre l'ex poliziotto avvertiva il «113». Ma quando sono arrivati gli agenti dei truffatori nessuna traccia.

Un altro trucco, ormai collaudato, [illegible] servito invece ad un'altra coppia di truffatori per raggirare un'anziana abi[illegible] in [illegible] Dante. La donna è stata convinta ad aprire dai «soliti» falsi impiegati del Comune. Questa volta dovevano «controllare» i soldi della pen[illegible] appena ritirata. «Deve esserci [illegible] banconota falsa» hanno detto. E poi, vedendo che la donna custodiva altri preziosi in un cofanetto, [illegible] fatti premurosi: «Ma lei dovrebbe metterli al sicuro in una cassaforte». La donna ha ringraziato [illegible] i sue l'hanno invitata [illegible] seguirli. «Venga con [illegible] in ufficio, vediamo se [illegible] tutto [illegible] posto». La donna, sempre più frastornata ha acconsentito. Ma uno dei due è riuscito a tornare in casa ed a prelevare il cofanetto contenente preziosi per [illegible] trentina di milioni.

Poi hanno invitato la pensionata ad aspettarli nell'atrio del condominio. «Andiamo a prendere la macchina e le diamo un passaggio» l'hanno rassicurata. Dopo alcuni minuti di attesa la donna è risalita in casa. E quando ha aperto ha visto che i gioielli erano spariti. Insieme ai banditi.

(f. b.)

GLI ADDETTI ALLE VISURE HANNO UN TESSERINO DEL COMUNE

Proseguono ad Asti le operazioni di [illegible] catastale degli edifici urbani, affidate dal Comune ai tecnici della ditta «Cogest».

L'operazione ha lo scopo - è detto in una lettera del sindaco, Alberto Bianchino, agli utenti - di individuare le proprietà che devono pagare la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu), l'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti [illegible] professioni (Iciap) e l'imposta comunale sugli immobili (Ici).

Proprio per evitare truffe, gli incaricati [illegible] [illegible] sono riconosci[illegible] da un tesserino firmato dal sindaco: hanno la delega a controllare i dati esistenti [illegible] [illegible] i locali. L'elenco dei nominativi degli incaricati alle visure [illegible] disponibile al comando dei vigili urbani

Fino al 31 maggio

Impianti riscaldamento c'è la proroga

ASTI. E' arriveta la proroga per chi deve presentare l'autocertificazione sulla manutenzione delle caldaie.

La Provincia ha emesso un'ordinanza che sposta al 31 maggio '98 il termine per presentare la documentazione, prima fissato per il 31 dicembre prossimo.

Il provvedimento della giunta Goria, va ricordato, ha valore solo ed esclusivamente per tutti i Comuni, escluso Asti città. [illegible] [illegible] infatti prevede che per i centri superiori ai 40 mila abitanti, (nell'Astigiano solo Asti), siano direttamente i Comuni [illegible] provvedere alle varie pratiche.

Per tutti gli altri, invece, [illegible] competenza è della Provincia. Fino a ieri, però, nulla si sapeva a proposito di analoghe decisioni adottate [illegible] Comune [illegible] Asti.

Compito [illegible] provincia e Comune è controllare il rispetto di quanto fissa la normativa a proposito di impianti di riscaldamento, predisponendo verifiche biennali.

In alternativa, i responsabili degli impianti possono compilare un modello di autocertificazione. Chi la presenterà, [illegible] terà [illegible] [illegible] sottoposto alle verifiche dell'ente pubblico, «risparmiando» anche l'addebitamento del relativo costo.

I residenti nei Comuni dell'Astigiano, per informazioni, possono telefonare in Provincia al 433.251 oppure al 433.322.

PRIMO PIANO

Artigiani

«Tir-lumaca» anche ad Asti

«Siamo discriminati su fisco [illegible] pensioni. La misura è colma». Ieri le associazioni degli artigiani hanno spiegato i motivi della protesta. E contro il governo, sono annunciati i tir-lumaca anche ad Asti. A PAGINA 35

Superstrada

Dal ministro per la Asti-Cuneo

«Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa [illegible] disponibile a incontrare [illegible] Roma una delegazione [illegible] sindaci cuneesi per spiegare lo stato dell'opera sulla Cuneo-Asti»: lo ha comunicato ieri ai primi cittadini che continuano a occupare - durante il giorno - il salone della prefettura di Cuneo, il prefetto Sabatino Marchione. Domani, alle 9, al ministero, verrà pertanto ricevuta la «commissione di monitoraggio», di cui fa parte anche [illegible] presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria. [illegible]

Pallavolo

La Bm2 in Coppa con [illegible] Romagnano

Dopo la vittoria per 3-0 [illegible] campionato (B1) con la Pallavolo Concorezzo, la Biemmedue torna in campo stasera, alle 21, sul parquet della palestra Giobert, contro il Pavic di Romagnano Sesia (No) per la partita di andata dei trentaduesimi di finale della Coppa Italia. Gli astigiani si erano qualificati alla seconda fase [illegible] torneo vincendo il raggruppamento che comprendeva Busca, Mondovì e Pinerolo.

[illegible] PAGINA [illegible]

Aguaplano
.... Emozioni in Cashmere
SPACCIOMAGLIE Maglificio MINETTI ELIO Via Ticino 16 Asti - Tel. 0141/593721
VENDITA DIRETTA

Ieri le associazioni degli artigiani hanno spiegato i motivi della protesta

«Discriminati su fisco e pensioni»

Contro il governo, tir-lumaca anche ad Asti

ASTI. «Nel nostro lavoro, ci mettiamo inventiva, tanto impegno, e rischiamo in proprio: il governo veniamo 'ripagati' con discriminazioni sul piano previdenziale, tartassati su quello fiscali, penalizzati su quello degli aiuti agli investimenti». La misura è colma, tanto da portare le due associazioni degli artigiani, (Confartigianato e Cna) a dimenticare eventuali divisioni, e a presentarsi unite per ribadire la loro opposizione alle riforme previste dal governo. Sperando che oggi a Roma, dove è in programma un nuovo incontro tra ministero e organizzazioni di categoria, arrivino notizie positive.

Ieri, alla Camera di commercio, i presidenti di Confartigianato e Cna, Gianfranco Berta e Beppe Conti, affiancati dai direttori, Sergio Paro e Fiorella Riminato, e altri dirigenti, hanno tenuto una conferenza stampa. L'artigianato, nell'Astigiano, vuol dire oltre seimila imprese, che danno lavoro ad oltre 14 mila addetti, e un fatturato che partecipa per l'11 per cento al Pil provinciale.

«Cifre - spiegano Berta e Conti - che disegnano una categoria protagonista dell'economia. Eppure la trattativa sulla riforma dello Stato sociale ci ha visti esclusi».

Berta elenca, nel settore della previdenza, le doglianze degli artigiani: «L'elevamento a 65 anni dell'età per il pensionamento, la quota che ci impedisce di andare in pensione dopo 40 anni di attività e lo 'scippo' di quasi 1300 miliardi dalla nostra gestione previdenziale». Conti, invece, sottolinea la richiesta di rifinanziamento dell'Artigiancassa, l'istituto di credito della categoria: «Per rilanciare investimenti e occupazione è necessario favorire l'accesso al credito agevolato». Poi la questione Irap: «E' un'imposta che va a colpire anche l'indebitamento: e se questa può essere una misura per le grosse imprese, per le piccole finisce per diventare un colpo mortale. Molti di noi ricorrono all'indebitamento solo per poter continuare la loro attività».

I rappresentanti degli artigiani, aprono poi un altro capitolo: quello del lavoro nero. «Chiariamo una volta per tutte che chi è abusivo, non è un artigiano, anzi uno che fa concorrenza sleale alla nostra categoria: e da parte del governo c'è una incomprensibile cautela ad affrontare un fenomeno dalle dimensioni davvero gigantesche».

Quale sarà la risposta al governo? «Anche ad Asti adotteremo la forma di protesta decisa a livello nazionale - dicono Berta e Conti - autocarri e tir procederanno alla velocità massima di 45 chilometri l'ora prima sulle autostrade e poi sulle strade normali, dal 18 al 22 dicembre: un modo per far risaltare la nostra protesta nel periodo natalizio. Ci dispiace per gli automobilisti, ma qui è in gioco la sopravvivenza e il futuro di migliaia di aziende e famiglie».

Fulvio Lavina

I dirigenti delle associazioni degli artigiani durante la presentazione della protesta contro i provvedimenti fiscali del governo Da sinistra Gianfranco Berta e Beppe Conti Fiorella Riminato e Sergio Paro

PROVVEDITORATO PROTESTA DELLA COLDIRETTI

A Prodi bottiglie di vino «dimezzate»

Dopo la «marcia dei trattori» del 25 novembre, la Coldiretti ha in cantiere una nuova, originale, protesta: al presidente del Consiglio Romano Prodi saranno inviate bottiglie di Barbera d'Asti riempite solo per due terzi. «Con un'etichetta speciale - spiegano Coldiretti - indicante che la parte di vino mancante l'ha già 'bevuta' il Governo, o meglio, l'ha assorbita con le nuove imposizioni Irap e l'aumento al 20 per cento aliquote Iva sul vino». La «strenna» sarà inviata dai produttori aderenti alla Coldiretti a Prodi, venerdì 19, data della «Giornata nazionale di incontro con il cittadino-consumatore». «L'aumento dell'Iva di 11 punti -spiega il direttore provinciale Oldrado Poggio - più 2,5% di Irap, sull'attività di un'azienda media astigiana, avrà un effetto dirompente. Secondo i nostri calcoli, per pagare le nuove imposizioni ci vuole un terzo del contenuto di una bottiglia di Barbera». Le Coldiretti ha realizzato un migliaio di bottiglie. Ai Prodi saranno recapitati un paio di scatoloni di bottiglie con l'invito a distribuirle agli altri componenti del Governo. Le restanti bottiglie saranno offerte alle autorità politiche ed istituzionali astigiane e, venerdì, ai passanti in piazza Alfieri. «Il clima natalizio - spiega il presidente Coldiretti, Bruno Porta - ci ha indotto a fare questo regalo al Governo. Nessuno si illuda però, siamo in attesa di risposte: i nostri trattori sono pronti a ripartire».

Proposte per combattere il fenomeno

Cresce l'usura nell'Astigiano

ASTI. Primi passi dell'«Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura» anche nell'Astigiano: la provincia in cui i casi denunciati finora sono stati «sospettosamente» molto pochi.

Paura delle vittime di denunciare gli strozzini, imbarazzo nel far conoscere ad altri il proprio dramma personale? Queste ed altre questioni saranno affrontate nel convegno che l'Osservatorio regionale organizzerà ad Asti il 21 febbraio.

L'iniziativa è stata discussa ieri mattina in municipio: alla riunione convocata da Sergio Deorsola, vicepresidente del Consiglio regionale e coordinatore dell'Osservatorio, hanno partecipato i rappresentanti di vari enti: Comune (Debenedetti), Provincia (Motta, Dania), Regione (Cotto), prefettura (Remotti), provveditorato agli Studi (Saracco), La Banca d'Italia (era rappresentata dal direttore Di Giacomo, le forze dell'ordine dal questore Agueci e dal vice Dezani.

Significativa la presenza del procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello, che ha tratteggiato un quadro inquietante sull'usura nell'Astigiano: «Un fenomeno - ha detto il magistrato - che stenta a manifestarsi nelle sue reali dimensioni». Finora gli strumenti attivati dagli enti (convegno della Provincia, linea telefonica riservata in prefettura ora non più attiva) non sono riusciti a rompere quello che, durante la riunione, è stato definito il «clima di omertà e paura».

«I dati che abbiamo acquisito durante le indagini - ha indicato Sorbello - fanno capire che nell'Astigiano il traffico dei prestiti illegali è in mano a nuclei organizzati agguerriti e ramificati. Il loro braccio intimidatorio, cui è demandato il compito di riscuotere il denaro delle vittime, è rappresentato da individui ad altissimo tasso delinquenziale».

Come prevenire il fenomeno dell'usura? Deorsola ha indicato che, a livello regionale, si sta predisponendo una proposta di legge per aiutare le vittime a uscire dall'anonimato, anche con sostegni finanziari.

«Come Provincia - ha informato l'assessore alle Finanze, Maurizio Dania - siamo orientati a mettere nel bilancio '98 una somma da intendersi come prestito contro l'usura a favore delle imprese, anche di anziani e famiglie in difficoltà: esperienza già avviata dai Comuni di Collegno e Grugliasco. Contributi in conto interesse sono già stati introdotti dalla Città di Chieti».

La Regione, inoltre, punta a incontri nelle scuole per discutere con i giovani sull'uso responsabile del denaro. Il consigliere Cotto ha proposto che anche nell'Astigiano si coinvolgano gli studenti, in previsione del convegno di febbraio.

[l. m.]

AGENDA

CONFERENZA. «La nuova utopia della libertà: dalla libertà negativa alla libertà civile» è il titolo della relazione che Maurizio Viroli, docente di filosofia politica all'università statunitense di Princeton, terrà alle 18 nella sede del Consorzio dell'Asti Spumante (piazza Roma 10). L'incontro è organizzato da «Ethica», scuola di etica per uomini d'impresa. Ingresso libero.

INFANZIA. Stamane alle 11 al Cepros di via D'Azeglio 42, la delegazione astigiana dell'Unicef, coordinata da Giuliana Barucco Binello, presenterà il «Rapporto sulla condizione dell'infanzia nel mondo».

CREMAZIONE. Rappresentanti della Società per la Cremazione (So.Crem) di Torino saranno a disposizione per fornire informazioni agli uffici del cimitero urbano. Orario: 9,30-11,30.

AUGURI DEL PALIO. Scambio di auguri, stasera alle 20,30 al rione Cattedrale: rinfresco e sorprese per tutti.

MOSCATO. Stasera alle 20,30 in municipio a Castel Rocchero, riunione dei produttori di moscato.

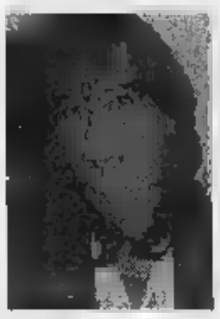
GENITORI. Stasera alle 20,30 all'elementare Baussano, via Croce Verde, prosegue il «progetto genitori» promosso dalla direzione didattica del 4° circolo. La dietologa Maria Luisa Amerio parlerà di «Sana e corretta alimentazione». Ingresso libero.

Stasera alle 21 alla riunione del Consiglio di circoscrizione di Montemarzo si parlerà di lavori pubblici.

COLDIRETTI. Alle 20,30 questa sera nella sala San Nazzario della chiesa di San Siro, riunione delle Coldiretti sulla mobilitazione contro la politica del governo.

Asti: in tribunale e procura della pretura

Da Messina e Bologna due nuovi magistrati



I due nuovi magistrati da ieri in servizio al palazzo di giustizia di Asti: **Marco Dovesi**, bolognese, e **Anna Ricci** originaria di Genova Entrambi, dopo aver svolto funzioni di uditore, al primo incarico

ASTI. Due nuovi magistrati hanno preso servizio ieri al palazzo di giustizia di Asti. Dell'organico del tribunale è entrato a far parte Marco Dovesi, 31 anni, originario di Bologna. Nel capoluogo di regione emiliano il magistrato aveva in precedenza svolto le funzioni di uditore. Sposato con Raffaella (il padre era stato era un ufficiale del Gunstalla negli Anni Settanta), Dovesi è un grande appassionato di basket, sport che ha praticato a livello giovanile. Prenderà il posto di Giuseppe Diomeda, al lavoro da alcuni mesi a Genova. E dalla Liguria arriva il nuovo sostituto procuratore presso la pretura, Anna Ricci: 33 anni, sposata, è stata uditore a Messina. Siederà nell'ufficio lasciato vacante quattro anni fa da Aldo Tirone, in servizio come giudice in tribunale. Anna Ricci affiancherà l'altro sostituto, Vincenzo Paone, sotto la supervisione del procuratore capo Amato Barile. A febbraio arriverà invece il nuovo presidente del tribunale, Francesco Bernardini, 55 anni, attualmente in servizio a Lecce. Laureato alla Cattolica di Milano, in magistratura dal '70, prenderà il posto di Carlo Cassano passato in Corte d'appello a Torino. [r. gon.]

Da domani lo storico albero sarà potato

Il platano di Alfieri va dal «parrucchiere»

ASTI. Lo storico platano di casa Alfieri, che si affaccia su piazza Cairoli (del Cavallo), domani sarà sfrondato. L'intervento sull'albero sotto il quale la tragedia astigiano studiava, si è reso necessario per evitare la caduta di rami secchi. Il tornado che si è abbattuto su Asti a giugno aveva causato la rottura di un grosso ramo, che è piombato nella piazza, danneggiando alle auto in sosta. «Le fronde - assicurano al servizio ecologia del Comune - saranno alleggerite nel rispetto della forma naturale». Durante i lavori, che dovrebbero concludersi venerdì, sarà chiuso al traffico parte della piazza e via Caracciolo fino a via Carducci.

Altri interventi di potatura s'inizieranno domani sui pioppi nel tratto di corso Palestro, da via Lamarmora fino all'incrocio con via Antica Cittadella. I lavori dureranno fino al 28 dicembre e il tratto di strada sarà chiuso al traffico (tranne che ai residenti) dalle 8 alle 17,30; di fatto potrà passare un unico alternato. [r. s.]

Il secolare platano di casa Alfieri

Bianchino e Cotto

Sopralluogo al reparto di Neurologia

ASTI. Proseguono le visite ai reparti dell'ospedale di Asti da parte del sindaco Alberto Bianchino e del consigliere regionale (e comunale) Mariangela Cotto. L'ultimo sopralluogo si è svolto al reparto di Neurologia: Bianchino e Cotto erano accompagnati dal direttore sanitario dell'ospedale Roberto Gerbi.

«E' stata - ha commentato al termine il sindaco - un'ottima organizzazione del reparto, grazie, naturalmente, anche all'impegno e alla professionalità del personale che vi opera».

Bianchino ha però aggiunto una sottolineatura: «Mi permetto solo di segnalare una situazione di disagio dovuta alla pavimentazione molto sconnessa del percorso che i pazienti devono fare lungo i portici del cortile, sovente in carrozzella o in lettiga, quando devono recarsi in altri reparti. Queste visite - ha concluso Bianchino - vogliono essere la testimonianza della nostra attenzione ai problemi dell'assistenza sanitaria».

[r. a. a.]

Monticone lascia

Nuova Provincia dal '93 cambio direttore

Cambio della guardia al vertice del bisettimanale «La Nuova Provincia».

Dal primo gennaio '98 lo storico giornale astigiano (ha recentemente superato il mezzo secolo di presenze in edicola) sarà diretto da Roberto Ponte.

Giornalista professionista, 42 anni, originario di Casale e residente a Torino, Ponte ha lavorato al «Corriere di Moncalieri», a «Grp», alla «Gazzetta del Piemonte» (gestione Borsano) e ultimamente al «Corriere di Como», quotidiano che esce in abbinamento al Corriere della Sera.

Con Roberto Ponte, arriverà anche Luca Bernardelli, 62 anni, già direttore di «Stampa sera», che avrà il compito di consulente.

Il nuovo direttore sostituisce Paolo Monticone, 55 anni, pubblicista, dal '93 alla guida della Nuova Provincia (quando sostituì Primo Maioglio), giornale per cui ha lavorato ininterrottamente per oltre 30 anni, occupandosi di molti temi.

[r. a. a.]

LETTERE AL GIORNALE

«Il 118 soluzione efficace»

L'esperienza di anni di medicina d'urgenza in tutti i Paesi industrializzati ha portato ad organizzare il soccorso sul luogo dove il malato o il ferito ne hanno bisogno. Tutto ciò comporta una preparazione specifica sia da parte del medico che dei soccorritori, oltre ad una organizzazione della struttura diversa da quella che si era consolidata nel corso degli anni.

Va evidenziato il fatto decisamente positivo che, in Piemonte, si è finalmente iniziato un soccorso qualificato che, in base all'antica massima, innanzi tutto non nuoce al paziente; inoltre è in grado di prestare adeguata e corretta assistenza medica sul luogo in cui viene raccolto il ferito sino all'ospedale in cui viene trasportato, con l'assistenza medica ed infermieristica.

Purtroppo sono noti interventi degli anni passati, in cui ai danni provocati da un incidente (di qualsiasi natura) si aggiungevano quelli causati, sia pure in perfetta buona fede, da soccorritori volenterosi, ma non sempre all'altezza del compito.

Oggi prima di «mettere le mani» su di una persona che richieda soccorso, chiunque deve chiedersi se è in grado di farlo correttamente e, si badi bene, assumendosene la relativa responsabilità e il consenso del ferito. Con questa impostazione, non vado perchè anche il meritorio tradizionale mezzo di trasporto non possa ancora essere valido, anche se pare di poter affermare che tale mezzo di trasporto è meno adatto all'emergenza, ma si presta meglio ad accompagnare malati e feriti che non presentino rischi immediati. Ma se le condizioni sopra esposte non si verificano, è certamente meglio per il ferito che intervenga un'ambulanza qualificata, anche se ciò, nei casi che accadano in luoghi non troppo vicini al punto di partenza dell'ambulanza specializzata, può costare un po' d'attesa.

Sono convinto che proprio grazie a questa positiva «novità» rappresentata dal 118, il servizio sanitario qualificato direttamente sul luogo dell'incidente, non sempre la fretta è il miglior consigliere.

Gianfranco Ferraro,
segretario prov. Snami

Quello «spettacolo» a Vaglierano Basso

Passo sovente da Vaglierano Basso e spesso mi capita di notare le «signorine cattive» (per dirla con Gozzano), in attesa dell'«affezionata clientela», costituita soprattutto da giovanissimi e anzianotti. Attorno a loro, ogni genere di sporcizia. Non ho nulla contro di loro, anzi ritengo che la nostra società e ognuno di noi abbia grosse responsabilità anche nei loro confronti. La popolazione sembra essere ormai indifferente, quasi facessero parte del paesaggio, senza anche solo una saltuaria presenza della polizia o dei carabinieri, scoraggerebbe i frequentatori. Possibile che il nostro Stato, così solerte nel «rigirare» le tasche di «quasi» tutti i cittadini, poi sia così permissivo nei confronti di queste situazioni di degrado?

L. M., Alba

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO:

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza:** 729.300. **Mombercelli:** 955.333. **Montafia:** 987.555. **Montemagno:** 63.868
CROCE ROSSA
417.741
Calliano: 921.978
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida:
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.556

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.809, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 6 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seguito della presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Bertolotti, piazza san Secondo 12, tel. 594.300.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Chiono, via Cisello.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano:** 928.444. **Canelli:** 832.525. **Castelnuovo B.B.:** 011/987.6468. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 961.414. **Monastero Bormida:** 68.045. **Moncalvo:** 917.444. **Montechiaro:** 999.788. **Montemagno:** 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo:** 406.160. **San Damiano:** 975.910. **Villafranca:** 943.644. **Villanova:** 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio:** 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze:** 878.181. **Castelnuovo B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.011. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 953.095. **Nizza:** 721.623. **San Damiano:** 975.094. **Villanova:** 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli:** 823.461
Nizza: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale Asti:** 212.358. **Nizza:** 721.704. **Autostrada A21:** 0131/361.268

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
Torino - Via della Rocca 49
011/8127888-812.7889 - Fax 817.7739 - C/C Postale 410100

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia del cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:
la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)

DIFFIDA:
chiunque a qualificarsi come appartenente al suddetto organismo

INVITA:
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **F.P.R.C.:** Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127888
- **Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro:** - Candiolo Tel. 011/9933111

VIABILITA'

PRIMA VITTORIA

Mentre numerosi primi cittadini occupano ancora la prefettura cuneese

Dal ministro per la Asti-Cuneo

Domani l'incontro. Mobilitati anche gli astigiani

Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa è disponibile a incontrare a Roma una delegazione di sindaci cuneesi per spiegare lo stato dell'opera sulla Cuneo-Asti: lo ha comunicato ieri ai primi cittadini che continuano a occupare - durante il giorno - il salone della prefettura di Cuneo, il prefetto Sabatino Marchione. Domani, alle 9, al ministero, verrà pertanto ricevuta la «commissione di monitoraggio», di cui fa parte anche il presidente della Provincia di Asti, Giuseppe Goria. La notizia è stata accolta come una prima parziale vittoria dai sindaci, che, tuttavia, hanno chiarito che il presidio proseguirà.

«Abbiamo visto accolta una nostre richieste - dice, riferendosi agli "occupanti", il primo cittadino di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni -, ma intendiamo dimenticarci di un'altra risposta: cioè data e ora in cui sarà il ministro o un suo sottosegretario a venire a Cuneo ad incontrarci».

E al ministro Costa, che nei giorni scorsi aveva rimproverato di ritardi la Regione - per il mancato invio di un documento sulla situazione idraulica dei terreni interessati al progetto, richiesto in luglio e non ancora pervenuto nella capitale - ha risposto ieri anche il presidente della Regione Ghigo. «Poiché il ministero non lo ha ancora fatto di sua iniziativa - ha detto Ghigo - la Regione chiederà formalmente l'apertura della Conferenza dei servizi sulla Asti-Cuneo. Le autorizzazioni in linea idraulica e per gli attraversamenti fluviali non spettano alla Regione, bensì al MagisPo, organismo al quale devono essere richieste dalla Satap. La Regione proseguirà in tutte le azioni necessarie ad accelerare i tempi». Intanto la presenza astigiana a Cuneo, tra sabato e domenica, si è infittita. Oltre ai quasi sempre presenti primi cittadini di Coazzolo (Anfosso), Isola (Botto) e Cisterna (Scapino), sono giunti il vicepresidente della Provincia, Borriero, il consigliere regionale Cotto, il sindaco Massano (Revigliasco), il presidente della Circoscrizione San Marzanotto (Sabbione). Asti aveva inviato, venerdì, l'assessore Trivelli.

Per qualche ora, domenica è comparso in prefettura a Cuneo anche il sindaco leghista Costigliole, Boeri, reduce dalla Convention Carroccio, in cui è stata criticata l'appartenenza politica dei sindaci «occupanti». Boeri ha partecipato per «ribadire l'urgenza del nuovo collegamento». Il sindaco di Isola, Botto, sollecita gli amministratori dell'Astigiano ad una maggiore adesione alla protesta cuneese. «Spero che la scarsa presenza dei miei colleghi a Cuneo sia dovuta alla difficoltà di costruire il passa parola».

Mario Bosonetto
Laura Nosenzo

Altri giorni «caldi» nel braccio di ferro sulla Asti-Cuneo. Una delegazione di amministratori sarà ricevuta a Roma al ministero, ma l'occupazione della prefettura di Cuneo continuerà comunque

Nella delegazione anche il presidente della Provincia Giuseppe Goria

Villanova

Presto l'appalto per la bretella

VILLANOVA. L'affidamento dei lavori per la realizzazione della variante (collegamento dal casello della Torino-Piacenza alla statale 10 fino alla zona industriale, per poi proseguire sulla provinciale per Murisengo-Castelnuovo Don Bosco) avverrà entro la prossima estate.

Questa la previsione dopo l'incontro, nei giorni scorsi, tra Provincia (il vicepresidente Borriero, i tecnici del settore Infrastrutture e del servizio Espropri) e il Comune (il sindaco Arduino). «Prima di appaltare i lavori - indica Borriero - occorre stipulare convenzione le Ferrovie per la costruzione di un sovrappasso sulla Torino-Genova e procedere all'esproprio dei terreni».

Il primo lotto prevede la costruzione di un tratto di 1 chilometro e metri, più il sovrappasso FS, per un costo di 2 miliardi 200 milioni. La spesa è cofinanziata da Provincia, Comune e Villanova spa. La Provincia ha redatto il progetto esecutivo dell'opera.

[l. n.]

Istituto di Nizza

Si è conclusa l'occupazione al «Pellati»

NIZZA. Ieri mattina gli studenti dell'istituto tecnico Pellati per ragionieri, sono entrati regolarmente in aula per seguire le lezioni. Dopo il fine settimana di occupazione della scuola, il clima sembra tornato alla normalità, ma resta un malessere diffuso tra gli studenti per la riforma Berlinguer.

Da parte dei ragazzi c'è la volontà di continuare a discutere i problemi legati al futuro dell'istruzione. Con la creazione di gruppi di studio ad iniziative culturali per l'approfondimento delle tematiche del complesso «pianeta scuola» ed discussione sul migliore utilizzo dei modernissimi laboratori di informatica (i più attrezzati della provincia di Asti), inaugurati nell'ottobre . Con possibilità di collegamenti Internet e un futuro di rapporti diretti altre scuole in videoconferenze.

Nizza la protesta non sembra avere il carattere opposizione «dura» vertici della scuola, guidata, insieme all'attiguo liceo scientifico Galilei del preside Emilio Leonotti. Gli studenti fin dal primo momento dell'occupazione, che era iniziata venerdì pomeriggio, avevano deciso di «assicurare lo svolgimento delle lezioni». Per ora dunque, ritorno alla normalità, ma potrebbero profilarsi altre iniziative, anche decise all'improvviso.

[e. ce.]

IN BREVE

Montechiaro

Rinviato il processo a un ex maresciallo

E' stato rinviato al 2 aprile il processo contro Fabio Di Santo, 51 anni, ex comandante della Stazione dei carabinieri di Montechiaro, ora in pensione. sottufficiale di concussione, peculato e abuso d'ufficio. Avrebbe preteso generi alimentari da alcuni commercianti: l'indagine riguarda anche il possesso di fucili da collezione.

Aperitivo «natalizio» nei bar cittadini

Singolare iniziativa natalizia all'azienda vinicola Contratto Bocchino di Canelli: fino a domenica, ogni giorno dalle 18 alle 20, nelle sale dell'enoteca Contratto di via Giuliani, alcuni bar cittadini offriranno ai clienti un aperitivo a base di spumanti della casa canellese. Coinvolti nel «brindisi natalizio» i titolari dei bar Salotto, Jolly, El Cit, Torino, Bugs Bunny, Stella, la gelateria "da Ezio" e grossista canellese "La Minerale". **[fi. l.]**

Asti

Presentato il fascicolo sulle «Donne del vino»

Successo dell'iniziativa delle «Donne del vino», l'associazione che raggruppa in Piemonte un'ottantina di produttrici vinicole e ristoratrici. Ieri alla Casa dell'Asti, è stato presentato il fascicolo sedici pagine, allegato alla rivista «Vinum» curato dalla delegazione regionale presieduta da Mariuccia Borio. Era presente il giornalista Alessandro Masnaghetti, corrispondente dall'Italia per un giornale svizzero-tedesco. Tra le altre iniziative il '98, l'uscita della nuova edizione della guida «Il nostro Piemonte». **[r. s.]**

Costigliole

Cartelli con refuso sulla Asti-Nizza

Nuovi cartelli stati sistemati a Costigliole sulla strada Asti-Nizza, all'incrocio con viale Bianco, dove è da poco entrato in funzione il semaforo. Per errore, l'indicazione per Acqui è però diventata «Aqui». **[l. n.]**

Costigliole

Confraternita raccoglie per i

E' nata l'associazione Confraternita di San Gerolamo (prende dalla chiesa del 1666 sorta sulla Rocca): presieduto dal parroco don Bruno Valente, l'organismo è impegnato a trovare fondi per sostenere il restauro delle storiche tele, già inviate al laboratorio Nicola ad Aramengo, conservate fino a qualche anno nella chiesa. **[l. n.]**

Asti

Espulse dall'Italia tre prostitute albanesi

Nuovo controllo antiprostituzione della polizia astigiana. Gli uomini delle «Volanti» e dell'Ufficio stranieri hanno sorpreso sul «posto di lavoro», in Alessandria, tre giovani extracomunitarie già colpite da provvedimento di rimpatrio. Le tre sono state «espulse».

Questa alla sala della Fontana, concerto dei «Fiati pesanti» e «Kyle-na-no»

Solidarietà in note ai terremotati

E proseguono le sottoscrizioni a «Specchio dei tempi»

ASTI. Grande partecipazione domenica alle iniziative di solidarietà nei confronti dei terremotati di Umbria e Marche. In piazza San Secondo è stato allestito un tendone sotto cui l'associazione «Città del vino», Comitati Palio, Comune, e la trasmissione Rai «Linea Verde», hanno organizzato momenti di animazione e la vendita di prodotti tipici e bottiglie di vino doc (a 15 mila lire ciascuna) offerte dai Consorzi di tutela «dell'Asti» e «del Barbera».

MUSICA. Prosegue stasera la rassegna «Un sorriso per i terremotati», organizzato da Croce rossa e Comune: l'appuntamento è alle 21 in sala della Fontana, via Arò 52. Di scena due gruppi astigiani molto apprezzati, «Fiati pesanti» e «Kyle-na-no». Ingressi 15 mila lire.

I «Fiati pesanti», big band formata una quarantina di elementi, presenteranno il loro repertorio tra jazz e rithmn'n'blues. Non è il primo intervento benefico del gruppo, che ha appena deciso di devolvere due milioni per la costruzione di un ospedale in un paese vicino a Kathmandu, capitale del Nepal. L'intervento è stato deciso in accordo con Guido Bisotti, di soci astigiano che vive in Inghilterra e guida spedizioni di trekking sull'Himalaya. Sul palco anche i «Kyle-na-no», specializzati in musica celtica, che hanno recentemente pubblicato un album.

La rassegna proseguirà giovedì alle 21, al Centro giovani: gli «Amici dell'oratorio» reciteranno «Le gelosie di mio marito»; ingressi: 10 mila lire.

Venerdì dalle 15 alle 19, nella sede Cri di via Foscolo gli astigiani sono invitati a portare generi alimentari di prima necessità. Alle 20, al circolo Enel di via Pagliani (zona corso Volta), benefica (10 mila lire). Domenica dalle 9, si terranno le fasi finali del torneo di calcetto iniziatosi domenica scorsa.

SPECCHIO DEI TEMPI. Gli astigiani continuano a aderire alla sottoscrizione della fondazione «Specchio dei tempi». Nei giorni scorsi hanno versato nella redazione astigiana: Maria Rustichelli, 100 mila; I.G., mila; Stefano, 100 mila; Luisa, 100 mila.

PROVINCIA. I dipendenti dell'Amministrazione provinciale hanno contribuito alle raccolte di fondi a favore dei terremotati devolvendo un'ora di lavoro. La somma raccolta (3 milioni 640 mila lire) è stata versata sul conto corrente aperto a sostegno della popolazione del Maceratese.

MOSTRA. Prosegue al Battistero di San Pietro la fotografica sugli aiuti ai terremotati, p dai vigili del fuoco, coordinati dal vicecomandante Franco Sasso, e dalla protezione civile di Asti. Orario: oggi, 10-13, martedì e venerdì 9-13 e 15-17, sabato 9-13 e 15-18, lunedì chiuso. **[r. s.]**

Il banco delle bottiglie offerte dai Consorzi tutela «dell'Asti» e «del Barbera» messe in vendita pro terremotati domenica in piazza San Secondo. Accanto, musicisti big band «Fiati pesanti» che suonerà in sala della Fontana

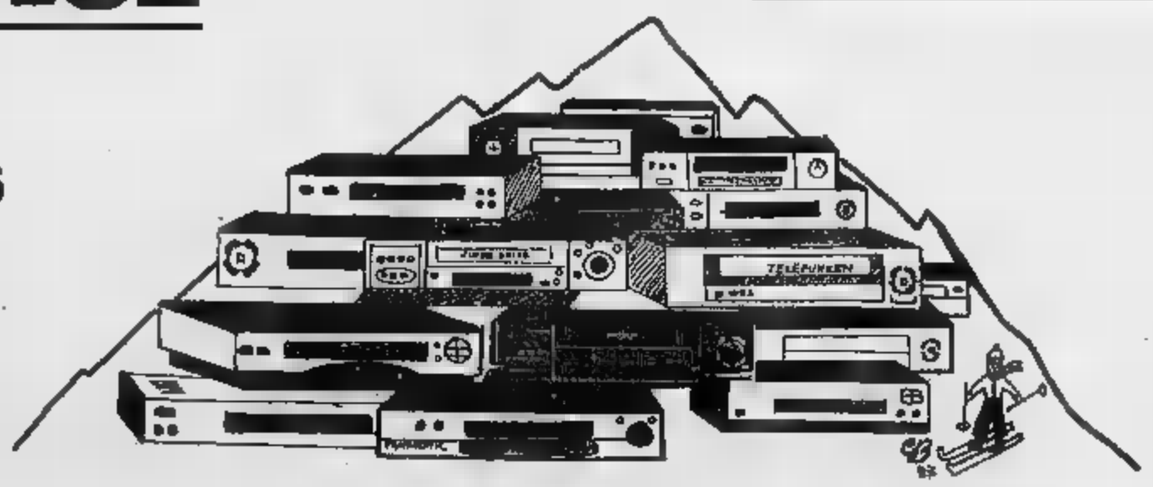
SAN DAMIANO

Oltre 500 capponi in mostra

Grande successo di pubblico 51ª edizione della «Fiera del cappone nostrano». Oltre gli esemplari presentati in piazza 1275. Alla mostra-mercato, organizzato dal Comune, hanno partecipato una ventina di allevatori che hanno presentato i loro esemplari. La giuria (Vincenzo Trinchero, Carmelina Rinaudi e Elda Pavarino) ha premiato sei allevatori: Vincenzo Gatto Monticone (capponi più belli), Monica Franco (migliore coppia), Pierina Rabino (maggior numero di esemplari in mostra). Riconoscimenti anche agli allevatori provenienti dalle località più distanti San Damiano: Carlo Franco (Mombarone), Rosemma Fornaca (Castel'Alfero), Franco Raspino (Govone). Alla premiazione presenti il sindaco Alberto Marinetto, Giovanni Garavello (assessore all'Agricoltura) e da Francesco Canta, del gruppo consigliare. I contributi dell'amministrazione saranno consegnati il 22 dicembre. **[cl. o.]**

MAGAZZINI
Alciati
CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

UNA MONTAGNA
DI VIDEOREGISTRATORI
A 289.000 LIRE



PAGAMENTI
RATEALI
senz'anticipo

Prezzo singolo - IVA compresa
fino ad esaurimento scorte

Dopo la sorpresa non ci sono piu sorprese

Un [illegible] cellulare è un bel regalo di Natale, utile ed importante, ma per [illegible] spia-[illegible] sorprese [illegible] e chi ha [illegible] delle qualità del [illegible] il suo [illegible] di forza

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto
CENTRO TIM
Telecom [illegible]

La [illegible] della completa gamma di telefoni TIM ERICSSON e GSM.
La consulenza per individuare la fascia di consumo più idonea alle tue esigenze.
La velocità dell'attivazione immediata.
Il comodo addebito TIM
L'immediata disponibilità di tutte le novità della telefonia TIM come
I NUOVI ELITEMASK E ELITEMASK CITTA'

CAIULO
[illegible]nabile e Sistemi p[illegible]uto
CENTRO TIM
Italia

C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

Aperto tutte le domeniche di dicembre

Domenica la consegna dei trofei nel ricordo di Borello

Il presidente Salvo Garipoli con una parte di premiati. Terza da sinistra la signora Francarla, figlia di Giovanni Borello

Incoronate le Pro loco regine delle Sagre '97

Sopra Bruno Malloni (al centro) autore di una poesia dedicata a Borello. Sotto la rappresentanza di Monastero Bormida riceve il premio Coldiretti (FOTO MOIRA)

ASTI. Si è svolta domenica, alla Camera di commercio, la premiazione delle Pro-loco vincitrici del Festival delle Sagre di settembre. E' stato ricordato Giovanni Borello (era presente in sala la figlia Francarla), che fu presidente dell'ente e ideatore della manifestazione. Bruno Mellone di Montiglio ha letto una poesia in dialetto a lui dedicata. Il testo, stampato in più copie con disegni di Mario Tebenghi, è stato distribuito ai rappresentanti delle Pro loco.

Questi i sodalizi premiati: Super Trofeo delle Sagre, alla memoria di Giovanni Borello, a Castello d'Annone e Montiglio. Trofeo, a Montegrosso.

Gli altri premi: per la sfilata, Trofeo «Lovisone» a Montegrosso e Villanova; per lo stand, Montiglio; per la cucina, Oscar a Castello d'Annone e primo premio a Montiglio; rapporto prezzo - qualità a Isola d'Asti e Montaldo Scarampi; premio del servizio Casorzo, Cossombrato e Cunico; per il vino, Palucco col Barbera d'Asti.

Sono stati premiati i piatti di Costigliole, antipasto; Calliano e Montaldo Scarampi, primo piatto; Montiglio per il secondo piatto e Corsione per il dolce. Il trofeo «informapaese» è andato a Monastero Bormida. Premi speciali a Cassole, Revigliasco, Chiusano, S. Damiano e Rocca d'Arazzo, Cinaglio. [a. b.]

Assegnato il premio Testa a Galante Garrone, Beppe Rovera e Carlin Petrini

Quei tre piemontesi a Cerro

E Paolo Frola cantò con l'insigne giurista

CERRO TANARO. E' stata una delle edizioni più belle del premio giornalistico-letterario dedicato all'avvocato Gino Testa. A pensarla così anche gli organizzatori, particolarmente soddisfatti di come si è svolta la giornata. «Siamo davvero contenti - dicono - bellissima la risposta della gente, ma soprattutto ci ha fatto piacere l'atmosfera che i premiati hanno saputo creare.

Gli applausi più calorosi sono andati ad Alessandro Galante Garrone, giurista e storico. «Nella sua vita ha fatto scelte che hanno fatto della sua una società libera» ha detto nella presentazione Mimmo Càndito, presidente del premio e inviato de «La Stampa».

«Di riconoscimenti nella mia vita ne ho ricevuti parecchi - ha replicato Galante Garrone - ma in questo c'è molto sentimento e affetto. E' un premio senza retorica ed è per questo mi piace». Ha poi aggiunto: «Oggi sento rivivere l'immagine del migliore Piemonte, popolare e aristocratico nello stesso tempo».

Una domenica che Galante Garrone ha definito «una bella giornata di festa». Un personaggio che ha sorpreso un po' tutti per la semplicità e la simpatia. Tra una portata di bagna cauda e un piatto di agnolotti al sugo ha cantato in coro con Paolo Frola «La Badoglioide». Galante Garrone ha quindi ricordato i giorni della Resistenza, e del suo ruolo di capo partigiano. «Abbiamo scritto queste canzoni quando eravamo nelle valli del Cuneese - ha ricordato - una strofa alla volta, meditandola bene».

Un momento del «Premio Testa». Da destra: Rovera, Petrini, Galante Garrone

Con Galante Garrone hanno ricevuto il premio anche Carlo Petrini e Beppe Rovera. Petrini ha ricordato come il movimento «Slow Food», di cui è stato fondatore, sia ormai presente in trentacinque nazioni e coinvolga oltre centomila persone. «Ci occupiamo della cultura alimentare nel mondo - ha sostenuto - occorre recuperare il valore della lentezza perchè i ritmi e i tempi sempre più veloci ci stanno divorando».

Attualmente lo «Slow food» sta lavorando al progetto dell'«arca». «La nostra società è come colpita da un diluvio universale - ha spiegato Petrini - Realizzeremo un'arca per salvare i prodotti di un'economia agricola in ginocchio».

Ha preso al parola per ultimo Beppe Rovera, giornalista Rai e conduttore della trasmissione «Ambiente Italia». «Ricevere un premio Galante Garrone è un grosso onore e per me, che ormai sono astigiano, trovarmi a Cerro vuol dire quasi a casa». Ha quindi aggiunto: «Sono molto contento di questo riconoscimento: idealmente lo condivido con tutte le persone che collaborano nella realizzazione della mia trasmissione». [bru. m.]

Quattordio

Oggi incontro per la «Delphi»

QUATTORDIO. Alle 11 di stamattina, all'Unione industriale di Alessandria, si incontreranno i sindacalisti e la direzione della Delphi Packard e quasi certamente sarà il «momento della verità» per lo stabilimento dell'indotto auto, legato alla General Motors, sul quale incombe lo spettro della chiusura, con il licenziamento per le 230 maestranze. Ieri mattina, intanto, mentre i colleghi continuavano a presidiare lo stabilimento, un centinaio di lavoratori, accompagnati dai sindacalisti Nardini, Sciutto, Marchesotti e Simeoni, sono giunti alla stazione di Alessandria e hanno raggiunto palazzo Ghilini dove erano ad attenderli amministratori locali e parlamentari. I sindacalisti hanno chiesto ai responsabili della Regione e della Provincia di Alessandria di raccordarsi con quella di Asti, territorio in cui vivono molti dipendenti della Delphi, per un'azione comune nei confronti del ministro dell'Industria, perché blocchi la chiusura. [r. al.]

Oggi la Confederazione agricoltori celebra il suo «compleanno»

Venti anni di battaglie contadine

Nuova sede a Nizza e marchio per i prodotti «puliti»

Da sinistra Dino Scanavino Peppino Cancelliere e Mario Musso con le bottiglie del «ventennale»

MOMBERCELLI. Compie vent'anni la Confederazione agricoltori: per festeggiare questo traguardo, è stata scelta la Locanda Fontanabuona di Mombercelli, che questa sera è partire dalle 18, ospiterà una breve cerimonia ed una cena, a cui sono stati invitati anche ex funzionari dell'organizzazione, come Antonio Setti, Oddino Bo, Bruno Ferraris, Giuseppe Milani, Paolino Stella. Interverranno il presidente regionale Peppino Cancelliere, quello provinciale Italo Musso, Dino Scanavino e l'ex vicepresidente Ilario Violardo.

L'iniziativa sarà preceduta dall'inaugurazione ufficiale (alle 16), della nuova sede di Nizza in via Pistone. «Doveva essere una occasione solo di festa - anticipa Musso - ma l'incontro cade in un momento difficile per la nostra agricoltura. Il settore è in fermento per la miope politica governativa. Riflettere anche su questi aspetti».

La Cia, nata come Confcoltivatori nel '77, dalla storica «Alleanza contadini». Quindici anni dopo, cambio di nome, per diventare Confederazione italiana agricoltori. L'organizzazione astigiana è un punto non solo sindacale ma di servizi. Aggrega oltre tremila titolari di azienda e seimila pensionati. Conta una quarantina di dipendenti. Oltre alla sede provinciale di via Astesano, ci sono quattro sedi zonali e 28 recapiti settimanali. Domani l'incontro a Mombercelli saranno presentate anche due nuove iniziative: un marchio che caratterizzerà i prodotti dei coltivatori aderenti al regolamento comunitario 2078 per la tutela dell'ambiente e «le bottiglie del Ventennale». Barbera d'Asti superiore acquistate alla recente Asta benefica di settembre è presentata con una etichetta particolare (opera di Gianni Accornero), che ricorda la storia del movimento contadino. [e. ce.]

«118» di Casale

Frequenze irregolari?

CASALE. E' fuorilegge la rete di comunicazioni via radio che sostiene l'attività del Centro emergenza «118» dell'Asl 22 Casale-Valenza. Lo ha accertato la commissione «Escopost», del ministero delle Poste e Telecomunicazioni. In seguito a un sopralluogo compiuto nei giorni scorsi alla Pat di Trino, la commissione «Escopost» ha rilevato che l'associazione colloquiava con il Centro emergenza di Casale. Il successivo sopralluogo all'ospedale «Santo Spirito», dove è appunto collocata la centrale del «118», ha consentito di riscontrare le irregolarità che, peraltro, sono un'ulteriore testimonianza di una situazione fuori norma in tutta Italia» precisa il dottor Enrico Bruschi, referente per il Centro emergenza dell'Asl casalese. I tecnici ministeriali hanno compilato un verbale. In ogni caso, è improbabile che pur sulla base delle irregolarità burocratiche si arrivi a interrompere il servizio. [s. m.]

Abbonamenti

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA.

Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa via Roma 80 a Torino. Allora, che (167-233383) aspettate ad abbonarvi?

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n° 6/104 del 11/12/1997

FIDICOM

Consorzio Fidi per P.M.I.
Via XXIV Maggio 2 - Alessandria

Nell'augurare ai propri associati Buone Feste, il Consorzio FIDICOM ricorda che per favorire e promuovere le attività nei diversi settori sono previste agevolazioni in conto capitale e finanziamenti a tassi particolarmente vantaggiosi a valore sulle seguenti leggi:

Legge Regionale 57/1995
La Regione Piemonte, per favorire la realizzazione di investimenti rivolti all'ammodernamento ed alla riorganizzazione delle strutture commerciali concede contributi in conto capitale alle imprese che, per sostenere tali spese, accedono a finanziamenti bancari tramite il Consorzio Fidi.
Sono ammesse a tali contributi le piccole e medie imprese esercenti l'attività di vendita al dettaglio, rivendite giornali e riviste, somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, acquisto immobile commerciale.
Tale contributo, erogabile nella misura massima del 15%, prevede la richiesta da parte delle aziende di un finanziamento a medio termine variabile da un minimo di milioni un di milioni.

Legge Regionale 22/1997
La legge 22/97 è un intervento della regione Piemonte volta a favorire la nascita di imprenditorialità individuali e collettive. Sono ammesse ai benefici le ditte individuali e società di persone e di capitali operanti nei settori produttivi dalla Regione Piemonte, nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:
– giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni;
– donne;
– lavoratori e lavoratrici direttamente provenienti da aziende in liquidazione o iscritti da almeno 24 mesi nella prima classe delle liste di collocamento.
Tale legge prevede:
– concessione di contributi relativi alle spese per la predisposizione del progetto d'impresa e per la costituzione dell'impresa, non oltre il 50% della spesa, fino ad un massimo di 25 milioni;
– concessione di contributi relativi alle spese per i servizi di assistenza tecnica e gestionale nel primo anno di esercizio dell'impresa, non oltre il 50% della spesa, fino ad un massimo di 10 milioni;
– concessione di finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione degli investimenti relativi all'acquisizione di beni materiali e immateriali iscrivibili a cespiti, all'attuazione o adeguamento degli impianti tecnici dei locali necessari per l'esercizio dell'attività, fino ad un importo massimo di 200 milioni e sempre il 50% spese.

Legge Regionale 30/94
Tale legge riguarda le imprese regolarmente iscritte all'Albo Artigiani e vuole promuovere lo sviluppo nel settore artigiano mediante l'agevolazione di programmi di investimento, volti all'incremento dell'occupazione, ristrutturazione e ammodernamento aziendale.
Prevede finanziamento fino al 100% delle spese ammissibili.
Il finanziamento prevede un piano di ammortamento variabile a seconda della durata, che può così riassumere:
1. piano di ammortamento durata 36 mesi:
– 50% al tasso dell'1%;
– 50% al tasso del 96% del Prime Rate pro tempore vigente.
Importo massimo finanziabile: 400 milioni.

2. piano di ammortamento durata 60 mesi:
– 30% al tasso dell'1%;
– 70% al tasso del 96% del Prime rate pro tempore vigente.
Importo massimo finanziabile: 666 milioni.

Legge 215/1992
Il Consorzio provvede ad istruire pratiche per la legge 215/92 per la concessione di agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile.
Tale legge riguarda l'avvio di nuove attività, progetti aziendali innovativi, servizi reali, l'acquisto di attività già esistenti e prevede contributi in conto capitale, crediti d'imposta e finanziamenti agevolati.
Sono ammissibili investimento per impianti generali, macchinari, attrezzature, progettazione e direzione lavori, acquisto brevetti e software (al netto dell'IVA); sono esclusi l'acquisto di terreni e fabbricati.
Il contributo in conto capitale per spese comprese i 400 milioni può variare dal 50% al 60% in base alla zona di appartenenza.
Il finanziamento agevolato può avere un importo massimo di L. 300.000.000, durata non superiore a 5 anni e un tasso d'interesse pari al 50% del tasso di riferimento in vigore per il settore cui appartiene l'impresa beneficiaria.

Legge 108/96
Il FIDICOM, in base a quanto previsto dal Regolamento di attuazione della legge 7 marzo 1996, n. 108, ed in particolare dall'art. 15, comma 2, concernente il fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, ha prontamente attuato un fondo di dotazione di L. 200.000.000 al fine di ottenere un fondo di garanzia di lire 2 miliardi annui per il triennio 1996 - 1998 a valere sulla suddetta legge.
Il Consorzio interverrà quindi con la propria garanzia nella misura del 90% a favore di quelle Aziende che non siano ancora incorse nel fenomeno dell'usura, che versino in grave stato di difficoltà finanziaria al punto tale da prevedere il ricorso a prestiti usurai e che comunque non possiedono i requisiti richiesti per accedere al credito bancario.
Il Consorzio garantisce, inoltre, finanziamenti agevolati tramite Artigiancassa e Medio Credito Centrale, con i quali ha sottoscritto apposite Convenzioni.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Consorzio FIDICOM, Via XXIV Maggio 2, Alessandria, Telefono 0131/443563.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

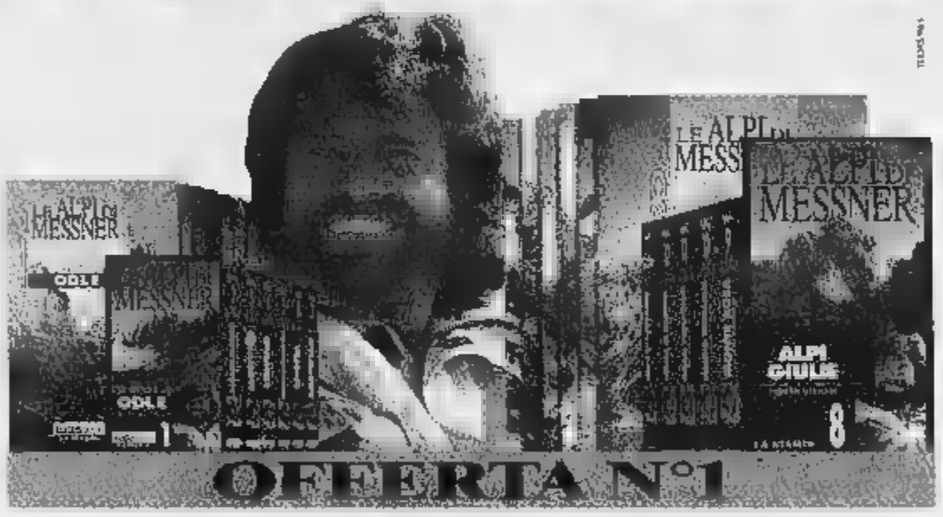
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI
INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI OCCHI DELLA STAMPA

Serie completa (n° videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

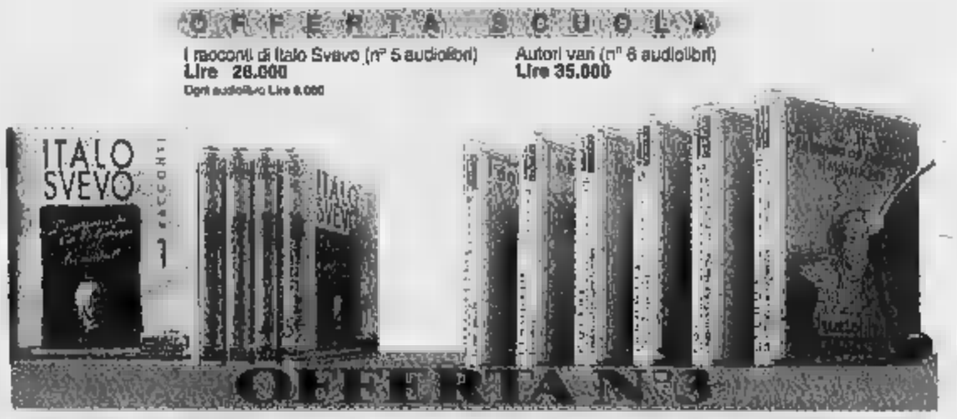
GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone, 4 Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

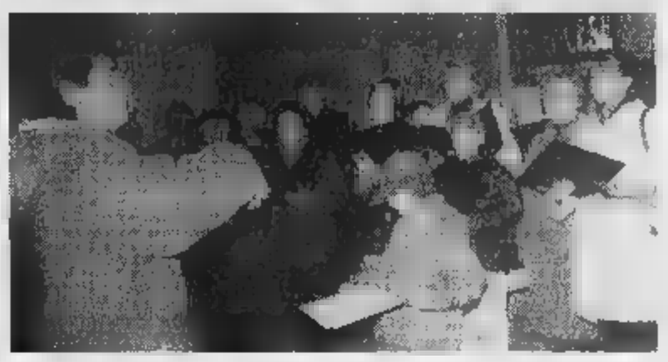


LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde 167-233383

VA IN SCENA NEL TENDONE LA COMETA

Corali, orchestre, presepi viventi e gospel nel Natale astigiano

Alcune scene del presepe vivente allestito domenica in via Aliberti: la Sacra famiglia, la taverna di Nazareth e la corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai



HA avuto grande successo del presepe vivente allestito domenica in via Aliberti dal «Comitato borgo antico» per raccogliere fondi a favore dei terremotati. Grande affollamento nella via durante la rievocazione della Natività, con figuranti e l'esibizione della Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai.

Nei prossimi giorni gli appuntamenti di spettacolo saranno dedicati prevalentemente ad argomenti natalizi. Ecco una panoramica:

OGGI

ASTI. Concerto natalizio del Rotary club e Inner Wheel astigiani, alle 19,15 nella chiesa di Santa Maria Nuova. Giuseppe Gai all'organo e Francesco Tamiati alla tromba suoneranno brani di Bach, Corelli e altri. Ingresso libero.

CANELLI. Alle 21, al teatro Balbo tradizionale concerto «degli auguri» con la corale Ana Vallebelbo e della banda. Durante la manifestazione saranno consegnati i premi «Ancora d'argento».

ASTI. Da oggi sino al 6 gennaio nella galleria del centro commerciale Coop di Asti, mostra delle elementari «Gramsci» e «Pascoli». La fantasia dei ragazzini ha trasformato bottiglie di plastica in addobbi natalizi.

VENERDI' 19

ASTI. Alle 21,30, alla Collegiata di San Secondo, concerto del «Coro dei bambini» del teatro Bolshoi di Mosca, organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. In programma inni natalizi ortodossi e brani di Bach, Palestrina, Brahms, Britten e autori russi. Ingresso libero.

SAN DAMIANO. Alle 21 nella chiesa di San Vincenzo «Concerto di Natale» per organo e tromba, presentato da Mario Brusa della Rai di Torino. Silvano Rodi all'organo e Gerard Occello alla tromba eseguiranno brani di Gabrieli, Biber, Haendel, Balbastre e altri. Ingresso libero.

SABATO

ASTI. Alle 21,15 in Cattedrale, concerto del Coro polifonico astense e dell'Orchestra filarmonica di Asti diretti da Paola Rivetti e Fabrizio Nasali. Brani di Bach, Vivaldi e Mozart. Ingresso libero.

ALFIERI. «Presepe vivente» nella corte del castello con 100 figuranti, botteghe antiche e scene legate all'evento religioso. All'osteria sarà distribuito il «vin brulè».

ASTI. S'inizia la rassegna «Asti gospel»: alle 21 al teatro si esibiranno il cantautore Tom Lane, il gruppo corale «Free voices» e Ginger Brew, vocalist di Paolo Conte. Ingressi 15 mila lire.

DOMENICA 21

SAN ALFIERI. Alle 22 Presepe vivente nella corte del castello.

VILLANOVA. Alle 21,15 nella chiesa di San Martino concerto del Coro polifonico astense e dell'Orchestra filarmonica.

ASTI. «Asti gospel»: alle in teatro concerto di Tom Lane e del coro «Anno domini». Ingressi 15 mila lire.

VILLAFRANCA. Dalle 15 in via Roma grande festa con la banda municipale, Babbi Natale e distribuzione gratuita di panettone e cioccolata calda.

LUNEDI' 22

ASTI. «Asti gospel»: al Politeama alle 21 di scena il cantautore statunitense Edwin Hawkins (autore di «Oh happy day») con il suo coro e il complesso. Ingressi: da 15 a 25 mila lire.

Concerto

Blues da Houston in sala Pastrone

ASTI. Ultimo appuntamento stasera della rassegna «Blues al femminile» organizzato da Centro Jazz di Torino e Regione. Alle 21 in sala Pastrone si esibirà la vocalist Gloria Edwards con il marito Nelson Mills 3° alla tromba, Tania Richardson al basso e Samantha Banks alla batteria. Gloria Edwards proviene da una famiglia di musicisti di Houston, di cui propone le tipiche sonorità; oltre che cantante, è anche un'apprezzata attrice teatrale. Ingressi 15 mila lire.

Commedia

Il «vaudeville» al Politeama

ASTI. Appuntamento con il teatro comico oggi al Politeama, a scopo benefico, a favvore dell'Associazione piemontese contro le leucemie. Sul palcoscenico la compagnia «I guitti» diretti da Adolfo Micheletti, che rappresenteranno il vaudeville «Mio marito va a Georges Feydeau. Classici gli ingredienti: adulteri, sotterfugi, equivoci e colpi di scena.

Sono previste due rappresentazioni, alle 16 e alle 21 (rispettivamente, ingressi 20 mila e 30 mila lire).

Al teatro Juvarra

Cilumbriello in concerto a Torino

Il cantautore astigiano Gigi Cilumbriello da stasera al teatro Juvarra di Torino

TORINO. Sarà un concerto per «banditi, comete e conchiglie» quello di Gigi Cilumbriello, da stasera a sabato 20 dicembre sul palcoscenico del teatro Juvarra di Torino (via Juvarra 15). Un appuntamento importante per il cantautore astigiano, entrato nel team di Lucio Dalla dopo aver vinto il prestigioso premio Recanati per la canzone d'autore.

Un concerto dalla struttura nuova, molto curato, un «distillato» dell'esperienza musicale di «Cilu» (come lo chiamano gli amici). Al suo fianco i fedelissimi Fabrizio Trullu al pianoforte, Luigi Biolcati a batteria e percussioni e Claudio Rossi e chitarra e violino (a collaborato con Paolo e Giorgio Conte e Guccini).

«Sarà sicuramente un concerto - spiega Cilumbriello - l'ossatura del lavoro sarà costituita dalle canzoni che sottolineeranno tre momenti di riflessione a tema. Le prime cinque affronteranno temi che definisco sociali, ad esempio la vicenda dei Curdi. Per questo brano il percussionista suonerà bossoli di cannone». Prosegue il cantautore: «C'è poi un intermezzo dedicato a una vicenda sentimentale, una coppia che si sfascia, mentre le ultime canzoni sono più intimistiche, legate a sogni, visioni, follie, che in qualche modo mi hanno segnato profondamente».

Sul palcoscenico non ci saranno solo i musicisti con i loro strumenti. Cilumbriello promette uno spettacolo in piena regola e per questo ha deciso di ricreare una situazione «salinga», con poltrone, mobili, un tavolo e una sfera di cristallo in cui consultare durante lo spettacolo, un televisore.

«Vorrei anche portare un fornellino - aggiunge Cilumbriello - e magari preparare il tè e invitare qualche spettatore tra una canzone e l'altra. Trasferirò un pezzo di casa mia allo Juvarra». E aggiunge: «In ogni caso l'idea è quella di creare un clima familiare, quasi una prova aperta. Manco da tempo dal teatro, ma questa è un'occasione magnifica per tornarvi. Spero che ci saranno anche gli astigiani a vedermi e sentirmi». [c. f. c.]

Gli auguri degli astigiani

Regali e allegria per i figli dei donatori astigiani

Il Centro San Secondo si è gremito sabato pomeriggio in occasione della festa degli auguri dell'Avis di Asti (che il prossimo anno celebrerà il 60° anno di vita). Hanno partecipato oltre cento bambini da 3 a 10 anni, figli di donatori di sangue: tutti hanno ricevuto un giocattolo e un panettone. Alla manifestazione, animata dall'attore Emanuele Pastrone nei panni di Babbo Natale e dallo zampognaro Domenico Edace di Mombercelli, hanno partecipato i presidenti provinciale e comunale Mario Aresca e Carlo Ferrari e il vice presidente Pietro Patrisso (nella foto)

AL LOTTO

BARI	56	47	84	68	60
	87	71	67	65	59
	22	73	80	69	43
	64	60	59	53	51
FIRENZE	13	83	11	21	74
	113	85	83	81	69
GENOVA	23	61	19	46	71
	79	73	65	57	54
MILANO	75	11	65	21	43
	125	78	72	59	55
NAPOLI	58	15	16	23	64
	66	64	60	54	50
PALERMO	84	61	66	16	69
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	
	76	64	62	58	
TORINO	82	13	67	41	28
	80	62	57	51	
VENEZIA	57	46	1	37	31
	75	78	74	68	63

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 75 di Genova. Ecco le coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73,
75-78 75-3 75-84 75-8 75-90;
75-81 75-79 75-18 75-40 75-10;
75-15 75-70 75-24 75-41 75-50;
75-55 75-60 75-71 75-33 75-66;
75-36 75-43 75-67 75-72 75-45.

Ambi maturi. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 78 (2); Cagliari (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano (3); Napoli 7 (3); Palermo (13); Roma (13); Torino 69 (12); Venezia (15).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

24-8 24-40 24-29 34-37 34-62;
24-20 24-55 24-45 34-60 34-23;
24-34 24-18 24-17 34-16 34-39;
24-63 24-50 24-28 34-53 34-48;
24-37 24-62 34-8 34-40 34-29;
24-60 24-23 34-20 34-55 34-45;
24-18 24-39 34-31 34-18 34-17;
24-53 24-48 34-43 34-50 34-28.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo tenno da Firenze:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 86-86-88;
81-82-84 83-84-85

VINCITE. Centrali con i ambi a Napoli, ambi: 34-87;

Statistiche a cura della a° Davide via Viana 27, Candelo.

GEMELLI	2	5	3	14			13	7	28	53
	6	11	4	22	1	11	25	1	39	19
CADENZE	1	10	1	9	5	1	5	2	9	7
	49	27	61	23	60			46	14	
FIGURE	2	8	8	7	3	3	1	7	3	1
	22	21	30	59	52	16	32	21	21	19
DECINE			80			26	90	10		
	13	24	52	26	19	37	15	26	21	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Facciamo festa**, di A. Langoni con L. Fortei, A. Gassman, G.M. Tognazzi. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA Tel. 530.086. Teatro: **Mio marito va a caccia.** Or.: 16; 21. Lire 20.000 (ore 16); 30.000 (ore 21).

RITZ. Tel. 530.086. **Carne tremula** di P. Almodóvar con J. Bardem, F. Nerl, A. Molina. Or.: 20,05; 22,20. L. 10.000; 8000.

SPLENDOR. Tel. . **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000;

P. Tel. 598.457. Concerto: **Blues al** Or.: 21. L. 15.000.

LUMIERE (DOR Tel. 410.858. OGGI

Tel. 624.889. **Concerto** ore 21

Tel. 968.376.

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.758. OGGI RIPOSO.

Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

. Tel. 701.459. RIPOSO.

Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 975.018. OGGI RIPOSO.

Tel. 982.285. OGGI .

SCEGLI IL CINEMA
Dove lo emozioni come un grande schermo.

TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. 2, tel. 562.3880. 17-18-19/12 **Mais e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incanto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2: **Dobermann.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Ore 21,30. Anteprima ad inviti. **007 Il domani non muore mai.**

ARLEM c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Donn** Co. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 543.110. **La sa guerra civile americana.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca donne ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK Giulio 105, tel. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 Moncalieri 241, t. 861.54.47. **Black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 861.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo festa.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. RIPOSO.

c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr.** - **L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.814. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Set 15 bis, t. 537.100, **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.253. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Vichi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 21. Anteprima ad inviti. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01. **Ragazze.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Turno D). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30; tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM p.za Corale Stefano Tempia. avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. programma: Emmit Powell & Gospel Elites. Biglietto unico L. 20.000.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Un servizio in più per i consumatori della zona

APERTO A NIZZA UN NUOVO SUPER GULLIVER

Sindaco e Giunta hanno ufficializzato l'evento

Nella foto, il momento del tradizionale taglio del nastro da parte del Sindaco di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, che è accompagnato dai colleghi di Giunta e dai dirigenti del gruppo Super Gulliver

Con il tradizionale taglio del nastro tricolore, brindisi e rinfresco, ai quali ha preso parte anche consistente gruppo di consumatori del grosso centro del Monferrato, è stato inaugurato a Nizza, la scorsa settimana, un nuovo punto vendita Super Gulliver.

Il Sindaco, Flavio Pesce, e l'intera Giunta municipale (Maurizio Carcione, Tonino Spedalieri, Gian Domenico Cavarino, Bruno Gallesio, Sergio Perazzo e Mauro Oddone), hanno voluto dare ufficialità all'avvenimento, partecipando compatti alla *cerimonia* del taglio del nastro ed al sopralluogo al nuovo e luminoso punto vendita, aperto nella centrale Piazza Garibaldi.

Il Gruppo Super Gulliver era presente a Nizza Monferrato (in corso Asti) da oltre vent'anni, ma il piccolo spazio prima utilizzato si dimostrato insufficiente a soddisfare attese ed esigenze dei sempre più numerosi consumatori che lo frequentavano.

Il nuovo Super Gulliver (circa 500 metri) soddisfa le esigenze dei consumatori e riserva ampi spazi ai banchi della carne, della gastronomia, dei latticini e dell'ortofrutta, con proposte di elevata qualità, che hanno subito trovato riscontri e nuovi frequentatori.

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande mo- dell'Alpitour Traco». A parlare sono Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso tutta l'Italia del volley, conquistando con una giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno staccando quattro lunghezze Sisley Treviso Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto Casoli oggi al lavoro Roseto degli Abruzzi la Nazionale di Bebeto. Per il trio di Cuneo è quasi uno sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico azzurro -. L'Alpitour in testa e i due schiacciatori e il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria partenza». Giretto e Casoli devono ancora conquistarsi un posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto su Samuele Papi sono quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente come sta facendo con l'Alpitour T.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, ma ha saputo affrontare l'impegno il piglio della «grande», infatti quando è stato il momento di chiudere l'incontro gli uomini Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare di Giretto e Nikola Grbic, e ritrovata vena di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi è stato proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali a Forlì potevano costarci cari, ma alla fine ci siamo ricordati di essere una squadra».

Alpitour Traco capolista con quattro lunghezze di vantaggio, un capitale da amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi e Meoni che sabato ha sconfitto 3-0 il Sisley Treviso.

«E' una grande partita - spiega il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei nostri ragazzi da primi in classifica, momento storico per la pallavolo per lo sport cuneese, quella partita può essere il momento per festeggiarlo. La prevendita si è già iniziata e i biglietti si p trovare in tutte le li della Banca regionale europea e a Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-699187).

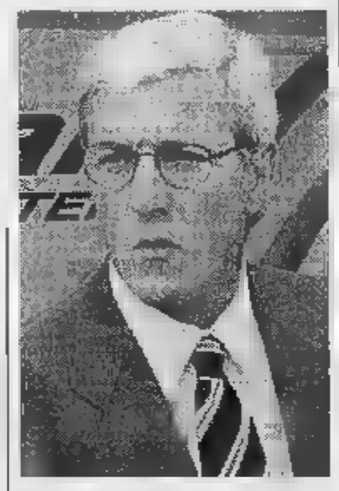
Luca Ferrua

Sopra, Samuele Papi, candidato a essere il leader della Nazionale e, a sinistra, Giacomo Giretto che protagonista in azzurro

L'allenatore della Juve giovedì ospite in Comune

Marcello Lippi riceverà Il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 18,30, nella Sala consiliare del Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno a una persona che, col suo lavoro, abbia tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo. Il tartufo più bello della stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco di Alba Demaria durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare il tartufo gigante a personaggi di primo piano, risale al Dopoguerra. Il primo a riceverlo fu il presidente degli Stati Uniti Truman. alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa con le celebrazioni per il centenario fondazione società bianconera. [a. s.]



Il tecnico Marcello Lippi

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

SCOPELLO. Campionati Europei, poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo la doppia esperienza con le prove di Coppa del mondo di canoa fluviale, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazio- già certa essendo stata ufficializzata proprio poche fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, mentre per le gare iridate questa mattina partirà da Varallo la richiesta di candidatura.

Le prove continentali quelle del 2001: la federazione europea le già assegnate all'Italia e la Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita concorrenza di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle del Monte è risultata determinante l'impeccabile organizzazione delle finali di Coppa del mondo che andate in a fine maggio tra Pila, Scopello e Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i consensi di molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, me ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali del 2002.

La certezza di ospitare le massime competizioni (la specialità di discesa della canoa fluviale è ancora uno sport olimpico) previste dai calendari c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris ad ammettere che «ci molte probabilità che i campionati siano assegnati alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che si esprimerà nel settembre del '98 a Budapest) e il presidente del settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire con Ferraris e gli amministratori locali le modalità della richiesta di candidatura che questa mattina verrà inviata a Roma alla Fick.

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero nascere proprio in Italia: pare infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche ad altre località del Nord (Val di Sole?). E in questo caso la patata bollente finirebbe proprio nelle mani Vittorio Cirini.

Sul piano strettamente agonistico tra Europei e Mondiali non c'è una gran differenza in quanto gli atleti migliori sono quasi tutti del Vecchio Conti- ma è il secondo appuntamento quello che potrebbe consacrare definitivamente la Valsesia come capitale della canoa fluviale. Intanto nel '98 (7 giugno) le acque del Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.

Ivan Fossati

Nel 2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

DECIDI OGGI... PARTI DOMANI

LAST MINUTE TOUR

un servizio in esclusiva ad Asti della

MIR TRAVELS VIAGGI E VACANZE s.n.c.

ESEMPI

BARDONECCHIA 24 dicembre
4 gg. 218.000 a persona - pensione completa

APRICA 3 gennaio
1 settimana appartamento 4 persone - 153.000 persona

Capodanno a *MAIORCA*
5 gg - 798.000 a persona - pensione completa

Capodanno a *BARCELLONA*
6 gg. - volo pernottamento - L. 828.000 a persona

CUBA solo volo - L. 955.000

ESEMPI

MIR TRAVELS VIAGGI E VACANZE s.n.c.

CORSO F. CAVALLOTTI 22 - ASTI - TEL. 0141/55.68.54

DISPONIBILITA' IMMEDIATA

PREZZI BASSI E LOCALITA' A TUA SCELTA

BUON NATALE A TUTTI E...
BUONE VACANZE

Read-Ottavian

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze»
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Richiesti in coloanato di tale i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DAI PIÙ GRANDI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Volley B1, mentre in campionato è sgranato il gruppo delle inseguitrici dell'imbattuta matricola

La Biemme2 sferra l'offensiva in Coppa

Stasera al «Giobert» la sfida con il Pavic Romagnano

ASTI. Dopo la vittoria per 3-0 in campionato contro la Pallavolo Concorezzo, la Biemme- torna in campo stasera, alle 21, sul parquet della palestra Giobert, contro il Pavic Cavanna Romagnano Sesia (No) per la partita di andata dei trentaduesimi finale della Coppa Italia.

Gli astigiani si sono qualificati alla seconda fase del torneo vincendo il raggruppamento comprendeva Busca, Vbc Mondovì e Pinerolo.

Gli avversari. I sesiani, retrocessi al termine della scorsa stagione dalla B1 guidano ora il girone della e puntano ad un pronto ritorno in terza serie. Dopo che il centrale Caretti ha appeso le scarpette al chiodo e l'attaccante Pesce è stato ceduto al Biella di serie C, è stato acquistato Rachita dal Novara.

Il sestetto base è composto dal regista Casagrande in diagonale con l'esperto opposto Bedotto, Sala e Regalli centrali, Santià e Ciocca e Rachita alli ricettori.

Il Pavic ha ottenuto la qualificazione al secondo turno della Coppa Italia piazzandosi al do posto nel girone vinto dalla Kappa Cus Torino.

La formazione. Il tecnico della Biemmedue Angelov potrebbe approfittare dell'occasione per dare spazio ad alcuni elementi della panchina e far ruotare la rosa dei giocatori a disposizione.

Il sestetto iniziale dovrebbe pertanto essere composto da: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Aiello centrali, Rolando e Celardo ali-ricettori. A disposizione anche Glinac, Costa, Casalone e Conti.

La partita di ritorno contro il Pavic si disputerà mercoledì 7 gennaio, alle 21, a Romagnano Sesia.

Il campionato. Intanto la Biemmedue continua a dominare il torneo di serie B1 dove rimane imbattuta allungando a la striscia di vittorie consecutive nelle ultime due stagioni.

Nell'ottava giornata le contemporanee sconfitte di Codyeco Lupi, Voluntas e Atletica Sestese hanno ridotto da cinque a due il gruppetto delle più immediate inseguitrici. Ad distanza di sicurezza di quattro lunghezze sono rimaste Sav Bergamo e Reima Crema Samgas, due tra le formazioni più accreditate alla vigilia del torneo.

Per il team astigiano che presenta una rosa di giocatori in buone condizioni fisiche, valide alternative nei vari ruoli, i problemi maggiori nella gestione della leadership sono di natura psicologica e nella capacità di mantenere la concentrazione.

«Contro squadre più deboli - ha dichiarato il tecnico Anghelov termine della partita Concorezzo - giochiamo troppo rilassati e facciamo fatica a dare continuità al gioco».

Beppe Basso, vice-allenatore, sottolinea: «Potevamo chiudere il match prima ma per reagire abbiamo dovuto sentire il fiato degli avversari sul collo. Il Concorezzo comunque mi è sembrata la formazione più debole incontrata finora ci ha agevolato commettendo molti errori».

Prossimo turno. Sabato alle 17,30 Biemmedue sarà impegnata al Palasport di Collegno nel derby regionale contro la Kappa Cus Torino.

Nelle file dei cussini mancheranno l'opposto Luca Mantoan, sospeso fino all'11 aprile per sputi agli arbitri dopo l'incontro perso contro il Volley Ball Caronno e l'ala Ferrarotti che dovrà scontare la seconda giornata di squalifica.

Carlo Lisa

Jordan Anghelov, tecnico Biemmedue

VOLUNTAS IN AFFANNO

ASTI. Prosegue il momento difficile della Voluntas che, priva del centrale Leòn e con Skiba in precarie condizioni fisiche, ha ceduto con il risultato di 1-3 (15-8; 5-15; 3-15; 14-16 i parziali) all'Admo Volley Lavagna nella trasferta che vedeva impegnata in Liguria per l'ottavo turno di campionato.

La sconfitta la relega sul terzo gradino della classifica, a quota dieci, in compagnia dell'Atletica Sestese, del Codyeco Lupi e del Volley Ball Caronno, distanziata di sei lunghezze dai «cuginì» della Biemmedue e di due coppia inseguitrice dell'imbattuta capolista formata da Sav Bergamo e Reima Crema Samgas.

L'assenza di Leòn, alle prese con un'ernia alle vertebre lombari, ha costretto l'allenatore Fabrizio Fornari a rivoluzionare, negli ultimi incontri, un assetto che si dimostrato vincente e convincente contro Busca e Sestese e che prevedeva l'utilizzo di Oddo nel suo ruolo naturale di opposto, la ricezione affidata ad Albin e Skiba e la coppia di centrali formata da Leòn e Boninsegni.

A Lavagna, Fornari ha cercato di ritornare il più possibile al sestetto base tenendo in panchina Oria nei primi due set e schierando Oddo da opposto con Albin e Skiba ali, Boninsegni e Squizzato centrali. dopo aver dominato, con battute efficaci, la prima frazione, gli astigiani poi calati in ricezione, permettendo il ritorno degli avversari che nel secondo e terzo set hanno loro solo punti.

Dalla terza frazione Fornari ha ancora rimescolato le carte schierando Oria opposto, spostando Oddo all'ala in coppia con Skiba e inserendo Albin al centro con Boninsegni, ma non ha ottenuto effetti in quanto la battuta non ha ritrovato incisività, la ricezione ha continuato a traballare e l'attacco, concentrato Oria e Oddo, in quanto Skiba non poteva saltare per i postumi della distorsione alla caviglia, si è rivelato troppo prevedibile.

«Non possiamo concedere - ha dichiarato il presidente della Voluntas Mauro Venturini - due giocatori come Leòn e Skiba agli avversari che in questo o, equilibrato, tutti temibili, eccezion fatta per la "cenerentola" Ruini. Il nostro obiettivo - prosegue il dirigente - è ora di recuperare alla piena efficienza tutto l'organico e in questo ci aiuterà la sosta di fine anno».

Ha continuato Venturini: «Sono convinto che disputeremo comunque un buon campionato togliandoci ancora molte soddisfazioni e divertendo la mina vagante del torneo».

Sabato, alle 21, ad Asti, sul parquet del Giobert arriverà il Reima Crema Samgas, formazione al secondo posto in classifica e indicata tra le più agguerrite pretendenti al salto di categoria che, a campionato iniziato, si rafforzata l'innesto dell'esperto opposto De Cecco con esperienza serie superiore.

Risultati. Ruini Firenze-Pacini Busca 0-3; Lavagna Ge-Voluntas Asti 3-1; Caronno Varese-Sestese Firenze 3-2; Prato-Kappa Cus Torino 3-1; Crema Cr-Cantù 3-0; Sav Bergamo-Lupi Pisa 3-1; Biemmedue-Concorezzo Milano 3-0.

[ca. l.]

Fabrizio Fornari allena la Voluntas

La classifica

Biemmedue	punti **16**	Kappa Torino	
Sav Bergamo	12	Pacini Busca	6
Samgas Crema	12	Admo Lavagna	6
Lupi Pisa	10	Concorezzo	
Voluntas	**10**	Cassa Rurale Cantù	4
Sestese Fi	10	Pallavolo Prato	4
Caronno	10	Ruini Firenze	0

Eurovita campione d'inverno

Basket: battuto il Galvagno Passo falso dell'Asti a Torino

ASTI. Nemmeno il Galvagno Torino è riuscito a fermare l'irresistibile marcia dell'Eurovita. Il quintetto allenato da Romano Tarasco si imposto in casa per 81-65, conquistando così settimo successo consecutivo (nono stagionale) laureandosi campione d'inverno. Una vittoria ancora una volta firmata da Grossi, il migliore in campo che, nei 26 minuti in cui è stato utilizzato, ha realizzato 22 punti. Ottimo anche il rientro di Vettorello, chiamato a sostituire Cognolato. La guardia ha centrato un 4/5 da tre. La formazione astigiana ha dominato gara fin dalle prime battute. Chiuso primo tempo sul 39-27, ha allungato nella ripresa, toccando il massimo vantaggio con punti al 7' (53-33). Nel prossimo turno si disputa la prima ritorno: l'Eurovita ospiterà al palazzetto di via Gerbi il Centotorri Alba.

Eurovita: Oggero 12, Abrate 9, Grossi 22, A. Tarasco 2, Caron 16, Allara, Parigi, Vettorello 12, Caracciolo 6, Bosticco 2.

Classifica: Eurovita 18 punti; Saluzzo, Junior Casale 16; Valenza, Serravalle, Fossano 12; Alba, Savigliano 10; Alessandria 8; Dogliani, Galvagno, Moncalieri 6.

Serie D. Passo falso per l'Asti Basket sconfitto in trasferta dal Leumann Torino 90-71 (primo tempo: 47-36). Miglior realizzatore astigiano è stato Ponzone con 12 punti. Pessima la percentuale al tiro della squadra di Andrea Frediani 21/62 da due. Sabato l'Asti Basket, che è fermo a quota sei punti, affronterà in al palazzetto alle 21,15 il Kappadue Torino.

[e. a.]

CALCIO ECCELLENZA

Buona prova dell'undici biancorosso, dopo la sconfitta di Acqui e il pari di Volpiano

L'Asti risorge con il Moncalieri

I gol di Scalzi e Daidola riportano i galletti al terzo posto

ASTI. I galletti risorgono il Moncalieri. Dopo la sconfitta di Acqui e il pari con il Volpiano, l'Asti torna al in pionato. Una vittoria meritata, ottenuta con il più classico dei punteggi (2-0), che rilancia nelle alte della classifica la formazione biancorossa.

penultimo turno d'andata si è rivelato sostanzialmente favorevole all'Asti: nonostante il distacco dalla capolista Acqui rimanga immutato (4 punti), l'undici astigiano ritornato occupare la terza piazza, a une lunghezza della Novese, sconfitta a Bra.

L'Albese è bloccata dal Libarna, mentre il Chieri è caduto clamorosamente a Chivasso.

Scalzi e mattatori. Prima dell'inizio della partita è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria Giovanni Agnelli junior.

L'Asti è passato in vantaggio già al 18' con Scalzi, bravo ad approfittare un'uscita sbagliata al limite dell'area portiere Pegoraro.

Il raddoppio giungeva al 33': destra di Sangilles, Daidola anticipava tutti di testa e infilava l'angolino alla destra del portiere.

Per il centroavanti questo dodicesimo personale su partite disputate.

Scalzi e Daidola stati i migliori in campo, insieme all'emergente Valpreda. Il capocannoniere non è più rientrato nella ripresa per un leggero stiramento. Il posto è stato preso da Incardona. Scalzi è ormai diventato leader centrocampo. Una sua «bomba» nel secondo tempo di collo pieno ha scheggiato la traversa. Il punteggio poteva essere anche più Almeno le occasioni nitide con Di Bartolo (la conclusione parata di piede da Pegoraro), Incardona (palo di testa) e Porrino, il cui pallonetto da metri ha sfiorato il palo. Il Moncalieri ha avuto solo una grande palla-gol con De Riggi: il centroavanti, acquistato a peso d'oro dal Casale, ha calciato fuori da pochi passi con Biasi battuto.

Prossimo turno. Domenica si conclude il girone d'andata. giornata sarà contraddistinta dallo scontro diretto tra No- e Acqui. L'Asti giocherà invece in trasferta contro il Villafranca Piemonte, reduce la sconfitta esterna per 6-2 contro il Settimo.

Asti: Biasi; Bucciol, Bergo; Tornari, Ardoino, Porrino; Valpreda, Scalzi (43' Schiavone), Di Bartolo, Daidola (46' Incardona), Sangilles (90' Pisroni).

Classifica: Acqui 32 punti; Novese ; **Asti 26**; Albese, Chieri 26; Bra 20; Villafranca, Saluzzo 19; Volpiano 18; Bra 17; Settimo 16; Moncalieri 15; Libarna 14; La Chivasso 13; Piobesi, Giaveno 10; Nizza Millefonti 8. Bra, Villafranca, Saluzzo e Volpiano partita in meno.

Enzo Armando

Anche al Comunale si è osservato domenica un minuto di raccoglimento in memoria di Giovanni Agnelli jr. Sotto l'azione del secondo gol, con l'incornata vincente di Fabrizio Daidola [FOTO MORRA]

GLI OSCAR DELLA DOMENICA

FRANCO DELLEDONNE (CALCIO). Con lui al timone il Don Bosco ha conquistato quattro punti in due partite, tanti quanti quelli ottenuti nelle precedenti dodici giornate. Gian Franco Delledonne che è subentrato a Enrico Pasquali alla guida formazione gialloblù, ha compiuto il miracolo di rivitalizzare una squadra predestinata alla retrocessione. Si è risvegliato anche l'attacco: domenica con la Fulvius i salesiani hanno realizzato tre reti. E adesso il Don Bosco torna a sperare nella salvezza.

GIULIA TOSETTI (NUOTO). E' la gran speranza del nuoto astigiano: Tosetti, l'erede di Elisa Prato, prenderà parte domani a un raduno regionale riservato agli atleti di interesse nazionale. La Tosetti che ha 12 anni era già cata nella rappresentativa piemontese.

Questo è un ulteriore riconoscimento per la nuotatrice dell'Asti Nuoto, che sarà visionata da Maurizio Coconi, responsabile nazionale squadre giovanili.

IVAN VALPREDA (CALCIO). All'inizio del campionato nessuno avrebbe che Ivan Valpreda sarebbe diventato un titolare inamovibile dell'Asti che punta alla promozione in serie D. Diciannove anni, matricola alla Facoltà di Economia e Commercio a Torino, Valpreda è una bellissima sorpresa e la dimostrazione che il settore giovanile biancorosso in grado di «sfornare» dei ragazzi molto validi. Domenica con il Moncalieri si segnalato tra i migliori in campo.

UltraLeta

La cura di Gian Franco Delledonne comincia a far sentire i suoi effetti al Don Bosco. La squadra gialloblù è tornata al successo dopo dieci domeniche. Il Don Bosco ha battuto per 3-1 in trasferta Fulvius Valenza torna a sperare nella salvezza. Passato in vantaggio su autorete, l'undici di Delledonne si è scatenato in zona Cesarini. All'88' diciassettenne Corino ha realizzato il 2-1 e a tempo ormai scaduto Pavani in contropiede ha firmato il terzo sigillo.

Don Bosco: Biasi; Cossetta, Gamba; Farello, Cacciola, Mezzanotte; Mezzanotte (87' Barbero), Corino, Pavani, Bottino, Genovesio. **[e. a.]**

La formazione di Eugenio Pivetta si accontenta del pari (0-0) con il Crescentino. Questo risultato gli permette di muovere la classifica in vista del derby di domenica con il Sandamianferrere, a chiusura del girone d'andata. **Canelli:** Quaglia; Ferraris, Vespa; Baldovino (84' Basso), Mondo, L. Fioriello; Castiati, (84' Pivetta), Giovinazzo, R. Delledonne, S. Fioriello, Fusco.

[fi. l.]

Il Sandamianferrere non è riuscito a ripetere il successo di domenica scorsa contro il Castellazzo. Con il modesto Trino ha ceduto per 2-0 e non è riuscito ad approfittare dell'inferiorità numerica dei vercellesi, rimasti in dieci dal 40' per l'espulsione di Arnaudi.

Sandamianferrere: Cimino; Vercelli, Pellegrino (73' Franco); Derelitto (53' Antonica), Marchioretti, Migliasso; Mazzucco (61' De Lucia), Scirpoli, Monticone, Crea, Porrino.

Classifica: Lamarmora Biella 31 punti; San Carlo, Castellazzo, Sarezzano 27; Crescentino 23; Tronzanese, Monferrato 21; Canelli, Viverone 19; Sandamianferrere 17; Cossatese 16; Pulvius 14; Pecetto 13; Pontecurone 12; Trino 9; Don Bosco 8. **[e. a.]**

Girone A (12° turno): Virtus Asti-Pol. Nizza 0-4; New Ingrao-Sport Follie San Damiano 1-5; Celle Vaglierano-Montiglio 2-1; Cerro Tanaro-Gymnasium Asti 2-2; Giraudi-Mazzola 3-1; Refrancorese-Milan Club 1-2.

Classifica: Refrancorese punti; Milan Club 27; Montiglio 24; Celle/Vaglierano ; Sport Follie 20; Giraudi 17; Mazzola 15; Gymnasium 13; Cerro 11; Nizza Monferrato 10; New Ingrao 9; Isola 5; Virtus Asti 1.

Girone B: Provillafranca-Bubbio 0-0; Bar Spring-Vinchio 1-5; Buttigliorese-Calamandrana 2-3; Acta Sport Center-Montemagno 1-1; Cunico-Stabile 2-4; Valfenera-San Domenico Savio 3-2.

Classifica: Castelnovese 26 punti; Bar Spring, Vinchio 22; Pro Villafranca, Stabile 20; Calamandrana 19; Cunico 16; San Domenico Savio 15; Bubbio 14; Pro Valfenera 13; Montemagno 11; Acta Sport Center 2; Buttigliorese 1. **[e. a.]**

Girone H (13ª giornata): Gar Rebaudengo-Castelnuovo Don Bosco 4-1. **Girone** (13° turno): Isola-Castagnole Lanze 0-0. Girone O (12° turno): Calliano-Nicese 0-1; Masiese-Rocca '97 0-0; Mirabello-Quargnento 0-0; Mombercelli-Junior Canelli 0-2; Moncalvese-Luese 1-1; Napoli Club-Strevi 0-4; Occimiano-Junior Serravalle 3-2.

Decimo turno: Dinamo San Damiano-Amatori Canelli 4-3; Asti Granata-San Pietro Asti 0-2; Sandri & Bocchino-Annonese 2-0; Stabile La Monferrina-Costigliole 0-3; Pro Villfranca-Giraudi 2-1; San Paolo Solbrito-Castelnovese 2-1. Capolista del girone è il Costigliole con 24 punti.

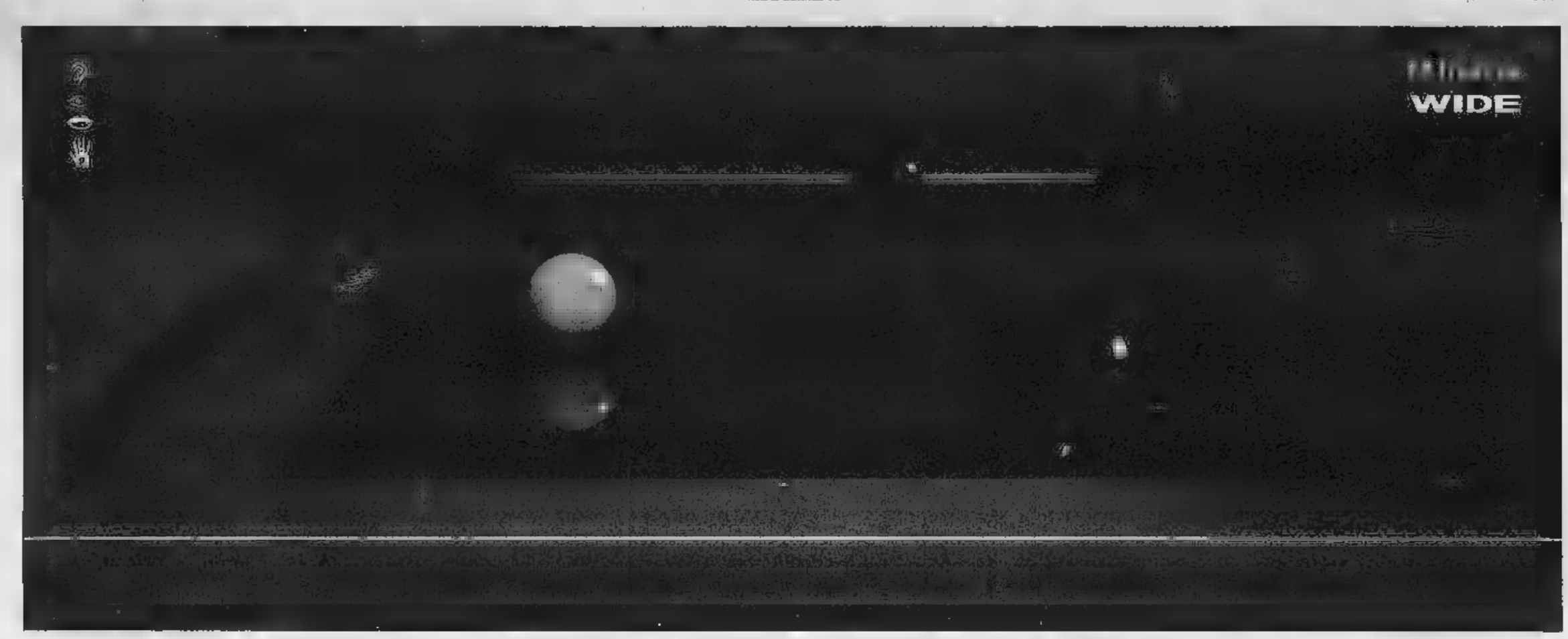
Risultati del 10° : Agliano-Aido Asti 7-0; Santalucia-Cortiglionese 1-1; Atletico San Paolo-Moncalvo 3-1; Orchidea Blu Villanova-Juventus Club 2-2; Ortopedia Fusone-Castagnole Monferrato 1-3. Riposava Asti Club. Tre squadre guidano la graduatoria punti: Asti Club, Agliano e Arredamenti Santalucia.

ATLETICA

Cerimonia ad Asti

Premi alla festa per i 45 anni dell'«Alfieri»

ASTI. Si è svolta sabato alla pizzeria Villa Fernanda al Palucco la festa di chiusura dell'annata agonistica della Vittorio Alfieri, che celebra anche i 45 anni di attività. Durante la cerimonia premiati gli atleti Romina Sannazzaro, Fabio Piccardi, Ilaria Deambrogio, Matteo Russo, Fabio Oldano, Rossana Raviola, Carlo Balduzzi, Michele Anselmo, Giulia Rissone, Arianna Casale, Roberto Dalcol, Carlo Graziano, Manuela Dalcol, Ugo Vogliotti, Annalisa Maggiorotto. Un riconoscimento particolare andato agli «alfieri» Fabrizio Gianoglio, Claudio Vercelli, Giuseppe Nettini. Un premio speciale stato consegnato a Simone Reto e Federica Ferrero, come atleti emergenti. A Elio Binelli, Claudio Vercelli, Antonio Iacocca e Angelo Colasuonno è stata assegnata «la maglietta club 500» per aver superato le cinquecento presenze. **[e. a.]**



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, splanato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto di tante parole. Piatto: un piano nel quale tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce fino al traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura 2 anni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA [redacted]
Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Tiranno libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Risparmio 521.4155.

Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 3 camere tripli Gabetti Parella[redacted].

VILLA
strada Pecetto su 3 piani signorile mq 470 terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmio[redacted]1.4155.

ZONA Nizza via Petrarca casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 683.9574.

TORINO PROVINCIA

A. G[redacted] 562.7566 Bertolecchia via [redacted] dal libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.
A. GEDIM 562.7566 Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile monolocale 87 mq arredato posto auto
A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 [redacted]. Edikmarket 434.1316.
ALPIGNANO centro storico casetta ristrutturata semindipendente salone 3 cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.
BALDISSERO in piacevole posizione panoramica villa bifamiliare con giardino di circa 1500 mq. Gabetti 660.4240.
[redacted] palazzina in costruzione alloggi con terrazzo o giardino da L. 240 milioni, volendo box. GR 011 320.524

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FAULA e **BERTINETTO** 741.2874 libero Nichelino ingresso 2 [redacted] cucina [redacted] gran terrazzo box auto L. 160 milioni.
FROSSASCO nuovo villa ampia [redacted] ben difesa giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 353.211.
IMPRESA vende [redacted] L. 1 [redacted] 400 mila mq villa schiera/singola panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permuta. Tel. 612.5640.
MONCALIERI strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. [redacted].
MONCALIERI via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 165 milioni. Gabetti 842.563
ORBASSANO casetta indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.L. 683.5440.
OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali to [redacted] posti [redacted] buone rifiniture. I.G.L. [redacted].
PECETTO casa indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.L. 683.5440.

REAGLIE
appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. [redacted] 521.4155.

RIVALTA in cascina del '600 completamente ristrutturata unità di pregio su 3 livelli giardino indipendenti posti auto e box. Edmondue 562.6467 - 0337 220.504.
RIVOLI via Galemberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.
ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere servizi box terreno 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011 320.524 - 0121 322.709.
SANSICARIO 1.700, [redacted] opportunità: Sansicario Immobiliare vende in edificio [redacted] costruzione appartamenti varia tipologia bilocali attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, sci-box. Sansicario 0122 811.343.
VENARIA recentissimo prassi corso Macchiavelli salone 3 camere cucina biservizi posto auto Tel. 771.6155.

PIEMONTE

VERBANIA edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 [redacted] [redacted] 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Salm 011 568.3283.

LIGURIA

ALASSIO [redacted] residenziale ingresso cucina sala camere bagno terrazzo L. [redacted] milioni. Fondocasa 0182 647.047.
ALBENGA occasione vicino mare splendidi monolocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.576
ANDORA L. 70 milioni monolocale vista [redacted] in elegante complesso [redacted] investimento. Tel. 0182 471.239.
DIANO [redacted] in impresa appartamenti in complesso [redacted] con ap[redacted] vista mare da L. 136 milioni. Tel. 019 575.949.
[redacted] a [redacted] mt dal mare bilocale [redacted] ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.
LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi [redacted]. Tel [redacted] 698.735 - 0347 251.5439.
PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina, servizio ripostiglio[redacted]stato L. 105 milioni. Studio tre 019 612.643.
PIETRA LIGURE ordinatissimo [redacted] cucina [redacted] arredato posteriore L. 155 milioni. Studiotre 019 612.643.
PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con cortile attiguo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.
SPOTURNO comodo mare soggiorno ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 745.468.
VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista collina, 100 mt da spiaggia belle finiture. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] ca[redacted] fusso [redacted] mo/bilocali da L. 56 milioni. Mutui fino al 70%, interim 011 599.702.
AFFA[redacted] a Nizza contro in costruendo mon[redacted]locali 58 FF. 370 [redacted] prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.
AFFARE Antibes Les Pins (zona mare) alloggi nuovi piscina L. 26 milioni [redacted] più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
[redacted] Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni accordo più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni accordo più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.
COSTA AZZURRA Juan Les Pins monolocale solo da intaeggiare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.713.
NIZZA a 300 [redacted] mare [redacted] bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103365.
NIZZA centro Negresco monolocale vista [redacted] da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 356.585.
NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 356.585.
NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocali da FF. 460 mila - trilocali da FF. 810 mila. Ideale investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.282.500.

LOCALI UFFICI [redacted]

ALESSANDRA Imm. locali industriali mq 1000/10 [redacted] comodi tangenziali. Telefonare allo [redacted].
ALESSANDRA Imm. prima cintura [redacted] lo[redacted] mq [redacted] uffici e [redacted] mq [redacted] due carriponte cabina elettrica piazzale [redacted]. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA Imm. [redacted] Cabrosa locale mq 1000 uffici mq [redacted] piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.
[redacted] Imm. uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA Imm. via Vitt. Giuoli locale mq 1000 semiterreno mq 200 artigianale commercio [redacted] dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.
BASSI fabbricati corso Trapani mq [redacted] uffici mq 900 cortile mq 800 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.
CAPANNONE [redacted] mt 12 mq 750 senza [redacted] carroponte 20 T cortile [redacted] Orbassano visibile vendo. Tel. 501.919.
CAPANNONE libero zona Madonna di Campagna mq 3000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Salm 568.3283.
LA CASSA capannoni artigianali mq 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 318.5278.
LA GINEVRA 44[redacted] capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito
LA GINEVRA 447.5651 Vinovo capannoni in costruzione varia metratura consegna [redacted] 750 mila al mq.
LOCALI adatti vari [redacted] da [redacted] mq [redacted] a [redacted] più [redacted] lotto pressi via [redacted] minimo [redacted] più rato mensili. Tel. [redacted].
MICHELINO via T[redacted] punto com[redacted] [redacted] 7 luci [redacted] mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.
PIAZZA Payron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 560.8151.
[redacted] locale 450 mq più [redacted] mq ufficio. Mec Case [redacted].

TORINO SUD
fronte autostrada To/Sv capannone 4800 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

TORINO [redacted] Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessivi 650 mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. Tel. 771.0228.
VIA [redacted] tr[redacted] isola pedonale [redacted] di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

[redacted]

ALLOGGIO libero media dimensioni ricerco in vendita in pentitempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. [redacted].
CERCO Cit[redacted] salone [redacted] camere anche da ristrutturare rapida dis[redacted]ta in contanti. Personalcasa 771.6507.
EDILCASE ricerca per conto di az[redacted]da milanese causa prossimo trasferimento alloggi dal 70 al 120 mq in zona centrale. Per informazioni tel. 561.[redacted].

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Fava.

PER hostess Alitalia ricerca [redacted] Nord 40/50 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO urgente alloggi ville cascine [redacted] giardino Torino provincia vendite veloci e per contanti. Edilmarket 434.1318 - 434.1428.

AFFITTO 7

TORINO CITTA'

A. COCHIBA [redacted] [redacted] Thovez presso splendida villetta indipendente mq 150 giardino mq 400, 3 box.
ABITAZIONI affittasi/vendesi casa signorile pedonale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interarca 566.3829.
AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.652.
ARREDATI bono casa signorile bilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.
[redacted]TICO arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 milione [redacted] più spese. Tel. 0338 200.509 - 771.0888.
[redacted] via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 600 mila. Stimo Case 533.434.
CORSO Sebastopoli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 [redacted] mese più box. Centralcasa 696.5900.
CROCETTA affittasi alloggio 250 mq circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Veglia 530.547.
MANSARDA via Leg[redacted] mq 60 bene arredata signorile asc[redacted]ore pontiera L. 600 mila. Tel. 533.668 - [redacted].
PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello [redacted] di-screzione. Di Salvatore 581.7183.
ZONA Fioccardo affittasi camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179 - [redacted].

TORINO PROVINCIA

[redacted] via Gotta ristrutturato bene [redacted] cucina 2 camere 1 servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Case 533.434.
BORGHETTO stabile generale o labbrato monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.
NATALE Capodanno Liguria Marina Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bilocali 4/7 posti letto. Tel. [redacted] 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/6000 più uffici e servizi mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6898.
ALESSANDRA Imm. corso Allamano libero a aprile 98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, [redacted]nti, tre carriponte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6898.
[redacted] Imm. locali industriali [redacted] 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.5858.
ALESSANDRA Imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.
[redacted] Imm. [redacted] tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più [redacted]. Tel. 011 434.6898.
CORSO Francia uffici signorili: saloncino 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.
FORNACINO capannone 1600 mq. Mec Case 533.025.
INVESTITALIA [redacted] Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 568.3[redacted].
INVESTITALIA Crocetta ottimi corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 568.3870.
LOCALE presso corso Lecce 220 mq pi[redacted] [redacted] adatto eventuale artigianato laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.
RIVOLI via Amaud a sinistra di via Piol affittasi ufficio 1° piano in [redacted] Liberty giardino interno. 011 957.2844 orario 15/18.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. [redacted].
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela selezionata [redacted] 437.2222.
ABBIAMO forte richiesta alloggi vuoti ben [redacted] per banche società straniere. Interarca 569.3876.
CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varia metratura massima visibilità [redacted] Campanile 437.5705.
DITTA cerca alloggio o villa Torino e cintura, per proprio fondatore, ottime referenze. Immobiliare Abit 569.8921.

AUTOMOBILI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti, Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242, Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.326.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted]
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 859.654.

VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO [redacted] 5[redacted] [redacted] 642.829 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.
ALBISSOLA [redacted] Hotel Villa Verde gran veglione di [redacted] anno L. [redacted] mila [redacted] compresi: PiP soggiorni di più giorni L. 60 mila pensione completa. Albergo ammicomfort. Tel. 019 487.283.
CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefono [redacted] 011 473.1173 - 437.4729.
DIANO MARINA Villa Aranci *** [redacted] 487.304 servizi comforts scelta [redacted] parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.
IMPERIA Hotel Corallo *** 0183 61.980 sul mare S. Silvestro pensione a cenone 27/12 - 6/1 L. 3 milioni, 31/12 - 6/1 L. 750 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.
SANREMO albergo ospitalità, terrazze, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza [redacted] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, [redacted]eria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al [redacted]. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GEMMA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Sponsor Ufficiale SNAI

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE [redacted]ELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

In collaborazione con

PUZZLE
PIÙ FACILE, PIÙ FELICE

dal 1876...
Boero
arreda.
CASTAGNOLE MONF.
TEL. 0141 - [illegible]

LA STAMPA
REGALI
SPECIALE

dal 1876...
Boero
arreda.
CASTAGNOLE MONF.
TEL. 0141 - 292288

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE delle LEGGENDE

IL [illegible] il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai [illegible] lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando [illegible] colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo [illegible] ci facciamo gli auguri [illegible] li facciamo a Filippo e di [illegible] noi. Ciao, il tuo [illegible] Cristoforo della terza B».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti su [illegible] monti di onde grigie. [illegible] macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare senza pesci e monti senza legna» di quel proverbio del '600 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su una città di mare, sempre vai e vieni, abitata da «uomini senza fede [illegible] donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

[illegible] Cristoforo lì ci [illegible] [illegible] scuola. Scrive ai [illegible] amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno [illegible] [illegible] fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di mare fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. [illegible] poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, con parole e disegni. Cristoforo ne [illegible] perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma [illegible] Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi [illegible] vuol fare in tempo. Corre naso in su a sentire la neve che «è pigra quest'anno, [illegible] scende ancora». Scrive: «Ma ci deve essere per il 25 se no è brutto, altro che [illegible] mare che almeno si muove [illegible] fa rumore. Qui senza neve non va bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, [illegible] spiegazzata, imbucata in fretta correndo [illegible] scuola, con lo stesso misterioso messaggio: «Ai van Gelindo». A capo [illegible] b[illegible] distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi non [illegible] chiudono [illegible] fino a tardi, oltre la [illegible]na. Il Natale delle vetrine apre i bavari alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila [illegible] zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il suo pastore, pescato da [illegible] dramma del '500, quasi un gigante, [illegible] cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno rosso bruciato [illegible] l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo e [illegible] presepe. Ha fatto [illegible] [illegible] giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco [illegible] sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bislacca che non ha con [illegible] nulla di montano. Eppure si sente nelle vie di un paese che si è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repùta» [illegible] in vasetti [illegible] vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria [illegible] vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei [illegible]mi forni ancora si cuoce il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro [illegible] l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio [illegible] Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di allori!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così [illegible] [illegible] Filippo a dire di un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di [illegible]. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia di finire in padella a Natale, ma è [illegible] gatto. Ne [illegible] convinto un [illegible] di Filippo della Val Vareita; l'usanza [illegible] però [illegible]i confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha sentita raccontare al suo paese e da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia [illegible] cercare di convin[illegible] «Fifiu» [illegible] nascondersi nel pagliaio e a rimanerci più del solito. [illegible] 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia non era gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere e sconfiggere, [illegible] quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, [illegible] [illegible] responsabilità di dover eliminare [illegible] dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, era il «bibin», ingrassato, [illegible]zi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello di cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. [illegible] di «bibin» da salvare, [illegible] d'altronde di «micì», non ce ne sono più, almeno non per sottrarli [illegible] crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio a dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né [illegible] come evitare che la carne di vitello finisca tagliate [illegible] impilata [illegible] strati separati da sale [illegible] spezie nei «goelliau» (recipienti tondi [illegible] «lti in legno) per poter poi essere offerti come bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno [illegible] [illegible] tavolo lungo e stretto [illegible] ognuna un martello [illegible] legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale [illegible] scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel [illegible] la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si è vista una gran luce» e invitate [illegible] lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito con scene dell'epoca, così come nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito e moglie [illegible] da [illegible] comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. [illegible] martellino «à la ronde», come in una catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno [illegible] finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: ne usciranno «troglietteu» (una sorta di pasta tanto asciutta da [illegible] polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere e olio [illegible] noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là [illegible] capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo [illegible] Cristoforo: una gelatina di pere mezze selvatiche e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda [illegible] fette fumanti di polenta.

E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci [illegible] salsicce), [illegible] seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, [illegible]a di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatta avvolgendo la pasta attorno a un fil di ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti [illegible] venire [illegible] galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò il ritorno vitto[illegible] del [illegible] padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine [illegible] poi la luce [illegible] vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona è la luce, padrona della vita e della festa, quindi della gioia. Fuoco [illegible] stella che sia. Monti, pianure e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico [illegible] Nord-Ovest [illegible] riportano [illegible] loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta a Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto [illegible]tico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spin[illegible] [illegible] buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza o di peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono [illegible] loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

L'eleganza, l'arte, il tempo.
bisio
gioielleria in Asti dal 1960
Paul Picot · the club · Pierre Balmain · Omega · Rado · Tissot · Hamilton

Nel 1926 Rolex crea la prima cassa al mondo veramente impermeabile. E' la nascita del famoso Oyster

L'eleganza, l'arte, il tempo.
bisio
gioielleria in Asti dal 1960
Longines · Klatina · Calvin Klein · Swatch · Lorenz · Tudor · Gucci

Alfieri, 270 Asti

ALL WE MAKE ARE BOOTS.

Timberland

Nella vostra città c'è uno Store dove tutto ha la stessa originalità e qualità dello Yellow Boot che ha reso Timberland famosa nel mondo. Dalle camicie ai pullover, dalle felpe ai giubbotti, dai Bomber agli accessori, è tutto funzionale, resistente, impermeabile, confortevole e fatto per la vita all'aria aperta come il leggendario scarponcino giallo.

Timberland Store TORINO - Via Roma 326 - Shopville Le Gru (Grugliasco)
Timberland Store COURMAYEUR - Via Roma 78
ALESSANDRIA - Via Migliara 36

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

Sarà Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, via satellite tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. Ma ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... la sera della prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente tutto il . Non un videogame, una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé se non arricchiti dai laser disc, dalle emergenti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. E con le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte le le partite di serie A in diretta, saltando un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere «Tutto il calcio minuto per minuto», davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente il regalo «tecnologico»

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a sorpresa) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino il quale ogni operazione è controllabile tramite rotella che chiana «Jog-dial» che permette di fare con una sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a batteria solare, e l'«8110i», che offre la possibilità collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 36 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino giorno. Bastano due o tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedia», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando telefono funge più o meno da cercapersone e non viene utilizzato per chiamare.

A tutti un felicissimo Natale

LPA

LA PROFUMERIA DI ASTI

NIENTE E' PIU' IRRESISTIBILE

di un sussurro

CORSO ALFIERI, 339 (PIAZZA ROMA) TEL. 0141/43.70.11
ASTI

Loro Piana
mila schön
LAWRENCE STEELE
CRISTINA de BRAUD
Les Copains
ROUGE à LEVRES
MISSONI
CLAUDIO ORCIANI
Brioni
FUSCO
Cristiano Fissore
WIND ROSE

MODA DONNA

ARBITER
BOUTIQUE
Corso Dante, 28 - ASTI

MODA UOMO

Brioni
PIOMBO
KITON
R. CARUSO®
ACQUA DI PARMA
MISSONI
E.MARINELLA
ANTONIO FUSCO
Loro Piana
FUSCO
burini
Les Copains
CAMICERIA FRAY

Per le feste di Natale ti proponiamo Ka con servosterzo incluso nel prezzo
a L. 15.300.000 o, con IdeaFord, a L.203.000 al mese. In pronta consegna.

Prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rottamazione (A.P.I.E.T. esclusa). IDEAFORD: anticipo di L. 4.475.000, 24 quote da L. 203.000 (T.A.N. 15,00 - T.A.E.G. 18,94); inclusa nel prezzo c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km. Valore minimo garantito dopo 3 anni di L. 9.671.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km.)

Ti aspettiamo per una prova su strada da:

CONCESSIONARIA Ford PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997 — OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1925 1997

UNICA SEDE IN CORSO CASALE 321 • ASTI

Molto più di una stretta di mano!

• Direzione - Amministrazione ☎ 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: ☎ 27.18.43 • Accettazione Centro Assistenza ☎ 47.63.50 • Magazzino Ricambi ☎ 47.71.64 • Fax 47.70.51

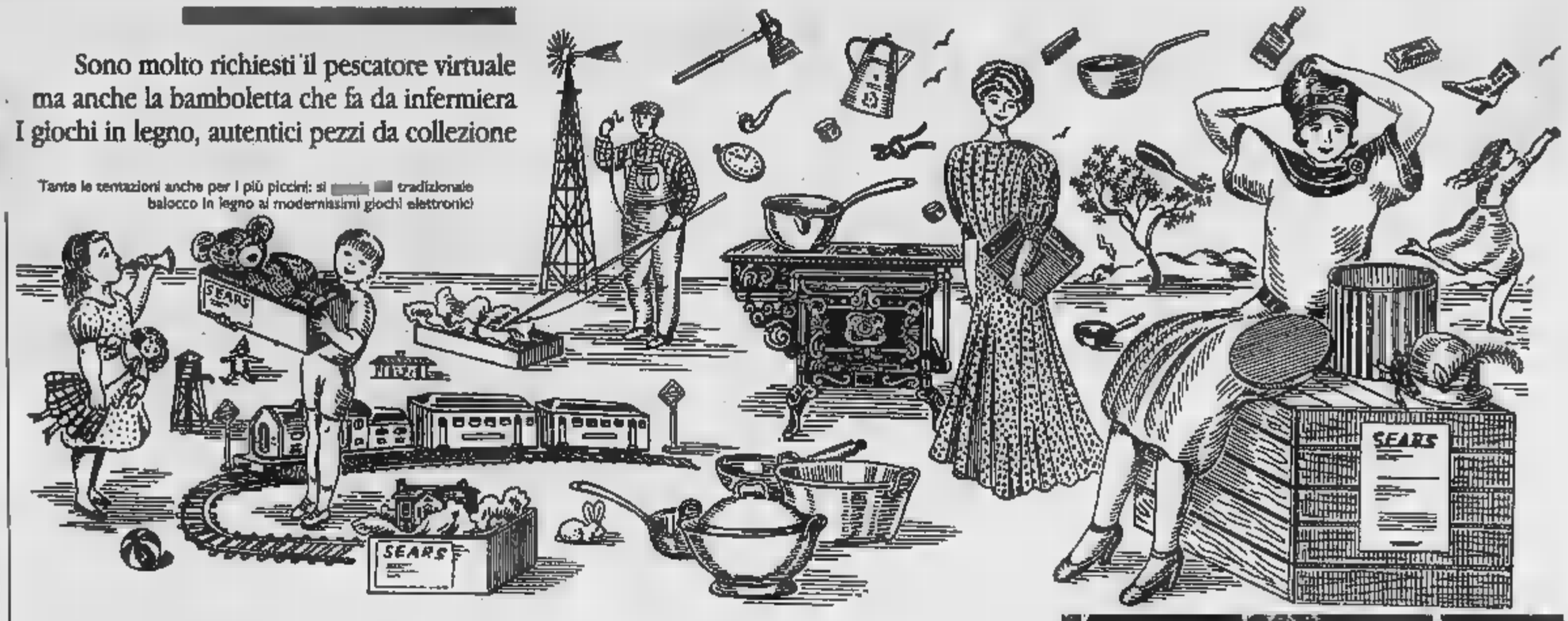
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE ANCHE IL SABATO, TUTTO IL GIORNO

Ford

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: si [illegible] tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici



Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma di certo [illegible] per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti [illegible] dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono [illegible] fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità [illegible] film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è [illegible] promessa», la storia di [illegible] padre che si fa eroe per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro [illegible] diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che [illegible] pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 dahitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ce ne sono ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che [illegible] il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», [illegible] 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista [illegible] automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie [illegible] telecomando «dunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano [illegible] veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo [illegible] loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a [illegible] i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in [illegible] le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Babi sei guarita», con [illegible] set infermieristico. I prezzi sono modici: [illegible] mila lire le [illegible]e malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come un vero bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, [illegible] piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa [illegible] capace di [illegible]inare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al [illegible] Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se [illegible] sono più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, [illegible] costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci [illegible] in vendita case di legno per bambole, accessoriate [illegible] tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a [illegible]o, ma bicchierini di vetro soffiato, [illegible] caraffe, e bottiglie, non più grandi di mezza unghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai 90 anni.

Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di [illegible]. I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» [illegible] creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre [illegible] comunque sulle qualità del suo[illegible]. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che non ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca e camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno importanti punti-vendita che affiancano la produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori come le cravatte in seta e le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante o sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per le maglieria e per le camicie.

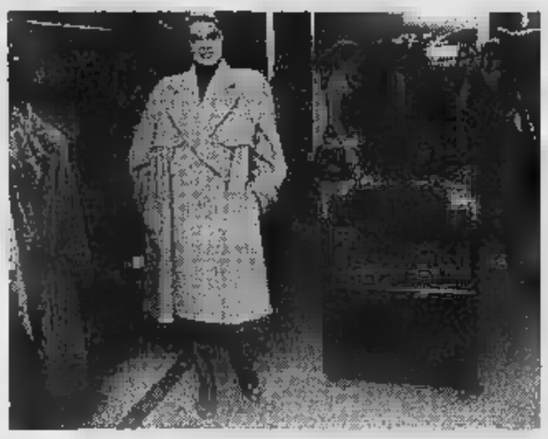
Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee a prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole e guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente.

[d. o.]

Negli stabilimenti del Biellese si producono e confezioni di grande prestigio e quasi a disposizione dei clienti spacci molto forniti



Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello sempre un regalo legato alle della vita, ma a donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si pos- regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere gioiello valen- significa acquistare prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni grandi non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo alla New Age cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico o classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

Regalare e risparmiare

TELEFONIA E CELLULARI • TV E VIDEO • HI-FI E CAR STEREO

- Impianto HI-FI, 3CD PIONEER L. 499.000
- TV 14 pollici SANYO L. 299.000
- TV 21 pollici SONY L. 599.000
- TV 29 pollici SONY L. 1.250.000

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

NOVITA' TACS RICARICABILE

Telefonini GSM TIM da L. 290.000
Sulla telefonia sono valide tutte le offerte TIM

C.SO SAVONA, 138 - ASTI - TEL. (0141) 590.448

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

E se ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - anche o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le zone mistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno marino, piace di più un tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, eppoi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica bancomista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano e le Maldive, «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a

Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva a risparmiare quasi la metà, 550 mila contro il milione di San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ancora persino qualche posto».

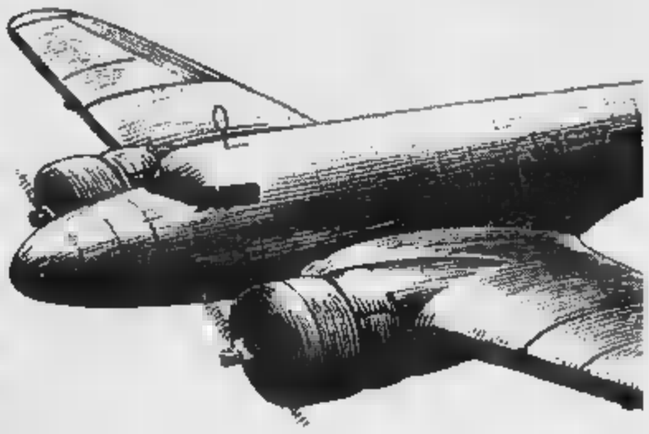
Dall'Alessandrino, molte le disdette Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti verso Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, ma anche Praga non è da meno. Riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: a che il vulcano del Teide non faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano uno a Roma». Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

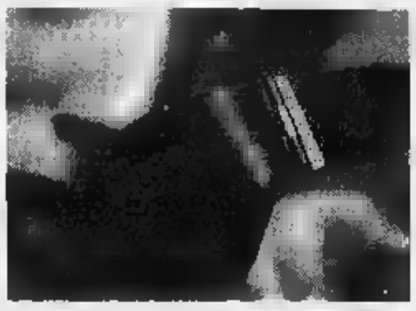
Alla vicina Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e-là» di Savona. Con la «Givers» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da 2 milioni 230 mila a 2 milioni 950 mila. Interessa anche S. Pietroburgo. «Qui tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».



Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente sono i scilstici, gli Usa e le capitali europee

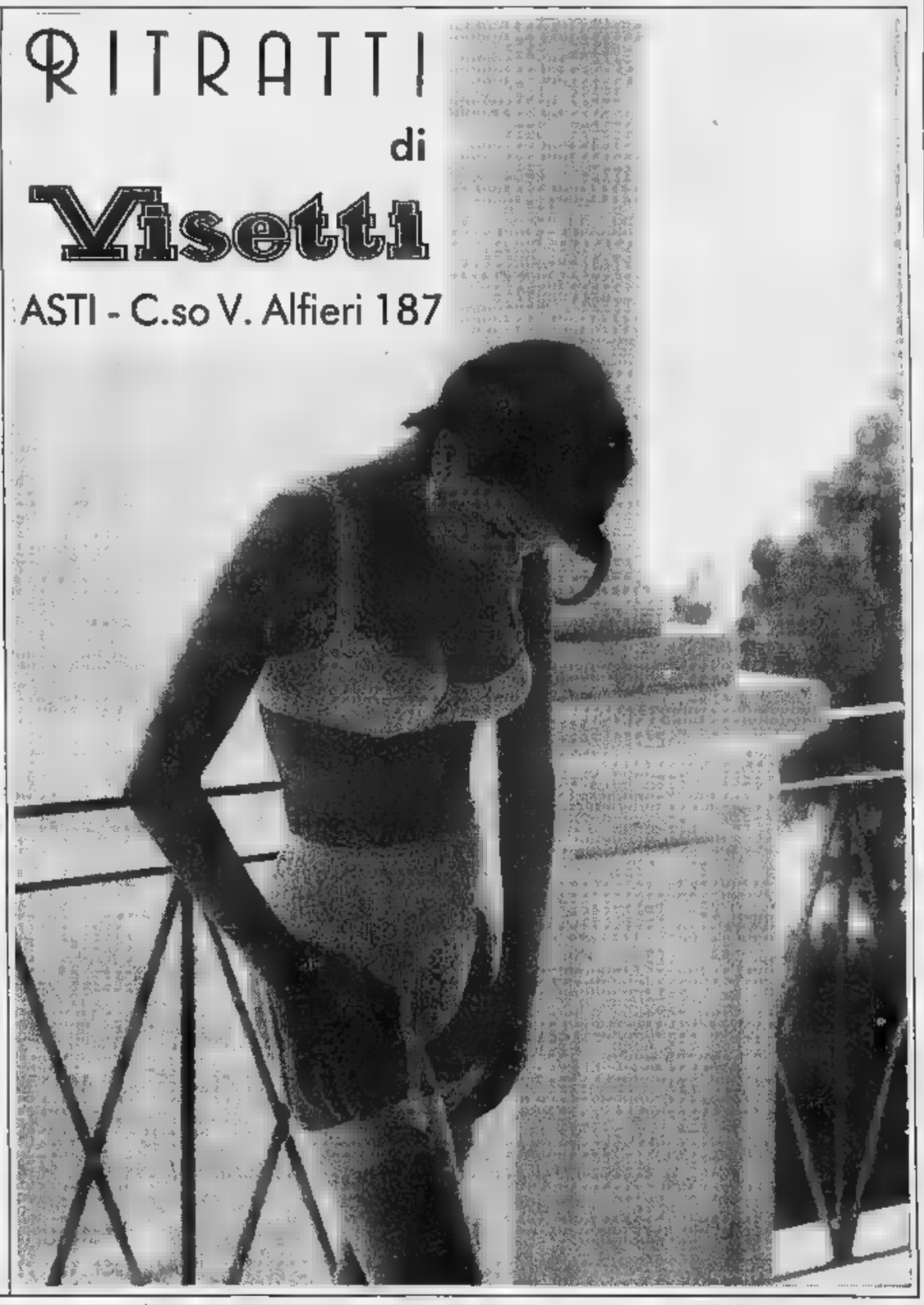
BVLGARI



Occhiali

WALTER TARIF
Corso Alfieri, 244 - ASTI

RITRATTI
di
Visetti
ASTI - C.so V. Alfieri 187



NATALE @STEFAN

OFFERTA

Olidata

Alicon 2 - 266 MMX PROC. PENTIUM II	L. 4.199.000*
Alicon 200 PROC. PENTIUM	L. 2.999.000*
Vassant PROC.	L. 2.999.000*
Vassant 200 MMX AMD K6 200	L. 2.380.000*
PROC. IBM MX Balarama 166	L. 2.699.000*
PROC.	L. 1.880.000*

Completi di *IVA INCLUSA

AZIENDA Light
Software di Gestione Aziendale

5 Moduli potenti e facili da usare per gestire al meglio la vostra azienda.

Pratico e Veloce - Versatile - Facile da usare

Stampe personalizzate

Il miglior rapporto prezzo/prestazioni:
L. 490.000
Pacchetto completo!

Le funzioni più potenti al prezzo più leggero.

- Contabilità
- Vendite
- Magazzino
- Codici a Barre
- Ordini Clienti

Con Agenda, Scadenzario e AZ-TOOLS

CONFIGURAZIONI STEFAN

RIVENDITORE ESCLUSIVO DI ZONA
OLIDATA
ALICON
ALICON II
VASSANT
BALARAMA
Disponibilità immediata

Cartucce	Stampanti
HP	da £ 47.000
Canon	da £ 12.000
Epson	da £ 18.000

AFFILIATI A STEFAN MODS
Noleggio Computer
Reti Servizi HW - SW

SI CERCANO COLLABORATORI E PERSONALE ESPERTO

Master Media CD System
@ STEFAN MODS
di Rosa Somma & C.

STEFAN MODS

Il TUO Dominio Internet ■ L. 1.000.000 + I.V.A.
Abbonamento annuale Internet full time con casella postale L. 120.000 ivate

Per informazioni su
Telefona al n. 0141-33594 e prenota il tuo PC entro il 15-12-97
Ordine anche via FAX al n° 0141-599132 sarai più rapido!
Salvo termine disponibilità

di Rosa Somma & C. s.a.s. Via Garetti, 67 - 14100 Asti Tel. (0141) 33.594 Fax 599.132 - (0338) 90.28.157

Fatti un bagno da MP MONDINO...

...Scopri il Mondo da vicino!

Con la ***WCT**Card* **viaggio e soggiorno per due persone al prezzo di uno.**

Acquistando un arredo bagno presso la **MP MONDINO** avrai subito in omaggio la WCT Card - "Gente Viaggi" con la quale potrai organizzare **le tue vacanze** in qualsiasi periodo dell' anno, **in posti... da sogno !**

MP MOBILIFICIO Asti Show-room **via del Lavoro, 23 - Zona ind. Pip** Tel. 0141/271633

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già a distinguere le varie tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti con il «méthode champenoise». E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cave», in Italia è stato preferito il termine «metodo classico» e «tradizionale». Le principali zone nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi o brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il «metodo charmat» si differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna prendere in considerazione alcuni elementi essenziali. Il colore deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, fitte e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

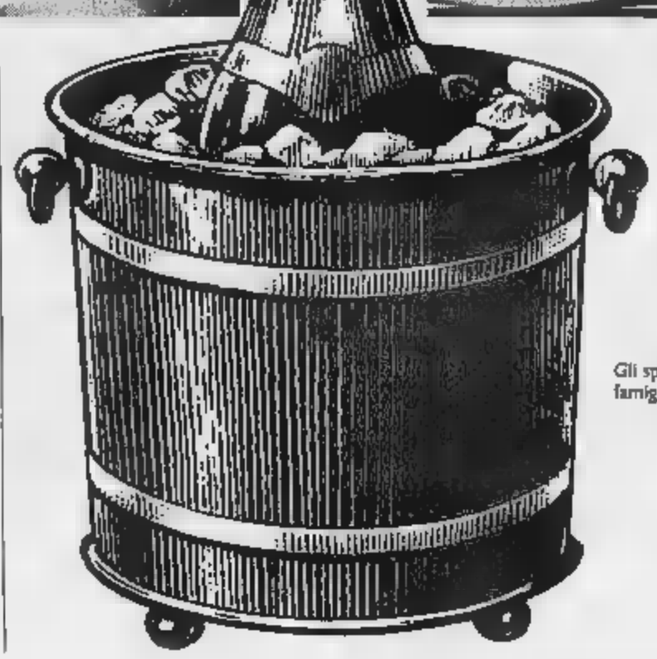
Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, non troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale o in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere da spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.



Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali
Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. Cl. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 11-dic-1997

CORTESIA, COMPETENZA, ONESTA' NEL

PUNTO PROFESSIONALE ARTIGIANO

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

DOVE VEDI QUESTO MARCHIO,
TROVI UN ARTIGIANO, ABILE,
SERIO E COMPETENTE,
CAPACE DI RAPPRESENTARE
E VALORIZZARE
LA TUA PERSONALITA'

E' UNA INIZIATIVA:

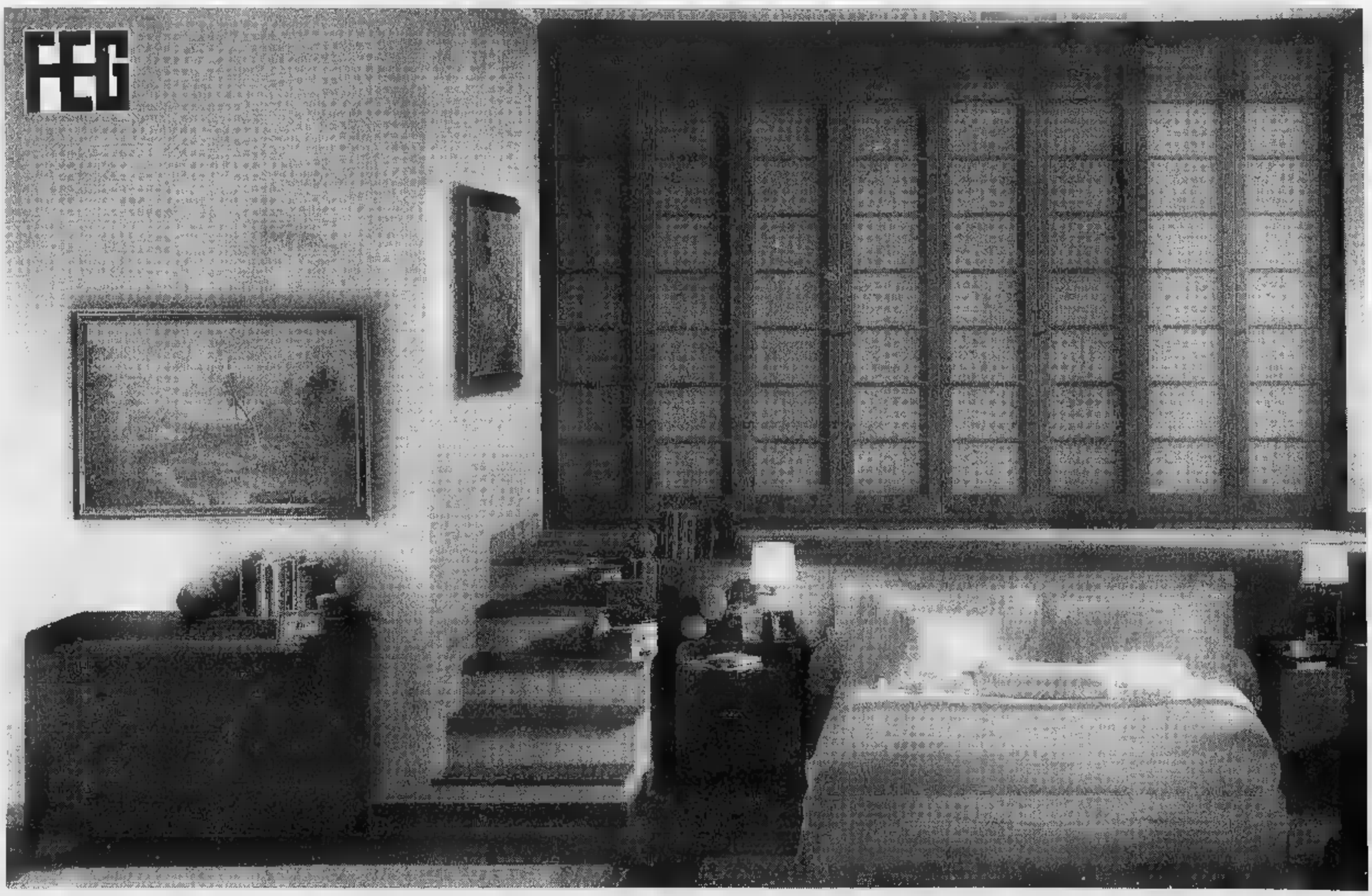
Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

PIAZZA CATTEDRALE N. 2
TEL. 0141/596.211 - FAX 596.299
SITO INTERNET: WWW.ASSO.ART.AT.IT

dal 1876...

Rossi arreda.

CASTAGNOLE MONFERRATO
Tel. 0141 - 292288



Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri stren- arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggi- investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo lo specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, cose buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo copertina (sono 634 pagine) 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia 1998» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curio- quaderno «I fiet de Marseio Coumboscuro escrich...», ovvero bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in tre lingue: la storia del mare e della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumbo- di Monterosso Grana).

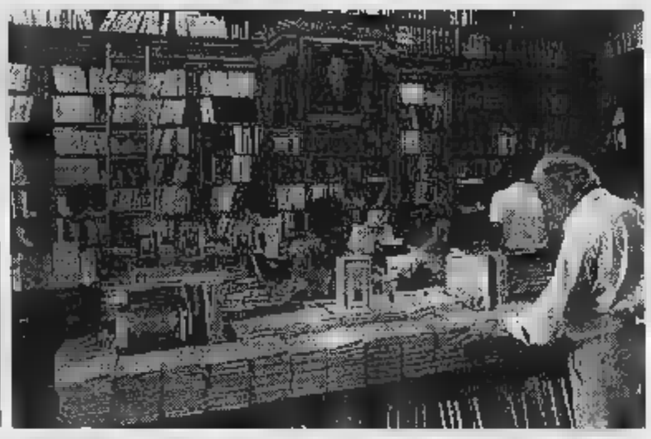
storia locale. L'«Interli- edizioni» propone «La fatal Novara» - Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila .

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'en- parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanach» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta di «Piemonte sul che la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila lire, pagine) e «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati montagna proposte a go-go dalle Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



In occasione delle feste natalizie la vetrine delle librerie propongono una gamma tanto di titoli, da quelli culturalmente più impegnati semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni di passare alla storia o su quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, «La di Marinella» in uno stupendo remake realizzato coppia con la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte classico Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda si annoverano calibri come Paul Simon, Sting, Elton John Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata. 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.

MAKHYTEL

TELEFONIA TELEMATICA

Via Garibaldi, 33 - Asti
Tel. e Fax (0141) -

EXCELLENT DEALER

omnitel telecomunicazioni cellulari

MAKHYMO

copiatori & fax

Concessionaria esclusiva

mita

Strada Valmanera, 19 - Asti
Tel. (0141) 353902 - 532290
Fax (0141)436713

boursier

la serietà e la competenza del fornitore ufficiale di importanti Industrie diventa qualità e convenienza per l'hobbista esigente

boursier utensileria

boursier

Asti - Corso Alessandria, 50
Tel. 0141/35.39.33 - 35.39.34 r. a.
Fax 0141/59.40.34

per i "professionisti"

è naturale

È NATURALE DES [illegible] DI RAZZE [illegible] E GENUINE
È NATURALE VOLUTA [illegible] ARANZIATI SUI PRODOTTI ACQUISTI
È NATURALE [illegible] ARE CARNI BOVINE CERTIFICATE

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATI ALL'AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE
Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

BARGE	[redacted] FELICE	[redacted] C. [redacted] 136	0175/346500	LISIO	LOMBARDI LINO	VIA PROVINCIALE [redacted]	0174/73385
BEINETTE	[redacted]	[redacted] XXIV MAGGIO 1	0171/384244	LURISIA	LURISIA CARNE	[redacted] CURIE [redacted]	0174/683144
BEINETTE	[redacted] GIORDANO	VIA XXIV [redacted]	0171/384054	MONDOVÌ	[redacted]	[redacted] EUROPA [redacted]	0174/42277
BOVES	[redacted]	[redacted] ITALIA 38	0171/388574	MONDOVÌ	DA SERGIO	VIA PIAN DELLA VALLE 12	0174/42068
BRA	LINEA CARNI [redacted] ALBERTI LIVIO	VIA [redacted] 22	0172/44325	MONTICELLO D'ALBA	[redacted] EZIO	VIA UMBERTO I° 5	0173/64121
CANALE	RICCARDO VITTORIO [redacted] C.	VIA [redacted]	0173/979152	[redacted]	[redacted]	VIA LORENZO BRUNO 12	0173/791220
CARAGLIO	ISAIA DIEGO	PIAZZA [redacted] 1	0171/619048	[redacted] BELBO	[redacted] BOERO DI BOERO	[redacted] PRINCIPE DI PIEMONTE 19	0173/796114
[redacted]ARRU'	SUPERMERCATO PEIRONE	VIALE VITTORIO VENETO 42	0173/75279	[redacted]	DA [redacted] E [redacted]	VIA PO [redacted]	0175/945809
[redacted]	[redacted] PIERANTONIO	VIA [redacted]	0172/362267	[redacted]	AZ. AGR. S. LUIGI DI [redacted]		
CENTALLO	[redacted]	VIA [redacted] 1 ang. VIA ROMA	0171/214505		DAL PRODUTTORE AL [redacted]	VIA [redacted] 30	0175/945844
CERVERE	BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE MARIO	VIA BRA 21	0172/474197	[redacted]	AZ. AGR. ANTICA [redacted] III PEIRONE	VIA ROMANI 9	0175/76067
[redacted]	[redacted] AGR. [redacted] SOCIALE V. BORMIDA	CORSO [redacted] ALPINA 55	0174/96184	PIANFEI	MACELLERIA [redacted]	VIA VILLANOVA 19	0174/585771
CUNEO	'L [redacted] DI MATTIAUDA VILMA	[redacted] VITTORIO EMANUELE II 11	0171/692855	PIASCO	[redacted] MARKET DI ISAIA PIETRO	VIA DANTE 9	0175/79104
CUNEO	PUNTO [redacted] DI DALMASSO NELLO	VIA [redacted] 14 BG. S. [redacted]	0171/401266	RACCONIGI	DALFINO DARIO	VIA C. [redacted] 17	0172/83628
C[redacted]	ALDO [redacted]	CORSO [redacted] 15	0171/67051	RACCONIGI	RACCA [redacted]	VIA PRINCIPE DI PIEMONTE [redacted]	
C[redacted]	TUTTOCARNE DI MARTINI LUCIANO	[redacted] NIZZA [redacted]	[redacted]	ROBILANTE	INAUDI PIERALDO [redacted] PIEMONTESI	VIA V. VENETO 1	0171/78119
DRONERO	[redacted] ANGELO	VIA ROMA 21	0171/918001	ROCCAVIONE	BOTTEGA DELLA CARNE DI [redacted]	VIA ROMA [redacted]	0171/767351
[redacted]	[redacted] VITTORIO	VIA ROMA 6	0171/918015	SALICETO	[redacted] AGR. MACELLO SOCIALE V. [redacted]	VIA VITTORIO [redacted] 62	[redacted]
FARIGLIANO	TARICCO [redacted]	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 18	0173/76343	SALUZZO	AZ. [redacted] SEVERINO	VIA [redacted] LIBERAZIONE [redacted]	0175/46243
FEISOGLIO	FRESIA [redacted]	[redacted] 4	0173/831121	[redacted]	[redacted] BORETTO [redacted]	VIA [redacted] 2/C	0175/46886
[redacted]	[redacted] DI VALLE ALESSANDRO	[redacted] ROMA 110	0172/60845	[redacted]	FERRUCCIO [redacted] MARENGO	VIA [redacted]	0175/42329
FOSSANO	BARBERIS [redacted] & C.	VIA MARCONI 89	0172/61827	[redacted]	OCCHIETTI ROMANO	VIA SAN CARLO [redacted]	0173/65017
FOSSANO	[redacted] PIETRO	VIA ROMA [redacted]	0172/61504	VICOFORTE	DA [redacted]	VIA [redacted]	[redacted]
GAIOLA	LA [redacted] DI [redacted] STEFANO	VIA [redacted]	0171/72923	VILLAFALLETTO	LERDA ALDO	VIA [redacted] 22/A	0171/938035
GENOLA	VASSALLO GUIDO [redacted]	VIA ROMA [redacted]	0172/68707	VILLANOVA MONDOVÌ	SALUMIFICIO [redacted] ELLERO DI VIGLIETTI	VIA TORINO 17/B	0174/698116

dal passato al futuro...

450 Mhz	NOI C'ERAVAMO
TACS	NOI CI SIAMO
GSM	NOI CI SIAMO
TIMMY GSM	NOI CI SIAMO
TIMMY TACS	NOI CI SIAMO
IRIDIUM	CI SAREMO
DCS 1800 Mhz	CI SAREMO
GSM 3ª generazione	CI SAREMO
UTMS	CI SAREMO

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

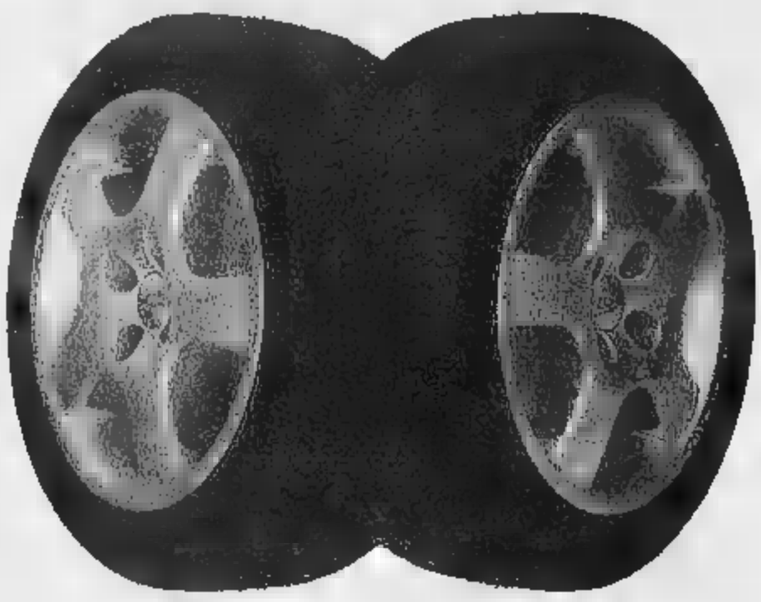
La ricarica del vostro cellulare in 30 secondi

NUOVO SISTEMA DI RICARICA

Per chi vuole
parlare ovunque
l'incredibile offerta
Natalizia TIM
TIMMY TACS ricaricabile
senza bolletta

AUTOSERVICE s.a.s - ALBA - 0173/28.42.85

LA TECNOLOGIA TEDESCA AL MIGLIOR PREZZO



SPORTIVA
il Pneumatico
in ESCLUSIVA
del Gruppo:
FINEUS EXPERT

Sostituzione immediata dei pneumatici danneggiati anche accidentalmente
GARANZIA VALIDA IN TUTTA ITALIA

TIPI DI AUTOVETTURE	MISURA PNEUMATICO	Prezzi IVA inclusa
Panda-Uno-127-Y10-Peug.205-Visa-Polo-Marbella	135/80 TR 13	£ 62.000
Ritmo-Peugeot 205-Golf-Kadett-R9-R11-Escort-Corsa	145/80 TR 13	£ 70.000
Ritmo-Golf-Escort-Ibiza-Orion	155/80 TR 13	£ 77.000
R5-Panda-Peugeot 106-Twingo	145/70 TR 13	£ 75.000
AX-Punto-Uno-Polo-Fiesta-Clio-Peug.105-Micra	155/70 TR 13	£ 75.000
Tipo-R19-Megane-Alfa33-ZX-Delta-Corsa-Kadett-P.106-Astra	165/70 TR 13	£ 86.000
Golf-Alfa 33-Renault 9-11-21Polo-Orion-Toledo-Astra	175/70 TR 13	£ 93.000
Croma-Audi 80-Primera-Vectra-Peugeot 405	175/70 TR 14	£ 110.000
Tipo tds-Nevada-Dedra-Rover 214-216-Tempxa-R21	175/65 TR 14	£ 110.000
VW Passat-Peugeot 405-Ford Sierra	185/65 TR 14	£ 118.000
Bmw 3-Mercedes 200-Volvo 760	185/65 TR 15	£ 122.000
Alfa 75-Xantia-Croma-Sierra-P. 405-Primera-Renault Laguna	185/65 HR 14	£ 155.000
Alfa 164-Audi 80-100-Ford Scorpio-Mercedes -Opel Omega	195/65 HR 15	£ 170.000
Alfa 155-Fiat Tipo-Bravo-Tempra-Lancia Dedra-Golf	185/60 HR 14	£ 135.000
Alfa 75-155-Audi 80-Bmw 3-Thema-Croma-Golf-Passat	195/60 HR 14	£ 142.000
Lancia Delta 2.0-Tempra 2.0-Renault 19 16v-VW Golf	195/50 VR 15	£ 140.000

Montaggio e servizi esclusi

I CENTRI FINEUS EXPERT

B.M.B. s.r.l.
Regione Baraccone
12050 Castagnito (CN) - 0173/21.11.47

Bruno Gomme - Via Frabosa, [illegible]
12089 Villanova Mondovì (CN) - 0174/69.83.38

Bruno Gomme - Corso Firenze
12084 Mondovì (CN) - 0174/423.04

Casetta [illegible] - C.so A. Manzoni, 121
12046 Montà (CN) - 0173/97.62.65

[illegible] Martino
Via F. Turati 12
12037 Saluzzo (CN) - 0175/467.93

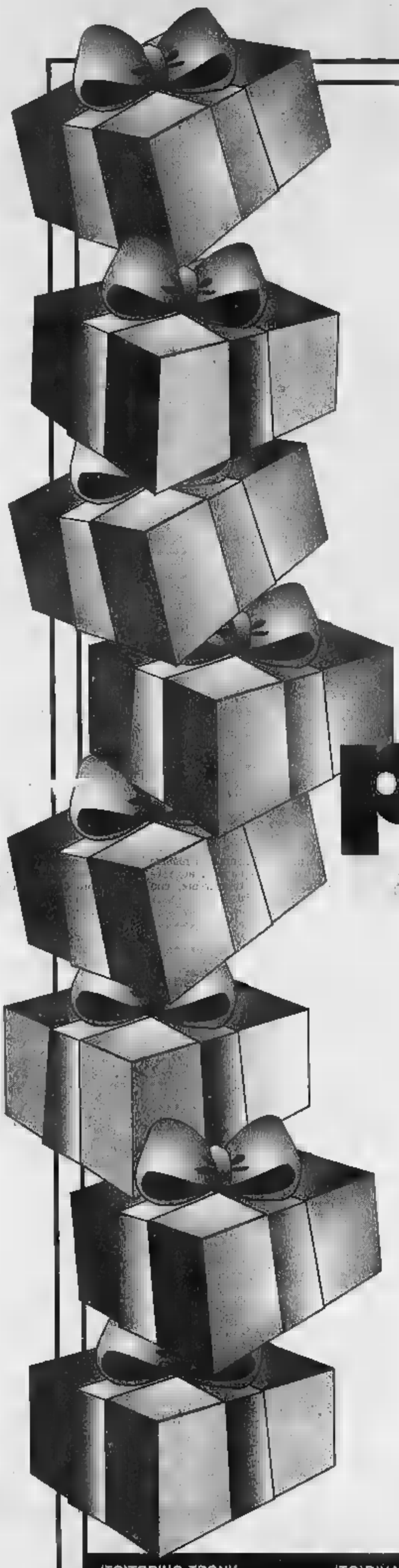
Ghibaudo Aldo Vendita [illegible]
Via Peveragno, 81
12012 Boves (CN) - 0171/38.92.49

G.M. Pneumatici s.n.c. di Gianti A. [illegible] C.
Strada Comunale Clavesana, 3
12061 Carrù (CN) - 0173/751.41

G.M. Pneumatici s.n.c. di Gianti A. e C.
Via Cuneo 17
12040 Margarita (CN) - 0171/79.23.90

Il [illegible] s.n.c. di [illegible] e Ogliengo
Corso Piave 132
12051 Alba (CN) - 0173/280951

Vilgom di Preve Reniero
Via Fontane, [illegible]
12020 Villafalletto (CN) - 0171/93.86.41



Trony per un Natale senza paragoni, consiglia

MOTOROLA

Motorola **Startac** modello top possibilita' di invio dati e fax - con vibracall - 55 [illegible] in stand by

da [illegible]
ad un PREZZO SENZA [illegible] !

Motorola 8700 **GSM** con display grafico e sportellino ottivo ineguagliabile GSM con 60 ore in stand by

da [illegible]
[illegible] un PREZZO [illegible]
PARAGONI !

Motorola VIP **TACS** affidabile e leggero con ampio display
anche la versione ricaricabile

da [illegible]
[illegible]
PARAGONI !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(TO)TORINO TRONY C.Marconi,[illegible]
[illegible] TRONY
[illegible] TRONY
PINEROLO [illegible] TRONY
[illegible] UNI EURO
(TO)CHIVASSO UNI EURO
[illegible] UNI EURO

(TO)RIVALTA UNI EURO
IPEREMPORIO 93 Int.C.Comm. SOLEDORO
Via Giavone,57 tel.011/9016842
(TO)POIRINO UNI EURO
[illegible] TRONY
[illegible] UNI EURO
[illegible] O
(TO)CASTAGNITO TRONY
[illegible] (EX AZ)
[illegible]
TRONY [illegible] (EX AZ)

[illegible] TRONY
(CN) [illegible] TRONY
(CN) [illegible] UNI EURO
(CN)ALBA UNI EURO Cotture
[illegible]
(CN) [illegible] UNI EURO
[illegible] UNI EURO

[illegible]
(AT)CANELLI UNI EURO
(AT)ASTI UNI EURO ELETTRO CENTER
(AL)ACQUI [illegible]
(VC)VERCELLI TRONY
[illegible]
(BI)CAGLIANI [illegible] UNI

[illegible]
(SV)CAIRO M.tte TRONY
Via Vignoli,5 tel.019/505374
(SV)ALBENGA TRONY
CISANO SUL NEVA
[illegible]
(SV) [illegible]
(IM)VALLECROSIA TRON
Via Roma,67 tel.0184/290
(IM)IMPERIA [illegible]

alfero arredamento interni

GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
CON SCONTI
FINO ALL'80%

Dal 18 Novembre
al 31 Dicembre 1997

via roma, 52 - cuneo - tel. (0171) 692589

Comunicazione al sindaco in data 03-11-1997

Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

ICAP
ALBA
☎ 0171/698989 ☎ 0173/440860

Cuneo, ieri 15 centimetri di manto bianco

Nevicata sulla «Granda» ha paralizzato il traffico

Auto fuori strada. Decine d'incidenti Camion blocca la statale a Robilante

A Cuneo la nevicata è cominciata alle ■: nella foto Bodino, piazza Galimberti

CUNEO. La neve, scesa improvvisa ieri mattina dopo il caldo dei giorni scorsi, ha quasi bloccato il traffico su alcune arterie della «Granda».

A Cuneo città, i fiocchi hanno cominciato a calare intorno alle 8. Prima ancora, verso le 6,30, nelle vallate e al Colle di Tenda il nevischio, che era alimentato da un vortice perturbato proveniente da Nord-Est, ha cominciato a rendere scivoloso il fondo stradale. Nel tratto tra Roccavione e Vernante, in poche ore, dalle 7 a mezzogiorno, si sono contati una quindicina di incidenti.

Fuoriuscite dalla carreggiata e auto messe per traverso hanno bloccato il traffico per decine di minuti tutta la mattinata. Alle 12,30 un camion ha ostruito la statale nel tratto tra Robilante e la fabbrica «Siro».

Gli incidenti ■■ stati favoriti anche da ■■ ■■ (una quindicina ■ centimetri verso le 17) che ■ è trasformata in strato di ghiaccio a causa dei venti gelidi che hanno accompagnato, specie nel mattino, la perturbazione.

Meno movimentata la situa■■ sul Colle della Maddalena, dove sono caduti ■■ decina di centimetri, con il traffico garantito dal servizio di spartiattivato fin dalle prime ore del pomeriggio. Su tutte le strade dei valichi sono comunque indispensabili le catene (obbligatoriamente montate alla Maddalena) o almeno i pneumatici da neve, mentre a Cuneo la circolazione è stata lenta e difficile per tutta la giornata.

Poca neve ■ Saluzzo; pioggia invece a Bra, Alba ■ sul Colle di Nava, dove il ■■■ito si svolge regolarmente: fino a tarda ■■■ spirava ■■ forte vento gelido.

Oggi ■ previsto ■■ temporaneo miglioramento che dovrebbe cedere ■ passo tra ■■■■■ e domani a una nuova perturbazione da Sud Ovest.

Potrebbe quindi ricominciare a nevicare domani e giovedì, con temperature in progressivo aumento. La perturbazione dovrebbe finire con ancora neve al di sopra dei 700-800 metri, ■■■ pioggia in pianura. [f. r.]

Incontro sull'autostrada domani a Roma. I primi cittadini: «Il presidio continua»

Il ministro Costa riceve i sindaci

Cuneo-Asti, prima vittoria dell'occupazione

CUNEO. «Il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa incontrerà domattina, alle 9, a Roma, una delegazione di sindaci cuneesi per spiegare loro lo stato dell'opera sulla Cuneo-Asti»: lo ha comunicato ieri mattina ai primi cittadini che continuano a occupare - durante il giorno - il salone della prefettura, il prefetto, Sabatino Marchione. La notizia è stata accolta ■■■ una prima parziale vittoria dai sindaci, che, tuttavia, hanno chiarito immediatamente che il presidio della prefettura proseguirà. «Abbiamo visto accolta una delle nostre richieste - ■■■, a nome degli «occupanti», il primo cittadino di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni -, ■■ aspettiamo un'altra risposta, cioè data ■ ■■ in cui ■■■ ■ ministro o un suo sottosegretario ■ venire a Cuneo per incontrare i sindaci, riuniti in assemblea. Ci sembra che anche questa visita, ■ non soltanto la nostra ■ Roma, sia un atto non formale, ■■ un segno della volontà politica sincera di risolvere ■ problema della Cuneo-Asti».

Nel gazebo sotto il quale si riparano da freddo e neve i sindaci che a turno da giovedì presidiano la prefettura sono comparsi ieri anche due alberi di Natale

E al ministro Costa, che aveva rimproverato di ritardi la Regione - per il mancato invio ■ un documento sulla situazione idraulica, richiesto in luglio ■ non ancora pervenuto nella capitale - ha risposto ieri anche il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. «Poiché il ministero non lo ha ancora fatto - ha detto Ghigo - la Regione chiederà formalmente l'apertura della Conferenza dei servizi sulla Asti-Cuneo. Le autorizzazioni in linea idraulica ■ per gli attraversamenti fluviali non spettano alla Regione, bensì ■ Magistrato del Po, organismo al quale devono essere direttamente richieste dalla Satap».

E la Satap è chiamata in causa anche da Legambiente di Cuneo: «I problemi potrebbero scomparire se ■ azzerasse la questione della concessione, togliendola alla Satap, che in questi anni ha preferito frenare, per opportunità speculative■: è un atteggiamento legittimo sotto il profilo ■ interesse di una società per azioni, ■■ gravemente lesivo dei superiori interessi della collettività. La realizzazione della Cuneo-Asti - insistono a Legambiente - passi allo Stato, ■■ intervento diretto dell'Anas, a cominciare dai tratti più pericolosi, cioè il nodo ■ Bra ■ il tronco Asti-Alba».

Mario Bosonetto

IL CASO

CAPANNONE SEQUESTRATO

VEZZA D'ALBA. Proseguono le indagini sull'incendio di origine dolosa che ha distrutto, domenica, oltre tremila quintali di rifiuti plastici della ditta Slu snc, in località Mombello. Il procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno, ha raccolto numerosa documentazione e sentito molte persone. Tra queste anche il titolare della Slu, Giuseppe Nota, 31 anni, residente a Cherasco. Il Nota, che domenica mattina era stato avvisato del rogo, si è presentato spontaneamente. Al momento non ■■ risulta che siano stati presi provvedimenti nei suoi confronti. La sua posizione è al vaglio degli inquirenti. I rifiuti provenivano dalla Germania: ■■ accatastati all'esterno di un capannone per essere trasferiti in altre sedi per il riciclaggio. Dopo il rogo del 4 agosto ad un altro deposito Slu ad Asti, i proprietari dell'edificio hanno fatto trasferire i rifiuti dall'interno al piazzale, per ragioni di sicurezza.

I carabinieri di Alba hanno messo sotto sequestro il capannone e l'area circostante. Si vuole accertare con quali modalità gli scarti di plastica hanno preso fuoco e soprattutto chi aveva la convenienza a farli sparire. Le indagini vengono svolte in collaborazione con la Procura di Asti, la Provincia e l'Asl. Intanto, ■ state intensificate la vigilanza e un altro deposito ■ rifiuti, collegato alla Slu, in località Baraccone di Castagnito: si teme che possa venire incendiato. E' stato interessato il comitato per la sicurezza pubblica della Prefettura, che dovrebbe prendere provvedimenti.

Si attende l'esito delle analisi sui campioni della nube nera ■ del terreno prelevati domenica per stabilire se le combustione abbia prodotto fumi nocivi per la salute.

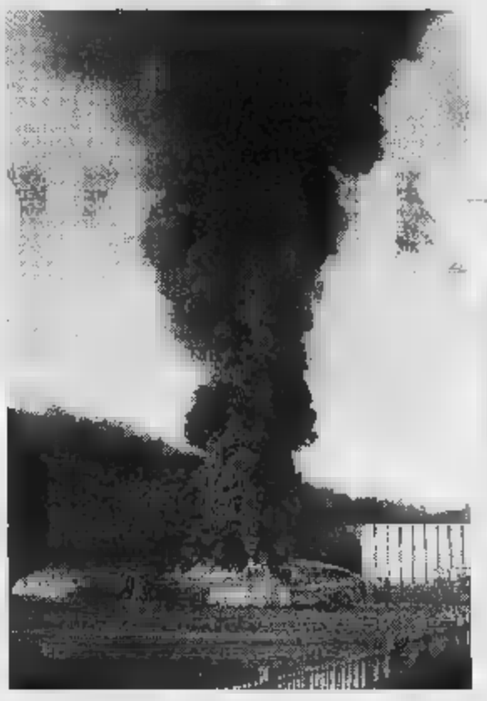
L'eurodeputato Luigi Florio ha annunciato che chiederà ai deputati e senatori piemontesi di tutti gli schieramenti di istituire al più presto una commissione parlamentare d'inchiesta: Florio si chiede come mai, dopo il rogo di Asti, non si sia fatto nulla per scongiurare l'incendio di Vezza. Sulla vicenda è intervenuto anche il consigliere regionale dei Verdi Pasquale Cavaliere con un'interrogazione al presidente della Giunta.

Giuseppina Fiori

L'incendio (doloso) ha alzato una densa nube nera

Inchiesta sul maxi-rogo

Sentito titolare della ditta di Vezza



I vigili del fuoco al lavoro per spegnere l'incendio che ha distrutto oltre 3 mila quintali di rifiuti plastici

PRIMO PIANO

Quote latte

Sessanta trattori in corteo

Ieri i mezzi col vessillo «Cobas del latte» sono partiti da Fossano ■ hanno raggiunto Cuneo da Borgo S. Giuseppe. I partecipanti alla manifestazione si sono successivamente diretti verso Savigliano, passando per Centallo. E gli artigiani della «Granda» sabato scenderanno in piazza a Cuneo: «I conti ■■ tornano». Pag. ■

Carrù

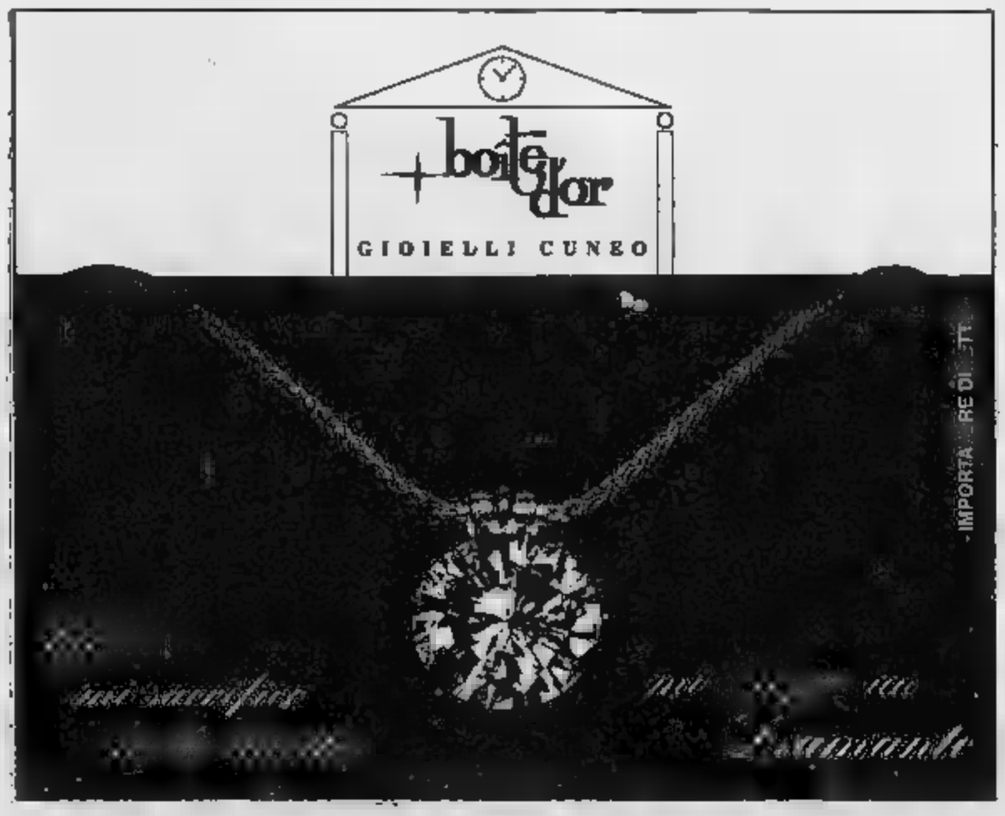
«Il bollito non è a rischio»

Il bollito non sparirà dalle tavole. L'ha spiegato Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario della Regione, all'«87ª Fiera del bue grasso». Ieri a Morozzo protagonista la carne di qualità con la rassegna dei capponi. Pag. 39

Alba

Specchio dei tempi Tanti ringraziamenti

Domenica l'inaugurazione del viadotto costruito grazie alla sensibilità dei lettori de «La Stampa». Il nuovo ponte sul Cherasca ■ ■■ sfida per il futuro. Pag. 40



Sabato manifestazione e corteo a Cuneo

Gli artigiani a Prodi «I conti non tornano»

CUNEO. Dopo i «Cobas del latte» e i Coldiretti, sabato saranno gli artigiani a sfilare con automezzi e macchine operatrici attraverso le vie del centro città. Ieri mattina è stato presentato il programma della manifestazione provinciale contro la finanziaria organizzata dalla «Confartigianato».

Il raduno è previsto per le 10, in piazza d'Armi, dove confluiranno, dai vari centri della «Granda», gruppi di artigiani con furgoni e camion. Sarà quindi formato un corteo che a passo d'uomo raggiungerà la prefettura, attraverso corso Nizza, piazza Galimberti e via Roma.

«L'iniziativa - spiega Ernesto Testa, neopresidente dell'Associazione provinciale artigiani - avrà come slogan "i conti non tornano". Con questa manifestazione vogliamo infatti denunciare il tentativo, da parte del Governo, di penalizzare la nostra categoria, aumentando la pressione fiscale a carico di chi lavora e produce, lasciando quasi intatti i santuari dello spreco, il parassitismo, dell'evasione. A Roma si sta elaborando una legge finanziaria che nega le ragioni dello sviluppo della piccola impresa».

«Tra i motivi della mobilitazione - spiega ancora Testa - il progetto di trasferire 1297 miliardi dalla Gestione artigiana al Fondo pensioni Lavoratori dipendenti, il tutto per mascherare il cronico deficit d'esercizio di quest'ultimo fondo con contributi annuali che sfiorano già i mille miliardi».

Il neopresidente dell'Associazione artigiani provincia di Cuneo Ernesto Testa

Venerdì scorso una rappresentanza dell'Associazione provinciale artigiani si è incontrata con il prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione, al quale è stato segnalato il malessere della categoria.

«Per quanto riguarda la riforma dello stato sociale - ha detto Mario Giuliano, ex presidente provinciale degli artigiani - si parte dalla convinzione che i lavoratori autonomi usufruirebbero di un trattamento privilegiato, anche per il fatto che gli artigiani versano all'Inps un'aliquota contributiva del 15%, mentre quella dei lavoratori dipendenti ammonta al 27%. Ma non bisogna dimenticare che tra i due settori esistono ampie differenze normative che finiscono di vanificare lo scarto di versamenti. Per esempio: il lavoratore dipendente ottiene la pensione di vecchiaia a 63 anni, l'artigiano a 65».

[c. g.]

Manifestazione decisa in un'affollata assemblea al campo base di Savigliano

I trattori sono tornati in strada

Ieri la nuova protesta a Fossano e Cuneo

SAVIGLIANO. Una sessantina di trattori con vessillo «Cobas del latte» (le mucche frisone) ieri pomeriggio ha raggiunto Fossano e, percorrendo la statale «28», ha proseguito per Sant'Albano, raggiungendo Cuneo dal lato di Borgo Gesso. Il corteo dei mezzi agricoli si è poi diretto verso Savigliano, passando per Centallo. La manifestazione, decisa domenica in un'affollata assemblea sotto il tendone, nel «campo-base» dell'«Apparizione», come forma di pressione, in concomitanza con l'incontro di una delegazione dei Comitati spontanei con i rappresentanti del governo, è stata in forse fino all'ultimo.

In mattinata gli allevatori avevano annunciato la disponibilità di rinunciare alla dimostrazione per evitare disagi alla circolazione già molto «provata» a causa della neve. Verso le 13 la decisione: «Partiamo comunque: c'è gente venuta da lontano con i trattori; non possiamo tenerli qui». Il corteo è stato seguito da una delegazione di giornalisti dei paesi cuneesi.

Intanto domenica, dopo che a Roma il Papa aveva benedetto i produttori presenti in piazza San Pietro, i «Cobas del latte» della Granda si sono incontrati con i sacerdoti delle parrocchie di Savigliano e con il responsabile dell'Ufficio della Pastorale del Lavoro, don Gianni Fornero. L'incontro di «riconciliazione», proposto nei giorni scorsi dalla curia torinese dopo le polemiche per il divieto alla celebrazione della messa al campo, si è svolto sotto il tendone.

Due immagini di una delle riunioni di Cobas del latte

Una delegazione di Cobas (benedetti da Roma dal Papa) ha incontrato i sacerdoti sul divieto di dire messa

«La vostra protesta non vi impedisce di partecipare alla messa in parrocchia» - ha ribadito il responsabile dell'Ufficio pastorale del lavoro agli allevatori che hanno insistito per poter continuare la tradizione della messa al campo. Il botta-risposta è stato piuttosto duro; gli allevatori hanno chiesto perché negli altri presidi la messa viene celebrata senza difficoltà. I sacerdoti si sono informati sulla situazione che ha dato origine alla protesta. «E' un complesso su cui vogliamo riflettere - dicono in Curia, a Torino -. L'incontro è stato utile; è sempre importante sentire le ragioni di chi protesta».

Domenica mattina una quarantina di allevatori e risicoltori vercellesi, venuti a Savigliano a portare solidarietà ai «colleghi» in lotta, ha raggiunto la parrocchia di Gerbo, dov'è parroco don Francesco Dolce, il sacerdote che per primo celebrò messa in mezzo ai trattori.

Luigina Ambroggio

CUNEO E PROVINCIA

Agricoltura

Delegazione Coldiretti oggi a Montecitorio

Cinquanta giovani della Coldiretti, dopo aver viaggiato in pullman tutta la notte, stamane a Roma saranno ricevuti alla Camera dei deputati a Montecitorio per chiedere interventi a favore dell'agricoltura italiana in crisi. [g. d. m.]

Dronero

Alle «Tre ranocchie» ceramiche in mostra

Alla trattoria «Le Tre Ranocchie», in piazza Marconi, sono esposte, fino al 7 gennaio, una serie di ceramiche di Guido Vigna. Opere dello stesso artista sono in mostra anche nella saletta «Garnero», in via Vacca 37 a Saluzzo. [c. g.]

Bovesano

La gara a carte della «Famija»

La «Famija Bovesana» ha indetto per il periodo dal 1° dicembre al 6 gennaio, le tradizionali gare sociali alle carte, che si terranno nella sede del sodalizio, in piazza Caduti. [b. s.]

Cai

Si presenta libro sullo sci-alpinismo

Oggi, alle 21, nella sede del Cai di Cuneo, in corso IV Novembre, Paolo Ponzio, sci-alpinista cuneese, presenterà il libro «Orizzonte bianco», raccolta di fotografie e racconti dedicati a itinerari scialpinistici sulle montagne della «Granda». I testi oltre che le immagini sono di Ponzio. L'impaginazione è stata curata dal cuneese Mario Tibla. [r. c.]

In prefettura

Si riunisce il Comitato per l'Euro

CUNEO. Si riunisce stamani, alle 10,30, in prefettura, l'esecutivo del Comitato per l'Euro. L'organismo è impegnato a rendere meno complessa l'introduzione della moneta unica nella «Granda». Ne fanno parte il prefetto Sabatino Marchione; il viceprefetto vicario Mario Daniele; Giuseppe Zarcone, segretario del Comitato.

E ancora: Angelo Sguera, direttore della filiale della Banca d'Italia; Aldo Maria Graglia, dirigente dell'Istituto bancario San Paolo di Torino; Elio Cuminetti, direttore della Federazione delle Banche di credito cooperativo; Diego Luciano, funzionario dell'Unione industriale; Angelo De Cerce, dirigente della Camera di commercio; Nicola Gaiero, rappresentante dell'Ordine dei dottori commercialisti; Giovanni Ferrero, provveditore agli Studi. Inoltre, Giuseppe Formisano, docente dell'Artistico; Aldo Martina, rappresentante Adiconsum; Piera Vigna, dell'Unitre di Fossano e Paolo Bottari, direttore provinciale Tesoro. [g. fe.]

Incontro all'Unione

Radiografia del credito alle aziende

CUNEO. Il credito agevolato alle aziende è segnato da molti distinguo e soprattutto da esclusioni. Per offrire alle imprese un quadro di quanto il sistema mette oggi a disposizione di chi investe, il Comitato provinciale piccola industria dell'Unione, ha promosso un incontro. Si terrà oggi alle 15,30, nella sede dell'Associazione degli imprenditori, in corso Dante. Il convegno verrà gestito da Sf Studio finanziario spa, organismo di consulenza finanziaria e banca concessionaria della legge 488792, che fa capo alla Banca popolare di Bergamo e alla Banca Brignone.

Interverrà il consigliere delegato di Sf Alberto Venanzetti. La Banca Brignone, spiegherà il direttore della filiale di Cuneo Giovanni Pasquinelli, grazie all'ingresso nel Gruppo della Popolare di Bergamo e con il trasferimento (in primavera) della filiale in piazza Europa, vuole incentivare i rapporti di lavoro con le imprese, contribuendo allo sviluppo economico della provincia. [g. fe.]

In buona salute

Mamì e Torino tre gemelli bovesani

BOVES. Parto trigemino nei giorni scorsi per una madre abitante a Boves. Marialuisa Tamburrino - sposata con Giuseppe Nepote, entrambi originari del Braidese.

I neonati, Giuseppe, Lorenzo e Miriana, sono nati con parto cesareo all'ospedale Sant'Anna di Torino e sono poi stati trasportati in quello di Savigliano in incubatrice; mamma e neonati godono di ottima salute. Il padre Giuseppe lavora come autista in una delle attività industriali della ditta Cavallo, la Omb, che produce macchine agricole spandiconcime, esportate in tutto il mondo.

Nella settimana appena conclusa sono stati registrati allo Stato civile di Boves, sette bimbi, cinque maschi e due femmine, in media uno al giorno. Secondo Francesco Cerato, addetto alla compilazione dei moduli, il 1997 dovrebbe chiudersi con un netto attivo di nascite nel confronto dei decessi. Lo si potrà stabilire con sicurezza nei primi giorni del prossimo [b. s.]

CUNEO NUOVA 82

VOTA IL PRESEPE

Dal 9 dicembre al 6 gennaio le vetrine dei negozi aderenti al Comitato Cuneo Nuovo 82 espongono una mostra di presepi storici e particolari, artistici e moderni, classici e innovativi.

Per un Natale tradizionale, religioso o magico, vieni a trovarci e vota il presepe che più ti piace.

Ritaglia questo spazio e imbucalo nelle urne che troverai nei negozi che partecipano all'iniziativa.

Natale 1997

GNOC

in collaborazione con LA STAMPA

VOTA IL PRESEPE

Negozio .....

Via .....

.....

Entra nella seconda settimana l'iniziativa natalizia «Vota il presepe», promossa dal comitato «Cuneo Nuova 82». Il regolamento prevede la segnalazione (tramite la compilazione di un apposito coupon pubblicato su «La Stampa») del miglior presepe allestito nelle vetrine di corso Nizza (da piazza Europa a piazza D'Armi), corso Vittorio Emanuele, corso Galileo Ferraris. Il tagliando può essere imbucato nelle urne predisposte nei bar «Minerva», «Galleria», «Bibe», «Montecarlo» e gelateria «Elio».

[c. g.]

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7689 - Fax 817.7729 - C/C Postale 419100

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e la raccolta di denaro.

PERTANTO:
la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)

DIFFIDA:
chiunque a qualificarsi appartenente al suddetto organismo

INVITA:
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- F.P.R.C.: Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127888
- Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro: - Candiolo - Tel. 011/9933111

... telefona a Babbo Natale

MOTOROLA d 160 GSM UFFICIALE 245.000 L. 245.000

Viale Ello

BOVES - CN - P.zza Italia, 8
Tel. 0171 - 388.853

LETTERE AL GIORNALE

Pochi medici per un comune

In riferimento alla lettera del «Sindacato autonomo medici italiani», la direzione generale dell'Usl 15, precisa che non è vero che si vogliono ridurre i punti di chiamata di continuità assistenziale «da causa ufficiale che non ci sono medici a sufficienza». Questa infatti non è una scusa, ma la realtà. L'amministrazione ha già avuto deserti diversi avvisi di incarico.

Si invita lo Snami, che è a conoscenza di questa situazione ad attivarsi nel reperire nuovi medici a cui assegnare gli incarichi. E' gratuito, ingiustificato e falso affermare che l'Usl 15 voglia perseguire una politica miope e infruttuosa, dettata da una malintesa contrazione della spesa sanitaria che viene fatta sulla pelle dei contribuenti». Qualora lo Snami trovi medici disponibili ad accettare l'incarico, l'azienda non ha difficoltà a ripristinare i punti di chiamata attualmente soppressi.

Emilio Bergamo
Commissario Usl 15, Cuneo

In memoria di Mario «eroe» [illegible]

Ho partecipato, come tanti, al cordoglio che ha colpito la Nazione per l'immatura scomparsa del giovane Agnelli alla cui famiglia vanno le mie più sentite condoglianze. Voglio però ricordare con poche righe, attraverso il giornale, anche la storia di Mario, sconosciuto «eroe» deceduto notte di domenica 1-1 a Madonna del Pasco di Villanova Mondovì, a soli [illegible]. Questo mio cugino acquisito, che mi onoro di aver conosciuto ed apprezzato, ha lottato, purtroppo inutilmente, in silenzio per più di un anno contro un raro male incurabile, con immenso coraggio, infinita fiducia, tanta dignità, ma tra indicibili sofferenze.

Figlio rispettoso, marito esemplare, padre orgoglioso di due splendidi bambini, lavoratore instancabile, lascia un vuoto incolmabile tra i suoi famigliari ed amici che tanto bene gli hanno voluto.

Francesco Marangio
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; Mondovì 316.313; **Cri** 441.744; **Alba e Bra:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, Cherasco **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** [illegible]; 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; Peveragno 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peagno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 20 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *San Rocco*, corso Principe 9, tel. 412.505.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.467.
Mondovì: *Avagno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 699.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116; [illegible] (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cen. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Armitano Ludovica (Caraglio); Balangero Beatrice (Savigliano); Bianco Michela (Savona); [illegible] Simona (Savigliano); Cussa Elena (Savigliano); Lumi Denisa (Hairnel, Albania); Pedron Martina (Savigliano); Raimonda Federica (Savigliano); Saccani Ilaria (Lagnasco).
MORTI. Boglione Antonio, 25 anni (residente a Savigliano), esercente; Mina Giuseppa, 80 anni (Marene); Strumia Giovanna, 61 anni (Savigliano); Tabasso Enrico, 90 anni (Moncalieri).

BOVES

MORTI. Barale Agnese, 85 anni (residente a Boves), pensionata; Enrici Domenico, 88 anni (residente Boves), pensionato; Parola Giovanni, 81 anni (residente a Boves); Dalmasso Bartolomeo, 89 anni (residente a Boves), pensionato; Pellegrino Serafina, 90 anni (residente a Boves).

RINGRAZIAMENTI

La Famiglia De Bonis commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata alla cara Mamma

Mafalda

ringrazia vivamente tutti coloro che partecipando con presenza, fiori, scritti, preghiere e offerte sono stati di grande conforto in questo momento di dolore. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 27 dicembre alle ore 18 a Cuneo nella Chiesa di S. Giovanni Bosco e lunedì 29 dicembre alle ore 18 nella Parrocchia di Villafalletto.
— Cuneo, 15 dicembre 1997.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Assicurazione del Servizio veterinario

Carrù, «il bollito non è a rischio»

Alcuni esemplari protagonisti della rassegna di Carrù

CARRU'. Il bollito non sparirà dalle tavole, le [illegible] Cee «anti-mucca pazza» non lo comprometteranno. Lo ha spiegato sabato [illegible] Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario della Regione, [illegible] convegno pro[illegible] per l'«87ª Fiera del bue g[illegible]: il [illegible] «Europa bollita [illegible] bollito europeo?», svolto da relatori soprannominati «Re Carrù [illegible] i suoi cavalieri, a difesa del bollito».

Valpreda: «Il bollito piemontese non è a rischio. La Cee considera pericolosi per il possibile contagio da morbo Bse, parti [illegible] bovini maggiori [illegible] 12 mesi [illegible] che non rientrano in quelle del bollito. Testina, guanciale, lingua, musello, sono salvi».

«Si ritengono sospetti per la salute cranio, cervello, occhi, tonsille, midollo spinale dei bovini sopra l'anno - ha detto il parlamentare europeo, Luigi Florio -. Siccome sono [illegible] chieste modifiche, pensiamo che l'entrata in vigore delle limitazioni slitterà al 31 marzo».

«La "caccia all'untore" dovuta alla disinformazione nuoce alla nostra economia - è intervenuto [illegible] sindaco, Luigi Leonardo Restagno -. Chiediamo un'impegno per la difesa del nostro prodotto, sinonimo di qualità e sicurezza alimentare».

Sergio Nano, presidente della Banca di credito, ha proposto di [illegible] un ordine dei Cavalieri del Bollito, che lo tuteli [illegible] promuova».

«Vanno bene le iniziative di folclore e richiamo - ha concluso Valpreda -, [illegible] soprattutto chiediamo per la [illegible] carne un marchio doc [illegible] dop».

La carne di qualità [illegible] protagonista, ieri, anche della rassegna di Morozzo, dedicata [illegible] capponi. La neve non [illegible] impedito [illegible] centinaia [illegible] operatori del settore di raggiungere piazza Barbero, per il [illegible] notecnico e la compravendita [illegible] castrati. Gli allevatori morozzesi hanno dominato, aggiudicandosi metà dei riconoscimenti in palio. Il primo premio è andato alla coppia [illegible] pennuti presentata da Antonio Dardanello (Morozzo). Vincitori [illegible] singole categorie: Silvestro Cagnolo, Giacomo Gazzola (Morozzo), Oreste Manassero (Castelletto Stura) e Michele Demichelis (Rocca de' Baldi). [p. s.]

Saluzzo, [illegible] (ore 21) si discute di problemi sanitari

La salute in Consiglio

Riunione con medici e cittadini

SALUZZO. «Discussione ed approvazione della mozione consiliare riguardante i problemi della Sanità saluzzese». Questo l'unico punto iscritto all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] stasera, convocato in forma straordinaria, [illegible] 21, nella sala «Verdi» della Scuola di Alto Perfezionamento Musicale, in via dell'Annunziata 1.

L'approvazione del documento [illegible] preceduta [illegible] un dibattito pubblico. Per una volta, nell'ampio salone, dove hanno suonato [illegible] tenuto conferenze nomi prestigiosi della musica, dove cantautori come Baglioni, De Gregori, Falletti, hanno svolto lezioni [illegible] inciso dischi, si parlerà [illegible] funzionamento dei servizi sanitari.

Saranno trattati problemi riguardanti l'ospedale cittadino, la gestione dell'azienda sanitaria, dopo la discussa unificazione delle tre Usl di Saluzzo, Savigliano e Fossano.

Al Consiglio comunale aperto sono stati [illegible]ti tutti i primari ospedalieri, i responsabili dei più importanti servizi dell'Asl 17 (così la denominazione della nuova unità sanitaria) e i vari operatori del settore. Alla riunione, sono stati anche invitati il commissario straordinario dell'Asl, Carlo Quaglia, i direttori amministrativo e sanitario, Eugenia Grillo e Vittorio Mura. In città, [illegible] stati affissi manifesti, a firma del presidente [illegible] Consiglio comunale, Gian Mar[illegible] Gastaldi, che è anche un noto oculista, per invitare la popolazione alla straordinaria seduta del Consiglio.

Non sono mancate, in questi mesi, le proteste, da parte degli operatori, per una politica di «centralizzazione» dei servizi, a favore di Savigliano. E' stato sollecitato anche [illegible] completamento delle piastre delle nuove [illegible] operatorie [illegible] del Pronto soccorso. Inoltre, si è in attesa della firma della convenzione, [illegible] strutture di Revello [illegible] Bagnolo, per il funzionamento dei reparti di riabilitazione, che dipendono dalle Divisioni di Medicina e Ortopedia.

[illegible] discussione sui temi [illegible] è [illegible] chiesta, in passato, dalle [illegible] consiliari al sindaco, Giovanni Greco, che presiede la rappresentanza dei sindaci dell'Asl 17. La riunione [illegible] Consiglio comunale di Saluzzo fa seguito alla proteste della popolazione di Fossano, contro i vertici dell'azienda, circa una ventilata riduzione del nosocomio cittadino. [g. ne.]

FOSSANO

Presto Medicina [illegible] il primario

FOSSANO. Il corteo degli 8 mila, che sabato ha invaso la città in difesa dell'ospedale, ha ottenuto un primo risultato. Ieri l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio ha telefonato al sindaco per garantire che entro il 31 dicembre saranno avviate le procedure per la nomina del primario di Medicina, [illegible] che entro i primi tre mesi del '98 il Pronto soccorso sarà [illegible] condizione di operare 24 ore su 24. [l. a.]

GRANDA

Saluzzo

Si parla di meteore e astri chiomati

Il circolo Internodue ospita oggi, alle 17,30, l'associazione Fidapa per una conferenza che sarà tenuta da Fulvio Romano, direttore dell'Osservatorio astronomico di Cuneo. Romano parlerà sul tema «Comete nel cielo della Granda-Meteore ed astri chiomati tra cronaca e scienza». [v. p.]

[illegible]

Primo bilancio [illegible] il Centro raccoglitori antichità

Stamane, alle 11, nella sede del Craf (Centro raccoglitori antichità), conferenza di bilancio dei primi tre mesi di attività del più grande centro espositivo d'Europa. [l. a.]

Fossano

Ventiquattrenne esce di strada con l'auto

Denise Gertosio, [illegible] anni, è finita fuori strada mentre a bordo della sua «Renault» percorreva la provinciale Fossano-Salmour. La donna ha riportato lesioni varie e trauma cranico. [l. a.]

Cuneo

«Catturata» [illegible] nuova cometa

«Catturata», domenica notte, una [illegible] cometa dall'Osservatorio astronomico: è la «Hartley 2», un astro di nona magnitudine nella costellazione dell'Acquario. La cometa, che presentava un accenno [illegible] coda, è stata fotografata con la [illegible] CCD. [r. s.]

Bellino

Si è laureato [illegible] una [illegible]si sulle meridiane

Le meridiane del paese e l'inserimento nella cultura occitana sono state il [illegible] della tesi di laurea [illegible] Ivana Casasola di Venasca che ha ottenuto 110 e lode all'Università di Torino. [g. d. m.]

Fossano

«Discriminazioni sessuali»: concorso per studenti

La Commissione Pari Opportunità ha indetto un concorso per gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, sul tema: «Io Tarzan, tu Jane: quali discriminazioni esistono ancora tra donne e uomini nella vita di tutti i giorni?». Alla studentessa o allo studente vincitore verrà consegnato un «buono-libri» di 100 mila lire; [illegible] milione andrà invece al suo istituto. Gli elaborati devono [illegible] consegnati entro [illegible] 13 del 30 gennaio, alla segreteria della «Commissione», nel palazzo municipale, via Roma 91. [l. a.]

Saluzzo

Un volume dedicato al Duomo cittadino

Oggi, alle 17, nella sala assemblee della Crs, in piazza Denina, si terrà la presentazione del volume «Il Duomo di Saluzzo», realizzato da Giovanni Rovera e Carlo Bessone. [g. ne.]

Mondovì

Lavori per 200 milioni alle Elementari Trigari

Duecento milioni per lavori alle Elementari Trigari. Il commissario prefettizio Mario Daniele ha approvato il progetto esecutivo per gli interventi sull'impianto elettrico e i servizi igienici. [p. s.]

Controlla le caldaie

Fastidioso effetto al falso tecnico della Provincia

FOSSANO. Suona alla porta, e [illegible] presenta [illegible] tecnico inviato dalla Provincia per il [illegible] trollo sugli impianti di riscaldamento «in ottemperanza alla legge 46 del '90». A conclusione [illegible]ella «visita» lascia un «avviso [illegible] idoneità» e chiede 80.000 lire. Molti cittadini sono «caduti» nel tranello, rendendosi poi [illegible] che il foglio rilasciato dal sedicente tecnico [illegible] Provincia [illegible] [illegible] alcun valore. I funzionari dell'ente provinciale precisano di non aver autorizz[illegible] alcuno [illegible] eseguire i controlli che vanno fatti entro la fine del '98. I cittadini possono rivolgersi al tecnico che si occupa solitamente della manutenzione, o alla casa produttrice dell'impianto, [illegible] devono farsi compilare il modulo distribuito in Comune. [l. a.]

Centallese condannato

Tolse i sigilli del suo ufficio sotto sequestro

CENTALLO. Il geometra Giuseppe Ghigo, abitante in via Cavour, è [illegible] condannato [illegible] pretore di Fossano, [illegible] sette [illegible] reclusione e 1.500.000 lire di ammenda per av[illegible] abusivamente tolto i sigilli all'ufficio posto sotto sequestro. Altri quindici giorni di carcere e 500.000 lire di ammenda sono stati comminati per «oltraggio [illegible] pubblico ufficiale».

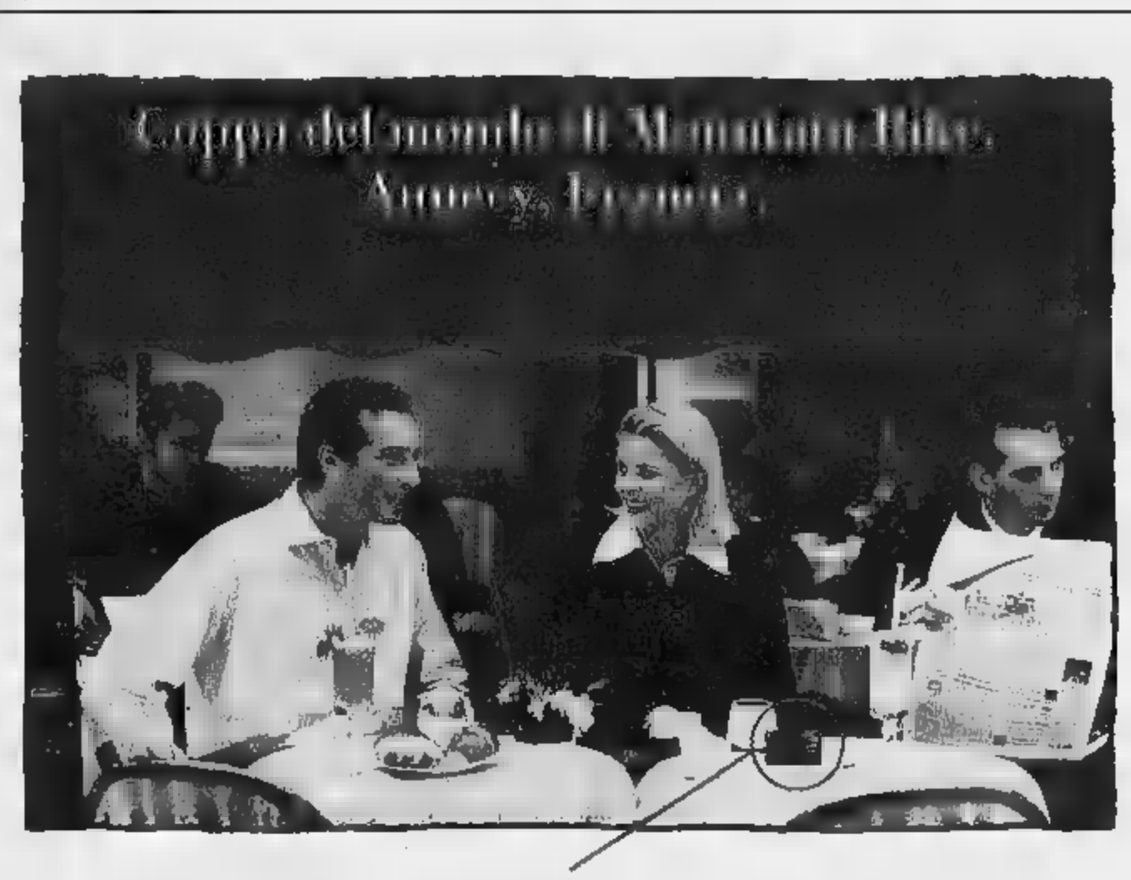
La vicenda risale a tre anni fa. Il Ghigo, sotto inchiesta per concorso in usura, aveva ripetutamente fatto richiesta al giudice di poter entrare nell'ufficio posto sotto sequestro. L'ispettore Luigi Chillea, a cui era stata affidata l'inchiesta, durante una visita all'abitazione, scoprì che i sigilli erano già stati rimossi. Il Ghigo andò in escandescenza. [l. a.]

Iniziativa a Mondovì

Discarica abusiva: filmati del Wwf per segnalarle

MONDOVI'. Insieme per una città più pulita. La sezione monregalese [illegible] Wwf ha lanciato un'iniziativa per coinvolgere direttamente i cittadini nella lotta alle discariche abusive. L'organizzazione ha predisposto delle schede, in [illegible] i monregalesi sono invitati ad annotare dove si trova la discarica, come ci si arriva, le [illegible] dimensioni, cosa vi è depositato. La scheda è a disposizione nella sede associativa [illegible] località Passionisti.

«Lo scopo [illegible] anche far capire che il rifiuto [illegible] è [illegible] scarto [illegible] cui liberarsi, magari buttandolo lungo le strada o un fiume - spiegano al Wwf -, ma meteriale [illegible] può [illegible] recuperato e comunque non deve offendere l'ambiente. Tutte le segnalazioni [illegible] trasmesse alle autorità competenti». [p. s.]



Il "Menu à la card" di Paola Pezzo.

Quartiere Latino, Parigi.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, [illegible] un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.

CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

VISA

[illegible] 167-841941 UNICREDITO

CARIVERONA BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO
DI [illegible]

Domenica l'inaugurazione del viadotto costruito grazie alla sensibilità dei lettori de «La Stampa»

Alba ringrazia «Specchio dei tempi»

Il nuovo ponte sul Cherasca è una sfida per il futuro

ALBA. «In questa zona sta nascendo [illegible] bellissimo quartiere, molto vivace e con tanta aggregazione attorno agli impianti sportivi, al centro anziani. Un'importante novità è rappresentata dal nuovo ponte sul torrente Cherasca, costruito dopo l'alluvione, grazie al contributo di un miliardo dei lettori de "La Stampa", attraverso la Fondazione Specchio dei tempi, a cui [illegible] tutta la nostra riconoscenza». Così il sindaco, Enzo Demaria, all'inaugurazione del nuovo «ponte della solidarietà», durante la cerimonia svoltasi domenica a mezzogiorno. Erano presenti Giuseppe Grosso, responsabile provinciale de «La Stampa», il senatore Tomaso Zanoletti, assessori, consiglieri comunali e numerosi albesi. Ancor prima del sindaco, il parroco di Santa Margherita, don Franco Gallo, che ha benedetto [illegible] viadotto, ha avuto parole di apprezzamento per il ponte: «E'un segno [illegible] speranza e fiducia nel domani e rappresenta una notevole miglioria per il quartiere [illegible] Santa Margherita».

E' stato ricordato che costituisce l'opera più importante portata a termine dopo l'alluvione del '94. Il viadotto, che collega la regione Santa Margherita (borgo Moretta) e la collina, migliora [illegible] smaltimento del traffico e garantisce maggio- [illegible] caso di alluvioni. Lungo 27 metri [illegible] largo 13, scavalca il torrente [illegible] un'unica campata, favorendo il deflusso delle acque in caso di piena. Sostituisce il vecchio ponte sul Cherasca: gravemente danneggiato dall'alluvione, sarà presto abbattutto e sostituito con [illegible] passerella. La nuova struttura rappresenta il primo tassello di una probabile circonvallazione Est della città. Oltre al nuovo passaggio, [illegible] realizzate scogliere e altre difese [illegible] sponde del torrente, nonché il prolungamento di via Rio Misurato (spesa complessiva [illegible] miliardi [illegible] 716 milioni). La cerimonia ha fatto seguito ad un'intensa mattinata al centro comunale d'incontro per anziani, di cui [illegible] stato inaugurato l'ampliamento (280 milioni). [g. f.]

Due [illegible] del battesimo [illegible] ponte sul torrente Cherasca costruito dopo l'alluvione del novembre [illegible]

Metà dei fondi dalla Regione, [illegible] resto da altri enti

L'ospedale Santo Spirito avrà presto la sua «Tac»

BRA. Metà a carico della Regione, il resto diviso tra Fondazione Crb, Asl 18 [illegible] Comune «capofila». E' l'ipotesi di ripartizione dei costi di un apparecchio diagnostico che fino a poco tempo fa sembrava «follia sperare»: la Tac, di cui si annuncia l'acquisizione - prossima - alla struttura sanitaria pubblica.

Riguardo alla macchina per la «Tomografia assiale computerizzata», Bra si trova in una situazione paradossale: una delle sue case di [illegible] private è stata tra le prime ad averne una, mentre per essere sottoposti a questo esame, ormai di routine, i ricoverati al «Santo Spirito» devono spostarsi altrove, nella clinica stessa (convenzionata) [illegible] in un ospedale vicino [illegible]. Di qui la pressante richiesta degli operatori perché nei bilanci dell'Azienda sanitaria si tenesse conto dell'esigenza [illegible] disporre «in loco» di [illegible] Tac.

Qualche mese fa [illegible] arrivata la buona notizia del «semifinanziamento» regionale: 400 milioni all'Asl 18 per l'acquisto della macchina da destinare all'ospedale di Bra. Divisione di Radiologia. Ma una Tac «chiavi in mano» [illegible] milioni [illegible] costa [illegible] dove trovare quel che manca? La risposta [illegible] stata abbozzata in un incontro tra il direttore amministrativo dell'Azienda, Giovanni Monchiero, i primari interessati e i responsabili degli enti che hanno accettato di «autotassarsi»: oltre all'Asl, la Fondazione Crb e il Comune. [g. n.]

A Verduno su iniziativa di Proteggere insieme

«Cena della solidarietà» per aiutare i terremotati

VERDUNO. Una serata per aiutare gli alunni di una scuola elementare danneggiata [illegible] terremoto. Si svolgerà giovedì, al ristorante «La Cascata», [illegible] iniziativa dell'associazione volontari della Protezione civile «Proteggere insieme», con l'elementare primo circolo di Alba e con il patrocinio del Comune. La serata comprende [illegible] «cena della solidarietà» (ore 20,30), a cui faranno seguito un'asta benefica e una lotteria. Il ricavato sarà devoluto agli scolari delle elementari di Nocera Umbra (Perugia) che vanno a scuola nei container e hanno bisogno di materiale didattico.

Le iscrizioni alla [illegible] (50 mila a persona) si ricevono ad Alba, nelle sede dell'associazione (piazza Risorgimento 1) e ai numeri 0173/441158, 282996, 361885. Dice [illegible] presidente di «Proteggere insieme» Roberto Cerrato: «Subito dopo il terremoto, ottanta volontari del nostro sodalizio [illegible] andati in Umbria [illegible] nelle Marche: si [illegible] prodigati per prestare [illegible] alle popolazioni colpite. E' stata [illegible] un'esperienza utile anche per fare conoscenze e [illegible] amicizie. Abbiamo deciso di promuovere la serata per dimostrare la nostra solidarietà, proprio in questi giorni che precedono il Natale».

Il ricavato sarà consegnato, il 20 dicembre, alla direttrice didattica [illegible] scuola [illegible] Nocera Umbra e al responsabile comunale ai Servizi sociali. [g. f.]

IN BREVE

Sommariva [illegible]

Due alloggi «visitati» nella [illegible] notte [illegible] ladri

Due alloggi di via Maurera sono stati visitati, nella stessa notte, dai ladri. Dalla casa degli anziani coniugi Pellero, che dormivano in una [illegible]a [illegible] primo piano e si [illegible] accorti del furto solo al mattino, [illegible] spariti un anello e un paio di orecchini. Una motocicletta, più 200 mila lire in contanti, è il bottino dell'incursione nel [illegible]rage [illegible] nell'alloggio di Maria Catanzariti, che ha denunciato un danno [illegible] milioni. [g. n.]

Bra

Come investi[illegible] in forma ottimale

Oggi, alle 15,30, al circolo Il Piroletto, nell'ambito delle lezioni dell'Unitre, Marco Ghibaudo, dell'area finanziaria clienti retail [illegible] Banca regionale europea, filiale di [illegible], illustrerà il panorama [illegible] mico approfondendo i modi di investire in forma ottimale. [v. p.]

Carbonile

Monaco parla dei rapporti tra religione [illegible] politica

Stasera, alle 20,30, nella chiesa di San Pantaleo, interverrà il monaco Vittorio Delpiano. Si parlerà del rapporto tra religione e politica. Seguirà una dibattito. [g. p.]

Reddine

Anziano ferito [illegible] lavora in [illegible]

Giovanni Rivetti, 73 [illegible]ni, residente [illegible] località Galasso, ha riportato fratture costali e al torace: l'uomo si è infortunato [illegible] lavorava nei campi [illegible] il trattore. Guarirà [illegible] un m[illegible] [g. f.]

Alba

«Patteggia» 15 giorni per furto di energia elettrica

Il pretore ha applicato [illegible] Sergio Cerino, 29 anni, [illegible] Neive, in corso Scagliola, la pena patteggiata di 15 giorni di reclusione (sostituiti con il pagamento di un milione [illegible] 125 mila lire) e 60 mila lire di multa per furto di energia elettrica. Era accusato di [illegible] manomesso i sigilli del contatore Enel. [g. f.]

Monticello

Coppia [illegible]i in un incidente, [illegible]

Giuliano Lagorio, 24 anni, di Monticello, [illegible] stato condannato [illegible] 8 mesi di reclusione (pena sospesa) per l'incidente stradale che, nel settembre del '95, costò la vita ai coniugi Francesca Giacosa e Giovanni Vivalda. [g. n.]

[illegible]ba

«Griselda di Saluzzo nel Decamerone»

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), [illegible] terrà [illegible] conferenza sul tema: «Griselda di Saluzzo nel Decamerone». Interverrà il prof. Giovanni Maschio. [g. f.]

Roddi

[illegible] studia il [illegible] del [illegible]llo

E' [illegible] affidato a [illegible] gruppo composto da una ventina di studenti [illegible] facoltà di Architettura dell'Università di Torino uno studio di restauro e valorizzazione del castello. Il Comune, che tratta con la Prefettura per avere in comodato il maniero medioevale, disporrà così di una prima valutazione dei costi per il risanamento dell'edificio. Lo studio sarà ultimato entro giugno '98. [g. c.]

Bra

Il cimitero di Bandito sarà ampliato

Con una spesa [illegible] circa 220 milioni, sarà ampliato e ristrutturato il cimitero di Bandito. Il progetto, redatto dalla Ripartizione tecnica del Comune, prevede la costruzione [illegible] un ampio parcheggio. [g. n.]

NUOVA DAEWOO NUBIRA BERLINA

PREZZI AL NETTO DELLA ROTTAMAZIONE - APIET ESCLUSA.

[illegible] 1.600 16V
(In aggiunta a SX)
- Chiusura centralizzato
- Alzacristalli elettrici posteriori
- Filtro antipolline
- Supporto lombare sedile guidatore
- Cerchi in lega
- Fendinebbia anteriori

[illegible] 4 P. [illegible] 16V
(In aggiunta a SX)
- Climatizzatore
- Supporto lombare sedile passeggero
- ABS
- Sellaria de luxe

- Servosterzo
- [illegible]le regolabile
- Sedili posteriori ribaltabili (60:40)
- Antifurto con funzione di blocco motore
- Doppio airbag
- Barre anti-intrusione portiere
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Vetri azzurrati
- Predisposizione radio
- Sedile guidatore regolabile in altezza
- Pretensionatore cinture anteriori

MARRO automobili
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
DAEWOO
CUNEO
[illegible] Boves - Corso Trieste 62
Tel. 0171 380.367
OFFICINA [illegible] MAGAZZINO RICAMBI [illegible] SEDE
APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

Garanzia 3 anni [illegible] per 3 anni a 100.000 [illegible] e per 5 anni contro [illegible] corrosione.
24h Servizio europeo di [illegible]stenza gratuita 24 ore su 24 in caso [illegible] [illegible] meccanico. Valido 3 anni
Daewoofin Programmi di finanziamento a tasso zero ed ag[illegible]zioni disponibili presso la Concessionaria

PROSSIMAMENTE!
DAEWOO d'ARTS
3 o 5 [illegible] - 800 C.C.

Copertura dei prefissi 0171-0172-0173-0174

Abbonamenti Internet

12+2 mesi
24ore
a Lire 280.000 + IVA

12+2 mesi
dalle 18,00 alle 8,00
a Lire 180.000 + IVA

Abbonamenti Internet analogici, ISDN e per Reti
Servizi WWW, FTP
Domini personalizzati
Soluzioni Intranet
Connettività in 150 località italiane

Onda NetWork

CUNEO: Fatim System - via Cavalieri V.to b
FOSSANO: Data Service - Pza Romanisio 36
MONDOVI': New Audio - Largo Torrione 3

Numero Verde
167-270280

Stasera a Mondovì si presenta un'associazione culturale

Canti lituani e scozzesi

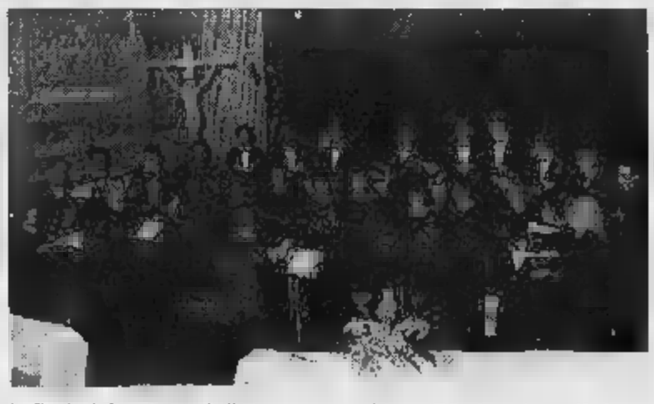
Con la Corale «Città di Cuneo»

MONDOVI'. Futuri architetti con la voglia di promuovere attività culturali: il primo appuntamento è [illegible] nella chiesa di San Filippo (ore 20,30) [illegible] il concerto proposto dalla Società corale Città di Cuneo in collaborazione [illegible] gli allievi delle scuole medie «Giolitti» di Dronero e «D'Azeglio» di Cuneo. Verranno interpretati brani di Rachmaninov, Kedrov, [illegible] canti tradizionali europei, lituani, scozzesi, inglesi [illegible] boemi.

Lo spettacolo è organizzato dalla neonata Easa (Associazione Europea studenti [illegible] Architettura) che ha sede alla Facoltà di Archit..ttura.

[illegible] nostro obiettivo [illegible] quello di promuovere attività culturali come conferenze, workshop, stage e tutto ciò che possa servire [illegible] stimolo culturale per [illegible] crescita in ambito universitario. Ma vogliamo anche creare una possibilità di [illegible] nicazione e collaborazione [illegible] ogni realtà esterna» spiegano all' [illegible].

E aggiungono: «Abbiamo affiancato allo spettacolo [illegible] stazioni installazioni che prevedono la proiezione in dispositiva delle chiese del Giubileo del [illegible] e altri temi, in modo da creare un'interazione tra di noi, l'ambiente che ci ospita e il pubblico. Ci siamo inoltre occupati dell'allestimento scenografico. [illegible] un'ottima occasione per assistere all'incontro di [illegible] discipline apparentemente molto diverse, ma in realtà completamente compatibili, la cui fusione non può che risultare un "curioso contrappunto"».



La Società Corale Città di Cuneo proporrà brani [illegible] Rachmaninov e Kedrov

La Società Corale Città di Cuneo si è inoltre occupata dell'allestimento scenografico. [illegible] un'ottima occasione per assistere all'incontro di [illegible] discipline apparentemente molto diverse, ma in realtà completamente compatibili, la cui fusione non può che risultare un "curioso contrappunto"».

La Società Corale Città di Cuneo ha inciso una musicassetta che sarà venduta durante il concerto di stasera; il ricavato verrà devoluto a favore dei bambini della Bosnia.

Dal 1993 la Società Corale svolge quest'opera di beneficenza e ha già finanziato progetti umanitari per [illegible] milioni: tra questi la ricostruzione [illegible] una casa alluvionata a Ceva nel '94; la spedizione di generi alimentari alle popolazioni dell'ex Jugoslavia e le [illegible] per alcune scuole di Sarajevo. [r. s.]

Compilation

I «Nouvè» degli Henne de Rose

MONTEROSSO [illegible]. Domani è l'ultimo giorno in cui apparirà nelle edicole di tutta l'Italia, in allegato alla rivista «Avvenimenti», [illegible] compilation «Stelle di Natale», alle quale [illegible] partecipato anche [illegible] gruppo «Henno [illegible] Roses», formazione cuneese prodotta da Coumboscuro Centre Prouvençal.

Il gruppo [illegible] noto per l'attività concertistica dedicata esclusivamente ai Natali di Provenza. Pochi anni di intensa attività artistica, che hanno portato il gruppo a presentarsi [illegible] importanti rassegne [illegible] eseguire il repertorio natalizio provenzale nella prestigiosa cornice [illegible] festival di Mondragon, cittadina storica a pochi chilometri da Avignone, luogo di massima produzione di «Nouvè».

L'ensemble nella compilation «Stelle di [illegible]tale» - alla quale hanno collaborato importanti gruppi e artisti internazionali, come Almeta Speaks, Picotage, Utriculus, [illegible] -, ha volentieri anticipato alcuni brani del primo [illegible] progetto discografico. La programmazione del nuovo cd è prevista a fine '98. [r. s.]

FOTOGIA LOCALE

Fra i libri strenna poesie di un prete e duecento lettere [illegible] Babbo Natale

Don Ciotti risponde ad Angela che vuole restare bambina

GRAZIE Babbo Natale, per averci aperto alcu[illegible] delle Tue lettere. Aiutaci a credere che Angela ha sbagliato [illegible] scrivere che 'vorrei rimanere bambina tutta la vita perché solo noi bambini non sappiamo fare [illegible] male'. Aiutaci a credere che le parole di Angela [illegible] sono vere e aiutaci a testimoniare che [illegible] adulti siamo soprattutto capaci [illegible] fare del bene, [illegible] vincere il male con il bene». [illegible] conclude così [illegible] lettera che, don Luigi Ciotti, ha inviato a Babbo Natale. La si può leggere, con altri duecento messaggi di bambini, nel libro edito dalla «Agemis» di Cuneo in libreria a [illegible] mila lire. Promotore dell'iniziativa è Armando Narciso, quel ferroviere in pensione, napoletano di 49 anni, che ha registrato il «copy-right» del nome e del marchio di Babbo Natale. A lui [illegible] arrivate migliaia [illegible] lettere da bambini [illegible] tutt'Italia. A tutti ha risposto e duecento le pubblica in un volu[illegible] che ha una precisa finalità: far [illegible] l'indirizzo di Babbo Natale - «Casella Postale 70, Quarto (Napoli)» - e raccogliere fondi a fini sociali. Scrive: «I proventi che mi verranno da quest'opera serviranno in parte per autosostenere l'iniziativa, in parte [illegible] devoluti al seminario della diocesi di Pozzuoli [illegible] al Gruppo Abele [illegible] Torino». Duecento lettere, tanti disegni colorati realizzati dai bambini, tante provocazioni, richieste, buoni pensieri, appelli amari.

Un altro libro-strenna lo propone la Primalpe [illegible] Boves che pubblica la raccolta di poesie di Gianni Beraudo sotto il titolo «Stella [illegible] mistero». Settanta pagine di pensieri dolci, di versi che arrivano da un sacerdote duramente colpito dalla malattia. «...Noi siamo/ legno secco e sterile/ con fiori nascosti/ tra [illegible] nostre pieghe/. Proprio lì/ capita l'inatteso». Sul Natale: «....Ostinata speranza/ è quella del Bimbo/ che si fa vicino/ a ogni uomo,/ ancora/. Metto nella tua, o Dio,/ la mia piccola speranza,/ la mia faticosa gioia/ perché tu fiorisca/ questo misterioso/ Natale».

Il volume ha un'appendice: una poesia di Costanzo Martini titolata «Qual era il buon motivo?» con risposte di monsignor Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo; don Gianni Beraudo; Ettore Ferrero, Eva Maio e don Martino Pellegrino. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

Alba

Concerto della banda

Stasera nel Teatro Sociale, [illegible] 21, [illegible] banda musicale cittadina «Ars et labor», diretta da Claudio Taretto, terrà un concerto. Durante la [illegible] saranno raccolte iscrizioni al corso gratuito che si terrà a partire da gennaio (strumento [illegible] solfeggio) per entrare [illegible] far parte della banda Città [illegible] Alba. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato alla Cultura.

Dronero

Duo in birreria

Oggi, alle 22, nella birreria «Bordeaux», in via IV Novembre, esibizione del duo Pinuccio Gertosio (chitarre) e Chiara Rosso (voce).

Savigliano

Suona l'ensemble

A Palazzo taffini, stasera (ore 21), si terrà il concerto «La memoria e l'invenzione» organizzato dalla Camerata Strumentale «Casella» con il civico istituto musicale «Fergusio». L'Ensemble Fergusio eseguirà pagine di Brouwer, Chiappero, Portera, Paganini, Rattagliati, Lerda, Bosco e Haydn.

SALUZZO

Teatro del Marchesato propone la «Candida» di Bernard Shaw

SALUZZO. Proseguono, con successo, le repliche di «Candida», [illegible] commedia in [illegible] atti di George Bernard Shaw. L'allestimento [illegible] [illegible] dal «Teatro [illegible] Marchesato». La commedia sarà rappresentata nella sala di piazza Vineis 11, giovedì, venerdì, sabato e domenica, alle 21. La regia del la[illegible] teatrale è di Nuccio Cantamutto, impegnato anche nel ruolo del marito di Candida, un pastore protestante socialista. Altri interpreti sono: Anne Cantamutto, nel ruolo di Candida, Federico Raviolo, Natascha Chiarlo, Walter Scarafia e Andrea Giorgis. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di quindicimila lire. La prevendita viene fatta, ogni pomeriggio fino a sabato, dalle 16,30 alle 18,30, [illegible] segreteria del circolo «Teatro del Marchesato», in piazza Vineis. [g. no.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	68	47	84	66	60
	87	71	67	65	59
CAGLIARI	22	73	60	86	43
	84	60	58	53	51
FIRENZE	13	83	11	21	74
	113	85	83	81	69
GENOVA	23	61	19	48	71
	79	73	65	57	54
MILANO	75	11	85	21	43
	128	78	72	59	55
NAPOLI	59	15	16	23	64
	68	64	60	54	50
PALERMO	[illegible]	[illegible]	58	16	69
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	82
	76	64	62	58	55
TORINO	82	13	67	41	28
	80	62	57	51	49
VENEZIA	57	46	1	37	31
	75	78	74	[illegible]	63

[illegible] centrati [illegible] n. 75 [illegible] Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. [illegible] gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 estrazioni [illegible] gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73, 75-78 75-3 75-84 75-8 75-90; 75-81 75-79 75-18 75-40 75-10; 75-16 75-70 75-24 75-41 75-50; 75-65 75-80 75-71 75-33 75-66; 75-36 75-43 75-67 75-72 75-45.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in estrazioni:

Bari 78 (2); Cagliari 69 (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano 30 (3); Napoli 7 (3); Palermo 5 (13); Roma 63 (13); Torino 69 (12); Venezia 14 (15).

[illegible] questa [illegible] il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

24-8 [illegible] 24-29 34-37 34-62; 24-20 24-55 24-45 34-80 34-23; 24-34 24-18 24-17 34-16 34-39; 24-63 24-50 24-28 34-53 34-48; 24-37 24-62 34-8 34-40 34-29; 24-60 24-23 34-20 34-55 34-45; 24-16 24-39 34-31 34-18 34-17; 24-53 24-48 34-43 34-50 34-26.

Per cadenza la lunghetta [illegible] in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Firenze:

80-81-82 81-82-85 83-84-86; 80-81-83 81-82-86 83-84-87; 80-81-84 81-82-87 83-84-88; 80-81-85 81-82-88 84-85-86; 80-81-86 82-83-84 84-85-87; 80-81-87 [illegible] 84-85-88; 80-81-88 82-83-86 84-85-89; 80-81-89 82-83-87 85-86-87; 81-82-83 82-83-86 86-86-88; 81-82-84 83-84-85 85-86-89.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	2	6	3	14	58	14	13	7	28	53
VERTIBILI	5	11	[illegible]	[illegible]	9	11	25	[illegible]	38	19
[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	8	5	4	5	[illegible]	[illegible]	7
	[illegible]	27	61	23	60	22	[illegible]	45	14	69
FIGURE	[illegible]	6	3	1	3	3	1	7	[illegible]	1
	22	[illegible]	30	59	52	16	32	21	21	19
DECINE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	60	20	90	10	39	90
	13	[illegible]	52	26	19	37	15	26	21	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, [illegible] le settimane [illegible] assenza

VINCITE. Centrati con i [illegible] ambi a Napoli. 2 ambi: 34-87; 34-50.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. **A spasso nel tempo - L'avventura** [illegible] Fer. 18; 19,50; 22; sab. e fest. 16; 18; 19,50; 22.

[illegible]. Tel. 692.938. **Hercules.** Fer. [illegible]; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. [illegible]. Fer. 18; 20; 22. Sab. e dom. 16; 18; 20; [illegible]

[illegible]. Tel. 631.771. **[illegible] in [illegible]glio.** Fer. 20; 22; Sab e dom. 16; 18; 20; 22.

[illegible] OGGI [illegible]

[illegible]. Tel. 383.021. **Tutti dicono I love you.** Fer. 20; 22; Fest. 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 7000

MORETTA. [illegible]. 440.340. OGGI [illegible]

[illegible]

CORSO. Tel. 346.901. [illegible] **Jane.** Or.: 21; [illegible] 15; 17; 19; 21.

[illegible]. [illegible] 262.211. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 412.317. [illegible] **tempo - [illegible] continua.** Fer. e sabato 20; 22; domenica 15; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Hercules.** Fer. e sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

NUOVO. OGGI RIPOSO.

FERRONI. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. OGGI RIPOSO.

BALATERO. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 916.399. OGGI RIPOSO.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.899. [illegible] **fiesta.** Or.: [illegible] 20; 22; [illegible] 15,30; 17,45; 20; 22,15.

BERTOLA [illegible] 2. Tel. [illegible] **Bean, l'ultima catastrofe.**

[illegible] Tel 391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible] OGGI [illegible]

ROSY. Happy together. Fer. 21. Sab. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

CIVICO. Tel. 43.758. **La 12ª notte.** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.500. [illegible] Or.: feriali 20; 22; festivi 15; 17; 19,30; 22.

ROSUBRENT. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. OGGI RIPOSO.

RITZ. Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE [illegible] DI TORINO

ADUA 200 p. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Fuochi** [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 8561521. [illegible] les. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incanto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Doberman.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Ore 21,30. Anteprima ad inviti. 007 Il domani non muore mai.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. [illegible] no. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La se[illegible] guerra** Ernst [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. [illegible] **si 1999 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. [illegible]. **Fuochi** [illegible]. Or.: 15; 16,10; [illegible] 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **cules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 6, tel. 817.16.42. [illegible] [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Bucchi angolo via Roma, telefono [illegible]. **Facciamo fiesta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.814. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] re [illegible] plus. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.446. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 21. Anteprima ad inviti. Il [illegible] **del mio migliore amico,** di P. J. Hogan.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 662.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Turno D). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner (presa da V. Borelli. Scene e costumi di M. Gignson. Orchestra e coro del Teatro Regio, S. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Ellas. Biglietto ord. L. 20.000.

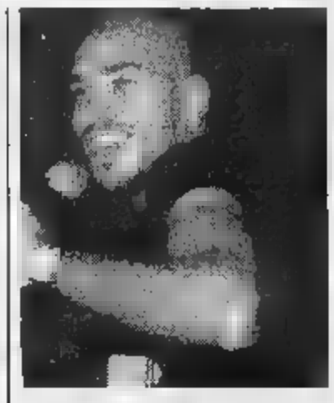
Sette grandi serate dal vivo sulla pista del Cabiria

Per la festa Borgo diventa la capitale di funky e soul

BORGO SAN DALMAZZO. Niente «Bianco Natale» o «Tu scendi dalle stelle» per le feste di fine [illegible] alla discoteca Cabiria, [illegible] il locale che grazie ai concerti della domenica [illegible] si [illegible] costruito la fama di grande [illegible] «live», propone una serie di stelle in grando di entusiasmare gli appassionati di «funky and soul».

La «non stop» per le feste [illegible] mincia venerdì [illegible] si concluderà il 6 gennaio, con [illegible] unico giorno di pausa per il Primo dell'anno, [illegible] la programmazione non si limita a serate «dance» anche [illegible] i «dj» Frank e Viva, l'anima del locale, [illegible] no onnipresenti in consolle.

[illegible] venerdì a fare gli onori di casa saranno gli scherzi e le «gag» di Marco Fedele, domenica si [illegible] gli Adika Pongo, il gruppo guidato da un ex ballerino di Madonna è una [illegible] [illegible]parte di «Bobo» Gallo e Peppo Blengino, i due titolari [illegible] Cabiria. Lunedì 22 invece toccherà ai «Labirinto» con Piero Vallero, martedì ai «Ladri di biciclette». Dopo l'abbuffata delle feste, [illegible] una tranquilla vigilia e le [illegible] notti del 25, [illegible] e 27, arriveranno due concerti davvero speciali: Cin[illegible] il 28 e i «Funky & Company» il [illegible]. Questi ultimi [illegible] una delle «band» più interessanti [illegible] panorama mondiale [illegible] hanno scelto il Cabiria per presentare il [illegible] «Cd».



Il «leader» degli Adika Pongo

Il compito di animare la vigilia di Capodanno spetterà agli «Strike up» di Lele Tornatore, mentre l'addio al '97 sarà dato con quasi dieci [illegible] di festa. Riposo per il Primo, poi due notti [illegible] la musica di Frank e Viva. Il [illegible] tornano i concerti con i Macramè rafforzati dal «New Trolls» De Scalzi, [illegible] il 5 le notti «live» si concluderanno [illegible] [illegible] gli Strike up. [l. f.]

Buon Natale

da

HANORAH

e

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
via Piave 16/d

BRA
via Marconi 19

CUNEO
via XX Settembre 43

SALUZZO
corso Piemonte 54

SAVIGLIANO
via Savio 13

COUPEROSYS
EXTRAORDINARY TREATMENT

UN GRANDE IMPEGNO.....
I RISULTATI LO CONFERMANO

HANORAH

PRODOTTO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES SPA

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande momento dell'Alpitour Traco». A parlare sono Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso tutta l'Italia del volley, conquistando con una giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno e staccando di quattro lunghezze Sisley Treviso e Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto e Casoli da oggi sono al lavoro a Roseto degli Abruzzi con la Nazionale di Bebeto. Per il trio di Cuneo è quasi uno sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico azzurro -. L'Alpitour è in testa e i due schiacciatori e il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria partenza». Giretto e Casoli devono ancora conquistarsi un posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto su Samuele Papi sono quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente come sta facendo con l'Alpitour Traco.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, ma ha saputo affrontare l'impegno con il piglio della «grande», infatti quando è stato il momento di chiudere l'incontro gli uomini di Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare di Giretto e Nikola Grbic, e la ritrovata vena di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi è stato proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali a Forlì potevano costarci cari, alla fine ci siamo ricordati di essere una squadra».

Alpitour Traco capolista con quattro lunghezze di vantaggio, un capitale da amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi e Meoni che sabato scorso ha sconfitto 3-0 il Sisley Treviso.

«E' una grande partita - spiega il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei nostri ragazzi primi in classifica. Un momento storico per la pallavolo e per lo sport cuneese, quella partita può essere il momento per festeggiarli». La prevendita si è già iniziata e i biglietti si possono trovare in tutte le filiali della Banca regionale europea e a Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-699187).

Luca Ferrua

Sopra, **Samuele Papi**, candidato a fare il leader della Nazionale e, a sinistra, **Giacomo Giretto** che torna da protagonista in azzurro

L'allenatore della Juve giovedì ospite in Comune

Marcello Lippi riceverà il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 18,30, nella Sala consiliare del Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno a una persona che, col lavoro, abbia tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo. Il tartufo più bello della stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco di Alba Enzo Demaria durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare il tartufo gigante a personaggi di primo piano, risale al Dopoguerra. Il primo a riceverlo fu il presidente degli Stati Uniti Truman. Da alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società bianconera. (a. a.)

Il tecnico Marcello Lippi

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

SCOPELLO. Campionati Europei, e poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo la doppia esperienza con le prove di Coppa del mondo di canoa fluviale, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazione è già certa essendo stata ufficializzata proprio poche ore fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, mentre per le gare iridate questa mattina partirà da Varallo la richiesta di candidatura.

Le prove continentali sono quelle del 2001: la federazione europea le ha già assegnate all'Italia e la Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita concorrenza di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle Monte Rosa è risultata determinante l'impeccabile organizzazione delle finali di Coppa del mondo che sono andate in scena a fine maggio tra Pila, Scopello e Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i complimenti di molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, come ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali del 2002.

La certezza di ospitare le massime competizioni (la specialità di discesa della canoa fluviale non è ancora uno sport olimpico) previste dai calendari non c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris ad ammettere che «ci sono ottime probabilità che i campionati siano assegnati alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che si esprimerà nel settembre del '98 a Budapest) e il presidente del settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire con Ferraris e gli amministratori locali le modalità della richiesta di candidatura che questa mattina verrà inviata a Roma alla Fick.

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero nascere proprio in Italia: pare infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche ad altre località del Nord (Val di Sole?). E in questo caso la patata bollente finirebbe proprio nelle mani di Vittorio Cirini.

Il piano agonistico tra Europei e Mondiali non c'è una gran differenza in quanto gli atleti migliori quasi tutti del Vecchio Continente ma è il secondo appuntamento quello che potrebbe consacrare definitivamente la Valsesia come capitale della canoa fluviale. Intanto nel '98 (7 giugno) le acque del Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.

Ivan Fossati

Nel 2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

Astra Freebay Climatic.

Carattere vincente.

*1700 T.D.

Tutta la grinta di una Station Wagon che teme confronti.

- Servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia.,
- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie: l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel 1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1700 T.D., con incentivi statali e l'eccezionale contributo dei Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 23.400.000

Cerchi in lega ottenibili a richiesta.

MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay T.D. 1700	27.680.000	24.900.000	23.400.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili
*Turbodiesel 68 CV
**Offerte valide alle condizioni descritte nel D.L. n° 324 del 25/9/1997.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

l'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL

Calcio Cnd: Fossanese in credito con la fortuna sul campo del Val d'Aosta

Il peggior Cuneo della stagione

Ciravegna (per ora) rimane sulla panchina

CUNEO. Il tecnico Giuliano Ciravegna per ora è il nostro allenatore. Stiamo analizzando la situazione per cercare di fare il bene del Cuneo». Riccardo Mucciarelli, presidente del Cuneo, riassume così la serie di riunioni successive alla peggior gara della stagione disputata e persa al «Paschiero» col Pinerolo. Gli uomini di Enrico Bortolas - tecnico che siede sulla panchina torinese da dieci partite - si sono imposti 2-0 grazie alle reti nella ripresa da Mollica e Solaro, che hanno sfruttato due ingenuità della retroguardia cuneese. «Era una partita da vincere - aggiunge Mucciarelli -. La sconfitta è grave perché ci fa piombare in zona retrocessione. Speriamo che la squadra trovi la forza di reagire, in caso contrario la situazione diventerà delicata».

Morale molto basso in casa dei biancorossi, anche domenica alle prese con gravi problemi di formazione. Oltre alle assenza degli squalificati Marrazza e Becchio, e degli infortunati Calandra e Zocco, mister Giuliano Ciravegna ha dovuto rinunciare durante il riscaldamento all'apporto di Mazzone e Serra: quest'ultimo ieri è stato accompagnato all'ospedale «Santa Croce» dal dirigente Nino Callipo, gli è stata riscontrata una contusione alla tibia, dovrà tenere una doccia gessata fino al 5 dicembre.

In tribuna ad assistere alla gara c'era lo squalificato Oscar Becchio, che afferma: «Prima dell'inizio ero fiducioso viste le ultime nostre prestazioni. Purtroppo non siamo riusciti a imporre il nostro gioco. Sul primo gol abbiamo commesso una ingenuità e non siamo più stati in grado di rimediare. Purtroppo è un'annata storta anche di infortuni e squalifiche. Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche perché altrimenti rischiamo grosso».

Ed ecco Franco Arese: «Abbiamo giocato malissimo. Anche col Pinerolo abbiamo subito un'espulsione. Sicuramente c'è qualcosa che non va. Sono mancati impegno e voglia di lottare, anche se una giornata storta può capitare». [g. p. c.]

La preoccupazione sul volto di tecnico e dirigenti biancorossi (BEDINO)

FOSSANO. Terza battuta d'arresto consecutiva degli azzurri, che dopo avere rimontato due gol e disputato in inferiorità numerica gli ultimi 20' del match per la contestata espulsione di Ferri, sono usciti sconfitti (3-2) dallo stadio «Perucca» di Saint Vincent, teatro delle sfide casalinghe giocate dal Valle d'Aosta.

«Abbiamo sfoderato una bella prova di carattere, non meritavamo di uscire a mani vuote, ma evidentemente è un periodo storto. Ho riscontrato segnali positivi per la buona condizione atletica e la compattezza della squadra» commenta l'allenatore della Fossanese Bruno Cavallo. «Nella prima mezz'ora, i padroni di casa si sono portati sul 2-0. «Sia il primo gol (su rigore), sia il secondo - si lamenta Cavallo - sono scaturiti da clamorose posizioni di fuorigioco non rilevate dall'arbitro».

Sul finire del primo tempo, D'Errico e Gianoglio (fra i migliori, insieme col rientrante Dalmazzo) hanno portato la Fossanese sul 2-2. A metà ripresa, gli ospitani si sono riportati in vantaggio e subito dopo c'è stata la contestata espulsione (per presunte proteste) di Ferri, che aveva appena sostituito D'Errico. «Oltre a penalizzarci in molte occasioni - spiega Cavallo - l'arbitro ha tollerato la condotta eccessivamente ostruzionistica dei locali».

Bruno Cavallo torna anche sulla vicenda Pepe, che è stato lasciato libero dalla Fossanese. «Una decisione sofferta, ma necessaria sotto l'aspetto tattico» tiene a precisare il tecnico, che insieme al «patron» Gino Bordone ha deciso di rinunciare al «fantasista». «E' un atleta in possesso di grandi qualità tecniche e anche umane - aggiunge l'allenatore degli azzurri -; nella scorsa stagione è stato fra gli artefici della nostra incredibile rimonta, ma in questo torneo, nonostante la buona volontà, mia e del giocatore, non è stato possibile trovare una collocazione ideale per esaltare le sue doti».

Renato Arduino

ECCELLENZA

Bene anche il Saluzzo, pareggia l'Albese

Uno splendido Bra blocca la capolista

BRA. Per tornare al successo dopo una lunga serie negativa il Bra ha aspettato l'incontro più difficile. Opposta alla capolista Novese, la formazione di Artuso Merlo si imposta 2-1, bloccando la marcia della squadra leader del girone di Eccellenza e riportandosi in zona migliore posizione di classifica. «Questo successo è tutto di mister Merlo - ha detto il ds Pietro Sartori - che nei momenti difficili si è impegnato con serietà per far uscire la squadra dalla crisi. Il successo mi fa piacere soprattutto per lui. La squadra si è comportata bene, per la prima volta ha rimontato e vinto dopo essere andata in svantaggio. Abbiamo ritrovato la serenità».

Buon successo anche per il Saluzzo del presidente Boretto che ha sconfitto 2-0 il Nizza Millefonti con una doppietta del ritrovato «bomber» Ricco. «Era una gara da chiudere già nel primo tempo - ha detto l'allenatore Vittorio Zaino -. Sono contento del successo perché la squadra attraversava un momento difficile». Il Saluzzo domani alle 20,30 recupera in casa con il Volpiano.

L'Albese ha pareggiato 1-1 in trasferta col Libarna e l'allenatore Chicco Lombardi ha detto: «Il risultato mi sta stretto, sono soddisfatto perché ho rivisto l'Albese di qualche settimana fa. Abbiamo giocato bene e sono convinto che se continuiamo così recupereremo in fretta».

Pesante la sconfitta (6-2) subita dal Villefranca a Settimo. «Dopo il 2-2 del primo tempo - ha detto il presidente Pipino - 15 minuti di follia della nostra squadra e del guardalinee, che abbagliato dal sole, non ha visto tre netti fuorigioco, ci hanno condannati». [a. s.]

ANTEPRIMA moda

CONTINUA LE GRANDI OFFERTE PER NATALE

PELLICCE ECOLOGICHE	L. 199.000
COMPLETI DA [illegible]	L. 110.000
CAPPOTTI DONNA	L. 169.000
COMPLETO UOMO	L. 189.000
GIACCHE A VENTO	L. 69.900
CAMICIE RASO [illegible] UOMO	L. [illegible]
GIACCHE UOMO CASHEMERE	L. 169.000

VISITATE IL NOSTRO PUNTO VENDITA
VASTO ASSORTIMENTO
ARTICOLI DA SERA E DA REGALO A PREZZI VANTAGGIOSI

CUNEO - Via Savona, 87 - S.S. Cuneo-Mondovì
300 mt. dal [illegible] Morozzo-Carrù a 1 Km. Cuneo

PRIVATO VENDE FIAT BRAVO HGT
blu metallizzato - anno '96
ottime condizioni.
Telefonare
0336/58.09.18

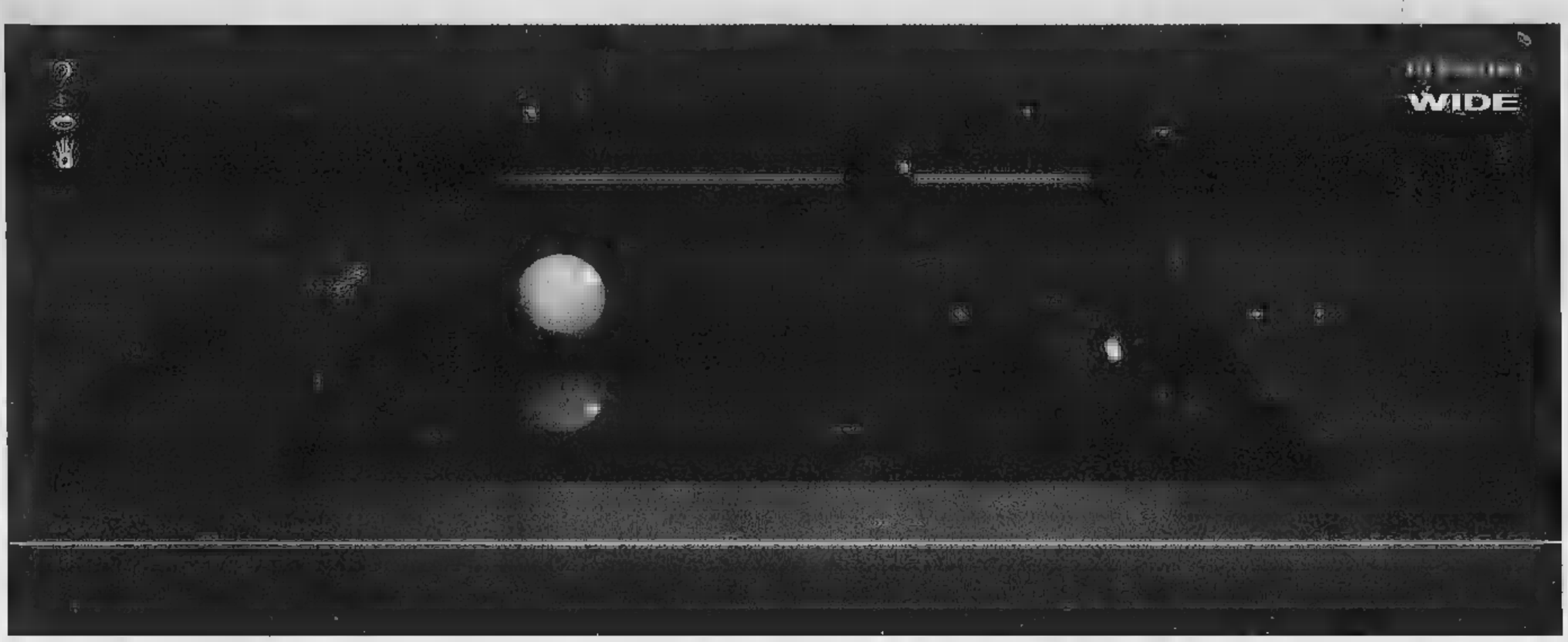
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BOANO
ASSICURAZIONI
COMUNICA
ALLA SPETTABILE CLIENTELA
CHE DAL 01/12/1997 HA TRASFERITO I PROPRI UFFICI IN
CUNEO - VIA XX SETTEMBRE, 39
CON I SEGUENTI NUMERI TELEFONICI
0171/67448 - 0171/696061
INOLTRE, SI FA PRESENTE AI NOSTRI ASSICURATI CHE DAL 01/12/1997
IL SIG. GIACOMO BOANO
HA MANSIONI DI SUBAGENTE
DELL' Allianz Subalpina

Vetroceramica
Commercio Articoli Casalinghi
Forniture per Alberghi Bar Ristoranti Comunità
AUGURA BUONE FESTE
A TUTTA LA CLIENTELA
VIA NAZIONALE 66 - 12020 CERVASCA CN - TEL. 0171/85654 - FAX 0171/85063

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
VASTO ASSORTIMENTO
GRANDI DIMENSIONI

CERTIFICATO DI GARANZIA
[illegible] nel tempo
A PREZZI IRRISORI
Orient
BORGO S. DALMAZZO
S.S. Cuneo - Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/26.20.55



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse il meglio un esempio concreto di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO

VIA Mazzè ultimo piano ingresso in ascensore libello cucinino bagno ampia mansarda 2 arie. Gabetti Lucento 250.747.

VIA ROMA

via [illegible] 19, vendonsi ultimi signorili appartamenti e [illegible] ristrutturati. Tel. [illegible]

[illegible] Terreno [illegible] 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Risparmiocasa 521.4155.

VIA Valgioie libero piano alto signorile 4 ingressi salone 4 camere tripli [illegible] Gabetti Pavia 758.688.

VILLA

strada Pecetto su 3 piani signorile mq 470 [illegible] mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

ZONA Nizza via Petrarca casa signorile soggiorno 2 camere libello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.9574.

TORINO P[illegible]

A. GEDIM 562.7566 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere camerata cucina servizi.

A. GEDIM 562.7566 Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a [illegible] libera 2 tali salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 [illegible]. Edilmarket 434.1518.

[illegible] centro storico casetta [illegible] turale semindipendente salone 3 [illegible] cui [illegible]. Gabetti Rivoli 956.8022.

BALDISSERO in piacevole posizione panoramica villa bifamiliare con giardino di circa 1500 mq. Gabetti 660.4240.

BATTAGLINA palazzina in [illegible] appartamenti con soffioletto e giardino da L. 245 [illegible]. volendo box. GR 011 320.524.

COLLINA

posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 550.4240.

FAILLA [illegible] **BERTINETTO** 741.2674 libero Michelino ingresso [illegible] camera cucina [illegible] gnio terrazzo box [illegible] L. 160 milioni.

FROSSASCO nuove ville ampia metratura ben [illegible] giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mila mq ville schiera/singole panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel. [illegible].

[illegible] strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq [illegible] box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere libello cucinino bagno. L. 185 milioni. Gabetti 542.583.

[illegible] [illegible] indipendente mq 100 su 2 piani [illegible] auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. [illegible].

OULX centralissimi alloggi nuova [illegible] razione bilocali termoautonomo posti auto buone rifiniture. [illegible] 663.5440.

PECETTO casa indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

REAGLIE

appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

[illegible] in [illegible] del [illegible] completamente rifatta unità di pregio su [illegible] livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 582.6487 - 0337 220.504.

RIVOLI via Gelmiberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina [illegible] servizi [illegible] doppio. Gabetti Rivoli 956.[illegible].

ROLETTO libera villa salone cucina 3 [illegible] mera servizi box terreno 1200 mq. L. [illegible] milioni. [illegible] 320.524 - 0121 322.788.

SANSICARIO 1.700, nuova opportunità: Sansicario Immobiliare vende in edificio [illegible] costruzione appartamenti varie tipologia bilocali attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, altbox. Sansicario 0122 611.343.

VENARIA recentissimo presso corso Machiavelli salone 3 camere cucina [illegible] servizi posto auto. [illegible] 771 6165.

PIEMONTE

[illegible] edificio [illegible] vista Lago Maggiore mq 15000 con parco secolare 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Saim 01 [illegible].

LIGURIA

ALASSIO zona residenziale ingresso cucina sala [illegible] bagno [illegible] L. [illegible] milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA occasione vicino [illegible] splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555 627 - 0337 261.678.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO [illegible] in impresa appartamenti in complesso residenziale [illegible] splendida vista mare [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. 019 875.840.

[illegible] **LIGURE** a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. [illegible] milioni. [illegible] 019 680.710.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. [illegible] 696.735 - 0347 251.5439.

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina servizio ripostiglio posteriore L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

[illegible] [illegible] ordinatissimo camera cucina servizi arredato posteriore L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE zona [illegible] con cortile [illegible] L. 140 mil. Fondocasa 019 615.951.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 746.468.

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista calme, 100 mt da spiaggia bella fattura. Consulcasa 0184 592.167.

COSTA AZZURRA

[illegible] **NIZZA** centro residenza lusso monolbi/bilocali da L. 56 milioni. [illegible] fino al 70%. Interim 011 599.782.

AFFARE a [illegible] centro in costruendo mono/bilocali [illegible] L. 370 [illegible] pertazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes Les Pins [illegible] mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco [illegible] na tennis golf L. 26 milioni accanto più piccola [illegible]. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Mantone [illegible] mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza [illegible] appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA [illegible] Pins monolocale solo da terminare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.713.

NIZZA a 300 mt mare bel bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0039 612.103385.

[illegible] centro Negresco monolocale vista mare da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking e garage in sechaiva a partire da FF. 100 [illegible] Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 480 mila - trilocale da FF. 810 mila. ideale investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.282.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] 1mm. [illegible] industriali [illegible] 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefonare [illegible] 011 434.6898.

ALESSANDRA 1mm. prima cintura [illegible] locale mq 1600 uffici e abitazione mq 600 due camponia cabina elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

[illegible] 1mm. Strada Cebrosa locale mq 2000 uffici mq 200 piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

[illegible] 1mm. [illegible] tangenziale Sud locali in [illegible] mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA 1mm. via Villa Giusti locale mq 1000 semiinterrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2500 uffici mq 500 cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

[illegible] mt 12 mq 750 [illegible] colonne carroponte 20 T cortile corso Orbassano visibile vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE libero zona Madonna di Campagna mq 2000 con [illegible] e cortile adatto usi diversi. Saim 565.3283.

[illegible] capannoni artigianali mq 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 318.8276.

LA GINEVRA 447.5851 [illegible] Avigliano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA GINEVRA 447.5851 Vicovo capannoni in costruzione varie metrature consegna '98 o L. 750 mila al mq.

[illegible] adatti vari usi da mq 110 a 500 più cortile presso via Bologna [illegible] anticipo più rata mensili. Tel. 612.5540.

MICHELINO via [illegible] punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.

PIAZZA Peyron (presso) [illegible] foro stabile ufficio piano rialzato [illegible] salone 3 vani bagno. Cochiba 580.5151.

RIVALTA locale 450 mq più 100 [illegible] ufficio. Mac Case 546.439.

[illegible] SUD

[illegible] autostrada To/Sv capannone 4800 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

[illegible] zona Francia magazzino [illegible] con palazzina [illegible] complessivi 850 mq indipendenti (anche uso [illegible] le) vendesi. Tel 771.0228.

[illegible] Amendola fronte isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

[illegible] [illegible]

ALLOGGIO [illegible] [illegible] dimensioni anche in [illegible]da no pardiempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.6000.

CENTRO Cs Tasso [illegible] 2/3 [illegible] anche [illegible] ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcase 771.8507.

EDILCASE ricerca per conto di [illegible] milanese causa prossimo trasferimento alloggi dai 70 ai 120 mq in zona centrale. Per informazioni tel. 561.3535.

INTERI STABILI

Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Fava.

PER hostess Alitalia ricerca zona Nord 40/60 mq mat L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcase 216.4116.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **RICERCHIAMO** urgente alloggi ville [illegible] e con giardino Torino provincia vendite veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

AFFITTI 7

TORINO CITTA'

A. COCHIBA [illegible] viale Thovez prossimi splendido [illegible] indipendente [illegible] 185 giardino mq 400, [illegible].

ASTAZIONI affittasi/vendesi [illegible] signorile pedonale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interista 568.[illegible].

[illegible] presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.852.

[illegible] bene [illegible] signorile bilocali di pregio. Centralcase 696.5600.

ATTICO [illegible] [illegible] 2 [illegible] cucina bagno [illegible] L. 1 milione mese più spese. Tel. [illegible].0589.

[illegible] **PARELLA** via Saluggia libero signorile ingresso camera cucinino bagno L. 600 mila. Stimo Case 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile [illegible] na 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcase [illegible].

CROCETTA [illegible] alloggio 250 mq circa attualmente signorile uso ufficio o semiarredato. Studio Vegia 590.[illegible].

MANSARDA via Lagrange mq 60 bene arredata signorile ascensore portineria L. 800 mila. Tel. 533.588 - 540.801.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello stabile di-screzione. Di Salvatore 561.7183.

[illegible] Riccardo [illegible] camera tinello cucinino bagno. Studio [illegible] 500.179 [illegible].

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI via Gollo ristrutturato bene salone cucina 3 camere 2 servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Case 533.434.

LIGURIA

[illegible] affitto gennaio o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. [illegible] mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

NATALE Capodanno Liguria [illegible] residence Pietra Ligure affitta settimanalmente [illegible] 4/7 posti letto. [illegible] 019 [illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

ALESSANDRA [illegible] Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/6000 più [illegible] e servizi mq [illegible] ampio [illegible]. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA 1mm. corso Allamano libera aprile '99 locale mq 1050 uffici e servizi [illegible] 510, impianti, tre camponte [illegible] 3000. Tel. 011 434.6898.

[illegible] 1mm. locali [illegible] mq 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA 1mm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

[illegible] 1mm. [illegible] tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.6898.

CORSO Francia uffici signorili: [illegible] [illegible] camere 2/3 servizi e 2 [illegible], privato affitta. Tel. 521.4453.

FORNACINO capannone 1800 [illegible]. [illegible] Case 533.025.

INVESTITALIA [illegible] Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. [illegible].

INVESTITALIA Crocetta [illegible] corso Galileo Ferraris/corso [illegible] Uniti signorili uffici mq 1250 [illegible] auto in palazzina indipendente. To [illegible] 3670.

[illegible] presso [illegible] [illegible] mq piano [illegible] rializzato eventuale sopralzo arredato laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

RIVOLI via Arnaud a sinistra di via Piol affittasi [illegible] 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2644 [illegible] 15/19.

AFFITTI DIVERSI 8

TORINO CITTA'

A.A. [illegible] [illegible] cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o trasformabili [illegible] vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

[illegible] [illegible] richiesta [illegible] vuoti ben arredati metratura varia per banche [illegible] ciété straniere. Interista 568.3678.

CERCO alloggi per istituto bancario [illegible] ti/arredati varie metrature [illegible] vostre spese. Campanale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e cintura, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiltaro Abit 669.8921.

AUTOMOBILI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalpe 24 B. Tel. 011 776.1696. Torino.

AUTOGILLIA acquista [illegible] vetture [illegible] dalla sala fuoristrada e lungenti max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 01 [illegible].

AUTOFORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 669.664.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Albergo Sorriso 0182 [illegible] Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Villa Verde gran veglione [illegible] fine anno L. 95 mila cenone compreso, [illegible] soggiorni di più giorni L. 80 mila pensione [illegible]. Albergo omnicomfort. Tel. 019 [illegible].

CASA [illegible] riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - [illegible].

DIANO MARINA [illegible] Arancl *** 0183 497.304 servizi comforts scelti menù parlarg. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Carabo *** [illegible] [illegible] sul [illegible] S. Silvestro pensione a cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 760 [illegible], 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

SANREMO albergo tranquillo, terrazze, centralissimo familiare L. [illegible] mila pensione. Tel. 0184 506.824.

MATRIMONIO 11

[illegible] [illegible] [illegible] ONI AS-[illegible] AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro [illegible] serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel 329.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro, argenteria monete preziose [illegible] valutazioni via Madama Cristina 42. [illegible] 650.2212.

do.mi.to. Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA

REGALI

SPECIALE

CUNEO E PROVINCIA

Martedì 16 Dicembre 1997 SUPPLEMENTO AL

INFORMAZIONE PROMOZIONALE ••CN I

do.mi.to. Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE delle LEGGENDE

IL mare e il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e di nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della terza H».

Genova è fredda, nel vento, le nubi pesanti un mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare pesci e monti senza legna» di quel proverbio del '500 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava una città di mare, sempre vai e vieni, abitata da «uomini fede e donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va a scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di mare fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, con parole e disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti da coprire pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma è Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi se vuol fare in tempo. Corre naso in su e sentire la neve che «è pigra quest'anno, Scrive: «Ma ci deve essere per il 25 se no è brutto, altro che il mare che almeno si muove e fa rumore. Qui senza neve non bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata in fretta correndo a scuola, con lo stesso misterioso messaggio: «Ai van Gelindo». A capo è b distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi non si chiudono fino è tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila a zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il suo pastore, pescato da un dramma del '500, quasi un gigante, cappellaccio, calzoni e mezz'asta, giacca in fustagno rosso bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo e del presepe. Ha fatto e fa il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bislacca che non ha con sé nulla montano. Eppure si sente nelle vie di un paese che è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repùta» è in vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per .

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quello genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni si cuoce il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe catasta di alloro!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è ancora Filippo e dire di un meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia finire in padella a Natale, ma è un gatto. Ne è convinto un amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha sentita raccontare al suo paese e da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia a di convincere «Fifiu» e nascondersi nel pagliaio e e rimanerci più del solito. Il 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia non era gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere e sconfiggere, e quindi da arrostire nel giorno Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma senza la responsabilità dover eliminare uno dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, è Genova, il «bibin», ingrassato, anzi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello di cucina.

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure primi novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. di «bibin» da salvare, come d'altronde di «micie», ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio e dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né sa evitare che la carne di vitello finisca tagliata e impilata e strati separati da sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi essere offerti come bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno e un tavolo lungo e stretto ognuna un martello di legno in mano?».

E intanto Filippo fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio e è vista una gran luce» e invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito con scene dell'epoca, così nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle Stura, in cui la notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito e moglie e da una comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», come in catena e montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: ne usciranno «trogliette» (una sorta di pasta tanto asciutta polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere e olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là e capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere mezze selvatiche e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La finiva fredda e fette fumanti di polenta.

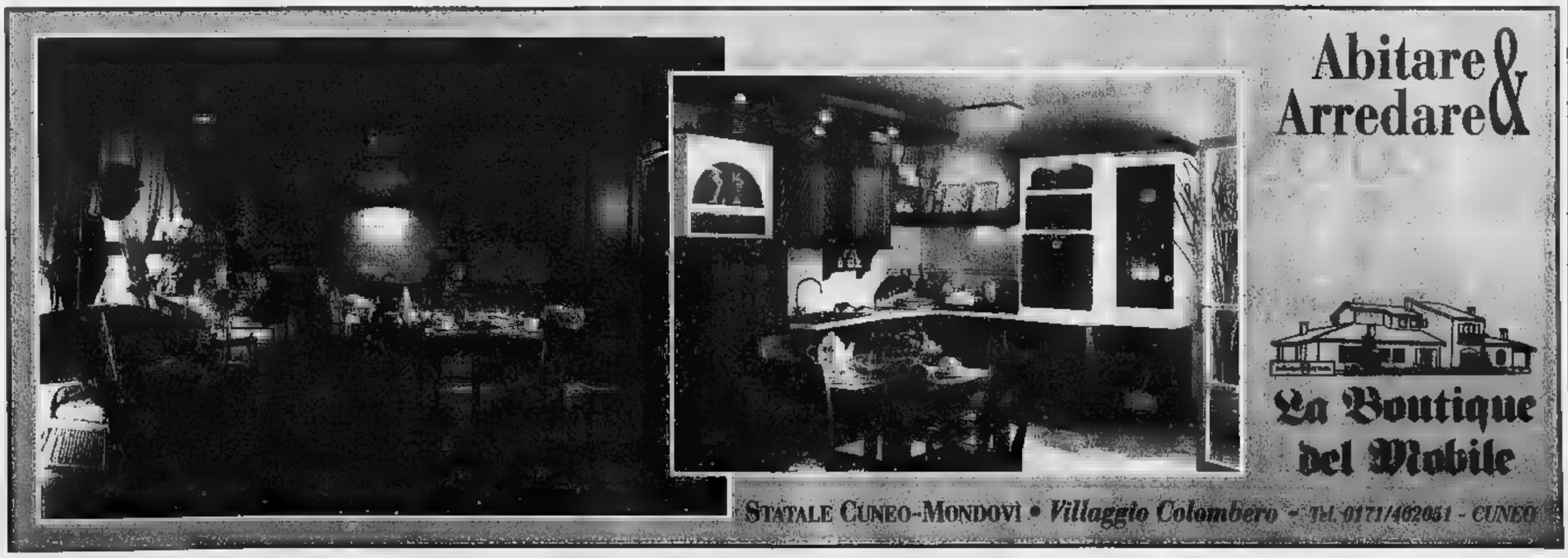
E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsicce), e (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil e ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti a venire a galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò e ritorno vittorioso del suo padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce il vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona è la luce, padrona della vita e della festa, quindi della gioia. Fuoco e stella che sia. Monti, pianura e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest e riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta e Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non o morbidi come orsacchiotti di pezza o di peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet



È
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE
NATALE

PACE
ALBA

di negozio in negozio

FINO AL 24 DICEMBRE 1997
BUONI MERCE PER OGNI ACQUISTO*

Saremo anche aperti
Domenica 30 Novembre, Lunedì 1° Dicembre, Domenica 7, Lunedì 8, Domenica 14,
Lunedi 15, Domenica 21 e Lunedì 22 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30

Pace - Alba. Piazza S. Francesco d'Assisi, 4 - Alba (CN)

* Autorizzazione n. 97150673 Int. Fin.

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente il regalo «tecnologico»

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente è rimpiangere i vecchi balocchi. Ma ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono è Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... la sera della prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto e farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé se non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. E con le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte e otto le partite di serie A in diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Le informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, è di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzare i segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione è controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi gli «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra le possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino il giorno. Bastano due o tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone e non viene utilizzato per chiamare.

Muscatel

Il "Muscatel", adagiato ai piedi di S. Vittoria d'Alba sulla statale Bra-Alba in una zona nella quale i frutti deliziosi della terra bagnata dal Tanaro e quelli delle colline del Roero e delle Langhe sono per il buongustaio un punto di riferimento, faceva parte dei possedimenti di Casa Savoia - edifici e terreni - che nel 1893 vengono acquisiti dalla Cinzano.

Casa di caccia dei reali fino a quel momento, diventa locanda dove si davano convegno i corrieri in viaggio tra Cuneo e le Langhe e, nei giorni di festa, le famiglie in visita della zona per fare onore ai vini eccelsi ed ai piatti prelibati preparati da mani abili.

Negli anni che seguono, in tempi anche meno felici quali quelli della guerra, si avvicendano alla conduzione ed ai fornelli personaggi diversi che contribuiscono a conferire al locale un'immagine di livello.
Sono i progenitori di una tradizione gastronomica che vive tuttora come tuttora resta immutato il senso ed il calore dell'ospitalità.

Al nome "Muscatel" si legano precise sensazioni di origine, tradizioni, vitigno particolare, buona gastronomia, ambiente ricercato e vini prelibati. Sono sensazioni che trovano conferma nell'attualità.

Oggi, con la nuova proprietà, il ristorante si presenta alla clientela migliorato nella funzionalità delle strutture e garantisce quella ricettività e quei servizi qualitativi all'altezza della fama acquisita.

Un salone moderno capace di 400 coperti, sale minori, salette riservate e una tavernetta, rispondono perfettamente ad ogni esigenza: colazioni di lavoro, pranzi ricercati, congressi, banchetti per nozze ed altre ricorrenze familiari, ricevimenti o cocktail.

A DEI GRANDI VINI D'ITALIA
ALBA - TEL. 0172/478.030 - 478.237

Prenotazioni per Pranzo di Natale e Cenone di S. Silvestro

GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET

Prossima Apertura ad ALBA

Vasto Assortimento
a Prezzi Imbattibili

QUALITÀ, CONVENIENZA e COMPETENZA

Via Cuneo, 10 - ALBA

confezioni Margherita

Il Magazzino di Abbigliamento Intimo e Casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Strada Carmagnola/Br. 80
Tel. 0172/55210
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

NEL MESE DI DICEMBRE
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

INGRESSO LIBERO
AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT"
E CARTE DI CREDITO

ABBIGLIAMENTO

UOMO

REPARTO JEANS assortito con oltre 100 modelli nelle migliori marche:
LEVI'S - LEE - RIFLE - TACCHINI - CARRERA ecc.

JEANS lavoro		19.900
GIACCA A VENTO lavoro	a partire da	39.900
GIACCONI ■ PIUMINI grandi marche	■ partire da	89.000
PANTALONI uomo m. lana flanella		39.900
CAMICE uomo	a partire da	9.900
PILE fantasia	a partire da	20.000

ABBIGLIAMENTO SCI e MONTAGNA grandi marche

DONNA

MAGLIE m. lana fantasia	a partire da	14.900
CAMICIETTE flanella	a partire da	7.900
GONNE velluto a coste		8.900
FOUSEAUX		9.900

VASTO ASSORTIMENTO GIACCONI E CAPPOTTI anche taglie conformate

BAMBINO

GIACCONI imbottiti ragazzo	a partire da	58.000
MAGLIONI m. lana bambino	a partire da	14.900
TUTA felpata bambino		12.500
FOUSEAUX bambina	a partire da	12.700
CAMICIETTE bambina	a partire da	19.000

INTIMO

VASTO ASSORTIMENTO PIGIAMI uomo - donna - bambino

INTIMO bimbo "MAGNOLIA"		SCONTO 30%
BODY cotone	a partire da	9.900
REGGISENO cotone		8.900
SLIP uomo cotone		1.700
CALZA corta m. lana		1.900

INTIMO FIRMATO: CACHAREL-FILA- PEPITA-PLAYTEX -LOVABLE-LIABEL
LIBERTI- SLOGGI-RAGNO-CAGI-SISI-FILODORO

BIANCHERIA PER LA CASA

IDEE REGALO e SERVIZI TAVOLA NATALIZI

TRAPUNTE migliori marche 1 piazza	a partire da	49.500
PARURE TAPPETI camera da letto n.3 pezzi		49.000
PLAYD in pile fantasia		26.400
SERVIZIO TAVOLA x 6 in cotone		10.000
PARURE TAPPETI bagno cotone	■ partire da	15.500

UNA GRADITA SORPRESA A TUTTI I CLIENTI

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale anche la bamboletta che da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: si spazia dal tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma certo non per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti in nome dell'Europa, non deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è una promessa», la storia di un padre che si fa eroe per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da per acquistare, finché ce ne sono ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», costo 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano come veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo i loro piccoli appena svezzati». Molto carino anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishing» è la versione più sofisticata Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Bebi guarita», con set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi un vero babè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace cammina-re), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se non più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita di legno per bambole, accessoriate tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, caraffe, e bottiglie, non più grandi mezza unghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai anni.

Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel lotto buono casa. I costi? Contenuti: dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché è presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione di macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. E' il parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole; i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta o le caldissime sciarpe in cashmere.

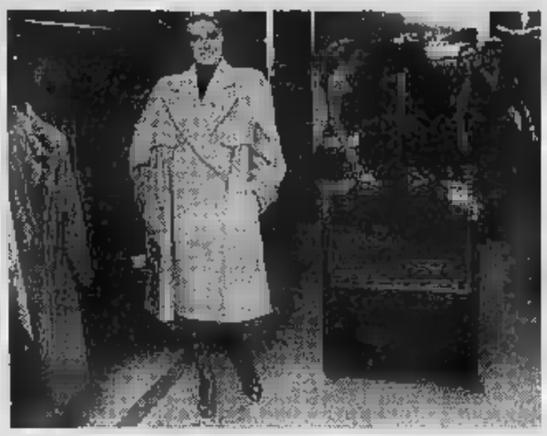
L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante e sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente hanno il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

Non anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile idee e prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole o guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. [d. c.]

Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti a disposizione dei clienti spacci molto forniti



Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, e a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenzano significa acquistare un prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro e diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi e non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico o classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

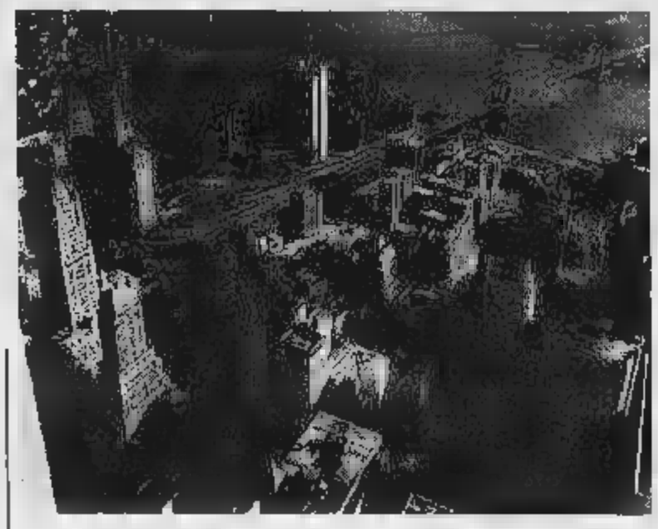
Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

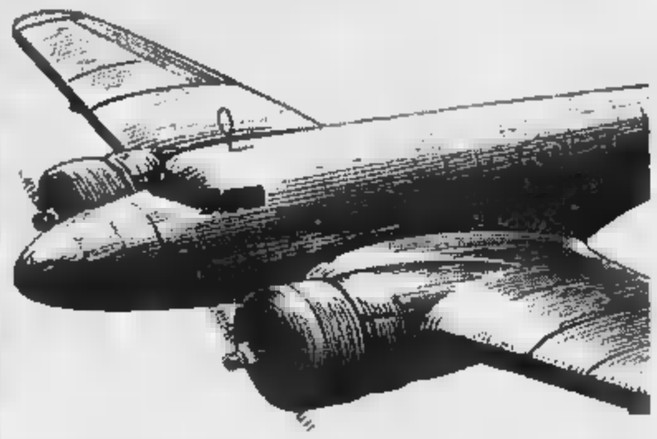
E ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le nevi sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno marino, pieno di più un tour organizzato per una realtà sconosciuta.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, poi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica banconista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - ora non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi voliamo felici" ha incentivato i viaggi a





Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva a risparmiare quasi la metà, mille contro il milione di San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ancora persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti verso Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, anche Praga è da meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. «E per quella il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo avanti delle Canarie: a meno che il vulcano del Teide non faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, non i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno a Roma». Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente sono i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee

Alla vicina Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con le «Givers» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, tariffe da 1 milioni 230 mila a 2 milioni mila. Interessa anche S. Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

SAA

SISTEMI DI AUTOMAZIONE AZIENDALE
DIVISIONE COMPUTER

LABORATORIO E ASSISTENZA IN SEDE

RICORDANTI CHE NON SOLO COSTRUIAMO COMPUTER, MA LI *ACCENDIAMO!!!*

DOVE LE OFFERTE NON SONO UN SOGNO

200 MMX	PENTIUM 166 MMX
CPU AMD O INTEL	CPU K6 AMD O INTEL
M/B INTEL 512 CACHE	M/B INTEL 512 CACHE
32 MB RAM	16 MB RAM
HARD DISK 3,2 GB IBM	HARD DISK 2,1 GB NEC
2 SER+1 PAR + GAME	2 SER+1 PAR + GAME
CONTROLLER PCI E IDE	CONTROLLER PCI E IDE
FDRIVE 3,5" 1,44 MB	FDRIVE 3,5" 1,44 MB
SVGA 3D 4MB S3 VIRGE	SVGA 1 MB 1280X1024 M-PEG S3 64BIT
TAST. 109 KEY W95 TURBO PLUS	TAST. 105 KEY W95 TURBO PLUS
MOUSE TRE TASTI + PAD	MOUSE TRE TASTI + PAD
CDROM CYBERDRIVE	CDROM 24X CYBERDRIVE
SCHEDA AUDIO 16 BIT 3D	SCHEDA AUDIO 16 BIT 3D
BOX CE AMPLIFICATI 50W	BOX CE AMPLIFICATI 50W
MONITOR 14" SVGA DIGITALE	MONITOR 14" SVGA DIGITALE
1024x768 N.I	1024x768 N.I. MPRII
£. 3.090.000 IVA INCLUSA	£. 2.499.000 IVA INCLUSA

PERSONALIZZATI

Via Vittorio, 7A/B/C • ALBA • Tel. 0173/36.46.85 Fax 0173/44.83.30

Auguri di Buone Feste

TAGLIO 2000 srl
OLTRE L' OSTACOLO

TAGLIO CEMENTO
CAROTAGGI
INIEZIONI DI RESINE IDROATTIVE PER RISOLVERE I PROBLEMI DELL' ACQUA NEL CEMENTO ARMATO

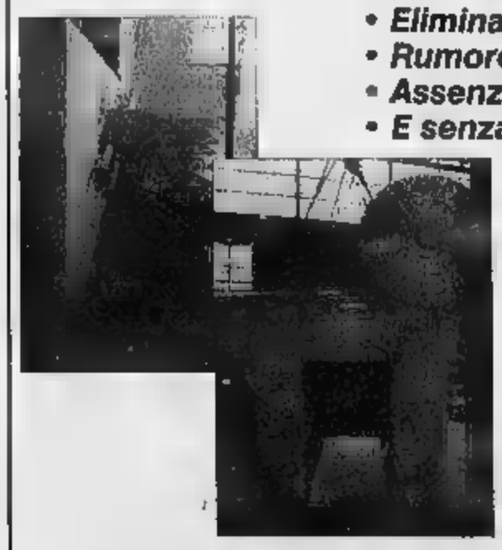
DEMOLIZIONI CONTROLLATE
INTERVENTI SPECIALI SU PREFABBRICATI
PAVIMENTAZIONI IN CALCESTRUZZO ARCHITETTONICO

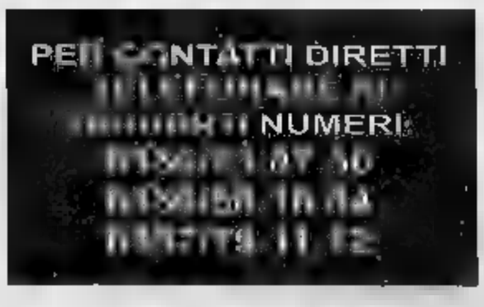
COSA VI OFFRE LA TAGLIO 2000 SRL ?

L' alternativa all' uso dei metodi tradizionali quali i martelli pneumatici, mazze e simili utensili a percussione che presentano però ovvi svantaggi.

CHE VANTAGGI VI OFFRE LA TAGLIO 2000 SRL ?

- *Eliminazione di polvere*
- *Rumorosità contenuta*
- *Assenza assoluta di vibrazioni*
- *E senza sospensione di attività produttive*





LA TAGLIO 2000 SRL
Via Bindello, 20 - NEIVE - Tel. e Fax 0173/67.71.38

N U O V A

GA GENERALAUTO ©

CONCESSIONARIA FIAT DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA

La tradizione continua: "una famiglia in gioco" impegnata in un gioco di squadra. Un nuovo gruppo per le nuove generazioni, con un obiettivo: soddisfare il cliente con serietà, cortesia e convenienza.

I N O S T R I S E R V I Z I

Officina riparazioni:
con divisioni meccanica, carrozzeria, elettrauto, gommista
Assistenza stradale
Vetture e veicoli commerciali sostitutivi
Gestione magazzino
Ricambi originali
Servizio a domicilio

MOTORIZZAZIONE CIVILE
Sede di revisione autorizzata
per vetture e veicoli commerciali
fino a 35q.li a piena carica
REVISIONI DEKRAITALIA

Divisione
con oltre 200
e veicoli commerciali
di tutte le marche con possibilità
pagamenti personalizzati

Sede: Viale Madonna dei Fiori, 20 - Bra (Cn) - Tel. (0172) 423673/4 - Fax (0172) 425737
Carrozzeria: Via Torino, 168 - Sommariva Bosco (Cn) - Tel. (0172) 53210

CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

FORMULA FIAT · SAVA · REVISION DEKRAITALIA · Ricambi Originali · Lineaccessori · PATTO CHIARO SERVIZIO

OFFICINE AUTORIZZATE FACENTI PARTE LA SQUADRA

AUDISIO STEFANO
Carrozzeria, Soccorso stradale, Targa Assistance
Via Rovarino, 10 - Tel. 89147
12030 Caramagna P.te

AUTOCAR
di Dotta Bartolomeo
Via Trinità, 44 - Tel. 654908
12041 Benevagienna

BONO & CRAVERO snc
di Bono e Cravero
P.zza C.Alberto, 3 - Tel. 412980
12042 Bra

G&P snc
di Gaudenzi Enrico e Peretti Luca
Via Torino, 168 - Tel. 54321
12048 Sommariva Bosco

PONZIO SILVIO
di Ponzio Silvio
Via Martiri, 2 - Tel. 574343
12040 Ceresole d'Alba

TECNOAUTO snc
di Pirro Osvaldo & C.
Via Cavour, 127 - Tel.0173/77095
12068 Narzole

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made ■ Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma ■■■ possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere ■■■ quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già a distinguere le varie tipologie di spumante. ■ ■■■ quelli ottenuti ■■■ ■ «méthode champenoise». E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso ■■■ complesso processo ■ presa di spu■■■. E' un sistema che risale ■ Seicento e fino a qualche anno ■ il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti ■ Italia. ■■■ ■■■ istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali ■■■■ riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo ■ giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi ■ brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il «metodo charmat» si differenzia ■■■ quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione ■ indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo so■■■ anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, ■■■ 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, ■ il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci ■ panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici ■ qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le ■■■■ lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spu■■■■ di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elemen■ essenziali. Il colore deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiu■■■ nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue ■ persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

■ profumo negli spumanti metodo classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, ■■■ troppo «grasso». La bocca deve ■■■■re «pulita». L'insieme degli aromi e dei profu■■■ costituisce il «bouquet».

Come conservare ■ servire gli spumanti. La bottiglia deve ■■■■ conservata al buio, in luogo fresco non soggetto ■ sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale o ■ testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si con■■■■ le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

E' bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero ■ massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante ■ intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua ■ ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere da spumante, ora ■ preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.

Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti ■ articolano in due grandi famiglie: gli champanois ■ gli charmat

LA ■■■■
Editore: La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il ■■ 1997

Casarreda

CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

SALUZZO
SAVIGLIANO
GENOLA
FOSSANO

SVENDITA DI TUTTI I MOBILI

Composizione mt. lineari 3. Completa di elettrodomestici L. 2.850.000 - Iva, trasporto, montaggio inclusi

PER RINNOVO LOCALE

COMUNICAZIONE

BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

ORO ROSSO

Preziosa come l'oro ■ rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le ■■ carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte). Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali ■'u■■■ allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, ■ nutriti solo con alimenti naturali: fieno, ■■■, crusca, mais ■ fave ■■■ gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

"Preziosa come l'oro e rossa come natura vuole"

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, ■ quindi offerto al pubblico solo ■■■ macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni ■■■ di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola un■ splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità ■ dalla bontà unica. Davvero inimitabile.

FINANZIATO CON IL CO■■■■■■■■■■ DELLA COMUNITÀ ■U■■■■■■■■■■ Regolamento CEE N. 131■

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BUSCA
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Piazza Marconi, 1
Tel. 0171/945622
COOP. AGRICOLA BUSCHESE - Via Loghi di Arigliana, 100
Fraz. Barbaba c/o TERRAVIVA - Tel. 0171/946724

CARAGLIO
REMO SERRA - Via Roma, 41
Tel. 0171/619105

■■■■■
COOP. AGR. BOVINLANGA c/o AL MIO MERCATO - Via Garibaldi, 85
Tel. 0173/750750

CENTALLO
DARIO BIGLIONE - Borgata Chiusani, Via Centallo 1
Tel. 0171/719452
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o Di per Di - Via Torino, 97
Tel. 0171/211401

■■■■
COOP. AGR. FATTORIE MONREGALESI - Via Pallavicino, ■■
Tel. 0174/722151

■■■■■■■■
MANZO E BELLINO - Via Cavour, 18
Tel. 0172/489000

COSSANO BELBO
COOP. CARNI VALLE BELBO - Via S. Bovo, 80
Tel. 0141/88250

CRISSOLO
RENZO BESSONE - Via Ruatta, 22
Tel. 0175/94928

CUNEO
CENTRO CARNI PIEMONTESI DI BERNARDI - Via Caraglio, ■■
Tel. 0171/693812
DARIO EANDI c/o ARCO - Via Marenero, 10 - Frazione Confreria
Tel. 0171/611512
GIANNI CARNI DI ■■■■■■■■S - Via XX Settembre, ■■
Tel. 0171/681466
PAUTASSI MAURO - C.so Galileo Ferraris, 21
Tel. 0171/698181

DOGLIANI
COOP. AGRICOLA BOVINLANGA - Piazza Stazione, 1
Tel. 0173/721875

■■■■■■■■
COOP. AGRICOLA BUSCHESE c/o FUSO - Viale Stazione, 18
Tel. 0171/905655
ALIMENTARI FUSO - Via Roma, 5
Tel. 0171/916127

■■■■■■■■
COOPERATIVA COM.PR.AL. c/o IPERSIDIS - Via Circonvallazione
Tel. 0172/691395

MADONNA ■■■■■■■■■■■■
COOPERATIVA AGRICOLA ■■■■■■■■■ c/o CONAD - Via Battaglia, 89
Tel. 0171/411571

MONDOVI'
ETTORE ■■■■■O - Via Risorgimento, 4
Tel. 0174/40205
COOPERATIVA AGRICOLA ■■■■■■■■II MONREGALESI - Via Biglia, 2
Tel. 0174/551451

■■■■■■■■■■■■

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon»: «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo con la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, cose buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono [illegible] pagine) è 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia 1998» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni [illegible] tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). «Bimbi di Vangelo» (92 pagine, 12 [illegible] lire) e «Fiabe della [illegible] Santa» (96 pagine, 12 [illegible] lire). Autore [illegible] due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marsèio e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumboscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in tre lingue: la storia del mare e della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro di Monterosso Grana).

Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Bersezio, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Neture del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.Rm» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanacch» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta di «Piemonte sul mare» che racconta la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Geriglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Lichen», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.

Mai come in occasione delle feste natalizie la vetrina delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati ai semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni di passare alla storia [illegible] quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per re[illegible] in tema.

Ci sono i brani retrospettivi [illegible] Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» in uno stupendo remake realizzato in coppia [illegible] la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico di Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda si annoverano calibri come Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi [illegible] stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca. [illegible] discografica quest'ultima, per [illegible] incideva il [illegible] rock. E' [illegible] cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, con 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici o la versione live [illegible] «My Way» registrata poco prima della [illegible] morte, vent'anni fa.

Intanto [illegible] pronto [illegible] doppio album i [illegible] proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel [illegible] dalla principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di 30 voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.

SI PARLA DI
CARVING

COSA VUOL DIRE ?

E' UN NUOVO
MODO DI SCIARE?
UN'EVOLUZIONE
DELLO SCI

Non basta saperne di più!
Noi ti facciamo conoscere il Carving
dandoti la possibilità di provare
gratuitamente
sulle piste

Per tutti clienti ed amici saranno a disposizione per l'intera stagione:

- i migliori modelli di sci Carving (per i meno bravi e per i più esperti)
- [illegible] Maestro di Sci
- una Baita sul Pian d'la Türa

E' il miglior regalo che potevamo offrirvi per questo Natale

sportman

MONDOVI' - piazza Mellano, 9 - tel. 43817

B

Blascovich

TVC
Video
HI-FI
Telefonia

Piccoli
Grandi
Elettrodomestici

Articoli
Regalo
Liste Nozze

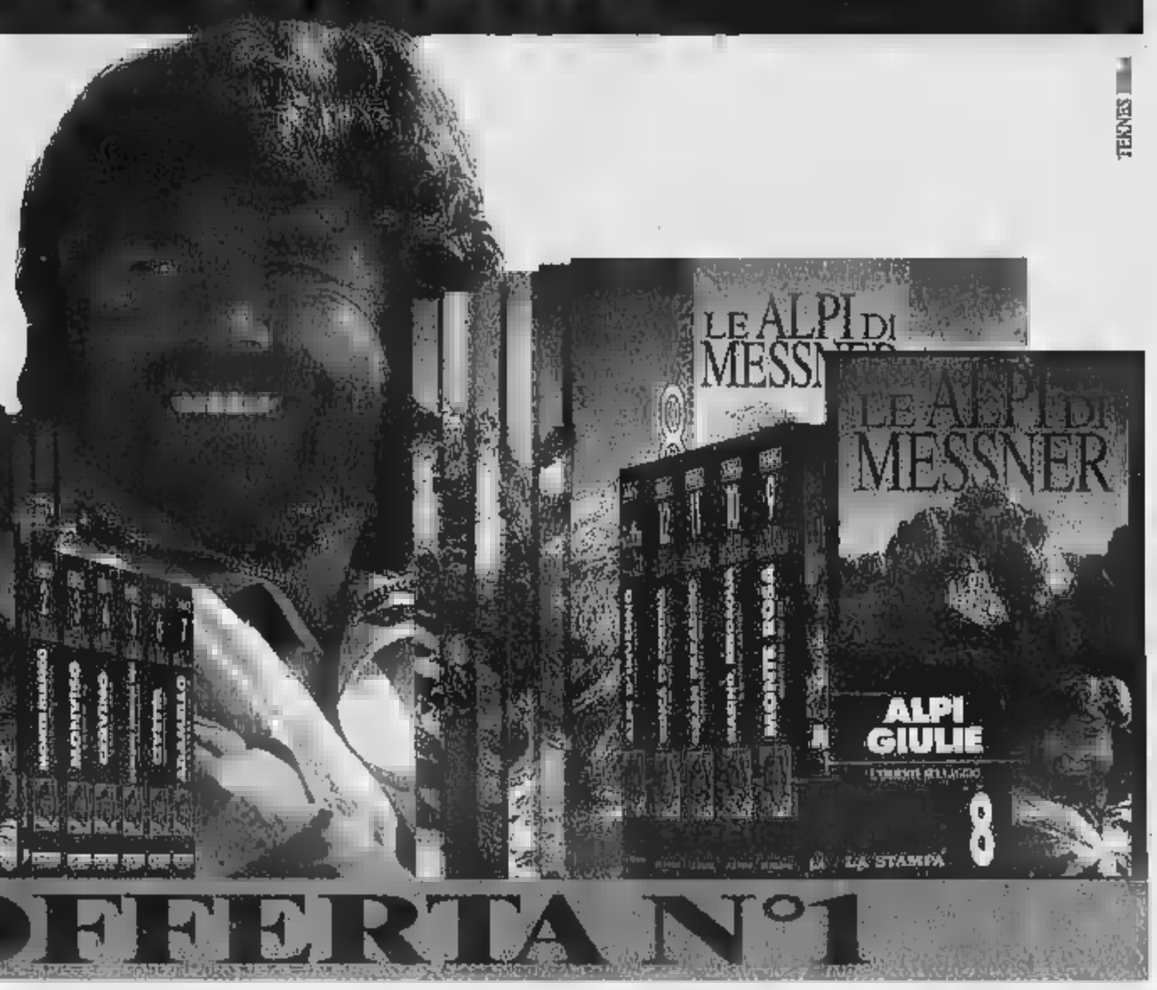
A DICEMBRE APERTO TUTTI I GIORNI

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino - CINZANO
Tel. 0172/47.81.66

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra.
Lire 105.000

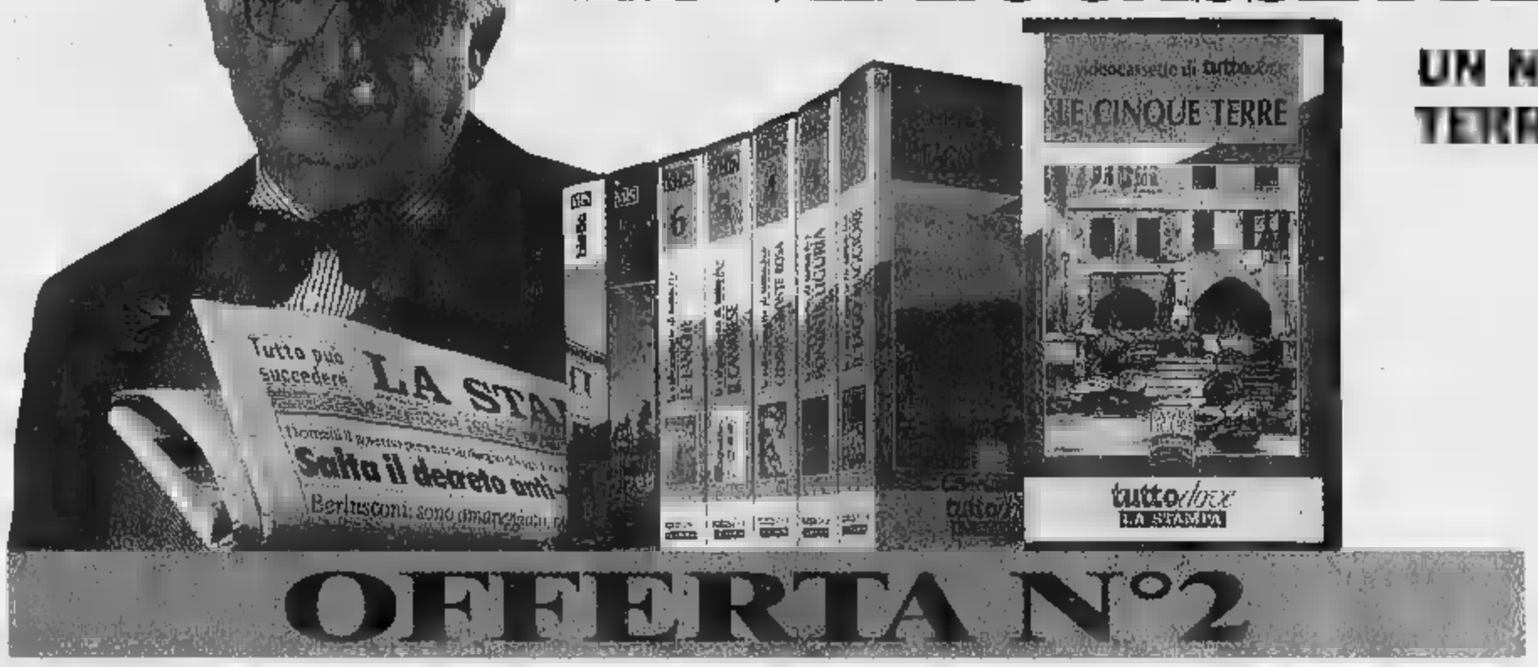
Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 180.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.
Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.
Lire 45.000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni di vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione.
Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

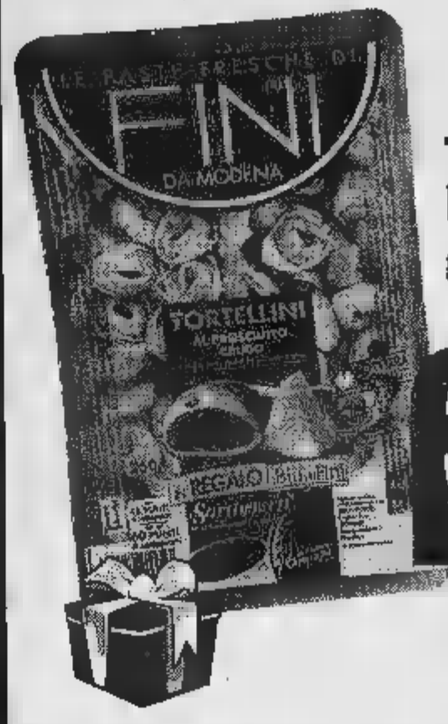
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
Lire 30.000
Ogni audiolibro Lire 6.000

Autori vari (n° 6 audiolibri)
Lire 35.000

I.E SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde **167-233383**

NATALE BENNET:
UN SACCO DI SORPRESE!

DAL 15 AL 31 DICEMBRE



TORTELLINI FINI
g 250

3.000

COTECHINO PRECOTTO MONTORSI
g 500

8.000
lire 16.000 al kg

Bennet

UN AMICO IN PIÙ

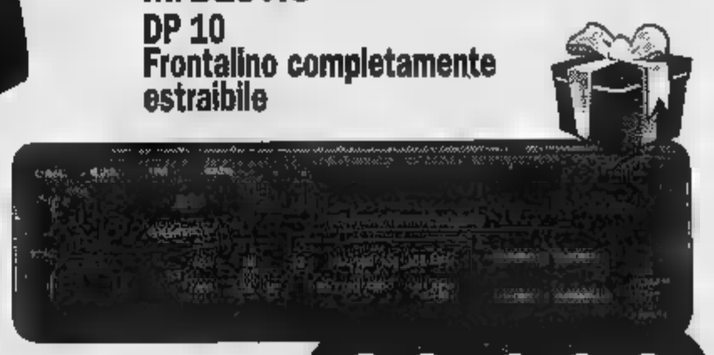
ASTI SPUMANTE MARTINI
ml 750

5.000

PANDORO DAL COLLE
kg 1

5.900
lire 5.900 al kg

AUTORADIO MAJESTIC
DP 10
Frontalino completamente estraibile



69.000

CAFFETTIERA KALIFFA BIALETTI

26.000

PERMESCATI IN PIEMONTE

ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA

ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

BIELLA
VIA P. TORRIONE, 24

GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

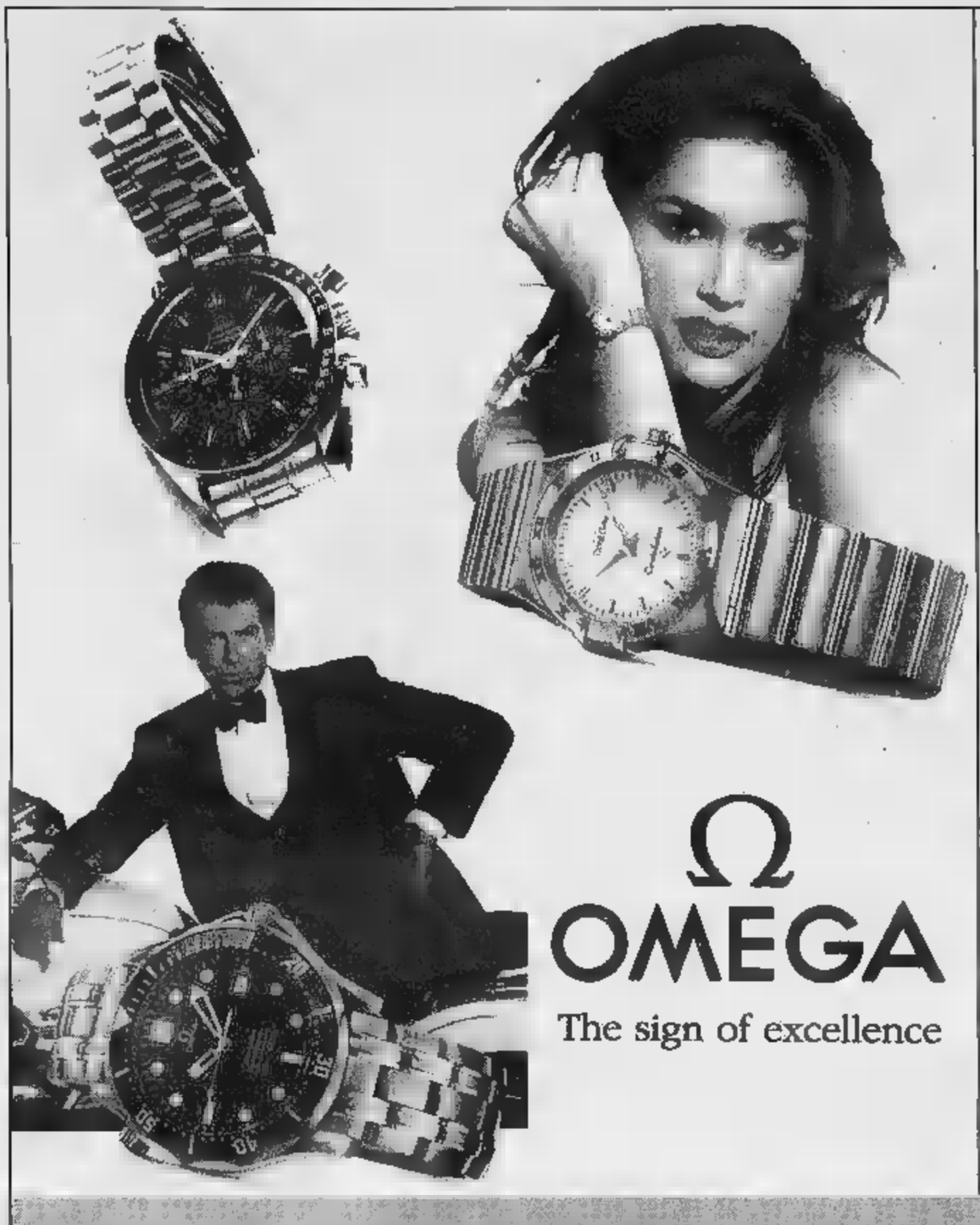
PAVONE CANAVESE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE

POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE E TUTTI I LUNEDI' MATTINA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DEL PERIODO PROMOZIONALE A CAUSA DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 15 AL 31 DICEMBRE 1997 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.



Ω
OMEGA
The sign of excellence

calvin klein
CK
watches

VIA ITALIA 3 ARNALDI VIA ITALIA 12
BIELLA

Damiani

The other face of Swatch.
swatch
IRONY
CHRONO £. 150.000

swatch
store
Via Italia 1 Biella

MIKAWA

RODIGHIERO
ITALIA 71 BIELLA

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Martedì 16 Dicembre 1997 REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Pronto il conto preventivo, che venerdì passa in Consiglio

Dalla Provincia 54 miliardi per strade, cultura e servizi

BIELLA. In Consiglio ne parla venerdì: ma la Provincia, ai giornalisti, ha già presentato ieri le cifre del bilancio di previsione '98. Numeri alla parte (pareggio a 93 miliardi, con 54 di investimenti), la presidente Silvia Marsoni ha spiegato gli obiettivi della sua giunta: dare la precedenza alle strade, ma non solo. Bisogna spendere anche per la cultura, per i servizi (come il «polo telematico») e per fare «marketing territoriale», brutta espressione per dire che bisogna attrarre gente nel Biellese, per viverci o per studiare.

Questo è il primo bilancio approvato a dicembre, e ricorda Paolo Mazzia, assessore alle Finanze, grazie all'anticipo di un mese e due si avrà più tempo per spendere il denaro. In passato, la giunta era stata criticata appunto per questo: molti investimenti previsti a bilancio erano stati rinviati, e il Polo ha accusato la Provincia ulivista di non tener fede agli impegni. Anche nella lista dei desideri del '98 ci sono opere pubbliche di cui si parla da tempo, come il sottopasso di Candelo (3,3 miliardi) e il Maghetto (15 miliardi: è il progetto ora fa un passo avanti). Una delle operazioni più costose è l'acquisto dell'ex Ipai in via Caraccio, che diventerà la sede della prefettura e darà all'Usl i soldi per costruire il «repartino» psichiatrico (1 miliardo e mezzo, più altri 4,5 per sistemare l'edificio dell'Ipai).

L'85 per cento degli investimenti, com'era prevedibile, è dedicato alla rete viaria, coi progetti annunciati nei mesi scorsi (variante di Crocemosso, Biella-Piedicavallo e altri). Aumenta anche la spesa per le scuole (circa l'8 per cento del bilancio), visto che da luglio le superiori sono passate alla Provincia. L'Ambiente sale all'1 per cento (prima aveva lo 0,4), mentre la Pianificazione, che è pronto il piano territoriale, scende al 4 per cento.

Le strategie, così come le ha spiegate la Marsoni, sono ambiziose: «Sistemare le strade non basta, bisogna anche fare in modo che la gente si sposti di meno». Ciò sarà possibile quando gli uffici pubblici verranno collegati «in rete» al computer: certificati e documenti si faranno in municipio o dietro l'angolo, senza bisogno di andare a Biella e a Cossato. Molto importante il capitolo delle Ferrovie: la Provincia vede nell'Atap l'azienda capace di gestire anche i treni locali, e mai scoccherà l'ora del «decentramento» e della privatizzazione. E' confermata pure l'intenzione di affidare all'Atap l'aeroporto di Cerrione, attraverso l'inglobamento della società che lo amministra (la Sace).

E poi l'Università: fra un anno, se tutto va bene, dovrebbe partire il diploma di laurea in Beni culturali, progetto di cui si parlava già mesi fa. La Marsoni sogna un ateneo che possa portare in città studenti forestieri, e non soltanto biellesi.

Tornando ai numeri, sui finanziamenti dello Stato non ci sono ancora certezze assolute, Mazzia, per cautela, ha previsto entrate leggermente minori di quelle '97. «Ma abbiamo rinunciato ad aumentare la pressione fiscale», dice.

Con un po' di fortuna, inoltre, c'è la possibilità che da Roma giungano più soldi. Le spese per il personale rimangono abbastanza basse (23 per cento del bilancio corrente), ma l'assessore Mazzia e il presidente fanno notare come la Regione sia piuttosto avara: la media dei nazionale dei trasferimenti è del 12,7 per cento, quella piemontese è 2,5 (Biella, per l'anno prossimo, ha calcolato un 2,3 per cento). [g. bu.]

La presidente Silvia Marsoni con l'assessore alle Finanze Paolo Mazzia (PICHETTO)

L'85 per cento dei fondi è destinato alla rete viaria. Ma la Marsoni: investiremo anche sul polo telematico e sull'ateneo Intanto si pensa di far gestire all'Atap le linee ferroviarie locali e l'aeroporto

Biella

Acqua, causa lavori possibili disagi

Per lavori di manutenzione alla vecchia rete idrica di Chiavazza, domani sono previsti disagi nell'erogazione dell'acqua. «Si deve sostituire la "presa" di piazza XXV Aprile - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise - . Da lì si dirama quasi tutta la rete di Chiavazza Est». A PAG. 38

Cossato

Tinval, asta deserta si riparte da zero

A un anno dal fallimento, il silenzio regnerà ancora tra i 14 mila metri quadrati di saloni e capannoni. Ieri l'asta della Tinval, il colosso tessile cossatese che già nel '90 si scoprì con i piedi d'argilla, è nuovamente andata deserta. A PAG. 39

Biellese

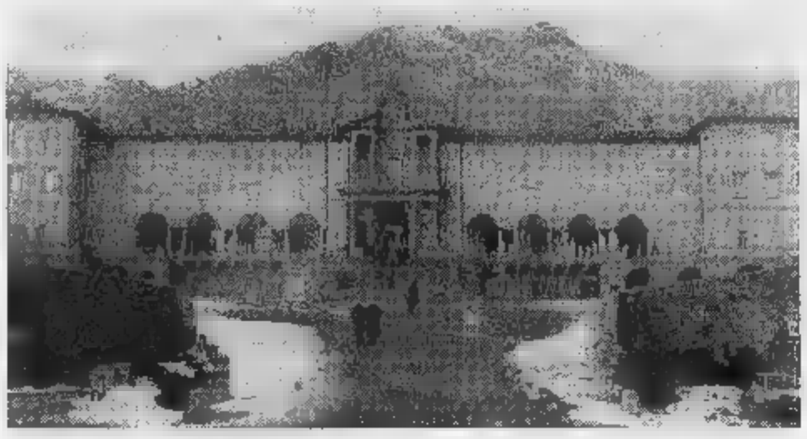
Infortuni e assenti ma si vince sempre

Continua il miracolo Biellese: nonostante la formazione rimaneggiata per gli infortuni, i bianconeri superano il Novara conservando il secondo posto. A PAG. 46

Previsioni meteo elaborate dall'Osservatorio del santuario

E Oropa annuncia la neve

Settimana all'insegna del brutto tempo


La neve sopraggiunta dalle scorse settimane sulle piste del Biellese: gli impianti sono già pronti per accogliere gli appassionati degli sport invernali

OROPA. Nella settimana appena trascorsa, il termometro in città è mai sceso sotto lo zero, a Oropa la minima ha raggiunto -1,7°C (martedì scorso), mentre sono caduti 0,4 millimetri di pioggia. Le prossime ore ci riserveranno un peggioramento del tempo. Ecco le previsioni elaborate da Orazio Scanzio, il direttore dell'Osservatorio di Oropa. Oggi tempo nuvoloso con temperatura in leggera diminuzione; precipitazioni poco probabili, in caso saranno di acqua mista a neve. Domani una perturbazione porterà un ulteriore peggioramento, cielo molto nuvoloso e con possibilità di precipitazioni nevose. Analoga situazione per giovedì e venerdì (in quest'ultimo giorno si prevedono temperature in sensibile aumento). Per il fine settimana un'ulteriore perturbazione investirà il settore Nord-Occidentale, con precipitazioni (nevicate sui rilievi), temperature diurne stazionarie e in diminuzione le minime. [r. b.]

E' il secondo furto in poche settimane. I ladri hanno neutralizzato l'allarme

Marvin, «spaccata» da 100 milioni

Colpo domenica alle 6: il negozio è stato svuotato

Dagli scaffali della Marvin sono sparite macchine fotografiche videocamere e telefonini: il primo furto era avvenuto la notte del 31 ottobre

BIELLA. «Spaccata» da cento milioni alla Marvin di via Torino, nel mirino dei ladri per la seconda volta nello spazio di poche settimane (il colpo precedente risale al 31 ottobre, con un bottino di 70 milioni).

Anche in questa circostanza dagli scaffali del negozio (i titolari sono Gina Fiori e Lorenzo Bincoletto), sono spariti telefonini cellulari, videocamere e macchine fotografiche, pare caricate, secondo le testimonianza di alcuni cittadini residenti nella zona, che avrebbero visto fuggire i ladri, dentro capienti sacchi di vimini o di plastica, simili a quelle adoperate dai panettieri. Sistemato il bottino nel baule di un'auto di grossa cilindrata, i ladri, forse tre, si sono allontanati a tutta velocità verso piazza Adua.

Il furto, compiuto da una banda specializzata, quasi sicuramente su commissione e con molte analogie con il precedente episodio, è stato commesso alle 6 di domenica, ma è stato scoperto diversi minuti più tardi, durante un servizio di controllo dagli agenti di «volante».

I ladri hanno usato nuovamente un grosso tronco d'albero, usato come ariete per sradicare dal telaio la porta d'ingresso che dà su via Torino. Infatti, visti inutili i tentativi di sfondare il pesante cristallo, i ladri hanno agito direttamente sulla struttura portante della porta d'ingresso, abbattendola. Solo a quel punto è andato in frantumi anche il vetro.

Contrariamente a quanto successo nella notte del 31 ottobre, quando il sistema d'allarme fece squillare i telefoni delle abitazioni dei due titolari, ai quali è appunto collegato l'impianto antifurto, questa volta è scattato soltanto l'allarme nel negozio, perché i ladri hanno tagliato i fili del telefono, isolando completamente anche gli utenti del palazzo, rimasti senza servizio per quasi tutta la giornata.

Franco Piras

L'amministratore ha illustrato il progetto preliminare per il quale serviranno 250 miliardi

«Il nuovo ospedale? Sarà pronto nel 2002»

Lo assicura l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, ieri in città

Uno scorcio del «Degli Infermi»

BIELLA. Giornata intensa per l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio in visita ieri in città. Scortato dai neoeletti dirigenti di palazzo Lascaris, l'amministratore si è trattenuto fino a tarda sera per discutere in generale della sanità biellese e soprattutto del progetto preliminare del nuovo ospedale. «L'Asl cittadina gode di ottima salute - ha detto subito l'assessore -. E per quanto riguarda il futuro nosocomio, ci sono buone premesse affinchè i lavori partano già a fine '98. Se tutto andrà bene, Biella avrà il nuovo Degli Infermi entro il 2002. Si tratterà di una struttura europea, modernissima e soprattutto "umanizzata" dove il paziente sarà al centro dell'attenzione. Crediamo in una sanità diversa, servizi migliori di quelli attuali e il vostro ospedale ne sarà un esempio». D'Ambrosio è poi passato ad illustrare i numeri della futura cittadella sanitaria che sarà costituita dalla nuova struttura (occuperà 186 mila metri quadri di cui 28.500 coperti ed altrettanti di parcheggio per 1000 posti auto); l'ex laboratorio di sanità pubblica (7 mila metri quadri), che verrà adibito ad uffici amministrativi, depositi e servizi vari dell'Asl e il repartino di psichiatria (mille metri quadri), che verrà realizzato all'interno della Cascina Villanetto, a pochi passi dal nuovo ospedale.

Rispetto al vecchio nosocomio ci sarà un incremento del 19 per cento dei posti letto. Le degenze passeranno da 620 a 678, gli dei day hospital da 55 a 109 ed infine le stanze riservate alla libera professione potranno ospitare 64 pazienti anzichè i 43 di oggi. In totale ci saranno 851 letti. Aumento minimo per i dipendenti: gli organici saranno incrementati dell'1 per cento ed il totale di infermieri, medici, impiegati e generici, passerà da 1616 a 1624.

«La spesa complessiva è stimata attorno ai 315 miliardi e mezzo, ma tenuto conto dei ribassi d'asta, all'incirca del 20 per cento, si rimarrà comodamente nella cifrà già preventivata nello studio di fattibilità, cioè 250 miliardi - ha concluso l'assessore -. Di questi una trentina arriveranno dall'alienazione del vecchio monoblocco, altri 6 e mezzo con la prevenzione Aids, 3 miliardi e 500 milioni sono già disponibili per l'acceleratore lineare, mentre 29 ci saranno dati dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Altri 16 saranno destinati alla costruzione della centrale tecnologica. La fetta più grande dovrà arrivare da Roma, 135 miliardi. Se così non fosse la Regione s'impegni a dare priorità a Biella ed Asti per la realizzazione dei 2 nosocomi». [p. g.]

TAPPETI D'ORIENTE
ABBIAMO A DISPOSIZIONE CENTINAIA DI TAPPETI PERSIANI - TURCHI E CAUCASICI A PREZZI INCREDIBILI
Alcuni esempi:

ZAN JAN	130x195	£. 200.000	YASTIK	50x100	£. 80.000
MOSSUL	102x330	£. 400.000	HAMADAN	133x206	£. 300.000
SCHIRWAN	135x215	£. 990.000	KASHAN	149x252	£. 500.000
MASHAD	115x178	£. 300.000	MOSSUL	75x300	£. 300.000
AFSHAR	145x194	£. 500.000	MALAYER VECCHIO	133x205	£. 2.200.000
GAZVIN	136x226	£. 540.000	HAMADAN	139x214	£. 400.000
KASKAY	200x285	£. 600.000	BAKTIAR	152x207	£. 400.000
PAKISTAN	[illegible]	£. 600.000	NAVAHAN	154x262	£. 628.000

I nostri tappeti sono tutti di 1° scelta e non fallati !!!
Lavaggi e restauri
Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

Lavori in piazza XXV Aprile, rischio rubinetti asciutti tra le 8,30 e le 16

L'assessore Doriano Raise e, a fianco, piazza XXV Aprile a Chiavazza, interessata domani da importanti lavori all'acquedotto

Chiavazza, disagi per l'acqua

Domani interruzioni nell'erogazione

BIELLA. Per importanti lavori di manutenzione alla vecchia rete idrica di Chiavazza, domani sono previsti disagi nell'erogazione dell'acqua.

«Si deve sostituire la "presa" di piazza XXV Aprile - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise - . Purtroppo da quel punto si dirama quasi tutta la rete per la zona di Chiavazza Est. Per il tempo necessario a sostituire l'allacciamento sarà necessario chiudere l'acqua. Quindi potrebbero esserci interruzioni nell'erogazione tra le 8,30 e le 16. Faremo tutto il possibile, comunque, per limitare i disagi».

E per avvertire la popolazione dei possibili disagi per domani, l'assessorato ha voluto una massiccia campagna d'informazione con volantini nelle buche delle lettere e manifesti agli angoli delle strade.

L'intervento non è in relazione ai lavori di costruzione nella nuova rete idrica iniziati da alcuni giorni. L'impresa Tarello che è aggiudicata l'appalto dell'opera (valore circa un miliardo) ha già costruito molti metri di tubature e attualmente opera in via alla Fucine (sotto la salita per Ronco). «Per tutto l'inverno proseguiremo i lavori nelle strade adiacenti a via Coda - spiega il titolare dell'impresa Paolo Tarello -. Sono brevi e in caso di maltempo resterebbero lunghi tratti scavi scoperti. Secondo il piano avanzamento, concordato col Comune, arriveremo quindi in via Coda in primavera. E poi toccherà via della Vittoria». **[m. al.]**

Il concorso nazionale per «under 35»: i finalisti

La montagna in foto

Premiazione stasera al Sociale

BIELLA. Il lavoro dei margari, i cieli del blu più intenso, i profili maestosi delle vette, il candore della neve, i fiori e gli insetti. «Montagna»: così una trentina di fotoamatori «under 35» hanno interpretato, con immagini e parole, il nazionale promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il «Gai» il circuito dei Giovani artisti italiani.

La premiazione dei vincitori è annunciata oggi alle 21, al teatro Sociale. Non sarà una semplice cerimonia, ma piuttosto una serata dedicata alle immagini più suggestive che i concorrenti, provenienti da tutta Italia, hanno inviato per aggiudicarsi l'ambito premio: assegno di milioni.

Negli uffici dell'Informagiovani sono così arrivati tutte le opere: una decina di scatti ed un elaborato a commento del lavoro - il meglio - della ricerca svolta. Perchè questo era il senso dell'iniziativa: mettere alla prova i concorrenti a 360 gradi, non solo attraverso le tecniche tempi, obiettivi e luci, pure sotto il profilo della loro la capacità descrittive, la spinta emotiva che inquadratura dopo inquadratura, li portati a realizzare il reportage.

In altre parole la «gara fotografica» richiedeva un documento della quotidianità, la visione soggettiva delle armonie dei conflitti dell'ambiente montano, delle cose più semplici, degli angoli un ambiente con i suoi ritmi inusuali e dei momenti singolari dei montanari e della loro solitudine.

«Purtroppo questo aspetto è stato ben compreso da tutti i concorrenti - commenta il fotografo Gian Franco Bini, degli organizzatori insieme al Fotogruppo Noveis ed a Giuseppe Simonetti -. Il nostro intento era quello di stimolare la ricerca, far riscoprire la montagna non solo attraverso belle immagini. Ecco il motivo per il quale veniva richiesto che un elaborato scritto, una poesia, racconto o una documentazione, che rendesse più completo il lavoro».

Questa sera saranno proposte le immagini realizzate dai sei finalisti: Franco Comella di Vergnasco, Antonella Merola di Torino, Franco persia di pistrallo (L'Aquila), Gabriele Sei- di Cossato, Roberto Sommaè Agordo (Belluno) ed Andrea Taglier di Occhieppo Inferiore, quindi al termine della proiezione verrà proclamato il vincitore. **[p. g.]**

Una delle migliori immagini realizzate per il concorso nazionale «Montagna»

E' la terza volta; oggi la vicenda nel consiglio d'istituto

Liceo al freddo, è polemica

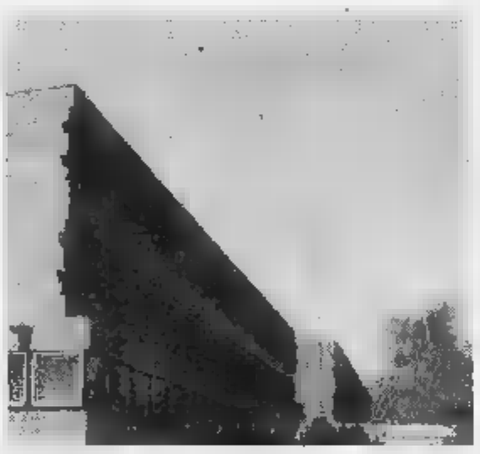
Ieri al Classico: il gasolio era finito

BIELLA. «E' la terza volta che arriviamo a scuola e troviamo le aule fredde. E' successo stamattina (ieri, ndr.), ma questa volta abbiamo deciso di affrontare la questione con il preside. Non è stato facile dopo alcuni momenti di tensione, abbiamo deciso di riunirci in assemblea in palestra». Avvio di settimana difficile ieri al liceo Classico, dove le basse temperature hanno alimentato la polemica tra il preside Zavattaro e le rappresentanze degli studenti, quelle che si riconoscono in An e nel pds.

Sono stati gli studenti vicini ad Allenza nazionale a «denunciare» i fatti. «Ci siamo rivolti al preside Zavattaro per avere delle spiegazioni e per tutta risposta ci è stato detto che la causa del disservizio era da imputare alla Provincia: in sintesi, non c'era più gasolio nelle cisterne. Abbiamo deciso di affrontare il problema con via Quintino Sella e al termine della piccola indagine il risultato: la Provincia non ha colpa, ma il problema nasce della mancanza di organizzazione della presidenza, che sin da giovedì sapeva che i rifornimenti si sarebbero esauriti in breve, come è accaduto».

I ragazzi spiegano che sarebbe stata loro intenzione organizzare un corteo, soluzione accantonata subito, perchè il preside avrebbe considerato ingiustificata l'assenza. Secondo i giovani della destra, anche la parte studentesca vicina alla sinistra ha sposato la scelta della presidenza.

La mattinata è finita appunto con l'assemblea convocata in palestra. Oggi pomeriggio la vicenda verrà discussa durante il consiglio d'istituto. **[r. b.]**



La polemica al liceo Classico, causata dalle basse temperature nelle aule, è stata denunciata dalla componente studentesca vicina ad An

Posteggio Barazzetto, chiesto l'annullamento del progetto

«L'area giochi va salvata»

Legambiente fa ricorso al Quirinale

BIELLA. Legambiente ha presentato ricorso al Capo dello Stato le delibere del Comune (giunta e consiglio) che riguardano il progetto un nuovo parcheggio al Barazzetto in un'area verde dove esiste un parco giochi per bambini.

L'istanza preparata dall'avvocato Alberto Savatteri di Torino ipotizza alcuni possibili elementi di nullità: «mancanza di motivazioni del provvedimento, difetto istruttoria e falsità dei presupposti di fatto». In sostanza si sostiene che la delibera del Consiglio «non indica in alcun modo la motivazione del provvedimento» che comporterà invece «la soppressione di una pregevole area verde destinata a parco giochi per bambini». L'ipotesi di falsità si riferisce al fatto che nel dispositivo della delibera in questione non si parla di posti auto ma di «progetto preliminare relativo lavori di ripristino dei danni alluvionali».

Replica l'assessore Edgardo Canuto: «Il progetto del parcheggio, 20 posti auto, è nato da precisa richiesta del Comitato di quartiere. Al centro il problema della strettoia Barazzetto, pericolosa per la gente che abita nella zona. premessa a qualsiasi miglioramento (archetti salvapedoni eccetera) era necessario trovare una sistemazione per le auto che i residenti costretti a lasciare in sosta nel punto più stretto della strada. E a sistemarle in un prato abbandonato dove ci sono vecchi giochi inutilizzati perchè abbiamo creato una parco per i bambini 50 metri di distanza. Tra l'altro sarà un parcheggio con autobloccanti e aiuole, alberi fiori». **[m. al.]**

Improvvisa bufera sul progetto comunale parcheggio rione Barazzetto

Venerdì alle 21

«New Age» incontro al «Bona»

BIELLA. Si parlerà di tecniche della «New Age» venerdì alle 21, nell'aula magna del Bona. L'Aneres (associazione nazionale esoterica ricerca e studio), ha promosso una conferenza-dibattito su «Rebirthing, l'arte del respiro», Cristina Viana e Giorgio Roffino, «rebirthers» professionali. E' l'introduzione al corso, ad offerta libera.

E' stato intanto presentato il calendario delle iniziative organizzate dalla «New Age free offer»: 9 gennaio Fiori di Bach, condotto da Cristiano Tenca (seguirà il corso); 23 gennaio Piramidologia, condotto da Cristiano Tenca (seguirà il corso); 31 gennaio corso di Reiki, 1° livello, condotto da Franca Silvani (il corso sarà ripetuto); 1° febbraio corso di regressione.

A febbraio vi saranno poi corsi di Riflessologia, con Zoe Caroli; di Naturopatia, con Alberto Rigoni; di Iridologia, con Antonella Zennaro. A fine febbraio poi vi sarà, il gruppo buddista di Graglia, una conferenza sull'esoterismo con Marco Columbro **[f. p.]**

AL GIORNALE

chiede una per coop servizi

I comunisti biellesi esprimono preoccupazione per la tendenza ormai diffusa di appaltare «servizi pubblici» imprese cooperative al solo scopo di risparmiare, senza attenzione per i diritti dei lavoratori e la qualità del servizio.

Criticano i comportamenti degli enti locali che tendono a scaricare i problemi dibilancio sui lavoratori, attraverso una «privatizzazione» che raramente riesce a garantire un'adeguata qualità del servizio erogato. Denunciano il comportamento di molte cooperative che non applicano Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro; non rispettano i minimi salariali; «ricattano» i lavoratori con i «contratti interni», la qualifica di «socio lavoratore», con i facili licenziamenti.

I recenti avvenimenti al Comune di Biella, alla Casa di Riposo di Sala in altre realtà impongono una riflessione. Già maggio scorso abbiamo sollecitato il Comune di Biella e il Consiglio provinciale con un ordine del giorno che, a quanto pare, ha prodotto gli effetti desiderati. Per queste ragioni i comunisti biellesi chiedono che nei Consigli comunali e nel Consiglio provinciale si apra un confronto relativo ai criteri di formazione dei capitolati d'appalto per la gestione dei «servizi pubblici», affinché si giunga alla costruzione d'una Carta di intenti che «vincoli» gli enti pubblici in materia.

In questa Carta devono essere espliciti: 1) l'impegno degli enti pubblici effettuare gara d'appalto caratterizzate esclusivamente al ribasso; 2) il rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dei minimi salariali da parte delle «imprese»; 3) il di strumenti di controllo della «qualità del servizio erogato», coinvolgendo gli utenti; 4) il varo di strumenti di controllo dei contributi effettivamente versati dalle cooperative ai lavoratori.

Il Prc e i suoi gruppi consiliari si renderanno disponibili a qualsiasi iniziativa che vada in questa direzione.

Segreteria Prc, Biella

NUMERI UTILI

: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; tel. (015) 922.123.

PRONTO

telefono n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA

via Marconi tel. (015) 25.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 81, tel. (015) 22 Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. ricetta medica urgente.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Biella 13, tel. (015) 70.81.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 18, tel. (0161) 85.71.14.

Sessa: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015)

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Mongrando: *Farmacia Centrale*, via Roma 38, tel.(015) 86

STATO CIVILE

NATI. Valeria Mina, Roberto e Daniela Ramella; Andrea Manfredi, di Alberto e Anna Maria Pina Petretto; Miriam Mina, Domenico e Monica Gallo; Chiara Modello, di Angelo e Roberta Ramella; Chiara Canella, di Massimo e Fulvia Lanvario; Samantha Zago, di Carmelo e Catia Oroslo; Matthew Roveglia, di Gionathan e Maria Carrisi; Nicolò Bilato, di Roberto e Cristina Carmagnola.

SI SPOSERANNO

Simone Lamagna, anni, operaio, e Erika Porretto, 19 anni, operaia; Marzio Guglielminotti Canun, anni, cameriere, e Claudia Capitoni, 25 anni, studentessa; Fabrizio Merlo, 47 anni, medico, e Laura Lanzone, 38 anni, farmacista.

ANDORNO MICCA

NATI. Davide Fadda, di Fabrizio e Barbara Aprile.

BENNA

NATI. Marco Buscaglia, di Paolo e Maria Stella Garizio.

NATI. Giusy Vaneria, di Roberto e Liliana La Delfa.

SERENISSIMA VIAGGI

SOGGIORNO ALLE CANARIE LANZAROTE
dal 26 gennaio febbraio '98 Hotel Barcelo' Suites (1a categoria)

Situato in posizione semi-centrale a circa 500 metri dalla spiaggia. Camere modernamente arredate aria condizionata, telefono e terrazzo. Ristorante, bar, ampi saloni soggiorno, campi calcio pallaolo. 2 piscine e 1 per bambini. Uso di ombrelloni e sdraio alla piscina. Intrattenimento serale, animazione, tornei sportivi, sketches e spettacoli vari.

31 gennaio FIERA ANNUALE SANT'ORSO - AOSTA
(sono aperte le adesioni)

10/12 febbraio LOURDES
in occasione del 140° anniversario
dell'apparizione della Madonna

Nessuna offerta è arrivata ieri in tribunale: forse se ne riparla a marzo

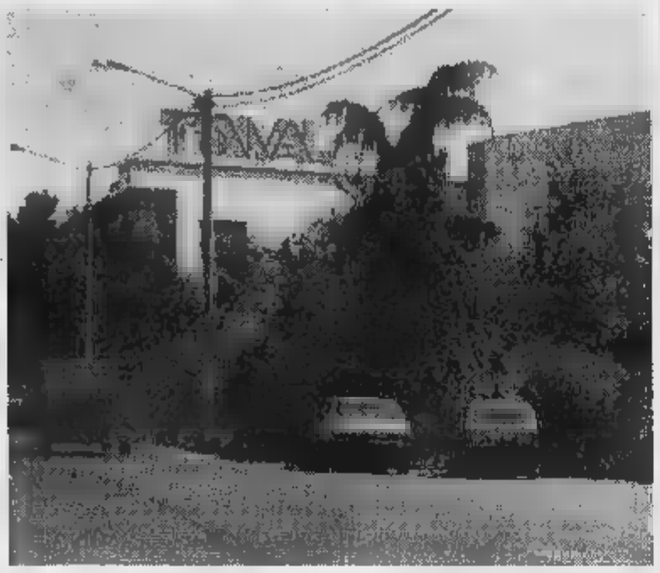
Asta Tinval, va deserto anche il terzo tentativo

COSSATO. Il gigante è muto. A un dal fallimento, gli ingressi rimangono sbarrati e il silenzio regnerà chissà fino a quando, tra i 14 mila metri quadrati di saloni e capannoni. Ieri l'asta della Tinval, il colosso tessile cossatese che già nel '90 si scoprì con i piedi d'argilla, è nuovamente andata deserta. Per la terza volta dal novembre del '96, da quando cioè il tribunale sancì che non vi è possibilità di risalire la china del concordato preventivo, l'offerta d'acquisto non ha interessato La base di 4 miliardi e mezzo (che servono per pagare solo le ipoteche con le banche), è stata giudicata troppo elevata e neanche una busta è arrivata sui tavoli della cancelleria. In tribunale l'attesa è durata fino alle 12 in punto, ora di scadenza fissata, e dopo la procedura è annullata.

Dunque si riparte da zero, con la possibilità che la base d'asta subisca il «canonico» ribasso del 20 per cento.

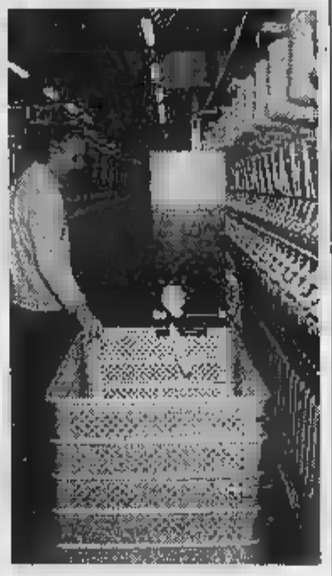
«Chiederò al giudice di fissare una nuova vendita - commenta Mario Maggia, professionista e curatore fallimentare -. Il dottor Cigliola è libero di fare ciò che crede, ma penso proprio che entro marzo potremo ritentare».

Il fatto che nessuno ieri abbia presentato delle offerte potrebbe rientrare in una strategia studiata a tavolino: non pagare oggi per pagare meno domani. Non a il 20 per cento di ribasso costituirebbe, all'incirca, l'esborso per la ristrutturazione dell'immobile una volta acquistato. Ieri, oltre ai 4 miliardi e mezzo per i quattro lotti, l'acquirente avrebbe dovuto sborsare complessivamente altri 800, 900 milioni per rimettere in piedi ciò che, in questi anni di abbandono, si è deteriorato. Mentre partecipando alla prossima asta, 4 miliardi e mezzo potrebbero bastare per fare tutto. E lo stesso discorso vale anche per l'aquisto di solo dei quattro «pezzi» in vendita.



«Resto fiducioso - dice Maggia -. In questi giorni l'interesse per l'immobile è cresciuto». Già nel '95 un gruppo d'imprenditori voleva comprare la Tinval per farne un centro commerciale simile a quello di Borgosesia: non se fece nulla. Adesso altri hanno avanzato proposte, tra cui quello di trasformare un salone in un centro sportivo. Ma nessuno sembra intenzionato, al momento, ad aprire i cordoni della borsa.

Daniele Pasquarelli



Nel '95 cadde la proposta di trasformare gli stabilimenti Tinval (nelle due foto) in un grande centro commerciale. Da allora nessuno è dimostrato seriamente interessato all'acquisto dei capannoni di via Maffei nel centro di Cossato, sulla strada per Vallemosso

Tra i progetti di recupero del complesso di via Maffei vi è anche quello di farne centro sportivo. Nessuna delle molte idee si è concretizzata

In Provincia

In mostra le case del Biellese

BIELLA. Sono stati premiati i vincitori del concorso «Clikka la casa - Fotografa la casa più bella del Biellese», organizzato dall'assessorato alla Pianificazione dell'amministrazione provinciale, attraverso il Caua, il consiglio architettura, urbanistica e ambiente. I lavori presentati, oltre , in mostra per tutta settimana al secondo piano nella sede della Provincia, via Sella. Ecco i nomi dei concorrenti segnalati dalla commissione giudicatrice.

Il primo premio è stato assegnato a Dario Ursella (casa di Biella Vandornol; secondo premio ex aequo ad Alessandro Spaudo e Alessandra Stefanis (stessa casa, a Muzzano); terzo premio ad Anna Sutti (casa tradizionale di Sala Biellese); quarto premio ex aequo, Cosimo Serralunga (casa di Valdengo), Maria Teresa Chudoba (casa di Biella Piazzo), Silvia Aicasa Valdengo) e Giuseppe Tempia (casa di Pollone).

Nella sezione dedicata alle scuole, la classe IV a tempo pieno di Biella Chiavazza s'è aggiudicata il per le elementari, la I B della Schiapparelli quello per le medie inferiori, mentre premio è stato assegnato anche alla V elementare dell'Istituto Santa Caterina per la maggior partecipazione al .

La segnalazione per la miglior fotografia è toccata a Pier Giuseppe Dattrino. [f. p.]

IN BREVE

Incidenti

Feriti negli scontri precedenze

Ferite lievi per tre automobilisti coinvolti in due incidenti stradali causati altrettante mancate precedenze a Valdengo e a Sandigliano. Sulla Biella-Cossato, all'altezza dell'incrocio Valdengo tra le vie Adua e Verdi, scontro tra l'Alfa 75 Domenico Genduso, 33 anni, di Vigliano, e la Y10 condotta da Maria Donetti, 63 anni, residente a Valle Mosso, secondo la Polstrada responsabile dell'accaduto. A Sandigliano, sulla provinciale che collega Ponderano a Cerrione, sono stati coinvolti Pierantonio Manacchino, 40 anni, di Brusnengo, al volante del suo autocarro, e Simona Samiolo, 24 anni, di Cerrione, alla guida della Panda. [f. p.]

Furti

Svaligiato appartamento di Gaglianico

Oro e altri oggetti preziosi nel bottino trafugato dai ladri nell'appartamento di E. R., 63 anni, di Gaglianico. I ladri, approfittando di una breve assenza della padrona di casa, hanno forzato la porta d'ingresso e messo a soqquadro ogni angolo, impadronendosi di numerosi oggetti per valore di alcuni milioni di lire. [f. p.]

Truffe

Automobilisti «raggirati» da finte vittime di rapine

Automobilisti biellesi dal cuore troppo tenero truffati nei pressi dei caselli autostradali di Carisio e Santhià. Ignoti, ben vestiti e dalla parlantina sciolta, hanno fermato diversi automobilisti lanieri la scusa di stati vittime rapine. Impossibilitati a far rientro a casa, fornendo recapiti inesistenti, hanno chiesto denaro in prestito per affrontare la momentanea l'emergenza. Alcuni hanno accolto richiesto d'aiuto, ma con i soldi prestati sono spariti anche le presunte vittime delle rapine. Alla questura sarebbero già arrivate segnalazioni. [f. p.]

Denuncia

Fermato a Zumaglia, in auto aveva

Un pregiudicato di Biella, A.S., 43 anni, è stato denunciato dalla polizia per aver reso false generalità e per il possesso di arnesi da contenuti nel baule dell'auto. L'uomo, in compagnia di un amico, è stato fermato nella notte di domenica a Zumaglia dagli agenti di una «volante» per un controllo. [f. p.]

Politica

Azione giovani propone il «Libro della destra»

«Azione giovani» ripropone anche per quest'anno, in delle feste fine anno il «Natale del libro destra», dal 16 al 24, dalle 14,30 alle 19,30, sotto i portici della Standa: nella «bibliteca» dai calandari del duce ai libri sull'Irlanda, dai testi storici alle divagazioni sulla destra sociale. [f. p.]

Sponsor la Giletti

Gianni Lora torna alla Parigi-Dakar

TRIVERO. Gianni Lora Lamia alla Parigi-Dakar. Il triverese, 32 anni, contitolare dell'omonima officina di autoriparazioni, si rituffa nella grande avventura africana, al volante di una Nissan ufficiale.

Nell'impresa, pilota biellese che ha partecipato già a sette Dakar, sarà affiancato da Luciana Carcheri, un ligure di Diano Marina che ha corso finora il grande raid in moto. Insieme costituiranno un equipaggio di grande esperienza in grado di ottenere ottimi risultati anche se Gianni Lora è lontano deserti africani due anni.

A questo rientro Gianni Lora Lamia sarà aiutato da uno sponsor d'eccezione, la Giletti spa, una delle aziende più rappresentative del triverese e che in passato aveva prodotto veicoli fuoristrada innovativi a più ruote.

Per il tradizionale via alla gara da Parigi, il primo gennaio del '98, i familiari e gli amici di Gianni Lora hanno organizzato trasferta in pulmino in terra francese. [m. al.]

Le categorie biellesi sul piede di guerra: «Così il governo ci porterà al collasso»

Finanziaria '98, l'ira degli artigiani

Nel mirino Iva e Irap: pure l'Ascom va all'attacco

BIELLA. L'Irap, le nuove aliquote, le pensioni: per artigiani e commercianti, la Finanziaria '98 va bene, e mentre in tutta Italia si annunciano paralisi del traffico e «rivolte» dei Tir, anche a Biella le associazioni di categoria dicono la loro. L'hanno fatto ieri nella sede della Confartigianato. Nel mirino c'è il governo, che non «lascia lavorare» le imprese, e che rifiuta di confrontarsi con loro.

«Nessuno ci ha consultati per prendere le decisioni», spiega Angiolino Guzzo, della Cna. Gli artigiani (6.200 imprese e 18 mila addetti in provincia) chiedono regole uguali per tutti: in primo luogo sull'età pensionabile, che è più bassa per i lavoratori dipendenti. Poi non piacciono le aliquote Iva e l'Irap, l'imposta sui redditi d'impresa. Morale: il settore rischia il collasso, benché molti - ricordano gli artigiani - considerino di categoria una delle «protagoniste della vita del Paese».

Anche Giovanni Pozzi, dell'Ascom, è d'accordo. Qualche differenza di vedute c'è sulla questione previdenziale (ai commercianti va bene l'aumento dell'età pensionabile). «Ma non c'è alcuna spaccatura - ha detto Pozzi -: il malcontento per la Finanziaria è generale, perché la manovra del governo dà spazio alla ripresa e potrebbe far calare i consumi». I tagli alla Sanità - l'Ascom - rischiano di dirottare molti soldi sulle spese per la salute, col risultato che le famiglie spenderanno di per acquistare altri beni. «Il prelievo dell'Iva è di poco inferiore a quello dell'Eurotassa - aggiunge Pozzi -, e inoltre, per gli autonomi, sono aumentate le aliquote contributive».

Un dell'incontro di ieri nella sede della Cna. I presidenti delle associazioni artigiane e dell'Ascom scendono in campo contro la nuova legge finanziaria, giudicata troppo pesante per le categorie

Sia l'Ascom sia gli artigiani, vorrebbero sedersi a tavolo per trattare: «Se ci verrà negato - dice Guzzo -, risponderemo per le rime». I blocchi stradali sono annunciati per il weekend, e non toccheranno il Biellese: «Speriamo che non sia necessario arrivare a tanto», concludono alla Cna. [g. bu.]

MD STUDIO S.r.l.

CONSULENZA E SERVIZI A FAVORE DELL'IMPRESA

CONSULENZE
AMBIENTE E
COMMERCIALI
FISCALI E TRIBUTARIE
FINANZIARIE
MANAGEMENT
LEGALI
LAVORO
MARKETING E PUBBLICITA
MOBILIARI E IMMOBILIARI
TECNOLOGICHE
URBANISTICHE

SERVIZI
ARCHIVIAZIONE OTTICA
COMMERCIO ELETTRONICO
DOMICILIAZIONE
INTERNET
SALE E UFFICI ATTREZZATI
ROM
ORGANIZZAZIONE CONVEGNI
BANKING
TELEASSISTENZA
E INTERPRETARIATO
VIDEOCONFERENZE

Il primo CONSULTANCY NETWORK BIELLESE è anche su INTERNET:
http://www.md-studio.com
Mailbox: org@md-studio.com Administrator: manna@biella.alpcom.it
Sede: Via N.Sauro, 13 - 13900 BIELLA Tel.(015)32726 Fax 32447 Videoconf. ISDN 32639
C.F./P.IVA 01875160028 - Reg. Imprese Biella n.15487/97 - C.S. 20.000.000 int.vers.
Divisione MD MEDIA: Via V.Cernib, 1 - 13900 BIELLA - Tel (015)8495880 Fax

BIANCHI
DISCOTECA
COSSATO (BI)
Tel. 015
CINECITTA'

Questa sera: MISTERI DOMENICO (Ingresso Omaggio)
Mercoledì 17: Fuego Latino. Finalissimo Trofeo "Reuda"
Sala Privé:
Venerdì 19: Discoliscio con Roberto
(Ingresso Omaggio)
Sabato 20: Orch. Laura e Fabrizio
(Ingresso Omaggio per le Dame)

SONO APERTE LE PRENOTAZIONI PER
IL VEGLIONISSIMO DI FINE ANNO

COSSATO (BI)
Tel. 93315

Venerdì 19: Festa Privata - DISCOTECA
Sabato 20: Fuego Latino con Scuola Ballo gratuito
e animazione con Dany e Graziano

Presentato il simbolo del neonato ente, scelto fra quasi 150 proposte

Un logo giovane per la Pro loco

Vigliano: l'ha disegnato un bambino di 11 anni

I finalisti in gara, 149 partecipanti, erano Sara Furno, terza media, Susanna Lovisetto e Sara Ramella Pollone, di seconda, Marco Galantin di prima e il giovanissimo Gabriele Ruberti, di quarta elementare. Questi gli autori dei simboli più azzeccati che partecipavano al concorso «Un logo per la Pro loco».

Domenica, nell'ambito della manifestazione «Terra Biellese» (allestita al chiostro di San Sebastiano), è stato lo presidente dell'ente viglianese, Claudio Salviati, a proclamare il vincitore: Marco Galantin, 11 anni, studente della Dante Alighieri. Con la sua idea, il giovane grafico ha saputo conquistarsi i favori della giuria. Il disegno di Marco è stato scelto per la chiarezza, la semplicità ed il contenuto: una «V» di Vigliano blu, tutta piena come un triangolo rovesciato, e due fasce rosse e gialle (i colori Comune) che l'attraversano.

Da questa settimana la neonata Pro loco potrà vantare un simbolo tutto suo, mentre il vincitore sarà premiato martedì prossimo durante il concerto di Natale, nella chiesa di Giuseppe a Vigliano.

Durante la conferenza, nel quale ha partecipato il sindaco Vittorio Maiorano, insieme ad un pubblico particolarmente interessato e numeroso, Claudio Salviati ha spiegato che il concorso è stato bandito per dare una veste grafica all'associazione, che ha debuttato in settembre. I promotori avevano quindi deciso di coinvolgere nell'operazione il preside delle medie, Giuliano Viale, il direttore didattico Poma e gli insegnanti di entrambe le scuole del paese. [b. pe.]

Il giovanissimo 11 anni, allievo della media Dante Alighieri di Vigliano, vinto il «Un logo per la Pro loco» Sarà premiato martedì prossimo durante il «Concerto di Natale»

Domenica a Occhieppo

Deltaplanista resta impigliato a un castagno

OCCHIEPPO Atterra con il suo parapendio su un castagno per liberarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Biella e l'elicottero del 118 della base di Borgosesia.

E' successo domenica pomeriggio. Un quarantenne di Biella, appassionato di volo, è caduto con il suo parapendio tra i rami di una grossa pianta, rimanendo impigliato, in frazione Galfione di Occhieppo Superiore, a due passi dal campo atterraggio usato dai deltaplanisti.

Rivelatisi inutili i tentativi dei vigili del fuoco, sono poi entrati in azione gli uomini l'elisoccorso che, aiutandosi con il verricello, sono riusciti a liberare dalla scomoda posizione lo sfortunato deltaplanista.

A parte il grande spavento, l'uomo, è uscito praticamente illeso. [f. p.]

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA
GSM
+ Scheda Omnitel Ricaricabile

50 ore stand by
2,40 ore convers.
200 gr.

L. 369.000

TELITAL GALILEO
Scheda Ricaricabile TimCard compresa nel prezzo (valore £. 100.000)

28 ore
stand by
150 minuti
convers.
vibra call
orologio
sveglia

L. 390.000

MITSUBISHI ELECTRIC
+ Scheda Omnitel Ricaricabile

55 [illegible]
stand by
2 ore di
conversazione
170 gr.
100 memorie

L. 599.000

PANASONIC
G500
+ [illegible] Ricaricabile

50 [illegible] stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie

L. [illegible]

MOTOROLA
8700
+ Scheda Omnitel Ricaricabile

60 ore stand by
+ vibracall
210 gr.
100 memorie
[illegible] ore di convers.

L. 699.000

ERICSSON
Mod. 688

41 ore stand by
2 ore di
conversazione
160 gr.

L. 739.000

NOKIA
8110

35 [illegible] stand by
90 minuti di
conversazione
151 gr.
batteria al litio

L. 749.000

MOTOROLA
Star Tac 70

30 [illegible] by
100 minuti di
conversazione
120 gr.
100 memorie

L. 839.000

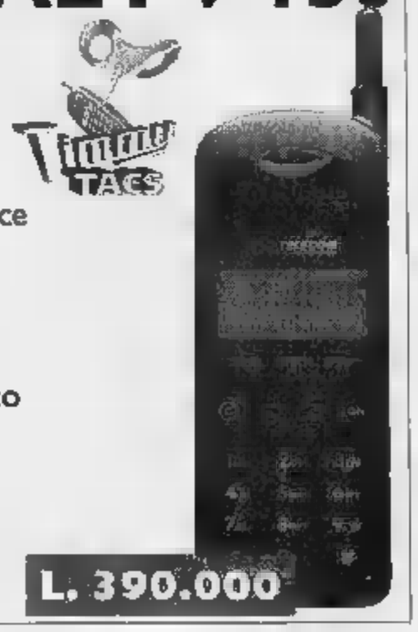
ERICSSON
GF 768
Novità

Batteria 60 ore
Disponibile: blu - giallo
rosso - verde

L. 990.000

NOVITÁ TACS RICARICABILE

TELITAL PV 130



20 ore stand by
120 minuti
conversazione
vibra call - calcolatrice
TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico

L. 390.000

MOTOROLA
VIP 2

19 ore stand by
90 minuti conversazione
vibra call
TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico

L. 440.000

MOTOROLA
[illegible]

15 ore stand by
60 minuti [illegible] conversazione
Batteria al litio

L. 899.000

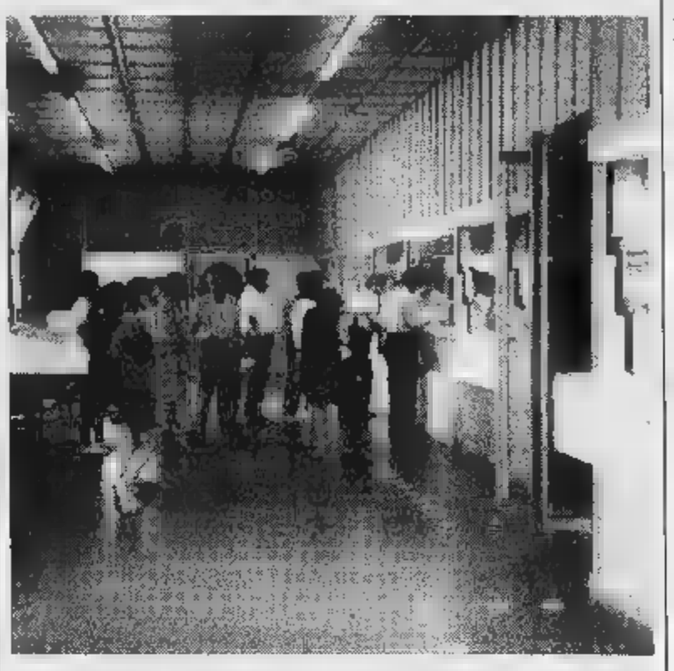
POSSIBILITÁ PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSARE DALL'ABBONAMENTO AL NUOVO SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per cui Tacs Family e Free)

PAGAMENTI RATEALI

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

L'ente: «Le "buche" chiuse per un monitoraggio»

Una telefonata alle Poste e «tornano» le cassette



La Posta spiega la chiusura delle buche delle lettere: «Era monitoraggio»

VERCELLI. Cassette postali, la parola passa alla direzione provinciale dell'ente Poste: «Saranno riattivati tutti i punti d'impostazione che effettivamente servono alla popolazione». Per ottenere il ripristino del servizio basta una telefonata all'ufficio relazioni esterne Vercelli: le motivazioni della protesta saranno fondate, dal giorno successivo riprenderà lo svuotamento delle cassette. E a che cosa è servita allora questa disabilitazione a tappeto su scala provinciale? «A capire dove effettivamente le cassette hanno un ruolo utile per la popolazione - spiega Emilio Giani, responsabile dei rapporti con il pubblico - . Per migliorare il servizio occorre ridurre almeno in parte il delle cassette sparse sul territorio. E un nostro preventivo monitoraggio ne abbiamo individuate molte che venivano sotto utilizzate o che addirittura per giorni raccoglievano una busta. Fare scelta sarebbe però stato lungo e difficile, non impossibile. Soltanto chi viva sul posto infatti, può rendersi conto sia meglio chiudere un punto di piuttosto che un altro, dunque serviva un metodo abbastanza veloce e comunque facilmente rimediabile».

La tattica attuata dalla direzione provinciale lascia comunque abbastanza perplessi: da giorno all'altro sono disattivate decine se centinaia cassette per poi rimetterle in funzione in base alle telefonate di protesta: «Per la verità la nostra aspettativa era quella di un dialogo aperto con le istituzioni; sinceramente non era stato messo in conto alcun scontro, e molti amministratori è stato soltanto qualcuno ha scelto le maniere forti per far sentire la propria voce. Anche dal Sacro Monte sarebbe bastata una telefonata per risolvere problema, invece ne è scaturito un gran polverone».

Quanto sia funzionale questo sistema lo si potrà però stabilire solo fra qualche tempo, perchè se ora molti protesteranno, il numero di cassette in funzione tornerà ad essere quello di un tempo: «Fare un altro tipo di selezione è possibile - aggiunge Giani - certo noi facciamo affidamento sulla serietà dei nostri interlocutori. Uno dei presupposti dell'ente è quello di migliorare continuamente i servizi, mantenere cioè le promesse fatte nelle pubblicitarie, e per raggiungere il traguardo a volte occorre razionalizzare il lavoro quotidiano. E badi bene che razionalizzare non significa costringere la popolazione fare più strada per imbucare lettere: si vorrebbe soltanto eliminare le cassette che davvero servono poco o nulla se non a far perdere tempo a chi comunque ogni giorno deve raggiungerle per lo svuotamento».

Il sistema adottato però convince molti, ed ora pare se ne rendano conto anche alle Poste: «Doveva una tattica vincente, invece anzichè ricevere applausi il risultato è stato simile a quello di un autogol».

Fossati

Pioggia di racconti ispirati al Natale. La consegna dei lavori fino sabato

Viaggio sulla coda della cometa

Oggi di scena l'Avogadro e la Regina Pacis

VERCELLI. Continua la pubblicazione dei racconti natalizi scritti dagli studenti di scuole elementari e medie. Oggi sono di scena le fiabe inventate dagli alunni della media Avogadro i primi lavori della Regina Pacis.

Ricordiamo che per presentare «opere» c'è tempo fino sabato dicembre: le copie dattiloscritte richieste sono quattro. E' necessario anche riassunto.

Scuola Avogadro.

● **Un Natale salvo, di Stefano Oliva, I G.**

Come al solito Babbo Natale deve distribuire i doni ai bimbi di tutto il mondo; quest'anno essendosi trovato in ritardo nelle consegne accelera un po' troppo la velocità con la sua slitta sbatte contro la Befana di ritorno da una gita a cavallo dell'ultimissimo modello scopa elettrica «Ferrari». La Befana scappa terrorizzata, le renne fanno ritorno da sole al Polo Nord e Babbo Natale cade nel giardino di due bambini, perdendo la memoria. Ma quando i preparativi natalizi in dei bambini sono quasi al culmine Babbo Natale riacquista la ria con l'aiuto dei suoi nuovi amici, della Befana pentita e di sua moglie riesce a salvere anche questo Natale consegnando i doni a tutti i bambini del mondo!

Scuola elementare Regina Pacis, classe II C. Ecco gli autori del racconto: Alberto Amato, Chiara Antona, Luca Baldin, Elisa Bueso, Simone Cavaleri, Luana Coppa, Angela Corso, Valentina Cortella, Simone Crescenzo, Nicolò Franzin, Federica Franzosi, Debora Iannone, Naike Marineo, Sabrina Milan Bellintani, Matteo Minerva, Raffaele Minerva, Lorenzo Orlandi, Alessia Pasella, Andrea Radaelli, Alberto Rigazio, Walter Rizzi, Manuel Ronchi, Silvia Rubino, Vanessa Spinola, Alberto Zammarchi.

● **Buon Natale...micetto!**

Avere un animale vero da accarezzare, coccolare il sogno di tanti, tanti bambini. Susanna è una di loro. E' una bambina vivace e simpatica che ha chiesto, nella sua letterina a Babbo Natale, un regalo solo, speciale: un gattino vero. La sua mamma non d'accordo. Babbo Natale, però, non la accontenta, e alla mattina di Natale Susi resta un po' delusa, anche sotto l'albero ci sono tanti altri regali. Dopo il pranzo di Natale, però, con un po' aiuto, ottenuto forse da Gesù Bambino, Susanna può vedere realizzato il suo sogno.

● **Un Natale sognato, di Alberto Zammarchi, C.** Il Natale è una festa aspettata con ansia da tanti bambini. Per loro sempre un giorno speciale. Non per tutti, però, è un giorno felice. Quest'anno per alcuni bambini italiani è un giorno piuttosto triste, perchè hanno perso la loro casa. Non hanno alberi addobbati, non hanno presepi; loro, forse, un felice, dolce Natale lo vivranno solo come un sogno.

● **Sulla coda della cometa..., di Manuel Ronchi, II C.**

Dove vive Babbo Natale? Questa è la domanda che tutti i bambini si fanno, ma la risposta non l'ha trovata ancora nessuno; al Polo Nord sì, ma dove? Giovanni vorrebbe scoprirlo e con un po' di fortuna si trova sulla coda di una cometa in viaggio verso Polo Nord. Dopo lungo viaggio, di Babbo Natale però sente solo voce, che gli dice di tornare indietro e di non essere troppo curioso, altrimenti niente regali!

● **L'idea di Babbo Natale, di Valentina Cortella, II C.**

Anche quest'anno Babbo Natale ha ricevuto tantissime letterine dal bambini di tutto mondo. Si accorge, però, che mancano le letterine dei bambini italiani delle zone terremotate.

Come mai? Forse non hanno il necessario per scrivere o forse non vogliono festeggiare il Natale? Babbo Natale ci pensa un po', poi, saggio com'è, trova una soluzione e tutti i bambini potranno trascorrere un felice Natale.

[r. s.]

Gli alunni della II C della scuola elementare Regina Pacis sono fra gli autori dei racconti ispirati al Natale. Gli studenti hanno presentato fiabe individuali e di gruppo (FOTO)

La donna riceve una targa per i suoi 100 anni

Villarboit domani in festa per «nonna» Maddalena

VILLARBOIT. In festa, domani pomeriggio, l'intera comunità di Villarboit, sindaco Ennio Bonda ed amministratori comunali in testa: Maddalena Bosso raggiungerà traguardo secolo di vita. A festeggiarla, nella sua abitazione di via Airone, ci sarà anche il parroco paese, don Mauro Rizzi.

Il sindaco Bonda ha organizzato una festa con i fiocchi: domani consegnerà personalmente a «nonna Maddalena» una targa d'argento, un mazzo di fiori poi, non poteva mancare, torta con la regolamentare candelina. «Anzi, una candelona - celia il primo cittadino - dal momento che non accade tutti i giorni di riunirci insieme per festeggiare cento anni di vita».

Maddalena Bosso, la festeggiata, vive le due sorelle: Lucia «Janette», anni, vedova come lei e Adele, nubile, che in confronto alle sorelle poco più di una giovanetta dal momento che ha «solo» anni.

Spiega sindaco Bonda: «In primo momento il nostro progetto prevedeva celebrare i festeggiamenti per la nonnina nel palazzo municipale, e in chiesa; poi, tuttavia, abbiamo preferito scegliere la sua abitazione, per scongiurare il pericolo che prenda freddo».

Come le sorelle «nonna» Maddalena Bosso ha lavorato in campagna a lungo e fino a pochi fa; in gioventù è anche per diverse stagioni nelle risaie per estirpare riso le erbacce infestanti.

L'appuntamento con i festeggiamenti per domani inizio alle 16,30. **[w. ca.]**

Il sindaco chiede «aiuto» a Prefettura e Questura

Furti e raffica nelle case a emergenza ad Alice

ALICE CASTELLO. E' genza ad Alice Castello. Nei giorni scorsi i furti nelle abitazioni si moltiplicati a dismisura che il sindaco Angelo Bresciani ha chiesto l'intervento di Prefettura e Questura oltre che dei carabinieri, che già svolgono, limitatamente alla disponibilità, un lavoro di monitoraggio del territorio.

«Questa mattina mi devo incontrare con il comandante della stazione dei Carabinieri di Santhià per cercare di trovare delle soluzioni - afferma Bresciani - e per i prossimi giorni attendo risposte dalle forze di polizia e dal Prefetto con i quali ho già avuto dei contatti».

L'amministrazione comunale anche cercando di fare chiarezza sul numero colpi a segno malviventi e quelli che invece sono stati portati a termine: «Abbiamo affisso dei manifesti invitando tutti a segnalare anche i tentativi di scasso per poter aver quadro dettagliato».

I dati degli ultimi giorni allarmanti: almeno decina i furti compiuti in un paese che conta poco più di 2.500 abitanti. Solo nelle del sindaco i ladri si presentati volte in due mesi: l'ultima l'altra sera, ma sono stati allontanati dall'allarme. Quando non riescono ad entrare nelle abitazioni, i soliti ignoti si delle auto parcheggiate nei cortili o nei garage, veicoli che poi con ogni probabilità vengono utilizzati per compiere altri colpi oppure per essere esportati sui mercati dell'Est. **[f. fo.]**

La gioielleria Stefano Pivano presenta gli orologi Damiani

SP 1910
GIOIELLERIA
Stefano Pivano
BIELLA

Via Italia 14 - angolo Via XX Settembre - Tel. 22451

Vicino a Serravalle

Spacciava droga arrestato un diciottenne

SERRAVALLE. Lo hanno sorpreso mentre cedeva a un conoscente alcuni grammi di marijuana. Un minorenne è così stato arrestato dai carabinieri: G.R., 17 anni abitante a Gattinara, deve rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti.

fermo è avvenuto durante un servizio coordinato antidroga messo in atto dai militari della Compagnia di Varallo nel territorio della bassa Valsesia.

Il minore è controllato vicino un esercizio pubblico di Serravalle: aveva appena ceduto cinque grammi di marijuana a R.C., 36 anni di Serravalle e con sé aveva mila lire ritenuti provento dell'illecita attività. L'acquirente stato segnalato alla prefettura consumatore.

Nella perquisizione in del minore, i carabinieri hanno recuperato altri 36 grammi di stupefacente. G.R. stato condotto in carcere. **[p. q.]**

Presentata a Vercelli ufficialmente la nuova Azienda turistica locale

L'Atl cerca il recupero di Borgo

Fava: «Non può restare fuori dal nostro ente»

VERCELLI. E' stata presentata ufficialmente a Palais National la nuova Azienda di accoglienza e promozione turistica locale, mix pubblico e privato di sessantacinque unità tra Enti e Comuni della Valsesia e Vercellese. Norberto Iulini, vice presidente della Provincia, ha affermato: «La costituzione di questo nuovo organismo che sostituirà lo scomparso Ente provinciale del turismo, è il risultato di un lavoro complesso cominciato un paio di anni fa per iniziativa della Provincia, della Regione, della Camera di Commercio vercellese e Comunità Montana Valsesia. Ed è un nuovo modo di "ricucire" attivamente il Nord con il Sud della Provincia. Tra i primi progetti da elaborare: l'ecomuseo della risaia, la continuazione di "Terre d'acqua" e il finanziamento di progetti con interventi straordinari della Regione».

Norberto Iulini vice presidente della Provincia ha presentato a Vercelli l'Atl

Riccardo Fava Camillo, neoeletto presidente dell'Atl ha esposto una sintesi di questi mesi di lavoro occorsi per effettuare la costituzione del organismo: «Abbiamo ottenuto risultati eccezionali - spiega Fava Camillo - e confrontiamo con le altre realtà contigue. Le due aree, la Valsesia il Vercellese si sono finalmente rinsaldate. L'arroccamento di Borgosesia, che non parte dell'Atl, non è da considerarsi definitivo anzi, in questi giorni tenteremo vagliare le possibilità un avvicinamento: dialogo è ancora aperto. Che la sede sia a Varallo, nei locali della ex Apt non ha un'importanza determinante, dal momento che il Vercellese sarà rappresentato degli uffici disclocati nella parte meridionale della provincia. In linea sono stati identificati a Vercelli e a Gattinara, oltre a quelli di Alagna e Scopello. Le adesioni all'Atl hanno rispettato quanto era stato previsto: 70 per canto pubblico, privato».

Anche il vicepresidente Paolo Melotti, ha confermato le strategie: «Entusiasmo per adesioni della parte privata e presto appariranno i risultati».

Il primo consiglio di amministrazione dell'Agenzia di accoglienza promozione turistica locale è previsto alle 11,30 di lunedì prossimo per l'insediamento. **[g. bar.]**

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Per le festività un calendario di canti gregoriani in tutto il Vercellese

Natale con il coro di S. Giorgio

Melodie suggestive nella chiesa di Tricerro

TRICERRO. Alle porte di Vercelli, in questi giorni di avvento, sale un canto d'altri tempi. Sono le melodie suggestive e struggenti della Corale «San Giorgio», che la sera, soprattutto in questo periodo, prova le sue arie nella bella chiesa parrocchiale di Tricerro. Nata nel 1969, la corale che conta oggi 35 elementi (18 voci femminili e 17 maschili) ha un programma nutrito per le prossime festività. In giro per i paesi dell'hinterland, la Corale «giocherà» invece la sua carta la notte di Natale, quando per la messa di mezzanotte, canterà in latino l'«Adeste fideles», composta dal fondatore del gruppo Pierino Berzano, poeta dialettale, vincitore di numerosi di liriche in vernacolo bicciolano. Dirigerà il figlio dell'autore, Giuseppe, cui è passato per vocazione e continuità il «testimone», ma in via eccezionale ancora Pierino a sedersi ad due organi che accompagneranno i canti.

Il «bis» sarà concesso la mattina del 25, durante la messa grande dell'11. Quindi il giorno dell'Epifania la corale «San Giorgio» andrà in trasferta a Trino per la liturgia vespertina delle .

La corale di San Giorgio ha programma nutrito per i giorni di Natale

Quasi trent'anni di attività seria e diligente hanno fatto del gruppo una «famiglia» musicale perfetta sintonia, i cui meriti hanno travalicato da tempo le mura domestiche. Persino Raiuno, nel '72, trasmesse, in diretta dalla chiesa parrocchiale di Tricerro, la messa impreziosita dai canti gregoriani del coro. E poi seguirono a raffica altre trasferte Vercelli, Casale, Torino, Arenzano, Novara, etc. Fu l'effetto «tivù», come sostiene ironia il fondatore Berzano, ma anche l'indubbia capacità dei cantori, la cui limpida voce è conosciuta e richiesta in tutto il Nord Italia. Un album discografico raccoglie tutto il repertorio religioso della messa scritta in italiano dal leader della corale. **(d. b.)**

«Perosi»

Tutti i vincitori del concorso

BIELLA. Gran successo, al diciassettesimo nazionale «Lorenzo Perosi» dei musicisti biellesi.

Nella sezione violino, categoria A, Giulia Pecora di Pianezze ha ottenuto primo premio; nella B, Carlo Vittorio Giabardo (Cossato) e Sarabeth Guerra (Piatto) il secondo ex aequo; la è stata vinta da Maria Rosaria D'Aprile (Gravina in Puglia) seguita al terzo posto da Angelo Corvino (Torino). Nella E primo premio al torinese Mauro Iurato. Nella sezione violoncello invece il secondo premio della categoria C toccato a Ferdinando Vietti (Torino); secondo ex aequo nella per Mattia Cipolli (Correggio) Paolo Andriotti (Adria), mentre nella E si è piazzato al secondo posto Giovanni Gnocchi di Cremona. **[p. g.]**

Raffica di concerti al Babylonia. Tutto il programma

Dimmu Borgir, una notte black metal a Ponderano

Notte black metal al Babylonia i «Dimmu Borgir». La band danese domani sera approda sulla pedana di Ponderano per presentare il suo ultimo album «Enthrone darkness triumphant».

In pista dal '93, con i primi lavori il sestetto dark si è subito conquistato un posto d'onore sulle scene underground dove milita ormai da quattro anni. Il loro sound, nel tempo, è diventato più melodico pur rinnegare le origini primitive, decisamente più dure. Si tratta di un gruppo giovane e fortemente motivato nel proseguire il suo percorso artistico alla di nuovi e nuove energie.

Insieme ai «Dimmu Borgir», domani, ci anche altre due band, i tedeschi «Kreator» ed i brasiliani «Krisiun». I primi sono ormai giunti al loro ottavo album, «Outcast», hanno all'attivo tournée negli States, in Argentina, Brasile, Giappone e naturalmente in Europa. I «Krisiun», che si sono formati nell'89 a San Paolo, ovviamente non hanno nulla in comune con le tipiche band sudamericane di samba. Sono «specializzati» nei suoni duri e loci, un metal tutto energia ed aggressività che caratterizza anche «Black force domain», il secondo cd realizzato nel settembre

I musicisti danesi **Dimmu Borgir** suoneranno domani sera al Babylonia

programma del Babylonia prosegue poi giovedì con i «Rebeldes», una serata tutta dedicata allo ska che vede protagonisti dieci effervescenti musicisti comaschi. Venerdì poi la volta di una notte intitolata «Il corpo del reato» e dedicata al chemical beats, al jungle, al trip-hop allo speed garage. Quattro i dj alla consolle: Faidoz, Planet B, J.B Close e Sir Green.

Sabato, attesissimi, sono invece di turno gli «Africa Unite» che, nell'ottobre scorso per un contrattempo, non avevano potuto onorare il loro impegno. La band di Madaski e soci presenterà il suo ultimo album (sono validi i biglietti staccati già per data annullata). Domenica infine suonano i «Cantarest» per Telefono Amico. **[p. g.]**

Nell'opera, edita da «L'Erma», citati gli studiosi vercellesi che hanno curato le ricerche

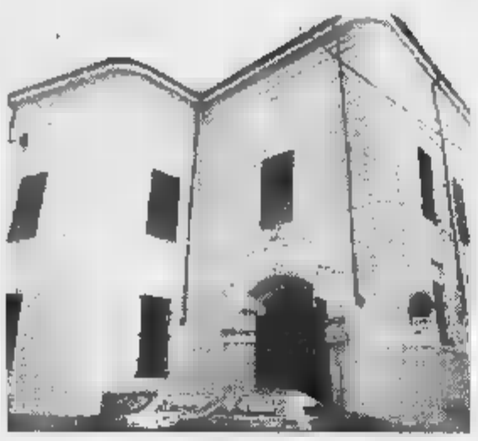
Un libro racconta i tesori del Museo Leone

Il volume è uno studio dettagliato sulla collezione di 40 vasi

VERCELLI. alcuni dei preziosi tesori appartenenti alle collezioni del Museo Leone potranno essere conosciuti in ogni parte del mondo, sarà merito anche di splendido libro dato alle stampe da «L'Erma» di Bretschneider, con sede a Roma ad Oakville, Connecticut (Usa). La casa editrice internazionale ha un catalogo di collane e riviste carattere storico, archeologico, architettonico e letterario: in inglese, italiano, tedesco, francese e latino.

Gli autori della recente pubblicazione, in inglese, sono Alexander Cambitoglou, professore di archeologia classica all'Università di Sydney, uno i più grandi esperti al mondo di ceramica antica Maurizio Harari, insegnante di etruscologia e archeologia italica all'Università Pavia e di archeologia a Ferrara.

L'opera s'intitola «The Italiote Red-figured Vases in the Museo Camillo Leone at Vercelli» ed è uno studio dettagliato sulla collezione di una quarantina vasi figure rosse dell'antica Puglia della Campania conservata al Museo Leone. Nelle note introduttive del volume è tracciata da Maurizio Harari, una storia del museo e del fondatore. Viene poi ripercorso tutto il lavoro svolto, anche l'aiuto e supporto dei curatori vercellesi del museo stesso e dell'Istituto di Belle Arti, relativamente allo studio e alle ricerche sugli importanti reperti della collezione, raccolta dall'avvocato vercellese tra il 1870 e il 1907.



Grazie una recente pubblicazione i tesori del Museo Leone (foto) di Vercelli potranno essere conosciuti in ogni parte del mondo (CHIERO)

I vasi sono stati ripresi con immagini curate nei particolari, da Ellen Comiskey Sydney, dal fotografo vercellese de «La Stampa» Renato Greppi, da G. Gallarate Oggiono e dallo stesso Harari.

Di ognuna delle preziose anfore, Alexander Cambitoglou, ha redatto una scheda meticolosa ed approfondita con descrizioni delle forme, dei disegni e della provenienza, con minuziose citazioni di studi precedenti. Nella bibliografia sono citati i molti studiosi vercellesi che hanno compiuto ricerche pubblicando saggi di storia archeologica della città e sui reperti conservati nel mu-.

La casa editrice delle antiche origini (il capostipite Max Bretschneider si stabilì a Roma nel 1894) oltre alle migliaia di titoli in catalogo si avvale anche del progetto «Herakles», una banca di dati bibliografici del mondo antico e dell'arte con più di 200 mila titoli, prossimamente consultabile su internet. Il libro sul Museo Leone può essere richiesto alla casella postale 6192, via Cassiodoro 19 Roma. E-mail: erma@www. sysin.it.

Barberis

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	84	68	60
	71	67	65	59	
	22	73	60	88	45
	64	60	59	58	51
FIRENZE	13	63	11	21	74
	113	85	89	81	69
	23	61	19	48	71
	73	65	57	54	
MILANO	11	65	21	49	
	78	72	59	55	
NAPOLI	58	15	16	23	64
	68	64	60	54	50
PALERMO	84	61	58	16	66
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	82
	75	64	52	58	58
TORINO	62	13	67	41	26
	80	62	57	51	49
VENEZIA	57	46	1	37	31
	75	78	74	68	63

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 75 di Genova. Ecco le 30 coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73, 75-78 75-3 75-84 75-8 75-90; 75-81 75-79 75-18 75-40 75-10; 75-15 75-70 75-24 75-41 75-50; 75-55 75-80 75-71 75-33 75-68; 75-36 75-43 75-67 75-72 75-45.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo presunta scadenza in estrazioni:

Bari 78 (2); Cagliari 89 (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano 30 (3); Napoli 7 (3); Palermo (13); Roma 63 (13); Torino 69 (12); Venezia 14 (15).

questa estrazione il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

24-8 24-40 24-29 34-37 34-62; 24-20 24-55 24-45 34-60 34-23; 24-34 24-18 24-17 34-16 34-39; 24-63 24-50 24-28 34-53 34-48; 24-37 24-62 34-8 34-40 34-29; 24-60 24-23 34-20 34-55 34-45; 24-16 24-39 34-31 34-18 34-17; 24-53 24-48 34-43 34-50 34-26.

Per cadenza lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo i terno da giocare a Firenze:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
80-81-83	81-82-86	83-84-87;
80-81-84	81-82-87	83-84-88;
80-81-85	81-82-88	84-85-86;
80-81-86	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	82-83-85	84-85-88;
80-81-88	82-83-86	84-85-89;
		85-86-87;
81-82-83		88-88-88;
81-82-84	83-84-85	85-86-89.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	5	3	14		14		7		53
	6	11		22		11		2	39	19
CADENZE	1	10	3	9	5	4	5	2	8	7
	49	27	51	23	60	22	39	46	14	89
	2	6	3	7	3	3	1	7	3	1
	22	21	30	59	52	16	32		21	19
DECINE	70	10	80	60	80	20	90		30	90
	13	24	52	26	19	37	15	26	21	11

indichiamo il numero e cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Centrati i 30 ambi e Napoli. ambi: 34-87; 34-60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

, . (015) 22.736 - 31.312. - **L'ultima catastrofe**, di Mel Smith con R. Atkinson

. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI

, Inf. . (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. RIPOSO.

VERDI. Inf. tel (015) 253.89.27. **Il vestito** di Alex van Warmerdam Henry Garcin-Indemborg. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

IL . (015) 925.520. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. RIPOSO.

Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SALA CONSILIARE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.91.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. (0161) . RIPOSO.

SOTTOGIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. RIPOSO.

Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Le promesse**, di L. e J.P. Dardenne. Or.: 21,20, spett. unico. Ingresso solo con tessera.

PRINCIPE. , orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. RIPOSO.

VIOTTI. . orari tel. . Informaspettacolo . . Or. apertura . L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. . 215.018. RIPOSO.

LUX. Inf. . tel. 213.375. RIPOSO.

Via Parini 1. CHIUSO.

CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 859.521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. les. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

FIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. . Sala 1: **L'incarico.** V. M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Doberman.** V. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Ore 21,30. Anteprima ad invit. **007 Il domani non muore mai.**

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.80. **Donnie Brasco.** . 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.119. **La seconda guerra civile** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.020. **L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 660.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Grimaldi 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Assassin.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Facciano Resta. Orario: 15; 16.50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Saccarin 4, tel. 521.4316. **Mr.** - **L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Face/Off.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. , **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federi tel. 541.283. **elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO c. Montebello 8, tel. 817.10.48. ne plus. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.446. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.44 **del si.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 21. Anteprima ad invit. **Il matrimonio del mio migliore amico,** di P. J. Hogan.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1769. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Turno D). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio. B. Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.zza Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Ellas. Biglietto ord. L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

C'è Romano Mussolini

Sono aperte le prevendite telefoniche al numero 0161-219. 662 per il concerto che il pianista Romano Mussolini terrà al Teatro Civico il 6 febbraio alle 21. Lo spettacolo è a cura dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili di Vercelli.

Film, l'Iran in rassegna

Giovedì sera alle 21,15 p la rassegna cinematografica al Lux verrà proiettato il film iraniano «Pane e fiore». La rassegna proseguirà nel di gennaio con la seconda parte che è intitolata «Dalla pagina allo schermo».

Varallo

Un concerto bandistico

La Banda musicale «Città di Varallo» alle 21 di sabato terrà il tradizionale concerto di Natale alla Collegiata San Gaudenzio. L'incasso verrà devoluto ai restauri stessa Collegiata.

Biella

Prevendite per Brilli

Sono in corso, alla del teatro Odeon, le prevendite per «Manola», lo spettacolo di Nancy Brilli e Margaret Mazzantini che si svolgerà nella sala di via Torino lunedì prossimo alle 21. La piéce, che viene diretta da Sergio Castellitto, rientra nella stagione di prosa proposta dal Comune in collaborazione con la Ciat.

Vercelli

La «Dog's» festa

Venerdì alle 23, al Tina Pica di Casale è stato organizzato il Dog's Christmas Party. Il ricavato verrà devoluto al canile di Vercelli. Il primo premio della lotteria viaggio Alitalia offerto da Padana Tours.

Ambra Noè al Lions

Domani sera, al Circolo Sociale, è annunciato un concerto del soprano Ambra Noè. La cantante, per l'occasione, sarà ospite del Lions «Bugella Civitas» nell'ambito della serata conviviale di auguri natalizi. Il recital spazierà sulle pagine di Standford, Fauré e Gershwin.

Auguri natalizi alla Fab

Questa settimana i fotoamatori biellesi si incontrano nella sede palazzo Ferrero per il tradizionale scambio di auguri natalizi. La serata, venerdì alle 21,15, sarà a tema libero: verdiscussa stampa e le diapositive dei soci quindi seguirà il brindisi di «Buone feste». L'attività della Fab riprenderà con l'anno nuovo, venerdì gennaio.

bricorello parati

1974 - 1997

COLORI, VERNICI, CARTE DA PARATI,
PAVIMENTAZIONI, TENDE, TESSUTI D'ARREDAMENTO

Qualità, esperienza
da 23 anni al servizio del tuo lavoro

BIELLA
Strada Marghero
Tel. 015 8494552/62
Fax 015 849457

VERCELLI
Strada Torino 44
Tel. 0161 393878
Fax 0161 393619

Da lunedì a venerdì
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande momento dell'Alpitour Traco». A parlare sono Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso tutta l'Italia del volley, conquistando [illegible] giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno [illegible] staccando di quattro lunghezze Sisley Treviso [illegible] Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto e Casoli da oggi sono al lavoro [illegible] Roseto degli Abruzzi [illegible] la Nazionale di Bebeto. Per il trio di Cuneo è quasi [illegible] sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico [illegible] -. L'Alpitour è in testa e i due schiacciatori e il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria partenza». Giretto [illegible] Casoli devono ancora conquistarsi [illegible] posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto [illegible] Samuele Papi sono quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente come sta facendo con l'Alpitour Traco.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, [illegible] ha saputo affrontare l'impegno con il piglio della «grande», infatti quando è stato il momento di chiudere l'incontro gli [illegible] di Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare di Giretto [illegible] Nikola Grbic, [illegible] la ritrovata [illegible] di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi [illegible] stato proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali [illegible] Forlì potevano costarci cari, ma alla fine [illegible] siamo ricordati di essere una squadra».

Alpitour Traco capolista con quattro lunghezze [illegible] vantaggio, un capitale [illegible] amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi [illegible] Meoni che sabato scorso ha sconfitto 3-0 il Sisley Treviso.

«E' una grande partita - spiega [illegible] il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei [illegible] ragazzi da primi in classifica. Un momento storico per [illegible] pallavolo [illegible] per lo sport cuneese, quella partita può [illegible] e il momento per festeggiarli». La prevendita si [illegible] già iniziata [illegible] i biglietti [illegible] possono trovare in tutte le filiali della Banca regionale europea [illegible] a Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-699187).

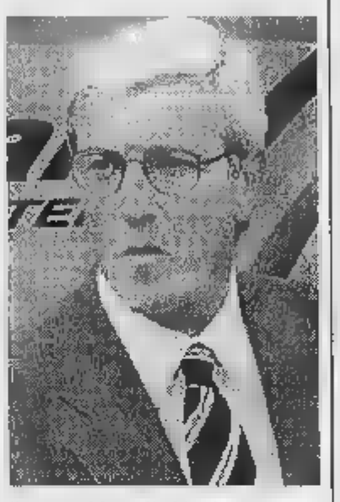
Luca Ferrua

Sopra, **Samuele Papi**, candidato a essere il leader della Nazionale e, a sinistra, **Giacomo Giretto** che torna da protagonista in azzurro

L'allenatore della Juve giovedì ospite in Comune

Marcello Lippi riceverà il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 18,30, nella Sala consiliare [illegible] Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno a una persona che, col suo lavoro, abbia tenuto alto [illegible] nome dell'Italia nel mondo. Il tartufo più bello della stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco [illegible] Alba Enzo Demaria durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare il tartufo gigante [illegible] personaggi di primo piano, risale [illegible] Dopoguerra. Il primo a riceverlo fu il presidente degli Stati Uniti Truman. Da alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa [illegible] le celebrazioni per il centenario di fondazione della società bianconera. [a. s.]



Il tecnico **Marcello Lippi**

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

[illegible] Campionati Europei, e poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo le doppia esperienza con le prove di Coppa del mondo di canoa fluviale, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazione è già carta essendo [illegible] ufficializzata proprio poche ore fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, mentre per le gare iridate questa mattina partirà da Varallo [illegible] richiesta di candidatura.

Le prove continentali sono quelle del 2001: la federazione europea le aveva già assegnate all'Italia [illegible] Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita concorrenza di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle del Monte Rosa è risultata determinante l'impeccabile organizzazione delle [illegible] di Coppa del mondo che sono andate in scena a fine maggio tra Pila, Scopello e Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i consensi di molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, come ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali [illegible].

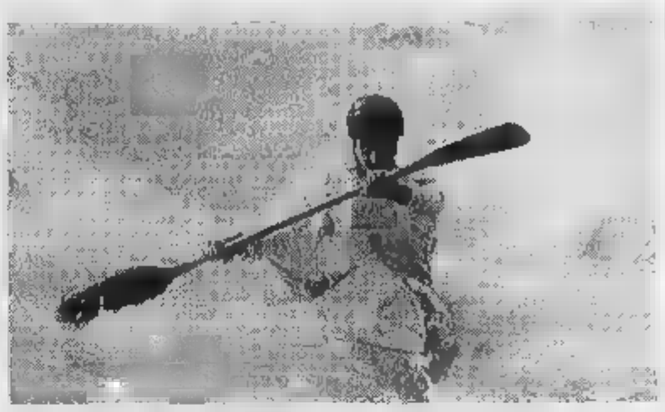
La certezza di ospitare le massime competizioni (la specialità [illegible] discesa [illegible] canoa fluviale non è ancora uno sport olimpico) previste dai calendari non c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris ad [illegible] che «ci [illegible] ottime probabilità che i campionati siano assegnati alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che si esprimerà nel settembre del '98 a Budapest) e il presidente del settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire con Ferraris e gli amministratori locali [illegible] modalità [illegible] richiesta [illegible] candidatura che questa mattina verrà inviata [illegible] Roma alla Fick.

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero nascere proprio in Italia: pare infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche ad altre località del Nord (Val di Sole?). E in questo caso la patata bollente finirebbe proprio nelle mani di Vittorio Cirini.

Sul piano strettamente agonistico tra Europei e Mondiali [illegible] c'è una gran differenza in quanto gli atleti migliori sono quasi tutti del Vecchio Continente [illegible] il secondo appuntamento quello che potrebbe [illegible] sacrare definitivamente [illegible] Valsesia come capitale della canoa fluviale. Intanto nel [illegible] (7 giugno) le acque del Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.

Ivan Fossati



Nel 2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

Via Torino, 69
13051 Biella
Tel. 015/849.39.26

MENARDI MOBILI
13050 Camburzano (BI) - Via Provinciale, 13/a
Tel. [illegible] Fax (015) 59.27.08

Progetto
arredamento d'interni
13051 Biella - via Italia, 54
Tel./fax (015) 29740

FABBRO MOBILI
S.S. 230 n°.15 - Tel. [illegible] fax 0161 - 852141
MASSAZZA (BI)

manzato
CLASSICI E MODERNI [illegible] MISURA
RESTAURI MOBILI
VILLANOVA BIELLESE - Strada Statale 230 - T.(0161) 852182

MANTOVANI ARREDAMENTI
Via XX Settembre, 11/A
TOLLEGNO
Tel./Fax 015-421444

IL TEMPO E' DENARO
Con Prestitempo puoi scegliere la formula di pagamento più conveniente.

0 giorni	365 giorni	730 giorni
SCONTO	Finanziamento a TASSO 0%	Finanziamento al solo costo del denaro (T.U.S.)

In collaborazione con PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

arredo salotto
arredamenti
Via Gramsci, 248 - Tel. 015/2493140
13060 SANDIGLIANO (BI)

f.lli nespoli
via amendola, [illegible] - [illegible] - tel. [illegible]

F.lli PIAZZA
di Piero Piazza & C. s.n.c.
Via Biella, 57 - Tel. (015) 76.77.46
13016 PRAY BIELLESE (BI)

ABITA
BIELLA
Via Milano, [illegible]
Tel. 015/34644

morelli arredamenti...
13030 VERRONE (BI)
Strada Trossi 6 - Tel. (015) 5821270

MOBILI f.lli miglietti
Sede: 13051 Biella via Ivrea, 55
Tel. 015/40.33.66

Arredamenti Gallo
[illegible] VALLEMOSSO (Biella)
Via Gallo, 1 - Tel. (015) 706049
[illegible] Fisc./Part IVA n. 01368270028

Arreda la tua casa dal
MOBILIERI BIELLESI

Non si blocca il cammino dei bianconeri nonostante l'infermeria zeppa e ruoli «inventati»

Biellese, il segreto è la determinazione

Pro, un sospiro di sollievo e un'iniezione di morale

BIELLA CONTINUA il miracolo [illegible]se: nonostante la formazione rimaneggiata per gli infortuni, i bianconeri superano il Novara conservando il secondo posto in classifica. Elogi quindi alla squadra per il grande carattere mostrato ed un «bravo» a mister Roberto Bacchin, che ogni domenica s'inventa qualcosa di nuovo per sopperire alle assenze: ad esempio Mazzia, nell'insolito ruolo di regista.

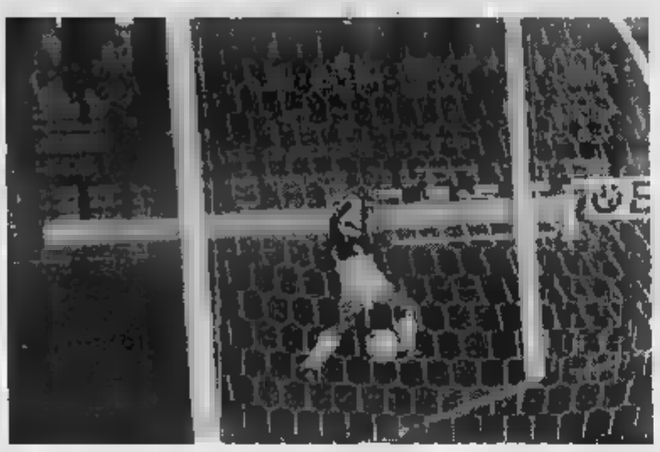
Spiega l'allenatore dei lanieri: «E' assurdo parlare di C1. Come possiamo pensare ad un campionato d'alta classifica se ogni volta ci sono solo 10, 11 uomini a disposizione, che spesso devono cambiare ruolo? E anche nell'eventualità che guariscano i vari Rossi, Garegnani, Corradi, Ter[illegible] il nostro potenziale resta inferiore ad altre formazioni. Per [illegible] abbiamo 27 punti e[illegible] è un fatto importante: continuia[illegible] a giocarci le [illegible] gare, [illegible] non pensiamo di poter continuare a fare i miracoli. Qui c'è [illegible] gruppo stupendo che sta dando il massimo. Eventuali innesti? E' difficile trovare giocatori allenati e che siano già pronti a scendere in campo. A Biella lavoriamo sui giovani [illegible] se arriverà qualche ragazzo tanto meglio. La Biellese vuole crescere, adattarsi alla [illegible] quindi accontentiamoci».

La parola passa ai giocatori [illegible] Roberto Cretaz, «simbolo» contro il Novara del carattere bianconero. Il giovane centrocampista, nonostante una nottata passata in ospedale pochi giorni prima [illegible] match col Novara per [illegible] trauma cranico, ha voluto essere in campo a tutti i costi. «A parte un episodio in cui ho colpito di testa [illegible] sono rimasto un po' tramortito - dice Cretaz -, [illegible] ho avuto problemi e ho cercato di dare il mio contributo alla squadra. [illegible] passato una vigilia di ga[illegible] difficile, ma ho voluto giocare lo stesso».

[illegible] Cretaz [illegible] Comi, che con la doppietta di domenica (la seconda stagionale) [illegible] diventato il miglior realizzatore bianconero con 5 gol. «Dedico le reti ai compagni di squadra e al pubblico che continua a incitarci - dice il bomber -. [illegible] crediamo alla C1? E' meglio non montarsi la testa. Cerchiamo di fare di ogni gara una storia a sè e di conquistare i tre punti. Vedremo alla fine dove [illegible] arrivati, ma per ora stiamo con i piedi per [illegible].

Chiude Ivan Ferretti, autore [illegible] gol vittoria del 3-2: «Al momento continuiamo a credere nel lavoro che svolgiamo. Se poi la classifica è buona il merito [illegible] di tutti: i 27 punti raccolti [illegible] ottimi sia in prospettiva salvez[illegible] sia per rimanere attaccati al treno che può portare alla C1. Vedremo fra qualche mese in che situazione saremo. Il gol personale? C'è la soddisfazione per [illegible] riusciti a ribaltare [illegible] match che ci siamo complicati da soli [illegible] due errori. In futuro dovremo stare più attenti».

Gabriele Cornelio



A sinistra, nella foto [illegible] Michelotti il primo gol di Comi nel derby con il Novara, vinto al La Marmora dai bianconeri dopo 51 anni. Sotto Cretaz che ha giocato [illegible] il breve ricovero [illegible] ospedale di giovedì. A destra nella foto di Greppi Righi ha appena calciato il pallone [illegible] pareggio della Pro [illegible] cui [illegible] è poi costruito il successo dei bianchi sul Leffe

C1? Bacchin frena: «E' impossibile pensare ad una stagione di vertice se ogni volta ci sono solo 10 o 11 uomini disponibili che spesso devono cambiare compiti»

MOTTA E LA MAGLIA GETTATA

«Chiedo scusa ai tifosi»

VERCELLI. «Chiedo [illegible] [illegible] tifosi che, probabilmente, hanno interpretato male il mio gesto. Quando il mister mi ha sostituito non ho tolto la maglietta con intento polemico. E' stato un gesto istintivo: ero deluso perchè l'incontro non stava andando per niente bene. Ma credetemi: alla Pro sono davvero attaccato». Così Gianpaolo Motta spie[illegible] l'episodio [illegible] lo ha visto protagonista al 60'. «L'ho detto anche ad alcuni tifosi fuori dallo stadio: [illegible] attaccato alla bianca casacca così come i miei compagni. Quando scendiamo in campo cerchiamo di dare il massimo ed [illegible] comprensibile che, a volte, non riuscendo e esprimere il gioco voluto i [illegible] siano a fior di pelle». Chiarito il «giallo-maglia» Motta parla della sfida con il Leffe: «Non abbiamo giocato bene [illegible] sono arrivati i tre punti e questo era fondamentale. Così potremo preparare con serenità la sfida [illegible] il Mantova». (p. m. f.)

Ma ai tifosi non è piaciuto l'atteggiamento dei bianchi in «sciopero» per un'ora e autoritari nel quarto d'ora della rimonta sul Leffe

VERCELLI C'E' un paradosso nella prestazione della Pro con il Leffe: il paradosso di [illegible] squadra che «sciopera» per un'ora [illegible] poi come miracolata dal gol [illegible] pareggio «alla Tomba» di Righi, innesta il turbo e conquista una vittoria insperata.

Ma dalle [illegible] [illegible] paradosso ecco sorgere la sensazione che nella Pro attuale qualcosa non giri per [illegible] verso giusto perchè non si può giocare per un'ora [illegible] [illegible] la gara con i bergamaschi fosse un'amichevole e non un incontro di campionato, [illegible] poi trasformarsi in tritatutto.

Lo ha capito il pubblico che alla fine non si è certo lasciato andare [illegible] trionfo decretato di norma a chi vince grazie ad una rimonta entusiasmante. E lo sconcerto per il popolo vercellese è stato grande.

«Ma i ragazzi avevano accusato il gol subito in avvio di partita. Sapevamo tutti che bisognava vincere [illegible] quindi la rete del Leffe [illegible] stata una mazzata - dice Caligaris -. Fino all'intervallo siamo stati in balia degli avversari. Poi [illegible] poco a poco ci siamo rimessi in sesto. Qualcuno dice che [illegible] Leffe è calato. Ma se così [illegible] stato il merito è anche della Pro».

Aggiunge Caligaris: «Questi tre punti ci volevamo sia per la classifica sia per il morale. Sovente fare risultato [illegible] salutare sotto questo profilo: dà morale e sicurezza. Ad esempio con il Leffe tutta la squadra sapeva di non poter sbagliare e quando, dopo il gol ospite, sono arrivati i fischi, meritati, il pallone scottava tra i piedi».

Alla fine dunque [illegible] bene tutto quel che finisce bene: la panchina di Caligaris [illegible] salva, la vittoria fa morale, la classifica è meno precaria visto che Ospitaletto e Sandonà sono stati scavalcate, [illegible] Novara agguantato [illegible] Leffe, Cremapergo e Giorgione ora [illegible] avanti di appena due lunghezze.

Tutto [illegible] a vedere [illegible] [illegible] successo [illegible] domenica farà finalmente da collante e la Pro inizierà a essere un blocco monolitico [illegible] non. [illegible] ha detto arrabbiato [illegible] fine gara [illegible] direttore generale Chiaffredo Gallo «a lungo [illegible] squadra da dopolavoro».

In totale i bianchi per dare un [illegible] al finale di campionato devono fare risultato [illegible] Mantova in una trasferta che si annuncia nuovamente difficile [illegible] per levarsi dal capo la spada di Damocle di severi provvedimenti disciplinari). Come dire che tutti dovranno [illegible] nella stessa direzione.

Tra l'altro in terra virgiliana mancherà Ragagnin che domani sarà squalificato per somma di ammonizioni.

Inoltre, anche se è presto per parlarne, Caligaris [illegible] chiamato a [illegible] paio [illegible] accorgimenti tattici, visto che Motta e Zecli hanno «accusato» il pubblico. E se Rindone, uno dei pochi, con Righi e Argentesi a salvarsi, si tramutasse nel nuovo «Cervatino»?

[r. eyn.]

IN SERIE D

Ieri gli accoppiamenti dei quarti: i granata giocheranno a Bressanone il 7 gennaio; ritorno il 14

Il Borgo di Coppa abbinato all'Alto Adige

La sfida in mezzo ai match decisivi con Mariano e Legnano

BORGOSESIA. E' favorevole l'esito degli accoppiamenti dei quarti [illegible] finale [illegible] Coppa Italia. Il Borgosesia è stato abbinato all'Alto Adige, formazione di Bresanone che non sta brillando nel girone nord orientale. Ai granata sarebbero potuti toccare [illegible] il Faenza (prima nel suo raggruppamento con 7 punti di vantaggio esattamente come il Borgo) oppure il Massese (ben piazzata nel girone A, quello in [illegible] militano anche molte formazioni piemontesi, tra cui Casale [illegible] Valle d'Aosta, oltre l'Imperia, il club appena eliminato dall'undici [illegible] Domenicali). Di sicuro Caruso [illegible] C. [illegible] avrebbero patito timori reverenziali contro nessuna di queste formazioni, ma l'accoppiamento con i sud-tirolesi proprio non spiace. Completano il quadro delle sfide Faenza-Massese, Vigor Lamezia-Terzigno, Campobasso-Rieti.

Piuttosto, quello che potrà creare dei problemi è l'eccessivo carico delle prime due settimane [illegible] gennaio. Dopo la sosta del 28 dicembre, la formazione valsesiana piomberà in un decisivo tour de force durante il quale verrà messa [illegible] dura prova la preparazione fisica. Il 4 e l'11 il Borgo affronterà le due formazioni che stanno cercando di reagire alla veemente fuga dei granata in campionato, vale [illegible] dire Mariano e Legnano. Con i comensi si giocherà al Comunale [illegible] via Marconi, mentre la sfida coi milanesi è prevista in trasferta. E sarà una partita particolarmente [illegible] poichè il Legnano è l'unica squadra che in questo torneo è riuscita [illegible] far provare il gusto della sconfitta alla truppa di Domenicali.

Due partite delicatissime dunque, [illegible] proprio in mezzo si inseriranno le sfide dei quarti di Coppa: il calendario impone l'andata il 7 in Trentino e il ritorno il 14 in Valsesia. Il direttore sportivo Paolo Guidetti, valutata attentamente la situazione con il tecnico Lele Domenicali, potrebbe anche chiedere uno slittamento in avanti degli impegni ma [illegible] questi casi la federazione concede [illegible] nulla osta soltanto quando anche le squadre avversarie [illegible] d'accordo.

Intanto in campionato il Borgosesia sta trasformando il [illegible] cammino in [illegible] marcia trionfale: grazie al successo ottenuto domenica a Selargius, il vantaggio sulle secondo è salito a sette punti: la giornata è infatti stata positiva soltanto per il Legnano, vittorioso sul Santa Teresa, mentre il Mariano è incappato nel secondo pareggio consecutivo (con il Ponte [illegible] Pietro). Bloccato sullo 0-0 anche [illegible] Meda, che sta accusando un calo dopo l'ottimo avvio di stagione, raggiunto in graduatoria dal Verbania.

Per concludere al meglio l'annata i granata dovrebbero riuscire [illegible] conquistare i tre punti anche nel match casalingo col Ponte San Pietro: presentarsi alle due roventi settimane di gennaio avanti di sette lunghezze sarebbe infatti un vantaggio non soltanto numerico: sarebbe come un assegno in bianco [illegible] riscuotere all'occorrenza. **[i. fo.]**

QUI DUFOUR

Ancora [illegible] espulso

VARALLO. Un gol [illegible] Quartaroli [illegible] tempo praticamente scaduto ha consentito alla Dufour d'uscira indenne dalla «tana» della Castellettese.

Un risultato che, a conti fatti, serve ben poco alle due squadre. I neroverdi di Fornara mancano l'aggancio alla «zona Uefa», mentre i noveresi restano invischiati in fondo alla classifica (tra l'altro il Caltignaga, vincendo con il Sarre ha conquistato i primi punti del torneo).

Dunque [illegible] «vendetta» sottile quella dei valsesiani [illegible] la formazione che l'aveva esclusa dalla corsa alla Coppa Italia. «Ci siamo salvati solo nel finale - spiega il tecnico - e questo dimostra come, sino all'ultimo, la squadra abbia fortemente creduto nel risultato».

Qualche perplessità, nel clan varallese, sull'a[illegible] che, allo scadere del primo tempo, ha permesso alla Castellettese [illegible] passare in vantaggio con un rigore [illegible] Re Sartù.

Ancora una volta (e questo è [illegible] fattore sul quale il tecnico neroverde dovrà riservare parecchia attenzione nel corso della sosta invernale) la Dufour ha chiuso l'incontro in inferiorità numerica: questa volta il cartellino [illegible] è stato sventolato sotto il [illegible] di Francone.

Il terzino salterà dunque il match interno contro la Cannobiese che, domenica, chiuderà il girone d'andata. **[p. m. f.]**

PROMOZIONE

Continua la scalata della squadra di Brustia che s'insedia al terzo posto

Ora il Gattinara pensa in grande

Villaggio, troppo faticoso il pari con la Cossatese

VERCELLI. Mister Maruzzo [illegible] fine gara [illegible] visibilmente rabbuiato: che il derby con la Cossatese non fosse semplice come, in molti, pronosticavano probabilmente [illegible] lo aspettava ma, forse neppure [illegible] tecnico della capolista avrebbe immaginato la fatica compiuta per strappare un punto [illegible] «cuginis». Choccati [illegible] gol in entrata di Rossato i rossoverdi hanno faticato oltremisura per raddrizzare la situazione.

«In settimana parlerò [illegible] i ragazzi per cercare di capire, tutt'insieme, cosa non ha funzionato - commentava Maruz[illegible] -. E' [illegible] che avremmo anche potuto conquistare i [illegible] punti, ma la Cossatese non ha rubato nulla». Anzi. Scesa [illegible] campo in formazione d'emergenza, l'undici di Jorioz ha tenuto in costante apprensione la capolista. Nel finale gli azzurri si sono addirittura trovati in superiorità numerica: [illegible] a quel punto [illegible] "stremati" - spiega il tecnico -: la squadra aveva dato tutto». Tra l'altro la Cossatese deve lamentare gli infortuni di Bottigella e Aimaro che va ad allungare la lunga lista degli indisponibili. L'ultimo flash sul derby riguarda il pubblico, [illegible] [illegible] al Comunale di Pavignano.

Dal vertice alla «zona pericolo». Impennata d'orgoglio del Trino: gli sky blu centrano [illegible] primo successo dell'era Fait. Finalmente una prestazione convincente per i trinesi che alimentano così le [illegible] [illegible] salvezza. [illegible] perchè mentre i vercellesi piegavano [illegible] Sandamianferrere dell'ex Porrino, il Pontecurone alzava bandiera bianca con il Viverone. [illegible] proprio i lacuali di Barbero [illegible] no gli avversari [illegible] Trino nell'ultima d'andata.

Sugli altri campi del girone [illegible] pochi sussulti. Da segnalare l'esordio nelle [illegible] della Tronzanese del giovane diciassettenne Remi, gettato nella mischia da mister Angeloro.

[illegible] girone A vola il Gattina[illegible] I vignaioli mantengono [illegible] consolidano il terzo posto espugnando il terreno della Cristinese. Il tutto mentre la Varalpombiese, capolista, si lascia imporre lo stop dal Romagnano. E [illegible] distacco dal vertice scende a sette punti.

Pericoloso scivolone interno del Valsesserra: le quotazioni del team di Pagani dopo il ko interno con il Cureggio tendono al ribasso, anche perchè i [illegible] si sono avverseri diretti dei valsesserini nella [illegible] salvezza.

Pronto riscatto, invece, per Masciavè: il bomber del Val [illegible] reintegrato nei ranghi dopo la [illegible] [illegible] il Barengo ha realizzato alla sua maniera (difensori scartati [illegible] birilli e portiere «seduto») il gol che ha permesso ai rossoblù d'impattare [illegible] il Cerano. **[p. m. f.]**

PALLAVOLO

Ma [illegible] general manager Atripaldi contesta i fischi [illegible] fine match: «Restiamo sempre tra i migliori»

Brutta fermata a Desio per il «treno» Ingfilo

Coach Danna: «Siamo mancati [illegible] tutti i fronti, attacco e difesa»

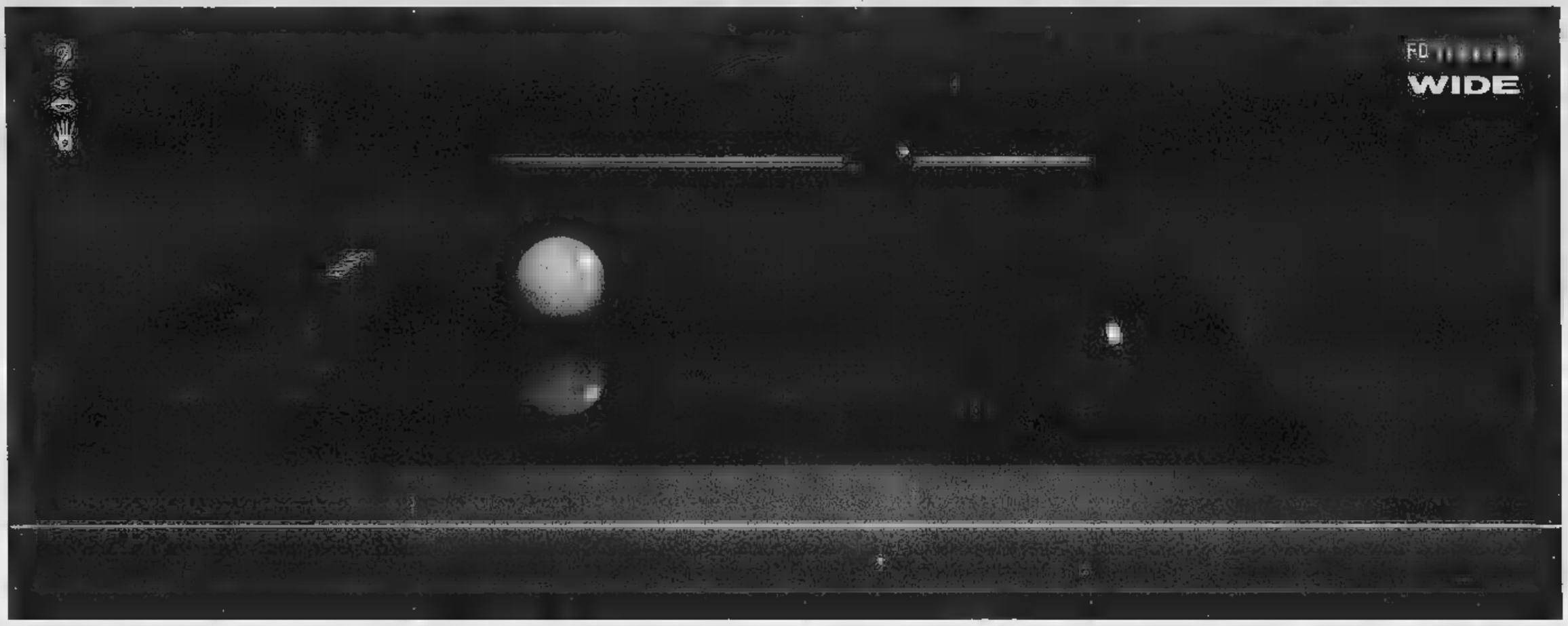
BIELLA. La sconfitta per 77-75 rimediata dall'Ing [illegible] Desio [illegible] compromette la classifica dei rossoblù. Però si tratta del terzo «ko» nelle ultime quattro partite e l'ambiente rischia di guastarsi, anche per qualche malumore di troppo.

«Può capitare di giocare male e perdere - dice Marco Atripaldi, general manager dell'Ing -. Mi risulta però incomprensibile [illegible] contestazione cui siamo stati fatti oggetto dopo la partita di Desio. Se si vuole minare l'ambiente di una squadra che [illegible] pur sempre seconda in classifica e in piena zona play off mi sembra questa la maniera migliore. [illegible] inaccettabile che ogni match diventi un esame per l'allenatore, la squadra e la società. Cosa succederà quando saremo nella seconda fase?».

La squa[illegible] [illegible] coach Federico Danna ha dovuto arrendersi ad [illegible] formazione molto più determinata e che, tornata al completo, ha confermato di valere molto più degli attuali 10 punti che conta in classifica. «Desio è apparso più motivato, reattivo e deciso ed ha quindi meritato la vittoria - è l'autocritica di coach Danna -. Per [illegible] noi, tecnici e giocatori, abbiamo sbagliato l'approccio mentale con la partita. Nel primo tempo [illegible] stati troppo permissivi in difesa e ed abbiamo attaccato in modo lento e prevedibile. In svantaggio di 13 punti ci siamo ripresi ed abbiamo recuperato ma nel finale abbiamo nuovamente commes[illegible] gli [illegible] dell'inizio. Troppo spesso non abbiamo saputo scegliere i tiri giusti e quindi non abbiamo potuto catturare rimbalzi ed abbiamo subito il loro contropiede. Siamo mancati [illegible] tutti i fronti, dalla difesa all'attacco dove per troppo tempo ci siamo lasciati imporre il loro ritmo. Quando si perde giocando bene la sconfitta diventa accettabile, quando si [illegible] battuti perchè si gioca male rimane parecchio amaro in bocca».

Una sconfitta evitabilissima dunque per l'Ing che sabato recupererà Mario Piazza, [illegible] quale ha concluso [illegible] gli allenamenti differenziati e da oggi torna [illegible] prepararsi [illegible] i compagni. «Piazza sarà sicuramente in campo sabato contro Roseto e come tutti noi avrà una gran voglia di riscattare questa brutta partita» conclude coach Federico Danna. **[w. d. b.]**

Dopo la brillante vittoria con Bergamo l'Ing riflette sul pesante «ko» subito a Desio. Da sinistra **Davide Compagni** e il capitano **Alex [illegible]**



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura. Gabetti Lucento 263.747.

VIA ROMA
via Arcoleda 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Tirreno libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Risparmiocasa 521.4155.

VIA Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 locali servizi. Gabetti Parella 756.668.

VILLA
Strada Pecetto su 3 piani signorile mq 470 terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

via Petrarca signorile soggiorno 2 camere libero cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.9574.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 662.7566 Bardonecchia via dall'Horo piano alto luminoso soggiorno 2 camerette cucina servizi.

complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni. Edilmarket 434.1319.

ALPIGNANO centro stupenda casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BALDISSERO in piacevole posizione panoramica villa bifamiliare con giardino di circa 1500 mq. Gabetti 080.4240.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi con sottotetto e giardino da L. 240 milioni, volendo box. GR 011 390.524.

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FAULA 741.2874 Nichelino ingresso 2 cucina bagno terrazzo box auto L. 160 milioni.

FROSSASCO nuova villa ampia metratura bell'affare giardino privato termoautonomo. 320.524 - 0121 353.211.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mq villa soleggiata panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel.

Carignano stabile nuovo appartamenti attici mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI via Pasubeno ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 185 milioni. Gabetti 642.583.

ORBASSANO cascina indipendente mq 100 su 2 box auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.

ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buone rifinitura. I.G.I. 663.5440.

PECETTO casa indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.

REAGLIE
appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

RIVALTA in cascina dal '600 completamente ristrutturata unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Immobilia 562 504.

RIVOLI via Galimberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere servizi box terreno 1200 mq. L. 350 milioni. GR 011 390.524 - 0121 322.788.

SANBICARIO 1.700, opportunità: Sansicario Immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, sub-box. Sansicario 0122 811.343.

VENARIA recentissimo presso corso Machiavelli salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 771.8155.

PIEMONTE

VERBANIA edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 con parco ascolare 100000 mq adatto clinica casa riposo vero affare. 58 283.

ALASSIO zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

occasione vicino mare splendidi monolbilocali nuovi da L. milioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 251.876.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 136 milioni. Tel. 019 675.840.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 698.735 - 555.

LIGURE opportunità camera cucina servizi ripostiglio posto auto L. 185 milioni. Studiotre 019 612.843.

PIETRA LIGURE ordinatissimo cucina servizi arredato posto auto L. milioni. Studiotre 019 612.843.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.851.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 746.468.

Saremo bilocale nuovo finito vista calma, 100 mt da spiaggia. Imtur. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

NIZZA centro residenza fasso mono/bi/trilocali L. 58 milioni. Mutui fino al 70%. Interim 011 595.782.

AFFARE a Nizza centro in costruendo mono/bi/trilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0 072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 25 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Menton sul mare fascino alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA Juan Les Pins monolocale solo L. ristrutturare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. Tel. 035 32

NIZZA a 300 mt bilocale zza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103385.

NIZZA centro Negresco monolocale vista da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.861.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 493.861.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale Belle Epoque: bilocale da FF. 460 mila - trilocale da FF. 690 mila. Ideale investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.282.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA imm. industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefonare allo 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. prima cintura Sud locale mq 1800 uffici e abitazione mq 600 due carriponte cabina elettrica piazzale mq 6000. Tel. 011 434.6898.

imm. Cebrosa le mq 2000 uffici mq 200 piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434

imm. via Vitie Giusti locale mq 1000 seminterrato mq 200 artigianale commercio ingrosso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

fabbricati corso Trapani mq 2500 uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE mt 12 mq colonna carroponte 20 T cortile corso Orbassano visibilità vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE libero zona Madonna di Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Salm 566.3283.

LA CASSA capannoni artigianali 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 318.5276.

LA GINEVRA 447.5051 capannone Alpi mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

GINEVRA 447.5051 Vinovo capannoni in costruzione maturo consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI adatti vari usi mq 110 a 500 più cortile presso via Sologna anticipo più rato mensili. Tel. 812.5540.

MICHELINO via Torino punto commerciale il luci mq frazionabili. Gabetti 57.67.

PIAZZA Peyron in prestigioso stabile ufficio piano rialzato salone 3 vani bagno.

locale 450 più uffici. Mec Casa 546.439.

TORINO SUD
fronte Ca/Sv capannone 4500 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti impresa 011 57.67.

Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessivi 650 mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. Tel. 771.0226.

VIA Amendola fronte isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

TORINO CITTA'

GIO medie dimensioni ricerco in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.5000.

Cit Turin 2/3 anche da ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcasa 771.6507.

EDILCASE ricerca per conto di azienda milanese possibile trasferimento alloggi dai 70 ai 120 mq in zone centrali. Per informazioni tel. 561.3535.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. 57.67 sig. Enzo Fava.

hostess Alitalia ricerca zona Nord mq max L. 130 milioni, Vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

PROVINCIA

A. RICERCHIAMO urgente alloggi ville casette con giardino Torino provincia vendite veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI 7

TORINO CITTA'

L. 550.8151 viale Thovez presso splendida villetta indipendente mq 180 giardino mq 400, 3 box.

ABITAZIONI affittasi/vendesi casa signorile padronale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interacta 568.3629.

AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 585.852.

bene casa signorile bi/trilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

arredato salone 2 camere bagno ascensore L. 1 più spese. Tel. 0338 200.509 - 771.0889.

BORGATA PARELLA via Saluggia libero signorile ingresso bagno. Stimo Casa 533.434.

Sebastopoli signorile cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcasa 696.5900.

CROCETTA affittasi alloggio 250 mq circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Vegias 530.547.

MANSARDA via Lagrange mq 80 bene arredata ascensore portineria L. 800 mila. Tel. 533.966 - 540.801.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bello stabile di signorile. Di Salvatore 561.7153.

ZONA Fioccardo cameretta tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.178 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI Gollo ristrutturato signorile cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Casa 533.434.

BORGHETTO affitto periodo o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0 86.

NATALE Capodanno Liguria Matinias Riviera Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/6000 più uffici o servizi mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. corso Allamano libero aprile '98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 610, impianti, tre carriponte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. locali industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.6

imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. uscita tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.6898.

CORSO Francia uffici signorili: salone/ino 2/4/6 camere 2/3 servizi 2 servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

FORNACINO capannone mq. Mec Case 533.025.

so Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. T 6878.

INVESTITALIA Crocetta dintorni corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici 1250 coq posti in palazzina indipendente. Tel. 668.3870.

LOCALE presso Lecce 220 mq piano rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.026.

RIVOLI via Amaudi e adiacenze di via Fiori affittasi ufficio 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2844 orario 15/19.

AFFITTI 8

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABBIAMO forte richiesta alloggi vuoti arredati metrature varie per banche società straniere. Interacta 568.3876.

CERCO alloggi istituto bancario vuoti/arredati varie metrature massima vostra spesa. Campanale 437.5705.

cerca alloggio e villa Torino e cintura per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.6921.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTO autovetture valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 617.7242. Zona Mole.

ACQUISTO autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 249. Tel. 011 776.1868. Torino.

AUTOGILLIA acquista con vettura immatricolata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.684.

VACANZE 10

ALBERGHI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Villa Verde gran veglione di fine anno L. 95 mila cenone compreso. Per soggiorni più giorni L. 80 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019 487.283.

CASA di riposo Torino centro, ospita tazioni, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

Villa *** 497.30 servizi comforts scelta menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** 0183 51.980 sul mare S. Silvestro pensione e cenone 27/12 - 6/1 L. 1 - 6/1 L. 750 mila. 31/12 - 4/1 L. 540 mila.

SANREMO albergo tranquillo, terrazze, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

VARIE 11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

ATTIVITA' COMMERCIALI 12

334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

EL. CRESCERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 541539

LA STAMPA
REGALI
SPECIALE
Martedì 16 Dicembre 1997 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO BIELLA INFORMAZIONE PROMOZIONALE

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 541539

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE *delle* LEGGENDE

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

Il mare e il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e di nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della [illegible] He.

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti [illegible] mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare senza pesci e monti senza legna» di quel proverbio del [illegible] o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su una città di mare, sempre vai e vieni, abitata da «uomini senza fede e donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va a scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di [illegible] divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in [illegible] già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, con parole e disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure [illegible] grigio, ma il Natale [illegible] luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi se vuol fare in tempo. Corre naso in su a sentire la [illegible] che «è pigra quest'anno, non [illegible] de ancora». Scrive: «Mi ci deve [illegible] per il 25 [illegible] no è brutto, altro che il [illegible] che almeno si muove e fa rumore. Qui senza neve non va bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato [illegible] cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata in fretta correndo a scuola, con lo stesso misterioso messaggio: «Ai ven Gelindo». A capo e ben distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase [illegible] l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi non si chiudono [illegible] fino [illegible] tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i battenti alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila [illegible] zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il suo pastore, pescato da un dramma del '500, quasi un gigante, con cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno rosso bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo e del presepe. Ha fatto e fa [illegible] giro [illegible] tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte galano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e [illegible] valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bislacca che non ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle vie di [illegible] paese che si [illegible] stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata [illegible] un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da [illegible] imbuto tagliato dal torrente [illegible] del Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repùta» è in vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, [illegible] mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni ancora si cuoce il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non [illegible] che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«ab[illegible] del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di allori!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è ancora Filippo a dire di un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia di finire in padella [illegible] Natale, ma è un gatto. Ne è convinto [illegible] amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha sentita raccontare al [illegible] paese [illegible] da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia a cercare di convincere «Fifiu» [illegible] nascondersi nel pagliaio e [illegible] rimanerci più del solito. Il 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, [illegible] vivo. La stramberia non era gastronomica, ma era combinata all'immagine [illegible] proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere e sconfiggere, e quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito [illegible]... digerito.

E' così che i ragazzi [illegible] da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma [illegible] la responsabilità di dover eliminare uno dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, [illegible] il «bibin», ingrassato, anzi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello di cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. Ma di «bibin» da salvare, come d'altronde di «micia», [illegible] ce ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio [illegible] dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma co[illegible] faccio?» [illegible] [illegible] evitare che la carne [illegible] vitello finisca tagliata e impilata a strati separati da sale e spezie nei «goelliéu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi [illegible] offerti come bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a [illegible] tavolo lungo e stretto con ognuna un martello di legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, [illegible] donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico [illegible] ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si è vi[illegible] una gran luce» e invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito [illegible] [illegible] dell'epoca, così come nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della cometa [illegible] ravvivata [illegible] un alterco tra marito [illegible] moglie e da una [illegible] scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», come in una catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: ne usciranno «trogliet-teus» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere [illegible] olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto [illegible] cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là [illegible] capotavola, facevano festa [illegible] la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere *mezze selvatiche* e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finivo fredda su fette fumanti di polenta.

E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsicce), o seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil di ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti a venire a galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò il ritorno vittorioso del suo padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce il [illegible] simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, [illegible] la padrona è la luce, padrona della vita e della festa, quindi della gioia. Fuoco [illegible] stella che [illegible]. Monti, pianura e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest [illegible] riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, [illegible] quanto spetta a Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celti[illegible].

Tanti ricordi possono far perdere [illegible] sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza o [illegible] peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, [illegible] vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo [illegible] Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 541539

SETTORE CIVILE
Pulizie generali
posa - raschiatura
verniciatura pavimenti in legno.
Lucidatura pavimenti in marmo
trattamenti specifici
su pietra - ardesia - cotto.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine
per stabilimenti
enti pubblici - enti privati.

Contattateci
per un preventivo gratuito!!

Festeggiamo al Ristorante

ristorante da Valdo

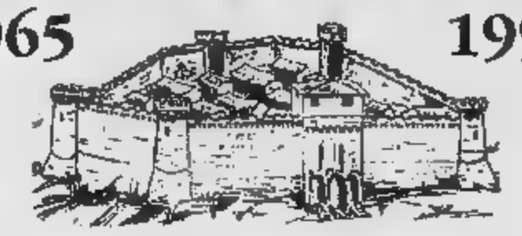
PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÍ

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE £. 65.000 con vino della casa
ed il **CENONE di SAN SILVESTRO** Menù alla carta

1965 1998



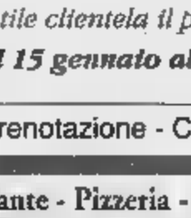
LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.
Augurano
"Buone Feste"
e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**
CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche tutto il mese di gennaio.

☆ ☆ ☆
AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi
nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!
Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
ed il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA
VARALLO
C.so Roma, [illegible] - Tel. (0163) 51.106

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
Prenotatevi per il Pranzo di Natale e Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo
[illegible] - **BIELLA**
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

[illegible]
Buone Feste
e vi aspetta per il
Pranzo di NATALE
Cenone di S. SILVESTRO
tel. 01[illegible] 75585
(gradita la prenotazione)



Ristorante Biancaneve
di Graziano
SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 2476140
Augura un ***Buone Feste***
e vi aspetta per il
PRANZO DI NATALE ed il CENONE DI FINE ANNO
Ricorda alla gentile clientela il periodo di chiusura per ferie ***dal 15 gennaio al 28 febbraio***
Gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

RISTORANTE **PIZZERIA**

Augura
Buone Feste
BIELLA
Via Torino, 77 (Angolo P.zza Adua)
Tel. 015 **403.975 - 849.37.09**

CESANO ARTURO & C.
CESANO
ALIMENTARI - INGROSSO - MINUTO
BURONZO (VC) - Tel. 0161 [illegible] - Fax 0161
TUTTA LA SELVAGGINA
Paté di selvaggina, prosciutti di selvaggina pezzi da kg. 1, capretti, agnelli interi e in parti, funghi.
Tutto il pollame, capponi, tacchini, oche. Salame d'oca, petti di anatra, petti di oca.
Salumi, prosciutti, zamponi, bresaole, spek. Salmoni affumicati, pezzature varia, confezioni regalo.
Pesce spada affumicato, pasta De Cecco. Porchette crude, cotte e a tranci. Olio e crema di tartufo. Oli extra vergine.
Riso "Carnaroli" prodotto nella propria azienda agricola "Alberetto" di Buronzo.
INGROSSO [illegible] MINUTO
Orario: 8-12 - 14-18 chiuso il sabato

Ristorante - Pizzeria - Birreria
La Buca
Di tutto un po, di tutto di più ... vieni a scoprirci
Augura Buone Feste e vi ricorda il CENONE di CAPODANNO:
CON INTRATTENIMENTO DANZANTE
Carpaccio di Alfonsi
Prosciutto di Parma con kiwi
Crostone al salmone norvegese
Insalata regina
Cocktail di gamberetti
Sformato di spinaci alla fonduta
Pomodorini alla provenzale
Zucchine ripiene
Melanzane alla parmigiana
Zampone con lenticchie
Risotto al [illegible]
Gnocchetti[illegible] verdi maison
Filetto di orata "Murat"
Sorbetto al limone
Noce di vitello glassata con patate novelle
Dessert - Panettone - Caffè
Vini: Dolcetto - Cortese - Spumante
£. 90.000
SU PRENOTAZIONE SALA RISERVATA A [illegible] E CENE DI FINE ANNO
Biella - Via Torino, 66 - Tel. 015 40[illegible]6.09 (fronte cinema Odeon)

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. Ma ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... la moda della prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto o farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé ma non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. E con le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte e otto le partite di serie A in diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, è di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione è controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem e un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo si sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi davvero - che sanno masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino di giorno. Bastano due o tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone e viene utilizzato per chiamare.

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente il regalo «tecnologico»

ANDREA da COSSATO

moda uomo

LIQUIDAZIONE TOTALE CON SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

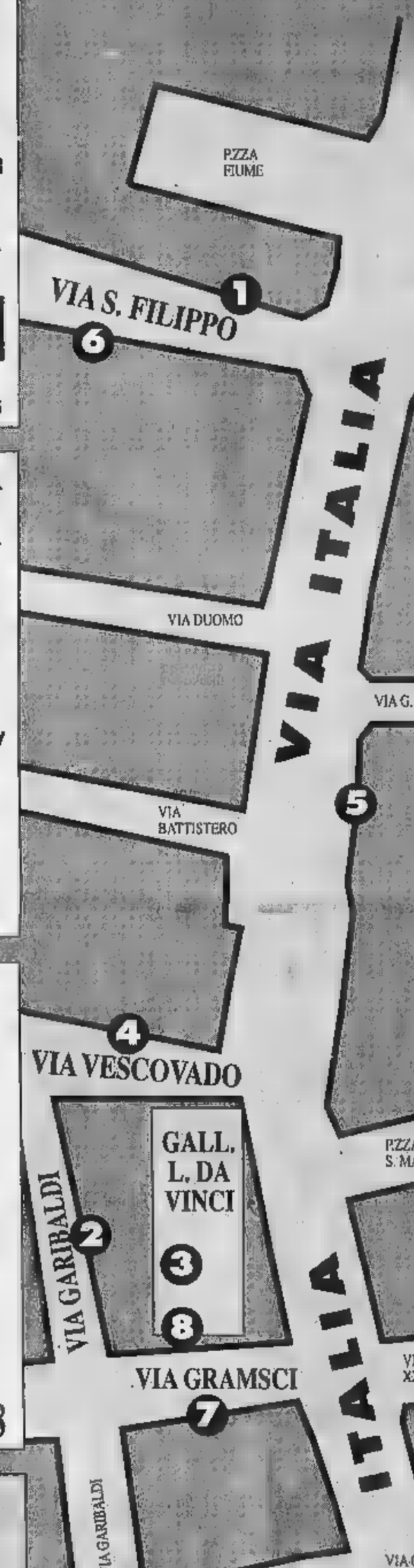
PER RINNOVO LOCALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

BIELLA - Viale Roma 2/A - Tel. 015 8492909

AUT. PREF. N. 23776

Auguri dal centro di Biella



1

CAVANNA
intimo calze

perofil · ibici · (cacharel) · Playtex · DIM · Levante · Gossard · OMERO

biella
via s. filippo 8 - tel. 015 23865

2

MARIA CARLA

Boutique uomo – donna

Capi esclusivi di:
Les Copains - Peter Hadley
Maska - Ungaro
Artigiana Sartoria Veneta

BIELLA
Via Garibaldi, 18
Tel. 015 28196

3

Renzo Ronco in Biella dal 1909

Calzature • Borse • Accessori

ALEXANDER	F.LLI ROSSETTI	MORESCHI
NICOLETTE	KALLISTE'	NERO GIARDINI
ARTIGIANA	LAMPERTI	NORMA J. BAKER
VIAREGGINA	LOGAN	SISLEY
BRUNO MAGLI	LORBAC	STRAFFORD
CASADEI	LOTTO	US. ROADS
CESARE	STONEFLY	VALENTINO
PACIOTTI	LUCA GROSSI	GARAVANI
DANIELA JASONI	MAFER	VARUK
FLEXA	MANUFACTURE	
F.LLI CAMPANILE	D'ESSAI	

Galleria L. Da Vinci, 14 - Tel. 015 28028

4 Spazio alla fantasia

invicta SHOP

INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

5

INTERCOLORS OF ...

INTIMO

BIELLA
Via Italia, 40/A
Tel. 015 29886

6

GIULIANA

ABBIGLIAMENTO E TESSUTI
via San Filippo 21 BIELLA Tel. 015 - 21943

intiwara 100% ALPACA

LEONORA MAGLIERIA MADE IN ITALY

EGON VON FURSTENBERG
MADE IN ITALY

TROVERETE INOLTRE:
Gabel · gustavo nobler · Renzo Tonello · Ivo Tedeschi · BLU PANAMA

7

Lino Borio 1924

liste nozze
porcellane
e cristallerie
di prestigio

BIELLA - Via Gramsci, 1 - Tel. 015 21497

8

BIELLA
Galleria L. da Vinci, 6

ULTIMODA
ABBIGLIAMENTO UOMO IN TUTTE LE TAGLIE

PER CESSIONE ATTIVITÁ

CHIUDE
IL REPARTO UOMO

LIQUIDA TUTTO COMPRESI NUOVI ARRIVI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale anche la bamboletta che fa da infermiera giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: si spazia dal tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma di certo non per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a sono disposti in nome dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno «Una promessa è promessa», la storia di padre che si per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro non diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. allora provano a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ce ne sono ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il Topolino (e soci) della Disney viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», costo 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano come veri bolidi di Formula 1.

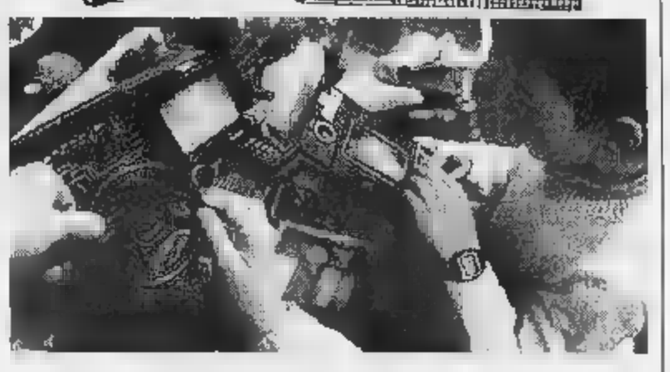
«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Bebi sei guarita», con annesso set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come un bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se non sono più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

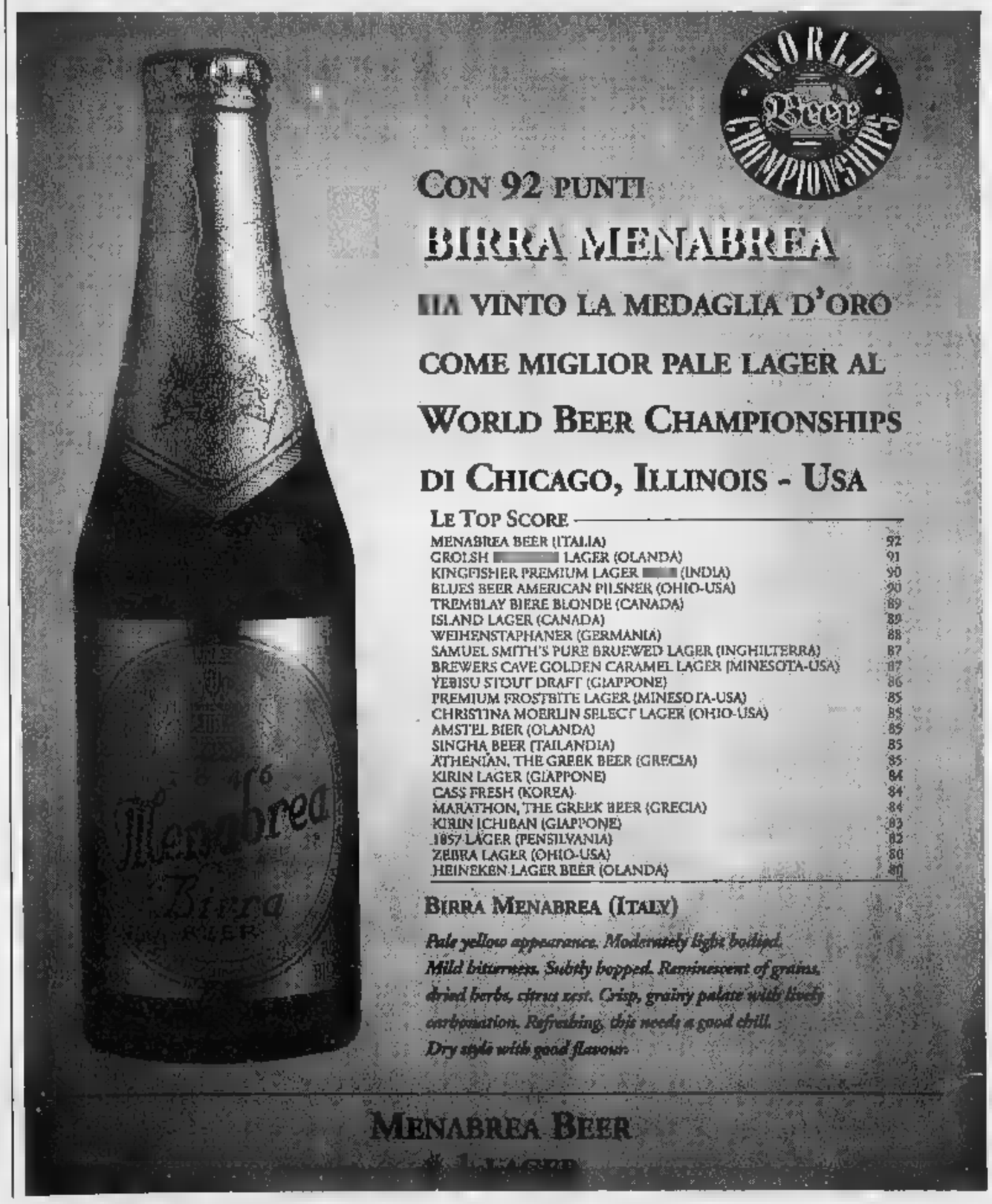
Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita case di legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, più grandi di un-



ghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai 90 anni.

Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di casa. I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.



CON 92 PUNTI
BIRRA MENABREA
HA VINTO LA MEDAGLIA D'ORO
COME MIGLIOR PALE LAGER AL
WORLD BEER CHAMPIONSHIPS
DI CHICAGO, ILLINOIS - USA

LE TOP SCORE

MENABREA BEER (ITALIA)	92
GROLSH LAGER (OLANDA)	91
KINGFISHER PREMIUM LAGER (INDIA)	90
BLUES BEER AMERICAN PILSNER (OHIO-USA)	90
TREMBLAY BIERE BLONDE (CANADA)	89
ISLAND LAGER (CANADA)	89
WEIHENSTAPHANER (GERMANIA)	88
SAMUEL SMITH'S PURE BRUEWED LAGER (INGHILTERRA)	87
BREWERS CAVE GOLDEN CARAMEL LAGER (MINESOTA-USA)	87
YEBISU STOUT DRAFT (GIAPPONE)	86
PREMIUM FROSTBITE LAGER (MINESOTA-USA)	85
CHRISTINA MOERLIN SELECT LAGER (OHIO-USA)	85
AMSTEL BIER (OLANDA)	85
SINGHA BEER (TAILANDIA)	85
ATHENIAN, THE GREEK BEER (GRECIA)	85
KIRIN LAGER (GIAPPONE)	84
CASS FRESH (KOREA)	84
MARATHON, THE GREEK BEER (GRECIA)	84
KIRIN ICHIBAN (GIAPPONE)	83
1857 LAGER (PENSILVANIA)	82
ZEBRA LAGER (OHIO-USA)	80
HEINEKEN LAGER BEER (OLANDA)	80

BIRRA MENABREA (ITALY)

Pale yellow appearance. Moderately light bodied. Mild bitterness. Subtly hopped. Reminescent of grains, dried herbs, citrus zest. Crisp, grainy palate with lively carbonation. Refreshing, this needs a good chill. Dry style with good flavour.

MENABREA BEER
LAGER

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP

dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, GIUBBOTTI E
TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI

Punti vendita:

Via Milano, 50 - Tel. Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 15,00-19,30

Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 15,30-19,30

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, stirate e piegate, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite ai stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta o le caldissime sciarpe in cashmere.

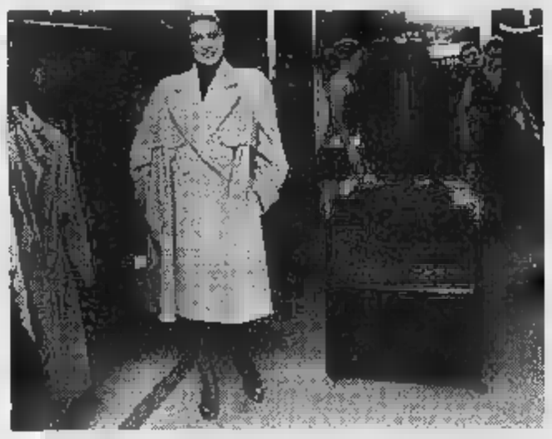
L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante o sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; sono soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per la maglieria e per la camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente hanno il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non ha confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile idee e prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole e guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ad allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

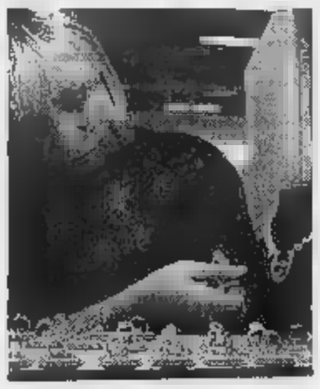
Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. [d. c.]

Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti sono a disposizione dei clienti spacci molto forniti



Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici



Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, e Natale donare un monile acquista valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio della festa. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenzano significa acquistare un prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sposa prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro e diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). Ci sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziosa e quelle dure. Le dimensioni sono grandi e non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico o classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

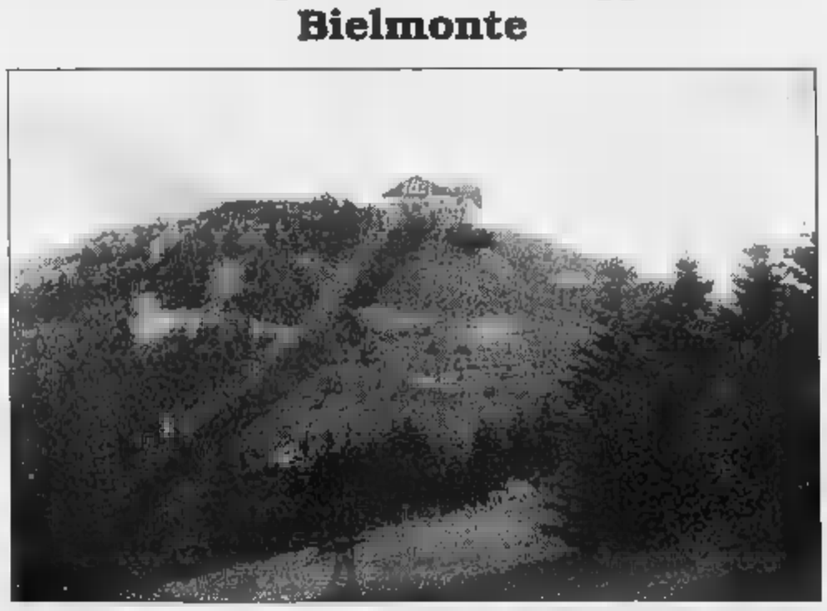
Albergo Ristorante Monte Rubello
(Centro Zegna di Trivero)
Tel : 015/75047

Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161

di Vittoni & C. s.a.s.

... è Natale... S. Silvestro è alle porte e un altro anno se ne va, ma al ristorante Monte Rubello di Trivero e al ristorante Monte Marca di Bielmonte troverete sempre serietà e competenza.

BAR RISTORANTE MONTE MARCA
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte



Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del bob estivo (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spaghetti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e simpatica "CENA AL CONTRARIO"

Un simpatico omaggio e Tanti Auguri dalla Direzione e dal Personale

ALBERGO RISTORANTE MONTE RUBELLO
Centro Zegna di Trivero

Se ami la natura nel Triverese, fatte piacevoli passeggiate tra i boschi, nei piccoli Santuari e sulle montagne, fermatevi in questo ristorante. Qui vi accoglierà Enzo, simpatico titolare, per proporvi la cucina tipica del luogo, fedele alla tradizione e legata agli antichi valori della civiltà montanara, all'insegna della genuinità e della semplicità con un tocco, qua e là, di ricercatezza e di raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa e [illegible] piste internazionali di sci». La p[illegible] così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. [illegible] diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo [illegible] bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, [illegible] qualche novità che fa tendenza.

E se ci si affretta, si acciuffa al volo una [illegible] combinazione - esotica e europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour, tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi, Europa, ma anche le [illegible] sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» dalla clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtour» [illegible] anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno marino, piace di più un tour organizzato per [illegible] realtà sconosciute.

«Dove [illegible] i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, eppoi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica bancarellista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - ora non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a

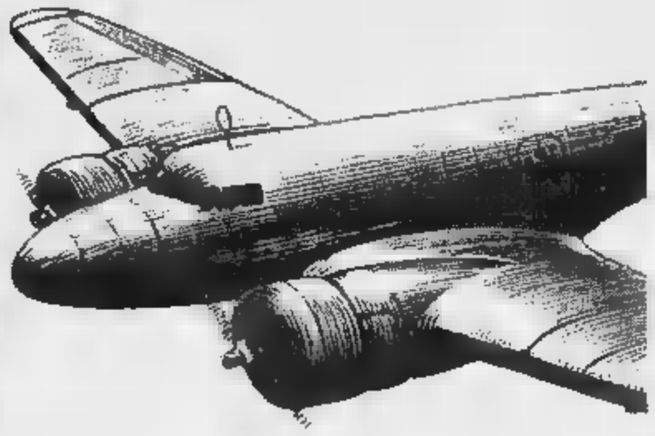
Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva a risparmiare quasi la metà, 550 mila contro il milione di San Silvestro. Bene anche gli [illegible] Uniti, c'è [illegible] persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti [illegible] Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, ma anche Praga non è da meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: a meno che il vulcano del Teide [illegible] faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno a Ro[illegible], Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagne, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ci sono sconti interessanti».



Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

Le piramidi egiziane [illegible] i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente sono i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee

Alla vicina Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto b[illegible] le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, [illegible] tariffe da 2 milioni 230 mila e [illegible] milioni 950 mila. Interessa anche S. Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

PROFUMERIE GUARINO

VERCELLI
Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700
Galleria Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 294152

BIELLA
Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - 2522508

NUOVO PUNTO VENDITA:
VERCELLI - Corso Marcello Prestinari 31 - Tel. 0161 - 51691

CONCESSIONARIO
YVES SAINT LAURENT - CHRISTIAN DIOR - CHANEL - VERSACE - ARMANI - CALVIN KLEIN
LANCASTER - LANCÔME - BIOTHERM - CACHAREL - TRUSSARDI - CLINIQUE - COLLISTAR - ecc. ecc.
e solo per Biella SHISEIDO

CONCESSIONARIO BIGIOTTERIA AIROLDI PER BIELLA E VERCELLI

GOCCE GOCCE edt 100 ml. ~~£. 42.000~~ £. 25.000
VENDETTA VALENTINO donna edt 100 spray ~~£. 130.000~~ £. 98.000
VENDETTA VALENTINO uomo edt 50 spray ~~£. 65.000~~ £. 26.000
JOSEF ABBOUD uomo edt 50 spray ~~£. 50.000~~ £. 20.000

Vasto assortimento di confezioni regalo natalizie delle migliori marche con sconto 30% e per ogni confezione natalizia acquistata una simpatica sorpresa

Confezioni Natalizie
LUCIANO SOPRANI e BORSALINO
~~£. 60.000~~ £. 30.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

è Natale: regalate alla Vostra bella casa un mobile di ARISTIDE SETTI!

Con il migliore Augurio di buone cose
agli affezionati Clienti
per un 1998 "**mobile**" di
ARISTIDE SETTI!

VENITE A SCOPRIRE I "PEZZI" DI ARISTIDE SETTI
A **PREZZI IMPOSSIBILI E IRRIPETIBILI!**

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 257453 - Vercelli

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento ■ trecento milioni di bottiglie ■ spumante prodotte ogni ■■■ in Italia (e le metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante la festa di Natale e Capodanno. ■■ come possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette ■ soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già ■ distinguere le varie tipologie di spumante. Ci ■■■ quelli ottenuti con ■ «méthode champenoise». E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», ■■■■■■ ■■ ■■■ plesso processo ■ ■■■ di spuma. E' un sistema ■■■ risale al Seicento e fino ■ qualche ■■■ fa ■ termine ■ poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Fran■■ gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cavas», ■■ Italia si è preferito ■ termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali ■■■ nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo ■■■ «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie ■ collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi ■ brut, extra brut, cremant, ■ seconda'del residuo zuccherino.

Il «metodo charmat» ■ differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anzichè in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta ■ zucchero e fermenti. La durata della fermentazione ■ più breve ■ varia ■ alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione ■ indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti ■ Brachetto). L'Asti, ottenuto solo ■ ■■■ ■■■■■ dei ■ comuni del ■■■ Piemonte della fascia ■ docg, con ■ milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più facile spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci ■ panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel p■■■ (tra ■ 1500 e le ■■■ lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

■■■ come riconoscere uno spumante ■ qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. ■ **colore** deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli. ■ ■■■ presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiu■■■ nel bicchiere deve ■■■■ alta almeno un centimetro ■ persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, conti■■■ ■ persistenti, ■■■ sparse ■ ■ diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo ■■■ bicchiere salgono ■ lungo ■■■■ l'alto. Se ■ estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve ■■■■ ampio ■ persistente; negli spumanti charmat è più fruttato ■ aromatico.

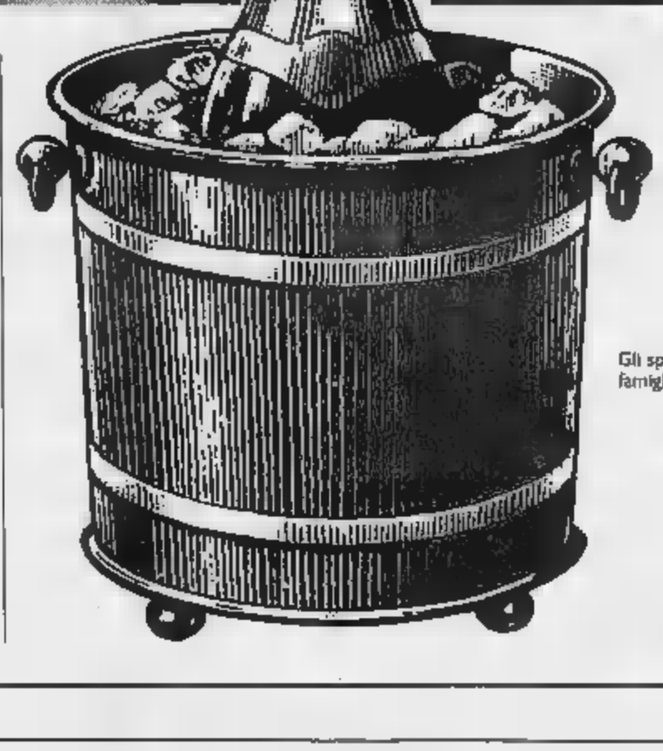
Il gusto deve ■■■■ ben equilibrato ■ distinguersi ■■■ finezza e gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come ■■■■■■■■ ■ servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale ■ ■ testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi ■ ■ vino perda pressione. Nel locale dove ■ conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

È bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per ■■■■■■■ ■ vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela ■■■ l'apposito tappo metallico (stopper) ■ tenetela ■■ frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ■ 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa ■ considerata per tradizione ■ classico bicchiere da spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.



Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e ■ charmat

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, s. ■ Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 11-dic-1997

Gioielleria Fontanella
dal 1945

Concessionario Ufficiale
SECTOR

SECTOR

COSSATO - Tel. 015 93404

SECTOR

Siamo aperti
nei super A&O di
BIELLA
PONZONE
SANTHIA'
VERCELLI
Dom.14 fino alle ore 12,30
COMBI
Dom. 14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE

AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Torrone Tenero alla Nocciola SPERLARI
gr. 250
5.990
al kg. L. 23.960

Spumante Brut
Il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75
11.500
al kg. L. 15.333

Caffè Qualità Oro
LAVAZZA
gr. 250
4.390
al kg. L. 17.560

Pane Tradizione
BAULI - gr.
4.690
al kg. L. 6.253

Prosciutto Cotto
Sapore di Natura
RIVA
21.900
al kg.

Sottilette
KRAFT
gr. 200
1.640
al kg. L. 8.200

Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780

PARMIGIANO
REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.
23.900
al kg.

COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2
3.990
al kg. L. 1.330

Arance Tarocco
1.380
al kg.

Acqua Minerale
Naturale PANNA
lt. 1,5
520
al lt. L. 347

Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1
5.980

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20

SUPERMERCATI
A&O
OCCHIEPPO · BIELLESE
SANTHIÀ · COURMAYEUR

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di libri [illegible]ne» arrivano a migliaia. Ogni editore, a [illegible] centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed [illegible].

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo con la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, [illegible] buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono 634 pagine) è 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osteria d'Italia [illegible] «Sussidiario [illegible] mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, [illegible] segnalazioni [illegible] tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). «Bimbi di Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe [illegible] Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curio- [illegible] quaderno «I fiet de Marsejo e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto [illegible] storia in tre lingue: [illegible] storia del mare e della montagna, [illegible] bianco e del nero, che si [illegible] ritrovati sotto [illegible] cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumbo- [illegible] Monterosso Grana).

Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locali Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.Em» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanach» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta di «Piemonte sul mare» che racconta la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuela, 65 mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle di pietra», le fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, [illegible] pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie di racconti scritti dagli [illegible] dell'alpinismo.

Mai come in occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati a semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni di passare alla storia o su quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» in [illegible] stupendo remake realizzato in coppia [illegible] la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico di Charles Camille de Saint-Saëns «Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda si annoverano calibri come Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

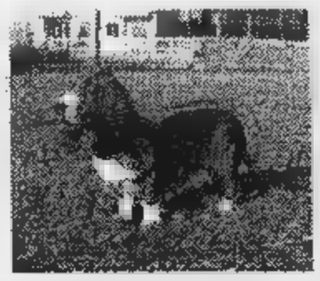
Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, con 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 [illegible] alcuni amici e la versio- [illegible] live di «My Way» registrata poco prima della [illegible] morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel [illegible] della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di 30 [illegible] eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.

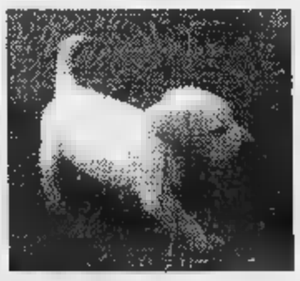
Tutto per il cane

BIELLA - Via Torino, 27 - Tel. e Fax 015/20310

CONSEGNE A DOMICILIO (Parcheggio interno cortile)



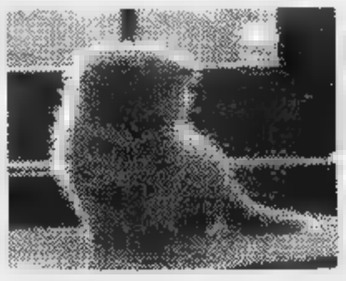
BASSET HOUND



LABRADOR

Esposizione e Vendita cuccioli cani e gatti di ogni razza

CHIHUAHUA



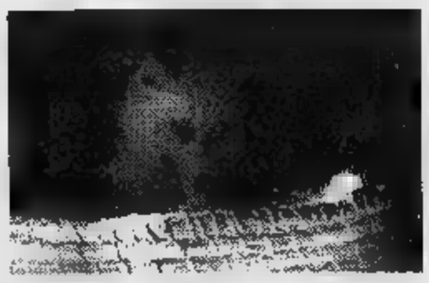
PERSIANO

BULLDOG

SHIH TZU

prodotti e accessori per animali da compagnia

BARBONCINO



PERSIANI

PECHINESE

Toelettatura - Bagni - Stripping per cani e gatti

Esposizione e Vendita RETTILI

SAURI
Iguana verde baby
Gego leopardino medio
Geco del Madagascar
Anfiboluro
Camaleonte

OFIDI
Serpente del grano
Falso corallo
Boa costrittore
Pitone reale

IGUANA VERDE

BRACHYPELMA KLAASI (Mexico)

PSEUDOTHERAPHOSA APOPHYSIS (Venezuela)

INVERTEBRATI
Ragno dalle zampe rosse
Ragno gigante del Perù
Ragno gigante Africano
Ragno del Cile
Ragno del Camerun
Ragno zebrato
Ragno arboricolo

VOBIS MICROCOMPUTER

STORE

Auguri dal vostro Babbo multimediale!

Tasso 0%
su anticipo! rate mensili validità fino al 7 Dicembre

• Dicembre '97 gratuita

HIGHSCREEN

SkyMIDI 97-bis

- **Processore:** Intel Pentium® Processor MMX™ Technology 200 MHz
- **Mainboard:** ATX
- **Cache:** 512 K cache Ultra Fast Level II
- **RAM: 32 MB EDO**
- **Hdd:** HDD da 2 GB FAST/ULTRA DMA & 3,5" FDD
- ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- **Porte:** Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus) 1 già integrata
- **Lettore CD-ROM:** 24X
- **Scheda Audio:** Highscreen 3D Sound Boostar® 16 PNP
- **Tastiera:** Indus-Keyboard Win'95
- **Software**
- **In più:** Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia On Line: Internet + e-mail 24 ore al giorno!
- **MONITOR: 14" N.I.**
  Risoluzione: 1024X768;
  Dot pitch: 0,28 mm;
  Freq. orizz.: 29-50 Khz;
  Freq. vert.: 47-100 Khz;
  Digitalcontrol MPRII,
  Bassa emissione di radiazioni

Software

- Windows 95 97-bis
- MS Internet Explorer 4.0
- MS Word 97
- MS Works 4.0
- *Autoroute Express*
- *Corel Draw 8*
- *Trucks*

PRONTA CONSEGNA

SkyMIDI COMPRESO MONITOR 2.299.000

PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

MMX intel inside pentium

EL REGALO INTELLIGENTE

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

COMPRI A NATALE PAGHI A PASQUA

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

Panasonic Amico Shop

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

finconsumo

*LEGGI REGOLAMENTO

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
APERTO DOMENICA ORE 15 - • INTERNET www.htb.it/emarket.html

SCAVOLINI A BIELLA

VOBIS MICROCOMPUTER

MONDADORI Computer INFORMATICA

SONY

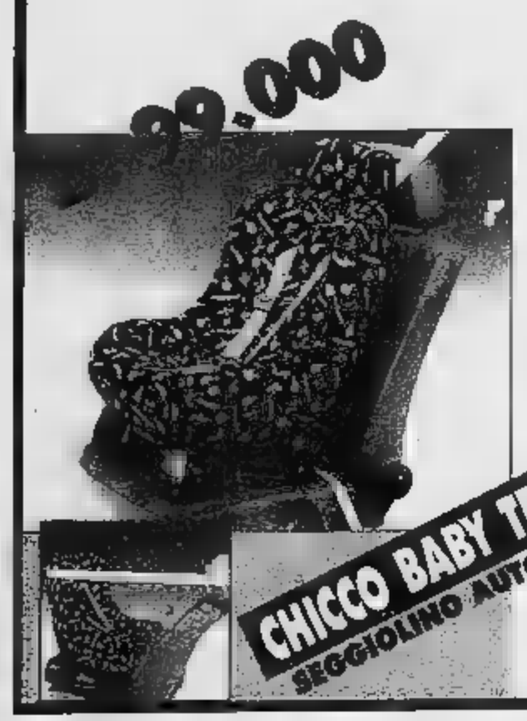
1997

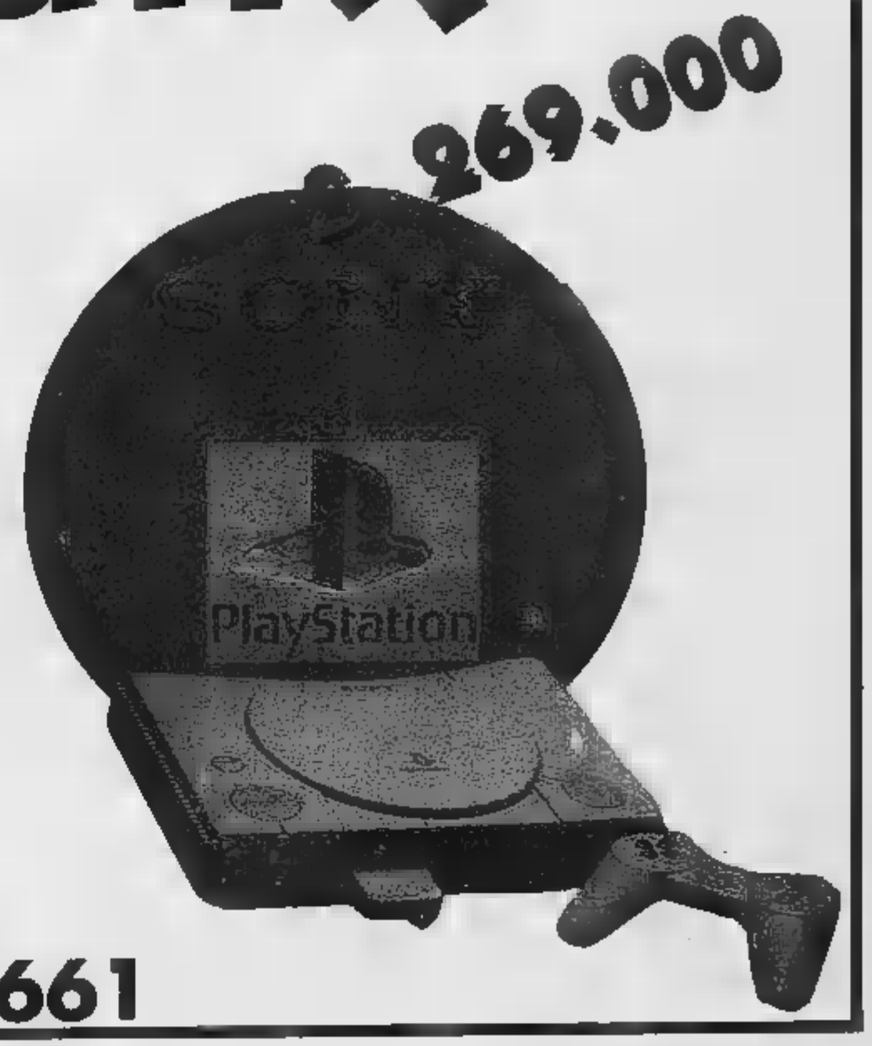
AL CENTRO COMMERCIALE

sasa EXPO CASA

E' L'ORA DEI...

Grandi Regali..





IMPERIA, Via Nazionale, 373

(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)

AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 16 Dicembre 1997 n. 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
G.
Tel. 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Le richieste: piazzali di sosta e sveltimento delle operazioni

Il porto bloccato dai Tir

Picchetti a Voltri e Calata Sanità

GENOVA. Serrata degli autotrasportatori. Ieri mattina alle due presìdi hanno bloccato gli accessi ai varchi di calata Sanità e del Vte di Voltri. Il «picchetto» è durato fino alla chiusura delle attività portuali di imbarco e sbarco. La serrata è stata decisa dopo il fallimento dell'ultimo vertice a Palazzo Giorgio con i terminalisti e gli spedizionieri. Questa mattina alle 10,30, sempre nella sede dell'Autorità portuale, dovrebbe ripartire il confronto fra il presidente Giuliano Gallanti e la categoria, ma gli autotrasportatori interromperanno il blocco solo nel momento in cui avranno garanzie, anche su bianco, che i tempi nelle operazioni di carico e scarico della merce ai moli verranno «rimborsati» dai terminalisti. Ieri, come vent'anni fa, è ricomparso al varco di calata Sanità lo storico fusto di lamiera utilizzato come fornello di un felò per riscaldarsi dal freddo durante il lungo picchettaggio. Per la prima volta, quindi, i sindacati di categoria hanno avuto un fronte compatto per rivendicare i diritti dei camionisti: Confartigianato, Cna-Fita e Sita hanno serrato le file e i mille autotrasportatori genovesi iscritti alle organizzazioni di categoria hanno aderito. Ieri mattina si sono presentati sulle rampe di accesso al porto di San Benigno solamente poche decine di camionisti. Il «picchetto» ha consentito il passaggio solo dei «colleghi» stranieri.

I camionisti rivendicano un posteggio adeguato per i mezzi pesanti dentro il porto e nelle immediate vicinanze. Attualmente ci sono circa 250 mezzi contro un movimento giornaliero di cinquemila. Gli autotrasportatori chiedono inoltre che siano ridotti i tempi di attesa per le operazioni di sbarco e imbarco della merce: un minimo di un'ora. I tempi di attesa nei diversi per ottenere i documenti doganali, per accedere alla prenotazione del carico sulla nave e per le effettive operazioni sul molo richiedono cinque e sei ore. La categoria chiede che, superata l'ora prevista, i terminalisti paghino una penale «rimborso» per il tempo perduto. «Anche noi siamo esseri umani e abbiamo il diritto di non passare sistematicamente cinque o sei ore in attesa su un camion in attesa perchè questo ci obbliga ad annullare altri trasporti» spiega Fausto Loi della Sita.

«Proseguiremo l'agitazione fino a quando non verranno rimborsate le ore di attesa» aggiunge Gianni Maliardi della Confartigianato. «Il problema degli spazi e dei tempi deve essere risolto» ha detto Enrico della Cna. Gli autotrasportatori accusano i terminalisti di non voler assumere, per motivi economici, il personale necessario per svellire le diverse fasi. I vertici di palazzo San Giorgio sperano in un incontro fra autotrasportatori, agenti marittimi, spedizionieri e terminalisti.

Intanto ieri mattina alle 8,45 si è sviluppato un incendio a calata Derna dove alcuni operai stavano compiendo lavori di manutenzione sul tetto del capannone 5. Le fiamme si sono sviluppate all'interno, dove era custodito materiale di bordo della Costa Crociere. Le fiamme sono state domate un'ora dopo. I danni non sono stati ancora calcolati. [m. c. c.]

La polizia presidia il varco di Calata Sanità bloccato dagli autotrasportatori

I comunisti contestano i posti nei quartieri

Rifondazione e pds sono già ai ferri corti

GENOVA. Cominciano le prime schermaglie - anzi qualche cosa di più delle schermaglie - di Rifondazione Comunista e gli altri alleati del centrosinistra. Ieri i comunisti hanno annunciato che in molte circoscrizioni passeranno, di fatto, all'opposizione: le tensioni più forti nella circoscrizione di Ponente (Pegli, Prà, Voltri), in quella della Val Polcevera (Rivarolo, Bolzaneto, Pontedecimo), nella Bassa Val Bisagno.

Giordano Bruschi, consigliere comunale e segretario provinciale del prc, contesta le elezioni di alcuni presidenti di circoscrizione: nelle dove il centrosinistra ha vinto, sono già stati «blindati» gli incarichi. Il pds vuole cinque presidenti e un vicepresidente; i popolari avranno un presidente e cinque vicepresidenti. Nelle tre circoscrizioni di Centro Est, Medio Levante e Levante, è imposto il centrodestra, articolato nell'alleanza Il Polo e «Genova Nuova» Sergio Castellaneta.

Giordano Bruschi di Rifondazione

Rifondazione attacca su due registri: il primo è politico e riguarda appunto la presunta «spartizione» delle cariche in periferia tra pds e ppi, escludendo il prc che, sulla base dei voti ottenuti nelle singole circoscrizioni, è determinante per la vittoria finale. «Le elezioni sono formalmente legittime - osserva sferzante Bruschi - ma non rispecchiano il voto popolare». In effetti, in quelle circoscrizioni, Rifondazione ha preso il doppio dei voti dei popolari.

La seconda parte della polemica, per la verità di dimensione molto più estesa della prima, riguarda invece certi aspetti del programma. Spiega Bruschi: «Nel Ponente, i programmi dell'Ulivo sono centrati sulla realizzazione della speculazione edilizia del campo da golf. Dalle 18 buche si è passati alle 36. E pendono decine di migliaia di metri cubi di villette da realizzare nella valle del Leira, quella a rischio di alluvioni. I campi da golf rischiano di diventare la giustificazione per colate di cemento».

Ma si contestano i progetti edilizi in Val Polcevera (San Biagio) e le prospettive di passaggio del treno ad alta velocità in Val Bisagno. «Noi non l'abbiamo con Pericu - precisa Bruschi - con il quale abbiamo sottoscritto un accordo di programma che vedrà leali e attenti. Ma in quel programma si parla di supertreno, bensì di tramvia leggera in superfice. Non si parla di cemento sulle colline, nè di speculazione edilizia. Sono piuttosto i programmi dei piccoli «colonnelli» del pds in periferia che sono rimasti indietro. Sappia però il pds e lo sappiano gli altri partiti dell'Ulivo che noi siamo vigili sia in consiglio comunale, sia in giunta, dove abbiamo due assessori, uno ai lavori pubblici e un altro addetto ai problemi delle periferie, i quali daranno battaglia».

Bruschi ha aggiunto: «Non vogliamo che si dica qualunquisticamente: ecco quelli di Rifondazione che cominciano a remare contro. Non è assolutamente vero. Noi vogliano amministrare in pace, con correttezza e buonsenso».

A Pericu toccherà a questo punto una difficile mediazione tra i comunisti e lo Quercia (per non parlare dei popolari). Gli è riuscita, invece, la «pace» con il vecchio amico e collega, avvocato e accademico, Gianni Marongiu, leader della «Lista Dini», che s'era piccato perchè i suoi non hanno ottenuto posti in giunta.

Lingua

Interrogato l'uomo che fornì l'indirizzo ai banditi: «Avevo fatto di tutto perché non aprisse la porta»

Delitto dei Testimoni, il basista «non voleva»

Un'anziana donna morì durante una rapina in casa: il processo

GENOVA. Livia Maggiolo, una donna di 86 anni, era stata soffocata dal nastro adesivo che i malviventi le avevano stretto attorno alla bocca durante una rapina avvenuta nel suo appartamento di via Santolini il 7 settembre dell'anno scorso. Il bottino fu di circa trenta milioni in contanti e gioielli. Ieri davanti alla prima corte d'assise presieduto da Elisabetta Vidali è stato interrogato il genovese Paolo Turri, 36 anni, (avvocati Di Benedetto e De Marchis) che aveva ammesso di avere fatto da «basista» a tre catanesi accusati di concorso in rapina e omicidio volontario: Alessio Fagone, 30 anni, Massimo Blandini, 24 anni, e Giovanni Pappalardo, 22 anni, (avvocati Biondi, Farolfi, Razzetto) che hanno sempre negato ogni addebito. Parte civile nel procedimento è l'avvocato Daniele Minnotti. La contestazione per Turri nell'omicidio è «con dolo eventuale». Vale a dire che per il pubblico ministero Francesco Pinto l'imputato poteva prefigurarsi che alla rapina sarebbe potuto seguire qualcosa di ancora più grave.

Livia Maggiolo, l'anziana uccisa

TENTATO SUICIDIO

Gas, evacuato un palazzo

Venti famiglie evacuate nel timore di una strage: in via Mantova, a Molassane, si è sfiorata l'altra sera una tragedia simile al disastro di Borgo Incrociati dove, dieci anni fa, persero la vita quattro persone. Un uomo, nel tentativo di togliersi la vita, ha saturato il suo appartamento di gas e solo l'intervento di carabinieri e vigili del fuoco ha impedito un'esplosione. Tutto è cominciato alle 21,20 con una concitata telefonata al 112. Un uomo, Giancarlo, 60 anni, ha annunciato l'intenzione di farla finita. Il carabiniere ha fatto parlare l'interlocutore per rintracciare la chiamata. Quando i militari sono arrivati, l'odore di gas era nelle scale. Con i vigili del fuoco è stata forzata la porta dell'alloggio: Giancarlo era incosciente su un divano. Quando si è riavuto, ha tentato di lanciarsi dalla finestra aperta; i carabinieri lo hanno placcato. [a.p.]

Turri era diventato circa sei anni fa Testimone di Geova, ma poi si era allontanato dalla congregazione. Anche per la comune fede frequentava Livia e Anna Maggiolo che era già da molto tempo addietro. A suo dire avrebbe indicato ai tre catanesi le Maggiolo come obiettivo della rapina, ma solo perché riteneva «stupidamente» che Annamaria, sospettosa com'era, non avrebbe mai aperto la porta.

Per metterla ancora più in allarme le telefonò quasi un'ora prima facendo cadere la linea senza dire una parola. Ai tre catanesi disse il nome di due o tre «fratelli» che Annamaria conosceva e quindi sperava che sentendosi chiamare citofono da qualcuno che affermava di essere un Testimone di Geova, ma di cui lei non riconosceva la voce avrebbe tenuta ben chiusa la porta.

Tutto ciò perché Giovanni Blandini il giorno prima lo aveva subissato di telefonate in cui annunciava che sarebbe arrivato a Genova il fratello Massimo (l'attuale imputato) insieme ad altre due persone. Con Giovanni Blandini Paolo Turri aveva fatto una rapina a Ferrara. Erano stati presi e lui aveva patteggiato due anni. A quanto sembra si sentiva «pressato» dall'arrivo dei tre ed escogitò così uno stratagemma perché il colpo non fosse portato a compimento. Dopo il lungo interrogatorio il processo è stato rinviato al 7 gennaio prossimo. In precedenza ha deposto il consulente del pm Cosimo Cavalera che ha affermato come l'impronta trovata su una porzione di nastro adesivo in casa delle Maggiolo appartenga con certezza a Giovanni Pappalardo, uno degli imputati. [m. b.]

L'uomo, sui 35 anni, è poi fuggito indisturbato

Molesta ragazzina sul bus tra l'indifferenza di tutti

GENOVA. Una ragazzina di 14 anni è stata molestata su un autobus da un individuo che l'ha terrorizzata con un coltello per poi palpeggiarla indisturbato, tra l'indifferenza degli altri passeggeri. E' successo domenica pomeriggio alle 17,20 a bordo di un mezzo della linea 13 che stava percorrendo il tratto tra Molassana e Struppa.

Carola e un'amica, sue coetanea, dopo la fermata di Borgo Incrociati si sono trovate di fronte lo sconosciuto, un tipo dall'apparente età di 35-40 anni, corporatura media, senza particolari inflessioni dialettali, vestito in jeans e giaccone. L'uomo ha estratto un coltello dalla tasca, ha minacciato la ragazzina e poi ha continuato a molestarla per molti minuti, finchè alla fermata di Gavette, ha visto un controllore dell'Amt che stava per salire e ha lasciato libera Carola, scendendo di corsa. Carola e l'amica hanno raccontato tutto al controllore e all'autista, tanto che la ragazzina è stata accompagnata all'ospedale San Martino dove i sanitari l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni per escoriazioni alle braccia.

Un altro episodio, questa volta falso allarme, è accaduto invece a Sampierdarena. Una studentessa, arrivata alle 9 a scuola, ha giustificato il ritardo, l'allarme dato dagli insegnanti ai genitori e conseguente spavento in famiglia, il fatto di essere pensato di essere seguita da un bruto. Maria, quindicenne, ha visto un uomo scendere dall'autobus insieme a lei e poi percorrere, alle sue spalle, la stessa strada. Allarmata, stando al racconto, la ragazzina avrebbe evitato il solito percorso, imboccando vie più frequentate. Quando si è accorta che il pedofilo non esisteva, si è che conto di fatto tardi a scuola. [a. p.]

Non è, però, un addio: lo attendono altri tre anni di «fuori ruolo»

Festa a Balbi per Victor Uckmar

A 72 anni, il celebre fiscalista lascia la cattedra

La Facoltà di Giurisprudenza - che è la sua «casa» da secolo - l'Università di Genova e la città di Genova sono strette ieri sera, nell'Aula Magna del Palazzo Universitario via Balbi, attorno al prof. Victor Uckmar che, a 72 anni, per limiti di età, lascia la cattedra di Scienza delle Finanze e di Diritto Tributario. Uckmar non lascerà però l'Università. Resterà a Giurisprudenza per altri tre anni, come professore «fuori ruolo»: potrà ricoprire cariche interne di coordinamento e soprattutto continuare a studiare a produrre ricerca.

Ieri pomeriggio, durante un dibattito coordinato dai suoi allievi Corrado Magnani e Gianni Marongiu (attuale sottosegretario alle Finanze e deputato) e durante il quale, come vuole la miglior tradizione accademica gli è stato offerto un volume di studi in onore, cui hanno partecipato i più importanti giuristi italiani e stranieri, il prof. Uckmar era raggiante.

Victor Uckmar lasciato per limiti di età la cattedra di Scienza delle Finanze e Diritto Tributario

«Continuerò a insegnare - ha detto l'illustre studioso, che è anche titolare d'uno più importanti studi legali italiani, oltre che consulente di Stati stranieri - alla Bocconi di Milano e all'Università «Salta» in Argentina. Devo molto all'Università: ho sempre imparato, lo dico per paradosso anche dai miei studenti, dai giovani che compilavano per me le tesi di laurea. Io le ho sempre lette a fondo, con crupolo e ho sempre imparato qualcosa».

Uckmar ha ricordato il lavoro svolto sulla condizione fiscale per conto del Cnr, studio realizzato a Genova; ha parlato anche dell'impegno per realizzare, sempre alla facoltà genovese, su richiesta della preside, prof. Giovanna Visentini, il «laurea breve» per giovani da inserire nel mondo dell'industria e del lavoro (ben 30 aziende si sono collegate all'Ateneo per gli stage).

Uckmar ha infine auspicato «che il fisco si rivolga d'ora in avanti a cittadini e non a sudditi».

«Esigente con se stesso e quindi con gli altri - lo ha definito il professor Marongiu - Victor Uckmar è stato gratificato dalla sorte di molti doni intellettuali, ma occorre dire che li ha spesi molto e bene». [p.l.]

Guasto a velivolo, sospesi due voli

Ancora disagi per i passeggeri dei voli di collegamento tra Genova e Roma. Domenica la partenza dall'aeroporto Leonardo da Vinci per il Cristoforo Colombo, prevista per le 19,55, è stata rinviata sino alle 21,30 e quella da Genova a Roma dalle 21,30 alle 23. Motivo: un guasto al velivolo, che avrebbe dovuto effettuare i due viaggi, è stato scoperto durante i controllo di routine, rendendo necessaria la sostituzione dell'aereo. [a. p.]

Cerimonia all'ordine, festeggiati 11 «senatori»

Cerimonia, ieri pomeriggio alle 16,30, presso l'Ordine degli Ingegneri. Il presidente, Donatella Mascia, ha consegnato la medaglia di «senatore» agli 11 professionisti che quest'anno festeggiano i anni di iscrizione all'albo. [a. p.]

Giostraio ucciso da un malore nella sua roulotte

Un giostraio ottantaquattrenne è stato trovato morto ieri mattina in una roulotte posteggiata nell'apposita area di piazzale Kennedy, dov'è allestito il Luna Park natalizio. L'uomo era tempo cardiopatico. [a. p.]

Mattoni al posto dei cellulari, sorpresa in un negozio

Doveva ricevere, avendoli già pagati, cellulari delle migliori marche e invece, all'interno delle confezioni, ha trovato soltanto mattoni. L'amara scoperta è stata fatta ieri nel tardo pomeriggio a Genova da un negoziante della catena Trony. Dopo aver ricevuto la consegna e firmato la bolla, il negoziante ha aperto le confezioni per sistemare la merce e si è accorto che in ognuna, al posto telefono cellulare (valore minimo 700 mila lire) c'era un mattone. [r. s.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5A; *Santas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via S. Bisagno 28; *Martelli*, via Albero 85.
S. [illegible] 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Boccardo 86.
Orario 8,30-13; 15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-[illegible]: *Cadighiara*, via Posalunga [illegible] *Amoretti*, via Gianelli 53.
Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.
[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino 32.
Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: *S. Rocco*, via Celesia 28; *Jachelli*, via Anlossi 98.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56.
Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *S. Pietro*, [illegible] Airaghi 38.
[illegible]
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Felipi, [illegible] Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081.
[illegible] **MARGHERITA**
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61.848.
[illegible]
Vallera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
[illegible]
S. Giovanni, via [illegible] Giovanni 15; [illegible]
[illegible] **LEVANTE**
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

[illegible]

Emergenza [illegible]: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. [illegible] telefono 771.118. [illegible] **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [illegible] **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 884.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [illegible] telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; [illegible] (ped.): telefono 56.381; **S.go Fornari:** telefono 932.985; [illegible] telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.281; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3458.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** [illegible]no 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.984 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000/ 309.587/ 382.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.509 - 287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. [illegible] 383.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.995.

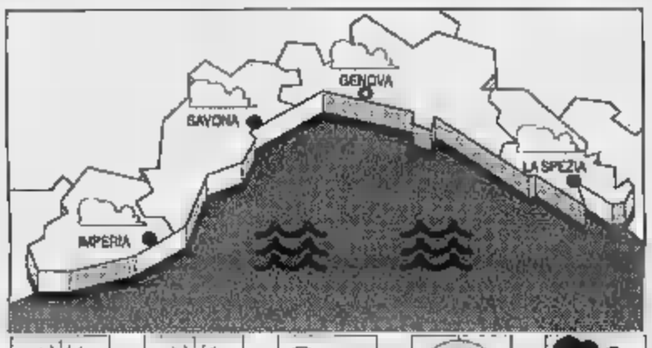
[illegible] **DI PORTO**

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono [illegible].

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 588.631 - 560.429 - 586.563. **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.018. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. [illegible] **d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazini nevose sui rilievi, vento moderato con rinforzi fino a 35-50 km/h al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani,** Variabile, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 18 °C; [illegible] 75%, pioggia [illegible] mm; vento: Nord Ovest-Nord Est 15 km/h; [illegible] poco mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max **10**	min **6**
Savona	max **10**	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min **6**

[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]
Max: **16**; min: **8**; temp. mare **15 °C**

Il **Sole** sorge [illegible] 7,55 e tramonta alle 16,51. [illegible] **Luna** cala alle 9,32 e si leva alle 19,34 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune [illegible] Imperia e dal [illegible] Meteo Marsia di Portofino.

CINEMA A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 595.9146. **Cambia tramonta.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

AMERICA - [illegible] B. Tel. 595.9146. [illegible] **Bean - [illegible] catastrofe.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **L'incantesimo,** regia C. Duguay, con A. Quinn, D. Sutherland, B. Kingsley. Orario: 16,20; 17,30; 20,30; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Rigenerazione,** regia C. Maclennon, con J. Pryce, J. Wilby. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,35.

[illegible]. Tel. 566.810. **Meraviglie,** cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CINEMA PORTO [illegible] - Sala [illegible] Tel. 275.89301 **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] le. Tel. 2[illegible] **A spasso nel tempo - L'avventura continua,** regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] 1. Tel. 565.419. **Donnie Brasco,** regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 566.419. **Ragazze,** regia M. Leigh, con K. Carbidge, L. Steadam, K. Biers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]. Tel. 377.9535. **Alla [illegible] famiglia,** regia C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40.

LUX. Tel. 561.697. **Fuochi d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON [illegible]. 362.82.96. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Spy,** regia R. Harlin, con S. Davis, S. L. Jackson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO [illegible]. 564.849. **Facciamo festa,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Fortezza, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; [illegible].

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **Jerusalem,** regia B. August, con U. Friberg, M. Sonnevis. Or.: 16; 19; 22.

UNIVERSALE - [illegible] BELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Mr. [illegible] - [illegible] catastrofe,** [illegible] Rowan Atkinson. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible]. Vulcano. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3. Il quinto elemento, regia L. Besson, con B. [illegible] Jovovich. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **A spasso nel tempo - L'avventura continua,** regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LOCI [illegible] tel. 413.836; [illegible] tel. 814.995; [illegible] **1 e 2** [illegible]. 560.360; [illegible]**NA** tel. 261.566; **CRISTALLO** tel. 299.967; **ELDORADO** tel. 645.7843; **SMERALDO** tel. [illegible].

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA** [illegible]. 413.838. Ore 20,30 **Cinema d'animazione.** Ore 23 **Acquario.** Ingresso gratuito soci Manymovies.

[illegible] [illegible]. Tel. 570.23.48. Riposo.

FRITZ LANG [illegible]. 219.768. Riposo.

LUMIERE. Tel. 509.836. **La vie est un roman** (V.o.), regia A. Resnais, con R. Raimondi, S. Azz[illegible].

[illegible] Tel. 569.840. RIPOSO.

EDEN. Tel. 698.12.00. RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 957.7130. RIPOSO.

S. [illegible] Tel. [illegible].2564. **The peacemaker** [illegible] regia M. Leder, con Clooney Kidman. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] Tel. 613.61.36. [illegible]

CENTRALE. Tel. 286.033. **Facciamo festa,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Fortezza, G. M. Tognazzi. Or.: 15,20; 18,20; 20,20; 22,20.

[illegible] [illegible] 61.951. [illegible] **soo,** regia M. Newel, con [illegible] Pacino, J. Depp. Or.: 20,10; 22,30; sab.-dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

[illegible]. Tel. 363.274. RIPOSO.

[illegible] Tel. 309.694. **Facciamo festa,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Fortezza, G. [illegible] Tognazzi. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

[illegible]. [illegible]. 41.505. Teatro. **L'ex donna della [illegible] vita,** regia S. [illegible] Paola Quattrini, Piero Longhi. Ore 21.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. [illegible] - 591.697. **Rigoletto,** opera in 3 atti di F. M. Piave, musica G. Verdi. Ore 15,30. Posto unico giovani 35.000; posto unico adulti 75.000; ingresso 35.000.

TEATRO [illegible]CE - Teatro della Corte. [illegible]. 534.22.00. **Se no l'xe matti, no li [illegible] temo.**

TEATRO [illegible] - Sala Duse. Tel. 534.22.00. RIPOSO. Prenotazioni per [illegible]**pimento a Rivalta** [illegible]. Hall, regia A. L. Massari, posto unico numerato L. 6000.

[illegible]. [illegible] Tel. [illegible].

DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. Prenotazioni per **I tre moschettieri** di E. Luzzati, regia E. Campanati. In scena sabato 20 e domenica 21 ore 16.

[illegible] **DELLA [illegible] - [illegible] Dino Campana.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). [illegible]. 247.41.68. **Suonalitaliasuona,** [illegible] S. Barbara, Tamburda di Scalati, Tenores di Bitti. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO [illegible] - [illegible] [illegible] Telefono 51.07.51. RIPOSO.

A CHIAVARI

CHIAMRERA. SavonaAmica. Concerto per beneficenza dei musicisti savonesi. Ore 20,45. L. 30.000; 20.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 1. Tel. 825.714. Chiuso per lavori.

DIANA 2. Tel 825.714. **Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **3.** Tel. 825.714. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. [illegible] **Film a [illegible]** Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible]

[illegible]. Tel. 838.63.22. **Swingers.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; [illegible].

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 640.283. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000, 5000.

RITZ. [illegible]. 640.427. [illegible] [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000 andanti.

[illegible] Tel. 51.419. [illegible] Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. [illegible]7. **Vulcano.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ARISTON. Tel. [illegible] **Mr. Bean.** Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 16). Lire 6000; 8000.

CRISMA. [illegible]. 692.200 - 692.765. OGGI RIPOSO.

[illegible] **DEL** [illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 669.951. [illegible] Ore 18,30; 21.

[illegible] RIPOSO.

A IMPERIA

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. [illegible] **tempo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

[illegible] [illegible] Tel. 97.249. [illegible]. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

CAVOUR. Tel. 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 63.871. **Non [illegible] va più.** Or.: 20,15; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; 7000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. Cineforum: [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] **BOSCO.** [illegible] **programmazione.**

ARISTON. Tel. 505.060. Chiuso per manifestazione Rai.

[illegible] **RITZ.** Tel. 505.060. **Hercules.** [illegible]: 15,30/22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ragazze.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Soho (Hong).** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Inizio film ore 20. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** [illegible] 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 507.070. **Spy.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luci rosse.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in [illegible] unico [illegible] potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche [illegible] bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi [illegible] della carta di credito Visa, Master Card [illegible] Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Si conclude la vicenda che interessava 40 lavoratori

Rapallo, la Villa Azzurra diventa clinica pubblica

RAPALLO. La giunta regionale ha adottato la d[illegible] per l'accreditamento della clinica Villa Azzurra [illegible] struttura privata a pubblica. [illegible] dovrebbe concludere così la vicenda [illegible] ha rischiato [illegible] causare il licenziamento di quaranta lavoratori.

Villa Azzurra, 60 posti letto più altri 11 per la terapia intensiva, tre [illegible] operatorie, tutto quello che esiste di più moderno [illegible] campo della cardiochirurgia, era stata ristrutturata tre anni fa.

Per ottenere la convenzione regionale, cioè l'autorizzazione a lavorare per la sanità pubblica, la direzione della clinica [illegible] dovuto abbandonare ogni attività [illegible] tipo privato, risolvendo i rapporti con i medici che sarebbero risultati incompatibili [illegible] una struttura pubblica avendo legami con l'Usl.

Lasciata l'attività privata [illegible] non avendo ricevuto tempestivamente la convenzione con la Regione per operare nel pubblico, la clini[illegible] si era trovata a non [illegible] né pane né pesce. Ai quaranta lavoratori [illegible] [illegible] chiesto di fare le ferie, quindi avvalendosi di una legge sugli esuberi, la proprietà ha iniziato le procedure per il licenziamento. Anche il Consiglio comunale di Rapallo si [illegible] occupato [illegible] vicenda approvando all'unanimità un ordine del giorno per la soluzione [illegible] vertenza.

Le speranze sembravano affievolirsi ad ogni riunione della giunta regionale perché la convenzione, che [illegible] stata firmata dall'assessore alla Sanità, non veniva discussa [illegible] approvata.

I rappresentanti sindacali dei lavoratori della clinica hanno spiegato che in Liguria ci sono 1400 persone che [illegible]spettano interventi di cardiochirurgia e il San Martino di Genova può effettuarne circa [illegible] migliaio. Villa Azzurra [illegible] [illegible] interventi ne ha effettuato oltre 500. «Considerando che il San Martino [illegible] ha le liste di [illegible] - dice Luca Ermirio della Rsu. Perché [illegible] concedere a Villa Azzurra [illegible] fare gli interventi senza costringere i pazienti ad andare [illegible] farsi operare fuori Regione [illegible] con [illegible] più alti?». I lavoratori temevano che nella questione influisse, o si fosse in qualche modo inserito il Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, altro colosso con il San Martino per la cardiochirurgia.

Insomma le paure [illegible] perdere il posto di lavoro erano tante, e anche motivate. Adesso il più è fatto ma rimangono alcuni particolari di notevole importanza. Primo tra tutti la Regione dovrà stabilire, in accordo [illegible] la clinica rapallese, quanti interventi potranno essere autorizzati [illegible] Villa Azzurra. I sindacalisti pur accogliendo con soddisfazione la decisione della giunta regionale, [illegible] cauti. Aspettano di capire se la clinica riprenderà il lavoro a pieno regime e se l'idea [illegible] licenziamento [illegible] ormai [illegible] considerarsi uno spauracchio superato.

Dalla Cgil di Chiavari dicono che la prova [illegible] [illegible] sarà la corresponsione degli stipendi [illegible] della tredicesima ai lavoratori. [illegible]to ci sarà un incontro tra la proprietà della clinica e il sindacato per chiarire definitivamente la questione.

Giuliano Vignolo

Villa Azzurra a Rapallo: l'ex clinica privata a tutti gli effetti è pubblica

Incredibile errore al San Martino: la segnalazione alla magistratura

Gli amputano la gamba sana

Lavagna: la denuncia [illegible] 3 anni dall'intervento

[illegible] lavagnese, dopo un'operazione chirurgica, ha avuto la vita stravolta: ha deciso di rendere pubblica la sua vicenda anche se sono passati tre anni.

Emidio Folli, 69 anni, residente a Lavagna, nel 1994 [illegible] trato in ospedale perché aveva un forte dolore alla gamba destra ed è uscito senza [illegible] gamba sinistra che [illegible].

«E' successo tre anni fa ma ora ho deciso di raccontare la mia disavventura - [illegible] Folli - perché la gente sappia e qualcuno possa avere benefici. Per evitare che fatti simili possano ripetersi».

Folli tre anni fa [illegible] stato costretto a rivolgersi a diversi specialisti perché accusava un dolore alla gamba destra che lo costringeva [illegible] camminare a fatica. Dopo diverse visite, gli [illegible] stato indicato il ricovero nella divisione di chirurgia vascolare dell'ospedale san Martino di Genova.

Stando al suo racconto, Folli si è trovato in sala operatoria contrariamente ai [illegible] voleri e senza [illegible] che cosa dovevano fargli. «Nonostante [illegible] volessi sottopormi ad intervento chirurgico, lo dimostra il fatto che [illegible] firmai il modulo del 'consenso informato', mi trovai in sala operatoria perché gli esami avevano riscontrato un'occlusione all'arteria iliaca destra». Il [illegible] giugno del '94 Folli fu quindi operato per garantirgli un flusso regolare del sangue in entrambe le gambe, tramite un by-pass aorto-femorale.

Dopo l'intervento per il pensionato lavagnese continuarono i disagi, anzi le [illegible] condizioni peggiorarono perché la gamba sinistra, che era sana, risentì [illegible] conseguenze dell'intervento e Folli dovette nuovamente essere sottoposto ad intervento chirurgico. Questa volta però i medici furono costretti ad amputargli la gamba sinistra all'altezza della coscia. Due mesi e mezzo in ospedale, dopo l'operazione, con il morale che giorno per giorno peggiorava sino ad arrivare ad una grave sindrome depressiva. «Venni dimesso - racconta Folli - ma ero distrutto. Soffrivo di cuore [illegible] oltre ad [illegible] costretto [illegible] una sedia [illegible] rotelle, i medici non mi hanno dato risposte precise dopo l'intervento».

La moglie di Folli dopo le innumerevoli tensioni [illegible] colpita [illegible] [illegible] ictus cerebrale. Ora il pensionato si [illegible] rivolto al Tribunale dei diritti del malato [illegible] la segnalazione del suo caso è stata [illegible] trasmessa alla magistratura. «Non ne faccio [illegible] questione di risarcimenti perché ormai [illegible] mia situazione non è ricuperabile - conclude Folli. Vorrei solo che la giustizia fosse garantita per evitare che altri episodi come il mio si ripetano». [g. vi.]

VITTORIO EMANUELE PRO E CONTRO

[illegible] contestato, intervengono [illegible] i monarchici

Due parlamentari di An, Paolo Armaroli e Gustavo Selva, nonché l'associazione culturale «Umberto II» protestano contro la proposta dell'Arge, l'Associazione Repubblica [illegible] Genova, che chiede [illegible] rimuovere [illegible] piazza Corvetto il monumento a Vittorio Emanuele II, «reo» di aver definito, in una lettera a La Marmora, i genovesi «vile ed infetta razza [illegible] canaglia». I monarchici dell'associazione che ha inaugurato la sua attività con il ballo a Palazzo Ducale, presente la principessa Mafalda di Savoia Aosta, ribattono in un comunicato, che «il monumento fu eretto dagli stessi genovesi riconoscenti al Padre della Patria per la compiuta unità d'Italia». (m. b.)

[illegible]

CHIAVARI

Pratica delle case popolari le nuove accuse alla giunta

I consiglieri comunali del gruppo dei Liberaldemocratici in una nota accusano l'amministrazione comunale di superficialità nella pratica delle [illegible] popolari dopo che il Consiglio di [illegible] ha respinto [illegible] ricorso del Comune contro la sospensione dei lavori imposta [illegible] Tar. Secondo i consiglieri progettare in zone vincolate sotto il profilo ambientale significa gettare al vento centinaia di milioni.

[illegible]

Il vescovo [illegible] Como incontra i lavoratori [illegible] Imi

Sarà il vescovo di Como a festeggiare con gli ottanta lavoratori della Imi di Casarza Ligure la ricorrenza di Natale. Oggi insieme al vescovo ci saranno i responsabili del gruppo imprenditoriale Farina di Como che ha rilevato l'azienda metallurgica di Recco dopo il [illegible] insediamento nelle [illegible] di Bargonasco.

LAVAGNA

Dal credito sportivo i fondi per gli impianti di via [illegible]

Con un finanziamento di 150 milioni ottenuto tramite il credito sportivo, sarà effettuato il quinto lotto dei lavori di completamento degli impianti sportivi di via torrente Berassi.

RAPALLO

Recupero dell'hotel Savoia questa [illegible] in Consiglio

[illegible] sera si riunisce il Consiglio comunale (21,15): all'ordine del giorno, tra altri punti, l'acquisizione di un'area a San Michele di Pagana lungo via Fioraia e l'approvazione della ristrutturazione dell'hotel Savoia.

CAMOGLI

Ecco un concorso del museo per un modello dell'Elettra

Il museo marinaro «Gio Bono Ferrari», che racchiude 200 anni di storia [illegible] marina velica italiana, ha bandito un concorso per la costruzione di un modello dell'Elettra. E' la nave laboratorio [illegible] Marconi danneggiata durante l'ultima guerra [illegible] demolita nell'indifferenza generale. [g. vi.]

Agostino si rivolge in dialetto e il pds lo contesta subito

Diventano un caso a Chiavari gli auguri natalizi del sindaco

CHIAVARI. In un manifesto affisso in questi giorni, bianco con due rettangoli [illegible] verde, l'altro blu per richiamare i colori di Chiavari, il sindaco Vittorio Agostino come consuetudine augura buon Natale [illegible] chiavaresi [illegible] agli ospiti. Lo fa in vernacolo e questo se raccoglie il consenso di tanti chiavaresi, ne urta un'altra buona parte. Non perché costringa alla traduzione visto [illegible] è stampata sullo stesso manifesto, bensì per [illegible] spirito polemico.

Ecco il messaggio di buon Natale [illegible] Agostino. «Ciavaen [illegible] furesti. Tanti auguri de bun-ne fe[illegible] de paxe e da prosperite da u vostru scindicu. Auguremmuse che u Guvernu del Romma u lascie sta l'Iva in sciu pan vistu cu l'ha [illegible] quella in sciu cumpanaggio. Insemme [illegible] quest'auguriu un cunseggio: nu stasi a mugugna. Se ve sentan a Romma purievan mettine u mugugnometru, cu modulu de autodenuncia». La traduzione, sullo stesso manifesto: «Chiavaresi e turisti. Tanti auguri [illegible] buone feste, di pace e di prosperità dal vostro sindaco. Auguriamoci che il Governo di Roma lasci stare l'Iva sul pane visto che l'ha aumentata sul companatico. Insieme a questo augurio un consiglio: [illegible] state a mugugnare, [illegible] vi sentono a Roma potrebbero metterci il mugugnometro, con modulo di [illegible] todenuncia».

Dopo quattro anni che Agostino [illegible] alla guida [illegible] città i chiavaresi hanno imparato a conoscerlo e sanno che non per[illegible] occasione per pungolare il Governo di Roma. Come [illegible] che qualche volta ha preso posizioni decise contro imposizioni o è andato avanti con iniziative che riteneva fossero ostacolate da enti sovracomunali. Una per tutte la demolizione e la [illegible] struzione del pontile nel porto contro il parere contrario della Capitaneria di porto di Genova.

Davanti [illegible] manifesti la gente si ferma, legge, qualcuno sorride, altri sono indifferenti. Il consigliere [illegible] Pds Giorgio «Getto» Viarengo prende le distanze. Appena letto il manifesto prende carta [illegible] penna ed ecco la sua risposta. «Caro sindaco: nel periodo di Natale è bello sognare e i pensieri disegnano il ponte levatoio che scende e dal fortino usciva Lei su un nero destriero, tremavo dalla paura. Lei scende, senza pece bollente e levandosi l'armatura da cavaliere vincente protese la mano e f[illegible] gli auguri di Natale a tutti. A tutti come il sindaco [illegible] tutti, auguri senza riferimenti a tasche, portafogli e alle politiche del Governo. Semplicemente buon Natale, [illegible] festa particolare [illegible] speranza [illegible] serenità per chi ha fede e chi non ce l'ha. Caro sindaco - conclude la lettera aperta di Viarengo - happy Christmas, frohe Weihnachthen, bonne Noel, buena Navidad. Noi abbiamo superato il fossato e siamo già in Europa». [g. vi.]

[illegible] COMUNE DI SESTRI LEVANTE

PROVINCIA DI GENOVA

[illegible] di gara

Ente appaltante: Amministrazione Comunale - Piazza Matteotti n. 3 - 16039 Sestri Levante - Provincia di Genova - Tel.: 0185 - 476.1 - Fax: 0185 - 41064.
Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata, ex art. [illegible] D.P.R. n. 873/1954.
Oggetto dell'appalto: Fornitura di un autocompattatore per la raccolta [illegible] rifiuti, [illegible] meccanica [illegible] base "Iveco MT Serie Eurotech 190 E 30K" o meccanica equivalente [illegible] [illegible] ca, carico posteriore di 22/23 mc., [illegible] permuta di un autocompattatore usato. Importo stimato dell'appalto: L. 300.000.000, Iva esclusa. Non [illegible] offerta parziale. Corrispettivo a base d'asta comprensivo della fornitura [illegible] mezzo nuovo [illegible] remunerazione dell'usato. La ditta aggiud[illegible] dovrà impegnarsi a rilasciare opzione per la fornitura di un ulteriore autocompattatore nuovo, [illegible] condizioni offerte, compresi il prezzo [illegible] la permuta dell'usato, [illegible] eventualmente entro [illegible] giorni naturali [illegible] consecutivi dalla data di espletamento della presente licitazione, ad esclusiva [illegible] totale discrezione della stazione appaltante.
Criteri [illegible] aggiudicazione: l'appalto [illegible] aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri: prezzo complessivo richiesto (Fino [illegible] punti 51) - Assistenza Tecnica (fino [illegible] punti [illegible]9) - Tempo di [illegible]gna ([illegible] [illegible] punti 10) - Qualità e valore tecnico (fino a punti 10).
Condizioni minime: sono ammesse a partecipare le Marche costruttrici [illegible] meccanica base, [illegible] meccanica equivalente, le rispettive concessionarie, le carrozzerie, le officine, le [illegible] attestatrici. La documentazione da allegare [illegible] domanda di partecipazione [illegible] [illegible] in dettaglio nel bando integrale.
Termine di ricezione delle domande [illegible] partecipazione: [illegible] 12 del 29/12/1997.
Sestri Levante, [illegible] dicembre 1997

IL SEGRETARIO [illegible]
dr. Enzo [illegible]

IL SINDACO
dr. Mario [illegible]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 - IMPERIESE (IM)

Ai sensi dell'art. 6 [illegible] Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi [illegible] conto [illegible] [illegible] 1993 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1993
Trasferimenti correnti	223.906.103
Entrate e ripiano disavanzi anni pregressi	29.644.355
Entrate varie	8.730.563
Tot. Entrate correnti	[illegible]
Trasferimenti c/capitale	3.259.014
Assunzione di prestiti	3.133.609
Partite di giro	106.686.827
TOTALE	375.382.571
Disavanzo	17.320.178
TOTALE [illegible]	392.682.750

SPESE

DENOMINAZIONE	IMPEGNI [illegible]
Spese correnti	249.956.845
Ripiano disavanzi anni pregressi	[illegible]
Tot. Entrate correnti	279.501.200
Spese in c/capitale	1.195.916
Rimborso prestiti	3.133.609
Partite di giro	[illegible]
TOTALE	390.620.652
Reiscrizione fondi c/capitale eserc. 1993 su Esero. 1994 (L.R. 27.12.1989 n. 51)	2.062.098
Avanzo	
TOTALE GENERALE	392.682.750

Ai sensi [illegible] [illegible] Legge [illegible] [illegible] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo e al [illegible] consuntivo esercizio 1994 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO 1994
Trasferimenti correnti	254.540.931	215.573.294
Entrate a ripiano disavanzi anni pregressi	19.649.597	9.951.934
Entrate varie	12.318.305	11.285.216
Tot. Entrate correnti	286.508.833	236.810.444
Trasferimenti c/capitale	4.494.770	4.494.770
Assunzione di prestiti	18.077.000	-
Partite di giro	109.906.000	53.231.713
TOTALE	419.386.603	294.536.927
Reiscrizione fondi finalizzati anni pregressi (L.R. 27.12.1989 n. 51)		
In conto capitale 2.767.273		
[illegible] parte corrente 1.515.222		
Disavanzo	[illegible]	38.273.849
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1994	[illegible] DA CONTO 1994
Spese correnti	269.374.458	262.335.186
Risparmio disavanzi anni pregressi	[illegible]	9.951.934
Tot. spese correnti	269.024.065	272.287.120
Spese in c/capitale	[illegible]	7.292.043
Rimborso prestiti	[illegible]	-
Partite di giro	[illegible]	53.231.713
TOTALE	424.299.098	332.810.876
Avanzo		
TOTALE GENERALE	424.299.098	332.810.876

Ai sensi dell'art. 6 della Legge [illegible] [illegible] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti [illegible] relativi al bilancio preventivo [illegible] al [illegible] consuntivo esercizio 1995 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

[illegible]	PREVISIONI DI [illegible] DA BILANCIO 1995	DA CONTO CONSUNTIVO 1995
Trasferimenti correnti	294.593.229	255.832.955
Entrate Varie	14.113.500	11.967.811
Tot. Entrate correnti	[illegible]	[illegible]
Trasferimenti c/capitale	1.700.888	1.700.888
Assunzione di prestiti	17.950.000	-
Partite di giro	69.966.000	55.294.192
TOTALE	398.323.617	324.795.846
Disavanzo	-	28.092.131
TOTALE GENERALE	398.323.617	352.887.977

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1995	IMPEGNI DA CONTO [illegible] 1995
Spese correnti	308.706.729	295.892.897
Tot spese correnti	308.706.729	295.892.897
Spese in c/capitale	1.700.888	1.700.888
Rimborso prestiti	17.950.000	-
Partite di giro	69.966.000	55.294.192
TOTALE	398.323.617	352.887.977
Avanzo	-	-
TOTALE GENERALE	398.323.617	352.887.977

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Luciano Grasso**

Ma ora a Savona il Catasto sta impegnandosi per riuscire a censirle tutte

Sono 46 mila le case fantasma

Enorme patrimonio immobiliare sommerso

SAVONA. oltre mila le censite dal Catasto in provincia. Il dato emerge da un'indagine del «Sole 24 Ore» che evidenziato per il comprensorio savonese patrimonio immobiliare sommerso pari al 14 per cento. Gli uffici del catasto non sono riusciti a smaltire la mole di pratiche provocata dai condoni edilizi fra il 1987 e il 1996. A Savona, tuttavia, è già avviato un robusto programma di recupe- che ha consentito il censimento di 11 mila case sinora sconosciute.

Complessivamente, la situazione catastale in Liguria è accettabile. Le case ancora da censire sono in tutto 143 mila. Solo in Abruzzo (111 mila) e Umbria (119 mila) la registrazione degli immobili risulta ancora più puntuale. La situazione più grave è quella d Lombardia con 1 milione e 913 mila unità immobiliari non censite ma anche Veneto (954 mila), Piemonte (789 mila), La- (988 mila) e Puglia (700 mila) fanno registrare pesanti ritardi.

Per quanto riguarda la Liguria, l'Ufficio erariale Savona, dovrà fronteggiare l'arretrato percentualmente più forte. Le 46 mila case non censite rappresentano infatti il 14,2 per cento dell'intero patrimonio edilizio. Il resto della Liguria oscilla intorno all'8 per cento di arretrato. A Genova le unità immobiliari da censire sono 62 mila, a Imperia 19 mila La Spezia 14 mila.

Savona, ha già avviato il programma di recupero, spiega il direttore del Catasto Marco Orsini: «In un anno e di lavoro siamo riusciti a registrare circa 16 mila immobili. Rispetto alle statistiche re- note dal governo abbiamo quindi già compiuto importanti progressi. Le prtiche mancanti verranno aggiornate entro due anni in modo da azzerare l'inte- arretrato. Per raggiungere questo obiettivo potremo contare anche su energie umane "fresche". A gennaio assunti temporaneamente quindicina di giovani geometri disoccupati che avranno il compito di aggiornare l'archivio». E' proprio il capoluogo provinciale destare le maggiori preoccupazioni. In città oltre 4 mila immobili non risultano censiti, pari al 10 per cento del patrimonio edilizio. resto della provincia il fenome- delle «case fantasma» è altrettanto diffuso: ad Albenga, Andora, Pietra Ligure e Varazze sfugge al catastato circa il 15 per cento delle .

Sono più 4 mila le unità immobiliari di Savona che non sono state censite

Ermanno Branca

Meno tasse per i ristoratori

Sparisce quella per i vari rinnovi e il «balzello» su radio e televisori

SAVONA. Meno tasse per i pubblici esercizi. Il governo ha abolito alcune delle «gabelle» che opprimevano bari... ristoratori e i Comuni si stanno gradatamente adeguando alle richieste presentate dalle associazioni categoria come la Confesercenti.

Fra le tasse abolite figurano quella sul rinnovo delle autorizzazioni amministrative (licenze) per bar e ristoranti: un tributo che pesava da mila lire a seconda della categoria dei pubblici esercizi.

E' stato cancellato anche il balzello sugli intrattenimenti danzanti che comportava un esborso di 26 mila lire al giorno e 440 mila lire al mese. Non esi- più le tasse sui concertini (35 mila lire), i circoli privati (119 mila lire).

Ma in particolare è stata cancellata la tassa su radio e televisioni, una «gabella» particolarmente detestata dagli esercenti. La tassa sugli apparecchi televisivi per i pubblici esercizi comporta infatti un esborso di 180 mila lire e di mila lire per gli albergatori. L'utilizzo della radio locali pubblici comporta invece spesa di 24 mila lire.

Giuseppe Maisllano, consigliere nazionale Fiepl Confereserenti sottolinea i risultati sinora ottenuti con fatica: «Siamo soddisfatti del fatto che il governo abbia recepito le nostre richieste semplificazione in materia tributarie. Ora speriamo soltanto che i risulta- ottenuti dopo anni di battaglie, non vengano vanificati da provvedimenti che graveranno sui contribuenti». E conclude: «Finalmente i Comuni hanno recepito le nostre indicazioni, accogliendo le modifiche decise dal governo». [e. b.]

Pino Maiellano della Confesercenti

Cgil e Uil, «guerra» tra i sindacati

Nuove assunzioni per la Chirurgia

SAVONA. Nuove assunzioni al San Paolo per far fronte all'inizio dell'attività della Chirurgia Pediatrica. Solo incarichi temporanei, stante il blocco delle assunzioni, ma il S. Paolo si arricchirà di anestesisti, 13 infermieri altro personale tecnico. Intanto la Regione ha stanziato 1 miliardo e mezzo per le comunità terapeutiche che prestano servizio nel campo delle tossicodipendenze. Litigano invece i sindacati del settore sanità sulla situazione del Santuario.

ASSUNZIONI. Tra oggi e domani la direzione sanitaria dell'ospedale San Paolo metterà punto le procedure per lo spostamento del reparto di Nefrologia che dovrà lasciare spazio 12 posti letto della Chirurgia pediatrica. Per far fronte all'aumento del carico di lavoro chirurgico il manager Roberto Cuneo ha dovuto procedere nuove assunzioni, anche temporanee in attesa che la nuova pianta organica divenga effettiva. Arriveranno subito 2 anestesisti dovranno essere portati a 3 per garantire il servizio. Per quanto riguarda gli infermieri ne serviranno 13, di cui una caposala, 6 vigilatrici e altrettante professionali. Ci sarà anche lavoro per il personale Ota (operatori tecnici di assistenza). Per tutti sono pronti incarichi di 6 mesi.

SOLDI. Un miliardo e mezzo dalla giunta regionale alle Asl per pagare i servizi svolti dalle comunità terapeutiche che operano nel campo delle tossicodipendenze. Saranno destinati alle prestazioni urgenti, ai progetti riabilitativi e assistenziali, agli inserimenti semi-residenziali e all'ospitalità dei minori figli di tossicodipendenti. La Regione ha assegnato all'Asl 2 del Savonese stanziamento di milioni, 150 a quella Imperiese. La parte leone l'ha fatta l'Asl 5 della Spezia con 550 milioni.

SINDACATI. Scoppia la guerra all'interno dei sindacati del settore sanità. Al centro del polverone ci sono Uil e Cgil, quest'ultima rappresentativa della stragrande maggioranza dei lavoratori del comparto sanitario dell'Asl che può quindi vantare un numero di esponenti nella Rsu. Nei giorni scorsi un volantino della Uil attaccava la rappresentanza sindacale unitaria per la situazione della residenza sanitaria assistenziale del Santuario. «Normalmente Cgil non si lascia coinvolgere in polemiche estranee agli interessi dei lavoratori ma non possiamo più tollerare falsità e colpi bassi da un'organizzazione scarsamente rappresentativa che continua a insultare Rsu». [p. p.]

Il manager Roberto Cuneo

L'inviato protagonista per oltre vent'anni in prima linea dalle Falkland al Kuwait

Ecco tutte le guerre viste da Cándito

Una lezione domani alle 17 all'«Unitre» di Carcare

CARCARE. Il mestiere di inviato speciale, di chi gli eventi li vive, prima persona, sbattuto golo all'altro mondo, dalle foreste dell'America Latina alla savana dell'Africa, dalla «hall» di un hotel internazionale ad una panna nel deserto, mosso sempre dalla stessa curiosità, dalla voglia di capire, dallo stesso istinto che essere sul fatto.

Il giornalismo organiz- Carcare dall'Unitre non poteva concludersi in modo migliore che con la diretta testimonianza di uno dei più noti inviati speciali firma prestigiosa de La Stampa, Mimmo Cándito, da vent'anni in prima linea.

Il giornalista stato testimone, prima li- tra l'altro della guerra tra Iran Iraq l'operazione «Desert Storm» condotta dagli Usa e paesi Nato contro Saddam Hssein.

La lezione, alle 17 di domani, a conclusione giornalismo (coordinato Gian Paolo Carlini, che ha visto alternarsi sulla cattedra giornalisti quali Pier Paolo Cervone e Fulvio Damele e che ha riscosso tanto proprio perchè quella cattedra non è stata un pulpito, ponte la platea per domande, curiosità e riflessioni), vivrà del respiro internazionale di un gran inviato.

Respiro racchiuso anche nell'ultimo libro di Mimmo Cándito, «Dal nostro inviato gu... Cronache di un mestiere cambia», nel quale il giornalista racconta come la figura dell'inviato di guerra, di quel «matti» che spesso morte per poter le storie più drammatiche del nostro tempo, si sia dovuta evolvere, sotto la spinta tecnologica dell'informa attuale, soprattutto televisiva.

Cándito, che, fra l'altro, insegna giornalismo all'Università di Genova, nel libro parla anche di Hemingway, Montanelli, John Reed, Luigi Barzini e Oriana Fallaci e sicuramente, durante la lezione, faranno paralleli fra quelle figure ed il moderno inviato di guerra che Cándito rappresenta: un mestiere che cambia, ma che rimane fra i più affascinanti al mondo per chi ha il coraggio e le capacità di essere testimone degli eventi. [m. ca.]

Il giornalista Mimmo Cándito

VARAZZE

Il «Pertini» punta sul turismo

L'istituto tecnico «Pertini» chiede Provveditorato l'inserimento nuovo corso di studi a indirizzo turistico progetto «Iter». La scelta di aprire il «Pertini» settore turistico è stata fatta in considerazione della realtà paese. Se il Provveditorato dirà sì, il nuovo corso studi potrebbe partire dal prossimo anno scolastico un biennio valenza formativa e orientativa e un triennio funzionale all'indirizzo scelto. Il diplomato dell'istituto tecnico per il turismo entrerà nel mondo del lavoro con una competenza professionale per la gestione di una piccola o media azienda turistica e capacità di avviare una pluralità di attività nel settore quali: fiere, congressi, agriturismo, manifestazioni culturali, turismo sportivo, termale, sociale, animazione. Tra le materie del piano di studi: tre lingue straniere, diritto e economia, discipline turistiche aziendali, geografia del turismo. [a. z.]

Raid in piazza Aldo Moro: auto danneggiata da un incendio di sterpaglie

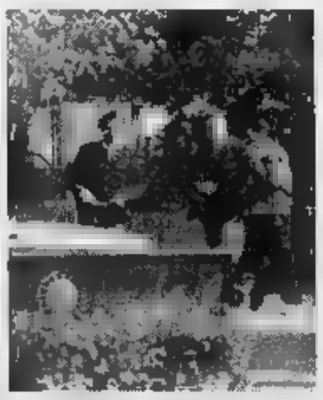
Savona, nuova escalation di furti

Ladri scatenati: presi di mira negozi e alloggi

SAVONA. Furti e raid teppistici. Una ondata di microcriminalità si è abbattuta sul centro e sulla periferia della città: nel mirino dei «soliti ignoti» negozi, appartamenti, anche una scuola. Intanto è scattata l'operazione «Natale tranquillo»: il questore ha predisposto un potenziamento della vigilanza a Savona.

FURTI. I ladri hanno colpito a ripetizione. In via zi hanno preso di mira un negozio di alimentari dove hanno rubato una decina di prosciutti. In via Mignone, i malviventi entrati in casa di Gianfranca S., 59 anni e razziato preziosi e dipinto per un valore complessivo di 10 milioni. In via Aonzo, stata visitato l'istituto professionale «Mazzini»: i «soliti ignoti» hanno forzato i distributori di bibite e rubato poche migliaia di lire. Continuano anche i borseggi: Laura B., 32 anni, stata derubata di 50 mila lire mentre era in coda in una polleria dell'Oltreletimbro; Gloria C., 48 anni, ha denunciato il furto del portafogli durante la festa di Santa Lucia. Giovanna R., anni, di Pallare, è stata derubata dal borsellino piazza Popolo. Raid vandalico, l'altra notte, in piazza Aldo Moro. Qualcuno ha appiccato il fuoco alle sterpaglie nel parcheggio sterrato di alla stazione ferroviaria: le fiamme hanno anche lambito alcune auto, danneggiando una Suzuki. Altri raid in corso Ricci a Lavagnola: i teppisti hanno tentato di dare fuoco ad alcuni cassonetti, ma poi sono fuggiti a bordo di un'auto.

Più pattuglie della volante nel centro nelle periferie per contrastare l'escalation di micro-criminalità e scongiurare scippi, rapine, furti in appartamento. Il piano studiato questore, Rodolfo Venezia prevede l'utilizzo di più pattuglie, di ronde piedi, agenti in divisa borghese. Potenziati i controlli soprattutto nelle ore primo pomeriggio notte. [c. v.]



Un controllo della polizia

La Stampa = Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, godetevi il vostro quotidiano direttamente casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n° 6/10488 del 11/12/1997

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 C.so Massimo d'Azeglio 80 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

IL CASO

GLI OPERATORI DEL SETTORE CONTINUANO LE AGITAZIONI

La categoria non si sente più adeguatamente rappresentata dai sindacati

E ora i floricoltori hanno i Cobas

Protestano anche per le tasse e l'import-export

SANREMO. Nascono i Cobas dei floricoltori. Per protestare contro sindacati «ufficiali», tasse e gestione del settore import-export. «Siamo stanchi di delegare ad altri la difesa dei nostri interessi: dobbiamo diventare noi i rappresentanti del nostro lavoro. Difendiamo la nostra terra e il futuro dei nostri figli. Ecco perchè diciamo basta ai fiori d'importazione extraeuropea», si legge nel volantino «di guerra» diffuso ieri dal Comitato spontaneo floricoltori della Riviera ligure, che ha dato appuntamento a tutti gli operatori del settore per giovedì alle 20,30 nei locali della biblioteca civica di [illegible] Ligure.

«Ci [illegible] anche due rappresentanti dei Cobas [illegible] latte, con i quali abbiamo subito intrecciato un rapporto [illegible] collaborazione», annuncia il sanremese Bruno Baldassin, uno dei produttori «in trincea».

Per ora sono una ventina, distribuiti in tutta la provincia [illegible] decisi ad allargare a macchia d'olio il numero delle adesioni. «Abbiamo anche l'appoggio di alcuni florovivaisti della [illegible] di Albenga», sottolinea Baldassin, che non ha partecipato alla recente [illegible]a [illegible] Genova», il corteo automobilistico organizzato dalle associazioni [illegible] categoria per convincere Regione e governo a ridurre la pressione fiscale sugli operatori [illegible] comparto. «Serve ben altro», [illegible].

E snocciola i problemi [illegible] affrontare [illegible] decisione, senza perdere altro tempo prezioso: «Prendiamo gli estimi catastali. Sapete perchè da noi sono così "saleti"? I commercianti locali si riforniscono sempre più spesso da produttori extraeuropei, tunisini e algerini in particolare, perchè risparmiano, anche se la qualità della merce è inferiore rispetto alla nostra. Poi mescolano quei fiori a quelli prodotti in Riviera e li inviano ai mercati europei tradizionali. Il risultato è che all'Istituto per il Commercio Estero risulta un volume di affari e di produzione superiore [illegible] quello reale, e ciò fa scattare l'aumento degli estimi. Tanto è vero che oggi paghiamo circa venti volte le quote versate ad esempio [illegible] coltivatori siciliani».

Ma il Cobas dei fiori va oltre. Punta l'indice anche sulle cooperative: «E' colpa loro se il nostro prodotto ha prezzi poco concorrenziali: dovrebbero vendere direttamente sui [illegible]rcati esterni, ma spesso preferi[illegible] cedere [illegible] merce agli esportatori, determinando così un calmiere delle quotazioni. Se, invece, i fiori finissero direttamente nella rete della grande distribuzione, si eliminerebbe un passaggio e [illegible] produttori resterebbero maggiori utili».

Poi l'attacco frontale alle organizzazioni «ufficiali» dei coltivatori: «L'Iva [illegible] aumentata dal 4 al [illegible] per cento, ma i nostri sindacati [illegible] [illegible] andati al di là di qualche sterile protesta. Così anche per i prezzi assurdi del gasolio [illegible] il riscaldamento delle serre. La verità è che [illegible] ci sentiamo più tutelati: queste associazioni di categoria non sono più in grado di difendere i nostri interessi».

E la tanto contestata Irap? «Quella è la tassa peggiore - dicono i promotori dei nuovi Cobas -. Si paga addirittura sui debiti, considerato che è dovuta anche nel caso in cui si contruggano dei mutui».

L'invito alla [illegible] di giovedì, nella quale si decideranno tempi e modi della protesta, contiene la «parabola dei campi»: «Questa è la storia di quattro persone chiamate Ognuno, Qualcuno, Ciascuno e Nessuno. C'era un lavoro importante [illegible] fare e Ognuno era sicuro che Qualcuno lo avrebbe fatto. Ciascuno avrebbe potuto farlo, ma Nessuno lo fece. Finì che Ciascuno incolpò Qualcuno perchè Nessuno fece ciò che Ognuno avrebbe potuto fare».

La conclusione è fin troppo scontata: «Anche noi in passato ci siamo comportati come questi signori. E' giunta l'ora di [illegible]sumerci le nostre responsabilità, [illegible] non vogliamo fare la loro [illegible] fine. Basta, dunque, delegare agli altri».

Intanto, ieri, al mercato di Valle Armea è [illegible] contrattata [illegible] per quasi [illegible] milioni. E ben 271 [illegible] frutto della vendita di rose. Tuttavia, le quotazioni si mantengono a livelli medio-bassi. Nei prossimi giorni, comunque, i prezzi potrebbero tornare a salire [illegible] la spinta dell'ondata di freddo, che provocherà certamente una contrazione dell'affluenza [illegible] merce sul plateatico.

[illegible] Micaletto

Ancora tensioni nel settore floricolo della provincia di Imperia

IL [illegible] DELLA FLORICOLTURA

[illegible] - FIORI RECISI

Aziende produttrici di fiori recisi	6000
Addetti ai lavori	10000
Commercianti [illegible] fiori	[illegible]
Personale occupato nelle aziende	3500
Esportatori fiori	160
Fatturato annuo	1100 miliardi
Quantità prodotta	è il 34% della produzione nazionale
Quantità esportata	[illegible] il 70% dell'esportazione nazionale

[illegible] - PIANTE [illegible] VASO

Aziende produttrici	[illegible]
Commercianti	[illegible]
Fatturato	[illegible] miliardi

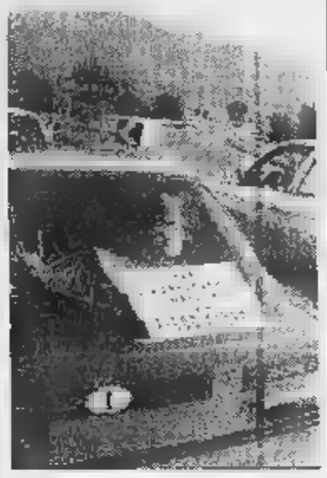
«Alt ai mercati «clandestini»

Sanremo: Coldiretti contro Comune per le compravendite domenicali

SANREMO. La protesta della Coldiretti contro la Finanziaria è come un fiume in piena. «A Taggia - ha detto il presidente Adriano Balestrino - domenica durante la tradizionale Fiera di Santa Lucia abbiamo raccolto mille firme. Un [illegible]. La gente è tutta con noi. Non vuole che la floricoltura [illegible] il mondo contadino muoiano strozzati da tasse [illegible] leggi ingiuste».

A Taggia tra i primi a firmare anche il sindaco, Piero Gilardino. Mercoledì [illegible] venerdì «gazebo» [illegible] Coldiretti saranno innalzati lungo la Riviera. «Raccoglieremo firme - ha continuato Balestrino - anche a Ventimiglia, Sanremo, Ospedaletti, Imperia, Diano. Poi le manderemo tutte al presidente [illegible] Consiglio».

La Coldiretti punta l'indice accusatore anche contro Sanremo, «Il Comune - ha detto [illegible] direttore Emilio Fugazzi - deve intervenire una volta per tutte e stroncare i "mercati in nero" e i "mercati paralleli" che si svolgono la domenica notte [illegible] Valle Armea. Diciamo basta a questo malcostume imperante che rovina il mercato di Sanremo e la nostra floricoltura. Il sindaco Bottini, l'assessore Bagnoli devono chiudere i cancelli del mercato [illegible] Valle Armea quando [illegible] ci sono contrattazioni. Devono attivare tutti i controlli necessari affinché la stessa struttura non sia "aperta a tutti" ed [illegible] per fini diversi da quelli previsti dallo statuto. Sindaco e Comune devono poi decidersi [illegible] dare il [illegible]cato in gestione, dal 1° gennaio 1998, all'Uciflor. I tempi delle parole, delle indecisioni, della politica sono scaduti. O Palazzo Bellevue agisce per il bene della floricoltura entro pochi giorni, oppure la Coldiretti passerà all'azione. Non minacciamo nessuno, però è nostra ferma intenzione bloccare, con i floricoltori, il [illegible] di Valle Armea. Ci [illegible]no centinaia di famiglie, migliaia di produttori che vogliono giustizia. Basta con i furbi. Il mercato parallalo della domenica notte è indegno. Arrivano [illegible]po' da tutta Italia Tir che [illegible]prano e caricano fiori senza controlli, fuori dalle regole [illegible] dai prezzi di mercato».



Un momento della protesta

Molti produttori stanno pensando seriamente di rivolgersi anche al prefetto per chiedere un suo intervento diretto. «Che senso ha - dicono - mantenere in vita il mercato di Valle Armea [illegible] poi, sistematicamente, i nostri fiori proprio in quella sede vengono penalizzati dall'esistenza massiccia di mercati di frodo? E' un fatto che partite sempre più ingenti [illegible] fiori [illegible] si vendono più al mercato dell'Armea, ma direttamente ad [illegible]portatori che [illegible] [illegible] vengono a [illegible] di notte sui camion. [illegible] sta pure allargando il "mercato telefonico". Grossi [illegible] commercianti non vanno più nella struttura di Valle Armea: acquistano i fiori direttamente dal produttore per telefono, per fax. Non ci sono più controlli. [illegible] il sindaco provvede o tanto vale che chiuda Valle Armea».

[illegible] [illegible]

Ventimiglia

Il Comune «Parcheggi nessun abuso»

VENTIMIGLIA. «Ma quale bu[illegible] di mezzo miliardo per il mancato uso di parte del parcheggio di piazza del Comune: l'utilizzo dell'area per manifestazioni e posteggi gratuiti è previsto [illegible] contratto. Strano, inoltre, che la ditta Colombo protesti proprio adesso, dopo undici anni di gestione [illegible] parcheggio, quando le abbiamo comunicato la disdetta del contratto». Il sindaco Berlengiero è amareggiato per l'attacco [illegible] consigliere Scullino, che ha re[illegible] [illegible] la contestazione al collegio arbitrale da parte della ditta Colombo che, dal 1° gennaio, dovrà lasciare il posto ad una società di disabili.

«La gestione Colombo, iniziata [illegible] gennaio '87, è scaduta nel dicembre '91, e poi sono state concesse proroghe fino al '94 - dice il sindaco -. Quindi, altre proroghe perché era iniziato il discorso con la Ventipark, e sembrava che i lavori per il nuovo parcheggio interrato do[illegible] partire subito. Non si poteva bandire [illegible] [illegible] gara d'appalto e, visto che sembrava che i lavori dovessero partire entro breve, abbiamo concesso nuove proroghe».

Aggiunge: «La questione è andata avanti fino [illegible] oggi, quando il caso Ventipark [illegible] ormai in alto [illegible]e: stiamo aspettando il lodo arbitrale che sembra non arrivare. Insomma, non è chiaro se si costruiranno [illegible] meno i box interrati e, presumibilmen[illegible], ciò non avverrà neppure nel '98. Non ce la siamo sentita, quindi, di dare una ulteriore proroga. Oltretutto la ditta ci ha sempre detto che la gestione dei parcheggi di piazza del Co[illegible] [illegible] era redditizia».

A questo punto, [illegible] sindaco ha comunicato la disdetta della gestione. «Da allora ci [illegible] state proteste per le 10 [illegible] autorizzate per il parcheggio gratuito e previste dal contratto, per le macchine del Comune [illegible] per qualche autorizzazione che ho dato a dirigenti di enti pubblici della città che, tra l'altro, [illegible] vengono utilizzate - conti[illegible] il sindaco -. Dire quindi che 30 auto entrino [illegible] sbafo, è soltanto una cattiveria».

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'area per giostre, a scapito del parcheggio, Berlengiero commenta: «E' una piazza pubblica, ed [illegible] buon [illegible] usarla per attività culturali [illegible] manifestazioni. E tutto è comunque previsto dal contratto». [d. bo.]

Il noto pittore non aveva esibito l'autorizzazione

Esponeva al teatro Rossini multato Barbadirame

IMPERIA. Organizzare una mostra a Imperia sta diventando un rischio? Sono troppe le insidie fiscali e troppo complicate le procedure burocratiche per essere sicuri di non compiere violazioni anche gravi. Regolamenti comunali e leggi dello Stato rappresenta[illegible] in qualche [illegible] veri trabocchetti che portano [illegible] sanzioni spesso pesanti.

Sabato, a Imperia, [illegible] stato [illegible] persino il pittore Barbadirame [illegible] di manifestazioni di questo tipo ha una larga esperienza. Il noto artista ponentino non aveva esposto, nell'atrio del Teatro Rossini di [illegible] Vieusseux [illegible] Oneglia, dove aveva in [illegible] una «personale», l'autorizzazione [illegible] sindaco a tenere la mostra. Inoltre, aveva sistemato un cartello e alcuni volantini all'esterno per reclamizzare un'iniziativa dal chiaro sfondo anche culturale, ignorando le norme che regolano l'occupazione del suolo pubblico.

Raimondo Barbadiràme ha avuto così la visita della polizia municipale e dovrà versare per queste violazioni nelle casse comunali la s[illegible] [illegible] 580 mila lire. Inutili le proteste.

Afferma il pittore ventimigliese: «Nella mia lunga carriera è la prima volta che mi capita una vicenda di questo tipo. Sabato è giunto nell'atrio del Teatro Rossini un vigile di Imperia che mi ha contestato la mancata affissione dell'autorizzazione [illegible] sindaco e il posizionamento dei cartelli esterni della mostra. Ho tentato di spiegare che se mi trovavo in una sala comunale era perché avevo ovviamente l'autorizzazione. Non c'è stato nulla da fare. Sono rimasto allibito. In nessuna città d'Italia [illegible] tantomeno all'estero mi [illegible] capitata una storia del genere.

Del problema si sta frattanto interessando il vicesindaco e assessore alla Polizia municipale, Rinando Paglieri che afferma: «Intanto mi spiace per l'accaduto. Nessuno sicuramente intende colpire il bravo [illegible] stimato Barbadirame. Chiederò subito al comandante di farmi conoscere i dettagli che si riferiscono all'episodio. Certo è che in effetti esiste un regolamento che va rispettato [illegible] che non si può occupare [illegible] suolo pubblico senza le prescritte domande [illegible] [illegible] necessari versamenti. Con tutto ciò, ribadisco per ora che non cono[illegible] nei dettagli l'accaduto». [a. b.]

Barbadirame [illegible] uno degli [illegible] più noti del Ponente: ha all'attivo esposizioni [illegible] diverse [illegible]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. [illegible]. Chi [illegible] interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno [illegible] [illegible] Stampa, Ufficio [illegible] libraio», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

[illegible] LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, [illegible] uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli orodi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

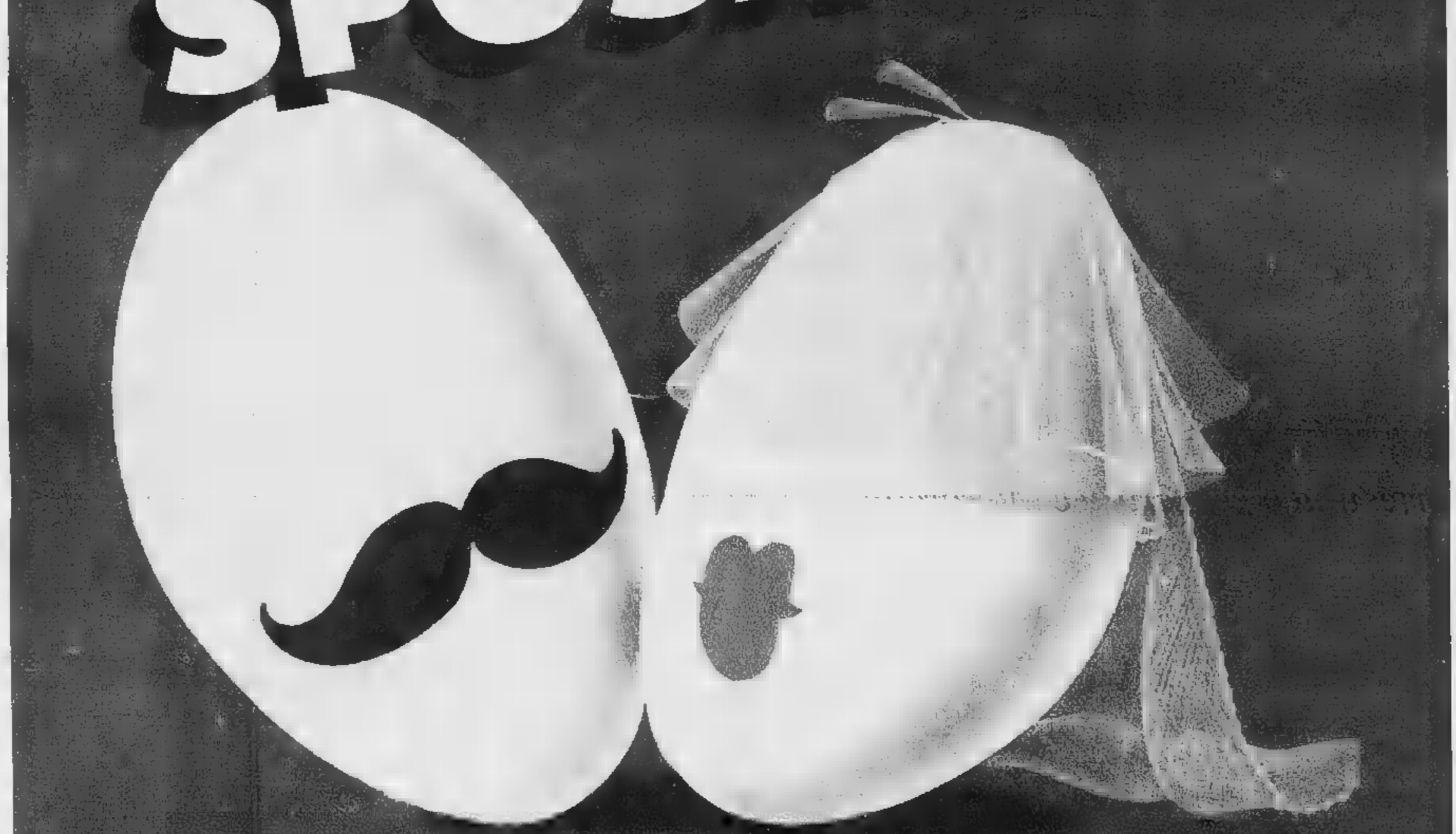
ULRICO [illegible] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI [illegible] OPERE, [illegible] IN VENDITA [illegible] LE [illegible] LIBRERIE

LIBRI DE LA STAMPA

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Fuoriprogramma alla Tosse con «I tre Nasoni», atmosfere jazz al Fitzcarraldo

I Tenores di Bitti al «Modena»

Giorgia, recital all'Ariston di Sanremo

I Tenores di Bitti al Modena di Sampierdarena, l'omaggio al gran■ Coltrane ■ Fitzcarraldo, il cinema di Resnais al Lumière e il Mercatino di San Porfirio alla Tossa fra gli appuntamenti ■ oggi nel capoluogo ligure. A Sanremo, invece, attesissimo appuntamento con Giorgia: alle 21, all'Ariston, la cantante presenterà i brani del suo ultimo album «Mangio troppa cioccolata». Il tagliando pubblicato nelle scorse settimane da «La Stampa» è valido per ottenere uno sconto sul biglietto d'ingresso.

Il folk italiano è ■ ■■■ questa sera, alle 21, al Nuovo Teatro Modena. Allo spettacolo «Suona Italia Suona» parteciperanno i Tenores di Bitti, impeccabili esecutori del «canto a te■■■ della Sardegna che ha conquistato il mondo ■ artisti come Frank Zappa, Peter Gabriel ed Elio ■ Le Storie Tese, la giovane cantante siciliana Si■■■ Barbera e i Suonatori della Quattro Province. La rassegna, che continuerà domani ■■ra con altri artisti, è stata realizzata in collaborazione ■■■ Davide Ferrari e il Festival Musicale del Mediterraneo. Sabato sera, sempre al Modena, è in programma un concerto delle Voci Atroci.

Serata «Coltraneology», alle 22,30, al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, ■■ il dj Paolo Guglielmino che proporrà raffinate ■■■te jazz del grande John Coltrane. Ingresso libero.

Le Voci Atroci si esibiranno al Modena di Sampierdarena sabato prossimo, mentre Totore Chessa darà un saggio della sua bravura stasera suonando l'organetto sardo

Si apre oggi in Sant'Agostino, al Teatro della Tosse, il Mercatino ■ San Porfirio, realizzato con il laboratorio Mille e ■■■■. ■ bric a brac natalizio della Tosse vengono messi in mostra ■ in vendita i pupazzi, le maschere, le magliette, le cartoline e gli oggetti di ■■■■ realizzati da Emanuele Luzzati. Dopo aver arricchito la scenografia di molti eventi teatrali sono ora destinati ad abbellire appartamenti, uffici, studi professionali. Il mercatino di San Porfirio, resterà aperto nel foyer della Tosse (dalle 15,30) fino ■ sabato 17 gennaio.

Frattanto, fuori-programma, il Teatro della tosse si appresta a riportare in scena «I tre Nasoni», per la regia di Enrico Campanati, con le scene i costumi ■ Lezzati e ■ musiche di Oscar Prudente. «I tre Nasoni» tornerà alla Tosse sabato prossimo.

Al Cineclub Lumière, in via Vitale, prosegue questa sera la rassegna dedicata ■ regista Alain Resnais «L'arpenteur de l'imagineire», promossa ■■■ il Centro Culturale Franco Italiano Galliera. Alle 20,15 ■ alle 22,30, è in programma la proiezione del film «La vie est un roman» (La vita ■ un romanzo), con Fanny Ardant, Vittorio Gassman e Sabine Azéma.

Al Club Amici del Cinema ■ Sampierdarena nuovo appuntamento, alle 20,30, con la bella rassegna Missing Film Festival, dedicato al cinema di animazione. La serata si aprirà ■■■ la rassegna «La ■■■■ disegnata» con i filmati «Faida faida», «Satiemanie», «Music Music Music», «Begone Dull Care», «Stone sonate», «Pas de Deux», «La demoiselle et le violoncelliste», «Crac». Seguiranno le nomination italiane all'Oscar «La Gazza ladra», «Pulcinella», «Dedalo» e «Cavallette» e «Acquario». [m. b.]

OGGI E NOTTE

LIBRO

«La fine ■■ Maniman»

Presentazione del libro «La fine del Maniman», di Mario Paternostro, dedicato alla Genova culturale ■ imprenditoriale di fine Millennio, oggi, alle 18, alla Libreria Internazionale Di Stefano, ■■ via Roccatagliata Ceccardi. Con l'autore, interverranno al vernissage Gaetano Rizzuto ■ Silvio Ferrari. Introdurrà Vittorio Sirianni.

CARLO ■■■■

«Rigoletto» pomeridiano

Torna in scena, oggi alle 15,30, al Teatro Carlo Felice, l'opera lirica «Rigoletto», ■ Giuseppe Verdi, direttore Daniel Oren. Regia ■ Giancarlo Cobelli (ripresa da Ivo Guerra). Scene e costumi di Paolo Tommasi. Interpreti: Leo Nucci, Maureen O'Flynn, Marcello Alvarez, Daniel Lewis-Williams.

■■■■■■

Incontro con Romei

Incontro con l'autore ■ drammaturgo Marco Romei, del Teatro della Nuvole, domani alle 13, alla Facoltà ■ Lettere ■ Filosofia dell'Università di Geno■■. romei sarà ospite del professor Roberto Trovato, docente di Storia del Teatro ■ dello Spettacolo. Ingresso libero.

SERRA ■■■■

Mostra di incisioni

Inaugurata la mostra «Tecniche di incisione», alla Scuola elementare Eugenio Montale ■ serra Riccò. Saranno esposte 60 opere (acqueforti, puntesecche, acquetinte) ■ Liliana Bastia, Aurelio Caminati, Marco Cassini, Gigi Degli Abbati, Luigi Grande, Sergio Leta, Bruno Liberti, Nicola Ottria, Angelo Olivieri, Sergio Pallavicibni, Giovanni Sirtoli, Ottavio Spagnoli.

■■■■

Torna ■■■■ Bosetti

Riprendono questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, ■ repliche dello spettacolo «Se no ■■ mati, ■■ li volemo», ■ Gino Rocca. Regia ■ giulio Bosetti, che interpreta la commedia con Antonio Salines.

■■■■■■■

Genova ■ «Uno Mattina»

«Uno Mattina», la trasmissione televisiva di RaiUno, in onda dalle 6,45 alle 10, dedicherà, per tutta la settimana, un ampio spazio a Genova. Fra i collegamenti in programma quelli ■■■ la Città dei Bambini, Palazzo del Principe, l'Esaote, ■ Stazione Marittima.

SHOPPING

Più treni a Genova

Oggi e domenica prossima, giornate dedicate allo shopping in centro, le Ferrovie potenzieranno il servizio metropolitano tra Voltri e Nervi.

SAN ■■■■■

Galleria del manifesto

Aperta in via San Lorenzo 71/73 (di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di art shops in franchising presente anche ■ Parigi e ■ Salisburgo, che mette in vendita oggetti ■ riproduzioni di famose opere artistiche provenienti dai musei di tutto il mondo.

[m. b.]

Intanto al Duse dal 23 dicembre va in scena «Rapimento a Natale», di Willis Hall

Faust Argentino: Arias si diverte

Corte: una pièce scritta e interpretata dal regista

GENOVA. Programma molto intenso allo Stabile nel giro di boa ■■■lizio: da martedì ■■ dicembre, alle ■■■ 10 ■■■ mattino, nella sala «Duse», andrà in scena, ■ opera dei ragazzi della scuola di recitazione (che ■ da sempre ■■■ fucina di piccoli talenti ■ comunque di ottimi professionisti), un celebre testo inglese «Rapimento a Natale» scritto nel 1975 da Willis ■■■. La commedia è stata tradotta da Anna Laura Messeri, direttrice ■■■■ sucola, che ne ha curato anche la regia. Le scene e i costumi sono ■ Valeria Manari. La vicenda si svolge appunto a Natale e i due protagonisti si trovano in prigione. Non vogliono consumare la festa ■ soprattutto il pranzo dietro le sbarre. Progettano perciò un'evasione: ne■■■■ una complessa■■ vicenda, divertente, ■■■■ gags, colpi di scena, sospesa tra finzione e realtà. Lo spettacolo, alternando le rappresentazioni mattutine ■ quelle pomeridiane alle 16, resta al Duse sino al 6 ■■■aio (posto unico numerato lire seimila). E' previsto anche ■■■ biglietto speciale a 11 mila lire) che consente di fruire, oltre che dello spettacolo, anche d'una visita alla Città dei Bambini nel Porto Antico.

C'è molta attesa, invece, per quel che riguarda gli spettacoli tradizionali «per adulti» per le sei repliche - dal ■■■ al 31 dicembre al Teatro della Corte - di «Faust Argentino» ■■■ spettacolo composito e singolare, scritto, diretto e interpretato da Alfredo Arias, il regista franco-argentino che in questa stagione ha già firmato, ■■■ successo, la regia della «Dame de chez Maxim» di Feydeau. «Faust Argentino» è stato prodotto dal gruppo Tse-Air di Parigi ■ nella capitale francese, dove ormai risiede stabilmente Arias, ■■ ottenuto un vivo successo.

Il regista-autore, che è presente sulla ■■■■ accanto alla sua attrice preferita Marilù Marini (che recitano accanto a quatro bellerini, due cantanti e due narratori), in un certo senso rivisita ■ sua origine tra sogno e realtà. C'è un viaggio che è anche diario, che ■ anche libretto musicale. Accanto alla nostalgia del tango e alle sue suggestioni, dalle pampas dove vivono i gauchos, agitando le loro bolas, emerge la parafrasi del Faust goethiano, accanto a Margherita ■ agli altri personaggi immortali. E' la migliore occasione per consentire ad Alfredo Arias di assumere le sembianze sulfuree del diavolo, ■ meglio di Mefisto: un demone caricaturale ■■■ lo zucchetto rosso con le corna, la tuta rossa, la coda smisurata, mentre Marilù Marini tratteggia un Faust vagamente gay.

Il regista Alfredo Arias

Arias spiega che ha voluto mescolare, con materiali solo apparentemente eterogei folklore argentino e folklore medievale: ovviamente ■ una scusa ■ dar vita a ■■■ progetto ■■■■ nel teatro, perchè uno degli infiniti sfondi ■ cui si cala la vicenda ■ ■■■ rappresentazione teatrale del Faust di Gounod nella quale si inserisce, per un puro caso un gaucho, capitato a Buenos Aires. E' una sfida evocativa, provocatoria ■ nostalgica che certamente dovrebbe attrarre gli spettatori genovesi, tra l'altro così legati per motivi storici e di sangue alla terra argentina.

Paolo Lingua

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	55	47	84	68	60
	87	71	67	85	59
CAGLIARI	22	73	80	86	43
	54	60	59	53	51
FIRENZE	13	83	11	21	74
	113	85	83	81	89
■■■■■	23	61	18	48	71
	79	73	55	57	54
MILANO	75	11	85	21	43
	126	78	72	59	55
NAPOLI	58	15	16	23	64
	58	64	80	54	50
■■■■■	84	61	58	16	65
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	82
	76	64	52	58	58
TORINO	52	13	67	41	28
	80	62	57	51	49
VENEZIA	57	46	1	37	31
	75	■■	74	68	53

■■■■ centrali. Ambi centrali sul ■. 75 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno ■ estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

75-16 ■■■■ 75-48 ■■■■ 75-73, 75-78 75-3 75-84 75-6 75-90; 75-81 75-79 75-18 75-40 75-10; 75-15 75-70 75-24 75-41 75-50; 75-55 75-80 75-71 75-33 75-66; 75-38 75-43 75-67 75-72 75-45.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo ■ presunta scadenza ■■ estrazioni:

Bari 78 (2); Cagliari 69 (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano 36 (3); Napoli 7 (3); Palermo 5 (13); ■■■■ ■■ (13); Torino 69 (12); Venezia 14 (15).

Per questa estrazione il computer ■ consiglia i ■■■ ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

■■■■ 24-40 24-29 ■■■■ 34-62; 24-20 24-55 24-45 34-60 34-23; 24-34 24-18 24-17 34-18 34-39; 24-63 24-50 24-28 34-53 34-48; 24-37 24-62 34-8 34-40 34-29; 24-60 24-23 34-20 34-55 34-45; 24-16 24-29 34-31 34-18 34-17; 24-53 24-48 34-43 34-50 34-28.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
■■■■■	■■■■■	83-84-87;
80-81-84	81-82-87	83-84-88;
80-81-85	81-82-88	84-85-86;
80-81-86	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	■■■■■	84-85-88;
80-81-88	82-83-86	84-85-89;
80-81-89	82-83-87	85-86-87;
81-82-83	82-83-88	86-86-88;
81-82-84	83-84-85	■■■■■.

■■■■ Centrali con i 30 ambi a Napoli. 2 ambi: 34-87; 34-60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ■■ ■ ■■■■ e Liliana Miola, via Viano 27, ■■■■■

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	■
GEMELLI	2	5	3	■	50	14	13	7	28	■
VERTIBILI	6	11	4	■	9	11	■■	8	39	■
CADENZE	1	10	3	9	5	8	8	8	9	7
	49	27	■	■	■	22	39	48	14	69
FIGURE	2	9	8	7	3	3	1	7	9	1
	22	21	30	■	52	16	32	21	21	19
DECINE	78	10	84	60	80	20	80	10	30	80
	13	24	52	■	19	37	15	26	21	11

Il nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella ■■■■. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo ■■■■ risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche ■■■ 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Il Coro ■ l'Orchestra di ottoni si esibiranno anche nei prossimi giorni

Palazzo Reale, auguri in musica

Applausi per le Voci Bianche del Conservatorio

GENOVA. Genova città di teatri, ma anche di splendide sale storiche. In effetti, ■■■ aumentati in questi ultimi tempi i palcoscenici cittadini che lavorano a pieno ritmo, spesso, forzata■■■■ in concorrenza fra di lo■■. E, nello stesso tempo, soprattutto in campo musicale, vengono visitati e rivalutati spazi antichi e artisticamente preziosi. Domenica, ■■ iniziativa ■■■■ Soprintendenza per ■ Beni Ambientali ed Architettonici, si ■ potuto ammirare il ricco ed elegante Salone ■■ ■■■■ del Palazzo Reale, per la prima volta aperto per un concerto ■ Natale. Cornice ideale, per bellezza e accoglienza sonora, per l'ormai consueto augurio natalizio del Coro delle voci Bianche del Conservatorio «N. Paganini» diretto da Gino Tanasini. Per l'occasione, il complesso vocale è stato accompagnato dagli Ottoni dell'Istituto musicale, diretti da Piero Andreoli, trombone, con la collaborazione di Elia Savino, tromba. Musicista e musicologo, da diverso tempo impegnato in campo didattico ad «ampio raggio» (è, fra l'altro, l'ideatore e il conduttore ■■■ fortunato ciclo «Ragazzi all'opera») Tanasini ha ottenuto lusinghieri risultati con il Coro del Conservatorio in numerosi concerti a Genova e fuori. Domenica, Tanasini ha presentato un Coro in ottima forma, ■■■■ insieme e come rigore esecutivo. Ineccepibile anche, per affiatamento e limpidezza di suono, il gruppo di ottoni preparato da Andreoli. Il programma è stato concepito in modo da offrire un ampio itinerario musicale, comprendente, accanto a celebri pagine natalizie, anche lavori meno noti ed estremamante affascinanti. ■ il ■■■■ ad esempio, dei due brani di Benjamin Britten («Procession» e «The little Babe») diretto ■ Tanasini con vigore ■ puntualità, ben assecondato dal ■■■■ e dall'arpista Eva Randazzo.

Il concerto si era aperto con il luminoso «Gloria in excelsis» ■■■ ■■■■ Tanasini che ■■ poi proposto un altro ■■■ piacevole lavoro, un «mix» di ■■■ brani, per coro e ottoni, due dei quali del Seicento genovese. Applausi calorosi per tutti. Fra il pubblico, foltissimo, il neoassessore alla cultura della Provincia, Gabriella Airaldi. Il Coro di voci bianche e il gruppo di ottoni si esibiranno nei prossimi giorni in vari palcoscenici. Venerdì (ore 20,30) saranno nella Parrocchia S. Antonio di Boccadasse. Sabato alle ore 11 partecipe■■■■ a Palazzo Tursi ■■■ Cerimonia del Confeugo e alle 20,30 si trasferiranno al Teatro Sociale di Camogli. Martedì 23, infine, interverranno in una manifestazione benefica al Teatro Modena di Sampierdarena.

■■■■ ■■■■

Accanto a Boccioni, Balla, Carrà, Prampolini ■ molti altri anche i protagonisti «locali» del movimento

La Genova futurista è in mostra al Ducale

I temi del Manifesto di Marinetti nelle opere dei grandi del '900

Filippo Tommaso Marinetti: al Futurismo è dedicata una grande mostra al Ducale

GENOVA. Torna a Palazzo Ducale una grande mostra d'arte. E' quella dedicata al Futuri■■■, il movimento fondato da Filippo Tomaso Marinetti che verrà inaugurata domani pomeriggio, alle 17, nel Salone del Minor Consiglio. Rispetto ad altre mostre sul Futurismo, quella genovese presenta diverse novità. La rilettura del movimento marinettiano dal Manifesto del 1909 alla scomparsa del ■■■ fondatore, avvenuta nel 1944, ■■■ avverrà secondo un ordine cronologico, ma evidenziando i temi che lo hanno maggiormente caratterizzato, dalla metropoli, la velocità, la simultaneità, all'individuo, allo ■■■■ d'animo, la natura e il ■■■■ la spiritualità, ■ casa, la ■■■■ teatrale, la guerra.

In un percorso che si snoderà attraverso undici «stazioni» tematiche - il numero 11, per i Futuristi, ■■■ com'è noto, scaramantico - verranno presentati circa 400 «pezzi» fra dipinti, scultura, progetti architettonici, oggetti d'arte applicata, disegni e bozzetti, tutti firmati dagli artisti più rappresentativi ■■ Movimento ■■■■ Boccioni, Balla, Carrà, Severini, Sironi, Sant'Elia, Funi, Dudreville, Depero, Prampolini, Fillia, Russolo, Tato, Dottori, Tullio D'Albisola, Farfa e numerosi altri. Una specifica sezione della grande mostra curata da Enrico Crispolti, Guido Giubbini, Franco Ragazzi e Franco Sbor■■, è dedicata alla Liguria Futurista con opere ■ Acquaviva, Canegallo, «Chin» Castello, Cominetti, Maria Ferrero Guasago, Gambetti, Gaudenzi, Picollo, Varzetti e altri.

La mostra «Futurismo. ■ grandi temi 1909-1944» resterà aperta fino all'8 ■■■■ 1998 dalle ■ alle 21. Ingresso lire 12 mila, ridotti 9 mila lire. Per le scuole i biglietti ■■■■■ 6 mila lire.

[m. b.]

Il tecnico spara a zero: «Una vergogna, mi scuso coi tifosi. Occorre tornare sul mercato»

Samp mortificata, Boskov in fiamme

La quaterna di Empoli manda in crisi i blucerchiati

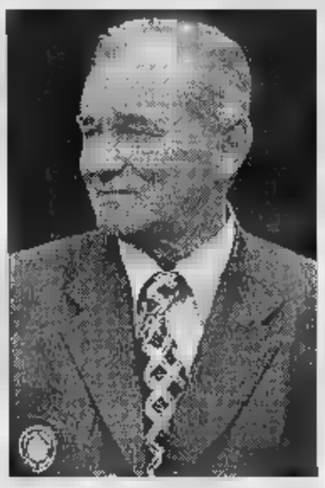
GENOVA. La sconfitta di Empoli ha naturalmente suscitato una profonda impressione. La batosta è di quelle che lasciano il segno. Ormai questa Sampdoria è destinata a combattere fino alla fine del campionato con il fantasma di Luis Cesar Menotti che viene evocato anche quando il Flaco è ormai lontano tanti chilometri di spazio e più o meno un anno di tempo. Sarà anche vero che fisicamente i blucerchiati sono a pezzi, ma è altrettanto vero che anche sul piano caratteriale e della concentrazione non sono per niente rose e fiori. Ne è consapevole Vujadin Boskov, che ieri è sbottato.

Boskov. Il tecnico blucerchiato non ha proprio digerito il passo falso di Empoli: «E' stata una vergogna, sono arrabbiatissimo, senza grinta e carattere non si vincerà mai nessuna partita. Noi abbiamo rispettato alla lettera quel proverbio che dice "non sbaglia mai chi non tira", al novantesimo le nostre maglie non erano nemmeno sudate. Abbiamo fatto in tutto due tiri verso la porta di Roccati. Dopo il gol di Franceschetti, poi, siamo crollati psicologicamente, siamo riusciti a trasformarci in Babbo Natale e abbiamo regalato questi tre punti ai nostri avversari. Non ho mai visto un minimo di reazione».

Boskov non salva nessuno: «I difensori non hanno commesso nemmeno un fallo eppure quel Castellini riesce sempre ad essere ammonito, Veron nel primo tempo è stato uno zero, sta rovinando la sua immagine, davanti poi avevamo due giocatori che sono andati a Empoli guardando il cielo e dicendo "che bella passeggiata facciamo oggi". Alla fine della partita ho guardato i nostri mille tifosi che hanno fatto tanti chilometri pur di non lasciarci soli. Mi sono vergognato. C'è un problema di condizione fisica, ma vi assicuro che rimedi... Il nostro peggior nemico adesso è in testa, la condizione psicologica».

L'allenatore blucerchiato, poi, non ha escluso un ritorno della società sul mercato: «Non adesso, magari dopo le feste, però ritorneremo sul mercato... Per forza: qualcosa bisogna fare».

Montella. «Anch'io a fine partita mi sono vergognato per i nostri tifosi, - ha detto l'attaccante sampdoriano, un atteso ex - siamo scesi in campo poco concentrati e abbiamo sottovalutato l'Empoli. E' vero, poi, che esiste anche un problema di condizione fisica, ma questo deve diventare un alibi per noi». [dam. bas.]



Vujadin B[illegible] sulla Samp

CONTRO PIEDE

Una stagione da limbo

A poche domeniche dal giro di boa, il campionato di Samp e Genoa pare aver assunto la definitiva connotazione.

I tifosi smaliziati han già capito cosa manca per sognare, la continuità di risultati, e cosa aspettarsi. I blucerchiati, tra una vittoria e un ko, entreranno e usciranno dalla zona-Uefa, correndo il serio rischio di restar fuori dall'Europa. I rossoblù, prima o poi, si lasceranno alle spalle questi tempi da streghe perché i vari Morello, Giampaolo, Kallon, alla fine faranno la differenza, e si assesteranno nell'algido limbo del centro classifica.

Intanto, la stagione minaccia di rivelarsi assai deludente per le squadre genovesi, concepite per conquistare coppe e serie A, e aggiustate strada facendo in seguito all'apparire di preoccupanti crepe. Le società, improvvisamente, si sono trovate ad affrontar crisi non previste. Costrette a scegliere per risolvere, hanno scelto.

La Samp ha risanato la crisi salutando Menotti e richiamando l'«istituzione» Boskov. Il Genoa sostituendo Salvemini con Maselli e rinforzando la squadra. I due team han tratto innegabili benefici da queste iniezioni di menti esperte e forze fresche. A stagione inoltrata, d'altra parte, pescare il jolly è fantascienza. I «padroni» Enrico Mantovani e Gianni Scerni, tuttavia, sembrano aver optato per scelte a termine. Le migliori subito; difficilmente collocabili nel futuro. L'entusiasmo di Boskov può portar l'Europa, poi si vedrà. Il Genoa intanto si deve salvare, poi si vedrà. La società è madre di ogni vittoria. E di ogni sconfitta. [dam. bas.]

Il Genoa ritorna nel tunnel

Lo 0-0 con la Reggina è suonato a nuovo campanello d'allarme

GENOA

GENOVA. Sembrava tutto aggiustato, e invece è bastato un pareggio con la Reggina per riportare il Genoa con i piedi per terra. Sorrisi smaglianti e belle parole dopo il 5-1 rifilato al Monza; sorrisi e denti stretti e pacche di comprensione dopo la «bella» sconfitta di Salerno; valzer di facili critiche dopo il deludente punto dell'altro ieri.

Ecco la hit delle opinioni più gettonate: questa squadra ha bisogno di una punta centrale, questa squadra è incisiva solo con spazi larghi, Kallon e Giampaolo non garantiscono continuità, la squadra è Morello-dipendente. Scontata e altrettanto facile la chiosa: è inutile fare tante parole, qui bisogna pensare solo a salvarsi. In fin dei conti questi discorsi e i loro successanei terranno compagnia a Maselli solo fino a domenica prossima. Coraggio. L'importante è sapere che i veri problemi sono altri.

Maselli. Il tecnico a volte sembra un uomo stanco. Stanco di ripetere e, soprattutto, di sentire le stesse cose che ciclicamente ritornano. Per questo cerca di concentrarsi sui mali concreti, a breve o media scadenza, che affliggono il Genoa, respingendo cortesemente tutto quanto si riveli esser poco costruttivo in questa realtà. «Quella che ci dice che con la Reggina abbiamo fatto dei passi indietro. Alla luce delle due ultime positive prestazioni, era lecito aspettarsi vittoria e gol. Invece non sono venuti né l'una, né gli altri. Ha funzionato tutto bene fino alla tre quarti, ma in attacco siamo stati molto confusionari. Nel secondo tempo, poi, ho notato un eccesso di iniziative personali che hanno ingarbugliato ulteriormente la situazione. E' molto importante, a questo punto, la prossima trasferta di Treviso. Dobbiamo ripartire con il piede giusto».

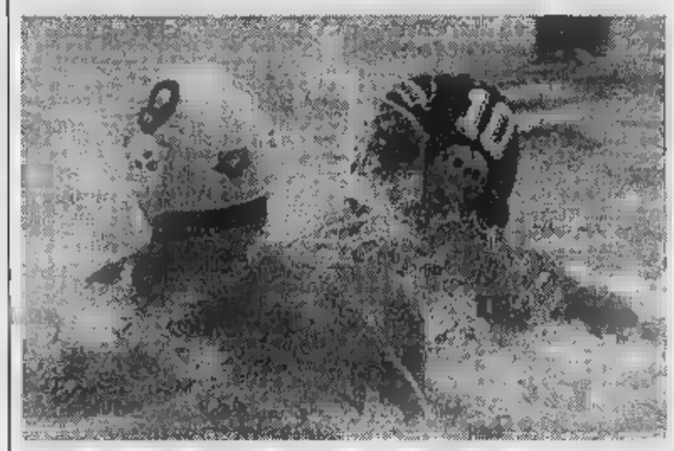
Attaccante. Maselli, ad esempio, si è stancato di sentirsi suggerire ogni volta un correttivo da apportare alla rosa. Dopo la Reggina e non di meno fatte insistenti le richieste «popolari» di una punta centrale. Il tecnico ha eloquentemente alzato gli occhi al cielo. Lui si rimette nelle mani della società, che dopo lo sfogo di Paulo Pereira sterebbe valutando l'ipotesi di cedere il brasiliano al Perugia in cambio di Alessandro Guidoni, classe '71, tre gol segnati quest'anno e chiuso adesso dagli arrivi di Tovalieri e Melli.

Morello. E' diventato il leader del Genoa. Non solo sul campo, anche a parole: «Contro la Reggina - ha detto - mi è sembrato di rivedere la squadra dell'anno scorso. Quando è Marassi non riuscivamo a sbloccare il risultato, ci buttavamo tutti all'attacco, creando però solo una gran confusione. Domenica abbiamo sofferto un avversario in campo molto abbottonato, abile a chiudere tutti gli spazi. Ora bisogna dimenticare al più presto la Reggina e concentrarsi sul Treviso, per farci innervosire dalla classifica. Solamente così riusciremo ad uscirne fuori».

Basso

Il «giorno dopo» la Coppa Italia

Rari soddisfatta Recco non troppo



Onofrietti, a destra col n. 10, è stato il migliore in una brillante Athena Savona

[illegible] troppo o niente. Sedici partite di pallanuoto in 48 ore tante anche per gli appassionati, che erano digiuni dal primo turno di Coppa Italia, sabato e domenica novembre. Il super impegno chiesto alle otto squadre (6 di A1 e 2 di A2) dal concentramento Nord a Punta S. Anna ha finito per sfiancare i giocatori, che tutti senza eccezione hanno avuto una caduta di rendimento in almeno una delle 4 gare giocate.

Alla fine ce l'hanno fatta a qualificarsi per la «final four» di Roma sabato 10 e domenica 11 gennaio, Recco e Pescara che erano già entrate nel concentramento col cospicuo vantaggio di aver vinto tutte le partite di prima fase. Con loro, in lotta per un ambitissimo (?) posto in Coppa Comen Posillipo e Canottieri, che nel girone di Roma han giocato un bello scherzo alla Roma (il derby partenopeo è finito con un'improbabile 11-6 a favore della Canottieri...).

Come ce l'ha fatta il Savone, appure domenica pomeriggio è volto di Mistrangelo era più di- di quello dell'amico-rivale Baldineti, allenatore del Recco. Il tecnico biancorosso è soddisfatto delle tre vittorie (Bologna, Fiorentia e Como) e del pari (Pescara) ottenuti: «Bisogna tener presente, nel valutare i risultati, le nelle varie squadre. Noi e il Recco una ma importante, Zeljko Vicevic per noi e Ghibellini per i biancocelesti. La Florentia era stranieri e senza Sottani, il Pescara dimezzato dalla 5 nazionali. L'aver chiuso imbattuti è motivo d'orgoglio, a sprazzi ho visto un bel Savona, ho provato tutti gli elementi della rosa con buoni risultati, solo col Bologna mi sono arrabbiato per errori che potevano costar la vittoria». La rivelazione in assoluto è Onofrietti, che alla scuola di «Mastro Claudio» è cresciuto enormemente. In progresso anche le nuove leve mentre Petronelli, Santamaria e Mirko Vicavic possono e devono dar di più.

Il Recco ha vinto con Como, Bologna e Florentia, ma ha perso male col Pescara. Gli abruzzesi erano in sette più 5 Junior, eppure han dato 6 gol di scarto alla squadra di casa. Si possono cercare attenuanti per il Recco: il risultato era ininfluente, la qualificazione sicura, oltre che di Ghibellini era privo di Magalotti colpito da influenza, e aveva Mangiante solo per onor di firma (dolore alla spalla). Tuttavia Baldineti non è tranquillo: «Serve secondo straniero. Non Simenc, visto che la trattativa si è arenata nelle ultime ore: a me va bene anche il ritorno di Gyoengyoesi». [d. s.]

Il pareggio di Pavullo rinfranca la banda-Comini al di là di una classifica che resta disastrosa

Entella: un punto e voglia di risalire

Preso Rombi, ora arriverà l'ex genoano Signorelli?

In termini assoluti, il pareggio ottenuto dall'Entella a Pavullo (non col Ponsacco, come indicato nel giornale di domenica per un errore tecnico del quale ci scusiamo con i lettori) vale poco o niente: il Savona ha vinto la sua seconda partita consecutiva ed ha scavalcato i biancocelesti di Comini, il Pinerolo ha vinto a Cuneo, solo Pietrasanta e Imperia hanno perso un punto e restano lontanissime 8 e 9 punti di vantaggio rispettivamente). In termini psicologici è un brodino caldo per una squadra «inzuppata» da cinque sconfitte consecutive.

«Si è infranta quella specie di maledizione che sembrava perseguitarci, - esclama entusiasta rinfrancato Gianni Comini - Abbiamo giocato come una settimana prima a Fossano, solamente che questa volta siamo saputo reagire con prontezza al vantaggio dei padroni di casa, e una volta ottenuto il pareggio abbiamo controllato con autorità il match. La Pavullese, che pure in casa non scherza affatto, nella ripresa non è mai riuscita a rendersi pericolosa».

E' il primo punto che la squadra ottiene con la gestione-Comini, arrivato dopo tre sconfitte che avevano affossato definitivamente. Adesso l'impresa di conquistare la salvezza resta titanica ma c'è la conferma dei giocatori, tecnico e società vogliono almeno provarci. Il primo segnale è arrivato giovedì scorso con una riunione serale fiume del consiglio direttivo.

Nel corso della seduta c'è stato un duro confronto tra i dirigenti, il presidente Bovone, il vice Bonino e gli altri, probabilmente «pungolati» dalle critiche che sono giunte loro un po' da tutte le parti, da semplici tifosi come da interviste sui giornali. Così i protagonisti hanno deciso di aprire un'altra volta i cordoni della borsa.

E' arrivato l'attaccante Rombi, classe 1976, ex Ceparana, dalla Sarzanese, e sono stati provati due argentini portati da vari procuratori amici di Franco Viviani, amico di Comini. Le possibilità che vengano presi in forza i due sudamericani è il russo che ha mandato al test il procuratore e si è fatto vedere, appaiono prossime allo zero.

Più concreta la trattativa con un professionista attualmente svincolato Nando Signorelli, il centrocampista ex Genoa che ha girato un po' tutti i campi della serie C, Cosenza allo Spezia, ultimo domicilio conosciuto. Il trentenne giocatore avrebbe intavolato una trattiva con la società chiavarese.

Agli arrivi decisi e a quelli ipotizzati, si debbono contrapporre le partenze. Dopo Bottaro lasciato libero di accasarsi altrove (ha scelto la Grassorutese), anche Fregatti (Vado o Pegliese?), Giribaldi (Sestri Levante?) e Agata (Migliarinese?) ormai cercandosi una squadra. L'ultimo ad accomiatarsi è Mirko Bollesan: con Rombi, Mariano e Scelfo, non troverebbe assolutamente posto in attacco.

Comini sembra aver trovato la formula del gioco e gli uomini adatti a realizzarla. Irrobustita la difesa con l'innesto di un terzo marcatore (Braschi assieme a Palermo e De Marchi), irrobustito il centrocampo, lascerebbe in attacco un'unica punta di ruolo, Rombi o Mariano, mentre «spallas» per il centravanti se la giocheranno Scelfo e Baldi.

Rimanendo peraltro pronto a cambiare volto alla squadra per le partite interne, che d'ora in poi debbono fruttare parecchi punti. Il girone si chiuderà domenica prossima la gara casalinga contro il Pietrasanta, società che naviga in acque ancora più agitate di quelle entellines.

Danilo Sanguineti

Venuti, a sinistra in questa foto d'archivio, è stato tra i protagonisti della brillante prova di domenica in casa della Pavullese

CALCIO ELITE

Ed è veramente «super» la Juniores chiavarese

LA formazione Juniores dell'Entella non pare soffrire dei «prestiti» che ogni domenica deve fare alla prima squadra. La compagine brillantemente affidata a Maurizio Pannozzo continua infatti a marciare a pieno ritmo.

Sabato scorso ha sconfitto la Sestrese al Comunale di Chiavari con un secco 4-0, una vittoria che le consente di restare al quarto posto, migliore delle liguri nel girone dell'under 18 nazionale. La classifica a una giornata dal termine del girone di andata: Castelnuovo Garfagnana p. 31; Fucecchio 30; Derthona 24; Entella, Pietrasanta e Venturina 22; Cecina 20; Sestrese 19; Spezia 18; Ponsacco e Vado 17; Camaiore 15; Cairese e Savona 14; Loanesi e Novese 9.

Nella 15a giornata, la prossima, curiosamente i baby biancocelesti dovranno scontrarsi con il Pietrasanta, società che sarà avversaria anche della prima squadra sul terreno del Comunale. Le formazioni Juniores si affronteranno invece sul campo della Versilia. Gli Allievi e i Giovanissimi regionali hanno intanto effettuato alcune partite di recupero. Così gli Esordienti provinciali, sia per il girone A (giocatori nati nel 1985) che per il girone B (nati nel 1986).

Juniores provinciali. Risultati 10a giornata: Caperanese-Sori 0-1; Lavagnese-Calvarese 2-0; Riviera-Goliardica 1-1; Villaggio-Casarza 2-0; RivaSamba-Leivi 0-1; Pieve Ligure-Corte 82 5-1. Classifica: Sori p. 25; Caperanese 23; Pieve Ligure 21; Lavagnese 17; RivaSamba 15; Goliardica e Corte 13; Calvarese e Riviera Fazzini 11; Villaggio 9; Casarza 7; Leivi 6.

Allievi provinciali. Risultati 10a giornata: Camogli-Caperanese 1-0; Villaggio-ArsenalSpezia 4-1; Casarza-Calvarese 1-0; Samm-Sori 13-0; RivaSamba-Sestri Levante 3-1. Ha riposato Pro Recco. Classifica: Camogli p. 22; Sammargheritese 21; Casarza 17; Villaggio 16; ArsenalSpezia 13; RivaSamba 12; Sestri Levante e Pro Recco 11; Calvarese e Caperanese 6; Sori 3.

Giovanissimi provinciali. Risultati 10a giornata: Sestri Levante-Caperanese 3-0; Sammargheritese-Casarza 1-1; Entella-Calvarese 0-1; Camogli-Pro Recco 1-0; Fulgor-Vicci-Villaggio 0-12; MazzettaCandor-G. Mora 1-0. Classifica: MazzettaCandor p. 27; Calvarese e G. Mora 21; Casarza 20; Villaggio 18; Camogli 14; Sestri Levante e Sammargheritese 12; Pro Recco 10; Entella 5; Caperanese 3; Fulgorvicci 0.

Esordienti, girone A. Risultati recuperi: Entella A-Sammargheritese A 2-0; Casarza-RivaSamba 0-1. Classifica girone andata: Entella A p. 25; Rapallo A 22; Villaggio A 18; Calvarese A 16; Sestri Levante A 14; Camogli 13; RivaSamba A 10; Sammargheritese A 7; Pro Recco 3; Casarza Ligure 0.

Esordienti, girone Risultati recuperi: RivaSamba B-Calvarese B 0-2; Lavagnese B-Entella B 3-0; Rapallo C-Villaggio B 3-2; Sestri Levante B-Villaggio C 2-2. Classifica del girone di andata: Entella B e Sestre Levante B p. 22; Lavagnese 20; Villaggio 17; Rapallo C 16; Villaggio C Sammargheritese B 9; RivaSamba B e Calvarese 4; Rapallo B 3. (r. s.)

ECCELLENZA

UNA DOMENICA RICCA DI RETI

Giribone: quaterna a Santa Margherita

Tre punti pesanti, per il Finale di mister Min. I giallorossi vincono il derby contro i «cugini» del Vado, e in virtù del mezzo passo falso casalingo della Grassorutese, che ha pareggiato la Sarzanese, balzano al secondo posto della classifica, a tre lunghezze dal rullo compressore Sestrese, che ha dilaniato il Sestri Levante, vincendo sul terreno dei rossoblù per 5-0. Cresce la Cairese di Massimo Caracciolo e con esso il bomber Giribone, autore di tutte e quattro le reti con cui i gialloblù della Val Bormida hanno sconfitto in trasferta la Sammargheritese.

Il Finale dei miracoli. I dubbi all'inizio del campionato sono già stati messi da parte. Se i giallorossi partiti per un torneo in cui l'obiettivo era la salvezza, ora debbono ricredersi. La squadra c'è, applica buon calcio, con giocatori di categoria e alcuni giovani davvero promettenti. Il successo contro il Vado è stato ottenuto grazie alla forza di volontà dei finalesi.

Il presidente Candido Cappa sprizza felicità da ogni poro, anche se cerca di gettare acqua sul fuoco. Il numero uno dei giallorossi: «Contro il Vado abbiamo giocato bene, e siamo riusciti a rimontare il passivo pur fallendo un calcio di rigore. Siamo sulla buona strada, ma continuo a ripetere a tutti che il nostro obiettivo è e rimane la salvezza, e che questi sono punti importanti per rimanere in questa categoria. Certo, i ragazzi sono cresciuti notevolmente, e la cura De Min sta dando i suoi frutti».

Giribone sugli scudi. Le quattro reti del giovane, promettente attaccante della Cairese gli consentono di balzare al vertice della classifica dei cannonieri di Eccellenza a quota 11, superando di gol il rivale Vona, che con la doppietta contro il Vado si è portato a dieci centri, fallendo pure un calcio di rigore.

Giribone domenica ha fatto la differenza, come gli è accaduto. L'ex bambino prodigio diventando adulto... forza di gol. Le vittoria di Santa Margherita Ligure ha portato serenità nell'ambiente valbormidese. Caracciolo: «Siamo andati a Santa Margherita per vincere, consci comunque della difficoltà che potevamo avere nell'incontrare il fanalino di coda del torneo. Invece tutto si è risolto nel migliore dei modi, con Giribone che ha fatto la differenza, senza però dimenticare il buon gioco espresso da tutta la squadra». Per la cronaca, va sottolineato che nella quaterna di Matteo Giribone, due gol sono stati realizzati su rigore.

Loanesi, settimo pareggio. Contro la Pegliese la Loanesi ha colto settimo pari della stagione. Un punto importante per la compagine rossoblù di Piovano, che consente di fare un ulteriore passo in avanti salvezza. Piovano è soddisfatto telegrafico: «Un punto importante, arrivato grazie alla prova di tutto il collettivo e una notevole grinta». (r. p.)

Giallorossi secondi travolgendo il Vado, Caracciolo festeggia i 4 gol del centravanti

Finale e Cairese, la carica dei bomber

Vona e Giribone lanciano la rincorsa dei savonesi

Le lavantine

Sestri travolto la Samm accusa

Giornata con tante reti, tredicesima dell'Eccellenza, e ben subite da team del levante: 5 il Sestri Levante e 4 la Samm. Unimmune la Grassorutese, che però non ha brillato. E tutte giocavano in casa: un turno davvero da archiviare in fretta.

Sestrese volante. Verdestallati attesi all'esame del Sivori, in grado di imporsi sui «corsari» per 5-0. Nessuna scusante per la banda-Mariani, neppure il fatto di esser rimasta in dieci dopo mezz'ora: espulso Schiappacasse. La Sestrese era già passata, nella ripresa ha solo dato al punteggio dimensioni più ampie. Maisano, tecnico della Sestrese, archivia un turno più che positivo: mia squadra va sempre in campo per vincere, al Sivori non ha certo atteggiamento. Il 5-0 punteggio eclatante, ma nella ripresa siamo stati veramente cinici». Sestri ad accusare apertamente la direzione di gara del toscano (di Piombino) Poggi. Qualche fischio troppo quando la partita era ancora in equilibrio, sostanzialmente un risultato giusto.

Pericolosa involuzione. Soggetto la Grassorutese di Casaretto, che al Macera ha sofferto le pericolose incursioni della Sarzanese, e di Braida in particolare. Buon per i rapallesi che Renon abbia compiuto alcuni interventi applausi. Certo la Grassorutese è troppo Dagnino-dipendente, e quando il regista non è in giornata tutta la squadra risulta penalizzata. Esordio a tempo pieno per il penultimo acquisto Bottaro, l'ultimo (Chiesa, giovane difensore dal Pro Recco) è rimasto in panchina, mentre Pensa è in procinto d'accasarsi fra i «pro» (Spezia e Viareggio le più gettonate). Grassorutese che cambia volto, alla vigilia dell'ennesima settimana importante (domani il ritorno di Coppa le Sestrese, domenica campionato contro seconda in classifica, il Finale, entrambi gli incontri al Macera).

Non cambi mai. Samm alla quinta sconfitta consecutiva, scesa all'ultimo posto, e gli indiziati chi sono? Oltre all'arbitro di turno, i giornalisti «troppo imparziali». Certo è la carta stampata a innervosire i giocatori (3 espulsi negli ultimi 180') e soprattutto a la campagna acquisti-vendite... Poker per la Cairese: sulle prime due reti in porta c'era un giornalista? Discorsi già sentiti, a S. Margherita e altrove. (g. s.)

Piropi: pure la Grassorutese ha deluso

L'Argentina perde contatto

«Ma il pari di Pontedecimo è ok» Ventimiglia, una brutta caduta

Un pareggio a Pontedecimo per l'Argentina Arma che però, vede aumentare il suo distacco dalla capolista Sestrese; una sconfitta, il fanalino Migliarinese, per il Ventimiglia. E' un'Eccellenza avaro di soddisfazioni per le due squadre imperiesi.

Argentina. E' finita 1-1, a Pontedecimo. Con De Simeis, che ha rimediato con uno splendido gol su punizione al vantaggio iniziale dei genovesi. Punto importante: i rossoneri di Bencardino venivano da una brutta sconfitta interna col Finale. «Ma è pari da non sottovalutare - dice Bencardino - ottenuto su un campo e. Abbiamo giocato con determinazione. Quella che ci voleva per riprenderci dopo lo scivolone col Finale. La squadra c'è. Ora ci vuole solo un po' più di fortuna. Alla fine i conti torneranno».

Ventimiglia. I frontalieri hanno perso a Migliarina una partita che volevano vincere. «E' un campionato così. - dice Rocco Fortugno, l'allenatore - Abbiamo perso perché, subito il gol, nel 2° tempo non abbiamo avuto la determinazione giusta per rimontare. Ma se c'è una quadra che ha giocato al calcio, è stata la . La classifica non è allarmante, non concede più battute a vuoto. «Non mi preoccupo, sono sereno. - aggiunge il tecnico - Abbiamo i mezzi per risalire la china se solo riuscirò, prima o poi, ad aver tutti a disposizione». (b. m.)

Eccellenze in Promozione

Tutte le formazioni del Tigullio nella parte calda della classifica

Pareggio nel derby Villaggio-Rapallo, «dice» per la Lavagnese e poi tutte sconfitte. Mentre in testa la situazione è fluida (sconfitte le prime due Bogliasco e Caparana, almeno sei squadre sperano nel salto di categoria), le sei levantine stazionano nella parte destra della classifica. Ovvero dal nono posto scendere: che onore! A questo punto appare scontato che almeno un paio dovranno retrocedere, sperando che le uniche due «foreste» (Pieve Ligure ed Albaro) non riescano a risollevarsi. Altrimenti il terzetto di retrocedenti in Prima sarebbe completo.

Vittoria cercasi. Lavagnese e Rapallo sono sempre alla ricerca del primo stagionale. I lavagnesi hanno che rischiato di perdere, al Riboli contro il non certo trascendentale Pieve Ligure: decisivo il gol del 2-2 firmato da Chichiarelli a cinque minuti dal termine. Il Rapallo ha ottenuto un «brodino» nel derby contro il Villaggio. Padroni casa in vantaggio alla mezz'ora con Casaleggi, poi tanto altruisti da con Martini (un ex) l'opportunità su rigore di chiudere la prima frazione sul 2-0. Il Rapallo ha ringraziato, a cinque minuti dal fischio finale ha raggiunto la parità, il punto della speranza.

Ultracentenari. Un invito ad andare controcorrente, vale a dire superare di slancio ogni politica volta a spronare i vivai, viene dai ruentini. Tridente pragmatico quanto... anomalo: Melillo (classe 1956), Fabio Marchesini (classe 1961) e Paolo Capurro (classe 1967), in totale la bellezza di 107 anni in tre. La salvezza viene cercata con l'esperienza, e buon per il Rapallo che Marchesini, nel finale, sia riuscito a battere il numero uno Villaggio, Guiducci. (g. s.)

CALCIO MINORE

Seconda e Terza categoria senza sorprese: volano il Cicagna e il Ciavai

Il Pro Recco marcia da «grande»

La squadra di Tanghetti a due punti dal primato

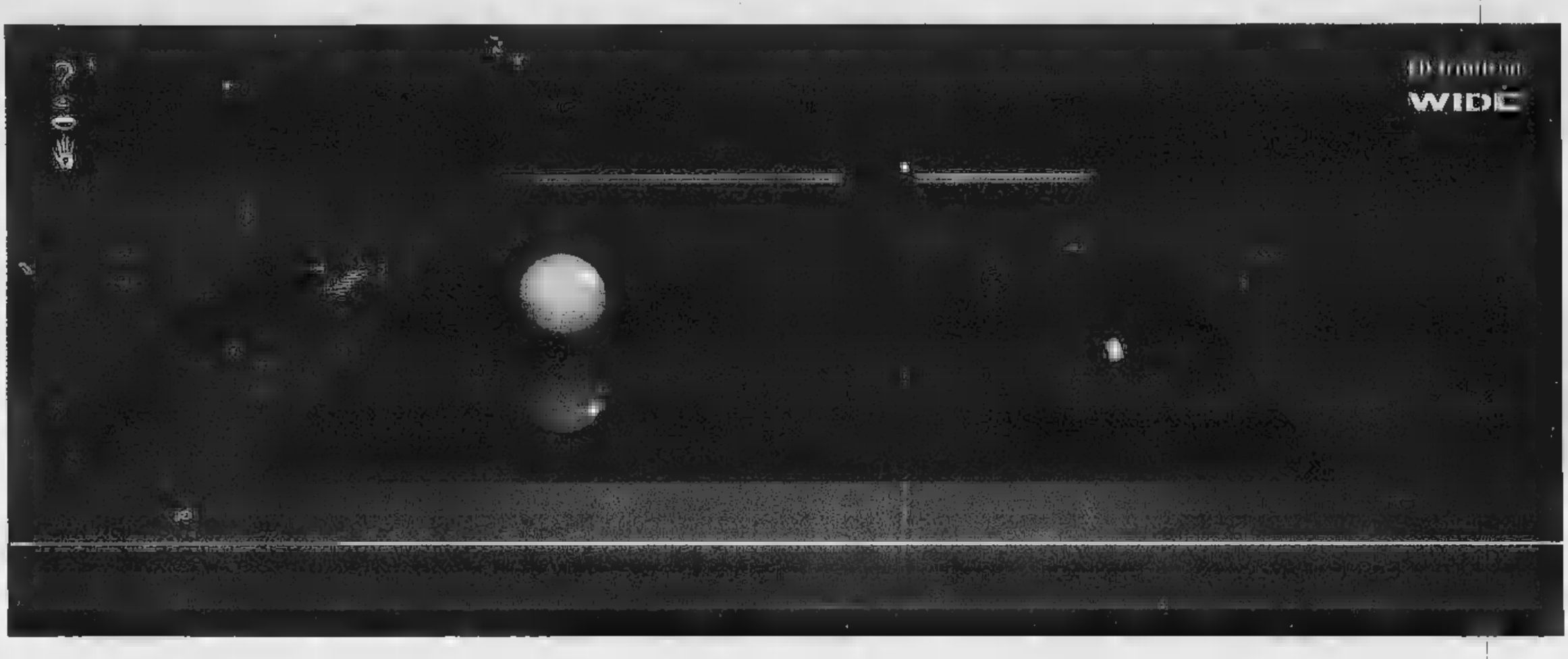
Calcio minore levante che vede il girone C di Prima categoria in evidenza, con tre temi di discussione, un paio anche . In Seconda e Terza le sorprese latitano: il Cicagna continua imperterrito a vincere, ed il Ciavai nella inferiore risponde: presente.

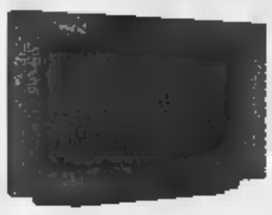
Inarrestabile. Tale è la marcia Pro Recco, che è ormai giunto a due punti dalla leadership del girone C. Una brutta partenza, per i biancocelesti di Tanghetti, la fiducia della società. Il tecnico ha lavorato in silenzio, non ha replicato alle accuse, e qualche settimana inizia a raccogliere i frutti: 16 punti negli ultimi 6 incontri, cinque vittorie ed unico pareggio nel esterno infrasettimanale contro il San Michele. Dal terz'ultimo al terzo posto. Ora il Pro Recco è la squadra da battere, anche a Genova (dove Cus Genova e Masone fino ad ieri spadroneggiavano) ci sono corti del pericolo biancoceleste.

Divisa, dov'è? L'arbitro Calcagno di Genova, designato a dirigere Calvarese-Masone, si è presentato al campo di Calvari sprovvisto degli attrezzi idonei a dirigere la partita, maglietta e calzoncini neri o perlomeno di colore idoneo. Nessun problema: a salvare il direttore di gara vistoso scaldamuscoli. Calcagno ha tenuto molto bene in pungo il match, delicato perché a fronteggiarsi erano una Calvarese alla disperata ricerca di punti, e la capolista del girone C Masone. Scontata morale finale: l'abito non il monaco (perdon, l'arbitro).

Bomber Locatelli. Tre reti nelle ultime tre partite, una ogni novanta minuti, il Riviera Fazzini tira un sospiro di sollievo. Decisivo il ritorno di Massimino Locatelli, ex oggetto misterioso della Caperanese, tornato a «pungere» proprio con i colori rapallesi. Una controversia aspra, quella estiva fra Riviera Fazzini e Caperanese, legata a questioni di tesseramento, ed arrivata fino alle Caf romana. Poi il via libera per giocare nel Riviera Fazzini, e la svolta a suon di gol.

Fattore «Cs». Cicagna e Ciavai, dominatrici della Seconda E e Terza Chiavari. Cicagna a +7 sul Deiva Marina, Ciavai a +2 sulle Saline Bacezza. I primi subito in testa, ed in grado turno dopo turno di incrementare il vantaggio. Prima o poi cederanno, dicono le inseguitrici: vista la situazione, «poi». Ciavai partito a rilento, autoritario nell'ultimo In di tecnici preparati (e Tanghetti, vedi sopra, lo è), Bertorino (Cicagna) e Semprevivo (Ciavai) non sono secondi a nessuno. Due ex calciatori di buon livello (difensore il primo, portiere il secondo), validi pure in panchina. (g. s.)





FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia mansarda 2 anni. Gabetti Lucento 263.747.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Tirreno libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Re... mocasa 521.4155.

VIA Valgiolio libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 ... tipi servizi. Gabetti Petitti 756.388.

VILLA
strada Pecetto su 3 piani signorile mq 470 terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

... Nizza via Pellerina casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.0574.

TORINO PERIFERIA

A. GEDIM 582.7565 Baldonacchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

A. GEDIM 582.7566 Settimo complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto, ... villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda ... taverna giardino L. ... milioni Edilmarket 434.1316.

ALPI ... centro ... casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BALDISSERO in piacevole posizione panoramica villa bifamiliare con giardino di circa 1500 mq Gabetti 660.4240.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi con soffitto a giardino da L. 245 milioni, volendo box. GR 011 320 524.

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

... BERTINETTO 741.2879 Moderno Nichelino ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo box auto L. 100 milioni.

PECETTO nuova villa ampia metratura ben rifinita giardino privato termoautonomo. GR 011 320 524 - 0121 353.211

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mila mq villa schiera/angolo panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel. 812.5640.

MONCALIERI strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 ... box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, L. 165 milioni. Gabetti 642.563.

ORBASSANO ... indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 683.5440.

QUILX contralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buone rifiniture. I.G.I. 683.5440.

PECETTO casa indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 683.5440.

REAGLIE
appartamento ... piani signorile completamente ri...to ... 240. Risparmiocasa 521.4155.

... in cascina dal '... completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 562.9487 - 0337 250.504

RIVOLI via Dellimberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere servizi box terreno 1200 mq. L. 350 milioni GR 011 320.524 - 0121 322.789.

SANSICARIO 1.700, nuove opportunità: Sansicario immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, sci-box. Sansicario 0122 811.343.

VENARIA recentissimo ... corso Macchiavelli salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 771.8155.

PIEMONTE

VERGANIA edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 ... parco scolastico 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Saim 011 568.3263.

LIGURIA

... SIO zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni Fondocasa 0182 847.

ALBENGA occasione vicino mare splendidi monolbilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 251.676.

... L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso ... splendida vista mare da L. 135 milioni. Tel. 019 675.840.

... **LIGURE** a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. ... lioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. ... 699.735 - 0347 351.6439

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina soviglio ripostiglio posto auto L. 165 milioni. Studiotre 019 812.643.

PIETRA ... zona residenziale ampio monolocale con cortile ... L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 740.466.

...NO Sanremo bilocale nuovo finito vista calma, 100 mt da spiaggia bello finito. Re. Consulcasa 0184 592.167.

COSTA AZZURRA

A. ... centro residence ... no/bilocali da L. 58 milioni. Mutui ... al 70%. Interim 011 599.782.

AFFARE a Nizza centro in costruendo mono/bilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Rallimmob 011 771.1560.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

... Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 25 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0 ... 449.072

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

... Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monolocale solo da intraggiare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.713.

NIZZA a 300 mt ... bel bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000, Giovanni 0033 4 93.378.043 - 0033.612.103385.

NIZZA centro Negresco monolocale vista ... FF. 240 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121.395.585.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 395.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 450 mila - trilocale da FF. 810 mila. Ideale investimento o seconda casa. Seleggiati. Tel. 0033 493.282.306.

LOCALI ... CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. locali industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefo... o 011 434. ...

ALESSANDRA Imm. prima cintura Sud locale mq 1800 uffici e abitazione ... 600 due carriponte cabina elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

... 85 Imm. Strada Cebrosa locale mq 2000 ... mq 200 piazzale mq 5000. Tel. ... 434.6898.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale ... Tel. 011 434 6898.

ALESSANDRA Imm. via Villa Giusti locale mq 1000 semiderrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2600 uffici mq 600 cortile mq ... possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE alto mt 12 mq 750 senza colonne carroponte 20 T cortile corso Cibrasso visibile vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE libero zona ... Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Saim 568.3263.

LA CASSA capannoni artigianali mq 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 319.5278.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano ... 5200 L. 450 mila al ... più uffici mq 1000 libero subito.

LA GINEVRA 447.5651 Vivevo capannoni in costruzione varia metratura consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI adatti vari usi da mq 110 a ... più cortile presso via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 812.5640.

NICHELINO via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.

PIAZZA Payron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 580.8151.

RIVALTA locali 450 mq più ... ufficio. Mac Casa 546.436.

TORINO SUD
fronte autostrada To/Gv capannone 4000 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

TORINO zona Francia magazzino climatizzato ... ... uffici complessivi 650 ... indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. ... 771.0228.

VIA Amendola fronte isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

...INO CITTA'

ALLOGGIO libero media dimensione ricerco in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.6...

CENTRO Cit Turin salone ... camere anche da ristrutturare rapida definizione in contanti. Personalcasa 771.6507.

EDILCASE ricerca per conto di azienda milanese causa prossimo ... fabbricato ... dal 70 al 120 mq in zona centrale. Per informazioni tel. ...

INTERI ...
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti ... Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Fava.

PER hostess Alitalia ricerca zona Nord 40/50 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 218.4115.

... PRIVATO

A. RICERCHIAMO urgente alloggi ville casette con giardino Torino provincia vendite veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1428.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

B. COCHIBA 590.8151 viale Thovez presso splendida villetta indipendente mq 160 giardino mq 400, 3 box.

... affittasi/vendesi ... signorile pedonale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interacta 566.3629.

AFFITTASI ... Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinotto bagno. Valentini 500.179 - 595.852.

ARREDATI bene casa signorile bilocali di pregio. Centralcasa 096.5900.

... arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 0338 200.509 - 771.0669.

BORGATA PARELLA via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 600 mila. Stimo Case 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 ... mese più box. Centralcasa 696.5900.

...ETTA affittasi alloggio 250 mq circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Veglia 530.547.

MANSARDA via Lagrange mq 60 bene arredata signorile ascensore portineria L. 800 mila. Tel. 533.866 - 540.801.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello stabile di signorile. Di Salvatore 581.7163.

... Fiaccardo affittasi ... cucinino bagno. Studio Valentini 500.179 - 595.852.

... PRIVATO

MONCALIERI via Goito ristrutturato bene salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Casa 533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto garnito o fabbricato monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 ... Agenzia Edilviana 0182 970.366.

NATALE Capodanno Liguria Multiloc Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bilocali 4/7 posti letto. Tel. ...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/6000 più uffici e ... 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. corso Altamano libero aprile '98 locale mq 1050 ... ici e servizi mq 610, impianti, tre carriponte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. ... industriali mq 1000/10 mila ... tangenziale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. uscita tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.6898.

CORSO Francia uffici signorili: ...cino 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521. ...

FORNACINO capannone 1600 mq. Mac Casa 533.025.

INVESTITALIA corso Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta dintorni corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 568.3870.

LOCALE presso ... Lecce 220 mq piano rialzato eventuale seminterrato ... laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.029.

RIVOLI via Amendola e adiacenze di via Piol affittasi ufficio 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Tele... 011 957.2644 orario 15/19.

AFFITTI ROMANZO

TORINO CITTA'

... **KOMARCO** Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABBIAMO una richiesta alloggi vuoti ben arredati metratura varia per banche società straniere. Interacta 568.3878.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Camparsale 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abu 668.6921.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242 - Zona Mole.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone ... corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOGILLIA acquista con vetture immedi... auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture ... ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

... Albergo Sorriso 0182 ... Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Villa Verde gran veglione di fine anno L. 85 mila cenone com... ... giorni di più giorni L. 80 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019 497.263.

... Il riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

DIANO ... Villa ... *** 0183 497.304 servizi comforts scelta menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** ... sul mare S. Silvestro pensione e cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12. - 6/1 L. 700 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

... albergo tranquillo, terrazza, centralissimo famiglie L. ... pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE ...ONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà, Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso ..., Torino. Tel. 011 561. ...

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando il massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. ...

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

In collaborazione con
POLSI
PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

il TRILL
Nuovo CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
tel.019/935.047

il TRILL
Nuovo CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
tel.019/935.047

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE *delle* LEGGENDE

Il mare e il cielo hanno perso la tinta, la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della terza H».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti su un mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare senza pesci monti senza legna» di quel proverbio del '500 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava una città di mare, sempre vai e vieni, abitata da «uomini fede e donne senza vergogna». Vive, confusa, appesa su quel mare, comunque.

E Cristoforo lì ci va scuola. Scrive ai suoi amici di t elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di mare fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, con parole disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, il Natale luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi se vuol fare in tempo. Corre naso in sentire la che «è pigra quest'anno, non scenda ancora». Scrive: «Ma ci deve essere per il 25 se brutto, altro che il mare che almeno si muove e fa rumore. Qui neve va bene niente». A tutti due Filippo ha invece mandato cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata in fretta correndo a scuola, con lo stesso misterioso messaggio: «Ai ven Gelindo». A capo ben distaccata, la firma: «Il tuo compagno lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi non si chiudono fino tardi, oltre cena. Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila zig-zag quella gente già a caccia di pacchi da infilare l'albero.

Il suo pastore, pescato da un dramma del '500, quasi un gigante, cappellaccio, calzoni mezz'asta, giacca in fustagno bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo del presepe. fatto fa il giro tutto il Piemonte, quale simbolo cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bislacca che non ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle vie un paese che si è stretto sotto un «piadone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio così... A Cogne la «repùta» vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata fette. la prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni ancora si cuoce il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di alloro!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così Filippo a dire un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia finire in padella Natale, un gatto. Ne convinto un amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. Il padroncino «Fifiu» l'ha sentita raccontare al suo paese da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia a cercare di convincere «Fifiu» a nascondersi nel pagliaio a rimanerci più solito. Il 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia non era gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere sconfiggere, quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma senza la responsabilità dover eliminare uno dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, era il «bibin», ingrassato, anzi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. Ma di «bibin» salvare, come d'altronde «micio», non ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio a dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né sa come evitare che la di vitello finisca tagliata e impilata a strati separati da sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi essere offerti bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, indovinello crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a un tavolo lungo stretto in ognuna un martello di legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste un componimento musicale e scenico *Cinquecento*, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si è vista una gran luce» invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito scene dell'epoca, come nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della è ravvivata da un alterco tra marito e moglie e da una comica scivolata stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino la ronde», come in una catena monteggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa pietra: ne usciranno «trogliette» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere e olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là a capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pare mezze selvatiche e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda su fette fumanti di polenta.

E Marco parla ancora di carni (sanguinacci e salsicce), o seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese invece gli agnolotti a venire galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò il ritorno vittorioso del suo padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi in luce il simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona è la luce, padrona della vita della festa, quindi della gioia. Fuoco o stella che sia. Monti, pianura mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza o di peluche da abbracciare forte. Il tempo volato via, vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI

PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

UNA ESAGERATA OPPORTUNITA'

PRESTITEMPO

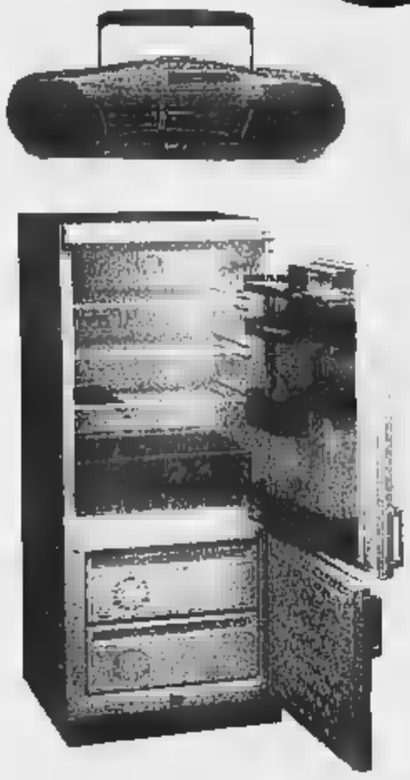
Un finanzi[illegible] dal Gruppo De[illegible]

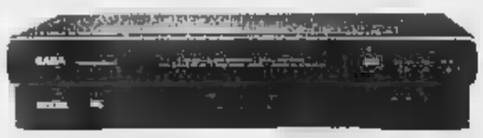
PUBBLICITALIA - SV

tasso 0%

1ª rata marzo '98

SENZA INTERESSI





Esempio: 1 milione - 10 rate - TAN 0% - TAEG 6,70% - spese istruttoria minimo L.30.000

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA

ESAGERATA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i regali acquistati e per i tanti regali visibili vieni a trovarci

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO.

STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. - tel.019/823.908

STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54

STEREO+2: Via N. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97

nuovo punto v[illegible]

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente il regalo «tecnologico»

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite e tutto il mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. Ma ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... E sera della prima, sono autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto o farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé e non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, e antenna parabolica che dir si voglia. E con le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte le partite di serie A in diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

E invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, è la tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può trasmettere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione è controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem e un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino di giorno. Bastano due o tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedio», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone e non viene utilizzato per chiacchierare.

(La vita è più bella quando ne scrivi stessa il copione)

Per i vostri regali raffinati scegliete

GUERLAIN
PARIS

presso la
Profumeria

ACCORNERO

SAVONA
VIA GUIDOBONO, 7R
TEL. 019/822724

*riceverete per ogni acquisto *una splendida miniatura da collezione.*

* *Fino ad esaurimento*

E. Murialdo - M. Rossello * Savona – 019/823850

Un gioiello
è importante.
Per questo vi diamo
tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi

presso queste gioiellerie:

NEW FANTASY
via B. Partigiane 28 - Cairo M.
BRAGAGNI
via Brunenghi 91 - Finale L.
AVERLA
piazza Vescovato 5 r - Savona
DELFINO
via Luigi Corsi 7 r - Savona
DUPANLOUP
via Paleocapa 60 r - Savona
FERRARASSA
via Pia 31 r - Savona
GHISO
via Collodi 11 r - Savona
2M MONZEGLIO
via Torino 41 r - Savona
SCULTORI ORAFI
via S. Maria M. 23 r - Savona
SOLARI SERGIO
corso Italia 117/119 r - Savona
AGOSTI
piazza B. Jacopo 13 - Varazze

* * * * * * * * * * *

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

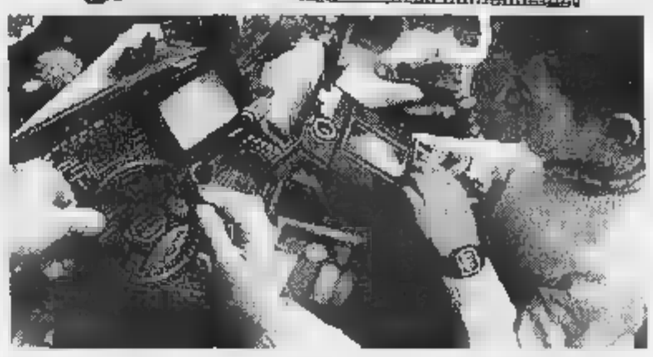
T.A.N. 0,0% ■ T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1997

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante tentazioni anche per i più piccini: si spazia dal tradizionale balocco in legno a modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?



Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma di poco per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti in nome dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a dare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è una promessa», la storia di un padre che si fa eroe per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro non diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ce ne ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che ha il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», costo mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «due pare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano come veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Bebi sei guarita», con set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come un vero bebè.

La novità è che le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se non sono più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci in vendita di legno per bambole, accessoriato di tutto punto. Non solo letti e armadi, e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, non più grandi di mezza unghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai anni.

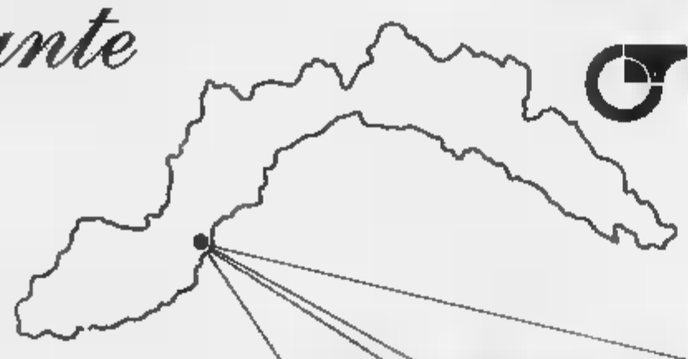
Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di casa. I costi? Contenuti: dalle 150 mila lire in su.

Infine ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

I nostri migliori auguri per un Natale... ...elettrizzante ed un anno nuovo ad alta... tensione!

MATERIALI E CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
LAMPADE DI EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E DI CONTINUITA'
ARMADI E QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMENTAZIONE E MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI DI CABLAGGIO
TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA

GRUPPO GDT



SAFE CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

... da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE DI ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

17036 - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO 90
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594

LA SEDE E' APERTA IL SABATO MATTINA

SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE
PREVENTIVI GRATUITI - CONSEGNA MERCE IN 24 ORE
SERVIZIO RITIRO RAPIDO ORDINI TELEFONICI E FAX
PER I VS/ ORDINI E/O PREVENTIVI: **NS/ UFFICIO**

RALLYE SANREMO

Campionato del Mondo Rallyes
10 - 14 Ottobre 1998

La Sanremorally nel ringraziare tutti coloro che con la loro opera hanno reso possibile lo svolgimento delle manifestazioni 1997

augura

agli sportivi tutti Buon Natale ed un felice e prospero Anno Nuovo

SANREMO RALLY STORICO

Trophée d'Europe des Rallyes Historiques
2 - 5 Aprile 1998

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, binomio che ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca e camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione a macchina sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime e in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali e prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per oggettistica e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta o le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati in lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi li indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante e sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo si regalano dei veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee e prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole o guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati e disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. [d. c.]

Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti mettono a disposizione dei clienti spacci molto forniti

Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, ma a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenzano significa acquistare un prodotto di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che lo indosserà e per le donne diventerà status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo o alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico o classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

ARMANI
GIANNI VERSACE
GIANFRANCO FERRÉ
MISSONI
MOSCHINO
BOSS
CHRISTIAN LACROIX
montana
ALMA
Thierry Mugler
annamode
uomo donna pelliccieria
sanremo

MaxMara

MaxMara
WEEKEND by MaxMara
SPORTMAX
I BLUES
Pianoforte di MaxMara
BLUES CLUB
CORNER. MARINA RINALDI
TAGLIE COMODE
ABBIGLIAMENTO DONNA - SANREMO - VIA MATTEOTTI, 119 - TEL. (0184) 57.70.66

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

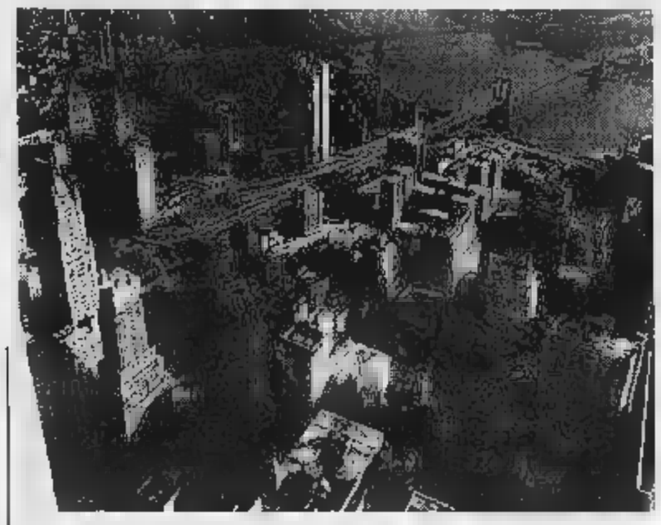
«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo molto bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

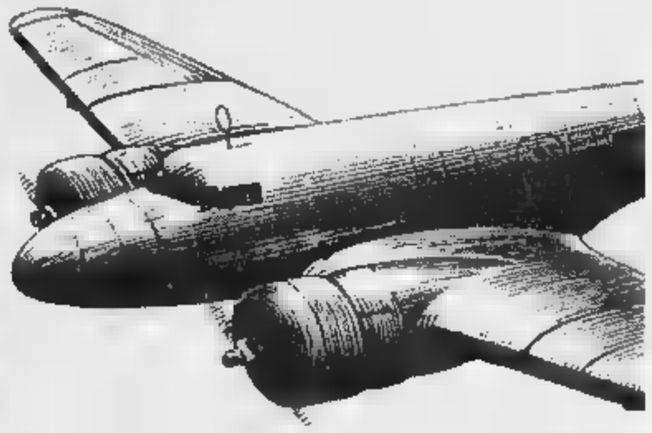
E se ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le zone sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba, Della capitale dei tartufi, la «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno marino, piace di più un tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, poi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica bancomista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a





Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva a risparmiare quasi la metà, 550 mila contro il milione di San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ancora persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti verso Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, ma anche Praga non è da meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: è meno che il vulcano del Teide non faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno a Roma. Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

Le piramidi egiziane i più coraggiosi a richiamare maggiormente i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee

Alla vicina Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui là» di Savona. Con la «Givari» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da 1 milioni 230 mila a 2 milioni mila. Interessa anche S. Pietroburgo. «Qui tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

ADDIO AI CHILI SUPERFLUI CON IL "CLUB DI JOLE"

Risultati soddisfacenti in questo Centro

Un metodo "dolce", per combattere definitivamente il sovrappeso (mettendo al bando qualsiasi farmaco), e un'attenta e necessaria rieducazione alimentare abbinata anche a trattamenti anticellulite, pressoterapia, rassodamento: così si caratterizza l'"addio" di chili in più grazie all'azione del "Club Jole". Centro di Dimagrimento controllato che ha sede in via Paleocapa a Savona. Il "Club di Jole" ha reparti separati per uomini e donne dove si svolgono diverse attività dimagranti. E possono scegliere la i lettini con fasce differenziate di calore per il dimagrimento programmato, la dieta non restrittiva che permette di mangiare solo i cibi indicati ma in quantità libera. I risultati? Convincenti e sotto gli occhi di tutti con perdite, documentate, di peso variabili da otto a dieci kg per le donne e da tredici e quindici kg per gli uomini. Senza particolari sforzi. Come avviene il dimagrimento?

La signora Jole Negro direttrice del "Club di Jole", nel centro di Dimagrimento Controllato

«Mediante sistema del tutto naturale con il quale si elimina la ginnastica estenuante - puntualizza Jole Negro direttrice del Club -, ciò rende il metodo che utilizziamo adatto anche a persone non più giovani».
«In relazione ai diversi problemi estetici - prosegue la signora Jole - usiamo prodotti dimagranti e creme, studiate appositamente per noi, che proponiamo ai clienti per la cui piena soddisfazione ci impegniamo al massimo».«Il nostro Club - rimarca la cortese interlocutrice - assicura un dimagrimento rapido e graduale senza fatica e sacrifici perché i cicli dietetici sono programmati a "misura" di uomo e di donna e vengono stabiliti dopo un controllo di carattere preventivo e un colloquio».
«I lusinghieri esiti fino ad oggi ottenuti raggiungono facilmente

Il signor Costantino Savona ringrazia Jole Negro per aver perduto nel suo Centro venti kg. in due mesi

senza ricorrere a regimi alimentari troppo restrittivi, ma solo - rimarca la signora Jole - con un'attenta e necessaria rieducazione alimentare abbinata anche a trattamenti anticellulite, pressoterapia, rassodamento».
Il "Club di Jole" vi aiuterà a recuperare la linea e il "tono" muscolare a ottenere risultati stabili nel tempo.
Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti o pillole "miracolose".
Vi accorgerete che, in modo veloce e senza preoccupazioni per quanto si mangia, il vostro corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima.
Il segreto? «Voi stessi e la vostra volontà di far emergere - conclude Jole Negro - una nuova persona, magra ed attraente.
Telefonate per un preventivo gratuito, o, meglio ancora, venite a trovarci!".

Dimagrire? Non è più un sogno

OFFERTA NATALIZIA

Prenota il tuo ciclo di trattamenti per il 1998 entro il 23 dicembre e avrai uno sconto del 20%

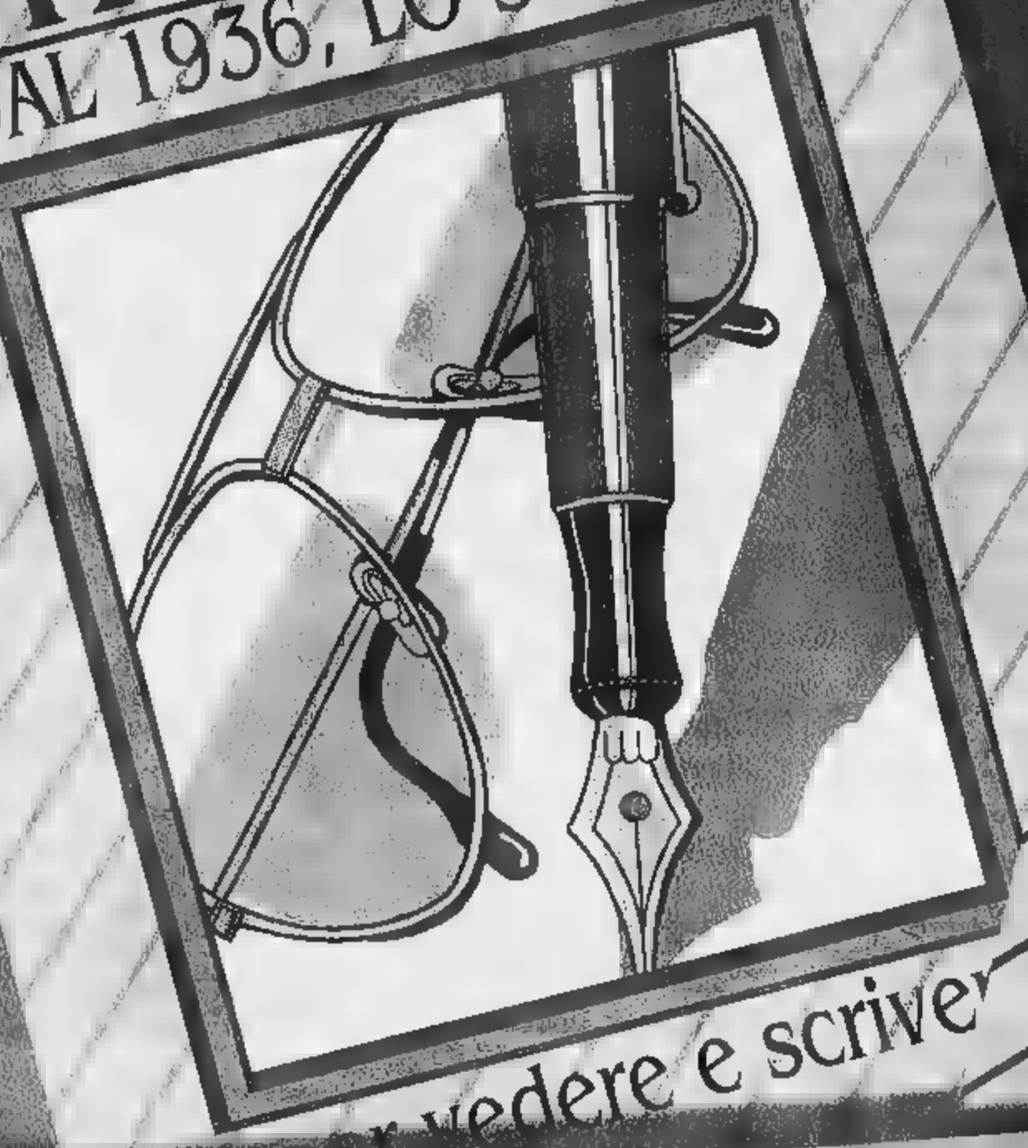
CLUB di JOLE

10 kg in 5 settimane

Centro di Dimagrimento Controllato

SAVONA - VIA PALEOCAPA 22/8 - TEL. 019/8026.06

OTTICA PECCI
DAL 1936, LO STILE...



...per vedere e scrivere

Tanti modi per farsi notare...

PECCI
l'alternativa a
PECCI

OTTICA PECCI
é anche
Applicazione
Lenti a Contatto.
La Vista da un altro... Punto di Vista!

PUBBLICITALIA SY

Un regalo, la Vostra immagine.

...uno solo per farsi apprezzare.

La serietà.

Lo stile e la classe dal 1936.

OTTICA pecci

Via Verzellino, 15-17-19r. tel. 019/82.11.86
SAVONA

OTTICA pecci
1936-1997

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili

Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

Tempo [redacted] feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie [redacted] spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma come possono i consumatori distinguere tra le centinaia [redacted] etichette e soprattutto che cosa [redacted] bene sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già a distinguere le [redacted] tipologie di spumante. Ci [redacted] quelli ottenuti con il **«méthode champenoise»**. E' la tecnica di produ[redacted] dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», [redacted] un complesso processo [redacted] di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno [redacted] termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si [redacted] preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali [redacted] riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi [redacted] brut, [redacted] brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il **«metodo charmat»** si differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermenta[redacted] è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo so[redacted] anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. [redacted] **colore** deve avere tonalità giallo paglierino, [redacted] riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve [redacted] alta almeno un centimetro [redacted] persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto [redacted] sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale [redacted] a testa in giù, per evitare che il tappo [redacted] asciughi [redacted] il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono [redacted] odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

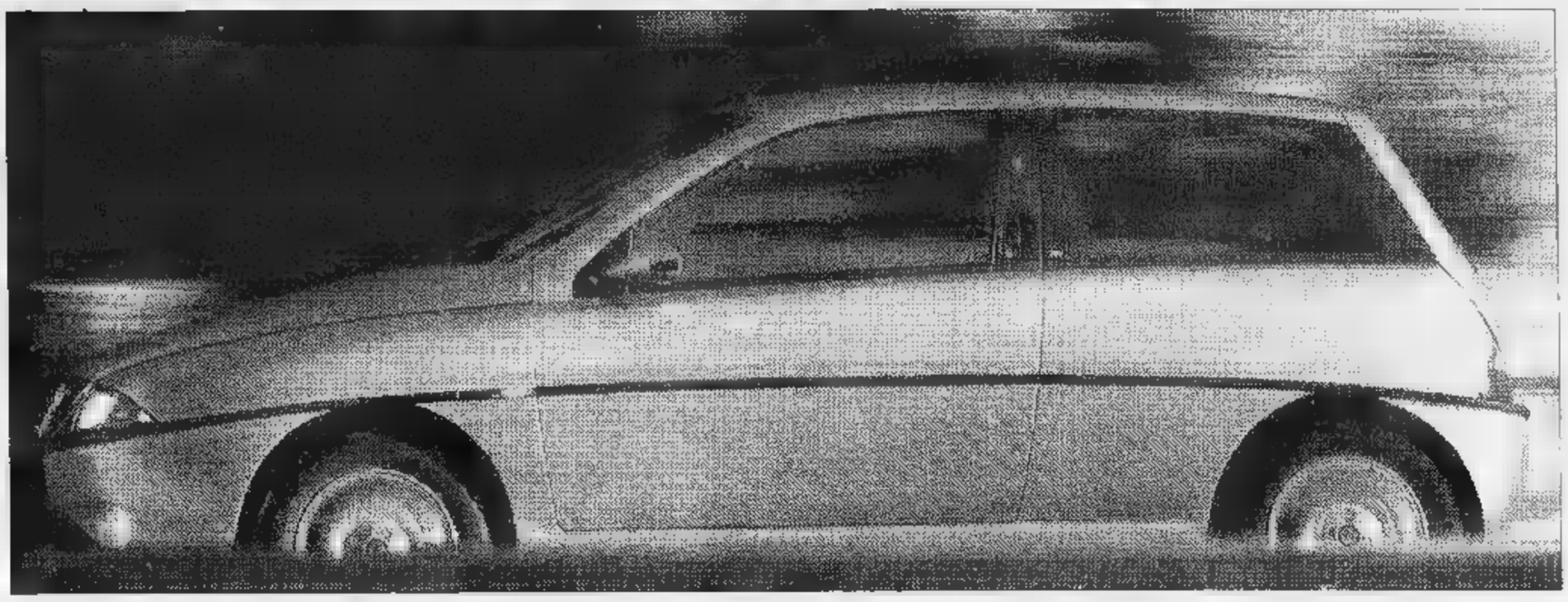
E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per [redacted] il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in [redacted] chiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere da spumante, [redacted] si preferisce il calice (flûte) che ha [redacted] pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.

LA [redacted]
Editore La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa - C. Bruno Bd, Torino
Supplemento [redacted] - [redacted] 1997

Il risparmio continua, i vantaggi anche.



*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Fino al 31 gennaio 1998 proseguono gli incentivi all'acquisto di Lancia Y

Se avete un'auto con almeno dieci anni di vita, potete usufruire di una riduzione sul prezzo di listino di L. 3.900.000.

Lancia Y a partire da L. 14.350.000*

presso le concessionarie

LINEA
Via Aleardi n. 25r - Savona - [redacted] 019/826584

Stilema
Corso Marconi n. 226 - S. Giuseppe di Cairo (SV) - [redacted] 019/514028

Lancia Il Granturismo

PICCOLO MONDO ANTICO

Albissola Mare - p.zza V. Veneto 1 - Tel. 019/48.10.29

Savona - via Nizza 155r - Tel. 019/88.15.78

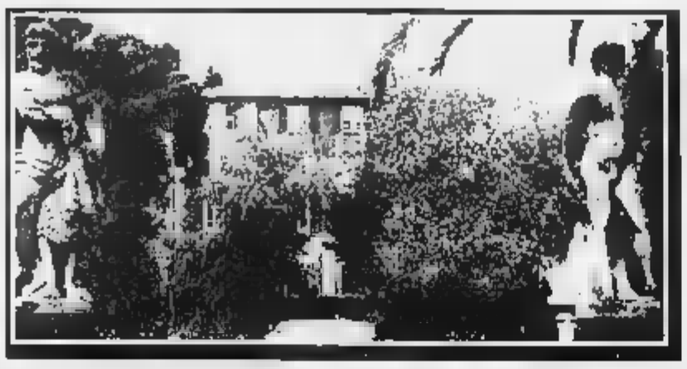
Un'idea diversa per i vostri acquisti di Natale

Ribalta '700 genovese

Gruppo di ceramiche antiche

Grande vaso in ceramica con base - autore Ravano (Savona)

VILLA EUGENIA - **P.zza Legino 7 - SAVONA**
(200 mt uscita autostrada) - **Tel. 019 860.947**



3000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa dei conti Naselli Feo

ESPOSIZIONE PERMANENTE

di mobili liguri ed europei.

ENTRATA LIBERA
ORARIO 9/12,30 - 14/18

Dove l'antiquariato è passione

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte ■ poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di ■■■ strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre ■ presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi ■■ «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo con la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, cose buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo ■ copertina (sono 634 pagine) è ■■ mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia ■■■■ un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino), «Bimbi di Vange■■ (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore ■■■ due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curio■■ quaderno «I fiet de Marseio e Coumboscuro ■■ escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in ■■ lingue: la storia del mare e della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, ■ scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumbo■■■ di Monterosso Grana).

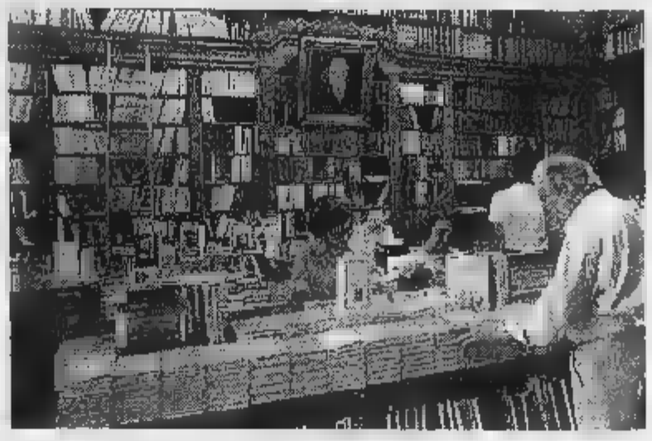
Sulla storia locale. L'«Interli■■ edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione ■ Giovanni Giovannini, che ripercor■■ ■■ scritti e immagini la storia recente della città ■ dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese ■ già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge ■ prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Risenza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanach» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario ■ poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta ■ «Piemonte sul mare» ■■■ ■■■■ la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, ■■ mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle ■ pietra», su fortezze ■ cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, ■■■ pagine, ■■ mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



Mai come in occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongo■ una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati ■ semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni di passare alla storia ■ su quelli che almeno lasciano ■■■ traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi ■ Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» in uno stupendo remake realizzato in coppia con la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed ■ dedicata ai bambini. Contiene nella prima par■ un classico di Charles Camille ■■ Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui ■ titolo) ■ nella seconda si ■■■■■■■ calibri come Paul Simon, Sting, Elton John ■ Tina Turner ■■ quali ■ stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, ■■ «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il ■■ del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, con 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis inci■■ nel Natale del '57 con alcuni ■■■■ o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di 30 voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Strei■■d.

Lancia Y. Ancora più facile da catturare.

Entro il 31 dicembre, vi bastano un piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

Lancia Y con l'elefantino è una specie ambita. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere ■■ effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y ■■■ l'elefantino ■ facile da amare.

Esempio*:

- versamento iniziale **L. 2.709.500**
  compresse L. 270.000 di spese pratica e bolli
- 11 quote mensili di **L. 214.131**
- versamento finale rifinanziabile L.10.332.000
- prezzo minimo di riacquisto **L. 13.140.000**
  (vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)
- bonus per il riacquisto di una nuova Lancia **L. 2.808.000**

*Calcolato su un prezzo di vendita, chiavi in mano escluso A.P.I.E.T., di L. 14.350.000 (al netto dello sconto venditore e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,66%.

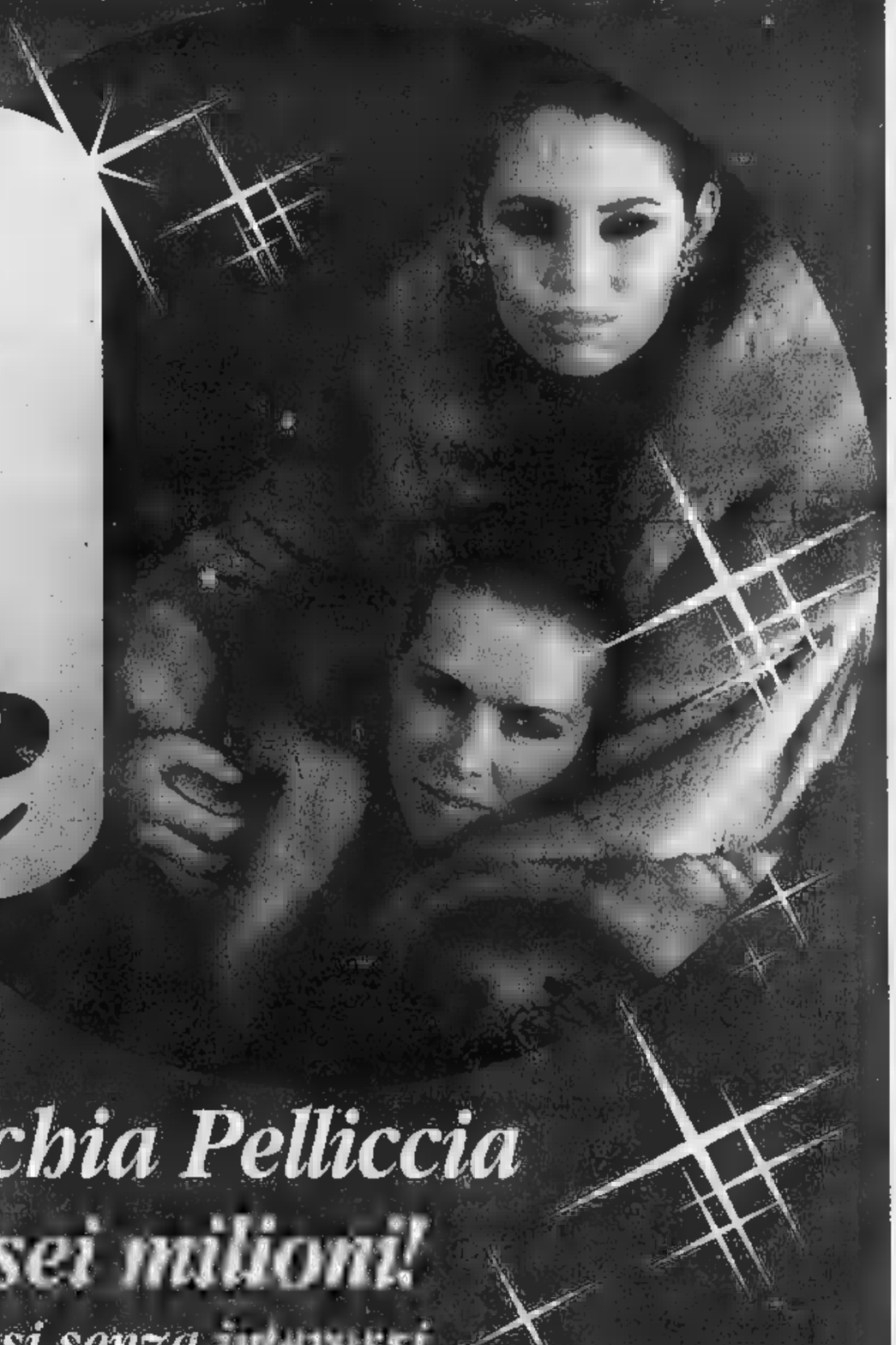
È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 dicembre 1997.

Lancia Il Granturismo

ANDORA
Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone



solo fino al 27 Dicembre

Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, Via C.Colombo, 32 - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00-19.30 - Lunedì chiuso

**Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*

DOMENICA APERTO

NATALE È GIÁ
ARRIVATO AL CENTRO TIM
DI DIANO MARINA !

IL TUO TIMMY
RICARICABILE ETACS
O GSM A PARTIRE
DA £. 390.000 CON
TELEFONATE PREPAGATE
COMPRESE
SENZA CANONE E SENZA
BOLLETTE

APERTO TUTTI I
GIORNI COMPRESO I
FESTIVI

AA
COMTEL
di Canetti M. & C. s.a.s.

CENTRO TIM

telefonia - accessori
noleggio telefonini
servizio fax e fotocopie

Piazza Maglione, 11 (dietro il Comune) DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183/40 75 18 - Fax 0183/40 25 91

ORO ROSSO

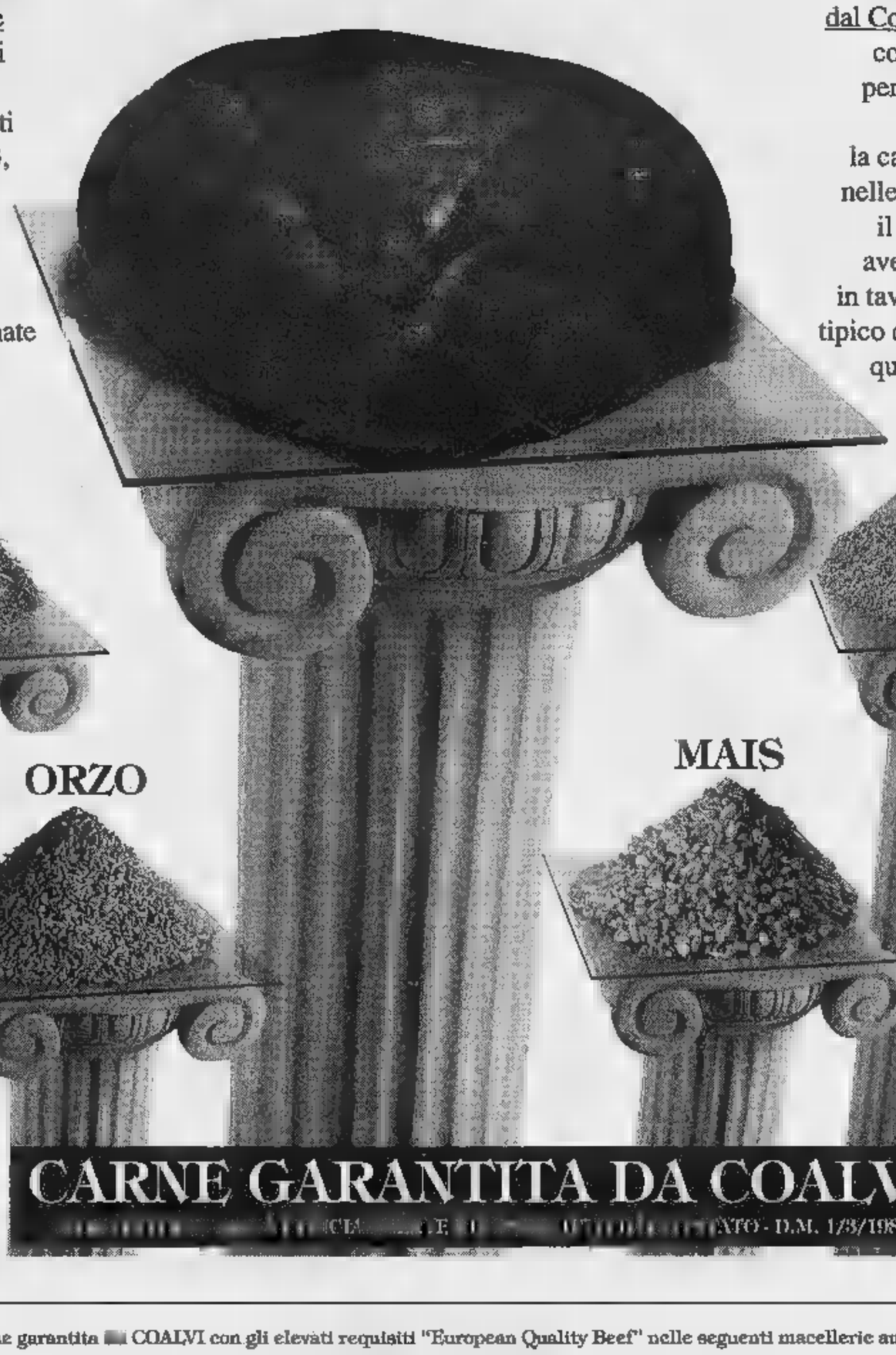
Preziosa come l'oro e rossa come deve essere una vera carne "naturale", la carne garantita da COALVI proviene da una razza pregiatissima per le sue carni magre, tenere e saporite: la razza Piemontese della Coscia (i famosi "Fassoni" del Piemonte).

Per proteggerla e mantenerla sempre al meglio, da anni il Consorzio degli Allevatori dei Vitelli di Razza Piemontese COALVI controlla e garantisce per i suoi associati il perfetto svolgersi dell'intero ciclo dall'allevamento al consumo.

Gli animali [illegible] allevati nel pieno rispetto del loro benessere in allevamenti tradizionali medio-piccoli, spesso preziosi per il patrimonio ambientale di aree marginali povere, e nutriti solo con alimenti naturali: fieno, orzo, crusca, mais e fave sono gli alimenti base ammessi dal disciplinare COALVI. L'"Oro Rosso" ha tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93, e pertanto può fregiarsi del prestigioso marchio "European Quality Beef" che identifica in Europa le migliori carni di razze selezionate (solo una limitatissima parte dell'intera produzione).

"Preziosa [illegible] l'oro e [illegible] come natura vuole"

L'"Oro Rosso" è garantito da un certificato d'identità dell'animale che lo identifica fin dalla nascita riportandone tutti i dati, è quindi offerto al pubblico solo nelle macellerie selezionate e autorizzate dal Consorzio di Tutela COALVI, con l'obbligo di esclusiva per le carni rosse di bovino. Quando comprate la carne garantita da COALVI, nelle macellerie che espongono il marchio del Consorzio, avete la sicurezza di portare in tavola uno splendido prodotto tipico del Piemonte, di elevatissima qualità [illegible] dalla bontà unica. Davvero inimitabile.



Tagata/TORINO

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA Regolamento CEE N. 131[illegible]

CARNE GARANTITA DA COALVI

[illegible] - D.M. 1/3/1988

European Quality Beef

Trovi la carne garantita [illegible] COALVI con gli elevati requisiti "European Quality Beef" nelle seguenti macellerie autorizzate:

[illegible]
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

[illegible]
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

[illegible]
RI.CA. di CAVALCANTE A. & C. - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

COALVI - [illegible] - Tel. 0171/411468 - Fax 0171/413863
[illegible] Internet [illegible] http://ape.apenet.it - E-[illegible] mail @ ape.apenet.it

AL CENTRO COMMERCIALE

casa EXPO CASA

E' L'ORA DEI...

Grandi Regali..

£. 99.000

NINTENDO 64
£. 249.000

£. 269.000

IMPERIA, Via Nazionale, 373

(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)

AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Aurelio 10
Tel. (0183) 273.373
Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA
"In Riviera"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ponente imbiancato ieri mattina. Le previsioni indicano un peggioramento

Maltempo, neve anche sulla costa

Temperature basse, a Monesi punta di -5

Freddo e neve. Il Generale Inverno comincia a far sentire la voce. Ieri mattina le montagne che circondano l'Imperiese e il Sanremese, oltre la zona di Ventimiglia, si sono presentate completamente imbiancate anche a bassa quota. Le previsioni lo avevano annunciato, anche fino alla tarda notte di domenica il cielo era assolutamente sereno e splendeva una suggestiva luna piena. Quindi, sembrava improbabile che il tempo potesse cambiare così repentinamente. E' invece accaduto. Poco prima dell'alba la perturbazione attesa da Nord-Est è arrivata e si è fatta sentire: raffiche di vento, scrosci di pioggia (sulla costa) e abbassamento di parecchi gradi della temperatura. Il termometro ha segnato soltanto 3 gradi anche a Imperia. Un freddo cane.

A bassa quota è cominciato a nevicare: pochi centimetri, sufficienti però a rendere il paesaggio «natalizio». Tutta la vallata dell'Impero, Ceramagna, Prino, bassa valle Argentina sono state imbiancate. Paradossalmente, le cime più alte della Valle Arroscia, Monesi tanto per intenderci, non hanno visto neve più o meno fino alle 12 di ieri. La ragione è semplice: la temperatura era talmente bassa (proprio nella località sciistica imperiese si erano toccati i -5) da impedire la caduta della neve. Com'è noto, i cristalli si formano tra i -1 e i +1 gradi. E questa temperatura, intorno allo 0, si è registrata solamente nelle ore più calde. Ieri sera la colonnina di mercurio è nuovamente precipitata.

Diversa la situazione, invece, per la valle Roja che, esposta in maniera diversa, ha goduto di temperatura evidentemente più rigide. Sul Colle di Tenda la neve è caduta ininterrottamente dalle prime ore del mattino. A Limone paese, nella tarda serata di ieri, il manto ha raggiunto i 10 centimetri. Migliore la situazione sulle piste: si sfiora il mezzo metro. Buone notizie, quindi, per gli appassionati di sci che potranno trovare tutte le notizie relative all'apertura degli impianti nelle rubrica «L'Informaneve», sulle pagine de La Stampa. Ieri la circolazione nell'alta Valle Roja è stata difficile per l'intensa precipitazione. Polizia stradale e carabinieri hanno consentito il transito solamente a chi era provvisto di catene. Disagi, invece, in valle Impero dove, però, si raccomanda prudenza soprattutto durante la notte e nelle prime ore del mattino a causa di probabili formazioni di ghiaccio.

Nei centri della costa il freddo è stato intenso. Cappotti e guanti hanno fatto la loro comparsa generale: un effetto strano, se si considera che fino a domenica mattina alla Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio c'era gente in costume a prendere il sole e qualcuno che ha avuto il fegato di buttarsi in acqua.

Le previsioni non sono per niente buone: per oggi, stando all'Osservatorio di Imperia, si prevedono nuove precipitazioni nevose a bassa quota grazie all'anticiclone russo che porta venti direttamente dalla Siberia. E nemmeno per mercoledì c'è da stare allegri: mare mosso, venti freddi e temperatura (bassa) stazionaria.

Giulio Galuardi

Un'immagine delle cime imbiancate alle spalle di Imperia: la foto è stata scattata dalla foce del torrente Impero (foto Roberto Ruscello)

Questa sera in tv

Uno special sulla mostra di Edward Lear

SANREMO. Uno speciale sulla mostra delle opere di Edward Lear andrà in onda questa sera su Raiuno alle 23,40. Una troupe composta da cinque operatori è rimasta a Sanremo per tre giorni. Il regista Paolo Petrucci sembra non abbia trascurato neppure il minimo particolare.

Per la colonna sonora sono state utilizzate musiche eseguite dal gruppo «Edward Lear Ensemble». La registrazione di gran parte di brani è avvenuta direttamente all'interno del Palazzo Borea d'Olmo dove si trova la rassegna del grande pittore inglese sepolto a Sanremo. La mostra resterà aperta fino al prossimo 11 gennaio.

Edward Lear, appassionato viaggiatore (oltre che a Sanremo soggiornò a Roma), disegnatore e pittore, è famoso in tutto il mondo per «A book of nonsense», «Un libro del nonsenso», strofe da lui scritte per ragazzi, corredate da suoi disegni e considerate fra i capolavori dell'assurdo. [m. c.]

Era in Capitaneria

Scomparsa la Madonnina di Sanremo

SANREMO. Ci sono due statue della Madonna che piangono, che sanguinano, che girano gli occhi. E fanno gridare al miracolo. A Sanremo nulla è tutto questo. La Madonnina, appena inaugurata, è scomparsa, e la gente si è indignata. Era stata collocata sabato mattina in una nicchia sul molo Sud del vecchio porto. Nella notte è stata portata via. Volatilizzata. Furto, atto vandalico, dispetto, vendetta? Niente di tutto questo: era stata rimossa dagli uomini della Capitaneria di porto in attesa di una sua sistemazione definitiva. Verrà piazzata sul piedestallo appena gli operai potranno incementarla con del mastice speciale. A prova di ladri e vandali. Per 24 ore, è stato un autentico giallo con decine di telefonate alle redazioni dei giornali da parte di gente indignata per la sparizione. Gente infuriata che chiedeva esemplari per i vandali. Che fortunatamente non ci sono stati. [g. p. m.]

Grandinata tra Albenga e Finale

Incidente sull'Autofiori, muore un giovane

ALBENGA. L'abbassarsi improvviso della colonnina di mercurio, una (breve) grandinata, la neve a bassa quota.

Sono i primi segnali che mettono in allarme gli agricoltori e gli abitanti della Piana albenganese e dell'entroterra savonese. Dopo un autunno fin troppo mite il freddo inverno, con i suoi disagi, è ora alle porte.

La scorsa notte nel Savonese la temperatura si è abbassata bruscamente. In alcuni punti è scesa addirittura di dieci gradi. Alcune delle zone più colpite, anche se in maniera passeggera dalle precipitazioni, sono state la Val Maremola, alle spalle di Pietra Ligure, e la Val Varatella, che sovrasta Borghetto Santo Spirito.

Grandine mista a pioggia e nevischio hanno interessato il Finalese, tra le 5,30 e le 6,30 circa di ieri mattina. Un fulmine ha colpito invece un capannone a Loano e ha sviluppato un piccolo incendio, domato prontamente dai vigili del fuoco.

Per il momento non ci sono state segnalazioni di danni da parte di agricoltori e il pericolo è alle porte sia per le serre che per le coltivazioni a cielo aperto.

Se sulla costa la situazione è ancora tranquilla la neve, che ha imbiancato le cime delle montagne, ha interessato anche in alcuni punti l'autostrada dei fiori provocando anche un incidente con conseguenze mortali. La vittima è Andrea Capelli, 28 anni, operaio, residente in via Sciutto 17 a Cairo Montenotte. La tragedia alle prime luci dell'alba dieri nei pressi dell'ex barriera di Orco Feglino.

Il giovane, dipendente della ditta cairese Pavigomma, dopo una serata trascorsa in un locale di Finale Ligure, stava facendo ritorno a casa, insieme con Ronnie Friedrick Lee, 30 anni, militare dell'esercito americano alla base Nato del Colle del Melogno, valbormidese d'adozione, «d.j.» in numerosi locali e radio private, ex vocalist dei «Digital Boys».

Erano circa le 5,45 quando Ronnie Lee, alla guida della sua Mitsubishi «Eclypse», con targa californiana, all'uscita della galleria Carpanea, forse a causa del maltempo - una bufera di nevischio e vento ha colpito la zona - ha perso il controllo della vettura. La Mitsubishi è improvvisamente sbandata, si è capottata quattro volte ed è andata a schiantarsi contro un palo. [m. br.]

Sotto i portici di Imperia i passanti infreddoliti si stringono nei cappotti

DOPO LA VITTORIA SUL DERTHONA

Sanremese lanciatissima verso la C2

La Sanremese vola verso la C2. Dopo il successo sul Derthona (1-0) di ieri al «Comunale» la squadra di Cichero ha sei punti di vantaggio sul primo degli inseguitori, quel Camaiore che fino a due settimane fa sembrava un ostacolo insormontabile. IL SERVIZIO A PAGINA 45

Crollati gli arrivi e le presenze di ospiti italiani e stranieri. La diagnosi dell'Apt

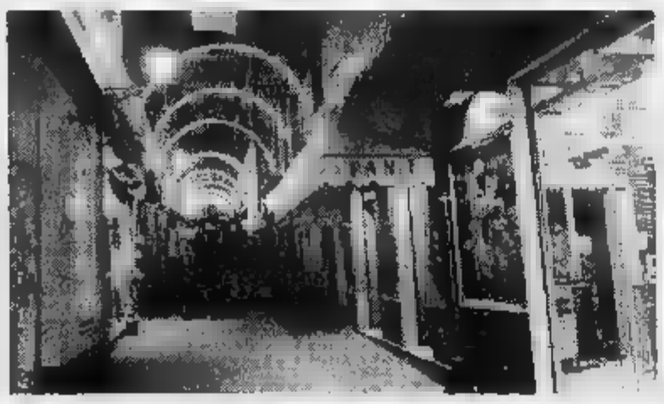
«Novembre nero» del turismo a Sanremo

Dopo un ottobre roseo grazie a Rally e Accademia è di nuovo crisi

SANREMO. «Novembre nero» per il turismo. I dati e le statistiche forniti dall'Azienda di promozione turistica (Apt) assomigliano a un bollettino di guerra. Rispetto al novembre dello scorso anno, infatti, il movimento di turisti italiani e stranieri è precipitato. Le presenze in Italy» hanno registrato un crollo del 19,86%, quelle straniere del 14,54%. In totale nel 1996 gli arrivi sono stati 12.502; nel novembre scorso solo 10.507. «L'euforia di ottobre - hanno detto alcuni operatori turistici - è subito crollata. Manifestazioni come il Rally e l'Accademia della musica avevano portato gente».

Quali sono dal «novembre nero» sanremese? «Le ragioni - dice Emanuele Ravina, presidente Apt - sono diverse. Il "mercato delle vacanze" è cambiato. In Italia e in Europa ci sono meno soldi. Per quanto riguarda più specificatamente Sanremo ci trasciniamo situazioni, mentalità e cultura sbagliate. La spiegazione base è questa: Sanremo è una città anomala perché è sempre pronta a investire e a mettere nuova carne sul fuoco per quanto riguarda eventi e manifestazioni. Però non riesce a far decollare interventi strutturali indispensabili per fare turismo: strade, parcheggi, spiagge, musei, strutture per mostre, mercati, congressi, fiere e tutto il resto. Purtroppo il ritornello è sempre lo stesso: Sanremo è una città che ha un richiamo formidabile, però quando il turista arriva trova degrado. Quelli che stanno cosa fare, dove andare. Stesso discorso per i giovani. Risultato? Molti non tornano più e i nuovi clienti soggiornano a Sanremo solo periodi brevissimi, una notte, il weekend. Una riprova? Per Natale stiamo registrando molte richieste. Soprattutto per Capodanno. Le prenotazioni però al massimo sono di 3 giorni. Un turismo povero, mordi e fuggi».

Anche i commercianti hanno qualche colpa. In via Roma, per esempio, forse per risparmiare, alcuni non hanno aderito alla spesa di mettere alberelli. In via Gaudio altri, ignorando che esistono le assicurazioni, non hanno partecipato all'idea di stendere tappeti rossi per timore che se qualcuno inciampa e cade, potrebbe chiedere i danni.



Via Gaudio con le luminarie il tappeto rosso «contestato» da alcuni commercianti

dea biancheria
via Matteotti,82 Sanremo
e
Mantellassi Ricami (Casino)
C.so Inglesi,10 Sanremo
Augurano alla Gentile Clientela
Buone Feste!

L'azienda si dice danneggiata ma dal municipio si replica: «Valuteremo»

Parcometri in piazza, è scontro

L'Amat al Comune: «Perché li ha tolti?»

IMPERIA. All'Amat sono irritati. L'eliminazione dei parcometri in piazza Dante, dieci posti che rendevano circa 80 mila lire al giorno, non è stata gradita, nè capita.

Non gradita per il danno economico, considerato molto pesante: «In un anno perdiamo 24 milioni - dicono alla sede -. Tenendo presente che un nostro addetto viene a costare all'azienda sui cinquanta milioni, è come aver rinunciato a mezzo posto di lavoro». La novità non è stata capita: «Con i parcheggi regolamentati chiunque può lasciare la macchina ferma per ore, e gratuitamente. In questo modo è stata rinnegata la rotazione che aveva ispirato la filosofia degli spazi in centro».

La polemica, scambi di battute a distanza, è tra Amat e Comune: chi ha ispirato questa scelta e perchè? Il vice sindaco e assessore alla Viabilità Rinaldo Paglieri risponde mettendo sul piatto degli argomenti un po' tutta la situazione relativa a piazza Dante, a partire dallo spostamento del capolinea dei bus, quello che era davanti al bar Piccardo. Però però, sul fatto specifico dei parcometri, si dimostra evasivo: «L'importante è aver mantenuto i dieci posti macchina - afferma -. Sulla destinazione di quest'area vedremo più avanti... valuteremo...». Non si risparmia una frecciata: «All'Amat non sono d'accordo? Ci sono sedi appropriate per discutere e far valere le proprie ragioni».

Basta parcometri in piazza Dante: la colonnina è diventata inutile

L'azzeramento dei parcometri rende parzialmente inaccessibile (e scomoda) la colonnina dove si ritirano i biglietti orari, validi anche per chi occupa i posti delimitati dalle strisce blu in via Belgrano. La colonnina era stata in piazza Dante, di fronte al ristorante Piccardilly, l'estate scorsa. Una disposizione dello stesso dante dei vigili Federico Boglio. «Se avessimo saputo che le intenzioni dell'Amministrazione erano quelle attuali - lamentano ancora all'azienda - l'avremmo fatta mettere in un altro punto. Per quelli che lasciano la macchina nella parte finale di via Belgrano è diventato scomodo venire fino in piazza a ritirare il tagliando».

Le proteste, comunque, finiscono qui. Non è stato accolto con favore neppure il trasferimento del capolinea dei pullman in città. Paglieri motiva così: «Arrivando in Belgrano, diretti verso via don Abbo, si aveva spesso la visuale a causa dei bus fermi all'angolo. C'erano situazioni a rischio: gli automobilisti non scorgevano in tempo i mezzi in transito alla loro destra. Trasferire il capolinea rispettivamente davanti a Palazzo Maglione e al "Cremlino" garantisce maggiore sicurezza».

E' uno dei temi che può originare motivi di frizione. Pare non siano d'accordo la centinaia di utenti costretti all'improvviso a cambiare abitudini. Attraversare di la strada per arrivare in tempo a prendere il bus in partenza è diventato molto rischioso. «Prima, al massimo, la fretta poteva farti finire addosso a un passante dei portici, ora le insidie si moltiplicate. Le macchine passano sfrecciando, chi bada a noi pedoni?».

Si verificando un altro problema, sempre legato all'uso dei parcometri. Dopo i lavori di riasfaltatura in via don Abbo, via Bonfante e via Belgrano, non state ridisegnate le linee blu che segnano alcuni degli spazi a pagamento. Così, a di questa dimenticanza, numerosi automobilisti multati in questi giorni dagli addetti per essere rimasti oltre l'orario consentito potranno fare ricorso e spuntarla.

Maurizio Vezzaro

Situazione di caos a Imperia: cause civili bloccate

Legali in sciopero dal 10 per i «mali» della pretura

IMPERIA. Sarebbe la prima volta, a Imperia. Che gli avvocati indicano sciopero per fare rivendicazioni su temi strettamente locali. Finora sono andati a rimorchio dei colleghi di Roma, Milano e Napoli, tra i più combattivi, i quali intervenivano su questioni nazionali. Perciò i temi, a Imperia, venivano affrontati di riflesso. Mai un'iniziativa clamorosa che attirasse l'attenzione su Imperia, falsamente considerata per anni oasi felice. I problemi della pretura d'Imperia, gravi, hanno spinto alla rinuncia, parte degli iscritti all'Ordine, della filosofia attendista: sciopero dal 10 gennaio. a oltranza. Le ragioni sono sempre le stesse (pochi giudici e impiegati, cause bloccate, udienze rimandate alle calende greche) ma si acuiti col passare del tempo. Fino a ledere gli interessi di chi, tra i legali, si occupa di questioni civili.

La decisione di astenersi dalle udienze, anche quelle penali (garantendo però la presenza dei difensori nei processi con imputati in manette), è stata presa durante un'assemblea. I risultati dell'assise dovevano rimanere segreti ma le voci si sono diffuse ugualmente. La linea dura, che rappresenta una vera e propria frattura col passato fatto passi appena appena accennati, mai di balzi coraggiosi, prevalsa dopo scambio di messaggi con il pretore dirigente Bruno Novella, a cui il Consiglio aveva mandato una lettera. Si accennava alle difficoltà di chi segue le cause civili, si chiedevano rimedi efficaci e repentini a mali ormai cronici.

«Abbiamo pignoramenti fermi tempo immemorabile, lo discorso vale per le azioni possessorie. E le udienze per la cause di lavoro? Ormai non si fanno quasi più. Si lamentano, i nostri clienti, e non sappiamo cosa dire loro. Il lavoro non riesce a progredire. Chi segue solo questo tipo di settore discriminato, rispetto ad esempio ai penalisti, e non è giusto», spiega un avvocato, che preferisce rimanere anonimo («Altrimenti va a finire che mi radiano dall'Ordine»).

La risposta del pretore Bruno Novella, giunta puntuale, non ha soddisfatto i rappresentanti del Foro. Nella missiva il capo dell'ufficio informa gli avvocati che stati fatti tutti i passi necessari per ottenere rinforzi, visto che il punto dolente della pretura appaiono i vuoti negli organici, ma che è stato risposto picche da chi aveva il potere di cambiare le cose.

A questo punto lo sciopero, se, come sembra, sarà confermato, rischia di paralizzare la giustizia non arrivassero nuovi impiegati e altro un altro giudice resterebbero poche alternative: fare le udienze il pomeriggio o ricorrere, in modo massiccio, ai giudici onorari. [m. v.]

DALLA CITTA'

Camion di viveri per l'Umbria iniziativa dello Impero

Oltre venti quintali di viveri mandati a Sellano Umbro, uno dei centri più colpiti dal terremoto. L'iniziativa è stata presa dai Comuni Borgomaro, Chiusavecchia, Aurigo, Caravonica e Lucinasco, ma l'idea è stata di due privati, Giuseppe Cardile e Mauro Rossetto, nella vita carabinieri. Il camion è stato accolto con grande gioia dai residenti di Sellano, che stanno ancora tutti nella tendopoli. C'erano olio, sale e pasta. In Umbria sono andati Cardile, Rossetto e il signor Puppo, per Chiusavecchia. [a. b.]

ECONOMIA

Imperia terza in Italia per immobili censiti

In provincia d'Imperia soltanto 19.400 immobili risultano censiti al catasto rispetto ai 234.683 già censiti: la percentuale è dell'8,27 per cento rispetto al 9,88 per cento per la Liguria (23,05 per cento la media nazionale). Imperia pertanto è la provincia in Italia, preceduta da Asti (4,35 per cento) e da Rieti (5,56). Vicenza è la provincia col più alto quoziente negativo (37,11). [b. v.]

ANZIANI

Comitato Pro Tilde raccolta di firme in centro

Un tavolo del Comitato per nonna Tilde (l'anziana Maria Bonello) rimarrà ancora oggi e domani in piazzetta Bianchi, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, per raccogliere firme contro la ventilata interdizione della pensionata, minacciata da una parte della famiglia. «Vogliamo che Tilde resti nella casa dove abita ora, accudita dal figlio Mauro, dai parenti che le vogliono bene e personale a pagamento», dicono i volontari. Il Comitato è appoggiato anche da Telefono viola, associazione che lotta per tutelare i diritti degli anziani e si batte perchè venga potenziata l'assistenza domiciliare. [a. b.]

CULTURA

Convegno Sala Varaldo sugli studenti e la società

Si svolge oggi a Imperia, nella sala Varaldo di viale Matteotti, organizzato dal Partito repubblicano, un convegno sul tema «Scuola e società». I lavori, presieduti da Luigi Carli, inizieranno alle 17. [a. b.]

POLITICA

Per la Tarsu il Pds sollecita il parere delle circoscrizioni

Per il varo da parte del Consiglio della nuova Tarsu il capogruppo consiliare del Pds, Gio Trucco, chiede sollecita approvazione da parte delle circoscrizioni. [a. b.]

Nominato dal Prefetto. Il sindaco contesta

Per Pieve di Teco c'è il commissario

PIEVE DI TECO. Dopo lo scioglimento del Consiglio comunale di Pieve di Teco, avvenuto a seguito delle dimissioni contemporanee di sette consiglieri (sui 12 che compongono l'organo collegiale), ieri il Prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, ha nominato il Commissario per la provvisoria gestione del Comune. La carica è stata conferita al vice prefetto, dottor Claudio Sammartino. Ma la è stata contestata dal sindaco «uscente» Lucia Casella, che vi sia «poca certezza legale» nelle procedure che hanno portato allo scioglimento del consiglio.

Dice la dottoressa Lucia Casella, «I vertici dell'amministrazione pievese dal '95: «Intanto posso non rimarcare che le dimissioni dei sette consiglieri sono state presentate due lettere distinte. Una conteneva 4 firme ed è stata presentata dagli interessati. La seconda, che ne conteneva tre, presentata direttamente dai sottoscrittori e, in aggiunta, tali firme non erano state autenticate. Secondo me c'è il dubbio della poca certezza legale di tali dimissioni. Per questo motivo ho subito disposto la convocazione di un Consiglio comunale per venerdì prossimo. Poi vista la decisione perentoria del Prefetto che ha nominato il Commissario ho annullato questo appuntamento che sarebbe stato importante e determinante per il nostro Comune».

Lucia Casella si lascia poi andare ad un comprensibile sfogo: «Esco di scena con il rammarico di non aver potuto terminare il mandato per il disdicevole e ostruzionistico comportamento della minoranza sia di alcuni esponenti della stessa maggioranza. Ed è proprio il contegno dei colleghi della mia stessa lista che non riesco a digerire. Ci siamo presi un impegno preciso con la cittadinanza e dimostriamo davvero poca coscienza civica e anche poca lealtà. Quanto è accaduto è doloroso e poco corretto».

A Pieve si tornerà alle urne in primavera. [a. b.]

Respinti i giovani del Centro sociale: ma l'ospite c'era

«Esclusi dall'incontro con Sogno» Ora La Talpa solleva il caso

L'incontro con il partigiano «bianco» Edgardo Sogno nel Palazzo della Provincia ha creato un caso, con interventi critici dei rappresentanti del Centro sociale «La Talpa e l'Orologio», che sta anche per sfociare in un'interpellanza del deputato Verde Paolo Cento. Al centro del dissenso, il fatto che a una decina di rappresentanti del Centro non sia stato permesso di partecipare all'appuntamento di venerdì con Sogno, che tra l'altro non ha potuto presenziare perchè aveva altri impegni. La sua non impedisce comunque a quelli de «La Talpa e l'orologio» di condannare la loro esclusione.

Ecco, in sintesi, il motivo della protesta, avvista poco dopo la distribuzione di volantini contro l'opportunità di organizzare l'iniziativa proprio il 12 dicembre, anniversario della strage di piazza Fontana. Dicono a «La Talpa»: «Sogno è un partigiano monarchico, golpista dichiarato e inquisito per due "stragi di Stato". Appare inopportuna la scelta dell'Amministrazione provinciale di invitare un personaggio come lui a parlare in pubblico proprio a 28 anni da quel grave fatto storico. Un gruppo di studenti e giovani era pronto a rivolgere una di domande, anche imbarazzanti, come quella sul suo ruolo nella creazione di Gladio. Quest'ultima cosa, prima che dalla defezione, non è stata resa possibile da uno schieramento di polizia e carabinieri, che ha impedito a chiunque assomigliasse a un monarchico avvicinarsi alla sala in cui si teneva la conferenza».

Il «partigiano bianco» Edgardo Sogno

Continuano: «Ci è stato detto che ci voleva l'invito: ma alla serata era stata "cortesemente invitata la popolazione". Come motivazione blocco sono state addotte ragioni di ordine pubblico».

In realtà, forze dell'ordine sono intervenute dopo che, a Imperia, i giovani Centro sociale avevano distribuito volantini che contestavano l'incontro e che preannunciavano presidio di sensibilizzazione davanti alla sala della Provincia». Si temevano forse iniziative provocatorie. In ogni caso, non c'è stato nessuno scontro con la polizia. E' scarso di equivoci, è venuto anche il motivo del contendere: Sogno non c'era. [e. f.]

IMPERIA

Scambio degli auguri

La riunione dei donatori di sangue

IMPERIA. Era gremita l'altra mattina la sala consiliare del Comune di Imperia. A riunirsi, ogni anno a dicembre per scambiarsi gli auguri, i Donatori di sangue: persone che silenziosamente, senza azioni eclatanti, donazioni gratuite aiutano gli altri e spesso contribuiscono a salvare vite e a restituire un sorriso a bambino malato.

Il saluto è stato dato dal presidente comunale dei Donatori, ingegner Ezio Lavezzi, seguito dall'intervento del sindaco Berio e dal presidente provinciale della Fidas dottor Guido Del Noce.

Interessante la relazione primario del Centro trasfusionale dottor Bernardo Garibbo che ha illustrato la necessità di sviluppare la Plasmaferasi produttiva, «essendo - ha detto - la Provincia di Imperia insufficiente al fabbisogno di emoderivati». Il dottor Garibbo ha anche illustrato i vantaggi del nuovo Centro di raccolta al Grattacielo. [d. bo.]

AL GIORNALE

L'opera meritoria del

I volontari del Gruppo imperiese del Corpo italiano di Soccorso del Sovrano Militare Ordine di Malta svolgono da anni diverse attività nella provincia d'Imperia, ma in particolare la loro opera è rivolta a tutte quelle persone che abbisognano di aiuto fisico, materiale e morale. Il Gruppo svolge in estate attività di protezione civile e assistenza sanitaria in collaborazione con la Capitaneria di Porto della Marina. I volontari prestano la loro opera assistendo malati e anziani e promuovendo manifestazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica alle relative problematiche, si è attivato, ad esempio, per portare aiuto ai terremotati in Umbria. Da tre anni a questa parte, inoltre, il gruppo, in occasione delle festività natalizie, si occupa di raccogliere generi di prima necessità (alimenti, vestiti, scarpe, materiale per la scuola...ma anche giocattoli) da destinare a un gruppo di bambini e ragazzi della provincia imperiese. Oltre a ciò i volontari raccoglieranno anche alimenti, vestiario, e qualsiasi altro materiale che può di aiuto a quelle famiglie che in situazioni precarie.

Bruna Cartacci Lajolo, capogruppo Cisom, Imperia

«Ard concreti per il futuro di Diano»

Riferendomi a quanto letto su La Stampa il 14 dicembre, nello spazio riservato al «Taccuino della Riviera», credo che, analisi per analisi, si possa anche stilare un bilancio dell'attività della Minoranza. Dichiarazioni ne abbiamo lette tante, ma riteniamo che non sia con i consigli di un'opposizione convinta, con atti concreti, che i cittadini Diano Marina possano contribuire alla costruzione del loro futuro. Noi siamo apparsi poco sui giornali, ma il contributo della nostra sezione per l'ampliamento del cimitero, tra le altre cose, è stato determinante. Non credo che l'Amministrazione comunale possa accettare consigli da un'opposizione che non ha ancora trovato una collocazione politica ben precisa, ma che continua nel suo pellegrinaggio ideologico alla ricerca opportunità che non ricadono certo sulla Comunità dianese.

Federico Chinni, Imperia

I giochi alla Rabina sono stati

Mi è domenica di portare mia figlia nuovi giochi sulla Rabina, a metà Borgo Peri e la Galeazza, a Oneglia. In mezzo al prato, proprio in corrispondenza dei giochi, c'è un cartello che vieta l'accesso.

Ebbene: i nastri che circondavano i giochi, messi a protezione dagli addetti al cantiere, sono stati tutti strappati. I bambini giocavano sotto gli occhi dei genitori e si divertivano un mondo. Ma, a questo punto, è bene una domanda: gli impianti sono stati collaudati? E se sono stati, perchè il cartello di pericolo non è stato rimosso? Sinceramente non si capisce bene. Se l'area si mane a rischio, le fettucce, facilmente rimovibili, non sono una protezione sicura. Fate qualcosa.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Mar:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. . **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000. **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quella di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584. *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. - fax 207.023.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.

Farmacie assicurano le reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 146, tel. 261.246.

Camporosso: *Ligolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo - Valli: *Ai Pini*, via Sicilia 10, tel. 400.802.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 699.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Porzioni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Stato 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel. . **Costarainera:** tel. 91.524.

MEDICA: notti, e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. **Guardia odontoiatrica festiva** ore: 9-12, tel. (0183) 298.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

La festa al Centro Arcobaleno

Domani alle 15,30, presso il teatrino di Cristo Re, a Oneglia, si svolgerà la Festa di Natale dell'Arcobaleno, con la partecipazione dei di anziani del Centro sociale, diretto da Maria Pintus. [a. b.]

IMPERIA

Un pomeriggio musicale

Domani alle 15,30 in via Santa Lucia 14, a Oneglia, il Filo d'argento organizza pomeriggio tutto musicale per augurare ai soci il buon Natale. [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Si impara il canto corale

Oggi alle 17,30 al Centro Sociale Incontro Giardini I° Maggio, a San Bartolomeo al Mare, è previsto un corso di corale. L'insegnante sarà Maria Pintus. [a. b.]

OLIVETTA

Alla scoperta dell'Universo

All'Astrorama, tutti i martedì, a partire dalle 17,30, si può scoprire, osservare, comprendere l'Universo. E' a 650 metri d'altitudine, sopra il villaggio di Eze. [d. bo.]

La Fiera di attrazioni

Al Palais des Expositions di Nizza continua la Fiera d'attrazioni, il Luna park che, ogni anno, si svolge a dicembre. Tanti giochi e novità. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Mostra dell'Occhio magico

Il Gruppo fotografico L'Occhio Magico presenta «Ventimiglia: memorie periferiche nel presente», mostra a cura di Franco Tavaroli. Si tiene dalle 9 alle 19,30, nel commerciale di Roverino. [d. bo.]

IMPERIA

Kung-fu palestra del Liceo

A lezione di kung-fu e tai-chi alla palestra del Liceo Classico, in via Agnesi a Oneglia, con la campionessa italiana Patrizia Esposito e il maestro Shin Dae Woung, già campione del mondo. Ogni martedì e giovedì dalle 18,30. [a. b.]

IL CASO

GLI OPERATORI DEL SETTORE CONTINUANO LE AGITAZIONI

La categoria non si sente più adeguatamente rappresentata dai sindacati

E ora i floricoltori hanno i Cobas

Protestano anche per le tasse e l'import-export

Nascono i Cobas dei floricoltori. Per protestare contro sindacati «ufficiali», tasse e gestione del settore import-export. «Siamo stanchi di delegare ad altri la difesa dei nostri interessi: dobbiamo diventare noi i rappresentanti del nostro lavoro. Difendiamo la nostra terra e il futuro dei nostri figli. Ecco perchè diciamo basta ai fiori d'importazione extraeuropea», si legge nel volantino «di guerra» diffuso ieri dal Comitato spontaneo floricoltori della Riviera ligure, che ha dato appuntamento a tutti gli operatori del settore per giovedì alle 20,30 nei locali della biblioteca civica di Riva Ligure.

«Ci saranno anche due rappresentanti dei Cobas del latte, con i quali abbiamo subito intrecciato un rapporto di collaborazione», annuncia il sanremese Bruno Baldassin, uno dei produttori «in trincea».

Per ora sono una ventina, distribuiti in tutta la provincia e decisi ad allargare a macchia d'olio il numero delle adesioni. «Abbiamo anche l'appoggio di alcuni florovivaisti della zona di Albenga», sottolinea Baldassin, che ha partecipato alla recente «marcia su Genova», il corteo automobilistico organizzato dalle associazioni di categoria per convincere Regione e governo a ridurre la pressione fiscale sugli operatori del comparto. «Serve ben altro», dice.

E snocciola i problemi da affrontare con decisione, senza perdere altro tempo prezioso: «Prendiamo gli estimi catastali. Sapete perchè costano così poco? I commercianti locali si riforniscono sempre più spesso da produttori extraeuropei, tunisini e algerini in particolare, perchè risparmiano, anche se la qualità della merce è inferiore rispetto alla nostra. Poi mescolano quei fiori a quelli prodotti in Riviera e li inviano ai mercati europei tradizionali. Il risultato è che all'Istituto per il Commercio Estero risulta un volume di affari e di produzione superiore a quello reale, e ciò fa scattare l'aumento degli estimi. Tanto è vero che oggi paghiamo circa venti volte le quote versate ad esempio dai coltivatori siciliani».

Il Cobas dei fiori va oltre. Punta l'indice anche sulle cooperative: «E' colpa loro se il nostro prodotto ha prezzi poco concorrenziali: dovrebbero vendere direttamente sui mercati esterni, invece spesso preferiscono cedere la merce agli esportatori, determinando così un calmiere delle quotazioni. Se, invece, i fiori finissero direttamente nella rete della grande distribuzione, si eliminerebbe un passaggio e ai produttori resterebbero maggiori utili».

Poi l'attacco frontale alle organizzazioni «ufficiali» dei coltivatori: «L'Iva è aumentata dal 4 al 10 per cento, ma i nostri sindacati non sono andati al di là di qualche sterile protesta. Così anche per i prezzi assurdi del gasolio per il riscaldamento delle serre. La verità è che non ci sono più tutelati: queste associazioni di categoria sono più in grado di difendere i nostri interessi».

E la tanto contestata Irap? «Quella è la tassa peggiore - dicono i promotori dei nuovi Cobas -. Si paga addirittura sui debiti, considerato che è dovuta anche nel caso in cui si contraggano dei mutui».

L'invito alla riunione di giovedì, nella quale si decideranno tempi e modi della protesta, contiene la «parabola dei campi»: «Questa è la storia di quattro persone chiamate Ognuno, Qualcuno, Ciascuno e Nessuno. C'era un lavoro importante da fare e Ognuno era sicuro che Qualcuno lo avrebbe fatto. Ciascuno avrebbe potuto farlo, ma Nessuno lo fece. Finì che Ciascuno incolpò Qualcuno perchè Nessuno fece ciò che Ognuno avrebbe potuto fare».

La conclusione è fin troppo scontata: «Anche noi in passato ci siamo comportati come questi signori. E' giunta l'ora di assumerci le nostre responsabilità, e non vogliamo fare la loro stessa fine. Basta, dunque, delegare agli altri».

Intanto, ieri, al mercato di Valle Armea è stata contrattata merce per quasi due milioni. E ben 271 mazzi frutto della vendita di rose. Tuttavia, le quotazioni si mantengono a livelli medio-bassi. Nei prossimi giorni, comunque, i prezzi potrebbero tornare a salire sotto la spinta dell'ondata di freddo, che provocherà certamente una contrazione dell'affluenza di merce sul plateatico.

Marco Micaletto

Ancora tensioni nel settore floricolo della provincia di Imperia

LA SITUAZIONE DELLA FLORICOLTURA

SANREMO - FIORI RECISI

Aziende produttrici di fiori recisi	701
Addetti ai lavori	10000
Commercianti di fiori	600
Personale occupato nelle aziende	3500
Esportatori fiori	160
Fatturato annuo	1100 miliardi
Quantità prodotta	è il 30% della produzione nazionale
Quantità esportata	è il 70% dell'esportazione nazionale

ALBENGA - PIANTE IN VASO

Aziende produttrici	400
Commercianti	30
Fatturato	150 miliardi

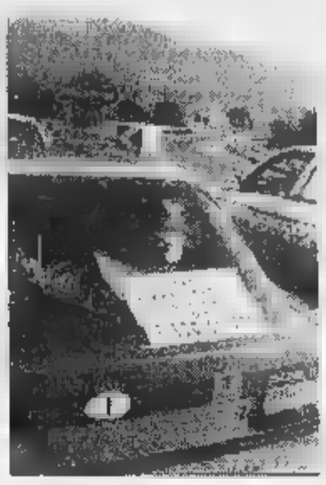
«Alt ai mercati clandestini»

Sanremo: Coldiretti contro Comune per le compravendite domenicali

SANREMO. La protesta della Coldiretti contro la Finanziaria è come un fiume in piena. «A Taggia - ha detto il presidente Adriano Balestrino - domenica durante la tradizionale Fiera di Santa Lucia abbiamo raccolto mille firme. Un successo. La gente è tutta con noi. Non vuole che la floricoltura e il mondo contadino muoiano strozzati da tasse e leggi ingiuste».

A Taggia tra i primi a firmare anche il sindaco, Piero Gilardino. Mercoledì e venerdì «gazebo» della Coldiretti saranno innalzati lungo la Riviera. «Raccoglieremo firme - ha continuato Balestrino - anche a Ventimiglia, Sanremo, Ospedaletti, Imperia, Diano. Poi le manderemo tutte al presidente del Consiglio».

La Coldiretti punta l'indice accusatore anche contro Sanremo. «Il Comune - ha detto il direttore Emilio Fugazzi - deve intervenire una volta per tutte e stroncare i "mercati in nero" e i "mercati paralleli" che si svolgono la domenica notte in Valle Armea. Diciamo basta a questo malcostume imperante che rovina il mercato di Sanremo e la nostra floricoltura. Il sindaco Bottini, l'assessore Bagnoli devono chiudere i cancelli del mercato di Valle Armea quando non ci sono contrattazioni. Devono attivare tutti i controlli necessari affinchè la stessa struttura non sia "aperta a tutti" ed usata per fini diversi da quelli previsti dallo statuto. Sindaco e Comune devono poi decidersi a dare il mercato in gestione, dal 1° gennaio 1998, all'Ucflor. I tempi delle parole, delle indecisioni, della politica sono scaduti. O Palazzo Bellevue agisce per il bene della floricoltura entro pochi giorni, oppure la Coldiretti passerà all'azione. Non minacciamo nessuno, però è nostra ferma intenzione bloccare, con i floricoltori, il mercato di Valle Armea. Ci sono centinaia di famiglie, migliaia di produttori che vogliono giustizia. Basta con i furbi. Il mercato parallelo della domenica notte è indegno. Arrivano anche da tutta Italia Tir che comprano fiori fuori controlli, fuori dalle regole e dai prezzi di mercato».



Un momento della protesta

Molti produttori stanno pensando seriamente di rivolgersi anche al prefetto per chiedere un suo intervento diretto. «Che Sanremo ha - dicono - la vita del mercato di Valle Armea se poi, sistematicamente, i nostri fiori proprio in quella sede vengono penalizzati dall'esistenza massiccia di mercati di frodo? E' un fatto che partite sempre più ingenti di fiori non si vendono più al mercato dell'Armea, ma direttamente ad esportatori che se li vengono a caricare di notte sui camion. Si sta pure allargando il "mercato telefonico". Grossi commercianti non vanno più nella struttura di Valle Armea: acquistano i fiori direttamente dal produttore per telefono, per fax. Non ci sono più controlli. E il sindaco provvede a tanto vale che chiuda Valle Armea».

Roberto Basso

Ventimiglia

Il Comune «Parcheggi [illegible] abusivi»

VENTIMIGLIA. Quale buco di [illegible] miliardi per il mancato uso di parte del parcheggio di piazza del Comune: l'utilizzo dell'area per manifestazioni e posteggi gratuiti è previsto dal contratto. Strano, inoltre, che la ditta Colombo protesti proprio adesso, dopo undici anni di gestione del parcheggio, quando le abbiamo comunicato la disdetta del contratto». Il sindaco Berlengiero è amareggiato per l'attacco del consigliere Scullino, che ha reso noto la contestazione al collegio arbitrale da parte della ditta Colombo che, dal 1° gennaio, dovrà lasciare il posto a una società di disabili.

«La gestione Colombo, iniziata a gennaio '87, è scaduta nel dicembre '91, e poi sono state concesse proroghe fino al '94 - dice il sindaco -. Quindi, altre proroghe perché era iniziato il discorso con la Ventipark, e sembrava che i lavori per il nuovo parcheggio interrato dovessero partire subito. Non si poteva bandire una nuova gara d'appalto e, visto che sembrava che i lavori dovessero partire entro breve, abbiamo concesso nuove proroghe».

Aggiunge: «La questione è andata avanti fino a oggi, quando il Ventipark è ormai in alto stiamo aspettando il lodo arbitrale che sembra non arrivare. Insomma, non è chiaro se si costruiranno meno i box interrati e, presumibilmente, ciò avverrà neppure nel '98. Non ce la siamo sentita, quindi, di dare una ulteriore proroga. Oltretutto la ditta ci ha sempre detto che la gestione dei parcheggi di piazza del Comune non era redditizia».

A questo punto, il sindaco ha comunicato la disdetta della gestione. «Da allora ci sono state proteste per le 10 tessere autorizzate per il parcheggio gratuito e previste dal contratto, per le macchine del Comune e per qualche autorizzazione che ho dato a dirigenti di enti pubblici della città che, tra l'altro, non vengono utilizzate - continua il sindaco -. Dire quindi che 30 auto entrino a sbafo, è soltanto una cattiveria».

Per quanto riguarda l'utilizzo dell'area per giostre, a scapito del parcheggio, Berlengiero commenta: «E' una piazza pubblica, ed è buon senso usarla per attività culturali e manifestazioni. E tutto è comunque previsto dal contratto». [d. bo.]

Il noto pittore non ha esibito l'autorizzazione

Esponeva al teatro Rossini mutato Barbadirame

Organizzare una mostra a Imperia sta diventando un rischio? Sono troppe le insidie fiscali e troppo complicate le procedure burocratiche per essere sicuri di non compiere violazioni anche gravi. Regolamenti comunali e leggi dello Stato rappresentano qualche vero trabocchetti che portano a sanzioni spesso pesanti.

Sabato, a Imperia, è stato contravvenzionato persino il pittore Barbadirame che di manifestazioni di questo tipo ha larga esperienza. Il noto artista ponentino non aveva esposto, nell'atrio del Teatro Rossini di via Vieusseux a Oneglia, dove aveva in corso una «personale», l'autorizzazione del sindaco a tenere la mostra. Inoltre, aveva sistemato un cartello e alcuni volantini all'esterno per reclamizzare un'iniziativa dal chiaro sfondo anche culturale, ignorando le norme che regolano l'occupazione del suolo pubblico.

Raimondo Barbadirame ha avuto così la visita della polizia municipale e dovrà versare per queste violazioni nelle casse comunali la somma di 580 mila lire. Inutili le proteste.

Afferma il pittore ventimigliese: «Nella mia lunga carriera è la prima volta che mi capita una vicenda di questo tipo. Sabato è giunto nell'atrio del Teatro Rossini un vigile di Imperia che mi ha contestato la mancata affissione dell'autorizzazione del sindaco e il posizionamento dei cartelli esterni della mostra. Ho tentato di spiegare che se mi trovavo in una sala comunale era perché avevo ovviamente l'autorizzazione. Non c'è stato nulla da fare. Sono rimasto allibito. In nessuna città d'Italia né tantomeno all'estero mi è capitata una storia del genere».

Barbadirame è uno degli artisti più noti del Ponente; ha all'attivo esposizioni in diverse

Del problema si sta frattanto interessando il vicesindaco e assessore alla Polizia municipale, Rinando Paglieri che afferma: «Intanto mi spiace per l'accaduto. Nessuno sicuramente intende colpire il bravo e stimato Barbadirame. Chiederò subito al comandante di farmi conoscere i dettagli che si riferiscono all'episodio. Certo è che in effetti esiste un regolamento che va rispettato e che non si può occupare il suolo pubblico senza le prescritte domande e i necessari versamenti. Con tutto ciò, ribadisco per ora che non conosco nei dettagli l'accaduto». [a. b.]

BOUTIQUE
ULTIMO
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA SPOSA
VIA VITT. EMANUELE, 111 - BORDIGHERA
effettuerà eccezionalmente
dal 1/12/97 al 11 /01/98
UNA STRAORDINARIA
SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO LOCALI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Bordighera - Teatro Palazzo del Parco
Sabato 20 dicembre, ore 21
PAOLO HENDEL
(Pravettoni)

domenica 18 gennaio
Teatro delle Munizioni "Jesus Christ Superstar"
sabato 24 gennaio
Gianfranco D'Angelo e Brigitta Boccoli "Il gufo e la gattina"
domenica 15 febbraio
Sabrina Salerno "Uomini sull'orlo di una crisi di nervi"
venerdì 6 marzo
Enzo Jacchetti "Il grande Jac"
sabato 21 marzo
Lauretta Masiero "Non ti conosco più"
sabato 4 aprile
Banda Osiris "Sinfonia fantastica"
giovedì 23 aprile
Daniele Luttazzi "Tabloid"

ABBONAMENTI E PREVENDITA
martedì, giovedì e sabato ore 10/12 e 17/19
tel. 0184/26.13.58

In occasione delle festività verranno sospese le rimozioni delle auto in divieto

E' Natale, il carro-gru riposa

Ma solo nelle strade interessate dal lavaggio

SANREMO. E' uno spettacolo consueto: l'automobilista parcheggia la macchina in una zona dove la sosta è ammessa. E' tranquillo. Ma al ritorno, dopo la cena, il cinema o il teatro, non la trova più. Il carro attrezzi l'ha portata via. S'infuria, protesta. Poi scorge il cartello provvisorio, qualche decina di metri lontano, da dove aveva posteggiato: «Divieto di sosta per lavaggio della strada». E' il simbolo stilizzato del carro attrezzi.

A Sanremo accade tutte le notti. Maggiormente colpite via Nino Bixio, via Martiri della Libertà, via Agosti, corso Orazio Raimondo, via della Repubblica e via San Francesco. Le «vittime» del carro-gru, per lo più sono turisti, italiani e stranieri.

In occasione delle festività natalizie è stato istituito un periodo franco. Senza rimozioni. Almeno in occasione dei lavaggi della sede stradale. Lo ha comunicato il Servizio igiene urbana del Comune alla luce del prevedibile aumento di autoveicoli in circolazione e in sosta sulle strade di Sanremo. Il sindaco Giovenale Bottini ha disposto, con un'ordinanza, la sospensione delle rimozioni forzate delle auto in sosta, dal 20 dicembre all'11 gennaio '98. Spazzamento e lavaggio delle strade meccanizzato proseguiranno nel periodo natalizio anche in presenza di autoveicoli in divieto. Dal 12 gennaio le auto in sosta durante le operazioni di lavaggio verranno nuovamente rimosse.

Il carro attrezzi continuerà invece implacabile le rimozioni delle auto in sosta negli spazi riservati ai portatori di handicap, sui passaggi pedonali o nei pressi degli incroci. Ma non nelle zone destinate al lavaggio.

A questo punto sorge legittima una domanda: se gli automezzi adibiti allo spazzamento ed al lavaggio meccanico delle strade, durante le festività natalizie riescono a procedere anche in presenza di auto in divieto, perché non limitare le rimozioni anche negli altri periodi dell'anno e limitare la sanzione alla sola multa per divieto di sosta?

Gian Piero Moretti

PROPOSTA DI GORIERO

Al Comune l'area della Rt

Il Comune deve diventare proprietario dell'area della Rt presso dello stadio. La proposta è del capogruppo dei popolari Andrea Goriero. «Se il Comune disponesse di quell'area - è la sua tesi - potrebbe essere risolto il problema dei parcheggi dello stadio. Si potrebbe così continuare a utilizzare la vecchia struttura di corso Mazzini, pur migliorandola, senza dover costruire uno stadio nuovo nell'area di Pian di Poma dove anzi potrà essere realizzato qualche altra infrastruttura. L'edificio che attualmente ospita la Rt potrebbe poi essere utilizzata per uffici pubblici». L'attuazione della richiesta, che Goriero rivolge all'Amministrazione, non incontrerebbe resistenze da parte dell'azienda di trasporto. «La Rt - osserva il direttore generale Carlo Conti - non opporrà alcun ostacolo. A patto che il Comune reperisca, per le nostre esigenze, un'area adeguata, magari in Valle Armea dove spostarci». Di Riviera trasporti e dell'acquisto di altre quote da parte del Comune si è parlato ieri mattina in prima Commissione consiliare quando è stato approvato l'acquisto di nuove azioni per 1 miliardo e 300 milioni. La pratica è stata portata già ieri sera in Consiglio comunale. Con l'acquisto delle nuove quote il Comune diventerà proprietario del 22% dell'intero pacchetto azionario. Finora ne deteneva il 10%. Si tratta di un ritorno all'antico. Ancora Carlo Conti: «In passato il Comune di Sanremo deteneva una quota più alta. Poi, essendo venuti meno alcuni finanziamenti nella ricapitalizzazione, questa è scesa». Con l'ultimo intervento il piano di risanamento della Rt dovrebbe essere completato. Nel '98 è previsto, per l'azienda, un bilancio consuntivo almeno in pareggio. [m. c.]

Uno spettacolo consueto a Sanremo: un'auto in divieto rimossa dal carro-gru

DALLA CITTA'

LAVORI

Pronti i 200 milioni per i giardini di Bussana

Costerà 1 miliardo e 200 milioni il consolidamento e la bonifica dei giardini di Bussana, in via Circonvallazione. La giunta ha infatti approvato il progetto dell'ingegnere Fulvio Bianchi. L'intervento, atteso da tempo, sarà appaltato al più presto. [m. c.]

Incidente sull'ex circuito: ferito motociclista

Un motociclista di 50 anni è stato investito da un'auto mentre percorreva l'ex circuito di Ospedaletti. Giuseppe Canale, 50 anni, ha riportato trauma cranico e la sospetta frattura di una gamba. E' intervenuta un'autoambulanza di Sanremo. All'ospedale è stato trattenuto in osservazione. [g. p. m.]

Raccolta di fondi del Leo Club per i malati

Il Leo Club è sceso in piazza per richiedere al ministero della Sanità di riconoscere ai malati di epidermolisi bollosa ereditarie (che colpisce la pelle) l'esenzione dai ticket e un'assistenza specifica. I soci hanno dato vita a una raccolta di offerte in cambio di un panettone da destinare ai malati. [m. c.]

TOTOGOL

Con «7» vinti in provincia più di 15 milioni

Tre «7» al Totogol a Sanremo due a Vallecrosia. I vincitori hanno ottenuto milioni e 872 mila lire ciascuno. Ma, con un solo punto in più, avrebbero intascato la bellezza di 4 miliardi e 402 milioni. Il Totogol in provincia (compresi i vincitori di 6 punti) ha fruttato questa settimana milioni. [m. c.]

Ottomila visitatori per la fiera di Santa Lucia

Almeno ottomila i visitatori che hanno raggiunto la Fiera di Santa Lucia, domenica a Taggia. «Un'affluenza eccezionale», osserva soddisfatto l'assessore al Commercio Gianni Sajetto. Ai centosessanta espositori sono stati consegnati questionari per accertare il gradimento dei luoghi assegnati e delle novità presentate quest'anno. Presenti anche tre stand insoliti: di Protezione civile, Coltivatori diretti e lega nord. [m. c.]

Lamentele per le code all'ufficio postale

Lamentele all'ufficio postale di Arma di Taggia per le lunghe code aggravate da qualche estemporanea (pur momentanea) chiusura di uno degli sportelli per i versamenti in conto corrente. All'origine dei disagi ci sarebbe la carenza di personale. [m. c.]

Arrestata dai carabinieri Angela Dorz, la convivente del giovane ferito alla schiena

In manette dopo l'accoltellamento

Lui continua a difenderla: «E' stato un marocchino»

SANREMO. Manette per Angela Dorz, 23 anni, la convivente dell'uomo ferito con coltellata alla schiena. La procura ha disposto l'arresto della donna dopo l'aggravarsi improvviso delle condizioni di Roberto De Miglio, 33 anni di Genova, residente a Sanremo vecchia in via Capitolo 22.

De Miglio, mentre i volontari della Croce lo trasportavano in barella lungo i carugi della Pigna per raggiungere l'autoambulanza, aveva detto con un filo di voce: «E' stato un marocchino, voleva ammazzarmi». La stessa versione l'aveva fornita ai carabinieri intervenuti poco dopo sul posto. Si era pensato ad un litigio per questioni di droga. Ma, alla lunga, la verità è venuta a galla. De Miglio avrebbe litigato con la sua donna. Un litigio violento finito nel sangue. Lui ha fornito una versione differente, forse per difenderla, per evitarle il carcere. E ha parlato di droga e nordafricani.

Il primo referto dei medici del Pronto soccorso aveva indicato una ferita profonda alla schiena con possibili lesioni interne. Una prognosi riservata anche se De Miglio sembrava correre seri pericoli di vita. Nella notte, però, le sue condizioni si sono aggravate e, di conseguenza, si è appesantita anche la posizione della donna raggiunta da un ordine di custodia cautelare per tentato omicidio.

Angela Dorz è incinta di due mesi (ieri è stata sottoposta a visita all'ospedale) e, per questa ragione, il suo legale si appresta a chiedere gli arresti domiciliari.

Il nonno della ragazza, una ventina di anni fa, era stato ammazzato in un cortile di Arma di Taggia. Sgozzato durante una lite dopo una serata trascorsa all'osteria. [g. p. m.]

Roberto De Miglio nella foto di Manrico Gatti mentre viene soccorso dai barellieri della Croce Rossa e al suo fianco Angela Dorz 23 anni la convivente fermata dai carabinieri l'accusa di averlo ferito

La giovane senegalese aggredita in Valle Armea

Sconosciuto l'automobilista che ha rapinato la prostituta

SANREMO. Finora senza esito le ricerche dell'automobilista che ha rapinato e ferito una prostituta di colore. Le indagini si basano sulla descrizione dell'auto e su quella dell'aggressore.

Vittima una senegalese di vent'anni, A. G., che nelle ultime sere si prostituiva all'inizio della Valle Armea. La donna è stata avvicinata da un automobilista. Ha contrattato il prezzo dell'incontro ed è quindi salita sull'automobile. I due hanno raggiunto la zone del cimitero. Quando la senegalese ha chiesto il denaro pattuito (un'operazione che le prostitute sono solite fare prima di offrire le prestazioni sessuali), lo sconosciuto le ha preso la borsetta e sottratto il denaro contenuto, frutto del «lavoro» svolto fino a quel momento. Non contento, visto che la donna aveva un bracciale d'oro al polso, glielo ha brutalmente strappato. Un'operazione che ha procurato alla prostituta una ferita lacero contusa all'altezza del polso. La giovane è stata infine scaraventata fuori dall'auto che è ripartita a gran carriera facendo perdere le tracce.

A. G. ha percorso alcune centinaia di metri raggiungendo la via Aurelia. Da qui si è fatta trasportare al pronto soccorso dell'ospedale dove è stata medicata e ha dovuto denunciare l'episodio. Delle ricerche del rapinatore si occupano i carabinieri.

Non è il primo caso in cui prostitute che operano a Sanremo vengono rapinate dai clienti. Negli ultimi giorni la loro presenza, a seguito delle ripetute operazioni delle forze dell'ordine, è però fortmente diminuita rispetto a poche settimane fa. Fanno intanto la loro comparsa, pur sporadica, ragazze provenienti dall'ex Urss. Così alcune prostitute russe edaltre ucraine. [m. c.]

Verranno realizzati dal Comune in regione Braie

In costruzione a Taggia dieci nuovi campi di bocce

TAGGIA. Via libera alla costruzione di dieci campi da bocce, bar, ristorante e servizi che oltre a risolvere i probemi della Società bocciofila Taggese potrebbe beneficiare anche la bocciofila Armese.

Il Comune ha appena rilasciato la concessione edilizia per provvedere alla realizzazione del progetto, del geometra Cesari, in terreno pubblico in regione «Braie», lungo una strada fra il lungoargine e via Mameli, poche centinaia di metri più sotto rispetto all'attuale impianto. Il terreno è stato assegnato al Comune a scomputo degli oneri di urbanizzazione al tempo della costruzione dei tre vicini palazzi.

«Realizzeremo una decina di campi - spiega il vice-presidente della Società Nello Cichero -. Se riusciremo ad effettuare la copertura di sei campi potremo disputarvi le partite del campionato di serie e dover emigrare: l'Armesa gioca a San Lorenzo al Mare e noi ad Imperia».

La bocciofila Taggese inizierà, con propri mezzi, a tracciare e spianare i campi. Basteranno un centinaio di milioni. Il problema vero sarà reperire il denaro per le coperture, e i locali del bar-ristorante per i quali altri trecento milioni. A questo senso dovrebbe provvedere il Comune che però, prima di intervenire, vedrebbe bene una fusione fra la società di Taggia e quella di Arma. C'è già stato qualche tentativo. Inutile. Finora ragioni di semplice rivalità sportiva (piuttosto che di vero e proprio campanile) hanno impedito che si riuscisse nell'intento. Se l'amministrazione finanziasse l'intervento per la bocciofila Taggese dovrebbe in seguito impegnarsi finanziariamente nella stessa misura per quella Armese. [m. c.]

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 - IMPERIESE (IM)

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al conto consuntivo esercizio 1993 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1993
Trasferimenti correnti	
Entrate a ripiano disavanzi anni pregressi	29.644.355
Entrate varie	8.730.563
Tot.	252.281.021
Trasferimenti c/capitale	3.259.014
Assunzione di prestiti	3.133.609
Partite di giro	106.688.927
TOTALE	375.362.571
Disavanzo	17.320.179
TOTALE GENERALE	

DENOMINAZIONE	IMPEGNI ESERCIZIO
Spese correnti	249.956.845
Ripiano disavanzi anni pregressi	
Tot. Entrate correnti	279.601.200
Spese in c/capitale	1.196.916
Rimborso prestiti	3.133.609
Partite di giro	
TOTALE	390.620.652
Reiscrizione fondi c/capitale eserc. 1993 Eserc. 1994 (L.R. 27.12.1989 n. 51)	
Avanzo	
TOTALE GENERALE	392.882.750

Ai sensi dell'art. 6 della Legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo esercizio 1994 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO 1994
Trasferimenti correnti	254.540.931	215.573.294
Entrate a ripiano disavanzi anni pregressi	19.649.597	9.951.934
Entrate varie	12.318.305	11.285.216
Tot. Entrate correnti		
Trasferimenti c/capitale	4.494.770	4.494.770
Assunzione di prestiti	19.077.000	-
Partite di giro		53.231.713
TOTALE	419.986.603	294.536.927
Reiscrizione fondi finalizzati anni pregressi (L.R. 27.12.1989 n. 51)		
In conto capitale 2.797.273		
Di parte corrente 1.515.222	4.312.495	
Disavanzo		
TOTALE GENERALE	424.299.098	332.810.676

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1994	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1994
Spese correnti	266.374.458	262.335.186
Risparmio disavanzi anni pregressi	19.649.597	9.951.934
Tot. spese correnti	288.024.055	272.287.120
Spese in c/capitale	7.292.043	7.292.043
Rimborso prestiti	19.077.000	-
Partite di giro	109.906.000	53.231.713
TOTALE	424.299.098	332.810.876
Avanzo		
TOTALE GENERALE	424.299.098	332.810.676

Ai sensi dell'art. 6 della Legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo esercizio 1995 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1995	ACCERTAMENTI DA CONTO 1995
Trasferimenti correnti		255.832.955
Entrate Varie	14.113.500	11.967.811
Tot. Entrate correnti	308.706.729	267.800.766
Trasferimenti c/capitale	1.700.888	1.700.888
Assunzione di prestiti	17.950.000	-
Partite di giro	69.966.000	55.294.192
TOTALE	398.323.617	324.795.846
Disavanzo	-	28.092.131
TOTALE GENERALE	398.323.617	352.887.977

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO
Spese correnti	308.706.729	295.892.897
Tot spese correnti		295.892.897
Spese in c/capitale	1.700.888	
Rimborso prestiti	17.950.000	-
Partite di giro	69.966.000	55.294.192
TOTALE	398.323.617	352.887.977
Avanzo	-	-
TOTALE GENERALE	398.323.617	352.887.977

IL DIRETTORE GENERALE dr. Luciano Grasso

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Intanto continua l'occupazione del «Marco Polo»

«Le classi fatiscenti» E' sciopero al Montale

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

Forse sarà pronto a Natale il Centro [illegible] di [illegible]

Potrebbe essere consegnato alla cittadinanza entro Natale il Centro sociale di Roverino, costato all'Amministrazione intorno al miliardo. La [illegible] struttura ospiterà uno spazio per i giovani [illegible] uno per la Spes, l'associazione [illegible] amici dei portatori di handicap. Si attendono invece le autorizzazione per l'apertura di un ufficio po[illegible] [illegible] farmacia.

[illegible]

Solidarietà dell'Alfapp una mostra di manufatti

L'associazione Alfapp, che opera a favore dei pazienti psichiatrici, organizza oggi, dalle 15 alle 17,30, nelle sede della Croce Rossa di Bordighera, un'esposizione di manufatti preparati dai pazienti del Centro diurno psichiatrico di Bordighera. «Il ricavato, ad offerta libera, sarà interamente devoluto a favore dei pazienti per attività di risocializza[illegible], precisa la responsabile Daniela Melloni.

BORDIGHERA

Padre Gerolamo è ospite al Centro per gli anziani

Nel Centro solidarietà anziani [illegible] Noaro 14, a Bordighera, alle 16, «riflessione natalizia» con Padre Gerolamo. Il prossi[illegible] appuntamento è quello [illegible] il grande torneo di pinnacolo, da domani.

[illegible]

Sabato concerto benefico nell'ex Chiesa anglicana

Il Lions club Bordighera Capo Nero organizza per sabato, alle 16,30, il concerto di Natale [illegible] duo Zannerini-Torzullo. L'appuntamento [illegible] nella sala dell'ex Chiesa anglicana. I proventi d[illegible] concerto saranno devoluti in beneficenza. **[d. bo.]**

BORDIGHERA. Gli studenti del «Montale» scioperano per una scuola nuova. I lavori per la nuova struttura di via Cagliari, pur essendo [illegible] buon punto, dopo diversi anni di cantiere, [illegible] a rilento, [illegible] la sede «provvisoria» del Palazzo del parco «cade a pezzi». Così da ieri mattina l'autogestione, che era iniziata giovedì contro i tagli drastici nel settore della Pubblica istruzione, si è trasformata in sciopero ad oltranza contro le condizioni fatiscenti in cui sono costretti a studiare i ragazzi dell'istituto per periti aziendali di Bordighera. Ieri gli studenti hanno fatto una manifestazione davanti alla scuola mentre oggi, dalle 8,30, partirà un corteo diretto al Co[illegible]

Domani, invece, i ragazzi saliranno sul treno per andare in Provincia: vogliono far sentire la propria [illegible] a tutti i livelli. «La nostra scuola [illegible] anche senza uscite di sicurezza: non può contenere 400 persone - dice Giada Perrella, rappresentante d'istituto - Oggi abbiamo fatto un sopralluogo alla nuova scuola: sarebbe quasi pronta, mancano i ritocchi. Però ci è stato detto che lavorano soltanto un paio di operai al giorno».

Il «Marco Polo» di Ventimiglia è invece [illegible] in occupazione contro [illegible] ministro Berlinguer. «Andiamo avanti fino all'inizio [illegible] vacanze di Natale - afferma Roberto Vallepiano - Domenica abbiamo fatto l'appello: il 70% era a scuola. Questo dimostra la serietà della [illegible] occupazio[illegible] Gli studenti dell'Ipc hanno lanciato una proposta: si impegnano a tinteggiare le pareti esterne, imbrattate, se avranno a disposizione vernice [illegible] pennelli

[illegible] **Borghi**

Una nuova ambulanza, [illegible] diminuite le donazioni di sangue [illegible] Bordighera

Croce Rossa, bilancio positivo

Volontari premiati alle gare di soccorso

I volontari della Croce rossa premiati per la [illegible] di [illegible] **[Foto Gatti]**

BORDIGHERA. «Croce Rossa è anche questo: assicurare un piatto di minestra [illegible] trenta cuochi, ospitati in un salone, dove, il giorno dopo, si celebra la [illegible] occasione della festa del volontario».

Lo ha sottolineato, [illegible] po' di commozione, il presidente della Cri bordigotta, Vincenzo Palmero, che domenica ha riunito i volontari per [illegible] giornata particolare. E' stata l'occasione per fare il punto della situazione. Un bilancio al termine di un anno che ha riservato molte sorprese, [illegible] tutte positive, per chi presta con costanza la propria attività nella Croce [illegible] locale. Molti gli aspetti incoraggianti e soddisfacenti, come la disponibilità di una nuova ambulanza, benedetta la [illegible] mattinata da Padre Balestra; la vittoria [illegible] gruppo di giovani volontari, che si [illegible] imposti a livello regionale come il miglior [illegible] [illegible] primo soccorso. E ancora, gli attestati di benamerenza che sono stati consegnati a diversi volontaridistintisi per la costanza o il particolare impegno della loro attività all'interno del sodalizio.

Premiati con medaglie di bronzo, d'argento e d'oro, a seconda del numero di prelievi di sangue, i donatori bordigotti. Il presidente ha però evidenziato, e qui sta la nota dolente, la progressiva diminuzione di donazioni, secondo loro dovuta alla mancanza di una sede per i prelievi a Bordighera.

[illegible] donatori devono andare nella sede Cri [illegible] Ventimiglia, [illegible] questo provoca non pochi disagi: stiamo cercando una sede in città».

Positivo il bilancio dell'ambulatorio infermieristico di via Roberto, dove vengono fatte iniezioni, misurata la pressione e verificato [illegible] livello di glicemia del sangue.

«Presto sarà attivato anche un ambulatorio nella città alta - ha annunciato Palmero - Il Comune deve soltanto arredare la struttura». Il sindaco Alvaro Vignali ha comunicato che, entro breve, prenderanno [illegible] via i lavori per sistemare il piazzale adibito a parcheggio davanti alla Cri, e utilizzato da chi deve andare all'ospedale. Il primo cittadino ha accennato anche alla raccolta di fondi da parte dei Comuni del comprensorio e dei cittadini per acquistare una Tac per il Saint Charles: «Purtroppo [illegible] abbiamo raggiunto la somma necessaria, ma posso dimostrare quanto è già stato raccolto. Sono ancora dieci i Comuni che non hanno risposto all'appello». Tra i tasti stonati, uno in particolare: «L'altra sera c'è [illegible] un incidente grave all'altezza del porto. I volontari sono intervenuti con prontezza. Il genitore di un ferito ha sospet[illegible] che avessimo fatto sparire il suo cellulare. Ecco, queste sono le cose che [illegible] fanno stare male, [illegible] quando [illegible] accusano di arrivare in ritardo [illegible] di fare difficoltà a mandare l'ambulanza. Non crediamo di meritarcelo». **(d. bo.)**

La periferia di Ventimiglia chiede spazio e considerazione

Bevera si sente di serie B

Lettera irritata del Comitato di quartiere per il mancato invito all'inaugurazione di una strada. Si parla anche di lavori fatti in ritardo e contributi negati

VENTIMIGLIA. Anche l'inaugurazione di un cippo in onore di un carabiniere ucciso dai banditi nel 1971 può diventare fonte [illegible] polemica. Succede [illegible] Ventimiglia, dove i responsabili del comitato di quartiere Bevera scrivono irritati al sindaco Claudio Berlenghiero, lamentandosi di non [illegible] ricevuto l'invito a partecipare all'inaugurazione della strada, avvenuto pochi giorni [illegible] in pompa magna, con tanto di picchetto d'onore, fotografi e giornalisti.

C'erano i vertici provinciali dell'Arma, le [illegible] autorità cittadine, responsabili delle varie associazioni di invalidi e mutilati. Quelli del Comitato, che si occupa di rendere più vivibile Bevera, però, non sarebbero stati chiamati a partecipare alla cerimonia [illegible] [illegible] recriminano: «Ci associamo ugualmente alla doverosa commemmorazione. Ma perchè non mandarci un invito?».

I responsabili [illegible] sodalizio prendono spunto da questa [illegible] mancanza (o c'è stata trascuratezza da parte degli organizzatori?) per togliersi altri sassolini dalla scarpa [illegible] dire [illegible] pensate da tempo su svariati problemi: «Nell'occasione - sottolinea, non senza caustica ironia, [illegible] presidente del comitato Lino Lorenzi - ringraziamo il dottor Regolini che, dopo ripetuti solleciti ha dimostrato che non esistevano ostacoli tecnici alla pulizia del tratto e dell'ingresso [illegible] frazione, esisteva solo l'inerzia [illegible] qualche "superdirigente". Anzi, per recuperare i ritardi notiamo con piacere che le pulizie si [illegible] esteso [illegible] terreni di privati, contigui sulla mappa [illegible] vicini nei sentimenti. Ci auguriamo che la diligenza contui almeno per i terreni demaniali e che la cura delle aiuole non sia finita il giorno stesso della cerimonia».

Conclude: «Il nostro Comitato è inoltre curioso di sapere con quali criteri l'Amministrazione [illegible] gestito la disposizione delle illuminazioni natalizie e per quale ragione la frazione Bevera non ha ricevuto, [illegible] differenza [illegible] altre, nè luminarie nè promesse [illegible] contributi, e neppure uno straccio di risposta [illegible] specifica richiesta. Ci sentiamo abbandonati». **[d. bo.]**

[illegible]

Polemica in Comune

«Via Don Bosco [illegible] soldi per [illegible] parking»

VALLECROSIA. «Il Comune è escluso da ogni finanziamento regionale per i parcheggi perchè l'Amministrazione non ha neppure tentato di fare le necessarie domande». Agostino Ontano del gruppo Nuova Vallecrosia protesta perchè «da almeno 2 anni deve [illegible] costruito un parcheggio in via D. Bosco».

«Inoltre - aggiunge - il Comu[illegible] non rispetta le scadenze imposte dalla legge sull'approvazione del bilancio di previsione, provocando mesi di assoluta paralisi amministrativa. Lo [illegible] discorso vale per il bilancio consuntivo, che [illegible] stato approvato con 3 mesi di ritardo e che è stato bocciato dal Coreco». **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA [illegible]

«Qualità ottima»

Blitz [illegible] [illegible] «Tutto [illegible] posto»

VENTIMIGLIA. Nuovo blitz della commissione mense scolastiche: ieri sono state visitate, [illegible] sorpresa, le scuole elementari di via Veneto. Tutto a posto: caldo, condito [illegible] salato al punto giusto, secondo i due componenti della commissione, [illegible] Progressisti Franco Molinari e [illegible] funzionario Paola Moretti, che hanno fatto «incursione» nelle mense. Primo piatto: seduinni al sugo con possibilità [illegible] aggiungere il condimenti: [illegible] condo: fagiolini verdi [illegible] prosciutto, yogurt. «Qualcuno ci accusa di essere tolleranti [illegible] la ditta che si occupa della mensa, ma [illegible] [illegible] vero: siamo molto severi», assicura Molinari, che dice di essersi mangiato tutto il primo piatto. **(d. bo.)**

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

...i negozi per le tasche intelligenti...

SOFT IF DISCOUNT

...i prodotti per i clienti esigenti...

NUOVA APERTURA

LATTE

C.so NIZZA 96

I NOSTRI PUNTI VENDITA

VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b
VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 37
OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363
SANREMO P.zza E. Semeria, 44 - SANREMO Via Anselmi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125
TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 - RIVA LIGURE C.so Vittorio, 61
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA P.zza Libertà, 4
S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Terika, 14

IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT IEFFE SOFT DISCOUNT

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI

International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Sanremo, questa sera all'Ariston il concerto del tour «Mangio troppa cioccolata»

Riccò Giorgia, due anni dopo

La cantante romana vinse il Festival '95

Giorgia ha cambiato look e si ripresenta a Sanremo con più fascino e grinta

SANREMO. Al teatro Ariston, questa sera (ore 21), approda Giorgia. Quasi una di casa verrebbe da dire visto che la cantante [illegible]a - [illegible] tra le più affascinanti voci della nostra [illegible] zone - artisticamente ha trova[illegible] proprio sulla ribalta sanre[illegible] il [illegible]o trampolino di lancio, prima a Sanremo Giovani nel '94, poi al Festival vero e proprio nel '95, che vinse con «Come saprei», brano firmato da Eros Ramazzotti.

Sono passati poco più [illegible] due anni da quei successi, ma di quella Giorgia, ormai, rimane poco. Quella che arriva questa sera a Sanremo, unica tappa ligure del suo tour teatrale iniziato il 12 novembre [illegible] a Venezia, è una Giorgia che ha modificato in modo abbastanza netto il suo look. Quello fisico (i capelli [illegible]ra [illegible] cortissimi, quasi rasati a zero), ma anche quello artistico sul piano interpretativo [illegible] delle scelte.

Adesso sfoggia una maggior maturità, una ricerca più raffinata dell'effetto musicale, [illegible] brani da interpretare. La Giorgia del Festival è andata in soffitta («E' un capitolo chiuso, [illegible] punto a nuove esperienze», ha detto senza mezzi termini), ora c'è una Giorgia più ricca di personalità e temperamento. Il suo recital si chiama «Mangio troppa cioccolata» che [illegible] anche il titolo del suo ultimo album che ha realizzato con collaboratori importanti. Uno [illegible] tutti: Pino Daniele che ha prodotto la raccolta. «E che mi ha fatto capire - ha detto la cantante - Che un album non [illegible] una cosa qualsiasi, non è solo una sfilata [illegible] canzoni pura e semplice. Ma è, piuttosto, lo specchio della propria identità».

Un album molto vario che propone pezzi storici della nostra canzone («Un'ora sola ti vorrei»), cavalli di battaglia della cantante («Come Thelma [illegible] Louise», «Come saprei», «E poi»), brani di autori stranieri come Buckshot Le Fonque [illegible] Sting. Una scelta che [illegible] intravede anche dalla band, tutta a tinte anglosassoni, che l'accompagna nel tour [illegible] che questa [illegible] sarà [illegible] lei al teatro Ariston: Rickey Minor [illegible] basso, James Raymond alle tastiere, Sonny Thompson al basso chitarra, Michael Bland alla batteria, Gregory Moore alla chitarra e Rosario Giuliano al [illegible].

I nomi, magari, dicono poco, ma non [illegible] [illegible]icisti qualsiasi. Rickey Minor è [illegible] direttore musicale di Whitney Houston dal 1989, ha avuto una parte importante nella realizzazione della colonna sonora del fortunatissimo film «The Bodyguard» ed ha lavorato con artisti [illegible] calibro [illegible] Herbie Hancok, Michael Bolton [illegible] Steve Wonder; il chitarrista Gregory Moore ha lavorato con la [illegible] Whitney Houston [illegible] Barry White; Rosario Giuliano è stato [illegible]dicato [illegible] miglior solista all'ulti[illegible] «Europa Jazz Contest 97» di Bruxelles; Sonny Thompson e Michael Bland fanno parte della band del grande Prince cui, non a caso, Giorgia, nel [illegible] ultimo album, dedica [illegible] cover.

Dopo la tappa sanremese di questa sera (prezzi da [illegible] a [illegible] mila lire) il tour di Giorgia - in tutto 27 concerti lungo tutta [illegible] penisola - si avvia alla sua fase conclusiva con gli spettacoli di Casale Monferrato (18 dicembre), Torino (19 dicembre), Campione d'Italia (20 dicembre) e Milano (22 [illegible] 23 dicembre) dove, al teatro Smeraldo, concluderà il [illegible] lungo tour. [b. m.]

Musica e arte

Mentone, show per l'Unicef

Ecco le idee per uscire [illegible] trascorrere [illegible] all'insegna del divertimento, [illegible] musica, spettacolo e piacevoli scoperte.

PIANO MARINA Musica di sottofondo al Candle Light di via Agnese. Musica dance al Sortilegio.

SAN[illegible] Al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto birra e sottofondo musicale.

[illegible] Alle 21, al centro culturale San Francesco, spettacolo della Maison des Hirondelles: «Una [illegible] è bizzarro», gesto scenico-ritmico per attore, batteria [illegible] legni in 16 movimenti dedicato alle liriche prose di Giovanni Boine. Nel centro commerciale di Roverino, dalle 9 alle 19,30, [illegible] fotografica di Franco Tavaroli [illegible] Ventimiglia: memorie periferiche nel presente, con foto di Jorien Bakker, Ermanno Bono, Bruno Galatroni, Angelo Gepponi, Pierluigi Giacobbe, San[illegible] Libra, Franco Rebaudo, Maria Grazia Rebaudo e Ignazio Todaro.

[illegible] Visita al giardino [illegible] Maria Serena: ritrovo alle 10 in promenade Reine Astrid. La città vecchia si può visitare invece, alle 14,30, con rendez-vous sul sagrato di Saint Michel. Concerto di Natale al Theatre del Palais [illegible] l'Europe, alle 20,30, organizzato dalla Delegazione della Musica a favore dell'Unicef: «L'Opéra de la Lune» [illegible] Jacques Prévert sarà interpretato da 9 classi di Mentone [illegible] una di Roquebrune, [illegible] musiche [illegible] Jacques Mayoud.

MONACO Nella Salle des Variétés, alle 21,15, «Cenerentola», pantomima in pura tradizione inglese, per la regia di Anne Batt. Al Cabaret Folie Russe c'è il [illegible] show «Golden Folies», con ballerine, orchestra e attrazioni internazionali.

CASINÒ [illegible] La pittrice imperiese Serenella Sossi espone nel Salone delle Feste della nuova casa da gioco. Le [illegible] opere seguono il tema del casinò.

NIZZA Il Village de [illegible] di Giardine Albert Ier propone una pista di pattinaggio, dove si può imparare il gioco dell'hockey (orario corsi 13-14,30).

[illegible] In Place De Gaulle, alle 14, «Natale in Provenza»: invito rivolto ai bambini per creare composizioni floreali. Alle 17, trenta bambini in costume tradizionale cantano e recitano brani natalizi.

CANNES Al Palm Beach-Pointe Croisette c'è il campionato del mondo di scacchi giovanile. Entrata libera. Mostra dedicata a Federico Fellini all'Espace Miramar. [d. bo.]

MARTEDI' LETTERARI

Ecco la Grande Bibbia pensata per il Giubileo

SANREMO il best-seller per eccellenza. Un primato che affonda nella notte dei tempi. La Bibbia è, da sempre, il libro più letto e diffuso del mondo: centinaia e centinaia di milioni di copie, fu [illegible] più copiato dagli amanuensi medioevali in edizioni impreziosite da miniature che [illegible]gi [illegible] capolavori, il primo che fu riprodotto in serie dai torchi a stampa inventati da Gutemberg, il primo [illegible] cui pagina (il Salmo [illegible] che canta «O Signore, nostro Dio, quanto [illegible] grande il tuo [illegible] su tutta la terra») è finita sulla luna, portata dai primi astronauti nel 1969.

Cosa [illegible] può ancora proporre di nuovo [illegible] la Bibbia? Si può provare a scoprirlo oggi, al teatro del casinò (ore 16,30) dove, proprio la Bibbia, chiude la stagione autunnale dei Martedì Letterari con la presentazione de «La Grande Bibbia del Giubileo», poderosa iniziativa editoriale della San Paolo, in vista dell'ormai non lontana ricorrenza del Giubileo. Una Bibbia cui hanno collaborato trentaquattro noti biblisti italiani che hanno lavorato due decenni per offrire un'elaborazione, il più possibile fedele ed attuale, dei testi originali da [illegible] è nato il libro più letto del mondo.

Un'edizione impreziosita da un ricchissimo supporto grafi[illegible] e artistico perchè [illegible] volume è stato arricchito da miniature, fregi, [illegible] [illegible] riproduzioni dei più splendidi codici rinascimentali della Biblioteca Apostolica Vaticana: le pagine di apertura di tutti i «libri» sono tratte dalla monumentale Bibbia Urbinate del Quattrocento miniata da grandi maestri fiorentini dell'epoca, una Bibbia [illegible] cui lavorarono il Ghirlandaio, il Beato Angelico, il Pollaiolo e, si dice, anche Botticelli.

Altre miniature sono tratte dalla Bibbia [illegible] Belbello da Pavia, altro capolavoro quattrocentesco e numerose immagini provengono da codici firmati dal Perugino o dal Pinturicchio [illegible] da pittori francesi come Bourdichon [illegible] fiamminghi come Beging ed Horembout.

Questo raffinatissimo produzione editoriale, che ha un profondo significato di fede, sarà presentata oggi al casinò nel corso di una conferenza. Il Vescovo Mons. Loris Capovilla, che fu il più stretto collaboratore di Papa Giovanni XXIII e mons. Giacomo Barabino, vescovo della diocesi di Ventimiglia-Sanremo, parleranno del significato teologico e liturgico del Giubileo.

Ad illustrare la nuova Bibbia saranno, soprattutto, don Antonio Tarzia, direttore delle Edizioni San Paolo, e Marco Roncalli, capo ufficio stampa della stessa [illegible] editrice paolina. Quest'ultimo porta un cognome notissimo: quello di Papa Roncalli, l'indimenticabile Giovan[illegible] XXIII, di cui è il nipote.

Bruno Monticone

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	55	47	84	68	60
	87	71	67	65	59
CAGLIARI	22	73	80	88	43
	64	60	59	53	51
FIRENZE	13	83	11	21	74
	113	85	83	81	69
GENOVA	33	61	18	48	71
	79	73	65	57	54
MILANO	75	11	65	21	43
	125	78	72	59	55
NAPOLI	58	15	16	23	84
	68	84	60	54	50
PALERMO	84	61	58	15	66
	77	74	53	57	53
ROMA	89	27	19	21	82
	78	84	62	58	58
TORINO	62	13	67	41	28
	80	62	57	51	49
VENEZIA	57	48	1	37	31
	75	78	74	68	63

[illegible]il. Ambi centrati sul [illegible]. 75 di Genova. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [illegible] gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73,
[illegible] 75-3 75-84 75-8 75-90;
75-81 [illegible] 75-18 [illegible] 75-10;
75-15 75-70 75-24 75-41 75-50;
75-55 75-90 75-71 [illegible] 75-66;
75-36 75-43 75-87 75-72 75-46.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

[illegible] 78 (2); Cagliari [illegible] (15); Firenze [illegible] (16); Genova 1 (3); [illegible] 30 (3); Napoli 7 (3), Palermo 5 (13); Roma 63 (13); Torino 69 (12); Venezia 14 (15).

Per questa estrazione il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

24-8	24-40	24-29	34-37	34-62;
24-20	24-55	24-45	34-60	34-23;
24-34	24-18	24-17	34-16	34-39;
24-63	24-50	24-28	34-53	34-48;
[illegible]	24-62	[illegible]	34-40	34-29;
24-60	24-23	34-20	34-55	34-45;
24-18	24-39	34-31	34-18	34-17;
[illegible]	24-48	34-43	34-50	34-28.

Per cadenza (a lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

80-81-82	81-82-85	83-84-86;
80-81-83	81-82-86	83-84-87;
80-81-84	81-82-87	83-84-88;
80-81-85	[illegible]	84-85-88;
[illegible]	82-83-84	84-85-87;
80-81-87	82-83-85	84-85-89;
[illegible]	[illegible]	84-86-89;
[illegible]	[illegible]	85-86-87;
81-82-83	82-83-88	88-86-89;
81-82-84	83-84-85	86-86-89.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	8	5	3	[illegible]	[illegible]	14	13	7	20	53
VERTIBILI	5	11	4	22	9	11	25	1	[illegible]	19
CADENZE	1	10	3	9	5	4	5	2	9	7
	49	27	51	23	50	22	[illegible]	[illegible]	14	69
FIGURE	2	6	3	7	3	3	1	7	3	1
	22	21	30	59	52	16	32	21	21	19
DECINE	70	16	60	50	60	20	90	[illegible]	30	90
	13	24	52	26	19	[illegible]	16	26	21	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, [illegible] chiaro le [illegible] di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle [illegible]. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cade[illegible]ze:** finiscono [illegible] [illegible] cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 [illegible] [illegible] con il 90 (Decina 0).

VINCITE. Centrati con i 30 ambi a Napoli: 2 ambi: 34-87; 34-60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

Sconti e facilitazioni con il tagliando pubblicato da La Stampa

Luna park di Imperia e Sanremo prendi due ma paghi solo uno

Il Luna Park di Sanremo e Imperia

PAGHI 1 e... PRENDI 2

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato [illegible] avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando nel giorno [illegible] pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Natale si avvicina. [illegible] il Luna park è un tradizionale segnale della festa. A Sanremo, a Pian di Poma e ad Imperia, a Borgo Peri, sono stati allestiti due grandi parchi divertimenti nella tradizione più viva di questo genere di attrazioni dove si mescolano tecnologie avanzatissime a giochi [illegible] divertimenti tradizionali che affondano le loro radici nella passione popolare di tante generazioni. «La Stampa» ha partecipato alla festa proponendo, sia a Sanremo che ad Imperia, un tagliando (non [illegible] valido fotocopie e vale solo nel giorno di pubblicazione) che darà diritto ad ottenere un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato in ognuno delle attrazioni dei due parchi. Un'iniziativa che sta riscuotendo un grande [illegible] anche perchè il pianeta-Luna park va oltre i limiti delle generazioni: ci sono attrazioni per bambini piccoli, ragazzi e anche per adulti per i quali andare al Luna park non è solo un riandare indietro con i ricordi, ma un vero [illegible] proprio divertimento. [b. m.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 666.[illegible] - 668.286. OGGI [illegible]-SO.

[illegible]E. Tel. 63.871. **Rien ne va plus.** Or.: 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Hercules.** Or.: 16; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 281.955. Cinelorum: **Anna Karenina.**

DON BOSCO. Nuova programmazione.

CRISTALLO. Tel. 208.049. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 495.930. [illegible] RIPOSO.

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazione Rai.

[illegible] [illegible] Tel. 506.060. **Hercules.** Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mr. [illegible] - [illegible]**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Ra[illegible]zzo.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible]; 6000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **[illegible]ho (Mojo).** Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

CENTRALE. Tel. 507.070. **A [illegible] nel tempo, Favventura continua.** Inizio film [illegible] 20. Lire 12.000; 6000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 507.070. **Spy.** Or.: 15,30; 22,30. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]. Telefono 662.333. **[illegible] [illegible] Incl rosso.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni [illegible]

SAVONA

[illegible]. Tel. 640.263. **Hercules.** Or.: 15,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 640.427. **Facciamo festa.** Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. Lire 10.000; [illegible] anziani.

[illegible] Tel. 51.419. [illegible] Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 50.997. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASSA. Mr. Bean. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 6000.

LUMIERE. Tel. 569.961. **Ovosodo.** Ore 16,30; 21.

VERDI 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo [illegible]**: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

Protagonista è il conduttore savonese nei panni di uno psicologo

In tv Imperia e il film di Fazio

Stasera su Raidue c'è «Un giorno fortunato»

IMPERIA. Approda oggi su Raidue «Un giorno fortunato», il film con Fabio Fazio girato la [illegible] estate a Imperia. La prima parte della pellicola, che costituisce il debutto come attore del simpatico conduttore savonese, sarà trasmessa stasera alle 20 [illegible] 50, [illegible] la seconda andrà in onda venerdì. La regia è firmata da Massimo Martelli.

In «Un giorno fortunato», Fazio interpreta il ruolo di uno psicologo della Usl imperiese, Francesco Fasoli, un personaggio pieno di tic e manie come i pazienti che cura. Nel film Fazio, che ha da poco visto tramontare la sua candidatura come presentatore del Festival [illegible] Sanremo, è un medico di provincia e vive disavventure [illegible] metà tra il comico e il drammatico. La madre rompiscatole [illegible] interpretata da Wilma De Angelis, il padre è Bruno Gambarotta, mentre Enzo Jannacci [illegible] l'antagonista: uno psicanalista sostenitore degli psicofarmaci. Nel cast figurano anche Claudio Bisio, Roberto Citran e Adolfo Margiotta.

Molti scorci saranno dedicati agli angoli caratteristici del capoluogo del Ponente. Tra giugno e luglio, la troupe ha lavorato al Parasio, a Borgo Foce, alla Marina e in varie strade della Marina di Porto: il primo ciak era stato dato nell'isola pedonale di via XX Settembre. Sono stati anche utilizzati come comparse diversi abitanti della zona, che potranno riconoscersi sul piccolo schermo. Imperia [illegible] stata scelta come esempio di borgo marinaro ligure, che ha mantenuto intatta la propria fisionomia.

«Una storia particolare» è una commedia di tre ore che affronta un tema difficile e importante come quello della malattia mentale, terminando [illegible] una piccola morale: bisogna accettare le differenze. [e. f.]

Stasera c'è il film con Fabio Fazio

Il tecnico spara ■ zero: «Una vergogna, mi scuso coi tifosi. Occorre tornare sul mercato»

Samp mortificata, Boskov in fiamme

La quaterna di Empoli manda in crisi i blucerchiati

GENOVA. La sconfitta ■ Empoli ha naturalmente suscitato una profonda impressione. La batosta ■ ■ quelle che lasciano il segno. Ormai questa Sampdoria ■ destinata a combattere fi- ■ alla fine del campionato ■ il fantasma ■ Luis Cesar ■ notti che viene evocato anche quando il Flaco è ormai lontano tanti chilometri ■ spazio e più ■ meno un mese di tempo. Sarà anche vero che fisicamente i blucerchiati sono ■ pezzi, ■ è altrettanto ■ che anche sul piano caratteriale ■ della concentrazione non sono per niente rose e fiori. Ne è consapevole Vujadin Boskov, che ieri è sbottato.

Boskov. Il tecnico blucerchiato non ha proprio digerito il passo falso di Empoli: «E' stata una vergogna, sono arrabbiatissimo, senza grinta e carattere non si vincerà mai nessuna partita. Noi abbiamo rispettato alla lettera quel proverbio che dice "non sbaglia mai chi non tira", al novantesimo le nostre maglie non erano nemmeno sudate. Abbiamo fatto in tutto due tiri verso la porta di Roccati. Dopo il gol di Franceschetti, poi, ■ crollati psicologicamente, siamo riusciti a trasformarci in Babbo Natale e abbiamo regalato questi tre punti ■ nostri avversari. Non ho ■ visto un minimo accenno di reazione».

Boskov non salva nessuno: «I difensori non hanno commesso nemmeno un fallo eppure quel Castellini riesce sempre ad essere ammonito, Veron nel primo tempo è stato uno zero, sta rovinando la ■ immagine, davanti poi avevamo due giocatori che sono andati ■ Empoli guardando il cielo e dicendo "che bella passeggiata facciamo oggi". Alla fine della partita ho guardato i nostri mille tifosi che hanno fatto tanti chilometri pur di non lasciarci soli. Mi sono vergognato. C'è un problema di condizione fisica, ma vi assicuro che rimedieremo. Il nostro peggior nemico adesso è in testa, la condizione psicologica».

L'allenatore blucerchiato, poi, non ha escluso un ritorno della società sul mercato: «Non adesso, magari dopo le feste, però ritorneremo sul mercato... Per forza: qualcosa bisogna fare».

Montella. «Anch'io a fine partita mi sono vergognato per i nostri tifosi, - ha detto l'attaccante sampdoriano, un atteso ex - siamo scesi in campo poco concentrati e abbiamo sottovalutato l'Empoli. E' vero, poi, che esiste anche un problema di condizione fisica, ma questo non deve diventare un alibi per noi». **[dam. bas.]**

Vujadin Boskov ha sparato sulla Samp

CONTRO PIEDE

Una stagione da limbo

A poche domeniche dal giro di boa, il campionato di Samp e Genoa pare aver assunto la definitiva connotazione.

I tifosi smaliziati han già capito cosa manca per sognare, la continuità di risultati, e ■ aspettarsi. I blucerchiati, tra una vittoria e un ko, entreranno e usciranno dalla zona-Uefa, correndo il serio rischio di restar fuori dall'Europa. I rossoblù, prima o poi, si lasceranno alle spalle questi tempi da streghe perché i vari Morello, Giampaolo, Kallon, alla fine faranno la differenza, e si assesteranno nell'algido limbo del centro classifica.

Insomma, la stagione minaccia di rivelarsi assai deludente per le squadre genovesi, concepite per conquistare coppe e serie A, e aggiustate strada facendo in seguito all'apparire di preoccupanti crepe. La società, improvvisamente, si sono trovate ad affrontar crisi non previste. Costrette ■ scegliere per risolvere, hanno scelto.

La Samp ha risanato la crisi salutando Menotti e richiamando l'«istituzione» Boskov. Il Genoa sostituendo Salvemini ■ Maselli ■ rinforzando la squadra. I due team han tratto innegabili benefici da queste iniezioni di menti esperte ■ forze nuove. A stagione inoltrata, d'altra parte, pescare il jolly è fantascienza. I «padroni» Enrico Mantovani ■ Gianni Scerni, tuttavia, sembrano aver optato per scelte a termine. Le migliori subito, difficilmente collocabili nel futuro. L'entusiasmo di Boskov può portar l'Europa, poi si vedrà. Il Genoa intanto ■ deve salvare, poi si vedrà. La società ■ madre di ogni vittoria. E di ogni sconfitta. **[dam. bas.]**

Il Genoa ritorna nel tunnel

Lo 0-0 con la Reggina è suonato a nuovo campanello d'allarme

GENOVA. Sembrava tutto aggiustato, ■ invece ■ bastato un pareggio con la Reggina per riportare il Genoa con i piedi per terra. Sorrisi smaglianti e belle parole dopo il 5-1 rifilato al Monza; sorrisi a denti stretti e pacche di comprensione dopo la «bella» sconfitta di Salerno; valzer di facili critiche dopo il deludente punto dell'altro ieri.

Ecco la hit delle opinioni più gettonate: questa squadra ha bisogno di una punta centrale, questa squadra è incisiva solo su spazi larghi, Kallon e Giampaolo non garantiscono continuità, la squadra è Morello-dipendente. Scontata e altrettan- ■ facile la chiosa: è inutile fare tante parole, qui bisogna pen- ■ solo ■ salvarsi. In fin dei conti questi discorsi e i loro succedanei terranno compagnia a Maselli solo fino a domenica prossima. Coraggio. L'importante è sapere che i veri problemi sono altri.

Maselli. Il tecnico ■ volte sembra ■ uomo stanco. Stanco di ripetere e, soprattutto, di sentire le stesse cose che ciclicamente ritornano. Per questo ■ di concentrarsi sui mali concreti, a breve ■ media scadenza, che affliggono il Genoa, respingendo ■ tutto quanto si riveli esser poco costruttivo in questa realtà. «Quella che ci dice che ■ la Reggina abbiamo fatto dei passi indietro. Alla luce delle due ultime positive prestazioni, ■ lecito aspettarsi vittoria e gol. Invece non sono venuti né l'una, né gli altri. Ha funzionato tutto bene fino ■ tre quarti, ma in attacco siamo stati molto confusionari. Nel secondo tempo, poi, ho ■ un eccesso di iniziative personali che hanno ingarbugliato ulteriormente la situazione. ■ molto importante, ■ questo punto, la prossima trasferta di Treviso. Dobbiamo ripartire con il piede giusto».

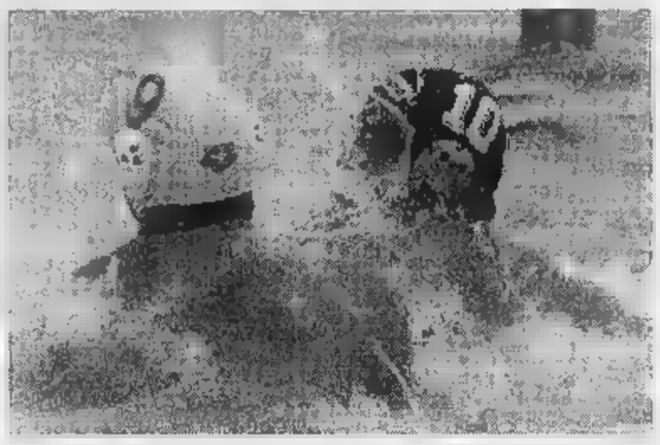
Attaccanti. Maselli, ad esempio, si è stancato di sentirsi suggerire ogni volta un correttivo da apportare alla rosa. Dopo la Reggina si sono di nuo- ■ fatte insistenti le richieste «popolari» di una punta centrale. Il tecnico ha eloquentemente alzato gli occhi al cielo. Lui si rimette nelle mani della società, che dopo lo sfogo di Paulo Pereira starebbe valutando l'ipotesi di cedere il brasiliano al Perugia in cambio di Alessandro Guidoni, classe '71, tre gol segnati quest'anno ■ chiuso adesso dagli arrivi di Tovalieri e Melli.

Morello. E' diventato ■ leader del Genoa. Non solo sul campo, ma anche a parole: «Contro la Reggina - ■ detto - mi ■ sembrato di rivedere la squadra dell'anno scorso. Quando a Marassi ■ riuscivamo a sbloccare il risultato, ci buttavamo tutti all'attacco, creando però solo una gran confusione. Domenica abbiamo sofferto ■ avversario ■ in campo molto abbottonato, abile a chiudere tutti gli spazi. Ora bisogna dimenticare al più pre- ■ ■ Reggina ■ concentrarsi sul Treviso, senza farci inner- ■ dalla classifica. Solamente così riusciremo ad uscirne fuori».

Damiano Basso

Il «giorno dopo» la Coppa Italia

Rari soddisfatta Recco non troppo



Onofrietti, a destra col n. 10, è stato il migliore in una brillante Athena Savona

RECCO. O troppo o niente. Sedici partite di pallanuoto in 48 ■ ■ tanto anche per gli appassionati, che erano digiuni dal primo turno di Coppa Italia, sabato 8 ■ domenica 9 novembre. Il super impegno chiesto alle otto squadre (6 di A1 e 2 di A2) dal concentramento Nord a Punta S. Anna ha finito per sfiancare i giocatori, che tutti ■za eccezione hanno avuto ■ caduta di rendimento in almeno una delle 4 gare giocate.

Alla fine ce l'hanno fatta a qualificarsi per ■ «final four» di Roma sabato 10 e domenica 11 gennaio, Recco e Pescara che erano già entrate nel concentramento col cospicuo vantaggio di aver vinto tutte le partite di prima fase. Con loro, in lotta per un ambitissimo (?) posto in Coppa Comen Posillipo e Canottieri, che nel girone di Roma han giocato un bello scherzo alla Roma (il derby partenopeo è finito con un'improbabile 11-6 a favore della Canottieri...).

■ ce l'ha fatta il Savona, eppure domenica pomeriggio il volto di Mistrangelo era più disteso di quello dell'amico-rivale Baldineti, allenatore del Recco. Il tecnico biancorosso è soddisfatto delle tre vittorie (Bologna, Fiorentia e Como) e del pari (Pescara) ottenuti: «Bisogna tener presente, nel valutare i risultati, le assenze nelle varie squadre. Noi e il Recco ne ave- ■ ■ ■ importante, Zeljko Vicevic per noi e Ghibellini per i biancocelesti. La Florentia era senza stranieri ■ Sottani, il Pescara dimezzato dalla mancanza di 5 nazionali. L'aver chiu■ imbattuti è motivo d'orgoglio, a sprazzi ho visto un bel Savona, ho provato tutti gli elementi della ■ con buoni risultati, solo col Bologna mi sono arrabbiato per errori che potevano costar la vittoria». La rivelazione in assoluto ■ Onofrietti, che alla scuola di «Maestro Claudio» ■ cresciuto enormemente. In progresso anche le nuove leve mentre Petronelli, Santamaria e Mirko Vicevic possono e devono dar di più.

Il Recco ha vinto con Como, Bologna e Florentia, ma ha perso male col Pescara. Gli abruzzesi erano in sette più 5 Junior, eppure han dato 6 gol di scarto alla squadra di casa. Si possono cercare attenuanti per il Recco: il risultato era ininfluente, la qualificazione sicura, oltre che di Ghibellini era privo di Magalotti colpito da influenza, e ave- ■ Mangiante solo per onor di firma (dolore alla spalla). Tuttavia Baldineti non è tranquillo: «Serve ■ secondo straniero. Non Simeni, visto che la trattativa si ■ arenata nelle ultime ore: a me va bene anche il ritorno di Gyoengyoesi». **[d. s.]**

Pagobancomat vi dà la libertà di fare acquisti in Italia senza spese né commissioni.
Ma il Bancomat Internazionale Carige si chiama ancora più INCARIGE e offre importanti servizi in Italia e all'estero.

Prelievi di contante
Nei Bancomat in Italia e, all'estero, negli sportelli automatici convenzionati con Eurocheque, Cirrus ■ Visa.

Pagamenti degli acquisti
Nelle migliaia di negozi italiani che espongono l'adesivo Pagobancomat ■ negli esercizi commerciali convenzionati con Maestro e Visa in tutto il mondo.

Pagamenti rateali
Per pagare ratealmente gli acquisti effettuati negli esercizi dotati di Pos Carige.

Operazioni self-service
Bonifici, versamenti, prenotazione di Bot ed altre operazioni negli sportelli self-service Carige.

Pagamenti pedaggi autostradali
In Italia, nelle uscite automatiche riservate al servizio FastPay.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Il Nazionale dilettanti parla matuziano: Cichero resta cauto ma applaude i suoi

Sanremese, 6 punti colorano un sogno

E' ora più ampio il vantaggio sul Camaiore, secondo

L'obiettivo è ancora lontano, ma la adesso è nel mirino della Sanremese che, ad una giornata dal termine del girone d'andata, è nettamente in testa. Campione d'inverno in anticipo, anche è un titolo che, nel Campionato nazionale dilettanti, esiste.

Con sei punti di vantaggio sulla seconda il solito Camaiore, che peraltro sembra aver esaurito la benzina, dopo ci giornate, la fuga verso la vittoria sembra quella giusta. Luigi Cichero, l'allenatore, si sforza di frenare gli entusiasmi: «Sei punti solo due partite. Un vantaggio minimo», dice. Giusto.

la Sanremese vista domenica contro il Derthona sembra il prototipo della squadra predestinata a grandi traguardi: ha aggiunto allo spietato cinismo che l'aveva accompagnata nella prima parte del torneo, anche il bel gioco. E un po' di fortuna, il che non guasta mai. L'1-0 contro il Derthona ci sta tutto. Se i gol alla fine fossero stati tre o quattro, ci sarebbe stato per niente da gridare allo scandalo.

Ma nei minuti finali, quando il Derthona ha premuto sull'acceleratore e la Sanremese ha un po' mollato la tensione (colpa notizie arrivate da Massa dove il Camaiore era passato in svantaggio?), ai biancazzurri è andata anche bene, un episodio discusso in che un arbitro più pignolo avrebbe potuto trasformare in calcio di rigore, ed in paio di azioni con cui i piemontesi sono andati vicini al pareggio. Un pareggio, va detto scanso di equivoci, che sarebbe stato assurdo visto l'andamento della partita, che in quegli istanti finali è apparso un rischio davvero consistente.

Se usa cautela a parlare di C2, anche lo stesso Cichero ammette che i biancazzurri hanno fatto un salto qualità nelle ultime partite: visto una Sanremese matura, in crescita, con le accelerazioni al momento giusto. Questa la Sanremese che voglio io», ha detto il tecnico. Non c'erano Di Loreto, Riolfo e Brignoli squalificati, ma si sono visti ottimo Lamberti a centrocampo, un Lerda sempre più efficace («Sta maturando enormemente sul piano tattico», dice di lui mister Cichero), uno Spatari inedito sempre meno bomber, ma sempre più partecipe al gioco tutto campo («Va a cercarsi da solo ogni pallone», spiega il tecnico) e soprattutto, anche il Derthona, un Calabria in edizione-super per continuità di rendimento ed efficacia.

Suo il gol-vincente in cui il suo marito più grande, oltre all'esecuzione quasi perfetta del pallonetto decisivo, qui difendere fino fondo, un contrasto con un difensore, il pallone lanciato da Lamberti. «Ci ho creduto», dice il bomber. Che sta vivendo un momento felicissimo: «Sono in buona condizione, mi sto allenando bene. La squadra è migliorata sotto il profilo tecnico e mi permette di andare sotto porta più frequentemente», aggiunga.

Ora, sulla strada della C2, Sanremese capire quali saranno gli avversari. Ancora il Camaiore o piuttosto Castelnuovo Garfagnana che crescendo bene, oppure ancora la Massese che sembra rinata? «Gli avversari - conclude mister Cichero - possono essere tanti. L'errore più grosso sarebbe quello di pensare che ormai è fatta. Non dimentichiamo che all'inizio della stagione almeno otto o nove squadre hanno fatto investimenti almeno come i nostri per tentare di salire di categoria. Se oggi siamo in testa è merito nostro, e anche demerito loro».

Simone Monticone

GOLF

Festa anche sui «green»

SANREMO. Il golf, sport britannico per antonomasia, ha concluso le manifestazioni di «Viva l'Inghilterra», la settimana inglese svoltasi Sanremo, con la disputa, al Circolo Golf degli Ulivi, della «Tea Cup», gara a 18 buche medal hcp a categorie, cui hanno preso parte circa 70 iscritti. A vincere le belle cioccolatiere d'argento in palio sono state Franca Bianco nella Prima categoria con colpi, Francesca Bisetti nella Seconda categoria 65 colpi e Benjamin Chabat nella Terza categoria 67 colpi, mentre Leandro Grue ha ottenuto il miglior «lordo» e i premi speciali sono andati ad Enrico Barbe fra i seniores ed a Elena Morandi, fra l'altro di origine inglese, tra signore. Il weekend golfistico del Circolo sanremese stato completato disputa della «Coppa Hotel Astoria West End», 18 buche stableford, cui hanno partecipato una novantina di giocatori. A vincere sono stati Enzo Milan nella Prima categoria con 37 colpi ed Edoardo Bisetti nella Seconda categoria con 41 colpi; miglior «lordo» per Marco Gavioli, mentre Sebastiano Bastianelli si è imposto fra i Seniores e Sissi Bonaso fra le signore. [b. m.]

Giornata-no, l'Imperia torna a soffrire

Il ritorno di Flavio Ferraro non porta fortuna «Troppo brutti per esser veri, serve un'impennata»

Desideri è uscito a fine primo tempo

IMPERIA. Peggio di così non poteva andare. Il ritorno di Flavio Ferraro sulla panchina dell'Imperia è coinciso con una delle pagine più nere per la compagine nerazzurra in questa stagione. La sconfitta di Ivrea brucia ancor più sulla pelle dell'allenatore che alla vigilia sperava in un risultato positivo per riprendere la marcia verso le zone medio-alte, e che invece oggi nuovamente alle prese con una squadra che arranca acque agitate.

A Ivrea tutto è ndato storto per Viviani compagni, colpiti a freddo dagli avversari e costretti a inseguire fin dai primi minuti. L'Imperia ha pagato l'assenza Massimo Peluffo, anche se Bocchi a metà campo ha dato eccellente contributo, mentre, ancora volta, i nerazzurri hanno evidenziato pesanti carenze offensive, e, pur in superiorità numerica, sono riusciti segnare Roberto Iannolo, peraltro rigore, solo a tempo scaduto, quando ormai il risultato era abbondantemente compromesso.

Ferraro affronta il discorso sconfitta con serenità, anche se evidente che nei suoi piani dalla trasferta di Ivrea doveva arrivare almeno un punto: «Nel calcio può starci anche una sconfitta di questo tenore: l'Imperia era reduce da una settimana particolare, vissuta con grande intensità. Prima il derby la Sanremese e poi il ritorno di Coppa Italia il Borgosesia avevano forse un po' fiaccato la resistenza psicologica dei miei ragazzi, e il gol segnato dall'Ivrea dopo soli secondi ha fatto il resto».

Continua il tecnico nerazzurro: «E' un dazio che forse dovevamo prevedere pagare, ma siamo stati troppo brutti per veri. Il primo gol ha esaltato l'Ivrea e ci ha messo in crisi, anche nel primo tempo avremmo potuto pareggiare, solo due miracoli del portiere avversario hanno negato la gioia del gol. Presa la seconda rete ci siamo scoperti e l'Ivrea, che ha giocatori particolarmente adatti alla manovra in velocità, ha colpito in contropiede».

Dopo 16 giornate i nerazzurri hanno un solo punto di vantaggio sulla quartultima, il Pietrasanta, e non possono certamente dormire sonni tranquilli. Ferraro spera di liquidare il Cuneo, nel prossimo turno, e chiama a raccolta i suoi: «Domenica prossima voglio un'impennata d'orgoglio, che ci permetta battere il Cuneo e di trascorrere un Natale tranquillo. Solo ottenendo i tre punti contro i piemontesi potremo infatti consolidare la nostra posizione in classifica, condizione essenziale per lavorare serenamente durante la pausa del campionato». L'allenatore conta proprio sul lungo periodo di stop per affinare la preparazione della squadra: «La sosta ci permetterà raccogliere le idee prima del girone ritorno, soprattutto perché dovremo subito affrontare un Savona in rimonta, che punta decisione alla salvezza. Già lo scorso anno la sospensione natalizia ci consentì di prepararci a dovere per la seconda fase del torneo, che ci regalò non poche soddisfazioni. La squadra a mia disposizione quest'anno è ben diversa da quella, anche la classifica è un po' migliorata. Battendo il Cuneo potremo quindi dedicarci calma a affilare le unghie in vista degli impegni successivi, per i quali avrò nuovamente a disposizione Peluffo, probabilmente, anche Giuntoli».

Luca Amoretti

ECCELLENZA

UNA DOMENICA RICCA DI RETI

Giribone: quaterna a Santa Margherita

Tre punti pesanti, per il Finale di mister De Min. I giallorossi vincono il derby contro i «cugini» del Vado, e in virtù del mezzo passo falso casalingo della Grassorutese, che ha pareggiato con la Sarzanese, balzano al secondo posto della classifica, a tre lunghezze dal rullo compressore Sestrese, che ha dilaniato il Sestri Levante, vincendo sul terreno dei rossoblù per 5-0. Cresce la Cairese Massimo Caracciolo e con essa il bomber Giribone, autore di tutte e quattro le reti con cui i gialloblù Val Bormida hanno sconfitto in trasferta la Sammargheritese.

Il Finale dei miracoli. I dubbi all'inizio del campionato erano già stati messi da parte. i giallorossi erano partiti per un torneo in cui l'obiettivo era la salvezza, ora debbono ricredersi. La squadra c'è, applica un buon calcio, con giocatori di categoria e alcuni giovani davvero promettenti. Il successo contro il Vado è stato ottenuto grazie alla forza di volontà dei finalesi.

Il presidente Candido Cappa sprizza felicità da ogni poro, anche cerca di gettare acqua sul fuoco. Il numero dei giallorossi: «Contro il Vado abbiamo giocato bene, e siamo riusciti rimontare il passivo pur fallendo calcio di rigore. Siamo sulla buona strada, ma continuo a ripetere tutti che il nostro obiettivo è rimane la salvezza, e che questi punti importanti per rimanere in questa categoria. Certo, i ragazzi cresciuti notevolmente, e la cura De Min sta dando i suoi frutti».

Giribone sugli scudi. Le quattro reti del giovane, promettente attaccante della Cairese gli consentono di balzare al vertice della classifica dei cannonieri Eccellenza quota 11, superando di un gol il rivale finalese Vona, che con la doppietta contro il Vado si è portato a dieci centri, fallendo pure un calcio di rigore.

Giribone domenica ha fatto la differenza, come spesso gli è accaduto. L'ex bambino prodigio diventando adulto a... forza gol. La vittoria di Santa Margherita Ligure ha portato serenità nell'ambiente valbormidese. Caracciolo: «Siamo andati a Margherita per vincere, consci comunque della difficoltà che potevamo avere nell'incontrare il fanalino di coda del torneo. Invece tutto si è risolto nel migliore dei modi, con Giribone che ha fatto la differenza, però dimenticare il buon gioco espresso da tutta la squadra». Per la cronaca, va sottolineato che nella quaterna di Matteo Giribone, due gol sono stati realizzati rigore.

Loanesi, settimo pareggio. Contro la Pegliese la Loanesi ha colto il settimo pari della stagione. Un punto importante per la compagine rossoblù di Piovano, che consente di fare un ulteriore passo in avanti verso la salvezza. Piovano è soddisfatto e telegrafico: «Un punto importante, arrivato grazie alla prova di tutto il collettivo e una notevole grinta». [r. p.]

Giallorossi secondi travolgendo il Vado, Caracciolo festeggia i 4 gol del centravanti

Finale e Cairese, la carica dei bomber

Vona e Giribone lanciano la rincorsa dei savonesi

La levantina

Sestri travolto la Samm accusa

Giornata con tante reti, la tredicesima dell'Eccellenza, e ben 9 subite team del levante: Sestri Levante e la Samm. Unica immune la Grassorutese, che però non ha brillato. tutte giocavano in casa: davvero archiviare in fretta.

Sestrese volante. Verdestellati attesi all'esame del Sivori, e in grado di imporsi sui «corsari» per 5-0. Nessuna scusante per la banda-Mariani, neppure il fatto di esser rimasta in dieci dopo mezz'ora: espulso Schiappacasse. La Sestrese era già passata, nella ripresa ha solo dato al punteggio dimensioni più ampie. Maisano, tecnico della Sestrese, archivia un turno più che positivo: «La mia squadra va sempre in campo per vincere, al Sivori ha certo mutato atteggiamento. Il 5-0 un punteggio eclatante, ma nella ripresa siamo stati cinici». Sestri ad accusare apertamente la direzione di gara del toscano (di Piombino) Poggi. Qualche fischio «contro» quando la partita era ancora in equilibrio, ma sostanzialmente un risultato giusto.

Pericolosa involuzione. Soggetto la Grassorutese Casaretto, che al Macera ha sofferto le pericolose incursioni della Sarzanese, e di Braida particolare. Buon per i rapallesi che Renon abbia compiuto alcuni interventi da applausi. Certo la Grassorutese è troppo Dagnino-dipendente, e quando il regista non è in giornata tutta la squadra risulta penalizzata. Esordio tempo pieno per il penultimo acquisto Sottaro, l'ultimo (Chiesa, giovane difensore Pro Recco) rimasto in panchina, Pensa in procinto d'accasarsi fra i «pro» (Spezia e Viareggio le sedi più gettonate). Grassorutese che cambia ancora volto, alla vigilia dell'ennesima settimana importante (domani il ritorno di Coppa con la Sestrese, domenica campionato contro la seconda classifica, il Finale, entrambi gli incontri Mucera).

Non cambi mai. Samm alla quinta sconfitta consecutiva, scesa all'ultimo posto, e gli indiziati chi sono? Oltre all'arbitro di turno, i giornalisti «troppo imparziali». Certo è la carta stampata a innervosire i giocatori (3 espulsi negli ultimi 180') e soprattutto operare la campagna acquisti-vendite... Poker per la Cairese: sulle prime due reti in porta c'era un giornalista? Discorsi già sentiti, a S. Margherita altrove. [g. a.]

Piropi: pure la Grassorutese ha deluso

L'Argentina perde contatto

«Ma il pari di Pontedecimo è ok» Ventimiglia, una brutta caduta

Un pareggio a Pontedecimo per l'Argentina Arma che però, vede aumentare il suo distacco dalla scatenata capolista Sestrese; una sconfitta, contro fanalino Migliarinese, per Ventimiglia. E' un'Eccellenza avaro di soddisfazioni per le due squadre imperiesi.

Argentina. E' finita 1-1, a Pontedecimo. Con De Simeis, che ha rimediato con uno splendido gol su punizione al vantaggio iniziale dei genovesi. Punto importante: i di Bencardino venivano da una brutta sconfitta interna col Finale. «Ma un pari da sottovalutare - dice Bencardino - ottenuto su un campo ostico. Abbiamo giocato determinazione. Quella che ci voleva per riprenderci dopo lo scivolone col Finale. La squadra c'è. Ora ci vuole solo un po' più di fortuna. Alla fine i conti torneranno».

Ventimiglia. I frontalieri hanno perso a Migliarina partita che volevano vincere. «E' un campionato così. - dice Rocco Fortugno, l'allenatore - Abbiamo perso perché, subito il gol, nel 2° tempo non abbiamo avuto la determinazione giusta per rimontare. se c'è una quadra che ha giocato al calcio, è stata la mia». La classifica non è allarmante, ma non concede più battute a vuoto. «Non preoccupo, sono sereno. - aggiunge il tecnico - Abbiamo i mezzi per risalire la china se solo riuscirò, prima o poi, ad aver tutti a disposizione». [b. m.]

Che sfarzo in Promozione

Il S. Bartolomeo ko ad Arenzano L'Ospedaletti sconfitto in casa

Giornata nerissima, quella di domenica, per le «imperiesi» del campionato Promozione: San Bartolomeo è andato k.o. (0-2) ad Arenzano allontanando ulteriormente le ambizioni d'alta classifica; l'Ospedaletti ha perso nuovamente in casa (0-1 contro l'Audace Campomorone) e, adesso, è sull'orlo della più classifica.

S. Bartolomeo. Una sconfitta che non ha fatto perdere il buonumore all'allenatore Cristiano Massaro: «Specie nel secondo tempo ho visto bene la mia squadra. - dice - Abbiamo avuto almeno sei occasioni da rete. Ma ci va sempre tutto storto. Rispetto ad altre sconfitte, stavolta, non nulla da rimproverare ai miei». Piuttosto, in casa giallobiù si pensa alla Coppa Italia, al retour-match con l'Albenga di domani sera (ore 20,30). Si parte dallo 0-1 rimediato all'andata sul campo albenganese, ma il S. Bartolomeo crede nella qualificazione anche se avrà fronte la capolista del campionato. «Contro l'Albenga dovremo fare gran gara. - dice Massaro - Almeno in Coppa Italia vogliamo andare avanti a tutti i costi».

Ospedaletti. Agli arancione va tutto storto. Canistrà, capocannoniere del girone, un gol su punizione ha sanzionato un altra sconfitta per i baby ospedalettesi, coraggiosi ma sfortunati e poco efficaci. Il problema è il gol che non arriva. «Siamo anche sfortunati - dice l'allenatore Giuseppe Ghio - gol arrivato una punizione concessa per un fallo inesistente. continuo a credere in questa squadra». La società, intanto, pensa a qualche rinforzo. Nel mirino ci sarebbero il difensore Gaiaudo (ex Sanremese ed ex Ventimiglia) e l'attaccante Sindoni, sarà lasciato libero dalla sua società, l'Argentina Arma. [b. m.]

CALCIO BABY

L'episodio a pochi minuti dalla fine della partita con la Nuova Intemelia

Arbitro aggredito negli Juniores

Un dirigente del Sant'Ampelio ha colpito Salvato

IMPERIA. Torna la violenza sui campi di calcio della provincia. La gara del campionato Juniores S. Ampelio-Nuova Intemelia è stata infatti sospesa a pochi minuti dal termine, quando le squadre si trovavano sul risultato di 3-3, a seguito di una aggressione subita dall'arbitro imperiese Agostino Salvato, ad opera di un accompagnatore del Sant'Ampelio. Sulle sorti dell'incontro deciderà domani il Giudice sportivo provinciale, Antonino Addis.

Juniores. S. Ampelio-Nuova Intemelia sosp.: Andora-Bordighera 3-1; Borghetto-Alassio 1-3; Carlin's Boys-Dianese 0-0; S. Filippo-Don Bosco Vallecrosia 0-2. Classifica: Don Bosco Vallecrosia e Nuova Intemelia p. 22; Alassio Auxilium 20; Andora 17; S. Filippo e S. Ampelio 11; Carlin's Boys 10; Bordighera e Dianese 8; Borghetto 5.

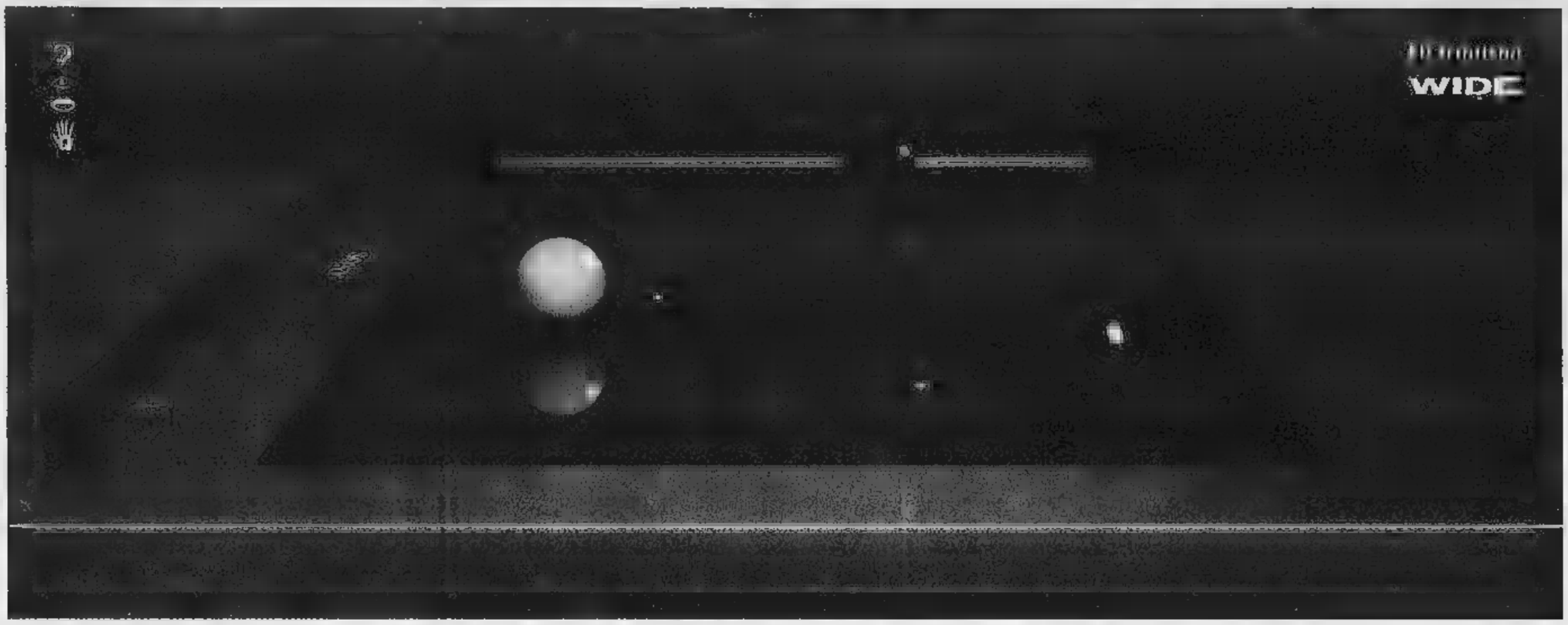
Allievi. Argentina-Don Bosco Vallecrosia 0-3; Riviera dei Fiori-S. Stefano 3-0; S. Ampelio-Nuova Intemelia 0-7; Ventimiglia-Bordighera 12-0. Ha riposato la Carlin's Boys. Classifica: Ventimiglia e S. Stefano p. 20; Intemelia e Riviera 19; Argentina 12; Bordighera 9; Don Bosco 8; Carlin's Boys 5; S. Ampelio 0.

Giovanissimi. Camporosso-Don Bosco 2-0; Carlin's Boys-Bordighera 1-2; Imperia-Argentina 5-1; Intemelia-Ospedaletti 3-1; Riviera-Ventimiglia 0-0; Taggese-Dianese 1-1. Classifica: Imperia p. 20; Argentina 19; Intemelia 17; Ventimiglia 16; Taggese e Ospedaletti 15; Dianese 11; Carlin's Boys 7; Bordighera 6; Riviera e Don Bosco 4; Camporosso 3.

Esordienti. Girone A. Argentina A-Carlin's Boys A 0-1; Imperia A-Ventimiglia A 2-3; Intemelia A-Dianese A 3-1; Ospedaletti A-Don Bosco A 4-1. Classifica: Ventimiglia A p. 16; Ospedaletti A 13; Imperia A 10; Carlin's Boys A 8; Don Bosco A 7; Argentina A 6; Intemelia A 5; Dianese A 0.

Girone B. Carlin's Boys B-Bordighera 4-1; Imperia B-Argentina B 0-2; Intemelia B-Ospedaletti B 0-2; Ospedaletti C-Don Bosco B 2-2; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 7-1. Ha riposato Taggese. Classifica: Carlin's Boys B p. 21; Riviera dei Fiori 19; Ospedaletti B 18; Taggese 15; Argentina B 12; Don Bosco B 8; Intemelia B 7; Ventimiglia B 6; Imperia B e Bordighera 4; Ospedaletti C 2.

Girone C. Dianese B-Sanremese 2-3; Ospedaletti E-Don Bosco C 1-3; Riva Ligure-Ventimiglia C 2-1; S. Stefano-Ospedaletti D 4-0. Classifica: Riva Ligure p. 16; S. Stefano e Ospedaletti D 13; Ospedaletti E 9; Sanremese 7; Don Bosco C 6; Ventimiglia C 5; Dianese B 0. [l. a.]



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura 2 asc. Gabetti Lucento 253.747.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi signorili appartamenti o uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

Turono libero recente 8 camere cucina 2 bagni doppio. Risparmiocasa 521.4155.

VIA Valperga libero piano alto signorile 2 ingressi 4 camere bagni servizi. Gabetti Parella 756.588

VILLA
strada Pecetto su 3 piani signorile mq 470 (terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

Nizza via Potenza casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663 8574

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 532.7586 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere camerata cucina servizi

A. GEDIM Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto

A. PINEROLO villa a schiera recente rara 3 tali salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni Edilmarket 434 1316.

storico cascina ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucinotto. Gabetti 956 6022.

BALDISSERO in piacevole panoramica villa bifamiliare con giardino di 1500 mq Gabetti 660 4240.

CANTALUPA palazzina in costruzione alloggi con soffitto a giardino da L. 248 milioni, interno box GR 011 320 524.

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FARLA a **BERTINETTO** 741.2874 libero Nichelino ingresso 2 camera cucina ampio terrazzo box auto L. 100 milioni.

FROSSASCO villa ampia metratura rifinita giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 353.211

IMPRESA vende direttamente L. 1 mq villa schiera/singola panoramicissima giardino parco 15 Torinord. Accettiamo permute. Tel. 812.5840.

MONCALIERI sfitto Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0081.

MONCALIERI via Postrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. milioni Gabetti 642.583.

casetta indipendente mq 100 su 2 piani auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I.

OULX centralissimi alloggi ristrutturazioni bilocali termoautonomo posti auto buona rendita. I.G.I. 683.5440.

PECETTO casa indipendente splendida posizione mq abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 5440.

REAGLIE
appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

RIVALTA in cascina del '600 completamente risalta unità di pregio su 3 livelli giardini posti auto a Emmedue 562 0497 - 0337 320.504.

RIVOLI Gallaneri palazzina signorile salone 3 Gabetti Rivoli

libera vista cucina 3 camere servizi box terreno 1200 mq. L. GR 011 320 524 - 0121 322.789.

SANSICARIO 1.700, nuova opportunità: Sansicario trasformabile in edificio nuova appartamenti tipologia attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, skibox. Sansicario 0122 811.343.

recentissimo prossi chievedi salone 3 camere cucina biservizi posto auto Tel. 771.8155.

edificio vista Lago posto mq con parco secolare mq adatto clinica di riposo vero affare. Salmi 011

LIGURIA

zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 047.047.

ALBENGA occasione vicino mare splendidi monolbilocali nuovi da L. 130 milioni. 0182 555.627 - 0337 261.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 135 milioni. Tel. 019 675.840.

a 50 mt mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. 019/880.710.

in palazzina mono/bilocali golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 609.735 - 0347 351.5498.

PIETRA LIGURE opportunità ordinata camera cucina servizio ripostiglio posteriore L. 165 milioni. Studiotre 019 612.648.

PIETRA LIGURE ordinatissimo cucina servizi arredato posteriore L. 165 milioni. Studiotre 019 612 643.

zona residenziale ampio monolocale cortile attiguo L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.951.

TORINO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. milioni. Studiotre 019 740.468.

Sanremo nuovo lotto villa appena mt spiaggia finiture. Consulticasa 0184 592.157.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro residenza hasc. mono/bilocali da L. 50 milioni. Mutui fino al 70% tasso 1 tasso 011 599.782.

AFFARE a Nizza centro in costruendo mono/bilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Iuliminobili 011 771 1550.

Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuosa alloggio piscina parquet L. 46 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monolocale solo da traslocare, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.713

NIZZA a 300 dal bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520 000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103385

NIZZA centro Negresco monolocale vista da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 1 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 460 mila - trilocale da FF. 810 mila, (ideale investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0933 493.282.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Imm. industriali mq mila comodi tangenziali. Telefonare 011 434.6888.

ALESSANDRA Imm. prima cintura Sud locale mq 1800 uffici e abitazione due camerette cabina elettrica mq 5000. Tel. 011 6888.

ALESSANDRA Strada Cebrosa locale mq 2000 uffici mq piazzale mq Tel. 011 434.6888.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali mq 1200/2400 più piazzale prezzo interessante. Tel.

Imm. via Villa Giusti locale mq 1000 semiinterrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6888.

BASSI laboratori corso Trapani mq uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 819.

alto mt 12 750 senza carroponte 20 T cortile coibo visibile vendo. Tel. 521.019.

CAPANNONE libero zona Madonna di Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Salmi 566.3283.

LA CASSA capannoni artigianali mq totali mq con piattaforma giardino indipendente. Tel. 319.5278.

GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA 447.5651 Vinovo capannoni in costruzione varia metratura consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI vari usi da mq 110 a più cortile via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 5640.

Torino punto commerciale negozio 7 luci di mq anche frazionabili. Gabetti 57.

PIAZZA Peyron (grassi) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochitea 680.8151.

RIVALTA locale 450 mq più 100 mq ufficio. Mac Case 546.439.

fronte autostrada To/Sv capannone 4800 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

TORINO zona Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessivi mq indipendenti (anche solo) vendesi Tel. 771

VIA Amendola fronte isola pedonale ufficio 150 mq al 1° piano 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

medie dimensioni acerco in vendita ad perdetempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.

Cit Turin camera arcata da ristrutturare rapida in contanti. Personalcasa 7

EDILCASE ricerca per conto di azienda milanese causa prossimo trasferimento alloggi dal 70 al 120 mq in zona centrale. Per informazioni tel. 561.

INTERI STABILI
per propri selezionati clienti in Torino e cintura. 67.67 sig. Enzo Fava.

hostess Alpitia zona mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcase 216.4115.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 680.8151 viale Thavez presti splendida villetta indipendente mq 180 giardino mq 400, 3 box.

ABITAZIONI affittasi/vendesi casa signorile pedonale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interacta 568.3629.

AFFITTASI presti Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 600.179 - 595.

ARREDATI casa signorile bilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

ATTICO arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 0336 200.509 - 771.0888.

BORGATA via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 600 mila. Stima Case 533.

CORSO Sebastopoli signorile salone 3 camere bagni L. 1 milione 35 mese più box. Centralcasa 696.5900.

CROCETTA affittasi alloggio 250 circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Voglia 530.547.

via Lagrange 60 bene arredata signorile ascensore portineria L. 600 mila. Tel. 533.886 - 540.601.

elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello stabile discrezione. Salvatore 561.7183.

ZONA Fiocardo affittasi camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI via Gotto ristrutturato bene salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. 1 milione. Stima Case 533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio o monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

NATALE Capodanno Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 letto. Tel. 019 624.275.

LOCALI UFFICI

ORA Imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/5000 più e servizi mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6888.

Imm. corso Allamano libero aprile '98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre carroponte mq 3000. Tel. 011 434.6888.

imm. locali industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 434.6888.

ALESSANDRA Imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 seppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6888.

imm. uscita tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 uffici. Tel. 011 434.6888.

CORSO Francia uffici signorili; salamone 8 camere 2/3 servizi e 8 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

FORNACINO c mq. Casa 533.025.

INVESTITALIA corso Vittorio presti Monumento in elegante palazzo luminoso mq 350. Piano 3°. Tel. 3870.

Crocetta dintorni Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 568.

presti Lecce 220 mq piano rialzato eventuale sottointerato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

RIVOLI via a sinistra di Fiat Ritasi 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 857.2544 orario 15/19.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o translati senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche fuori Torino per selezionate. Tel. 437.2222.

ABBIAMO forte richiesta alloggi vuoti ben arredati metratura varia per banche solventissime. Interacta 668.3876.

CERCO alloggi per istituto bancario arredati vuoto metrature ns/ vostre spese. Campanile 437.5705.

cerco alloggio Torino collina, proprio funzionale, referenziato. Immobiliare Abil 669.8921.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Moia.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1888. Torino.

AUTOGILLIA acquista con vostra immediata auto horistenda o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 460.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 869.664.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

Albergo Sorriso 0162 642.523 Natale Capodanno Epifania pensione completa pranzo prezzi speciali.

LA Hotel Villa Verde gran veglione di fine L. mila compreso. Per soggiorni di più giorni L. 80 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019.487.283.

CASA di Torino centro, ospita viaggi, corsi, Telefono 1.473.1173 - 437.4729.

MARINA Vela *** 0183 servizi comforts acetto mano parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** sul mare S. Silvestro pensione o camera 27/12 - 6/1 L. 1 milione, - 6/1 L. 760 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

SANREMO albergo tranquillo, terrazzo, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALI AS- La certezza del giusto incontro serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in tanti. Corso Peschiera 163 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi francobolli valutando Tel. 323.992 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA DE.MA acquista argenteria monete preziosi alta valutazioni via Madama Cristina 42. Tel.

Furino Zetrea Bonimerti Depetrini Buggio Bertuccelli Ferrario Menichelli
De Agostini Platini Charlea Bercellino Galia Gabetto Capello Cuzena Ferrari
Rosatelli Colombo Orsi Caliguria Sentimenti Hansen Corradi Borlini Sarti
Angiulli Bigatto Maracchi Sivori Monti Del Sol Anzolin Manente Traesi Stacchini
Muccinelli Brio Viola Monerati Boccini Morini Tardelli Castano Toni Borel
Combi Lebonnin Caprini Cuccureddu Rava Galista Benega Zoff Salvadore Parola
Rosetta Combi Bonfiglio Bonfiglio Bonfiglio

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE delle LEGGENDE

Il mare e il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. ■ stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo ■ ■ nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della terza H».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti ■ un mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra ■ ■ pesci ■ monti senza legna» ■ quel proverbio del '500 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su una città ■ mare, sempre vai ■ vieni, abitata da «uomini senza fede e donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va a scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno ■ ■ fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. ■ ■ «carugi» l'aria ■ ■ fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. ■ poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, ■ parole e disegni. Cristoforo ■ fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

■ pure tutto grigio, ma il Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi se vuol fare in tempo. Corre naso in su a sentire la neve che «è pigra quest'anno, non scen■ ancora». Scrive: «Ma ci deve ■ per il 25 se no è brutto, altro che il mare che almeno si muove ■ fa ■ Qui senza neve ■ va bene niente». A tutti ■ due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata in fretta correndo ■ scuola, con lo ■ misterioso messaggio: «Ai ven Gelindo». A capo ■ b■ distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi non si chiudono fino a tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i battenti alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila a zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il suo pastore, pescato da un dramma del '500, quasi un ■gante, ■ cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno rosso bruciato ■ l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo e del presepe. Ha fatto e fa il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

La risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo ■ Marco si ■ accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bisl■ che non ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle ■ di un paese che si è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a ■ santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio di ■.. A Cogne la «repùta» ■ in vasetti ■ vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavole, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, ■ mezza cupola appiattita tagliata a fette. E là prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «r ■tria ■ vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. ■ nei suoi forni ancora ■ cuoce il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non ■ che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offrìva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio ■ Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe ■ ■ di allori!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è ancora Filippo a dire di un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia di finire in padella a Natale, ma è un gatto. Ne è convinto un amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza ■ però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha santita raccontare al suo paese a da tre anni, quando ar■ le prime grandi gelate comincia ■ cercare di convin■ «Fifiu» a nascondersi nel pagliaio e ■ rimanerci più del solito. Il ■ spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia ■ era gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato ■ diavolo da combattere ■ sconfiggere, ■ quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

Da Gelindo a «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma senza la responsabilità ■ dover eliminare ■ dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, era il «bibin», ingrassato, anzi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale ■ trasformava il mobiletto sotto il lavello di ■.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. Ma di «bibin» da salvare, come d'altronde di «micì», non ce ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio ■ dicembre finiscono insaccati ■ Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né sa come evitare che la carne di vitello finisca tagliata e impilata a strati separati da sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi essere offerti come bollito saluto di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a un tavolo lungo e stretto con ognuna un martello di legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e sce■ del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanala». Interrotte dall'annuncio «si è vista una gran luce» ■ invitate ■ lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito ■ scene dell'epoca, così come nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, ■ ■ la notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito e moglie e da una comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, di■i, ■ i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», come in una catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: ne usciranno «ropliet-teu» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere e olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, lá a capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che all'escina Filippo e Cristoforo: una gelatina ■ pere mezze selvatiche ■ immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda ■ fatte fumanti di polenta.

■ Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsiccel, o seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ■ di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil di ferro per poi farla essiccare ■ la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti a venire a galla, i «tajarin» con i quali in ■ 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò ■ ritorno vittorioso del ■ padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce ■ ■ simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona è la luce, padrona della vita e della festa, quindi della gioia. Fuoco e stella che sia. Monti, pianura e mare s'incontrono d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» dei Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest e riportano ■ loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta ■ Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza o di peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ■ scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet

Orario: tutti i giorni
ore 9.00 - 19.00

informazioni:
Servizio Turismo e Manifestazioni
tel. 0184 / 50.57.62
Museo Civico
tel. 0184 / 53.19.42

starlight

Scintillanti in un pavé di luce, i brillanti si sovrappongono all'oro in anelli, croci, ciondoli, orecchini. Si interrompono solo per accogliere liberamente piccole gemme colorate. Ma, a volte, devono fare spazio a enormi, luminosi berilli.

Powellato

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperiale 3, Sanremo, tel. 0184 578169

unico rivenditore per la provincia di Imperia

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente
Il regalo «tecnologico»

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. Ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... lo sono stati della prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto o farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé se non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. E con le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte e otto le partite di serie A in diretto, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, è di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch insieme il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, con appena grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione è controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate». I servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi ormai - che masticano materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino di giorno. Bastano due o tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone e non viene utilizzato per chiamare.

AUDIOTEL VI PROPONE LE OFFERTE TIM PER IL NATALE 97

TIMMY GSM
£. 390.000

TIMMY ETACS
£. 390.000

Audiotel

CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA

TIM CONVIENE SEMPRE

intenert: www.tim.it

TIM
Telecom Italia Mobile

Audiotel

CENTRO TIM

IL TUO PUNTO DI RIFERIMENTO NEL MARE DELLA TELEFONIA

APERTI LA DOMENICA PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

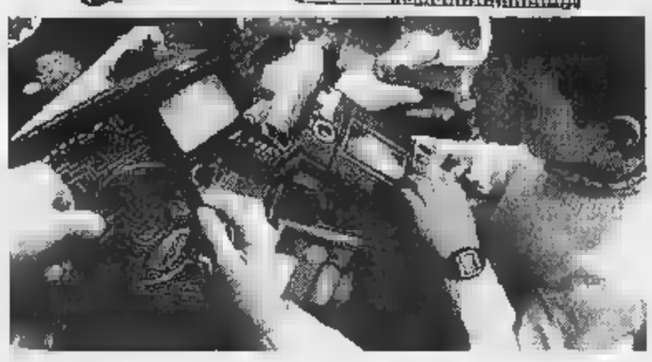
Audiotel • Corso Orazio Raimondo 27 29 Sanremo Im
telefono 0184 54 25 25

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini si spazia dal tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?



Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma di certo non per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori ■ tutto so- ■ disposti in nome dell'Europa, ■■ ■■n a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che ■ questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, ■ stare ■■ po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la■ verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è ■■ promessa», la storia di un padre che si fa eroe per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro ■■ diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito a/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da ■■■■ per acquistare, finché ■■ ■■ ■■■ ancora, ■ «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni ■ pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni ■■ su) c'è il «Turbo duallo», costo 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista ■ automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ■ un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano come veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. ■ non è raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. ■ «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato ■ catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni ■ sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le ■■ versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) ■ la «Bebi sei guarita», ■■ annesso set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi ■ grandi come ■■ ■■■ bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, ■■■ fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che ■ vede protagonista insieme al ■■ Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se non sono più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe ■ posto dei vecchi foglietti ■ appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita case di legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, non più grandi di mezza unghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai ■■ anni.

Questi capolavori ■■ sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di ■■■. I costi? Contenuti: ■■■■ dalle 150 mila lire ■■ su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si ■ per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre ■ comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che non ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto: il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in e le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante o sportivo in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti è un'esperienza sartoriale che non teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee a prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole o guanti possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria casa: le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente.

[d. c.]

Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti mettono a disposizione dei clienti spacci molto forniti

Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, e a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenza significa acquistare un prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico e classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

NATALE

CRIOS®

CENTRO SURGELATI

Ricette, consigli e...
tanto buon pesce

ARMA DI TAGGIA Via della Stazione n° 181
Tel. 44 702

SANREMO Corso Garibaldi n° 57
Tel. 50 44 90

SANREMO Corso Marconi n° 75
Tel. 66 10 26

Hotel Kristina
Ristorante
Cat.***

MENU' di SAN SILVESTRO

Flute di Champagne con Tartine al Caviale
Salmone Affumicato alla Scozzese
Cocktail di Gamberetti
Vol au Vent alla Francese
Tiepido allo Scoglio
Pate
Spunc alla Ligure con Carciofi

Gnocchetti al Pesto e Scampi
Girasoli di Crepes

Filetto in Crosta con Funghi
Salmone Aurora con Crema di Spinaci

Tronchetto della Felicità

... dopo mezzanotte
Zampone con Lenticchie

Vino Bianco e Rosso D.O.C. a volontà
e... MUSICA DAL VIVO

£. 140.000

LA DIREZIONE augura a TUTTI BUONE FESTE

Spianata Borgo Peri, 8 - Tel. 0183/29.35.64/5 - Fax 29.35.65
IMPERIA ONEGLIA

Internet: www.touring-point.com/kristina.htm
kristina@m.vox.lol.it

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. Una diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimane fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm e Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

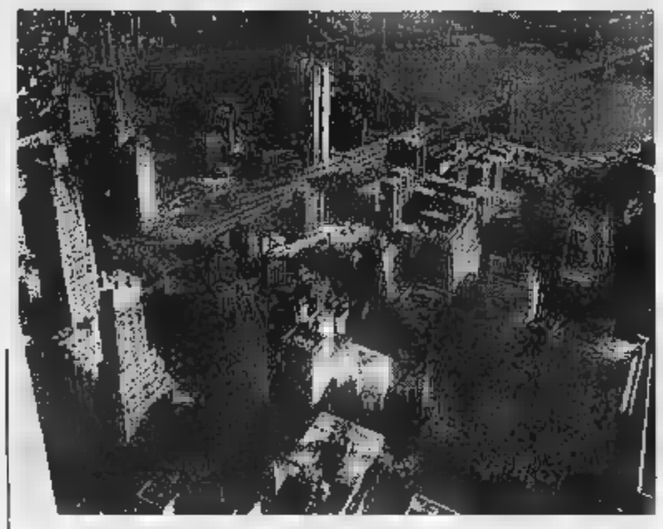
Si va ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

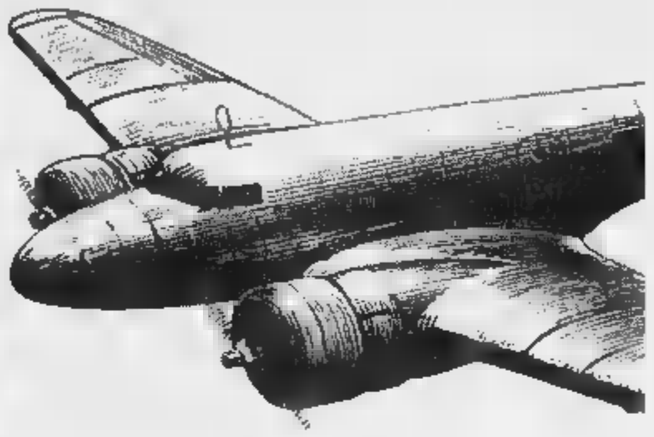
Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha [illegible] di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le zone sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a un soggiorno marino, piace di più un tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, eppoi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica bancomista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Cervinia, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia e Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi voliamo felici" ha incentivato i viaggi a Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva a risparmiare quasi la metà, 650 mila [illegible] milione di San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ancora persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti verso Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, ma anche Praga non è [illegible]. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».





I novaresi preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: a meno che il vulcano Teide faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno a Roma». Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. «E all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo è altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

Alla vicina Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da 2 milioni 230 mila a 2 milioni mila. Interessa anche il Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente sono i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee

CONAD
Borgo

NELLA SUA STORIA
LA VERA DIFFERENZA

Sabato orario continuato
ore 8,15 / 19,15

Via Galileo Galilei, 419 - Sanremo
Tel. 0184/57.22.70 - Telefax 0184/65.82.71

HOTEL MÉDITERRANÉE
★★★★
Corso Cavallotti, 76 SANREMO - Tel. 0184/571.000 - Fax 541.106

Veglionissimo di San Silvestro

Il Capriccio Méditerranée
***
La Terrina di Selvaggina ai Profumi del Bosco
***
I Fazzoletti di Fonduta alla Perigordina
***
La Granellata di Riso al Fine Champagne
***
Il Lupo di Mare alla «Goffredo»
***
Il Sorbetto al Distillato della Steppa
***
Il Tournedos al Fior di Pomodoro
***
Lo «Chou Parisienne»
***
La Coppa degli Auguri
***
Zampone, Lenticchie e... Buona Fortuna
Vini compresi - Champagne e Spumante esclusi
Musica dal vivo con l
«De Kraiova»
£. 250.000

TRE D srl
Via B. Acquasciati, 12
18038 Sanremo (IM)
Tel. 0184 / 53.20.20
Fax 0184 / 54.28.28

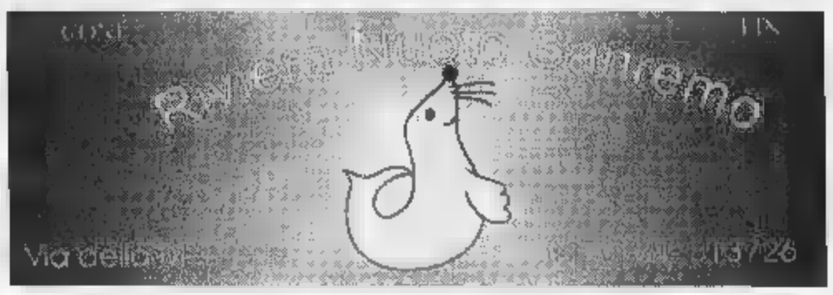
TRE D

TRE PIANI DI ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

Augura Buone Feste

STRENNE DI NATALE



Regalati un po' di benessere.

Vieni in piscina!

La Società Riviera Nuoto
Augura Buone Feste
a tutti gli atleti, ai loro famigliari
e a tutti i frequentatori della piscina.

INSIEME
JEANSERIA

UOMO
DONNA

Rivenditore autorizzato Levi's - Rifle

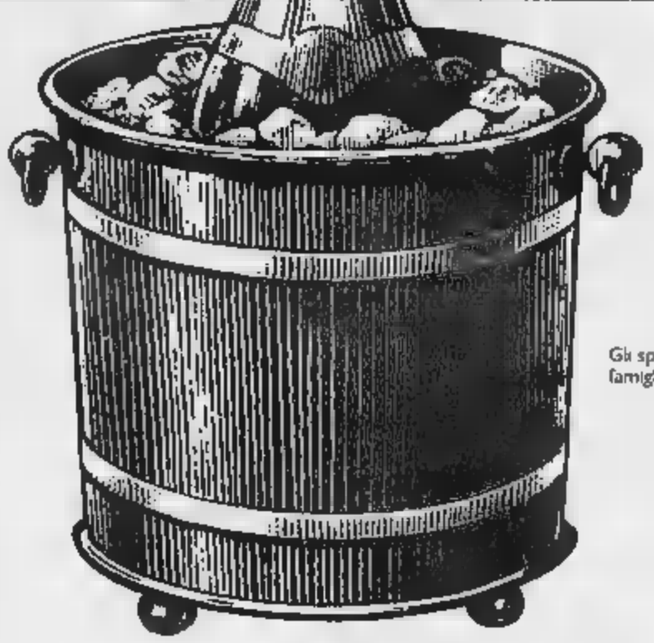
A tutta la sua clientela
Buon Natale

Via Palazzo, 26 - Tel. 53.30.78 - **SANREMO**

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili



Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma come possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta è già a distinguere le varie tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti con il **«méthode champenoise»**. E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi o brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il **«metodo charmat»** si differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità gli altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. **Il colore** deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale o a testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere da spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. Gl. Bruno 84, Torino

DUE DIVANI IN TESSUTO A SOLE 1.990.000 LIRE.
BASTA POCO PER CAMBIARE VITA IN SALOTTO.

Il modello Giorgia è disponibile anche versione letto, componibile e componibile con penisola

FINO AL 20 DICEMBRE, il tre e il due posti Giorgia in tessuto Milos costano solo 1.990.000 lire; in vera pelle Prince invece solo 2.990.000 lire. Giorgia si può avere anche in comode rate e in un'ampia gamma di colori. Potrete scegliere tra il comfort morbido ed il comfort rigido quello che più si adatta al vostro corpo.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

Solo presso i negozi Divani & Divani.

SANREMO: corso Marconi 296, tel. 0184/662711

APERTO ANCHE LA DOMENICA

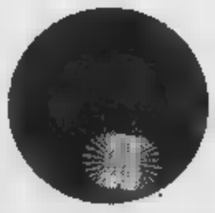
MARCO & GIUSEPPE

LINEA UOMO-DONNA

Via Roma 148

Tel. 0184/501906

Sanremo



OFFICINA ORTOPEDICA

SANREMESE s.a.s.

Plantari, Calzature, Corsetti, Protesi e Ginocchiere su misura e predisposte, Ausili per riabilitazione, Carrozzine, Letti, Sistemi antidecubito e di postura - Articoli Ospedalieri ■ Sanitari, Vendita e noleggio. • Convenzionato Inail, Usl • Una gamma completa di ausili atti al superamento delle barriere architettoniche

Sanremo

Esposizione - Vendita - Officina

Via Nino Bixio, 25 - Tel. 0184/53 50 47 - Fax 53 52 33

BUONE FESTE

A.S. CARLIN'S BOYS
FONDATA NEL 1947
SANREMO

CONI FIGC

U.S. CASINO SANREMESE CALCIO

IL SETTORE GIOVANILE UNIFICATO

Augura Buone Feste
a tutti i suoi atleti, allenatori,
collaboratori, dirigenti e loro famiglie

Nel 50° anniversario dei neroazzurri la
Carlin's Boys di Sanremo organizza una festa al
«Palafiori» di Corso Garibaldi il 21 dicembre ore 17,00
Tutti gli sportivi sono invitati.

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo con la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, cose buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono 634 pagine) è 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). «Bimbi di Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore dalle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marsèio e Coumboscuro escrich...», ov- «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in tre lingue: la storia del mare e della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro di Monterosso Grana).

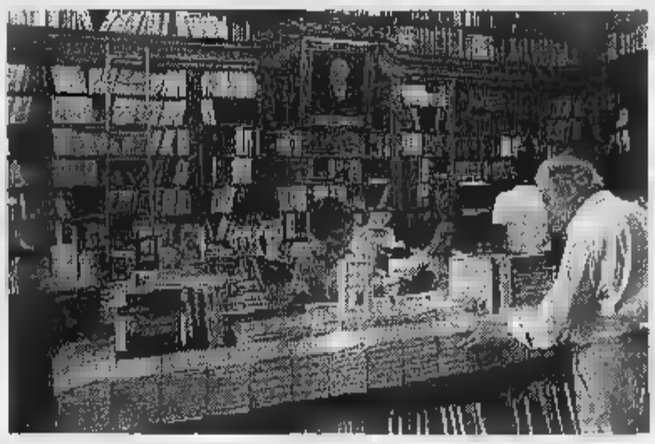
Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «N fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Ceran di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanech» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si «Piemonte sul che racconta Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle di pietra», fortezze e cittadelle Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Lichenia», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



Mai occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati ai semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni passare alla storia o su quelli che almeno lasciano traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La di Marinella» in uno stupendo remake realizzato in coppia con voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda annoverano calibri Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, con 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.

Hotel Corallo
Imperia

Cenone di San Silvestro 1997 1998

Filetto di rombo con funghi porcini e salsa al prezzemolo
Trancio di pescatrice allo zafferano e molluschi
Timballo di carciofi con fonduta e noci

Raviolone nero di crostacei al fondo ristretto di aragosta
Gnocchi di cappone in consommé

Scaloppa di branzino al sauternes e radicchio rosso
Crepinettes di tacchino con castagne glassate e tocchi di salsiccia

Parfait di torrone con salsa arancio e melograno

Cotechino e lenticchie
Uva

Panettone ed 1 Bottiglia
di Spumante (ogni 4 persone)

Musica dal vivo con Paolo Castiglione

Per prenotazioni rivolgersi allo 0183/66 62 64 - 66 62 65 - 61 980

OSTANEL
di Angelo e Giovanni e C. s.a.s.

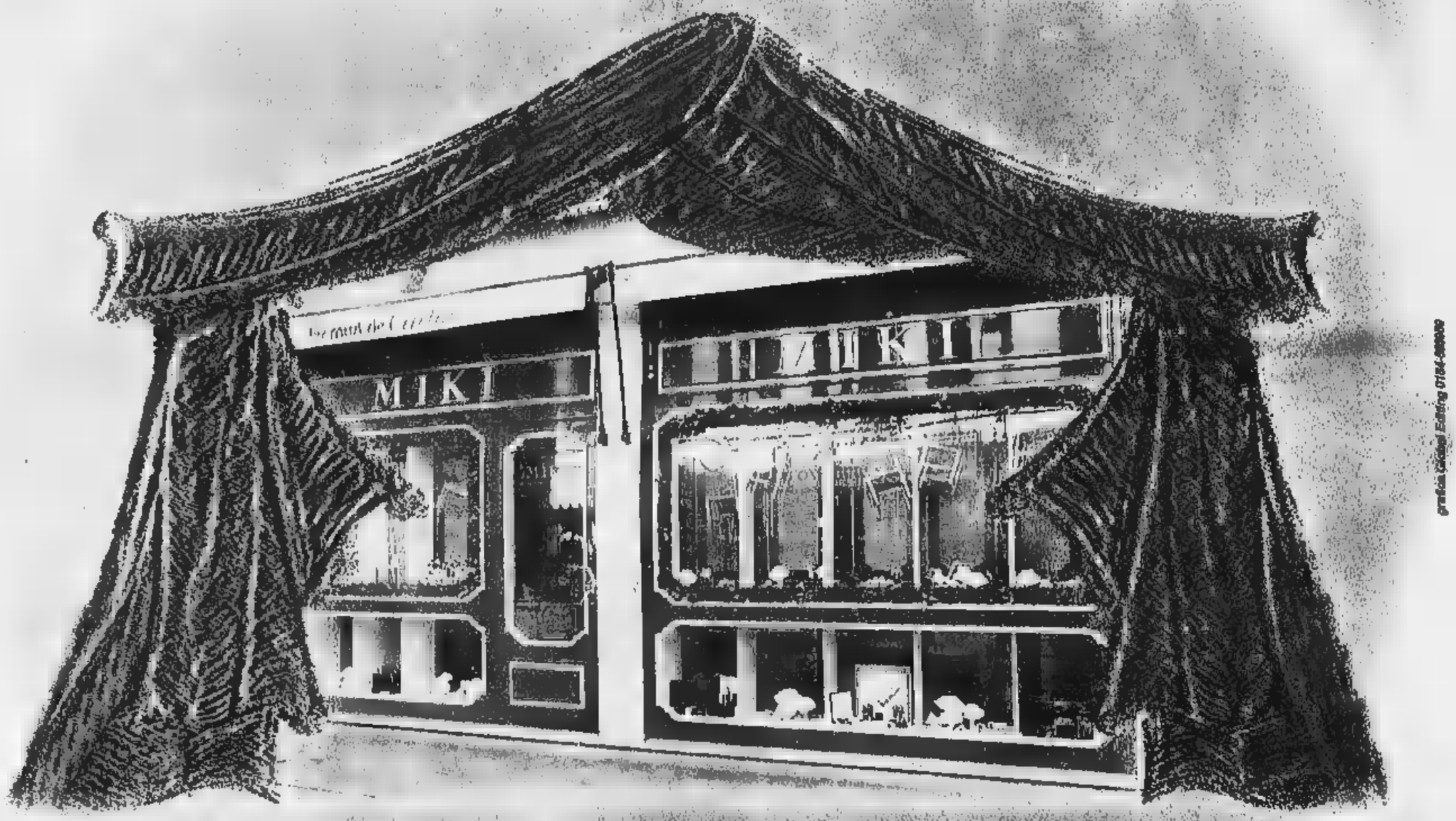
Concessionario O.M.P.
Volanti Personal e Nardi
Ammortizzatori Monroe Koni

Accessori - Ricambi
Auto - Moto e Cicli
Portapacchi e Sci Fapa

Tel. 0184/575275 - 501463
Via Roma, 102
Sanremo

MIKI

Concessionario Cartier • Chopard



MIKI e GABRIELLA ringraziando la
Gentile Clientela per la fiducia
accordata colgono l'occasione
per augurare un Buon Natale
e Felice Anno Nuovo

P.S. Vi aspettiamo

"MIKI" SRL
CORSO MATTEOTTI, 36, 38
18038 SAN REMO (IM)
TEL. 0184 [redacted]

ANDORA
Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone

solo fino al 27 Dicembre

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

ranuccio

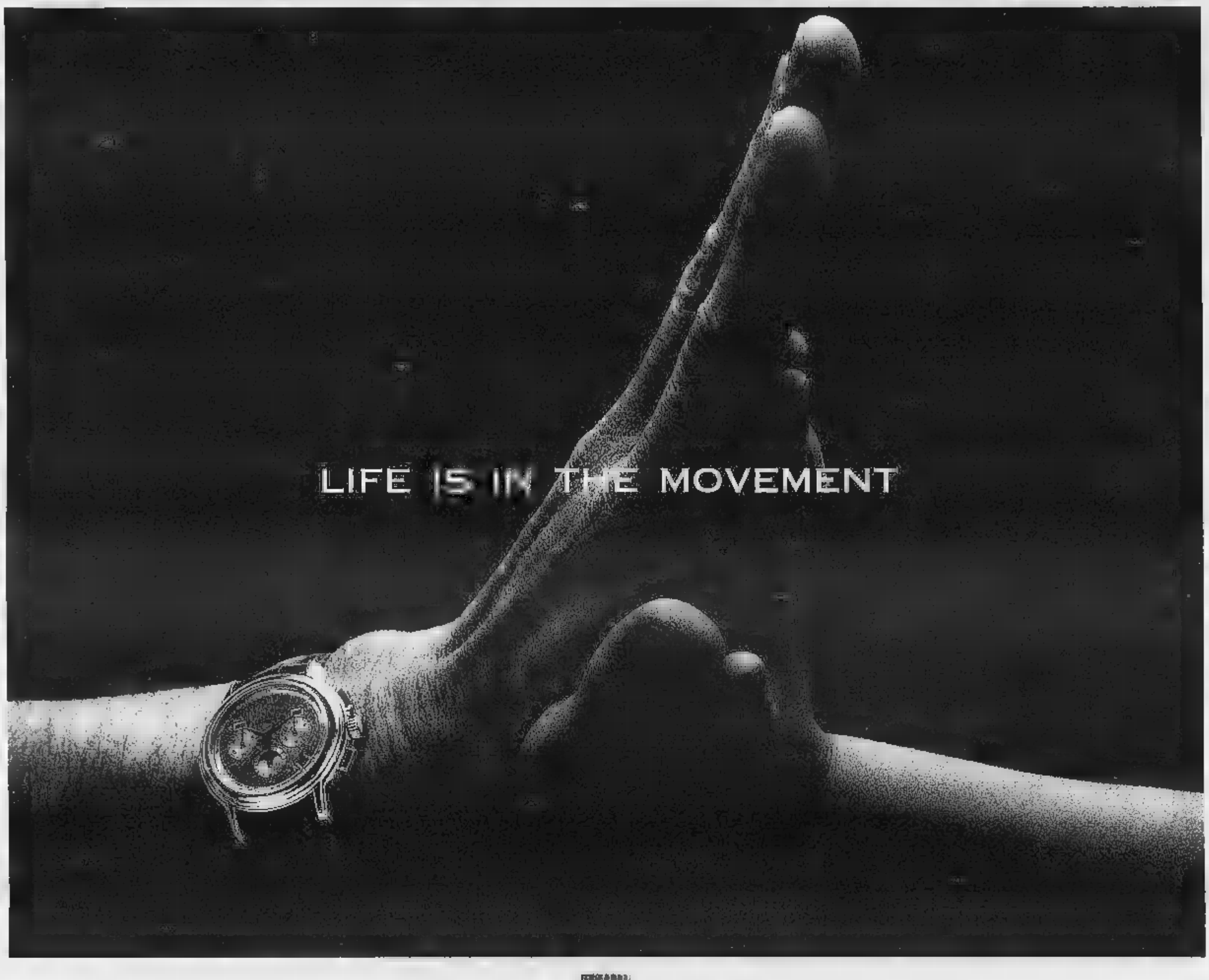
Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34 Orario invernale: 15,00/19,30

Sabato e Domenica orario continuato 10,00/19,30 - Infrasett. e festivi

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle e adeguato fino a un milione!

DOMENICA APERTO



ZENITH

Swiss Watchmakers since 1865

In Vendita Presso:

Ghiso Fiorenzo	Ferraro Mario	Buffa Flavio	Agosti di Massari Giorgio	Gioielleria Silvana	Montei Moda Gioielli	Martino Bruno	Gioielleria Delbono
Via Collodi, 11/R	Via Roma, 42	Via B. Ricci, 2	P.zza B. Jacopo, 13	Via Brennero, 6	Corso Mazzini, 154/156	P.zza Vitt. Emanuele II, 16	Via Gramsci, [redacted]
Savona	Cairo Montenotte	Albenga	Varazze	(Budello) Alassio	Albisola Superiore	Finale Ligure	Vado Ligure
Tel. 019/801137	Tel. 019/504109	Tel. 0182/559230	Tel. 019/97682	Tel. 0182/660234	Tel. 019/483998	Tel. 019/692528	Tel. 019/880266

QUESTI NEGOZI FANNO PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

surgelati SOTTOZERO
SAVONA • VADO LIGURE
LOANO • CAIRO MONTENOTTE
ALBISOLA S. • ARENZANO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 16 Dicembre 1997 nr 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

BUONE FESTE
CASADELLA
Via Nizza 55r - SAVONA
Tel. 019/86.24.77

Ieri mattina è stato interrogato dal gip. Ecco la sua versione: «Non volevo uccidere, mi hanno provocato»

Massacro, l'assassino ha tentato il suicidio

Ha ingerito veleno in carcere, ma adesso è fuori pericolo

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Catello De Martino ha tentato il suicidio ieri pomeriggio in carcere. Eludendo la sorveglianza delle guardie, ha ingerito delle sostanze tossiche, forse lucatina, e è subito colto da malore. Subito è scattato l'allarme, ed è intervenuta l'automedicale dell'Asl. L'assassino è stato trasferito di pronto del San Paolo e sottoposto alle terapie disintossicanti, con l'aiuto dei sanitari del Centro antiveleni di Pavia. Non è grave. Una crisi improvvisa, imprevedibile, in un uomo che aveva scelto, nelle ore successive al delitto, un atteggiamento da «duro».

Eppure, ieri mattina, Catello De Martino ha risposto per un'ora e 20 alle domande del gip, durante l'udienza per la convalida dell'arresto. L'ex cuoco, 28 anni, ha massacrato giovedì scorso con 58 coltellate Maria Giusto, 66 anni, e Mauro Borgatta, 26, madre e fratello dell'ex fidanzata, nell'alloggio della famiglia in via Chiappino. Durante il primo confronto con il pm Landolfi, aveva scelto la strada del silenzio. Dopo 120 ore di carcere, ha deciso - quasi a sorpresa - di raccontare la sua verità sul pomeriggio di sangue.

«NON VOLEVO UCCIDERE». E' la frase più ricorrente in un confronto che si è sempre mantenuto lucido ed equilibrato. De Martino ha spiegato al gip: «Due mesi fa ingiustamente accusato di aver violentato la mia ex fidanzata quando lei, in realtà, era consenziente. E' stata solo una vendetta. Quella denuncia mi ha rovinato. Ho perso il lavoro, ho lo sfratto, non sapevo più come mantenere la mia famiglia...Nei primi giorni di carcere mi hanno spiegato che rischiavo dieci anni di carcere. Per me è diventata un'ossessione, un incubo...».

«SOLO UNA LEZIONE». De Martino accetta di rievocare, attimo dopo attimo, il pomeriggio di giovedì: «Durante i miei mesi di arresti domiciliari (su proposta del pm Landolfi e concessi dal gip Meloni, ndr), studiavo il modo di entrare contatto con Giusy per chiederle di ritirare la denuncia». De Martino non avrebbe però ottenuto alcun risultato concreto. Da qui, forse, è nata l'idea di sbloccare la situazione con un gesto disperato e clamoroso. Sorprendere in casa la sua ex e tentare di raggiungere un accordo. Me ne sono andato via di casa poco dopo le 14 con l'idea di darle una lezione. Sapevo che Giusy era male consigliata. Volevo solo che mi lasciassero in pace...».

LA LITE COL FRATELLO. Ma il confuso piano di Catello De Martino si è infranto subito dopo aver suonato il campanello di casa Borgatta. «Mi sono ritrovato di fronte il fratello che era molto più grosso di me. Non c'è stato neppure il tempo di parlare. Mi ha aggredito, mi sono difeso...ed è successo quello che è successo. Non volevo uccidere, adesso sono pentito. Ma ora non mento». L'ex cuoco si sarebbe presentato a casa di Giusy con il coltello in tasca. Strana per un che vuole solo dare una «lezione» e che, addirittura, pretenderebbe la remissione di una querela.

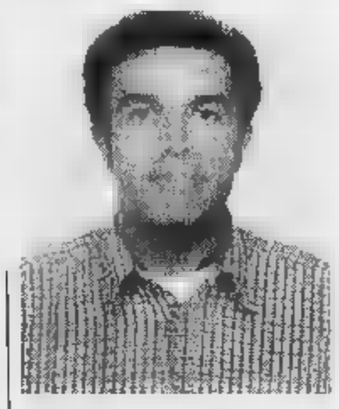
«HO PERSO LA TESTA». La furia omicida sarebbe il frutto di una tensione accumulata nei due mesi di arresti domiciliari. Catello De Martino, in passato, era stato già protagonista di atti di violenza contro l'ex fidanzata ma lei preferì non denunciarlo. E ora è consapevole di avere di fronte l'ergastolo.

Massimo Numa

Nella foto in alto: Catello De Martino, l'autore del massacro, subito dopo l'interrogatorio di ieri mattina
Nel pomeriggio fa il suicidio in carcere
Qui sopra: Giusy Borgatta

Avvocati muti: «Ci denunciano»

Inchiesta di polizia e carabinieri coordinata dal sostituto Landolfi



Mauro Borgatta

SAVONA. «Dichiarazioni? Non ne posso fare...sennò rischio qualche denuncia, per quale reato non so, ma non si sa mai...». L'avvocato Antonio Chirò, insieme alla collega Monica Tyrolt, ha appena finito di assistere Catello De Martino, durante l'udienza di convalida dell'arresto per il massacro di via Chiappino e preferisce non parlare. Così come il gip che non ha voluto rilasciare dichiarazioni. L'inchiesta, nelle mani del pm Alberto Landolfi, che coordina polizia e carabinieri, deve soprattutto stabilire se la morte del fratello e della madre dell'ex fidanzata è stata frutto di un'azione premeditata, o di un gesto d'impeto.

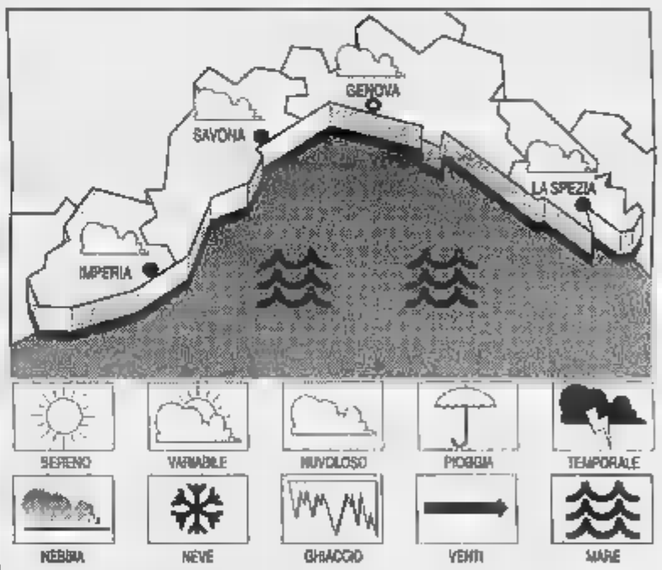
L'inchiesta infatti dovrebbe stabilito con certezza se l'ex pizzaiolo si è presentato in via Chiappino già armato di coltello, o se si è procurato l'arma nella cucina della famiglia Borgatta. L'ipotesi della premeditazione potrebbe essere avvalorata anche dalla scelta del giorno per colpire: e cioè il compleanno della fidanzata. Quasi data simbolica per una sanguinosa vendetta. Incerti anche gli obiettivi «veri» dell'assassino: forse voleva accanirsi contro la sua ex, e l'incontro con i familiari è stato un imprevisto finito nel sangue. **[m. nu.]**

Funerali non ancora fissati

Sono state effettuate ieri mattina le autopsie di Maria Giusto, 66 anni, e Mauro Borgatta, 26 anni, uccisi a coltellate, giovedì pomeriggio, nel loro appartamento di via Chiappino dall'ex pizzaiolo Catello De Martino. Nei prossimi giorni i risultati degli esami verranno consegnati alla magistratura che potrà, in questo modo, ricostruire con precisione la dinamica del massacro.

Da indiscrezioni, emerge che i fendenti al giovane e alla madre, che ha tentato inutilmente di sottrarlo alla furia omicida, erano diretti a organi vitali. E così si indebolisce il tentativo di difesa di De Martino, che avrebbe sostenuto di essere stato aggredito dai familiari dell'ex fidanzata. Non ancora fissati i funerali. **[m. nu.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



SITUAZIONE DI IERI Nuvolosità irregolare con possibilità di precipitazioni sparse sui rilievi, vento moderato con rinforzi fino a 35-50 km/h al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Variabile, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI Temperatura del mare 16 °C; umidità 75%, pioggia 6 mm; vento: Nord Ovest-Nord Est 15 km/h; mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb (tendenza: stazionaria).

Genova	max **10**	min **6**
Savona	max **10**	min **6**
Imperia	max **10**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **16**; min: **8**; temp. mare **15 °C**

Il sole sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 9,32 e si leva alle 19,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sulla statale 28 bis

Camion in panne e chilometri di code

ROCCAVIGNALE. Il traffico è rimasto bloccato, ieri sulla statale 28 bis, nei pressi di Roccavignale a causa di un camion che è finito di traverso nei pressi dei cantieri di raddoppio dell'autostrada Savona-Torino. Fortunatamente non si è registrato alcun ferito.

Immediato l'intervento degli agenti della polizia stradale di Carcare e dei carabinieri di Cairo Montenotte per favorire il ripristino della circolazione.

L'incidente è avvenuto a pochissimi giorni di distanza dai problemi di traffico che avevano creato non poche polemiche, in particolare fra i camionisti.

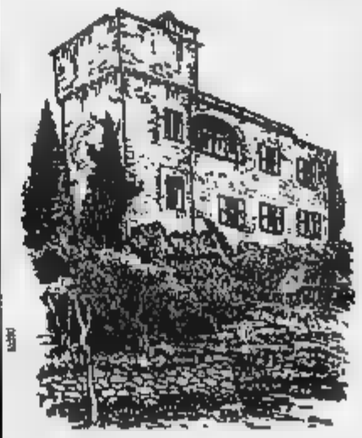
Da sottolineare il fatto che l'amministrazione comunale di Roccavignale, guidata dal sindaco Claudio Giuseppe Bracco, era intervenuta disponendo una serie di lavori per eliminare la strettoia e normalizzare la situazione. **[l. b.]**

Oggi in Fondazione

Per la Carige si tratta l'accordo Genova-Firenze

SAVONA. Solo un accordo fra Carige e Banca Toscana può risolvere il complesso contenzioso originato dalla vendita delle azioni di maggioranza della Cassa di risparmio di Savona. Dopo un mese di incontri, colloqui e approfondimenti anche in sede ministeriale, la Commissione di studio (Pasquale, Veirana, Catani) nominata dalla Fondazione oggi dovrà riferire i risultati al Consiglio. Gli accertamenti effettuati dai saggi hanno evidenziato una situazione di grande impasse. Il ministero del Tesoro e la Banca d'Italia infatti non intendono dare via libera alla vendita delle azioni Carisa ai toscani. Tuttavia la Carisa ha firmato un contratto e patti parasociali con il gruppo di Siena e inoltre il sindacato esercitando forti pressioni per impedire il ritorno genovese. La Carige dal suo, ha presentato un'importante offerta. **[s. b.]**

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT
gioielli, argenti, penne
dal 1912...
...i preziosi a Vado Ligure
Delbono
Via Gramsci, 84 • Vado Ligure


TORRE DEI SASSETTI
AMERICAN BAR
VEREZZI ALTO
Tel. 0182/610.857
FESTIVITA' NATALIZIE
E DI FINE ANNO:
ore 15 - 24
Sorprese gastronomiche
Tombole
La notte di Natale: cioccolata calda e panettone genovese dopo mezzanotte a tutti i consumatori.
Buffet di fine anno: prenotazioni e informazioni (tel. 019/610857) (posti limitati)

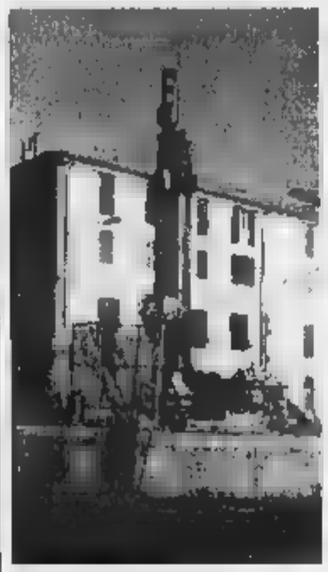
Prende forma la zona turistica con un ponte e progetti per alberghi e locali

Il cuore di Savona nella Darsena

Negozi, si parla di liberalizzare le licenze

SAVONA. Alberghi, ristoranti e un ponte sulla darsena. La zona turistica di Savona prende forma. [illegible] giorni scorsi hanno preso il via i lavori per la costruzione della passerella pedonale che collegherà la Torretta al terminal crociere. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha invece convocato le associazioni di categoria per liberalizzare le licenze nella zona portuale.

La Zust Ambrosetti ha finalmente avviato i lavori per la costruzione del ponte sulla vecchia darsena. La ristrutturazione dell'Autosilo in parcheggio (900 posti auto) e la realizzazione del nuovo collegamento fra il terminal crociere e la Torretta costerà alla società torinese circa 4 miliardi. Un investimento notevole ma anche rischioso, soprattutto se si considera la scarsa propensione dei savonesi a lasciare l'auto nei parcheggi a pagamento. Secondo il programma della Zust Ambrosetti il ponte dovrebbe essere ultimato entro marzo. «Stiamo predisponendo le fondazioni - spiega l'ufficio progettazioni della Zust - che rappresentano la parte più impegnativa dell'intervento. Per il resto il ponte sarà un prefabbricato in acciaio, diviso in quattro parti». Il ponte mobile verrà azionato meccanicamente e a tempo, per consentire il periodico rientro delle barche nella vecchia darsena. Da ieri, intanto, hanno preso il via anche i lavori per la ricostruzione del ponte alla foce del Letimbro. La passerella pedonale era stata spezzata in mare dall'alluvione del 1992.



Lavori per il ponte nella Darsena

Venerdì è in programma la prima riunione della commissione che si occuperà di «liberalizzare» le licenze dei pubblici esercizi nella zona portuale. In realtà l'assessore al Commercio Silvano Gianotti cercherà una mediazione con le associazioni di categoria per aprire almeno [illegible] decina di nuove attività in porto. Si passerebbe quindi dai 14 [illegible] esistenti ad almeno [illegible] attività fra ristoranti e bar. «Chiederemo alle associazioni di categoria - afferma Gianotti - di farsi carico dei problemi di rilancio dell'intera città. Per creare una zona turistica in porto è necessario aprire nuovi ristoranti». Il Comune ha già ricevuto almeno cinque richieste. Alcuni imprenditori hanno presentato progetti ambiziosi. La Zust Ambrosetti, per esempio, ha previsto la realizzazione di un complesso sul tetto dell'autosilo con discoteca, ristoranti e bar. Il Comune ha già ricevuto anche [illegible] progetto per la costruzione di un albergo (bed and breakfast) in piazzetta d'Aleggio. Naturalmente il Comune dovrà fare i conti [illegible] la comprensibile resistenza degli operatori commerciali del porto.

Un nuovo negozio di videogiochi è stato aperto in via Astengo, fra il ristorante Imperia e la Emilux. Si tratta di «City Game», una ditta che commercializza soprattutto giochi elettronici destinati a console più diffuse [illegible] momento [illegible] «Nintendo», «Playstation» e «Saturno». [e. b.]

Il oro il pesce costa meno

Statistica del Comune sui prezzi Più care le consumazioni al bar

SAVONA. Cala il prezzo del pe[illegible] fresco a Savona, [illegible] i gelati a dispetto [illegible] stagio[illegible] Cresce anche il costo delle consumazioni al bar. Questo, in estrema sintesi, il quadro dei prezzi al consumo per il periodo [illegible] ottobre e novembre a Savona.

Anche questo [illegible] il Comune fornisce la panoramica sull'andamento dei prezzi nei negozi: alimentari, abbigliamento e servizi vari sulla base delle rilevazioni effettuate in un campione significativo [illegible] negozi. La statistica fornita dal Comune mette a confronto i dati del mese di novembre con gli stessi rilevati a ottobre.

Vediamo, settore per settore, gli aumenti o i cali [illegible] prezzo più significativi. Innanzitutto l'incremento più sostanzioso nell'ultimo mese lo ha fatto registrare l'insalata che ora [illegible] addirittura il 30 per cento in più che a ottobre. Al tempo stesso i pomodori da insalata costano un terzo in meno.

Nella frutta da segnalare un aumento generalizzato: a partire dalle arance (+29,1 per cento), dalle pere (12 per cento), ai limoni (+2,5) e [illegible] (+6,5). per gli ortaggi cala [illegible] prezzo di carote, cavolfiori, cicoria e cipolle. Aumentano fagiolini, melanzane e peperoni.

Interessante la situazione per quanto riguarda il pesce f[illegible] cui prezzo sui banchi è generalmente in ribasso, escludendo sgombri e bughe. Scende [illegible] prezzo di sarde (-4 per cento), nasello (-5,2 per cento) e per cefali, dentici, orate, rane pescatrici, calamari e gamberi rossi. La diminuzione dei prezzi varia dal 2,8 al [illegible] per cento.

E' più [illegible] anche andare al bar. Infatti [illegible] aumentato il costo del té (+3,7 per cento), l'aperitivo aumenta del 5,6 per cento, il toast del 7 per cento, il tramezzino e la birra costano il 3% in più. Significativo l'aumento [illegible] gelati, sia [illegible] i coni (+10 per cento), sia per coppette e vaschette (+11%). [p. p.]

OSPEDALE

Paziente [illegible] suicidio [illegible] defenestrazione

Ha tentato il suicidio gettandosi da una finestra del Pronto soccorso. E' [illegible] ieri mattina, protagonista un pensionato di 64 anni, che secondo i primi accertamenti [illegible] polizia, soffre di un forte esaurimento nervoso. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, è ricoverato in Rianimazione. La prognosi è riservata. [c. v.]

POLIZIA

Il vicequestore Luigi [illegible] trasferito a Imperia

Il vice questore aggiunto, Luigi Abbate, lascia palazzo Santa Chiara. E' stato, infatti, trasferito alla questura di Imperia. Abbate [illegible] a Savona [illegible] quattro anni e mezzo. Ha diretto l'ufficio stranieri, la Digos e la polizia postale. [c. v.]

TRIBUNALE

Rapinarono cartoleria: condannati [illegible] a otto mesi

Un [illegible] a otto mesi di reclusione e un milione e 200 mila lire di multa. E' la pena (patteggiata) che il tribunale ha inflitto a Fabio Perillo, 20 anni, Quiliano e a Davide Balleri, 19, di Vado Ligure. I due giovani [illegible] accusati di una rapina a [illegible] cartoleria di Valleggia, avvenuta nel luglio [illegible] [c. v.]

PIAZZA DIAZ

Cadono calcinacci: palazzo delle Poste transennato

L'edificio che ospita le Poste centrali in piazza Diaz è stato transennato dai vigili [illegible] fuoco, in seguito a una caduta [illegible] calcinacci. I pompieri hanno deciso di ricorrere al transennamento per il pericolo [illegible] nuovi crolli. [c. v.]

CORSO VENETO

[illegible] [illegible] condotta: due palazzi [illegible] acqua

Rubinetti asciutti ieri in due palazzi [illegible] corso Vittorio Veneto a causa della rottura di [illegible] condotta dell'acquedotto. Il disservizio [illegible] durato quasi cinque ore e ha interessato anche la casa di cura della Riviera che però ha potuto fare fronte all'emergenza con i serbatoi autonomi. Il guasto è [illegible] riparato in [illegible] [c. v.]

[illegible]

Tavola rotonda su porticciolo ed [illegible] Cotonificio

Tavola rotonda per porticciolo ed [illegible] Cotonificio. L'incontro avrà luogo domani alle 21 al Gilda. Saranno presenti oltre [illegible] sindaco e alle forze politiche gli imprenditori Paolo Vitelli, interessato a realizzare [illegible] nuovo porticciolo turistico; Gaspare Borghini, amministratore delegato dei cantieri Baglietto, Raffaele Giuffrè, amministratore delegato della Promind Liguria, società interessata alla ristrutturazione delle [illegible] dell'ex Cotonificio. [a. z.]

Scoperti crediti arretrati tra affitti e sanzioni amministrative per far quadrare i conti

Bilancio, il Comune caccia i debitori

Da Rifondazione mozione di sfiducia contro Gervasio

SAVONA. Il sindaco va a caccia di debitori per pareggiare i conti del Comune. Gli uffici finanziari di Palazzo Sisto hanno scoperto insperate risorse fra le pratiche arretrate (affitti, sanzioni amministrative) che serviranno a riequilibrare il bilancio. Intanto i progressisti lanciano la mozione di sfiducia per costringere la giunta alle dimissioni.

[illegible] CENTO. La sferzata di Forza Italia [illegible] sindaco ha prodotto i primi risultati. Il direttivo del «Biscione» ha chiesto al sindaco di tagliare le spese e recuperare l'evasione lasciando l'inalterata [illegible] pressione fiscale. La giunta sta agendo in questa direzione. La ricerca nuove risorse comincia a dare i [illegible] frutti. Gli uffici finanziari [illegible] retti [illegible] Cesare Donini hanno scoperti numerosi crediti arretrati del Comune che verranno riscossi: si tratta per lo più di fitti arretrati e sanzioni amministrative che verranno recuperate garantendo parecchie centinaia di milioni. Il Comune effettuerà anche una vasta operazione di recupero sull'evasione che dovrebbe fruttare quasi due miliardi. Se tutte le operazioni andranno a buon fine il sindaco potrebbe limitare i danni presentando un bilancio senza aumenti della pressione fiscale. Se invece il recupero dei crediti non garantirà i risultati aspicati dalla giunta, verranno ritoccate le tariffe dell'Ici (0,5 per mille in più) e della Tassa sulla spazzatura (10 per cento in più).

[illegible] [illegible] Battaglia politica ieri sera in Commissione capigruppo in vista del Consiglio comunale convocato per il 22 dicembre. Il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli aveva previsto all'ordine del giorno solo pratiche di Urbanistica e Finanze, tralasciando ogni vicenda politica. Ma ieri il capogruppo pds Sergio Tortarolo, Patrizia Turchi di Rifondazione comunista hanno chiesto con forza l'apertura di un dibattito politico. «Il sindaco dovrà spiegare se dopo le batoste subite nelle precedenti assemblee esiste ancora [illegible] maggioranza - ha detto Tortarolo -. In [illegible] contrario dovrà trarne le debite conseguenze». Il capogruppo di Rifondazione, Patrizia Turchi, ha già [illegible] la presentazione di una mozione di sfiducia: «Cominciamo a raccogliere le nostre quattro firme. Poi vedremo chi vuole vera[illegible] le dimissioni della giunta». Rifondazione ha criticato aspramente il comportamento dei consiglieri di maggioranza che hanno cambiato schieramento o si preparano a scegliere un nuovo partito in vista delle prossime elezioni. Patrizia Turchi ha criticato Cipollina, Signorile, Brignolo, Gaspari, Speranza, Lirosi, [illegible], Ottonello, Marson, Romagnoli, Baricalla, Pennone, Benazzo. «L'unica sicurezza è che l'ex maggioranza non ha mai avuto un progetto serio, pensando solo a cancellare le buone iniziative che [illegible] state realizzate dalle precedenti amministrazioni di sinistra», conclude Patrizia Turchi. Sull'esito della mozione dei progressisti peserà l'atteggiamento dei consiglieri di Unione democratica Marson e Ottonello. Il partito di Balbo non ha ancora deciso la linea: una volta abbattuta la giunta Ud perderà potere contrattuale con il pds. [e. b.]

Il sindaco Francesco Gervasio

Black-out notturno

Gli abitanti di via Pia protestano

SAVONA. Proteste degli abitanti di via Pia per i frequenti black-out dell'illuminazione pubblica. L'inconveniente domenica notte si è verificato due volte, provocando la reazione [illegible] residenti e commercianti. Il primo guasto si è registrato poco dopo la mezzanotte e gli abitanti del centro storico lo hanno [illegible] prontamente segnalato alla polizia municipale. I vigili hanno avvisato l'impresa di manutenzione Edilux che ha ripristinato l'illuminazione. Dopo due ore l'inconveniente si è ripetuto e sul centro storico sono calate nuovamente le tenebre. Questa volta è stato più difficile sistemare il guasto. Gli abitanti di via Pia infatti [illegible] hanno potuto mettersi in contatto con i vigili urbani che interrompono il servizio dopo l'una e mezza. Ma attraverso il 113 è stata nuovamente avvisata la ditta Edilux che ha riparato l'impianto dopo un'ora. I commercianti del centro storico temono che i frequenti black-out possano consentire ai ladri di agire indisturbati. [e. b.]

Per un mozzicone

[illegible] a Stella per un incendio nella cartiera

STELLA. Un vasto incendio si è sviluppato ieri mattina poco dopo le 10,30 alla «Cartindustria Ligure» in località Campeli, a Stella San Giovanni.

Le fiamme, secondo i titolari dell'azienda, si sarebbero sprigionate per una involontaria distrazione. Pare infatti che qualcuno abbia gettato un mozzicone [illegible] sigaretta vicino a un cumulo di carta straccia che ha immediatamente preso fuoco. Fortunatamente la carta di scarto [illegible] si trovava nello stesso locale dei bancali per lavorazione del prodotto finito.

Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco di Savona che hanno dovuto lavorare fino al tardo pomeriggio per mettere in sicurezza l'azienda. Anche [illegible] le fiamme sono state rapidamente circoscritte e i danni complessivi sono risultati [illegible] lieve entità. [illegible] stato necessario separare i cumuli di cartaccia, girando sottosopra il materiale infiammabile e controllare che tutto il fuoco fosse stato effettivamente spento e domato. [a. z.]

Domani il Consiglio

Rio Solcasso Vado spende 7 miliardi

VADO L. Il Comune [illegible] Vado spenderà 7 miliardi per una serie di lavori destinati alla regi[illegible] del bacino idrico del Rio Solcasso. Domani è stato convocato [illegible] Consiglio comunale che dovrà approvare, tra le altre pratiche, anche l'accordo di programma relativo proprio alla regimazione del Rio Solcasso.

In discussione ci sarà anche uno schema di convenzione che legherà Vado Ligure all'Enel per la cessione di calore che andrà soprattutto utilizzato per alcuni stabili del Comune tra cui gli spogliatoi del campo sportivo.

Si parlerà anche del progetto del metanodotto allacciato all'Enel con la valutazione dell'impatto ambientale.

Per quanto riguarda le manifestazioni commemorative del 50 anniversario della morte di Arturo Martini il Comune di Vado, che fa parte del comitato degli enti promotori stanzierà 90 milioni. Altri 25 milioni [illegible] viranno al contenimento del numero dei piccioni. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] Finale intitolata a [illegible]

Devo onestamente riconoscere che da parecchio tempo non mi soffermavo nella lettura del giornalino del Comune di Finale, ambiziosamente intitolato «La Voce» (titolo [illegible] montanelliana memoria). La mia desuetudine nella lettura de «La Voce» [illegible] determinata, non tanto da disinteresse per le cose della [illegible] città, quanto, piuttosto, per una [illegible] e propria mia insofferenza ai toni trionfalistici [illegible] cui nel notiziario comunale (copiosamente distribuito) vengono riportate [illegible] che le notizie attinenti la più banale ordinaria amministrazione. Questa mattina, [illegible] vera e propria sorpresa! Nel bar dove normalmente consumo il primo caffè della giornata, mi cade l'occhio su «La Voce». In prima pagina si annuncia l'intitolazione di una via di Finale Ligure a Emilio Gatti. Conoscendo l'illustre personaggio, pubblico ministero in Savona, sfoglio con interesse il giornale e, in terza pagina, a pie[illegible] titolo, la notizia viene riconfermata: il Comune ha deciso [illegible] intitolare una strada a Emilio Gatti. [illegible] [illegible] [illegible] pubblico ministero di Savona viene ripetutamente confermato nel contesto dell'articolo. Perbacco! C'è stato un equivoco. Non ci si riferisce al pm di Savona, trattasi di [illegible] Il prof. Freud forse [illegible] prebbe spiegare l'origine del «lapsus», tuttavia penso che neppure il padre della psicanalisi riterrebbe perdonabile che [illegible] amministratore conosciuto ed amato come il nostro Francesco (e non Emilio) Gatti venga confuso persino nel suo vero nome e, paradossalmente, sostenendo di volerlo commemorare.

Luca Vecchiato, Finale Ligure

Cairo, il «Patetta» non ha aule frigorifero

In riferimento all'articolo del 5 u. s. [illegible] titolo «Caldaia guasta, aule frigorifero», corre l'obbligo di precisare che dall'inizio dell'anno scolastico e successiva accensione dell'impianto [illegible] riscaldamento, tra l'altro comprensivo di due nuove centrali termiche trasformate da gasolio a metano (costo lire 215 milioni), adeguate alle nuove norme di legge, si sono verificate [illegible] tempi di[illegible] 1) il blocco della centrale termica che riscalda la palestra e [illegible] accessori nelle prime ore del 21 ottobre che [illegible] provocato la prima protesta degli studenti; 2) [illegible] blocco della centrale che riscalda le aule il 21 novembre che ha provocato un'ulteriore protesta. Come si può notare, [illegible] [illegible] di funzionamento i due impianti hanno avuto un'interruzione di un paio d'ore e dunque non pare corretto il titolo che rappresenta i locali del Patetta di Cairo [illegible] «aule frigorifere».

Ci [illegible] [illegible] potar concludere che [illegible] queste vicende [illegible] sono innestate varie prese di posizione anche di bassa politica che nulla hanno da spartire con la realtà [illegible] fatti. Il programma della Provincia prevedeva per [illegible] corrente anno scolastico una manutenzione straordinaria del tetto della palestra, peraltro già eseguita. Un altro intervento previsto è quello di potenziare il riscaldmento della palestra, oggi possibile visto che la centrale termica [illegible] [illegible] adeguata alla necessità.

Paolo Tealdi,
assessore all'Edilizia Scolastica della Provincia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible] [illegible] provincia)

118 Savona Soccorso

[illegible] [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 860.565.
Farina, via Giulia 15, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. [illegible]

Il servizio [illegible] viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Dalla Ferrera, [illegible] 153, tel. [illegible]

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 3, [illegible] 840.608.
ALBENGA
Degli Ingauni, via Dalmazia 13, tel. 521.26.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
[illegible]
Albiì, Lucato, via Sastione 76, tel. 488.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel. 897.329.
[illegible]
Manuelli, via Roma 75, tel. 803.865.
[illegible]
Alan, via Libertà 3, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible]
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.938.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 967.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] DICEMBRE

MORTI. Luigi Frumento, [illegible] anni, Savona, via Canepa. I funerali alle [illegible] nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo. Iolanda Frumento, 75 anni, Vado Ligure, via Piemonte. Trasporto [illegible] diretto questa mattina alle 10. Amelia Sordo, 55 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10 in Duomo.

MATRIMONI. Nessuno.

NATI. Nessuno.

[illegible]

●Alla sezione dell'ufficio [illegible] collocamento [illegible] Finale vengono ritirate le adesioni [illegible] coloro che sono interes[illegible] posto [illegible] geometra per il Comune [illegible] Boissano. [illegible] richiesta una buona conoscenza dei personal computer ed è prevista una prele[illegible] per coloro che sono residenti a Boissano. Le adesioni verranno ritirate sino al 19 dicembre.

[illegible]a mattina [illegible] collocamento [illegible] Savona verrà [illegible] la selezione di un impiegato che sappia [illegible] il computer e conosca l'inglese e il tedesco. Si tratta di un incarico a tempo determinato (sei mesi) [illegible] l'Azienda di promozione turistica Riviera delle palme. Coloro che [illegible] interessati dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

[illegible]

Sicurezza [illegible] lavoro

Oggi alle 16,30 a Palazzo Lamba Doria (Camere di commercio) incontro organizzato dall'Autorità portuale di Savona sul tema «Sicurezza sul lavoro». Interverranno il presidente Giuseppe Sciutto, l'assessore provinciale Donatella Ramello, Paola Oreste, responsabile prevenzione e sicurezza Asl 2, il segretario generale Assotrasporti Luigi Robba e l'assessore regionale all'Industria, Mario Margini. [p. p.]

[illegible]

Itinerari di cucina e musica

Itinerari della cucina regionale è il ciclo di appuntamenti che da stasera a venerdì sarà proposto dalla «Boutique della birra» in corso Vittorio Veneto a Savona. Stasera piatti tipici e musica toscana (ribollita, pappardelle e cenci alla fiorentina), domani sera la Liguria, giovedì [illegible] la Lombardia e gran finale, venerdì sera, con [illegible] ricette piemontesi. Prenotazioni telefonando direttamente al numero 80.55.21. [p. p.]

Ma ora a Savona il Catasto sta impegnandosi per riuscire a censirle tutte

Sono 46 mila le case fantasma

Enorme patrimonio immobiliare sommerso

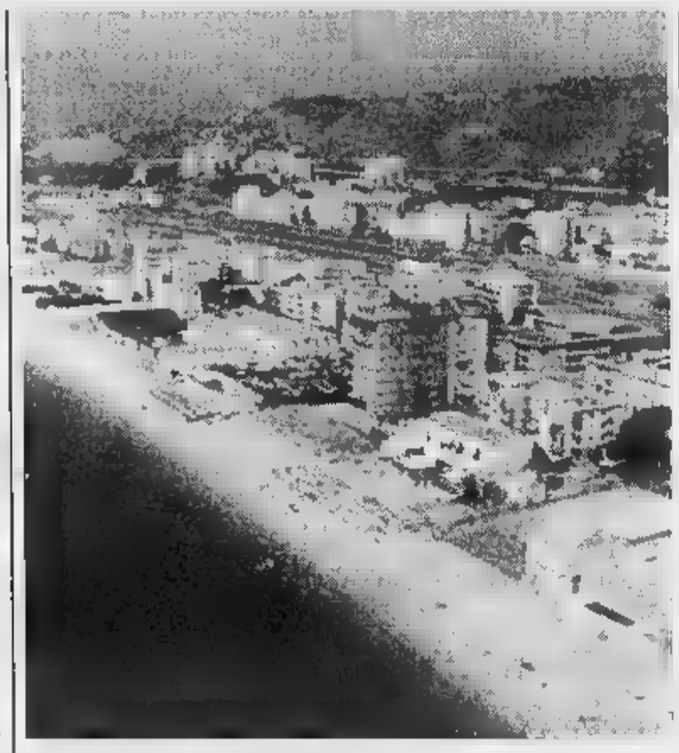
SAVONA. Sono oltre 46 mila le case non ancora censite dal Catasto in provincia. Il dato emerge da un'indagine del «Sole 24 Ore» che evidenziato per il comprensorio savonese un patrimonio immobiliare sommerso pari al 14 per cento. Gli uffici del catasto sono riusciti a smaltire la mole di pratiche provocata dai condoni edilizi fra il 1987 e il 1996. A Savona, tuttavia, è già stato avviato un robusto programma di recupero che ha consentito il censimento di 11 mila sinora sconosciute.

Complessivamente, la situazione catastale in Liguria è accettabile. Le case ancora da censire sono in tutto 143 mila. Solo in Abruzzo (111 mila) e in Umbria (119 mila) la registrazione degli immobili risulta ancora più puntuale. La situazione più grave è quella della Lombardia con 1 milione e mila unità immobiliari non ancora censite ma anche Veneto (954 mila), Piemonte (789 mila), Lazio (988 mila) e Puglia (700 mila) fanno registrare pesanti ritardi.

Per quanto riguarda la Liguria, l'Ufficio erariale di Savona, dovrà fronteggiare l'arretrato percentualmente più forte. Le 46 mila case non censite rappresentano infatti il 14,2 per cento dell'intero patrimonio edilizio. Il della Liguria oscilla intorno all'8 per cento di arretrato. A Genova le unità immobiliari da censire 62 mila, a Imperia 19 mila e La Spezia 14 mila.

Savona, ha già avviato il programma di recupero, spiega il direttore del Catasto Marco Orsini: «In un anno e mezzo di lavoro siamo riusciti a registrare circa 15 mila immobili. Rispetto alle statistiche rese note dal governo abbiamo quindi già compiuto importanti progressi. Le prtiche mancanti verranno aggiornate entro due anni in modo da azzerare l'intero arretrato. Per raggiungere questo obiettivo potremo contare anche su energie umane "fresche". A gennaio assunti temporaneamente una quindicina di giovani geometri disoccupati che avranno il compito di aggiornare l'archivio». E' proprio il capoluogo provinciale a destare le maggiori preoccupazioni. In città oltre 4 mila immobili risultano censiti, pari al 10 per cento del patrimonio edilizio. Nel resto della provincia il fenomeno delle «case fantasma» è altrettanto diffuso: ad Albenga, Andora, Pietra Ligure e Varazze sfugge al catastato circa il 15 per delle case.

Ermanno Branca



Sono più di 4 mila le unità immobiliari di Savona che non sono state censite

Meno tasse per i ristoratori

Sparisce quella per i vari rinnovi e il «balzello» su radio e televisori

SAVONA. Meno tasse per i pubblici esercizi. Il governo ha abolito alcune delle «gabelle» che opprimevano baristi e ristoratori e i Comuni si stanno gradatamente adeguando alle richieste presentate dalle associazioni di categoria come la Confesercenti.

Fra le tasse abolite figurano quella rinnovo delle autorizzazioni amministrative (licenze) per bar e ristoranti: un tributo che pesava da 180 a 440 mila lire a seconda della categoria dei pubblici esercizi.

E' stato cancellato anche il balzello sugli intrattenimenti danzanti che comportava un esborso di 26 mila lire al giorno e 440 mila lire al mese. Non esistono più le tasse sui concertini (35 mila lire), i circoli privati (119 mila lire).

Ma in particolare è stata cancellata la tassa su radio e televisioni, una «gabella» particolarmente detestata dagli esercenti. La tassa sugli apparecchi televisivi per i pubblici esercizi comporta infatti esborso di 180 mila lire e 350 mila lire per gli albergatori. L'utilizzo della radio nei locali pubblici comporta invece una spesa 24 mila lire.

Giuseppe Maiellano, consigliere nazionale della Fiepet Confesercenti sottolinea i risultati sinora ottenuti con fatica: «Siamo soddisfatti del fatto che il governo abbia recepito le nostre richieste di semplificazione materia tributaria. Ora speriamo soltanto che i risultati ottenuti dopo anni di battaglie, non vengano vanificati da nuovi provvedimenti che graveranno nuovamente sui contribuenti». E conclude: «Finalmente i Comuni hanno recepito le nostre indicazioni, accogliendo le modifiche decise dal governo». **[e. b.]**

Pino Maiellano Confesercenti

Cgil e Uil, «guerra» tra i sindacati

Nuove assunzioni per la Chirurgia

SAVONA. Nuove assunzioni al San Paolo per far fronte all'inizio dell'attività della Chirurgia Pediatrica. Solo incarichi temporanei, stante il blocco delle assunzioni, ma il S. Paolo si arricchirà di 3 anestesisti, 13 infermieri e altro personale tecnico. Intanto la Regione ha stanziato 1 miliardo e mezzo per le comunità terapeutiche che prestano servizio nel campo delle tossicodipendenze. Litigano invece i sindacati del settore sanità sulla situazione del Santuario.

Tra oggi e domani la direzione sanitaria dell'ospedale San Paolo metterà a punto le procedure per lo spostamento del reparto di Nefrologia che dovrà lascare spazio ai 12 posti letto della Chirurgia pediatrica. Per far fronte all'aumento del carico di lavoro chirurgico il manager Roberto Cuneo ha dovuto procedere a nuove assunzioni, anche se temporanee in attesa che la nuova pianta organica divenga effettiva. Arriveranno subito 2 anestesisti ma dovranno essere portati a 3 per garantire il servizio. Per quanto riguarda gli infermieri ne serviranno 13, di cui una caposala, 6 vigilatrici e altrettante professionali. Ci sarà anche lavoro per il personale Ota (operatori tecnici di assistenza). Per tutti sono pronti incarichi di mesi.

SOLDI. Un miliardo e mezzo dalla giunta regionale alle Asl per pagare i servizi svolti dalle comunità terapeutiche che operano nel campo delle tossicodipendenze. Saranno destinati alle prestazioni urgenti, ai progetti riabilitativi e assistenziali, agli inserimenti semi-residenziali e all'ospitalità dei minori figli di tossicodipendenti. La Regione ha assegnato all'Asl 2 del Savonese uno stanziamento di 200 milioni, 150 a quella Imperiese. La parte del leone l'ha fatta l'Asl 5 della Spezia con 550 milioni.

SINDACATI. Scoppia la guerra all'interno dei sindacati del settore sanità. Al centro del polverone Uil e Cgil, quest'ultima rappresentativa della stragrande maggioranza dei lavoratori del comparto sanitario dell'Asl 2 e che può quindi vantare un maggior numero esponenti nella Rsu. Nei giorni scorsi un volantino della Uil attaccava la rappresentanza sindacale unitaria per la situazione della residenza sanitaria assistenziale del Santuario. «Normalmente la Cgil non lascia coinvolgere in polemiche estranee agli interessi dei lavoratori non possiamo più tollerare falsità e colpi bassi da un'organizzazione scarsamente rappresentativa che continua a insultare la Rsu». **(p. p.)**

Il manager Roberto Cuneo

L'inviato protagonista per oltre vent'anni in prima linea dalle Falkland al Kuwait

Ecco tutte le guerre viste da Cándito

Una lezione domani alle 17 all'«Unitre» di Carcare

CARCARE. Il mestiere di inviato speciale, di chi gli eventi li vive, in prima persona, sbattuto da un angolo all'altro del mondo, dalle foreste dell'America Latina alla dell'Africa, dalla «hall» di un hotel internazionale ad una capanna nel deserto, mosso sempre dalla stessa curiosità, dalla stessa voglia di capire, anche istinto che fa essere sul fatto.

Il corso di giornalismo organizzato a Carcare dall'Unitre non poteva concludersi in modo migliore che con la diretta testimonianza di uno dei più noti inviati speciali a firma prestigiosa La Stampa, Mimmo Cándito, da vent'anni in prima linea.

Il giornalista è stato testimone, in prima linea, l'altro della guerra Iran e Iraq l'operazione «Desert Storm» condotta dagli Usa e paesi contro Saddam Hssein.

La lezione, alle 17 di domani, a conclusione di un corso di giornalismo (coordinato da Gian Paolo Cariini, che ha visto alternarsi sulla cattedra giornalisti quali Pier Paolo Cervone e Fulvio Damele e che ha riscosso tanto successo proprio perchè quella cattedra è stata un pulpito, e ponte la platea per domande, curiosità e riflessioni), vivrà del respiro internazionale di un grande inviato.

Respiro racchiuso anche nell'ultimo libro di Mimmo Cándito, «Dal nostro inviato di guerra. Cronache di un mestiere che cambia», nel quale il giornalista racconta come la figura dell'inviato di guerra, di quei «matti» che spesso sfidano la morte per poter raccontare le storie più drammatiche del tempo, si sia dovuta evolvere, sotto la spinta tecnologica dell'informazione attuale, soprattutto televisiva.

Cándito, che, fra l'altro, insegna giornalismo all'Università di Genova, nel suo libro parla anche di Hemingway, Montanelli, John Reed, Luigi Barzini e Oriana Fallaci e sicuramente, durante la lezione, si faranno parallali fra quelle figure ed il moderno inviato di guerra che Cándito rappresenta: un mestiere che cambia, ma che rimane fra i più affascinanti al mondo per chi ha il coraggio e le capacità di essere testimone degli eventi. **[m. ca.]**

Il giornalista Mimmo Cándito

VARAZZE

Il «Pertini» punta sul turismo

L'istituto tecnico «Pertini» chiede al Provveditorato l'inserimento di un nuovo corso di studi a indirzzo turistico progetto «Iter». La scelta di aprire il «Pertini» al settore turistico è stata fatta in considerazione della realtà del paese. Se il Provveditorato dirà sì, il nuovo corso di studi potrebbe partire dal prossimo anno scolastico con un biennio a valenza formativa e orientativa e un triennio funzionale all'indirizzo scelto. Il diplomato dell'istituto tecnico per il turismo entrerà nel mondo del lavoro con una competenza professionale per la gestione di una piccola o media azienda turistica e capacità di avviare una pluralità di attività nel settore quali: fiere, congressi, agriturismo, manifestazioni culturali, turismo sportivo, termale, sociale, animazione. Tra le materie del piano di studi: tre lingue straniere, diritto e economia, discipline turistiche e aziendali, geografia del turismo. **[a. z.]**

Raid in piazza Aldo Moro: auto danneggiata da un incendio di sterpaglie

Savona, nuova escalation di furti

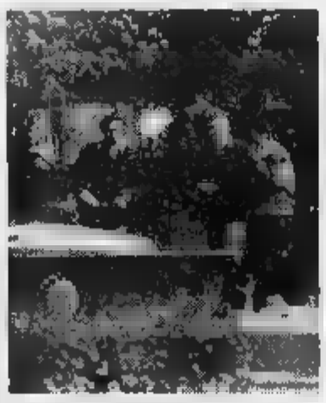
Ladri scatenati: presi di mira negozi e alloggi

SAVONA. Furti e raid teppistici. Una nuova ondata di microcriminalità si è abbattuta sul centro e sulla periferia della città: nel mirino dei «soliti ignoti» negozi, appartamenti, anche una scuola. Intanto è scattata l'operazione «Natale tranquillo»: il questore ha predisposto un potenziamento della vigilanza a Savona.

FURTI. I ladri hanno colpito a ripetizione. In via Buozzi hanno preso di mira un negozio di alimentari dove hanno rubato una decina di prosciutti. In via Mignone, i malviventi entrati in casa di Gianfranca S., 59 anni e preziosi e un dipinto per un valore complessivo di 10 milioni. In via Aonzo, è stata visitato l'istituto professionale «Mazzini»: i «soliti ignoti» hanno forzato i distributori di bibite e rubato poche migliaia di lire. Continuano anche i borseggi: Laura B., 32 anni, è stata derubata 50 mila lire mentre era in coda in una polleria dell'Oltrelstimbro; Gloria C., 48 anni, ha denunciato il furto del portafogli durante la festa di Santa Lucia. Giovanna R., anni, di Pallare, è stata derubata del borsellino al mercato di piazza dal Popolo.

RAID. Raid vandalico, l'altra notte, in piazza Aldo Moro. Qualcuno ha appiccato il fuoco alle sterpaglie nel parcheggio sterrato di fronte alla stazione ferroviaria: le fiamme hanno anche lambito alcune auto, danneggiando una Suzuki. Altri raid in corso Ricci e a Lavagnola: i teppisti hanno tentato di dare fuoco ad alcuni cassonetti, ma poi sono fuggiti a bordo di un'auto.

NATALE TRANQUILLO. Più pattuglie volante nel centro e nella periferia per contrastare l'emergenza micro-criminalità e scongiurare scippi, rapine, furti in appartamento. Il piano studiato dal questore, Rodolfo Venezia prevede l'utilizzo di più pattuglie, di rondo a piedi, agenti in divisa e borghese. Potenziati i controlli soprattutto nelle ore del primo pomeriggio e notte. **[c. v.]**



Un controllo della polizia

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 1 - IMPERIESE (IM)

Ai dell'art. Legge febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti relativi al conto consuntivo esercizio 1993 *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

	ACCERTAMENTI ESERCIZIO 1993
Trasferimenti correnti	223.806.103
Entrate a ripiano disavanzi anni pregressi	29.644.355
Entrate varie	8.730.563
Tot. Entrate correnti	262.281.021
Trasferimenti c/capitale	3.259.014
Assunzione di prestiti	3.133.609
Partite di giro	106.688.927
TOTALE	375.362.571
Disavanzo	17.320.179
	392.682.750

	IMPEGNI ESERCIZIO 1993
Spese correnti	249.956.845
Ripiano disavanzi anni pregressi	29.644.355
Tot. Entrate correnti	279.601.200
Spese in c/capitale	1.156.916
Rimborso prestiti	3.133.609
Partite di giro	106.688.927
TOTALE	390.620.652
Reiscrizione fondi c/capitale eserc. 1993 su Eserc. 1994 (L.R. 27.12.1989 n. 51)	2.062.098
Avanzo	
TOTALE GENERALE	392.682.750

sensi 6 Legge 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo e al conto consuntivo esercizio *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO 1994
Trasferimenti correnti		215.573.294
Entrate a ripiano disavanzi anni pregressi	19.649.587	9.951.934
Entrate varie	12.318.305	11.285.216
Tot. Entrate correnti		236.810.444
Trasferimenti c/capitale	4.494.770	4.494.770
Assunzione di prestiti	18.077.000	-
Partite di giro		53.231.713
TOTALE	419.988.603	294.536.927
Reiscrizione fondi finalizzati anni pregressi (L.R. 27.12.1989 n. 51)		
In conto capitale 2.797.273		
Di parte corrente 1.515.222		
	4.312.495	
Disavanzo		38.273.949
TOTALE GENERALE	424.299.098	332.810.876

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1994	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1994
Spese correnti	268.374.458	262.335
Risparmio disavanzi anni pregressi	19.649.587	9.951.934
Tot. spese correnti	288.024.055	272.287.120
Spese in c/capitale		7.292.043
Rimborso prestiti		-
Partite di giro		53.231.713
TOTALE	424.299.098	
Avanzo		
TOTALE GENERALE		

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti relativi al bilancio preventivo e al conto *(in migliaia di lire)*

ENTRATE

DENOMINAZIONE	COMPETENZA DA BILANCIO 1995	ACCERTAMENTI CONSUNTIVO 1995
Trasferimenti correnti	294.593.229	255.832.855
Entrate Varie	14.113.500	11.967.811
Tot. Entrate correnti	308.706.729	267.800.766
Trasferimenti c/capitale	1.700.888	1.700.888
Assunzione di prestiti	17.950.000	-
Partite di giro	69.966.000	55.294.192
TOTALE	398.323.617	324.795.846
Disavanzo	-	28.092.131
TOTALE GENERALE	398.323.617	352.887.977

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO 1995	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO 1995
Spese correnti	308.706.729	295.892.897
Tot spese correnti	308.706.729	295.892.897
Spese in c/capitale	1.700.888	1.700.888
Rimborso prestiti	17.950.000	-
Partite di giro	69.966.000	55.294.192
TOTALE	398.323.617	352.887.977
Avanzo	-	-
TOTALE GENERALE	398.323.617	352.887.977

IL DIRETTORE GENERALE **dr. Luciano Grasso**

Al referendum informale vince il «partito» che vuole il raddoppio a monte

Loano dice «no» ai sottopassi

Il 78 per cento dei cittadini è contrario

LOANO. I Loanesi non vogliono i sette sottopassi che le Ferrovie dello Stato hanno proposto di realizzare, per eliminare i passaggi a livello, fra la via Aurelia e la [illegible] della città. L'esito del «referendum informale» indetto dal sindaco, Francesco Canepa, era abbastanza scontato ma il responso delle urne è stato perentorio. [illegible] duemila e 15 votanti, pari al 20,86 per cento degli elettori aventi diritto, in 1567 hanno detto «no».

Una percentuale che sfiora il 78 per cento. Solo 443 i «sì» [illegible] le schede nulle. A questo punto la giunta di centro-destra, per mantenere fede alle sue promesse deve comunicare alla direzione Fs, quella interessata al settore dismissioni passaggi a livello, che i sottopassi non si faranno e non si passerà quindi alla fase della progettazione. Sull'esito della consultazione ha pesato il fatto che tutti i partiti dell'area dell'Ulivo e molti noti esponenti del Polo si erano espressi chiaramente contro questa ipotesi.

Nella stessa assemblea pubblica promossa dal Comune [illegible] c'era stata una sola voce a favore. Quali le tesi del «no»? «Non vogliamo la città divisa in due, non vogliamo essere costretti a passare sotto terra per andare al mare e soprattutto non vogliamo una Loano simile alla periferia di una metropoli», avevano detto. Meno convincenti gli slogan del «Sì».

Loano ha detto no al referendum sui sottopassi ferroviari

Questo il commento del sindaco Canepa: «Sono soddisfatto della buona partecipazione al voto segno dell'interesse per l'argomento. Per la prima volta a Loano si è tenuta [illegible] consultazione popolare di questo tipo per giunta [illegible] la consegna dei certificati elettorali. Il risultato parla da solo. Loano vuol restare una cittadina vivibile. Non ci [illegible] ne vinti [illegible] vincitori ha vinto la città». Conclude: «Si deve eventualmente studiare la fattibilità di un solo sottopasso, con oneri a carico del Comune, che possa migliorare Loano senza stravolgerla». Quest'ultima è una tesi ricorrente: ampliare i sottopassi esistenti ed eventualmente realizzarne uno solo nuovo in «posizione strategica» per migliorare la viabilità».

Augusto Rembado

«Malpangotto ripensaci»

I sindaci del Finalese bocciano l'ipotesi di un nuovo tracciato

BORGHETTO SS. «Non facciamo mosse false proprio ora che, dopo trent'anni, c'è un progetto e forse ci sono anche i soldi per fare veramente lo spostamento a monte della linea ferroviaria fra Finale Ligure ed Andora». Gli esponenti del comitato Cospofer non vogliono neppure prendere in considerazione l'ipotesi di bloccare l'iter del raddoppio a monte per valutare i «ripensamenti» sollevati dal neo-sindaco di Borghetto Santo Spirito, Franco Malpangotto.

Il sindaco si era detto contrario al tracciato e all'ubicazione della stazione (fra Toirano e Borghetto) perchè «i cittadini non avranno più l'opportunità e la convenienza ad utilizzare il treno per spostamenti medio-brevi». Malpangotto aveva chiesto ai colleghi sindaci «la disponibilità per proporre al ministero dei trasporti [illegible] alla Regione una richiesta urgente per un progetto alternativo». Aveva anche caldeggiando il progetto, molto caro all'Assoutenti, per realizzare il raddoppio [illegible] all'attuale sede. [illegible]sponde Giacomo Accame, sindaco di Pietra: «Non ho nulla contro l'amico Malpangotto ma noi abbiamo approvato in via definitiva questo spostamento a monte, si deve andare avanti».

Commenta il sindaco di Loano Francesco Canepa: «Se fossimo sicuri che un progetto "alternativo" comportasse un ritardo di soli tre mesi non sarebbe un problema aspettare. A questo punto bisogna evitare di dare l'alibi, [illegible] già avvenuto in passato, all'Ente ferrovie per rimandare l'opera per colpa della litigiosità e dell'indecisione degli enti locali. Oggi bisogna fare pressioni sulle Ferrovie per lo spostamento nei tempi previsti». Secondo molti la netta vittoria dei «No», al referendum di sabato e domenica a Loano, è stata condizionata proprio dalla paura che i sottopassi potessero ritardare l'atteso intervento. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Allarme per falsa bomba alla discoteca «Moghi»

Ennesimo «falso» allarme bomba sabato notte alla discoteca Moghi di Albenga. «Grazie alle disposizioni di sicurezza e alla collaborazione delle forze dell'ordine e dei pompieri abbiamo evacuato il locale per poi riaprirlo poco dopo ancora più pieno», spiega Marco Ghini del M[illegible] [a. r.]

ALASSIO

I pacchetti turistici presentati a Lugano

Le località della Baia del sole (Andora, Laigueglia ed Alassio) sono state protagoniste a Lugano nello scorso fine settimana dove hanno presentato le proprie offerte turistiche per [illegible] 1998 all'interno di un «work shop». [m. br.]

PIETRA L.

La pi[illegible] Sadat dedicata a monsignor Palmarini

Piazza Sadat sarà intitolata a monsignor Nicolò Palmarini, illustre pietrese, vicario generale della diocesi scomparso il 5 febbraio di 2 anni fa. La decisione [illegible] già stata deliberata dalla giunta leghista. [a. r.]

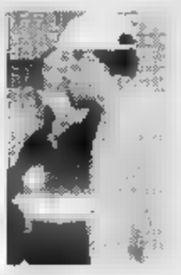
[illegible]

Incontro tecnici e Comune per la fabbrica di refrattari

Incontro-sopraluogo, l'altra mattina a Noli, fra tecnici regionali e l'amministrazione [illegible] munale per l'accordo di programma che dovrebbe sbloccare l'annosa questione dell'area dell'ex fabbrica refrattari. Sono previste anche modifiche alla viabilità. [a. r.]

Fermi ad Albenga

Terrorismo Interviene la Digos



La Digos ha fermato alcuni algerini sospettati di terrorismo

ALBENGA. La presenza di personaggi legati al terrorismo islamico, denunciata nelle [illegible] settimane [illegible] più parti, [illegible] stata confermata da una serie di fermi e perquisizioni effettuate dalla Digos. L'inchiesta, nata dopo una serie di segnalazioni fatte già dalla [illegible] primavera, riguarderebbe personaggi legati al terrorismo algerino. Grazie alla vicinanza al confine francese e alla forte presenza di extracomunitari l'albenganese sarebbe diventato una sorta di «base» per esponenti dell'estremismo islamico. Una base, probabilmente, [illegible] operativa ma quasi certamente un posto sicuro dove nascondersi e cercare tranquillità per sfuggire alle ricerche della polizia internazionale. La presenza di alcuni sacerdoti fondamentalisti, però, non [illegible] sfuggita ag[illegible] investigatori albenganesi [illegible] hanno allertato i colleghi della Digos che hanno effettuato i primi fermi proprio nei g[illegible]rni scorsi. [s. p.]

E' polemica tra gli studenti e i sindacati per la decisione di Regione e Università

«Infermieri via dal Santo Corona»

Il secondo anno del corso è spostato a Savona

PIETRA L. La scuola infermieri del Santo Corona di Pietra Ligure, con la sua lunga storia e un patrimonio invidiabile di diplomati, rischia la chiusura. I nuovi corsi di laurea breve, per [illegible] infermieristiche sarebbero «sabotati» dalla Regione [illegible] alcune forze politiche che li vogliono concentrare altrove. Il grido d'allarme viene dagli allievi infermieri del secondo an[illegible] «trasferiti d'autorità ed ufficialmente per motivi economici» dall'ospedale [illegible] Pietra Ligure a quello di Savona, e dai sindacalisti della Cigl, Cisl, Uil e Fials.

Ragazzi e ragazze del secondo anno della laurea breve, dopo aver atteso la decisione circa la sede da marzo a dicembre, dopo aver pagato le tasse (circa un milione [illegible] 700 mila lire) e dopo aver iniziato le lezioni nella sede del Santa Corona sono stati trasferiti. Spiegano: «Si è deciso da Genova che il nostro secondo anno doveva continuare a Savona. Otto di noi vorrebbero, se proprio [illegible] trasferimento è inevitabile, andare [illegible] Imperia. Comunque si chiede di poter continuare il tirocinio al Santa Corona dove abbiamo già fatto [illegible] primo anno. Tutto questo però [illegible] è possibile. Con poche spiegazioni ci è stato detto che siamo destinate a Savona. I disagi sono pesanti per tutti. Un paio di noi sono già andate a Genova perché solo lì, come al Santa Corona, hanno trovato [illegible] convitto. E' assurdo che al secondo anno si cambi la sede del corso. Quando ci siamo iscritti [illegible] destinati [illegible] Pietra. Tutti noi avevamo fatto questa scelta per motivi personali, economici o per le garanzie del Santa Corona». Le decisioni dell'Università e della Regione sono in realtà poco chiare anche al sindacato. Dicono: «A Pietra è stata attivata solo la prima mentre a Savona c'è prima e seconda (con meno iscritti). Non vorremmo che si andasse verso la chiusura della nostra scuola. A Pietra c'è il Dipartimento d'emergenza di secondo livello che costituisce [illegible] buon tirocinio». L'indirizzo regionale sembra [illegible] quello di portare nel polo universitario di Legino la laure breve in scienze infermieristiche. «Ci sarebbero più costi e disagi», dicono al sindacato. Aggiungono: «Fra pochi anni [illegible] [illegible] calo di iscritti, disincentivati anche per queste ragioni, avremo una carenza di infermieri».

Commento positivo, ma prudente, del sindacato sulla pianta organica approvata pochi giorni fa. Dicono Cgil, Cisl, Uil e Fials: «La pianta organica di fatto fotografa l'attuale situazione. Chiediamo che vengano fatti i concorsi per infermieri, caposala e cuochi. Vogliamo la riconferma di Reumatologia e Mipa».

PIETRA L.

Assolto il presidente Cri

Franco Tomasi, [illegible] anni, ex presidente del sottocomitato della Croce Rossa di Pietra Ligure e la moglie Pierina Gabellieri, [illegible] anni, difesi dall'avvocato Enrico Nan, sono stati assolti ieri [illegible] tribunale a Savona. Erano accusati, in concorso fra loro, [illegible] tentata concussione. Secondo l'accusa avrebbero obbligato, nel 1991, un [illegible] milite della Cri a versare una certa somma (metà del primo stipendio) ad un autista della Cri come una sorta di «ringraziamento» per l'assunzione. Secondo i giudici il fatto non sussiste. Tomasi è stato anche assolto dall'accusa di abuso d'ufficio per aver assunto alla Cri, a tempo determinato, la figlia Michela senza le dovute autorizzazioni. La vicenda ha portato più volte sui giornali Tomasi e [illegible] moglie «incriminati» in seguito ad un esposto firmato da Giuseppe Arosio, Franco e Carlo Briozzo. Ieri dal tribunale è arrivata la piena assoluzione. [a. r.]

EMPORIUM
MODA
San Giuseppe di Cairo Mont[illegible]
tel. 019/510.843

Alcuni promettono
-30% -50% -80%???
Comunque sia
EMPORIUM
vince & convince

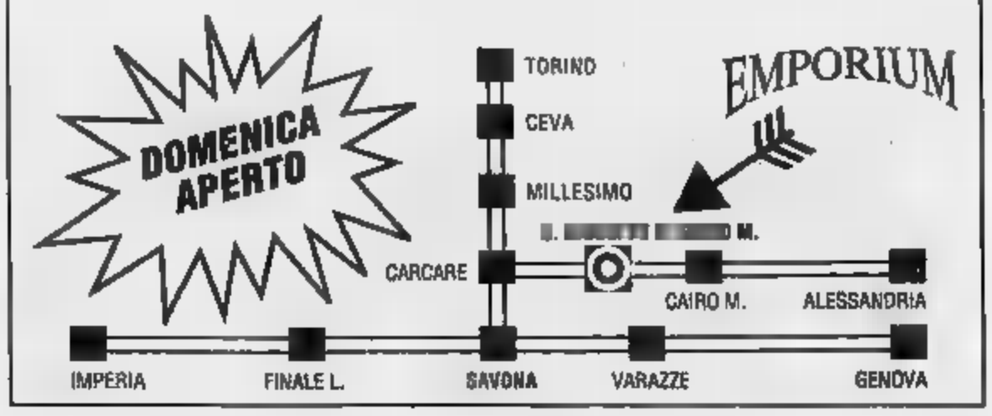
Vasto assortimento di capi in pelle e pellicce ecologiche

Tutti i tipi di abbigliamento per LUI & LEI

PER MODA
&
PER CONVENIENZA

per i tuoi acquisti di Natale
vieni a trovarci: è nel TUO interesse!

AMPIO [illegible] - BANCOMAT & [illegible] DI CREDITO



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

E' segretaria dell'ufficio di presidenza leghista

Una casalinga alassina al parlamento padano

ALASSIO. Da semplice casalinga a deputato del parlamento padano. Questa la carriera di Rosalba Prette, [illegible] anni, iscritta alla Lega Nord, che da più di un mese si reca sul Po a rappresentare i «Cattolici padani». Da alcuni giorni la donna, che ha avuto solo ad Alassio 873 preferenze alle elezioni padane del 9 novembre, è diventata segretaria dell'ufficio di presidenza del parlamento padano. Il [illegible] compito [illegible] quello di dirigere le riunioni private e quelle ufficiali, leggendo gli atti e verbalizzando. La presidenza del parlamento è nelle mani dell'ex-sindaco di Milano Marco Formentini.

Di fronte allo scetticismo ed al non riconoscimento dell'istituzione da parte di molti Rosalba Prette dimostra invece entusiasmo e decisionismo nel volere portare avanti il [illegible] compito. «La gente ha sottovalutato il parlamento padano. Lamentarsi di tutto senza muoversi però non [illegible] [illegible] niente. Io credo in quello che faccio e sto avendo un'ottima opportunità per fare qualcosa. Il programma dei "Cattolici padani" si concentra sulla famiglia, il rispetto della persona, la tutela della sua proprietà. Vogliamo inoltre la dife[illegible] della vita dal concepimento alla morte e delle tradizioni. Oltre ad una magistratura eletta dal popolo», ha detto la leghista alassina. [m. br.]

Rosalba Prette casalinga alassina e deputata padana

Grandine [illegible] neve, a rischio le coltivazioni

L'ondata di maltempo preoccupa l'agricoltura

ALBENGA. L'abbassarsi improvviso della colonnina di mercurio, una (breve) grandinata, la neve a bassa quota. So[illegible] i primi segnali che mettono [illegible] allarme gli agricoltori e gli abitanti della Piana albenganese e dell'entroterra [illegible] Dopo un autunno fin troppo mite il freddo inverno, [illegible] i suoi disagi, è ora alle porte.

La [illegible] notte nel Savonese la temperatura [illegible] è abbassata bruscamente. In alcuni punti è [illegible] addirittura di dieci gradi. Alcune delle [illegible] più colpite, anche [illegible] in maniera passeggera dalle precipitazioni, sono state la val Maremola e la val Varatella. Grandine mista a pioggia e nevischio hanno interessato il Finalese, tra le 5,30 e le 6,30 circa [illegible] ieri mattina. Un fulmine ha colpito invece un capannone [illegible] Loano ed ha sviluppato un piccolo incendio, domato prontamente dai vigili del fuoco.

Per [illegible] momento non ci [illegible] state segnalazioni [illegible] danni da parte di agricoltori ma [illegible] pericolo è alle porte sia per le serre che per le coltivazioni [illegible] cielo aperto. Se sulla costa la situazione è ancora tranquilla la neve, che ha imbiancato le cime delle montagne, ha interessato anche in alcuni punti la A10. Inutile dirlo, [illegible] l'imperversare periodico di grandine, gelo [illegible] neve, il Savonese, così come tutta la Liguria, ancora [illegible] è attrezzato a sufficienza [illegible] superare emergenze e disagi alla circolazione.

Lo scorso anno le avverse condizioni meteorologiche avevano [illegible] in ginocchio molti coltivatori della provincia. A farne le spese, in seguito all'ondata di gelo, sono stati carciofi, insalata [illegible] cavoli, oltre naturalmente alle margherite. Il ghiaccio [illegible] anche fatto saltare molte attrezzature per l'irrigazione. [m. br.]

L'incidente ieri all'alba nei pressi dell'ex barriera di Feglino: i due amici erano reduci da una notte in discoteca

Muore cairese sbalzato a 30 metri dall'auto

Illeso il conducente della vettura, un noto «dj» statunitense

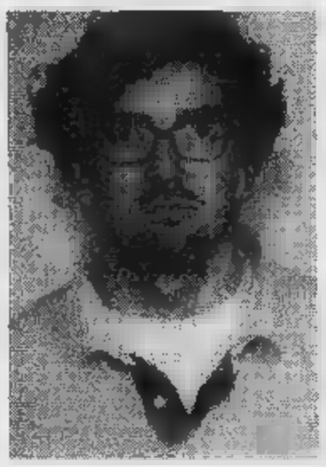
CAIRO M. Andrea Capelli, 28 anni, operaio, residente in via Sciutto 17 ■ Cairo Montenotte, è morto alle prime luci [illegible] di ieri in seguito alle ferite riportate in un incidente sull'Autostrada dei Fiori, nei pressi dell'ex barriera di Orco Feglino.

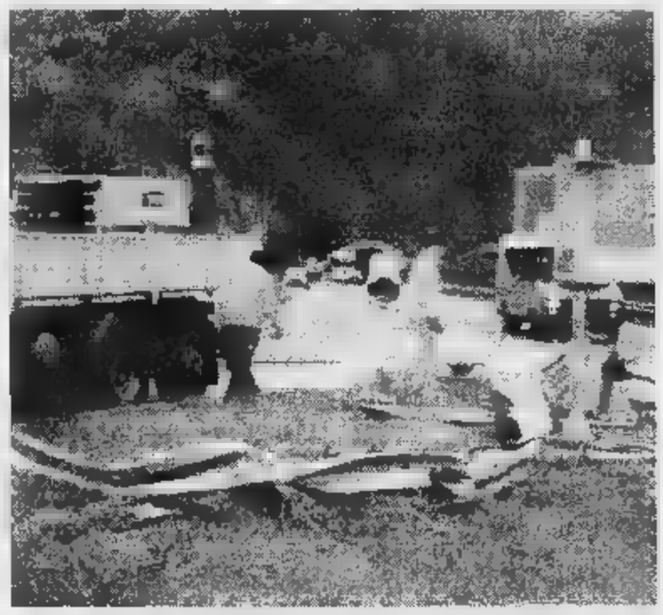
Il giovane, dipendente [illegible]a ditta cairese Pavigomma, dopo una serata trascorsa in un locale di Finale Ligure, stava facendo ritorno a casa, insieme con Ronnie Friedrick Lee, ■ anni, ■ militare dell'esercito americano alla base Nato del Colle del Melogno, valbormidese d'adozione, «d.j.» in numerosi locali ■ radio private, ■ vocalist dei «Digital Boys» ■ lp per ■ ni in vetta alle classifiche europee, e attuale consulente discografico della «Raveology», residente a Cairo in via Colla 51.

Erano circa le 5,45 quando Ronnie Lee, alla guida della ■ Mitsubishi «Eclypse», con targa californiana, all'uscita della galleria Carpanea, forse a causa del maltempo - una bufera ■ nevischio e vento ■ colpito la ■ - ha perso il controllo della vettura.

La Mitsubishi è improvvisamente sbandata, si ■ capottata quattro volte ed è andata a schiantarsi contro un palo dell'area dove un tempo sorgeva la barriera autostradale di Feglino. Andrea Capelli ■ stato sbalzato fuori dall'abitacolo dell'auto e, dopo ■ terribile volo ■ ■ trentina di metri, è finito giù dal parapetto.

Immediato l'intervento della Polizia stradale di Imperia e delle pubbliche assistenze. I soccorritori hanno impiegato alcuni minuti prima di trovare il corpo del cairese. Ma per lui non vi è stato più nulla da fare. Andrea ■ ■ sul colpo. Ronnie Lee, trasportato al Pronto soccorso del S.Corona, dopo una serie di accurati accertamenti è stato invece dimesso nelle prime ore del pomeriggio.





Qui sopra Andrea Capelli, l'operaio cairese morto sull'Autofiori; di lato il punto dell'incidente a Feglino e sotto com'era ridotta l'auto dopo l'urto

E, ancora una volta, la Val Bormida piange la morte ■ un giovane. Andrea viv■ con la madre, Gabriella Pistone e la sorella minore, Susanna di 21 anni. Un altro fratello, Lorenzo di ■ anni, risiede sempre ■ Cairo, ■ in un'altra casa. Il padre, Attilio, panettiere è morto nel febbraio scorso. La madre, anni fa, aveva aperto ■ minimarket in corso Martiri [illegible]l Libertà. La data ■ funerali di Andrea, almeno sino a ieri, non era ancora stata fissata.

■ **Bariocco**

NOVELLE FLASH

CARCARE

Di nuovo sotto accusa l'incrocio per Pallare

Dopo il grave incidente di sabato, (l'auto di Paolo Giacchino contro il camion ■ Giuseppe Reina), nuove proteste per la pericolosità del bivio dove si intersecano la strada per Pallare ■ quella per Plodio. Sotto ■ scarsa visibilità ■ mancanza ■ segnaletica. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Petardi di genere proibito Controlli dei vigili urbani

Con l'avvicinarsi delle feste si intensificano i controlli della polizia municipale sulla vendita ■ artícoli pirotecnici. ■ vuole evitare la circolazione di petardi proibiti. **[m. ca.]**

[illegible]

Aperte le iscrizioni al rinato «Sci Club»

Aperto il tesseramento allo «Sci Club Valbormida». La rinata associazione, che ha sede ■ via XXV Aprile, ha organizzato ■ fitto programma di iniziative per la stagione '97-'98. **[l. b.]**

CAIRO M.

Una giovane danzatrice ammessa al Teatro Nuovo

Cristina Abbaldo, 15 anni, allieva di «Attimo danza», la scuola diretta da Lorella Brondo, è sta■ [illegible] al corso professionale dell'Accademia regionale di danza del Teatro Nuovo di Torino. **[l. b.]**

Caso Ilsa

Carcare, solidali i commercianti

I negozianti di Carcare domani saranno a fianco degli operai dell'Ilsa

CARCARE. I commercianti di Carcare accanto ai lavoratori dell'Ilsa, che presidiano lo stabilimento dopo l'entrata ■ vigore della cassa integrazione che ■ concluderà il ■ gennaio e la fermata degli impianti per la crisi di mercato che ■ attraversando il settore.

Domani alle 14,30 una delegazione di esercenti incontrerà gli operai che presidiano ■ fabbrica. Un'iniziativa per esprimere ■ loro solidarietà, ■ conferma della grande preoccupazione per una vicenda complessa e che, almeno sinora, ■ pare avere soluzioni. Anche ■ la direzione ■ dichiarato che ha preso contatti con alcune società emiliane per un'eventuale cessione dello stabilimento.

I lavoratori restano in attesa dell'incontro di venerdì, quando saranno discusse le procedure del ricorso alla ■ integrazione straordinaria ■ interesserà 52 operai ■ 18 impiegati. **[l. b.]**

Ad Altare

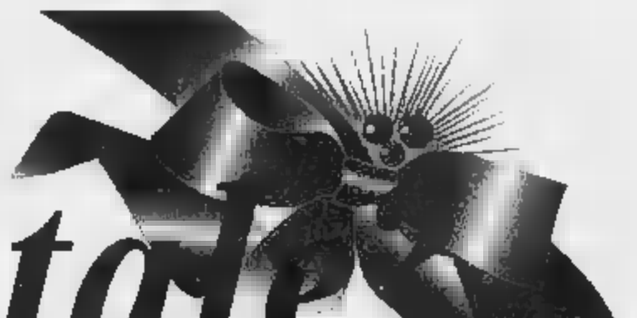
E ora si discute il bilancio '98

ALTARE. Consiglio comunale, nel tardo pomeriggio ■ sabato. In discussione, la variazione al bilancio '98, gli indirizzi dell'amministrazione per la nomina dei rappresentanti comunali nei vari enti, la nomina della Commissione elettorale e le ■ servazioni alla modifica delle norme per la variante al Piano regolatore generale. Argomenti di carattere prettamente tecnico che sono stati approvati all'unanimità.

Intanto, la giunta comunale del sindaco Idalda Brondi, ha ■ noti i contenuti della relazione tecnica inerente ■ progetto che prevede una serie di interventi strutturali sul fiume Bormida in località Isolagrande. Un'opera di grande interesse, la cui gara d'appalto, indetta all'inizio ■ mese, ■ stata vinta dalla ditta «Venessa» che, rispetto alle altre ■ imprese partecipanti alla gara, ha fatto un ribasso ■ oltre ■ 20 per cento.

L'importo del finanziamento destinato all'attuazione di tale progetto è pari ad un miliardo e ■. Spiegano in Comune: «Gli obiettivi dell'opera ■ mirati ad un generale miglioramento della funzionalità idraulica del corso d'acqua mal tratto che attraversa la zona industriale, oltre che alla sistemazione idrogeologica dell'area». **[l. b.]**

Cosa c'é di buono per Natale.



DALL' 8 AL 31 DICEMBRE

ALCUNI [illegible]:

VINO ROSSO CHIANTI DOCG VECCHIA CANTINA Lt. 0,75 Al Lt. L. 3.987 L. 2.990

COTECHINO ASTUCCIO RASPINI GR. 500 Al KG. L. 11.900. L. 5.950

CAFFE' KIMBO MACINATO FRESCO GR. 250x4 KG. 1,000 L. 11.900

NAZIONALE INTERO/META' L. 11.890

LASAGNE ALL'UOVO BARILLA GR. 550 Al KG. L. 9.760 L. 2.440

SALMONE O.S. INTERNATIONAL SALMON GR. 100 Al KG. L. 64.500

GRATE L. 15.900

AD EVENTUALE ESAURIMENTO SCORTE

PACCO REGALO - M

ipercoop SAVONA

Corso Ricci, Savona - Tel. 019 - 84061

SIAMO APERTI LA DOMENICA DAL 30 NOVEMBRE AL 28 DICEMBRE ORARIO: DALLE 9 ALLE 21

emanuela **FERRE'**

INTIMO UOMO - DONNA

Via Caboto 19r - SAVONA - Tel. 019 811.650

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

LINGERIE • CORSETTERIA ▪ PIGIAMI IN SETA
TRUSSARDI • SOPRANI ▪ MORE FASHION
LIBERTY • SIMONE PÉRÈLE

Se dal centro di Savona, o da Bormida partite,
uno sforzo ancora fate, e in via Nizza capitate.
Vi ricompenseremo,
con un cuor sereno.
Il giusto regalo Vi farem trovare
da riporre, accanto al focolare.
Se non vorrete faticare,
a noi per la consegna lo potrete lasciare.
Se invece solo vorrete curiosare,
in tutta calma lo potrete fare.
E se la multa vorrete evitare,
il parcheggio - qui - si può trovare.
E se nonostante tutto
ancora a genio non Vi andiamo,
tutti noi di Casabella
Buon Natale vi auguriamo

CASABELLA

VIA NIZZA, 55 R - SAVONA ▪ 019/86.24.77

UN SACCO DI AUGURI DA...

CONCESSIONARIA

CHRYSLER Jeep®

E. BUSSALAI S.r.l.

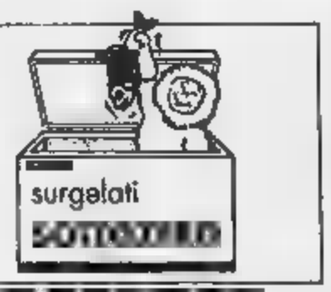
SAVONA
Via Nizza 19 r - Tel. 019/86.13.44

Servizio ricambi e assistenza:
Via Bourniquez 2 r
Tel. 019/80.19.93 ▪ 82.67.46

SAVONA
Via Nizza 62 r canc.
Via Venezia 10-12 r
Via Montenotte 70 r
Piazza Brennero 1 r

LOANO
Via Aurelia 382

VADO LIGURE
Via Gramsci 5



ALBISOLA S.
Corso Ferrari 104

CAIRO M.TTE
Via Roma 41

ARENZANO
Piazza Golgi 26

OFFERTE

PESCE	SEPPIA CHIOGGIA M. IQF	AL KG.	13.900
	BRANZINO INTERO	AL KG.	18.000
	DENTICE DI BARCA 500/1200 gr	AL KG.	11.900
	COZZE SGUSCIATE IQF	AL KG.	9.800
	SCORFANO ROSSO S/TESTA	AL KG.	8.500
	TOTANO PULITO, DA RIEMPIRE	AL KG.	10.500
	MARE E MONTI IQF	AL KG.	11.500
	PAELLA IQF SFUSA	AL KG.	11.500
	SALMONE AFFUMICATO NORVEGIA INTERO 600/900 g	AL KG.	31.000

BIETA ERBETTA CUBELLO OROGEL 1KG	3.950
MELANZANE GRIGLIATE 300g ARENA	2.900
PATATE PARISIENNE 1KG FRIKO	2850
SPINACI 1KG ORTOSELF	[illegible]
TORTE TRANCIO PASTICCERIA 1KG	17.800
COPPA FAMIGLIA 500 g TONITTO	[illegible]
VASCHETTA GELATO 500 ▪ POLARE	[illegible]

LASAGNE [illegible] ▪ ARTICA	6.350
GNOCCHI 1KG OROGEL	3.150
RAVIOLI CARNE 500 g DELFINO	4.900
PANSOTTI MAGRO 500 g DELFINO	4.900

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTRONOMIA • LE PASTE AL FORNO
LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • LO STOCCAFISSO ▪ IL BACCALÀ ▪
I GAMBERONI ▪ TUTTI I FILETTI DI PESCE ▪ I PESCI DA FORNO ▪ TUTTE LE VERDURE SURGELATE
LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • ▪ PER FINIRE... I GELATI E LE TORTE ARTIGIANALI

VISITATE I NEGOZI SOTTOZERO

[illegible]

Sanremo, questa sera all'Ariston il concerto del tour «Mangio troppa cioccolata»

Riecco Giorgia, due anni dopo

La cantante romana vinse il Festival '95

SANREMO. Al teatro Ariston, questa [illegible] (ore 21), approda Giorgia. Quasi una [illegible] verrebbe da dire visto che la cantante romana - una tra le più affascinanti voci della nostra canzone - artisticamente ha trovato proprio sulla ribalta [illegible]mese il [illegible] trampolino di lancio, prima a Sanremo Giovani nel '94, poi al Festival vero e proprio [illegible]l '95, che vinse con «Come sarei», brano firmato da Eros Ramazzotti.

Sono passati poco più di due anni da quei successi, ma di quella Giorgia, ormai, rimane poco. Quella che arriva questa sera a Sanremo, unica tappa ligure del suo tour teatrale iniziato il 12 novembre s[illegible] a Venezia, [illegible] Giorgia che ha modificato in [illegible] abbastanza netto il suo look. Quello fisico (i capelli ora sono cortissimi, quasi rasati a zero), [illegible] anche quello artistico sul piano interpretativo [illegible] delle scelte.

Adesso sfoggia una maggior maturità, una ricerca più raffinata dell'effetto musicale, dei brani [illegible] interpretare. La Giorgia del Festival è andata [illegible] soffitta («E' un capitolo chiuso, [illegible] punto a [illegible] esperienze», ha detto senza mezzi termini), ora c'è una Giorgia più ricca di personalità [illegible] temperamento. Il suo recital [illegible] chiama «Mangio troppa cioccolata» che [illegible] anche il titolo del suo ultimo album che ha realizzato con collaboratori importanti. Uno su tutti: Pino Daniele che ha prodotto la raccolta. «E che mi ha fatto capire - ha detto la cantante - Che un album non è una [illegible] qualsiasi, non è solo una sfilata [illegible] canzoni pure e semplice. Ma è, piuttosto, lo specchio della propria identità».

Giorgia ha cambiato look e si ripresenta a Sanremo [illegible] più fascino e grinta

Un album molto vario che propone pezzi storici della nostra [illegible] («Un'ora sola ti vorrei»), cavalli di battaglia della cantante («Come Thelma e Louise», «Come sarei», «E poi»), brani [illegible] autori stranieri come Buckshot Le Fonque o Sting. Una scelta che si intravede anche dalla band, tutta a tinte anglosassoni, che l'accompagna nel tour e che questa sera sarà con lei al teatro Ariston: Rickey Minor al basso, James Raymond alle tastiere, Sonny Thompson al basso chitarra, Michael Bland alla batteria, Gregory Moore alla chitarra [illegible] Rosario Giuliano al sax.

[illegible] nomi, magari, dicono poco, ma non [illegible] musicisti qualsiasi. Rickey Minor è il direttore musicale di Whitney Houston dal 1989, ha avuto una parte importante nella realizzazione della colonna [illegible] fortunatissimo film «The Bodyguard» ed ha lavorato [illegible] artisti del calibro di Herbie Hancok, Michael Bolton [illegible] Steve Wonder; il chitarrista Gregory Moore ha lavorato con la stessa Whitney Houston e Barry White; Rosario Giuliano è stato giudicato il miglior solista all'ultimo «Europa Jazz Contest 97» di Bruxelles; Sonny Thompson [illegible] Michael Bland fanno parte della band del grande Prince cui, [illegible] a caso, Giorgia, nel suo ultimo album, dedica [illegible] cover.

Dopo la tappa sanremese di questa sera (prezzi da 30 a [illegible] mila lire) il tour [illegible] Giorgia - in tutto 27 concerti lungo tutta la penisola - si avvia alla sua fase conclusiva con gli spettacoli di Casale Monferrato (16 dicembre), Torino (19 dicembre), Campione d'Italia (20 dicembre) e Milano (22 e [illegible] dicembre) dove, al teatro Smeraldo, concluderà il suo lungo tour. [b. m.]

La serata

Cavalli Marci e grande jazz

Tornano [illegible] cabaret [illegible]i «Cavalli Marci» al Patio e il jazz live da Pilade a Finale Ligure, cantanti alla ribalta alla Casa [illegible] Priore di Andora e martedì discoteca al Jammin' di Albenga. Questa la serata in Riviera. Novità per gli amanti del liscio [illegible] del revival con la riapertura del Salone delle feste di Borghetto, l'unica sala da ballo delle cittadine rivierasca.

[illegible] **L.** «Ritmi tribali» (Giorgio Palombino) all'insegna della musica etnica [illegible] della dance alla discoteca Thenax.

[illegible] **S.** Musica [illegible] american-bar al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.

ALBISSOLA M. Ritrovo al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] Ritrovi al Veliero [illegible] al Cantuggio.

[illegible] Pomeriggio videodanzante al dancing Le Chat. Ritrovi al Pirata [illegible] al bar Senzanome.

VADO L. Ritrovo giovane al Daubaci.

[illegible] Canzoni e gags con i «Cavalli Marci» al dancing El Patio: il gruppo genovese dopo il [illegible] in «Ciro, figlio di Target» (Italia uno) tornerà presto in tv. Free jazz in jam session dalle 22,30 alla maxidiscoteca Pilade: concerto del «Moritozzi Nemeth Ensemble». Discobar al Baquito.

PIETRA L. Genere al Malibù, aperto tutte le [illegible] escluso il lunedì. Messaggeria [illegible] karaoke al Dolphin's. Musica e panini al Barone Rosso.

LOANO. Karaoke al Poseidon di via Ghilini. Genere dancing, anche al pomeriggio, al Manhattan Inn di corso Europa e al Saitta di piazzale Marconi. Messaggeria al bar Olanda.

[illegible]**ETTO.** In via Pineland bir[illegible] e musica al Crazy Night. Ha riaperto nel fine settimana [illegible] dancing Salone delle feste.

[illegible] Videogiochi al Blade Runner Pub, degustazione di [illegible]l bar dei Capitani.

[illegible] Musica house, funky, acid jazz e garage, con il dj Marchino, al Jammin' discopub di via Venezia. Martedì discoteca al Black Out di Vadino. Ritrovo al Jhon Smith Pub.

CERIALE. Ritrovo in paninoteca a La Ruota.

[illegible] «Vittoria e karaoke», con giochi ed animazione al Music bar Vittoria di via Mazzini. Ritrovi al Clapsi, al Irish Pub, allo Zanzibar. Servizio internet al bar Dell'Angolo. Dancing all'M4.

[illegible] Alla Casa del Priore «Non [illegible] mai famosi»: cantanti alla ribalta [illegible] questa [illegible] al 18 dicembre. Liscio e revival a partire dalle 22 al dancing Ciak. [a. r.]

SAVONA AMICA

Musicisti al Chiabrera per un concerto benefico

Il chitarrista [illegible] Federico Briasco [illegible] migliori talenti musicali è tra I protagonisti del concerto di stasera

SAVONA. I musicisti savonesi uniti per beneficenza. Questa sera alle 20,45 al Chiabrera andrà in scena «Savona Amica», una manifestazione musicale che vedrà la collaborazione di decine di artisti. Il ricavato della serata andrà alla missione «Daloà» in Costa d'Avorio.

Il programma prevede l'esibizione del coro polifonico Manzino diretto da Cinzia Scamuzzi con l'accompagnamento al pianoforte di Marco Milano. I coristi proporranno brani dalla Lucia di Lammermoor di Donizetti, dalla Madama Butterfly [illegible] Puccini e dal Nabuccodonosor di Verdi. Il basso Matteo Peirone accompagnato [illegible] piano da Paolo Spadaro canterà arie dalle Convenienze e inconvenienze teatrali e da Viva il matrimonio di Donizetti. Il pianista Mauro Castellano interpreterà le «Reminiscenze del Simon Boccanegra» di Liszt. Chiuderà la prima parte del concerto la Camerata strumentale giovanile di Savona diretta da Franco Giacosa. Nella seconda parte si esibiranno i chitarristi Pino [illegible] Federico Briasco, i pianisti Marco Milano [illegible] Gabriele Gentile, i mandolinisti Carlo Aonzo, Ugo Orlandi e il chitarrista Beppe Gambetta. Il concerto si concluderà con [illegible] duo Danila Satragno-Riccardo Zegna. [e. b.]

AL LOTTO

BARI	58	47	64	68	58
	87	71	67	65	69
CAGLIARI	22	73	60	86	43
	64	60	58	53	51
FIRENZE	13	53	11	21	74
	133	85	89	81	69
GENOVA	28	61	19	48	71
	79	73	65	57	54
MILANO	75	11	69	21	43
	126	78	72	59	55
NAPOLI	68	15	16	23	64
	88	84	60	54	50
PALERMO	84	61	58	15	66
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	82
	76	64	62	58	56
TORINO	62	13	67	41	28
	80	62	57	[illegible]	49
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	57	31
	75	78	74	68	63

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 75 di Genova. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno [illegible] estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73;
75-78 75-3 75-84 [illegible] 75-90;
75-81 75-79 75-18 75-40 75-10;
75-15 75-70 75-24 75-41 75-50;
[illegible] [illegible] 75-71 75-33 75-66;
75-38 75-43 75-67 75-72 75-45.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 78 (2); Cagliari 89 (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano 30 (3); Napoli 7 (3); Palermo 5 (13); Roma 63 (13); Torino 69 (12); Venezia [illegible] (15).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

[illegible] [illegible] 24-29 34-37 34-62;
24-20 24-55 24-45 34-60 34-23;
24-34 24-18 24-17 34-18 34-39;
24-53 24-60 24-28 34-53 34-48;
24-37 24-52 34-8 34-40 34-29;
24-60 24-23 34-20 34-55 34-45;
24-16 [illegible] 34-31 [illegible] 34-17;
24-53 24-48 [illegible] 34-50 34-28.

Per cadenza la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

[illegible] 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 86-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	2	5	[illegible]	14	50	14	13	7	20	53
VERTIBILI	5	11	4	22	[illegible]	11	25	2	39	19
	1	10	3	9	5	[illegible]	5	2	[illegible]	7
CADENZE	49	27	61	23	50	22	39	48	14	69
	2	[illegible]	3	7	3	[illegible]	1	7	8	11
[illegible]	22	21	30	59	52	16	32	21	21	19
DECINE	76	[illegible]	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	30	96
	13	24	[illegible]	28	19	37	15	28	21	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 [illegible].); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri e [illegible] "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con [illegible] stessa cifra (34-64-74 [illegible] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible]., oltre alla serie dall'1 [illegible] con il [illegible] (Decina 0).

VINCITE. [illegible] con i 30 ambi a Napoli. 2 ambi: 34-87; 34-60.

[illegible] [illegible]ura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viaga 27, Candelo.

La Stampa regala ai propri lettori un tagliando ogni giorno

Natale con il divertimento sulle giostre del Luna Park

SAVONA. Il parco giochi natalizio è stato allestito sull'area di piazza del Popolo alle spalle del Tribunale. Da lontano si possono vedere alcune delle attrazioni più spettacolari, con le loro luci sfavillanti. Campeggia la grande ruota panoramica con cui [illegible] possibile vedere Savona da una prospettiva nuova e particolare.

E poi c'è l'Explorer, una grande giostra pensata per le emozioni forti, la cinestera, il Tagada, il taboga, i mitici autoscontri che da oltre vent'anni la famiglia savonese Picciuga ripropone con identico [illegible].

[illegible] accanto alle novità, ci [illegible] gli aspetti più tradizionali dello spettacolo viaggiante.

Le giostre che aderiscono all'iniziativa [illegible] La Stampa sono autoscontro, explorer, tagadà, nave pirata, brasilia, polipo, ruota panoramica, giostra bimbi, mini avio, adventureland, samba esagerata e taboga. Basterà presentare il coupon a una delle casse per avere in cambio un giro gratis. Non sono valide le fotocopie. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] **Sa[illegible]** Concerto per beneficenza de. .usicisti savonesi. Ore 20,45. L. 30.000; 20.000.

ASTOR. Tel. 854.627. [illegible] Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. Chiuso per lavori.

DIANA 2. Tel 825.714. **Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 820.563. **Mr. Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. [illegible] **a luci** [illegible] Orario: 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.53.22. **Swingers.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

SALESIANI. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 640.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Facciamo** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[illegible] Tel. 51.419. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] [illegible]. 50.997. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 (nel fest. e prefest. [illegible] 15,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

TEATRO LEDIG. OGGI RIPOSO.

[illegible] **Mr. Bean.** Or.: 20; 22,15 (nel prel. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 692.200 - 692.765. OGGI RIPOSO.

GIARDINI [illegible] **PRINCIPE.** OGGI RIPOSO.

LOANESE. Tel. 669.961. [illegible] Ore 16,30; 21.

LUX. [illegible] RIPOSO.

TEATRO [illegible] OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI. Carlo Felice: Rigoletto, opera in 3 atti di F.M. Piave musica G. Verdi, ore 15,30. Teatro Stabile - Teatro della Corte: Se no l'xe mati, no li volemo. Teatro Stabile - Sala Duse: Riposo. Prenotazioni per Regimento [illegible] di W. Hall, regia A. L. Messeri. Politeama Genovese: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Alda Tridente: Prenotazioni per i tre nuovi di E. Luzzati, regia E. Campanati, in scena sabato 20 e domenica 21 ore 16. Teatro Nilla Tacca - Sala Dina Campana: Riposo. Teatro della Tosse - Sala Agorà: Riposo. Teatro Modena - Ampiantarena: Suonatalessona, con S. Barbera, Tamurlano di Scarlatti, Tenores di Bitti, ore 21. Teatro Garage - Sala Diana: Riposo.

CINEMA. America 1: Come ingenui; America 2: Mr. Bean; Ariston 1: L'incanto; Ariston 2: Regeneration; Augustus: Hercules; Colosseo sala Grande: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; Colosseo sala Maestrale: A spasso nel tempo-L'avventura continua. Corallo sala 1: Donnie Brasco; Corallo sala 2: Ragazze; Eurapa: Aria di famiglia; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Mr. Bean; Olimpia: Spy; Orfeo: Facciamo festa; Ritz: Jerusalem; Universale 1: Mr. Bean-L'ultima catastrofe; Universale 2: Vulcano; Universale 3: Il quinto elemento; Verdi: A spasso nel tempo-L'avventura continua.

IMPERIA

[illegible] [illegible]**ESTRO.** Tel. 506.060. Chiuso per manifestazione Rai.

[illegible] **RITZ.** Tel. 506.060. [illegible]. Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mr. Bean - [illegible] catastrofe.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel. [illegible]. **Piazza.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 12[illegible]0; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Sotto** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, Fermata continua.** Inizio film ore 20. Lire 12.000; 8000.

[illegible]**E.** Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

I programmi del Loanese e dell'Ambra di Albenga

Natale con il cineclub c'è l'«Ovosodo» di Virzì

LOANO. «Ovosodo», di Paolo Virzì, film che all'ultima mostra del cinema di Venezia ha vinto il premio speciale della giuria, è in cartellone oggi al Loanese di via Garibaldi a Loano. Giovedì sera, all'Ambra di Albenga, verrà proiettata la pellicola russa «Il prigioniero del Caucaso», tratta da Tolstoj. «Ovosodo» è proposto dal Loanese nell'ambito del cineclub del martedì (due spettacoli, ore 16,30 e 21, ingresso 5 mila). Racconta la storia di un ragazzo dall'infanzia al matrimonio, nella Livorno popolare degli ultimi trent'anni. I protagonisti, affiancati [illegible] attori non professionisti, [illegible] Edoardo Gabriellini e Claudia Pandolfi. Prima del film, viene proiettato un video amatoriale fornito dalle associazioni «Amici di Peagna» e «William Barinetti [illegible] Alassio».

«Il prigioniero del Caucaso», in programmazione dopodomani all'Ambra di Albenga [illegible] un film serrato e intensamente poetico che racconta l'odissea di due militari russi ostaggio dei Ceceni (spettacolo unico ore 21.15, ingresso 4 mila e 500, tessera soci valida dodici mesi 5 mila). Cinema d'autore tutte le sere al Filmstudio di piazza Diaz a Savona.

In programmazione oggi e domani «Swingers», di Doug Liman; giovedì e venerdì «Perversioni femminili» di Susan Streithfeld. «Swingers» è una divertente commedia indipendente affollata di aspiranti attori pronti a tutto pur di ottenere [illegible] parte. «Perversioni femminili» è un film fuori [illegible] comune, tratto da [illegible] saggio sul comportamento sessuale [illegible] donne. Durante le vacanze natalizie i due cineclub saranno sospesi. Riprenderanno [illegible] gennaio. Anche «Cinemacinquesacchi», del circolo John Wells di Savona, riprenderà [illegible] il [illegible] anno. [a. r.]

Il tecnico spara a zero: «Una vergogna, mi scuso coi tifosi. Occorre tornare sul mercato»

Samp mortificata, Boskov in fiamme

La quaterna di Empoli manda in crisi i blucerchiati

. La sconfitta di Empoli ha naturalmente suscitato una profonda impressione. La batosta è di quelle che lasciano il segno. Ormai questa Sampdoria è destinata a combattere fino alla fine del campionato con il fantasma di Luis Cesar Menotti che viene evocato anche quando il Flaco è ormai lontano tanti chilometri di spazio e più o meno un mese di tempo. Sarà anche vero che fisicamente i blucerchiati sono a pezzi, ma è altrettanto vero che anche sul piano caratteriale e della concentrazione non sono per niente rose e fiori. Ne è consapevole Vujadin Boskov, che ieri è sbottato.

Boskov. Il tecnico blucerchiato non ha proprio digerito il passo falso di Empoli: «E' stata vergogna, sono arrabbiatissimo, senza grinta e carattere non si vincerà mai nessuna partita. Noi abbiamo rispettato alla lettera quel proverbio che dice "non sbaglia chi non tira", al novantesimo le nostre maglie erano nemmeno sudate. Abbiamo fatto in tutto due tiri verso la porta di Rocchi. Dopo il gol di Franceschetti, poi, siamo crollati psicologicamente, siamo riusciti a trasformarci in Babbo Natale e abbiamo regalato questi tre punti ai nostri avversari. Non ho mai visto un minimo di reazione».

Boskov non salva nessuno: «I difensori non hanno commesso nemmeno un fallo eppure quel Castellini sempre ad essere ammonito, Veron nel primo tempo è stato zero, sta rovinando sua immagine, davanti poi avevamo due giocatori che sono andati a Empoli guardando il cielo e dicendo "che bella passeggiata facciamo oggi". Alla fine della partita ho guardato i nostri mille tifosi che hanno fatto tanti chilometri pur di non lasciarci soli. Mi sono vergognato. C'è un problema di condizione fisica, ma vi assicuro che rimedieremo. Il nostro peggior nemico adesso è in testa, la condizione psicologica».

L'allenatore blucerchiato, poi, non ha escluso un ritorno della società sul : «Non adesso, magari dopo le feste, però ritorneremo sul mercato... Per forza: qualcosa bisogna fare».

Montella. «Anch'io a fine partita mi sono vergognato per i nostri tifosi, - ha detto l'attaccante sampdoriano, un atteso - siamo scesi in campo poco concentrati e abbiamo sottovalutato l'Empoli. E' vero, poi, che esiste anche un problema di condizione fisica, ma questo non deve diventare un alibi per noi». [dam. bas.]

Vujadin Boskov ha sparato sulla Samp

CONTRO PIEDE

Una stagione da limbo

A poche domeniche dal giro di boa, il campionato di Samp e Genoa pare aver assunto la definitiva connotazione.

I tifosi smaliziati han già capito cosa manca per sognare, la continuità di risultati, e aspettarsi. I blucerchiati, tra una vittoria e un ko, entreranno e usciranno dalla zona-Uefa, correndo il serio rischio di restar fuori dall'Europa. I rossoblù, prima o poi, si alle spalle questi tempi da streghe perché i vari Morello, Giampaolo, Kallon, alla fine faranno la differenza, e si assesteranno nell'algido limbo del centro classifica.

Insomma, la stagione minaccia di rivelarsi deludente per le squadre genovesi, concepite per conquistare coppe e serie A, e aggiustate strada facendo a seguito all'apparire di preoccupanti crepe. Le società, improvvisamente, si sono trovate ad affrontar crisi non previste. Costrette a scegliere per risolvere, hanno scelto.

La Samp ha risanato la crisi salutando Menotti e richiamando l'«istituzione» Boskov. Il Genoa sostituendo Salvemini con Maselli e rinforzando la squadra. I due team han tratto innegabili benefici da queste iniezioni di menti esperte e forze nuove. A stagione inoltrata, d'altra parte, pescare il jolly fantascienza. I «padroni» Enrico Mantovani e Gianni Scerni, tuttavia, sembrano aver optato per scelte a termine. Le migliori subito, difficilmente collocabili nel futuro. L'entusiasmo di Boskov può portar l'Europa, poi si vedrà. Il Genoa intanto si deve salvare, poi si vedrà. La società è madre ogni vittoria. E di ogni sconfitta. [dam. bas.]

Il Genoa ritorna nel tunnel

Lo 0-0 con la Reggina è suonato a nuovo campanello d'allarme

GENOVA. Sembrava aggiustato, e invece è bastato un pareggio con la Reggina per riportare il Genoa con i piedi per terra. Sorrisi smaglianti e belle parole dopo il 5-1 rifilato al Monza; sorrisi a denti stretti e pacche di comprensione dopo la «bella» sconfitta Salerno; valzer di facili critiche dopo il deludente punto dell'altro ieri.

Ecco la hit delle opinioni più gettonate: questa squadra ha bisogno di una punta centrale, questa squadra è incisiva solo su spazi larghi, Kallon e Giampaolo non garantiscono continuità, la squadra è Morello-dipendente. Scontata e altrettanto facile la chiosa: è inutile fare tante parole, qui bisogna pensare solo a salvarsi. In fin dei conti questi discorsi i loro succedanei terranno compagnia a Maselli solo fino a domenica prossima. Coraggio. L'importante è sapere che i veri problemi sono altri.

Maselli. Il tecnico volte sembra un uomo stanco. Stanco di ripetere e, soprattutto, di sentire le stesse cose che ciclicamente ritornano. Per questo cerca di concentrarsi sui mali concreti, breve o media scadenza, che affliggono il Genoa, respingendo cortesemente tutto quanto si riveli esser poco costruttivo in questa realtà. «Quella che ci dice che con la Reggina abbiamo fatto dei passi indietro. Alla luce delle due ultime positive prestazioni, era lecito aspettarsi vittoria e gol. Invece non sono venuti l'una, né gli altri. Ha funzionato tutto bene fino alla tre quarti, ma in attacco siamo stati molto confusionari. Nel secondo tempo, poi, ho notato un eccesso di iniziative personali che hanno ingarbugliato ulteriormente la situazione. E' molto importante, a questo punto, la prossima trasferta di Treviso. Dobbiamo ripartire con il piede giusto».

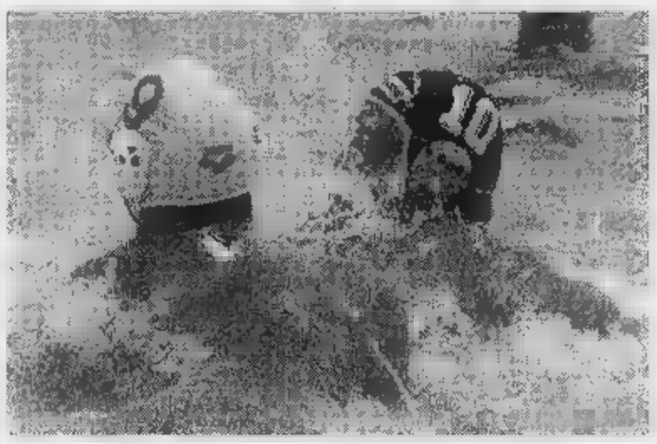
Attaccante. Maselli, ad esempio, si è stancato di sentirsi suggerire ogni volta un correttivo da apportare alla rosa. Dopo la Reggina si sono di nuovo fatte insistenti le richieste «popolari» di una punta centrale. Il tecnico ha eloquentemente alzato gli occhi al cielo. Lui si rimette nelle mani della società, che dopo lo sfogo di Paulo Pereira starebbe valutando l'ipotesi di cedere il brasiliano al Perugia in cambio Alessandro Guidoni, classe '71, tre gol segnati quest'anno chiuso adesso dagli arrivi Tovalieri e Melli.

Morello. E' diventato leader Genoa. Non solo sul campo, ma anche a parole: «Contro la Reggina - ha detto - mi sembrato di rivedere la squadra dell'anno scorso. Quando Marassi non riusciva a sbloccare il risultato, ci buttavamo tutti all'attacco, creando però solo una gran confusione. Domenica abbiamo sofferto un avversario sceso in campo molto abbottonato, abile a chiudere tutti gli spazi. Ora bisogna dimenticare al più presto la Reggina e concentrarsi Treviso, senza farci innervosire dalla classifica. Solamente così riusciremo ad uscir fuori».

Damiano Basso

Il «giorno dopo» la Coppa Italia

Rari soddisfatto Recco non troppo



Onofrietti, a destra col n. 10, è stato il migliore in una brillante Athena Savona

RECCO. O troppo o niente. Sedici partite di pallanuoto in sono tante anche per gli appassionati, che erano digiuni primo turno di Coppa Italia, sabato e domenica novembre. Il super impegno chiesto alle otto squadre (6 di A1 e 2 di A2) del concentramento Nord Punta S. Anna ha finito per sfiancare i giocatori, che tutti se eccezione hanno avuto una caduta di rendimento in almeno una delle 4 gare giocate.

Alla fine ce l'hanno fatta a qualificarsi per la «final four» di Roma sabato 10 e domenica 11 gennaio, Recco e Pescara che erano già entrate nel concentramento col cospicuo vantaggio di aver vinto tutte le partite di prima fase. Con loro, in lotta per un ambitissimo (?) posto in Coppa Comen Posillipo e Canottieri, che nel girone di Roma han giocato un bello scherzo alla Roma (il derby partenopeo è finito con un'improbabile 11-6 a favore della Canottieri...).

Non l'ha fatta il Savona, eppure domenica pomeriggio il volto di Mistrangelo era più disteso di quello dell'amico-rivale Baldinetti, allenatore del Recco. Il tecnico biancorosso è soddisfatto delle tre vittorie (Bologna, Florentia e Como) e del pari (Pescara) ottenuti: «Bisogna tener presente, nel valutare i risultati, le assenze nelle varie squadre. Noi e Recco ne avevamo importante, Vicevic per noi e Ghibellini per i biancocelesti. La Florentia senza stranieri Sottani, il Pescara dimezzato dalla mancanza di nazionali. L'aver chiuso imbattuti è motivo d'orgoglio, a sprazzi ho visto un bel Savona, ho provato tutti gli elementi della rosa con buoni risultati, solo col Bologna mi sono arrabbiato per errori che potevano costar la vittoria». La rivelazione in assoluto è Onofrietti, che alla scuola di «Mastro Claudio» è cresciuto enormemente. In progresso anche le nuove leve mentre Petronelli, Santamaria e Mirko Vicevic possono e devono dar di più.

Il Recco ha vinto con Como, Bologna e Florentia, ma ha perso male col Pescara. Gli abruzzesi in sette più 5 Junior, eppure han dato 6 gol di scarto alla squadra di casa. Si possono cercare attenuanti per il Recco: il risultato era ininfluente, la qualificazione sicura, oltre che di Ghibellini privo di Magalotti colpito da influenza, e aveva Mangiante solo per di firma (dolore alla spalla). Tuttavia Baldinetti non è tranquillo: «Serve un secondo straniero. Non Simenc, visto che la trattativa si è arenata nelle ultime ore: a me va bene anche il ritorno di Gyoengyoesi». [d. s.]

Due vittorie consecutive ridanno fiducia

Antico entusiasmo attorno al Savona

Il momento del rigore dell'1-1 siglato da Cellerino: poi verrà la rete del vantaggio

SAVONA. Commenti favorevoli alla seconda vittoria del Savona: [illegible] è bastata la giornata fredda e ventosa di lunedì per «gelare» i tifosi che domenica pomeriggio hanno toccato quota mille allo stadio. «Sono quattro anni che non si sentiva tanto incitamento al campo - dicono i tifosi con un pizzico di commozione - e le fe[illegible] natalizie giungeranno poco propizie, perché frenano [illegible] slancio che, [illegible] volta iniziato, dovrebbe diventare inarrestabile».

In effetti [illegible] prova dei biancoblù di Caneo è stata commovente: l'ultima mezzora vissuta fra un crampo e una parata di Siracusa, è davvero degna di lode. I calcoli poi non si contano più: «La vittoria del Pinerolo [illegible] Cuneo non ci convince - dice Romeo Marlotto - ed è comunque l'avvertimento che dovremo conquistarcela da soli, la salvezza senza il conforto di nessuno, arbitri compresi».

A ogni partita i cartellini gialli si sprecano, anche domenica già nel primo tempo 4 biancoblù avevano collezionato l'ammonizione contro le due degli ospiti, che tra l'altro non guardavano tanto per il sottile: il bersaglio unico erano le caviglie di Gimenez... E nasce anche il problema dei '78, che secondo qualcuno [illegible] sono della qualità giusta... «Io penso il contrario, è che il mister non ha ancora conosciuto [illegible] sufficienza il potenziale di D'Asaro, - dice Franco Carletti - la duttilità [illegible] Corallo che [illegible] centravanti portato a terzino, e quindi recuperabile anche in fase offensiva. Poi si aspetta che Fazio guarisca dal malanno alla caviglia perché quando fu impiegato da Ghilino fece il proprio dovere. Da Damonte non si può pretendere che tenga 90' [illegible] quel ritmo, in mezzo al campo nel pieno della battaglia: sarebbe opportuna una staffetta con Bottinelli che domenica rientrerà dalla squalifica, il quale talvolta sbaglierà un passaggio ma tocca cento palloni a gara. E poi scalpita Cozzi che servirebbe nei minuti finali per il suo guizzo e la visione della porta. [illegible] mai perder di vista Nardulli».

Ecco dunque che Eretta, tecnico del vivaio, ha altre frecce all'arco: ma Caneo guarda al sodo e domenica si [illegible] fidato [illegible] Di Francesco, un '79 difensore sinistro utilizzato [illegible] destra dove ha sofferto parecchio la dinamicità [illegible] Perziano. Il ragazzo dopo il primo tempo ha avuto terribili crampi ed è generosamente rimasto in campo, [illegible]gno di carattere. Quando ben allenato potrà diventare [illegible] punto fermo... [illegible] sulla sinistra dove per adesso Cremonesi brilla come sa fare solo lui.

Le paratone di Siracusa hanno meravigliato tutti. «Poco [illegible] dire, se si allena è un grande - dice Bertolucci - e poi c'è la mano di Ghizzardi: scusate se è poco». L'ingresso di Botta in difesa nell'ultima mezz'ora ha dato si[illegible] al reparto. «Una maglia il mister dovrebbe darla subito a Botta, - dice [illegible]reu - non si può lasciare fuori [illegible] simile gladiatore, questo Savona ha bisogno di lui». Tutti bravi dunque? Mah, certo tutti meravigliosi sul piano agonistico.

Ha intanto entusiasmato il n. 10 Scaletta. «Un giocatore alla Valentino Mazzola - esclamava un anziano tifoso - a tutto campo [illegible] e con una classe e grinta da travolger tutti». Tutti attendevano Gimenez, più volte malamente bloccato dal segnalinee o dalla rudezza rossoblù: ha messo in luce furbizia e velocità, se sarà coadiuvato dal rientrante Oppedisano assisteremo ad una coppia da «attenti a quei due».

Nanni [illegible] Marco

Scaletta al tiro al volo: l'esordio del numero dieci è stato davvero eccezionale

CALCIO GIOVANI

Nei tornei dei più giovani ecco le big dopo 4 turni

«PUNTO» sui vari campionati provinciali ad una [illegible] dalla pausa natalizia nella quale comunque non mancheranno, organizzati da diver[illegible] società, interessanti tornei. Uno di questi, organizzato dalla Spotornese, [illegible] iniziato ieri.

JUNIORES

Aggredito [illegible] arbitro

Iniziano [illegible] delinearsi [illegible] classifiche di [illegible] torneo che tra sabato e domenica ha archiviato la decima giornata. Nel girone savone[illegible] l'Aurora con 21 punti: in una partita molto accesa ha avuto la meglio sul Portovado (2-1). La capolista deve comunque guardarsi le spalle dallo Speranza che, a quota 20, segue ad una lunghezza. La compagine savonese sabato ha «travolto» il Celle (i cui settori giovanili [illegible] adesso coordinati da Anna Roverel con l'eloquente punteggio [illegible] 4-1. In gol [illegible] andati Talevi, Tedeschi, Amatruda e Taccetti: quat'ro baby diversi a dimostrazione della facilità con i quali i biancoverdi riescono a entrare nell'area avversaria. Il terzo posto è occupato dal Priamar con 17 punti in virtù anche della vittoria conseguita sulla Carcarese (3-2) al termine di un incontro davvero molto combattuto. Nel girone B purtroppo bisogna sottolineare la sospensione [illegible] [illegible]. Ampelio-Intemelia. Ad un minuto dal termine, sul punteggio di 3-3, la partita [illegible] stata sospesa per una rissa divampata sul terreno di gioco che ha coinvolto l'arbitro Salvato. L'Intemelia (nell'attesa delle decisioni del giudice sportivo previste per giovedì) rimane al comando [illegible] 22 punti insieme [illegible] Vallecrosia [illegible] sul campo della S. Filippo. Tra i risultati da segnalare la convincente affermazione dell'Andora (3-1) sul Bordighera con i ponentini in rete con Cadeddu [illegible] Bariani, quest'ultimo autore [illegible] una doppietta.

Alassio a raffica

Il campionato provinciale [illegible] approdato alla quarta giornata e, nel girone A, vede [illegible] comando l'Alassio con 12 punti. La compagine giallonera gioca con grande sicurezza come dimostra anche la facilità con la quale si è imposta sul Quiliano (8-0). Maggi, Caviglia e Lanteri sono stati autori [illegible] tre doppiette mentre gli altri marcatori sono Licheri [illegible] Moricourt. Al secondo posto il Pietra Ligure [illegible] nove lunghezze: la compagine di Ferrigno ha avuto la meglio sul Pontelungo (5-1). Per i vincitori, che nel bottino mettono in conto anche un autogol, [illegible] reti [illegible] di Iliano, Borghetti, Perise o Ferraro (per gli sconfitti Maglio). Piazza d'onore anche la S. Filippo che, complice un gol [illegible] Calzavara, ha battuto la S. Matteo. Nel girone B domina con 12 punti lo Speranza che ha superato (3-0) il Riviera con gol [illegible] Meli, Suraci e De Benedetti. Nell'ultimo raggruppamento invece è al comando il Savona a punteggio pieno: i biancoblu hanno battuto il Varazze (5-0) con gol di Picasso, Scarone, Martini [illegible] Carone, autore di una doppietta.

ESORDIENTI

Doppietta di Bruni

Anche questo campionato ha archiviato la quarta giornata: nel girone A comanda, a punteggio pieno, la S. Filippo Neri che si è imposta (2-0) sul Finale con doppietta di Bruni. Nel secondo raggruppamento conduce la Loanesi A con nove punti. I rossoblu si sono imposti (14-0) sul Riviera Ponente con Lazzari che [illegible] salito in cattedra con ben sei reti. Nel girone C a punteggio pieno si trova il Savona A che ha superato il Legino per 2-1 grazie alle reti [illegible] Rizzo [illegible] Di Virgilio (per gli sconfitti Sarno). Nell'ultimo raggruppamento punteggio pieno per lo Speran[illegible] che ha regolato la Camerane[illegible] (5-0) con gol di Storione, autore di una doppietta, Suttera, Cantatore e Falabella.

TORNEO

Spotorno, 32 squadre

Ha preso il via il «Torneo Coppa di Natale», organizzato dalla Spotornese con partite in programma nel palasport di via Serra. La manifestazione è riservata a Grilli, Pulcini, Esordienti ed Allievi e vede schierate ben 32 formazioni. Le finali [illegible] in programma martedì prossimo. [g. o.]

ECCELLENZA

UNA DOMENICA RICCA DI RETI

Giribone: quaterna a Santa Margherita

Tre punti pesanti, per il Finale di mister De Min. I giallorossi vincono il derby contro i «cuginii» del Vado, e in virtù del mezzo passo falso casalingo della Grassorutese, che ha pareggiato con la Sarzanese, balzano al secondo posto della classifica, a tre lunghezze dal rullo compressore Sestrese, che ha dilaniato il Sestri Levante, vincendo sul terreno dei rossoblù per 5-0. Cresce la Cairese di Massimo Caracciolo e con essa [illegible] bomber Giribone, autore di tutte e quattro le reti con cui i giallobiù della Val Bormida hanno sconfitto in trasferta la Sammargheritese.

Il Finale dei miracoli. I dubbi all'inizio del campionato sono già stati messi da parte. Se i giallorossi [illegible] partiti per un torneo in cui l'obiettivo era la salvezza, ora debbono ricredersi. La squadra c'è, applica un buon calcio, con giocatori di categoria e alcuni gio[illegible] davvero promettenti. Il successo contro il Vado è stato ottenuto grazie alla forza [illegible] volontà dei finalesi.

Il presidente Candido Cappa sprizza felicità da ogni poro, anche se cerca di gettare acqua sul fuoco. Il numero uno dei giallorossi: «Contro il Vado abbiamo giocato bene, [illegible] siamo riusciti a rimontare il passivo pur fallendo un calcio di rigore. Siamo sulla buona strada, [illegible] continuo [illegible] ripetere [illegible] tutti che il nostro obiettivo è [illegible] rimane la salvezza, e che questi sono punti importanti per rimanere in questa categoria. Certo, i ragazzi sono cresciuti notevolmente, e la cura De Min [illegible] dando i suoi frutti».

Giribone sugli scudi. Le quattro reti del giovane, promettente attaccante della Cairese gli [illegible] di balzare [illegible] vertice della classifica dei cannonieri di Eccellenza [illegible] quota 11, superando di un gol il rivale finalese Vona, che con la doppietta contro il Vado si [illegible] portato a dieci centri, fallendo pure un calcio di rigore.

Giribone domenica ha fatto la differenza, come spesso gli è accaduto. L'ex bambino prodigio [illegible] divantando adulto a... forza di gol. La vittoria di Santa Margherita Ligure ha portato [illegible] serenità nell'ambiente valbormidese. Caracciolo: «Siamo andati [illegible] [illegible] Margherita per vincere, consci comunque della difficoltà che potevamo avere nell'incontrare il fanalino di coda del torneo. Invece tutto si è risolto nel migliore dei modi, [illegible] Giribone che ha fatto la differenza, senza però dimenticare il buon gioco espresso da tutta la squadra». Per la cronaca, va sottolineato che nella quaterna di Matteo Giribone, due gol sono stati realizzati su rigore.

Loanesi, settimo pareggio. Contro la Pegliese [illegible] Loanesi ha colto il settimo pari della stagione. Un punto importante per la compagine rossoblù di Piovano, che consente di fare un ulteriore passo in avanti verso la salvezza. Piovano è soddisfatto [illegible] telegrafico: «Un punto importante, arrivato grazie alla prova di tutto il collettivo e [illegible] notevole grinta». [r. p.]

Giallorossi secondi travolgendo il Vado, Caracciolo festeggia i 4 gol del centravanti

Finale e Cairese, la carica dei bomber

Vona e Giribone lanciano la rincorsa dei savonesi

Le [illegible]vomfine

Sestri travolto la Samm accusa

Giornata con tante reti, la tredicesima dell'Eccellenza, e ben 9 subite [illegible] team del levante: [illegible] il Sestri Levante e 4 la Samm. Unica immune la Grassorutese, che però non ha brillato. E tutte giocavano [illegible] casa: un turno davvero da archiviare [illegible] fretta.

Sestrese volante. Verdestellati attesi all'esame del Sivori, e in grado di imporsi sui «corsari» per 5-0. Nessuna scusante per la banda-Mariani, neppure il fatto di [illegible] rimasta in dieci dopo mezz'ora: espulso Schiappacasse. La Sestrese era già passata, nella ripresa ha solo dato [illegible] punteggio dimensioni più ampie. Maisano, tecnico della Sestrese, archivia un turno più che positivo: «La mia squadra [illegible] sempre in campo per vincere, al Sivori [illegible] ha certo mutato atteggiamento. Il 5-0 è un punteggio eclatante, ma nella ripresa siamo stati veramente cinici». Sestri ad accusare apertamente la direzione di gara del toscano (di Piombino) Poggi. Qualche fischio «contro» quando la partita era ancora in equilibrio, ma sostanzialmente un risultato giusto.

Pericolosa involuzione. Soggetto la Grassorutese [illegible] Casaretto, che al Macera ha sofferto le pericolose incursioni della Sarzanese, e di Braida in particolare. Buon per i ropallesi che Renon abbia compinto alcuni interventi da applausi. Certo la Grassorutese è troppo Dagnino-dipendente, e quando il regista non è in giornata tutta la squadra risulta penalizzata. Esordio a tempo pieno per il pennultimo acquisto Bottaro, l'ultimo (Chiesa, giovane difensore dal Pro Recco) è rimasto in panchina, mentre Pensa è in procinto d'accasarsi fra i «pro» (Spezia e Viareggio le sedi più gettonate). Grassorutese che cambia ancora volto, alla vigilia dell'ennesima settimana importante (domani il ritorno di Coppa con la Sestrese, domenica campionato contro la seconda in classifica, il Finale, entrambi gli incontri al Macera).

Non cambi mai. Samm alla quinta sconfitta consecutiva, scesa all'ultimo posto, e gli indiziati chi sono? Oltre all'arbitro [illegible] turno, i giornalisti «troppo imparziali». Certo è [illegible] carta stampata a innervosire i giocatori [illegible] espulsi negli ultimi 180') e soprattutto a operare la campagna acquisti-vendite... Poker per la Cairese: sulle prime due reti in porta c'era un giornalista? Discorsi già sentiti, a S. Margherita e altrove. [g. a.]

Piropi: pure la Grassorutese ha deluso

L'Argentina perde [illegible]

«Ma il pari di Pontedecimo è ok» Ventimiglia, una brutta caduta

Un pareggio a Pontedecimo per l'Argentina Arma che però, vede aumentare il suo distacco dalla [illegible] capolista Sestrese; una sconfitta, contro il fanalino Migliarinese, per il Ventimiglia. E' un'Eccellenza avaro di soddisfazioni per le due squadre imperiesi.

Argentina. E' finita 1-1, [illegible] Pontedecimo. Con De Simeis, che ha rimediato con uno splendido gol su punizione al vantaggio iniziale dei genovesi. Punto importante: i [illegible]soneri di Bancardino venivano da una brutta sconfitta interna col Finale. «Ma [illegible] un pari da non sottovalutare - dice Bancardino - ottenuto su un campo difficile. Abbiamo giocato con determinazione. Quella che ci voleva per riprenderci dopo lo scivolone col Finale. La squadra c'è. Ora ci vuole solo un po' più di fortuna. Alla fine i conti torneranno».

Ventimiglia. I frontalieri hanno perso a Migliarina una partita che volevano vincere. «E' un campionato così. - dice Rocco Fortugno, l'allenatore - Abbiamo perso perché, subito [illegible] gol, nel 2° tempo non abbiamo avuto la determinazione giusta per rimontare. Ma [illegible] c'è una quadra che ha giocato al calcio, è [illegible] la mia». La classifica non è allarmante, [illegible] [illegible] concede più battute a vuoto. «Non mi preoccupo, sono sereno, - aggiunge il tecnico - Abbiamo i mezzi per risalire la china se solo riuscirò, prima [illegible] poi, ad [illegible] tutti a disposizione». [b. m.]

La Prima resta [illegible] roulette

Sognano lo Zinola e il Quiliano Promozione, Portovado [illegible] digiuno

Giochi fatti? Sembrerebbe di sì, almeno per la Promozione con l'Albenga che vola, complici anche gli stop delle inseguitrici, prime tra tutte il Cisano, finito al tappeto contro la Sampierda[illegible]

Solitario in coda alla classifica, c'è [illegible] Portovado ancora a digiuno di vittorie. Mister Bovero non cerca alibi, ma è ovvio che non può mettere nel conto una buona dose [illegible] sfortuna: [illegible] sapete che contro il Coalma poteva finire 5-0 per noi? Occasioni dal primo all'ultimo minuto, con la porta avversaria che sembrava stregata. E [illegible] fine, come nella [illegible]ù classica delle beffe, [illegible] arrivato il gol degli avversari. E' inutile: quando certe annate cominciano male, poi [illegible] un problema riuscire [illegible] riprendere quota».

[illegible] in Promozione tutto sembra deciso (almeno per il vertice, anche [illegible] il [illegible] [illegible] Viviano Rolando deve fare i conti [illegible] numerosi infortunati) in Prima categoria le questioni da risolvere [illegible] molte. La dodicesima puntata del torneo regala nuove quotazioni allo Zinola, ancora esente da sconfitte alla pari della capolista Carlin's.

Il big-match con il Quiliano termina in parità, e a ben vedere anche i biancorossi hanno buone chance, come afferma il loro dirigente Ennio Scappatura: «S), la lotta sembra ristretta a questo punto [illegible] tre squadre. Certo, adesso dobbiamo [illegible] rificare se i matuziani continueranno [illegible] questo ritmo, o [illegible] dovranno finire con il cedere il passo».

Inalterato l'equilibrio nel girone A [illegible] Seconda (con Celle, Bordighera e Alassio che si im[illegible] nei rispettivi confronti) mentre nel [illegible] la Carcarese ha ridotto a un punto il divario dallo Speranza. Senza [illegible] che anche il Sassello può [illegible] la [illegible] per il gran salto. [g. o.]

Verso lo «Sportivo»

[illegible] novità e il nuovo record di [illegible]

Impazzisce la corsa allo Sportivo dell'anno: i fans [illegible] pattinaggio di Palla[illegible] setacciano bar e [illegible] per la scheda-voto, le copie de La Stampa girano col «buco» nella pagina d[illegible] c'è il tagliando. Ora i «pattinatori» sono già saliti, nel giro di due settimane, oltre quota mille, mentre arriva il nuovo record stagionale: 4135 tagliandi. E' motivo di orgoglio il dialogo coi lettori, che offrono nuove entrate come «Yashin» Rapalino, che ha vittoriosamente esordito in Eccellenza in Finale-Vado, e lo speaker «mondiale» Renato Fusi. Voti-bis per Radio Savona Sound che fa [illegible] in diretta le avventure del Savona; inoltre si rimarca il felice momento del Celle gran leader [illegible] Seconda. Tanti consensi per Tania Rebaglioti, Sorena Bianchi e Michele Marcolini. [illegible] poi, il Savona Goal [illegible] la Coppacampioni. La sua colonna vincente: 2-1, 3-2, 1-1, 0-0, 1-1, 1-0. [n. d. m.]

[illegible] 16ª TAPPA

SAVONA GOAL '97

[illegible] Premio «SOTTOZERO»

domenica 21 dicembre '97

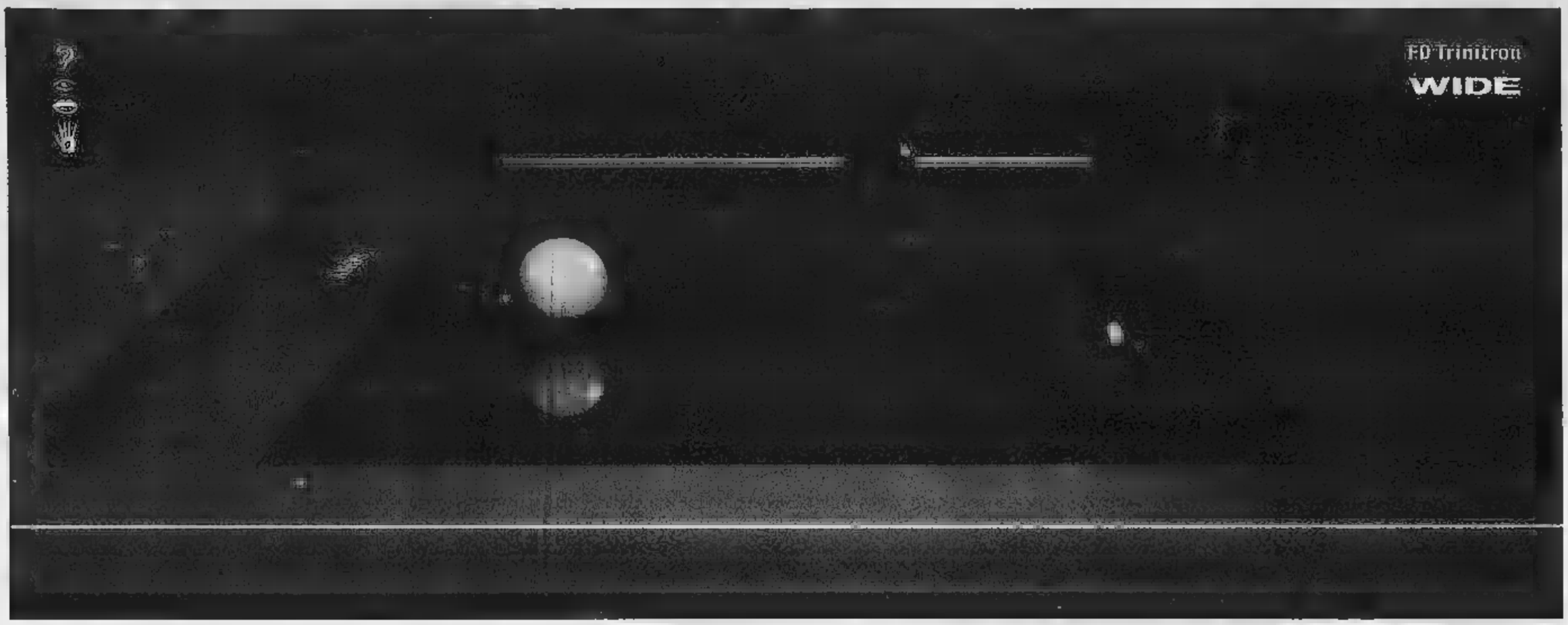
1	[illegible] - [illegible]	
2	IMPERIA - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - FINALE	
5	LOANESI - VADO	
6	PORTOVADO - PIETRA	

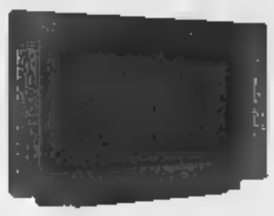
«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
[illegible] o TEAM .....
[illegible] miglior settore giovanile E':





FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia metratura 2 alto. Gabetti Lucento 253.747.

ROMA

via Amendola 70, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA Tirreno libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Risparmiocasa 521 4155

VIA Valgioie libero piano alto signorile 2 ingressi salone 4 camere ingr. servizi. Gabetti Parella 756.886

VILLA

strada Pecetto su 3 piani signorile 475 mq 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

ZONA Nizza via Pettarca casa signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.9574

TORINO PROVINCIA

A. 562.7506 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

A. GEDIM 562. Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto

A. PINEROLO villa a schiera ricca taverna 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni box doppio giardino L. 480 milioni Edilmarket 434.1316

ALPIGNANO storico castello ristrutturato semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BALDISSERO in piacevole posizione panoramica villa tetramodulo con giardino di cuca 1500 mq Gabetti 660 4240.

palazzina in costruzione alloggi con soffitto/lo a giardino da L. 248 milioni, volendo GR 011 320.524

COLLINA

posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Nichelino ingresso 2 camere cucina ampio terrazzo box auto L. 160 milioni.

FROSSASCO nuovo metrature ben rifinite giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

IMPRESA direttamente L. 1 milione 400 mila mq ville schiera/angolo panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permute. Tel. 812.5540.

MONCALIERI Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno, L. 165 milioni. Gabetti 642.563.

ORBASSANO indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni I.G.I. 663.6440.

OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buone rifiniture. I.G.I. 663 5440.

PECETTO casa indipendente splendida posizione mq abitabili 60 taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.544.

REAGLIE

appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240, Risparmiocasa 521.4155.

RIVALTA in cascina del '600 completamente ristrutturata di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Immediato 562 8407 - 0337 220.564.

RIVOLI via Galimberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina taverna box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera salone cucina 3 camere servizi box taverna 1200 mq. L. 350 milioni, GR 011 320.524 - 0121 322.789.

SANGICARIO 1.700, nuovo opportunità! Sanseicasa immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varia tipologie bilocali attorno da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, ed box. Sanseicasa 0122 811.343.

A corso Macchiavelli salone 3 camere cucina taverna posto auto. Tel. 771.8155.

PIEMONTE

VERBANIA edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 con parco ideale 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Saim 011 568.3283.

LIGURIA

zona residenziale signorile mansarda sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni Fondocasa 0182 047.047.

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista in elegante complesso residenziale ultimo investimento. Tel. 0182 471.238.

MARINA 83 impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 136 milioni. Tel. 675.840.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni, Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 698.735 - 0347 251.5439.

PIETRA LIGURE opportunità ordinata camera cucina servizio ripostiglio posteggio L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE ordinatissimo camera cucina servizi arredato posteggio L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 80 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SPOTORNO commerciale mare negozio ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. milioni. Studiotre 019

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista collina, 100 mt da spiaggia finiture. Consulcasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro residence monolocali/bilocali da L. a L. 70%. Interim 011 599.782.

AFFARE a Nizza centro in costruendo mono/bilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Infimmobili 011 771.1550.

Antibes Juan mare alloggi nuovi piscina L. 28 milioni acconto piccola rata. Italgest

AFFARE Cannes alloggi parco piscina tennis golf L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Menton sul mare luxueux appartement piscine parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

Juan Les Pins mare calme solo da investire, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035.320.713

NIZZA a 300 mt mare bel bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103385.

NIZZA centro INGRESSO monolocali vista mare da FF. 240 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 480 mila - Utilocale da FF. 510 mila. Ideale investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.252.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA Imm. locali industriali mq 1000/10 mila tangenziali. Telefonare allo 011 434.6898.

Imm. prima cintura Sud locale mq uffici e abitazione mq due campanile cabina elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

Imm. Strada Cebrosa locale mq 2000 uffici mq piazzale mq 5000. Tel. 011 434.6898.

Imm. uscita tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434.6898.

Imm. via Vitta Giusti locale mq 1000 semindipendente mq 200 artigianale commerciale ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2600 uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE alto mt 12 mq 760 senza colonne carroponte 20 T cortile corso Orbassano visibile vendo

CAPANNONE libero zona Madonna Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Saim 568.3283.

LA capannoni artigianali mq 600 totali annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 316.5278.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 fibero subito.

LA GINEVRA 447.5651 Vinovo capannoni in costruzione metrature consegna '98 a L. 7 mq

LOCALI adatti vari usi da mq 110 a cortile presso via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 812.5540.

via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche rateali. Gabetti 57.67.

PIAZZA Poyron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 bagno. Cochiba 580.6151.

LTA locale 450 mq più mq ufficio. Mec Case 546.439.

TORINO SUD

autostrada To/Sv 4800 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

TORINO zona Francia magazzino climatizzato con palazzina uffici complessivi 850 mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. Tel. 771.

Amendola fronte isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.8000.

Cit Turin salone 2/3 anche da ristrutturare rapida da in contanti. Personalcasa 771.6507.

ricerca per conto di azienda milanese prossimo trasferimento alloggi dal 70 al 120 mq in zone centrali. Per informazioni tel. 561.3535.

INTERI STABILI

Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Faire.

PER hostess Alitalia ricerca Nord 40/60 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

TORINO PROVINCIA

R. urgente alloggi ville casette giardino Torino provincia vendite veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1425.

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

A. COCHIBA 580.6151 Thovez prossimi splendida villetta mq 180 giardino mq 400, 3 box.

ABITAZIONI signorili e signorile pedonale Crocetta varia metratura giardino terrazze box. Interacta 568.3629.

AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.852.

ARREDATI bene casa signorile bilocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

ATTICO arredato salone 2 camere cucinetta bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 200.509 - 771.0868.

BORGATA via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 600 mila. Stima Case 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile salone cucinetta 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcasa

affittasi alloggio 250 mq circa ottimamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Voglia 530.547.

MANSARDA via Lagrange mq 80 bene arredata signorile ascensore portineria L. 900 mila. Tel. 540.801.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello stabile di scrozzese. Di Salvatore 581.7183.

ZONA Fiocchetto affittasi camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI via Goito ristrutturata bene cucina 2 camere 2 posto auto L. 1 milione. Stima Case 533.434.

BORGHETTO affitto gennaio o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilviviere 0182 970.

NATALE Capodanno Liguria Mattinata Residence Pietra Ligure affitta settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. 019 624.275.

ALESSANDRA imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/6000 più uffici e servizi mq 500 ampio Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. corso libero da aprile '98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre carroponte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziale, Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA imm. Moncalieri locale nuova mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

ALES imm. uscita tangenziale locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.6898.

CORSO Francia uffici signorili salendino 2/4/8 camere 2/3 servizi a 2 servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

capannone 1500 mq. Mec Case 533.025.

INVESTITALIA corso Vittorio presso mento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crocetta direzionale corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 568.3870.

LOCALE presso Lecce mq piano rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

RIVOLI via Arnaud a sinistra di via Piol affittasi ufficio 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 011 4 orario 15/19.

AFFITTI DOMANDA

TORINO

KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o translochi senza vostre spese. Tel. 533.9

A. UNOCASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche tutti Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

forte richiesta alloggi vuoti ben arredati metratura varia per banche clienti stranieri. Interacta 568.3676.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varia metratura massima vostra spesa. Campanella 437.5705.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottimo referenze. Immobilier

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia Orbassano 241. Tel. 351.326.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 26 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

AUTOBLUIA acquista con immediata auto fuoristrada o furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista ...ture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1843 - 669.664.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo 0182 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

LA Marina Hotel Vita Verde gran veglione di fine anno L. 95 comune compreso. Per soggiorni di giorni L. 60 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019 467.283.

CASA di riposo Torino centro, capitozzi, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 478.1173 - 437.4729.

DIANO MARINA Villa Acandi 0183 497.304 servizi comforts menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Cordia 0183 61.980 mare S. Silvestro pensione e camera 27/12 - 3/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 780 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

albergo tranquillo, terrazzo, centralissimo familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 508.924.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 561.1055.

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. sta oro, argenterie, monete, gioielli, mantenuti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al 002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione via Madi Cristina 42. Tel. 650.2212.

il TRILL
Nuovo CENTRO TIM
tel.019/935.047

LA STAMPA
REGALI
SPECIALE
Martedì 16 Dicembre 1997 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO LA STAMPA E REPUBBLICA INFORMAZIONE PROMOZIONALE

il TRILL
Nuovo CENTRO TIM
tel.019/935.047

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE *delle* LEGGENDE

Da Gelindo «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

IL mare e il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e di nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della H».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti su un mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare pesci monti senza legna» di quel proverbio del '500 forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su una città di mare, sempre e vieni, abitata da uomini fede donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va a scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i lori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di mare divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro giò si alzà grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, con parole e disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma il Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi vuol fare in tempo. Corre naso in a sentire la neve che «è pigra quest'anno, de ancora». Scrive: «Ma ci deve essere per il se è brutto, altro che il mare che almeno e fa rumore. Qui neve bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata in fretta correndo a scuola, con lo stesso misterioso ggio: «Ai ven Gelindo». A capo e ben distaccata, la firma: «Il compagno lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase e l'acqua piatta del Tanaro memoria a riflessi lontani. I negozi non si chiudono fino a tardi, oltre la . Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare l'albero.

Il pastore, pescato da un dramma del '600, quasi un gigante, cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno rosso bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo del presepe, fatto e il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repùta». Già, «repùta», parola bialacca che non ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle vie di un paese che è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio così... A Cogne la «repùta» è in vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni si cuoce il «meculin», cupola dorata pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abuta del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di allori!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è ancora Filippo a dire di un non meglio precisato «Fifiu» minacciato morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia finire in padella a Natale, ma è un gatto. è convinto un amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha sentita raccontare al suo paese e da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia convin- «Fifiu» a nascondersi nel pagliaio e rimanerci più del solito. Il 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia gastronomica, ma combinata all'immagine non proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere a sconfiggere, e quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

E' così che i ragazzi da Cristoforo un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, senza la responsabilità di dover eliminare dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, era il «bibin», ingrassato, anzi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. Ma di «bibin» da salvare, come d'altronde di «amici», non ce ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio a dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né come evitare che la carne di vitello finisca tagliata e impilata a strati separati da sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi essere offerti come bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a un tavolo lungo e strette con ognuna martello di legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si è vi- gran luce» e invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito dell'epoca, così come nell'altra rappresentazione natalizia a provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito e moglie e da una comica scivolata stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mezzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», in una catena montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto pressa di pietra: ne usciranno «troglietteu» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere e olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là a capotavola, facevano festa la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere mezze selvatiche e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda su fette fumanti polenta.

E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsiccel, e seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a fil di ferro per poi farlo essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese invece gli agnolotti a venire a galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò il ritorno vittoriose del padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce il vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona è la luce, padrona della vita e della festa, quindi della gioia. Fuoco e stella che sia. Monti, pianura e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest e riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta a Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza e di peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA, CELLULARI
PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI

UNA ESAGERATA OPPORTUNITA'

PRESTITEMPO
Un finanziamento
dal Gruppo Deutsche Bank

PUBBLICITAUA - SV

tasso 0%

1ª rata marzo '98
SENZA INTERESSI

Esempio: 1 milione - 10 rate - TAN 0% - TAEG 6,70% - spese istruttoria minima L.30.000

TUTTE LE PIÙ GRANDI MARCHE AI PREZZI PIÙ PICCOLI USUFRUENDO DELLA
ESAGERATA OPPORTUNITÁ STEREO+

Per i vostri acquisti e per i vostri regali elettronici senza impegno.
CONSEGNE ED INSTALLAZIONI CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO.

STEREO+: P.zza del Popolo, 7r. - tel.019/823.908
STEREO+ Il Gabbiano: C.so A. Ricci - tel. 019/819.053-54
STEREO+2: Via N. Sauro, 23r. - tel. 019/838.67.97
nuovo punto vendita

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente il regalo «tecnologico»

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. Ma ormai siamo alle porte del Duemila e un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella corsa al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... la sera prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto o farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé ma non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. E poi le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte e otto le partite di serie A in diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, è di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre è possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il problema: funziona tramite la stessa scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la gamma che ha quale elemento di punta il «Genie» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione è controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente a Internet senza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino giorno. Bastano due tre telefonate negli orari punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire il telefono della seconda abitazione; «card», comunienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone non viene utilizzato per chiamare.

(La vita è più bella quando scrivi tu stessa il copione)

Per i vostri regali raffinati scegliete

GUERLAIN
PARIS

presso la
Profumeria

ACCORNERO

SAVONA
VIA GUIDOBONO, 7R
TEL. 019/822724

*riceverete per ogni acquisto *una splendida miniatura da collezione.*

** Fino ad esaurimento*

E. Murialdo - M. Rosselli ▪ Savona – 019/823850

Un gioiello
è importante.
Per questo vi diamo
tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi

presso queste gioiellerie:

FANTASY
via B. Partigiane 28 - Cairo M.
BRAGAGNI
via Brunenghi 91 - Finale L.
AVERLA
piazza Vescovato 5 r - Savona
DELFINO
via Luigi Corsi 7 r - Savona
DUPANLOUP
via Paleocapa 60 r - Savona
FERRARASSA
via Pia 31 ▪ - Savona
GHISO
via Collodi 11 r - Savona
2M MONZEGLIO
via Torino 41 r - Savona
ORAFI
via S. Maria M. 23 r - Savona
SERGIO
corso Italia 117/119 r - Savona
piazza B. Jacopo 13 - Varazze

* * * * * * * * * * *

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CONFCOMMERCIO

T.A.N. 0,0% e T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1997

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: si spazia dal tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna ...lità modestia? Forse, ma di certo non per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori ... tutto ... disposti in ... dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è una promessa», la storia di un padre che si fa arce per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro non diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi ... femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ... ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci) della Disney ... viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», costo 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' ... e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano ... ... bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande ... moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Bebi sei guarita», ... annesso set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come un vero bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, ... appunto ... «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se non sono più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» ... le p... parlanti, utili ... compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita case di legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti ... armadi, cucine e divani lavorati a mano, ... bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, ... più grandi di mezza unghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai 90 anni.

Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di .... I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella ... Yamaha, che ... è per ... dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 65 mila lire.

I nostri migliori auguri

per un

Natale...

...elettrizzante

ed un

anno

nuovo

ad alta...

tensione!

MATERIALI E CAVI ELETTRICI
ILLUMINAZIONE CIVILE E INDUSTRIALE
LAMPADE DI EMERGENZA
GRUPPI ELETTROGENI E DI CONTINUITA'
ARMADI E QUADRI ELETTRICI
CABINE DI TRASFORMAZIONE
CANALIZZAZIONI
STRUMANTAZIONE ... MISURA
UTENSILERIA
SISTEMI ... CABLAGGIO
TV VIA SATELLITE
SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ASPIRAZIONE
VENTILAZIONE
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
TELEFONIA
CITOFONIA
VIDEOCITOFONIA

GRUPPO GDT

SAFE
CAV. B. ZERBONE
elettroforniture

... da più di settant'anni al Vostro servizio

FILIALE DI ALBENGA
VIA TIZIANO 17
TEL. 0182/556055
FAX 0182/556065

17036 - LECA D'ALBENGA (SV)
LOCALITA' POLO 90
VIA TORRE MOLIN PERNICE
TEL. 0182/21655 (3 LINEE)
FAX 0182/21594

LA ... E' APERTA IL SABATO ...

SERVIZIO TECNICO DI PROGETTAZIONE E CONSULENZE
PREVENTIVI GRATUITI - CONSEGNA MERCE IN 24 ORE
SERVIZIO RITIRO RAPIDO ORDINI TELEFONICI ... FAX
... PER I VS/ ORDINI E/O PREVENTIVI: **NS/** ...

RALLYE SANREMO
RALLYE D'ITALIA

Campionato del Mondo Rallyes
10 - 14 Ottobre 1998

La Sanremorally nel ringraziare tutti coloro che con la loro opera hanno reso possibile lo svolgimento delle manifestazioni 1997

augura

agli sportivi tutti Buon Natale ed un felice e prospero Anno Nuovo

SANREMO RALLY STORICO

Trophée d'Europe des Rallyes Historiques
2 - 5 Aprile 1998

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che non ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta e maglione, ha dietro di sé lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile a caso. La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta o le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante o sportivo in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole e guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi vantano un ricco tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. [d. c.]

Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti a disposizione dei clienti spacci molto forniti

Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, e a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere di fiducia e scegliere un gioiello valenza significa acquistare un prodotto di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua a, tormalina.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sarà modella che lo indosserà e per le donne diventerà uno st symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico e classico. Gli oggetti più venduti anelli e collier: nella fascia media si va da un mi di mila lire ai due milioni.

MaxMara

MaxMara
WEEKEND by MaxMara
SPORTMAX
I BLUES
Pianoforte di MaxMara
BLUES CLUB
CORNER. MARINA RINALDI TAGLIE COMODE

ABBIGLIAMENTO DONNA - SANREMO - VIA MATTEOTTI, 119 - TEL. (0184) 57.70.66

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

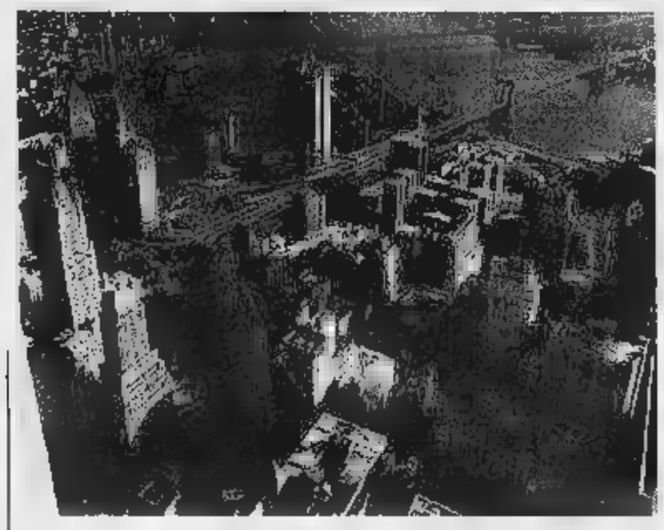
«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali europee, negli Usa o sulle piste internazionali ■ sci». La pensa così ■ viaggiatore-tipo ■ si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche ■■■ fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik e Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

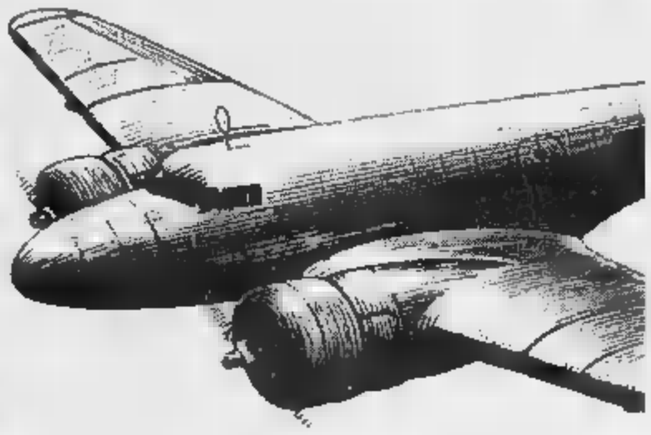
E se ci si affretta, ■i acciuffa al volo ■■ bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le zone sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) ■ Zanzibar. Proprio Zanzibar ■ fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale ■ Capodanno, l'Ao Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ma crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a ■■ soggiorno marino, piace ■ più ■■ tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, eppoi chiudono il centro storico, così ■ apprezza meglio la città». Una simpatica banconista dell'agenzia «Valair» ha seguito l'esempio di molti giovani della sua zona. «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - ora ■■ ■ troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano ■ le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a





Lisbona, Londra, Istanbul, P■ - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e ■ dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva a risparmiare quasi la metà, 650 mila contro il milione di San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ancora persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e Mar Rosso. «Abbiamo orientato i clienti verso Siria e Giordania - affer■■ alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra ■■ tutte, ma anche Praga non è da meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. ■ per cercare ■ caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo a un balzo in avanti delle Canarie: a ■■■ che il vulcano del Teide ■■ faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno a Roma». Senza parole.

Da Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. ■■ all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ■ ■■■ sconti interessanti».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia ■ piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente sono i centri sciistici, ■ Usa e ■ capitali europee

Alla vicina Liguria, piacciono le ■■■ particolari. «Abbiamo venduto bene la ■■■ crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da 2 milioni 230 mila a 2 milioni 950 mila. Interessa anche ■. Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

ADDIO AI CHILI SUPERFLUI CON IL "CLUB DI JOLE"

Risultati soddisfacenti in questo Centro

Un metodo "dolce", per combattere definitivamente il sovrappeso (mettendo al bando qualsiasi farmaco), ■ un'attenta e necessaria rieducazione alimentare abbinata anche ■ trattamenti anticellulite, pressoterapia, rassodamento: così si caratterizza l'"addio" ■ chili in più grazie all'azione del "Club ■ Jole", Centro ■ Dimagrimento controllato che ha sede in via Paleocapa a Savona. Il "Club di Jole" ha reparti separati per uomini ■ donne dove si svolgono le diverse attività dimagranti. ■ possono scegliere ■ sauna, i lettini con fasce differenziate di calore per ■ dimagrimento programmato, ■ dieta non restrittiva che permette di mangiare solo i cibi indicati ■■ in quantità libera. I risultati? Convincenti e sotto gli occhi ■ tutti con perdite, documentate, ■ peso variabili da otto ■ dieci kg per le donne e da tredici a quindici kg per gli uomini. Senza particolari sforzi. Come avviene il dimagrimento?

La signora Jole Negro direttrice del "Club di Jole", nel centro di Dimagrimento Controllato

«Mediante un sistema del tutto naturale con ■ quale si elimina la ginnastica estenuante - puntualizza Jole Negro direttrice del Club -, ciò rende il metodo che utilizziamo adatto anche ■ persone non più giovani».
«In relazione ai diversi problemi estetici - prosegue la signora Jole - usiamo prodotti dimagranti e creme, studiate appositamente per noi, che proponiamo ai clienti per la cui piena soddisfazione ci impegniamo al massimo».«Il nostro Club - rimarca la cortese interlocutrice - assicura un dimagrimento rapido e graduale senza fatica e senza sacrifici perché i cicli dietetici sono programmati a "misura" di uomo ■ di donna e vengono stabiliti dopo ■■ controllo di carattere preventivo e un colloquio».
«I lusinghieri ■■■ fino ad oggi ottenuti si raggiungono facilmente

Il signor Costantino Sanna ringrazia Jole Negro per aver perduto nel suo Centro venti kg. in due mesi

senza ■■■ a regimi alimentari troppo restrittivi, ma solo - rimarca la signora Jole - con un'attenta e necessaria rieducazione alimentare abbinata anche a trattamenti anticellulite, pressoterapia, rassodamento».
Il "Club di Jole" vi aiuterà a recuperare la linea e il "tono" muscolare ■ a ottenere risultati stabili nel tempo.
Senza diete drastiche, ginnastiche stressanti o pillole "miracolose".
Vi accorgerete che, ■ modo veloce e ■■■ preoccupazioni per quanto si mangia, il vostro corpo sarà di nuovo in forma più agile e scattante di prima.
Il segreto? «Voi stessi e la vostra volontà di far emergere - conclude Jole Negro - una nuova persona, magra ed attraente.
Telefonate per un preventivo gratuito, o, meglio ancora, venite a trovarci".

Dimagrire? Non è più un sogno

OFFERTA NATALIZIA

Prenota il tuo ciclo di trattamenti per il 1998 entro il 23 dicembre e avrai uno sconto del 20%

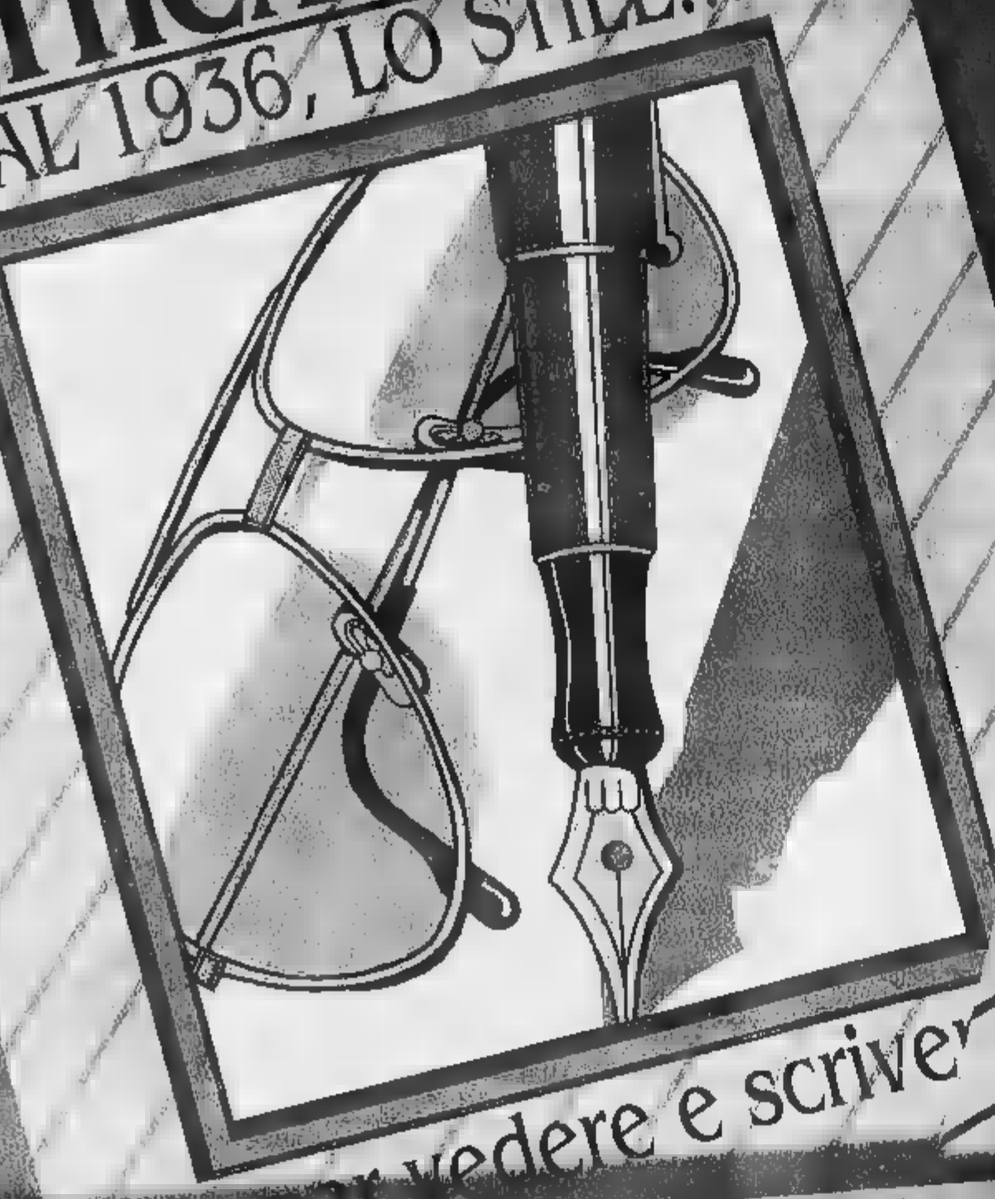
CLUB di JOLE

10 kg in 5 settimane

Centro di Dimagrimento Controllato

SAVONA - VIA PALEOCAPA 22/8 - TEL. 019/8026.06

OTTICA PECCI
DAL 1936, LO STILE...



...per vedere e scrivere

Un regalo, la Vostra immagine.

Lo stile e la classe dal 1936.

OTTICA PECCI

Via Verzellino, 15-17-19r. tel. 019/82.11.86
SAVONA

Tanti modi per farsi notare...

PECCI
l'alternativa a PECCI

OTTICA PECCI
é anche
Applicazione Lenti a Contatto.
La Vista da un altro... Punto di Vista!

...uno solo per farsi apprezzare.

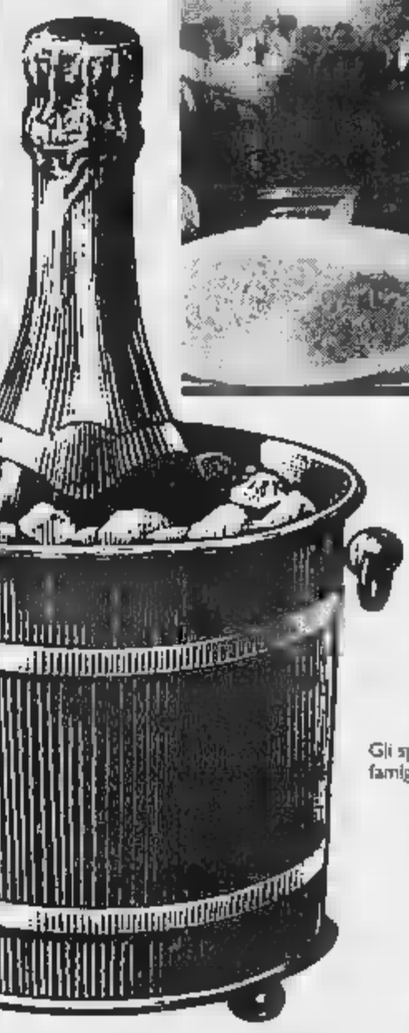
La serietà.

OTTICA PECCI
1936 - 1997

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili



Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma come possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta già a distinguere le varie tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti con il **«méthode champenoise»**. E' la tecnica di produzione dello champagne di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali zone nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi o brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il **«metodo charmat»** è differenza da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uva moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 50 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità gli altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. **Il colore** deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono inoltre formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono in lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve essere fine e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, non troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale o a testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

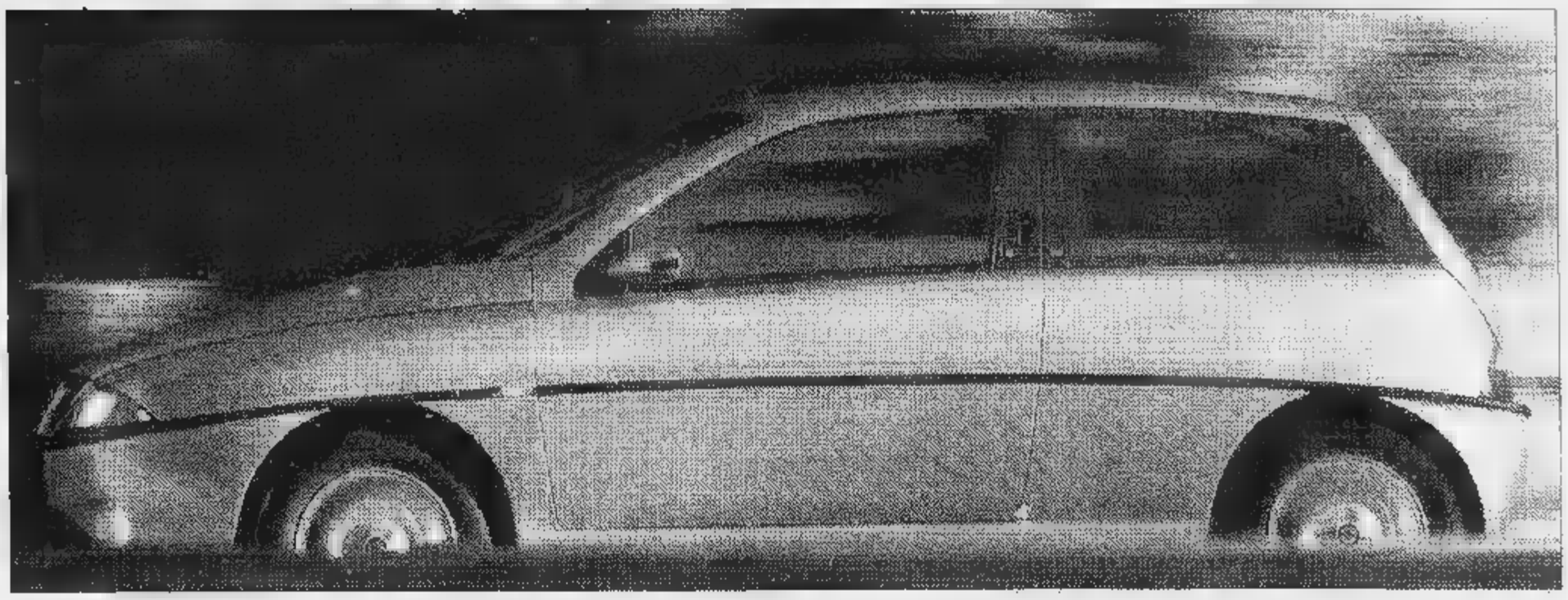
E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere per spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 15 dic. 1997

Il risparmio continua, i vantaggi anche.



*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Fino al 31 gennaio 1998 proseguono gli incentivi all'acquisto di Lancia Y

Se avete un'auto con almeno dieci anni di vita, potete usufruire di una riduzione sul prezzo di listino di L. 3.900.000.

Lancia Y a partire da L. 14.350.000*

presso le concessionarie

LINEA
Via Aleardi n. 25r - Savona - 019/826584

Stilema
Corso Marconi n. 226 - S. Giuseppe di Cairo (SV) - 019/514028

Lancia Il Granturismo

PICCOLO MONDO ANTICO

Albissola Mare - p.zza V. Veneto 1 - Tel. 019/48.10.29

Savona - via Nizza 155r - Tel. 019/88.15.78

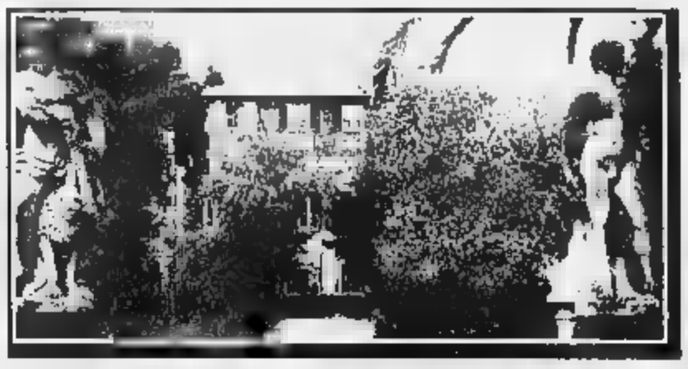
Un'idea diversa per i vostri acquisti di Natale

Ribalta '700 genovese

Gruppo di ceramiche antiche

Grande vaso in ceramica con base - autore Ravano (Savona)

VILLA EUGENIA - **P.zza Legino 7 - SAVONA**
(200 mt uscita autostrada) - **Tel. 019 860.947**



3000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa dei conti Naselli Feo

ESPOSIZIONE PERMANENTE

di mobili liguri ed europei.

ENTRATA LIBERA
ORARIO 9/12,30 - 14/18

Dove l'antiquariato è passione

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «p[illegible] for[illegible]», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine e economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo [illegible] specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, [illegible] buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono 634 pagine) è 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia 1998» un «Sussidiario [illegible] mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice [illegible] Cantalupa-Torino). «Bimbi [illegible] Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 [illegible]gine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marsejo e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia [illegible] tre lingue: la storia del mare [illegible] della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano [illegible] provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro [illegible] Monterosso Grana).

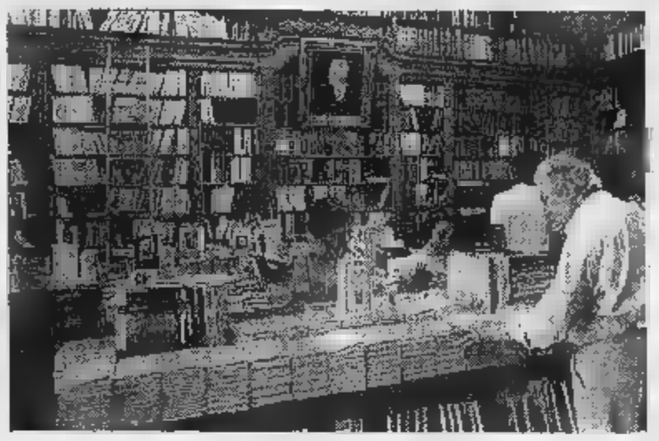
Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: [illegible] mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanach» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. [illegible] tratta di «Piemonte sul mare» che racconta la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila li[illegible] 285 pagine) [illegible] «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, [illegible] pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go [illegible] Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



Mai come [illegible] occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati ai semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni [illegible] passare alla storia o [illegible] quelli che almeno lasciano una traccia brillante [illegible] la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio De André nella raccolta [illegible] innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La [illegible] di Marinella» in uno stupendo remake realizzato in coppia con la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico di Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) [illegible] nella seconda si annoverano calibri come Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, [illegible] discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene [illegible] cd a tiratura limitata, [illegible] 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto [illegible] doppio album i cui proventi verranno devoluti [illegible] scopi benefici per «The Dia[illegible] Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony [illegible] ritrovano più di 30 voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo [illegible] duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston [illegible] Barbra Streisand.

Lancia Y [illegible]. Ancora più facile da catturare.

Entro il 31 dicembre, vi bastano [illegible] piccolo anticipo e una vecchia auto di almeno 10 anni.

Lancia Y con l'elefantino è una specie ambita. E oggi può essere vostra in cambio della vecchia automobile, con un minimo anticipo e 11 quote mensili veramente contenute. Dopo un anno, potrete scegliere [illegible] effettuare il versamento finale oppure acquistare un'altra Lancia nuova utilizzando lo speciale bonus di riacquisto. Per questo, oltre che facile da catturare, Lancia Y con l'elefantino è facile da amare.

Esempio*:

- versamento iniziale **L. 2.709.500** comprese L. 270.000 di spese pratica e bolli
- 11 quote mensili di **L. 214.131**
- versamento finale rifinanziabile L.10.332.000
- prezzo minimo di riacquisto **L. 13.140.000** (vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km)
- bonus per il riacquisto di una nuova Lancia **L. 2.808.000**

*Calcolato su [illegible] prezzo di vendita, chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T., di L. 14.350.000 (al netto dello sconto venditore e dell'incentivo governativo). TAN 7% - TAEG 9,66%.

È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Valida fino al 31 dicembre 1997.

Lancia Il Granturismo

ANDORA
Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il Natale del Visone

solo fino al 27 Dicembre

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

e poi regala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

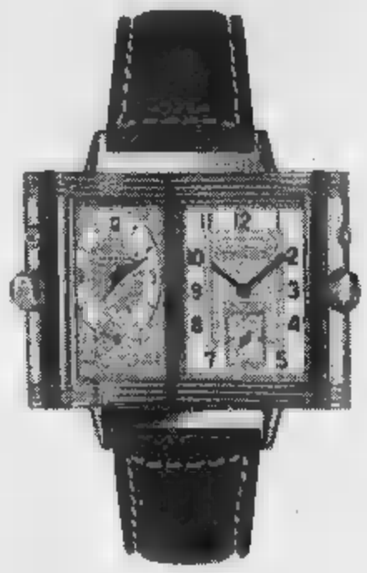
Andora, via C. Colombo 34 - Orario invernale: 15,00-19,30

Sabato e Domenica orario continuato 10,00-19,30 - lunedì chiuso

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

DOMENICA APERTO

JAEGER-LECOULTRE



REVERSO DUOFACE.

CASSA REVERSIBILE, MOVIMENTO MECCANICO:
QUADRANTI PER 2 DIFFERENTI FUSI ORARI.

Rivenditore autorizzato

Gioielleria
BRIZIO
Fond. 1904

Via Briona, 14 - Domodossola - Telefono (0324) 242753

La Stampa
1996
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

dalci

Gli italiani preferiscono le Nissan.

Lo dice il sondaggio di Quattroruote: Nissan è la 1ª Casa Automobilistica.

Come pubblicato a giugno '97, Nissan è prima in Italia per la qualità dei prodotti, l'efficienza della rete dei Concessionari e dei servizi post-vendita. Di noi ne siamo fieri, perché il nostro primo obiettivo è sempre stato la completa soddisfazione del cliente.

enza ne è la prova più lampante: tecnici preparati che utilizzano ricambi e accessori originali Nissan, garantiti un anno e sempre disponibili in magazzino e attrezzature ad alto contenuto tecnologico. Inoltre i nostri tecnici firmano i lavori eseguiti e fanno un chiaro preventivo prima di qualsiasi revisione o riparazione. Sulla qualità dell'Assistenza Personalizzata Nissan potete metterci la firma. Noi, lo abbiamo già fatto. Per saperne di più, chiamate il 1678-30830.

Nissan è

Concessionaria
Togna auto.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

Per la zona di Arona: F.LLI GHERPU'
Via Bergamonaro, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Domodossola:
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)

Per la zona di Verbania: CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN
Garantisce Nissan

CASAMERCATO
e
Panasonic

AUT. MIN. RICH.

Vi invitano a New York !

Acquistando un TV color stereo, un videoregistratore stereo, o una telecamera Panasonic * vali a New York con sole 590.000!!! e fai volare la fortuna..... Il viaggio sarà GRATIS
(promozione valida fino al 31/12/97 regolamento all'interno dei punti vendita)
*tasse escluse

CASAMERCATO
di Romagnano S.p.A.
ROMAGNANO S. - Strada Statale Romagnano - Ghemme - Via Novara, km - Tel. (0163) 826.720

- Elettrodomestici
- Casalinghi
- Articoli regalo
- TV e HI-FI
- Videoregistrazione
- Complementi d'arredo
- Cucine componibili
- Arredobagno
- Lampadari ed accessori
- Telefonia
- Attrezzature giardino e campeggio
- Hobbistica
- Utensileria
- Teleria

LATTE INTERO "LAND" BOTTIGLIA lt. 1

~~1.380~~

1.180

MASCARPONE "LAND" gr. 250 al kg. 6.720

~~1.980~~

1.680

TAVOLETTE CIOCCOLATO AL LATTE - FONDENTE - ALLE NOCCIOLE gr. 100 al kg. 4.800

~~650~~

480

ZAMPONE PRECOTTO "MASTRO BOTTEGAR" kg. 1

~~8.650~~

6.980

EURO Spin

CASALE CORTE CERRO (NO)

Via S. Anna, 9

NUOVA APERTURA REPARTI GASTRONOMIA E ORTOFRUTTA!

SALMONE AFFUMICATO NORVEGESE BUSTA gr. 150 al kg. 24.533

~~4.800~~ **3.680**

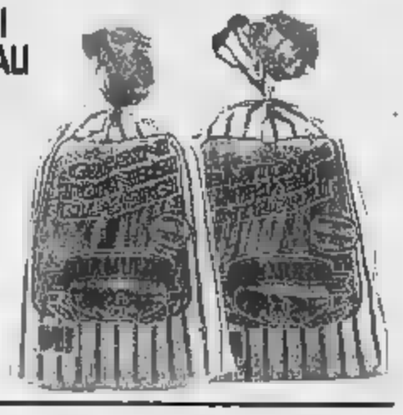
OLIO EXTRA VERGINE ml. 750 al lt. 5.307

~~4.980~~ **3.980**

GRISSINI TORINESI CLASSICI/INTEGRALI "TRE MULINI" gr. 350 al kg. 2.800

~~1.250~~

980



TORTELLONI RIC. / SPINACI "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 5.160

~~3.280~~ **2.580**

ANANAS 10 FETTE gr. 565 al kg. 2.264

~~1.530~~ **1.280**

Buone Feste!!

CANTUCCI DI TOSCANA "DOLCIANDO & DOLCIANDO" gr. 350 al kg. 6.800

~~2.980~~ **2.380**

SPUMANTE BRACHETTO DOC ml. 750 al lt. 8.773

~~1.980~~ **6.580**

LAVASTOVIGLIE "DEXAL" kg. 3

~~6.980~~

5.680

LA QUALITÀ SOTTO ZERO 22 i Surgelati

SURGELATI

SCAMPI TESTA IN ASTUCCIO gr. 500

~~10.900~~

8.900

ASTICE INTERO PRECOTTO gr. 250

~~9.980~~

8.980

GRAN FRITTO PASTELLATO gr. 500

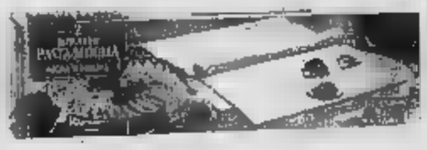
~~7.950~~

5.990

2 ROTOLI PASTA SFOGLIA gr. 500

~~3.250~~

2.490



SECCHIELLO VARI GUSTI gr. 500

~~5.500~~

3.490

Offerta limitata all'acquisto di quantitativi ad uso familiare

GASTRONOMIA

[illegible] al kg.	9.300
NOSTRANO DI CRODO al kg.	13.990
INSALATA DI MARE al kg.	26.500
COTTO PRIMA SCELTA al kg.	25.500
COTTO MONTORSI al kg.	19.900
CRUDO DI PARMA al kg.	29.900
BOLOGNA MONTORSI al kg.	11.100

ORTOFRUTTA

MELE GIALLE [illegible] TRENTINO al kg.	890
ARANCE [illegible] al kg.	890

OFFERTA VALIDA FINO AL 27 DICEMBRE 1997

NATALE PAZZO!!!

CASIO

BREIL

FESTINA

CITIZEN
PROMASTER

SCONVOLGENTE
swatch
IRONY CHRONO
collezione 97/98
£. 130.000

IRRIPETIBILE
SECTOR
EXPLORER
CHRONO
£. 248.000

INCREDIBILE
LOGIC
CHRONO
£. 128.000

SEIKO

BREIL da £. 89.000
CASIO PRO TREK da £. 169.000
SECTOR da £. 158.000
swatch da £. 50.000
SEIKO KINETIC da £. 298.000
FESTINA CHRONO da £. 199.000
CITIZEN PROMASTER da £. 240.000
LOGIC CHRONO da £. 128.000
Altri marchi: FIORUCCI
Si accettano buoni regalo natalizi

EDIoI PUBBLICITÀ

LOGIC
CENTRO VENDITA DIRETTA

BIELLA
Via Cavour, 16 - Direz. Oropa
TEL. 015/23196

NOVARA
Viale XX Settembre,
TEL. 0321/34070

BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
TEL. 0322/835518

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Lanza, 15 - Tel. 0142/453245
VIGEVANO, (PV)
C.so Novara, 30 - Tel. 0381/326767

Gold Market

NOVARA

ti regala il 20%

Acquista da Gold Market dal 1 al 31 Dicembre 97, ti verrà regalato un "Assegno Gold Market" del valore del 20% del tuo acquisto, che potrai spendere nel nostro negozio, entro il 30/06/98.*

DA LUNEDI A SABATO ORARIO CONTINUATO (9.30/19.15), DOMENICA (9.30/12.30 - 15/19.15)

* Dalla prossima promozione sono esclusi i prodotti Sector, i lingotti, le monete e prodotti già in promozione.

Milano Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Milano Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

Protesta a Novara. Stamane le altre organizzazioni a Vercelli

Borsa risi «picchettata»

Attuato ieri il sit-in della Coldiretti

NOVARA. La gente dei campi è tornata in piazza. Ieri mattina i coltivatori diretti del Novarese hanno bloccato gli accessi alla sala contrattazioni merci della Borsa risi. Un sit-in improvviso, che precede l'azione programmata per questa mattina a Vercelli da Unione agricoltori e Confederazione italiana agricoltori. La Coldiretti di Novara ha deciso di anticipare la protesta che - nel settore riso - dovrebbe continuare tutta settimana, sino a venerdì, bloccando anche i mercati di Pavia, Mortara e Milano.

Sotto i portici di Piazza Martiri, sede della Borsa, i coltivatori diretti hanno allestito due punti di raccolta firme per petizione che è stata inviata al presidente della Regione. Hanno sottoscritto a centinaia, e che risicoltori arrivavano dai paesi per il tradizionale mercato del lunedì. Il picchettaggio è proseguito per tutta la mattinata e praticamente ha impedito il regolare svolgimento delle contrattazioni.

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e Verbano Cusio Ossola: «Chiediamo l'attenzione sul settore riso, l'intervento dei politici e la riforma della Ocm, organizzazione comune di mercato. I prezzi sono da troppo tempo al di sotto diquelli d'intervento, non più remunerativi. Il ricorso alla clausola di salvaguardia contro le importazioni ca sono soltanto un tampone che non risolve il problema di base».

Le motivazioni della Coldiretti sono analoghe a quelle che domani mattina, a Vercelli, gli aderenti a Unione agricoltori e Cia spiegheranno durante una conferenza stampa in Piazza Zumaglini, sede della Borsa contrattazioni merci. L'incontro con i giornalisti segue il «picchettaggio» per impedire l'ingresso nella sala.

Domani la manifestazione sarà ripetuta a Milano e Pavia: nella città pavese ai risicoltori si uniranno i Cobas del latte, con i trattori. Giovedì toccherà nuovamente alla piazza di Novara. Venerdì ancora Mortara e Vercelli.

Insomma, una settimana d'assenza da ogni contrattazione, il mercato completamente bloccato. Un'iniziativa senza precedenti nel mondo della risicoltura, con oltre seimila aziende che chiedono maggiore tutela.

Le avvisaglie della «depressione» delle quotazioni si erano avute già ai primi settembre, quando gli scambi avevano indicato deprezzamento di le varietà, con un «fixing» che attestava sempre al di sotto della soglie dell'intervento stabilito dalla Comunità. I produttori risicoli sostengono che neppure gli aiuti comunitari stabiliti dalla recente riforma colmano il vuoto economico. Ma al di là della situazione attuale sono le prospettive di mercato preoccupare: gli accordi Gatt hanno esposto il settore europeo agli attacchi dei Paesi extracomunitari produttori di riso, con agevolazioni tariffarie che penalizzano i produttori italiani, francesi, spagnoli, portoghesi e greci.

Gianfranco Quaglia

La raccolta di firme sotto i portici di piazza Martiri. La petizione dei coltivatori sarà inviata al presidente della Regione

Rapinatori anche a Fontaneto. Fallisce un furto Novara

La poste di Romentino sono state assaltate ieri mattina da una di quattro rapinatori Uno di loro un pesante martello ha mandato in frantumi il cristallo che divide i clienti dagli impiegati saltando il bancone impossessandosi del contante in

Assaltano con i martelli le Poste di Romentino

NOVARA. Giornata segnata da episodi di criminalità quella di ieri, in città e in provincia. Due rapine - una fallita - e un furto con destrezza nel giro di qualche ora. L'escalation del terrore ha avuto inizio alle 8,30 a Romentino. All'ufficio postale hanno fatto irruzione quattro persone col volto nascosto da passamontegna, armate di pistole e grossi martelli.

Uno dei quattro ha preso picchiare contro il vetro che divide gli impiegati dalla clientela, riuscendo spaccare il cristallo. Tre banditi sono saltati oltre il bancone impossessandosi del denaro in cassa, mentre il quarto teneva sotto tiro i dipendenti. Dopo aver raccolto un discreto bottino, sui venti milioni, i quattro si diretti verso la grossa cassaforte, che però, con la serratura a tempo, hanno trovato chiusa.

Temendo di perdere tempo allora sono usciti dall'ufficio dirigendosi verso una Fiat Uno di colore chiaro, lasciando a grande velocità zona. I carabinieri Novara sono intervenuti sul posto avviando le ricerche. In serata è stata recuperata la Fiat Uno, abbandonata in una di campagna.

Poco più tardi a Novara, ver- 9,30, una donna stata scippata della pensione appena ritirata in posta. Una giovane, pare peruviana, ha pedinato dalle Poste fino al mercato all'ingrosso la pensionata, quindi è entrata in azione, col sistema ormai divenuto «classico», cioè le ha sporcato il vestito e sfilato la borsetta. Ma donna è stata aiutata da passanti, che hanno chiamato il «113». Un equipaggio della squadra volante è piombato in bloccando arrestando la peruviana - pare 'specializzata' in questo tipo furti con destrezza - che avrebbe agito con due complici.

Poco dopo le 11 a Fontaneto d'Agogna entrato nell'ufficio postale piazza della Vittoria un giovane con un passamontagna. Ha atteso qualche minuto, poi ha estratto una pistola ed ha intimato alle due impiegate di consegnare subito tutto il denaro che c'era in cassa. Le dipendenti dell'ufficio postale hanno però reagito in modo imprevisto: hanno cominciato ad urlare e, approfittando del vetro antiproiettile, si sono gettate terra e riuscite a schiacciare il pulsante dell'allarme, che avverte immediatamente le forze dell'ordine.

Il bandito, sorpreso dalla zione, è rimasto incerto per qualche secondo poi, sempre con la pistola puntata, ha fatto dietro front ed ha lasciato precipitosamente l'ufficio postale. Ad attenderlo, sulla porta, c'era un complice con cui si è allontanato in auto. La rapina è fallita, i due sono tornati a casa a mani vuote. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Borgomanero, che ieri mattina hanno subito attuato dei posti di blocco nei punti di fuga «critici», nei pressi dei caselli dell'autostrada Voltri-Sempione.

Marcello Giordani
Marco Piatti

A SILVIGNA

Assaltata cooperativa

Pistole in pugno, hanno fatto irruzione negli uffici della cooperativa di pulizie «La Dinamica». E' accaduto ieri mattina, in pieno giorno (erano le 11,45) e in pieno centro, in via Mazzini 9, di fronte al Municipio. I due banditi, uno dei quali col volto coperto da passamontagna e l'altro piuttosto avanti negli anni (sui 50), sono andati a colpo sicuro: l'obiettivo erano gli stipendi, che dovevano essere consegnati ai dipendenti in giornata tanto tredicesime. Poco prima erano stati prelevati in banca circa 40 milioni in contanti e le impiegate avevano iniziato a preparare le buste paga. I rapinatori le hanno costrette a consegnare il denaro, poi hanno rinchiuso le due donne in uno sgabuzzino sul retro e sono fuggiti. L'allarme è scattato dieci minuti dopo e sul posto sono giunti i carabinieri di Gravellona, mentre i colleghi delle altre stazioni lomellino hanno istituito una rete di posti blocco. [c. br.]

Artigiani, protesta in videoconferenza

NOVARA. Gli artigiani protestano contro politica finanziaria del Governo, presentano al prefetto di Novara e vicepreffetto di Verbania due documenti preannunciano sciopero bianco degli autotrasportatori.

Confartigianato, Cna e Associazione Artigiani dell'Ossola hanno organizzato ieri a Novara e Verbania in videoconferenza un'assemblea di protesta contro le misure fiscali prese nei confronti della categoria: insieme ai presidenti Mario Galli, Marco Zanforlin, Gualtiero Costanza ed Aldo Fraternali, c'erano anche i senatori Marco Preioni e Giuseppe Vegas e l'onorevole Vittorio Tarditi.

«Oggi esprimiamo tutta la nostra rabbia - hanno detto i presidenti - contro una legge Finanziaria che vuole il risanamento del paese attraverso lo sfascio delle imprese artigiane, vessate fiscalmente e discriminate rispetto alle altre categorie».

«Ci hanno scippato un anno sulla pensione di anzianità - ha detto Galli - e impediscono agli artigiani anni di contributi andare in pensione; inoltre sottraggono alla gestione pensionistica artigiana presso l'Inps 1297 miliardi per girarli alla Gestione pensionistica dei dipendenti. Gli artigiani hanno sempre scelto di manifestare le loro idee in modo civile: oggi questo basta più e da oggi ci mobilitiamo forme di protesta più incisive».

Dal 19 al 23 dicembre si svolgerà lo sciopero bianco degli autotrasportori: i veicoli faranno le consegne, ma percorreranno le strade e i punti strategici a «passo di lumaca». «Ci saranno disagi - aggiunge Galli - e ne scusiamo con la cittadinanza. Ma siamo giunti ad un punto limite inaccettabile per le nostre imprese». [m. g.]

Omodeo

«Preghiamo tutti per Alessandra»

Dolore e sgomento. L'Arciprete durante la messa ha invitato i fedeli a pregare per l'imprenditrice rapita. PAG. 40

San Maurizio d'Opaglio

Si schianta in moto karateka di 18 anni

Era una promessa del karate Mirko Cimino, morto sulla statale cusiana. Pag. 39

GIULIANO GIOIELLI
presenta
ASAYO
CASA
I gioielli non sono solo un ornamento. Sono un modo di essere, una scelta, un'affermazione. L'affermazione della propria femminilità, la scelta di stile inconfondibile, un modo di unica. Le perle Asayo, soprattutto gioielli. PresentateVi per i Vs. doni da
GIULIANO gioielli
C.so Liberazione, 18 - ARONA (NO)
Tel. (0322) 46607 - Fax (0322) 240509

PROMOLAGO VENDE
a Verbania e Comuni limitrofi
APPARTAMENTI
Verbania Piazza Vittorio: mono/bi/trilocali uso abitazione/studio termoautonomi, possibilità di box, a partire da £. 90.000.000
Arizzano: bilocale / studio mq. 40 £. 50.000.000
Beè: bilocali / trilocali da mq. 35 a partire da £. 45.000.000
Cossogno: bilocali / trilocali da mq. £. 90.000.000
Premeno: bilocali / trilocali da mq. 57 £. 100.000.000
CASE SINGOLE
Beè: bifamiliare con piscina mq. 100 + 80 terrazzi £. 380.000.000
d'epoca in ristrutturazione ultimare £. 260.000.000
Premeno: centro nuova due piani: soggiorno, tre , doppi servizi + studio mq. 160 - AFFARE - £. 220.000.000
RUSTICI RISTRUTTURARE
Verbania: località Les con terreno mq. 700 £. 28.000.000
Beè: di varie metrature a partire da £. 25.000.000
Cossogno: di varie metrature a partire da £. 18.000.000
Unglasca: già ristrutturato mq. 50 £. 90.000.000
a: in centro paese mq. £. 80.000.000
CASE DA RISTRUTTURARE
Arizzano: in centro mq. £. 60.000.000
Beè: d'epoca di quattro appartamenti £. 350.000.000
su due piani mq. 270 £. 135.000.000
Promolago
Stresa - tel. 0323/32155 - 31026

Centro Servizi Formativi ENAIP BORGOMANERO
Laboratorio Sperimentale Prototipi s.n.c. di Vigliano Biellese
Presentano
Giovedì 18 dicembre '97
MicroStation '95
Ultimo Aggiornamento
MicroStation '95 rappresenta la base per le principali applicazioni nel settore delle costruzioni, della progettazione impiantistica, dei sistemi informativi territoriali e della progettazione meccanica. Dispone di un'interfaccia utente facile da utilizzare e uniforme su tutte le piattaforme hardware tra cui PC, workstation Unix, computer Apple. MicroStation '95 è particolarmente utile in ambienti di progetto nei quali è fondamentale lo scambio dei dati tra i progettisti, viene infatti utilizzato da architetti, cartografi, progettisti, disegnatori e, più in generale da coloro il cui successo dipende dalla produttività. Potentissima funzionalità per il disegno 2D e potenti strumenti di modellazione e visualizzazione 3D permettono di trasformare le vostre idee in oggetti reali. MicroStation '95 legge e scrive disegni AUTOCAD in formato DWG. Per rendere lo scambio dei dati agevole MicroStation '95 ha formati vettoriali di importazione ed esportazione quali: IG, ES, , DXF, CGM, VDAFS, STEP, VRML, SVF, ecc.... MicroStation '95 permette scambio di dati con applicativi Macrosoft.
La serata completamente sarà suddivisa in due sessioni di lavoro
prima dalle 20,00 alle ore 21,00
la seconda dalle ore 21,00 ore 22,00
entrambe le sessioni sono predisposte per un massimo partecipanti.
questo motivo Vi preghiamo gentilmente di contattare:
Segreteria ENAIP Borgomanero - Via Piavale, 33
Sig. - Tel. - Fax
E mail: cal-borgomanero@mbox.it.net

Il consigliere regionale di Gozzano, 43 anni, nuovo coordinatore provinciale degli azzurri

Forza Italia, il Congresso sceglie Galli

E Gallarini ricorre: «Ha vinto con le tessere virtuali»

NOVARA. Daniele Galli vince (e con lui brindano i deputati Mammola e Tarditi) tutta la linea. Diventa coordinatore provinciale di Forza Italia battendo 277 a 149 l'uscente Pierluigi Gallarini. Tutti filo-Galli anche i sei del direttivo: Pierluigi Vigone, Antonio Tenace, Francesco Giachino, Salvatore Minniti, Giovanni Sacco e Claudio Nava. La lista del quarantatreenne geometra di Gozzano, che Gallarini siede in Consiglio regionale, fa man bassa anche per il congresso nazionale, con 12 eletti contro i due della corrente minoritaria. E' la fine della regìa politica di Silvano Boroli che, all'interno del movimento chiamato a diventare partito, da tempo è considerato un fantasma. Tant'è che al primo Congresso provinciale, domenica al Borsa, non s'è visto.

Ma l'esito delle votazioni è regolare? Il dubbio lo esterna il candidato sconfitto che sospetta un acquisto in massa di tessere per spostare il voto a favore di Galli. E annuncia ricorsi.

«E' un tesseramento più virtuale che reale - ammonisce Gallarini parlando ad una platea che supera i 100 iscritti solo nel momento di grazia - La partecipazione al primo congresso dovrebbe essere esaltante. Indipendentemente dalle tessere che verranno a votare noi saremo presenza forte. Questo congresso dovrebbe sancire la nascita del nuovo... ognuno tiri le conclusioni».

A sinistra **Pierluigi Gallarini** segretario

A destra il neoeletto **Daniele Galli** e il presidente di Forza Italia **Silvano**

Finisce la regìa di Boroli, grande assente. Dibattito seguito da poco più di 100 iscritti

Replica il neosegretario: «Le tessere (600 in provincia) sono state inviate a Roma a luglio. C'erano sei mesi per verificarle. Mi meraviglio che questa storia salti fuori solo ora».

La presentazione dei candidati alla segreteria era stata accompagnata, in entrambi i casi, da forti elementi autocritici. Galli: «Bisogna recuperare il rapporto con gli elettori. Io arrivo dalla Lega, sono uscito quando Bossi ha parlato di secessione. Dobbiamo interagire con le forze cattoliche e riformiste. Dobbiamo avere una presenza capillare sul territorio. C'è troppo scollamento. Anch'io mi sento corresponsabile. Ma dobbiamo perdere tempo: a Borgomanero e Arona vota in primavera».

E Gallarini, che in precedenza ricordato i risultati elettorali di Forza Italia (da '94 tanti successi poi lo stop alle Amministrative a Novara): «Si fa presto a dire che la colpa è di Boroli, Grimaldi, Barchietto e Gallarini. E gli altri dov'erano? Abbiamo vissuto insieme questi tre anni».

Le troppe poltrone vuote hanno dato il 'da' anche alla critica al fuoco dell'on. Paolo Mammola: «Oggi siamo pochi. Perchè? Perchè c'è collegamento, non c'è credibilità. Da questa segreteria provinciale io stesso non ho avuto un fax che mi avvertisse dell'attività del movimento. Se sono stato escluso io, figuriamoci i nostri sostenitori».

Il senatore Giuseppe Vegas, paladino di Boroli, cerca di mettere dei paletti. Propone documento per «vincolare il nuovo segretario ad attenersi alle direttive nazionali ed evitare sperimentazioni al di fuori del Polo». All'on. Vittorio Tarditi quel «vincolo» piace proprio, catene. O «invita» o nulla. Nulla.

Schietto come sempre Gaudenzio Ferrandi: «Questo è un congresso bulgaro» e giù critiche a Mammola che replica complimenti. Paolo Rovellotti invita alla concordia perchè i «veleni ci hanno dissanguato». Poi Antonio Tosi e Lidia Papandrea, a difendere la loro scelta di fare opposizione costruttiva in Consiglio comunale a Novara, a dispetto di quanti li vorrebbero sulle barricate. Anche Lorenzo Strona, di Borgomanero, richiama la virtualità del congresso suscitando la reazione di Galli.

E il giorno dopo Forza Italia si sveglia con un sogno tutto da realizzare: diventare un partito spazzando via i personalismi.

Carlo Bologna

L'ITALIA CHE CAMBIA

Sua maestà la pizza spodesta la paniscia

GRANDI novità, addirittura sconvolgenti per un certo tradizionalismo cittadino nel campo della ristorazione: il Caglieri di via Tadini, già ricetto di bocciatori di campioni scopone scientifico, ghiotti di paniscia e fogliolo, coccolati e maledetti dalla signora Anita, marescialla di umore cangiante, trasformatosi 30 anni fa nel buon ristorante Secondo Gallarati, ha cambiato pelle un'altra volta.

Ora si chiama «La Vecchia Brace» cioè lo stesso nome che Giovanni Calabrò, immigrato da Lamezia Terme negli anni '60, aveva dato alla pizzeria di via Greppi, prima aprire il baretto degli aperitivi in via Rosselli. Calabrò, pizzaiolo di talento, è fiero della esperienza: arredamento moderno, forno a legna, menù a piacere ma soprattutto pizze quattro stagioni, margherite, calzoni, fritto-misto-mare evia enumerando.

E la paniscia, la rustida, i graton d'oca, il salame cascia specialità Caglieri? Mastro Giovanni, calabrese verace, integrato all'ombra della Cupola, si schermisce e non azzarda improponibili disfide all'ultimo burlotto. Ha capito che i giovanotti di oggi hanno gusti meno casereccì di quelli di ieri poiché amano coca-cola e il fast-food, il pizzò e il maxistecco. Per cui, giustamente, si marcia.

Chi non si allinea resta indietro, è «out», succede ahinoi delle generazioni precedenti, intrigati dal petulante telefonino e dalle diavolerie di internet. Per cui, sconfitti dalla mozzarella e dal pomodoro che assieme alla rucola colorano di bandiera la pizza trionfatrice, chiediamo per la nostra paniscia almeno l'onore delle armi, fece il Negus vittorioso ai soldati del maggiore Galliano assediati a Macallé.

Fra noi c'é ancora chi ricorda il vecchio Caglieri: i clienti della domenica formato l'orchestrina che suonava «Vipera» «Parlami d'amore Mariù»; attorno ai tavoli si discuteva su Coppi e Bartali nel cortile, sotto il pergolato, Felice Concone lanciava la sfida ai campioni di bocce arbitrata con oculatezza dal presidente Angelo Beretta. In palio: una michetta con acciuga e un quartino di vino del Monferrato.

Fra i tavoli si aggirava l'oste Angelino, figlio della signora Anita, gelosa della inarrivabile paniscia e della chiave del cassetto del banco legata al grembiule nero.

Ora non è più così. Invalzano mode e tempi nuovi: di fronte a sua maestà la pizza, la paniscia a generazioni di novaresi é dunque rassegnata al definitivo declino? Giovanni Calabrò invita a disperare: «Sono novarese 40 anni e, presto o tardi rintroccerò la ricetta della "maresciallà" che ho avuto il piacere di conoscere». Hai visto mai? Aspettiamo ciosi: «Spes ultima dea».

Romolo Barisonzo

IN BREVE

Novara

Assegnate borse di studio in di Quaglino

Sono state assegnate le borse di studio dedicate a Giovanni Quaglino agli studenti che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico '96-'97. I premiati sono: Luisa Martini, Federica Nelli, Barbara Somogyiova, Sun Kyung Yoon, Seong Hoon Lee, Mauro Bonfanti del Conservatorio di «Vivaldi» di Novara e Paola Canara del Liceo artistico statale di Novara. (r. l.)

Parona

Termodistruttore, ieri posa della prima pietra

C'erano anche il ministro dell'industria Pierluigi Bersani e il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, ieri pomeriggio alle 15,30 a Parona, alla cerimonia posa della prima pietra del nuovo termodistruttore che sorgerà nell'area della cascina Scocchellina, nelle campagne di Parona. L'opera sarà realizzata in 24 mesi dalla multinazionale americana Foster Wheeler, che vi investirà 200 miliardi. A regime potrà trattare 146 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani all'anno, cioé sarà in grado di far fronte alle esigenze di tutta la Lomellina e di alcune zone limitrofe. La parte umida verrà separata e compostata, mentre quella secca bruciata in «forno a letto fluido circolante» che alimenterà una centrale elettrica da 15 megawatt. (c. br.)

Fara

Lavori in sul piazzale della stazione

Cambia volto il piazzale della stazione di Fara. Durante i lavori di automatizzazione del peso pubblico comunale si è reso necessario l'abbattimento di alcuni platani. Il taglio è stato completato anche per la presenza degli insetti infestanti che minavano la stabilità degli alberi. (r. l.)

Oleggio

Ladri azione, denaro e preziosi bottini

Furti nelle abitazione: negli ultimi giorni si sono registrati diversi «colpi» in case isolate e in alloggi del centro. Denaro e oggetti in sono finiti nei bottini ladri. (r. s.)

Guida in stato d'ebbrezza, pretore accoglie la richiesta del legale

La Corte costituzionale deciderà sulla sospensione della patente

NOVARA. Coinvolto in un incidente stradale, durante i controlli da parte della forza dell'ordine un automobilista novarese risulta positivo al test dell'etilometro. Fra i provvedimenti previsti dal codice stradale c'è la sospensione provvisoria della patente fino a un anno. La disposizione è affidata al prefetto. L'automobilista, un imprenditore che ha necessità di spostarsi per lavoro, non si rassegna. Si affida all'avvocato Roberto Cota di Novara. E arriva all'attenzione della Corte Costituzionale.

In pretura, all'udienza, il legale chiede che gli atti vengano trasmessi alla Consulta. Motivo: l'effetto della sospensione cautelare patente fino a un anno, decisa dal prefetto, potrebbe risultare «superiore» all'effetto del provvedimento emesso poi dal magistrato. Va aggiunto che il codice stradale prevede appunto la sospensione del permesso di guida come pena accessoria all'ipotesi di reato collegata.

Il pretore Gagliardi accoglie la richiesta del legale. Invia gli atti alla Consulta. Una prassi non frequente il cui esito potrebbe fare giurisprudenza. Cota spiega che cosa l'ha spinto a intraprendere l'azione: «Perchè, innanzitutto, il prefetto può disporre il provvedimento provvisorio fino ad un anno mentre il giudice naturale, cioè il giudice penale, può comminare la sospensione, e in via accessoria, da quindici giorni a tre mesi? Il prefetto più 'potere' del giudice? La nostra osservazione non riguarda solo la guida in stato d'ebbrezza ma altre fattispecie laddove il potere amministrativo del prefetto è collegato ad ipotesi di reato».

Prosegue il legale: «Siamo di fronte a una sorta di eccesso di potere. Se l'imputato, ad esempio, chiede e ottiene il patteggiamento, la pena accessoria può essere comminata, secondo una parte della giurisprudenza. Ma intanto già 'scontato' il provvedimento prefettizio a maggari per una durata maggiore. Oppure: il mio assistito potrebbe andare assolto. Allora perchè quella sospesione decisa dal prefetto?».

L'avvocato novarese **Roberto Cota** A destra una fase del test con l'etilometro

La causa è avviata dopo un incidente

Cota aggiunge che si è davanti al caso di «sottrazione» dell'imputato al giudice naturale: «Si ipotizza anche che possa venire compromesso il diritto di difesa e si verifichino ingiustificate disparità di trattamento». Ora che prevede l'iter? Cota: «La legge tempo venti giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale per costituirci nel giudizio di costituzionalità. Valuteremo il da farsi. Poi ci sarà il giudizio davanti alla Consulta per udienza ordinanza. I tempi? Saranno un po' lunghi, un anno o anche più». Intanto l'automobilista ha già scontato la sospensione disposta dal prefetto.

Arbeia

Suno, aveva 84 anni

Infarto, pensionato allo stadio

SUNO. Colto da malore mentre stava assistendo alla partita di calcio, è deceduto durante il trasporto verso l'ospedale di Borgomanero. Si chiamava Gaudenzio Orsina, aveva anni abitava in via San Carlo 10, poco lontano dalla chiesa. Era conosciutissimo in paese anche per la sua lunga militanza nello sport. Era stato calciatore negli anni '30-'40 ed aveva interrotto l'attività agonistica, nelle file della Sunese, alla bella età di 37 anni. Agricoltore, fino una ventina di anni fa aveva gestito un negozio di alimentari in paese, coadiuvato dalla gnata Angela Cupia, costanese, con la quale conviveva dopo la dolorosa prematura scomparsa del fratello, perito in guerra.

Aveva raggiunto in bicicletta anche lo stadio domenica pomeriggio. Si era seduto sulle gradinate a fianco di un parente, Giuseppe Cupia, 58 anni. «Poi è spostato - ha ricordato quest'ultimo - perchè diceva di avere il sole negli occhi. Improvvisamente l'ho visto accasciarsi». (s. bott.)

LETTERE AL GIORNALE

Il «batzello» l'espatrio

Quanto segue potrebbe un «memento» sulla «italica fantasia». Giunge una circolare del mio municipio, Castelletto Ticino. Sembra una cortesia, invece contiene la goccia amara. In sintesi, per rinnovare la carta d'identità oltre alle foto, abbisogna la «mitica» marca da bollo lire 20 mila più lire 10 mila (circa) per la segreteria. In questo modo si può espatriare nel Mercato Comune dove non il passaporto. Chi non volesse pagare le 20 mila lire di bollo si vedrà il documento «marchiato» con la dicitura di divieto di espatrio. mi un dubbio...Consulto gli «Atti parlamentari» alla Voce...disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti all'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee Legge Comunitarie del 1994=Approvata dal nostro Parlamento diviene Legge italiana, col numero 52/96. Pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale». Che dice a proposito di Carte d'identità? Al capitolo «art. 11»...Titola «Eliminazione tributi ostacolanti la libera circolazione delle persone». A decorrere dal 1° gennaio 1996 documentazioni, richieste, domande istanze per il rilascio della carta d'identità o altri documenti, ad eccezione del passaporto, validi per l'espatrio nei Paesi dell'Unione Europea è esente da bollo, così come la carta d'identità e gli altri documenti di cui sopra.

Dice inoltre che alle minori entrate si farà fronte con 70 mila milioni del Ministero del Tesoro riducendo il capitolo 6856...ecc....ecc. Ovvero dovevamo pagare due volte. La prima al Tesoro tramite imposte e già pagate e successivamente con marche da bollo e addendi.

Pioramonti,
Castelletto Ticino

lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: . 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gallate:** tel 862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** . (0323) 61.900 - 63. **Gravellona Toce:** . (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** . 0323/33.360; **Trecate:** tel 777.900.

Verbania: . (0323) - 555.000 - 556181/squadra . salvam. (0323) 519.100; **Savona:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.897; **Piedimulera:** tel. (0324) 63.188Volontari cri P.A. Gras **Sizzano** (0321)

A NOVARA: Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 (apertura 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (aperi. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8, e festivi chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto diz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di cette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, tel. 83.51.70.

Trecate: *Mainate*, via Garibaldi, 4 tel. 71.263.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.68.14.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. (0323) 52.259.

Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323)92.50.94.

Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. (0323)60.132.

Domodossola: *Bogani*, Cavour, 7 tel. (0324)

Piave Vergante: *Giusti*, via Cicoletti, 13 tel. (0324)88.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 (0324) 89.178.

Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi, 94 tel. (0163) 83.34.17.

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **(Pallanza):** tel. (0323) 541.316

DA NON PERDERE

Ecologia

Si raccoglie la carta

Il calendario della raccolta della carta: martedì Pernate, Sacro Cuore, Villaggio Dalmazia e Torrion Quartara, mercoledì a Santa Rita, giovedì a San Martino, Rizzottaglia, Bicocca, Olango e Cittadella. (b. c.)

Medicina

Malattie cardiache

Il dottor Vittorio Infelise sarà pomeriggio il relatore di una conferenza in programma alle 15,30 alla fonoteca di Villa Marazza, a Borgomanero: l'argomento dell'incontro è costituito dalle malattie cardiache. (m. g.)

Quartieri

San Martino e Centro

Le relazioni delle commissioni sono in discussione alle 20,45 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 a Novara. Stasera si anche il quartiere Centro che esamina con la dirigenza Asm la pulizia della e dà il parere sullo comunale. La convocazione per le 21 in corso Italia 48 a Novara. (b. c.)

Imparare ad astrarre

Incontro conclusivo del ciclo «Suoni e immagini della storia». Stasera con Eliane Frontini itinerario grafico con prova di disegno «Impariamo ad astrarre». Dalle 20,45, quartiere Porta Mortara a Novara, ingresso libero. (r. s.)

Concerto

Presepi in

E' riservato ai commercianti il concorso «Presepi in vetrina» promosso dal Comune a Biandrate. La realizzazione esposta in vetrina giudicata come la più rappresentativa riceverà premio dal Comune targa ricordo. (r. l.)

Astronomia

Siamo soli nell'Universo

Nell'ambito del astronomia organizzato dall'Associazione provinciale astrofili all'Osservatorio Galileo Galilei a Suno, dalle 21 di domani, dibattito «Siamo soli nell'universo». Modererà la serata Giovanni Uglioni. (r. l.)

Convegno

Il lavoro del Duemila

Lavoro e la formazione nella Novara del 2000 si discute al gno di oggi all'auditorium della Popolare di Novara in Negroni 11 a Novara. Organizza la Porvincia in collaborazione la Camera di Commercio e il supporto di PromoLavoro. Dalle 9. (b. c.)

Corso

Pier Vittorio Tondelli

«Un classico di oggi per i giovani: Pier Vittorio Tondelli» è il tema del corso di aggiornamento per insegnanti di scuola media superiore organizzato per oggi 15-18 al liceo scientifico Antonelli di . Relatore sarà Roberto Carnero, ricercatore all'università di Londra. (r. l.)

Presentazione

L'Italia dei Pavesini

«L'Italia dei Pavesini, cinquant'anni di pubblicità e comunicazione Pavesi». E' il titolo del volume che il Gruppo Barilla presenta stasera alle 17 nella Sala degli specchi dell'Albergo Italia.

Il consulente della difesa in Assise: «Era convinto di essere imbrogliato»

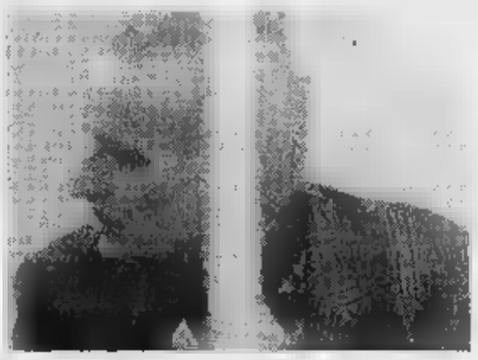
«Ha ucciso per un'ossessione»

Nuova perizia per l'omicida di Montescheno

NOVARA. «Se non [redacted] so il [redacted] nei fatti miei quella sera avremmo continuato a bere, mangiare e cantare». E' racchiusa in questa frase di Luigi Minacci, l'omicida di Montescheno, [redacted] della «violazione» che Antonio Piffero avrebbe commesso e che gli è costata la vita. Piffero, anch'egli offuscato dal vino, aveva «osato» chiedere all'amico, compagno di lavoro in Sisma, notizie di quel finanziamento regionale di [redacted] milioni per sistemare [redacted] baita. Mai arrivato. Eppure da anni Minacci sospettava che i soldi fossero finito in tasca alla moglie e al fratello Renato. Non solo. L'operaio era convinto che in paese tutti sapessero di quell'imbroglio, senza dirgli nulla.

E' [redacted] questa cornice che ieri in Corte d'Assise la difesa, rappresentata dagli avvocati Mar[redacted] Garzulino [redacted] Luca Molino, ha inserito la perizia del consulente psichiatrico [redacted] parte, il dottor Roberto Torre, ed ha chiesto al Tribunale di nominare un proprio perito. Richiesta accolta. Il presidente della Corte, Francesco Aniello, ha nominato [redacted] professor Gianluigi Ponti, dell'Istituto di Medicina legale di Milano, che riceverà l'incarico nell'udienza di lunedì prossimo.

La mattina di ieri [redacted] stata interamente dedicata ad ascolta[redacted] il dottor Torre, che ha sostenuto [redacted] tesi della semi-infermità. «Ho incontrato due volte [redacted] Minacci - ha raccontato il professionista domèso - E' sempre stato freddo. Non ha percepito che ero il consulente di parte. Solo due i momenti [redacted] vivace emotività: quando ho chiesto [redacted] beveva, ed ha subito anteposto mille giustificazioni, e quando parlava dell'imbroglio di cui sarebbe stato vitti[redacted] Ritiene che ci sia stata una persecuzione. Che con i soldi di quel finanziamento la moglie si sia comprata un collier, la moto per il figlio, una decina di paia di pantaloni. Tutti elementi che hanno trovato ben diversa giustificazione. Era convinto che tutti sapevano [redacted] non parlavano. Il suo [redacted] un disturbo delirante. Paranoia. [redacted] quella sera, quando il Piffero ha accennato alla questione dell'imbroglio, si è sentito offeso. Impossibilitato a reagire in modo adeguato. [redacted] il vino è stato importante non lo [redacted] tanto per Minacci quanto per la vittima, che non [redacted] è fermata nella discussione».



Luigi Minacci anche ieri mattina era in aula nella gabbia degli imputati Rischia l'ergastolo Ma se verrà riconosciuta la seminfermità mentale [redacted] pena si ridurrà di parecchi anni

Contro la necessità di una perizia psichiatrica d'ufficio si erano espressi sia il pm Fabrizio Argentieri sia i quattro avvocati di parte civile Giovanni Bonalumi, Bruno Stefanetti, Alberto Palfini [redacted] Ferdinando Brocca. Il pm: «Minacci, il giorno dopo il delitto, ha sostenuto di aver agito perchè colpito da Piffero. Dell'imbroglio [redacted] aveva mai parlato. La consulenza [redacted] parte potrebbe basarsi su un errore di fondo». Così pure le parti civili: «Non c'è prova che quella sera abbiano parlato del finanziamento». [c. bo.]

Le indagini erano partite dopo un intervento di Telefono Azzurro

Arrestato per violenza sulla figlia

Un albanese a Castelletto. La ragazza ha 13 anni

CASTELLETTO TICINO. Una brutta storia [redacted] abusi e violenze sul Lago Maggiore, tra Castelletto Ticino ed Angera. Vittima una ragazza, che adesso ha 13 anni, la quale era giunta dall'Albania un paio [redacted] anni fa col padre ed un fratello di 4 anni più giovane. La madre, [redacted] dissapori col marito, era invece restata al paese, in pratica rinunciando anche ai figli. L'uomo, [redacted] a lavoro ma [redacted] permesso di soggiorno, si [redacted] prima stabilito [redacted] Castelletto Ticino, arrangiandosi a fare il manovale. Gravissime le ragioni che hanno portato all'arresto dell'albanese, [redacted] ordine di custodia cautelare trasmesso dal gip del tribunale di Novara alla squadra mobile [redacted] Varese, competente sul territorio di Angera. L'uomo deve infatti rispondere di «violenza sessuale aggravata [redacted] continuata» nei confronti della figlia, della quale avrebbe abusato prima a Castelletto Ticino e successivamente nella nuova residenza di Angera.

E' [redacted] ad Angera, dove padre e figli si [redacted] trasferiti [redacted] [redacted] estate, che la ragazza aveva confidato per la prima volta ad un conoscente le turpi attenzioni del padre nei suoi confronti. Dopo un intervento di Telefono Azzurro, sulla vicenda [redacted] partite le indagini della squadra mobile [redacted] Varese coordinate da Marina Caroselli, sostituto procuratore di Novara. [s. bott.]

L'incidente avvenuto domenica tra [redacted] motocicletta e un'auto sulla statale del Lago d'Orta

Il ragazzo morto era campione di arti marziali

San Maurizio d'Opaglio in lutto per l'operaio diciottenne

Mirko Cimino, il ragazzo di San Mau[redacted] d'Opaglio

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Avrebbe compiuto diciannove anni tra due settimane, il nove di gennaio, e tutti gli amici lo attendevano nel '98 per grandi risultati nel karaté.

Mirko Cimino ha trovato invece la morte domenica pomeriggio, a bordo della motocicletta che, con [redacted] arti marziali, rappresentava la grande passione [redacted] sua vita.

L'incidente è avvenuto sulla statale tra Gozzano ed Orta, nella curva che sbuca in località Miami: qui il giova[redacted] [redacted] scontrato frontalmente [redacted] un'auto che proveniva dalla direzione opposta, guidata da un professionista di Vergiate.

L'urto è stato tremendo, [redacted] il ragazzo è stato sbalzato una decina di metri lontano dalla moto: a nulla sono valsi i soccorsi della Croce Rossa di Borgomanero [redacted] [redacted] volontari [redacted] «Croce Santa Giustina» di Orta, intervenuti [redacted] la Polizia Stradale ed i Vigili del Fuoco.

Mirko Cimino abitava in via Gramsci 21, [redacted] il papà Giuseppe, la mamma, Domenica Motta, [redacted] la sorella Barbara. Lavora[redacted] come operaio [redacted] una rubinetteria della zona, la Taf, [redacted] appena poteva si [redacted] in palestra per esercitarsi nel karaté o faceva un giro in moto.

Mirko era una [redacted] colonne della «Karate Mochizuki», come spiega Gabriele Fortis, che [redacted] San Maurizio gestisce la palestra «Skorpion», frequentata dal giovane.

«Mirko era veramente molto bravo. In questi anni aveva ottenuto parecchie vittorie e l'an[redacted] scorso aveva partecipato alle selezioni del campionato italiano. Sempre l'anno [redacted] - aggiunge Fortis - [redacted] la cintura nera per meriti sportivi. Quando abbiamo saputo la notizia, [redacted] stata una mazzata per tutti, non riuscivamo a crederci».

Mirko [redacted] [redacted] estroverso, con molti amici, ed era tra gli organizzatori delle cene dei coscritti: «Domenica - dicono al bar del p[redacted] - aveva fatto un giro con la sua moto, un giro come tanti altri. Non riusciamo a capire come sia potuto accadere l'incidente».

La dinamica e le cause dello scontro mortale sono ancora [redacted] veglio della Polizia Stradale [redacted] Borgomanero: l'incid[redacted] [redacted] avvenuto alle 15,40 e per quasi tre ore [redacted] mezza la statale del lago d'Orta è rimasta chiusa al traffico, per consentire i soccorsi. Sul luogo è giunto anche l'elicottero, ma ormai per Mirko non c'e[redacted] più nulla da fare.

[redacted] Giordani

Pomellato

DNB la NOUVELLE BAGUE

Importazione diretta di perle coltivate e diamanti

G.C.G. COLTURED PEARLS
KOBE (JAPAN)

SOC. I.D.A.T. TAGLIERIE DI [redacted]
ANVERSA - TEL AVIV

Gioielli di nostra creazione e fabbricazione

CLIVIO
dal 1879
GIOIELLERIA OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA
VERBANIA INTRA
Quattro Generazioni di Orafi Gioiellieri
Corso Mameli, 163 - Tel. 0323/401190

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà del l'esecutato **ZANARELLA Giovanni**, siti in Comune di Casalbeltrame.
Immobili costituiti da un locale laboratorio al piano terreno, con porzione di cortile e sovrastante locale di deposito entrostante a terreno distinto nella mappa del C.T. al F. 2 mapp. 37 in via Umberto 1°.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base di lire 124.000.000;
2) [redacted] minima d'aumento di lire [redacted]
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 13 gennaio 1998 depositando altresì la somma [redacted] lire [redacted] (di [redacted] lire 12.400.000 per cauzione e lire 14.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Nova[redacted] [redacted] il concorso [redacted] controllore" [redacted] [redacted] da Istituti [redacted] Credito [redacted] sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 7 novembre 1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Saint-Tropez
HOTEL BYBLOS ****
ST TROPEZ
Discoteca
"LES CAVES DU ROY"
L'equipe "Les Caves du Roy"
è lieta di accogliervi per le feste di Fine Anno
dal [redacted] dicembre 1997 al 3 gennaio 1998
Tel. 0033 6.12.77.73.31

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO®
Finanziamenti dal [redacted]
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11
Orario Continuato

PINO LEGNAMI & HOBBY® il tuttofare
Natale... in primo piano!
UN NATALE A SORPRESA PER TE...E FARE GLI ACQUISTI DIVENTA PIÙ DIVERTENTE!
A DICEMBRE, APERTO ANCHE DI DOMENICA
NOVARA - CORSO VERCELLI 85 - TEL. 0321/45 07 74

Alla Messa il parroco ha invitato i fedeli a pregare per l'imprenditrice rapita

Domo in ansia per Alessandra

Ancora nessuna richiesta ai familiari

DOMODOSSOLA. Durante la Messa domenicale delle 11 in Collegiata, l'arciprete di Domodossola, don Gianfranco Tabarini, ha invitato i fedeli «a pregare per Alessandra Sgarella che è nelle mani dei sequestratori». Ha parlato del «dolore dei familiari che stanno vivendo momenti d'angoscia per un episodio di violenza che ha colpito anche la nostra comunità» e ha ricordato le altre vittime degli ultimi sequestri ■ persona.

Il sacerdote ha interpretato perfettamente i sentimenti dell'intera città, ancora sgomenta per le drammatiche notizie sulla scomparsa dell'imprenditrice. A Domodossola da qualche giorno non si parla d'altro: la gente segue ■ emozione i notiziari tv che riferiscono gli sviluppi della vicenda. Nessuno ■ città sembra avere dubbi sul fatto che Alessandra Sgarella sia stata rapita. Ne è più che convinto lo zio, l'ingegner Giuseppe Paglino, ex amministratore straordinario dell'Usl Ossolana, che ieri ha comunque smentito l'intervista comparsa su un quotidiano. «Ho solo espresso un mio parere personale, sulla base delle notizie della tv e dei giornali - ci ha detto l'ingegner Paglino - gli ■ inquirenti hanno del resto puntato subito sulla pista del sequestro. Non vedo come si possano spiegare altrimenti il ritrovamento degli occhiali ■ dei giornali e la portiera dell'auto di mia nipote rimasta aperta. Ma non ho assolutamente altre informazioni, oltre quelle che ho sentito e letto, nè un ruolo particolare in questa dolorosissima vicenda. Mia moglie ed io siamo vicini ai genitori di Alessandra nella loro angosciosa attesa ma non sappiamo assolutamente nulla».

Ieri intanto a Milano è scattata la caccia all'auto usata dai rapitori di Alessandra. Ci sarebbero più persone che avrebbero visto un'automobile di grossa cilindrata nelle vicinan- ■ dell'abitazione della manager alle 19 di giovedì, ora presunta ■ sequestro. Il capo della squadra mobile Milanese ha invece smentito l'esistenza di un supertestimone che avrebbe assistito al rapimento. Fino al tardo pomeriggio di ieri, secondo gli inquirenti, non sarebbe comunque arrivata nessuna richiesta di riscatto ■ familiari di Alessandra Sgarella. Neppure ■ segnale, ■ messaggio qualsiasi che il marito e i genitori attendono ■ ansia da giorni. La madre di Alessandra, Franca Paglino, si è chiusa nel silenzio nella villa di via Ida Braggio Del Longo, dove risiede anche ■ figlio David, 42 anni, che dirige la sede legale dell'Italsempione ■ piazza Matteotti, antistante la stazione internazionale ■ Domodossola. Il padre, dottor Sandro, fondatore dell'azienda che è diventata una delle maggiori case di spedizioni internazionali con un fatturato ■ 240 miliardi e circa duecento dipendenti, aveva raggiunto subito Milano per essere vicino al genero. Anche dopo aver lasciato la gestione diretta della ditta alla figlia che si occupava in particolare delle realzioni esterne e del personale, ■ a suo marito, Pietro Vavassori, che era diventato amministratore delegato della società, Alessandro Sgarella ha continuato ad impegnarsi soprattutto nelle attività internazionali ■ nei progetti di sviluppo.

Le possibilità economiche della famiglia di Alessandra non hanno mai sconfinato nell'ostentazione. I genitori hanno abitato per anni in un condominio di Via Gibellino, prima di acquistare la villa che era stata della famiglia Galtarossa.

Adriano Velli

Alessandra Sgarella Vavassori, ■ anni, è scomparsa da giovedì scorso a Milano. In Ossola vivono i genitori, il fratello David e gli zii materni.

Don Gianfranco Tabarini, arciprete di Domodossola, durante l'omelia domenicale ha anche parlato del dolore dei familiari

IN ■■■

Domodossola

Stasera in Collegiata ■ presentano i restauri

Si presentano questa sera alle 21 nella Collegiata dei Santi Gervasio e Protasio, a cura della Parrocchia, i restauri delle Cappelle dei Patroni e del Sacro Cuore di Gesù. Alla serata partecipano la corale «Santa Cecilia» ■ l'ensemble musicale «Clemente Rebora». [p. ben.]

Cannobio

Ok in Consiglio per il porto lacuale

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una variante al piano regolatore per realizzare il porto lacuale. Il progetto ■ finanziato mediante un mutuo contratto ■■ la Cassa Depositi e Prestiti. [s. r.]

Mostra in biblioteca sulla «Diversa Arte»

«Diversa Arte»: è il titolo della mostra realizzata in Biblioteca dai giovani portatori di handicap che frequentano ■ Centro diurno di Omegna. Resterà aperta sino al 3 gennaio. [v. a.]

Verbania

Franca Olmi a Bruxelles nella Commissione Parchi

Franca Olmi, presidente dell'Ente Parco Val Grande, già nella giunta del coordinamento nazionale ■■ protette, è stata eletta membro della commissione ■ lavoro istituita a Bruxelles dalla Confederazione dei Parchi d'Europa. [a. r.]

Nulla è più AVVOLGENTE, CALDO ■ CONFORTEVOLE di un abbigliamento in maglia completo anche di cappello!
E' ciò che produce la SICRI MAGLIA S.r.l.: maglieria di qualità in puro cashmere, lane bouclé e tweed, a prezzo di fabbrica.

Carla Variala
SICRI MAGLIA

APERTO DOMENICA ore 15.00 - 19.00 fino al 31 dicembre

DAL 1° GENNAIO 1998 CI TRASFERIREMO A BORGOMANERO IN VIA CASALE TABUSONI TEL. 0322/834777

ORARIO APERTURA NEGOZIO INTERNO: ■■ lunedì al sabato dalle 14,30 alle 19,00
S. MAURIZIO D'OPAGLIO (NO) - Via ■■ Gasperi, 4 - Tel. 0322/919990

APPROFITTANE
GRANDI FIRME
SCARPE ● BORSE
ABBIGLIAMENTO

siamo pazzi
SCIARPE BORSE
CINTURE CRAVATTE
OMBRELLI PORTAFOGLI
CAPPELLI VALIGIE

Reebok NIKE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
a 39.000 al pezzo
49.000
59.000
TUTE - FELPE - MAGLIE - PANTALONI

Nike Adidas Sisley Lumberjack S.Tacchini G.M.V. Pierre Cardin

● NOVARA - C.so Vercelli 50
● VERCELLI - C.so Fiume 2
● CASALE M.to - Via B.Buozzi 6/8/10

APRIAMO TUTTO L'ORARIO DOMENICHE INCLUSE

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7588-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale ■ con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:
la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro (F.P.R.C.)

DIFFIDA:
chiunque a qualificarsi come appartenente al suddetto organismo

INVITA:
il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- F.P.R.C.: Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127888
- Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro: - Candiolo Tel. 011/9933111

ASSUMIAMO
PROVETTI TORNITORI ■■■■■■
(4-5 livello)
OPERAI PER TORNI MULTIMANDRINI
(3-4-5 livello)
PROVETTI ATTREZZISTI DI TORNI MULTIMANDRINI
(4-5 livello)
■■■■ CONGEGNATORI MECCANICI DA FORMARE
(c. formazione)
OFFRIAMO:
I livelli indicati a seconda dell'effettiva capacità, 14 mensilità, premio di risultato, incentivi rilevanti, premio di presenza, ■■■■ interna, possibilità ■ miglioramenti nell'ambito aziendale.
Prosino s.r.l. - stabilimento ■ Grignasco,
Via Garodino - Zona ■■■. - Tel. (0163) 419208

PROCURA DELLA REPUBBLICA
■■■■■ LA PRETURA CIRCONDARIALE DI VERBANIA

N. ■■■97 R.Es.
Il G.I.P. c/o la Pretura di Verbania in data 27/10/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna
contro
■■■■■ Mario imputato ■■ reato p. e p. art. 1 L. 15/12/1990 n. ■■■ per aver emesso assegno bancario senza ■■■■■■■■■■ del traltario (ass. n. 2626356400 tratto su B.■■■. di Verbania di Lire 12.500.000). Accertato in Verbania il 3/6/1996.
omissis
P.Q.M.
condanna per i reati di cui in epigrafe: **RISTA Mario,** nato a Villarbolt il 13/4/18 res.te Verbania C.so Cobianchi 10, alla p■■■ di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Divieto di emettere assegni bancari e postali per un anno. Pubblicazione della sentenza. Con il beneficio della non menzione. Decreto divenuto esecutivo il 22/11/1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 5/12/1997 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Paolo ■■■■

Annunciato voto contrario sui bilanci: «Mancano confronto e verifiche»

«Il piano rifiuti calato dall'alto»

Verbania, i Verdi contro Provincia e Comune

VERBANIA. I Verdi esprimeranno voto contrario sul bilancio di previsione [illegible] Provincia del Vco e del Comune di Verbania se non verrà fatta chiarezza sul problema del piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti.

Un documento diffuso dal movimento verde ricorda la verifica chiesta al sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, dopo la delibera assunta dall'assemblea del ConSer-Vco in cui si prevede il coinvolgimento dell'impianto Thermoselect nella pianificazione del settore.

«Il voto del Comune di Verbania - rileva Paolo Caruso - è stato determinante in quella circo- [illegible] contestiamo tale comportamento: l'amministrazione non è stata coerente con gli indirizzi approvati dal consiglio comunale e ha rifiutato ogni confronto tra i gruppi di maggioranza».

Nel frattempo la Provincia ha predisposto il piano dei rifiuti, sul quale i gruppi consiliari dei Verdi esprimono ferma contrarietà in quanto basato su costosissime soluzioni impiantistiche, tra cui la terza linea dell'inceneritore, e non sulla riduzione dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

«Proprio la scarsità di risorse finanziarie - aggiunge Caruso - potrebbe condurre al coinvolgimento dell'impianto privato Thermoselect e ciò significherebbe la fine di una politica dei rifiuti ambientalmente compatibile. Poichè le nostre sollecitazioni e controproposte non hanno avuto risposta, di fronte all'atteggiamento dilatorio del sindaco trarremo le debite conclusioni politiche».

La replica del sindaco Aldo Reschigna: «La polemica è fuori luogo in quanto il Comune di Verbania non può certo esprimere posizione su un piano provinciale dei rifiuti del quale [illegible] ha avuto [illegible] ufficialmente alcun ragguaglio. Le tensioni sul [illegible] mi sembra esistano all'interno della Provincia [illegible] è inopportuno scaricarle sull'amministrazione di Verbania, che è pronta a dire la sua non appena sarà a conoscenza delle indicazioni programmatiche elaborate».

Sergio Ronchi

[illegible]

[illegible] Festa in piazza per la consegna dell'ambulanza [illegible]

Con una cerimonia in piazza Mercato, madrina la presidente dell'Aido Wanda Cecchetti, è stata consegnata domenica alla Croce rossa di Domodossola la [illegible] ambulanza acquistata grazie alle iniziative benefiche del comitato «Insieme per un dono». In pochi mesi sono stati raccolti i 150 milioni necessari per le [illegible] autolettiga a quattro ruote motrici, dotata delle più moderne apparecchiature. Alla cerimonia sono intervenuti rappresentanti dei comitati Cri del Vco e del Piemonte, il nuovo primo cittadino Mariano Cattrini e l'ex sindaco Ettore Anglius. [r. s.]

[illegible]

Si farà in luglio '98

Anche «Expos» la grande fiera tra Vco e Cantoni

CREVOLADOSSOLA. E' stata presentata in municipio dal sindaco Carlo Rolandi con gli assessori Gianfranco Fradelizio e Alessandro Olzeri «Expos 98». E' la prima grande esposizione che dal 4 al 19 luglio prossimi trasformerà il terzo Comune dell'Ossola in un polo fieristico di importanza strategica non solo per le valli, [illegible] anche per il Vco e i vicini cantoni svizzeri del Vallese e del Ticino.

La rassegna vuole promuovere [illegible] le risorse del territorio, offrendo opportunità [illegible] artigianato, industria e turismo.

Verrà installata su un'area di 50 mila metri quadri in località «Oasi», già nota per le feste campestri, dotata di ampi parcheggi e servita dalla superstrada e dalla provinciale del Sempione. [p. ben.]

[illegible]

Seconda udienza

In aula i testi del blitz «Babbo Natale»

VERBANIA. Seconda udienza oggi in tribunale del processo a Giuseppe Critelli, 47 anni, Gerardo Gianpiero Allegri, [illegible] anni, entrambi residenti [illegible] Milano e attualmente detenuti in [illegible] cere a Verbania, e Domenico Barbaro, 31 anni, latitante. De- [illegible] rispondere dell'imputazione di concorso in detenzione [illegible] traffico [illegible] stupefacenti.

Critelli e Allegri erano stati arrestati, insieme con altre otto persone, nell'ambito dell'operazione antidroga denominata «Babbo Natale» e condotta [illegible] termine nel [illegible] scorso dai carabinieri di Verbania, Asti, Milano e dei Ros di Torino. Nel corso dell'udienza odierna l'accusa e la difesa proseguiranno l'esame degli oltre venti testimoni che sono chiamati a deporre in aula. [a. r.]

CANNOBIO

Zacchera [illegible] Roma

Dall'ambasciatore per i problemi dei frontalieri

CANNOBIO. L'applicazione degli accordi di Schengen, che stanno provocando intasamenti quotidiani [illegible] passaggi di frontiera, è stata discussa in un incontro ufficiale [illegible] Roma tra l'ambasciatore svizzero in Italia, Dante Martinelli, e l'onorevole Marco Zacchera, della Commissione esteri della Camera. Durante il colloquio si [illegible] affrontate altre questioni che interessano i frontalieri italiani in Svizzera, tra cui la revisione dei metodi di pagamento delle pensioni, la possibilità di riassunzione per coloro che si [illegible] dimessi, il recupero delle indennità per i lavori usuranti [illegible] il funzionamento degli uffici del lavoro. Zacchera ha pure proposto una commissione bilaterale di parlamentari delle zone di confine. [s. r.]

[illegible]

Nuova associazione

Con «Verbania Iniziative» [illegible] tante [illegible]

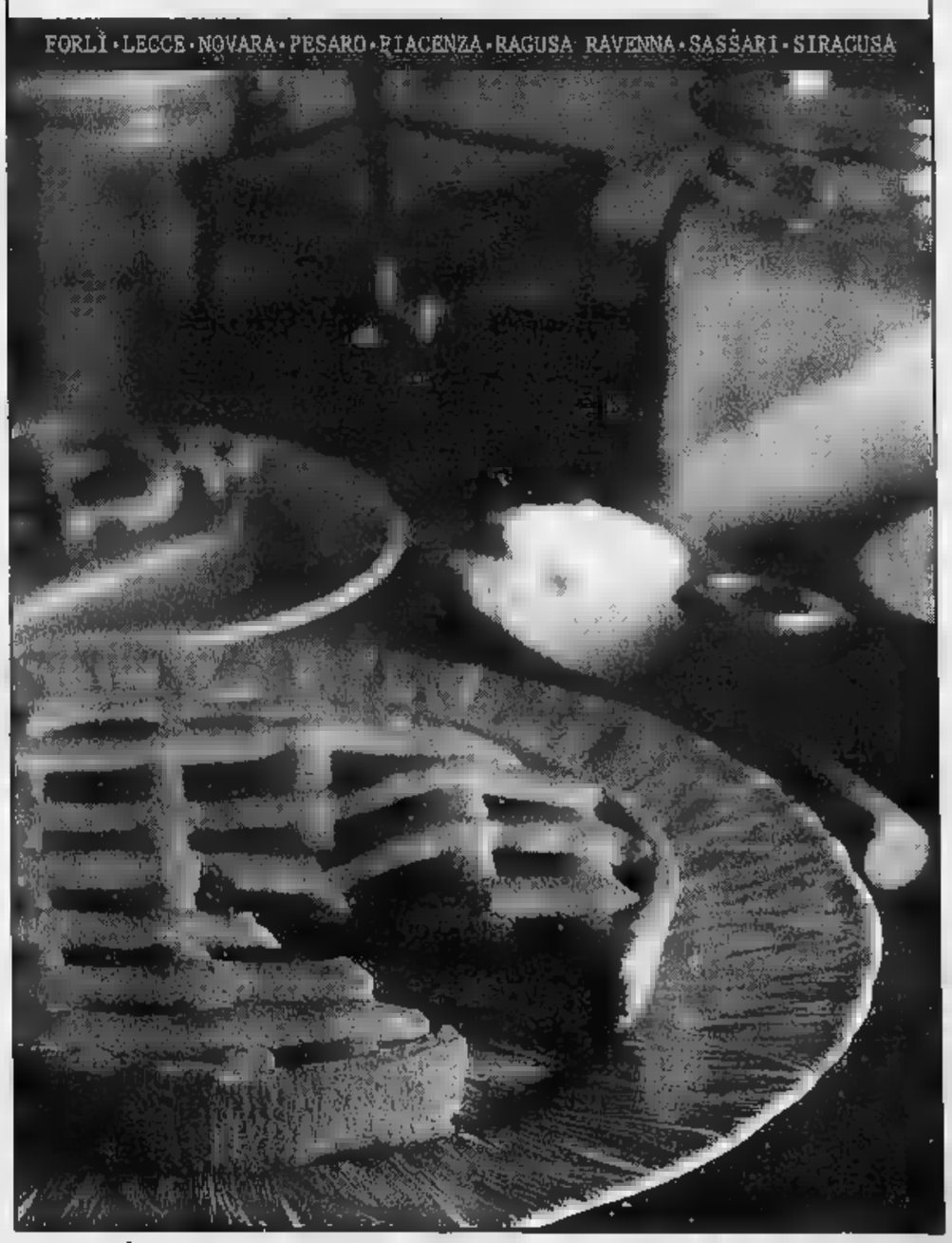
VERBANIA. Si è costituita l'associazione «Verbeat, Musica e Città», che organizza la manifestazione «Notte di note». «Il nostro appuntamento - dice il presidente Giovanni Ricci - rappresenta [illegible] novità per l'estate verbanese. Promosso da un gruppo di commercianti volonterosi, esso offre l'occasione per ascoltare gratuitamente buona [illegible] in [illegible] piazze cittadine. Nell'ultima edizione ha radunato oltre quattromila persone in ciascuna delle tre serate di svolgimento».

[illegible] neo-istituita [illegible] auspica la collaborazioni necessarie per le prossime edizioni di «Notte [illegible] note» e si dichiara disponibile al confronto con tutte le realtà associative del Vco per organizzare manifestazioni. [s. r.]

CASAITALIA
non solo mobili

per Voi
sabato 8 novembre
apre [illegible] Novara
in via Mazzini, 31
tel. 0321/397470

FORLÌ · LECCE · NOVARA · PESARO · PIACENZA · RAGUSA · RAVENNA · SASSARI · SIRACUSA



Il
JAEGER-LECOULTRE

REVERSO.

Gioielleria
GALLOTTI
Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)
Tel. 0322.45383

[illegible]
MASSIMO VISCONTI
PROVINCIA [illegible] NOVARA
Piazza IV Novembre, [illegible]
28040 Massino Visconti
Tel. 0322/219120
Fax 0322/219640

Avviso [illegible] deposito progetto preliminare della variante strutturale [illegible] P.R.G.C. Inserimento [illegible] per parcheggio pubblico nel nucleo urbano originario

IL SINDACO

Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. n° 56 /1997 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 61 del 22/11/1997, esecutiva, ha adottato il progetto preliminare della variante strutturale al vigente P.R.G.C. - inserimento area per parcheggio pubblico nel nucleo urbano originario - Via V. Emanuele - foglio 7, mappali 784-1412.

Che la suddetta deliberazione [illegible] il progetto preliminare [illegible] pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso l'Ufficio di Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 16 dicembre [illegible] al 15 gennaio 1998.

Durante il periodo di deposito chiunque può prenderne [illegible] nei seguenti orari:

- dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Entro i successivi 30 giorni, pertanto dal 16 gennaio al [illegible] febbraio 1998, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in duplice copia di cui una [illegible] carta legale.

Massino Visconti, 16 dicembre 1997

IL [illegible]
Avv. Camillo [illegible]

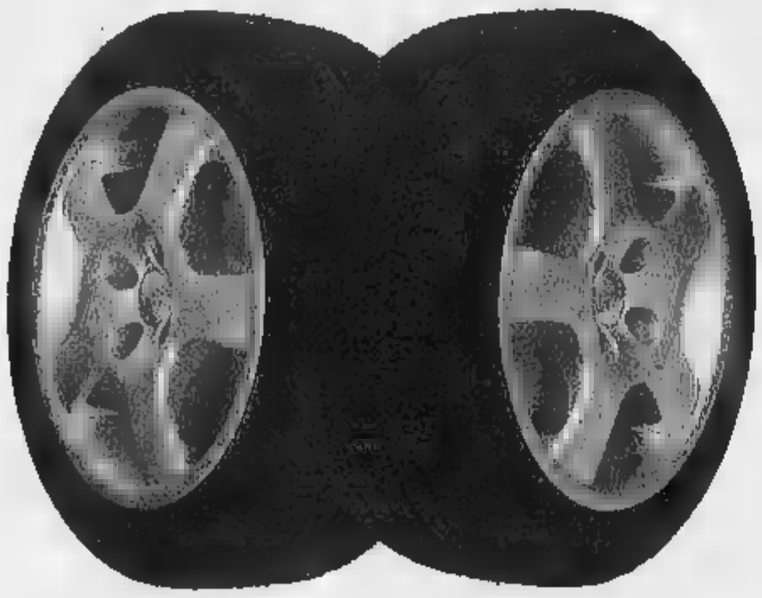
Piantanida Sport

Carver or not to carver ?
...per non trovarti nelle curve affidati ai nostri esperti per un consiglio o per provare i nuovi carver.

Novara - Largo San Martino, 5 - Tel. 629079

SCI CARVING [redacted] Cyber 28 TPS & 690.000 - Cyber 18X & 410.000 - Cyber Space (con rialzo Tyrolia) & 630.000 **Atomic**: Beta Race 9.18 & 680.000 - Manga Carv X 3.20 & 460.000 **Salomon**: Snow Blade (con attacchi) & 250.000 SCARPONI **Lange**: X ZERO 9ACD & 470.000 [redacted] Proling 9.0 Racing CF & 499.000 [redacted] **Salomon**: Propulse 900 Equipe & 340.000 - **Salomon** S 900 Equipe Drive Plus & 290.000 **Tyrolia** Power Select 9 & 380.000 **Tyrolia** Free Flex 9.W.C. & 310.000 ABBIGLIAMENTO SCI Giacca Donna & 139.000 - Tuta donna & 250.000 Giacca Snow Board & 154.000 - Tuta uomo & 172.000 - Tuta sci bambino & 99.000 - Giacca città bambino (piuma d'oca) & 115.000 [redacted] **Scubapro**: Erogatore MK20 Ultra Leggero G 500 + ALADIN PRO **& 1.000.000.**

LA TECNOLOGIA TEDESCA AL MIGLIOR PREZZO



SPORTIVA

SPORTIVA
il Pneumatico
in ESCLUSIVA
del Gruppo:
PNEUS EXPERT

Sostituzione immediata dei pneumatici danneggiati anche accidentalmente
GARANZIA VALIDA IN TUTTA ITALIA

DI [redacted]	MISURA PNEUMATICO	[redacted] inclusa
Panda-Uno-127-Y10-Peug.205-Visa-Polo-Marbella	135/80 TR 13	£ 62.000
Ritmo-Peugeot 205-Golf-Kadett-R9-R11-Escort-Corsa	145/80 TR 13	£ 70.000
Ritmo-Golf-Escort-Ibiza-Orion	155/80 TR 13	£ 77.000
R5-Panda-Peugeot 106-Twingo	145/70 TR 13	£ 75.000
AX-Punto-Uno-Polo-Fiesta-Clio-Peug.105-Micra	155/70 TR 13	£ 75.000
Tipo-R19-Megane-Alfa33-ZX-Delta-Corsa-Kadett-P.106-Astra	165/70 TR 13	£ 86.000
Golf-Alfa 33-Renault 9-11-21Polo-Orion-Toledo-Astra	175/70 TR 13	£ 93.000
Croma-Audi 80-Primera-Vectra-Peugeot 405	175/70 TR 14	£ 110.000
Tipo tds-Nevada-Dedra-Rover 214-216-Tempra-R21	175/65 TR 14	£ 110.000
VW Passat-Peugeot 405-Ford Sierra	185/65 TR 14	£ 118.000
Bmw 3-Mercedes 200-Volvo 760	185/65 TR 15	£ 122.000
Alfa 75-Xantia-Croma-Sierra-P. 405-Primera-Renault Laguna	185/65 HR 14	£ 155.000
Alfa 164-Audi 80-100-Ford Scorpio-Mercedes -Opel Omega	195/65 HR 15	£ 170.000
Alfa 155-Fiat Tipo-Bravo-Tempra-Lancia Dedra-Golf	185/60 HR 14	£ 135.000
Alfa 75-155-Audi 80-Bmw 3-Thema-Croma-Golf-Passat	195/60 HR 14	£ 142.000
Lancia Delta 2.0-Tempra 2.0-Renault 19 16v-VW Golf	195/50 VR 15	£ 140.000

Montaggio e servizi esclusi

I CENTRI PNEUS EXPERT

Bianchi Gomme di Bianchi Roberto
Via Vigevano, 22
28069 S. Martino di Trecate (NO)
0321/791.58

Pneumatici Galli di Galli Alberto
Via S. Caccianotti, 41
28061 Biandrate (NO)
0321/83.87.27

[redacted]ni Paolo Pneumatici - Corso Cavour 4
28040 Dormelletto (NO) - 0322/24.35.98

Spinoni Giuseppe & C. s.n.c.
Via IV Novembre 312
28023 Crusinallo (VB) - 0323/618.27

V.C.O. Gomme s.n.c. di Tabarini G.M.F.
Corso Europa 52
28048 Verbania Pallanza (VB) - 0323/50.33.33

Bardelle Licio
Via Milano, 151
13069 Vigliano Biellese (BI)
015/81.12.77

Melo Pneumatici Snc di Melo Luciano e C.
C.so Garibaldi 158
13045 Gattinara (VC) - 0163/83.33.46

A LOCARNO

Arriva la Premiata Ditta «Soap»

Dalla tv al palcoscenico, andata e ritorno. Al teatro di Locarno, fuori abbonamento, stasera alle 20,30 arriva la Premiata Ditta con «Soap», una gustosa satira sulla fiction televisiva e i suoi rapportri con la realtà. Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Fino Insegno (nella foto) sono in scena con Roberto Stacchi e Roberta Sanzò, diretti dal regista Guglielmo Ferro,. [p. ben.]

Attori di «Palchetto Stage» recitano per gli allievi delle scuole superiori

Lezione d'inglese con Beckett

«Waiting for Godot» in scena a Borgomanero

BORGOMANERO. Torna il teatro in lingua originale con le proposte della compagnia «Palchetto Stage» di Busto Arsizio. Questa mattina saranno gli allievi delle medie superiori di Borgomanero ad assistere nel teatro comunale alla «lezione di prosa» in inglese grazie all'allestimento «Waiting for Godot» di Samuel Beckett, regia di Maggi Law. Lo spettacolo gira nelle sale italiane da inizio novembre. Originale e adatta a un pubblico giovane la rilettura firmata Palchetto Stage. Alla fine della recita gli attori saranno a disposizione dei ragazzi per domande, approfondimenti, curiosità sul mondo di Becket e del teatro in generale. Nigel Adams, Peter Law, Nick Sadler e Phil Teubler sono gli attori in palcoscenico per «Waiting for Godot».

Becket vinse il premio Nobel per la Letteratura nel '69. E' uno degli autori più studiati nelle medie superiori. «Aspettando Godot» è una commedia simbolo del nostro tempo che ai giovani delle scuole viene proposta oggi in un adattamento ricco di ironia e sensibilità, nella scenografia semplice e realistica. [m. p. a.]

Una scena di «Waiting for Godot», la celebre commedia di Samuel Beckett

A Novara

Progetto Junior apre a Goldoni

NOVARA. «Suo umilissimo servitore, Carlo Goldoni». E' il titolo della commedia che andrà in scena oggi alle 16,30 al Coccia nell'ambito del Progetto Junior, il cartellone degli spettacoli per le scuole superiori.

Scritto da Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti, che firma anche la regia, è un allestimento originale che il Teatro dell'Angolo ha realizzato avvalendosi delle musiche di Franz Joseph Haydn e Baldassarre Galluppi per ricreare l'atmofera d'epoca. Nel palco Pasquale Buonarota, Luigina Dagostino, Barbara Dolza, Alessandro Pisci, Roberta Triggiani e Vanni Zinola. Lo spettacolo sostituisce in cartellone «Il pellicano» di Strinberg, che debutterà invece domani sera al Comunale di Oleggio. [r. s.]

Stasera a Momo

Si torna a suonare al Jazz Pub

Wally Allifranchini è ospite del Jazz Pub che riapre i battenti

MOMO. Il panorama musicale «by night» torna ad arricchirsi del «Jazz Pub», il noto locale di Momo fondato da Angelo Cutaia - musicista novarese già gestore del Bambù Trecate - quasi dieci anni fa. E proprio Angelo torna... sul luogo del «delitto», questa sera, per la grande serata riapertura.

Un gran galà che vedrà la partecipazione di tanti amici e musicisti. Ci sarà Wally Allifranchini accompagnato da alcuni componenti del suo gruppo e la «Bamblues Band».

La musica live sarà componente fondamentale del «Jazz Pub», locale che ha passato ha ospitato artisti calibro di Romano Mussolini e Tullio De Piscopo. [m. p.]

GIORNO E NOTTE

Jambo

Festa per il 25°

Serata di gala per il dancing «Jambo» di Cameri che festeggia i suoi 25 anni di attività. L'appuntamento sarà condotto da Cristina Campi e Lucy Stella, la musica proposta dalla «Live Band». Durante la serata spettacolo musicale con Lisa e gli «Evasione Latina». Omaggi a tutti i presenti. [m. p.]

Babilonia

Lunedì Chiuso

I «Lunedì Chiuso» suonano dalle 22,30 al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. Proporranno le più note covers rock. [m. p.]

Jam session

Attilio Zanchi presenta alle «Scimmie» una jam session in collaborazione allievi e insegnanti della scuola «Cpm» di Milano. [m. p.]

Salsa e merengue

Musica latino-americana con il deejay «Rubio» dalle 22,30 al salsodromo «La Marina» di Sesto Calende. [m. p.]

«I capricci virtuosi della chitarra barocca», lezione-concerto

Voce e strumenti a corde danno spettacolo in Conservatorio. «I capricci virtuosi della chitarra barocca» è il tema delle due lezioni concerto che s'inaugurano oggi alle 17 (l'altra è in programma giovedì, stessa ora) nell'auditorium «Olivieria», tenute dal professor Mario Dell'Ara. Docente di chitarra, Dell'Ara si proporrà nella doppia veste di relatore e solista, per eseguire musiche dei secoli XVII e XVIII copie di strumenti originali. Sarà affiancato da Alba Troiano, tiorba e chitarra barocca, dalla soprano Luisa Martini e da Massimo Lombardi, liuto e chitarra barocca. [p. ben.]

GIOC

AL LOTTO

BARI	56	47	84	58	60
	87	71	87	85	59
	22	73	50	86	43
	84	60	59	53	51
FIRENZE	13	83	11	21	74
	113	85	83	81	69
	23	61	19	48	71
	79	73	65	57	54
	75	11	65	21	43
	126	78	72	59	55
NAPOLI	58	15	16	23	64
	68	64	60	54	50
PALERMO	84	61	58	16	85
	77	74	63	57	53
ROMA	69	27	10	21	82
	78	64	62	58	58
TORINO	82	13	67	41	26
	80	62	57	51	49
VENEZIA	57	46	1	37	35
	75	78	74	68	83

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 75 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:
75-16 75-35 75-48 75-69 75-73; 75-78 75-3 75-84 75-8 75-90; 75-81 75-79 75-18 75-40 75-10; 75-15 75-70 75-24 75-41 75-50; 75-55 75-80 75-71 75-33 75-66; 75-36 75-43 75-67 75-72 75-45.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 78 (2); Cagliari 89 (15); Firenze (16); Genova 1 (3); Milano 30 (3); Napoli 7 (3); Palermo (13); Roma 63 (13); Torino 69 (12); Venezia 14 (15).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:
24-8 24-40 24-29 34-37 34-52; 24-20 24-55 24-45 34-50 34-23; 24-34 24-18 24-17 34-15 34-39; 24-63 24-50 24-28 34-53 34-48; 24-37 24-62 34-8 34-40 34-29; 24-60 24-23 34-20 34-55 34-45; 24-16 24-39 34-31 34-18 34-17; 24-53 24-49 34-43 34-50 34-28.

Per cadenza la lunghetta più in do sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:
80-81-82 81-82-85 83-84-86; 80-81-83 81-82-86 83-84-87; 80-81-84 81-82-87 83-84-88; 80-81-85 81-82-88 84-85-86; 80-81-86 82-83-84 84-85-87; 80-81-87 82-83-85 84-85-88; 80-81-88 82-83-86 84-85-89; 80-81-89 82-83-87 85-86-87; 81-82-83 [illegible] 86-86-88; 81-82-84 83-84-86 85-86-89.

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	5	3	14	30	14	13	7	20	53
VERTIBILI	6	11	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	2	39	19
CADENZE	1	10	[illegible]	9	5	4	5	[illegible]	9	7
	49	27	[illegible]	23	[illegible]	22	39	48	14	69
FIGURE	2	6	3	7	[illegible]	3	1	7	3	1
	22	21	30	59	[illegible]	[illegible]	32	[illegible]	21	19
DECINE	76	[illegible]	66	66	[illegible]	20	[illegible]	10	[illegible]	90
	[illegible]	24	52	25	19	37	15	26	21	11

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

VINCITE. Centrati [illegible] i ambi a Napoli. 2 ambi: 34-87; 34-60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

VIP. Tel. [illegible]. **Vulcano**, con T. Lee Jones. Ult.: 20,15; 22,30. Fes. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 5000; sab. pom. ; .

ARALDO. Tel. 47.48.25. **Una [illegible] d'amore** (Cinecittà Luniére). Or.: 21,15. L. 12.000; fer. 10.000; lun. 8000; 5000.

[illegible] Tel. 827.575. **Facciamo Festa**, con Lorena Forteza. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali 10.000; mar. fer. 5000; sab. pom. 7000; .

[illegible]. Tel. 624.158. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 20,40; 22,30. Fest. e prel. L. 12.000; 10.000; sab. pom. 7000; 5000.

[illegible]. Tel. 823.395. **Dobermann**, con M. Bellucci, V. Cassel. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prel. L. 12.000; fer. 10.000.

[illegible]. Tel. 455.484. **Tempesta di ghiaccio**, con S. Weaver, K. Kline. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000; mart. 7000.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. OGGI RIPOSO.

[illegible] RIPOSO.

MODERNO. Tel. 82.151. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** : 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; merc. 7000; 5000.

NUOVO. 817.41. [illegible] **in viaggio** (Cineforum). Ore . Lire 10.000; merc. .

[illegible], Tel. 31.741. **Face Off - La due [illegible] dell'assassino**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible] Tel. (0337) 244.364. OGGI RI- .

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. **Mr. [illegible] - [illegible] catastrofe,** con R. Atkinson. Ore 20,25; 22,30. L. 10.000; .

CORSO - Sala Cocino. Inf. telef. 240.853. **Vulcano** con T. Lee Jones. Or.: 20,25; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. TEL 242.046. Inf. su segreteria telefonica **Facciamo festa**, con L. Forteza. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Dalloway.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 540.201. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. OGGI RIPOSO.

CHIEMA Tel. 61.459. RIPO- SO.

ORATORIO. RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

Inform. e prezzi spettacoli al numero di tel. 40.18.40. RIPOSO.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al di segr. tel. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. . Ore 20,30; 22,30.

Inform. e prezzi spettacoli al di segr. tel. 401.940. **Mars attacks!** (Cineforum). Or.: 21.

SOCIALE (FALLANCA). 501.964. Informazioni su segreteria telefonica, **Facciamo festa**, con L. Forteza.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **The peacemaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Fellini - 8 e mezzo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA via Milazzo 9. **Wag the dog.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il quinto elemento.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARCOLETTO v. Arcoleto 15. **Taxi da morire.** Or.: 15,20; 17,40; 19; 20,40; 22,30.
Gall. del Corso. **Facciamo festa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Ragazze.** 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Ipotesi di complotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Face off - Due facce di un assassino.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il quinto elemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. del Servi 3. **Hana Bi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Galleria del Corso 4. **Dorelle Brasca.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Or.: 15,45; 18; 20,15; .
. Manzoni 40. **Vulcano - Los Angeles 1997.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL 24. **Come innocenti.** Or.: 15,10; 17; 18,50; . **La casa del lì.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni . Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Torneglo 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 Sala 1 via Redegonda 8. **Dobermann.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Come innocenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Il L.A. Confidential.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Jerusalem.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Tempesta di ghiaccio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black.** Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Exilia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Ale di famiglia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Anaconda.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti di : 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sacco 28. **Speed 2 - Senza limiti.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Una vacanza d'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP Torino 21, tel. 8646.26247. **Cop Land.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1068. **Eugenio Coegin.** Ore 21,15
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi beati** .
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 668.3669. **Audizione.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.9231. **Il servizio quasi quattrini?** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Cinema.**
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. **Storia della bambina abbandonata.** Ore 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2965. **Serie per signora.** Ore 20,45.
GARIBALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2303-6788. **Inaspettato.** Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 667.1065. **Date di sangue.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, l. Fuochi . : 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** : 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 17-18- Mela e Tequila - Una storia d'. Ore 15,30.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. . **Sala 1: L'incarico.** V. M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 2: **Doberman.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 3:** Ore 21,30. Anteprima ad invit. **007 Il domani non muore mai.**
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Il. Dalmazzo 24, t. Vulcano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. **Western... alla ricerca della** . Premio giuria . : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder 1400 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** : 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
p. Sabotino, t. 447.52.41. Fuochi . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Assassinda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
1 corso 241, t. 981 . Meri Inf. Or.: ; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**
ETOILE Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo festa.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Racconis 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise** Or.: 15,45; : 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283 **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. na va plus. : 16,30; 18,30; 20,30; .
1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO B. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 21. Anteprima ad invit. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1788. **A spasso nel tempo,** continua. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Turno D). Evelino Pidò dir., regia N. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, S. Casoni maestro del coro. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 2° della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Ellas. Biglietto ord. L. 20.000.

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande momento dell'Alpitour Traco». A parlare sono Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso tutta l'Italia del volley, conquistando con una giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno e staccando di quattro lunghezze Sisley Treviso e Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto e Casoli da oggi sono al lavoro a Roseto degli Abruzzi con la Nazionale di Bebeto. Per il trio di Cuneo è quasi uno sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico azzurro -. L'Alpitour è in testa e i due schiacciatori e il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria partenza». Giretto e Casoli devono ancora conquistarsi un posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto su Samuele Papi sono quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente coma sta facendo con l'Alpitour Traco.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, ma ha saputo affrontare l'impegno il piglio della «grande», infatti quando è stato il momento di chiudere l'incontro gli uomini di Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare di Giretto e Nikola Grbic, e la ritrovata vena di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi è stato proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali a Forlì potevano costarci cari, ma alla fine si siamo ricordati di una squadra».

Alpitour Traco capolista con quattro lunghezze di vantaggio, un capitale da amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi e Meoni che sabato scorso ha sconfitto 3-0 il Sisley Treviso.

«E' una grande partita - spiega il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei nostri ragazzi da primi in classifica. Un momento storico per la pallavolo e per lo sport cuneese, quella partita può essere il momento per festeggiarli». La prevendita si è già iniziata e i biglietti si possono trovare in tutte le filiali della Banca regionale europea e a Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-689187).

Luca Ferrua

Sopra, **Samuele Papi**, candidato a diventare il leader della Nazionale e, a sinistra, **Giacomo Giretto** che torna da protagonista in azzurro

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

SCOPELLO. Campionati Europei, e poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo la doppia esperienza con le prove di Coppa del mondo di canoa fluviale, il comitato organizzatore presieduto da Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazione è già certa essendo stata ufficializzata proprio poche ora fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, mentre per le gare iridate questa mattina partirà da Varallo la richiesta di candidatura.

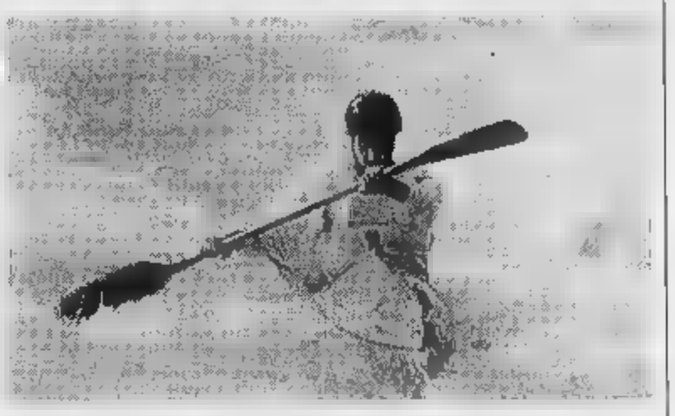
Le prove continentali sono quelle del 2001: la federazione europea le aveva già assegnate all'Italia e la Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita concorrenza di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle del Monte Rosa è risultata determinante l'impeccabile organizzazione delle finali di Coppa del mondo che sono andate in scena a fine maggio tra Pila, Scopello e Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i consensi di molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, come ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali del 2002.

La certezza di ospitare le massime competizioni (la specialità di discesa della canoa fluviale non è ancora uno sport olimpico) previste dai calendari non c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris ad ammettere che «ci sono ottime probabilità che i campionati siano assegnati alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che esprimerà nel settembre del '98 a Budapest) e il presidente del settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire con Ferraris e gli amministratori locali le modalità della richiesta e candidatura che questa mattina verrà inviata a Roma alla Fick.

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero nascere proprio in Italia: pare infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche ad altre località del Nord (Val di Sole?). E in questo caso la patata bollente finirebbe proprio nelle mani di Vittorio Cirini.

Sul piano strettamente agonistico tra Europei e Mondiali non c'è una gran differenza in quanto gli atleti migliori sono quasi tutti del Vecchio Continente ma è il secondo appuntamento quello che potrebbe consacrare definitivamente la Valsesia come capitale della canoa fluviale. Intanto nel '98 (7 giugno) le acque del Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.



2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

L'allenatore della Juve giovedì ospite in Comune

Marcello Lippi riceverà il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 18,30, nella Sala consiliare del Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno a una persona che, col suo lavoro, abbia tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo. Il tartufo più bello della stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco di Alba Enzo Demaria durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare il tartufo gigante a personaggi di primo piano, risale al Dopoguerra. Il primo a riceverlo fu il presidente degli Stati Uniti Truman. In alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società bianconera. [a. s.]

Il tecnico Marcello Lippi

VOLVO S40
LA NUOVA FORMA DELLA SICUREZZA

Motori 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina, iniezione elettronica, 16 valvole - 1.9 litri Turbodiesel • Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Climatizzatore Immobilizzatore elettronico • Luci laterali

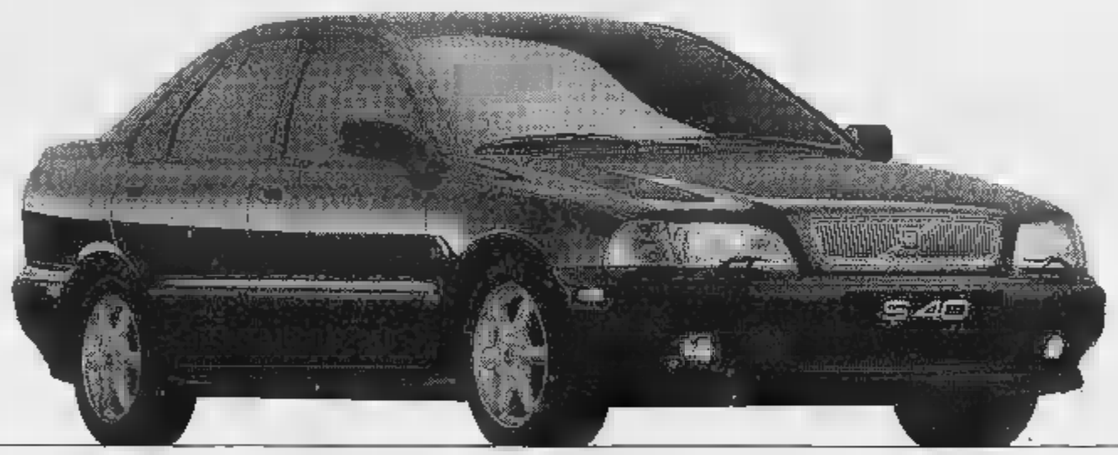
DA LIRE 37.916.000

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. - T.A.E.G. 1,45 Spesa istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)

Salvo approvazione della Finanziaria SvevaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO



CONCESSIONARIA TOTAUTO
NOVARA - via Delleani, 16 (corso Milano) - tel. (0321) 694877/694794

CONCESSIONARIA FONTANA
BORGOMANERO (NO) - via Novara, 101/105 - tel. (0322) 845088

STAZIONE SERVIZIO AUTORIZZATA GARAGE MODERNO
BISATE DI CREVOLADOSSOLA (VB) - via Renzi - zona industriale - tel. (0324) 33594

Serie C2, la sconfitta di Biella lascia strascichi non solo per la classifica

Novara, è arrivata la bufera

Giordano spara a zero e chiede la cessione

BIELLA. Novara alle prese con problemi ■ classifica e col caso Giordano: il giocatore (escluso inizialmente dall'undici titolare ■ la Biellese) ha dichiarato dopo la gara di volersene andare. Sulla questione i dirigenti non hanno rilasciato dichiarazioni ufficiali ma la sua «sparata» ■ stata deflagrante e potrebbe ■ conseguenze, anche clamorose, a breve termine. Tornando al derby, la sfida ha evidenziato ■ squadra dotata di buone individualità, ■ ■ un collettivo inferiore a quello dei bianconeri.

Afferma Gianpaolo Chierico: «Abbiamo impostato una gara difensiva per limitare I danni contro un avversario forte. Nel primo tempo ci siamo riusciti, ■ a inizio ripresa abbiamo subìto l'uno-due dalla Biellese determinato anche da alcune disattenzioni arbitrali. A mio avviso c'era un fallo netto su Morganti ■ Comi era in fuorigioco sul gol del 2-2». Aggiunge l'allenatore ■ «Rispetto al match perso in Coppa Italia siamo riusciti a mettere in difficoltà i bianconeri. Pensavo di portare via un pareggio, ■ rimpianto resta per la sconfitta interna di una settimana prima contro il Sandonà. La scelta ■ Morganti? Serviva un giocatore adatto a contrastare attaccanti piccoli e veloci come Guidetti e Comi».

La situazione attuale degli azzurri non è delle più rosee, ■ ■ questo punto diventano determinanti i prossimi impegni: «Il futuro - dice Chierico - ■ legato ai prossimi scontri diretti con Ospitaletto, Pro Vercelli ■ Albinese». Aggiunge l'ex Luigi Petrone, ■ campo dal primo minuto nel ruolo ■ unica punta: «Con la Biellese abbiamo disputato una grande partita, ma siamo stati sfortunati. Se continuiamo a giocare in questo modo risaliremo. C'è tensione? Negli spogliatoi lo spirito è ■ e in allenamento siamo concentrati». [g. co.]

La seconda sconfitta consecutiva riporta il Novara nella palude del fondo classifica Grande amarezza per l'occasione sciupata di Biella con la squadra incapace di gestire il vantaggio di 2-1

Eccellenza, ■ ko

I cusiani strapazzati Suno e Oleggio risalgono

NOVARA. Non ■ mancate le sorprese nella penultima ■ andata del campionato di Eccellenza, dove nessuna delle prime qu■ in classifica ha vinto. La capolista Sangiustese (che ha ceduto al Lascaris Macaluso e Zarra prelevando dalla ■ l'ex juventino Storgato e l'attaccante Weffort) ■ ■ dovuta accontentare ■ un pareggio casalingo (1-1) contro il modesto Rivoli. Bloccata anche la Cannobiese, che si è fatta imporre in ca■ propria, dal Borgomanero, il terzo nulla di fatto. Poggio è andata all'Omegna, che ha incassato ■ Suno la terza sconfitta stagionale (2-0) ed è scivolata ■ 5 punti dalla Sangiustese. Risale invece, oltre alla Sunese, l'Oleggio ■ Boldini, vittorioso (2-0) a Riverolo Canavese. Il terzo ■ novarese è firmato dalla conerentola Caltignaga, ■ spese ■ Sarre (1-0, gol di Zanin). Prezioso il pareggio (1-1) del Gravellona sul Lascaris, meno positivo quello ottenuto dalla Castellettese contro la Dufour Varallo: i ticinesi ■ Enfi erano in vantaggio grazie ad un rigore trasformato da Re Sartù, ma ■ tempo scaduto sono stati raggiunti da Quartaroli. Dopo un positivo avvio di stagione, la Castellettese sta precipitando. Alle ■ spalle è rimasto solo il Caltignaga. «E' un periodo - spiega Enfi - in cui siamo decimati da infortuni e squalifiche. ■ ■ certo che nel ritorno la squadra si riprenderà». L'unica consolazione è la Coppa, in cui i ticinesi ■ l'unica squadra «nostrana» rimasta. E' in un girone con Novese e Chieri. Le partite: 11 gennaio Novese-Castelletto, 18 Castelletto-Chieri. [s. bot.]

Fanfulla battuto per 2-0

Verbania torna in alta classifica

VERBANIA. ■ c'era bisogno da parte del Verba■ ■ una ulteriore prova della ritrovata grinta e determinazione, la partita con ■ Fanfulla l'ha fornita in modo perentorio. Complice una ■ dotta di gara deludente e a tratti quasi rinunciataria degli ospiti, gli uomini ■ Erbetta hanno fornito soprattutto nel secondo tempo una delle prestazioni più convincenti dell'attuale campionato e si sono definitivamente riconciliati con il proprio pubblico, che ■ ripetutamente applaudito ■ fasi di gioco.

Il punteggio ■ 2-0 non la dice neppure tutta sulla differenza dei valori in campo, tante sono state ■ occasioni per renderlo ancora più rotondo. ■ di fatto che i biancocerchiati al loro presidente Luigi Padretti, ■ ritorno fra pochi giorni da un lungo viaggio, fanno il regalo ■ ■ punti nelle ultime 3 gare ■ possono riguardare con rinnovata fiducia la classifica.

Portata a termine l'operazione-sorpasso ■ confronti dei bianconeri lodigiani, ora tutte le avversarie, Borgosesia escluso, sembrano alla portata dei verbanesi. Una ulteriore iniezione ■ fiducia e di garanzia per gli impegni futuri deriva dal comportamento convincente della coppia d'attacco Vitalone-Pingitore, finalmente all'altezza delle aspettative e decisiva per ■ risultato. Vitalone ha siglato il primo gol con una tempesti■ deviazione ■ testa. Lungamente applaudite è stata poi la realizzazione di Pingitore, che ha cavato dal proprio repertorio una punizione apettacolare. [s. r.]

Punto d'oro per i novaresi

Sparta respinge l'assalto pavese

NOVARA. La politica dei piccoli passi d'addice alla Sparta, che anche domenica a Pavia ha portato via un punticino prezioso. E, se non altro, i novaresi si mantengono lontani dalle ■ più pericolose della graduatorie. Era molto temuta in ■ «bianca» la trasferta di Pavia, contro una squadra con l'acqua alla gola ■ che aveva assoluta necessità di conquistare un ■. Per circa un'ora la Sparta ha retto bene agli assalti dei lombardi, poi, con l'espulsione di Renaldini, ha dovuto per forza di cose arretrare il baricentro del gioco.

E nonostante questo, ha pure sfiorato il gol con Andorno che ha centrato ■ palo ■ portiere battuto. Insomma, ■ Pavia sono arrivati evidenti segnali di tenuta psico-fisica ■ un periodo piuttosto delicato della stagione. Se la prestazione ■ due settimane fa col fanalino San Paolo aveva destato più d'una perplessità, la prova dell'altro ieri ha lasciato intendere che quella era stata solo una giornata storta, ■ poi, esaminando i risultati di domenica, proprio i bergamaschi si sono resi protagonisti del colpaccio della giornata, battendo il Cantalupo. Segno evidente che il San Paolo si sta riprendendo. Nell'anticipo di sabato prossimo al Comunale, ultima d'andata, la Sparta affronterà I fanalini di coda del Castelsardo, reduci ■ ■ 1-1 casalingo molto combattuto col Corbetta. Una buona occasione per tornare al successo, a patto di affrontare questa partita con la dovuta concentrazione. Vedi San Paolo d'Argon. [m. p.]

SPORT FLASH

Basket

Cimberio ■ mezzo servizio piega il Collegno in B2

Una Cimberio «incerottata» per le ■ di vari titolari piega ■ Collegno e si mantiene ■ quarto posto ■ B2. Sabato sfida al Montichiari secondo. Novara sempre in vetta in C2, tallonato dal Verbania. [r. s.]

Volley

Agil ■ Omegna in vetta ma sabato c'è il «derby»

Agil Trecate ed Eme Omegna volano in vetta alla B1 femminile ad una settimana dal confronto diretto. In B2 maschile Pavic alla grande: straccia il Piacenza 3-0 ■ balza al comando. Stasera i sestani giocano l'andata di Coppa ad Asti, contro una squadra in ■ utile da 33 partite. Scivola (3-2) il Novara a Merate. [m. p.]

Pallanuoto

Ammazzinverno nel Vco vince il lacuale Brizio

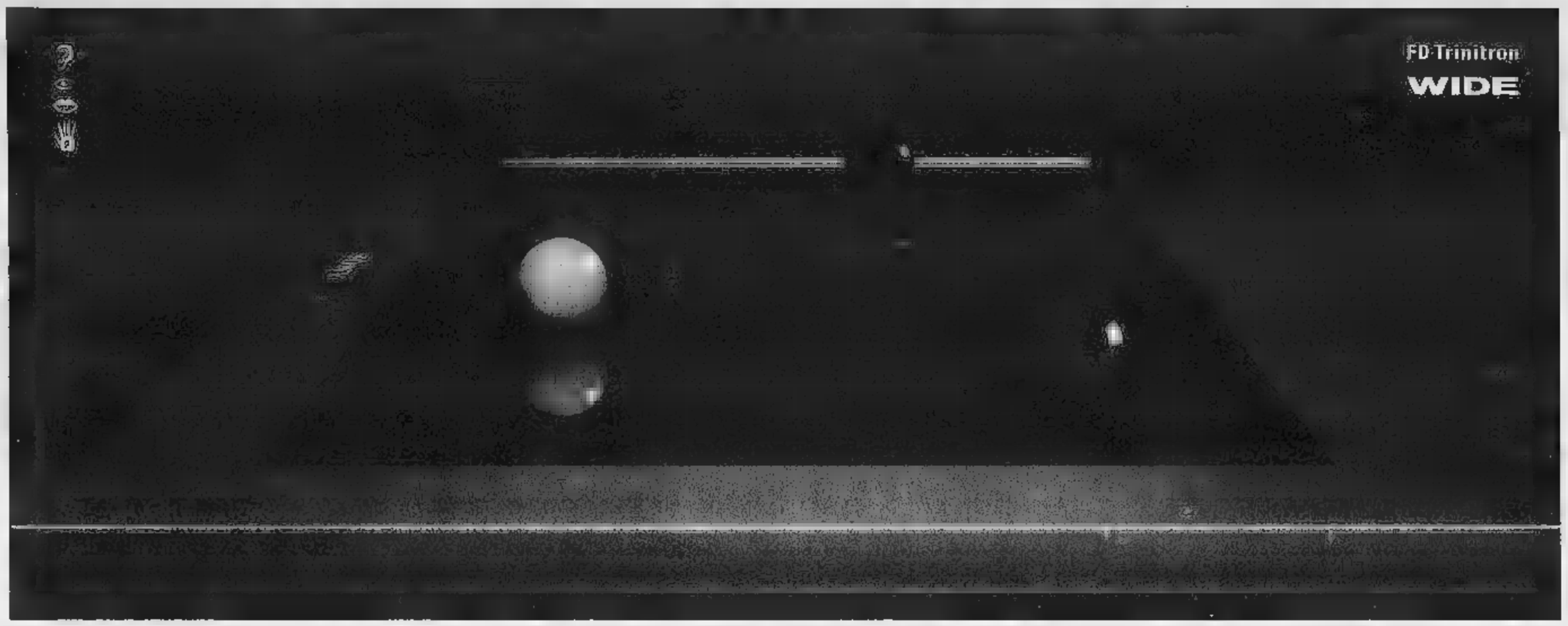
Da Suna a Cavandone, andato ■ ritorno, per la tappa dell'«Ammazzinverno» (265 iscritti). Il successo ■ andato al verbanese Mauro Brizio davanti a Davide Masucci e Mauro Uccelli. Tra le donne Paola Cervini, Monica Bottinelli ed Elena Serrani nell'ordine. [s. b.]

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
DOMODOSSOLA
... E' FINITA ...
CHIUDE PER SEMPRE!!
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI CAPI MODA INVERNO 97 / 98 UOMO - DONNA
PREZZI DISASTRATI
80%
ALCUNI ESEMPI:
Shearlings da L. ■
Giubbini Pelle da L. 99.000
Giubbini Harley da L. 299.000
Giacconi Scamosciati ■ L. 199.000
Giacconi Nabuk Oil da L. 199.000
Gonne e Gilets da L. 49.000
Pelle Baby da L. 39.000
SPECIALISSIMO:
Visoni Demi Buff e tante Pellicce...
Inoltre Borse, Cinture, Ombrelli
Maglie, Jeans, Camicie
UN OMAGGIO PER TUTTI
ATTENZIONE! ■ IL VOSTRO USATO
APERTO LA DOMENICA

SALA DEL CANE
NUOVA SEDE CON 200 MQ. DI ESPOSIZIONE
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 159 - Tel. 0323/84.62.39
OFFERTE NATALE '97
ALL'ACQUISTO DI UN ACQUARIO DEL VALORE DI ALMENO L. 400.000, IN OMAGGIO UNA MANGIATOIA AUTOMATICA ROBOFOOD DEL VALORE DI L. 110.000.
SCONTI FINO AL 15% SU MANGIMI E LINEE DIETETICHE
PROGETTAZIONE ED ASSISTENZA ACQUARI
PESCI QUARANTENATI
CANI, GATTI E ORNITOLOGIA
ALIMENTI DIETETICI, TOELETTATURA PROFESSIONALE

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN ■ ORE
■ Dipendenti (anche protestati) e a ■ singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: ■ XX Settembre 6 - Tel. 0321-628245
VERBANIA - INTRA - C.so Cobianchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360
OMEGNA - Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

ADESSO PUOI AUTENTICARE GRATIS IL TUO TELEFONINO !...
...E SE RINNOVI IL TACS LA SOSTITUZIONE È GRATUITA!
AUTENTICA IL TUO CELLULARE! È UN VANTAGGIO ANCHE PER TE...
...ALLA CEAL !
CODICE DI SICUREZZA!
VIENI AD AUTENTICARE...!
...IL TELEFONINO AUTENTICATO NON PUO' ESSERE CLONATO!
CERCA LA CEAL PIU' VICINO A TE. CEAL C'E'!
aperti la ■
STUDIO FANTI 0322/218.120
CEAL ■ via ■ - ARONA (NO) (tel. 0322 ■)
CEAL Elettronica via dei Mille 3 - BORGOMANERO (NO) tel. 0322/836.731
CEAL Elettronica via Invorio 17 - GHEVIO DI MEINA (NO) tel. 0322 218.321 - 218.070
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile



FD Trinitron è schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse il meglio un esempio concreto di tante parole. Piatto: un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e la possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

CONTRATTI DI VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzé ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia mansarda 2 sole, Gabetti Lucento 263.747.

ROMA

via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel. 582.9227.

VIA Tirreno libero subito soggiorno 2 camere cucina, 2 bagni box doppio. Risparmiocasa 521.4155.

Valgioie libero piano signorile 2 ingressi salone 4 camere tripli servizi Gabetti Parella 756 688.

VILLA

strada Pecetto ca 3 piani signorile mq 470 terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4155.

ZONA Nizza via Pelvoux casa signorile soggiorno 2 camere ingresso cucinino bagno, Gabetti Nizza 663.9574.

A. GEDIM 562.7566 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

A. GEDIM 562.7566 Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO centro storico casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.6022.

BALDISSERO in piacevole posizione panoramica villa bifamiliare con giardino di circa 1500 mq. Gabetti 660.4240.

palazzina in costruzione alloggi con soffitto e giardino da L. 245 milioni, volendo box. GR 011 320.524.

COLLINA

posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FAILLA A CERTOSETTO 741.2874 Nichelino ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo box auto L.

FROSSASCO nuova villa ampia metratura ben rifinita giardino privato termoautonomo. GR 011 320.524 - 0121 353.211.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione 400 mila mq villa schiera/singola panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permuta. Tel. 012.5840.

MONCALIERI strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere cucinino bagno, L. 185 milioni. Gabetti 642.

casetta indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno mobile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti buona rifinitura. I.G.I. 663.5440.

PECETTO indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

REAGLIE

appartamento su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4155.

RIVALTA in cascina del completamente ristrutturata unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti auto e Emmedue 562.8497 - 0337 220.504.

RIVOLI via Gallimberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone cucina 3 camere servizi box terreno 1200 mq, L. 350 milioni GR 011 320.524 - 0121 322.789.

1.700, nuovo opportunità! Servizio immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali attrezzati da L. 215 milioni - compresi posto auto, cantina, studio. Sanscario 0122 811.343.

VENARIA recentissimo presso Machiavelli salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 771.8155.

edificio libero vista Lago Maggiore mq con parco secolare 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Saim 011 566.3283.

ALASSIO zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA occasione vicino mare splendidi monofbilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.670.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in completo residenziale con splendida vista mare da L. 136 milioni. Tel. 019 575.640.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA in palazzina mono/bilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 668.735 - 0347 251.5435.

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camere cucina servizi ripostiglio posteriore L. 155 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE ordinatissimo camera cucina servizi arredato posteriore L. milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.851.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 748.468.

VICINO Sanremo bilocale nuova linea vista calma, 100 mt da spiaggia belle finiture. Consulticasa 0184 592.187.

COSTA AZZURRA

A. centro residenza mq tra L. 56 milioni. Mutui al 70%. Interim 011 599.782.

a contro in costruendo mono/bi da FF. 370 mila pagamento 2%, 011 .1560.

E Antibes Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 45 milioni to più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184

COSTA Pins monolocali da bilocali, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. 70 milioni. Tel. 035 320.713.

NIZZA a 300 mt mare bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 03385.

NIZZA centro Negresco monolocale vista mare da FF. 240 mila. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi stile Belle Epoque: bilocale da FF. 480 mila - trilocale da FF. 610 mila. Ideale investimento o seconda casa. Soggiorni. Tel. 0033 493.282.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA Imm. locali industriali mq tangenziali, Telefono allo 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. prima cintura Sud locali mq 1600 uffici e abitazione mq 600 campanile cabina elettrica piazzale mq 5000. Tel. 011

. Strada Cebrosa locale mq 2000 uffici mq mq 5000. Tel. 011 434.5886.

ALESSANDRA Imm. tangenziale Sud locali in costruzione mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. Tel. 011 434.6898.

via Vitta mq semiinterrato mq artigianale commercio ingrosso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

BASSI fabbricati Trapani mq 2900 uffici mq 600 co commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE alle mi senza comporta 20 Cibrassano visibile vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE Madonna Campagna mq con uffici e cortile adatto usi diversi. Saim 568.3283.

capannoni artigianali 600 totali con annessa villa padronale indipendente. Tel. 318.5278.

447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA GINEVRA 447 5851 Vendo capannoni varie metrature consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI adatti vari usi da mq 110 a più cortile presso via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 81

via Torino punto commerciale negozio luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.

A Peyron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano abitato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 580.8151.

RIVALTA locale mq più 100 mq ufficio. Mec Casa 548.439.

TORINO SUD

autostrada To/Sv capannone 4800 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

zona Francia magazzino climatizzato palazzina uffici complessivi mq indipendenti (anche uso commerciale) vendesi. Tel. 771.0228.

VIA Arsendola fronte lotta pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani accessori. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE AFFITTI

CITTA'

ALLOGGIO libero medio ricerco in vendita ev. pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.5000.

che da ristrutturare rapida definizione contanti. Personalcasa 771.6507.

EDILCASE ricerca per di aziende prossimo trasferimento alloggi 70 a 120 mq in zona centrale. Per informazioni tel.

INTERI STABILI

libera per propri nati in Torino e 57.67 sig. Enzo Fava.

PER hostess Alitalia ricerca zona Nord 40/50 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO urgente alloggi ville con giardino Torino provincia e veloci e per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1425.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. 580.8151 viale Thovez presso splendida villetta indipendente mq 180 giardino mq 400, 3 box.

affittasi/vendesi casa signorile padronale Crocetta varia metratura giardino terrazzo box. Interacta 560.3629.

AFFITTASI presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.652.

ARREDATI bene casa signorile bi/tricocali di pregio. Centralcasa 696.5900.

ATTICO arredato salone camere cucina bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 0336 200.508 - 771.0889.

PARELLA Saluggia signorile ingresso cucina bagno L. 600 mila. Stimo Casa 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile salone cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 350 mila mese più box. Centralcasa 696.5900.

affittasi alloggio 250 circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Veglia 530.547.

MANBARGA via Lagrange mq 60 bene arredata signorile ascensore portineria L. 800 mila. Tel.

PIED-A-TERRE elegantemente arredati mansarde mono/bilocali bella zona. Di Salvatore 591.7183.

Fiocardo affittasi camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179 -

TORINO PROVINCIA

via Gollo ristrutturato cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. Stimo Casa 533.

stabile geriatrico o lebbrosario monolocali L. 470 mila, bilocali L. mila. Agenzia 0182 970.396.

TALE Capodanno Liguria Residence Pietra Ligure affitta bi/tricocali 4/7 posti letto. Tel. serietà.

LOCALI

ALESSANDRA Imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq 3000/6000 più uffici e servizi ampio piazzale. Tel. 011

Imm. corso Allamano libero aprile locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre carriponte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. locali mq 1000/10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.6898.

Imm. Moncalieri locale nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. uscita locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.6898.

CORSO Francia uffici signorili: salone 2/4/8 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

FORNACINO capannone 1600 mq. Casa 533.025.

INVESTITALIA corso Vittorio presso Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 568.3670.

INVESTITALIA Crocetta distinti corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto palazzina indipendente.

LOCALE presso corso mq piano adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel.

RIVOLI via Amaud a sinistra di via Fiat affittasi ufficio 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. 011 957.2844 orario

AFFITTI RICHIESTI

IN

Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi in ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

IBIA richiesta alloggi vuoti ben metratura varia per banche città straniere. Interacta 568.8696.

CERCO alloggi per banca vuoti/arredati varie metrature massima vostra spesa. Campanile 437.5705.

D FA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abil 669.8921.

AUTOVEICOLI

auto vettura massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQ autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia Orbassano 241. Tel. 351.228.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1608. Torino.

acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima e serietà. Corso Tortona 9. - 669.564.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo 642.823 Natale Capodanno Epifania pensione completa parcheggio prezzi speciali.

ALBISSOLA Marina Hotel Villa Verde gran veglione di fine anno L. 95 mila cenone compreso. Per soggiorni di più giorni L. 50 mila pensione completa. Albergo amici miei. Tel. 018 467.283.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, comfort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

MARINA Villa Arancl 497.304 comforts scelto parking. Natale 4 giorni L. 350 mila.

IMPERIA Hotel Corallo 0183 61.980 sul mare S. Silvestro pensione a cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 780 mila, 31/12 - 4/1 L. 640

albergo tranquillo, terrazze, centralissimo familiare L. 45/55 pensione 0184 508.924.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

M.C. 334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - T

A. ALBA GIOIELLI compra argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi via Madama Cristina 42. Tel.

Milano
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

LA STAMPA

REGALI

SPECIALE

Martedì 16 Dicembre 1997 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO NOVARA E VCO INFORMAZIONE PROMOZIONALE pag. 1

Milano
Gioielleria
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero
C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE *delle* LEGGENDE

Il mare e il cielo hanno perso la tinta, come la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi torna la schiuma bianca. Se stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai tu lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pe' sta ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e facciamo Filippo di nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della H».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti un mondo di onde grigie. E macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra pesci e monti senza legna» quel proverbio del '500 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su città di mare, sempre vai vieni, abitata da fede e donne senza vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì va a scuola. Scrive ai suoi amici di terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di mare fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, parole disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma il Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi se vuol fare in tempo. Corre naso in a sentire le neve che «è pigra quest'anno, non scende ancora». Scrive: «Ma ci deve essere per il 25 se no è brutto, altro che il mare che almeno si muove e fa rumore. Qui senza neve non bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, mezza spiegazzata, imbucata fretta correndo a scuola, con lo stesso misterioso ggio: «Ai ven Galindo». A capo e ben distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria a riflessi lontani. I negozi non si chiudono fino a tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila a zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il suo pastore, pescato da dramma del '500, quasi un gigante, con cappellaccio, calzoni a mezz'asta, giacca in fustagno bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un nome buffo che si trascina dietro l'idea del freddo e del presepe. Ha fatto fa il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una. Il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repûta». Già, «repûta», parola bislacca che ha con sé nulla di montano. Eppure si sente nelle vie di un paese che si è stretto sotto un «piedone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repûta» è in vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di vacanza» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni ancora si cuoce il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di speziato Doge, proprio a Natale. Altro che abete in piazza, ci vorrebbe una catasta di allori!

I giorni corrono, più della posta. E non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano coi cavi telefonici. Così è ancora Filippo a dire un non meglio precisato «Fifiu» minacciato di morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia di finire in padella Natale, ma è un gatto. è convinto un amico Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Pifiu» l'ha sentita raccontare al paese e da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia a cercare di convincere «Fifiu» a nascondersi nel pagliaio a rimanerci più del solito. Il 24 spranga ogni uscita; il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia non era gastronomica, ma combinata all'immagine proprio sublime del gatto, paragonato al diavolo da combattere e sconfiggere, e quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

Da Gelindo a «bibin» Repûta e Confuoco Le feste perdute

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, ma senza la responsabilità di dover eliminare uno dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, Genova, il «bibin», ingrassato, anzi incocconato cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto il lavello di cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure ai primi di novembre, viveva un mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva . Ma «bibin» da salvare, come d'altronde di «micio», non ce ne sono più, almeno per sottrarli crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» Né sa come evitare che la carne di vitello finisca tagliata e impilata a strati separati da sale spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e alti in legno) per poter poi essere offerti bollito salato di Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno a un tavolo lungo stretto con ognuna martello di legno in mano?».

E intanto Filippo fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio vista gran luce» e invitate lasciare fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, una vecchia saggia intima loro: «Mordetevi la lingua». Presepe tutto locale, condito con scene dell'epoca, così nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel de l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della cometa ravvivata da un alterco tra marito e moglie da una comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, con i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», come in catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra: usciranno «troglietteu» (una sorta pasta tanto asciutta da polverosa) da mangiare per darsi ragione in più per bere e olio di noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: il recupero tutto il cibo nell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, lì capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere mezze salvatiche immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda su fette fumanti di polenta.

E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsicce). seccato (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno un fil di ferro per poi farla essiccare con la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti a venire galla, i «tajarin» con i quali in un 24 dicembre del 1300 il cuoco Angelotto festeggiò il ritorno vittorioso del padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce il vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, la padrona è la luce, padrona della vita della festa, quindi della gioia. Fuoco stella che sia. Monti, pianura s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stelle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest e riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buia dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta Samain, fuoco campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza di peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet

AC
ANTICHITA'
di
Annelise Conte
Via XX Settembre 12
28100 Novara
Tel. 0321-391098
email:anneco@tin.it
antique@tin.it

ARGENTI ITALIANI ed EUROPEI DAL XVIII SEC. SHEFFIELD, OGGETTI CURIOSITA'

con certificazione di AUTENTICITA'

"UDITO" INCISIONE (1 DI 5) DALLA SERIE (COMPLETA) "I CINQUE SENSI" P. DAREY de CAZENEUVE PARIGI 1604-1678 ED. 1651

CANDELABRI IN OLD SHEFFIELD. LAMINA DI ORO SU RAME INCISI "STEMMA CASA WINDSOR" E STEMMA DUCATO DI WELLESLEY-WELLINGTON. INGH. VERSO IL 1810

CANDELIERI DORATO ITALIA SEC.

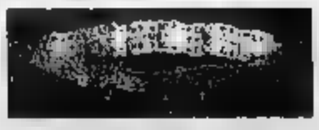
LEGUMIERE IN SHEFFIELD INGHILTERRA EPOCA VITTORIANA

SIDEBOARD ARGENTO 925‰ INGHILTERRA

COPRIARROSTO IN OLD SHEFFIELD INGH. 1800-1830 C.

BISCOTTIERA IN SHEFFIELD INGHILTERRA EPOCA VITTORIANA

MINIATURE SU AVORIO FINE XVIII - META' XIX


VASSOIETTO IN ARGENTO 925 SVEZIA FUNZIONI CITTA' DI KALMAR FINE XIX

"CAVALLO INGLESE" BERNARD PICARD 1673-1733 ED. 1727

CALAMAIO IN ARG. 925 INGHILT. LONDRA 1867

SOLITEUR IN ARG. 925 EPOCA LIBERTY

OLIO SU TELA "NATURA MORTA" DOMENICO BETTINI 1690 C.

è stato desiderato
è stato commissionato con orgoglio
è stato costruito con arte, pazienza amore
è stato acquistato con sacrificio
è stato usato, forse dimenticato
io l'ho scoperto
l'ho amato!
Ora di nuovo è!
è mio, è qui
perché lo vediate
lo amiate
perché l'orgoglio l'arte, la pazienza l'amore, il sacrificio
diventino vostri

CM Computer Market

VENTURINI

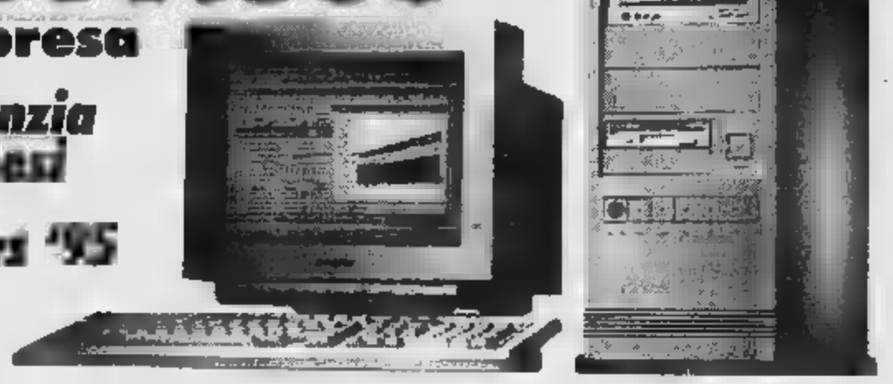
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 21 - Tel. 0323/401415 - Fax 402616

Una offerta da prendere al volo !

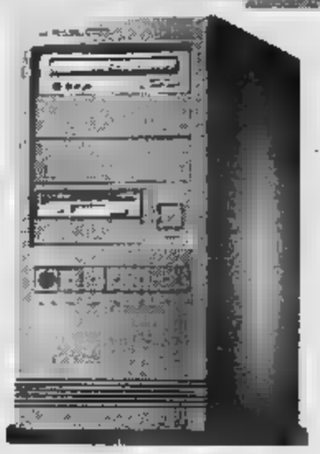
Tutto a sole ... Lit. 1.999.000 Iva compresa

Garanzia 36 Mesi

Windows '95



ASSISTENZA · GARANZIA

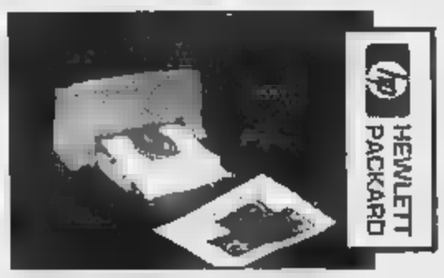


SCANEXPRESS 600SEP
RISOLUZIONE OTTICA 300x600DPI MAX 4800x4800DPI INTERPOLATO, MODALITA' DI SCANSIONE SINGLE PASS, 24 BIT/PIXEL, I/F PARALLELA, COMPATIBILE TWAIN.
Lit 239.000 Iva compresa

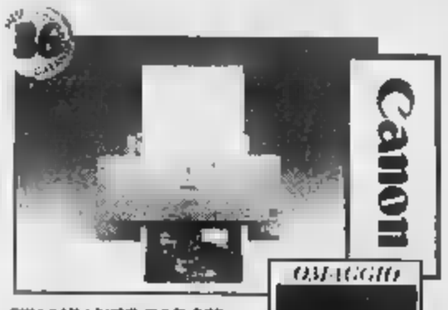
NOTE BOOK "ECHOS P 100 D"
INTEL PENTIUM 100MHZ, DISPLAY COLOR DUAL SCAN 10,4", HDU 510 MB - FDU 3,5" - RAM 8 MB, SCHEDA AUDIO, CASSE INTERNE, MICROFONO, TASTIERA INTERNAZIONALE, WIN '95 - TOUCH SCREEN.
Lit 2.350.000 Iva compresa

Una Stampante Olivetti JP 170,
Un abbonamento ad internet per un anno con Italia On-Line...

Pc: MIDITOWER HYUNDAI ATX, 16 Mb, Sk Video Ati 2 Mb, HD Ultra Ata 2,6Gb, Monitor Hyundai, 14" 0,28 pich colore 1024 x 768 dpi.
Stampante: Olivetti JP 170C 220 cps, 600 x 300 dpi, A4, ASF 40 fogli, EMULAZ. PCL3 + IBM PP, completa di kit colore.
Software: Norton Antivirus, Winfax Pro, Lotus Organizer, Leggi Italiane - Banca e Totogoal, Mini Office, Preventivi e Fatturazione.

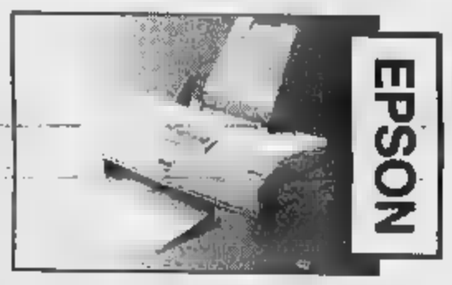


STAMPANTE DESKJET 400L
VELOCITA' 3PPM, RISOLUZIONE GRAFICA 600X300DPI RIS IN B/N E 300X[illegible] A COLORI [illegible] COLORSMART I/F PARALLELA PCL3, SOLO CARTUCCIA COLORE
Lit 319.000 Iva compresa



STAMPANTE BJC-250
VELOCITA'3PPM IN B/N E 2PPM A COLORI RISOLUZIONE GRAFICA 360X360DPI, EMULAZ. BJ CANON, LQ EPSON ED IBM PROPRINTER X 24 E ASF 100 FOGLI FORMATO A4.3
[illegible] 329.000 Iva compresa

STAMPANTE DESKJET 670C
VELOCITA' 4PPM IN B/N E 1,5PPM A COLORI, RIS.GRAF 600X300DPI IN B/N E 300X300 A COLORI, ASF 100 FOGLI, I/F PARALLELA, MEMORIA 512 KB, BUFFER 32KB, COMPATIBILE MICROSOFT WINDOWS
Lit 459.000 Iva



STAMPANTE STYLUS COLOR 300
VELOCITA' 3PPM IN B/N E 1,2PPM A COLORI, RIS. GRAF 720X360DPI SU TUTTI I TIPI DI CARTA, I/F PARALLELA, BUFFER 25KB, ASF 100 FG, TECNOLOGIA EPSON MICRO PIEZO
Lit 339.000 Iva compresa

SIEMENS

VENTURINI

NOKIA
MOTOROLA
ERICSSON
ALCATEL
NEC
MITSUBISHI
PANASONIC
PHILIPS
BOSCH
MARTIN DAWES
SONY

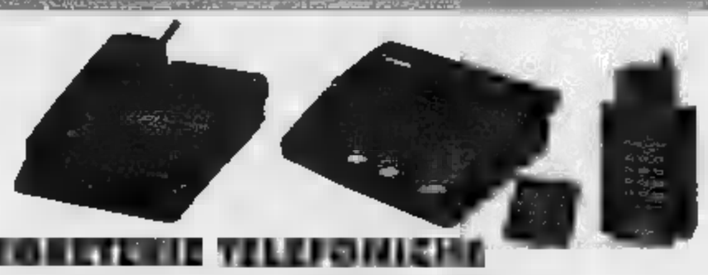
Linea Telefonia

NOVITA' BATTERIA FINO A 170 ORE!

A lire 20'000 AL MESE PER 24 MESI A INTERESSI ZERO!

MOTOROLA GSM 8700

NOKIA 3110



- SEGRETERIE TELEFONICHE a partire da L. 70'000 Iva Compresa
- CORDLESS OMOLOGATI con distanza fino a 350 mt. da L. 210.000 Iva Compresa

ALCATEL EASY colorato
A lire 470'000 iva compresa

NOVITA' DISPLAY A COLORI
A lire 900.000 iva compresa
SIEMENS S10

NEC G8
A lire 260.000 iva compresa

D170 A lire 290.000 iva compresa
MOTOROLA

AFFRETTATEVI: A QUESTI PREZZI... NON NE ABBIAMO PER TUTTI!!!

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci [redacted] approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite è tutto un mondo elettronico che sinceramente fa rimpiangere i vecchi balocchi. [redacted] ormai siamo alle porte [redacted] Duemila è un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella [redacted] al [redacted] è Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire... la sera della prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppure chiedere informazioni sulla strada [redacted] seguire in auto o farsi trovare in [redacted] «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci sono anche i terminali Internet, che collegano l'utente a tutto il mondo. Non un videogame, ma [redacted] porta aperta sul futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé [redacted] non arricchiti dai laser disc, e dalle emergenti tv satellite, [redacted] parabole [redacted] che dir [redacted] voglia. [redacted] con le nuove forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte e otto le partite di serie A in diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la va[redacted] grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa [redacted] circa un milione [redacted] duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci sono tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella ra[redacted]o: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, [redacted] di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» [redacted] un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque è giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, [redacted] non sempre è possibile [redacted] spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il proble[redacted] funziona tramite la stessa scheda di [redacted] normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiopho[redacted] può ricevere informazioni sul traffico [redacted] può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la sua presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la [redacted] gamma che ha quale elemento [redacted] punta il «Genie» che, [redacted] appena 95 grammi, [redacted] il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino [redacted] il quale ogni operazione [redacted] controllabile [redacted] una rotella che si chiama «Jog-dial» e che permette di fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino [redacted] una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con il modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batteria solare, e con l'«8110i», che offre la possibilità di collegarsi direttamente [redacted] Internet senza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

Dotarsi [redacted] un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ci sono da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. E allora, per quelli - ancora pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino di giorno. Bastano due [redacted] tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offro[redacted] negli [redacted] di punta tariffe più contenute rispetto [redacted] quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per sostituire [redacted] telefono della seconda abitazione; «card», [redacted] nienti quando il telefono funge più [redacted] meno da cercapersone e non viene utilizzato per chiamare.

- gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente il regalo «tecnologico»

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA

REGALATEVI UN CALDO NATALE RISPARMIANDO

58% SU GASOLIO
38% SU METANO-GPL

COME?

USANDO GLI INSERTI DA CAMINO E LE STUFE A LEGNA

NOVITA' ECCEZIONALE!!!

VENITE A VEDERE L'UNICA STUFA AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CANNA FUMARIA

DOVE?

POSSIBILITA DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

PRESSO LA
DITTA CRISTINA
A GHEVIO DI MEINA
Via Parrocchia, 4 - Tel. 0322/21.84.08 - Fax 0322/21.87.16
Esposizione: Corso Garibaldi, 33 - Baveno

ARRIVANO GLI INCENTIVI SUL LAVORO.

Trade
da L. 27.050.000 iva esclusa
Nuovo motore da 3.0 litri Turbo Intercooler.
Portata fino a [redacted] Quintali.

Eco-T
da L. 32.850.000 iva esclusa
Nuovi motori Turbo Intercooler da 3.0 a 6.0 litri.
Massa complessiva da 35 a 150 Quintali.

Vanette Cargo
da L. 22.029.000 iva esclusa
2.3 litri Ecodiesel. Portata 10 Quintali.
Volume di Carico 5 m3.

GARANTISCE NISSAN.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale. E naturalmente la qualità costruttiva Nissan con **l'esclusiva garanzia fino a 3 anni o 100.000 km**, per lavorare in piena tranquillità. Mettetevi subito all'opera: è un'opportunità unica per passare a un veicolo da lavoro Nissan.

Concessionaria
Togna auto
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Telef. 0323/848.227

Per la zona di Arona:
F.LLI GHERPU' - Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)

Per la zona di Domodossola:
BRUNO ENRICO - Via Cairoli 8 - Domodossola (VB)

Per la zona [redacted] Verbania:
CORNA GIORGIO - Via Brigata Valgrande, 16 - Verbania

Concessionaria
AUTOCAR
NOVARA
Via [redacted] 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

DAL 30/11 AL 24/12

FIERA DEL GIOCATTOLO

CENTOMILA E UNO GIOCATTOLI

A PREZZI DI FAVOLA

....E GLI OMAGGI NON SI CONTANO

Vieni a scoprire i nuovi CD-Rom per Windows e PlayStation!!!

Lunedì Mattina 9.30/12.30 • Feriali 9.00/12.30 - 15.00/19.30 • Festivi 10.00/12.30 - 15.30/19.30

MAGAZZINI MAGNONE

VIALE GHERZI, 3 - 28100 NOVARA - TEL. 0321/691170

3C Communication (No)

Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: lo spazio tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma di certo non per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti in nome dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è una promessa», la storia di un padre che si fa in per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro non diversamente dagli adulti, scelgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. E allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ne sono, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 6 anni in su) c'è il «Turbo duello», 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobiline.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie ma si comportano come veri bolidi di Formula 1.

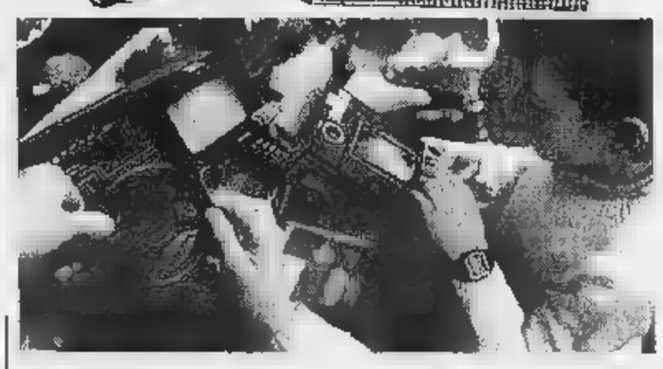
«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Bebi sei guarita», con annesso set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi un vero bebè.

La novità è che ora le bambole, dopo aver bevuto, fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (canticchiate anche dalle bambine prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche se sono più novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili compiti in classe al posto vecchi foglietti appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita case di legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, e caraffe, e bottiglie, più grandi di mezza unghia. Dei capolavori di p di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai 90 anni.

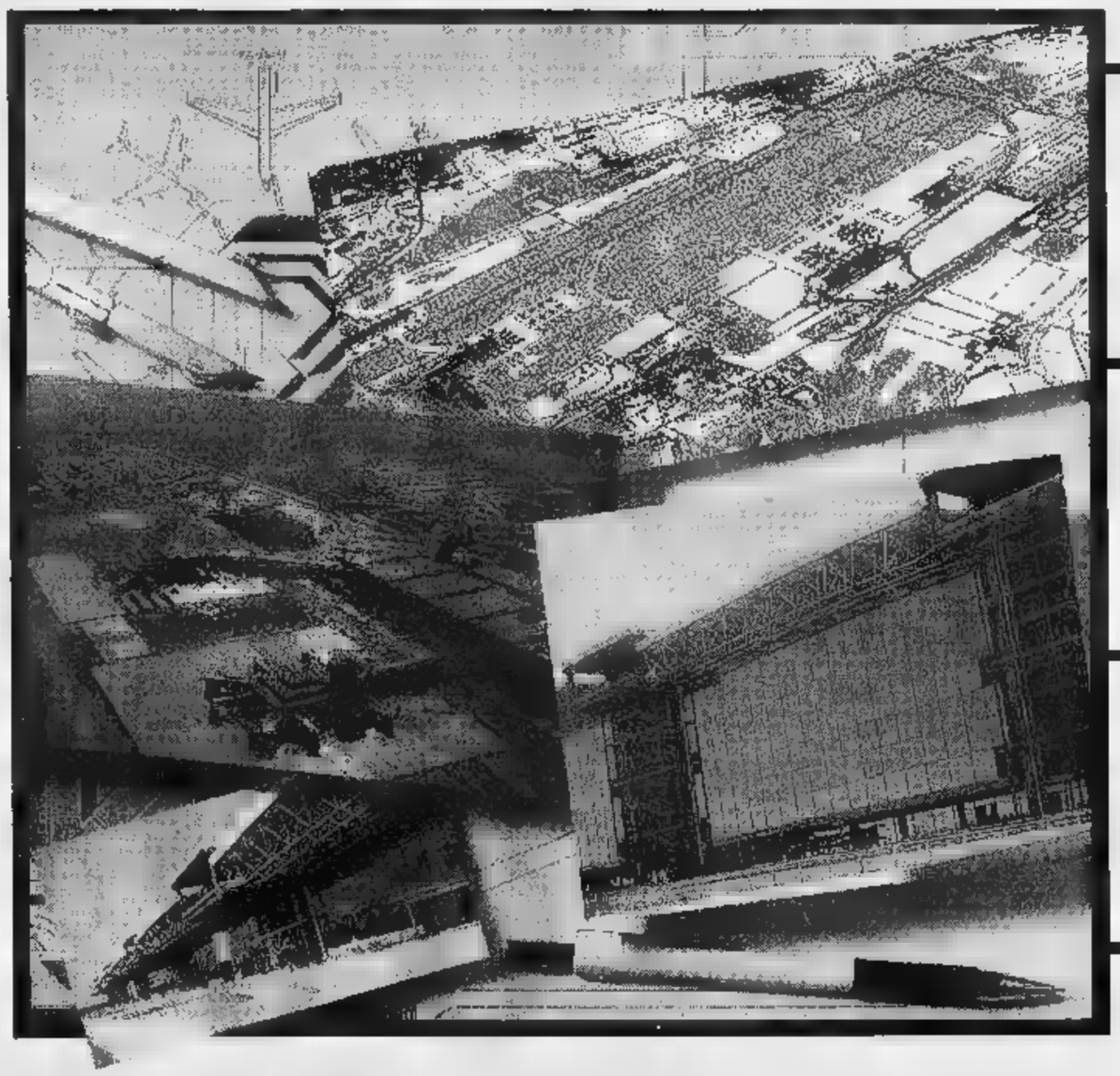


Questi capolavori sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di . I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle mila lire.

ITALMARCO

Grandi opere al servizio del Sud-Europa.



Le grandi opere:

Malpensa 2000, dall'inizio del 1998, diventerà il più moderno aeroporto del Sud-Europa, con infrastrutture da massimo nodo intermodale aria-gomma-ferro, al servizio di un'area geo-economica che si estende dalla Mitteleuropa al Medi-terraneo. **Dal 25 Ottobre 1998 la Grande Malpensa sarà completamente operativa.**

La visione

nel prevedere le esigenze del territorio a medio e lungo termine e pianificare le infrastrutture appropriate (ed autofinanziate con ingenti risorse), gestirne lo sviluppo e l'evoluzione; nel fronteggiare al meglio una situazione di transitoria saturazione, nel contempo progettando e realizzando le opere che permetteranno di minimizzare i tempi di transito obbligati e di disbrigo delle formalità, ma offriranno agio a chi desidera prolungare la sosta nella *città aeroportuale*, un microcosmo attrezzato per ogni esigenza.

La missione

totale per la gestione, per il servizio, per il risultato: dal progetto alla realizzazione di un nuovo aeroporto rispettando tempi e costi, alla certezza di offrire una sosta piacevole, corta o lunga che sia: per chi viaggia, per chi accompagna e riceve passeggeri, per chi gestisce merci; e tutti coloro che frequenteranno Malpensa, SEA assicura una struttura dove già oggi *tutto funziona*, normalmente. E dal 1998 tutto dovrà funzionare in modo superlativo. Naturalmente.

Certificato Sistema Qualità
Azienda di esempio
TÜV N°12 100 7694

AEROPORTI SEA MILANO

In buona compagnia prima e dopo il volo

In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che non ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca e camicia, cravatta e maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione di macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, come detto, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Si è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile non a caso. La diffusione degli spacci è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in tutt'uno sempre più organizzato.

Una mappa degli spacci è cosa troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta e le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante e sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

E anche per il regalo più semplice, ma impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee a prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole o guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso del tutto quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente. (d. c.)

Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti mettono a disposizione dei clienti spacci molto forniti

Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, meta dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, ma a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere è fiducia e scegliere un gioiello valenzano significa acquistare un prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione a tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la cornice per splendide creazioni realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non è sarà modella che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma non vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico o classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di 500 mila lire ai due milioni.

TAPPETI ORIENTALI
KANDAHAR

PER FESTEGGIARE IL SUO TRENTESIMO ANNO DI ATTIVITA'
METTE IN

GRANDE OFFERTA
PROMOZIONALE
4000 TAPPETI
ORIENTALI
A PREZZI DI REALIZZO CON SCONTI FINO AL 60%

Via A. Costa, 30 - Novara
Tel. (0321) 61.11.84/83.107

COMUNICAZIONE COMUNE DI NOVARA 12/9/97

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

«Il Capodanno ■ miei sogni? Ai Caraibi, nelle capitali ■ pee, negli Usa o sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta ■ dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione le richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per le drammatiche vicende di qualche settimana fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik ■ Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express ■ Novara), tornano le località tradizionali, con qualche novità che fa tendenza.

E se ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei viaggi organizzati, ha il termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ma anche le zone sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Sealtours» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e ■ Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie e Marocco, ■ crescite dei viaggi conoscitivi ■ lungo raggio: rispetto ■ ■ soggiorno marino, piace di più un tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe sono ottime, eppoi chiudono ■ centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica bancon-ista dell'agenzia «Valair» ha ■ guito l'esempio di molti giovani della ■ ■ «Per non spendere troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - ora non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'O- ■ Indiano ■ le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo ■ richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi voliamo felici" ha incentivato i viaggi a

Lisbona, Londra, Istanbul, Praga - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale ■ il dopo-Capodanno: p■ due notti ■ Praga ■ arriva ■ risparmiare qu■ la metà, ■ mila contro il milione ■ San Silvestro. Bene anche gli Stati Uniti, c'è ■ persino qualche posto».

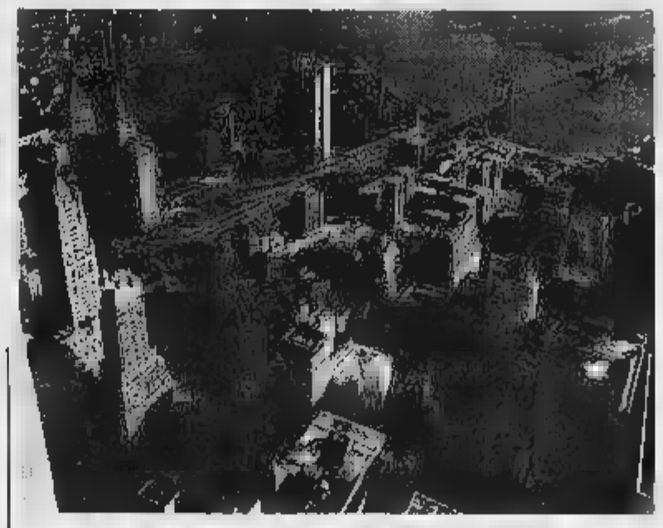
Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e ■ Rosso. «Abbiamo orientato i clienti ■ Siria e Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi ■ Londra su tutte, ■ anche Praga ■ è da meno. ■ riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono Parigi. «E per cercare il caldo - spie- ■ alla "Turismo Express" - assistiamo a ■ balzo in avanti delle Canarie: ■ meno che il vulcano del Teide non faccia improbabili scherzi, da quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, ■ i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee, Budapest compresa. L'Italia è sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno ■ Roma». Senza parole.

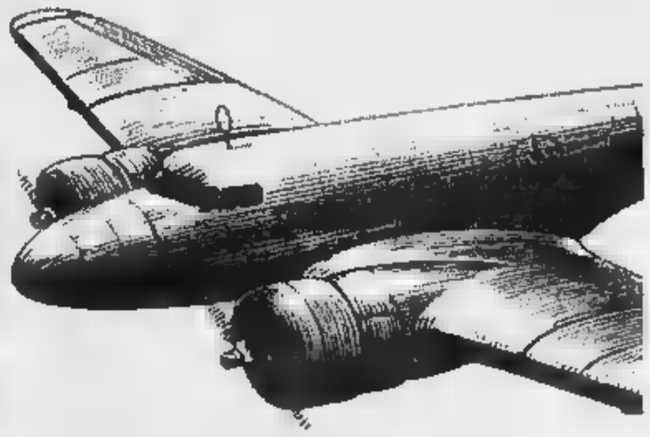
■ Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto ■ montagna, più lungo raggio, Europa e Italia. ■ all'ultimo momento, tornerà anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza ■ deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo di altissima stagione, ci ■ sconti interessanti».

Alla ■ Liguria, piacciono le ■ particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui ■ là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da 2 milioni 230 mila a ■ milioni 950 mila. Interessa anche S. Pietroburgo. «Qui invece tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».



Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia ■ piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ma a richiamare maggiormente ■ i centri sciistici, gli Usa e le capitali europee



G.VICARIO
CAMPING & SPORT

A NATALE REGALATI IL CARVING!!

(50 modelli ■ vostra disposizione)

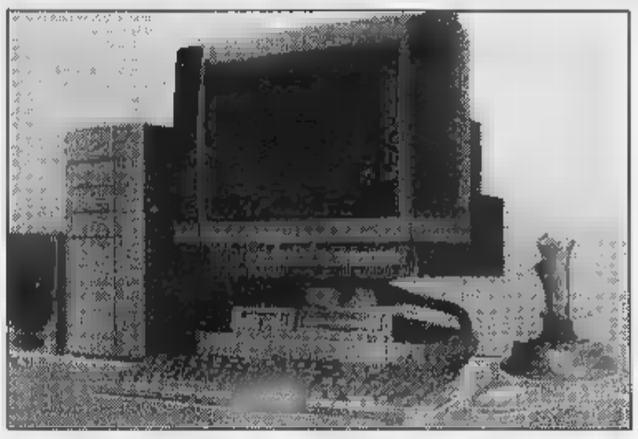
Abbigliamento tecnico e sportivo invernale delle migliori marche

Sci ed attrezzatura delle seguenti marche:
Salomon, Volkl, Fischer, Head, Prime, Atomic, Elan, Dynastar, Tyrolia, Ess, Marker, Look, Lange, Dolomite, San Marco, Tecnica.

Laboratorio specializzato in elaborazione ■ riparazione con impronte personalizzate di snowboards e sci da discesa e da fondo

G. VICARIO
Via Cesare Battisti, 18 - Galliate (NO)
Tel. (0321) 89.11.91

GRANDE SPETTACOLO!!!!!
IL FUTURO È GIÀ PRESENTE



■■■ Serie ■
PII ■■■ MHZ ■■■
■■■ - ■■■■■ ■■■■
MODEM - ■■■
■■■■■■■ VIVAVOCE
VIDEO TELEFONO
MPEG2 - ■■■ FILM TUTTO SCHERMO
VIDEO 17" ■■■ ACQUISIZIONE CANALI TV
■■■■■■ ■■ PER REALTÀ VIRTUALE

QUELLO CHE BISOGNA VEDERE PRIMA DI COMPRARE UN PC

■■■ srl - Via F.lli Rosselli, 31 - Tel. 0321/390.510

hifi diSCOUNt
ALTA FEDELTA' - VIDEO - CAR STEREO - TELEFONIA

Bang&Olufsen
PIONEER

omnitel
telecomunicazioni ■■■■■■■
ATTIVAZIONE E RICARICHE

SONY PlayStation
ONKYO

BORGOMANERO - Corso Garibaldi, 67 - Tel. 0322/84.45.27
VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 45 - Tel. 0323/58.12.87

Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs

Tic... Tacs Tic... Tacs Tic... Tacs

Driiiin!!!

DA PIANETA AUTO È SCOCCATA L'ORA DEL

TACS SENZA BOLLETTA

CENTRO TIM Telecom Mob.

CONTINUA L'ATTIVAZIONE GRATUITA PER I NUOVI ABBONATI TACS E GSM

PIANETA AUTO

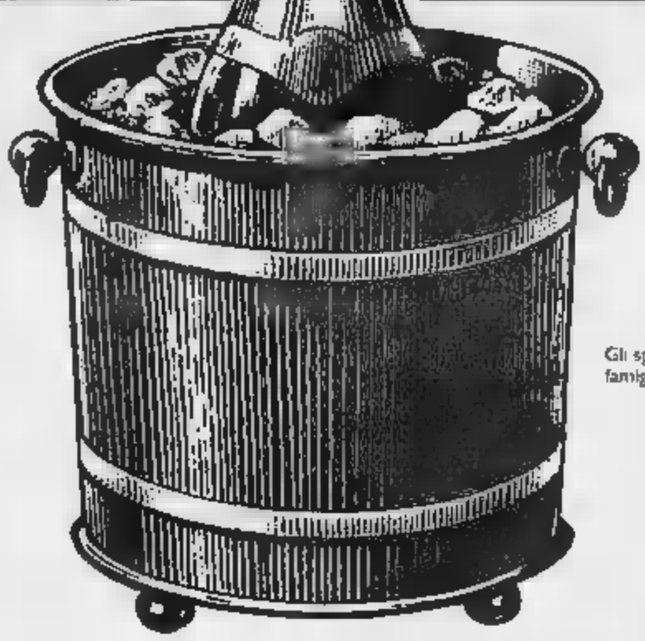
NOVARA - Viale Gherzi, 3 - ☎ 0321/69.11.95 ▪ CASTELLETTO TICINO - S.S. Sempione, 95 - ☎ 0331/92.81.11 ▪ VERCELLI - Via Matteotti, 11 - ☎ 0161/25.49.20

SAD Communication (No)

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili



Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: [illegible] champenois e gli charmat

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie [illegible] spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà [illegible] made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma come possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette [illegible] soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere [illegible] quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già a distinguere le varie tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti [illegible] il «méthode champenoise». E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale [illegible] Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti [illegible] Italia. [illegible] istanza della Fran[illegible] gli altri produttori hanno do[illegible] trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali [illegible] riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucat[illegible] sul quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny, [illegible] ottengono spumanti secchi o brut, extra brut, cremant, a seconda [illegible] residuo zuccherino.

Il «metodo charmat» si differenzia da quello classico perché la presa [illegible] spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo [illegible] uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. Il colore deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, [illegible] non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve [illegible] alta almeno un centimetro [illegible] persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono [illegible] piccole, conti[illegible] persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «catenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti metodo classico deve [illegible] ampio [illegible] persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza [illegible] gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve [illegible] sempre tenuta in posizione orizzontale o [illegible] testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

E bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il [illegible] una volta aperta la bottiglia, chiudetela [illegible] l'apposito tappo metallico (stopper) [illegible] tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in [illegible] secchiello con acqua [illegible] ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa [illegible] considerata per tradizione [illegible] classico bicchiere da spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. [illegible] tanti auguri.

LA [illegible]
Editore La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento [illegible] - 1 dic 1997

OPERAZIONE WINTER TOP-CAR

Solo da noi, 14 Carina E in pronta consegna a prezzi irripetibili.

[illegible] E 4 porte

18.200.000 ANTICIPO/PERMUTA
+ 15.000.000 TASSO 0%
DI [illegible]:
CLIMATIZZATORE
RUOTE IN LEGA
AUTORADIO
KIT RADICA
VERNICE METALLIZZATA
TASSA APIET
TASSA DI POSSESSO X 1 ANNO

Carina E 5 porte

19.000.000 ANTICIPO/PERMUTA
+ 15.000.000 TASSO 0%
DI [illegible]:
CLIMATIZZATORE
RUOTE IN LEGA
AUTORADIO
KIT RADICA
VERNICE METALLIZZATA
TASSA APIET
TASSA DI POSSESSO X 1 ANNO

[illegible] E 5p

20.700.000 ANTICIPO/PERMUTA
+ 15.000.000 TASSO 0%
DI SERIE:
CLIMATIZZATORE
RUOTE IN LEGA
AUTORADIO
KIT RADICA
VERNICE METALLIZZATA
TASSA APIET
TASSA DI POSSESSO X 1 ANNO

Offerta valida fino all'esaurimento

In caso di rottamazione, ulteriori [illegible] 3.500.000 di risparmio sul prezzo offerto.

Top Car ▸ **NOVARA (Lumellogno)** - Via P. Lombardo, 228 Tel. (0321) 456895 - Fax (0321) 457223
Gravellona Toce (VB) - Filiale - C.so Milano, 172 Tel. (0323) 865110 - Fax (0323) 865110

3 ANNI DI GARANZIA O FINO A 100.000 KM

TOYOTA

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Deglutizione accelerata.
Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

AutoArona

selecar 2

ARONA
Via Monte Bianco,
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237
Tel. 0322/48.290 (Ass.) Tel. 0322/241.222

AUTOGAMMA s.n.c.
A • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/663.680 -

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
• Via Giardini, • 0322/82.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

di MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, • 0323/837.157

& BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.884

MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, • 0324/243.774

MALTAURO
STRESA • Via Mollnari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, • 0323/71.956

MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

CARROZZERIA VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
• Via Roma - Z.A. •

GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off.) Tel. 0321/459.910 - Tel. 0321/450.410
Giulino, - ang. C.so Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506

DALLONI & C.
• Via Ticino, 121 • 0321/807.982 - 808.714

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, • (Off.) 0321/626.184
C.so Vittoria, 7 • 0321/392.756

QUARTIERI
• Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE
• Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

RUZZA DUO'
S. • Viale Industria, • 0321/466.693

CARROZZERIA VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, ■ sono centinaia solo ■ Piemonte, riserva per dicembre la presentazione ■■ «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon ■■ due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida critica ■ golosa al Piemonte», il titolo con la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, ■■ buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo ■ copertina (sono ■■ pagine) ■ ■■ mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» ■ ■■ (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia 1998» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 840 pagine, 1600 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano ■ «Effetà» (Casa editrice ■ Cantalupa-Torino). «Bimbi ■ Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marsejo e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia ■ ■■ lingue: la storia ■■ mare e della montagna, ■■ bianco e del nero, che si ■■■ ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro ■ Monterosso Grana).

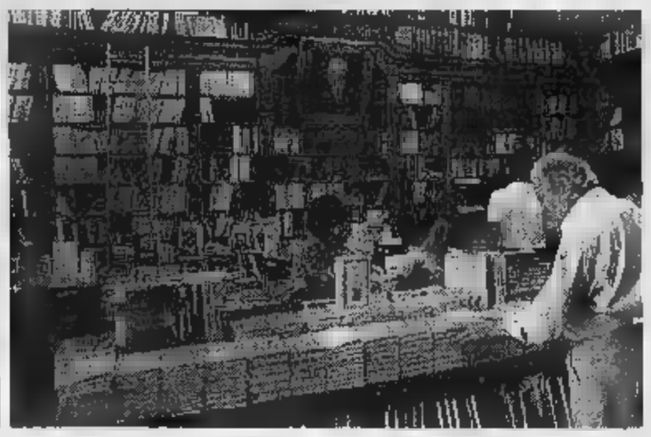
Sulla storia locale. L'«Interli■■ edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 279 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» ■■ fotografie di Mario Chiaberge e prefazione ■ Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitanda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata ■ mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Canavese, oltre al tradizionale «Almanacco» edito dalla Priuralpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta di «Piemonte sul mare» che racconta la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per ■li appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie ■ racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.



Mai come ■ occasione delle feste natalizie ■ vetrine delle librerie propongono una gamma ■■ vasta ■ titoli, da quelli culturalmente più impegnati ai semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

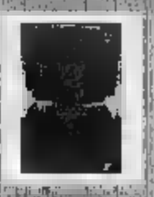
Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere ■■ album freschi d'uscita, degni di passare alla storia o ■■ quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio De André nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» ■ ■■ stupendo remake realizzato in coppia con la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico ■ Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui ■ titolo) e nella seconda si annoverano calibri ■■■ Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto ■ registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

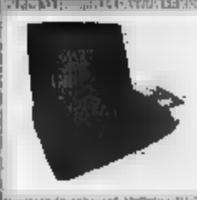
Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per ■■ incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, ■■■ 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 ■■■ alcuni ■■■■ o la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i ■■ proventi verranno devoluti ■ scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony ■ ritrovano più di 30 ■■■ eccellenti, ■■ Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston a Barbra Streisand.

I NOSTRI PRIMI 20 ANNI..
LI FESTEGGIAMO CON.. ....VOI !!!

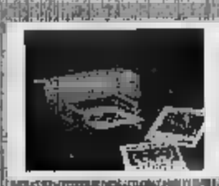


COMPAQ PRESARIO 2230
Processore : MediaGX 200 MHz – Memoria 16 Mb espandibile – Disco fisso 2,1 Gb – CD-ROM 16x – Monitor colori 14" a colori - Software multimediale incluso
1.990.000
IVA INCLUSA



COMPAQ ARMADA 1530
Processore : In■ Pentium 133 MMX – Memoria 16 Mb espandibile – Disco fisso 1,4 Gb – Monitor colori 12,1" STN SVGA – 1 Mb video Dram - Dual Install Windows 95/Win NT 4.0
2.790.000

digital VENTURIS FX-2
Processore : Intel Pentium 166 MHz – Memoria 16 Mb espandibile – Disco fisso 2,1 Gb – Monitor 14" colori –
1.890.000



HEWLETT PACKARD DESKJET 670C
Stampante a getto d'inchiostro b/n e colori – 600x300 dpi – cassettino automatico caricamento fogli
396.000

PERFETTO* SOFTWARE PRODOTTO da RCS
40 % di SCONTO

*IVA esclusa

RCS COMPUTERS
RCS COMPUTERS Software House dal 1977
INDUSTRIA DI PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI
28100 NOVARA - Via S. F. D'Assisi, ■■ - Prefisso : (++39) (0)321
Telefono : 62.92.48 (r.a.) - Fax : 62.93.65 - E-mail : rcssoft@tin.it - Teleassistenza : 39.32.06

LA CONVENIENZA È SERVITA!

Dall'8 al 31 Dicembre

Mostarda Sparta Sperlari gr. 560
L. 4.590

Insalata russa Giesse gr. 500
L. 2.990

Salmone Salmon Company gr. 200
L. 6.900

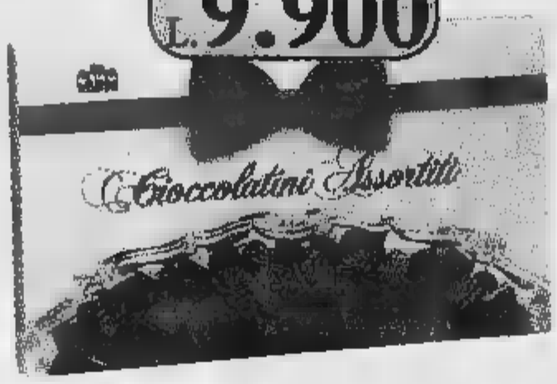
Caprice Des Dieux Bongrain gr. 200
L. 3.990

Cotechino Venegoni precotto gr. 500
L. 4.990

Olio d'oliva Bertolli lt. 1
L. 5.990

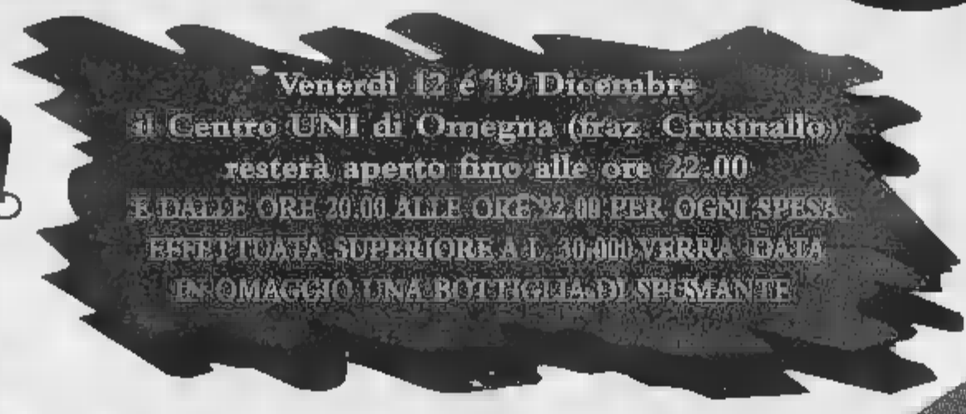
Caffè Lavazza Oro gr. 250x2
L. 8.990

Scatola cioccolatini ass. Aura gr. 335
L. 9.900



Asti spumante doc Capetta cl. 75
L. 4.990

Whiskey Jameson Irish cl. 70
L. 13.990



Venerdì 12 e 19 Dicembre
il Centro UNI di Omegna (fraz. Crusinallo)
resterà aperto fino alle ore 22.00
E DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 22.00 PER OGNI SPESA EFFETTUATA SUPERIORE A L. 30.000 VERRA' DATA IN OMAGGIO UNA BOTTIGLIA DI SPUMANTE

3 x 2
dal 20 al 31 Dicembre
con i biscotti Zorzi
da gr. 300

Vasto assortimento di panettoni e pandori a prezzi speciali

Burro Virgilio gr. 500 L. 4.990

Sottilette Kraft gr. 200 L. 1.950

Mascarpone Optimus gr. 250 L. 2.690

Pasta ripiena Fini gr. 250 L. 2.990

Brie Roitelet al kg. L. 10.990

Gorgonzola "Igor" al kg. L. 10.990

Salame "tipo Nostrano" N. Galli al kg. L. 14.900

Filetti acciughe distesi Zarotti gr. 230 L. 7.900

Gamberetti sgusciati Gelax gr. 500 L. 8.990

Barattolino Sammontana gr. 500 (gusti vari) L. 3.900

gruppo supermercati

uni

Agnelli da latte e capretti di qualità pregiata

Cesti natalizi e piatti gastronomia su ordinazione

Vasto assortimento di panettoni e pandori a prezzi speciali

NOVARA (Via Beltrami - C.so XXIII Marzo - Via M.te S. Gabriele - V.le Pal. Civico - V.le Giulio Cesare - C.so Risorgimento, 33)
ARONA (V.le Baracca) **BORGOMANERO** (Via Novara - P.zza Mazzini) **BUSTO ARSIZIO** (Via Magenta - La Rotonda) **GALLIATE** (Corso Trieste) **GOZZANO** (Via A. De Gasperi)
SUNO (Via Borgomanero - Risparmione) [illegible] (Corso Repubblica) **DORMELLETTO** (Corso Cavour, 47) [illegible] (Fraz. Crusinallo Via IV Novembre)

SALVO EVENTUALI ERRORI DI IMPOSTAZIONE E FUORI ASSORTIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI DI STAMPA E MENDICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Ω
OMEGA
The sign of excellence

CK
Calvin Klein
watches

VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12
BIELLA

Damiani

The other time of Swatch.
swatch
IRONY
CHRONO £. 150.000

swatch
store
Via Italia 1 Biella

MIKAWA

RODIGHIERO gioielli

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Martedì 16 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

RODIGHIERO gioielli
VIA ITALIA
TEL

Giovanni Paolo II, a Vercelli il 23 maggio '98, celebrerà la messa all'aeroporto Del Prete

La Ricciarelli canterà per il Papa

Prime indiscrezioni sulla visita

VERCELLI. La stagione che si per la città, dopo il giro di boa del '97, foriera di una grande rilancio: culturale, turistico e, non certo ultimo, religioso.

Il «miracolo» si chiamerà Giovanni Paolo II, a Vercelli il maggio, grazie a don Secondo Pollo, che, secondo informazioni che giunte direttamente da Roma, sarà dichiarato «beato» proprio in quel giorno.

A mezzo secolo dall'apertura della causa, finalmente, giovedì, in Vaticano, il pontefice firmerà il decreto di beatificazione alla presenza di monsignor Versaldi, che si appresta a partire per la capitale per dell'arcivescovo Enrico Masseroni. Sarà probabilmente accompagnato da Emilio Raisaro, collaboratore laico nella causa di beatificazione.

Una notizia che riempirà di gioia i tanti amici devoti al sacerdote di Caresanablot, che trovò sul fronte montenegrino morte eroica. La racconta nel libro di recente pubblicazione «Il servo di Dio don Secondo Pollo», proprio Emilio Raisaro.

Scrive: «All'alba 26 dicembre 1941 gli Alpini del Val Chisone si apprestarono a riprendere la marcia tra i monti insidiosi per la liberazione di Grahovo».

Venne l'ordine di marciare verso Nord. «A metà mattina - continua Raisaro - fuochi infernali incrociati di mitragliatrici pi sugli Alpini». Echeggiò l'urlo di un giovane colpito dal nemico, a don Pollo, cappellano militare «fece un balzo correndo in soccorso dell'alpino, dopo pochi metri una raffica di mitragliatrice lo colpì alle gambe e lo fermò». Ferito, non volle essere curato per primo a discapito dei compagni di sventura, benedì il battaglione, reclinò il capo e spirò.

Ora, dopo la firma pontefice, si chiude in piena soddisfazione per tutti i fedeli la causa beatificazione che, per onor cronaca, è stata appoggiata sia dall'attuale arcivescovo sia dal suo predecessore, monsignor Tarcisio Bertone.

Grandi saranno dunque i festeggiamenti della città il 23 maggio. Il Papa si fermerà a Vercelli per tutta la giornata e i appuntamenti saranno a dir poco frenetici. Oltre alla beatificazione di don Secondo Pollo, lo attende infatti anche l'inaugurazione della Biblioteca Capitolare e, naturalmente, la grande messa che richiamerà fedeli da tutto il Piemonte.

Per questo «strategico» dovrà essere la scelta del luogo in cui Giovanni Paolo II celebrerà la funzione religiosa. E' probabile che la scelta ultima cada sul campo d'aviazione «Del Prete», che, se ben sistemato, potrà contenere almeno 25 mila pellegrini.

Intanto in Curia si sta pensando come accogliere degnamente il pontefice polacco, che per la nostra zona sta mostrando un particolare attaccamento (ricordiamo la visita al santuario di Varallo e più recentemente a quello di Oropa).

Quindi a cantare per il Papa potrebbe essere il soprano Katia Ricciarelli, la limpida italiana che insieme a quella di Luciano Pavarotti rende grande la lirica italiana del mondo. Infine il giorno dopo il papa si recherà a Torino, dove proclamerà altri due beati.

Belossi

Per accogliere degnamente il Papa Vercelli sta pensando al grande soprano Katia Ricciarelli

Ormai è quasi ufficiale: quel giorno Wojtyla proclamerà beato don Secondo Pollo

PRIMO PIANO

Artigiani

E' rivolta contro il governo

Le associazioni artigiane protestano contro la Finanziaria del '98 e la riforma dello Stato sociale. Contestano la sperequazione di trattamento con i lavoratori dipendenti. Consegnato un documento al prefetto.

A PAG. 38

Polemica

Buche delle lettere parlano le Poste

«Basta una telefonata e riattivo subito le buche delle lettere messe fuori servizio. Perchè lo abbiamo fatto? Era monitoraggio sul loro utilizzo». Le Poste spiegano i motivi della disattivazione delle buche nelle frazioni o nei piccoli centri

A PAG.

Il Borgo in Coppa troverà l'Alto Adige

Sono stati fatti ieri gli abbinamenti dei quarti Coppa Italia. Il Borgosesia affronterà l'Alto Adige. Andata Bressanone il 7 gennaio, ritorno al Comunale il 14.

A PAG. 45

La qualità del servizio e l'educazione stradale fra gli obiettivi

Vigili, il nuovo comandante

Parla Giorgio Spalla, da ieri a Vercelli

VERCELLI. Si chiama Giorgio Spalla, ha anni è il comandante vigili urbani di Vercelli. E' arrivato in città ieri mattina, dopo aver guidato per dieci anni i civich di Casale Monferrato. Lo incontriamo nel suo ufficio anche se è ancora troppo presto per parlare di progetti e strategie future. Giorgio Spalla è pronto a concentrare il suo impegno su una serie di obiettivi: «Sono arrivato in una città dove il comandante mancava da parecchio tempo, ritengo quindi sia necessario lavorare da subito sia sull'organico sia sulle strutture». Il nuovo comandante, infatti, prende servizio a più di un anno dalla partenza di Pier Paolo Garlando per Torino: nel frattempo i vigili sono stati guidati da Livio Moretti (fino alla metà di giugno) e da Rudy Niccolini (dal mese di giugno).

Spalla, però, intende puntare tutto sulla quantità: «Bisogna concentrarsi sulla qualità di quello che si offre. La polizia municipale è una funzione e deve essere molto attenta alle esigenze della comunità locale e quindi dei cittadini».

Il comandante **Giorgio Spalla**

Altri punti che stanno a cuore al nuovo responsabile dei civich la comunicazione («il rapporto con la gente»), i collegamenti informatici («ormai sono presenti ovunque») e l'educazione stradale. A Casale, così hanno raccontato le cronache locali, Spalla ha organizzato corsi con prove pratiche che hanno coinvolto ed entusiasmato tutti i ragazzi delle scuole. Lo stesso impegno verrà ripreso a Vercelli. «Bisogna potenziare il discorso legato all'educazione stradale, tenere lezioni e soprattutto curare i con fra i vigili urbani e la città». Il responsabile della polizia municipale è consapevole che i suoi uomini debbano garantire un controllo efficace sul territorio: «Per questo motivo bisogna conoscere molto bene l'ambiente in cui si deve lavorare».

Ultimamente il rapporto fra gli automobilisti e i civich non è stato dei migliori: molte sono le proteste per un rigore ritenuto a volte eccessivo. Spalla torna ancora sull'importanza della comunicazione: «Bisogna che si conoscano gli interventi che vengono fatti nel tempo». In questo senso ritiene importante anche un collegamento con gli organi di stampa.

Giancarla Moreo

Massimo Mosca, 33 anni, era ferroviere

Si uccide sotto il treno Dolore a Crescentino

CRESCENTINO. Un altro crescentinese si è tolto la vita domenica gettandosi sotto il treno. Massimo Mosca, 33 anni, residente a Crescentino in via Tiziano 4, lavorava da diversi anni ferroviere.

Domenica pomeriggio, intorno alle 16,45, ha compiuto il gesto disperato: l'uomo ha scavalcato il passaggio a livello di San Germano e è gettato sotto il treno «Intercity» numero 504, partito pochi minuti prima da Vercelli.

Scattato subito l'allarme, sul posto sono immediatamente intervenuti per fare i rilievi del caso gli agenti della polizia ferroviaria di Santhià. Massimo Mosca in paese lascia, oltre ai genitori, la moglie Viviana e la figlia Monica.

Ma l'intero weekend è stato tragico per i crescentinesi: sabato pomeriggio c'è stato il ritrovamento nel fiume Po di Laura Lifredi, 43 anni, impiegata allo studio tecnico di Gio Franco Bonesso e da molti anni impegnata socialmente come volontaria del soccorso della Croce rossa di Crescentino. La donna ha lasciato messaggio.

Al momento non si conosce ancora la data dei funerali, anche perchè probabilmente tra le giornate di oggi e domani sul corpo di Laura Lifredi sarà fatto l'esame necroscopico per accertare l'effettiva causa della morte. Dopo i funerali, la famiglia ha preso i necessari accordi per acconsentire alla volontà della donna di essere cremata. Intanto tra i volontari della Croce Rossa locale e della postazione di Saluggia, come accade di consueto in questi momenti, è stata promossa una raccolta fondi: il ricavato sarà utilizzato per acquistare nuove attrezzature sanitarie.

Questi due episodi dolorosi, avvenuti un giorno dopo l'altro, hanno sconvolto la popolazione. Intanto anche ieri pomeriggio i vigili del fuoco di Vercelli intervenuti a Caresana per un altro tentativo di suicidio.

Laura Di Caro

Valmaggia di Varallo

Auto esce di strada donna è grave

VARALLO. Una giovane è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara dopo un incidente avvenuto la scorsa notte sulla strada statale 299 «della Valsesia». E' Doriana Lualdi, abitante a Castellanza in provincia di Varese: i medici mantengono la riserva sulla prognosi.

La donna viaggiava a bordo di una Fiat Regata, uscita di strada all'ingresso di frazione Valmaggia di Varallo. L'auto, che procedeva in direzione del fondo valle, era condotta da Andrea Cravini, di Grignasco.

Nell'affrontare una curva il veicolo è sbandato sfondando il guard rail e precipitando in una scarpata per circa cinque metri.

I due coinvolti sono stati trasportati all'ospedale di Borgosesia. Il Cravini è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni a di una frattura allo zigomo, mentre per la varesina si è reso necessario il trasferimento al nosocomio novarese dove è stata sottoposta all'esame della Tac. [p. q.]

Ai 3266 metri di Punta Indren evento rarissimo: c'è scarsità di neve. Ne basterebbe mezzo metro

Niente sci sul Rosa, non accadeva da 20 anni

L'amministratore degli impianti: «Ma a Natale saremo aperti»

Punta Indren non si scia

ALAGNA. Non si scia 3266 metri di Punta Indren sabato e domenica. Neppure per il secondo fine settimana di dicembre «Monrosa spa» ha potuto mettere in funzione i suoi impianti sul ghiacciaio del Rosa: «Noi eravamo pronti - commenta con dispiacere il presidente della società Luciano Ferro - però la prima, la

Il fatto è curioso: le piste disponibili ad altezze ben inferiori (Alpe di Mera e Alagna Wold, ad esempio) non ai tremila metri di Punta Indren. Come è possibile? E' nevicato in basso e non in alto?

«Siamo stati penalizzati da due eventi: la un'abbondante precipitazione autunnale, quella ogni anno permette di fare la "base", e l'assenza di vento in delle nevicate».

I fiocchi sono scesi, ma a sufficienza. Per poter aprire gli impianti servirebbero almeno altri centimetri di coltre bianca: una quantità minima in proporzione alle nevicate che caratterizzano i ghiaccai in questo periodo, ma che per il momento non c'è. Se almeno ci fosse un po' di vento, la neve avrebbe coperto in modo migliore i pendii, tappando i cosiddetti buchi, e ora almeno qualche pista sarebbe disponibile.

Se per gli appassionati dell'alta quota si tratta di contrattempo di poco conto (si scia in molte altre zone) per la Monrosa è un vero e proprio danno economico: i mesi novembre e dicembre solito permettono di realizzare un buon incasso, mentre quest'anno, naturalmente, non si è venduto neppure un «giornaliero».

E' quasi un record per Punta Indren; da quando sono gli impianti di risalita (oltre ventanni) esiste un solo precedente peggiore: quella volta addirittura, non si era potuto sciare fin dopo Natale. «Adesso invece - spiega ancora Ferro - per le festività almeno qualche pista verrà preparata, anche se non nevicherà più: a costo di andare lassù con paletta per spostare la neve, dobbiamo riuscire ad offrire qualche cosa ai turisti». E dire che basterebbero 50 centimetri, davvero niente per i ghiacciai dove in questa stagione, ogni precipitazione, cadono metri di neve.

Sarà arrivato il momento di piazzare i cannoni anche oltre i duemila metri? La risposta è affermativa, e non è una battuta: «In alcune località è già stato compiuto questo passo - conclude Luciano -; è soluzione da prendere in considerazione anche perchè a Punta Indren c'è una buona disponibilità di acqua, la temperatura è rigida e quindi l'innevamento artificiale potrebbe riuscire davvero molto bene». [i. fo.]

TAPPETI D'ORIENTE

ABBIAMO A DISPOSIZIONE CENTINAIA DI TAPPETI PERSIANI - TURCHI E CAUCASICI A PREZZI

Alcuni esempi:

ZAN JAN	130x195	£. 200.000	YASTIK	50x100	£.
	102x330	£. 400.000	HAMADAN	133x206	£. 300.000
SCHIRWAN	135x215	£. 990.000	KASHAN	149x252	£. 500.000
MASHAD	115x178	£. 300.000	MOSSUL	75x300	£. 300.000
AFSHAR	145x194	£. 500.000	MALAYER VECCHIO	133x205	£. 2.200.000
GAZVIN	136x226	£. 540.000	HAMADAN	139x214	£. 400.000
KASKAY	200x285	£. 600.000	BAKTIAR	152x207	£. 400.000
PAKISTAN	180x280	£. 600.000	NAVAHAN	154x262	£. 628.000

I nostri tappeti sono tutti di 1° scelta e non fallati !!!

Lavaggi restauri

Biella - Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001

In provincia, le aziende del settore sono 5300 e occupano 8000 lavoratori

Finanziaria, l'ira degli artigiani

Consegnato un documento al prefetto

VERCELLI. «Finanziaria '98: i conti non tornano». Con questo slogan, ieri, le associazioni degli artigiani di tutto il Piemonte h[illegible] spiegato ai giornali il loro «no» secco al documento finanziario del governo. Per quanto riguarda la provincia di Vercelli, l'incontro con la stam[illegible] si è svolta alla Camera [illegible] commercio: erano presenti i presidenti dell'Unione artigiani, Augusto Bruno [illegible] della Cna, Francesco Deinnocenti, con i rispettivi direttori, Giuseppe Mi[illegible] e Giacomo Maranzana.

Nella nostra provincia, le aziende artigiane sono poco meno di 5300 [illegible] danno lavoro [illegible] circa 8 mila addetti. E tutte le imprese associate [illegible] lamentano, come hanno detto ieri presidenti e direttori, per il ruolo «marginale» che è stato riservato dal governo Prodi al comparto artigiano nella trattativa sullo Stato sociale e nella stesura della Finanziaria.

Augusto Bruno ha riassunto le richieste [illegible] governo che gli artigiani ritengono irrinunciabili: il ripristino [illegible] 57 dell'età anagrafica per avere la pensione di anzianità, contro i [illegible] anni «incomprensibilmente» fissati dal governo; l'eliminazione della discriminazione che non consente agli artigiani, «a differenza dei lavoratori dipendenti», di andare in pensione con 40 [illegible] di contributi. Infine, il punto più spinoso, cioè il no alla decisione di trasferire al Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti i 1297 miliardi della loro gestione previdenziale. E Deinnocenti ha rincarato la dose: «Il governo ha deciso che qualcuno debba pagare il deficit dello Stato, vogliamo capire perchè dovremmo pagare noi».

Il presidente del Cna ha parlato di altri problemi aperti, ad esempio quello del rifinanziamento adeguato di Artigiancassa. «La nostra esigenza è stata stimata in 600 miliardi e la legge finanziaria ne prevede soltanto venticinque». E Deinnocenti si chiede quindi come sia possibile «rilanciare gli investimenti, introdurre innovazione, ricercare nuovi spazi [illegible] mercato, migliorare la qualità dei prodotti per renderli più competitivi nel mercato globale». E, non ultimo, «incrementare l'occupazione». Concetti ripresi anche dai due direttori.

I rappresentanti degli artigiani h[illegible] quindi espresso «molta soddisfazione» per l'incontro avuto nei giorni scorsi con il prefetto. «Il dottor Porretti - ha detto Misia - ha dimostrato di essere a [illegible] dei problemi della categoria e ne ha discusso con molta competenza». Al prefetto, Unione artigiani e Cna avevano [illegible] gnato un documento con tutta la piattaforma sindacale.

Enrico [illegible]

«Picchetti» alla Borsa risi

Oggi l'azione degli agricoltori che venerdì offriranno i prodotti

VERCELLI. Oggi la Borsa risi verrà «bloccata» da [illegible] manifestazione di protesta organizzata da Confagricoltura e dalla Cia, la Confederazione italiana Agricoltori, per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sul grave momento del mercato risicolo e sulle prospettive assai incerte del comparto. Alla dimostrazione aderisce anche Coldiretti che ieri mattina ha «occupato» la Borsa merci di Novara.

Intanto, per riproporre [illegible] modo originale i problemi della categoria, la Coldiretti ha messo in cantiere un'altra iniziativa. Una nuova bancarella farà la sua apparizione nei prossimi giorni di mercato a Biella e a Vercelli. Sarà una bancarella particolare, perché non verranno esposti i prezzi della merce presentata, per il semplice fatto che non verrà posta in vendita, ma sarà offerta gratuitamente ai consumatori.

Promotori dell'iniziativa sono i coltivatori diretti delle due province che, dopo le manifestazioni di protesta delle scorse settimane nei confronti del governo, culminate con l'invasione dei trattori nelle vie del centro, hanno deciso di proclamare una «giornata di incontro col cittadino consumatore».

«Vogliamo spiegare - dice il direttore della locale Coldiretti, Andrea Desana - i motivi della nostra insoddisfazione della politica agricola nazionale e chiediamo l'appoggio [illegible] la solidarietà di tutti i cittadini alle nostre ragioni. Nello stesso tempo vogliano far conoscere direttamente, realmente dal produttore al consumatore, i prodotti tipici che rischiano di scomparire se le aziende agricole saranno costrette a chiudere».

Per questo, [illegible] mille città italiane, saranno allestiti gli stands per incontrare i cittadini, propagandare i prodotto di pregio [illegible] raccogliere le firme di solidarietà, nel momento più difficile dell'agricoltura dal dopoguerra ad oggi.

I coltivatori offriranno riso e vino

E allora giovedì 18 dicembre in piazza Martiri a Biella e venerdì 19 in piazza Cavour a Vercelli i coltivatori diretti presenteranno ed offriranno riso del Vercellese, vino delle colline gattinaresi e della Serra, tome piemontesi della Valsesia [illegible] delle valli biellesi, frutta [illegible] Borgo d'Ale e poi miele, fagioli, farina per polenta.

«La nostra protesta - conclude Desana - è contro il governo da cui abbiamo ottenuto risposte del tutto insoddisfacenti e negative, ad esempio sulla nuova tassa Irap».

Enrico Sacco

BREVE

Vercelli

Assegnati i premi «Galileo Ferraris» dell'Aasm

Sono due i vincitori del «Premio laurea in ingegneria», istituito dall'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati (Aasm), d'intesa [illegible] in Politecnico, per celebrare Galileo Ferraris nel centenario della morte. Il premio, di 3 milioni, [illegible] stato assegnato, [illegible] aequo, [illegible] Lauran Muratore, abitante in città in via Tripoli 84, [illegible] a Stefano Sarasso, abitante a Caresanablot in via Buonarroti 12, per le loro tesi [illegible] laurea. Il premio verrà consegnato sabato mattina, al[illegible] 10, nella sede dell'azienda, presenti le autorità universitarie, cittadine e di Livorno Ferraris (paese natale dello scienziatole il presidente dell'Aasm Giorgio Gaietta. **[d. b.]**

Gattinara

Il Comune apre [illegible] Centro per l'occupazione

Il Comune di Gattinara ha aperto, nei locali della Biblioteca civica di corso Cavour, [illegible] servizio: il Centro di iniziativa locale per l'occupazione (Cilo). Sabato mattina il sindaco Mario Mantovani [illegible] l'assessore alle politiche giovanili, Carlo Riva Vercellotti, illustreranno le finalità del progetto. **[p. q.]**

Crescentino

Scontro [illegible] due auto, donna finisce [illegible] ospedale

Incidente stradale, ieri pomeriggio, intorno alle 17 in Viale Po. La Thema verde condotta da Enzo Santangelo, 26 anni, di Crescentino che proveniva dal ponte del Po si è scontrata con violenza con la Y10 [illegible] cui viaggiava Daniela Martini, [illegible] anni, di Crescentino, che svoltava a sini[illegible] per parcheggiare nell'area antistante i negozi. Sul posto è intervenuta l'ambulanza di base [illegible] 118 di Crescentino che ha tzasportato la donna all'ospedale di competenza. La donna nell'incidente è rimasta ferita. **[l. d. c.]**

Borgosesia

Giovedì sera l'assemblea dei soci Pro loco

E' convocata per giovedì l'assemblea ordinaria dei soci della Pro loco di Borgosesia. La seduta avrà inizio alle 18 in prima convocazione e alle 21 per la seconda. L'ordine del giorno prevede la presentazione del bilancio preventivo, l'attività dell'associazione e la stagione teatrale 1998-99. **[p. q.]**

Scopa

Suzuki [illegible] di strada, un giovane resta ferito

Due giovani di Varallo [illegible] rimasti coinvolti in [illegible] incidente avvenuto lungo la strada statale 299 «della Valsesia». Sono Paolo Carmellino [illegible] Venturino Ditria, entrambi di [illegible] anni. Viaggiavano a bordo di [illegible] Suzuki uscita di strada in località Dinelli di Scopa. Carmellino, che era al volante, è stato sbalzato dall'abitacolo: ha riportato ferite guaribili in due settimane. Illeso l'amico. **[p. q.]**

Subentra alla Banca Popolare di Novara

Provincia, alla Biver la nuova tesoreria

VERCELLI. Biverbanca [illegible] il nuovo tesoriere della Provincia. Lo ha annunciato ieri l'assessore alle Finanze Raimonda Brusconi che, con il presidente Valeri e l'intera giunta, aveva seguito passo passo l'iter dell'appalto per assegnare l'incarico di tesoreria essendo venuto a scadere [illegible] contratto con la Popolare di Novara.

Per garantire la massima concorrenzialità tra gli istituti di credito presenti sulla piazza, la Provincia aveva indetto una gara ad evidenza pubblica alla quale hanno risposto sei banche. L'istituto di credito presieduto dall'avvocato Dario Casalini si è aggiudicato l'appalto - come sottolinea la Provincia - per aver offerto le migliori condizioni soprattutto in materia di tasso attivo di interesse sui depositi dell'ente [illegible] di tasso passivo su eventuali partecipazioni. «Ma in particolare - spiega l'ufficio stampa della Provincia - Biverbanca ha offerto, per la concessione di mutui passivi, uno scostamento del tasso ufficiale di sconto di 0,75 punti

L'assessore alle Finanze della Provincia Raimonda Brusciani

in meno, garantendo alla Provincia, per i cinque anni [illegible] venire, finanziamenti molto più convenienti rispetto a quelli attualmente ottenibili [illegible] mercato finanziario».

Viene rimarcato, inoltre, come Bibervanca abbia altresì concesso, a favore della Provincia, un contributo annuo di 130 milioni - per un quinquennio - da destinare ad interventi per le scuole e per l'università. Infine, Biver «ha una diffusione capillare di sportelli e può garantire il collegamento informatico, in tempo reale, [illegible] gli uffici finanziari dell'ente». **[r. s.]**

Grande successo del «Natale [illegible] Vercelli» di Ascom e Comune

Vetrine, prima classifica

Al comando la pasticceria Maggiora

VERCELLI. Una folla incredibile si è riversata, sabato [illegible] domenica, per le vie del centro, anche per merito delle attrazioni programmate dal Comune e dall'Ascom. Successo per le esibizioni del «Fideuj d' Nuè» (venerdì) [illegible] nel weekend, del «Christmas Percussion» e [illegible] gruppo «Three Colors» del Cnetro Vercelli Musica.

I bambini, poi, hanno affollato il trenino dell'Arciere, [illegible] c'è stata ressa anche alla stazione ferroviaria per ammirare il bel presepe allestito dalle Ferrovie in sala 'dattesa, nonchè la mostra con i lavori degli allievi del liceo artistico «Ugo Foscolo».

E giovedì, [illegible] rappresentante della Geic, la società [illegible] gestione dei treni diurni di qualità tra l'Italia [illegible] la Francia, premierà gli autori delle opere della mostra giudicate più belle: riceveranno un «bonus» per l'acquisto [illegible] un biglietto di prima classe (andato e ritorno) sul Tgv Vercelli-Parigi.

Ma torniamo al Natale in città per segnalare anche il successo del nostro referendum (indetto con Ascom e Confesercenti) sulla vetrina più bella.

Un'immagine dei Babbi Natale che affollavano, domenica, il Corso fotocronj

Diamo la classifica parziale dei primi dieci negozi più votati dai lettori, ricordando che pubblicheremo il tagliando fino al 28 dicembre e che c'è tempo per consegnarlo in redazione fino al 30.

Guida la pasticceria Maggiora di corso Libertà con [illegible] voti; seguono, nell'ordine, la libreria Corsico, di via Nigra con 61; Valentino Abbigliamento, sempre di via Nigra [illegible] 51; poi Ton Bebè, di corso Libertà (30); Mary Poppins, di via Galileo Ferraris (21); la profumeria Divina, via Cavour (20); People Abbigliamento, viale Garibaldi (20); Roberta Minghatti Acconciature, [illegible] Ariosto (15); Arredamenti Garzetti, [illegible] Libertà, con 13 voti [illegible] la profumeria Marisa si via Ugo Foscolo con 9 segnalazioni, [illegible] aequo [illegible] la Grotta di Cristallo di via Crispi.

Nei prossimi giorni riprenderemo la serie delle interviste [illegible] delle fotografie per dare modo ai lettori di vedere anche sul giornale i negozi più votati.

[illegible] premiazione, a cura di Ascom, Confesercenti e del nostro giornale, si svolgerà in un locale pubblico della città, con uno spettacolo appositamente allestito; ci saranno riconoscimenti per i primi dieci classificati, e altre sorprese. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] protesta da [illegible]

Sono la titolare del negozio «Casabella», sito in via Gioberti 27. Vi scrivo per porre all'attenzione vostra e dei lettori la spiacevole situazione che si sta verificando [illegible] via Gioberti.

In seguito al rifacimento della pavimentazione in piazza D'Azeglio sono state ricollocate lungo via Gioberti [illegible] bancarelle che precedentemente si trovavano in piazza Palazzo Vecchio, ciò sta comportando notevole disagi ai pedoni ed alle attività commerciali. I clienti delle bancarelle sono costretti a sostare in mezzo [illegible] strada a poche decine di centimetri dalle automobili [illegible] transito. Le attività commerciali (e la mia in particolare) sono danneggiate poiché si trovano a non avere praticamente più un affaccio sulla via (vorrei sapere quante possibilità avrei in questa situazione di vincere [illegible] concorso indetto per la più bella vetrina natalizia...).

Tale situazione rappresenta un vero e proprio danno economico soprattutto perché ci troviamo in un periodo fondamentale per le vendite, quale [illegible] quello natalizio.

Sarebbe forse più civile porre le bancarelle in piazza Cavour, in spazi appositamente dedicati, all'interno dei quali i clienti non corrano [illegible] rischio di essere investiti.

La situazione che ho appena denunciato è documentata da una fotografia che allego, [illegible] può [illegible] facilmente osservata anche dal vivo.

Mi auguro che l'amministrazione comunale, alla quale avevo già esposto il problema, [illegible] alcun esito, dimostri nell'immediato futuro una maggiore sensibilità [illegible] riguardo.

Zoila Zanallato, Vercelli

Scrivete a La Stampa, via Duchessa [illegible] 20, [illegible] [illegible] fax 257.009. Le lettere devono essere corredate di indirizzo [illegible] numero telefonico del mittente, per eventuali controlli o chiarimenti. Non accettiamo [illegible] tantomeno pubblichiamo scritti anonimi, ma è possibile chiedere l'omissione della firma.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** [illegible] (0163) 832.600; [illegible] tel. (0161) 92.91; [illegible] tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soccor[illegible]**: tel. (0163) 416.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] (01[illegible] 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; [illegible] no: telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 257.007.

[illegible] **Giacomo Vercellese:** *Dr.ssa Michela Pagliaccino*, [illegible] Roma 14, tel. 850.159.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 80.185.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. (0163) 430.141.

[illegible] *Dr. Sandro Talia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

[illegible] *Farmacia Comunazzini*, [illegible] Garibaldi 89, tel. (0163) 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.215; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: [illegible] (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Rotary

L'arcivescovo ospite del club vercellese

Oggi (ore 19,30) al Seminario di Vercelli si svolgerà una riunione del Rotary club Vercelli con la partecipazione dell'arcivescovo Enrico Masseroni.

Turismo

Si presentano le attività del consorzio Valbella

All'Istituto alberghiero di Varallo, alle 18 di giovedì, verranno presentate le attività del Consorzio Turismo Valbella. Questi i principali temi: il Centro [illegible] prenotazione alberghiera, il [illegible] d'acquisti centralizzato, il marketing e il progetto di formazione.

[illegible]lioteca

Gli [illegible]ri di apertura a Palazzo Racchetti

La nuova biblioteca civica «Fari[illegible] Centa» di Palazzo Racchetti a Varallo [illegible] aperta con i seguenti orari. Lunedì, giovedì e venerdì: 15-18; martedì: 9-12 e 15-18; mercoledì: 9-14 e 15-18; sabato: 9-12.

[illegible] bar.]

Finisce nei guai per aver rubato un motorino

Viene rimesso in libertà ma torna subito in cella

VERCELLI. Poche [illegible] dopo essere stato rimesso in libertà in seguito ad una condanna [illegible] beneficio della spensione condizionale, non ha resistito ed ha rubato un ciclomotore: arrestato di nuovo, forse già stamattina tornerà davanti al pretore per subire un altro processo.

Protagonista [illegible] vicenda è un giovane vercellese, Carlo Palumbo, di [illegible] anni. La sua storia inizia verso le [illegible] del mattino di sabato scorso, quando Carlo Palumbo con una pietra spacca [illegible] vetrina del «Gran bar» di piazza Massimo d'Azeglio, [illegible] rimasto ferito ad un polso [illegible] una scheggia di vetro. Per sua sfortuna pochi [illegible] dopo [illegible] «Volante» è sul posto, e lo blocca senza neppure dargli il tempo [illegible] intascare qualche cosa.

Nella stessa [illegible] di sabato il pretore Maurizio Alzetta lo processa con l'accusa di tentato furto aggravato, e lo condanna a due mesi e 11 giorni di reclusione con la condizionale.

Verso mezzogiorno [illegible] sabato Carlo Palumbo torna in libertà; la sera stessa, però, salta in sella ad un ciclomotore che il proprietario Edoardo Garanzini aveva parcheggiato poco prima sotto la propria abitazione.

Domenica sera, poco dopo le 21, un equipaggio della «Stradale» in servizio di pattugliamento e di controllo lungo corso Abbiate lo nota mentre scorrazza in sella al ciclomotore: il giovane vedendo l'auto della polizia scende e si allontana abbandonando il motorino nei dintorni dell'ospedale. Gli agenti giocano d'astuzia: sistemano la vettura in modo da non dare nell'occhio e aspettano.

E' la mossa vincente: poco dopo, calcolando che nel frattempo la «Stradale» si sia allontanata, Carlo Palumbo torna a riprendersi il ciclomotore e trova ad aspettarlo gli [illegible]enti con le manette. **[w. ca.]**

L'ente: «Le "buche" chiuse per un monitoraggio»

Una telefonata alle Poste e «tornano» le cassette

Le Poste spiegano la chiusura delle buche delle lettere: «Era un monitoraggio»

VERCELLI. Cassette postali, la parola passa alla direzione provinciale dell'ente Poste: «Saranno riattivati tutti i punti d'impostazione che effettivamente servono alla popolazione». Per ottenere il ripristino del servizio basta una telefonata all'ufficio relazioni esterne di Vercelli: se le motivazioni della protesta saranno fondate, dal giorno successivo riprenderà lo svuotamento delle cassette. Ma che cosa è servita allora questa disabilitazione a tappeto su scala provinciale? «A capire dove effettivamente le cassette hanno un ruolo utile per la popolazione - spiega Emilio Giani, responsabile dei rapporti con il pubblico - . Per migliorare il servizio occorreva ridurre almeno in parte il numero cassette sparse sul territorio. Da un preventivo monitoraggio ne abbiamo individuate molte che venivano sotto utilizzate o che addirittura per giorni non raccoglievano una busta. Fare scelta sarebbe però stato lungo e difficile, impossibile. Soltanto chi vive sul posto infatti, può rendersi conto sia meglio chiudere punto di raccolta piuttosto che un altro, dunque serviva un metodo abbastanza veloce e comunque facilmente rimediabile».

La tattica attuata dalla direzione provinciale lascia comunque abbastanza perplessi: da un giorno all'altro sono disattivate decine se non centinaia di cassette per poi rimetterle in funzione in base alle telefonate di protesta: «Per la verità la nostra aspettativa era quella di un dialogo aperto con le istituzioni; sinceramente non era stato messo in conto alcun scontro, e con molti amministratori è stato così: soltanto qualcuno ha scelto le maniere forti per far sentire la propria voce. Anche dal Sacro Monte è bastata una telefonata per risolvere il problema, invece ne è scaturito un gran polverone».

Quanto sia funzionale questo sistema lo si potrà però stabilire solo fra qualche tempo, perchè tutti protesteranno, il numero di cassette in funzione tornerà ad essere quello di tempo: «Fare un altro tipo di selezione non era possibile - aggiunge Giani - certo noi facciamo affidamento sulla serietà dei nostri interlocutori. Uno dei presupposti dell'ente è quello di migliorare continuamente i servizi, di mantenere cioè le promesse fatte nelle campagne pubblicitarie, e per raggiungere il traguardo volte occorre razionalizzare il lavoro quotidiano. E si badi bene che razionalizzare non significa costringere la popolazione a fare più strada per imbucare una lettera: si vorrebbe soltanto eliminare le cassette che davvero servono a poco o nulla se non a far perdere tempo e chi comunque ogni giorno deve raggiungerle per lo svuotamento».

Il sistema adottato però non convince molti, ed ora pare se ne rendano conto anche alle Poste: «Doveva essere una tattica vincente, invece anziché ricevere applausi il risultato è stato simile a quello di un autogol».

Ivan Fossati

Pioggia di racconti ispirati al Natale. La consegna dei lavori fino a sabato

Viaggio sulla coda della cometa

Oggi di scena l'Avogadro e la Regina Pacis

Gli alunni della II C della scuola elementare Regina Pacis sono gli autori dei racconti ispirati al Natale studenti hanno presentato fiabe individuali e gruppo (FOTO GIEPPE)

VERCELLI. Continua la pubblicazione dei racconti natalizi scritti dagli studenti di acuole elementari e medie. Oggi sono sono di scena le fiabe inventate dagli alunni della media Avogadro e i primi lavori delle Regina Pacis.

Ricordiamo che per presentare le «opere» c'è tempo fino a sabato 20 dicembre: le copie dattiloscritte richieste quattro. E' necessario anche un riassunto.

Scuola media Avogadro.

● **Un Natale ancora salvo, di Stefano Oliva, I G.**

Come al solito Babbo Natale deve distribuire i doni ai bimbi di tutto il mondo; quest'anno essendosi trovato in ritardo nelle consegne accelera un po' troppo la velocità e con la slitta sbatte contro la Befana di ritorno gita a cavallo dell'ultimissimo modello di scopa elettrica «Ferrari». La Befana scappa terrorizzata, le renne fanno ritorno da sole al Polo Nord e Babbo Natale cade nel giardino di due bambini, perdendo la memoria. Ma quando i preparativi natalizi in dei bambini quasi al culmine Babbo Natale riacquista la e con l'aiuto dei suoi nuovi amici, della Befana pentita e di sua moglie riesce a salvare anche questo Natale consegnando i doni a tutti i bambini del mondo!

Scuola elementare Regina Pacis, classe C. Ecco gli autori del racconto: Alberto Amato, Chiara Antona, Luca Baldin, Elisa Buoso, Silvia Cavaleri, Luana Coppa, Angela Corso, Valentina Cortella, Simone Crescenzo, Nicolò Franzin, Federica Franzosi, Debora Iannone, Neike Marineo, Sabrina Milan Bellintani, Matteo Minerva, Raffaele Minerva, Lorenzo Orlandi, Alessia Pasella, Andrea Radaelli, Alberto Rigazio, Walter Rizzi, Manuel Ronchi, Silvia Rubino, Vanessa Spinola, Alberto Zammarchi.

● **Buon Natale...micetto!**

Avere un animale vero da accarezzare, coccolare è il sogno di tanti, tanti bambini. Susanna è una di loro. E' una bambina vivace e simpatica che ha chiesto, nella sua letterina a Babbo Natale, un regalo solo, speciale: un gattino vero. La sua mamma non è d'accordo. Babbo Natale, però, non la accontenta, e alla mattina di Natale Susi resta un po' delusa, anche se sotto l'albero ci sono tanti altri regali. Dopo il pranzo di Natale, però, con un po' di aiuto, ottenuto forse da Gesù Bambino, Susanna può vedere realizzato il suo sogno.

■ **Un Natale sognato, di Alberto Zammarchi, II C.** Il Natale è una festa aspettata con ansia da tanti bambini. Per loro è sempre un giorno speciale. Non per tutti, però, è un giorno felice. Quest'anno per alcuni bambini italiani è un giorno piuttosto triste, perchè hanno perso la loro casa. Non hanno alberi addobbati, non hanno presepi; loro, forse, un felice, dolce Natale lo vivranno solo come un sogno.

■ **Sulla coda della cometa..., di Manuel Ronchi, II C.**

Dove vive Babbo Natale? Questa è la domanda che tutti i bambini si fanno, ma la risposta non l'ha trovata ancora nessuno; al Polo Nord sì, ma dove? Giovanni vorrebbe scoprirlo e con un po' di fortuna si trova sulla coda di una cometa in viaggio verso il Polo Nord. Dopo un lungo viaggio, di Babbo Natale però sente solo la voce, che gli dice di tornare indietro e di non essere troppo curioso, altrimenti niente regali!

■ **L'idea di Babbo Natale, di Valentina Cortella, II C.**

Anche quest'anno Babbo Natale ha ricevuto tantissime letterine dai bambini di tutto il mondo. Si accorge, però, che mancano le letterine dei bambini italiani delle zone terremotate.

Come mai? Forse non hanno il necessario per scrivere e forse non vogliono festeggiare il Natale? Babbo Natale ci pensa un po', poi, saggio com'è, trova una soluzione e tutti i bambini potranno trascorrere un felice Natale.

[r. s.]

La donna riceve una targa per i suoi 100 anni

Villarboit domani in festa per «nonna» Maddalena

VILLARBOIT. In festa, domani pomeriggio, l'intera comunità di Villarboit, sindaco Ennio Bonda ed amministrutori comunali in testa: Maddalena Bosso raggiungerà il traguardo del secolo di vita. A festeggiarla, nella sua abitazione di via Airone, ci sarà anche il parroco del paese, don Mauro Rizzi.

Il sindaco Bonda ha organizzato una festa con i fiocchi: domani consegnerà personalmente a «nonna Maddalena» una targa d'argento, un mazzo di fiori e poi, non poteva mancare, una torta con la regolamentare candelina. «Anzi, una candelona - celia il primo cittadino - dal momento che non accade tutti i giorni riunirci insieme per festeggiare cento anni di vita».

Maddalena Bosso, la festeggiata, vive le due sorelle: Lucia «Janette», 90 anni, vedova come lei e Adele, nubile, che in confronto sorelle è poco più di una giovanetta dal momento che ha «solo» 85 anni.

Spiega il sindaco Bonda: «In un primo momento il nostro progetto prevedeva di celebrare i festeggiamenti per la nonnina nel palazzo municipale e in chiesa; poi, tuttavia, abbiamo preferito scegliere la sua abitazione, per scongiurare il pericolo che prenda freddo».

Come le sue sorelle «nonna» Maddalena Bosso ha lavorato in campagna a lungo e fino a pochi anni fa; e in gioventù anche scesa per diverse stagioni nelle risaie per estirpare dal riso erbacce infestanti.

L'appuntamento con i festeggiamenti è per domani con inizio alle 16,30. [w. ca.]

Il sindaco chiede «aiuto» a Prefettura Questura

Furti a raffica nelle case è emergenza ad Alice

ALICE CASTELLO. E' emergenza ad Alice Castello. Nei giorni scorsi i furti nelle abitazioni si sono moltiplicati dismisura tanto che il sindaco Angelo Bresciani ha chiesto l'intervento di Prefettura Questura oltre che dei carabinieri, che già svolgono, limitatamente alla disponibilità, un lavoro di monitoraggio del territorio.

«Questa mattina mi devo incontrare con il comandante della stazione dei Carabinieri di Santhià per cercare di trovare delle soluzioni - afferma Bresciani - e per i prossimi giorni attendo risposte dalle forze di polizia e dal Prefetto con i quali ho già avuto dei contatti».

L'amministrazione comunale anche cercando fare chiarezza sul numero di colpi messi a dai malviventi e su quelli che invece non sono stati portati a termine: «Abbiamo affisso dei manifesti invitando tutti a segnalare anche i tentativi di scasso per poter aver un quadro dettagliato».

I dati degli ultimi giorni sono allarmanti: almeno una decina i furti compiuti in un paese che conta poco più di 2.500 abitanti. Solo nella dei sindaco i ladri si sono presentati tre volte in due mesi: l'ultima l'altra sera, ma sono stati allontanati dall'allarme. Quando non riescono ad entrare nelle abitazioni, i soliti ignoti si «accontentano» delle parcheggiate cortili e nei garage, veicoli che poi con ogni probabilità vengono utilizzati per compiere altri colpi oppure per esportati mercati dell'Est. [l. fo.]

Vicino a Serravalle

Spacciava droga arrestato un diciottenne

Lo hanno sorpreso mentre cedeva un conoscente alcuni grammi di marijuana. Un minorenne è così stato arrestato dai carabinieri: G.R., 17 anni abitante a Gattinara, deve rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti.

Il fermo è avvenuto durante un servizio coordinato antidroga messo in atto dai militari della Compagnia di Varallo nel territorio della bassa Valsesia.

Il minore è stato controllato vicino un esercizio pubblico di Serravalle: aveva appena ceduto cinque grammi di marijuana a R.C., 36 anni di Serravalle e con sé aveva 50 mila lire ritenuti provento dell'illecita attività. L'acquirente è segnalato alla prefettura come consumatore.

Nella perquisizione in casa del minore, i carabinieri hanno recuperato altri 36 grammi di stupefacente. G.R. è stato condotto in carcere. [p. q.]

Presentata Vercelli ufficialmente la nuova Azienda turistica locale

L'Atl cerca il recupero di Borgo

Fava: «Non può restare fuori dal nostro ente»

VERCELLI. E' stata presentata ufficialmente a Palais National la nuova Azienda accoglienza promozione turistica locale, tra pubblico e privato di sessantacinque unità tra Enti e Comuni della Valsesia del Vercellese. Norberto Iulini, vice presidente della Provincia, ha affermato: «La costituzione di questo nuovo organismo che sostituirà lo scomparso Ente provinciale del turismo, è il risultato un lavoro complesso cominciato un paio anni fa per iniziativa della Provincia, della Regione, della Camera di Commercio vercellese e della Comunità Montana Valsesia. Ed è un nuovo modo di "ricucire" attivamente il Nord con il Sud della Provincia. Tra i primi progetti elaborare: l'ecomuseo risaia, la continuazione di "Terre d'acqua" e il finanziamento di progetti interventi straordinari della Regione

Norberto Iulini vice presidente della Provincia ha presentato a Vercelli l'Atl

Riccardo Fava Camillo, neoeletto presidente dell'Atl ha esposto una sintesi di questi mesi di lavoro occorsi per effettuare la costituzione del nuovo organismo: «Abbiamo ottenuto risultati eccezionali - spiega Fava Camillo - li confrontiamo le altre realtà contigue. Le due aree, la Valsesia ed il Vercellese si sono finalmente rinsaldate. L'arroccamento di Borgosesia, che fa parte dell'Atl, non è da considerarsi definitivo anzi, in questi giorni tenteremo di vagliare le possibilità un avvicinamento: il dialogo è ancora aperto. Che la sede a Varallo, nei locali del Apt non ha un'importanza determinante, dal momento che Vercellese sarà rappresentato dagli uffici disclocati nella parte meridionale della provincia. In linea di massima sono stati identificati a Vercelli e a Gattinara, oltre a quelli di Alagna e Scopello. Le adesioni all'Atl hanno rispettato quanto ora stato previsto: 70 per cento pubblico, 30 privato».

Anche il vicepresidente Paolo Melotti, ha confermato le strategie: «Entusiasmo per adesioni della parte privata e presto appariranno i risultati».

Il primo consiglio di amministrazione dell'Agenzia di accoglienza promozione turistica locale previsto alle 11,30 di lunedì prossimo per l'insediamento. [g. bar.]

CANOVA

BIELLA - Via Losana, 13/F - Tel. 015/29067

MOTOROLA
+ Scheda Omnitel Ricaricabile
50 ore stand by
2,40 convers.
200 gr.
L. 169.000

TELITAL GALILEO
+ Scheda Ricaricabile TimCard compresa nel prezzo (valore L. 100.000)
28 ore stand by
150 minuti convers.
vibra call
orologio sveglia
L. 390.000

MITSUBISHI ELECTRIC
+ Omnitel Ricaricabile
55 min stand by
2 ore di conversazione
170 gr.
100 memorie
L. 599.000

PANASONIC G500
+ Scheda Omnitel Ricaricabile
50 ore stand by
+ vibracall
215 gr.
100 memorie
L. 599.000

MOTOROLA 8700
+ Scheda Omnitel Ricaricabile
60 min stand by
+ vibracall
210 gr.
99 memorie
3 ore di conversazione
L. 899.000

ERICSSON Mod. GF 768
41 ore stand by
2 ore di conversazione
160 gr.
L. 739.000

NOKIA 8110
35 ore stand by
90 minuti conversazione
151 gr.
batteria al litio
L. 749.000

MOTOROLA Star Tac 70
70 min stand by
100 minuti conversazione
120 gr.
100 memorie
L. 839.000

ERICSSON GF 768
Novità
Batteria 60 min
Disponibile: blu - giallo - rosso - verde
L. 998.000

NOVITÁ TACS RICARICABILE

TELITAL PV 130
20 ore stand by
120 minuti conversazione
vibra call - calcolatrice
TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico
L. 390.000

MOTOROLA VIP 2
19 ore stand by
90 minuti conversazione
vibra call
TELEFONO TACS
Ricaricabile
con £. 50.000
di traffico telefonico
L. 440.000

MOTOROLA Star Tac
15 ore stand by
90 minuti di conversazione
Batteria al litio
L. 899.000

PROPONIAMO PER IL VOSTRO CELLULARE TACS DI PASSAGGIO DALL'ABBONAMENTO AL NUOVO SISTEMA RICARICABILE MANTENENDO LO STESSO NUMERO (per cambio Tacs Family e Timi)

PAGAMENTI RATEALI

ASSISTENZA TECNICA CELLULARI GSM CON TELEFONO SOSTITUTIVO • ACCESSORI DI TUTTE LE MARCHE

Nessuna offerta è arrivata ieri in tribunale: forse se ne riparla a marzo

Asta Tinval, va deserto anche il terzo tentativo

COSSATO. Il gigante [illegible] muto. A un anno dal fallimento, gli ingressi rimangono sbarrati [illegible] il [illegible] regnerà ancora chissà fino a quando, tra i [illegible] mila metri quadrati di saloni [illegible] capannoni. Ieri l'asta della Tinval, [illegible] colosso tessile cossatese che già nel '90 si scoprì con i piedi d'argilla, è nuovamente andata [illegible] deserta. Per la terza volta dal novembre del '96, da quando cioè il tribunale sancì che non vi [illegible] possibilità [illegible] risalire la china del concordato preventivo, l'offerta d'acquisto [illegible] ha interessato [illegible]. La base di 4 miliardi [illegible] [illegible] (che [illegible] per pagare solo le ipoteche con le banche), è stata giudicata troppo elevata [illegible] neanche una busta [illegible] arrivata sui tavoli della [illegible] celleria. In tribunale l'attesa è durata fino alle 12 in punto, ora di scadenza fissata. E dopo la procedura [illegible] stata annullata.

Dunque si riparte da zero, [illegible] la possibilità che la base d'asta subisca il «canonico» ribasso del [illegible] per cento.

«Chiederò al giudice di fissare una nuova vendita - commenta Mario Maggia, professionista cossatese [illegible] curatore fallimentare -. Il dottor Cigliola [illegible] libero di fare ciò che crede, ma penso proprio che entro marzo potremo ritentare».

Il fatto che nessuno ieri abbia presentato delle offerte potrebbe rientrare in [illegible] strategia studiata a tavolino: non pagare oggi per pagare meno domani. Non a caso il 20 per cento [illegible] ribasso costituirebbe, all'incirca, l'esborso per la ristrutturazio[illegible] dell'immobile [illegible] una volta acquistato. Ieri, oltre ai 4 miliardi e mezzo per i quattro lotti, l'acquirente avrebbe dovuto sborsare complessivamente altri 800, 900 milioni per rimettere in piedi ciò che, in questi anni di abbandono, [illegible] [illegible] deteriorato. Mentre partecipando alla prossima asta, 4 miliardi e mezzo potrebbero bastare per fare tutto. E lo stesso discorso vale anche per l'aquisto di uno solo dei quattro «pezzi» in vendita.

[illegible] '95 cadde la proposta di trasformare [illegible] stabilimenti Tinval (nelle due foto) in un grande centro commerciale. Da allora [illegible] [illegible] è dimostrato seriamente interessato all'acquisto dei capannoni di via Maffei nel centro di Cossato, sulla strada per Vallemosso

«Resto fiducioso - dice Maggia -. In questi giorni l'interesse per l'immobile [illegible] cresciuto». Già nel '95 un gruppo d'imprenditori voleva comprare la Tinval per farne un centro commerciale simile a quello di Borgosesia: non se ne fece nulla. Adesso altri hanno avanzato proposte, tra cui quello di trasformare un salone in un centro sportivo. Ma nessuno sembra intenzionato, al momento, ad aprire i cordoni della borsa.

Daniela Pasquarelli

Tra i progetti di recupero del complesso di via Maffei vi è anche quello di farne un centro sportivo. Nessuna delle molte idee si è concretizzata

In Provincia

In mostra le case del Biellese

BIELLA. Sono stati premiati i vincitori del [illegible] «Clikka la casa - Fotografa la casa più bella del Biellese», organizzato dall'assessorato [illegible] Pianificazione dell'amministrazione provinciale, attraverso il Csua, il consiglio [illegible] architettura, urbanistica e ambiente. I lavori presentati, oltre 130, sono in mostra per tutta la settimana al secondo piano nella sede della Provincia, in via Sella. Ecco i nomi [illegible] concorrenti segnalati dalla commissione giudicatrice.

Il primo premio è [illegible] assegnato [illegible] Dario Ursella (casa di Biella Vandorno); secondo premio ex aequo ad Alessandro Spaudo [illegible] Alessandra De Stefanis (stessa casa, a Muzzano); terzo premio ad Anna Sutti (casa tradizionale di Sala Biellese); quarto premio ex aequo, Cosimo Serralunga (casa di Valdengo), Maria Teresa Chudoba (casa di Biella Piazzo), Silvia Aimone (casa di Valdengo) [illegible] Giuseppe Tempia (casa di Pollone).

Nella sezione dedicata alle scuole, la classe IV a tempo pieno di Biella Chiavazza s'è aggiudicata il concorso per le elementari, la I [illegible] della Schiapparelli quello per le medie inferiori, mentre un premio è stato assegnato anche alla V elementare dell'Istituto Santa Caterina per la maggior partecipazione al concorso.

La segnalazione per la miglior fotografia è toccata [illegible] Pier Giuseppe Dattrino. **[f. p.]**

IN BREVE

[illegible]enti

Feriti negli scontri per mancate precedenze

Ferite lievi per tre automobilisti coinvolti in due incidenti stradali causati [illegible] altrettante mancate precedenze a Valdengo e a Sandigliano. Sulla Biella-Cossato, all'altezza dell'incrocio di Valdengo tra le vie Adua [illegible] Verdi, scontro [illegible] l'Alfa 75 di Domenico Genduso, 33 anni, di Vigliano, e la Y10 condotta da Maria Donetti, 63 anni, residente a Valle Mosso, secondo la Polstrada responsabile dell'accaduto. A Sandigliano, sulla provinciale che collega Ponderano [illegible] Cerrione, [illegible] stati coinvolti Pierantonio Manacchino, 40 [illegible], [illegible] Brusnengo, al volante [illegible] suo autocarro, e Simona Samiolo, 24 anni, di Cerrione, alla guida della sua Panda. **[f. p.]**

Furti

Svaligiato un appartamento di Gaglianico

Oro [illegible] altri oggetti preziosi nel bottino trafugato dai ladri nell'ap[illegible]to di E. R., 63 anni, di Gaglianico. I ladri, approfittando di [illegible] breve assenza della padrona di casa, hanno forzato la porta d'ingresso e messo [illegible] soqquadro ogni angolo, impadronendosi [illegible] numerosi oggetti per un valore di alcuni milioni di lire. **[f. p.]**

Truffe

Automobilisti «raggirati» da [illegible] vittime di rapine

Automobilisti biellesi dal cuore troppo tenero truffati nei pressi dei caselli autostradali di Carisio e Santhià. Ignoti, ben vestiti [illegible] dalla parlantina sciolta, hanno fermato diversi automobilisti lanieri con la scusa di essere stati vittime di rapine. Impossibilitati a far rientro [illegible] casa, fornendo recapiti inesistenti, hanno chiesto denaro in prestito per affrontare la momentanea l'emergenza. Alcuni hanno accolto la richiesta d'aiuto, ma con i soldi prestati sono spariti anche le presunte vittime delle rapine. Alla questura sarebbero già arrivate numerose segnalazioni. **[f. p.]**

Denuncia

Fermato [illegible] Zumaglia, in [illegible] aveva arnesi da scasso

Un pregiudicato di Biella, A.S., 43 anni, è stato denunciato dalla polizia per aver reso false generalità e per il possesso di [illegible] arnesi da scasso contenuti nel baule dell'auto. L'uomo, in compagnia di [illegible] amico, è stato fermato nella notte di domenica [illegible] Zumaglia dagli agenti di una «volante» per un controllo. **[f. p.]**

Politica

Azione giovani propone il «Libro della destra»

«Azione giovani» ripropone anche per quest'anno, in occasione delle feste [illegible] fine [illegible] il «Natale del libro di destra», dal 16 al 24, dalle 14,30 alle 19,30, sotto i portici della Standa: nella «biblioteca» dai calandari del duce ai libri sull'Irlanda, dai testi storici alle divagazioni sulla destra sociale. **[f. p.]**

Sponsor la Giletti

Giunel Lora torna alla Parigi-Dakar

TRIVERO. Gianni Lora Lamia torna alla Parigi-Dakar. Il triverese, 32 anni, contitolare dell'o[illegible] officina di autoriparazioni, si rituffa nella grande avventura africana, al volante di una Nissan ufficiale.

Nell'impresa, il pilota biellese che ha partecipato già [illegible] sette Dakar, sarà affiancato da Luciano Carcheri, [illegible] ligure [illegible] Diano Marina che [illegible] [illegible] finora il grande raid in moto. Insieme costituiranno un equipaggio di grande esperienza in grado [illegible] ottenere ottimi risultati anche se Gianni Lora è lontano dai deserti africani da due anni.

In questo rientro Gianni Lora Lamia sarà aiutato da uno sponsor d'eccezione, la Giletti spa, [illegible] delle aziende più rappresentative [illegible] triverese [illegible] che in passato [illegible] prodotto veicoli fuoristrada innovativi e più ruote.

Per il tradizionale via alla gara da Parigi, il primo gennaio del '98, i familiari e [illegible] amici di Gianni Lora hanno organizzato una trasferta in pulmino in terra francese. **[m. al.]**

Le categorie biellesi sul piede di guerra: «Così il governo ci porterà al collasso»

Finanziaria '98, l'ira degli artigiani

Nel mirino Iva e Irap: pure l'Ascom va all'attacco

BIELLA. L'Irap, le [illegible] aliquote, le pensioni: per artigiani [illegible] commercianti, la Finanziaria '98 [illegible] va bene, e mentre in tutta Italia si annunciano paralisi del traffico [illegible] «rivolte» dei Tir, anche a Biella le associazioni di categoria dicono la lo[illegible]. L'hanno fatto ieri nella sede della Confartigianato. Nel mirino c'è il governo, che non «lascia lavorare» le imprese, [illegible] che rifiuta di confrontarsi con loro.

«Nessuno ci ha consultati per prendere le decisioni», spiega Angiolino Guzzo, della Cna. Gli artigiani (6.2[illegible] imprese e 18 mila addetti in provincia) chiedono regole uguali per tutti: in primo luogo sull'età pensionabile, che è più bassa per i lavoratori dipendenti. Poi non piacciono [illegible] le aliquote Iva e l'Irap, l'imposta sui redditi d'impresa. Morale: il settore rischia il collasso, benché molti - ricordano gli artigiani - considerino la categoria una delle «protagoniste della vita del Paese».

Anche Giovanni Pozzi, dell'Ascom, [illegible] d'accordo. Qualche differenza [illegible] vedute c'è sulla questione previdenziale (ai commercianti va bene l'aumento dell'età pensionabile). «Ma non c'è alcuna spaccatura - ha detto Pozzi -: il malcontento per la Finanziaria è generale, perché la manovra del governo non dà spazio alla ripresa e potrebbe far calare i consumi». I tagli alla Sanità - [illegible] l'Ascom - rischiano di dirottare molti soldi sulle spese per la salute, col risultato che le famiglie spenderanno di meno per acquistare altri beni. «Il prelie[illegible] dell'Iva è [illegible] poco inferiore [illegible] quello dell'Eurotassa - aggiunge Pozzi -, e inoltre, per gli autonomi, sono aumentate le aliquote contributive».

Un [illegible] dell'incontro di ieri nella sede della Cna I presidenti delle associazioni artigiane [illegible] dell'Ascom scendono in campo contro la [illegible] legge finanziaria, giudicata troppo pesante per le categorie

Sia l'Ascom sia gli artigiani, vorrebbero sedersi a un tavolo per trattare: «Se ci verrà negato - dice Guzzo -, risponderemo per le rime». [illegible] blocchi stradali [illegible] annunciati per il weekend, [illegible] non toccheranno il Biellese: «Speriamo che non [illegible] necessario arrivare a tanto», concludono alla Cna. **[g. bu.]**

[illegible] CINECITTA'

COSSATO (BI)
Tel. 015 93315

Questa sera: MISTERI DE[illegible]NICO (Ingresso Omaggio)

Mercoledì 17: Fuego Latino. Finalissima Trofeo "Reuda"
Sala Privé: DISCOTECA

Venerdì 19: Discoliscio [illegible] Roberto
(Ingresso Omaggio)

Sabato 20: Orch. Laura e Fabrizio
(Ingresso Omaggio per le Dame)

SONO [illegible] LE [illegible]OTAZIONI PER
IL VEGLIONISSIMO DI FINE [illegible]

Le Privé
COSSATO (BI)
Tel. [illegible]

Venerdì 19: Festa Privata - [illegible]

Sabato 20: Fuego Latino [illegible] Scuola di [illegible] gratuita e animazione [illegible] Dany e Graziano

Presentato il simbolo del neonato ente, scelto fra quasi 150 proposte

Un logo giovane per la Pro loco

Vigliano: l'ha disegnato un bambino di 11 anni

VIGLIANO. I finalisti in gara, su 149 partecipanti, erano Sara Furno, terza media, Susanna Lovisetto [illegible] Sara Ramella Pollone, di seconda, Marco Galantin di prima e il giovanissimo Gabriele Ruberti, [illegible] quarta elementare. Questi gli autori dei simboli più azzeccati che partecipavano al [illegible] «Un logo per la Pro loco».

Domenica, nell'ambito della manifestazione «Terra Bielle[illegible] (allestita al chiostro di San Sebastiano), [illegible] stato lo stesso presidente dell'ente viglianese, Claudio Salviati, [illegible] proclamare il vincitore: Marco Galantin, 11 anni, studente della Dante Alighieri. Con la sua idea, il giovane grafico ha saputo conquistarsi i favori della giuria. Il disegno [illegible] Marco [illegible] stato scelto per la chiarezza, la semplicità ed il contenuto: [illegible] «V» [illegible] Vigliano blu, tutta piena [illegible] un triangolo rovesciato, e due fa[illegible] rosse e gialle (i colori del Comune) che l'attraversano.

Da questa settimana la neonata Pro loco potrà vantare un simbolo tutto suo, mentre il vincitore sarà p[illegible] martedì prossimo durante il concerto di Natale, nella chiesa di San Giuseppe a Vigliano.

Durante la conferenza, alla quale ha partecipato il sindaco Vittorio Maiorano, insieme ad un pubblico particolarmente interessato [illegible] numeroso, Claudio Salviati ha spiegato che il concorso [illegible] stato bandito per dare una [illegible] grafica all'associazione, che ha debuttato in settembre. I promotori [illegible] no quindi deciso di coinvolgere nell'operazione il preside delle medie, Giuliano Viale, il direttore didattico Poma [illegible] gli insegnanti di entrambe le scuole del paese. **[b. po.]**

Il giovanissimo **Marco Galantin** (11 anni, allievo della media Dante Alighieri di Vigliano, ha vinto il concorso «Un logo per la Pro loco» Sarà premiato martedì prossimo durante il «Concerto di Natale»

Domenica [illegible] Occhieppo

Deltaplanista resta impigliato in [illegible] castagno

OCCHIEPPO INFERIORE. Atterra con il suo parapendio su un grosso castagno e per liberarlo [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] Biella e l'elicottero del 118 della base di Borgosesia.

E' successo domenica pomeriggio. Un quarantenne di Biella, appassionato di volo, [illegible] caduto con il suo parapendio tra i rami di una grossa pianta, rimanendo impigliato, in frazione Galfione [illegible] Occhieppo Superiore, [illegible] due passi dal campo di atterraggio usato dai deltaplanisti.

Rivelatisi inutili tutti i tentativi dei vigili del fuoco, [illegible] no poi entrati in azione gli uomini l'elisoccorso che, aiutandosi con il verricello, sono riusciti [illegible] liberare dalla scomoda posizione lo sfortunato deltaplanista.

A parte il grande spavento, l'uomo, [illegible] uscito praticamente illeso. **[f. p.]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti [illegible] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Rizzoli», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-4568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per le festività un calendario di canti gregoriani in tutto il Vercellese

Natale con il coro di S. Giorgio

Melodie suggestive nella chiesa di Tricerro

Alle porte di Vercelli, in questi giorni di avvento, sale un canto d'altri tempi. Sono le melodie suggestive e struggenti della Corale «San Giorgio», che la sera, soprattutto in questo periodo, prova le sue arie nella bella chiesa parrocchiale di Tricerro. Nata nel 1969, la corale che conta oggi 35 elementi (18 voci femminili e 17 maschili) ha un programma nutrito per le prossime festività. In giro per i paesi dell'hinterland, la Corale «giocherà» invece in casa la notte di Natale, quando per la messa di mezzanotte, canterà in latino l'«Adeste fideles», composta dal fondatore del gruppo Pierino Berzano, poeta dialettale, vincitore di numerosi concorsi di liriche in vernacolo bicciolano. Dirigerà il figlio dell'autore, Giuseppe, cui è passato per vocazione e continuità il «testimone», ma in via eccezionale sarà ancora Pierino a sedersi ad uno dei due organi che accompagneranno i canti.

Il «bis» sarà la mattina del 25, durante la grande dell'11. Quindi il giorno dell'Epifania la corale «San Giorgio» andrà in trasferta a Trino per la liturgia vespertina delle 18.

La corale di San Giorgio ha un programma nutrito per i giorni di Natale

Quasi trent'anni di attività seria e diligente hanno fatto del gruppo una «famiglia» musicale in perfetta sintonia, i cui meriti hanno travalicato da tempo le mura domestiche. Persino Raiuno, nel '72, trasmesse, in diretta dalla parrocchiale di Tricerro, la messa impreziosita dai canti gregoriani del coro. E poi seguirono a raffica altre trasferte a Vercelli, Casale, Torino, Arenzano, Novara, etc. Fu l'effetto «tivù», come sostiene con ironia il fondatore Berzano, ma anche l'indubbia capacità dei cantori, la cui limpida voce è conosciuta e richiesta in tutto il Nord Italia. Un album discografico raccoglie tutto il repertorio religioso della messa scritta in italiano dal leader della corale. [d. b.]

«Perosi»

Tutti i vincitori del concorso

Gran successo, al diciassettesimo concorso nazionale «Lorenzo Perosi» dei musicisti biellesi.

Nella sezione violino, categoria A, Giulia Pecora di Pianezze ha ottenuto il primo premio; nella B, Carlo Vittorio Giabardo (Cossato) e Sarabeth Guerra (Piatto) secondo ex aequo; la D è stata vinta da Maria Rosaria D'Aprile (Gravina in Puglia) seguita al terzo posto da Angelo Corvino (Torino). Nella E primo premio al torinese Mauro Iurato. Nella sezione violoncello invece il secondo premio della categoria C è toccato a Ferdinando Vietti (Torino); secondo ex aequo nella D per Mattia Cipolli (Correggio) e Paolo Andriotti (Adria), nella E si è piazzato al secondo posto Giovanni Gnocchi di Cremona. [p. g.]

Raffica di concerti al Babylonia. Tutto il programma

Dimmu Borgir, una notte black metal a Ponderano

PONDERANO. Notte black metal al Babylonia con i «Dimmu Borgir». La band danese domani approda sulla pedana di Ponderano per presentare il suo ultimo album «Enthrone darkness triumphant».

In pista dal '93, con i primi lavori il dark si è subito conquistato un posto d'onore sulle stesse scene underground dove milita ormai da quattro anni. Il loro sound, nel tempo, è diventato più melodico pur senza rinnegare le origini primitive, decisamente più dure. Si tratta di un gruppo giovane fortemente motivato nel proseguire il suo percorso artistico alla ricerca di nuovi suoni e nuove energie.

Insieme ai «Dimmu Borgir», domani, ci saranno anche altre due band, i tedeschi «Kreator» ed i brasiliani «Krisium». I primi sono ormai giunti al loro ottavo album, «Outcast», ed hanno all'attivo tournée negli States, in Argentina, Brasile, Giappone e naturalmente in Europa. I «Krisium», che si sono formati nell'89 a San Paolo, ovviamente non hanno nulla in con le tipiche band sudamericane di samba. Sono «specializzati» nei suoni duri e veloci, un metal tutto energia ed aggressività che caratterizza anche «Black force domain», il secondo cd realizzato nel settembre scorso.

Il programma del Babylonia prosegue poi giovedì con i «Rebeldes», una serata tutta dedicata allo ska che vede protagonisti dieci effervescenti musicisti comaschi. Venerdì è poi la volta di una notte intitolata «Il corpo del reato» e dedicata al chemical beats, al jungle, al trip-hop ed allo speed garage. Quattro i dj alla consolle: Faidox, Planet B, J.B Close e Sir Green.

Sabato, attesissimi, sono invece di turno gli «Africa Unite» che, nell'ottobre scorso per un contrattempo, non avevano potuto onorare il loro impegno. La band Madaski e soci presenterà il suo ultimo album (sono validi i biglietti staccati già per la data annullata) Domenica infine suonano i «Contorsi» per Telefono Amico. [p. g.]

I musicisti danesi Dimmù Borgir suoneranno domani sera al Babylonia

Nell'opera, edita da «L'Erma», sono citati gli studiosi vercellesi che hanno curato le ricerche

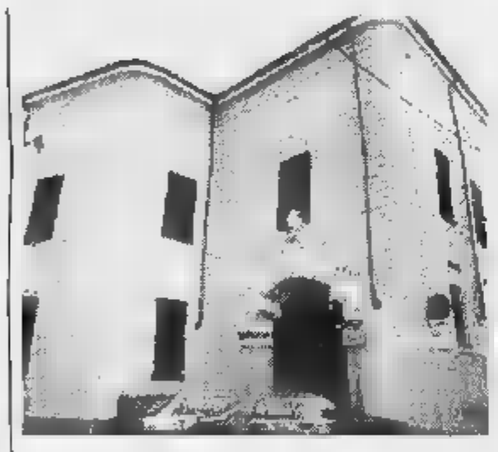
Un libro racconta i tesori del Museo Leone

Il volume è uno studio dettagliato sulla collezione di 40 vasi

VERCELLI. Se alcuni dei preziosi tesori appartenenti alle collezioni del Museo Leone potranno essere conosciuti in ogni parte del mondo, sarà merito anche di uno splendido libro dato alle stampe da «L'Erma» di Bretschneider, sede a Roma e ad Oakville, Connecticut (Usa). La casa editrice internazionale ha un catalogo di collane e riviste a carattere storico, archeologico, architettonico e letterario: in inglese, italiano, tedesco, francese e latino.

Gli autori della pubblicazione, in inglese, sono Alexander Cambitoglou, professore di archeologia classica all'Università di Sydney, uno dei più grandi esperti al mondo di ceramica antica e Maurizio Harari, insegnante di etruscologia e archeologia italica all'Università di Pavia e di archeologia a Ferrara.

L'opera s'intitola «The Italiote Red-figured Vases in the Museo Camillo Leone at Vercelli» ed è uno studio dettagliato sulla collezione di una quarantina di vasi a figure rosse dell'antica Puglia e della Campania conservata al Museo Leone. Nelle note introduttive del volume è tracciata da Maurizio Harari, una storia del museo e dal suo fondatore. Viene poi ripercorso tutto il lavoro svolto, anche l'aiuto e il supporto dei curatori vercellesi del museo stesso e dell'Istituto di Belle Arti, relativamente allo studio e alle ricerche sugli importanti reperti della collezione, raccolta dall'avvocato vercellese tra il 1870 e il 1907.



Grazie ad una recente pubblicazione i tesori del Museo Leone (foto) di Vercelli potranno essere conosciuti in ogni parte del mondo (Caterpi)

I vasi sono stati ripresi con immagini curate particolari, da Ellen Comiskey di Sydney, dal fotografo vercellese de «La Stampa» Renato Greppi, da G. Gallarate di Oggiono e dallo stesso Harari.

Di ognuna delle preziose anfore, Alexander Cambitoglou, ha redatto una scheda meticolosa ed approfondita con descrizioni delle forme, dei disegni e della provenienza, con minuziose citazioni di studi precedenti. Nella bibliografia sono citati i molti studiosi vercellesi che hanno compiuto ricerche pubblicando saggi di storia archeologica della città e sui reperti conservati nel museo.

La casa editrice dalle antiche origini (il capostipite Max Bretschneider si stabilì a Roma nel 1894) oltre alle migliaia di titoli in catalogo si avvale anche del progetto «Harakles», una banca di dati bibliografici del mondo antico e dell'arte più di mila titoli, prossimamente consultabile su internet. Il libro sul Museo Leone può essere richiesto alla casella postale 6192, via Cassiodoro 19 Roma. E-mail: erma@www. sysin.it.

Giovanni Barberis

GIOCHIAMO

AL LOTTO

BARI	56	47	84	58	50
	87	71	67	65	59
	22	73	68	86	43
	64	60	59	53	51
FIRENZE	13	83	11	21	74
	113	85	83	81	69
GENOVA	23	61	19	48	71
	79	73	65	57	54
	75	11	65	21	43
	128	78	72	59	55
MILANO	58	15	18	23	84
	68	84	60	54	50
PALERMO	84	61	58	16	66
	77	74	63	57	53
	69	27	10	21	82
	76	64	62	58	58
TORINO	62	13	67	41	28
	80	82	57	51	49
	57	46	1	37	31
	75	78	74	68	53

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 75 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

75-16 75-35 75-48 75-69 75-73, 75-78 75-3 75-84 75-8 75-90; 75-81 75-79 75-18 75-40 75-10; 75-15 75-70 75-24 75-41 75-50; 75-55 75-80 75-71 75-33 75-88; 75-38 75-43 75-67 75-72 75-45.

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

78 (2); Cagliari 89 (15); Firenze 15 (16); Genova 1 (3); Milano 30 (3); Napoli 7 (3); Palermo 5 (13); Roma 63 (13); Torino (12); Venezia 14 (15).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

24-8 24-40 24-29 34-37 34-62;
24-20 24-55 24-45 34-60 34-20;
24-34 24-18 24-17 34-16 34-39;
24-63 24-50 24-28 34-53 34-48;
24-37 24-62 34-8 34-40 34-29;
24-60 24-23 34-20 34-55 34-45;
24-16 24-39 34-31 34-18 34-17;
24-53 24-48 34-43 34-50 34-28.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

80-81-82 81-82-85 83-84-86;
80-81-83 81-82-86 83-84-87;
80-81-84 81-82-87 83-84-88;
80-81-85 81-82-88 84-85-86;
80-81-86 82-83-84 84-85-87;
80-81-87 82-83-85 84-85-88;
80-81-88 82-83-86 84-85-89;
80-81-89 82-83-87 85-86-87;
81-82-83 82-83-88 86-86-88;
81-82-84 83-84-85 85-86-89.

Centrati con i 30 ambi a Napoli. 2 ambi: 34-67; 34-60.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
	2	5	3	14	50	14	13	7	20	53
VERCELLI	5	11	4	22	9	11	25	2	39	19
	1	10	3	8	5	4	5	2	9	7
	49	27	61	23	50	22	39	46	14	69
	2	6	3	7	3	3	1	7	3	1
	22	21		59		15	32	21	21	19
			80	60	60	20	90		30	90
	13	24		26	19	37		26	21	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vittorio 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Smith con R. Atkinson.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Il vestito** di Alex van Warmerdam con Henry Garcin-Indemborg. Or.: 21,30 spett. unico. Lire 9000; 7000.

CHIUSO.

IL PRINCIPE. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

CASTELLAMONTE

ITALIA. Inf. tel. (0163) 633.106. CHIUSO.

FRAY

EXCELSIOR. Inf. (015) 767.323. OGGI RIPOSO.

SAN GIORGIO CANAVESE

SALA COMUNALE. CHIUSO.

VALPERGA

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

CUORGNÈ

(0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

CHIVASSO

SOTTOVIA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

CHIVASSO

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **La promessa**, di L. e J.P. Dardenne. Or.: 21,20, spett. unico. Ingresso solo con tessera.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 256.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

Inf. orari . Informaspettacolo tel. 69.633. **A spasso nel tempo**. Or. apertura 21,30. L. 10.000;

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

BUGNETESCO. Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

290 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

Rè p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore**. Ore 15,30.

AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico**, V. M. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Doberman**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Ore 21,30. Anteprima ad invit. **007 Il domani non muore mai**.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Quintino 24, t. 540.805. **Vulcano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale**. Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 550.71.00. **Murder at 1600 - Delitto Casa Bianca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda**. V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t.447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 corso 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio**.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo festa**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA c. Tropani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Face/Off**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537 100. **Marquise**. Or.: 15 16; 18; 20,15; 22,30

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 9, tel. 817.10.46. **Rien ne va plus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spy**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Come trasmuta**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. Ore 21. Anteprima ad invit. **Il matrimonio del mio migliore amico**, di P. J. Hogan

RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Riposo. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Torino Di). Evelino Pidò dir., regia R. Hytner ripresa da V. Borrelli. Scene e costumi di M. Bjornson. Orchestra e coro del Teatro Regio, B. Casoni maestro del coro. Bigl. ore 10,30-16 e 19,30-20,30, tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Questa sera ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Ellites. Biglietto ord. L. 20.000

GIORNO E NOTTE

Vercelli

C'è Romano Mussolini

Sono aperte le prevendite telefoniche al numero 0161-219.662 per il concerto che il pianista Romano Mussolini terrà al Teatro Civico il 6 febbraio alle 21. Lo spettacolo è a cura dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili di Vercelli.

Vercelli

Film, l'Iran in rassegno

Giovedì sera alle 21,15 per la rassegna cinematografica al Lux verrà proiettato il film iraniano «Pane e fiore». La rassegna proseguirà nel mese di gennaio con la seconda parte che è intitolata «Dalla pagina allo schermo».

Varallo

Un concerto bandistico

La Banda musicale «Città di Varallo» alle 21 di sabato terrà il tradizionale concerto di Natale alla Collegiata di San Gaudenzio. L'incasso verrà devoluto ai restauri della stessa Collegiata.

Biella

Prevendite per la Brilli

Sono in corso, alla del teatro Odeon, le prevendite per «Manola», lo spettacolo di Nancy Brilli e Margaret Mazzantini che si svolgerà nella sala di via Torino lunedì prossimo alle 21. La pièce, che viene diretta da Sergio Castellitto, rientra nella stagione di prosa proposta dal Comune in collaborazione con la Ciat.

Biella

La «Dog's» festa

Venerdì alle ore 23, al Tina Pica di corso Casale è stato organizzato il Dog's Christmas Party. Il ricavato verrà devoluto al canile di Vercelli. Il primo premio della lotteria è un viaggio Alitalia offerto da Padana Tours.

Biella

Ambra Noè al Lions

Domani sera, al Circolo Sociale, è annunciato un concerto del soprano Ambra Noè. La cantante, per l'occasione, sarà ospite del Lions «Bugella Civitas» nell'ambito della serata conviviale di auguri natalizi. Il recital spazierà sulle pagine di Standford, Fauré e Gershwin.

Biella

Auguri natalizi alla Fab

Questa settimana i fotoamatori biellesi si incontrano nella sede di palazzo Ferrero per il tradizionale scambio di auguri natalizi. La serata, venerdì alle 21,15, sarà a tema libero: verranno discusse le stampe e le diapositive dei soci quindi seguirà il brindisi di «Buone feste». L'attività della Fab riprenderà con l'anno nuovo, venerdì 9 gennaio.

bricarello parati

1974 - 1997

COLORI, VERNICI, CARTE DA PARATI,
PAVIMENTAZIONI, TENDE, TESSUTI D'ARREDAMENTO

Qualità, esperienza
da 23 anni al servizio del tuo lavoro

BIELLA
Strada Marghero
Tel. 015 8494552/62
Fax 015 849457

VERCELLI
Strada Torino 44
Tel. 0161 393878
Fax 0161 393619

Da lunedì a venerdì
orari: 8-12; 14,30-19 ▪ sabato 8-12
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19

Da oggi Papi, Casoli e Giretto sono aggregati alla Nazionale di Bebeto

L'Alpitour sbarca in azzurro

La formazione cuneese già regina d'andata dopo la sosta sfiderà la Lube di Zorzi e Meoni

Sopra, **Samuele Papi**, candidato a essere il leader della Nazionale e, a sinistra, **Giacomo Giretto** che da protagonista in

CUNEO. «Ci piacerebbe esportare in Nazionale il grande [illegible]mento dell'Alpitour Traco». A parlare [illegible] Samuele Papi, Giacomo Giretto e Cristian Casoli, volti vincenti della formazione che ha sorpreso tutta l'Italia del volley, conquistando con una giornata d'anticipo il titolo di campione d'inverno [illegible] staccando di quattro lunghe[illegible]e Sisley Treviso e Casa Modena, le «grandi annunciate» d'inizio stagione.

Papi, Giretto [illegible] Casoli da oggi sono al lavoro a Rosato degli Abruzzi con la Nazionale di Bebeto. Per il trio [illegible] Cuneo è quasi uno sbarco. «Il campionato ha espresso il suo verdetto - ha detto il commissario tecnico azzurro -. L'Alpitour è in testa [illegible] i due schiacciatori [illegible] il centrale sono stati grandi protagonisti di questa straordinaria partenza». Giretto e Casoli devono an[illegible] conquistarsi [illegible] posto da titolare, mentre i progetti di Bebeto [illegible] Samuele Papi sono quelli di farlo diventare il «leader» della squadra azzurra, esattamente come sta facendo con l'Alpitour Traco.

A Forlì Cuneo non ha giocato una buona partita, ma ha saputo affrontare l'impegno con il piglio della «grande», infatti quando è stato il momento di chiudere l'incontro gli uomini di Silvano Prandi hanno operato il «break» decisivo. I muri, in particolare di Giretto e Nikola Grbic, e la ritrovata vena di Casoli, Pascual e Papi hanno fatto la differenza. A fine partita il portavoce dei cuneesi [illegible] [illegible] proprio Giacomo Giretto: «Non dobbiamo più ripetere questi errori. Troppi regali a Forlì potevano costarci cari, ma alla fi[illegible] ci siamo ricordati di [illegible] una squadra».

Alpitour Traco capolista [illegible] quattro lunghezze di vantaggio, un capitale da amministrare anche nel girone d'andata. Ma intanto tra quindici giorni a Cuneo è già in programma un grande match: il 27 dicembre a Cuneo arriverà la Lube Macerata di Zorzi e Meoni che sabato scorso ha sconfitto 3-0 il Sisley Treviso.

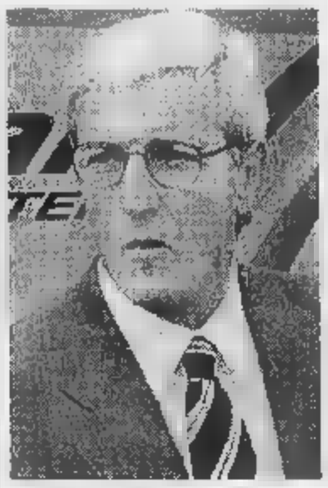
«E' una grande partita - spie[illegible] il presidente dell'Alpitour Traco Ezio Barroero -. Sarà anche il ritorno a Cuneo dei nostri ragazzi da primi in classifica. Un momento storico [illegible] la pallavolo e per lo sport cuneese, quella partita può essere il momento per festeggiarli». La prevendita [illegible] è già iniziata e i biglietti [illegible] p[illegible] trovare in tutte le filiali della Banca regionale europea e a Cuneo (per informazioni rivolgersi allo 0171-699167).

Luca Ferrua

L'allenatore della Juve giovedì ospite in Comune

Marcello Lippi riceverà il tartufo gigante da Alba

ALBA. L'allenatore della Juventus Marcello Lippi riceverà giovedì, alle 18,30, nella Sala consiliare del Municipio, il tartufo gigante che la città di Alba assegna ogni anno a [illegible] persona che, col [illegible] lavoro, abbia tenuto alto il [illegible] dell'Italia nel mondo. Il tartufo più bello della stagione sarà consegnato a Lippi dal sindaco di Alba Enzo Demaria durante una cerimonia aperta, alla quale sono invitati tutti gli sportivi e i tifosi juventini. La tradizione di regalare [illegible] tartufo gigante a personaggi di primo piano, risale al Dopoguerra. Il primo [illegible] riceverlo fu il presidente degli Stati Uniti Truman. Da alcuni anni la scelta cade su personaggi particolarmente importanti: anche Gianni Agnelli, Pavarotti, Valentino. Premiando Marcello Lippi gli albesi hanno voluto rendere omaggio alla straordinaria stagione '96-'97 della Juventus coincisa con le celebrazioni per il centenario di fondazione della società bianconera. **(a. s.)**



Il tecnico **Marcello Lippi**

Dopo l'ufficializzazione dei campionati europei del 2001

La Valsesia si candida per i Mondiali di canoa

SCOPELLO. Campionati Europei, e poi i Mondiali. Sono questi i due prestigiosi traguardi a cui mira la Valsesia per i prossimi anni. Dopo la doppia esperienza [illegible] le prove di Coppa del mondo di canoa fluviale, il comitato organizzatore presieduto [illegible] Paolo Ferraris ha allargato gli orizzonti.

Per gli Europei l'assegnazione è già certa essendo stata ufficializzata proprio poche ore fa dal presidente nazionale Fick Francesco Conforti, mentre per le gare iridate questa mattina partirà [illegible] Varallo la richiesta di candidatura.

La prove continentali [illegible]o quelle del 2001: [illegible] federazione europea le aveva già assegnate all'Italia e la Valsesia ha ottenuto l'incoronazione ufficiale da Conforti superando l'agguerrita [illegible] di altre località. Nel far pendere la bilancia verso la valle del Monte Rosa è risultata determinante l'impeccabile organizzazione delle finali di Coppa del mondo che sono andate in scena a fine maggio tra Pila, Scopello e Scopa. La «macchina» guidata da Ferraris ha ottenuto i consensi [illegible] molti dirigenti tra cui quelli delle federazioni straniere, come ad esempio la francese (molto influente a livello internazionale), che ha già dichiarato di appoggiare la candidatura italiana (e valsesiana) per i Mondiali del 2002.

La certezza di ospitare le [illegible] competizioni (la specialità di discesa della canoa fluviale non [illegible] [illegible] sport olimpico) previste dai calendari non c'è ancora, ma molti particolari favorevoli hanno indotto Paolo Ferraris [illegible] [illegible] che «ci [illegible] ottime probabilità che i campionati siano assegnati alla Valsesia».

Questo perché la valutazione finale spetterà all'International Canoe Federation (che [illegible] esprimerà nel settembre del '98 a Budapest) [illegible] il presidente [illegible] settore discesa è l'italiano Vittorio Cirini che è stato a Scopello proprio sabato mattina per definire con Ferraris e gli amministratori locali le modalità della richiesta di candidatura che questa mattina verrà inviata a Roma alla Fick.

Gli ostacoli più che dalle altre nazioni potrebbero [illegible] proprio in Italia: pare infatti che l'appuntamento faccia «gola» anche ad altre località del Nord (Val [illegible] Sole?). E in questo [illegible] [illegible] patata bollente finirebbe proprio nelle mani di Vittorio Cirini.

Sul piano [illegible] agonistico [illegible] Europei e Mondiali [illegible] c'è una gran differenza in quanto gli atleti migliori sono quasi tutti del Vecchio Continente ma è il secondo appuntamento quello che potrebbe consacrare definitivamente la Valsesia come capitale della [illegible] fluviale. Intanto nel '98 (7 giugno) [illegible] acque del Sesia ospiteranno i campionati italiani di discesa in prova unica.

Ivan Fossati

Nel 2002 la Valsesia potrebbe ospitare anche i campionati mondiali di canoa

Via Torino, 69
13051 Biella
Tel. 015/849.39.26

MENARDI MOBILI
13050 Camburzano (BI) - Via Provinciale, 13/a
Tel. e Fax (015) 59.27.08

Progetto
arredamento d'interni
13051 Biella - via Italia, 54
Tel./fax (015) 29740

FABBRO MOBILI
S.S. 230 n°.15 - Tel. [illegible] fax 0161 - 852141
MASSAZZA (BI)

manzato
CLASSICI E MODERNI SU MISURA
RESTAURI MOBILI
VILLANOVA BIELLESE - Strada Statale 230 - T.(0161) 852182

MANTOVANI ARREDAMENTI
Via XX Settembre, 11/A
TOLLEGNO
Tel./Fax 015-421444

IL TEMPO E' DENARO

Con Prestitempo puoi scegliere la formula di pagamento più conveniente.

0 giorni	365 giorni	730 giorni
SCONTO	Finanziamento [illegible] TASSO 0%	Finanziamento al solo costo del denaro (T.U.S.)

arredo salotto
arredamenti
Via Gramsci, 248 - Tel. 015/2493140
13060 SANDIGLIANO (BI)

f.lli nespoli
via amendola, 3 - biella - tel. 23.852

F.lli PIAZZA
di Piero Piazza & C. s.n.c.
Via Biella, 57 - Tel. (015) 76.77.46
13016 PRAY BIELLESE (BI)

ABITA
BIELLA
Via Milano, 94
Tel. 015/34644

In collaborazione con
PRESTITEMPO
Offerte finanziarie dal Gruppo Deutsche Bank

morelli arredamenti...
13030 VERRONE (BI)
Strada Trossi 6 - Tel. (015) 5821270

MOBILI
f.lli miglietti
Sede: 13051 Biella via Ivrea, 55
Tel. 015/40.33.66

Arreda la tua casa dai
MOBILIERI BIELLESI

Arredamenti Gallo
[illegible] VALLEMOSSO (Biella)
Via Gallo, 9 - Tel. (015) [illegible]
[illegible] Fisc./Part IVA n. [illegible]

Non si blocca il cammino dei bianconeri nonostante l'infermeria zeppa e ruoli «inventati»

Biellese, il segreto è la determinazione

Pro, un sospiro di sollievo e un'iniezione di morale

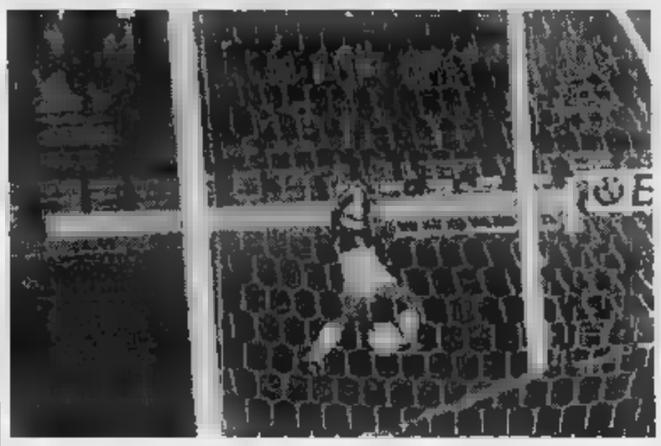
BIELLA CONTINUA il miracolo Biellese: nonostante la formazione rimaneggiata per gli infortuni, i bianconeri superano il Novara conservando il secondo posto in classifica. Elogi quindi alla squadra per il grande carattere ed un «bravo» a mister Roberto Bacchin, che ogni domenica s'inventa qualcosa di nuovo per sopperire alle all esempio Marzia, nell'insolito ruolo di regista.

Spiega l'allenatore dei lanieri: «E' assurdo parlare di C1. Come possiamo pensare ad un campionato d'alta classifica se ogni volta ci solo 10, 11 uomini a disposizione, che spesso devono cambiare ruolo? E anche nell'eventualità che guariscano i vari Rossi, Garegnani, Corradi, Terraneo il nostro potenziale resta inferiore ad altre formazioni. Per ora abbiamo 27 punti ed è un fatto importante: continuiamo a giocarci le nostre gare, ma non pensiamo di poter fare i miracoli. Qui c'è un gruppo stupendo che sta dando il massimo. Eventuali innesti? E' difficile trovare giocatori allenati e che siano già pronti a scendere in campo. A Biella lavoriamo sui giovani e arriverà qualche ragazzo tanto meglio. La Biellese vuole crescere, adattarsi alla C2 e quindi accontentiamoci».

La parola passa ai giocatori e a Roberto Cretaz, «simbolo» contro il Novara del carattere bianconero. Il giovane centrocampista, nonostante una nottata passata in ospedale pochi giorni prima del match col Novara per un trauma cranico, ha voluto esserci in campo a tutti i costi. «A parte un episodio in cui ho colpito di testa e sono rimasto un po' tramortito - dice Cretaz -, non ho avuto problemi e ho cercato di dare il mio contributo alla squadra. Ho passato una vigilia di gara difficile, ma ho voluto giocare lo stesso».

Da Cretaz a Comi, che con la doppietta di domenica (la seconda stagionale) è diventato il miglior realizzatore bianconero con 5 gol. «Dedico le reti ai compagni di squadra e al pubblico che continua a incitarci - dice il bomber -. Se crediamo alla C1? E' meglio non montarsi la testa. Cerchiamo di fare ogni gara una storia a sè e di conquistare i punti. Vedremo alla fine dove saremo arrivati, ma per ora stiamo con i piedi per terra».

Chiude Ivan Ferretti, autore del gol vittoria del 3-2: «Al momento continuiamo a credere nel lavoro che svolgiamo. Se poi la classifica è buona il merito è di tutti: i 27 punti raccolti sono ottimi sia in prospettiva salvezza sia per rimanere attaccati al treno che può portare alla C1. Vedremo fra qualche in che situazione saremo. Il gol personale? C'è la soddisfazione per essere riusciti a ribaltare un match che ci siamo complicati da soli due errori. In futuro dovremo stare più attenti».



A sinistra, nella foto Michelotti il primo di Comi nel derby Il Novara, vinto La Marmora dei bianconeri dopo 51 anni Sotto che ha giocato nonostante il breve ricovero in ospedale giovedì A destra nella foto di Greppi Righi ha appena calciato il pallone pareggio della Pro su cui si è poi costruito il successo dei bianchi sul Leffe

C1? Bacchin frena: «E' impossibile pensare ad una stagione di vertice se ogni volta ci sono solo 10 o 11 uomini disponibili che spesso devono cambiare compiti»

MOTTA E LA MANCATA SCUSA

«Chiedo scusa ai tifosi»

VERCELLI. «Chiedo scusa ai tifosi che, probabilmente, hanno interpretato male il mio gesto. Quando il mister mi ha sostituito non ho tolto la maglietta con intento polemico. E' stato un gesto istintivo: deluso perchè l'incontro non stava andando per niente bene. Ma credetemi: alla Pro davvero attaccato». Così Gianpaolo Motta spiega l'episodio che lo ha visto protagonista al 60'. «L'ho detto anche ad alcuni tifosi fuori dallo stadio: sono attaccato alla bianca casacca così come i miei compagni. Quando scendiamo in campo cerchiamo di dare il massimo ed è comprensibile che, a volte, non riuscendo a esprimere il gioco voluto i nervi siano a fior di pelle». Chiarito il «giallo-maglia» Motta parla della sfida con il Leffe: «Non abbiamo giocato bene ma sono arrivati i tre punti e questo era fondamentale. Così potremo preparare con serenità la sfida con il Mantova». [p. m. f.]

Ma ai tifosi non è piaciuto l'atteggiamento dei bianchi in «sciopero» per un'ora e autoritari nel quarto d'ora della rimonta sul Leffe

VERCELLI C'E' un paradosso nella prestazione della Pro con il Leffe: il paradosso di squadra che «sciopera» per un'ora e poi come miracolata dal gol del pareggio «alla Tomba» di Righi, innesta il turbo e conquista la vittoria insperata.

Ma dalle ceneri del paradosso ecco sorgere la sensazione che nella Pro attuale qualcosa giri per il verso giusto perchè si può giocare per un'ora come se la gara con i bergamaschi fosse un'amichevole e non un incontro di campionato, e poi trasformarsi in tritatutto.

Lo ha capito il pubblico che alla fine non si è certo lasciato andare al trionfo decretato norma a cho vince grazie ad una rimonta entusiasmante. E lo sconcerto per il popolo vercellese è stato grande.

«Ma i ragazzi avevano accusato il gol subito in avvio di partita. Sapevamo tutti che bisognava vincere e quindi la rete del Leffe è stata una mazzata - dice Caligaris -. Fino all'intervallo siamo stati in balia degli avversari. Poi a poco a poco ci siamo rimessi in sesto. Qualcuno dice che il Leffe è calato. Ma se così è stato il merito è anche della Pro».

Aggiunge Caligaris: «Questi tre punti ci volevamo sia per la classifica sia per il morale. Sovente fare risultato è salutare sotto questo profilo: dà morale e . Ad esempio con il Leffe tutta squadra sapeva poter sbagliare quando, dopo il gol ospite, sono arrivati i fischi, meritati, pallone scottava tra i piedi».

Alla fine dunque è bene tutto quel che finisce bene: la panchina di Caligaris è salva, la vittoria fa morale, la classifica è meno precaria visto che Ospitaletto e Sandonà sono stati scavalcate, il Novara agguantato e Leffe, Cremapergo e Giorgione ora sono avanti appena due lunghezze.

Tutto sta a vedere se il successo di domenica farà finalmente da collante e la Pro inizierà a essere blocco monolitico e non, come ha detto arrabbiato a fine gara il direttore generale Chiaffredo Gallo lungo una squadra da dopolavoro».

In totale i bianchi per dare un al finale di campionato devono fare risultato a Mantova in trasferta che si annuncia nuovamente difficile (e per levarsi dal capo la spada di Damocle di severi provvedimenti disciplinari). Come dire che tutti dovranno remare nella stessa direzione.

Tra l'altro in terra virgiliana mancherà Ragagnin che domani sarà squalificato per somma di ammonizioni.

Inoltre, anche se è presto per parlarne, Caligaris sarà chiamato a un paio di accorgimenti tattici, visto che Motta e Zeoli hanno «accusato» il pubblico. E se Rindone, uno dei pochi, con Righi e Argentesi a salvarsi, si tramutasse nel nuovo «Cervalino»?

[r. eyn.]

Ieri gli accoppiamenti dei quarti: i granata giocheranno a Bressanone il 7 gennaio; ritorno il 14

Il Borgo di Coppa abbinato all'Alto Adige

La sfida in mezzo ai match decisivi con Mariano e Legnano

è favorevole l'esito degli accoppiamenti dei quarti di finale di Coppa Italia. Il Borgosesia è abbinato all'Alto Adige, formazione di Bressanone non sta brillando nel girone nord orientale. Ai granata sarebbero potuti toccare o Faenza (prima nel suo raggruppamento 7 punti di vantaggio esattamente Borgo) oppure il Massese (ben piazzata nel girone A, quello in cui militano anche molte formazioni piemontesi, cui Casale e Valle d'Aosta, oltre l'Imperia, il club appena eliminato dall'undici di Domenicali). Di sicuro Caruso & C. non avrebbero patito timori reverenziali contro nessuna queste formazioni, l'accoppiamento i sud-tirolesi proprio non spiace. Completano il quadro delle sfide Faenza-Massese, Vigor Lamezia-Terzigno, Campobasso-Rieti.

Piuttosto, quello che potrà creare dei problemi è l'eccessivo carico delle prime due settimane di gennaio. Dopo la sosta del dicembre, la formazione valsesiana piomberà in un decisivo tour de force durante il quale verrà a dura prova la preparazione fisica. Il 4 e l'11 il Borgo affronterà le due formazioni che stanno cercando di reagire alla veemente fuga dei granata in campionato, vale a dire Mariano e Legnano. Con i comensi si giocherà al Comunale di via Marconi, mentre la sfida coi milanesi è prevista in trasferta. E sarà una partita particolarmente sentita poichè il Legnano è l'unica squadra che in questo torneo è riuscita a far provare il gusto della sconfitta alla truppa di Domenicali.

Due partite delicatissime dunque, e proprio in mezzo si inseriranno le sfide dei quarti di Coppa: il calendario impone l'andata il 7 in Trentino e il ritorno il 14 in Valsesia. Il direttore sportivo Paolo Guidetti, valutata attentamente situazione con il tecnico Lele Domenicali, potrebbe anche chiedere uno slittamento in avanti degli impegni ma in questi casi la federazione de il nulla osta soltanto quando anche le squadre avversarie sono d'accordo.

Intanto in campionato il Borgosesia sta trasformando suo cammino in una marcia trionfale: grazie al successo ottenuto domenica a Selargius, il vantaggio sulle secondo è salito a sette punti: la giornata è infatti stata positiva soltanto per il Legnano, vittorioso sul Santa Teresa, mentre il Mariano è incappato nel secondo pareggio consecutivo (con il Ponte San Pietro). Bloccato sullo 0-0 anche il Meda, che sta accusando un calo dopo l'ottimo avvio di stagione, raggiunto in graduatoria dal Verbania.

Per concludere al meglio l'annata i granata dovrebbero riuscire a conquistare i tre punti anche nel match casalingo col Ponte San Pietro: presentarsi alle due roventi settimane di gennaio avanti di sette lunghezze sarebbe infatti un vantaggio non soltanto numerico: sarebbe come assegno in bianco da riscuotere all'occorrenza. [i. fo.]

QUI DUFOUR

Ancora un espulso

VARALLO. Un gol di Quartaroli a tempo praticamente scaduto ha consentito alla Dufour d'uscire indenne dalla «tana» della Castellettese.

Un risultato che, a conti fatti, serve ben poco alle due squadre. I neroverdi di Fornara mancano l'aggancio alla Uefa», mentre i novaresi restano invischiati in fondo alla classifica (tra l'altro Caltignaga, vincendo con il Sarre ha conquistato i primi punti del torneo).

Dunque una «vendetta» sottile quella dei valsesiani contro la formazione che l'aveva esclusa dalla corsa alla Coppa Italia. «Ci siamo salvati solo nel finale - ga il tecnico - e questo dimostra come, sino all'ultimo, la squadra abbia fortemente creduto nel risultato».

Qualche perplessità, nel clan varallese, sull'azione che, allo scadere del primo tempo, ha permesso alla Castellettese di passare in vantaggio con un rigore di Re Sartù.

Ancora una volta (e questo è un fattore sul quale il tecnico neroverde dovrà riservare parecchia attenzione nel corso della sosta invernale) la Dufour ha chiuso l'incontro in inferiorità numerica: questa volta il cartellino rosso è stato sventolato sotto il Francone.

Il terzino salterà dunque match interno contro la Cannobiese che, domenica, chiuderà gi- d'andata. [p. m. f.]

Continua la scalata della squadra di Brustia che s'insedia al terzo posto

Ora il Corrinaro punta in grande

Villaggio, troppo faticoso il pari con la Cossatese

VERCELLI. Mister Maruzzo a gara era visibilmente rabbuiato: che il derby la Cos- non fosse semplice come molti, pronosticavano probabilmente lo aspettava ma, forse neppure il tecnico della capolista avrebbe immaginato la fatica compiuta per strappare un punto ai «cuginis». Choccati dal gol in entrata di Rossato i rossoverdi hanno faticato oltremisura per raddrizzare la situazione.

«In settimana parlerò i ragazzi per cercare capire, tutt'insieme, ha funzionato - commentava Maruzzo -. E' che anche potuto conquistare i tre punti, ma la Cossatese ha rubato nulla». Anzi. Scesa in campo in formazione d'emergenza, l'undici di Jorioz ha tenuto in costante apprensione la capolista. Nel finale gli azzurri si addirittura trovati in superiorità numerica: «Ma a quel punto eravamo "stremati" - spiega il -: la squadra aveva dato tutto». Tra l'altro la Cossatese deve lamentare gli infortuni di Bottigella e Aimaro che ad allungare la lunga lista degli indisponibili. L'ultimo flash sul derby riguarda il pubblico, accorso numeroso al Comunale di Pavignano.

Dal vertice alla «zona pericolo». Impennata d'orgoglio del Trino: gli sky blu centrano il primo successo dell'era Fait. Finalmente prestazione convincente per i trinesi che alimentano così le speranze di salvezza. Già perchè i vercellesi piegavano il Sandamianferrere dell'ex Porrino, il Pontecurone alzava bandiera bianca con il Viverone. E proprio i lacuali di Barbero saranno gli avversari Trino nell'ultima d'andata.

Sugli altri campi del girone B pochi sussulti. Da segnalare l'esordio nella fila dalla Tronzano del giovane diciassettenne Reni, gettato nella mischia da mister Angeloro.

Nel girone A vola il Gattinara. I vignaioli mantengono e consolidano il terzo posto espugnando il terreno della Cristinese. Il tutto mentre la Varallombiese, capolista, si lascia imporre lo stop Romagnano. E il distacco dal vertice scende a sette punti.

Pericoloso scivolone interno del Valsessera: le quotazioni del team di Pagani dopo il ko interno con il Cureggio tendono al ribasso, anche perchè i novaresi sono avversari diretti valsesserini nella salvezza.

Pronto riscatto, invece, per Masciavè: il bomber del Val M reintegrato nei ranghi dopo la con il Barengo ha realizzato sua maniera (difensori scartati come birilli e portiere «seduto») il gol che ha permesso ai rossoblù d'impattare con il Cerano. [p. m. f.]

BASKET

Ma il general manager Atripaldi contesta i fischi a fine match: «Restiamo sempre tra i migliori»

Brutta fermata a Desio per il «treno» IngFila

Coach Danna: «Siamo mancati su tutti i fronti, attacco e difesa»

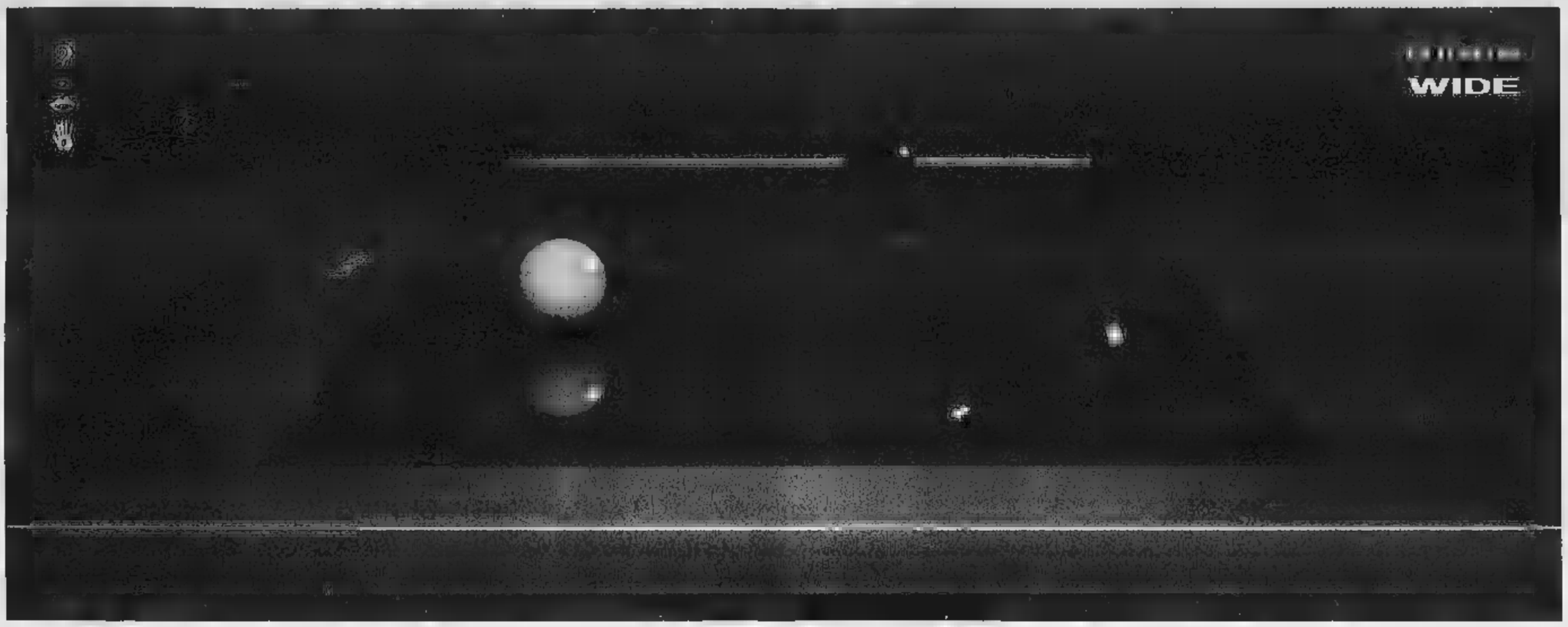
BIELLA. La sconfitta per 77-76 rimediata dall'Ing a Desio non compromette la classifica dei rossoblù. Però si tratta del terzo «ko» nelle ultime quattro partite e l'ambiente rischia di guastarsi, anche per qualche malumore di troppo.

«Può capitare di giocare male e perdere - dice Marco Atripaldi, general manager dell'Ing -. Mi risulta però incomprensibile la contestazione cui siamo stati fatti oggetto dopo la partita di Desio. Se si vuole minare l'ambiente di una squadra che è pur sempre seconda in classifica e in piena zona play off mi sembra questa la migliore. E' inaccettabile che ogni match diventi un esame per l'allenatore, la squadra e la società. Cosa succederà quando nella seconda fase?».

La squadra di coach Federico Danna ha dovuto arrendersi ad una formazione molto più determinata e che, tornata al completo, ha confermato di valere molto più degli attuali 10 punti che in classifica. «Desio è apparso più motivato, reattivo e deciso ed ha quindi meritato la vittoria - è l'autocritica di coach Danna -. Per contro noi, tecnici e giocatori, abbiamo sbagliato l'approccio mentale con la partita. Nel primo tempo siamo stati troppo permissivi in difesa e ed abbiamo attaccato in modo lento e prevedibile. In svantaggio di 13 punti ci siamo ripresi ed abbiamo recuperato ma nel finale abbiamo nuovamente commesso gli errori dell'inizio. Troppo spesso non abbiamo saputo scegliere i tiri giusti e quindi abbiamo potuto catturare rimbalzi ed abbiamo subito il loro contropiede. Siamo mancati su tutti i fronti, dalla difesa all'attacco dove per troppo tempo ci siamo lasciati imporre il loro ritmo. Quando si perde giocando bene la sconfitta diventa accettabile, quando si è battuti perchè si gioca male rimane parecchio amaro in bocca».

Dopo la brillante vittoria con Bergamo l'Ing pesante «ko» subito a Desio Da sinistra Davide Compagni e il capitano

sconfitta evitabilissima dunque per l'Ing che sabato recupererà Mario Piazza, il quale ha concluso con gli allenamenti differenziati e da oggi torna a prepararsi i compagni. «Piazza sarà sicuramente in campo sabato contro Rosate e tutti noi avrà gran voglia di riscattare questa brutta partita» conclude coach Federico Danna. [w. d. b.]



FD Trinitron a schermo piatto. Molto piatto.

Piatto. Dal vocabolario: liscio, levigato, spianato, uniforme, scorrevole. Forse è meglio un esempio concreto invece di tante parole. Piatto: come un piano su cui tutto scorre meglio, senza riflessi e distorsioni. Piatto: come una superficie dove anche il futuro scorre veloce verso il traguardo dell'era digitale, con un'alta risoluzione grafica e con le possibilità di collegarsi a un PC per tutte le funzioni multimediali.

Piatto: come il televisore Sony FD Trinitron, il miglior esempio per spiegare questo concetto. (Anche il biliardo sarebbe un esempio perfetto, ma provate a collegarlo a un PC...).

SONY

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Mazzè ultimo piano ingresso 2 camere cucinino bagno ampia mansarda. 2 arie. Gabetti Lucento 263.747.

VIA ROMA
via Amendola 10, vendonsi ultimi signorili appartamenti e uffici ristrutturati. Tel.

Tirreno libero recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Rimarchesa 521.4155.

VIA Valgioie libero piano signorile 2 ingressi salone 4 camere tripli servizi. Gabetti Parella 756.688.

VILLA
Pecetto su 3 piani signorile mq 470 terreno 2000 mq ristrutturata. Risparmiocasa 521.4165.

Nizza via Polanco casa signorile soggiorno 2 camere libero cucinino bagno Gabetti Nizza 663.9574.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7566 Bardonecchia via Medail libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

A. GEDIM 562.7566 complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 3 bagni mansarda box giardino L. milioni. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO centro casetta ristrutturata semindipendente salone 3 camere cucina box. Gabetti Rivoli 956.

in piacevole posizione panoramica villa pluriliviare con giardino mq. Gabetti 660.4240.

CANTALUPA palazzina in alloggi con o giardino L. 245 milioni, volendo GR 011 320 524.

COLLINA
posizione panoramica prestigiosi appartamenti in villa con parco e giardini privati. Gabetti 660.4240.

FARLA e BERTINETTO 741.2674 libero Nichelino ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo box auto L. 160 milioni.

FROSSASCO nuova villa ampia metratura ben rifinita giardino privato mq. GR 011 320 524 - 0121 353.211.

IMPRESA vende direttamente L. 1 milione mila mq villa schiera/singola panoramiche giardino parco km 15 To/Nord. Accettiamo permuta. Tel. 812.5640.

strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 milioni. 434.9021.

via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere ineffe cucinino bagni. L. 185 milioni. Gabetti 642.583.

casetta indipendente mq 100 su 2 piani box edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buono rendere. I.G.I. 663.5440.

PECETTO indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

REAGLIE
appartamenti su 2 piani signorile completamente ristrutturato mq 240. Risparmiocasa 521.4165.

in del complessivamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Ermendue 562.8487 - 0337 220.504.

RIVOLI via Gallimberti in palazzina signorile salone 3 camere cucina tinelli box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022.

ROLETTO libera villa salone 3 servizi terreno 1208 mq, L. 350 milioni. GR 011 320.524 - 0121 322.799.

SANSICARIO 1.700, opportunità: Sansicario Immobiliare vende in edificio nuova costruzione appartamenti varie tipologie bilocali arredati da L. 215 milioni - compresi posti auto, cantina, nido. Sansicario 0122 811

recentissimi presso Macchiavelli 3 cucina biservizi posto auto. Tel. 771.8155.

PIEMONTE

VERBANIA edificio libero Lago giorno mq con parco 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Saim 011 668.3283.

LIGURIA

ALASSIO zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ALBENGA occasione vicino mare splendidi mono/bilocali nuovi da L. 130 milioni. Tel. 0182 555.827 - 0337 261.070.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DIANO MARINA da impresa appartamenti in complesso residenziale con splendida vista mare da L. 136 milioni. Tel. 019 675.840.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA in palazzina monolbilocali vista golfo splendida ristrutturazione ampi terrazzi verde. Tel. 0182 688.795 - 0347 251.5439.

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina servizio ripostiglio posteriore L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE ordinatissimo cucina servizi arredato posteriore L. 185 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA zona residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 140 milioni. Fondocasa 019 815.951.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera letto cucinino giardino cantina L. 195 milioni. Studiotre 019 746.488.

VICINO Sanremo bilocale nuovo finito vista calma. 100 mt da spiaggia belle finiture. Consulcasa 0184 592.187.

LOMBARDIA

A. centro monolbilocali da L. 55 milioni. Mutui fino al 70%. Interim 011 599.782.

e Nizza in costruendo monolbilocali da FF. 370 mila pari lazione 2%. Rasmmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes Les Pins Iconia mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni accetto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi parco piscina tennis golf L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Monterosso sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 45 milioni accetto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza costruzioni prenotabili solo L. 2 mila. Italgest 0184 449.072.

COSTA AZZURRA Juan Les Pins monolocale solo da rifinire, cucina indipendente, terrazzo, cantina L. milioni. Tel. 035 320.713.

NIZZA a 300 mt mare bel bilocale terrazza parco nuovo 320.000. Giovanni 0033 4 93 374.043 - 0033 612.103385.

NIZZA centro Negresco monolocale vista mare da FF. 240 mila. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro parking e garage in esclusiva a partire da FF. 100 mila. Tel. 0033 493.881.001 - 0121 398.585.

NIZZA centro residenziale nuovi ville Belle Epoque: bilocale FF. 480 mila - trilocale da FF. 610 mila. Make investimento o seconda casa. Soleggiati. Tel. 0033 493.282.300.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA locali industriali mq 1000/10 mila comodi tangenziali. Telefonare allo 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. prima cintura Sud locale mq 1800 uffici e abitazione mq 600 due carriponte cabina elettrica piazzale 5000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. Strada Cebrosa locale mq 2000 uffici mq 200 piazzale mq . Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA tangenziale Sud locali in mq 1200/2400 più uffici piazzale prezzo interessante. T.

ALESSANDRA Imm. via Villa Glusti locale mq 1000 seminterrato mq 200 artigianale commercio ingresso dettaglio con appartamento mq 200. Tel. 011 434.6898.

BASSI fabbricati Trapani mq 2600 uffici mq 600 cortile 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

alto 12 mq 750 senza colonne carroponte 20 T cortile Orbassano vendo. Tel. 501.919.

libero zona Madonna di Campagna mq 2000 con uffici e cortile adatto usi diversi. Salmi 568.3283.

LA CASSA capannoni artigianali mq 600 totali con annessa villa padronale giardino indipendente. Tel. 316.5278.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA 447.5651 Vinovo capannoni in costruzione vario metratura consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI estesi vari usi da mq a 500 più cortile presso via Bologna minimo anticipo più rate mensili. Tel. 812.5640.

via Torino punto commerciale negozio 7 luci di 400 mq anche frazionabili. Gabetti 57.67.

PIAZZA Péyron (presso) in prestigioso stabile ufficio piano rialzato ingresso salone 3 vani bagno. Cochiba 580.8151.

RIVALTA locale 450 mq più 100 mq ufficio. Mec Case 548.439.

autostrada To/Sv capannone 4000 mq più uffici. Prezzo interessante. Gabetti Impresa 011 57.67.

TORINO zona Francia magazzino climatizzato palazzina uffici complessivi 650 mq indipendenti (anche commerciale). Tel.

Amendola fronte isola pedonale ufficio di 150 mq al 1° piano salone 3 vani servizi. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE AFFITTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medio ricerco in vendita no perditempo contanti. Signor Lorenzini tel.

CENTRO C.so Turin salone 2/3 camere anche ristrutturare rapida dei in contanti. Personalcasa 771.8507.

EDILCASE ricerca e azienda milanese prossimo trasferimento di 120 mq in zone centrali. Per informazioni tel.

INTERI STABILI
Gabetti ricerca per propri selezionati clienti in Torino e cintura. Tel. 57.67 sig. Enzo Fava.

Alitalia zona Nord 40/60 mq max L. 150 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 216.4116.

TORINO PROVINCIA

urgente alloggi ville casette con giardino Torino provincia vendite veloci o per contanti. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

TORINO CITTA'

COCHIRA 580.8151 viale presso piccolo villetta indipendente mq mq affittasi/vendesi case signorile pedonale Crocetta varie giardino terrazzo box. Interacta 566.3829.

presso Politecnico alloggio arredato uso transitorio 2 cucinino bagno. Valentini 500.179 - 585.852.

signorile bl/bilocali di pregio. Centralcase 696.5900.

ATTICO arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 0336 200.509 - 771.0889.

BORGATA via Saluggia libero signorile ingresso camera cucina bagno L. 600 mila. Stimo Case 533.434.

CORSO Sebastopoli signorile cucina 3 camere 2 bagni L. 1 milione 3 mesi più box. Contracasa 696.5900.

CROCETTA affittasi alloggio 250 mq circa signorile vuoto o semiarredato. Studio Voglia 530.847.

Lagrange mq 60 arredata signorile ascensore portineria L. 600 mila. Tel.

Pi elegantemente arredati mansarda mono/bilocali bello di soleggiatissima. Di Salvatore 581.7163.

Fiocchetto affittasi camera (nello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI via Goito salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto L. 1 milione. Stimo Case 533.434.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio o febbraio monolocali L. 470 mila, bilocali L. 520 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

ALBENGA Capodanno Ligure Malibias. Residence Piena Ligure affitta settimanalmente 4/7 posti letto. Tel. 018

LOCALI UFFICI CAPANNONI

imm. Borgaretto uscita tangenziale Stupinigi locali mq più uffici e servizi mq 500 ampio piazzale. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. corso Allamano libero aprile '98 locale mq 1050 uffici e servizi mq 510, impianti, tre campionte piazzale mq 3000. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA locali industriali mq 10 mila comodi tangenziale. Tel. 011 434.6

ALESSANDRA Moncalieri nuovo mq 400 soppalco mq 190 uffici e servizi mq 300. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA Imm. uscita tangenziale Sud locali mq 700/1400/2100 più uffici. Tel. 011 434.6898.

Francia signorile salone 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta, 521.4453.

FORNACINO capannone 1800 Mec Case 533.025.

INVESTITALIA Vittorio presso Monumento in elegante palazzo ufficio mq 350. Piano 3°. Tel.

INVESTITALIA dirigenti Gabino Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici 1250 posti auto in palazzina indipendente. Tel.

LOCALE presso corso 220 mq piano rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

RIVOLI via Amaud a sinistra di via Piol affittasi ufficio 1° piano in palazzetto Liberty giardino interno. Telefonare 011 957.2844 orario 15/19

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437 2222.

ABBIANO forte richiesta alloggi vuoti ben arredati metratura varia per banche società straniere. Interacta 566.3876.

CERCO alloggi per istituto bancario vuoti/arredati varie metrature nessuna vostra spesa. Campanale 437.5705.

CITTA cerca alloggio o villa Torino o collina, per proprio funzionario, ottime zze. Immobiliare Abu 669.6921.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.823. Natale Capodanno Epifania pensione completa garage prezzi speciali.

LA Marina Hotel Villa Verde gran veglione di fine L. 95 mila cenone compreso. Per soggiorni più giorni L. 80 mila pensione completa. Albergo omnicomfort. Tel. 019 497.283.

CASA di riposo Torino centro, capita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

MARINA Villa Arenzi *** 0183 497.304 servizi confortà aperto parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** 0183 61.980 sul mare S. Silvestro pensione a canone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 760 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

albergo tranquillo, terrazza, familiare L. 45/55 mila pensione. Tel. 0184 506.924.

MATRIMONIALI

SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Virzeglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

AVVISI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

di ogni tipo massima valutazione. Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 351.328

ACQUISTA autovetture usato valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 248. Tel. Torino.

AUTOGILLIA acquista non vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 485.285.

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1843 - 869.664.

Fornitore Ufficiale SNAI SERVIZI

PUZZLE

JUVECENTUS

LA MOSTRA DEL CENTENARIO

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
Viale B.Crivelli, 11 (Parco del Valentino)

31 OTTOBRE 1997 - 18 GENNAIO 1998

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 20.30
sabato dalle 11.30 alle 23.00
lunedì chiusura settimanale

L'incasso della mostra sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

in collaborazione con Polli PIÙ FACILE, PIÙ FELICI.

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 541539

LA STAMPA
REGALI
SPECIALE
Martedì 16 Dicembre 1997 [illegible] AL [illegible] ODIERNO [illegible] PROMOZIONALE

MUCRONE
SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 [illegible]

Tre bambini esplorano in una favola deliziosa le tradizioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

il NATALE *delle* LEGGENDE

Da Gelindo «bibin» Repùta e Confuoco Le feste perdute

IL mare e il cielo hanno perso la tinta, la mia cucina. E l'acqua sale su, grossa, si porta via la sabbia che rimane per un po' liscia, poi la schiuma bianca. Stringo gli occhi mi sembra neve, quella che hai lassù. E' già arrivata? Ti devo lasciare, qui pa' sta ridando il colore, dice che è per Natale. Rispondi in fretta che poi ti riscrivo e ci facciamo gli auguri e li facciamo a Filippo e nuovo tra noi. Ciao, il tuo amico Cristoforo della terza B».

Genova è fredda, nel vento, con le nubi pesanti un mondo di onde grigie, macchine che urlano nel porto, altre che s'inseguono sulla sopraelevata. Stretta in quella mezzaluna infilata tra «mare pesci e monti senza legna» di quel proverbio del '500 o, forse, anche più antico, che impietoso moraleggiava su una città di mare, sempre vai e vieni, abitata da «uomini senza fede e donne vergogna». Viva, confusa, appesa su quel mare, comunque sia.

E Cristoforo lì ci va a scuola. Scrive ai suoi amici le terze elementari più lontane, Filippo ad Alessandria, Marco ad Aosta. L'inverno si è fregato i colori vivi della Riviera dei fiori. Ma nei «carugi» l'aria di fa divertire piccoli lumi improvvisati, nastri dispettosi legati alle finestre. E poi giù in centro già si alza il grande abete, pronto alle luminarie. Finirà tutto nei quaderni, parole e disegni. Cristoforo ne fa perfino troppi, tanti da coprire mezzi pensieri. E li manda per posta.

Sarà pure tutto grigio, ma il Natale è luce. La cometa fila ovunque. Marco deve muoversi vuol fare in tempo. Corre naso in su e sentire la neve che «è pigra quest'anno, non scende ancora». Scrive: «Ma ci deve essere per il 25 se no è brutto, altro che il mare che almeno si muove e fa rumore. Qui neve non va bene niente». A tutti e due Filippo ha invece mandato una cartolina uguale, spiegazzata, imbucata in fretta correndo a scuola, lo stesso misterioso «Ai ven Gelindo». A capo e ben distaccata, la firma: «Il tuo compagno di lettere Filippo».

La pianura sbatte contro colline rase e l'acqua piatta del Tanaro fa da memoria e riflessi lontani. I negozi si chiudono fino e tardi, oltre la cena. Il Natale delle vetrine apre i baveri alzati. Ride, Filippo. Sa che quel «Gelindo» farà incuriosire i suoi amici, li farà quasi arrabbiare. Fila e zig-zag tra quella gente già a caccia di pacchi da infilare sotto l'albero.

Il suo pastore, pescato da un dramma del '500, quasi un gigante, con cappellaccio, calzoni e mezz'asta, giacca in fustagno bruciato e l'agnello legato sulle spalle, ha un buffo che [illegible] dietro l'idea del freddo e del presepe. Ha fatto e fa il giro di tutto il Piemonte, quale simbolo della cultura popolare.

Le risposte gelano l'autore del messaggio «gelindico». E aprono la sfida dei ricordi. Cristoforo e Marco si sono accordati: una parola ciascuno, soltanto una, il genovese «Confeûgu» e il valdostano «repûta». Già, «repùta», parola bislacca che ha con sé nulla e montano. Eppure si sente nelle vie un paese che si è stretto sotto un «pisdone» boscato per lasciar sfogo alla prateria dedicata a un santo, Orso. Il grande pianoro scappa da un imbuto tagliato dal torrente nato dal Gran Paradiso. Più natalizio di così... A Cogne la «repùta» è in vasetti di vetro, verdure asprigne, conservate dall'aceto rosso, dal sale e dall'inverno. Finiranno sulla tavola alla vigilia, per cena.

Anche il «Confuoco», l'alloro, finisce in tavola, quella genovese. Ci finisce infilato nel pan dolce, la mezza cupola appiattita tagliata a fette. E la prima era per il primo povero che bussava alla porta. Usanza andata. Il destino ha voluto che Cogne fosse «patria di v[illegible]» per molti liguri, soprattutto genovesi. E nei suoi forni si il «meculin», cupola dorata di pane dolce. Quel piccolo ramo d'alloro altro non è che il simbolo del «Confeûgu», il tronco d'alloro che l'«abate del popolo» ai tempi della Repubblica marinara offriva imbevuto di vino speziato al Doge, proprio a Natale. Altro che abate in piazza, ci vorrebbe una catasta di allori!

I giorni corrono, più della posta, e non si può più raccontare in lettere o cartoline. I misteri viaggiano sui cavi telefonici. Così è ancora Filippo a dire di un non meglio precisato «Fifiu» minacciato e morte. Altro che tacchino americano... «Fifiu» rischia di finire in padella a Natale, e un gatto. Ne è convinto un amico di Filippo della Val Varaita; l'usanza è però ormai confinata nella memoria. Il padroncino di «Fifiu» l'ha sentita raccontare al suo paese è da tre anni, quando arrivano le prime grandi gelate comincia a cercare e convince «Fifiu» a nascondersi nel pagliaio e e rimanerci più del solito. Il 24 spranga ogni uscita: il «micio» è in trappola, ma vivo. La stramberia non era gastronomica, ma era combinata all'immagine non proprio «sublime del gatto, paragonato e diavolo da combattere e sconfiggere, e quindi da arrostire nel giorno di Natale. Preso, colpito, punito e... digerito.

E' così che i ragazzi sanno da Cristoforo di un altro «sacrificato» per la tavola natalizia, e la responsabilità di dover eliminare dei tanti simboli della «bestia».

A finire in pentola, a Genova, era il «bibin», ingrassato, anzi incocconato di cibo nell'inconsueta gabbia nella quale si trasformava il mobiletto sotto e lavello di cucina.

Il giovane tacchino veniva comperato nell'allora genovese Novi Ligure i primi di novembre, viveva mese e mezzo da «grande abbuffata» e poi finiva arrosto. Ma di «bibin» da salvare, come d'altronde di «micio», non ne sono più, almeno non per sottrarli ai crudeli «riti» natalizi.

Marco vorrebbe salvare i maiali che proprio a dicembre finiscono insaccati in Valle d'Aosta nell'apoteosi della tradizionale macelleria. «Ma come faccio?» e come evitare che la carne di vitello finisca tagliata e impilata e strati separati da sale e spezie nei «goellieu» (recipienti tondi e al- in legno) per poter poi essere offerti come bollito salato e Natale.

Non ha risposte. Lancia, però, un indovinello meno crudo e drammatico: «Che fanno dieci donne chiacchierone intorno e un tavolo lungo e stretto con ognuna un martello di legno in mano?».

E intanto Filippo ne fa chiacchierare altre, di donne, alcune filatrici protagoniste di un componimento musicale e scenico del Cinquecento, d'origine provenzale e caratteristico del ramo Chianale della Val Varaita: «Lou Noel de la Chanal». Interrotte dall'annuncio «si è vista una gran luce» e invitate a lasciare il fuso, continuano a parlottare fino al bisticcio con scenate di gelosia, tanto che durante il viaggio per seguire la cometa, vecchia saggia intima loro: «Mordetevi le lingue». Presepe tutto locale, condito scene dell'epoca, così come nell'altra rappresentazione natalizia e provenzale de «Lou Noel e l'argentiera» della Valle di Stura, in cui la notte della cometa è ravvivata da un alterco tra marito e moglie e da una comica scivolata in uno stagno.

Flash-back: le signore, dieci, i mazzuoli, continuino pure il loro lavoro. E martellino «à la ronde», come in una catena di montaggio, le loro noci. A capotavola i bimbi le puliranno e finiranno poi schiacciate sotto la pressa di pietra; ne usciranno «trogliette» (una sorta di pasta tanto asciutta da essere polverosa) da mangiare per darsi una ragione in più per bere a ollo noci. Tradizione da formiche, legate al ciclo delle stagioni: recupero di tutto il cibo dell'autunno per poterlo conservare d'inverno. Ma quei bimbi, là a capotavola, facevano festa con la «reseu», altro termine misterioso che affascina Filippo e Cristoforo: una gelatina di pere selvatiche e immangiabili che cotte diventano più dolci dello zucchero. La «reseu» finiva fredda su fette fumanti di polenta.

E Marco parla ancora di carni insaccate (sanguinacci e salsiccel, o seccate (mocetta) oppure salate per i brodi natalizi. Nel brodo genovese, ma di cappone, bollono i maccheroni, penne enormi, fatte avvolgendo la pasta attorno a un fil di ferro per poi farla essiccare la giusta forma. Nella pentola piemontese sono invece gli agnolotti a venire a galla, i «tajarin» con i quali un 24 dicembre del 1300 il Angelotto festeggiò il ritorno vittorioso del suo padrone, Giovanni II, marchese di Monferrato.

Ma alla fine è poi la luce il vero simbolo natalizio. Rincorri pure le tradizioni, ma la padrona è la luce, padrona della vita e della festa, quindi della gioia. Fuoco e stella che sia. Monti, pianura e mare s'incontrano d'inverno nel segno della luce, proprio nel periodo più buio dell'anno. Segni lontani riaffiorano dalle «veglie» nelle stalle, nella macelleria quasi forsennata, nella conversazione di più cibo possibile, nella perduta «festa delle fiaccole» del Cuneese, nei banchetti d'autunno scivolati poi a Natale. Ricordano i Celti, che vissero sotto diversi nomi di tribù questo lembo italico di Nord-Ovest e riportano al loro Samain, festa dell'inizio della «metà buio dell'anno»: «Carne, birra, noce, salsicciotto, è quanto spetta a Samain, fuoco da campo gioioso sulla collina, latte burrificato, pane e burro fresco», risuona un canto celtico.

Tanti ricordi possono far perdere il sonno, magari spingere dal buio qualche incubo. E, soprattutto, non sono morbidi come orsacchiotti di pezza e peluche da abbracciare forte. Il tempo è volato via, ci vediamo ci scriviamo... Cristoforo, Filippo e Marco corrono dai loro pupazzi mezzi spelacchiati.

Auguri e buon Natale.

Enrico Martinet

MUCRONE
SOCIETÁ COOPERATIVA A RESPONSABILITÁ LIMITATA

SEDE in GAGLIANICO
Via Matteotti, 125
Tel. e segreteria 015 2543539 - 0337 246900
Fax 015 541539

SETTORE CIVILE
Pulizie generali
posa - raschiatura
verniciatura pavimenti in legno.
Lucidatura pavimenti in marmo
trattamenti specifici
su pietra - ardesia - cotto.

SETTORE INDUSTRIALE
Pulizie primarie e di routine
per stabilimenti
enti pubblici - enti privati.

Contattateci
per un preventivo gratuito!!

Festeggiamo al Ristorante

ristorante da Valdo

PONDERANO
Via Mazzini, 63
Tel. 015 541979

Si consiglia la prenotazione

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Augura
Buone Feste
alla gentile clientela
e vi aspetta per il
PRANZO di NATALE £. 65.000 con vino della casa
ed il **CENONE di SAN SILVESTRO** Menù alla carta

1965 **1998**

LA TAVERNA DEL RICETTO
oltre 30 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.

Augurano
"Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il
PRANZO DI NATALE
ed il **CENONE DI S. SILVESTRO**

CANDELO (BIELLA)
Str. del Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)
Il ristorante sarà aperto anche il mese di gennaio.

AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi

... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Vi aspettiamo per il
PRANZO di NATALE
il VEGLIONE di S. SILVESTRO
CON ORCHESTRA

VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

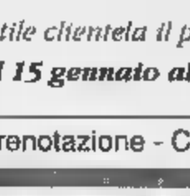
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

Prenotatevi per il Pranzo di Natale e Cenone di S. Silvestro con musica dal vivo

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

Ristorante
LOCANDA della BORGHESA
Buone Feste
Pranzo di NATALE
ed il Cenone di S. SILVESTRO

TRIVERO (BI) - Fraz.
Tel. 015
(Gradita la prenotazione)



Ristorante Biancaneve
di Graziano

SAGLIANO MICCA (BI)
Fraz. Casale - Tel. 015 2476140

Augura un ***Buone Feste***
e vi aspetta per il
PRANZO DI NATALE ed il CENONE DI FINE ANNO

Ricorda alla gentile clientela il periodo di chiusura per ferie ***dal 15 gennaio al 28 febbraio***

Gradita la prenotazione - Chiuso il lunedì

RISTORANTE **PIZZERIA**

Augura
Buone Feste

BIELLA
Via Torino, 77 (Angolo P.zza Adua)
Tel. 015 **403.975 - 849.37.09**

CESANO ARTURO & C.

CESAN
ALIMENTARI - INGROSSO - MINUTO

BURONZO (VC) - Tel. 0161 851491/2 - Fax 0161

TUTTA LA SELVAGGINA

Paté di selvaggina, prosciutti di selvaggina pezzi da kg. 1, capretti, agnelli interi e in parti, lunghi.

Tutto il pollame, capponi, tacchini, oche.
Salame d'oca, petti di anatra, petti di oca.

Salumi, prosciutti, zamponi, bresaole, spek.
Salmoni affumicati, pezzature varia, confezioni regalo.

Pesce spada affumicato, pasta De Cecco.
Porchette crude, cotte a tranci.
Olio e crema di tartufo. Oli extra vergine.

Riso "Carnaroli" prodotto nella propria azienda agricola "Alberetto" di Buronzo.

INGROSSO MINUTO
Orario: 8-12 • 14-18 chiuso sabato

Ristorante - Pizzeria - Birreria

La Buca

Di tutto un po, di tutto di più ... vieni a scoprirci

Augura Buone Feste e vi ricorda il CENONE di CAPODANNO:

CON INTRATTENIMENTO DANZANTE

Carpaccio all'Albese
Prosciutto di Parma con kiwi
Crostone al salmone norvegese
Insalata regina
Cocktail di gamberetti
Sformato di spinaci alla fonduta
Pomodorini alla provenzale
Zucchine ripiene
Melanzane alla partenopea
Zampone con lenticchie

Risotto al profumo di bosco
Gnocchettini verdi maison

Filetto di orata "Murat"
Sorbetto al limone
Noce di vitello glassata con patate novelle
Dessert - Panettone - Caffè
Vini Dolcetto - Cortese - Spumante

£. 90.000

SU PRENOTAZIONE SALA RISERVATA A BANCHETTI E CENE DI FINE ANNO

Biella - Via Torino, 66 - Tel. 015 40.66.09 (fronte cinema Odeon)

L'elettronica offre una gamma di prodotti che sarebbero stati difficili da immaginare

Quel telefonino fa anche da segretario

Hi-fi e terminali Internet

Sarà il Natale più... cibernetico degli ultimi anni, quello a cui ci stiamo approssimando. Tra Internet, telefonini, hi-fi, tv via satellite ▮ tutto un mondo elettronico che sinceramente ▮a rimpiangere i vecchi balocchi. ▬ ormai siamo alle porte del Duemila ▮ un regalo dal mondo della tecnologia è quanto di meglio si possa offrire.

Nella ▬ al dono di Natale, in pole-position ci sono sempre i telefonini, non più strumenti per pochi eletti o oggetti da esibire,.. la ▬ della prima, ma autentici strumenti di lavoro. Telefonini che diventano terminali, dai quali inviare fax, lanciare messaggi scritti oppu- ▬ chiedere informazioni sulla strada da seguire in auto ▮ farsi trovare in caso di «panne».

Nella hit parade dei più richiesti, però, ci ▬ anche i terminali Internet, che collegano l'utente ▮ tutto il mondo. Non un videogame, ma una porta aperta ▬l futuro. Ma la sarabanda cibernetica prosegue con gli impianti hi-fi, un po' démodé ▬ non arricchiti dai laser disc, ▮ dalle emergenti tv satellite, o antenna parabolica che dir si voglia. E con ▮ nu▬ forme di abbonamento di Telepiù Calcio è già possibile seguire tutte ▮ otto le partite di serie A ▬ diretta, saltando da un campo all'altro. E' questa la vera grande novità che rischia di monopolizzare il mercato nel prossimo Natale. Con una spesa di circa un milione e duecentomila lire (che comprende il prezzo dell'abbonamento Gold, così si chiama, l'affitto del decoder, l'acquisto dell'antenna parabolica) sarà come essere a «Tutto il calcio minuto per minuto», ma davanti al proprio teleschermo. Per informazioni, è opportuno consultare i negozi convenzionati con i programmi di Telepiù.

Se invece volete dirigervi verso il mercato della telefonia, ci ▬ tantissime novità da segnalare. L'ultima diavoleria si chiama «Radiophone». Ovvero, un cellulare installato nella radio: quando arriva una chiamata al vostro numero, interrompe la musica e manda in onda la telefonata. Quasi come in uno studio radiofonico. Il gioiello, presentato in anteprima pochi mesi fa alla grande rassegna annuale di elettronica di Berlino, è di tecnologia tutta teutonica. Lo ha creato la Bosch tramite il marchio Blaukpunt.

«Radiophone» è un telefono Gsm integrato in una moderna autoradio. Ovunque ▮ giustamente vietato telefonare mentre si è alla guida, ma non sempre ▮ possibile tenere spento il cellulare mentre si viaggia. «Radiophone» risolve il proble- ▬ funziona tramite la ▬ scheda di un normale Gsm (sono dunque impossibili le telefonate a scrocco) e si può attivare con la voce, tramite un microfono sul cruscotto. «Radiophone» può ricevere informazioni sul traffico e può anche sintonizzarsi sui segnali del Gps.

Anche la Philips rafforza la ▬ presenza nel settore della telefonia mobile e conferma tutta la sua gamma che ha quale elemento di punta il «Genic» che, con appena 95 grammi, è il più leggero Gsm attualmente in circolazione. Sony invece ha lanciato l'«X-2000», minuscolo e simpatico telefonino con il quale ogni operazione ▮ controllabile tramite una rotella che si chiama «Jog-dial» ▮ che permette ▮ fare tutto con una mano sola. Inoltre questo gioiellino è dotato di un sistema di registrazione digitale per prendere fino a una ventina di secondi di «appunti vocali», anche mentre si sta telefonando.

Nokia risponde con ▮ modello «1631», che può essere ricaricato anche grazie a una batte- ▬ solare, e con l'«8110i», che offre ▮ possibilità di collegarsi direttamente a Internet ▬nza passare attraverso un modem o un computer. Un acquisto, comunque, non sempre semplice.

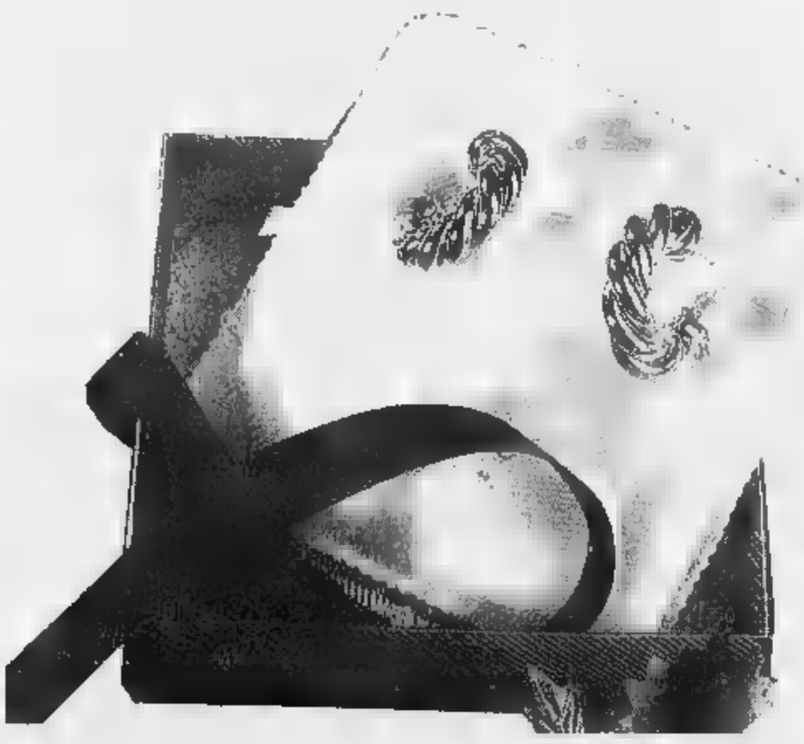
Dotarsi di un telefonino, oggi, significa dover scegliere tra 35 possibilità diverse di tariffazione. I conti sono presto fatti: tre per i «vecchi» E-Tacs, 24 per i Gsm della Tim, otto infine per i Gsm della Omnitel. A tutto questo ▮ ▬ da aggiungere le tariffe speciali per le aziende e gli abbonamenti «corporate», i servizi supplementari, le offerte promozionali. ▮ allora, per quelli - ancora pochi ormai - che non masticano la materia, ricordiamo che esistono quattro grandi famiglie: «affari», per chi deve usare il telefonino di giorno. Bastano due o tre telefonate negli orari di punta per rendere conveniente l'abbonamento; «intermedie», che offrono negli orari di punta tariffe più contenute rispetto a quelle degli abbonamenti familiari; «familiari», che dominano il mercato e sono l'ideale per ▬stituire il telefono della seconda abitazione; «card», convenienti quando il telefono funge più o meno da cercapersone e non viene utilizzato per chiamare.

E gli sportivi sognano decoder per il calcio-tv

Utile e divertente
Il regalo «tecnologico»

GIOIELLERIA - OREFICERIA

'MILLENIUM'



SCONTO

15%

SU ANELLI E ORECCHINI

D'ORO

Centro Commerciale CONTINENTE - Variante Sud, 15 - VERCELLI - Tel. 0161/393931

Auguri da Gattinara

1

A Gattinara

U BARÜ SPORT

Grandi offerte su sci tradizionali e Carving
Abbigliamento sci e tempo libero

GATTINARA - Corso Valsesia, 95 - Tel. 0163 831115

2

EDP 91

EDP 91

di PARNISARI DARIO & C. s.n.c.

BiellaMultiMedia
SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI

Regalati splendide occasioni

Nuovo Internet Service Provider
0163 831001

SICO Registratori di Cassa
Canon
EPSON
HELWET PACKARD
digital
olivetti

ASSISTENZA E VENDITA PRODOTTI UFFICIO

Via Piave, 36 - Tel. (0163) 831.001 - Fax (0163) 834.816

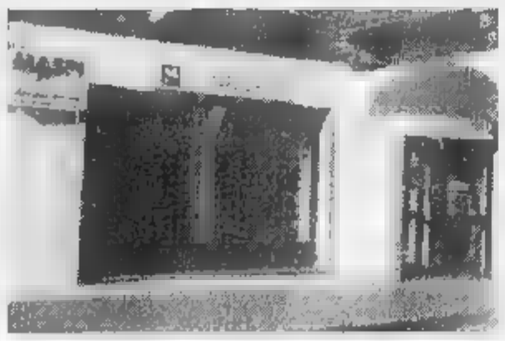
GATTINARA (VC)

3

Atelier - Pellicceria

MAGPI pelle

... quello in piazza!



PELLICCERIA, PELLI, MONTONI
A PREZZI DI FABBRICA

produzione e vendita diretta

GATTINARA - Piazza Italia - Tel.0163 833282

4

IL PORTICO

Abbigliamento intimo donna - bambino

MARISETIENNEINTIMO

cacharel

P PASSIONATA

Levante

GATTINARA
Corso Valsesia, 11
Tel. 0163 832646

5

CALZATURE - PELLETERIE

ZILIO PAOLO & FIGLI s.n.c.

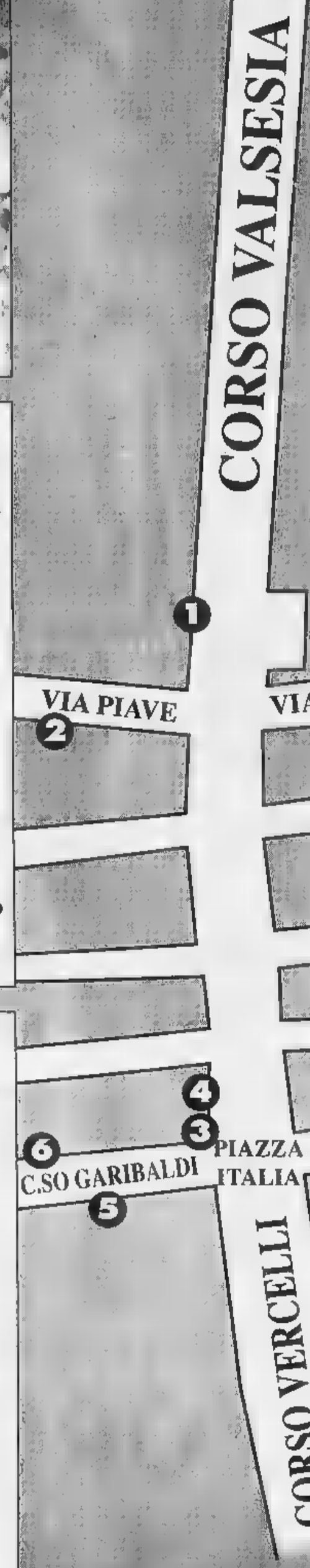
GATTINARA
Corso Garibaldi, 19/21
Tel. 0163 833746
Fax 0163 826469

6

lella gio

ABSOLUT JOY.
Yes GATO HOT FASHION
SEXY SEXY WOMAN
FULL TIME SHOES
SNAKE
GOLDFISH
IMPERIAL
essenza

GATTINARA
Corso Garibaldi, 50 - Tel. 0163 835555



Nelle vetrine dei negozi specializzati una straordinaria varietà di giocattoli

Sono molto richiesti il pescatore virtuale ma anche la bamboletta che fa da infermiera I giochi in legno, autentici pezzi da collezione

Tante le tentazioni anche per i più piccini: si spazia dal tradizionale balocco in legno ai modernissimi giochi elettronici

Gli doniamo la penna parlante o il telecomando per mini F1?

Un Natale all'insegna della modestia? Forse, ma di certo non per quanto riguarda il reparto giocattoli. I genitori a tutto sono disposti in nome dell'Europa, ma non a deludere le aspettative dei piccoli che attendono con fiducia Babbo Natale.

Confermano la tendenza alla prodigalità i negozianti che in questi giorni lavorano a pieno ritmo. E, a stare un po' in un negozio di giochi, si capisce tutta la verità del film americano che ha fatto cassetta l'anno scorso: «Una promessa è una promessa», la storia di un padre che si fa eroe per accaparrarsi l'ultimo esemplare del giocattolo alla moda.

Pare infatti che i bambini, per altro non diversamente dagli adulti, scalgano solo ciò che viene pubblicizzato all'infinito e/o compaia nei loro cartoni animati preferiti. È allora proviamo a stendere la hit-parade dei giocattoli '97 debitamente divisi per maschi e femmine, perché pare che la «parità» di gusti si sviluppi solo dopo i 14 anni.

Così c'è da correre per acquistare, finché ce ne sono ancora, il «Gatton gattoni» della Mattel, che con il suo Topolino (e soci) della Disney sta viaggiando sui milioni di pezzi venduti. Per i maschi più grandi (dai 8 anni in su) c'è il «Turbo duello», costo 199 mila lire, alias il remake computerizzato della vecchia pista di automobilina.

Ora i piccoli Schumacher, grazie ad un telecomando «lunare», riescono addirittura a pilotare le vetture, che non corrono più, in modo un po' noioso e banale, sulle apposite rotaie e si comportano come veri bolidi di Formula 1.

«E' un gioco - ammettono sorridendo i negozianti più attenti - che piace molto anche ai papà. E non è raro che incomincino a regalarlo ai loro piccoli appena svezzati». Molto carino è anche il gioco del pescatore. Il «Bass Fishin» è la versione più sofisticata del Tamagochi: un pescatore virtuale è sfidato a catturare i pesci che sguazzano nel fiume. Incredibile.

E per le bambine? Torna alla grande la moda della bambola. Giù, dopo tre anni di sovranità incontrastata, la Sailor Moon in tutte le sue versioni; su i Cicciomio, i Cicciotuo (sic!) e la «Bebi sei guarita», con annesso set infermieristico. I prezzi sono modici: 44 mila lire le pupe malate, 120 mila i ciccini morbidi e grandi come un vero bebè.

La novità è che le bambole, dopo aver bevuto, non fanno più pipì, ma piangono lacrime vere, come appunto il «Cicciotuo». Stabile la Barbie (ora meno formosa e capace di camminare), dopo il successo musicale che la vede protagonista insieme al suo Ken. E sulla traduzione delle parole inglesi (cantic-chiate anche dalle bambine di prima elementare) stendiamo un velo.

Tra i giochi elettronici al femminile trionfano, anche non più una novità, il diario «Gimmi ridimmi» e le penne parlanti, utili nei compiti in classe al posto dei vecchi foglietti di appunti infilati nelle tasche o negli astucci. Ah la tecnica!

Tutto un mondo a parte, gradito soprattutto dai più sfiziosi, è costituito dai giochi in legno. Sono davvero da collezione. Ci sono in vendita case di legno per bambole, accessoriate di tutto punto. Non solo letti e armadi, cucine e divani lavorati a mano, ma bicchierini di vetro soffiato, a caraffe, a bottiglie, non più grandi di mezza unghia. Dei capolavori di pazienza e di artigianato. Sono giochi che arrivano dall'Europa del Nord, e soprattutto dalla Germania, e sono indicati per bambini da 12 ai 14 anni.

Questi capolavori non sfigurerebbero infatti anche nel salotto buono di casa. I costi? Contenuti: vanno dalle 150 mila lire in su.

Infine un ultimo sguardo nei giochi-musicali. Di gran moda le tastiere, anche nella versione Yamaha, che si è per così dire «abbassata» a creare strumenti musicali anche per bambini, puntando sempre e comunque sulla qualità del suono. Prezzi a partire dalle 99 mila lire.

LA MODA È

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

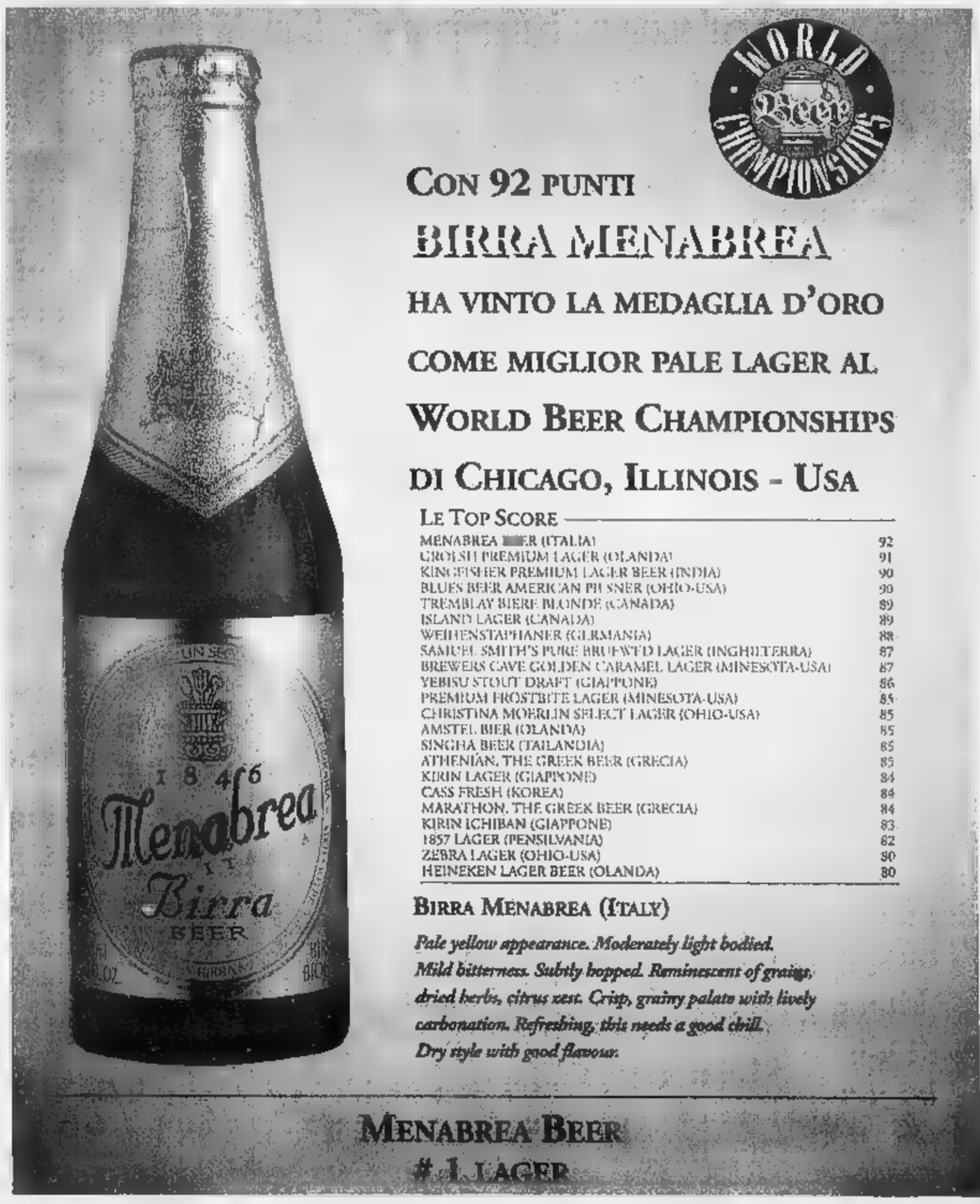
ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
CERATE, GIACCONI, [illegible] E ABBIGLIAMENTO
PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BELLI

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,30-19,30



In quasi tutte le fabbriche c'è l'opportunità di avvalersi di spacci molto convenienti

Biellese vuol dire eleganza

Tessuti, ma anche vestiti, camicie e telerie

Tessuti e regali, un binomio che ha bisogno d'essere commentato, ricco com'è di tradizioni, ma che si rinnova ogni anno grazie alle novità della moda e alle innovazioni tecnologiche. Già, perché si fa presto a dire tessuto; il prodotto finito, giacca o camicia, cravatta o maglione, ha dietro di sé un lungo lavoro fatto di ricerca in laboratorio e applicazione su macchine sempre più sofisticate.

Stoffe antimacchia, antipiega, leggerissime eppure in grado di sfidare anche il freddo più intenso, persino antistress. C'è di tutto ormai nell'ideale grande spaccio che è lo stabilimento-Biellese. Stoffe che, opportunamente colorate, tagliate, lavate, cucite, messe in piega, finiscono poi per essere protagoniste nel mondo.

E queste stoffe, non a caso, rappresentano un'idea vincente per il prossimo Natale. Di è parlato di quel grande spaccio della confezione che è il distretto tessile da a . La diffusione degli spacci aziendali è infatti notevole: i lanifici in particolare hanno attrezzato importanti punti-vendita che affiancano la struttura produttiva in un tutt'uno sempre più organizzato.

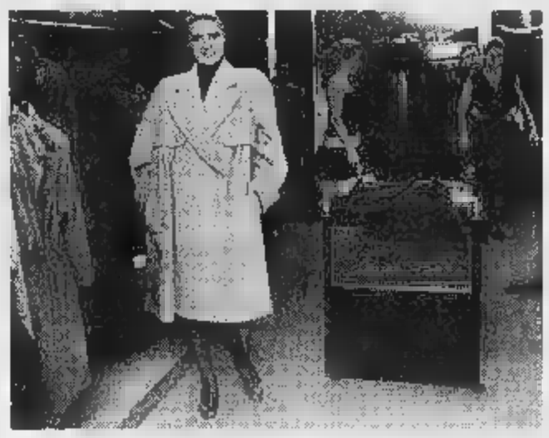
Una mappa degli spacci è cosa non troppo complessa: basti però dire che sono sufficienti poche visite in stabilimenti per esaurire l'elenco dei regali con prodotti di qualità e convenienti. Negli spacci si trovano infatti filati per aguglieria e maglieria, i tessuti, gli abiti confezionati per uomo e donna, la biancheria per la casa, persino raffinati accessori, come le cravatte in seta e le caldissime sciarpe in cashmere.

L'inverno invita ad esempio a regalare (regalarsi) capispalla realizzati con lane pregiate che offrono il massimo comfort a chi le indossa. Cappotti e giacche di taglio elegante o sportivo sono in grado di soddisfare il cliente più esigente, attento alla qualità e alla moda; ma soprattutto garantiscono un buon rapporto qualità-prezzo. Analogo discorso va fatto per la maglieria e per le camicie.

Le grandi firme dell'imprenditoria biellese naturalmente sono il vanto anche di negozi e boutique dove la creatività, unita ad una rigorosa scelta dei tessuti ed un'esperienza sartoriale che non teme confronti, sfocia in abiti importanti. In questo caso si regalano dei veri capolavori.

Ma anche per il regalo più semplice, meno impegnativo, si trovano nella linea tessile tante idee a prezzi vantaggiosi. Ad esempio pigiami, berretti, pantofole o guanti si possono mettere sotto l'albero, sicuri d'aver fatto la scelta giusta. I pigiami e le vestaglie hanno perso con il tempo quell'alone di riservatezza e severità per lasciar spazio a creazioni pratiche ed allegre nello stesso tempo, con tessuti stampati a disegni originalissimi.

Stesso discorso vale per la biancheria della casa: le telerie biellesi vantano una ricca tradizione che continua nel tempo e che può suggerire anche per questo Natale l'idea vincente.



Negli stabilimenti del Biellese si producono filati e confezioni di grande prestigio e quasi tutti mettono a disposizione dei clienti spacci molto forniti

Gioielli di Valenza, splendidi ricordi

La lavorazione di tipo artigianale li rende unici

Valenza, uno dei clienti più esigenti

Un gioiello è sempre un regalo legato alle occasioni della vita, ma a Natale donare un monile acquista un valore particolare, diventa un atto d'amore amplificato dalla dolcezza e dallo sfolgorio delle feste. Sono tanti gli oggetti che si possono regalare. Chi predilige la lavorazione particolare o il «pezzo unico» può orientarsi sulla produzione di Valenza.

Spiega Germano Buzzi direttore dell'Associazione orafa valenzana: «Andare dal proprio gioielliere è fiducia e scegliere un gioiello valenzano significa acquistare un prodotto unico di sicura qualità ed eleganza, pensato e prodotto manualmente a Valenza». La caratteristica, che ha reso celebre nel mondo il gioiello valenzano, è la lavorazione di tipo artigianale, in cui i metalli preziosi rappresentano la base per splendide montature realizzate con le pietre: diamanti, zaffiri, rubini, smeraldi, acqua marina, tormaline.

In ogni monile c'è qualcosa di unico: l'originalità del design, la purezza delle pietre, la cura nell'esecuzione, i canoni dell'antica tradizione orafa tramandati da padre in figlio. Accessorio prezioso, il gioiello segue l'evoluzione del costume e della moda.

Per la sera prevale il colore bianco dell'oro e del platino. La De Beers lancia il gioiello del futuro: un décolleté d'oro con diamante chiamato «DD», (décolleté diamond). «Non ci sono modelli che non lo indosserà e per le donne diventerà uno status symbol» dice ancora Buzzi.

Agli oggetti di lusso si accompagna una produzione più sobria e lineare che ha riscoperto le pietre semipreziose e quelle dure. Le dimensioni sono grandi ma mai vistose. Le forme si rifanno al Romanticismo e alla New Age: cuori, fiori, lune, stelle, nodi d'amore. Lo stile può essere geometrico e classico. Gli oggetti più venduti sono anelli e collier: nella fascia media si va da un minimo di mila lire ai due milioni.

IL MOBILIFICIO

LA BOTTEGA DEL MOBILE

BIANZÈ (VC) - Corso Italia, 13/A

Annuncia gli ultimi giorni di "fuoco" con sconti fino al 70% sulla merce ancora esposta !

ALCUNI ESEMPI

Soggiorno 3 Pz a parete	£. 1.390.000
Divano letto scivolante	£. 490.000
Armadio 4 porte	£. 960.000
Tavolo + 4 sedie	£. 490.000
Camera da letto matrimoniale	£. 1.950.000

Prezzi compresi di IVA e trasporto

AFFRETTATEVI
ULTIME OCCASIONI
IRRIPETIBILI
A PREZZI DI REALIZZO

InterNet

128 K, 45 linee
Connessioni: RTC, ISDN, CDA/CDN

...per Internet si passa qua. Welcome.

4u S.r.l.
via Feliciano di Gattinara 21
tel. 0161-25.57.27 fax 0161-25.57.37
4u@net4u.it http://www.net4u.it

Per i viaggiatori di fine anno le agenzie offrono una serie di proposte molto vasta

Destinazione il mondo, basta aver soldi

Dai Caraibi alle Canarie, dagli Usa alle capitali europee

«Il Capodanno dei miei sogni? Ai Caraibi, nelle ■pitali europee, negli Usa ■ sulle piste internazionali di sci». La pensa così il viaggiatore-tipo che si appresta a dare il benvenuto al '98 lontano da casa. In diminuzione ■ richieste d'Oriente, quasi abbandonato l'Egitto per ■ drammatiche vicende di qualche ■■■■■■■■ fa («Noi comunque vendiamo ancora bene Sharm El Sheik ■ Hurghada» spiegano all'agenzia Turismo Express di Novara), tornano ■ località tradizionali, con qualche novità che ■ tendenza.

E se ci si affretta, si acciuffa al volo una bella combinazione - esotica o europea - qualche posto si trova ancora, magari spendendo qualcosa in più, salendo nel livello alberghiero.

Le indicazioni che giungono dall'Alpitour (il tour operator di Cuneo, leader nei vi■■■ organizzati, ha ■ termometro di tutti i clienti italiani) confermano Caraibi ed Europa, ■■■ anche le zone sciistiche, Tunisia, Maldive, Spagna (Canarie) e Zanzibar. Proprio Zanzibar è fra le destinazioni più «gettonate» della clientela di Alba. Dalla capitale dei tartufi, la «Scaltour» aggiunge anche Barbados e Anguilla, Cuba e il Tour della Sicilia. Ancora dal Cuneese, per Natale e Capodanno, l'Ac Tour Minerva registra flessioni per Canarie ■ Marocco, ■■■ crescite dei viaggi conoscitivi di lungo raggio: rispetto a ■■■ soggiorno marino, piace di più un tour organizzato per conoscere realtà sconosciute.

«Dove vanno i valdostani per il veglione? In tanti, tantissimi hanno scelto Londra. Ci vado anch'io: le tariffe ■■■ ottime, poi chiudono il centro storico, così si apprezza meglio la città». Una simpatica banconista dell'agenzia «Valsir» ha seguito l'esempio di molti giovani della ■■■ zona. «Per non spen■■■ troppo c'è anche chi, per tempo, ha scelto Parigi, Barcellona, Budapest - spiega - ora non si troverebbe più nulla». Nel Biellese tirano anche l'Oceano Indiano e le Maldive. «"Fuochi d'artificio", l'ultimo film di Pieraccioni, ha fatto probabilmente da stimolo - precisano all'agenzia Scaramuzzi -. Poi abbiamo avuto richieste per il villaggio del Sestriere, per le Maldive e, approfittando delle nuove tariffe Alitalia, anche per Sicilia ed Europa».

«Sì, l'iniziativa "Vi vogliamo felici" ha incentivato i viaggi a

Lisbona, Londra, Istanbul, Pra■a - spiegano alla "Douja" di Asti -. Noi spingiamo molto l'ante-Natale e il dopo-Capodanno: per due notti a Praga si arriva ■ risparmiare quasi la metà, ■■■ mila contro il milio■■■■ Silvestro. ■■■ anche gli Stati Uniti, c'è ■■■■■ persino qualche posto».

Dall'Alessandrino, molte le disdette verso Egitto e Mar Ros■■. «Abbiamo orientato i clienti ■■■■ Siria ■ Giordania - affermano alla "Verdoja" -. Enormi le richieste per Giamaica, Santo Domingo, Cuba. L'Europa? Parigi e Londra su tutte, ma anche Praga non è da meno. Si riscoprono Sudamerica, Canarie, Tunisia, Marocco. Sono sempre più numerosi, comunque, i turisti che lasciano passare Capodanno, optando per l'Epifania, con prezzi più favorevoli».

I novaresi preferiscono ■rigi. «E per ■■■■■ ■ caldo - spiegano alla "Turismo Express" - assistiamo ■ un balzo in avanti delle Canarie: ■ meno che ■ vulcano del Teide non faccia improbabili scherzi, ■■ quelle parti il clima è ideale».

«Le ferie sono ristrette, come i portafogli - dicono alla Solarviaggi di Verbania -. Qui tirano molto le capitali europee. Budapest compresa. L'Italia ■ sconfitta dai prezzi. Tre giorni a Parigi costano come uno a Ro■■■. Senza parole.

■■■ Vercelli, la «Penny Tour» ha venduto meno montagna, più lungo raggio, Europa ■ Italia. «E all'ultimo momento, tor■■■ anche l'Egitto: un gesto isolato di violenza non deve compromettere il patrimonio turistico. E, malgrado il periodo ■ altissima stagione, ci sono sconti interessanti».

Alla ■■■■ Liguria, piacciono le cose particolari. «Abbiamo venduto bene le mini crociere di 3 giorni in Corsica» dicono all'agenzia «Qui e là» di Savona. Con la «Giver» di Genova si può raggiungere Rovaniemi, la città di Babbo Natale, con tariffe da ■ milioni 230 mila a 2 milioni 950 mila. Interesso anche S. Pietroburgo. «Qui ■■■■ tira il Sudamerica - affermano alla "Sagittario" di Imperia -. Tante le richieste per Oriente, Europa, Caraibi».

Non mancano neppure richieste per l'Egitto Di moda anche Sicilia e piste da sci

Le piramidi egiziane attirano i più coraggiosi ■■■ ■ richiamare maggiormente sono i centri ■■■■■, ■■ Usa e le capitali europee ■■■■■■■■■■

PROFUMERIE GUARINO

VERCELLI

Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700

Galleria Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 294152

BIELLA

Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - 2522508

NUOVO PUNTO VENDITA:

VERCELLI - Corso Marcello Prestinari 31 - Tel. 0161 - 51691

CONCESSIONARIO

YVES SAINT LAURENT - CHRISTIAN DIOR - CHANEL - VERSACE - ARMANI - CALVIN KLEIN
LANCASTER - LANCÔME - BIOTHERM - CACHAREL - TRUSSARDI - CLINIQUE - COLLISTAR - ecc. ecc.

■ solo per ■■■ SHISEIDO

CONCESSIONARIO BIGIOTTERIA AIROLDI PER BIELLA E VERCELLI

GOCCE GOCCE edt 100 ml. £. 42.000 £. 25.000
VENDETTA VALENTINO donna edt 100 spray £. 130.000 £. 48.000
VENDETTA VALENTINO uomo edt 50 spray £. 65.000 £. 26.000
JOSEF ABBOUD ■■■ edt 50 spray £. 50.000 £. 20.000

Vasto assortimento di confezioni regalo natalizie delle migliori marche con sconto 30% ■ per ogni confezione natalizia acquistata ■■■ simpatica sorpresa

Confezioni Natalizie
LUCIANO SOPRANI
e BORSALINO
£. 60.000 £. 30.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

è Natale: regalate alla Vostra bella casa un mobile di ARISTIDE SETTI!

Con il migliore Augurio di buone cose
agli affezionati Clienti
per un 1998 "**mobile**" di
ARISTIDE SETTI!

VENITE A SCOPRIRE I "PEZZI" DI ARISTIDE SETTI
A **PREZZI IMPOSSIBILI** E **IRRIPETIBILI!**

LA BLOT di Aristide Setti
Corso Gastaldi, 53 tel. (0161) 250649 - fax (0161) 257453 - Vercelli

LA CASA DI UN UOMO È IL SUO CASTELLO

Oltre 200 milioni di bottiglie di spumante italiano vengono consumate nelle festività natalizie

Come brindare con le bollicine giuste

Tante marche, non tutte raccomandabili

Colore, schiuma, durata del perlage, profumo, gusto sono i parametri essenziali Come conservare il vino da brindisi

Gli spumanti si articolano in due grandi famiglie: gli champenois e gli charmat

Tempo di feste, tempo di brindisi. Oltre il 70 per cento dei trecento milioni di bottiglie di spumante prodotte ogni anno in Italia (e la metà sono made in Piemonte) vengono stappate durante le feste di Natale e Capodanno. Ma come possono i consumatori distinguere tra le centinaia di etichette e soprattutto che cosa è bene sapere prima di decidere con quali «bollicine» far festa?

La lettura dell'etichetta serve già a distinguere le varie tipologie di spumante. Ci sono quelli ottenuti con il «méthode champenoise». E' la tecnica di produzione dello champagne e di tutti gli altri spumanti «rifermentati in bottiglia», attraverso un complesso processo di presa di spuma. E' un sistema che risale al Seicento e fino a qualche anno fa il termine si poteva utilizzare anche per gli spumanti prodotti in Italia. Ma su istanza della Francia gli altri produttori hanno dovuto trovare nomi diversi: gli spagnoli hanno scelto «cava», in Italia si è preferito il termine «metodo classico» o «tradizionale». Le principali case nazionali sono riunite nell'Istituto del Talento, che porta sul collarino il simbolo della «pupitres» (il sostegno bucato nel quale le bottiglie a collo in giù compiono il remuage). L'uva base, pinot nero e chardonny. Si ottengono spumanti secchi o brut, extra brut, cremant, a seconda del residuo zuccherino.

Il «metodo charmat» si differenzia da quello classico perché la presa di spuma, anziché in bottiglia, avviene entro grandi recipienti a tenuta stagna (autoclavi), previa aggiunta di zucchero e fermenti. La durata della fermentazione è più breve e varia da alcune settimane a 3-4 mesi. Questo metodo di spumantizzazione è indicato per i vini (Prosecco, Pinot, ecc). Con questo metodo sono anche vinificati tutti gli spumanti dolci e aromatici (tipo Asti e Brachetto). L'Asti, ottenuto solo da uve moscato dei 52 comuni del Sud Piemonte della fascia a docg, con 80 milioni di bottiglie l'anno, per due terzi esportate, è il più famoso spumante italiano. E' ideale per accompagnare dolci e panettoni. E' bene distinguere questi spumanti aromatici di qualità da altri spumantelli che già nel prezzo (tra le 1500 e le 2500 lire a bottiglia) dovrebbero lasciare dubbiosi sulla qualità.

Ma come riconoscere uno spumante di qualità? Bisogna tenere in considerazione alcuni elementi essenziali. Il colore deve avere tonalità giallo paglierino, con riflessi verdognoli, e non presentare sfumature ambrate e toni poco brillanti.

La corona formata dalla schiuma nel bicchiere deve essere alta almeno un centimetro e persistere per più secondi.

Le bollicine (chiamate perlage) devono essere piccole, continue e persistenti, non sparse e di diverse grandezze. Devono insomma formare delle lunghe «tenenelle» che dal fondo del bicchiere salgono a lungo verso l'alto. Se si estinguono subito, significa che è stata aggiunta anidride carbonica.

Il profumo negli spumanti charmat classico deve essere ampio e persistente; negli spumanti charmat è più fruttato e aromatico.

Il gusto deve essere ben equilibrato e distinguersi per finezza e gentilezza, mai troppo «grasso». La bocca deve restare «pulita». L'insieme degli aromi e dei profumi costituisce il «bouquet».

Come conservare e servire gli spumanti. La bottiglia deve essere conservata al buio, in luogo fresco non soggetto a sbalzi di temperatura. Deve essere sempre tenuta in posizione orizzontale o a testa in giù, per evitare che il tappo si asciughi e il vino perda pressione. Nel locale dove si conservano le bottiglie non devono esserci odori forti (salumi, formaggi stagionati, vernici) perché vengono assorbiti dal sughero del tappo e possono passare al vino.

È bene metterla in frigorifero solo qualche giorno prima di stapparla. Per conservare il vino una volta aperta la bottiglia, chiudetela con l'apposito tappo metallico (stopper) e tenetela in frigorifero al massimo per 2-3 giorni. L'uso del cucchiaino al posto del tappo, molto diffuso, è del tutto inutile.

La temperatura ideale per servire uno spumante è intorno ai 7 gradi. Mezz'ora prima di servire, immergete la bottiglia in un secchiello con acqua e ghiaccio in parti uguali.

Anche se la coppa è considerata per tradizione il classico bicchiere da spumante, ora si preferisce il calice (flûte) che ha il pregio di esaltare il perlage. E tanti auguri.

LA STAMPA
Editore La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 11 dic 1997

Gelato Giò

Vercelli
Corso De Rege, 4 - Tel. 0161 211060

Gelato di soia
Sorbetti
Torte natalizie

Basta con il solito panettone! Assaggia i nostri panettoni farciti

40 GUSTI di GELATO

- gelato alla frutta con frutta fresca
- granite, brioches con gelato
- semifreddi, frappè con panna montata

Cortesia e qualità

CIGLIANO CARNI

Via Giovanni Bobba, 38
Telefono (0161) 424010
13043 CIGLIANO (VC)
Chiuso lunedì

La CIGLIANO CARNI, azienda specializzata nella macellazione e vendita di carni bovine e suine piemontesi certificate, provenienti da allevamenti locali e macellate nel proprio macello conforme alle normative CEE vigenti, vi propone:

LA VERA QUALITÁ E IL VERO RISPARMIO OGNI GIORNO DELL'ANNO

SPESA FAMIGLIA - CARNI di VITELLO

1 kg. Costate 1 kg. Arrosto 1 kg. Fettine 1 kg. Bollito 1 kg. Tritato £. 69.000	1 kg. Fettine 1 kg. Arrosto 1 kg. Spezzatino 1 kg. Bollito 1 kg. Tritato £. 65.000	1 kg. Rollata 1 kg. Arrosto 1 kg. Spezzatino 1 kg. Bollito 1 kg. Tritato £. 59.000

Con maggiorazione di £. 10.000 per spesa carne di bue

FETTINE MISTE • ARROSTI MISTI • BOLLITI MISTI

1 kg. Fettine 1 kg. Braciole 1 kg. Petti pollo 1 kg. Petti tacchino £. 59.000	1 kg. Lonza 1 kg. Arrosto 1 kg. Cosce tacchino 1 kg. Cosce pollo £. 49.000	1 kg. Punta 1 kg. Muscolo 1 kg. Testina 1 kg. Cosce pollo £. 39.000

CARNE DI SUINO • CARNE DI POLLO • AFFETTATI MISTI

1 kg. Braciole 1 kg. Salsiccetta 1 kg. Cotechini 1 kg. Arrosto 1 kg. Costine £. 59.000	1 kg. Cosce tacchino 1 kg. Petti pollo 1 kg. Cosce pollo 1 kg. Petti pollo 1 kg. Ali pollo £. 49.000	2 hg. Prosciutto cotto 2 hg. Prosciutto crudo 2 hg. Mortadella 2 hg. Pancetta 2 hg. Lardo £. 19.000

In occasione delle festività natalizie potrete trovare un vasto assortimento di confezioni regalo a partire da £. 25.000.

Siamo aperti
nei super A&O di
BIELLA
PONZONE
SANTHIA'
VERCELLI
Dom.14 fino alle ore 12,30
COMBI
Dom. 14 tutto il giorno

REGALATI UN NATALE
TANTO BUONO
E CONVENIENTE

'97
AFFRETTATEVI !
LA COLLEZIONE
REGALI '97
TERMINA
IL 31 DICEMBRE

Torrone Tenero alla
Nocciola SPERLARI
gr. 250
5.990
al kg. L. 23.960

Spumante Brut
Il Bosco ZONIN
Metodo Classico - cl. 75
11.500
al kg. L. 15.333

Caffè Qualità Oro
LAVAZZA
gr. 250
4.390
al kg. L. 17.560

Pandoro
Tradizionale
BAULI - gr. 750
4.690
al kg. L. 6.253

Prosciutto Cotto
Sapore di Natura
RIVA
21.900
al kg.

Sottilette
KRAFT
gr. 200
1.640
al kg. L. 8.200

Maionese
CALVE'
Vaso - gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780

PARMIGIANO
REGGIANO
Confezioni da gr. 300 ca.
23.900
al kg.

COCA COLA
Bipack
lt. 1,5x2
3.990
al kg. L. 1.330

Arance Tarocco
1.380
al kg.

Acqua Minerale
Naturale PANNA
lt. 1,5
520
al lt. L. 347

Olio di Oliva
CARAPELLI
lt. 1
5.980

STELLE
DI NATALE
L. 7.900
Vaso ø 20

SUPERMERCATI
A&O
BIELLA - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VIGLIANO BIELLESE
GRIGNASCO - VERCELLI - SANTHIÀ - CLEGGIO - BELLINZAGO NOV.
IVREA - PONT S. MARTIN - MORGEX - COURMAYEUR

Combi
VERCELLI
Tangenziale Sud

Migliaia di proposte per chi vuole istruirsi, viaggiare o anche soltanto mangiare e bere bene

In libreria si può fare la scelta giusta

Soltanto in Piemonte operano centinaia di editori

Fiabe, guide, romanzi, dizionari, antologie, almanacchi, manuali, raccolte di poesie, ricettari, atlanti. Le offerte di «libri strenna» arrivano a migliaia. Ogni editore, e sono centinaia solo in Piemonte, riserva per dicembre la presentazione del «pezzo forte», il volume sul quale ha maggiormente investito in termini d'immagine ed economici.

Qualche suggerimento. Per gli appassionati del buon cibo due guide. Una arriva da Alessandria per i tipi del «Papillon». «Guida critica e golosa al Piemonte», il titolo con la specifica «Ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, cose buone...». Autore Paolo Massobrio. Prezzo di copertina (sono 634 pagine) è 32 mila lire.

Dallo «Slow Food Editore» di Bra (Cuneo) arriva «Osterie d'Italia 1998» un «Sussidiario del mangiarbene all'italiana»: 540 pagine, 1600 segnalazioni da tutt'Italia. E' in vendita a 39 mila lire.

Fiabe. Proposte arrivano da «Effatà» (Casa editrice di Cantalupa-Torino). «Bimbi di Vangelo» (92 pagine, 12 mila lire) e «Fiabe della Notte Santa» (96 pagine, 12 mila lire). Autore delle due raccolte, Piero Gribaudi. Dalle terre provenzali un curioso quaderno «I fiet de Marseio e Coumboscuro an escrich...», ovvero «I bambini di Marsiglia e Coumbuscuro (Monterosso Grana-Cuneo) hanno scritto una storia in tre lingue: la storia del mare e della montagna, del bianco e del nero, che si sono ritrovati sotto un cielo incantato» (fuori commercio, è scritto in francese, italiano e provenzale; informazioni presso l'editore Coumboscuro di Monterosso Grana).

Sulla storia locale. L'«Interlinea edizioni» propone «La mia fatal Novara» - autore Romolo Barisonzo, prefazione di Giovanni Giovannini, che ripercorre con scritti e immagini la storia recente della città e dei suoi personaggi. Sono 272 pagine, prezzo 60 mila lire.

L'ex responsabile del Wwf biellese e già presidente dell'ente parchi locale, Roberto Vanzi, firma il volume «Natura del Biellese» con fotografie di Mario Chiaberge e prefazione di Fulco Pratesi.

Un'agenda da Asti. «Vitenda 1998». La propone Albino Morando di Calosso ed è dedicata al mondo vitivinicolo. Prezzo: 28 mila lire per l'edizione «Vit.En» (via Rienza 13 Calosso).

Dal Cuneese, oltre al tradizionale «Almanach» edito dalla Primalpe di Boves (racconti, proverbi, calendario e poesie) due preziose novità dall'Arciere. Si tratta di «Piemonte sul mare» che racconta la Marina sabauda dal medioevo all'Unità d'Italia (Pierangelo Manuele, 65 mila lire, 285 pagine) e «Le sentinelle di pietra», su fortezze e cittadelle del Piemonte sabaudo (autore Dario Gariglio, 300 pagine, 65 mila lire).

Per gli appassionati di montagna proposte a go-go dalla Vivalda di Torino che, per la collana «Licheni», offre una serie di racconti scritti dagli eroi dell'alpinismo.

Mai come in occasione delle feste natalizie le vetrine delle librerie propongono una gamma tanto vasta di titoli, da quelli culturalmente più impegnati ai semplici manuali

CD, CHE PASSIONE

I ricordi musicali nell'infanzia dei big

Quali compact disc appendere all'albero? La scelta può cadere su album freschi d'uscita, degni di passare alla storia o su quelli che almeno lasciano una traccia brillante come la cometa, per restare in tema.

Ci sono i brani retrospettivi di Fabrizio De Andrè nella raccolta «Mi innamoravo di tutto» della Ricordi, con «La canzone di Marinella» in uno stupendo remake realizzato in coppia con la voce di Mina. Un'altrettanto sorprendente compilation etichettata Bmg si chiama «Carnival» ed è dedicata ai bambini. Contiene nella prima parte un classico di Charles Camille de Saint-Saëns «Il Carnevale degli animali» (da qui il titolo) e nella seconda si annoverano calibri come Paul Simon, Sting, Elton John e Tina Turner ai quali è stato chiesto di registrare un ricordo musicale della loro infanzia. Così Pavarotti canta «Tu scendi dalle stelle», mentre Zucchero ha scelto «Va' pensiero»...

Azione revival con Elvis Presley da protagonista, in «Platinum: A Life in Music», sempre della Bgm, che rilevò la Rca, casa discografica quest'ultima, per cui incideva il Re del rock. E' un cofanetto che contiene 4 cd a tiratura limitata, con 100 brani, molti dei quali inediti come «When the Saints Go Marchin'in» che Elvis incise nel Natale del '57 con alcuni amici e la versione live di «My Way» registrata poco prima della sua morte, vent'anni fa.

Intanto è pronto il doppio album i cui proventi verranno devoluti a scopi benefici per «The Diana Princess of Wales Memorial Fund», nel nome della principessa inglese scomparsa. Nelle spire digitali di questo «tributo» distribuito dalla Sony si ritrovano più di 30 voci eccellenti, da Bruce Springsteen a Paul McCartney, da Michael Bolton & Placido Domingo in duo a Celine Dion, Peter Gabriel, Whitney Houston e Barbra Streisand.

ORTOPEDICA 2000 s.n.c.
ARTICOLI ORTOPEDICI - SANITARI - SPORTIVI

TEST COMPUTERIZZATO DEL PIEDE

ORTOPEDICA 2000 snc
di Visentin A. & Lana M. Paola
VERCELLI
Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

PIEDI CON LE ALI

Da Ortopedica 2000 non solo si possono trovare tutti i prodotti ortopedici sanitari e sportivi, ma anche qualche cosa in più. Ora è possibile controllare infatti la camminata di tutti coloro che hanno problemi.

Gioielleria
Beccaria
TRINO
Tel. 0161 801462

COLLEZIONE
FOREVER

Damiani
ASAYO
CHIMENTO

RAYMOND WEIL - LONGINES - WYLER VETTA - BREIL - PRYNGEPS

VOBIS MICROCOMPUTER

STORE

IL PERIODICO DELLA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Numero 10 • Dicembre '97 • Distribuzione gratuita

Auguri dal vostro Babbo multimediale!

Tasso 0%
nessun anticipo!
10 rate mensili
validità fino al
7 Dicembre

HIGHSCREEN XA
SkyMIDI 97-bis

- **Processore:** Intel Pentium® Processor con MMX™ Technology **200** MHz
- **Mainboard:** ATX
- **Cache:** 512 K cache Ultra Fast Level II
- **RAM: 32 MB EDO**
- **Hdd:** HDD da 2 GB FAST/ULTRA DMA & 3,5" FDD
- **Scheda video:** ATI 3D Charger Rage II + DVD 2MB EDO DRAM
- **Porte:** Supporto per due porte USB (Universal Serial Bus) 1 già integrata
- **Lettore CD-ROM:** 24X
- **Scheda Audio:** Highscreen 3D Sound Boostar® 16 PNP
- **Tastiera:** Indus-Keyboard Win'95
- **Software** 97-bis
- **In più:** Abbonamento incluso fino ad Aprile '98 a Italia On Line: Internet + e-mail 24 ore al giorno!
- **MONITOR: 14" N.I.**
  Risoluzione: 1024X768;
  Dot pitch: 0,28 mm;
  Freq. orizz.: 29-50 Khz;
  Freq. vert.: 47-100 Khz;
  Digitalcontrol MPRII,
  Bassa emissione di radiazioni

Software

- *Windows 95* 97-bis
- *MSInternet Explorer 4.0*
- *MSWord 97*
- *MSWorks 4.0*
- *Autoroute Express*
- *Corel Draw 6*
- *Trucks*

PRONTA CONSEGNA

SkyMIDI
COMPRESO MONITOR
2.299.000
PREZZO SEMPRE IVA INCLUSA!

IL REGALO INTELLIGENTE

intel inside pentium

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

COMPRI A NATALE PAGHI A PASQUA

20 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

Panasonic Amico Shop

PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

Finconsumo

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
APERTO DOMENICA ORE 15 - 19 • INTERNET www.htb.it/emarket.html

insip TELECOM
MONDADORI computer INFORMATICA
SCAVOLINI A BIELLA
VOBIS MICROCOMPUTER
SONY